CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/113/CR6/C3

Contributo delle Regioni e delle Province autonome al Programma Nazionale di Riforma 2020

(PNR 2020)

L'analisi

(1)

Roma 18 giugno 2020.

Pubblicato su www.regioni.it/pnr

INDICE

1. **SINTESI: LE REGIONI E LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ITALIA E DELL'EUROPA** (validata dalla Conferenza delle Regioni il 7 maggio 2020) ……**pag. 3**

2. **ORGANIZZAZIONE DEL PNR NELLE REGIONI: MECCANISMI DI COORDINAMENTO, DEFR E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA INTEGRATA…… pag. 10**

3. **L'ANALISI DELLE RACCOMANDAZIONI E DEI TARGET EU 2020 NELLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA REGIONALE……pag. 12**

   3.1 RACCOMANDAZIONE 1: le politiche di bilancio e gli interventi fiscali……...pag. 12

   3.2 RACCOMANDAZIONE 2 (TARGET 1,6,7,8): mercato del lavoro, promozione dell'occupazione, istruzione e competenze, contrasto alla povertà e all'esclusione sociale……...pag. 16

   3.3 RACCOMANDAZIONE 3 (TARGET 2,3,4,5): investimenti in R&I, competitività territoriale, infrastrutture di qualità, decarbonizzazione dell'economia, efficienza della pubblica amministrazione, agenda digitale, concorrenza e appalti…… pag. 46

   3.4 RACCOMANDAZIONE 4: efficienza della giustizia e contrasto alla corruzione…….. pag. 88

   3.5 RACCOMANDAZIONE 5: accesso al credito e finanziamento non bancario per PMI innovative……..pag.91

   Allegati:
   1. Le best practices regionali
   2. Documenti regionali per la programmazione strategica integrata
   3. Quadro sinottico di programmazione integrata

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/77/CR5/C3

LE REGIONI E LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ITALIA E DELL'EUROPA

Le Regioni e le Province autonome, mediante l'annuale *Contributo delle Regioni al PNR*, hanno attivato negli anni un percorso virtuoso, a supporto della programmazione integrata verso una crescita e uno sviluppo sostenibili, raccordando il *Semestre europeo* con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs), la politica di coesione (programmazione 2014-20 e 2021-27) e i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS). Dopo l'accordo per la crescita europea (*The European Green Deal*) la Commissione europea ha reimpostato il processo del coordinamento macroeconomico del Semestre europeo per incorporare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, per mettere al centro della politica economica la sostenibilità e il benessere dei cittadini, nonché per fare degli SDGs il cuore del sistema di *policy making* europeo. Il Covid-19 ha sospeso il processo, essendo le istituzioni europee, nazionali e subnazionali impegnate a risolvere la pandemia. Tuttavia il quadro delle politiche strategiche necessiterà ancora delle analisi sulle criticità, i risultati e gli sviluppi conseguiti sulla base delle Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR) del luglio 2019, le previsioni della *Strategia annuale della crescita sostenibile* (*ASGS*) del 17 dicembre 2019, nonché delle valutazioni e delle indicazioni contenute nella *Comunicazione comune del Pacchetto d'Inverno* (COM 2020 150 finale del 26 febbraio 2020), introduttiva del *Country report per l'Italia*. A questo scopo, le Regioni forniscono la fotografia degli interventi di riforma effettuati a livello regionale nel periodo gennaio 2019 - febbraio 2020 a supporto di una programmazione strategica sempre più finalizzata e integrata. Il *Contributo delle Regioni al PNR 2020* propone una risposta coerente delle Regioni alle CSR per l'Italia, seguendo l'impianto della *ASGS* europea, incentrata su quattro Pilastri (*sostenibilità ambientale, incrementi di produttività, equità, stabilità macroeconomica*), destinati a sottendere a riforme strutturali, politiche occupazionali, politiche d'investimento e di bilancio responsabili, volte a costruire un'economia al servizio delle persone e del pianeta in tutti gli Stati membri. Il "Pacchetto d'inverno" del Semestre europeo chiede agli Stati membri di comunicare i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (evidenziato nello specifico *Annex E*). Dal 2016, l'analisi offerta dall'annuale Contributo delle Regioni al PNR declina gli interventi di riforma regionali secondo gli SDGs.

<u>Elementi costitutivi della programmazione integrata del Contributo delle Regioni al PNR 2020</u>

Il *Contributo delle Regioni al PNR 2020* collega il Semestre europeo con le programmazioni dei fondi SIE 2014-2020 e 2021-2027. Quest'anno la visione è stata ampliata con il confronto con altre programmazioni e indicatori, in un'ottica funzionale ai Documenti di Economia e Finanza regionali. E' stato, infatti, elaborato un quadro sinottico (allegato) per l'individuazione delle misure e sottomisure che compongono il Contributo regionale al PNR 2020, che includono i seguenti elementi di programmazione integrata: i RA (Risultati Attesi) della programmazione dei fondi SIE 2014-2020; i Target degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs); gli Obiettivi di Policy (OP) e i relativi Obiettivi Specifici (OS) come previsti nelle bozze di Regolamenti UE della programmazione 2021-2027 e le indicazioni contenute nell'*Annex D* del *Country Report 2019* e del *Country Report 2020*relativamente alla parte "Fattori per un'attuazione efficace della politica di coesione"; i 20 Principi del PEDS; i 12 domini del Benessere equo e Sostenibile dell'ISTAT (BES); nonché gli obiettivi strategici contenuti nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile del 2017 (SNSvS) e i vettori di sostenibilità.

Considerato che le CSR 2019 fanno riferimento a macro settori di *policy*, gli interventi di riforma regionali sono stati catalogati secondo i Target della strategia Europa 2020, riferiti alle medesime CSR. Gli strumenti di rilevazione utilizzati per costruire il Contributo regionale sono stati organizzati accorpando Target e CSR come segue: CSR2-T1-T6-T7-T8 (Mercato del lavoro, Promozione dell'occupazione, Istruzione e competenze, Inclusione sociale); CSR3-T2-T3-T4-T5 (Investimenti in R&I, Decarbonizzazione dell'economia, Investimenti sulla qualità delle infrastrutture, Competitività territoriale, Efficienza della Pubblica Amministrazione, Concorrenza, Appalti); sarà comunque possibile effettuare una riconduzione dei risultati raggiunti per una futura lettura dei dieci anni dei Target EU2020. In considerazione dei temi trattati, CSR 1 (Politiche di bilancio, Interventi fiscali), CSR 4 (Efficienza della giustizia, Lotta contro la corruzione), CSR 5 (Accesso al credito, Finanziamento non bancario) non sono direttamente riconducibili ai Target EU2020, ma concorrono comunque alla lettura dei 4 pilastri del *ASGS* e del *Country Report 2020*.
Le azioni intraprese dalle Regioni e Province autonome sono sintetizzate con riferimento alle 5 Raccomandazioni per l'Italia del 2019, ai 17 SDGs dell'ONU e ai loro *target*, nonché ai Risultati attesi e agli Obiettivi di *policy* della politica di coesione attuale e futura, ai BES/ISTAT e al Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS) (in allegato un quadro sinottico).
Il testo integrale del contributo delle Regioni e delle Province autonome al PNR sarà pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni (*www.regioni.it*).

Raccomandazione 1	Politiche di bilancio e interventi fiscali

Nel *Country report 2020* la Commissione europea ha evidenziato che la sostenibilità della finanza pubblica si sostanzia in processi di *spending review*, di lotta all'evasione fiscale e di pianificazione fiscale, attuati in un quadro di bilanci rigorosi. Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale ha richiesto alle Regioni il conseguimento di un saldo positivo sul pareggio. Gli effetti di tale vincolo, sommati all'impossibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione conseguiti negli anni precedenti, agli ulteriori tagli alle spese e alle nuove regole di contabilità pubblica, hanno ridotto in misura rilevante i margini di flessibilità del bilancio regionale. Di seguito le macrocategorie di intervento regionale.

Promozione della stabilità macroeconomica attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche, (SDGs 15.9 17.13) riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, sostenibilità del debito, revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio nonché integrazione del valore del capitale naturale nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità. Con le rispettive manovre finanziarie, in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatici nazionali, le Regioni hanno ottemperato agli accordi istituzionali relativi al miglioramento dei saldi di finanza nazionale riorientando la spesa a sostegno degli investimenti, nel rispetto del rigore contabile e dei principi tecnico/contabili che regolano il sistema delle autonomie territoriali.

Politiche fiscali (SDGs 10.4 Dominio 4 BES/ISTAT): riduzione e trasferimento del carico fiscale, riduzione e revisioni delle agevolazioni industriali e al miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti, in un'ottica generale di adozione di politiche fiscali, salariali e di protezione sociale per ridurre le diseguaglianze e aumentare il benessere economico cercando di assicurare l'efficienza, la sostenibilità, la semplificazione e la qualità nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche (interventi specifici verso particolari tipi di imprese, contributi nella forma del credito di imposta, l'azzeramento/riduzione dell'aliquota IRAP verso soggetti operanti nelle zone di svantaggio socio-economico del territorio montano, nelle Zone Economiche Speciali - ZES).

Riduzione dell'economia sommersa (SDGs 8.1, 8.7, 16.b, Dominio 3 BES-ISTAT) potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori, normazione delle agevolazioni destinate alle imprese, nonché misure di contrasto al lavoro sommerso e lotta all'evasione fiscale, promuovendo il lavoro di qualità e la buona occupazione e contribuendo all'eliminazione dello sfruttamento dei lavoratori e di lotta alla criminalità attraverso il potenziamento di modalità di controllo e di recupero, ai fini di equità e di incremento delle entrate.

Tali linee prioritarie si inseriscono nel Pilastro "Stabilità macroeconomica" di cui all'ASGS e Country Report 2020

Raccomandazione 2	Mercato del lavoro (MdL), Promozione dell'occupazione, Istruzione e competenze, Inclusione sociale

Le Regioni hanno esercitato la *governance* nel MdL mediante attività di riorganizzazione e trasferimento di personale, beni e risorse per la gestione dei servizi in linea con la cornice di rafforzamento dei CPI a livello nazionale. Consistenti interventi regionali per coniugare salvaguardia e crescita del lavoro e delle imprese con sviluppo socio–economico equo e sostenibile del territorio; attenzione alle aree più svantaggiate e alle zone di crisi. Considerevoli interventi per il rafforzamento del sistema di politiche attive in relazione ai diversi *target* dei beneficiari. Insieme integrato di interventi di attivazione, incentivazione, formazione e rafforzamento dell'occupabilità, messe in campo per la permanenza e l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Percorsi regionali di contrasto alla povertà e innovazione sociale, per riduzione di povertà, esclusione sociale e promozione di innovazione sociale. Interventi di formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, competenze digitali).

Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro (RA 8.7 SDGs 8.7, 16.b OP 4 OS 2, 3 PEDS 2,3,4,5 Dominio 3 BES/ISTAT): Piani regionali di attuazione, convenzioni con ANPAL Servizi per definire azioni di AT per l'avvio del reddito di cittadinanza e l'erogazione di politiche attive rivolte ai suoi beneficiari, anche attraverso il ricorso a figure professionali ad hoc (cd. Navigator); rafforzamento dei servizi a valere sulla programmazione operativa nazionale (POC SPAO e PON Inclusione); azioni di contrasto al lavoro sommerso attraverso protocolli di intesa tra Regioni, amministrazioni centrali e parti sociali e piani di intervento per la lotta al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo nell'agricoltura e per la promozione della legalità, basati sul coinvolgimento dei CPI.

Interventi per lo sviluppo occupazionale (RA 3.2, 3.5, 8.8; SGDs 8.2, 8.3, 9.2; OP1 OS a3, OP4 OS1; PEDS 2,3,4; Dominio 3, 11 BES/ISTAT);**Adattabilità del lavoro** (RA 8.3, 8.6; SDGs 8.3; OP4 OS 1; PEDS 2,3,4,5; Dominio 3 BES/ISTAT)**Politiche attive** (RA 8.4, 8.5, 9.2; SDGs 8.5, 8.8 OP4 OS1,2,3,7, OP5; PEDS 2,3,4,5,17; Dominio 3 BES/ISTAT)**:** avvicinamento tra scuola, università, formazione e lavoro e formazione professionale mirata all'inserimento lavorativo (tirocinio e *work experience*) per i target giovani, donne e soggetti deboli della fascia adulta della popolazione; adozione di specifici dispositivi per il target delle persone con disabilità e realizzazione di misure per l'integrazione scolastica, per l'accompagnamento nei percorsi di istruzione e formazione; raccordo tra le diverse filiere e promozione dell'inserimento lavorativo; per l'integrazione dei migranti, promossa la partecipazione attiva alla vita economica, sociale, culturale nei contesti territoriali, oltre che un'effettiva inclusione scolastica e lavorativa (fondo FAMI); percorsi integrati rivolti ai lavoratori coinvolti o licenziati a seguito di crisi aziendale, creazione di impresa, sostegno a nuove realtà produttive e di servizio ed ai liberi professionisti ed agli studi professionali.

Partecipazione donne al mercato del lavoro (RA 8.2; SDGs 8.7, 8.5, 8.8, 5.1, 5.4, 5.5; OP4 OS1,3; PEDS 2, 3, 4, 9; Dominio 3, 6, 7 BES/ISTAT)**:** interventi perequilibrio tra famiglia e lavoro, rafforzamento delle competenze professionali delle donne, migliori accesso e spendibilità nel mercato del lavoro, creazione di imprese femminili, maggiore sensibilità alla dimensione di genere e contrasto alle forme di discriminazione e segregazione femminile nel mercato del lavoro; sostegno delle famiglie e del lavoro di cura dei genitori, conciliazione tra impegni familiari e scelte professionali – sviluppando al contempo la solidarietà intergenerazionale nei compiti educativi.

Contrasto alla povertà e innovazione sociale (RA 9.1; SDGs 1.1; 1.2; 1.3; 1.5, 1.b, 10.2,OP4 OS7,9,10,11 OP 5; PEDS 12,14,20; Dominio 1,4 BES/ISTAT): approccio integrato di misure (*policy mix*) per agire sulle diverse dimensioni di svantaggio (lavoro, accesso ai servizi, abitazione) quali, ad esempio: misure di inclusione attiva, accompagnate da sostegni al reddito adeguati; percorsi di attivazione e di accompagnamento al lavoro; sostegno alla fruizione di servizi economicamente accessibili e di qualità; sfida della povertà alimentare con iniziative di innovazione sociale e collaborativa (banchi alimentari, empori solidali, reti territoriali) per il recupero delle eccedenze dei vari segmenti della filiera alimentare a fini caritativi e al contrasto dello spreco anche con l'ausilio di innovazioni digitali.

Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al MdL delle persone maggiormente vulnerabili: persone con disabilità (RA 9.5, SDGs 8.5 OP4 OS7 OP5; PEDS 17; Dominio 3 BES/ISTAT), soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (SDGs 1.3 e 10.4) e persone vittime di violenza o tratta (SDGs 1.3 5.2, 5.3, 5.c, 10.4, 16.1, 16.2; OP4 OS10, OP5; Dominio 7 BES/ISTAT), integrazione delle persone provenienti da un contesto emarginato o migratorio (RA 9.5, SDGs 5.1, 10.2, 10.7, 16.8, OP4 OS8, OP5; PEDS 19; Dominio 4,7 BES/ISTAT), *social housing* (RA 9.4; SDGs 11.1, OP4 OS3,9,d2,d4, OP5; PEDS 9,11,18; Dominio 3,4,12 BES/ISTAT): sostegno alla qualificazione e all'occupabilità, iniziative di accompagnamento al reinserimento sociale con misure di orientamento, formazione, lavoro e socialità (*empowerment* dell'individuo).

Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educative (RA 9.3; SDGs 1.4, 3.8, 4.2OP4 OS9,d4 OP5; PEDS 19; Dominio 9, 10 BES/ISTAT):creazione, espansione miglioramento dei servizi socio-educativi per l'infanzia; misure dirette all'ampliamento della rete dei servizi di assistenza alle persone non autosufficienti e alla Economia Sociale (RA 3.7 9.7 SDGs 9.1, 12.6, 17.6OP4 OP5; Dominio 5 BES/ISTAT).

Formazione del capitale umano (RA 10.3, 10.4 SDGs 4.4, 4.7, 8.5 OP1 OS a4, OP4 OS1,2,4,5,6 PEDS 1, Dominio 2,3 BES/ISTAT):percorsi per innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (POR FSE 2014-2020 in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) per recupero dell'istruzione di base, conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e

riqualificazione delle competenze (TIC); accrescimento delle competenze della popolazione adulta attraverso il sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze; miglioramento della partecipazione delle persone adulte al MdL mediante l'acquisizione di nuove competenze; promozione dei processi di innovazione nella scuola per lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica; progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale di tipo residenziale con percorsi di accompagnamento e tutoraggio artistico, tecnico, organizzativo, nonché percorsi didattici per la formazione di professionisti qualificati nel settore cinematografico.

Misure di politica attiva(apprendistato di II livello e tirocini extracurricolari)(RA8.1 SDGs 8.5, 8.b, OP1 OSa4, OP4 OS5,6 PEDS 2,3,4, Dominio 3, 10 BES/ISTAT): tirocinio extracurriculare formativo o di orientamento per favorire le transizioni al lavoro, abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il lavoro, rafforzare l'occupabilità della popolazione in età lavorativa inoccupata e/o disoccupata, potenziare l'inclusione sociale delle persone disabili svantaggiate nel mondo del lavoro; finanziamento dell'offerta formativa e incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante, orientamento e accompagnamento all'autoimprenditorialità o agevolazioni IRAP, staffetta generazionale.

Coinvolgimento della popolazione studentesca all'interno di **percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS** (RA 10.5, SDGs 4.3, 4.4 OP4 OS4; PEDS 1; Dominio 2 BES/ISTAT)finanziati principalmente da risorse europee e guidati dalla programmazione triennale a titolarità Regionale (Piani Territoriali per l'IFTS, ITS e Poli Tecnico Professionali)

Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5, SDGs 4.3, 4.4 4.7, 4.b, OP1 OSa4, OP4 OS4,5; PEDS 1; Dominio 2 BES/ISTAT): borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, affiancate da buoni abitativi; predisposizione di *voucher* per la partecipazione a Master di I e II livello; finanziamenti per la permanenza, nel territorio della regionale, dei ricercatori tramite sostegno a contrattualizzazione di ricercatori a td.

Finanziamenti per ricerca e innovazione ad Università (RA 10.2, 10.4, 10.5, SDGs 9.5, OP1 OS a4, OP4 OS1,2,4,5; PEDS 1; Dominio 2,11 BES/ISTAT):finanziamento dei dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale per la promozione e rafforzamento di alta formazione e specializzazione post-laurea di livello dottorale, nonché potenziamento della rete Università-Imprese; sostegno dei Master di I e II livello e finanziamento di programmi di mobilità studentesca internazionale (Erasmus Plus o accordi bilaterali).

Apprendistato di alta formazione e ricerca(RA 8.1, SDGs 4.3, OP4 OS 4; PEDS 4; Dominio 2 BES/ISTAT):investimenti in percorsi di alta formazione post universitari che organizzano l'offerta formativa per questa tipologia contrattuale anche per il tramite della predisposizione di appositi cataloghi.

Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" ed "Equità" di cui all'ASGS e Country Report 2020

Raccomandazione 3	Investimenti in R&I, competitività territoriale, infrastrutture materiali e immateriali, decarbonizzazione dell'economia, efficienza PA , concorrenza e agenda digitale

Di fronte all'emergenza sanitaria, alle sfide ambientali e alla conseguente riconversione dell'economia, le trasformazioni *green* e digitali offrono sfide, ma anche opportunità per la crescita dell'economia europea e per le sue aziende di sviluppare nuovi modelli di business e prodotti e servizi migliori. La solidità e la sostenibilità dell'ecosistema dell'economia digitale dipendono da competenze e infrastrutture digitali, finanziamenti per l'innovazione, disponibilità di dati, sicurezza informatica e servizi pubblici adeguati all'era digitale. Le Regioni sono state impegnato ad agire su questo fronte con politiche strutturali che includono:

Investimenti in R&I (RA 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5; SDGs 3.b, 9.2, 9.4, 9.5, 9.b, 11.4, OP1 OSa1,a3 OP5, Dominio 11 BES/ISTAT): incremento dell'innovazione delle imprese, anche a carattere culturale con il sostegno a progetti di R&S presentati da imprese, singole o in partenariato con Università/Centri di Ricerca, o da aggregazioni pubblico-private (Distretti Tecnologici, Laboratori Pubblico-Privati, Poli di Innovazione) nei settori strategici individuati nelle S3, progetti pilota, realizzati da parte dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'Innovazione (PEI), nonché progetti di Ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale; sostegno della ricerca in ambito sanitario sono stati concessi finanziamenti ad Enti ed Istituti scientifici, per lo sviluppo di progetti di ricerca operativa clinica, transnazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, centri di competenza dedicati alla medicina personalizzata e alla implementazione di Tecnopoli per la Medicina di Precisione e piattaforme tecnologiche dedicate alla medicina personalizzata; potenziamento delle infrastrutture di ricerca, adottando tecnologie e processi sostenibili; incentivate soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative per ridurre gli impatti ambientali e favorire il passaggio all'economia circolare; favoriti creazione e consolidamento di *start up* innovative ad alta intensità di applicazione/conoscenza e a supportare iniziative di spin-off industriali e di *spin off* della ricerca.

Competitività territoriale, (RA 3.3, 3.8, 6.8;SDGs 2.3, 8.2, 8.9, 9.2, 9.4, 11.4, 12.b, 14.1, 14.4, 14.b, 15.9, 17.6, 17.7, 17.8; OP1 OSa1, a3,a4 OP5; Domini 3, 9, 11 BES/ISTAT): rafforzamento della competitività anche nel settore turistico e culturale; modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi, interventi di cooperazione territoriale volti allo sviluppo tecnologico e potenziamento delle capacità scientifiche e tecnologiche attraverso ZES, piani strategici di sviluppo industriale e di internazionalizzazione, progetti di investimento nelle aree di crisi industriale, sostegno al

comparto agricolo anche in collegamento con sviluppo locale di aree interne; finanziamenti e sostegno alle imprese ittiche, investimenti per risparmio energetico e riduzione dell'impatto sull'ambiente, per miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro; commercializzazione e promozione di prodotti, incentivi alle imprese turistiche per interventi di ampliamento, modernizzazione, manutenzione strutture, realizzazione di ciclovie, percorsi di fruizione turistica, trasporti turistici, marchi di qualità, riconoscimento dei luoghi della cultura e progetti per sviluppo di imprese culturali e creative, iniziative artistiche.

Decarbonizzare l'economia, (RA 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7;SDGs 2.4, 6.6, 7.a, 7.b, 9.4, 11.2, 11.3, 11.6, 11.a, 13.2; OP2 OSb4,b6,b7, OP3 OSc3,c4, OP5; Domini 1,9,10,11 BES/ISTAT): pianificazione regionale energetica e di tutela ambientale del territorio; implementazione infrastrutture e tecnologie sostenibili, anche nelle imprese (fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione e/o di tri-generazione, ottimizzazione tecnologica e installazione di sistemi di controllo e regolazione negli agglomerati produttivi, s*martgrid*s); istituzione di comunità energetiche per produzione e scambio di energie prodotte da fonti rinnovabili; pratiche agricole resilienti per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi nelle aziende agricole e agroalimentari (PSR 2014-2020); mobilità sostenibile per persone e merci attraverso l'acquisto materiale rotabile, potenziamento del sistema di collegamento su ferro, potenziamento del servizio urbano, dei sistemi di interscambio intermodale (POR FESR 2014-2020); promozione della mobilità ciclistica e investimenti nella mobilità elettrica, finanziamento per sistemi di trasporto intelligenti accessibili (agevolazioni tariffarie concesse a favore delle fasce deboli e svantaggiate) e sicuri anche con interventi specifici di messa in sicurezza, sistemazione, adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale e dei territori urbanizzati e delle aree interne (Strategia nazionale aree interne); i Piani Regionali dei Trasporti (PRT).

Economia circolare (SDGs 6.4, 8.1, 8.4, 9.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.5, 12.6, 12.a, 12.c, 14.1; OP1 OSa3, OP2 OSb1,b2,b3,b6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT): interventi che promuovono modelli sostenibili di produzione e di pratiche di consumo attraverso il potenziamento di capacità scientifiche e tecnologiche; azioni di miglioramento nel consumo e produzione di risorse scollegando la crescita economica dalla degradazione ambientale; uso efficiente delle risorse e promozione della gestione dei rifiuti in direzione di prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo.

Investimenti sulla qualità delle infrastrutture (RA 4.1, 4.5, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2, 5.3;SDG 2.3, 2.4, 2.5, 3.9, 6.1, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.a, 7.1, 7.2, 7.3, 7.a, 9.1, 9.4, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.7, 11.a, 11.b, 12.2, 13.1, 13.2, 13.3, 14.1, 14.2, 14.5, 14.6, 15.1, 15.3,15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.a, 15.b; OP1 OSa3, OP2 OSb1,b2,b4,b5,b7, OP3 OSc3,c4, OP5; Domini 1,9,10 BES/ISTAT): azioni per salvaguardare la biodiversità, ecosistemi e pesca sostenibile; misure di adattamento ai cambiamenti climatici; infrastrutture verdi per riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera, del riduzione del rischio incendi e del rischio sismico (anche per gli immobili tutelati), del rischio di desertificazione (PSR 2014/2020); ridurre le sostanze chimiche da aria, acqua e suolo con interventi di bonifica e in attuazione della Direttiva Nitrati; interventi per una gestione sostenibile delle risorse naturali, mediante bioenergie e miglioramento in termini di accesso, qualità e gestione e tutela della risorsa idrica; creare comunità e territori resilienti, custodendo il patrimonio paesaggistico e culturale attraverso la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (POR FESR 2014-2020), incentivi per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a persone fisiche, pubbliche amministrazioni (*smartbuildings e smartgrid*); interventi di rigenerazione urbana e territoriale e governo del territorio, anche nelle aree interne e territori montani per la ripresa socioeconomica e lo sviluppo; politiche regionali in materia culturale per messa in sicurezza, salvaguardia, conoscenza, valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico.

Efficienza della PA (RA 11.3, 11.6; SDGs 5.5, 16.6, 16.7; Fattori 1,2,4,8; PEDS 2,3; Domini 6, 12 BES/ISTAT): miglioramento delle prestazioni attraverso Sistema di misurazione e valutazione della performance; Piani di Performance amministrativa per il periodo 2019-2021; aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti; Piani di fabbisogno delle risorse umane e rafforzamento delle competenze; miglioramento della capacità amministrativa e della *governance* multilivello con azioni di accompagnamento al processo di riforma degli Enti locali, la riqualificazione del personale, accompagnamento e affiancamento in loco, assunzione di personale; attuazione II fase dei PRA e iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nell'attuazione dei Fondi SIE (Cabine di regia; Nuclei di valutazione; uffici di monitoraggio, rendicontazione e certificazione della spesa, rete territoriale degli sportelli Europa); alienazione o dismissione delle partecipazioni, fusione per incorporazione e definizione dei Piani annuali di Razionalizzazione degli Enti e Società del Sistema

Agenda digitale/connettività rurale, (RA 2.1, 2.2, 2.3 SDGs9.1, 9.4 11.3; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT): riduzione dei divari digitali nei territori (realizzazione di rete a BUL nei Comuni, *governance*, costituzione di comitati di coordinamento e piani strategici per il digitale, cablaggio di scuole, realizzazione di infrastrutture digitali regionali), potenziamento della digitalizzazione e diffusione di servizi digitali interoperabili nella PA del Sistema pubblico di connettività quali giustizia, sanità, turismo, attività e beni culturali, servizi alle imprese, sicurezza informatica per PA e EELL; piattaforme informatiche per SUAP e incrocio con altre piattaforme, potenziamento dei servizi *on line*, di inclusione digitale (attivazione di processi di innovazione nella PA, servizi competitivi per gli utenti, valorizzazione del

patrimonio informativo pubblico, soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di *smart specialization* (commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica).
Apertura del mercato, concorrenza, servizi alle imprese (SDGs 10.5, 14.b; OP1 OSa3, OP4 OS6,9,d2, OP5; Dominio 12 BES/ISTAT): promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese (Razionalizzazione rete distributiva carburanti, legge nazionale sulla concorrenza 2018), del commercio al dettaglio (Norme di semplificazione per l'apertura di esercizi commerciali, regolamentazione del commercio su aree pubbliche e adozione di modulistica unificata e standardizzata accordi in Conferenza unificata del 2019); modernizzazione, innovazione e valorizzazione delle attività degli imprenditori ittici, anche per nuovi mercati e promuovere prodotti; gestione efficiente dei servizi pubblici locali in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'utilizzo e di sostenibilità economica.
Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri 'Produttività' e 'Sostenibilità ambientale' dell'ASGS e Country report 2020.

Raccomandazione 4	Efficienza della giustizia, Lotta contro la corruzione

L'intervento delle Regioni si è sviluppato lungo le direttrici tratteggiate nel *Country Report 2020,* quali il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario e la messa in campo di misure di contrasto alla corruzione e l'intensificazione della lotta alla criminalità.
Efficienza della giustizia (RA 11.4; SDGs 16.3, Fattore 7; Domini 6,12 BES/ISTAT): razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa degli uffici giudiziari nell'ottica di creare una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini, con azioni volte all'innovazione tecnologica, alla capacitazione amministrativa dei distretti giudicanti regionali, all'attivazione degli uffici di prossimità.
Misure di contrasto alla corruzione, lotta alla criminalità, appalti (RA 11.5; SDGs 16.5; Fattore 7,8 Domini 6,7 BES/ISTAT):Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); Accordi siglati con le Università per lo studio e lo sviluppo di modelli matematici e statistici per la prevenzione dei rischi di illegalità della pubblica amministrazione; introdotto il *rating* di legalità per le imprese (indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità); per gli appalti pubblici stipula di Patti di Integrità tra Regioni ed operatori economici, per vincolare i contraenti al rispetto di regole di condotta, prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e promuovere comportamenti eticamente adeguati; agevolati acquisti telematici mediante *e-procurement* per l'affidamento di servizi, forniture e lavori (dalla programmazione della gara alla gestione e contrattualizzazione della stessa); nella logica della trasparenza stati istituiti i Registri degli Accessi Civici; adottati provvedimenti per la lotta contro la criminalità organizzata.
Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri 'Produttività' e 'Sostenibilità ambientale' dell'ASGS e Country report 2020.

Raccomandazione 5	Migliorare l'accesso al credito e il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative.

È proseguita la strategia per sostenere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'accesso al credito: massimizzare le risorse e rendere più efficiente e strutturato il ricorso al credito da parte delle PMI, con una conseguente riduzione dei costi e dei tempi per l'accesso. Peraltro, la necessità di sviluppare e di mettere a sistema risorse e strumenti finanziari è stata evidenziata dalla stessa programmazione dei Fondi SIE, per l'effetto leva che genera la condivisione del rischio con gli intermediari finanziari. Nella programmazione2014-2020, le Regioni hanno puntato a realizzare strumenti finanziari diversificati e complessi, inseriti all'interno di una strategia finalizzata coniugare e rafforzare il binomio "credito e competitività", in risposta alle esigenze delle imprese.
Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI (RA 3.6; SDGs 8.10, 9.3 OP1 OSa3; Domini 3,4 BES/ISTAT):interventi pubblici per progettazione e gestione di strumenti finanziari, in coerenza con la strumentazione nazionale e col Fondo centrale di garanzia per le PMI (FCG); implementata la costituzione delle *Sezioni speciali* regionali con attenzione alle garanzie sui portafogli, quale *policy* strategica di integrazione degli strumenti finanziari, per strutturare la filiera della garanzia contemperando la gestione ottimale del rischio con l'utilizzo più razionale delle risorse pubbliche; rafforzato il sistema delle garanzie regionali, con l'implementazione di fondi di garanzia rischi sia regionali sia gestiti dai confidi nonché l'istituzione di specifici Fondi di Fondi; sottoscritti accordi e protocolli per promuovere partnership strategiche con il sistema delle Regioni e dei confidi, accordi di cooperazione interamministrativa definiti da parte di singole Regioni per la gestione di Fondi regionali, (sviluppo di Piattaforme a supporto delle PMI regionali con il coinvolgimento del sistema dei Confidi, tipo in agricoltura, andando a riguardare l'intera filiera agroalimentare); implementazione della Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri costituita con CDP e BEI, per agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI dell'agricoltura e dell'agro-industria, sottoscritti con ABI accordi sul credito, per la moratoria dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.
Favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI (RA 1.4, 3.1, 3.5; SDGs 8.3, 8.10, 9.3, 9.4, 10.5; OP1 OSa1,a3; Domini 3,11 BES/ISTAT): accelerazione dell'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente per valorizzare le eccellenze tecnologiche, di ricerca e industriali dei territori; sostenere l'efficienza dei Fondi SIE anche con maggiori sinergie tra politiche nazionali e regionali (Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente, salute, alimentazione,

qualità della vita, agenda digitale, *smart communities*, sistemi di mobilità intelligente, turismo, patrimonio culturale e industria della creatività, aerospazio e difesa); Piani strategici per sviluppo di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico nei settori strategici individuati dalle S3 regionali per la cooperazione tra gli attori dell'università, della ricerca e del sistema delle imprese; attuazione del Protocollo di intesa tra Confindustria, Conferenza delle Regioni, Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e ITACA, per strategie che potenzino la domanda pubblica come leva di innovazione**.**
Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri 'Produttività' e 'Sostenibilità ambientale' dell'ASGS e Country report 2020.

Roma, 7 maggio 2020

2. ORGANIZZAZIONE DEL PNR NELLE REGIONI: MECCANISMI DI COORDINAMENTO, DEFR E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA INTEGRATA.

Il contributo al Programma Nazionale di Riforma da parte delle Regioni e delle Province autonome si colloca nell'ambito di un più ampio percorso composto da funzioni di livello strategico all'interno di ciascuna Amministrazione regionale, come la programmazione e il monitoraggio. La composizione del PNR regionale ha posto in generale l'esigenza di delineare una programmazione integrata a livello regionale coerente con la ricca programmazione multilivello, rappresentata ad esempio dalla Politica di coesione, dalla Strategia dello Sviluppo sostenibile, dall'Agenda ONU 2030. E' risultato pertanto fondamentale pervenire ad una visione completa e unitaria, capace di mettere a sistema i diversi strumenti di programmazione; in genere anche il Documento di Economia e Finanza Regionale ha acquistato in questo processo un ruolo prioritario, che deve integrarsi e coordinarsi con i diversi documenti di monitoraggio esistenti a livello regionale e con gli strumenti di programmazione europea e nazionale.
Per pervenire al monitoraggio regionale delle attività di riforma normate o realizzate nell'anno precedente, ogni Regione e Provincia autonoma ha individuato un **referente regionale PNR,** nonché attivato un proprio **coordinamento interno**.
I Referenti PNR compongono il *Regional team* per il PNR (Re.Te. PNR), di cui è parte la struttura tecnica di supporto - costituita nell'ambito della collaborazione tra Cinsedo e Tecnostruttura delle Regioni per il Fse, su incarico della Conferenza delle Regioni. Per il PNR 2020 il monitoraggio è stato avviato a fine dicembre 2019, facendo seguito all'attività di analisi della Strategia annuale della crescita sostenibile (ASGS) confluita nelle linee guida predisposte dalla struttura tecnica della Re.Te. PNR; il monitoraggio si è concluso ai primi di maggio 2020 con l'acquisizione delle risposte delle ultime Regioni. L'elaborazione del contributo delle Regioni ha necessariamente tenuto conto dell'analisi delle indicazioni contenute nel Pacchetto d'inverno della CE di fine febbraio, comprensivo del *Country Report Italia*. La Conferenza delle Regioni ha approvato la posizione "Le regioni e la programmazione integrata per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell'Italia e dell'Europa", sulla base della validazione della commissione III affari europei ed internazionali nella seduta del 7 maggio 2020.
Il Contributo regionale al PNR consta di fasi e di un'organizzazione articolate, che sottopongono le strutture regionali e il loro coordinamento interno, ad un lavoro continuo con picchi di attività corrispondenti alla sessione formative dedicate all'analisi della documentazione europea, nazionale e interregionale (linee guida) predisposte dalla struttura tecnica di supporto della Re.Te. PNR; altresì all'attività di monitoraggio regionali consistente nel reperire tutti gli atti citati nei contributi pervenuti dalle Direzioni, verificarne e integrarne i contenuti adattandoli ai modelli interregionali predisposti dalla Re.Te. PNR (griglie e schede), nonché predisporre il contributo regionale. Le attività di raccolta, rilevazione, sistematizzazione dei dati/informazioni sono piuttosto complesse per la diversità dei contributi pervenuti, nonostante il lavoro di accompagnamento svolto in fase di redazione - condotte in parallelo sia a livello regionale sia a livello di Struttura tecnica di supporto; a quest'ultima spetta anche l'elaborazione strategica, il coordinamento e a redazione del contributo finale, in cui confluiscono i contributi regionali.
Peraltro, il lavoro di sintesi ed assemblaggio diviene sempre più complesso per le numerose variabili contenute nelle griglie, che devono restituire sempre maggiori e più articolati contenuti conseguenti all'introduzione di ulteriori elementi di classificazione (PO 21-27, BES, ecc.).
Ogni Referente PNR è stato individuato in genere tra quelle direzioni/dipartimenti/settori che già svolgono per loro natura un ruolo di coordinamento all'interno della Regione, anche nella predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria (ad esempio Direzioni generali programmazione e finanze, Direzioni generali della presidenza, Dipartimenti/Direzioni politiche strutturali e affari europei e programmazione unitaria a cui in

genere possono far capo le Autorità di Gestione e le Autorità di Certificazione dei fondi europei). In alcuni casi la Direzione generale ha investito dell'attività il Nucleo di Valutazione Regionale e l'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e della Politica Regionale.
Il coordinamento interno alla Regione svolge un'attività consolidata, in alcuni di rinnovata costituzione, che costituisce una riconosciuta **buona prassi di capacità amministrativa**, dato l'enorme volume di dati e di processi da gestire. Tra i punti di forza segnalati dalle Regioni stesse riguardo all'attività di elaborazione del contributo regionale del PNR 2020 compare, peraltro, la consapevolezza dell'importanza strategica e mediatica del documento stesso, lo spirito di collaborazione e di scambio di informazioni, soprattutto laddove si sono registrate modifiche ordinamentali; ciò ha permesso di non disperdere le informazioni relative ad attività che sono entrate nella gestione di altri centri di responsabilità creando in concreto un canale di comunicazione tra precedente ed attuale ufficio competente.
Oltre ad aver svolto un ruolo informativo, di sensibilizzazione ed aver curato l'armonizzazione generale e la sintesi dei contributi pervenuti da ciascun settore competente, ogni Referente PNR ha fornito supporto a tutti i settori coinvolti per la corretta ed esaustiva compilazione degli strumenti di rilevazione e una migliore scelta degli interventi da segnalare, richiamando l'attenzione all'utilizzo degli strumenti regionali operativi programmatici che pongono l'attenzione sui temi prioritari e sulle azioni che impegneranno la Regione (DEFR, Nota di Aggiornamento, PRS, SRSvS, Piano della Performance), ma anche del Quadro sinottico di programmazione integrata (allegato alla documentazione della rilevazione per il Contributo regionale al PNR).
Rispetto alle modalità di organizzazione del lavoro interno alla Regione, per una maggiore condivisione e coinvolgimento delle strutture amministrative interessate competenti per materia, sono state create vere e proprie **reti di referenti interni**, costituite apposite task force, cabine di regia o gruppi di coordinamento interni all'amministrazione regionale. In alcune Regioni la ricognizione degli interventi rilevanti in ottica PNR è stata introdotta nel meccanismo della rete dei referenti dipartimentali per le attività inerenti la partecipazione della Regione alle fasi ascendente e discendente del diritto dell'Unione europea.
Per agevolare il lavoro delle strutture in alcune Regioni sono stati indicati i Dipartimenti competenti per le diverse misure e sottomisure; inoltre sono stati organizzati incontri *ad hoc* con le direzioni/dipartimenti coinvolti per materia nella rilevazione, predisposte sintetiche Linee Guida, create delle FAQ e alcuni esempi di compilazione degli strumenti di ricognizione, nonché attivate specifiche modalità di raccordo interno (ad es. utilizzo di una mail dedicata per l'invio e la ricezione dei documenti, utilizzo di cartelle condivise di rete con accesso riservato ai Referenti dipartimentali, sviluppo di un applicativo informatico per agevolare l'inserimento e la gestione degli interventi da ricondurre al PNR).
Rispetto alle modalità di svolgimento del lavoro di ricognizione, al fine di dare continuità e costruire una programmazione delle politiche regionali coerente con i moniti europei e la programmazione nazionale, alcune amministrazioni regionali hanno agito in anticipo per la raccolta dei dati rispetto alla data di avvio ufficiale stabilita dalla Conferenza delle Regioni; in alcuni casi già dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo delle Raccomandazioni Specifiche per Paese, anche predisponendo per i propri uffici regionali un primo lavoro di raccolta e scrematura dei provvedimenti da inserire nel contributo al PNR (attraverso l'accesso a banche dati regionali), poi sottoposto alle singole direzioni per eventuali aggiornamenti e/o integrazioni. Queste rilevazioni sono state comunque allineate e adattate agli strumenti predisposti inviati dalla Re.Te. PNR a tutte le amministrazioni regionali. Altre amministrazioni ancora, pur operando nel periodo della rilevazione, hanno comunque predisposto una prima proposta di documenti, anche partendo dalle informazioni contenute nei principali strumenti di programmazione regionale (DEFR), condividendo poi con i settori interessati. In alcuni casi, rispetto alle griglie precompilate, ciascuna misura e sottomisura è stata associata alle aree strategiche dei Programmi di sviluppo regionali per evidenziare il raccordo fra le strategie regionali/provinciali e quelle nazionali e

comunitarie. In altri casi l'attività di coordinamento prevede che il Servizio Programmazione comunitaria coordini insieme al Servizio Controllo Strategico le fasi del monitoraggio. Alcune Regioni hanno potuto provvedere all'introduzione di un applicativo informatico per l'inserimento dei dati, il quale, prevedendo anche il collegamento con i dati di bilancio e le classificazioni del DEFR, possa garantire la connessione con altri documenti strategici regionali; anche questa funzione, per il necessario confronto tra obiettivi regionali e risorse finanziarie, risulta un elemento molto complesso del processo, da raccogliere con la necessaria precisione, stante che le gestioni finanziarie a cui si riferiscono gli interventi sono molteplici (Bilancio regionale, Fondi europei, Fondi Rotazione).

3. L'ANALISI DELLE RACCOMANDAZIONI E DEI TARGET EU 2020 NELLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA REGIONALE

3.1 - RACCOMANDAZIONE 1 - Politiche di bilancio, interventi fiscali

Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL; spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati; contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, potenziando i pagamenti elettronici obbligatori anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti; attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica favorevole alla crescita

***CONSIDERANDA* 10,11,12**

Dall'analisi effettuata sulla comunicazione comune a tutti gli stati membri (COM 2020 150 final), la Commissione Europea evidenzia che la sostenibilità della finanza pubblica deve consistere in alcuni elementi essenziali, quali i processi di *spending review*, di lotta all'evasione fiscale e di pianificazione fiscale, attuati nell'ambito di quadri di bilancio rigorosi. L'insieme delle manovre finanziarie statali adottate negli ultimi anni ha comportato tagli pesantissimi sui Bilanci regionali, soprattutto per le Regioni di dimensioni medio-piccole. Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale ha richiesto annualmente alle Regioni, il conseguimento di un saldo positivo sul pareggio. Gli effetti di tale vincolo, sommati all'impossibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione conseguiti negli anni precedenti, agli ulteriori tagli alle spese e alle nuove regole di contabilità pubblica, hanno ridotto in misura rilevante i margini di flessibilità dei bilanci regionali. Ciò nonostante, la salvaguardia delle risorse economiche ottenuta da azioni di controllo e razionalizzazione della spesa, nonché il finanziamento di investimenti strutturali ed infrastrutturali hanno costituito fattori di *politiche di promozione strategiche* delle amministrazioni regionali con cui incrementare la competitività del territorio, per facilitare l'accessibilità e la vivibilità dello stesso, ma anche sostenere direttamente la crescita del sistema economico locale. A ciò si aggiungono gli interventi regionali di *politiche preparative* di contrasto di lavoro sommerso, in generale all'economia irregolare, congiunti a quelli diretti a limitare gli oneri burocratici a carico delle imprese e la razionalizzazione dei controlli, al fine di renderli più efficaci e meno onerosi dal punto di vista finanziario e di tempo.
Come già illustrato per il PNR 2019 non può che evidenziarsi come le Regioni stiano già finanziando gli interventi agevolativi sull'IRAP disposti dal legislatore nazionale; si fa riferimento alla L. 190/2014 e alla L. 208/2015 (Leggi di stabilità 2015 e 2016) che hanno apportato numerose variazioni alla disciplina del tributo ampliando le spese deducibili ed escludendo alcune categorie

di contribuenti, con ciò riducendone la base imponibile con conseguente perdita di gettito solo in piccola parte compensata alle Regioni.

Nello specifico per monitorare i temi chiave contenuti nella CSR1 a cui hanno risposto **15 Regioni** (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto)* sono state individuate **tre macromisure.**

La **prima macromisura**, specifica sulle **politiche di bilancio e la promozione della stabilità macroeconomica attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche (11 Regioni:** *Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto***)**, richiama esplicitamente uno dei target del SDG 17 dell'Agenda 2030 (*17.13*). In questa macromisura sono ricomprese azioni che contribuiscono alla riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, alla sostenibilità del debito, alla revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio, e alla integrazione del valore del capitale naturale nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità (secondo quanto indicato nel *SDG 15.9*). Le Regioni hanno ottemperato agli accordi istituzionali relativi al miglioramento dei saldi di finanza nazionale senza rinunciare alla realizzazione di uno *stock* consistente di investimenti (principalmente finanziati da risorse proprie) a vantaggio dell'economia regionale, nel rispetto del rigore contabile e dei principi tecnico/contabili che regolano il sistema delle autonomie territoriali. Hanno contribuito ad assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche, adottando politiche di sostegno alla ripresa e agli investimenti, realizzando i seguenti risultati: azzeramento disavanzo di amministrazione e rispetto degli equilibri di bilancio previsti a livello nazionale. Il trend costante di riduzione del disavanzo di amministrazione registrato negli ultimi esercizi renderà possibile ipotizzare l'azzeramento del disavanzo imputato a debito autorizzato e non contratto liberando ulteriori risorse da destinare prioritariamente allo sviluppo degli investimenti.

Nell'ottica della sostenibilità delle finanze pubbliche e della razionalizzazione della spesa regionale, in alcune Regioni anche nel 2019 è proseguita l'attuazione del piano di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, del patrimonio immobiliare disponibile delle aziende sanitarie e delle imprese pubbliche, società ed enti partecipati, mediante fusioni, aggregazioni e privatizzazioni, con risultati relativi a riduzione della spesa connessa ai canoni di locazione passiva ed ottimizzazione degli spazi; ma anche in termini di riorganizzazione del sistema partecipativo in enti e società regionali e il miglioramento dell'efficienza gestionale delle società controllate.

In tema di contenimento del debito alcune Leggi di stabilità regionali per il 2019 hanno autorizzato il ricorso al mercato finanziario mediante la contrazione di mutui. La peculiarità della scelta operata riposa sulla strategia posta in essere con gli Istituti (BEI CDP), al fine di contenere l'incremento della spesa pubblica a fronte dell'esigenza ineludibile di un intervento pubblico sul territorio per i diversi settori e le diverse finalità che ne manifestassero l'urgenza. Nello specifico, i contratti stipulati con BEI e con CDP costituiscono una forma flessibile di indebitamento in cui l'importo concesso viene reso disponibile alla Regione solo su richiesta e in correlazione con il fabbisogno di spesa. Tale soluzione opera evidentemente a vantaggio di una migliore programmazione degli interventi e delle spese di investimento finanziate con il debito contratto, nonché della sostenibilità del debito stesso, che ne risulta ridimensionato nella consistenza in quanto più aderente alle reali necessità dell'ente pubblico. Inoltre, in alcune Regioni, con riferimento al controllo della spesa pubblica, è stato prorogato per le annualità 2019-2021 il limite di spesa annuo per studi, ricerche, incarichi consulenziali ed attività convegnistica e di rappresentanza; tale spesa è stata riorientata a sostegno degli investimenti senza attivazione di nuovo debito. La salvaguardia delle risorse economiche ottenuta da azioni di controllo e razionalizzazione della spesa consentono di **garantire adeguati servizi sul territorio ed evitare lo spopolamento delle aree meno sviluppate**; nonché il finanziamento di investimenti strutturali ed infrastrutturali che costituiscono fattore strategico per incrementare la competitività del

territorio, oltre che per facilitare l'accessibilità e la vivibilità dello stesso, ma anche per sostenere direttamente la crescita del sistema economico locale tenuto conto dell'effetto moltiplicatore prodotto dalla domanda di investimenti pubblici. In alcune Regioni è stato avviato un processo che vede il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati che possono apportare risorse esterne al bilancio regionale per il finanziamento sia di servizi che di investimenti. Per quanto riguarda i servizi il riferimento è alla promozione e allo sviluppo di strumenti che vedono l'integrazione dell'azione pubblica con quella privata, quali ad esempio i fondi pensione, i fondi sanitari integrativi ma anche i fondi degli enti bilaterali o i fondi interprofessionali, così come lo sviluppo di progetti che prevedono l'apporto finanziario delle imprese nell'implementazione di specifiche politiche che attengono i settori economici (formazione, lavoro, ecc.). Per quanto riguarda gli investimenti, l'obiettivo prioritario è quello di promuovere progetti in sinergia con enti e soggetti del territorio (BIM, Fondi pensione, ecc.) finalizzati ad obiettivi strategici quali l'efficientamento energetico di infrastrutture, immobili ed impianti pubblici, la realizzazione di interventi di edilizia abitativa agevolata (ad esempio con un nuovo fondo di *social-housing*), ma anche per il finanziamento delle imprese (ad esempio con la proposizione di un nuovo fondo strategico). Da sottolineare anche che in alcune Regioni la manovra di contenimento della spesa avviata negli anni scorsi, seguito dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza Stato-Regioni il 3 aprile 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 148/2018, prevede che i vitalizi regionali in essere vengano ricalcolati col sistema contributivo, nei termini e nei modi di quanto analogamente deliberato dalla Camera e dal Senato per i vitalizi degli ex parlamentari. Con specifico riferimento alla *promozione della stabilità macroeconomica*, l'azione regionale si è focalizzata su alcune misure di revisione della spesa, da una parte approvando il piano di revisione periodica delle partecipazioni regionali e dall'altra istituendo l'ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti. Da tali misure l'amministrazione regionale si attende un contributo alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa pubblica. Con riferimento alle azioni regionali messe in campo al fine di *integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità* (*SDG 15.9*), si evidenziano: l'attuazione del PAF (*Prioritised Action Frameworks*) come strumento strategico di pianificazione pluriennale per fornire la sintesi delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario con conseguente collegamento ai programmi di finanziamento dell'UE; l'attività dell'Autorità Ambientale di qualificazione, sotto il profilo ambientale, dei programmi comunitari a gestione regionale; l'approvazione della proposta di variante al Piano di utilizzazione delle sostanze minerali, sottoposta alla valutazione ambientale strategica; attività per approfondire la conoscenza e la valorizzazione dei servizi ecosistemici (in particolare lo stoccaggio di carbonio), come ad esempio, corso di formazione rivolto al mondo agricolo per apprendere le tecniche di stoccaggio del carbonio nei suoli agricoli, indagine scientifica per la quantificazione del carbonio stoccato nelle torbiere. Da sottolineare inoltre l'impegno ad incentivare la sostenibilità ambientale e la promozione e diffusione della politica del *Green Public Procurement* attraverso l'approvazione di bandi per l'assegnazione del premio "CompraVerde Veneto" rivolto a pubbliche amministrazioni per il migliore prodotto/servizio e processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile destinato alle imprese.

La **seconda macromisura** individuata all'interno della CSR 1 è relativa alle **politiche fiscali**, **(11 Regioni***: Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Trento, Piemonte, Sicilia***)** nello specifico in termini di azoni rivolte alla riduzione e trasferimento del carico fiscale, alla riduzione e revisioni delle agevolazioni industriali e al miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti, in un'ottica generale di adozione di politiche fiscali, salariali e di protezione sociale per ridurre le diseguaglianze (*SDG 10.4*) e aumentare il benessere economico (*reddito disponibile e spesa per consumi - Dominio BES 4*), cercando di assicurare l'efficienza, la sostenibilità, la semplificazione e la qualità nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche. Per quanto riguarda la messa in opera di misure volte alla riduzione e trasferimento del carico fiscale sono ricomprese azioni finalizzate a sostenere le famiglie e le

attività economiche, svolte nella forma di impresa e nella forma libero/professionale, al fine di promuovere il benessere socio-economico e la competitività del sistema territoriale locale. In alcuni casi si tratta di azioni messe in atto con provvedimenti che risalgono ad alcuni anni fa e che comunque rimangono in vigore anche nelle annualità successive.
Le agevolazioni ed esenzioni IRAP sono finalizzate a ridurre il carico fiscale per le imprese, e a premiare con ulteriori sgravi le imprese che promuovono il lavoro di qualità, sia dal punto di vista della tipologia di contratto e del livello di retribuzione, sia da quello, ormai sempre più rilevante, del sistema di welfare. Per le famiglie sono stati previste ad esempio, detrazioni d'imposta per il 2020 per coloro che abbiano un reddito imponibile ai fini della addizionale regionale IRPEF non superiore a 15.000,00 euro e con almeno due figli fiscalmente a carico. Per quanto riguarda le attività produttive, in alcune Regioni sono state previste esenzioni o agevolazione nel pagamento dell'IRAP per le nuove iniziative produttive intraprese da imprese giovanili, per le imprese localizzate nelle Zone Economiche Speciali, per le micro, piccole e medie imprese di proiezione cinematografica, per le nuove attività commerciali e artigianali nei centri storici, o anche per Onlus, per cooperative sociali di tipo A e B, per imprese del settore calzaturificio, per imprese che abbiano ottenuto una certificazione ETICA SA 8000, ISO 9001, ISO 14001, EMAS o registrato un brevetto industriale; o ancora per quelle imprese che attuano staffette generazionali, assumono a seguito di alternanza scuola lavoro o del programma garanzia giovani; si segnala inoltre, l'introduzione, in via sperimentale per il triennio 2020-2022, per micro, piccole e medie imprese che insediano unità locali negli ambiti di rigenerazione già individuati da leggi regionali, di un'esenzione IRAP al fine della promozione della rigenerazione urbana e territoriale anche in relazione allo sviluppo dell'attività d'impresa. In altre Regioni sono stati concessi contributi e agevolazioni sotto forma di crediti di imposta da usufruire per le dichiarazioni IRAP, nel rispetto del "*regime de minimis*", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013, per le imprese operanti nelle zone di svantaggio socioeconomico B e C del territorio montano, per le imprese e i professionisti che assumono a tempo indeterminato soggetti che hanno perso la propria occupazione. In altre ancora sono state attivate azioni orientate a favorire l'ampliamento della base produttiva e occupazionale, nonché il rilancio della competitività sui mercati esteri, attraverso la disapplicazione della maggiorazione dell'IRAP per le imprese che operano nel settore manifatturiero e che generano una quota maggiore del fatturato all'estero, ritenendo che ciò possa rappresentare un importante volano al rilancio dell'economia italiana secondo un percorso di sviluppo produttivo e occupazionale sostenibile. Altre misure previste per la riduzione del carico fiscale sono: l'introduzione del pagamento cumulativo della tassa automobilistica per le imprese con molti veicoli (denominati flottisti) attraverso il nodo dei pagamenti; riduzione dell'importo della tassa automobilistica regionale per i pagamenti effettuati dai contribuenti che aderiscono alla modalità di addebito diretto mediante domiciliazione bancaria; la soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione che consente il trasferimento della riduzione anche sui prezzi al consumo, con effetti positivi sulla ripresa dei consumi e dello sviluppo dei trasporti; gli ecoincentivi fiscali per favorire il rinnovo del parco veicolare, attraverso l'esenzione triennale della tassa auto per l'acquisto di autovetture a basse emissioni a fronte della demolizione di un veicolo inquinante nonché la riduzione al 50% per 5 anni per i veicoli a doppia alimentazione (benzina/elettrico, GPL/elettrico, metano/elettrico) e l'esenzione Permanente per i veicoli ad idrogeno, anche al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 e dei consumi di combustibili fossili. Nell'ottica del miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti alcune Regioni hanno provveduto ad una semplificazione e razionalizzazione delle attività poste in essere dall'ACI mediante interventi legati alla gestione dell'imposta regionale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico (I.R.T.), di contrasto all'evasione della tassa, evitando la duplicazione di atti già predisposti dal Servizio adempimenti fiscali e certificazione di spesa della programmazione comunitaria; alcune Regioni hanno programmato l'intervento "Pagamenti Digitali" per mettere a disposizione degli Enti locali, delle Agenzie regionali, Aziende Sanitarie e altre Pubbliche Amministrazioni il servizio *MyPay*

comprensivo del modulo *MyPivot*, per facilitare e promuovere l'adesione al nodo dei pagamenti in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale; si segnalano forme evolutive di riscossione della tassa auto attraverso la semplificazione degli adempimenti in capo ai contribuenti per il pagamento dei tributi regionali propri, attraverso la previsione della possibilità di individuare i tributi per i quali attivare la domiciliazione bancaria tramite la piattaforma PagoPa disciplinandone le modalità operative e le forme incentivanti per i contribuenti che vi aderiscano; sono state introdotte altresì, specifiche misure per la semplificazione amministrativa e il potenziamento della competitività, prevedendo innovazioni in tema di appalti, urbanistica, contratti e velocizzazione delle procedure, in tema di pianificazione urbanistica (digitalizzazione delle pratiche edilizie, semplificazione per i titoli edilizi e riqualificazione edilizia), in materia di alloggi per il tempo libero e vacanze, di incentivi alle imprese, di controllo delle dichiarazioni rese dalle imprese, a favore del mondo agricolo, e in particolare a supporto dei giovani imprenditori agricoli, in tema di tutela dell'ambiente, di distribuzione del gas naturale e di interventi di protezione civile (v.anche Raccomandazione 3, Misura 18). Segnalate anche attribuzioni provinciali dal ristorno fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri, ai sensi della L. 386/1975, conformemente a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La terza macromisura infine cerca di monitorare le azioni regionali finalizzate alla **riduzione dell'economia sommersa (9 Regioni:** *Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria Lombardia, Marche, PA Trento, Piemonte, Puglia, Veneto)* con particolare attenzione al potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori, nonché alle misure di contrasto al lavoro sommerso e lotta all'evasione fiscale. Dall'analisi del Country Report Italia 2020 emerge che l'evasione fiscale è ancora diffusa anche se sono state attivate misure per combattere l'evasione relativa alle dichiarazioni dei redditi omesse incoraggiando i pagamenti elettronici. Tuttavia, per un uso efficiente delle risorse, la CE sottolinea che gli incentivi finanziari per i consumatori che effettuano pagamenti elettronici siano destinati ai settori più esposti all'evasione fiscale. Da quanto emerge dalle informazioni fornite dalle Regioni, si stanno attivando grandi categorie di entrata al pagamento attraverso la piattaforma PagoPA affinché i pagamenti verso la pubblica amministrazione avvengano mediante il pagamento elettronico. Inoltre, per quanto riguarda il potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti, alcune Regioni hanno svincolato per l'entrata tutti i libretti al portatore che costituivano garanzia per canoni acqua e polizia idraulica; i nuovi depositi, in particolare, vengono istituiti mediante bonifico bancario o fideiussione. Ulteriori azioni sono state messe in campo, sia con provvedimenti riferibili all'annualità 2019 sia con provvedimenti già emanati nelle annualità precedenti dalle Regioni per la lotta all'evasione fiscale, agevolando forme di cooperazione e di scambio di informazioni attraverso protocolli d'Intesa, Accordi, Convenzioni con Guardia di Finanza e/o Agenzia delle Entrate per il contrasto al fenomeno dell'evasione dei tributi e dei contributi erogati sotto forma di credito di imposta per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, anche predisponendo progetti integrati di supporto agli enti territoriali (e società partecipate) per la riscossione delle entrate locali e regionali nonché avvio di attività di collaborazione con gli enti locali per contrastare l'evasione fiscale della tassa automobilistica incoraggiando l'utilizzo dei pagamenti elettronici. Altresì sono state previste norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale, attraverso le quali si intende riconoscere il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti su incarico dei privati e delle imprese nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio di titoli abilitativi e persegue altresì l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'evasione fiscale. Gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso ed in generale l'economia irregolare sono congiunti con quelli diretti a limitare gli oneri burocratici a carico delle imprese e la razionalizzazione dei controlli, al fine di renderli più efficaci e meno onerosi dal punto di vista finanziario e di tempo. Con queste finalità, infatti, in alcune Regioni è stato istituito il nucleo di controllo preposto allo svolgimento centralizzato delle verifiche sulle autocertificazioni delle imprese, per evitare duplicazioni di controlli e ridurre così

i tempi delle procedure (*Progetto Rating Audit Control* - RAC). Inoltre, si trovano misure per la promozione del lavoro di qualità e della buona occupazione (*SDG 8.7, 16.b, principi del Pilastro europeo dei diritti sociali 2,3,5, Dominio 3 BES-ISTAT)* e l'eliminazione di ogni forma di sfruttamento dei lavoratori e di lotta alla criminalità, priorità anche delle politiche fiscali. In tal senso va intesa la disposizione che esclude dalle agevolazioni fiscali, sia in termini di riduzione di aliquota che di deduzioni e detrazioni, i datori di lavoro che non rispettino gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Ad esempio è stato istituito il nucleo di controllo preposto allo svolgimento centralizzato delle verifiche sulle autocertificazioni delle imprese, anche in coerenza con gli obiettivi del "Tavolo sul caporalato" istituito dall'art. 25 quater della Legge n.136/2018, è stato attivato nel settore agricolo un servizio mirato di incontro di domanda e offerta di lavoro al fine di contrastare la violazione delle normative sul lavoro.

3.2 - RACCOMANDAZIONE 2 – Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale

Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità; migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.

***CONSIDERANDA*: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20**

Target EU 2020: 1, 6,7, 8

La lettura di questa raccomandazione europea viene integrata con i moniti dei target della strategia Europa 2020 *1, tasso di occupazione, 6 abbandono scolastico, 7 istruzione terziaria, 8 lotta alla povertà e contrasto all'esclusione sociale*.

In coerenza con quanto previsto dal Pilastro europeo dei diritti sociali, si conferma anche nel 2109 l'impiego di politiche regionali di protezione e promozione finalizzate allo sviluppo del benessere personale e dell'occupazione - con particolare attenzione a quello femminile - con interventi tesi a coniugare la salvaguardia e la crescita del lavoro e delle imprese con lo sviluppo socio-economico equo e sostenibile del territorio regionale, con attenzione alle aree più svantaggiate ed alle zone di crisi. Con le politiche attive le Regioni hanno anche promosso percorsi di adattabilità e reimpiego dei lavoratori accanto a misure per l'innovazione aziendale e supporto di progetti inclusivi e sostenibili di riconversione e riqualificazione industriale. Si segnala l'impegno delle Regioni per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso soprattutto in settori specifici e con condizioni particolarmente critiche. Molteplici le azioni regionali volte a migliorare l'acquisizione di nuove competenze e azioni in favore della formazione integrata del capitale umano. È proseguito l'impegno delle Regioni nella programmazione d'interventi diretti al contrasto della povertà e all'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili, combinando un approccio integrato di misure agenti sulle diverse dimensioni di svantaggio (lavoro, accesso ai servizi, abitazione) con misure di inclusione attiva, sostegni al reddito adeguati, percorsi di attivazione e di accompagnamento al lavoro, sostegno alla fruizione di servizi economicamente accessibili e di qualità.

MERCATO DEL LAVORO/SVILUPPO OCCUPAZIONALE

Con riferimento alla **Misura 1 *Governance* del mercato del lavoro e servizi per il lavoro,** *(RA 8.7; SDGs 8.7, 16.b; OP4 OS2,3; Pilastro europeo dei diritti sociali 2,3,4,5; Dominio 3 BES/ISTAT***)** nel 2019 è proseguita l'azione regionale tesa al **rafforzamento del sistema dei servizi per l'impiego**, con **16 Regioni** che hanno segnalato un impegno rivolto a tale priorità(*Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Trento, PA Bolzano, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto).* Ciò è avvenuto in continuità con le linee di riorganizzazione e sviluppo delineate negli anni precedenti e in riscontro ai moniti delle istituzioni europee, declinati nel *RA 8.7* dell'Accordo di Partenariato, nel *SGDS 8.7* e nei *principi 2,3,4 del Pilastro Europeo dei Diritti sociali*. Il *Country Report 2020*, a tal riguardo, evidenzia come primi passi in tale direzione siano stati compiuti dall'Italia, seppur ancora scarsa appare la capacità di collocamento dei servizi ed insufficienti appaiono le risorse stanziate. Se il 2018 aveva visto il completamento del percorso di regionalizzazione del personale dei CPI, con la definizione di un nuovo assetto organizzativo e con l'implementazione di strumenti e dispositivi per la qualificazione del sistema, il 2019 è stato, dunque, un anno cruciale per il consolidamento e per la crescita della base professionale e della dotazione strutturale dei servizi per l'impiego. Ciò è avvenuto in stretta sinergia con le dinamiche connesse all'attuazione del **reddito di cittadinanza**, alla luce dei considerevoli stanziamenti fissati dalla legge di Bilancio 2019 per il potenziamento dei servizi e per l'implementazione della misura e delle disposizioni contenute nella L. 26/2019 che ne reca la disciplina. Le Regioni hanno, pertanto, continuato l'attività di **riorganizzazione e trasferimento del personale, beni e risorse per la gestione dei servizi**, rafforzando il presidio svolto sul territorio dalle **Agenzie regionali per il lavoro** e dalla **rete attiva dei CPI**. Il rafforzamento sul territorio si è dipanato in linea con la cornice di rafforzamento dei CPI delineata a livello nazionale con l'adozione, previa Intesa unanime della Conferenza Stato – Regioni raggiunta nel mese di aprile, di un **Piano straordinario potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro**, a norma dell'articolo 12, comma 3 del DL 4/2019, convertito nella L. 26/2019. Tale Piano, di durata triennale, individua le azioni per il potenziamento professionale ed infrastrutturale dei CPI, disciplinando il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse a tal fine stanziate dalla Legge di Bilancio 2019 e destinate alle Regioni. Al contempo, il Piano prevede le azioni di assistenza tecnica territoriale per coadiuvare l'avvio della misura del reddito di cittadinanza e l'erogazione delle connesse politiche attive rivolte ai suoi beneficiari, anche attraverso il ricorso a figure professionali ad hoc (cd. Navigator) reclutate dalla società ANPAL Servizi. Alla luce di tale cornice di riferimento, le Regioni hanno definito e stanno implementando **Piani regionali di attuazione del Piano nazionale,** quali strumenti di programmazione per il potenziamento professionale e infrastrutturale e per la qualificazione del personale dei CPI e per l'utilizzo delle relative risorse in relazione a tutte le aree di miglioramento dei servizi, ai fini della copertura dei livelli essenziali delle prestazioni. Sono state, inoltre, stipulate in tutte le realtà regionali le convenzioni bilaterali con ANPAL Servizi per la definizione delle **azioni di assistenza tecnica in materia di reddito di cittadinanza**, con riferimento al personale dedicato all'utenza dei servizi per il lavoro che fruisce del Reddito di Cittadinanza. In parallelo, sempre rispetto al potenziamento, è continuata l'attività, già avviata nelle annualità precedenti, di rafforzamento dei servizi a valere sulla programmazione operativa nazionale del POC SPAO e del PON Inclusione, mediante la definizione di piani attuativi regionali. Le dinamiche della crescita e del miglioramento del sistema si sono sviluppate in sinergia con una pianificazione più ampia delle politiche attive a valenza pluriennale. Alla luce della priorità condivisa di procedere ad un profondo rinnovamento dei servizi per l'impiego, riposizionandone la funzione strategica e mutandone l'immagine di pesantezza burocratica, sono stati elaborati nuovi modelli gestionali dei CPI in linea con i modelli europei e avviate azioni di innovazione, semplificazione e sburocratizzazione, con il ricorso alle tecnologie e con lo sviluppo di servizi informatizzati, nell'obiettivo di rendere i CPI uno spazio inclusivo e accessibile a tutti gli utenti. Inoltre, sono

state sperimentate nuove modalità di integrazione e di potenziamento del sistema regionale, al fine di implementare sul territorio una rete di *hub* per favorire i processi di attivazione e occupabilità delle persone, aumentando il *matching* tra domanda e offerta di lavoro e sviluppando filiere miste tra cultura, socialità e lavoro. Ciò anche in risposta ai moniti europei, che evidenziano come ancora marginale risulti il coinvolgimento dei datori di lavoro rispetto al sistema dei servizi. Sono proseguite, in questa chiave, le esperienze di cooperazione transfrontaliera finalizzate a sviluppare le attività di apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze tra i servizi per l'impiego pubblici e privati. Sono state, inoltre, realizzate azioni informative, promozionali e di animazione territoriale per migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro ed iniziative di comunicazione sul ruolo dei CPI e sul loro rapporto con i soggetti privati accreditati, in concomitanza con l'introduzione delle regolazioni regionali del **sistema di accreditamento** e con il ricorso alla **rete dei soggetti privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni e delle misure di politica attiva del lavoro**. Il coinvolgimento degli operatori privati accreditati ha riguardato anche l'attuazione regionale delle misure previste nel Programma Garanzia Giovani, con la sottoscrizione di protocolli operativi e l'assegnazione di risorse per l'attivazione e l'erogazione delle stesse. Parimenti, è stato rafforzato il servizio di **collocamento mirato presso i CPI** e sono stati sviluppati servizi di politica attiva del lavoro rivolti a particolari categorie di utenza, tra cui disabili e soggetti svantaggiati ed implementati strumenti caratterizzati da un rapporto diretto tra il disoccupato e i servizi per il lavoro, come il contratto di ricollocazione. Sull'importanza di tali strumenti, si rimanda all'analisi contenuta nel prosieguo del paragrafo, con riferimento alla misura 4. Attraverso il sistema regionale integrato dei servizi per il lavoro, è stata assicurata l'attuazione delle normative regionali per **l'inclusione socio-lavorativa delle persone fragili e vulnerabili**, prese in carico con un progetto personalizzato da *equipes* multiprofessionali territoriali composte da operatori dei servizi per il lavoro, sociali e sociosanitari. Sul piano della *governance*, infine, sono stati costituite strutture multifunzionali a supporto delle attività concernenti i servizi per il lavoro nell'erogazione delle misure normative nazionali e regionali.
In merito alla priorità del **contrasto al lavoro sommerso** *(SDGs 8.7, 16.b; Principi 2,3,5 Pilastro europeo diritti sociali; dominio 3 BES/ISTAT)*, anche esso oggetto di attenzione nel *Country Report*, da parte delle Regioni (*Abruzzo, Lazio, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Veneto*) sono stati stipulati protocolli di intesa tra le Regioni e le amministrazioni centrali e le parti sociali e piani di intervento per la lotta al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo nell'agricoltura e per la promozione della legalità, basati sul coinvolgimento dei CPI per un corretto e mirato incrocio tra domanda e offerta di lavoro e per fornire alle aziende servizi, strumenti e misure di sostegno. Sono stati, altresì, implementati modelli di filiera dell'agricoltura responsabile fondati sulla collaborazione a rete pubblico – privata e certificazioni di conformità contro il lavoro minorile e nero e sviluppate attività di informazione e consulenza alle aziende sul tema della tutela sociale e della regolarità dell'occupazione. Tale impegno delle Regioni, unitamente a quello del livello centrale, si pone in rispondenza alle raccomandazioni contenute nel *Country Report*, che rileva la consistenza del fenomeno soprattutto in settori specifici e con condizioni particolarmente critiche, tra cui l'agricoltura, i servizi alla persona, l'edilizia, il commercio, i trasporti e le attività di alloggio e ristorazione.
Si conferma nel 2109 l'attenzione delle Regioni sul versante dello sviluppo occupazionale, con interventi tesi a coniugare la salvaguardia e della crescita del lavoro e delle imprese con l'obiettivo di uno sviluppo socioeconomico equo e sostenibile del territorio regionale, con attenzione alle aree più svantaggiate ed alle zone di crisi. Dal monitoraggio effettuato in relazione alla **Misura 2 Interventi per lo sviluppo occupazionale**, emerge la rilevanza diffusa di tale obiettivo, con **17 amministrazioni regionali** che hanno evidenziato un'operatività in tale direzione (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)*. Sul piano programmatico, gli interventi delle Regioni si pongono in coerenza con i *RA 3.2, 3.5, 8.8, con gli SGDs 8.2, 8.3, 9.2, con i principi 2,3,4,5 del Pilastro Europeo dei Diritti sociali,*

gli obiettivi di policy della programmazione 2021-2027 (OP1 OSa3, OP4 OS1) e i Domini 3, 11 BES/ISTAT.

In riscontro al *RA 3.2*, sono proseguite le *azioni a sostegno dei settori e delle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive*, per un rilancio degli investimenti supportato e corredato da interventi per l'incremento occupazionale *(Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, PA Trento, Veneto)*. Il sostegno agli investimenti privati è stato perseguito anche attraverso il cofinanziamento di programmi formativi a favore dei lavoratori. Le politiche attive hanno svolto, in tal senso, un ruolo centrale per la messa in atto di percorsi di reimpiego dei lavoratori privi di lavoro o a rischio di disoccupazione poiché coinvolti in processi di crisi aziendale, accanto alla messa in campo di misure per l'innovazione aziendale ed a supporto di progetti di riconversione e riqualificazione industriale nelle aree colpite. Sono state, inoltre, avviate iniziative tese al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo ed al sostegno delle imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale, mirate a soluzioni gestionali innovative ed a innovazioni di processo/prodotto, con riferimento a settori e filiere strategiche regionali, tra cui l'aerospazio, l'*automotive* e la cantieristica, l'agroalimentare, il commercio, l'artigianato, l'abbigliamento e la moda, le biotecnologie, l'energia, l'ambiente e il turismo. In chiave di complementarietà con gli interventi focalizzati in risposta al *RA 3.5*, sono state assicurate misure a supporto dell'avvio di nuove realtà imprenditoriali, anche a favore di soggetti svantaggiati, tra cui il ricorso a strumenti agevolativi definiti d'intesa con il sistema bancario e misure di riduzione della pressione fiscale a favore di imprese e professionisti, operanti nelle zone di maggiore difficoltà socioeconomica del territorio.

Un'attenzione significativa è stata rivolta alla promozione di *un'industrializzazione inclusiva e sostenibile*, in coerenza con il *SGDs 9.2(Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Sicilia*). Sono state, così, introdotte agevolazioni fiscali a favore di imprese che investano sul benessere organizzativo dei propri dipendenti, estese anche alle piccole realtà aziendali e avviate iniziative di promozione dell'occupazione e di salvaguardia di alcuni settori ed attività specifiche, come l'economia del mare, ovvero la danza e il teatro. La valutazione della sostenibilità e delle ricadute occupazionali si è posta a fondamento della sottoscrizione di accordi di programma in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, finalizzati a realizzare nuovi comparti produttivi nel settore agroalimentare.

In riscontro al *RA 3.5*, appaiono significativi gli interventi regionali volti alla *creazione ed al consolidamento delle piccole e medie imprese*, in determinati settori economici (tra cui l'artigianato, il commercio, i beni culturali, lo spettacolo, l'agricoltura e le attività extra agricole) e da parte di soggetti disoccupati, giovani NEET, donne, persone in condizione di svantaggio, soggetti di età *over* 50 (*Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto)*. Le forme agevolative messe in atto spaziano dall'erogazione di incentivi fiscali, contributi e finanziamenti agevolati per l'avvio di impresa e di lavoro autonomo e per l'acquisto dei beni di investimento, alla realizzazione di un paniere di servizi integrati e personalizzati di accompagnamento allo start up, consulenza e affiancamento, al ricorso a forme di micro credito, al riconoscimento di voucher finalizzati a supportare la validazione di un'idea imprenditoriale per i partecipanti a programmi di formazione regionali. Un'attenzione specifica è stata, in questo ambito, dedicata alle misure di supporto dei professionisti e dei lavoratori autonomi, valorizzati nel loro forte potenziale occupazionale. Sono stati, infine, finanziati nelle Regioni percorsi di apprendimento per giovani e aspiranti imprenditori e realizzati programmi formativi, in stretto raccordo con il tessuto industriale, su tematiche innovative legate alle nuove tecnologie e alle capacità creative nell'uso delle stesse in settori tradizionali, per favorire il ricambio generazionale. Le attività artigianali, in tale ambito, sono state al centro dell'attenzione delle Regioni, con la messa in campo di strumenti agevolativi per favorire la digitalizzazione e il passaggio tra le generazioni, supportare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nei settori caratterizzati da forte stagionalità e promuovere la scelta dell'artigianato da parte dei giovani, a contrasto della disoccupazione giovanile. In generale, sono

state introdotte misure agevolative a favore delle piccole e medie imprese dell'artigianato, del commercio e del commercio ambulante, al fine di favorirne l'insediamenti e accrescerne la competitività, l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa, prestando attenzione alla riduzione significativa degli impatti sull'ambiente delle attività produttive, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla formazione specialistica sulle innovazioni introdotte. In continuità con il passato - e in risposta al *RA 8.8* - una parte importante del sostegno delle Regioni è stata rivolta all'avvio di **attività imprenditoriali per i giovani agricoltori**, mediante premi di primo insediamento e contributi per gli investimenti finalizzati all'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni aziendali e alla diversificazione delle *attività agricole ed extra agricole nelle zone rurali*, con l'obiettivo di favorire il passaggio generazionale e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati nelle aziende agricole ed implementare la multifunzionalità delle stesse (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna, Sicilia, PA Trento, Toscana, Veneto)*. Sono state, infine, finanziate operazioni di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro ed erogati contributi ai datori di lavoro privati per l'assunzione di specifiche categorie di lavoratori nelle aree interne e nelle aree di crisi.

Le politiche sul versante dell'**adattabilità**, complementare a quello dello sviluppo occupazionale, si qualificano come leva strategica importante anche nel 2019, con **15 amministrazioni** che hanno segnalato una densa attività in risposta al monitoraggio sulla **Misura 3 Interventi per l'adattabilità del lavoro** (*Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto)*. Vi rientra un insieme integrato di **interventi congiunti di attivazione, incentivazione, formazione e rafforzamento dell'occupabilità** che le amministrazioni regionali hanno messo in campo per favorire sia la permanenza, sia l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, in corrispondenza ai *RA 8.3, 8.6, al SDGs 8.3, ai principi 1,2,3,4,5 del Pilastro Europeo dei Diritti sociali, agli obiettivi di policy della programmazione 2021-2027 (OP4 OS1) e al Dominio 3 BES/ISTAT.* In particolare, nell'anno passato sono state messe in atto sul territorio una serie di misure tese a supportare *l'invecchiamento attivo dei lavoratori*, in risposta al *RA 8.3*, con la finalità di valorizzare il capitale intellettuale delle aziende, supportare i processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fini della permanenza al lavoro, promuovere le forme di staffetta generazionale, incentivare l'assunzione o trasformazione in forma stabile dei rapporti di lavoro ad alto rischio di precarizzazione a favore di soggetti con più di 55 e/o 60 anni di età, agevolare sul piano fiscale le riduzioni dell'orario di lavoro di persone in procinto di pensionamento, a fronte della contestuale assunzione di giovani, sviluppare cantieri scuola e lavoro per le persone in età matura. È proseguita, inoltre, l'erogazione di percorsi formativi e di aggiornamento per disoccupati over 50 e over 60 che non abbiano maturato il diritto alla pensione, accanto ad interventi di formazione continua rivolta agli occupati con più di 55 anni di età, chiamati a svolgere l'attività di mentori, tutor od altri compiti di trasmissione delle loro specifiche competenze nell'azienda o attività di volontariato nel tempo libero, in una chiave di solidarietà tra le generazioni.
Una parte consistente delle misure di adattabilità del lavoro è stata rivolta al **contrasto delle situazioni di crisi economica e produttiva**, in riscontro al *RA 8.6*, per favorire la salvaguardia dei livelli occupazionali e la ricollocazione professionale, guardando al contempo al rilancio delle attività lavorative ed alla crescita del territorio. Come già registrato negli anni precedenti, si confermano strumenti consolidati nelle *policies* regionali gli incentivi alle imprese per l'assunzione e/o la stabilizzazione dei soggetti in situazione di maggiore precarietà professionale, tra cui giovani, donne, lavoratori in età avanzata, persone con disabilità, persone in forte difficoltà occupazionale ovvero coinvolte in situazioni di crisi complessa. Sono proseguite esperienze innovative tese a fronteggiare le situazioni di crisi mediante l'istituzione di un fondo rotativo per il recupero delle aziende in crisi e la concessione di prestiti agevolati, che consentono ai dipendenti ed ai lavoratori in stato di mobilità di un'impresa versante in situazione di difficoltà ovvero di rischio di interruzione dell'attività, la possibilità di assumere direttamente, in forma

cooperativistica, la conduzione dell'impresa medesima o di un suo ramo di produzione. Sono state, inoltre, accordate deduzioni per aziende e professionisti che assumono a tempo indeterminato soggetti che hanno perso l'occupazione, per favorire la ricollocazione di soggetti disoccupati di lunga durata, con un'estensione della platea di riferimento.
Sono stati attivati **interventi sul versante orientativo e formativo** tesi ad accrescere, migliorare e diversificare le competenze professionali ed a riqualificare i lavoratori in settori emergenti o strategici per lo sviluppo produttivo del territorio, nell'ottica di promuovere la crescita professionale e la competitività delle imprese. Le iniziative hanno riguardato sia i lavoratori in lavoratori in Cassa integrazione guadagni straordinaria, a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro, per favorirne l'occupabilità, sia quelli provenienti da aziende cessate o in via di cessazione dell'attività produttiva, al fine di consentirne la ricollocazione in altre aziende. I percorsi formativi sono stati stabiliti in coerenza con le esigenze e le priorità del territorio e sono stati realizzati, in talune esperienze, mediante il ricorso allo strumento dei voucher. Lo sviluppo delle competenze si è focalizzato, in alcune realtà regionali, su settori chiave per il territorio di riferimento, come il settore edile, il settore artistico e il restauro dei beni culturali, nell'ambito di protocolli di intesa tra l'amministrazione regionale, gli enti di categoria e le camere di commercio. Tale filone di impegno deve essere considerato anche in riscontro ai rilievi contenuti nel Country Report, che sottolinea come la formazione professionale continua sia uno strumento chiave per migliorare la competitività e la produttività e per consentire ai lavoratori di adattarsi ai mutamenti dei modelli di produzione e organizzazione del lavoro. In tale direzione, va messo in risalto come l'attenzione delle amministrazioni regionali si sia rivolta soprattutto alle realtà aziendali di piccola o media dimensione, nell'ambito delle quali – come evidenziato dal *Country Report* - la probabilità di ricevere un'offerta di formazione professionale continua erogata dal datore appare ridotta rispetto alle aziende di maggiori dimensioni, necessitando quindi di interventi di supporto con effetti favorevoli sia per il lavoratore, che per l'impresa stessa, in un'ottica di riposizionamento.
Dal lato delle **imprese**, è stato offerto un sostegno alle aziende ed ai lavoratori che utilizzano contratti e accordi aziendali di solidarietà e favorite iniziative per favorire la crescita professionale e la competitività, anche al fine di incrementare gli investimenti e salvaguardare i livelli occupazionali in determinate aree e settori economici. Sono stati concessi incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica, implementate misure di sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi e concessi trattamenti di mobilità in deroga e definite tutele a favore dei lavoratori a rischio di disoccupazione a causa della scadenza di un appalto di servizi, quale ad esempio l'inserimento nel capitolato d'appalto di clausole sociali forti per il mantenimento del posto di lavoro e per la conservazione presso la nuova impresa del trattamento economico già goduto da parte del personale. Sono state, inoltre, sperimentate misure di politica attiva presso gli uffici giudiziari rivolte a persone in stato di disoccupazione a causa di crisi aziendale, mediante la realizzazione di cicli formativi per l'acquisizione di nuove competenze ed emanate disposizioni per i lavoratori socialmente utili. È proseguita, infine, l'esperienza di programmi di cooperazione transfrontaliera per l'individuazione di metodologie comuni ai fini dell'approccio alle situazioni di crisi aziendali e per la ricollocazione dei lavoratori coinvolti.
Anche nel 2019 le Regioni hanno fatto ricorso a strumenti tesi ad offrire un'assistenza intensiva all'inserimento lavorativo, tramite progetti di presa in carico personalizzata delle diverse categorie di soggetti nel mercato del lavoro, tra cui i disoccupati di lunga durata e i lavoratori coinvolti dalla crisi occupazionale. Sono state così implementare esperienze di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di disoccupati, che hanno visto il coinvolgimento dei CPI e dei soggetti privati accreditati, per una presa in carico congiunta di lavoratori provenienti da situazioni di crisi aziendali mediante la definizione di un piano personalizzato e mediante azioni di rafforzamento della capacità autonoma di ricerca occupazionale e reimpiego. Si tratta di misure caratterizzate dal riconoscimento di un contributo economico al soggetto accreditato analogo all'assegno di

ricollocazione istituito al livello nazionale e modulato in funzione dei risultati occupazionali, ovvero dal riconoscimento di un'indennità di sostegno al reddito e di un contributo ai datori di lavoro che assumono i destinatari dell'assegno per l'impiego. Sul punto, si rimanda al seguito del paragrafo, con riferimento al commento relativo alla misura 4.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI

Il *Country Report 2020* evidenzia come, nel nostro Paese, le politiche attive per il mercato del lavoro restino tuttora scarsamente integrate e coordinate con le altre politiche, tra cui quelle sociali e quelle educative/ formative. Inoltre, nonostante gli sforzi compiuti per il rafforzamento dei CPI, appare ancora differenziata la situazione tra Regioni. Le istituzioni europee, ad ogni modo, riconoscono alcuni progressi compiuti nella direzione dell'integrazione e tesi al raggiungimento dei gruppi più vulnerabili della popolazione. Si confermano, dunque, anche nel 2020 le principali sfide per l'Italia: un migliore coordinamento, lo scambio di dati e la standardizzazione dei servizi prestati. A fronte di questi moniti, nel 2019 l'operato delle Regioni sul versante delle politiche attive può offrire una valida chiave di lettura per valutare una **strategia basata sull'integrazione delle politiche e degli strumenti**, in aderenza agli obiettivi sottesi ai *RA 8.1, 8.4, 8.5, 9.2, 10.3, 10.4 agli SDGS 4.4, 4.7, 8.5, 8.8, 8.b ai principi 1, 2, 3, 4, 5,17 del Pilastro Europeo dei Diritti sociali, agli obiettivi di policy della programmazione 2021-2027 (OP1 OSa4, OP4 OS1,2,3,4,5,6,7 OP5 e al Domini 2,3,10 BES/ISTAT*. In particolare, la rilevanza assegnata a tale priorità si profila in modo netto alla luce della numerosità e della consistenza degli interventi segnalati in risposta al monitoraggio relativo alla **Misura 4Rafforzamento delle politiche attive** (*RA 8.4, 8.5, 9.2; SDGS 8.5, 8.8; principi 2, 3, 4, 5,17 Pilastro Europeo dei Diritti sociali; OP4 OS1,2,3,7 OP5 e al Dominio 3 BES/ISTAT)* da **21 amministrazioni regionali** (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Emilia- Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta)*, che hanno sviluppato nel corso dell'anno un solido impegno per il rafforzamento di un **sistema di politiche attive volto ad accompagnare l'individuo nelle diverse transizioni della vita e a definire piano personalizzati di attivazione**, in relazione alle diverse caratteristiche del target dei beneficiari degli interventi. A tal riguardo, si è consolidata la tendenza alla pianificazione pluriennale degli interventi ed all'attuazione di programmi a valenza più ampia, con attenzione alle esigenze del mercato e all'avvicinamento tra scuola, università, formazione e lavoro e con un focus sui giovani, sulle donne, sui disabili e sui soggetti più deboli della fascia adulta della popolazione.

La **formazione professionale** e, in particolar modo, mirata all'inserimento lavorativo - anche nell'ambito di programmi nazionali attuativi delle iniziative europee, come la **nuova Garanzia Giovani** - ha svolto un ruolo centrale, accanto ad altre leve strategiche, come il tirocinio e le *work experience*, per realizzare percorsi il più possibile corrispondenti ai fabbisogni occupazionali manifestati dal tessuto produttivo. In questo ambito, un accento specifico è stato posto sui **giovani,** che costituiscono, come noto, un target primario di attenzione da parte delle istituzioni europee. A tal proposito, il *Country Report* sottolinea come la disoccupazione giovanile nel nostro Paese - seppur nel 2019 in calo - rimanga comunque tra le più alte dell'UE, attestandosi su un tasso del 28,3% nel terzo trimestre del 2019 e come, in tale segmento, si inserisca il tasso di giovani non occupati né inseriti in un percorso di istruzione o formazione (NEET), ancora tra i più elevati nel panorama comunitario (19,2% nel 2018, a fronte di una media UE del 10,5%). Una risposta alla sollecitazione di porre in atto ulteriori sforzi per far fronte al problema della disoccupazione giovanile è stata offerta dal **programma Garanzia Giovani**, in attuazione del quale numerosi sono gli interventi che le Regioni hanno messo in campo anche nel 2019, con circa il 60% dei NEET aderenti all'iniziativa - oltre 1,5 milioni, di cui circa 1,2 milioni resi in carico dai servizi pubblici per l'impiego - che ha completato almeno una delle misure previste ed un tasso medio di

inserimento occupazionale del 54,9%, come riportato dallo stesso Country Report. La pianificazione attuativa regionale, in questo senso, è stata interamente volta a migliorare l'occupabilità dei giovani, mettendo a disposizione percorsi di inserimento nel mercato del lavoro, preceduti da misure di rafforzamento delle competenze. Ciò al fine di scongiurare che la disoccupazione giovanile assuma un carattere strutturale, con una conseguente lontananza prolungata dal mercato del lavoro o dal sistema formativo, che potrebbero facilmente tradursi in fenomeni di esclusione sociale. Coerentemente con il contesto economico ed occupazionale del territorio, sono state previste azioni di sostegno per i giovani in fase di uscita dal sistema di istruzione formale e/o di transizione verso il mercato del lavoro. Le iniziative rivolte a questo target di destinatari sono state, inoltre, supportate anche da altre leve della programmazione regionale, con la definizione di azioni e strumenti volti a favorire l'indipendenza dal nucleo familiare, l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro, il rafforzamento del rapporto tra amministrazione territoriale e sistema scolastico, formativo e universitario, il sostegno alla nascita e l'accompagnamento alla crescita di imprese e organizzazioni giovanili, lo sviluppo di attività formative specializzanti, atte a promuovere lo sviluppo e il consolidamento di competenze certificate e spendibili nei contesti lavorativi. Ciò è avvenuto anche nell'ambito di programmi di cooperazione territoriale transfrontaliera, tesi a migliorare l'inclusione nel mercato del lavoro dei NEETS, come soggetti con elevate difficoltà di inserimento lavorativo. Una parte degli interventi, a valere sulla programmazione operativa regionale, è stata rivolta all'orientamento per il successo formativo. Sono stati, altresì, elaborati progetti per la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori, in partenariato con enti locali e pubblici ed adottate leggi regionali in materia di politiche giovanili, caratterizzate da un approccio multidimensionale e dall'istituzione di forum ed organismi consultivi, come luogo di raccordo con le istituzioni, confronto e formazione, a garanzia della partecipazione dei giovani alla costruzione delle iniziative politiche di interesse. Parimenti, sono proseguite le iniziative regionali di incentivazione dell'inserimento lavorativo dei giovani, mediante l'erogazione di contributi ai datori di lavoro privati per l'assunzione di giovani laureati e con dottorato di ricerca. Si rimanda, in una chiave di complementarietà, anche alle iniziative segnalate in risposta al *RA 9.2*, che guardano alle problematiche relative all'inserimento lavorativo dei giovani come ambito specifico di vulnerabilità.

Un'attenzione specifica ha avuto il target delle **persone con disabilità**, con l'adozione di programmi e dispositivi *ad hoc* e la realizzazione di misure per l'integrazione scolastica, per l'accompagnamento nei percorsi di istruzione e formazione e per il raccordo tra le diverse filiere, nonché per la promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso lo strumento del tirocinio. Si rimanda, a tal proposito, al commento riguardante le azioni regionali in risposta al *RA 9.2***.**

In risposta al *RA 8.4***,** gli interventi regionali hanno guardato con attenzione anche alla integrazione dei **migranti** promuovendone la partecipazione attiva alla vita economica, sociale, culturale nei contesti territoriali, oltre che un'effettiva inclusione scolastica e lavorativa. Sono state, così, pianificate e messe in atto misure per la qualificazione dei sistemi scolastici, formativi e del lavoro in contesti multiculturali, anche mediante il sostegno del fondo FAMI. A monte, si è operato per rafforzare il sistema territoriale per l'inclusione lavorativa dei migranti attraverso la qualificazione dei servizi per l'orientamento al lavoro ed il consolidamento della collaborazione tra attori pubblici, del privato sociale e del tessuto imprenditoriale, valorizzando le competenze dei cittadini stranieri in relazione ai bisogni del tessuto produttivo locale. Inoltre, sono state pianificate misure per la formazione linguistica, volte in particolar modo a promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione, a contrastare la dispersione scolastica ed a fronteggiare i *gap* di rendimento. Le iniziative, in questo ambito, sono state focalizzate sui soggetti più vulnerabili, quali le donne, i giovani, i richiedenti asili o titolari di protezione umanitaria e internazionale ed hanno registrato lo sviluppo di servizi *ad hoc* per la messa in trasparenza ed il rafforzamento delle competenze - anche mediante il bilancio di competenze e il riconoscimento dei titoli acquisiti nei territori di origine - e di strumenti

territoriali per l'integrazione, con attività di informazione qualificata relativamente ai diritti/tutele e doveri dei lavoratori e di indirizzo verso le opportunità formative, di tirocinio, di *work experience* o di apprendistato di primo livello o presenti nel territorio. Sono stati, altresì, messi in campo progetti di supporto all'inserimento lavorativo, con percorsi di orientamento, formazione e inclusione lavorativa dei migranti presenti sul territorio regionale, nell'obiettivo di favorire l'incontro domanda/offerta tra aziende private, agenzie interinali, cooperative di produzione e lavoro e soggetti formati in modo mirato.
Numerose le misure di politica attiva segnalate dalle amministrazioni regionali, in riscontro al *RA 8.5*. Una parte importante dell'impegno delle Regioni per l'incremento dei livelli occupazionali, ai fini del raggiungimento dei Target di Europa 2020, si è focalizzata sull'**erogazione di incentivi alle imprese ed ai datori di lavoro per l'assunzione e/o per la trasformazione dei rapporti di lavoro** con particolare riferimento a donne, giovani e disoccupati di lunga durata, per superare la precarizzazione delle forme contrattuali e il rischio di fuoriuscita dal mercato del lavoro. Ciò è avvenuto anche mediante il ricorso a **bonus occupazionali** e mediante la sperimentazione di **strumenti regionali per la ricollocazione**, complementari alle misure attive sul panorama nazionale. Tali strumenti si caratterizzano per la garanzia di un'assistenza intensiva al destinatario per l'accompagnamento personalizzato al lavoro e, in talune esperienze, dal riconoscimento di un'indennità di sostegno al reddito e di un contributo ai datori di lavoro per l'assunzione dei destinatari dello strumento. Nelle esperienze regionali, gli strumenti di ricollocazione sono stati focalizzati e modulati su target specifici (quali le donne con figli minori e/o, i soggetti in condizione di svantaggio, giovani disoccupati over 30). In alcune realtà, sono stati altresì erogati bonus a favore di imprese che abbiano assunto in forma stabile giovani destinatari di progetti formativi regionali, ovvero soggetti che abbiano partecipato a borse di ricerca o di lavoro finanziate dalla stessa amministrazione regionale, al fine di valorizzare gli apprendimenti e le competenze acquisite e rafforzare, in tal modo, il sostegno alle politiche in una logica di filiera. Le sperimentazioni regionali di misure di assistenza intensiva ai disoccupati, peraltro, assumono una specifica rilevanza alla luce dei rilievi contenuti nel *Country Report* sui bassi tassi di fruizione dell'assegno di ricollocazione nazionale e sulla necessità di compiere ulteriori sforzi per raggiungere più efficacemente i potenziali beneficiari, rappresentati nella normativa nazionale dai destinatari del reddito di cittadinanza che hanno sottoscritto un patto per il lavoro con i CPI, a fronte di una platea più estesa dei destinatari delle misure regionali.
Una parte delle agevolazioni, inoltre, è stata rivolta alla **creazione di impresa** - con attenzione ai soggetti che hanno partecipato a programmi formativi regionali - e il sostegno a nuove realtà produttive e di servizio ed ai liberi professionisti ed agli studi professionali. Sono stati, così, erogati incentivi a fondo perduto per la creazione di impresa a favore di giovani, che abbiano partecipato a programmi formativi regionali e/o in possesso di qualifiche conseguite nei percorsi di IFP. È stato, inoltre, riconosciuto un sostegno all'avvio di nuove piccole imprese da parte di soggetti in condizione di svantaggio, tra cui persone prive di occupazione, LSU, giovani, donne e lavoratori over 50 disoccupati, mediante la concessione di contributi per i costi di avvio e per l'acquisizione di servizi necessari all'avvio competitivo di impresa. In questo ambito, si è fatto ricorso anche a Fondi regionali per il microcredito e la microfinanza, al fine di supportare con finanziamenti a tasso agevolato i piani di investimento o di avviamento di impresa. Infine, sono stati concessi voucher a supporto dell'autoimprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso a spazi di *co-working*, sulla base di elenchi regionali di fornitori qualificati.
La **formazione professionale** si è posta, anche nel 2019, al cuore dell'operato regionale, come leva primaria per le *policies* di inserimento lavorativo, con numerosi interventi per la **qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione**. È proseguita la regolazione, la programmazione e la gestione del sistema educativo regionale, con riferimento ai percorsi di istruzione e formazione, come si è confermata la tendenza ad una pianificazione pluriennale degli interventi formativi finalizzati alla lotta alla disoccupazione - anche attraverso l'erogazione di *voucher* formativi per disoccupati, finanziati con risorse del FSE e con risorse

regionali - e la messa in atto di iniziative formative finalizzate all'occupabilità promosse dagli organismi accreditati. Sono stati adottati avvisi pubblici per la realizzazione di azioni di formazione finalizzate a integrare e consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico professionali dei destinatari, al fine di un qualificato inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. La formazione mirata all'inserimento lavorativo si è sviluppata anche nell'ambito di programmi specifici, come la Garanzia Giovani; è stato, inoltre, posto l'accento sulle proposte formative finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate e sono stati finanziati progetti per lo sviluppo delle competenze in settori specifici, come l'occhialeria e il restauro dei beni culturali. Sul piano attuativo, la formazione finalizzata all'inserimento lavorativo di disoccupati/inoccupati è stata assicurata anche con modalità di assegnazione delle risorse " a sportello", nell'obiettivo di garantirne l'accesso anche da parte delle fasce più deboli della popolazione, coniugando il miglioramento della qualità della vita e la partecipazione dei singoli alla vita attiva con il rilancio e lo sviluppo dell'economia regionale e accrescendo la competitività delle imprese con un rafforzamento della loro capacità produttiva. In una chiave di avvicinamento tra l'offerta formativa e le esigenze espresse dal mondo delle imprese, sono stati finanziati progetti strategici di formazione sui temi di **Industria 4.0**, nell'ambito del trasferimento tecnologico nelle filiere produttive. La qualificazione delle risorse umane, per una migliore corrispondenza con i fabbisogni del mondo produttivo, si pone anche alla base di esperienze tese alla attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo con caratterizzazione industriale ed al finanziamento di borse di ricerca per giovani laureati *under 30*. Sempre in una logica di integrazione con il mondo del lavoro, sono proseguite le modalità tese a realizzare percorsi integrati di addestramento, formazione e di inserimento in esperienze pratiche, come le botteghe scuola, con particolare attenzione a settori specifici, tra cui il settore dell'artigianato artistico. Parimenti, sono stati finanziati i cantieri lavoro e i lavori di pubblica utilità, con il coinvolgimento degli enti locali, per l'inserimento lavorativo delle fasce più deboli della popolazione e sono state erogate indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche del lavoro. La qualificazione delle risorse umane – unitamente all'aumento dell'occupazione- ha riguardato anche la pubblica amministrazione, con l'indizione di concorsi per l'ampliamento ed il rafforzamento della base professionale del personale regionale.

Nell'ambito delle politiche attive, hanno assunto rilevanza anche i percorsi integrati rivolti **ai lavoratori coinvolti o licenziati a seguito di crisi aziendale.** A tal proposito, da una parte gli interventi regionali sono stati rivolti ai lavoratori, con la promozione di misure integrate di politica attiva e percorsi di reimpiego, condizionanti la percezione degli ammortizzatori sociali (come, ad esempio, la mobilità in deroga) e caratterizzati dall'erogazione di indennità di partecipazione alle attività formative ed alle esperienze di tirocinio e dal riconoscimento di bonus occupazionali per le assunzioni di tali categorie di destinatari. Dall'altra parte, l'attenzione si è concentrata sul lato delle imprese, per elaborare modelli di gestione della crisi e piani di utilizzo delle risorse coinvolte in un'ottica preventiva, al fine di intervenire con processi di risanamento industriale e occupazionale già nelle situazioni di crisi latente ed ancora non conclamata.

Infine, una parte dell'offerta regionale di politiche attive ha riguardato le **persone svantaggiate,** a rischio di esclusione, marginalità e discriminazione - tra cui i beneficiari del reddito di cittadinanza - in coerenza con il *RA 9.2*. Gli interventi segnalati su tale versante si caratterizzano per una presa in carico multidimensionale da parte di tutti i servizi competenti (mediante il ricorso ad equipe territoriali composte da operatori dei servizi per il lavoro, sociali e sociosanitari) e la definizione di progetti personalizzati, tesi a sviluppare abilità personali, socio-relazionali, tecnico professionali e percorsi di autonomia per uscire dalla condizione di vulnerabilità. La necessità di un approccio integrato alle problematiche delle persone più vulnerabili ha suggerito il ricorso ad una pianificazione articolata degli interventi, con l'obiettivo di creare le condizioni per una concreta dignità lavorativa e una maggiore protezione sociale, attraverso varie leve, tra cui un supporto più forte per le persone disoccupate di lungo periodo, l'integrazione delle politiche di incentivazione – anche mediante il finanziamento di voucher formativi e bonus occupazionali - ed

una maggiore connessione tra le politiche anti povertà e le azioni di accompagnamento al lavoro. Sono proseguite, in questa logica, le sperimentazioni regionali tese a garantire forme di sostegno al reddito per un'inclusione attiva, all'interno di progettualità integrate - comprensive di misure di sostegno all'abitare e di contrasto alla povertà educativa - finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli e di percorsi individuali di presa in carico da parte dei servizi competenti. Sono, altresì, continuate le esperienze territoriali relative a strumenti per la ricollocazione, anche con riferimento ai lavoratori ex percettori di ammortizzatori sociali, attualmente privi di sostegno al reddito.
Come già rilevato, alcune iniziative regionali hanno guardato alle problematiche dell'inserimento lavorativo dei giovani come ambito di vulnerabilità su cui incidere. Si muovono, in questa direzione, i programmi integrati a carattere pluriennale, recanti misure a carattere sperimentale e innovativo rivolte ai giovani NEET, al fine di rafforzarne il potenziale di occupabilità, basate sul coinvolgimento degli attori e la creazione di reti sul territorio e sulla valorizzazione, quale fattore chiave di inclusione, della formazione di tipo esperienziale, fondata sul "fare sul campo", oltre che sull'orientamento, la presa in carico ed il *coaching* lungo tutto il percorso formativo, con il riconoscimento di una indennità di partecipazione; la stessa attuazione regionale del programma Garanzia Giovani è stata caratterizzata dall'integrazione tra azioni formative e azioni per l'inserimento lavorativo, con l'obiettivo di inserire i giovani in percorsi formativi brevi, successivi all'attivazione di un contratto di lavoro, finalizzati al completamento delle competenze necessarie per determinati profili professionali e per lo svolgimento di specifiche mansioni. Sul versante dell'inclusione, infine, sono stati adottate misure rivolte in modo mirato alle persone con maggiore difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro per condizioni intrinseche di svantaggio, come i disabili, i soggetti affetti da dipendenze, i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e gli ex detenuti, le donne vittime di violenza, di tratta o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, i migranti, i beneficiari di protezione internazionale e sussidiaria, i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, gli appartenenti a minoranze etniche riconosciute e le persone senza fissa dimora. Rispetto a tali soggetti, è stato garantito un sostegno focalizzato su azioni integrate di rafforzamento delle competenze e accompagnamento all'occupazione, mediante servizi di formazione e orientamento e mediante percorsi per l'inclusione socio lavorativa.
Una linea consolidata di intervento, che nel 2019 ha trovato conferma nell'operato delle Regioni rivolto alle categorie più fragili, sono le iniziative di **pubblica utilità**, in parte già segnalate dalle amministrazioni regionali anche in risposta alla misura dell'adattabilità e al *RA 8.5*. È stato offerto, in questo ambito, un sostegno a progetti per l'inserimento lavorativo a tempo determinato di persone svantaggiate, tra cui donne e uomini di età superiore ai 50 anni, disoccupati di lunga durata privi di ammortizzatori sociali, componenti di nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza, lavoratori con disabilità. Sono, altresì, proseguite le misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili finanziati con oneri a totale carico degli enti utilizzatori.
Parimenti, si è sedimentata anche nel 2019 **un'offerta orientativa e formativa specificamente rivolta alle persone in condizioni di esclusione e marginalità sociale**, tra cui giovani e adulti in situazione di vulnerabilità, beneficiari del reddito di cittadinanza e, più in generale, soggetti presi in carico dai servizi sociali e sanitari e dalle strutture per il collocamento mirato, ai fini della costruzione partecipata di progetti formativi aderenti ai fabbisogni individuali. Sono stati, inoltre, assicurati interventi di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del **sistema duale** nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale, attraverso l'utilizzo del contratto di **apprendistato di primo livello** e **dell'alternanza scuola-lavoro**, quale strumento di primo inserimento lavorativo per i giovani e per le persone maggiormente fragili.
Un'attenzione significativa è stata dedicata alle **persone con disabilità**. Da una parte, si è agito sul versante dell'inclusione scolastica e formativa degli allievi, con interventi di supporto specialistico al processo di inclusione riguardanti l'intero contesto scolastico, con la finalità di

garantire una partecipazione attiva ai processi di apprendimento e la promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, nella prospettiva dell'occupabilità della persona. In tale ambito, sono stati sviluppati all'interno del sistema educativo regionale percorsi rivolti ad allievi diversamente abili, con un'offerta di formazione specifica tesa a sostenere l'inserimento lavorativo e progetti per sperimentare e diffondere modelli innovativi di intervento, nell'obiettivo di favorire la transizione dei giovani dal sistema dell'istruzione e formazione alle esperienze di inclusione lavorativa. Dall'altra parte, si è operato sul versante dell'**integrazione occupazionale**, con la promozione di tirocini extracurriculari e azioni di politica attiva, fondate su percorsi personalizzati e sul concorso di una rete territoriale dei servizi e di soggetti - tra cui, servizi socio sanitari, organismi del terzo settore, agenzie per il lavoro, enti di formazione, imprese – per un inserimento sostenibile nel mercato del lavoro delle persone più fragili, con una particolare attenzione alle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali. Ciò al fine di superare una logica meramente assistenziale e favorire la crescita delle competenze professionali per rafforzare le condizioni di occupabilità dei soggetti svantaggiati, valorizzando lo sviluppo della loro autonomia. Sono stati, altresì, sottoscritti protocolli per sostenere la **conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone divenute disabili a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale**, mediante misure appropriate, metodologie e strumenti - anche di natura finanziaria - per consentire alle persone di accedere a una nuova occupazione o di conservare quella precedente e mediante azioni coordinate con il coinvolgimento dei CPI e dei servizi di collocamento mirato. Infine, in connessione con l'attività già svolta dalla rete dei Centri per l'Impiego, sono stati **potenziati i servizi per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità**, sia attraverso attività di consulenza e progetti tesi a mantenere rapporti di lavoro già esistenti e/o a ricercare nuove opportunità occupazionali, sia attraverso interventi di sostegno economico ai datori di lavoro, per favorire l'assunzione di persone con disabilità, l'adattamento del posto di lavoro e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Da ultimo, si sottolinea che le iniziative delle Regioni già descritte in relazione al supporto alla creazione di impresa ed agli incentivi per l'assunzione hanno trovato una declinazione operativa specifica in relazione al target dei soggetti in condizioni di svantaggio, così come le misure di contrasto al fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Nell'ambito della **Misura 5 Formazione del capitale umano** (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati) *(RA 10.3, 10.4; SDGs 4.4, 4.7, 8.5; OP1 OS a4 OP4 OS1,2,4,5,6; Principio 1 del Pilastro europeo dei diritti sociali; Domini 2, 3 BES/ISTAT)*hanno risposto in totale **18 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Trento, Piemonte, Puglia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto).*
Con riferimento alla formazione del capitale umano la Commissione Europea, nella Relazione per Paese relativa all'Italia (*Country Report*) del 26 febbraio 2020, sottolinea come sia essenziale per l'Italia investire in istruzione e competenze al fine di migliorare i risultati economici. Emerge difatti la necessità di un approccio a tutto tondo che abbracci l'istruzione, la formazione e la transizione al mercato del lavoro per investire efficacemente nel capitale umano in modo da metterne a frutto il potenziale. Nel *Country Report* si evidenzia una scarsa integrazione tra politiche attive per il mercato del lavoro e le altre politiche correlate come, ad esempio, l'apprendimento degli adulti. La percentuale di adulti senza un titolo di istruzione secondaria di secondo grado è elevata e la partecipazione all'apprendimento degli adulti rimane bassa. Nel 2018 il 38,3% degli italiani tra i 25 e i 64 anni possedeva al massimo un titolo di istruzione secondaria di primo grado (media UE 21,9%) e solo l'8,1% aveva una esperienza di apprendimento recente (media UE 11,1%). Le lacune in termini di competenze digitali di base persistono e rischiano di ampliare il divario digitale. Nel 2019 il 41,5% della popolazione italiana possedeva almeno le

competenze digitali di base (contro una media UE del 58,3%) e soltanto il 22% possedeva competenze digitali avanzate (contro una media UE del 33,3%).
Proprio per contrastare tali tendenze con il principale scopo di ottenere un generale *innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta*, molti programmi di intervento contenuti nei POR FSE 2014-2020 hanno ad oggetto percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC. Non di meno, le Regioni consapevoli che investire nel personale anche in termini di formazione e miglioramento del livello di competenze è essenziale per accrescere la qualità dei servizi, hanno messo in campo azioni di formazione dei docenti all'interno dei quali è prevista la formazione relativa ai percorsi per gli adulti sui temi dell'accoglienza, dell'orientamento e della formazione a distanza.
Sempre secondo quanto riportato dal *Country Report* il basso tasso di partecipazione degli adulti qualificati alla formazione (2%) appare particolarmente preoccupate se si considera l'aumento del divario tra il numero di posti di lavoro che richiedono basse qualifiche (2,5 milioni nel 2017) e il numero di adulti scarsamente qualificati (oltre 12 milioni).In tale contesto diviene quindi strategico porre in essere *azioni di accrescimento delle competenze della popolazione adulta*.
Uno degli strumenti sul quale le Regioni hanno investito in modo importante in termini sia di risorse umane che di risorse finanziare al fine di valorizzare e accrescere le competenze della popolazione adulta è sicuramente la certificazione delle competenze nell'ambito del **sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze** fondato su standard minimi di servizio omogenei su tutto il territorio nazionale. Si tratta di uno strumento di messa in valore degli apprendimenti di fondamentale importanza sia per l'accrescimento delle competenze della popolazione adulta nel complesso sia, più nello specifico, per la qualificazione o riqualificazione di occupati, inoccupati e disoccupati. Ulteriori azioni, sempre in tale ambito, sono rivolte alla formazione di risorse professionali idonee ad erogare servizi di individuazione e validazione delle competenze e per il riconoscimento dei crediti utili al rientro nei sistemi formali di istruzione e formazione.
Sempre in relazione alla formazione del capitale umano, le Regioni mantengono un costante impegno nella prosecuzione di azioni volte all'acquisizione ed ulteriore implementazione delle competenze di base in ambito linguistico così come azioni più specifiche rivolte a particolari target di utenza attraverso l'erogazione di voucher per imprenditori e liberi professionisti ovvero professionisti *under* e *over 40*.
Il processo di riforma e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione, in una logica di sviluppo integrato al fine di accrescere le competenze della forza lavoro e agevolazione delle mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo, è una delle priorità fondamentali perseguita da tutti i Paesi appartenenti all'UE. Anche l'Italia sta lavorando alla creazione di un sistema di formazione permanente e al rafforzamento del sistema di offerta formativa rivolta anche alla popolazione adulta. La Strategia Europa 2020 declina tra le sue priorità la crescita intelligente che si deve tradurre nella capacità di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione. Livelli d'istruzione più elevati, ad esempio, favoriscono l'occupabilità e contribuiscono a ridurre i livelli di povertà. All'interno di questo contesto, sono molteplice le azioni regionali volte a **migliorare la partecipazione delle persone al mercato del lavoro mediante l'acquisizione di nuove competenze** per consentire alla forza lavoro attuale e futura di adeguarsi alle mutate condizioni e all'eventuale riorientamento professionale nei diversi settori economico produttivi, riducendo la disoccupazione e aumentando la produttività del lavoro. Particolare attenzione viene dedicata al contrasto e la gestione delle crisi aziendali specialmente nelle Aree di Crisi industriale Complessa. Oggetto di tali interventi sono inoltre specifici target quali i disoccupati, senza limiti di età, anche percettori di indennità, o licenziati, per riduzione di personale. Infine si registrano azioni finalizzate alla promozione dei processi di innovazione nella scuola con l'obiettivo di rafforzare **lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica**. Ciò al fine di fornire le adeguate competenze per affrontare al meglio le mutate esigenze del mondo del

lavoro, contesto che diverrà ancora più critico nel corso dei prossimi anni con la definitiva affermazione della trasformazione digitale già in atto. A tale scopo si prevedono percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.
Per quanto attiene i *progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale* vengono poste in evidenza azioni di sostegno a progetti di tipo residenziale nell'ambito dello spettacolo che prevedono inoltre percorsi di accompagnamento e tutoraggio dal punto di vista artistico, tecnico, organizzativo. Vengono inoltre segnalate iniziative di sostegno a percorsi didattici mirati alla formazione di professionisti qualificati nel settore cinematografico, da inserire nel mondo produttivo nazionale e internazionale.

Con riferimento alla **Misura 6 Apprendistato II livello, Tirocini extracurriculari** hanno risposto complessivamente **15 Regioni** (*Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto),* concentrando le loro azioni su misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: *green economy, blue economy*, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT *(RA 8.1; SDGs 8.5, 8.b OP1 OSa4 OP4 OS5,6; Principi 2,3,4 del Pilastro europeo dei diritti sociali; Domini 3, 10 BES/ISTAT).*
Dal *Country Report 2020* emerge come l'incidenza delle forze di lavoro potenziali (per la maggior parte lavoratori scoraggiati) sulla forza di lavoro estesa, al 10,4% nel 2018, è tra le più alte nell'UE. Le donne i giovani e le persone scarsamente qualificate hanno maggiori probabilità di appartenere a questa categoria. Il divario di genere nel tasso di occupazione è tra i più accentuati dell'UE. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro (53,1%) è tra le più basse dell'UE e significativamente inferiore alla media UE (67,4%). Anche con riferimento ai giovani la situazione non sembra migliore se si considera che il tasso di giovani non occupati né inseriti in un percorso di istruzione e formazione (NEET) è ancora tra i più elevati dell'UE (19,2% nel 2018, a fronte di una media UE del 10,5%). In tutto ciò, dal *Country Report* si desume anche come sia parimenti essenziale gettare uno sguardo al futuro concentrando gli investimenti sulle competenze che potranno facilitare la transizione alla *green economy* realizzando un potenziale occupazionale in rapida crescita.
Al fine di procedere verso una progressiva inversione delle tendenze appena delineate, lo strumento su cui le Regioni hanno puntato in maniera preponderante, ad oggi, è sicuramente rappresentato dal *tirocinio extracurriculare formativo o di orientamento*. La Commissione europea nell'ambito della strategia Europa 2020 ha posto fra le sue priorità il tema della garanzia di qualità del tirocinio, in considerazione della sua caratteristica di strumento di orientamento professionale per i giovani e di primo accesso al mercato del lavoro. La promozione di tirocini di buona qualità viene considerata elemento chiave per il conseguimento degli obiettivi della strategia di Europa 2020 poiché agisce sulla fluidità della transizione scuola lavoro ed incrementa la mobilità geografica e settoriale, in particolare dei giovani. Per queste ragioni il Consiglio dell'Unione europea è intervenuto direttamente in materia con la "Raccomandazione su un quadro di qualità per i tirocini" del 10 marzo 2014, mediante la quale i Paesi membri sono stati sollecitati ad intervenire legislativamente per garantire adeguati livelli qualitativi delle esperienze di tirocinio. Essendo il tirocinio uno strumento formativo e quindi rientrante nella competenza normativa delle Regioni, le stesse avevano proceduto ad una prima definizione di un quadro normativo comune dell'istituto in questione attraverso l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013. Successivamente, per risolvere le problematiche attuative riscontrate nei primi anni di vigenza della normativa dettata dalle Linee guida del 2013 e per accogliere le novità introdotte dalla normativa europea, si è proceduto alla definizione di un nuovo quadro normativo comune con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017. Le Linee guida

del 2017 rappresentano quindi un quadro comune di elementi a tutela e garanzia della qualità dei tirocini extracurriculari successivamente recepiti all'interno delle normative regionali. Ad oggi i tirocini extracurriculari rappresentano lo strumento maggiormente utilizzato dalle Regioni per favorire le transizioni al lavoro e, così come emerge dal *Country Report*, sono la misura attuata con più frequenza rispetto agli 1,5 milioni di giovani NEET che partecipano al sistema di Garanzia giovani. Le azioni segnalate dalle Regioni in questo senso sono molteplici e con diverse sfumature mirate essenzialmente a creare le condizioni per abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il lavoro, a rafforzare l'occupabilità della popolazione in età lavorativa inoccupata e /o disoccupata, potenziare l'inclusione sociale delle persone disabili svantaggiate nel mondo del lavoro. Ci sono azioni finalizzate all'attivazione di tirocini extracurriculari all'interno degli enti locali destinati cittadini disoccupati di età uguale o superiore ai 18 anni o percettori di ammortizzatori sociali (NASPI e altre indennità). Altre azioni sono indirizzate al finanziamento di tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica (interregionale o transnazionale). Non di meno vengono finanziate azioni ulteriori sempre riguardanti i tirocini ma al difuori delle tipologie normate dalle Linee guida del 2017 come, ad esempio, quelle di tipo sperimentale relative ai tirocini obbligatori e non obbligatori nell'ambito delle professioni ordinistiche per sostenere la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti.
Ulteriori azioni evidenziate riguardano il finanziamento dell'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di **Apprendistato professionalizzante**, **l'orientamento e accompagnamento all'autoimprenditorialità** o **agevolazioni IRAP** improntate alla promozione dello sviluppo produttivo ed occupazionale ed al lavoro regolare e di qualità, con particolare riferimento alla deduzione pari a € 36.000 per ogni incremento di unità lavorative derivanti dell'assunzione a tempo indeterminato di: a) studenti che hanno svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola - lavoro o periodi di apprendistato; o b) soggetti registrati nel programma "Garanzia giovani" che hanno completato uno dei percorsi da esso individuati. Infine si segnalano azioni dedicate alla **staffetta generazionale**, quale strumento di solidarietà intergenerazionale che permette ai lavoratori anziani o vicini alla pensione di ridurre l'orario lavorativo a fronte di un sostegno economico per far fronte alla perdita retributiva e contributiva, così da generare un risparmio che viene impiegato per la creazione di nuovi posti di lavoro e l'assunzione in forma stabile di nuove leve.

PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITA'

Il *Country Report* denuncia la persistenza di un divario di genere nel tasso di occupazione nel nostro Paese, con una partecipazione delle donne al mercato del lavoro (pari al 53,1% nel 2018) le più basse dell'Unione e significativamente inferiore alla media UE (67,4%) e l'esistenza di marcate disparità regionali. Manca, a giudizio delle istituzioni europee, una strategia globale a favore dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata, comprendente l'accesso a servizi di conciliazione che facilitano l'accesso al mercato del lavoro delle donne, rimuovendo le cause dei tassi di inattività femminile, in larga misura imputabili a responsabilità di cura e di assistenza. A fronte di tali rilievi, assume una forte rilevanza l'attenzione confermata anche nel 2019 dalle amministrazioni regionali per le politiche volte a promuovere **l'occupazione femminile**, con un alto tasso di risposta agli obiettivi sottesi alla **Misura 7 Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione.** In particolare, nel corso dell'anno **16 amministrazioni regionali** *(Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)* hanno segnalato un impegno significativo nella definizione ed attuazione di interventi coerenti con il quadro programmatico europeo definito nel *RA 8.2, nel SDGS 5.1, 5.4, 5.5, 8.5, 8.7, 8.8, nei principi 2, 3,4, 9 del Pilastro Europeo dei Diritti sociali, gli obiettivi di policy della programmazione 2021-2027 (OP4 OS1,3) e Domini 3,6,7 BES/ISTAT***.** Rientrano in tale ambito le azioni regionali tese a

garantire un **miglior equilibrio tra famiglia e lavoro** ed un **rafforzamento delle competenze professionali delle donne**, per una loro migliore spendibilità nel mercato del lavoro, accanto ad una sensibilità più ampia per la dimensione di genere e per il **contrasto alle forme di discriminazione e segregazione femminile** nel mercato del lavoro.
Numerose le **misure a sostegno delle famiglie e del lavoro di cura dei genitor**i, volte a favorire la conciliazione tra impegni familiari e scelte professionali – sviluppando al contempo la solidarietà intergenerazionale nei compiti educativi - e facilitare l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. Si collocano, in questo ambito, gli interventi per facilitare l'accesso delle famiglie al sistema dei servizi socio educativi per l'infanzia - tra cui, nidi d'infanzia, servizi integrativi e servizi sperimentali - erogando voucher di conciliazione, ovvero intervenendo sulle rette degli asili, per un loro contenimento o totale abbattimento, ovvero ampliando e differenziando l'offerta dei servizi in modo di renderla più flessibile e adattabile alle esigenze del territorio, ovvero agendo sul versante delle realtà lavorative, attraverso il finanziamento di microstrutture aziendali per l'infanzia, per una risposta più completa e capillare alle necessità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Si inseriscono in tale filone anche le iniziative territoriali volte a favorire la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi del lavoro, con il ricorso a forme di deduzione fiscale per la riduzione dell'orario di lavoro, a fronte del mantenimento del medesimo livello retributivo. Sono state, inoltre, introdotte forme sperimentali di sostegno economico e di agevolazione ai nuclei familiari per garantire un supporto alla genitorialità, ad esempio durante il periodo estivo di sospensione delle attività educative e scolastiche, ovvero per incentivare il ricorso al congedo parentale da parte dei padri, nonché misure attive volte alla promozione ed al supporto delle famiglie, ad incentivo della natalità e delle adozioni e, contestualmente, del lavoro femminile. Infine, è proseguita l'attuazione di programmi specifici volti a garantire, attraverso una rete di sportelli territoriali, una consulenza a 360 gradi sugli strumenti e sulle misure attivabili a supporto del lavoro di cura nei confronti dei minori e degli anziani, nonché ad offrire un servizio qualificato a supporto dei datori di lavoro privati e di incrocio domanda/offerta per coloro che desiderano avvalersi, in aggiunta o in alternativa ai servizi esistenti, di collaboratori e collaboratrici domestici, come *baby sitter, colf*, assistenti per gli anziani.
Parimenti, si è operato per favorire l'incremento dell'occupazione femminile attraverso un sistema di **incentivi alle imprese**, per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato e la trasformazione di rapporti di lavoro ad alto rischio di precarizzazione in rapporti stabili. È stato assicurato, inoltre, un sostegno alla **creazione di impresa femminile**, mediante agevolazioni finanziarie e servizi di accompagnamento, con l'obiettivo di migliorare e moltiplicare concretamente le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa e ridurre il gap del tasso di occupazione femminile rispetto a quello maschile. Il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile (ovvero con maggioranza dei soci donne) e la promozione della presenza delle donne nelle professioni sono stati obiettivi perseguiti non solo attraverso misure specifiche e dirette per l'imprenditorialità femminile, ma anche - nell'ambito della strategia di realizzazione del POR FESR 2014-2020, così come avvenuto per la programmazione dei fondi europei 2007-2013 – mediante l'introduzione di meccanismi di premialità sui bandi (in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo aggiuntivo), con particolare riguardo a quelli destinati al sostegno delle *start-up*, alla ricerca e alla competitività delle PMI. Inoltre, è stato assicurato un sostegno ad esperienze lavorative di condivisione dell'ambiente di lavoro, di beni strumentali e servizi, anche tecnologici, di integrazione professionale e di cooperazione tra le imprese, nell'ottica di rafforzare il protagonismo sociale delle donne.
Infine, sono stati finanziati progetti e percorsi formativi specificamente rivolti ad **aumentare le opportunità di occupabilità femminile**, agendo sul lato del rafforzamento delle competenze per una maggiore aderenza ai fabbisogni espressi dal mercato del lavoro.

A tali leve operative, si è affiancata anche nel 2019 un'attenzione delle amministrazioni regionali per i **progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale**, con la messa in atto di iniziative di sensibilizzazione e di supporto ai percorsi di crescita professionale e di carriera delle donne, sia nell'ambito del lavoro dipendente che in quelli del lavoro autonomo e dell'esercizio di impresa o delle professioni, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato o di promozione sociale. In tale ambito, sono stati finanziati progetti per favorire dell'accesso al lavoro delle donne, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale, finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone, accanto a progetti tesi alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere. Infine, è proseguita l'attività di organismi e servizi territoriali con finalità istituzionali in materia di pari opportunità.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA

Il Country Report 2020 evidenzia come il rischio di povertà sia in diminuzione, sebbene rimanga comunque elevato e contrassegnato da ampie differenze a livello regionale. Nel 2018 la percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale è scesa dal 28,9% al 27,3%: sebbene si tratti del dato più basso dal 2011, resta comunque al di sopra dei livelli pre-crisi (25,5% nel 2008) e della media UE (21,7%). Nel 2018 il tasso di deprivazione materiale grave variava dal 3,2% nel Nord-Est al 15,9% al Sud e al 18,3% nelle isole. Il rischio è inoltre più elevato nelle città (10,7%) che nei piccoli centri e nelle aree suburbane (7,7%) e rurali (7,0%). Si rileva, inoltre, come la funzione ridistributiva dei trasferimenti sociali è debole e la loro capacità (pensioni escluse) di ridurre la povertà rimane scarsa.
Per fra fronte alle richiamate criticità è proseguito (nel corso del 2019) l'impegno delle Regioni nella programmazione d'interventi diretti al contrasto della povertà e all'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili.
In continuità con il percorso avviato negli anni scorsi la logica d'intervento seguita dalle amministrazioni è stata di combinare in un **approccio integrato** misure che vadano ad agire sulle diverse dimensioni di svantaggio (lavoro, accesso ai servizi, abitazione) , combinando in un ***policy mix***: misure di inclusione attiva, accompagnate da sostegni al reddito adeguati; percorsi di attivazione e di accompagnamento al lavoro; sostegno alla fruizione di servizi economicamente accessibili e di qualità.

Per la **Misura 8 Contrasto alla povertà e innovazione sociale** hanno risposto complessivamente **21 Regioni** *(Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna; Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto)*. Al fine di mettere in atto politiche efficaci di contrasto alla povertà, le Regioni hanno proseguito il percorso, avviato, volto all'adozione di modelli di protezione sociale basati su misure strutturali di tipo continuativo (*RA 1.3, 9.1, 10.4; SDGs 1.1, 1.2, 1.3, 1.b, 10.2; OP4 OS7,10,11 OP5; Principi 12,14, 20 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 4 BES/ISTAT)*, che superano dunque la logica degli interventi spot di natura emergenziale.
Con riferimento alle sottomisure *riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale* a cui hanno risposto **18 Regioni** (*Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto)* e i*mplementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi* a cui hanno risposto **6 Regioni**(*Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, PA Trento, Veneto*), sono stati messi a punto **Piani di contrasto alla povertà** nell'ambito dei quali sono state tratteggiate le misure e le iniziative da mettere in campo per il contrasto e la prevenzione alla povertà, in una logica integrata che vada ad agire sulle diverse dimensione di

vulnerabilità (istruzione, sicurezza, salute, abitazione, assistenza sociale, ecc.) e definiti i livelli essenziali di accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
La gran parte delle Regioni ha varato, negli anni scorsi, provvedimenti normativi diretti a introdurre **misure di sostegno al reddito** (*SDG 1.b*) in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà o al di sotto della soglia di povertà. Tali schemi di sostegno si configurano come rete di protezione di ultima istanza, laddove il trasferimento monetario destinato alle famiglie povere è condizionato alla verifica della disponibilità dei beneficiari a intraprendere un percorso di integrazione sociale e attivazione, e si pongono a corollario della misura nazionale di contrasto alla povertà, rispetto alla quale agiscono in una logica di ampliamento della platea dei potenziali beneficiari. Nel corso del 2019 sono state approvate le Linee guida concernenti le modalità di attuazione degli schemi regionali di sostegno al reddito ed è proseguita la sperimentazione delle misure con l'estensione a tutti i comuni. Particolare attenzione è stata rivolta al supporto delle persone e dei nuclei familiari più deboli economicamente ed esposti a rischio marginalità, presi in carico dai servizi sociali territoriali, al fine di garantire il raggiungimento di un livello di condizione economica sufficiente al soddisfacimento di bisogni generali della vita. Allo scopo sono state messe in campo azioni di supporto economico, destinate prioritariamente a famiglie con un numero di figli pari o superiore a tre e con minori in condizioni di disabilità (dove il rischio di povertà è più elevato), anche mediante l'integrazione del valore della carta acquisti nazionale (social card).
A seguito dell'evoluzione della misura nazionale di sostegno al reddito (con il passaggio dal REI al reddito di cittadinanza) le amministrazioni regionali hanno adeguato i propri dispositivi al fine di armonizzarli e renderli compatibili con il reddito di cittadinanza, con particolare riferimento ai requisiti di accesso e all'assolvimento degli obblighi di condizionalità; sono stati, inoltre, adottati gli atti di programmazione attuativa della misura nazionale di contrasto alla Povertà (Piani Attuativi Locali) al fine di garantire la pianificazione dei servizi necessari alla realizzazione dei LEP e delle misure regionali di sostegno al reddito e all'inclusione attiva.
Con riferimento alla sottomisura *rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali (SDGs 1.5; OP4 OS10,11 OP5, Principio 20 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 4 BES/ISTAT)* le Regioni *(Emilia-Romagna, Lazio, PA Trento)* hanno integrato le misure precedentemente descritte con programmi d'intervento volti a sostenere i nuclei familiari in situazioni di rischio psico-sociale e a **prevenire l'allontanamento dei minori**. Al riguardo si è dato ulteriore impulso a progetti per la prevenzione degli allontanamenti e la protezione dei minori (PIPPI), che vedono la collaborazione tra istituzioni diverse (Ministero del Lavoro, Regioni, Comuni, Università) nonché tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, per fronteggiare congiuntamente la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie. In vista dell'attuazione degli obiettivi proposti da tali progetti le Regioni hanno promosso azioni nei quattro ambiti di intervento" previsti dal programma PIPPI: forme attive e continue di collaborazione tra scuole-famiglie e servizi; attivazione di percorsi di educativa domiciliare centrati sulle relazioni genitori-figli-ambiente sociale; attivazione di gruppi per genitori e, laddove possibile, di gruppi per i bambini e/o di attività specifiche di sostegno all'identità del bambino; attivazione di famiglie d'appoggio per ogni famiglia target. Il costante presidio dell'applicazione degli interventi di affidamento familiare è stato d'altra parte assicurato, attraverso l'istituzione di appositi tavoli di monitoraggio regionali. È proseguito in parallelo il percorso di rafforzando della rete dei Centri per le famiglie sviluppando una più stretta integrazione tra le attività avviate dai Comuni e le attività svolte dai Consultori Familiari delle Aziende Ospedaliere, per sostenere le relazioni familiari in tutte le fasi del ciclo di vita.
Per fronteggiare la sfida della **povertà alimentare,** in risposta alle sottomisure *garantire accesso sicuro a cibo, in particolare ai più poveri e alle persone più vulnerabili per tutto l'anno (SDGs 2.1; Principi 14, 20 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS11 OP5; Domini 1, 4 BES/ISTAT)* a cui hanno risposto **8 Regioni** *(Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, PA Bolzano, Valle D'Aosta, Veneto)* e *dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al*

dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura (*SDGs 12.3; OP4 OS11 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT)* a cui hanno risposto**11 Regioni** *(Abruzzo, Basilicata, Campania, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Valle D'Aosta, Veneto)* sono state promosse iniziative di **innovazione sociale** e collaborativa che puntano in maniera coordinata e con strumenti diversi (Banchi alimentari, Empori solidali, Reti territoriali, ecc.) al recupero delle eccedenze dei vari segmenti della filiera alimentare a fini caritativi e al contrasto dello spreco (*SDGs 12.3*) attraverso la redistribuzione del cibo in eccesso. In tale direzione diverse amministrazioni hanno varato specifici Piani di Contrasto alla povertà alimentare, che consentono una programmazione strutturata delle politiche di contrasto alla povertà alimentare, e attivato interventi straordinari per la fornitura di pasti per i poveri e le persone più vulnerabili. Grazie all'ausilio delle tecnologie digitali sono state sviluppate *app* che permettono a gestori di ristoranti, mense, servizi di catering, supermercati e singole persone di segnalare le eccedenze di cibo e alle organizzazioni umanitarie di richiederle in tempo reale, consentendo il recupero e redistribuzione di prodotti entro le 24 ore. Accanto alla distribuzione di eccedenze alimentari sono stati, al contempo, garantiti percorsi di contrasto alla solitudine ed all'esclusione sociale, con un accompagnamento qualificato (educativo e laboratoriale) per promuovere processi di *empowerment* individuale e di comunità a sostegno di processi ri-generativi di inclusione e di salute.

L'ampliamento della povertà è strettamente connesso con la riduzione delle opportunità sul mercato del lavoro; come evidenziato nel *Country report 2020*, grazie a una solida crescita dell'occupazione negli ultimi anni, il rischio di povertà ed esclusione sociale è sceso al 27,3% nel 2018 dopo il picco del 30% registrato nel 2016. Sulla base di tali evidenze ed assumendo come presupposto che un percorso strutturato di fuoriuscita dalla povertà/disagio economico debba necessariamente passare attraverso l'occupazione, le Regioni hanno accompagnato le misure di tipo assistenziale con azioni di politica attiva, dirette a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di un'utenza particolarmente fragile.

Con riferimento alle sottomisure *incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili(RA 9.2; SDG 8.5; Principio 17 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS7 OP5; Domino 3 BES/ISTAT)*e *implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi(SDGS 1.3, 10.4; Principi 12, 14 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS7,9 OP5; Domino 4 BES/ISTAT)* a cui hanno risposto **18 Regioni** *(Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana Umbria, Valle D'Aosta Veneto*), le misure attivate, che hanno mobilitato consistenti risorse dei PO FSE, prevedono in linea di massima azioni integrate di **presa in carico** e orientamento**, formazione, attività di *coaching* lungo tutto il percorso formativo, *work experiences*** e puntano al recupero/sviluppo delle capacità funzionali all'avvio di un percorso di inserimento lavorativo (*SDGs 8.5*)**.** In un quadro generale si registra una prevalenza delle attività formative, nell'ambito delle quali il ventaglio delle progettualità attivabili risulta piuttosto ampio e riguarda: percorsi (individuali o di gruppo) per l'acquisizione o il rafforzamento di competenze trasversali, percorsi per lo sviluppo o il potenziamento di competenze tecnico-professionali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, formazione per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità. Si tratta (in ogni caso) di una formazione personalizzata, che prevede la definizione a monte di un progetto individualizzato redatto in collaborazione tra i diversi servizi coinvolti (Sociale, Sanitario, Lavoro), che tende a privilegiare modalità didattiche sperimentali, basate su un approccio di tipo laboratoriale e sull'apprendimento *on the Job*.

Di frequente utilizzo risulta lo strumento del tirocinio, quale modalità di apprendimento in situazione propedeutica all'inserimento lavorativo; sono stati, in particolare, finanziati tirocini extracurriculari di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Si segnala, inoltre, il ricorso a modelli innovativi di inserimento socio-lavorativo, come i cantieri lavoro e i lavori di

pubblica utilità, che si caratterizzano per la duplice finalità di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati.
A corollario degli interventi di politica attiva sono stati, in alcuni casi, erogati incentivi alle imprese per l'inserimento lavorativo di target svantaggiati, anche con modalità part-time o atipiche in termini di orario e di contributo produttivo, e concessi **contributi per l'avvio di attività imprenditoriali**.
Gli interventi risultano in gran parte diretti a gruppi svantaggiati in generale, che ricomprendono varie dimensioni di vulnerabilità. Diverse amministrazioni hanno comunque attivato iniziative mirate focalizzate su target specifici, tra i quali risultano prioritari i disabili e le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. In relazione alle **persone con disabilità** (*SDGs 8.5, 1.3, 10.4*) si è puntato allo sviluppo della loro autonomia agendo sul re/inserimento socio lavorativo secondo un modello finalizzato a superare una logica assistenziale; favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità. Sono state allo scopo attivate: iniziative di sostegno psicologico e *counselling*; servizi di orientamento e tutoraggio specialistico; misure di sostegno economico per l'assunzione di un assistente personale che affianchi la persona disabile, in tutte le sue esigenze riguardanti i diversi ambiti della vita, tra cui anche l'ambito lavorativo; interventi di *workfare*; programmi di supporto alla realizzazione di soluzioni alloggiative innovative; azioni integrate e interventi personalizzati di inserimento lavorativo, collocamento e mantenimento mirato, anche nell'ambito di progetti destinati allo lo sviluppo dell'agricoltura sociale.
Con riferimento ai **soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria** (*SDGs 8.5, 1.3 e 10.4*) le Regioni hanno inteso agire in primo luogo sull'*empowerment* dell'individuo mediante iniziative di sostegno psicologico per il recupero dell'autostima e delle capacità relazionali. In parallelo si è operato sul versante del rafforzamento delle competenze, attraverso misure di orientamento, formazione, lavoro e socialità dirette a contribuire al processo di risocializzazione e a fornire, anche attraverso lo strumento del tirocinio, gli elementi professionalizzanti necessari ad agevolare il reinserimento lavorativo dopo la dimissione dal luogo di restrizione penale. Accanto agli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità, sono state (in taluni casi) promosse iniziative di accompagnamento al reinserimento sociale mediante: l'avvio di percorsi di giustizia riparativa (lavori di pubblica utilità o di utilità sociale); l'attivazione di sportelli di supporto all'accesso ai benefici sociali e l'offerta di servizi di sostegno e *counselling* in materia di diritto civile, penale, fiscale e del lavoro o diretti ad assicurare un'accoglienza abitativa temporanea (supporto nella gestione della casa, cura della persona, promozione di incontri con i servizi specialistici).
Con riferimento alla sottomisura *diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione (SDGs 2.2, 3.4, 3.5, 3.7; Principio 14 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS10; Domino 1 BES/ISTAT*), in coerenza con i principi dell'Unione europea, le **amministrazioni regionali** (**11 in tutto** *Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto)* riconoscono il valore sociale della pratica sportiva in ogni sua forma espressiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale. Sulla base di tale consapevolezza sono state messe in atto misure specifiche per sostener: progetti di riqualificazione degli impianti sportivi, per renderli accessibili anche a soggetti in condizioni di vulnerabilità economica; programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio (es. pazienti con malattie croniche); progetti di promozione della salute sui luoghi di lavoro *Key to Health*. Al contempo sono stati implementati appositi **Osservatori** con l'obiettivo di sviluppare attività di monitoraggio e metodologie specifiche per la misurazione quantitativa e qualitativa dell'impatto sociale, economico e culturale di politiche, per la promozione di azioni e progetti a supporto della pratica motoria e sportiva e dell'esercizio di corretti stili di vita, con particolare riguardo alle ricadute positive sulla spesa sanitaria. Sono proseguiti poi gli interventi di **prevenzione e contrasto alla ludopatia** attraverso azioni locali di

sistema, che vedono il raccordo e l'integrazione tra sistema sociale, sociosanitario e sanitario. Le iniziative attivate riguardano per lo più azioni di informazione e sensibilizzazione, per le persone e le famiglie con problematiche legate al gioco d'azzardo patologico, di informazione rispetto al sistema dei servizi di cura pubblici e privati e alle possibilità di intervento, di formazione degli operatori dei servizi sociali e sanitari. Specifici interventi sono stati destinati al target della **popolazione anziana**, per valorizzarne il ruolo nella società e promuovere l'invecchiamento attivo e in buona salute, attraverso il sostegno all'aggregazione e la partecipazione attiva alla vita di comunità e ad attività di utilità sociale. Analogamente si è agito nei confronti dei giovani, allo scopo di prevenire situazioni di disagio/devianza sociale, mediante iniziative dirette a favorire l'aggregazione per l'avvio di attività culturali e artistiche in appositi centri, spazi.
Le Regioni (*Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto)* hanno poi valorizzato il ruolo della **cultura** quale veicolo e strumento di inclusione, seguendo la declinazione di questa tematica nelle seguenti sottomisure: *Realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/aree disagiate (SDGs 11.4; Principio 20 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OP5; Dominio 9 BES/ISTAT); realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di alzheimer…) (SDGs 2.2, 3.4, 3.5, 3.7; Principio 17 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS10; Dominio 1 BES/ISTAT); riduzione del divario tecnologico nell'accesso alla cultura (es. programmi di alfabetizzazione digitale in biblioteca) (SDGs 5.b, 9.1, 11.3, 11.4; Principio 20 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP5; Dominio 11 BES/ISTAT); incentivi di allargamento dell'utenza culturale(SDGs 11.4; Principio 14 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP5; Dominio 9 BES/ISTAT); riduzione del divario generazionale nell'accesso alla cultura (da opera per bambini a progetti di partecipazione culturale per anziani) (SDGs 5.b, 9.1, 11.3, 11.4; Principio 20 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP5; Dominio 11 BES/ISTAT*). Infatti le amministrazioni regionali hanno attivato collaborazione in rete con i soggetti istituzionali e gli Enti del terzo Settore per promuovere interventi diretti a favorire l'accesso alla stessa da parte dei target più svantaggiati. In tale cornice si collocano: le **iniziative culturali** (es. laboratori teatrali) realizzate all'interno degli istituti di pena o nell'ambito delle case famiglia; i progetti per l'audiodescrizione degli spettacoli per ipovedenti e non vedenti; i "*festival del silenzio*" che propongono una programmazione accessibile per sordi, attraverso l'utilizzo della LIS -Lingua dei segni italiana- (*SDGs 2.2, 3.4, 3.5, 3.7*); i laboratori pratici e le visite ai musei per persone affette da malattie legate alla demenza *(SDGs 5.b, 9.1, 11.3, 11.4)*; i parchi gioco inclusivi; i provvedimenti diretti a rendere più accessibili i luoghi della cultura attraverso la previsione di ulteriori giornate di ingresso gratuito (oltre alle domeniche) e ingressi ridotti per anziani e disabili (*SDGs 11.4*).
Infine rispetto alla sottomisura *miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura*) *(SDGs 9.1, 10.2, 11.3, 11.4; Principio 17 europeo dei diritti sociali; OP5; Dominio 9 BES/ISTAT),* le Regioni hanno risposto (*Friuli Venezia Giulia, Lazio, PA Bolzano, Veneto*) con iniziative dirette a valorizzare il patrimonio culturale Italiano, nell'ottica di una maggiore accessibilità per le persone con disabilità, attraverso la messa punto di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Rispetto alla **Misura 9** ***Social Housing*** e al tema della *riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4; SDGs 11.1; Principio 19 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS9,d4 OP5; Domini 9, 10 BES/ISTAT)* hanno complessivamente risposto**15 Regioni** ***(****Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Trento, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto)*. Tra i problemi che le persone/famiglie in condizioni di fragilità socioeconomica si trovano a fronteggiare rileva l'accesso alla casa e l'impossibilità di condurre la propria esistenza in condizioni abitative dignitose. Il *Country Report 2020* segnala, infatti, come l'accesso ad alloggi adeguati e a prezzi contenuti rimanga problematico a causa dei limitati investimenti pubblici nel

settore; rileva del pari l'assenza di una strategia politica che favorisca l'accesso ad alloggi a prezzi contenuti. Le Regioni sono quindi intervenute anche su tale versante (*RA 9.4; SDG 11.1*), mettendo in campo iniziative di contrasto all'esclusione abitativa, quale ambito di policy specifico all'interno di strategie complesse di contrasto alla povertà. Sono stati allo scopo attivati **interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente, edi recupero o ottimizzazione** di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili. Si è intervenuti, poi, sul versante del supporto alle famiglie in emergenza abitativa mediante l'erogazione di sostegni economici per l'accesso o per il mantenimento delle abitazioni in locazione; sono stati inoltre concessi contributi agli Enti gestori dei servizi pubblici di edilizia abitativa per la locazione di alloggi a canoni agevolati e la creazione di offerta abitativa in favore di soggetti privi dei mezzi necessari ad accedere al mercato immobiliare. L'azione pubblica si è estrinsecata anche attraverso la concessione di contributi ai Comuni per: interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di **modelli innovativi sociali e abitativi** (es. *Cohousing)* per categorie molto fragili, che offrono al contempo servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito, di supporto all'accesso ai servizi al lavoro e di sostegno a percorsi di qualificazione; iniziative di potenziamento e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico con riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla riqualificazione dei moduli abitativi per renderli adeguati a persone in condizione di gravissima disabilità.

Con riferimento alla **Misura 10 Inclusione sociale senza dimora, ROM e migranti,** hanno risposo complessivamente**18 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto)*. Rispetto alla sottomisura *riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni migranti Rom, Sinti e Camminanti (RA9.5; SDGs 10.2; Principio 19 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS8; Dominio 4 BES/ISTAT),* nel quadro degli interventi diretti all'**integrazione socio economica delle comunità emarginate** (*RA 9.5, SDG 10.2)*le Regioni (*Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Valle d'Aosta, Veneto)* hanno promosso modalità di intervento innovative mirate a ridurre al minimo la necessità di soluzioni di emergenza e a carattere assistenziale. In tale ottica si è agito in primo luogo sul potenziamento della rete dei servizi di pronto intervento sociale, delle strutture di accoglienza e ospitalità diurna e notturna a e dei servizi socio-sanitari. In parallelo è stato incentivato lo sviluppo di progetti per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base e per la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia che prevedano: il recupero del benessere psico-fisico dell'individuo; la messa a disposizione di servizi anche alloggiativi, secondo un approccio *housing first*, in cui la casa rappresenta l'intervento primario di un percorso di integrazione sociale; l'offerta di servizi di mediazione sociale (animazione sociale, culturale, di cura del territorio); laboratori di educazione ambientale (giardinaggio di quartiere e orti condominiali/urbani, ecc.); opportunità di inserimento socio-lavorativo, attraverso l'accompagnamento e il tutoraggio formativo e professionale.
Il tema dell'**integrazione delle persone provenienti da un contesto migratorio,** ricompreso nelle sottomisure *attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite (SDGs 10.7; OP4 OS8, OP5; Dominio 4 BES/ISTAT) e Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo (RA 9.5; SDGs 5.1, 10.2, 10.7, 16.3; OP4 OS8; Domini 4, 7 BES/ISTAT)* costituisce per le Regioni *(Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia)* una sfida a lungo termine da affrontare mediante un policy mix di misure di inclusione attiva e servizi accessibili e di qualità. Allo scopo sono stati messi a punto **piani d'intervento per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi**. Sono state poi attivate iniziative di coprogettazione con i Comuni e gli Enti del Terzo settore, per la realizzazione di operazioni dirette a fornire alloggio, vitto, assistenza sanitaria e integrazione sociale a favore degli stranieri. Sono proseguite, altresì, le iniziative finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa di tale target attraverso l'attivazione di percorsi di orientamento

e di formazione civico linguistica e il finanziamento di progetti che prevedano il noleggio di mezzi e l'acquisto di biciclette da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati.
Per quanto riguarda il tema delle **persone vittime di violenza o tratta,** declinato secondo le sottomisure *prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime (SDGS 5.2, 5.3, 5.c, 16.1, 16.2; OP4 10; Dominio 7 BES/ISTAT)* e *implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi(SDGS 1.3, 10.4; Principi 12, 14 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS7,9 OP5; Dominio 4 BES/ISTAT),* sono stati attivati dalle Regioni (*Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto)* percorsi di recupero dell'autostima, di orientamento e formazione per l'acquisizione di competenze di base della lingua italiana e per l'alfabetizzazione digitale, erogati sostegni economici per garantirne l'autonomia (Reddito di Libertà) e offerti servizi di conciliazione per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati, inoltre, finanziati progetti di potenziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio/accoglienza, per lo sviluppo di servizi innovativi di contrasto alla violenza di genere e azioni di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale alle donne vittime di violenza e ai loro figli.

Alla **Misura 11 Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educative** e la relativa sottomisura *aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali (RA 9.3; SDGs 1.4, 3.8, 4.2; Principi 9, 11, 18 Pilastro europeo dei diritti sociali; OP4 OS3,9,d2,d4, OP5; Domini 3, 4, 12 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **18 Regioni** ***(****Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto)*. Il *Country report 2020* sottolinea come l'accesso limitato a servizi sociali di qualità accresca il rischio di povertà; in tale direzione auspica maggiori sforzi per offrire servizi di assistenza all'infanzia e assistenza a lungo termine e per promuovere le pari opportunità e l'equilibrio tra vita professionale e vita privata. In ottemperanza alle raccomandazioni europee e alla luce degli elementi di debolezza evidenziati nel Country report 2019, l'azione regionale è stata in prevalenza orientata alla creazione, all'espansione o al miglioramento dei **servizi socioeducativi per l'infanzia** (*RA 9.3; SDG 1.4*). Questo servizio ha assunto negli anni, con sempre maggiore chiarezza, una doppia importante funzione: a fianco di quella educativa, ascrivibile alla creazione di pari opportunità educative di tutti i bambini, gli Asili Nido mantengono e se possibile hanno aumentato nel tempo la propria funzione di conciliazione a favore dei genitori lavoratori. Al fine di sopperire alla carenza di posti bambino presso le strutture pubbliche e rendere al contempo accessibile il costo dei servizi privati sono stati istituiti appositi fondi diretti all'abbattimento delle rette ed erogati buoni/voucher alle famiglie per l'acquisto di servizi educativi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati (nidi privati o convenzionati, nidi domiciliari, servizi educativi integrativi, servizi ricreativi, servizi sperimentali, centri per l'infanzia).
Si è agito poi dal lato dell'offerta attraverso l'erogazione di contributi ai Comuni per la gestione, diretta e indiretta, dei servizi educativi o l'acquisto di posti bambino presso strutture educative accreditate, nonché per rilanciare piani di sviluppo che diano impulso al sistema territoriale dei servizi educativi per la prima infanzia mediante interventi di sostegno allo start up di nuovi servizi e/o alla differenziazione dell'offerta educativa nei servizi nido.
Particolare rilevo assume poi la sperimentazione di modelli di offerta innovativi, per garantir ai bambini con disabilità sensoriale, precoci interventi, per il miglior inserimento nel contesto del nido propedeutico anche al successivo inserimento nella scuola dell'infanzia e primaria.
Si segnala ancora la concessione di contributi per la realizzazione, da parte di soggetti del Terzo Settore No Profit, di progetti di investimento relativi all'adeguamento, rifunzionalizzazione e

ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, nell'ottica di garantire un'offerta qualificata e differenziata e un sistema di servizi integrato con le amministrazioni locali, così come l'erogazione di finanziamenti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendali.
In parallelo si è dato impulso a misure dirette all'ampliamento della rete dei **servizi di assistenza alle persone non autosufficienti (***RA 9.3; SDG 1.4*). Allo scopo sono stati concessi contributi alle famiglie per l'accesso a servizi di assistenza domiciliare e di assistenza a supporto del *care giver* familiare (es. *babysitter* di emergenza, accompagnamento visite mediche anziani e disabili), implementati sportelli per l'incontro tra domanda e offerta di assistenti familiari, erogate ai Comuni le risorse necessarie ad assicurare la copertura del fabbisogno di servizi residenziali e l'ampliamento delle strutture sanitarie (es. Case della Salute) in un'ottica di integrazione fra assistenza sanitaria e assistenza sociale.
Per garantire poi un'assistenza domiciliare qualificata sono stati sperimentati progetti di telemedicina, per effettuare un teleconsulto verso gli specialisti presenti negli ospedali *Hub* di riferimento; realizzati percorsi assistenziali integrati mediante l'implementazione di sistemi digitali di comunicazione integrata tra le strutture di ricovero per acuti e le strutture di ricovero per riabilitazione e lungodegenza o i servizi territoriali di assistenza domiciliare ; avviati percorsi di qualificazione per gli operatori socio-sanitari e interventi formativi per gli assistenti familiari.

Il tema della **Misura 12 Economia Sociale** è stato declinato nelle seguenti sottomisure: *diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale(RA 3.7; SDGs 12.6, 17.16; OP4, OP5; Dominio 5 BES/ISTAT), rafforzamento dell'economia sociale(RA 9.7;SDGs 12.6, 17.16; OP4, OP5; Dominio 5 BES/ISTAT), promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese (SDGs 9.1, 12.6; OP4, OP5; Dominio 5 BES/ISTAT)* e riveste un'importanza strategica nel ridisegno di politiche sociali innovative e nella progettazione di nuovi sistemi di welfare in grado di integrare i servizi tra livelli di governo e aree di intervento, promuovendo al contempo la collaborazione con i soggetti privati e gli Enti del Terzo Settore. In tale ottica le **Regioni** (**13 in tutto**, *Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Veneto)* sono innanzitutto intervenute con iniziative (microcrediti, contributi) dirette al **rafforzamento e allo sviluppo di attività imprenditoriali** che producono effetti socialmente desiderabili e beni non prodotti dal mercato In tale quadro si inscrivono: i progetti di avvio, sviluppo e/o consolidamento dell'imprenditorialità sociale all'interno di beni confiscati alla criminalità organizzata; il rafforzamento delle imprese sociali per interventi in favore della popolazione in età scolastica attraverso la realizzazione di laboratori di educazione alla cittadinanza attiva; il finanziamento dei "Distretti dell'Economia Solidale" quali laboratori di sperimentazione civica, economica e sociale.
Alla stessa stregua sono state finanziate iniziative progettuali volte a favorire l'innovazione delle aziende, in un'ottica di sviluppo sostenibile, promuovendo e diffondendo la **cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa**. Nella stessa direzione si segnala l'introduzione da parte di alcune regioni della Carta dei principi di responsabilità sociale e monitoraggio sul profilo di responsabilità sociale delle imprese; l'adesione alla Carta è stata introdotta come requisito obbligatorio per i soggetti che partecipano ai bandi per la concessione di finanziamenti pubblici.
Vengono, inoltre, in rilievo i processi di rivisitazione del sistema dei servizi sociali, che hanno portato alla definizione di strategie e programmi d'intervento, nei quali sono state tratteggiate le direttrici per evolvere verso **modelli di *welfare*** ispirati al paradigma della ***social innovation***. Rilevano in proposito le azioni sperimentali di welfare territoriale che mirano a contribuire allo sviluppo di un welfare di prossimità ispirato ai principi di: sussidiarietà circolare; visione generativa e non solo redistributiva dei servizi di welfare; *empowerment* della persona rendendola parte attiva da responsabilizzare e coinvolgere nella costruzione delle riposte ai suoi bisogni; prossimità e domiciliarità.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO

Rispetto alla **Misura 13 Diritto allo studio** *(RA 10.2, SDGs 4.4, 4.7; OP4 OS4,5; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT)* le amministrazioni regionali (**14 in tutto** *Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto)*adottano, in moti casi, propri Piani regionali al fine di definire priorità nell'ambito delle politiche volte a gestire e garantire i servizi essenziali a supporto del diritto allo studio. A tal fine, nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza, efficacia e adeguatezza della pubblica amministrazione, le regioni provvedono a disciplinare gli interventi regionali a sostegno delle politiche educative assicurandone la qualità e perseguendo le politiche e le azioni volte al miglioramento della complessiva offerta formativa affinché quest'ultima risponda a criteri di competenza, continuità, coerenza e avanzamento della conoscenza, secondo un prevalente criterio di continuità del progetto formativo individuale. Gli strumenti posti in essere sono svariati. Tra le misure di sostegno finanziario vengono segnalate la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e le borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie. Al fine di garantire una sempre maggiore apertura degli ambienti educativi alle ICT sono state stanziate risorse per l'implementazione delle **dotazioni tecnologiche** e, più in generale, anche per l'ampliamento degli strumenti per la didattica. Diverse sono poi le azioni in favore della disabilità volte a strutturare forme di **assistenza scolastica qualificata in favore degli studenti in situazione di svantaggio** ma anche per l'identificazione precoce dei problemi nelle sfere dell'apprendimento e per supportare l'attività di prevenzione dei DSA. Vi sono poi iniziative volte al prolungamento dell'orario scolastico finalizzate al pieno utilizzo degli spazi scolastici per contrastare fenomeni di abbandono scolastico e a valorizzare gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendo l'interazione con il territorio. Si segnalano infine le misure volte alla fornitura di servizi funzionali alla fruizione delle attività scolastiche come i contributi per l'attuazione dei servizi di trasporto e servizio di prolungamento d'orario nelle scuole dell'infanzia, servizio mensa nelle scuole dell'infanzia borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie**.**

Con riferimento alla **Misura 14 Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa** *(RA 10.1, 10.2, 10.6, 10.8; SDGs 4.4, 4.7, 8.6; OP4 OS4,5,6,d2; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **19 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. Nel 2017 il tasso di abbandono scolastico, al 14,5% nel 2018, resta ben al di sopra della media UE (10,6%) con una inflessione negativa rispetto al 2017. Il principale strumento che le Regioni e Province Autonome hanno adottato al fine di **ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa,** sono i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale **(IeFP)** triennali e quadriennali per l'acquisizione di una delle 22 qualifiche triennali o di una delle 21 qualifiche quadriennali. Pur sviluppandosi in attuazione delle iniziative di formazione professionale finanziate con risorse nazionali, sono funzionalmente collegati ad analoghe iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo secondo il criterio dell'integrazione e complementarietà. I percorsi sono articolati in un biennio ad accentuata valenza orientativa, con presenza di contenuti di base e trasversali ed un terzo anno di natura professionalizzante volto a garantire l'acquisizione di specifiche competenze a carattere tecnico-professionali al fine di garantire ai giovani il diritto-dovere all'obbligo d'istruzione, di evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico, di consentire il conseguimento di una qualifica professionale per l'ingresso nel mondo del lavoro. Con riferimento specifico a quest'ultimo aspetto particolarmente significativi sono i dati riportati nei "Risultati dell'indagine sugli esiti formativi-

occupazionali dei percorsi IeFP e IFTS" svolta da INAPP (novembre 2019). Il focus sugli esiti occupazionali dei qualificati della IeFP ha coinvolto più di 9.000 ragazzi. Una larga maggioranza ha ottenuto la qualifica all'interno della stessa agenzia o istituto scolastico dove era stata fatta l'iscrizione all'inizio del triennio (89,2%), senza quindi avere ripensamenti e allontanamenti, soprattutto è riuscita a concludere il percorso previsto in tempi regolari (88,6%), senza accumulare ritardi. A circa tre anni di distanza la quota di occupati supera il 62%. Molte delle azioni segnalate dalle Regioni e Province Autonome sono volte a sostenere e potenziare questo canale formativo promuovendo la strutturazione di un'offerta formativa capace di rispondere alle richieste di competenze e di profili del sistema produttivo, migliorando le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani attraverso il conseguimento di una delle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale. In alcuni territori questi interventi assumono anche una particolare valenza in termini di lotta ai fenomeni di disagio giovanile presenti sul territorio regionale che rappresentano il preludio a comportamenti deviati e criminosi. Si segnalano inoltre interventi educativi su base territoriale concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai ragazzi in età scolare, con la finalità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola.

Con riferimento invece al **miglioramento delle competenze chiave degli allievi** le Regioni e Province Autonome segnalano diverse iniziative in ambiti diversificati volte al contrasto del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di azioni che favoriscono la permanenza nei contesti scolastici e formativi anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi esperienziali. Alcuni di queste sono volte al potenziamento delle **dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali** e dei laboratori per le competenze di base degli istituti secondari di primo grado. Si prevedono inoltre **azioni di educazione digitale** degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, per un uso consapevole e responsabile di internet, e allo stesso tempo per potenziare le conoscenze degli studenti verso un settore professionale in esponenziale ampliamento. I progetti prevedono percorsi che riguardano l'utilizzo delle "Rete", con l'intento di accompagnare gli studenti all'interno di un percorso di crescita di tipo "virtuale", mirato all'acquisizione di strumenti per diventare maggiormente consapevoli dei rischi che internet e le nuove tecnologie presentano, e allo stesso tempo sviluppare in loro la consapevolezza che l'ingegneria informatica, l'informatica e il mondo dei social media rappresentano una nuova opportunità nel mondo delle professioni. Ciò anche in una logica di miglioramento della qualità della formazione derivante dall'utilizzo di attrezzature e strumentazioni maggiormente rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. L'adeguatezza degli ausili alla formazione ha, difatti, ricadute positive sia sui livelli di apprendimento degli studenti che sul contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico. Altri interventi sono rivolti alla sensibilizzazione dei giovani per il rispetto dell'ambiente e all'acquisizione di informazioni strategiche che possano renderli consapevoli attori dei processi di sviluppo dei territori alla luce delle sfide poste dal cambiamento climatico in atto. Si tratta di iniziative che dovranno guidare l'azione degli insegnanti puntando su iniziative di educazione alla sostenibilità con i propri allievi. L'educazione ambientale costituisce un punto di partenza per lo sviluppo della conoscenza dei diversi aspetti dei temi ambientali: l'acqua, i rifiuti, la qualità dell'aria. Ulteriori iniziative riguardano il **potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere** e **le metodologie di apprendimento legate alla lettura** volte a rinforzare ed accrescere la sfera cognitiva e relazionale dei bambini e dei ragazzi. Infine, si evidenziano una serie di azioni volte a garantire una maggiore partecipazione di soggetti pubblici e privati che operano nel campo dell'istruzione anche attraverso la concessione di contributi economici per la realizzazione di interventi da attuare nelle scuole, rivolti ai soggetti maggiormente esposti al rischio di abbandono scolastico e/o di dispersione.

Le iniziative di **diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale** si propongono in generale di rafforzare il sistema di istruzione e formazione

professionale anche con riferimento all'istruzione e formazione terziaria non universitaria al fine di implementare nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e favorire l'innovazione tecnologica scientifica nel tessuto produttivo in una logica di rete valorizzando la complementarietà dei soggetti formativi con le imprese. Ulteriori obiettivi di qualificazione dell'offerta sono volti a promuovere uno sviluppo sostenibile e rinnovabile con particolare riferimento alle strategie per la green economy, attraverso il potenziamento delle competenze tecniche della popolazione. Ulteriori aspetti di valorizzazione si concretizzano nello sforzo di coniugare la scuola con la laborialità, intesa come laboratorio di idee, di percorsi di esperienze, al fine di potenziare, qualificare e innovare l'offerta formativa, e di promuovere la conoscenza del territorio regionale e le sue eccellenze, valorizzando ad un tempo le potenzialità degli studenti.
Per quanto riguarda la **diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi** è possibile riscontrare un deciso fronte di attivazione nel sostegno alla diffusione, nelle scuole secondarie di I e II grado, delle dotazioni tecnologiche per la promozione dell'alfabetizzazione informatica, anche attraverso la realizzazione di laboratori professionalizzanti e ambienti digitali e multimediali. Ciò anche con riferimento ad aspetti molto specifici come e lo sviluppo del pensiero computazionale, in contesti sia analogici *coding unplugged* sia digitali, come supporto alle diverse discipline ma anche di taglio prevalentemente socioeducativo riferiti all'educazione civica digitale e mirati a contrastare il *cyberbullismo*. Ulteriori iniziative sono incentrate invece sulla realizzazione di interventi didattici volti alla diffusione di conoscenze specifiche in ambito scientifico come il tema dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

Rispetto alla **Misura 15 Apprendistato di I livello** *(RA 8.1; SDGs 8.5; OP4 OS4,5; Principio 4 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 3 BES/ISTAT)* complessivamente hanno risposto **7 Regioni** (*Emilia-Romagna*, *Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana)*. Secondo il XVIII Rapporto di monitoraggio sull'apprendistato redatto da INAPP il numero di apprendisti assunti con contratto di apprendistato di I livello è pari a 5.915 nel 2017, con un incremento del 22,2% rispetto all'anno precedente. Tra il ventaglio dei titoli conseguibili attraverso tale tipologia contrattuale, è il diploma professionale ad accogliere il maggior numero di giovani in formazione, con 3.424 unità pari al 57,9%, mentre i percorsi di qualifica professionale accolgono il 34% con 2.047 unità. Tali attività formative coinvolgono, quindi, il 92,5% degli apprendisti. Nel 2016, gli apprendisti inseriti in attività formative finalizzate all'acquisizione di una qualifica o un diploma professionale sono pari a 4.841 unità, con un incremento del 19,8% rispetto al 2015, tale numero continua a crescere anche nel 2017, attestandosi a 5.471 apprendisti con una variazione positiva seppur più contenuta rispetto al biennio precedente, pari al 13,0%. I dati confermano che l'aumento registrato nel 2017 sia da attribuire all'avvio della sperimentazione del sistema duale – a cui hanno aderito tutte le Regioni, ad eccezione delle Province autonome di Trento e Bolzano - che ha coinvolto nei percorsi di qualifica e di diploma 1.438 apprendisti nel 2016, pari al 29,7% del totale, e 2.082 unità nel 2017, ovvero il 38,1% di tutti gli apprendisti con contratto di apprendistato di I livello in formazione. La variazione più significativa, infatti, si è registrata per gli apprendisti coinvolti nell'ambito della sperimentazione duale che nel 2017 aumentano del 44,8%, a fronte di una lieve diminuzione (-0,4%) di quelli coinvolti nell'esercizio ordinario dell'apprendistato. A fronte di tale quadro evolutivo disegnato dal rapporto di monitoraggio realizzato da INAPP appare evidente come le Regioni e Province Autonome siano principalmente impegnate nella promozione e realizzazione specifici percorsi formativi nell'ambito del sistema regionale di IeFP (realizzati in modalità duale) rivolti a soggetti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale che abbiano compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25 ed in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Questi percorsi sono finalizzati all'acquisizione di diversi titoli: qualifica professionale – Diploma

professionale - Diploma di istruzione secondaria superiore - Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Con riferimento alla **Misura 16 Edilizia scolastica** *(RA 10.7, SDGs4.a, 9.1; OP4 OS4,5; Principi 1,2,3,17 Pilastro europeo dei diritti sociali; Domini 2,11 BES/ISTAT)* le **Regioni** che hanno risposto sono complessivamente **17** *(Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. Dal punto di vista informativo, le Regioni e Province Autonome sono impegnate nell'attuazione delle misure utili e necessarie per la piena realizzazione del Sistema Nazionale delle Anagrafi dell'Edilizia Scolastica in collaborazione con il MIUR. Con riferimento alle azioni territoriali le Regioni definiscono la programmazione territoriale triennale degli interventi nell'ambito della programmazione nazionale adottata per la prima volta per il periodo 2015/2017. Siamo attualmente nella fase di realizzazione degli interventi individuati sulla base della programmazione 2018-2020 per il tramite principale di risorse erogate attraverso i cosiddetti mutui BEI (Banca europea per gli Investimenti). Si tratta di mutui agevolati con oneri di ammortamento a carico dello Stato che potranno essere accesi dalle Regioni. Attraverso essi vengono finanziati interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di scuole, immobili all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica o adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari. Possono inoltre essere realizzati nuovi edifici e palestre. Beneficiari dei mutui sono gli enti locali proprietari degli immobili. Le azioni regionali sono ulteriormente finalizzate alla bonifica e conseguente smaltimento e ripristino dell'amianto dalle scuole, alla messa a norma antincendio degli edifici scolastici, alla messa in sicurezza/realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive piuttosto che alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici.

Relativamente alla **Misura 17 Azioni di sistema** *(RA 10.9; OP4 OS 5,6,d2; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Domini 2,11 BES/ISTAT)* **3 Regioni** *(PA Trento, Toscana, Valle d'Aosta)*hanno attivato azioni di diversa natura volte principalmente all'alimentazione e all'aggiornamento di banche dati sulle materie di competenza, in particolare con riferimento al sistema educazione e istruzione regionale nel suo complesso tenendo conto di: servizi educativi per la prima infanzia; scuole dell'infanzia paritarie; studenti delle scuole statali di ogni ordine e grado; edilizia scolastica; studenti beneficiari del diritto allo studio scolastico. Si ritracciano quindi specifiche attività in ordine alle rilevazioni sistematiche (per annualità formativa) del gradimento delle attività svolte nei corsi di Formazione professionale, dei servizi offerti presso le strutture formative ovvero degli esiti occupazionali.

Rispetto alla **Misura 18 Orientamento (***RA 10.9; SDGs 4.7, 8.6; OP1 OSa4, OP4 OS4,5,6; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT*), con lo scopo principale di **ridurre il fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente,** l'orientamento scolastico e professionale, attuato tramite informazione o consulenza specialistica, offre un servizio di interesse pubblico e generalizzato che consente al singolo di acquisire coscienza delle proprie attitudini ed i propri interessi e una più adeguata consapevolezza della propria capacità di effettuare autonomamente le proprie scelte. Fornisce inoltre un'informazione circa i canali scolastici e formativi e le possibilità professionali, in relazione alla realtà del mercato del lavoro e alla sua prevedibile evoluzione qualitativa e quantitativa. Le Regioni e Province Autonome (**9 in tutto** *Basilicata, Liguria, Molise, PA Trento, Piemonte, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)* collaborano e sostengono le scuole e gli enti attuatori della formazione professionale preparando gli alunni ad una scelta consapevole del proprio percorso di apprendimento in un'ottica di prevenzione alla dispersione scolastica e formativa. In situazioni di passaggio tra i vari ordini scolastici/formativi, ma particolarmente in situazioni di difficoltà scolastiche e di riorientamento, è importante per i giovani, avere delle indicazioni sui propri interessi, sulle proprie attitudini, sulle aspettative e sui propri obiettivi, per

poter fare una scelta utile, riguardante il loro futuro percorso formativo e/o professionale. Gli interventi delle Regioni e Province Autonome sono quindi incentrati su azioni finalizzate a realizzare percorsi di orientamento per gli studenti iscritti al quarto e quinto anno del sistema di Istruzione secondaria di secondo grado, per gli studenti di terzo e quarto anno della Iefp, per gli studenti che concludono il percorso ITS e per gli inoccupati a valle dei medesimi percorsi di studio, mediante: attività di raccolta, analisi ed elaborazione di dati desk già esistenti sul territorio regionale attraverso la stipula di protocolli d'intesa tra Regione, Ufficio scolastico Regionale, Università e soggetti privati e pubblici detentori delle informazioni e dati da sistematizzare; disseminazione e diffusione dei dati raccolti attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione e divulgazione (redazione e diffusione di materiali informativi attraverso il Web, sportelli front-office, ecc.); organizzazione di seminari e laboratori di orientamento itineranti al fine di orientare lo studente rispetto al percorso formativo e professionale già scelto e/o eventualmente da intraprendere; organizzazione di eventi annuali rivolti essenzialmente agli studenti, ma fondamentalmente aperto a tutti, finalizzato alla divulgazione delle informazioni inerenti percorsi universitari.

Alla **Misura 19 Sistema duale/alternanza** *(RA 10.1, 10.6; SDGs 4.4; OP4 OS4,5; principio 1 Pilastro europeo diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **10 Regioni** (*Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. All'interno dell'istruzione e formazione professionale altro strumento fortemente sostenuto dalle Regioni e Province Autonome riguarda il sistema duale in applicazione dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 24 settembre 2015 "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP". Un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che mira a consentire ai giovani, ancora inseriti nel percorso di diritto/dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze spendibili e accorciare i tempi del passaggio tra scuola ed esperienza professionale attraverso tre strumenti: l'alternanza scuola-lavoro nell'ambito del secondo ciclo di istruzione, resa obbligatoria in ogni tipo di istituto; l'impresa formativa simulata che consente di sperimentare modalità didattiche strettamente legate al funzionamento aziendale e implica il rapporto con un'impresa partner; l'apprendistato di primo livello. Vengono inoltre segnalate azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento di partner economici ed istituzionali (aziende, associazioni di categoria, cooperative, associazioni del terzo settore, pubbliche amministrazioni) per la creazione di convenzioni e accordi per favorire il contatto fra mondo dell'economia, del lavoro e della scuola.

ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE

Anche in questo caso non sembra possibile trascurare le informazioni di contesto fornite dal *Country Report 2020* soprattutto al fine di meglio comprendere gli orientamenti assunti dalle Regioni. Nonostante i miglioramenti, il tasso d'istruzione terziaria riamane basso. Nel 2018 la percentuale di 30-34enni con un livello di istruzione terziaria (27,8%) era nettamente inferiore alla media UE (40,7%). Il tasso di occupazione dei laureati rimane basso, mentre l'istruzione terziaria non accademica ottiene risultati migliori. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) realizzano tassi di occupazione entro un anno dal diploma dell'80% in media pur restando un fenomeno di nicchia che interessa soltanto il 2% della popolazione studentesca.

Con riferimento alla **Misura 20 Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS** *(RA 10.5; SDGs 4.3, 4.4; OP4 OS4; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **19 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. Proprio al fine di accrescere sempre più il coinvolgimento della popolazione studentesca all'interno **percorsi ITS**, le Regioni operano profondi sforzi in termini amministrativi e soprattutto finanziari per la

costituzione di nuove fondazioni ITS e per il finanziamento dei relativi percorsi formativi principalmente per il tramite dei POR FSE 2014-2020. Un sistema che a livello nazionale è attualmente composto (dati INDIRE 2019) da 104 ITS con 651 percorsi attivi ai quali sono iscritti 16.447 alunni. I soggetti partner delle fondazioni sono 2.748 di cui 1.048 imprese e 124 associazioni di imprese. Uno strumento formativo quindi strettamente connesso con il sistema produttivo e con le esigenze formative da esso espresse. Principale criterio di selezione dei percorsi consiste difatti sia nell'efficacia potenziale, misurata dalla relazione con il sistema produttivo prescelto e dall'interesse delle aziende all'assunzione dei futuri diplomati, dai servizi al lavoro erogati mirati all'inserimento occupazionale dei diplomati che nella qualità progettuale misurata in termini di adeguata individuazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, di competenze professionali delle risorse dedicate al progetto e di una didattica laboratoriale con la presenza delle nuove tecnologie abilitanti definite nell'ambito dei piani di Industria 4.0. All'offerta formativa degli ITS si affianca l'offerta formativa, in alcuni casi propedeutica, degli **IFTS** finalizzati a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, rivolti a giovani e adulti, occupati e in cerca di occupazione, con o senza diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite. I percorsi sono progettati e gestiti da quattro soggetti formativi (la scuola, la formazione professionale, l'università e l'impresa tra loro associati con atto formale, anche in forma consortile) raggruppati in cinque associazioni temporanee individuate attraverso una procedura di selezione pubblica. Di regola hanno la durata di due semestri per un totale di 800/1.000 ore, di cui almeno il 30% di stage. Le risorse comunitarie erogate dalle Regioni rappresentano il principale finanziamento dei sistemi ITS e IFTS che sono coadiuvati e guidati dalla programmazione triennale di titolarità Regionale attraverso i Piani Territoriali Triennali per l'IFTS, ITS e Poli Tecnico Professionali. Attraverso tali atti programmatori le Regioni intendono rispondere alle dinamiche in atto del contesto socioeconomico, nonché ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli ITS e i PTP (Poli tecnico professionali).
Alla **Misura 21 Diritto allo studio universitario o terziario equivalente** (*RA 10.5; SDG 4.3, 4.4, 4.7, 4.a; OP1 OSa4, OP4 OS4,5; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT)* sono**16** le **Regioni** che hanno risposto (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)*. Con riferimento **all'Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente** le Regioni operano in un'ottica di riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio. La principale e ormai consolidata linea di finanziamento si esplica nella predisposizione di borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Il riaffacciarsi di un divario sostanziale tra domanda e offerta di Borse di studio appare come uno scenario che le amministrazioni regionali intendono contrastare, soprattutto perché incide in maniera negativa sul calo delle iscrizioni alle facoltà universitarie a cui si aggiunge anche una ridotta percentuale, rispetto alle medie nazionali ed europee, del numero di studenti che completano gli studi e conseguono il titolo di diploma di laurea nei tempi previsti. Altro strumento in affiancamento alle borse di studio sono i buoni abitativi a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi, per il supporto degli studenti universitari meritevoli ed in condizioni di disagio economico iscritti presso Università statali, Università non statali, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica. Vengono inoltre segnalate iniziative riguardanti la predisposizione di *voucher* per la partecipazione a Master di I e II livello e interventi per promuovere la realizzazione, nell'ambito dei corsi universitari, di tirocini curriculari (quindi validi ai fini del percorso di studi) qualificati e retribuiti. Vi sono poi una serie di iniziative che potremmo definire più innovative volte a finanziare, ad esempio, la permanenza, nel territorio della regionale, dei ricercatori tramite il

sostegno alla contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato. Il supporto alla permanenza sul territorio di eccellenze nel campo della ricerca vuole essere anche motore propulsore per connettere il mondo della ricerca con quello del sistema produttivo, rafforzando l'interconnessione fra la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione per l'intero territorio regionale. Sempre in ambito innovativo si evidenziano interventi rivolti agli studenti universitari aventi lo scopo di agire sia sull'innalzamento del livello delle competenze di studenti universitari e laureati sia per agevolare un inserimento più qualificato nel mondo del lavoro, facendo leva sul coinvolgimento diretto di partner pubblici e privati, profit e non profit nei percorsi di miglioramento delle competenze nell'ambito di percorsi di apprendimento nazionali e transnazionali. Tali tipologie di intervento prevede lo svolgimento delle attività in due fasi: una prima fase di formazione/esperienza lavorativa da svolgere al di fuori del territorio regionale (in tutto il mondo) e una seconda fase di tirocinio (anche sotto forma di autoimprenditorialità) da effettuare nel territorio di provenienza. Con riferimento all'obiettivo di garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, la pace, la diversità, i diritti umani e la cittadinanza globale si segnala un progetto rivolto sia a docenti, sia a studenti delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali che mira allo sviluppo della padronanza, da parte degli studenti, di competenze personali, sociali e civiche fondamentali per i loro percorsi di crescita e di vita, con una pluralità di interventi da attivare sia a livello di singole e/o reti di Istituzioni, sia di intero sistema.

Alla **Misura 22 Finanziamenti a Università per ricerca e innovazione** (*RA 10.2, 10.4, 10.5; SDGs 9.5; OP1 OSa4, OP4 OS1,2,4,5; Principio 1 Pilastro europeo dei diritti sociali; Domini 2,11 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **11 Regioni** *(Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria)*.

Come evidenziato nel *Country Report 2020* la spesa per R&S in Italia è rimasta relativamente bassa. La spesa pubblica per R&S è in calo dal 2013, e nel 2018 ha raggiunto lo 0,5% del PIL, il secondo livello più basso tra i paesi dell'UE-15. Pur aggiungendo a ciò la spesa in R&S delle imprese, in aumento rispetto al 2018, il livello di spesa rimane nettamente al di sotto della media UE (1,41%). Il numero di ricercatori ogni mille persone occupate dalle imprese è pari solo alla metà della media UE (2,3% contro il 4,3% nel 2017). Bisogna inoltre notare come la scarsa disponibilità di laureati in informatica, scienze e ingegneria rappresenti un ulteriore ostacolo per gli investimenti innovativi. All'interno di questo contesto le Regioni sostengono l'attività di ricerca orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale promuovendo, in particolare, il sistema della ricerca e innovazione. Si possono rintracciare diverse tipologie di azioni. Parte di queste sono rivolte alla Università per il tramite del finanziamento dei dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale mirati alla promozione e al rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale nonché al potenziamento della rete tra Università e Imprese, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale anche in stretto collegamento con gli ambiti prioritari della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente. Sempre all'interno dell'Università altri finanziamenti sono indirizzati al sostegno dei Master di I° e II° livello. Non mancano poi specifici canali di finanziamento per lo sviluppo di idee progettuali di carattere innovativo da sviluppare all'interno delle Università nell'arco di un triennio. Non mancano iniziative rivolte al finanziamento dei programmi di mobilità studentesca internazionale, attivati sulla base dei programmi comunitari Erasmus Plus o frutto di accordi bilaterali per il miglioramento dei servizi agli studenti, volti a potenziare l'internazionalizzazione degli Atenei, ampliare l'offerta didattica e dare impulso alla ricerca scientifica anche favorendo la mobilità in entrata di docenti e scienziati, in servizio presso atenei, enti, centri di ricerca europei ed extraeuropei. Si segnalano, infine, interventi volti a sostenere investimenti in percorsi di alta formazione post universitari che consentano il posizionamento nel mercato del lavoro con la massima competitività finanziando borse di studio a favore di giovani laureati per la frequenza di scuole di specializzazione.

Infine, rispetto alla **Misura 23 Apprendistato III livello** (*RA 8.1 SDGs 4.3; OP4 OS4; Principio 4 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 2 BES/ISTAT)* hanno risposto **7 Regioni** (*Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Sicilia, Toscana)*. Così come emerge dal XVIII Rapporto sull'apprendistato a cura di INAPP, il numero complessivo di apprendisti inseriti nei percorsi formativi dedicati all'apprendistato di terzo livello ammonta, nel 2016, a 700 unità, mostrando una lieve riduzione dell'1,5% rispetto all'anno precedente, mentre nel 2017 è pari a 546 unità, con una notevole contrazione rispetto al 2016, pari al 22%. Il numero di apprendisti iscritti ai percorsi formativi in apprendistato di terzo livello tende quindi a diminuire e, se confrontato con quello delle altre tipologie di apprendistato, continua a rappresentare sul totale complessivo una quota marginale: 0,5% nel 2016 e 0,4% nel 2017. L'analisi regionale evidenzia come la diffusione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca sia circoscritta ad alcuni territori che organizzano l'offerta formativa per questa tipologia contrattuale anche per il tramite della predisposizione di appositi cataloghi. Le Regioni predispongono appositi atti regolamentativi per l'attuazione di azioni finalizzate a favorire il conseguimento di titoli di studio in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e per l'incentivazione occupazionale di questo tipo di contratto.

3.3 - RACCOMANDAZIONE 3 - Investimenti in R&I e in infrastrutture. Efficienza della pubblica amministrazione. Competitività. Concorrenza

Porre l'accento sulla politica economica agli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali; migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali; affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.

***CONSIDERANDA*: 21, 22, 23, 24, 25, 26**

Target EU 2020: 2,3,4,5

La lettura di questa raccomandazione europea viene integrata con i moniti dei Target della Strategia Europa 2020 2 *Ricerca & Innovazione*, 3 *Riduzione delle emissioni di CO2*, 4 *Fonti rinnovabili*, 5 *Efficienza energetica*.
Il *Country Report 2020* segnala per l'Italia che nel 2018 sono stati compiuti alcuni progressi nel porre l'accento sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture. La crescita è stata lenta e le disparità tra Regioni settentrionali e meridionali si sono nuovamente ampliate; tuttavia, i dati sui numeri di progetti e sui pagamenti legati agli investimenti delle amministrazioni locali indicano un cambiamento di tendenza dalla fine del 2018. Inoltre, data l'importanza degli investimenti per stimolare la produttività, è stata rilevata un'evoluzione dei pagamenti pubblici e di quelli privati. In risposta a questa *CSR* multi settoriale si dà conto degli investimenti già effettuati e programmati dalle Regioni in sezioni dedicate alla ricerca ed innovazione, agli investimenti materiali ed immateriali per uno sviluppo dei territori a sostegno della competitività economica nazionale; guardando alla qualità delle infrastrutture, agli investimenti mirati per l'attuazione di politiche trasformative, specie in favore della *transizione verde* richiesta dal *Green New Deal* europeo; altresì con le misure che contemplano investimenti per accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia; infine con misure per rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione, specie nell'ottica di diffondere criteri di sostenibilità in materia di appalti pubblici e di favorire una generale semplificazione. Tra le politiche di *promozione* rientra anche la cooperazione allo sviluppo, coerentemente sostenute dalle Amministrazioni regionali con politiche promotrici di

sostegno integrato a partenariati pubblico-pubblico e pubblico privati, per raggiungere quanto prima gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE

Il *Country Report 2020* evidenzia progressi limitati nel perseguimento degli obiettivi in materia investimenti in ricerca e sviluppo, rimarcando come la **spesa in R&S rimanga bassa e disomogenea tra le Regioni**. La spesa pubblica per R&S è in calo dal 2013, e nel 2018 ha raggiunto lo 0,5% del PIL, il secondo livello più basso tra i paesi dell'UE-15. Sebbene la spesa per R&S delle imprese sia in aumento negli ultimi anni (nel 2018 ha raggiunto lo 0,86% del PIL), il livello rimane nettamente al di sotto della media dell'UE (1,41%). Di conseguenza, il numero di ricercatori ogni mille persone attive occupate dalle imprese è pari solo alla metà della media UE (2% contro 4,3% nel 2017). Dal 2017 gran parte della crescita della R&S è attribuibile all'attività di nuove imprese che investono in R&S, mentre è rimasta stabile la spesa delle imprese che presentavano già buoni risultati per quanto riguarda la R&S. I dati preliminari per il 2019 indicano un aumento della spesa privata per R&S. Le attività di ricerca e sviluppo sono (inoltre) sempre più concentrate in un numero limitato di imprese, mentre le spese per l'innovazione nelle PMI diminuiscono. Questa tendenza contribuisce ad ampliare il divario di produttività tra i leader tecnologici e la maggior parte delle altre aziende. I miglioramenti degli ambienti aziendali sono lenti, in particolare, per l'accesso a sufficienti finanziamenti per R&S e innovazione.
Le Regioni, riconoscendo nell'innovazione il fattore determinante per promuovere la competitività dei settori strategici dell'economia nazionale e locale, al fine di concorrere al raggiungimento del target Europeo hanno disegnato strategie d'intervento e messo in atto iniziative in grado di incidere sulle debolezze strutturali che caratterizzano il sistema della ricerca e dell'innovazione in Italia: scarsi investimenti in ricerca e innovazione; specializzazione relativamente bassa in settori ad alta intensità di conoscenza; scarsa attitudine delle imprese, in particolare le PMI, a collaborare tra loro o all'interno di partenariati pubblico privati su progetti di generazione/condivisione di conoscenza; limitata capacità di valorizzazione dei risultati della ricerca; modesta capacità di penetrazione di nuovi mercati.

Per quanto attiene alla **Misura 1 Innovazione delle imprese** *(RA 1.1, 1.3, 1.4; SDGs 9.2, 9.4, 9.5, 11.4; OP1 OSa1,a3, OP5; Dominio 11 BES/ISTAT)*hanno indicato provvedimenti**19 Regioni** *(Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto)*. Nello specifico ***18 Regioni*** *(Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Fruii Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle D'Aosta, Veneto)* hanno risposto alla sottomisura *Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1; SDGs 9.5; OP1 OSa1, OP5, Dominio 11 BES/ISTAT)*. L'attività regionale è convogliata prioritariamente verso il *sostegno a progetti di R&S* presentati da imprese, singole o in partenariato con Università/Centri di Ricerca, o da aggregazioni pubblico-private (Distretti Tecnologici, Laboratori Pubblico-Privati, Poli di Innovazione) nei settori strategici individuati nelle S3 (Tessile, Moda e Accessorio, filiera foresta legno). Sono stati allo scopo erogati contribuiti/concesse agevolazioni per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione in grado di promuovere, attraverso meccanismi di coordinamento aperti e formalizzati tra gli attori della filiera tecnologica, l'integrazione tra le azioni di potenziamento della ricerca, lo sviluppo di innovazioni sociali e ambientali, la sperimentazione di nuovi modelli di business, il trasferimento tecnologico e la diffusione delle tecnologie abilitanti presso le PMI. In tale contesto particolare rilievo assume il supporto
a progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nei settori trainanti dell'economia territoriale e la stipula di Accordi con il MISE per il finanziamento di programmi di investimento in attività di ricerca e sviluppo.

Al fine di accelerare i processi di *knowledge transfer* e incrementare il livello di innovazione e di competitività dei settori strategici individuati nelle S3 sono stati, poi, erogati finanziamenti alle imprese per: la realizzazione di studi di fattibilità e progetti di trasferimento tecnologico; l'acquisto di servizi (anche di tipo consulenziale) per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale, tramite l'utilizzo delle TLC, nuove soluzioni *cloudcomputing* ecc.; incentivare la presenza di ricercatori in azienda e promuovere l'acquisizione di competenze digitali innovative. Si è dato poi impulso a progetti diretti a favorire la transizione verso un modello di industria 4.0, attraverso la creazione di *Digital InnovationHub*, per il supporto alle attività di valorizzazione e messa in rete dei vari stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione digitale sui territori; sono stati, e la costituzione di *Centri Regionali sulla Cybersecurity* per le PMI e la PA.
Nella sottomisura *incentivi all'innovazione in progetti e iniziative a carattere culturale (SDGs 9.2, 9.4, 11.4; OP1 OSa1, OP5; Dominio 11 BES/ISTAT)* hanno risposto **3 Regioni** *(Lazio, Lombardia, Puglia)* con progetti di ricerca finalizzati alla messa a punto di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale.
In ambito sanitario**,** *ricerca e sviluppo in materia sanitaria (SDGs 3b, Domini 1,11 BES/ISTAT)* hanno indicato provvedimenti**14 Regioni** (*Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)* (*SDG 3.b*) sono stati concessi finanziamenti, ad Enti ed Istituti scientifici, per lo sviluppo di progetti di ricerca operativa clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa in diverse aree tematiche quali: valutazione dei modelli di interventi sanitari (predittivi, preventivi, personalizzati) come strumento strategico di programmazione e gestione dei servizi sanitari; progettazione e sperimentazione di una strategia di *change management* applicata al rapporto ospedale territorio per la gestione proattiva della cronicità supportata da tecnologie digitali. Del pari sono stati supportati progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per l'invecchiamento attivo e in buona salute, orientati al mercato; così come progetti/intervento per la valutazione di impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute.
Si è puntato poi alla creazione di centri di competenza dedicati alla medicina personalizzata e alla implementazione di Tecnopoli per la Medicina di Precisione, per dare impulso alla ricerca transnazionale nel settore della medicina di precisione mediante approcci innovativi basati sulle nanotecnologie. Sono state, ancora, sviluppate piattaforme tecnologiche dedicate alla medicina personalizzata allo scopo di sostenere partnership pubblico-private per la realizzazione di progetti di ricerca che coinvolgono le principali industrie farmaceutiche e in ambito biomedicale per lo sviluppo industriale di nuovi approcci terapeutici, nuove molecole, dispositivi per il *drug delivery* e la diagnosi non invasiva e di precisione. In tale cornice si collocano anche le iniziative di sviluppo/potenziamento di Infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle Patologie Oncologiche che riuniscono ed integrano, a livello regionale e in un'ottica sovra regionale, le principali infrastrutture di ricerca impegnate nella diagnostica e nella sviluppo di terapie per le patologie oncologiche al fine di realizzare la necessaria massa critica con la messa a sistema del proprio capitale umano, tecnologico e relazionale nonché l'armonizzazione dei servizi di RS&I erogati in ambito oncologico. Si segnalano, inoltre, progetti di Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese Innovative ad alto potenziale per la lotta alle Patologie Oncologiche**;** nonché la costituzione di Uffici regionali di Trasferimento Tecnologico (URTT), che perseguono la finalità di realizzare il coordinamento degli UTT (Uffici di trasferimento tecnologico) delle Università aderenti all'accordo, allo scopo di rafforzarne le capacità di trasferire i risultati della ricerca verso le imprese. Rileva altresì il ricorso allo strumento del *pre-commercial procurement* per l'acquisizione, in modo competitivo e in parallelo, di servizi di ricerca e sviluppo tecnologico finalizzati a ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche nei sistemi di assistenza e supporto chirurgico.
Al fine di coordinare le proprie strategie con quelle di altri attori europei e internazionale è stata (tra l'altro) incentivata la partecipazione a programmi di Ricerca con Paesi UE ed Extra UE. A titolo esemplificativo si possono citare: il Progetto di ricerca operativa per la promozione della

cooperazione scientifica in Tigrai – (Etiopia); il progetto di ricerca operativa per la promozione della cooperazione scientifica finalizzata nel cantone di *Kobane* (Siria); il progetto *"European wellfaremodels and mentalwellbeing in final years of life" acronimo: "EMMY*.
Relativamente alla sottomisura *Riconfigurare le infrastrutture e le industrie in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente (SDGs 9.4; OP5; Dominio 11 BES/ISTAT)* hanno risposto **7 Regioni** *(Basilicata, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna)*. Nell'ottica di riconfigurare in chiave sostenibile le infrastrutture e i processi industriali, sono stati incentivati percorsi di sperimentazione/adozione di **soluzioni innovative** nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative dirette a ridurre gli impatti ambientali (ad es.: installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento, impianti, macchinari ed attrezzature finalizzate all'introduzione di eco innovazione di prodotto, a favorire l'efficienza ed il risparmio energetico, impianti e macchinari finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.) e a favorire il passaggio verso un'economia di tipo circolare *(SDG 9.4)*. Si è puntato, inoltre, al supporto della domanda pubblica di innovazione per la mobilità sostenibile e sicura, attraverso il sostegno a progetti di ricerca e innovazione in grado di favorire la sperimentazione di nuovi modelli e il trasferimento tecnologico e la diffusione delle tecnologie abilitanti presso le PMI
Le Regioni hanno, d'altra parte, accompagnato i processi di **valorizzazione economica dei risultati dell'innovazione** attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, così come mediante la concessione di contributi per l'industrializzazione dei prodotti della ricerca. È stato (del pari) favorito il deposito di nuovi brevetti europei o internazionali o l'estensione degli stessi a livello europeo o internazionale relativi a invenzioni industriali, che abbiano ricadute sui territori e riguardino una delle tematiche o aree di specializzazione delineate nelle Strategie regionali di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3).
Per quanto riguarda le sottomisure: *Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4; SDGs 9.5; OP1 OSa1, OP5; Dominio 11 BES/ISTAT)* e *Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3; OP1 OSa3, OP5; Dominio 11 BES/ISTAT)* ha risposto **14 Regioni** (*Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta)*. Le Regioni hanno dato ulteriore impulso alle iniziative dirette a favorire **la creazione e il consolidamento di start up innovative** ad alta intensità di applicazione/conoscenza e a supportare iniziative di *spin-off* industriali e di spin off della ricerca, attraverso un programma integrato di interventi che abbina meccanismi di incentivazione (incentivi diretti, interventi di microfinanza e operazioni di venture capital a copertura dei costi di costituzione, primo impianto e accesso al credito) e l'offerta di servizi di orientamento, formazione, affiancamento e tutoraggio. Alla stessa stregua sono stati supportati progetti diretti alla realizzazione di cluster/distretti produttivi (che sviluppano il modello del parco scientifico) fortemente tematizzati rispetto alla dimensione tecnologica e dell'innovazione e in grado di generare processi virtuosi in campo produttivo come la creazione di imprese innovative.
Sono state, inoltre, consolidate le attività di sostegno alla costruzione di aggregazioni spontanee di centri di eccellenza (Cluster tecnologici, Laboratori pubblico-privati, Poli di Innovazione) per la realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo nelle aree di rilievo individuate nelle S3.
Nell'ottica di promuovere nuovi mercati per l'innovazione sono stati sostenuti progetti diretti alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i *Living Labs*; siglati protocolli d'intesa con i *Competence Center* in ambito Industria 4.0 per attivare le opportune sinergie al fine di: supportare le imprese nei progetti di trasferimento tecnologico in ambito *I4.0*; incentivata la partecipazione a programmi di cooperazione transfrontaliera per la realizzazione di progetti diretti ad incoraggiare lo sviluppo di soluzioni innovative nei processi produttivi.

Con riferimento alla **Misura 2 Sistemi regionali dell'innovazione,** sottomisura *Rafforzamento del sistema innovativo italiano(RA 1.2; OP1 OSa1; Dominio 11 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **14 Regioni** (*Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA di Trento, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto);* al fine di potenziare il sistema innovativo regionale sono stati definiti Piani/Programmi per la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'Innovazione, che propongono un sistema organico di obiettivi strategici e azioni destinate a stimolare e rafforzare un ambiente collaborativo tra Istituzioni, sistema della Ricerca e delle Imprese. Si è agito, poi, sul versante del sostegno allo sviluppo di **piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa**, in ambiti quali la salute e il benessere, la domotica e la bioeconomia, e alla costituzione di reti di piattaforme specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, che funzionino da ponti tra ricerca, impresa e mercato, agendo come vettori di crescita della competitività delle Imprese. È proseguito, inoltre, il processo di espansione ed evoluzione delle piattaforme di *open innovation*, per favorire la condivisione di idee e Know-how e la nascita di progettualità collaborative su tematiche sfidanti. Ulteriore impulso è stato dato al sostegno delle attività degli *Hub* dell'innovazione e dei Centri di eccellenza territoriali per l'offerta di servizi di ricerca applicata alle PMI e per la promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, attraverso le attività di trasferimento tecnologico verso le imprese e gli investitori privati. In continuità con le precedenti annualità è stato garantito il supporto ad azioni di sistema dirette a favorire la partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti di specializzazione tecnologica nazionali e transnazionali così come a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione come *Horizon 2020*. È stato portato avanti, poi, il percorso di riconoscimento/rafforzamento dei *Cluster* Tecnologici e delle reti innovative regionali, favorendo la creazione e l'implementazione di aggregazioni tra i diversi soggetti attivi nel campo della R&I, in modo da creare "ecosistemi abilitanti" favorevoli allo sviluppo dell'innovazione. Si segnala al riguardo il sostegno alla creazione di Reti transfrontaliere tra soggetti specializzati nei servizi di pre-incubazione e incubazione (compresi i servizi di post-incubazione) per offrire servizi altamente qualificati di accompagnamento alla nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico nel settore delle Tecnologie applicate alle filiere di nautica, turismo ed energia.
Sono stati poi siglati Accordi di Programma tra MAECI, MIUR e Autorità regionali per la realizzazione di un Sistema Scientifico e dell'Innovazione che, attraverso il potenziamento del coordinamento delle attività scientifiche e la condivisione dei servizi, favorisca il collegamento tra la realtà scientifica e quella economica. Si segnala inoltre un'iniziativa della Regione Lombardia, che ha avviato la sperimentazione *blockchain* sul comune pilota di Cinisello Balsamo applicata alla misura "Nidi Gratis" 2019/2020 per la semplificazione dell'accesso alle agevolazioni regionali.

Per quanto riguarda la **Misura 3 Infrastrutture della ricerca,** sottomisura *potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I (RA 1.5; SDGs 9.5, 9.b; OP1 OSa1; Dominio 11 BES/ISTAT)* hanno risposto **11 Regioni** *(Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna).* Le Regioni hanno operato sotto il profilo del consolidamento ed ampliamento della loro leadership nelle aree di specializzazione individuate nelle S3, attraverso il rafforzamento delle strutture di ricerca e dei centri di competenza pubblici e privati. Si segnala al riguardo il finanziamento di programmi di supporto alle infrastrutture di ricerca (laboratori di ricerca applicata, laboratori di prove e test, dimostratori tecnologici) considerate cruciali per i sistemi regionali, per superarne la frammentazione e creare nuove infrastrutture in ambiti di rilievo quali i *Data Center* e *Big Data*; la *Cybersecurity*, la Fisica, l'Aerospazio, la Domotica ; così come il sostegno all'ampliamento e all'adeguamento tecnologico delle strutture di promozione delle imprese, compresi i Tecnopoli, se collegate o contigue agli spazi e servizi per spin off e start up.

COMPETITIVITA' TERRITORIALE

In riferimento alla **Misura 4 Interventi per la competitività territoriale** *(RA 3.3, 3.8, 6.8; SDGs 2.3, 8.2, 8.9, 9.2, 9.4,11.4,12.b,14.1,14.4,14.b,15.9; OP1 OSa3, OP5, Domini 3,9,11 BES/ISTAT)* si evidenziano interventi da parte di **20 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto)*.
La misura interviene sulla capacità delle amministrazioni di generare le condizioni favorevoli per lo sviluppo del territorio e del tessuto produttivo. Dalla lettura della Relazione per paese relativa all'Italia 2020 (Country Report- COM(2020) 150 final), si evince come il nostro Paese abbia compiuto alcuni progressi nel dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese del 2019, ma che tuttavia la modesta crescita della produttività, in particolare dei servizi e delle piccole imprese, limita ancora oggi la competitività e la crescita potenziale. Nell'analisi della Commissione Europea ciò determina un rilevante squilibrio macroeconomico, considerando che alla debole crescita della produttività contribuiscono il basso livello degli investimenti, soprattutto pubblici (2,1% del PIL nel 2018) e nell'innovazione, un settore pubblico debole, un contesto non favorevole alle imprese, un'allocazione inefficiente del capitale e la carenza di lavoratori altamente qualificati. Gli interventi delle Regioni che mirano a sostenere il contesto imprenditoriale sono contenute in alcuni temi chiave.
In ambito di *consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (R.A 3.3; SDGs 8.2, OP1 OSa3, OP 5; Dominio 3 BES/ISTAT)* ci si scontra con una crescita della produttività molto stentata soprattutto nei servizi e in alcune Regioni del Sud. Come evidenziato nel *Country Report*, nel 2018 la crescita è stata lenta e le disparità tra Regioni settentrionali e meridionali si sono nuovamente ampliate. Di conseguenza, le Regioni meridionali continuano a registrare un notevole ritardo, con un PIL pro capite inferiore al 75% della media UE. In questo senso, nel 2018 la Commissione ha sostenuto la creazione di zone di interesse economico nel Sud ed il Governo Italiano, prima con il Decreto Legge 91/2017 e poi con il DPCM 25 gennaio 2018, ha disposto interventi per la crescita economica del Mezzogiorno. Con tali norme sono state istituite le Zone Economiche Speciali (ZES) nelle Regioni del Mezzogiorno, con l'obiettivo di promuovere la crescita della competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro, e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione. Si sono diffusi altresì Piani strategici di sviluppo industriale e di internazionalizzazione, attraverso la concessione di finanziamenti e agevolazioni alle imprese. Sempre in ambito di promozione economica, anche in sinergia con gli obiettivi nazionali posti nella Cabina di Regia per l'Italia internazionale, sono stati sostenuti investimenti finalizzati al consolidamento delle filiere produttive territoriali, l'esportazione di prodotti, l'incontro con *buyersed* operatori economici provenienti dai principali mercati esteri. L'attrazione di investimenti è stata un'altra strategia di rilievo perseguita nel 2019 dal sistema Paese, attraverso la collaborazione tra lo Stato e le Regioni in seno al Comitato per l'Attrazione di Investimenti, ricostituito nella sua composizione ad inizio 2019. Numerosi i progetti di investimento mappati dalle Regioni nelle aree di crisi industriale e la definizione di protocolli di insediamento. Per il recupero del tessuto produttivo sono stati realizzati anche interventi di riconversione delle aree produttive, riqualificazione di infrastrutture, recupero ambientale, efficientamento energetico.
Diffuso anche il sostegno al comparto agricolo (anche in collegamento con progetti di sviluppo locale e in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne): in questo ambito di segnalano l'introduzione di regimi di qualità, il rafforzamento di filiere agro-alimentari anche attraverso l'aggregazione di imprese, l'attenzione all'agricoltura sociale, la creazione di bio-distretti, interventi di ingegneria naturalistica, i contributi agli allevatori. Altro filone di interventi ha riguardato la valorizzazione dell'artigianato artistico e delle botteghe storiche, con l'obiettivo di rivitalizzare i centri urbani delle aree interne e attirare visitatori. In molti casi, infine, la competitività del sistema produttivo è stata perseguita dalle Regioni anche promuovendo progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie, in grado di sostenere la

trasformazione aziendale di processo e di prodotto.
Per quanto riguarda il *rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro, e l'innovazione tecnologica nelle imprese di pesca (R.A. 3.8; SDGs 2.3,14.1, 14.4,14.b; OP1 OSa3, OP 5; Domini 3,11 BES/ISTAT),* attraverso la programmazione FEAMP 2014-2020,le Regioni sono intervenute emanando avvisi in attuazione di diverse misure (innovazione, nuove forme di reddito, qualità dei prodotti) e hanno concesso nel 2019 finanziamenti e sostegno alle imprese ittiche per il miglioramento della produttività nel settore dell'acquacoltura, l'ammodernamento degli impianti e delle condizioni di lavoro, il miglioramento del benessere degli animali, il miglioramento della qualità e valore dei prodotti ittici e la diversificazione del reddito tramite lo sviluppo di attività complementari. Adottati anche bandi finalizzati all'efficientamento energetico dei pescherecci e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro dei pescatori.
Altro tema rilevante per lo sviluppo dei territori, è quello del *riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (R.A. 6.8; SDGs 8.9, 11.4, 12.b, 15.9; OP1 OSa3, OP 5; Dominio 3,9 BES/ISTAT)* al quale le Regioni hanno dato grande attenzione, in alcuni casi ridisegnando completamente il sistema dell'organizzazione turistica regionale e definendo nuovi modelli di *governance*. Sono un esempio alcuni processi di aggregazione tra soggetti pubblici e privati per sviluppare la cultura di governo locale del turismo e l'istituzione di "Destinazioni turistiche", soggetti pubblici di area vasta ai quali, in raccordo con gli enti locali e le camere di commercio, viene affidata la promozione turistica e il marketing. Inoltre, la tendenza tra le Regioni è stata quella di promuovere il riconoscimento delle proprie identità territoriali, attraverso la creazione di marchi di qualità legati all'ospitalità, cluster legati a specifici tematismi (cicloturismo, itinerari enogastronomici, cammini storici). Sul piano degli interventi, mediante risorse FESR, è stato dato sostegno alla commercializzazione e promozione di prodotti e destinazioni turistiche, anche con azioni di *marketing* innovative, e si è garantito il supporto ad eventi e partecipazione a fiere. Diffusi e cospicui anche gli incentivi finanziari alle imprese turistiche per interventi di ampliamento, modernizzazione e manutenzione di strutture, rinnovo delle attrezzature. D'altro canto, in ottica di attrattività, è stata prestata attenzione all'infrastrutturazione turistica, con messa in sicurezza di linee ferroviarie, interventi sugli aeroporti, creazione di ciclovie, ammodernamento di impianti sciistici. Sempre più diffusa, inoltre, la creazione di sistemi integrati di offerta turistica e culturale, attraverso la valorizzazione delle aree interne, dei centri storici, delle aree colpite da eventi sismici.
Sempre in ambito turistico si tratta di *favorire politiche per un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali (SDGs 8.9, 12.b; OP1 OSa3, OP 5; Domini 3,9 BES/ISTAT)* e su questo tema, come auspicato nel *Country Report*, il turismo sostenibile potrebbe rappresentare un'opportunità di sviluppo per le zone rurali. Oltre un quinto della presenza turistica in Italia è registrata in comuni rurali. Il turismo rappresenta una importante risorsa in queste aree, in quanto occupa il 15,6% dei dipendenti dell'industria e dei servizi locali rispetto a una media nazionale del 2,1%. In questo ambito nelle Regioni si registrano azioni diversificate dirette alla valorizzazione della cultura e dei prodotti locali e allo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'occupazione. Si tratta della realizzazione di ciclovie, percorsi di fruizione turistica e di trasporto sostenibile anche all'interno di parchi e riserve naturali, strutture ricettive ecocompatibili, marchi di qualità per filiere corte e utilizzo di materie prime locali, riconoscimento dei luoghi della cultura, turismo nautico. In molti casi gli interventi di marketing territoriale sono stati realizzati mediante partenariati pubblici-privati che hanno assicurato un maggiore coinvolgimento delle realtà esistenti nei territori per favorire un'economia sostenibile.
Infine, con riferimento al *sostegno ad imprenditorialità culturale (SDGs 9.2, 9.4, 11.4; OP1 OSa3, OP 5; Dominio 3,9 BES/ISTAT)* si segnalano dalle Regioni progetti per sviluppo di imprese culturali e creative, iniziative artistiche, contributi per le produzioni cinematografiche e audiovisive anche al fine di valorizzare il patrimonio artistico e le ricchezze culturali e paesaggistiche. Importanti esperienze in questo ambito, inoltre, hanno riguardato processi di innovazione delle imprese,

mediante rapporti di collaborazione e trasferimento di conoscenze tra quelle tradizionali e quelle creative e culturali, tra *start-up e spin off* da una parte e imprese consolidate dall'altra.

Rispetto alla **Misura 5 cooperazione internazionale e allo sviluppo** (*SDGs 17.6, 17.7, 17.8; OP1 OSa1,a3,a4; Dominio 11 BES/ISTAT*) hanno risposto in totale **9 Regioni** *(Calabria, Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta)*. Gli interventi sono stati catalogati secondo tre sottomisure. Con riferimento al *supporto a sviluppo tecnologico interno, ricerca innovazione anche ambientale, per una diversificazione industriale e valore aggiunto ai prodotti* (*SDGs 17.7; OP1 OSa1,a3,a4; Dominio 11 BES/ISTAT)* le azioni regionali(*Calabria, Lombardia, Puglia, Sicilia*) le azioni regionali hanno riguardato l'emanazione di avvisi per l'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI, percorsi di accompagnamento in mercati strategici (progetto Export 4.0), nonché progetti integrati di sviluppo internazionale, mirati alla creazione di un portafoglio articolato di servizi e attività per la partecipazione a iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o consolidare il business nei mercati esteri attraverso lo sviluppo e/o il consolidamento della presenza e della capacità d'azione delle PMI. Inoltre, nell'ambito del *Programma Grecia-Italia* sono stati approvati progetti strategici incentrati sul tema dell'innovazione e dello sviluppo di azioni pilota transfrontaliere, si segnala in particolare il progetto *CREATIVE@HUBs* che mira a fornire servizi di supporto per promuovere l'innovazione, la competitività e lo sviluppo di clusters attraverso il confine marittimo in settori quali l'innovazione alimentare, l'animazione rurale e le industrie creative. Infine, sono stati finanziati progetti di cooperazione strategici del *Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014/2020* per la realizzazione di interventi relativi al sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione.
Con riferimento al *potenziamento delle capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili* (*SDGs 17.8; OP1 OSa1,a3,a4; Dominio 11 BES/ISTAT)* sono stati finanziati: il progetto di cooperazione internazionale a regia regionale (*FVG-MIT*) sui temi della cooperazione scientifica e delle prospettive di trasferimento tecnologico per la sostenibilità dei modelli di produzione a livello regionale, e nell'ambito del *Programma Grecia-Italia* sono stati approvati progetti strategici incentrati sul tema dell'innovazione e dello sviluppo di azioni pilota transfrontaliere; si segnala in particolare il *progetto BEST* che mira a sviluppare azioni congiunte di governo per la tutela della biodiversità dei sistemi costieri e rurali e per valorizzazione turistica transnazionale sostenibile (*Friuli Venezia Giulia, Puglia*).
Infine in merito alla sottomisura *rafforzare cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, cooperazione triangolare regionale e internazionale; rafforzare l'accesso alle scoperte scientifiche, tecnologia e innovazione; migliorare condivisione conoscenza con modalità concordate attraverso miglior coordinamento e meccanismo globale di accesso alla tecnologia (SDGs 17.6; OP1 OSa1; Dominio 11 BES/ISTAT)* le Regioni(*Emilia-Romagna, PA Trento, Piemonte, Puglia, Valle d'Aosta*) hanno segnalato interventi per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace (es. progetti di emergenza in Mozambico e Myanmar, progetti strategici di cooperazione internazionale in Bielorussia e Camerun); realizzazione di iniziative informative (cantieri dimostrativi e diffusione *best practices*) e formative (corsi per istruttori secondo uno standard professionale nazionale) in campo forestale (*Progetto For.Italy*); approvate linee di indirizzo per presentare proposte progettuali di partenariato per la cooperazione (partenariato tra le comunità locali, cooperazione internazionale, promozione culturale dei diritti umani); approvati progetti sui temi della Competitività, del Turismo, dell'Ambiente e dei Trasporti nell'ambito del *Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro*. approvati nuovi indirizzi di finanziamento pubblico del sistema di cooperazione allo sviluppo che prevedono la valorizzazione dei progetti a maggior potenzialità d'impatto in termini di sviluppo e di sostenibilità, di valorizzazione in campo internazionale, nonché delle iniziative promosse con il contributo attivo della società civile attraverso il

volontariato ed il co-finanziamento privato; rinnovo di accordi finalizzati alla collaborazione nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

DECARBONIZZARE L'ECONOMIA

Secondo quanto riportato nel *Country Report Italia 2020,* l'Italia registra buoni risultati per ciò che riguarda una serie di parametri chiave di sostenibilità ambientale. In materia di decarbonizzazione è sulla buona strada per clima ed energia, anche se c'è stato un rallentamento di investimenti nelle energie rinnovabili e nell'efficienza energetica, dovuto alla situazione economica e alla riduzione dei regimi di sostegno. Viene altresì evidenziata la necessità per l'Italia di *migliorare soprattutto nell'efficienza energetica del settore edilizio e nella promozione di trasporti sostenibili*, perché possono contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e migliorare la qualità dell'aria. Sono proprio gli investimenti mirati e significativi, sia pubblici che privati, che determineranno una *transizione verde giusta* in Europa e negli Stati Membri; altresì sarà necessario e determinante realizzare in ciascun Paese profonde riforme strutturali. Le Regioni hanno quindi impostato interventi strategici di *prevenzione, preparazione e promozione* per trasformare la propria economia e proseguire sul terreno di sviluppo sostenibile a favore di una piena decarbonizzazione: la narrativa degli interventi regionali può costituire una base di analisi e di confronto anche per la programmazione delle politiche di coesione della programmazione 2021-2027, sia con riferimento al miglioramento qualità dell'aria nelle aree ad alta urbanizzazione; sia per l'adattamento di quest'ultime ai cambiamenti climatici, così come per il sequestro di carbonio nelle aree verdi. Le azioni regionali compiute nel 2019 sono state ricondotte in **quattro macromisure** nelle quali sono stati ricompresi interventi volti a minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera, aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci, abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS, ridurre le emissioni di gas serra e aumentare il sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste.

Con riferimento alla **misura 6 minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera** (*RA 4.2, 4.3, 4.4; SDGs 7.a, 7.b, 9.4; OP2 OSb6, OP5; Domini 10,11 BES/ISTAT*) sono **19 le Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto*) che hanno segnalato interventi. Significativa è l'adozione di piani regionali intesi come contributo alla pianificazione energetica e alla tutela ambientale del territorio (in particolare Piani di tutela della qualità dell'aria e Piani energetici ambientali regionali - PEAR). Alcune Regioni (*Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto*) hanno sviluppato interventi per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso azioni di monitoraggio e controllo ambientale per coadiuvare le strutture regionali competenti in materia ambientale, anche attraverso la partecipazione a progetti europei (ad esempio BrennerLec e PREPAIR) con particolare attenzione alla combustione della biomassa. Inoltre la pianificazione regionale è avvenuta con l'obiettivo di pianificare lo sviluppo delle FER, rendere energeticamente efficiente il patrimonio edilizio e produttivo esistente, programmare lo sviluppo delle reti distributive al servizio del territorio e disegnare un modello di sviluppo costituto da piccoli e medi impianti allacciati a reti "intelligenti" ad alta capacità, nella logica di *smartgrid* diffusa. Rispetto alla sottomisura *implementazione infrastrutture e miglioramento di tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili* (*SDGs 7.b; OP 2 OSb6 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) anche nelle imprese, le Regioni (*Abruzzo, Basilicata Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*) hanno adottato provvedimenti volti a finanziare soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, ampliamento di infrastrutture di ricerca anche con fondi POR FESR 2014-2020 (per es. piattaforma integrata per la bioenergia e la chimica verde), installazione e potenziamento di centraline a biomasse, realizzazione o estensione delle reti di teleriscaldamento, autorizzazioni per nuovi impianti

geotermici, sostegno e promozione di attività di ricerca e sviluppo, anche sull'utilizzo e la realizzazione di impianti di distribuzione di idrogeno. Relativamente alla sottomisura *riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili* (*RA 4.2; SDGs 9.4; OP2 OSb6 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) gli interventi realizzati (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto*) in quest'ambito riguardano: attività di interscambio, divulgazione, promozione e organizzazione delle filiere legno-energia nel comparto forestale, agricolo e dell'acquacultura con realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti alternative, anche come azione complementare alla Strategia Nazionale aree interne; concessione di contributi sia in conto capitale sia sotto forma di finanziamento agevolato per l'efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese, a favore delle imprese anche del settore dell'intrattenimento e degli agglomerati produttivi nelle aree ZES; azioni che favoriscono l'installazione d'impianti di cogenerazione ad alto rendimento e/o di tri-generazione finalizzata all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici, la sostituzione di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza; attività di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche, installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa; installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo; promozione dell'istituzione di comunità energetiche per favorire la produzione e lo scambio di energie prodotte e combattere la povertà energetica mediante la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura. Infine relativamente alle azioni messe in campo per la sottomisura *Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita* (*RA 4.3, 4.4; SDGs 7.a; OP 2 OSb6 OP5; Domini 10, 11 BES/ISTAT*) le Regioni (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Veneto*) hanno segnalato bandi emanati con i PSR 2014-2020 finalizzati a sostenere nelle aziende agricole e agroalimentari investimenti per la realizzazione di impianti pubblici e privati per la produzione di energia da fonti rinnovabili; l'approvvigionamento/utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sottoprodotti e materiali di scarto, residui e materie grezze non alimentari; il sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole; la trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli; l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo. Sono stati inoltre concessi alle imprese contributi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, con una specifica attenzione al tema dello sfruttamento a fini energetici della biomassa legnosa. Sono stati realizzati sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (*smartgrids e micro grid*); sono stati finanziati (FSC 2014-2020) progetti di promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica per realizzare ad esempio laboratori di ricerca, sostegno alla ricerca & sviluppo per innovazione di prodotto nei settori dei fertilizzanti e dei disinquinanti ecologici; infine sono stati concessi contributi per la rottamazione di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, tecnologicamente non in linea con gli standard europei, da sostituire con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica.

Con riferimento alla **misura 7 aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci (***RA 4.6; SDGs 11.2, 11.3, 11.a; OP 3 OSc3,c4 OP5; Domini 9, 10 BES/ISTAT*) sono **20 le Regioni** che hanno segnalato provvedimenti in questa macromisura (*Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto*). In generale le Regioni attraverso l'adozione dei Piani Regionali dei Trasporti (PRT) e dei piani di settore (Piano regionale per la Mobilità delle Persone e Piano regionale della Logistica) definiscono il quadro delle politiche e delle strategie di un sistema dei trasporti regionale di tipo integrato, in termini di rete di infrastrutture e di servizi erogati, per garantire la coesione e lo sviluppo sociale, contrastare lo spopolamento con le aree interne del territorio, dare rinnovato impulso alla intermodalità tra i

diversi sottosistemi di trasporto e potenziare la rete logistica del trasporto delle merci; ulteriore obiettivo del PRT è l'incentivazione all'uso dei servizi di trasporto pubblico collettivo, anche di tipo innovativo. Inoltre anche nei Piani urbanistici sono previste azioni per lo sviluppo delle reti infrastrutturali, la ridefinizione delle connessioni con aeroporti, ferrovia, autostrada e nodi logistici e il sistema delle nuove reti. Da segnalare anche i numerosi interventi realizzati nei territori attraverso la partecipazione regionale a progetti europei dei programmi LIFE, HORIZON 2020, INTERREG sulla mobilità elettrica e in generale sulla promozione di modalità innovative di mobilità sostenibile. In particolare, nella sottomisura a*umento della mobilità sostenibile nelle aree urbane*, le azioni regionali (*Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)* si sono concentrate su interventi specifici: **mobilità su ferro** attraverso l'erogazione di fondi per l'acquisto di materiale rotabile e al potenziamento del sistema di collegamento su ferro (contratti di servizio con Trenitalia spa); con fondi POR FESR 2014-2020 sono stati realizzati interventi di potenziamento delle stazioni ferroviarie (*Smart station*), di *upgrading* tecnologico e miglioramento della sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria; nell'ambito del trasporto merci è stato dato sostegno ai sistemi di trasporto integrato ferro-gomma, anche con misure di mobilità transfrontaliera, al fine di ridurre il traffico su strada e l'emissione di CO2; **potenziamento del servizio urbano**, individuando modalità innovative e sperimentali per il raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale sia attraverso risorse POR FESR 2014-2020 per l'acquisto di autobus per il trasporto urbano/suburbano con alimentazione innovativa ed ecosostenibile (metano/ibrido/elettrico), anche con azioni relative all'Agenda Urbana; sia attraverso l'utilizzo del fondo del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, destinato al rinnovo parchi autobus da adibire al TPL; avviate poi azioni-pilota volte al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane, anche concedendo il rilascio delle autorizzazioni per i servizi di linea commerciali, per i servizi di linea di gran turismo e per i servizi di linea speciali; **potenziamento dei sistemi intermodali** attraverso la realizzazione e il potenziamento di sistemi di interscambio fra diverse modalità di trasporto di persone (Centro Intermodale Passeggeri) e merci (POR FESR 2014-2020) anche fluviale e fluvimarittimo; concessione di aiuti alle imprese logistiche che intendono organizzare servizi di trasporto marittimo e ferroviario, sulle relazioni nazionali ed internazionali che interessano i poli logistici interni portuali e di confine (Aiuto di Stato autorizzato dalla CE e finalizzato alla tutela dell'ambiente e della sicurezza), sostegno a servizi ferroviari intermodale di trasporto di bramme di ferro tra i porti regionali e le aziende utilizzatrici situate nelle zone industriali di interesse regionale, finalizzato alla riduzione del traffico su strada e all'incremento della connessa sicurezza (Aiuto di Stato autorizzato dalla CE e finalizzato alla tutela dell'ambiente e della sicurezza; **promozione della mobilità ciclistica** attraverso l'adozione di Piani regionali di mobilità ciclistica, erogazione di incentivi per l'acquisto di biciclette pieghevoli, nuove, compatibili con il trasporto sui mezzi pubblici, programmazione e realizzazione di piste ciclabili (risorse FSC Infrastrutture 2014-2020, POR FESR 2014-2020) all'interno del sistema nazionale di ciclovie turistiche e opere previste nei Progetti di Innovazione Urbana (PIU), messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e ciclo-pedonali con opere di integrazione e l'interconnessione delle reti infrastrutturali a supporto delle altre modalità di trasporto, al fine di avviare processi di sviluppo legati alla mobilità lavorativa, scolastica e turistica, anche favorendo l'accessibilità e la valorizzazione delle risorse territoriali, culturali ed ambientali; **investimenti nella mobilità elettrica** attraverso la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi, biciclette cargo, e installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici volti a favorire la mobilità elettrica anche da parte delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio, servizi e turismo, concessione di contributi per cittadini privati e associazioni per la rottamazione di veicoli a benzina o a gasolio Euro0, Euro1, Euro2, Euro3 o Euro4 e per l'acquisto di veicoli nuovi o usati di categoria M1, *bifuel* (a benzina/metano), ibridi (benzina/elettrici) o elettrici, e

colonnine di ricarica, finalizzati a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare la qualità dell'aria, contributi ai Comuni per l´acquisto di veicoli sostenibili per lo sviluppo della mobilità elettrica e conversione flotte e parco veicolare della pubblica amministrazione, attuazione del "Programma regionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica" con il fine di incentivare la realizzazione una rete infrastrutturale diffusa e omogenea sul territorio regionale.
Nella sottomisura *entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani*(*RA 4.6; SDG 11.2, 11.3, 11.a; OP 3 OSc3, c4 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT*) sono stati ricompresi interventi di **18 Regioni** (*Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto*)di **messa in sicurezza**, sistemazione, adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale e dei territori urbanizzati, volti al miglioramento della vivibilità e dell'accessibilità nei centri urbani delle aree interne (Strategia nazionale aree interne), rivitalizzando il sistema della mobilità delle persone e della circolazione delle merci, fattori indispensabili per lo sviluppo delle attività economiche turistiche e produttive. Introdotte innovazioni normative per accelerare e semplificare procedure di rilascio delle autorizzazioni per la circolazione sulla rete stradale regionale dei veicoli/trasporti eccezionali; interventi infrastrutturali e tecnologici di sicurezza ferroviaria volti anche all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle stazioni ferroviarie; interventi di ammodernamento e **potenziamento infrastrutturale** sul sistema delle infrastrutture di trasporto e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva, all'agevolare l'accesso dei pendolari e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (Centri di mobilità per migliorare l'accessibilità e l'interconnessione del trasporto pubblico locale);interventi per il rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ed extraurbano per mezzi di trasporto che garantiscano l'accesso di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria, non deambulanti, realizzazione di un sistema di interscambio dati per favorire la mobilità delle persone con disabilità. Sono state attivate forme di **agevolazioni tariffarie** sui servizi di trasporto pubblico locale concesse a favore delle fasce deboli e svantaggiate e delle famiglie per il trasporto scolastico finalizzati a favorire la mobilità sostenibile e contrastare la dispersione scolastica, nonché introduzione della gratuità per il trasporto di bici pieghevoli; inoltre sono stati realizzati interventi per l'implementazione di **sistemi di trasporto intelligenti** per le attività di monitoraggio, comunicazione, controllo e regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale sia a livello infrastrutturale (gestione varchi, priorità semaforica, big data, pannelli informativi, sicurezza stradale, infomobilità),sia a sui mezzi di trasporto pubblico *(travelplanner*, sistemi di bordo *automatic vehicle monitoring*, servizi sperimentali di trasporto notturno, Progetto Stacco – trasporto sociale in rete a chiamata), anche con l'entrata in esercizio dei sistemi di bigliettazione elettronica e sistemi integrati tariffari. Inoltre con riferimento al **trasporto di persone con disabilità** è stato approvato un regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione di contributi ai titolari di licenza di taxi e ai titolari di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, per l'allestimento e l'adeguamento dei mezzi utilizzati per il servizio taxi o noleggio con conducente (NCC). Avviata infine la sperimentazione per i dipendenti provinciali, la flessibilità oraria, che consente ai lavoratori di entrare in ufficio in una finestra temporale più ampia rispetto alle precedenti disposizioni e, di conseguenza, di spostarsi in orari diversi da quelli "canonici" permettendo loro di evitare il congestionamento del traffico sulle strade.

Con riferimento alla **misura 8 abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS** (*SDGs 2.4,11.6,13.2; OP 3 OSc4 OP 5*) le risposte segnalate dalle **6 le Regioni** (*Abruzzo, Lombardia, PA Bolzano, PA Trento, Sicilia, Veneto*) pertengono a diversi settori non industriali, quindi al settore

dei trasporti (in questa narrazione al netto della mobilità urbana, trattata nella Misura 7) - agricolo, inerti: sono quindi stati ricompresi interventi regionali in ambito agricolo con misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano attraverso il Programma regionale di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, con aiuti concessi nell'ambito dei PSR 2014-2020 ed azioni previste nel progetto PREPAIR per la promozione di modalità di applicazione dei fertilizzati contenenti urea a basse emissioni e l'implementazione di un modello comune per la valutazione delle emissioni gassose e di odori derivanti dall'allevamento intensivo di bovini, suini ed avicoli; inoltre, azioni svolte delle aziende operanti nella filiera bosco-legno-energia finalizzate alla riduzione delle emissioni imputabili agli impianti termici alimentati a biomasse legnose, intensificando e potenziando le operazioni di controllo degli impianti per il rispetto degli obblighi di rilascio delle Dichiarazioni di Conformità, della compilazione dei Libretti d'impianto e registrazione degli impianti termici civili a biomasse negli appositi Catasti Informatici regionali (attività previste nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria-PRIA). Altri interventi hanno riguardato le limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti, misure di incentivazione (contributi) per la sostituzione dei veicoli inquinanti rivolto ai cittadini e imprese; incentivazione per interventi di ammodernamento energetico del sistema produttivo regionale di risanamento energetico, e interventi di riqualificazione volti all'efficientamento energetico e all'impiego di fonti rinnovabili a persone fisiche, pubbliche amministrazioni, enti senza scopo di lucro, condomìni; infine autorizzazioni per gli stabilimenti in cui si svolgono attività estrattive di cava e trasporto, per gli stabilimenti in cui si svolgono le attività di trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi, compresi rifiuti inerti non pericolosi.

La **misura 9** è stata riservata con particolare attenzione alla **riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste** (*RA 4.7; SDGs 2.4, 6.6; OP 2 OSb4,b7 OP 5; Domini 1, 10 BES/ISTAT*) e gli interventi di riforma regionali sono analizzati in lettura combinata con la sottomisura *entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni metereologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo,* hanno risposto in totale **12 Regioni** (*Abruzzo , Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Toscana, Veneto*). Gli interventi si configurano come misure di adattamento ai cambiamenti climatici mirate alla riduzione di fenomeni di degrado del suolo e al mantenimento della sua produttività biologica ed economica, anche attraverso la riduzione dell'uso dei fertilizzanti in agricoltura. Mediante l'utilizzo di risorse dai PSR 2014-2020 le Regioni hanno finanziato investimenti finalizzati: alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca; alla promozione di produzione di legno quale materia prima rinnovabile per gli impieghi nel campo industriale, energetico e artigianale anche allo scopo di ridurre il tasso di carbonio nell'atmosfera; all'imboschimento di superfici agricole e non agricole, in particolare con investimenti per la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; alla realizzazione dell'intervento di forestazione urbana; allo sviluppo di nuove tecnologie silvicole e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste; a nuove modalità di gestione del bosco più sostenibili sotto il profilo ambientale per il miglioramento delle condizioni della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica inter e infra specifica, e al miglioramento e alla fornitura di beni e servizi ecosistemici; alla conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica e mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica. Altre misure contribuiscono alla riduzione di CO2 attraverso soprattutto il *C-sink* nei suoli e la riduzione delle concimazioni azotate**.** Sono incluse azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, e ripristino di terreni agricoli e del

potenziale produttivo danneggiati da calamità, avversità ed eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie) in modo da prevenire i danni al potenziale produttivo agricolo; azioni di recupero, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità agraria per consentire di promuovere le produzioni locali tipiche soprattutto nelle aree interne; azioni per gestione conservativa e integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti, inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti, diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale, tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili, gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica; elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi, indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici; adozione di Piani di controllo sul commercio e l'impiego dei **prodotti fitosanitari** e sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti. Sono stati inoltre indicati altri interventi relativi all'adozione della *Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*con la quale si è condotta l'indagine su alcuni settori prioritari (comparto agro-forestale, resa delle colture, benessere animale e perdita di servizi ecosistemici del settore forestale) e all'erogazione di contributi per la **viabilità forestale.** Infine, sono stati indicati **progetti specifici:** *Urban Forestry* per la valutazione degli assorbimenti di CO2 con riferimento al verde urbano; altri relativi a sviluppare elementi innovativi legati all'agricoltura 4.0 e finalizzati a migliorare resa e sostenibilità delle coltivazioni (LIFE 2019 e Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020).

INVESTIMENTI SULLA QUALITA' DELLE INFRASTRUTTRE

Questa sezione è stata dedicata alla pianificazione, alle azioni di coordinamento ed alla realizzazione di investimenti regionali previsti da politiche di sviluppo sostenibile fondate sulla qualità delle infrastrutture. Sono stati qui ricondotti gli interventi regionali che costituiscono una base consolidata per operare nel senso di una *transizione verde*; essi possono fornire una prima base di analisi e di confronto anche per la programmazione delle politiche di coesione della programmazione 2021-2027, in particolare per l'OP5 in merito allo sviluppo dei territori, specie riguardo ai nuovi rapporti da commisurare rispetto ad una sostenibilità integrata da stabilirsi tra le aree urbanizzate, le aree interne, quelle a vocazione rurale, nonché a vocazione paesaggistica culturale e turistica. In sede di pianificazione territoriale e di valutazioni di piani, programmi e progetti, ricorrono con maggiore frequenza le soluzioni "in armonia con la natura" (*Nature-Based Solutions*), da privilegiare rispetto a quelle infrastrutturali tradizionali (*Grey Infrastructures*); il consolidamento del sistema delle aree protette nazionali e regionali, la tutela del territorio rispetto al consumo di suolo e alla frammentazione degli ecosistemi, attraverso lo sviluppo delle connessioni mediante sistemi di reti ecologiche e di infrastrutture verdi; il coordinamento necessario per l'adattamento, la prevenzione e la preparazione in termini di clima e rischi; la tutela e la predisposizione delle infrastrutture per una gestione sostenibile del capitale naturale, specie delle risorse idriche, nonché dei rifiuti da gestire mediante politiche trasformative di economia circolare (progettazione, produzione, consumo).

La **misura 10 arrestare la perdita di biodiversità** (*SDGs 2.3, 2.4, 2.5, 6.6, 12.2, 14.2, 14.5, 15.1, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.a, 15.b; OP2 OSb7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTA*T) apre l'elenco delle fattispecie di azioni dove **17 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*)hanno predisposto e finanziato misure nell'ambito degli **Investimenti sulla qualità delle infrastrutture.** La Misura 10 è composita e divisa in varie sottomisure per consentire una lettura quanto più ampia del rischio di perdita della **biodiversità**; a fronte di ciò sono stati evidenziati gli interventi di riforma regionali mirati al **raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali di recupero e ripristino degli ecosistemi degradati**, nonché del miglioramento della connettività ecologica. In questa misura si può rilevare quanto siano stati importanti gli apporti di tutti i Fondi SIE, la cui lettura integrata dovrebbe essere

salvaguardata anche nella prossima programmazione.
Nella variegata sottomisura *Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici (SDGs 14.2, 15.5, 15.7; OP2 OSb7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTA*T, le Regioni (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*) hanno finanziato con Fondi europei e statali molti e diversi interventi per tipologia e target oggetto degli interventi. Rispetto alle **specie animali**, le Regioni hanno finanziato programmi triennali al fine di garantire la sopravvivenza delle popolazioni di api in condizioni climatiche avverse; con fondi regionali hanno concesso aiuti per attività di assistenza tecnica agli apicoltori e azioni di contrasto allo spopolamento del patrimonio apistico. Hanno continuato ad attuare azioni mirate per salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie, habitat ed ecosistemi, ad esempio con l'avvio o realizzazione di azioni mirate alla conservazione di specie di particolare interesse, quali l'orso bruno alpino, l'orso bruno marsicano e il lupo, nonché razze autoctone di cavalli; hanno approvato protocolli di intesa per l'istituzione di una rete regionale per la conservazione delle tartarughe marine e dei cetacei; con fondi LIFE sono stati finanziati piani di intervento per la tutela di avifauna acquatica, anfibi, rettili e gamberi di fiume; con fondi regionali hanno contributo a spese sostenute dagli Enti per il mantenimento e la gestione dei Centri di recupero regionali della fauna marina ferita o in difficoltà.
Rispetto agli **ecosistemi marini,** con Fondi FEAMP hanno finanziato interventi per l'identificazione e la mappatura delle zone idonee per lo sviluppo dell'acquacoltura, in mare e in terra ferma, incluse quelle in cui l'attività di acquacoltura intensiva va esclusa; la tutela dei siti NATURA 2000 interessati da attività di pesca; sperimentazioni per definire protocolli di allertamento per l'individuazione di fenomeni di inquinamento di breve durata costieri; hanno finanziato interventi di efficientamento energetico e mitigazione dei cambiamenti climatici in favore di pescherecci e loro ammodernamento, ma anche investimenti produttivi destinati all'acquacoltura. Con fondi Interreg hanno affrontato la tematica della salvaguarda dell'ecosistema acquatico tramite progetti per la protezione della fauna e della flora marine in prossimità dei porti e delle aree marine protette. Sono state infine approvate misure di conservazione specifiche di siti di interesse comunitario (SIC) marini interregionali; con fondi regionali sono stati finanziati programmi di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale. Con finanziamenti FESR/FSE hanno finanziato in continuità col passato progetti di educazione ambientale, azioni di comunicazione e sensibilizzazione rispetto alle specificità geo-naturalistiche ed ambientali delle ZSC in ambito marino, Linee Guida per la realizzazione di lavori di manutenzione e sistemazione da effettuarsi negli ambiti della fascia costiera del delta dei fiumi di Sito ZPS e ZSC. Inoltre hanno effettuato con fondi FEASR pagamenti a fronte di impegni agroclimatico-ambientali per coltivazioni a perdere, conservazione in azienda in situ della **biodiversità agraria vegetale**, nonché per conservazione in azienda, *in situ o ex situ*, della **biodiversità agraria animale**, per gestione conservativa dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti; per inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti; altresì per conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario, gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica, diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale ed infine per tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili, nonché finanziamenti per miglioramento e fornitura di beni e **servizi ecosistemici** contro i cambiamenti climatici ed in favore della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica inter e infra specifica; ma anche per compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000. Hanno finanziato con fondi FESR azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 hanno approvato poi regolamenti per l'attività venatoria, nonché per l'attività alieutica sportiva e ricreativa, linee guida operative per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della fauna ittica in tutte le acque interne; regolamentazioni di riserve e parchi regionali e costituzione di parchi interregionali per tutela e la valorizzazione del territorio, del paesaggio e di quanto pertinente a sostegno alle

attività di osservatori regionali per la biodiversità relative alla flora. A ciò si collega il finanziamento di Progetti collettivi a finalità ambientale, con l'obiettivo di pianificare interventi territoriali su vaste aree di interesse ecologico, incentivare progetti territoriali collettivi o di comunità per sostenere lo sviluppo socioeconomico e di valorizzazione del turismo ambientale, promuovere forme di gestione dei terreni agricoli o degli habitat funzionali alla qualità della vita della fauna selvatica; programmazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale; nonché progetti finalizzati alla conservazione efficace della **biodiversità forestale** del territorio attraverso attività di ricerca e di analisi genetica sul germoplasma vegetale e di azioni materiali ed immateriali mirate alla ricerca di soluzioni innovative e di modelli gestionali da applicare. Infine, a supporto delle misure agroambientali dei PSR vigenti, le **nuove tecnologie informatiche e digitali sono state messe al servizio ed alla tutela dell'agricoltura** mediante servizi di teleassistenza da remoto su sistema di rilevamento agrometeorologico; inoltre realizzati sistemi Informativi Territoriali Regionali per la Biodiversità, la creazione di un software che grazie alle restituzioni dei satelliti controlla costantemente lo stato delle foreste, anche mediante fondi europei LIFE per progetti interregionali e monitoraggi per favorire una gestione forestale attiva in grado di migliorare lo stato di conservazione di specie ed habitat e consentire una immediata contabilizzazione in termini di massa arborea che garantisce assorbimento di carbonio.
Rispetto alla sottomisura *arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive (SDGs 15.8; OP2 OSb7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTA*T), a seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 1143/14 e del DLgs. di attuazione 230/17,le Regioni (*Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, PA Bolzano, PA Trento, Sardegna, Toscana*) hanno intensificato le attività già in essere sul tema, dando seguito agli obblighi previsti dalle norme in termini di:

- gestione dei casi critici (interventi di rimozione ed eradicazione di specie animali e vegetali), come per la cimice asiatica o altri coleotteri esotici (genere *Xylosandrus*) che, in coerenza con il Piano nazionale, prevede una serie di misure per la lotta diretta all'insetto quali il monitoraggio, la difesa chimica, le reti anti-insetto, le pratiche agronomiche e il controllo biologico, finanziati anche con fondi INTERREG;
- adeguamento delle strutture regionali (come centri regionali per l'accoglienza delle specie indicate), individuazione di un Ente Parco naturale regionale per il coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione della *Vespa velutina* (Calabrone asiatico);
- sistemi di sorveglianza regionale delle specie esotiche invasive, costituendo appositi Gruppi di lavoro interdirezionale per il contrasto a tali specie altresì attuate azioni, dalle Reti di riserve o dal Servizio foreste e fauna o dagli uffici zonali del Servizio Bacini montani e resi funzionali protocolli di contenimento e sistemi di aggiornamenti sulle novità normative europee e nazionali nonché le indicazioni fornite da Strategie regionali di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive, animali quali le Testuggini, la Nutria (*Myocastorcoypus*), il Poligono del Giappone (*Reynoutriajaponica*), il Gambero della Luisiana (*Procambarusclarkii*), la Panace di Mantegazza (*Heracleummantegazzianum*), e vegetali;
- campagne di informazione e sensibilizzazione con Fondi LIFE su tutto il territorio nazionale, anche in contesti ad ampia frequentazione (Borsa Internazionale del Turismo 2019, *info-point* dedicati presso aeroporto internazionale di Fiumicino); metodi di disseminazione per diffondere le conoscenze sviluppate in seno al progetto agli utilizzatori finali (tecnici, agronomi, agricoltori, ecc.) attraverso programmi di *training* e attività di comunicazione specifiche;
- recupero di ecosistemi di isole per la conservazione delle specie minacciate.

Nella sottomisura *aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione* (*SDGs 6.6, 14.5, 15.1, 15.9, 15.b; OP2 OSb7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTA*T) tra le azioni delle Regioni (*Basilicata*, *Lazio, Liguria, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto*) per assicurare l'efficacia della gestione si possono citare l'attivazione di **nuove Rete di riserve**, l'approvazione di alcuni Piani Parco, a cui afferiscono la gestione dei parchi e delle aree protette (inclusi i Monumenti Naturali e ZSC), la definizione di criteri per determinare i

rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale da inserire nella Comunità Parco l'individuazione, ai sensi del DM 17/10/2007 del MATTM, degli enti gestori di alcune aree naturali protette regionali come soggetti affidatari della gestione di siti della rete Natura 2000; l'adozione dei PAF (Quadro di Azioni Prioritarie) per definire il fabbisogno finanziario per la gestione della Rete Natura 2000; l'aggiornamento delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei Siti Natura 2000; interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese, per arrestare la perdita della biodiversità terrestre e marina attraverso l'integrazione di politiche atte a garantire il rispristino dei servizi ecosistemici del territorio regionale. È stato disposto il completamento della designazione dei siti della Rete Natura 2000 in Italia, con proposte regionali di nuovi SIC e ZPS marini. Sono state infine approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi; altresì sono stati erogati contributi a favore di Amministrazioni provinciali e Città metropolitane, competenti in materia di protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia per interventi nelle Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura.
Le Regioni (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*) hanno poi impiegato risorse dei fondi europei, come del PSR FEASR, finalizzate a *proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura (SDGs 2.3, 2.4, 2.5, 15.6; OP2 OSb7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTA*T) mediante molteplici linee di intervento: progetti trasversali inerenti la **biodiversità** nel territorio regionale sia all'interno dei Siti Natura 2000 sia all'esterno, con risorse a bando riservate agli enti e organismi gestori dei Siti Natura 2000 per studi, indagini, censimenti, ricerche e attività di informazione e di sensibilizzazione ambientale rivolte alla cittadinanza, nonché sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e pagamenti agro-climatico ambientali, in relazione alle priorità di salvaguardia e ripristino della biodiversità, di prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi. Tra le misure di prevenzione si annovera anche la disciplina regionale per il controllo del cinghiale. Sono stati finanziati interventi per aiuti alle imprese zootecniche per usufruire di servizi di consulenza finalizzati ad accrescere e migliorare le condizioni agronomiche, sanitarie, ambientali ed economiche degli allevamenti; risorse sono state destinate a limitare l'erosione genetica sia per allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali - la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale - sia per la minaccia a piante spontanee imparentate con le specie coltivate - per le quali esistono interessi dal punto di vista economico, scientifico, ambientale, culturale. Con fondi da POR FESR sono stati concessi contributi finanziari anche sotto questa sotto Misura per azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000. E' stato dato sostegno con fondi da PSR FEASR agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; ma per boschi e foreste sono stati predisposti anche Piani d'azione e regolamentazioni a finanza regionale e provinciale per la gestione degli interventi di esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati dagli eventi calamitosi, relative infrastrutture, riordino delle condizioni di stabilità fisica, di sicurezza idrogeologica e di equilibrio ecologico del territorio forestale e montano; assegnati finanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria nel patrimonio indisponibile forestale regionale, nonché per azioni di Vivaistica forestale e boschi da seme e finanziamento di centri regionali di castanicoltura, come pure interventi compensativi per le trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso ed interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici. Infine, è stato approvato il Prot. d'intesa per una gestione sostenibile ed unitaria della pesca e per la tutela del patrimonio ittico del lago di Garda; modificati i piani di gestione della pesca di alcuni corsi d'acqua, per favorire la ricostituzione della popolazione ittica naturale; aperti bandi per la selezione di progetti strategici nell'ambito di Programmi di Cooperazione Transfrontaliera, plurilegati alla risorsa acqua e marina.

L'attività di *integrazione del valore del capitale naturale, degli ecosistemi e della biodiversità (SDGs 12.2, 15.9; OP2 OSb7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT)* in sede di definizione delle politiche, pianificazione e programmazione strategica territoriale è stata dichiarata da 8 Regioni(*Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Veneto*) e realizzata attraverso forti **azioni di coordinamento della pianificazione** pluriennale, nonché l'attività dell'Autorità Ambientale di qualificazione, sotto il profilo ambientale, dei programmi comunitari a gestione regionale e della Valutazione specie in relazione ai piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico. Inoltre, sono state avviate attività per approfondire la conoscenza e la valorizzazione dei **servizi ecosistemici** (in particolare lo stoccaggio di carbonio) tra cui corsi di formazione rivolto al mondo agricolo per apprendere tecniche, abilitazioni, strategie di utilizzo sostenibile di prodotti (fitosanitari). Sono state mobilitate ed incrementare risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi con fondi europei (per i siti Natura 2000 con FEASR; LIFE; per gli ecosistemi alpini con fondi di cooperazione transfrontaliera e transnazionale (Interreg ALCOTRA; MED); con fondi FESR, ma anche con fondi regionali per infrastrutture materiali ed immateriali ed aree di rilevanza naturale strategica o protette. Segnalati accordi di programma per rete di riserve e costituzione di cabine di regia con finalità di gestire e valorizzare le aree protette già esistenti, in modo più efficace, anche con partenariati istituzionali e socioeconomici per lo sviluppo sostenibile.

Alla **misura 11 infrastrutture verdi e adattamento al cambiamento climatico** (*RA 5.1, 5.2, 5.3; SDGs 13.1, 13.2, 13.3, 14.5, 15.3; OP 2 OSb4, b7 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) hanno risposto complessivamente **16 Regioni** (*Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto*). Anche questa misura offre una lettura tradizionalmente ospitata nel Contributo delle Regioni al PNR (come le altre in questa parte sulla qualità delle infrastrutture) relativa agli interventi di riforma regionali collegati al trinomio *ClimateChange-Rischi-resilienza* alle catastrofi naturali, andando così ad anticipare la lettura che guiderà la prossima programmazione delle politiche di coesione. Oltre ad interventi di carattere generale quali ad esempio definizione di Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali all'interno del sistema regionale di protezione civile, adozione di ***Strategie Regionali di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*** e sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, le Regioni hanno attuato azioni scelte da politiche di prevenzione e mitigazione mirate a contrastare i rischi (rischio idrogeologico, rischio di desertificazione, rischio sismico e rischio incendi). Con riferimento alla sottomisura *Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera* (*RA 5.1 SDGs 14.5, 15.3; OP 2 OSb4 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*) hanno adottato diversi strumenti di **pianificazione territoriale** volti a programmare interventi di prevenzione del **dissesto idrogeologico**, di sicurezza e tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico: Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi, Piano di assetto idrogeologico del bacino del fiume Po, Piani stralcio per il rischio idrogeologico, Piani di Riassetto Forestale che prevedono interventi di manutenzione dei sistemi idrografici, di protezione del bosco e dei pascoli, di manutenzione della viabilità di accesso al bosco, Piano di sistemazione idraulica e forestale, redazione di Linee Guida volte alla valutazione del rischio, Piani d'Azione per la gestione del rischio e potenziamento del sistema di raccolta e gestione dei dati costieri (Programma Interreg Italia – Francia Marittimo). Inoltre, con i PSR 2014-2020 sono stati finanziati interventi di gestione attiva di infrastrutture verdi, tutela ed incremento degli habitat seminaturali, biodiversità e interventi per le zone montane per attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone, erogando un'indennità a ettaro di Superficie agraria utilizzata

(Sau) in modo da favorire un maggior presidio del territorio; concessi contributi per investimenti non produttivi per la prevenzione dell'erosione del suolo. Con i POR FESR 2014-2020 sono stati finanziati altresì interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera; sviluppati sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce; mentre con risorse FSC 2014-2020 e progetti europei (Alcotra 2014-2020) sono stati finanziati interventi su infrastrutture idriche multisettoriali e per la messa in sicurezza, la riqualificazione funzionale e la resilienza delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali. Sono state altresì redatte e aggiornate le carte della pericolosità, che contengono le informazioni relative ai pericoli connessi a fenomeni idrogeologici, valanghivi, alluvionali, sismici, a incendi boschivi, anche in riferimento alla necessità di perfezionare alcuni aspetti metodologici riguardanti la determinazione della pericolosità dei temi geologici. Rispetto al **rischio di erosione costiera** sono stati realizzati interventi attività di dragaggio del bacino portuale ed escavazione dei fondali all'imboccatura del porto al fine di garantirne la navigabilità e utilizzo delle sabbie per il ripascimento delle zone limitrofe, recepimento delle Linee guida nazionali per la difesa delle coste dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici attraverso attività di studio e ricerca finalizzate alla gestione dei rischi costieri e delle acque marine antistanti e interventi di riduzione del rischio di ingressione marina e di gestione sostenibile dei sedimenti costieri. Inoltre, con i Contratti di Fiume le Regioni concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia al rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tale aree. Infine sono stati segnalati interventi su corsi d'acqua, infrastrutture minacciate da fenomeni di caduta massi o dissesti sui versanti per il ripristino della funzionalità di opere paravalanghe, a tutela della pubblica incolumità, nonché interventi volti alla gestione delle acque meteoriche non contaminate per ridurre gli apporti delle reti di drenaggi urbano verso i corsi d'acqua, con il fine di diminuire l'effetto sulle portate di piena dei corsi d'acqua, alla progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di ampliamento e regimazione del bacino e della cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume. Rispetto alla sottomisura *Riduzione del rischio di desertificazione* (*RA 5.2; SDGs 15.3; OP 2 OSb4 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Veneto*) attraverso i PSR 2014 2020 hanno contribuito alla riduzione del rischio di desertificazione attraverso: pagamenti agro-ambientali, pagamenti per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica; promozione ed estensione delle pratiche gestionali dei prati e pascoli permanenti con effetti positivi sul fronte della prevenzione dell'erosione dei suoli e nei riguardi di una migliore gestione del suolo stesso con riferimento alla gestione dei fertilizzanti organici, indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, investimenti per l'irrigazione. Inoltre, tramite i consorzi di bonifica sono stati fatti investimenti mirati alla conversione di sistemi irrigui a bassa efficienza a sistemi più performanti nei riguardi del fabbisogno di risorsa idrica (sistemi ad aspersione, sistemi a goccia). Infine sono state approvate Strategie regionali di azione per la lotta alla desertificazione predisposte dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico. Con riferimento alla sottomisura *Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico (anche per gli immobili tutelati)* (*RA 5.3; SDG 13.1, 15.3 OP 2 OSb4 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le **Regioni** (**16**: *Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Puglia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto*) hanno finanziato con i POR FESR 2014-2020 interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento **sismico**, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica, strategici e di rilevanza, soprattutto per edifici scolastici e sanitari. Inoltre, sono stati eseguiti interventi di carattere strutturale e di prevenzione e riduzione del rischio sismico anche attraverso la costituzione e l'attivazione di presidi territoriali per la protezione civile. Sono stati svolti studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello, di

Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani, di definizione delle Carte della pericolosità e Carta di sintesi della pericolosità, nonché aggiornamento della classificazione sismica e studio della pericolosità sismica del territorio (progetto INTERREG) e indagini geognostiche nella pianura padana. Rispetto alle azioni di **riduzione del rischio incendi** sono stati realizzati interventi attraverso i PSR 2014-2020 come il sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici attraverso la concessione di contributi in conto capitale a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per le attività di prevenzione, il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**.** Altre tipologie di azioni hanno riguardato interventi finalizzati all'ottenimento della certificazione antincendio negli edifici scolastici pubblici, alla definizione di una strategia comune nella riduzione del fenomeno degli incendi boschivi e per migliorare la lotta attiva agli stessi attraverso attività di coordinamento transfrontaliero partecipando a progetti INTERREG, nonché adozione di Piani Antincendio Boschivo per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nei parchi e riserve naturali regionali, convenzione con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per l'attuazione delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. Infine, gestione della cartografia sul pericolo d'incendio boschivo, gestione della logistica infrastrutturale (strade, acquedotti, invasi…), attività connesse allo spegnimento (elicotteri, e sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari anche con acquisti e provvigioni); nonché concessione di contributi per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato. Con riferimento alla sottomisura *Integrare misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni, rafforzando la capacità di ripresa e di adattamento ai cambiamenti* (*SDGs 11.b, 13.2, 13.3; OP 2 OSb4, b7 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT)* le Regioni hanno promosso un approccio integrato alla gestione del territorio impiegando strategie e strumenti efficienti nella lotta ai cambiamenti climatici (*Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana*). In particolare all'interno del Piano regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PACC) è stata istituita una Task force permanente per la *governance* sulla Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, attivato il Tavolo di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici ed elaborato il Piano di lavoro per il rafforzamento delle basi scientifiche a supporto della conoscenza del fenomeno cambiamento climatico e per la definizione di misure di mitigazione e adattamento, adesione degli Enti Locali al nuovo Patto dei Sindaci ed alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC). Inoltre sono stati adottati: Linee Guida del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, aggiornamento dei PAI, del PGRA, Piano territoriale regionale (PRT) e relativo monitoraggio periodico che restituisce un quadro di sintesi dello stato socio-economico e ambientale dei 33 sistemi territoriali (denominati ambiti di integrazione territoriale AIT), Piano di monitoraggio ambientale (PMA) previsto dalla VAS, stesura di piani finanziati con misure del PSR 2014-2020 per l'efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole definite alcune Strategie regionali per lo Sviluppo Sostenibile, anche con l'istituzione di cabine di regia. Sono state predisposte leggi nelle quali al fine di applicare i principi legati all'obiettivo della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile, risulta importante coordinare in modo sinergico le varie politiche regionali settoriali di natura ambientale con le politiche urbanistiche ed edilizie. Infine sono state avviate attività di cooperazione per produrre sinergie e sviluppare metodologie condivise, attraverso attività di ricerca scientifica, di sperimentazione, di innovazione e trasferimento tecnologico nella materia antincendio e tecnico forestale, e attività di partecipazione a progetti europei (Programma INTERREG) con l'obiettivo sia di aumentare le conoscenze e le capacità degli enti locali coinvolti in tema di adattamento climatico nelle aree costiere e di migliorare la pianificazione energetica da parte degli operatori locali, sia di migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire, in forma congiunta, alcuni rischi specifici dell'area derivanti dal cambiamento climatico (rischio idrologico, in particolare in relazione alle alluvioni, erosione costiera e incendi. Per quanto riguarda la sottomisura *migliorare*

istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto (*SDGs 11.b, 13.2, 13.3; OP 2 OSb4, b7 OP5; dominio 10 BES/ISTAT)* le azioni regionali messe in campo hanno riguardato interventi di varia natura (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Veneto*) che pongono la comunicazione come strumento fondamentale di accompagnamento, anche per l'elaborazione delle Strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici e le Strategie Regionali per lo sviluppo sostenibile. Pertanto sono state realizzate rassegne (come ad esempio *#Vettoridisostenibilità 2019* con 17 eventi dedicati al tema); è stato sottoscritto un Protocollo *Green Education* per favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze delle nuove generazioni verso i principi della *green economy o circular economy* e più in generale verso i temi della sostenibilità; sono state finanziate azioni innovative e progetti di educazione alla sostenibilità ambientale rivolte alle scuole (Piano triennale INFEAS); sono stati organizzati corsi di formazione per boscaioli, appartenenti al Corpo forestale provinciale, e dato sostegno ad associazioni non governative, feste degli alberi; sono state implementate attività di formazione per docenti degli Istituti scolastici (*La cultura è ... Protezione civile*) al fine di trasmettere e divulgare importanti concetti e nozioni sul sistema di protezione civile; è stata data adesione alla tredicesima edizione dell'iniziativa internazionale "Ora della Terra" (*Earth Hour*) che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema clima ed energia – 30/03/2019; sono state realizzate riviste per informare i cittadini a 360 gradi sugli aspetti legati alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, allo sviluppo sostenibile e al cambiamento climatico; incontri con il pubblico organizzati nei comuni e sviluppo di un calcolatore online CO2. Inoltre sono state realizzate iniziative per la gestione della biodiversità nell'ambito dei Siti della Rete Natura 2000affidando agli Enti di Gestione delle Aree protette già operanti sul territorio e delegando loro le competenze anche in materia valutatoria degli strumenti urbanistici comunali, ottenendo così un rafforzamento della *governance* e garantendo una più stretta collaborazione tra soggetti istituzionali e portatori di interesse che operano sul territorio. Infine attraverso misure specifiche del PO FEAMP 2014-2020 di promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro, del dialogo sociale e del collegamento in rete – nel settore della pesca, sono stati stipulati accordi di collaborazione per il supporto specialistico, metodologico, e tecnico organizzativo, finalizzato a migliorare la *governance* del sistema territoriale della pesca e dell'acquacoltura, attraverso un'azione strategica ed operativa incentrata all'apprendimento permanente e allo sviluppo di competenze da parte degli attori del settore pesca e acquacoltura.

Per la **misura 12 ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento aria acqua suolo** (*SDG 3.9, 11.5; OP 5; Domini 1,10 BES/ISTAT*) le Regioni hanno indirizzato le azioni su interventi volti a *minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali*. In particolare le **amministrazioni regionali** coinvolte sono state **13** (*Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto*) ed hanno prevalentemente attuato azioni messe in campo con i PSR 2014-2020, nei quali ci sono misure che contribuiscono a valorizzare il ruolo positivo che le attività agricole zootecniche e forestali possono esercitare per la protezione del suolo, la tutela delle risorse idriche, l'incremento del tenore di sostanza organica nei suoli, la tutela della biodiversità, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, e ad incentivare gli agricoltori ad introdurre in azienda il metodo di produzione biologico, nonché a mantenere tale metodo laddove sia stato già adottato in passato, metodo esclude l'uso di "input chimici" di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi etc.) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo, altresì, l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale. Inoltre è stata riservata anche un'attenzione nella pianificazione regionale sui fattori *popolazione e salute umana*, su attività che limitino i rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora o la fauna e su attività di ricerca e sviluppo e attività dei servizi per la promozione delle

conoscenze in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (Piano Regionale di Prevenzione, Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile, Piano regionale di gestione dei rifiuti, Documento di programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2016-2018 –SISSAR). Sono stati altresì previsti interventi di bonifica con incentivi alle imprese, ma anche ai Comuni, per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti cemento-amianto, con priorità per gli edifici ad uso scolastico e ad elevata fruizione e condotte idriche. Sono state attivate procedure per la definizione dei requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto e gestione post-operativa per le discariche, nonché opere di bonifica e messa in sicurezza permanente delle aree inquinate (anche siti minerari dismessi), complessi industriali e siti inquinati di importanza nazionale (SIN) e gestione dei depositi di oli minerali per uso industriale. Per quanto riguarda l'attuazione della cosiddetta Direttiva Nitrati sono state aggiornate le perimetrazioni delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola, avviate le procedure VAS per l'approvazione dei programmi di azione riguardante la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati, disciplinata la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue e il divieto stagionale di spandimento degli effluenti; nonché concessione di contributi in conto capitale alle PMI per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio finalizzati all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento. Per quanto riguarda la tutela delle acque sono stati approvati Regolamenti regionali in tema di scarichi per garantire un'adeguata azione di raccolta e trattamento delle acque reflue (civili, industriali e urbane) e contenere l'apporto di inquinanti nei corpi idrici superficiali e sotterranei; Direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto (Piano di Tutela delle Acque); interventi per il miglioramento ambientale dei laghi con progettazione, riqualificazione spondale e installazione di boe limnologiche, individuazione di modalità di contenimento dello sviluppo delle macrofite nei laghi per migliorare la biodiversità e la fruizione del lago (balneazione e navigazione. Infine sul tema della **qualità dell'aria** sono stati implementati sistemi tecnologici e innovativi per il controllo ambientale con attività di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio, attraverso l'acquisizione di attrezzature ed apparecchiature innovative; interventi in sinergia con i piani della qualità dell'aria vigenti per risanare la situazione di inquinamento ambientale; interventi per la sostituzione di veicoli inquinanti circolanti con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone (progetto Move-In); interventi di pianificazione, realizzazione e gestione del verde urbano per un governo sostenibile delle città.

La **Misura 13 Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali** dà spazio ad una lettura dedicata a interventi di riforma regionali esemplificativi per la maggior parte di politiche di prevenzione e protezione che, impiegate con un approccio integrato, consentono di operare in favore dell'organizzazione dello sviluppo territoriale urbano, riguardo a popolazione, attività, problemi e risorse rispetto a edilizia, fonti di energia, connessioni materiali ed immateriali, urbanistica e paesaggio; in parallelo di contemperare la tutela, il funzionamento ed anche il ripristino delle aree verdi a bassa antropizzazione, degli ecosistemi terrestri, acquatici e la conservazione della biodiversità. Questi temi convergono negli obiettivi di sviluppo sostenibile, al cui conseguimento è necessario dare priorità di investimento con l'impiego dei finanziamenti pubblici nell'ambito di agende urbane, già contemplate anche con fondi europei della presente e della prossima programmazione delle politiche di coesione post 2020, in specie nell'Obiettivo di Policy 5. Nel complesso ha risposto quasi la totalità delle **Regioni (19**: *Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto*). Dalla lettura delle varie misure si può comprendere come e dove le Regioni abbiano concentrato le priorità di intervento da utilizzare anche per impostare strategie in ottica di resilienza trasformativa post

Covid-2019 in sinergia all'impiego di fondi europei 2021-2027 per uno sviluppo territoriale sostenibile.
Con riferimento alla sottomisura *incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio* (*SDGs 2.3, 2.4, 2.5, 6.5 11.3, 11.4, 11.a; OP2 OSb1,b2 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT)* alcune Regioni (*Lombardia, Molise, PA Trento, Piemonte, Sicilia, Veneto*) hanno ricondotto in primo luogo iniziative volte ad aumentare la diffusione dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici: hanno quindi segnalato finanziamenti per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo presso le utenze domestiche dotate di impianti fotovoltaici, attraverso un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese sostenute; poi autorizzazioni per la costruzione e/o il potenziamento degli impianti fotovoltaici nei Comuni con relativa connessione alla rete di distribuzione; il rinnovo delle concessioni e individuazione dei nuovi concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche. Inoltre, hanno qui ricondotto iniziative a salvaguardia del patrimonio naturalistico e paesaggistico: ad esempio, con l'aggiornamento del Piano Energetico ed Ambientale PEARS 2030 che ha tra gli obiettivi la riduzione degli impatti sui beni culturali e sul paesaggio, è stata quindi indicata la "Mappatura delle aree industriali dismesse" (cave, discariche, miniere esaurite, etc), che risultino comunque idonee alla installazione di nuovi impianti di fotovoltaico/eolico. Infine, sono state indicate politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio; altresì registrati interventi regionali finanziati con fondi da programmi di investimenti finalizzati alla crescita strategica del territorio (PAR FSC), come per lo sviluppo della filiera bosco energia sostenibile, nel rispetto e nella salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici presenti.
In merito alla *riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1; SDGs 7.1, 7.3, 7.a 11.b; OP 2 OSb1,b2 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT)* **18 Regioni**(*Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto*) hanno risposto confermando il trend di interventi finanziati con un considerevole impiego di fondi europei, in particolare FESR. Gli interventi regionali di questa sottomisura vengono integrati con quelli della sottomisura *Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti* (*SDGs 6.3, 6.4, 9.1 11.1, 11.7, 13.1, 13.2; OP 2 OSb1,b2 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT*), dove sono stati riportati dalle Regioni attività appartenenti alle medesime fattispecie di interventi per uno sviluppo urbano e delle aree interne sostenibile del territorio (produzione ed efficienza energetica, edilizia scolastica, edilizia ad alta efficienza e ricaduta sociale), mentre non sono stati qui inclusi interventi afferenti alla gestione idrica. Sono stati segnalati investimenti volti al risparmio energetico di edifici per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili pubblici, finanziamenti ai Comuni per accesso al conto termico del GSE per eco efficienza e riduzione dei consumi, finanziamento di interventi di efficientamento energetico per edifici come previsto dalla propria Agenda urbana o Strategia urbana Integrata sostenibile e nell'ambito delle azioni annoverabili nell'ambito della Strategia Regionale Aree Interne. Sono stati riportati interventi di natura strutturale o di adeguamento e miglioramento sismico, nonché a favore di un riduzione di consumi di energia primaria in *hub* ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie, specie per anziani non autosufficienti, nelle case circondariali nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU). Nell'ambito dell'azione riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali con integrazione di fonti rinnovabili, sono stati impiegati fondi delle politiche di coesione 2014-2020 per l'erogazione di contributi a fondo perduto per opere di efficientamento energetico su immobili esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici già oggetto di interventi di riqualificazione edilizia; per riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica; per ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei

consumi energetici (*smartbuildings e smartgrid*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici con incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica; per assegnazione di contributi -anche con la costituzione di Fondi di rotazione – destinati alla concessione di mutui a copertura degli interessi per l'anticipazione delle detrazioni fiscali statali per le spese relative a interventi di recupero ed a realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale, nonché per la riqualificazione energetica mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; per concessione di risorse del Programma Attuativo Regionale FSC (PAR FSC) per interventi di riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici, anche regionali. Con fondi regionali e provinciali è stata effettuata la certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici; sono stati promossi incentivi per isolamento dell'involucro edilizio (pareti, copertura, serramenti) degli immobili destinati a prima casa, per installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici con eventuali accumulatori di energia, nonché di impianti geotermiche per teleriscaldamento con utilizzo di fonti rinnovabili o di calore di scarto a servizio delle strutture pubbliche o a uso pubblico e residenziali allacciate; nonché, in attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria ambiente, è stata strutturata l'erogazione di contributi ai Comuni per incentivare la sostituzione di impianti di riscaldamento domestico a bassa efficienza con impianti di riscaldamento domestici ad alta efficienza, come pure per recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, per riqualificazione dei centri minori, dei borghi urbani e delle piazze; per distretti industriali. Segnalate anche *Strategie per la qualità urbana ed ecologica-ambientale* in abbinamento alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale, dove le azioni di tutti i Comuni del territorio regionale si devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale. Contributi regionali per l'incentivazione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile sono stati messi a bando per persone fisiche, pubbliche amministrazioni ed enti senza scopo di lucro; inoltre è stato avviato col bando di gara il processo per un intervento pilota di impiego della nuova formula *Energy Performance Contract* (EPC – Contratto di Prestazione Energetica),partenariato pubblico-privato per la realizzazione di lavori e servizi di riqualificazione energetica per complessi abitativi. Indicate dalle Regioni attività informative e di sensibilizzazione verso i comuni in merito alle diverse possibilità di finanziamento per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, nonché per la divulgazione di informazioni per un uso sostenibile delle risorse, per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico; contributi a supporto delle Amministrazioni comunali per la redazione di strumenti di *governance* e pianificazione come piani energetici, PAES ecc. nonché per iniziative in materia di energia, tutela dell'ambiente e del clima. Sono stati segnalati progetti per adeguamento strutturale e tecnologico delle sale destinate ad attività di spettacolo (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo). Sono stati infine finanziati sul tema vari progetti pilota e progetti europei con risorse di varie linee Interreg e Horizon 2020; altresì l'adesione all'iniziativa europea EEM (*Energy Efficient Mortgages*) per testare nei mercati uno strumento di finanziamento, a condizioni favorevoli, per chi voglia migliorare l'efficienza energetica dei propri immobili o acquistare immobili ad alta efficienza energetica: si evidenzia l'apporto bancario per finanziare in maniera capillare nuove costruzioni e ristrutturazioni immobiliari dotate di miglioramento energetico e antisismico, creando un'efficace sinergia tra tutti gli attori coinvolti e inserendo la componente energetica degli edifici nei sistemi standard di valutazione del credito; inoltre, si vuole facilitare il processo di raccolta di informazioni tecniche e finanziarie, aiutando i mercati ad affrontare i rischi derivanti dal cambiamento climatico.

Alla sottomisura *prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori (SDGs 11.5, 11.b, 13.1, 13.2; OP 2 OSb4,b7 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT)*, dedicata prevalentemente ad interventi riconducibili a **politiche di prevenzione**, le Regioni (*Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, PA Bolzano, PA Trento, Sardegna, Sicilia)* hanno risposto qui

riconducendo, in primo luogo, attività di pianificazione strategica in lettura combinata con misure di resilienza a fronte del cambiamento climatico, a supporto di sistemi di gestione del rischio, come sistemi di allertamento (specie di protezione civile). Questa lettura combinata, infatti, viene dettata dalla consapevolezza radicata sulla necessità di un cambio di paradigma e di conoscenza tecnica, nonché su di un investimento nel consolidamento e rafforzamento dei Sistemi di monitoraggio, previsione e sulle risorse umane sui territori, nonché di azioni di pianificazione integrata per l'esercizio di una *governance* regionale strategica. Di nuovo ricorrono strategie per la qualità urbana ed ecologica-ambientale corredate dalla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei Piani Urbanistici Generali; inoltre, l'approvazione di specifiche strategie regionali di azione per la lotta alla desertificazione predisposto dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico; interventi di prevenzione perla riduzione del *rischio residuo* e la tutela della pubblica e privata incolumità; uno studio di fattibilità concernente "Aggiornamento tecnologico e manutenzione della rete di monitoraggio idrometeorologico regionale. In secondo luogo sono stati ricondotti **percorsi formativi** perla preparazione del personale e le condizioni operative del personale dei Distaccamenti dei Vigili del fuoco, anche attraverso la messa a disposizione di risorse per interventi strutturali e impiantistici indispensabili per il corretto svolgimento delle mansioni attribuite; come pure la formazione dei volontari e degli operatori del Sistema regionale di Protezione Civile, imperniata in azioni di sistema che coinvolgono istituzioni scolastiche ed informano la cittadinanza con contributi alle Province e Città Metropolitana per organizzare interventi formativi e addestrativi; a ciò si correlano attività strutturate per una comunicazione rapida ed efficace, sempre in ottica preventiva. Sono quindi stati riportati finanziamenti a sostegno di investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, specie per sistemazioni idraulico-forestali tramite il servizio forestale in amministrazione diretta (PSR 2014/2020). Infine, un progetto finanziato con risorse erogate col programma Horizon 2020, volto a migliorare la resilienza della popolazione alle catastrofi, soprattutto nei confronti della popolazione cosiddetta "debole"**.**

La sottomisura *rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni* (*SDGs 11.1, 11.2, 11.7; OP 2; OP 3 OSc3,c4 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT)*è quella riguardante aree urbane e sistemi territoriali, nell'ambito della quale le Regioni hanno riportato interventi riconducibili a politiche della coesione nonché di sviluppo strategico guidato dagli obiettivi di sviluppo sostenibile, che nell'Agenda ONU 2030 fanno capo all'obiettivo 11. Il territorio al centro delle politiche regionali costituisce anche la base dell'obiettivo di Policy 5 della programmazione delle politiche di coesione 2021-2027, che continuerà a supportare la realizzazione di strategie integrate territoriali mediante finanziamenti FESR, integrati da fondi FSE, ma in ottica di sviluppo urbano rigenerato e sostenibile, azioni innovative, accesso alla conoscenza e alla sostenibilità delle connessioni materiali ed immateriali, mediante l'attivazione di processi di *governance* e di capacitazione istituzionale. Le Regioni (*Emilia-Romagna, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto)* hanno segnalato la promozione di strumenti e modalità innovative di governo del territorio attraverso misure di incentivazione come bonus sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati; semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi di individuazione degli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d'uso, per l'utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti necessari a migliorare le prestazioni degli edifici; insediamento degli esercizi di vicinato in immobili dismessi o inutilizzati e il recupero degli immobili rurali abbandonati, consentendo di destinarli anche ad usi non strettamente agricoli ma compatibili con l'agricoltura; premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e istituzione di un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato. Interessanti anche gli interventi di riqualificazione di importanti spazi/infrastrutture urbane, costituzione di laboratori aperti e le relative attività di promozione con soluzioni ICT

avanzate per sviluppare forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadinanza, terzo settore, università e mondo della ricerca e la pubblica amministrazione (POR FESR 2014/2020). Le azioni regionali di sviluppo territoriale sostenibile sono riconducibili anche ad altre tipologie di intervento sul territorio, come l'istituzione di un Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale, come pure la sperimentazione di un percorso condiviso di pianificazione del territorio a livello intercomunale finalizzato alla rigenerazione delle *aree delocalizzate* (caso concreto di applicazione della perequazione territoriale) per raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale, a favore di una maggiore sostenibilità delle aree urbane; infine la sperimentazione dello "sportello di facilitazione" azioni di supporto immediato piccoli comuni, nonché l'assistenza ai Comuni per facilitare l'accesso ai finanziamenti UE (programmazione 2021-2027) in sinergia con l'iniziativa SEAV– Servizi Europa di Area Vasta. In questa misura è stata ricondotta l'istituzione di una Cabina di Regia per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, nonché l'adozione della Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale, per coordinare a livello regionale le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica); sempre qualificata come intervento all'insegna dello sviluppo sostenibile la promozione e l'incentivazione al riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero: ciò alla luce della necessità di coordinare in modo sinergico le varie politiche regionali settoriali (come conservazione dei suoli e delle loro funzionalità, sostenibilità energetica e ambientale, gestione dei rifiuti, bonifica dei suoli, utilizzo di materiali derivanti da economia circolare) con le politiche urbanistiche ed edilizie. Le Regioni hanno evidenziato che il completo riallineamento con la normativa edilizia statale semplifica notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale, facilitando l'intervento sul costruito di normative regionali in materia di governo del territorio e paesaggio. Sono quindi stati varati programmi di ricerca, didattica e formazione nel settore connesso allo sviluppo urbano, con particolare riguardo alle pratiche di rigenerazione urbana in cui applicare i progetti di *governance* regionale i modelli gestionali, quali sperimentare innovazioni normative, strumenti economici innovativi per il sostegno alla rigenerazione, strumenti di valutazione e gestione tecnico-economica con l'applicazione di nuove tecnologie; costruire '*Institutional capacity*' attraverso attività di ricerca sui processi di *governance* necessari a dotare i Comuni e il mondo professionale delle competenze e degli strumenti necessari per gestire processi di rigenerazione complessi e sperimentazione in alcune aree (anche di livello sovracomunale). Sono stati anche individuati distretti del commercio e interventi a favore dei distretti del commercio e dei luoghi storici del commercio; attivati formazione e seminari per enti, associazioni di categoria, ordini ed operatori coinvolti; concessi contributi specifici ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 per attività di promozione ed animazione dei centri storici e processi di insediamento, riqualificazione e ammodernamento di attività d'impresa, professionali e no profit, attraverso una programmazione annuale di attività per favorire la rivitalizzazione e il ripopolamento dei centri storici valorizzando le eccellenze locali e migliorando il decoro urbano e animando vie e piazze cittadine. Sono stati inoltre varati programmi regionali d'intervento realizzati attraverso il ricorso a strumenti finanziari immobiliari innovativi in partenariato pubblico/privato per il recupero e la rigenerazione integrata di quartieri di servizi abitativi pubblici, la riqualificazione ed il recupero di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive (c.d. sfitti), la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato. Le Regioni hanno evidenziato interventi riconducibili alla sostenibilità dell'accessibilità e delle connessioni: rispetto al tema della sostenibilità delle connessioni è stato pubblicato il catasto dei campi elettromagnetici degli impianti di telefonia mobile; sviluppato un sistema di connessioni

infrastrutturali finalizzate a un sostanziale alleggerimento dei flussi di traffico; altresì, attuati progetti di telelavoro domiciliare e presso i Telecentri ripartiti sul territorio per i lavoratori del settore pubblico, nell'ottica della riduzione dell'utilizzo dell'autoveicolo per recarsi al lavoro. Nell'ambito delle connessioni materiali sono stati inseriti la realizzazione dell'intervento di rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative (FSC 2014-2020) *ed il* finanziamento di intervento per la costruzione della metropolitana; l'adozione del Piano di Azione 2018-2023 contenente le strategie e gli interventi per il controllo e la riduzione del rumore e per la qualità acustica dell'ambiente, con particolare riferimento ai principali assi stradali; la nomina di *mobility manager*.

Questa sottomisura *Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali* (*SDG 2.4, 11.7, 15.1; OP 2 OSb4,b7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT)*, che comprende un numero più contenuto di interventi di riforma regionali (*Emilia-Romagna, Lombardia, PA Trento, Piemonte*) dedicati ai temi della biodiversità e della conservazione degli ecosistemi (trattati nella Misura 10), consente di comprendere la complessità che sottende ad una pianificazione strategica in ottica di sviluppo urbano e territoriale sostenibile. Accanto alla promozione dell'edilizia sostenibile, delle fonti di energia, di imprese e istituzioni sostenibili, si collocano interventi strategici per la qualità urbana ed ecologica-ambientale, pianificazioni urbanistiche ma anche di tutela attiva per la conservazione di habitat e specie grazie alla elaborazione del PAF (*Prioritized Action Framework*). Vengono riportati interventi di protezione dell'estensione del territorio tutelato ed istituzione di ulteriori aree parco e riserve naturali prendendo spunto dalle positive esperienze di gestione di siti appartenenti alla rete Natura 2000. Si elencano Piani di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, accanto ai quali sono previste misure di mitigazione rappresentate dalla realizzazione e gestione di fasce tampone vegetate, ove non presente una fascia di vegetazione naturale lungo i corpi idrici, per realizzare in modo efficace ed efficiente le fasce tampone riparie, che rappresentano le infrastrutture verdi per eccellenza: sono descritti progetti finanziati con fondi UE (LIFE, HORIZON 2020, di cooperazione) per la pianificazione, la realizzazione e la gestione del verde urbano per la valutazione degli assorbimenti di CO2, nonché rappresentativi di azioni immateriali utili per migliorare le connessioni ecologiche per la tutela del territorio e la conservazione della biodiversità, dotare le comunità locali di strumenti di programmazione e di gestione sostenibile, anche nelle aree di periferia, delle aree verdi e dei servizi legati alla mobilità ciclabile, prima e dopo la loro riqualificazione, anche i cooperazione transnazionale.

Le **Regioni** (**11**: *Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana*) hanno impiegato più strumenti per *Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale* (*SDGs 2.3, 2.4, 2.5, 6.5, 11.3, 11.4, 11.a; OP 2 OP5; Domini 9,10 BES/ISTA*).E' interessante la lettura degli interventi regionali relativi alla pianificazione regionale a favore del paesaggio agricolo, forestale, montano, di cui promuovere le molteplici potenzialità - soprattutto legate alla linea di sviluppo turistica, ma anche alla tutela del patrimonio culturale - di cui preservare le caratteristiche e prevenire i problemi legati alla concentrazione antropica, al consumo ed alla gestione delle risorse e problemi di marginalità sociale, povertà, salute, disoccupazione. Il Piano paesaggistico regionale (PPR) si configura come uno strumento di *governante* regionale che promuove la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, quale risorsa strategica per lo sviluppo locale e lo sviluppo di progetti orientati a riconoscere e salvaguardare i caratteri identitari del territorio; quale strumento per la gestione integrata e sostenibile del territorio e del paesaggio e per lo sviluppo locale di un'economia *green,* sostiene inoltre iniziative di sviluppo della multifunzionalità dell'agricoltura nelle aree periurbane e l'implementazione delle infrastrutture verdi e dei servizi eco sistemici; ha consentito alle Regioni di introdurre anche una misura di supporto ai Comuni per la conformazione dei Piani Regolatori Comunali alle previsioni del PPR (formazione degli strumenti urbanistici di adeguamento). Con un atto di coordinamento hanno indirizzato le azioni dei Comuni di un medesimo territorio da compiere

attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori; ha anche fornito ai Comuni i criteri per contemperare i bisogni degli imprenditori agricoli di realizzazione o ampliamento di fabbricati agricoli con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo. Sempre a tutela del paesaggio, le Amministrazioni regionali hanno proseguito le azioni di propria competenza per adeguare i Piani Territoriali Paesaggistici Regionali (PTPR) o i Piani di indirizzo territoriale con valenza paesaggistica al quadro normativo statale (DLgs 42/2004) ed all'attuazione dei compiti di monitoraggio, valutazione e proposta dell'Osservatorio regionale sul paesaggio. Accordi di collaborazione sono stati stesi anche per lo sviluppo di specifiche linee di indirizzo per la valorizzazione dei territori montani, da realizzare attraverso una analisi delle strategie e delle buone pratiche rilevate in casi di studio, l'individuazione di approcci e di strumenti metodologici ritenuti efficaci e replicabili nell'attuale scenario nazionale ed internazionale in evoluzione, con l'indicazione delle sfide e delle opportunità che possono essere colte; con lo strumento di programmazione negoziata del Patto Territoriale sono stati realizzati interventi volti a favorire la ripresa socioeconomica e lo sviluppo sostenibile della montagna nella sua specificità, nonché per agevolare la conservazione di forza lavoro nei territori montani; mentre con finanziamenti alle imprese delle aree montane sono stati avviati percorsi di riorganizzazione e rilancio produttivo. Implementazione di misure di consulenza, informazione, gestione della rete sentieristica, rurale ed alpicolo-forestale. Con interventi di amministrazione diretta tramite il servizio forestale regionale/provinciale sono state implementate le misure volte alla manutenzione del paesaggio montano e rurale anche. Inoltre finanziati interventi in ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica, nonché di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano.
Ulteriori interventi in **ambito paesaggistico** riguardano programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) sulla base dei quali si devono contemperare i bisogni degli imprenditori agricoli di realizzazione o ampliamento di fabbricati agricoli con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo; interventi specifici per il ripristino di castagneti da frutto abbandonati e di paesaggi agrari e pastorali di interesse storico e tutela e valorizzazione degli alberi monumentali; interventi di difesa fitosanitaria delle piante forestali; nonché interventi di manutenzione urgente di difesa del suolo e contrasto al dissesto idrogeologico.
Un altro filone interessante di lettura riguarda i provvedimenti che afferiscono alle **politiche regionali in materia di patrimonio culturale** (*Calabria, Emilia-Romagna, Friuli, Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana*): la lettura mediante i Piani Paesaggistici Regionali (PPR) rivela progetti di paesaggio per la riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio, sostegno all'integrazione tra la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale e le attività imprenditoriali a essa connesse, anche erogando finanziamenti ai Comuni per avviare progetti integrati di tutela e valorizzazione, che interessano tematiche ambientali, storiche e culturali; definiti anche Piani strategici regionali del turismo e della cultura nei quali è prevista la progettazione del sistema integrato di offerta turistica e culturale attraverso l'individuazione di progetti pilota per ampliare l'offerta delle destinazioni turistiche abituali con la proposta di nuovi tematismi (es. cicloturismo, turismo all'aria aperta, itinerari enogastronomici, cammini storici, vie del benessere, sentieri, tratturi, borghi, itinerari culturali, musicali e letterari, rete del patrimonio demaniale dismesso e riutilizzo del patrimonio edilizio storico e tradizionale diffuso e sottoutilizzato, etc.) e di nuove esperienze di fruizione turistica.
Le scelte regionali hanno contemplato anche la promozione e il sostegno, la messa in sicurezza, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico favorendo la promozione culturale anche di territori svantaggiati (valorizzazione geositi e percorsi escursionistici regionali, Giornate FAI di Primavera, Ville Aperte, Festival Suoni mobili), assicurando la manutenzione, l'utilizzo e l'accessibilità, per incrementare la fruizione del pubblico. Sono stati realizzati interventi per l'attrattività dei territori attraverso il rilancio culturale, turistico e naturalistico, per la riqualificazione e valorizzazione di complessi

monumentali; inoltre sono state sperimentate politiche innovative in campo sociale, culturale, ambientale, scientifico ed economico che mirano ad un cambiamento delle condizioni di vita delle persone, attraverso un processo di progettazione e sperimentazione gestito congiuntamente con altri soggetti pubblici e privati. Altresì, sono stati erogati contributi per concorrere alle spese sostenute dai proprietari privati, possessori o detentori di edifici dichiarati di interesse culturale (dimore storiche ad uso abitativo) per l'esecuzione di interventi conservativi e di restauro, nonché sono state individuate forme di agevolazioni ed incentivi per la promozione educativa culturale con percorsi interattivi e progetti di digitalizzazione. Sempre in un'ottica di fruizione e gestione integrata del patrimonio naturale e culturale, nell'ambito della promozione delle destinazioni turistiche sono state erogate risorse per finanziare azioni di sostegno (POR FESR 2014-2020) alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate; azioni pilota (Programma Interreg Italia–Francia Marittimo) per la realizzazione di piccole infrastrutture di natura materiale e immateriale per il miglioramento della fruibilità dei beni dell'area, secondo un approccio integrato e sostenibile; piani d'azione congiunti (Programma Interreg Italia–Francia Marittimo) di sviluppo, valorizzazione e integrazione di itinerari culturali ed ambientali, realizzazione di investimenti per la gestione dei rischi legati alla diffusione delle specie animali e/o vegetali invasive per la salvaguardia della biodiversità, per la protezione della fauna e della flora marine in prossimità dei porti e delle aree marine protette; azioni per attrattori turistico culturali (FSC 2014-2020).

Alcune Regioni (*Emilia-Romagna, Liguria, PA Trento, Piemonte, Toscana*) hanno inteso rispondere alla sottomisura *Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale (RA 4.6; SDGs 11.1, 11.3, 11.a; OP 3 OSc3, c4 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT)* rintracciando negli strumenti di pianificazione regionale il collante strategico alle dimensioni dello sviluppo sostenibile territoriale. Sono infatti stati qui ricondotti interventi strategici per la qualità urbana ed ecologica-ambientale; Piani strutturali intercomunali (PSI) e piani operativi intercomunali (POI). E' stata evidenziata l'adozione varianti al Piano urbanistico provinciale, per il recupero e la riqualificazione del territorio, la dimensione multifunzionale dell'economia territoriale, l'attenzione alla produzione anche di valore sociale, la mobilità sostenibile e l'integrazione dei territori; inoltre con protocollo d'intesa le ciclovie turistiche, inserite nel sistema nazionale di ciclovie, sono state individuate quali importanti infrastrutture di collegamento di aree urbane con aree periurbane e rurali di rilievo, promuovendo uno sviluppo economico, sociale e ambientale in zone attualmente depresse. Il PSR 2014-2020 è stato indicato come strumento nell'ambito del quale declinare disciplinari e linee guida per raccomandazioni e vincoli al fine di assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali (es. suolo, acqua), ma anche per disciplinare Servizi alle imprese agricole e florovivaismo, la produzione integrata e il sistema qualità di produzione biologica ed agricoltura integrata. Infine, è stato segnalato che all'interno della Strategia nazionale aree interne (SNAI) sono state approvate strategie territoriali per attuazione seconda fase della Strategia Urbana Integrata Sostenibile – S.U.I.S (POR FESR 2014-2020) con assegnazione di risorse alle Autorità urbane.

Nella sottomisura *Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici* (*SDG 11.2, 11.b, 13, OP 2 OSb4, b7 OP5; Domini 9,10 BES/ISTAT*) le **Regioni** (**8**: *Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia*) hanno riportato esempi di pianificazione, offrendo molteplici spunti per una programmazione integrata per lo sviluppo sostenibile. Tra l'altro, sono già stati intrapresi a livello regionale processi di *governance* integrata di strategie regionali di sviluppo sostenibile e strategie di adattamento dei cambiamenti climatici, mediante strumenti di coordinamento interno tra le diverse strutture competenti, con attenzione agli ambiti maggiormente interessati dagli effetti dei cambiamenti climatici: gestione del rischio idrogeologico, ambiente, gestione della risorsa idrica, agricoltura, foreste, ecosistemi terrestri e

acquatici, energia, trasporti, salute, turismo. La Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) viene intesa come strategia di orientamento dei piani e programmi in ottica di adattamento al cambiamento climatico, sottoscrizione di accordi di collaborazione istituzionale tra Regione e Enti locali per la definizione di un quadro politico unitario, ma anche come ambito strategico partecipativo per l'elaborazione e lo sviluppo di strategie sostenibili, per la gestione delle risorse idriche in agricoltura, per la gestione dell'isola di calore urbano, per il miglioramento dell'uso del suolo e la vivibilità degli spazi urbani, per idee relative alle infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici per la resilienza e la rigenerazione urbana. E' stata quindi segnalata l'istituzione di *Task force* permanenti, Tavoli di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici per la *governance* sulla Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) per avviare e governare il confronto delle politiche regionali di settore con quanto previsto nelle linee guida del PACC, riguardanti anche l'attivazione del processo partecipativo, ovvero attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder nella raccolta ed elaborazione dati, segnalazione di buone e cattive pratiche sul territorio in tema di cambiamenti climatici, opportunità, problematiche. Si uniscono a questo quadro l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale, l'adesione degli Enti Locali al nuovo Patto dei Sindaci, la redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC); l'approvazione della Strategia regionale di azione per la lotta alla desertificazione, l'Attuazione del Piano per la qualità dell'aria come strumento per la programmazione, il coordinamento ed il controllo in materia di inquinamento atmosferico, finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, in riferimento ai cambiamenti climatici; l'approvazione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 come strumento per la gestione del territorio, coniugando le attività economico-produttive con la conservazione della biodiversità; la pianificazione delle proprietà forestali con incentivi a sostegno della funzione produttiva dei boschi ai proprietari di boschi pubblici e privati per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali; una convenzione tra Regione ed Università finalizzata allo svolgimento di studi e ricerche a sostegno dei processi decisionali, programmatici e di monitoraggio, e della definizione di strategie finalizzate alla gestione ottimale delle risorse idriche del bacino idrografico, ponendo attenzione alla predisposizione di strumenti e scenari gestionali, che mettano in relazione le modalità di gestione degli invasi idroelettrici. Inoltre, sono stati approvati sistemi di valutazione per la sostenibilità degli interventi, per garantire attraverso i piani urbanistici la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori. Nell'ambito dell'impiego efficiente delle risorse, ma anche a tutela dei diritti ed in favore della consapevolezza delle scelte, segnalata un'azione di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sulle sue conseguenze ambientali tramite l'utilizzo di *Ubo-app*, strumento che aiuta i consumatori a limitare gli sprechi e contrastare l'impatto che possono avere sull'ambiente, oltre ad ottenere consigli su come fare per evitarli.
Infine, nell'ambito dell'attività di cooperazione interregionale, sono stati evidenziati un accordo interregionale per gestire la necessità della stagione irrigua estiva; Progetti europei finanziati col programma Interreg con Francia e Croazia, per aumentare le conoscenze e le capacità degli enti locali coinvolti in tema di adattamento climatico nelle aree costiere, al fine di consentire loro di integrare le misure di adattamento climatico nei PAES esistenti (o altri piani) e di adottare un approccio sovracomunale per migliorare l'esecuzione delle suddette misure attraverso la realizzazione di PAESC congiunti; un Piano Integrato tematico per la definizione di strategie e metodologie condivise a livello transfrontaliero per la tutela e la conoscenza della biodiversità, monitoraggi di specie e habitat, definizione e applicazione di metodologie inerenti le reti ecologiche, la formazione, sensibilizzazione e la comunicazione dell'importanza della tutela della biodiversità, l'individuazione e quantificazione di servizi eco sistemici.

Sulla **misura 14 garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali** (*SDGs 6.1, 6.3, 6.5, 6.a, 12.2; OP2 OSb4,b5,b7 OP5 Dominio 10 BES/ISTAT)* hanno risposto in totale **17 Regioni** (*Abruzzo,*

Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto) e si articola secondo 5 sottomisure. La sottomisura *gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali* (*SDGs 12.2; OP2 OSb4,b5,b7 OP5 Dominio 10 BES/ISTAT*) ha visto da parte delle Regioni (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto*) la segnalazione di interventi riferiti alla adozione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione, tra cui anche le Strategie regionali di sviluppo sostenibile, quali i Piani di Tutela delle Acque (PTUA), con cui, in base alla direttiva quadro 2000/60/CE e al DLgs. 152/2006, si procede ad una riqualificazione degli obiettivi e del quadro delle misure di intervento allo scopo di orientare e aggiornare i programmi dedicati alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, prevedendo che l'attuazione del deflusso ecologico avvenga attraverso la definizione e l'applicazione dei fattori correttivi del Deflusso minimo vitale (DMV) dei corpi idrici interessati, precisando che i valori dei deflussi saranno differenziati per zone geografiche e per periodi dell'anno; inoltre tali Piani contengono azioni con le quali si definiscono i Piani di gestione sviluppati dalle Autorità di Bacini e dai distretti idrografici. Sono stati anche segnalati Piani di risanamento delle acque per finanziare opere igienico - sanitarie attraverso il corretto dimensionamento dei nuovi impianti ed urgente potenziamento di alcuni depuratori già realizzati, la realizzazione di nuovi impianti e la ristrutturazione degli impianti esistenti; Piani di Azione per il Contrasto dei Roghi dei Rifiuti (analisi organolettiche, fisiche, chimiche e microbiologiche delle acque pubbliche) attraverso monitoraggio ambientale, studio e approfondimento della salute della popolazione residente in aree a rischio; Piani di sviluppo attività di monitoraggio per l'individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei relativi punti di monitoraggio, pianificazione forestale. Sono state altresì attivate misure di salvaguardia per aree ad elevata protezione e zone di protezione delle acque destinate al consumo umano ed approvate direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto. Tramite i PSR 2014-2020, sono stati realizzati interventi che assicurano la gestione sostenibile delle risorse naturali attraverso: investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali (solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale), investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, l'imboschimento e la creazione di aree boscate, investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste; programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) e sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo mantenendo gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo; azioni di qualità della produzione integrata con incentivi ai metodi di produzione biologico e agricoltura integrata e la gestione ottimale di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, interventi di conservazione del suolo e della sostanza organica e miglioramento della gestione degli input chimici e idrici. Altri interventi hanno riguardato il rilascio o il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale nel rispetto delle Linee Guida e per garantire apertura del mercato, concorrenza, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici; il rilascio delle concessioni per l'uso di un corso d'acqua, naturale o artificiale, appartenente al demanio idrico quale vettore di risorse idriche già concesse o richieste in concessione; nonché attivazione di corsi di formazione nazionale per Team Leader per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idropotabile e definizione di linee di indirizzo in materia di autorizzazioni di impianti per la produzione di biometano da rifiuti. Infine, da segnalare un progetto di zonizzazione e classificazione del territorio in attuazione alla direttiva 2008/50/CE, propedeutico all'adeguamento alla rete di monitoraggio.

Per quanto riguarda la sottomisura *accesso universale all'acqua potabile* (*SDGs 6.1, 6.3, 6.5, 6.a; OP2 OSb5 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Molise, PA Trento, Piemonte*) hanno indicato misure di efficientamento delle reti idriche, delle fognature e degli impianti di depurazione, in

ottica innovativa e al passo con le migliori tecnologie disponibili (FSC 2014–2020); di ristrutturazione e razionalizzazione della rete acquedottistica comunale, di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento (interconnessione primaria e secondaria per il collegamento di acquedotti).
Per quanto riguarda invece la sottomisura *miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento (SDGs 6.1, 6.3, 6.5, 6.a; OP2 OSb5 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Abruzzo, Emilia-Romagna, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto*) hanno attivato interventi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, anche destinati alla vita dei pesci e dei molluschi, dei residui di fitosanitari, del parametro "Nitrati" ai sensi della *Direttiva Nitrati*, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro per definire la sottorete nitrati per le acque sotterranee, procedimenti di bonifica nelle zone interessate da inquinamento diffuso delle acque sotterranee e messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento (interconnessione primaria e secondaria per il collegamento di acquedotti). Inoltre, sono stati avviati procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti, e per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e lo spandimento agronomico degli effluenti e dei materiali ad essi assimilati. Interventi di efficientamento delle reti idriche, delle fognature e degli impianti di depurazione in ottica innovativa e al passo con le migliori tecnologie disponibili (FSC 2014–2020). Ad integrazione delle misure obbligatorie già adottate per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, sono state previste limitazioni d'uso per un erbicida che ha già inquinato gli acquiferi profondi, destinati prioritariamente alla produzione di acqua potabile (Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po). Afferenti al tema della riduzione dell'inquinamento, sono stati qui riportati gli interventi di pianificazione regionale (piani discariche) prevedendo il conferimento delle scorie del termovalorizzatore solo su alcune discariche e utilizzando le discariche comprensoriali esclusivamente per quei rifiuti residuali che non possono essere inceneriti; inoltre sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza e bonifica ricompresi nell'area dei SIN, nei siti minerari dismessi e nelle aree inquinate, e interventi strategici di gestione dei rifiuti urbani e chiusura discariche per risolvere le criticità legate all'adeguamento/chiusura delle discariche, nonché trasferimento delle risorse ai Comuni che hanno realizzato interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche; infine effettuati interventi sulla vegetazione della fascia perifluviale in conformità con gli obiettivi di rinaturalizzazione degli ambienti fluviale dei documenti comunitari(Piani di gestione della vegetazione perifluviale).
Nella sottomisura *gestione integrata delle risorse idriche* (*SDGs 6.1, 6.3, 6.5, 6.a; OP2 OSb5 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Abruzzo, Liguria, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia*) hanno realizzato interventi di miglioramento del servizio idrico integrato e della qualità dei corpi idrici (FSC 2014-2020) che riguardano il settore fognario/depurativo con progetti di costruzione, potenziamento e ammodernamento di impianti, estensione e collettamento delle reti fognarie, e il settore acquedottistico con interventi di riduzione delle dispersioni reali di rete (sostituzione di tratti di condotte ammalorate e installazione di strumentazione per il controllo della pressione e della portata). Hanno altresì segnalato provvedimenti (POR FESR 2014-2020) per potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili, e interventi (PSR 2014-2020) che favoriscono la produzione integrata con incentivi ai metodi di produzione biologico. Altri interventi hanno riguardato: l'aggiornamento delle linee guida per la formazione del Fascicolo Integrato di Acquedotto predisposto da ogni Comune e la disciplina che regola il rilascio dei deflussi minimi vitali (DMV) dei corsi d'acqua provinciali, nonché la modifica dei criteri di revisione dei canoni di concessione delle derivazioni idriche in applicazione del principio di recupero dei costi ambientali; l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale sugli agglomerati e connessi depuratori di acque reflue urbane e del programma di interventi strutturali di manutenzione straordinaria, riassetto funzionale, completamento ed integrazione sulle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR) e sui sistemi di trasporto principali dei sistemi idrici settoriali; infine la promozione di attività per la tutela delle risorse idriche (*World*

Water Day), e campagne informative sul tema dell'acqua potabile (Acqua trasparente) e del risparmio idrico e delle perdite degli acquedotti (ACQUA PERdiTE).
Per quanto riguarda la sottomisura *gestione dell'acqua e degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego* (*SDGs 6.1, 6.3, 6.5, 6.a; OP2 OSb5 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Abruzzo, Emilia-Romagna, Lombardia, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*) hanno realizzato interventi per l'individuazione di soluzioni tecniche utili ad ottimizzare l'uso e la gestione delle acque reflue, misure di tutela quali-quantitativa tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate, gestione delle acque meteoriche non contaminate, costruzione e gestione degli impianti di trattamento biologico per la depurazione delle acque reflue, norme tecniche per gli scarichi di acque reflue urbane in aree sensibili e nei relativi bacini, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico, gestione dell'invaso, studio e ricerca sull'impatto ambientale dei dissalatori, approvvigionamento idropotabile per garantire l'autonomia idrica tramite dissalatore.

La **misura 15 Economia circolare**, in attuazione dell'obiettivo del *Green New Deal* di trasformare l'Europa in un continente climaticamente neutrale, rafforzandone al contempo la competitività, si inserisce nel contesto del nuovo **Piano d'azione per un'economia circolare**[1], varato dalla Commissione Europea, che prevede una serie di misure, legislative e non, per l'intero ciclo dei prodotti, dalla progettazione al riciclo. Le Regioni intendono contribuire ad una veloce riduzione dell'impronta ecologica complessiva di consumo dell'Ue; per questo hanno già avviato interventi di riforma per favorire la transizione verso un'economia circolare rispondendo con l'impiego di interventi normativi regolativi ed attuativi, finanziamenti, progetti e buone prassi alle azioni richieste a livello europeo, riconducibili ai tre pilastri in cui è stato strutturato il Piano europeo, quali: **progettazione di prodotti sostenibili; rafforzamento del ruolo dei consumatori e processi di produzione più circolari**.
Sono **19 le Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto*) che hanno segnalato interventi in risposta alla macromisura dedicata **all'economia circolare**, **distinta in fattispecie di azioni che restituiamo già secondo i tre pilastri del Piano europeo** (*SDGs 6.4, 6.5, 8.1, 8.4, 9.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.5, 12.6, 12.a, 12.c, 14.1; OP1 OSa3, OP2 OSb1,b2,b3,b6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT*).
Sotto la prima fattispecie *dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare* (*SDGs 6.4, 6.5, 8.1, 8.4, 9.2, 12.1, 12.2, 14.1; OP1 OSa3, OP2 OSb6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT*) sono riportati alcuni interventi, indicati dalle Regioni (*Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta*) per dare conto dell'ampio spettro di azioni necessarie al passaggio da una logica di rifiuto ad un'economia di tipo circolare. Si configura come un'attività dinamica quella dell'aggiornamento della *pianificazione regionale in materia di rifiuti* per recepire gli obiettivi del pacchetto delle direttive europee sull'economia circolare (e.c.) volti a ridurre la produzione dei rifiuti, a massimizzare il recupero di materia e a ridurre al minimo il conferimento di rifiuti in discarica; vi è in correlazione l'aggiornamento delle Pianificazioni regionali per la realizzazione di opere di bonifica, al fine di favorire la prevenzione del rischio di nuove contaminazioni, la garanzia del regolare svolgimento dei procedimenti di bonifica per i siti contaminati, la promozione di intervento di soggetti privati per la riqualificazione urbanistica delle aree contaminate e dismesse, la definizione di una procedura regionale per la disciplina dell'inquinamento diffuso.
In correlazione ai *focus* individuati dal Piano europeo per l'e.c. vengono qui di seguito riportati gli interventi di riforma regionali relativi a tre settori economici chiave, quale quelli relativi alla

[1] 11.3.2020 COM(2020) 98 final

plastica, alla manifattura e all'edilizia. Al processo *Raccolta, Ricerca, Riciclo* della plastica si riconduce un progetto pilota regionale che collega il concetto del *rifiuto come risorsa* alla conservazione degli *ecosistemi*, quale ad esempio mare – con l'obiettivo di rendere l'ambiente marino meno inquinato dalle plastiche e più sostenibile attraverso la raccolta, la mappatura lo studio e il riciclo della plastica; alla medesima plastica si ricollegano i progetti regionali di sensibilizzazione dei consumatori per incentivare l'adozione di stili di consumo più consapevoli e incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti; a ciò si ricollegano le progettualità rivolte alla sensibilizzazione dei consumatori e degli attori del *food-system* sull'esigenza di raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile e di economia circolare applicata al cibo, insieme alle attività di sensibilizzazione e informazione incentrata sulla prevenzione dello spreco alimentare; quindi anche alle numerose iniziative di *educazione ambientale nelle scuole*, dove crescono i consumatori di domani.
Nell'ottica di nuove strategie industriali si pongono un progetto Manifattura, quale incubatore che si ispira ad un modello di sviluppo orientato all'ideazione e produzione di una nuova generazione di beni e servizi fondati sul valore della sostenibilità (*start up Rilegno*); il Distretto Energia ed Ambiente, volto alla valorizzazione del cluster dell'edilizia sostenibile, *smart home*, case ad elevata efficienza energetica; i progetti per marchi di compatibilità alla e.c.; l'introduzione e il mantenimento di sistemi di certificazione delle gestioni forestali ecosostenibili e delle catene di custodia della selvicoltura, dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura; l'inserimento della premialità sull'economia circolare come criterio di aggiudicazione negli Avvisi regionali; i Laboratori *Tess-Lab* che, inserendo la componente essenziale delle competenze, si configurano quali centri di contatto tra scuola, Università e imprese, fino alla realizzazione di piattaforme tecnologiche all'avanguardia e laboratori per la ricerca industriale; infine con risorse europee (INTERREG) è stato segnalato un progetto Circuito per sostenere le microimprese e le PMI nell'adozione dei principi dell'economia circolare, per permettere loro di efficientare i propri processi produttivi e ad attivare una collaborazione transfrontaliera tra imprese per scambiare le risorse inutilizzate e residue, creando un sistema inedito tra Francia e Italia di incontro della domanda e dell'offerta. In questa narrativa ad ampio raggio degli interventi regionali è di prioritaria importanza la segnalazione di azioni di promozione e sviluppo della legalità, della trasparenza, della sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica nelle attività inerenti il settore dei rifiuti e quello delle bonifiche.
Rispetto al **pilastro europeo di e.c. processi di produzione più circolari** si colloca la fattispecie *promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese (SDGs, 8.4, 12.1, 12.3, 12.6, 12.a; OP1 OSa3, OP2 OSb6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT*), a cui hanno risposto **9 Regioni** (*Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano, Sardegna, Sicilia, Veneto)*. Risulta interessante verificare con quali strumenti, modalità, strategie e risorse le Regioni abbiano già sostenuto tali processi, tenuto conto del fatto che la transizione verso un'economia circolare di cui al Piano europeo di e.c. impiegherà molteplici strumenti chiave per accompagnare il cambiamento dei sistemi di produzione e consumo, alcuni dei quali in continuità con quelli attuali. Sono quindi importanti le azioni segnalate nei processi produttivi legati alla risorsa organica, di mitigazione degli impatti ambientali e territoriali degli impianti di recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biogas e di biometano; le azioni per migliorare la gestione dei rifiuti agricoli, dei rifiuti prodotti dall'attività di molluschicoltura, rispetto alla quale sono stati evidenziati interventi di innovazione dei processi produttivi, finalizzata a mitigare degli effetti sull'ambiente; altresì la sperimentazione di metodologie innovative nel settore dell'acquacoltura, finalizzata a promuovere la biosicurezza, la salute ed il benessere degli animali, nonché a ridurre la dipendenza dell'acquacoltura di fitofarmaci veterinari, finanziate con risorse FEAMP. Particolarmente importante l'impiego di fondi FESR delle politiche di coesione (prossima politica chiave a sostegno della transizione all'e.c.) finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, nonché gli incentivi alle PMI per dotarsi della diagnosi energetica, per

aderire alla ISO 50001 o di sistemi di gestione energetica anche nelle aziende di piccole e medie dimensioni e all'efficientamento energetico dei processi produttivi delle attività connesse; altresì vi ritroviamo i contributi per stimolare il protagonismo delle imprese nell'attuazione degli *SDGs* delineati dall'Agenda 2030, misure di promozione e riqualificazione dell'innovazione e riposizionamento competitivo rispetto ai mercati in ottica di economia circolare; sostegno alla realizzazione di laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità del sistema produttivo, alla coprogettazione di interventi di innovazione dei processi di produzione, come pure i voucher a sostegno del percorso di validazione di un idea imprenditoriale orientata verso un modello economico a basse emissioni, basato sull'economia circolare e resiliente ai cambiamenti climatici (dall'idea *al business model*); inoltre, azioni per la diffusione della conoscenza delle tematiche inerenti i rifiuti, l'acqua e l'energia. Infine, sono stati evidenziati la partecipazione alla Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare; il premio regionale Innovatori Responsabili per iniziative di innovazione responsabile che contribuiscono ad attuare gli obiettivi e i target di Agenda 2030 ONU, in un contesto di strategia complessiva volta a sostenere l'innovazione del sistema produttivo nella transizione verso l'economia circolare, nonché l'azione di diffusione e monitoraggio della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese; *premio CompraVerde* per il migliore bando "verde", iniziativa di GPP rivolto a pubbliche amministrazioni per il migliore prodotto/servizio e processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile destinato alle imprese.
Le iniziative regionali di riforma per *promuovere pratiche di consumo sostenibile (SDGs 8.4, 9.2, 12.1, 12.3, 12.6, 12.a; OP1 OSa3, OP2 OSb6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT*) contemplano azioni annoverabili sotto il **pilastro europeo di e.c.** ***rafforzamento del ruolo dei consumatori*.** In anticipo rispetto alla segnalazione del Piano europeo di e.c. – che prevede misure capaci di sviluppare sinergie tra economia circolare ed economia sociale – le Regioni (*Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, PA Bolzano, Piemonte, Sardegna, Veneto)*hanno finanziato iniziative a vantaggio dei consumatori mirate ad un'economia circolare per un consumo eco-sostenibile, nonché progetti delle Organizzazioni di commercio equo e solidale per innovare le modalità di vendita e di posizionamento sul mercato e nei confronti dei cittadini – consumatori e rendere l'e.c. funzionante per persone, regioni e città. Hanno quindi sostenuto attività operative sui territori per la valorizzazione dei prodotti del commercio equo e solidale dei Paesi in via di sviluppo e di quelli locali, a filiera corta, biologici e a valore sociale aggiunto svariate azioni tese a migliorare la conoscenza, l'informazione e la divulgazione sui temi del commercio equo e solidale; azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle possibilità di azione che il cittadino ha nella riduzione del proprio *footprint* ambientale (come l'installazione di un cubo di 8x8x8 m^3 in diverse piazze); la realizzazione di una mostra itinerante, interattiva e multimediale di divulgazione scientifica "Nel nostro piatto" sulle ricadute economiche, sociali, ambientali delle scelte sul cibo e per la promozione del consumo alimentare consapevole e della sostenibilità ambientale; lo sviluppo di un calcolatore *online* CO2 (per individuare quante tonnellate di CO2 equivalente sono collegate al nostro stile di vita attuale; quali, tra le proprie azioni quotidiane, sono più virtuose dal punto di vista della tutela del clima; quali aspetti invece serbano ancora potenziali di miglioramento).
In questa categoria di misure rientrano anche il Progetto *Sovranità alimentare* per istituire mense a chilometro zero in tutte le comunità (Protocollo d'intesa tra Regione e ANCI); l'aggiornamento dell'elenco regionale dei centri comunali del riuso; l'approvazione del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del *Green Public Procurement* (PAR GPP) per il quinquennio 2019-2023; le misure a favore dei consumatori evidenziate nell'ambito della costruzione della *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*, l'individuazione di obiettivi e indicatori e raccordo con obiettivi DEFR ed il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile.
La sottomisura *migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale* (*SDGs 8.4, 12.1, 12.3, 12.6, 12.a; OP1 OSa3, OP2 OSb6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT*) attiene ad un altro pilastro europeo

di e.c., relativo ai processi di produzione più circolari, di natura diversa. Vi rientrano, in primo luogo, gli interventi regionali qui ricondotti riguardano l'introduzione di nuove modalità per costruire, orientare e definire le politiche e le azioni al fine di assicurare la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione. Le Regioni (*Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Sardegna, Veneto*) hanno impiegato fondi europei per sostegno agli investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; per imboschimento e creazione di aree boscate, in particolare con le colture a rapido accrescimento (pioppicoltura solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) per la produzione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale; per investimenti a favore della resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali (solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale); per il sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste. In secondo luogo, con fondi FESR sono stati poi incentivati sistemi SMART GRID di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, effettuazione dei controlli della qualità dell'attestazione della prestazione energetica degli edifici resa dai soggetti certificatori con l'Attestato di Prestazione Energetica APE, indirizzi in materia di autorizzazioni di impianti per la produzione di biometano da rifiuti. Di natura complementare le strategie regionali per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente e i progetti sperimentali per favorire la raccolta selettiva delle bottiglie in PET post-consumo al fine di intercettarle e di riciclarle in un'ottica di economia circolare. Infine vi rientrano azioni finalizzate al monitoraggio ambientale nell'ambito estrattivo al fine di promuovere un esercizio delle attività estrattive pienamente rispettoso delle esigenze di tutela ambientale, salvaguardia e valorizzazione delle risorse minerarie del territorio laziale e della sua qualità ambientale**;** definizione di linee programmatiche per le azioni strategiche finalizzate al rilancio ed alla riqualificazione del settore estrattivo e all'incremento dello stanziamento per le attività di rafforzamento dei sistemi di controllo sui siti estrattivi.

Infine, riguardo al **pilastro europeo di e.c. progettazione di prodotti sostenibili**, rientrano qui le azioni volte al *potenziamento capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili (SDGs 8.4, 12.1, 12.3, 12.6, 12.a; OP1 OSa3, OP2 OSb6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT*). Le Regioni (*Abruzzo, Emilia-Romagna, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia*) hanno qui ricondotto intervento di diverse tipologie: aggiornamento e interventi sui sistemi di progettazione per la riduzione dei rifiuti; adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese, anche attraverso implementazione delle infrastrutture e miglioramento delle tecnologie per fornire servizi moderni e sostenibili e per preservare le risorse economiche, la biodiversità e gli ecosistemi; Piani di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici; interventi di innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari, finanziati con fondi FESR. Inoltre, hanno segnalato un Progetto Horizon 2020sulla trasformazione del rifiuto organico urbano e dei fanghi di depurazione in materia bioplastica biodegradabile per varie applicazioni di mercato, con vantaggio economico rispetto ai trattamenti convenzionali (es. digestione anaerobica), sviluppando una bioraffineria urbana, integrabile con le attuali filiere di gestione di rifiuti e fanghi, tenendo conto delle specifiche condizioni territoriali ed economiche. Poi un progetto per migliorare l'ecosostenibilità della plastica utilizzata nei settori dell'imballaggio alimentare e dell'auto, mediante la messa a punto di processi di separazione, riciclo e valorizzazione di quelle frazioni di scarti post-consumo e industriali che ad oggi presentano criticità nella loro capacità di riciclabilità e riuso, attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative**.** Infine, hanno qui segnalato un progetto cluster per la birra artigianale *prodotta secondo protocolli per contribuire al conseguimento obiettivi di Sviluppo Sostenibile*.

Riguardo alla sottomisura *gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo* (*SDGs 12.5; OP2 OSb6, OP5; Domini 10 BES/ISTAT*),in attesa della modernizzazione e dell'ulteriore rafforzamento della legislazione europea in materia di e.c. preannunciata dal Piano europeo, nonché della definizione e dell'attuazione di politiche massimizzanti la prevenzione della produzione dei rifiuti, **14 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, PA Bolzano, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto*) hanno inteso relazionare i propri interventi di riforma finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti dando più valore sia alle risorse, sia ai prodotti chiave sia ai processi delle catene di produzione. Hanno quindi dichiarato gli impegni per rafforzare tutti i meccanismi e gli interventi per la gestione dei rifiuti urbani finalizzati alla prevenzione e alla riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso la definizione e l'aggiornamento del sistema di tariffazione puntuale (TARI Tributo Puntuale – TTP) e l'assegnazione di un tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; hanno presentato proposte di legge per promuovere l'economia circolare per il settore dei rifiuti con misure e azioni volte a favorire la prevenzione della produzione di rifiuti, il reimpiego, riciclo, riuso e recupero degli scarti di produzione; interventi per favorire il mercato dei prodotti riciclati e a minore impatto ambientale e interventi per favorire la produzione e realizzazione di prodotti e servizi che rispondano alle caratteristiche previste dai criteri ambientali minimi (CAM); si è previsto inoltre che una quota parte del gettito del tributo speciale sia destinata all'attuazione degli interventi finalizzati alla transizione verso un modello di economia circolare. Poi sono stati dichiarati: la realizzazione di una piattaforma per il trattamento dei rifiuti urbani e finanziamento per il riefficientamento e *revamping* degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani. Sono state date agevolazioni (anche con risorse FESR) in favore di Comuni per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta e di isole ecologiche, per completare le reti regionali e per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici; inoltre con risorse FSC è stata proposta la ricognizione del fabbisogno impiantistico pubblico per il trattamento della FORSU nel territorio (FSC 2014/2020); è stato assegnato uno Studio propedeutico finalizzato alla predisposizione delle Linee Guida sul compost di qualità.
In relazione ad azioni di pianificazione strategica le Regioni hanno segnalato interventi a favore di: strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente; piano regionale di gestione dei rifiuti: analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti e disposizioni relative ai flussi di rifiuti, diffusione risultati raccolta differenziata; linee strategiche per l'approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti; aggiornamento per recepire gli obiettivi del pacchetto delle direttive sull'economia circolare, con particolare riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla massimizzazione del recupero di materia e alla riduzione al minimo del conferimento in discarica; aggiornamento del piano e attuazione dei provvedimenti per il riciclo e riutilizzo di rifiuti urbani; approvazione piano gestione di rifiuti speciali per assicurare le massime garanzie di tutela dell'ambiente e della salute umana, massimizzare le attività di riciclo e recupero, favorire anche il recupero di energia, il trattamento dei rifiuti e garantire lo smaltimento dei rifiuti speciali in prossimità dei luoghi di produzione, privilegiare soluzioni tecnologiche innovative per la costruzione dei nuovi impianti; piano regionale prevede le misure per migliorare una preparazione per il riutilizzo, un riciclaggio, un recupero e uno smaltimento dei rifiuti ambientalmente sostenibile; approvazione del Piano Operativo Ambiente - Sottopiano gestione ciclo rifiuti (con fondi FSC); linee guida per l'applicazione del regime di sottoprodotto nell'industria tessile a supporto degli operatori che devono produrre documentazione utile a provare il soddisfacimento delle condizioni per l'impiego dei sottoprodotti.
Le azioni segnalate dalle Regioni possono costituire una base dati qualitativa per effettuare specifiche analisi in funzione di riflessioni strategiche per le politiche territoriali, alla base delle scelte effettuate in funzione degli obiettivi di policy e degli obiettivi specifici delle politiche di coesione 2021-2027. Per questo sono particolarmente interessanti alcuni progetti integrati che contribuiscono a far affermare attenzione e sensibilità maggiori nei comportamenti di cittadini, imprese e Pubbliche amministrazioni. Pertanto sono a evidenziare i contributi regionali per il

finanziamento le integrazioni e le specificazioni ai metodi per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio e recupero dei rifiuti urbani; il rimborso ai Comuni per acquisto di prodotti in materiale riciclato; la definizione modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti gestiti dagli impianti; il Protocollo di intesa per la fruibilità web e APP della Banca dati nazionale gestori ambientali. Altresì il finanziamenti di programmi per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, nonché per ridurre quelli prodotti durante eventi, minimizzare gli impatti ambientali, svolgere la raccolta differenziata di tutte le tipologie avviabili alla valorizzazione (quali carta, cartone, plastica, vetro, lattine, ecc.) nel modo corretto, aumentando la quota dei rifiuti destinati al recupero ed al riciclo e diminuendo la percentuale di rifiuto indifferenziato; eliminare il ricorso a materie prime non rinnovabili, incentivando l'utilizzo di stoviglie lavabili, compostabili/biodegradabili, utilizzare gli eventi come veicolo per l'informazione e la sensibilizzazione della comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale. Sono stati rilevati gli interventi messi a bando al fine di garantire i servizi di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nelle zone terremotate e le azioni finalizzate ad incrementare i livelli di *Raccolta differenziata degli Oli e Grassi fiume Vegetali e Animali Esaustici*; l'individuazione dei criteri per l'assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di coperture e di altri manufatti in cemento-amianto da edifici privati al fine di incentivare la rimozione di quelli ancora presenti nel territorio*;* l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto; il finanziamento con fondi Interreg sia per un progetto di applicazione del Protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizioni; sia per un progetto relativo ad azioni congiunte di *governance* quali: riduzione dell'impatto delle attività umane legate allo sfruttamento del mare (rifiuti e reflui) sulla qualità delle acque marine nei porti; piani d'azione congiunti per la prevenzione, riduzione e smaltimento dei rifiuti marini nei porti; piani d'azione congiunti per la prevenzione, riduzione e smaltimento dei reflui nei porti; investimenti di tipologia comune per il miglioramento della qualità dell'acqua marina nelle aree portuali rispetto alla gestione dei rifiuti e dei reflui; azioni pilota di tipologia comune per la raccolta e il trattamento dei rifiuti nei porti; azioni pilota di tipologia comune per il trattamento delle acque reflue nei porti.
Sono infine stati finanziati interventi per la riduzione dei rifiuti e l'aumento delle raccolte differenziate che prevedono la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta *porta a porta*, la gestione in loco della frazione organica in sostituzione del servizio di raccolta per territori a bassa presenza abitativa (autocompostaggio), la realizzazione o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta rifiuti; gli interventi di tipo ambientale al fine di affrontare la problematica dei rifiuti abbandonati; l'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti; una proposta progettuale (finanziata con FESR) per Applicazione Tecnologia Pirolitica Smaltimento pneumatici, relativa alla valorizzazione materiali risulta.
Da ultimo si segnala che non è stata indicata alcuna azione volta a *razionalizzare gli incentivi per i combustibili fossili*.

Per quanto riguarda la **misura 16 aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie** (*RA 4.5; SDGs 7.2, 7.a; OP2 OSb2 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) sono **8 le Regioni** che hanno indicato provvedimenti (*Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sicilia, Veneto*); in particolare si tratta di azioni effettuate nell'ambito dei PSR 2014-2020, come il sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili nelle aziende agricole e agroalimentari, a investimenti per la riduzione di emissioni(anche come azione complementare alla Strategia Nazionale aree interne, a investimenti per l'approvvigionamento di sottoprodotti e materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari. Altre azioni hanno riguardato la formazione del libretto di sicurezza degli impianti eolici, la concessione di contributi

per l'incentivazione di impianti di biogas per il trattamento anaerobico degli effluenti di allevamento, lo sviluppo di strategie integrate per la produzione di energia da impianti a biomasse, lo sviluppo di impianti che sfruttano processi di valorizzazione termochimica di "Scarti Forestali e Agroindustriali" in maniera efficiente ed economicamente sostenibile.

Con riferimento alla **misura17 pesca sostenibile** (*RA 4.8; SDGs 9.4, 14.1, 14.2, 14.6, 15.1; OP1 OSa3, OP2 OSb1,b7 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) hanno risposto in totale **6 Regioni** (*Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Sardegna, Sicilia*).In particolare per quanto riguarda azioni di *miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole* (*RA 4.8; SDGs 9.4; OP1 OSa3, OP2 OSb1 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*) le Regioni (*Abruzzo, Campania, Sardegna, Sicilia*) hanno indicato interventi volti all'efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici realizzati nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 per migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci attraverso: il sostegno per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari**;** investimenti produttivi destinati all'acquacoltura; la promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale per aiutare i giovani che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro nel settore della pesca in un periodo di persistente crisi finanziaria, attraverso programmi di tirocinio e corsi su pratiche di pesca sostenibili e conservazione delle risorse biologiche marine; il sostegno per l'incremento della produzione e/o per l'ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o per la costruzione di nuove imprese acquicole; nonché realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali da parte dei Gruppi di azione locale che attuano una strategia di sviluppo locale. Inoltre al fine di *gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero a favore della loro resilienza e del ripristino (SDGs 14.1, 14.2, 15.1; OP2 OSb7 OP5; Dominio 10 BES/ISTAT)* le **Regioni**(**5**: *Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Sicilia*) hanno realizzato azioni di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili nelle acque interne (PO FEAMP 2014-2020), di salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare per favorire, attraverso i Piani di gestione locale, un sistema di pesca conforme al principio dello sviluppo sostenibile e basato sull'uso delle risorse locali, partecipazione a programmi di cooperazione transnazionale Interreg. Infine sempre nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 (*Abruzzo*) sono state poste limitazioni all'impatto dell'attività di pesca con adeguamento dell'attività stessa alla protezione della specie (*Eliminare gli incentivi alla pesca che contribuiscono ad un eccesso di capacità, alla pesca eccessiva, alla pesca illegale, a pari condizioni per i paesi sviluppati e i PVS* - SDGs *14.6; OP1 OSa3, OP5; Dominio 10 BES/ISTAT*).

EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La pubblica amministrazione italiana evidenzia ancora talune inefficienze, rispetto agli altri Paesi UE, che si riflettono negativamente sulla qualità dei servizi offerti alle imprese e ai cittadini e più complessivamente sulla competitività del sistema Paese. Tali criticità, come evidenziato nella Raccomandazione europea riguardano principalmente: **la gestione del pubblico impiego e le performance della PA, la digitalizzazione dei servizi** per renderli più fruibili ai cittadini e alle imprese, e **le restrizioni alla concorrenza**.
Il *Country Report 2020* rileva come la scarsa efficienza amministrativa stia limitando la capacità delle amministrazioni pubbliche di investire e attuare politiche o far rispettare norme che incidono sull'attività delle imprese. A tale riguardo sottolinea come siano stati compiuti alcuni progressi nel superamento delle principali criticità (ad esempio in materia di semplificazione delle procedure amministrative e di digitalizzazione dei servizi pubblici) e auspica la definizione di una **strategia organica** che preveda un pacchetto di misure coordinate per rafforzare la Pubblica Amministrazione. Per il superamento delle vulnerabilità che caratterizzano la PA, negli ambiti strategici sopra individuati, le Regioni hanno attivato a livello territoriale le pertinenti iniziative

direttе al conseguimento di obiettivi di miglioramento in una logica di complementarietà con i processi di riforma avviati sul piano nazionale.
In riferimento alla **Misura 18Efficienza della Pubblica Amministrazione** *(RA 11.3, 11.6; SDGs 5.5, 16.6, 16.7; fattore 1,2,4,8 OP1 OSa3, OP5; Principi 2,3 Pilastro europeo dei diritti sociali; Domini 6, 12 BES/ISTAT)* hanno risposto **17 Regioni** *(Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. Nell'ambito della sottomisura *miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione (RA 11.3; SDGs 16.6; fattore 1,4; Dominio 12 BES/ISTAT)*, ciascuna amministrazione è chiamata a individuare un proprio sistema di **misurazione e valutazione della *performance***, per programmare con chiarezza le sue attività e, successivamente, controllare i risultati conseguiti, introducendo quelle misure correttive eventualmente necessarie per raggiungere gli obiettivi fissati. Allo scopo sono stati adottati i Piani della Performance amministrativa per il periodo 2019-2021, che definiscono gli obiettivi operativi dell'azione ammnistrativa e le relative risorse e istituiscono un sistema di indicatori per la misurazione e valutazione della performance della PA, e aggiornati i *Sistemi di Misurazione e Valutazione della performance* (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta.
L'efficientamento della Pubblica Amministrazione passa anche attraverso iniziative dirette alla *ridefinizione degli assetti istituzionali*. In tale direzione sono stati costituiti Comitati per la modernizzazione del sistema pubblico e per lo sviluppo con il compito di supportare la Giunta in materia di programmazione generale e settoriale, di miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione regionale/provinciale e degli enti strumentali, di analisi e di qualificazione della spesa pubblica. Sono stati poi siglati Accordi di collaborazione tra Regioni per lo scambio di buone pratiche in materia di: trasformazione digitale e innovazione organizzativa (innovazione delle modalità di lavoro attraverso l'introduzione dello *smartworking*; lavoro per obiettivi, *digitalskills*, innovazione dei processi, conciliazione tempi di vita lavoro, *age management*, ecc.), analisi organizzativa e delle prestazioni, intelligenza artificiale e raccolta e gestione dei dati. Si segnala ancora l'introduzione di metodologie di *business process rengineering* (BPR), basate su un'analisi e mappatura dei processi, per favorire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione. Questo percorso di qualificazione ed *empowerment* si configura, peraltro, come un processo dinamico che travalica i confini regionali coinvolgendo le altre istituzioni (ad esempio i Comuni, gli Uffici di Piano, le Aziende Sanitarie Locali ecc.), gli operatori e gli *stakeholders* coinvolti nell'implementazione delle politiche pubbliche.
Interventi di riforma hanno interessato anche il *pubblico Impiego* la cui debolezza, in termini di livelli di competenze ed età media, rappresenta uno dei principali fattori di vulnerabilità della *governance* pubblica. Le Regioni sono, in particolare, intervenute attraverso la definizione di Piani di fabbisogno delle risorse umane e iniziative di potenziamento quantitativo (attraverso l'assunzione di personale) allo scopo di favorire il ricambio generazionale. Si è agito al tempo stesso sul versante del rafforzamento delle competenze del personale pubblico, con particolare riferimento a quelle digitali e linguistiche, nella convinzione che la formazione costituisca una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione degli effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini, nonché uno strumento indispensabile per favorire e supportare i processi di innovazione.
Per la sottomisura *miglioramento della Governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico (RA 11.6; SDG 16.7; fattore 1,4; Dominio 12 BES/ISTAT)* hanno risposto **16 Regioni** *(Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. L'efficacia degli interventi pubblici e le dinamiche socioeconomiche risultano positivamente correlate alla qualità della dimensione istituzionale e, in particolare, alla maggiore autonomia dei livelli sub-nazionali di governo. Il disegno di una *governance* a più livelli, ampiamente promosso dall'UE con particolare riferimento alla gestione dei Fondi Strutturali, ha indotto le Regioni a introdurre pratiche concertative-

partecipative della programmazione delle politiche pubbliche, mediante il coinvolgimento dei soggetti istituzionali di livello locale. In tale direzione sono proseguiti i programmi di riordino territoriale, mediante l'incentivazione e il sostegno alle Unioni di Comuni per la gestione associata delle funzioni e dei servizi. Questo processo, che ha portato a un sempre maggiore decentramento delle funzioni amministrative verso gli Enti del territorio più prossimi ai cittadini, ha richiamato la necessità di mettere in atto efficaci meccanismi di coordinamento ed interventi di rafforzamento amministrativo per assicurare adeguati standard qualitativi dei servizi erogati. A tal fine si è dato impulso ad un'*azione di accompagnamento al processo di riforma degli Enti locali,* attraverso la riqualificazione del personale (con interventi formativi rivolti ai Comuni per l'utilizzo efficace delle tecnologie informatiche e per la gestione associata di servizi e funzioni assegnate alle amministrazioni locali), attività di accompagnamento e affiancamento in loco, assunzione di personale assicurare una dotazione organica adeguata all'esercizio delle funzioni delegate. In ambito turistico sono stati, inoltre, siglati Protocolli d'intesa con i Comuni per definire modalità di collaborazione condivise per garantire la qualità dei servizi forniti dagli Uffici di Informazione e accoglienza turistica.
Allo scopo di coordinare i processi di riordino istituzionale con una più efficace gestione dei fondi della Politica di coesione, è stata data *attuazione alla II fase dei PRA* attraverso l'aggiornamento dei nuovi Piani di Rafforzamento amministrativo e l'implementazione degli interventi ivi delineati. Nell'ambito di tali iniziative si segnalano iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nell'attuazione dei Fondi SIE (Cabine di regia; Nuclei di valutazione; uffici di monitoraggio, rendicontazione e certificazione della spesa, rete territoriale degli sportelli Europa) tramite l'inserimento negli uffici di personale selezionato con concorso pubblico e percorsi di formazione per migliorare le competenze in materia di programmazione e gestione delle politiche di coesione.
Nell'ambito della sottomisura *razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione (SDGs 16.6; OP5, fattore 2,8)* **6 Regioni** *(Abruzzo, Emilia-Romagna, Lombardia, PA Trento, Sicilia, Veneto)* hanno indicato provvedimenti. Nel rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica, le amministrazioni regionali hanno proseguito il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni nelle società pubbliche per migliorane l'efficienza e conseguire risparmi sui connessi costi di funzionamento. In tale contesto, le Regioni hanno operato in più settori con riferimento al comparto delle partecipazioni, attraverso interventi di: *alienazione o dismissione delle partecipazioni* in società caratterizzate dallo svolgimento di attività non coerenti con le proprie funzioni istituzionali; razionalizzazione delle partecipazioni detenute, anche procedendo alla *fusione per incorporazione* di talune di esse in altri organismi societari; attuazione di misure di contenimento dei costi, con particolare riferimento ai costi di funzionamento degli organi societari. Nel periodo di riferimento (febbraio 2019–gennaio 2020) sono state approvate le "Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dirette e indirette detenute dalle Regioni", che rappresentano il quadro delle società partecipate e danno conto delle misure di razionalizzazione individuate e del relativo stato di attuazione, l'*iter* si è completato con la definizione dei Piani annuali di Razionalizzazione degli Enti e Società del Sistema regionale.
Alla sottomisura *assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione (RA 11.3; OP1 OSa3, fattore 1) hanno risposto* ***9 Regioni*** *(Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Veneto).* L'obiettivo della semplificazione amministrativa dei procedimenti e delle azioni rivolte a cittadini e imprese è stato perseguito in maniera unitaria dallo Stato e le Regioni nel corso del 2019 attraverso la condivisione del Patto per la Semplificazione 2019-2021 approvato nel mese di luglio in Conferenza Unificata. In questo contesto si sono innestati ulteriori interventi delle Regioni per dare attuazione al Patto, adottando modulistiche semplificate e modificando normative volte ad eliminare sovrapposizioni. La semplificazione normativa si è indirizzata su molteplici ambiti: istituzionale, sociosanitario, economico, urbanistico, territoriale, cooperazione allo sviluppo. Di interesse è stato inoltre l'ambito ambientale, dove oltre alle norme si è intervenuti per snellire e chiarire iter

procedimentali e garantire il coordinamento degli interventi. Allo stesso modo, nelle Zone Economiche Speciali, la semplificazione normativa e amministrativa è stata la priorità per organizzare una *governance* efficace e volta a rendere i territori economicamente attrattivi. Accanto a questo si sono sviluppati sistemi di misurazione e gestione delle performance e processi di trasformazione digitale delle amministrazioni.
Per la sottomisura *accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche possono avere sulle disuguaglianze di genere* (*SDG 5.5; Principi 2,3 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 6 BES/ISTAT*) hanno risposto **6 Regioni** *(Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia, PA Trento, Valle d'Aosta)*. Il principio delle pari opportunità di genere ha pervaso le politiche regionali sia attraverso progetti e azioni mirate verso la cittadinanza, sia attraverso la diffusione di azioni formative per il personale interno. I progetti segnalati hanno riguardato: la lotta alle disuguaglianze di genere insegnata attraverso la scuola per bambini e ragazzi; l'attenzione ad una cultura di genere attraverso l'attribuzione di punteggi di premialità per gli incentivi all'occupazione femminile.
Relativamente alle sottomisure: *Assicurare una maggiore efficacia degli interventi, tramite una chiara definizione di obiettivi di genere da tenere in considerazione anche nell'individuazione delle modalità di attuazione; Promuovere una maggiore trasparenza della Pubblica Amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie (SDGs 5.5; Principi 2,3 Pilastro europeo dei diritti sociali; Dominio 6 BES/ISTAT*) hanno indicato provvedimenti **4 Regioni** *(Friuli Venezia Giulia, Lombardia, PA Trento, Valle d'Aosta)*. Al fine di promuovere l'applicazione del principio delle pari opportunità all'interno della Pubblica Amministrazioni, sono stati adottati appositi Piani che si prefiggono di incidere sulle aree di intervento, del benessere organizzativo e della non discriminazione. Tali Piani prevedono una serie di azioni positive, tra le quali: la creazione di punti di ascolto sul disagio lavorativo; l'aggiornamento e l'approvazione di Codici per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici e l'adozione di misure per l'inserimento e il supporto lavorativo alle persone con disabilità, anche alla luce delle evoluzioni normative. Alla stessa stregua si è dato impulso ad interventi di educazione, promozione e sensibilizzazione sulle pari opportunità (realizzati sia da soggetti pubblici che privati) attraverso il finanziamento di progetti diretti alla diffusione della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini, al contrasto delle discriminazioni tra donne e uomini, alla promozione di iniziative di sensibilizzazione per contrastare la violenza sulle donne, alla promozione della cultura della condivisione dei tempi di cura.

AGENDA DIGITALE/CONNETTIVITA' RURALE

Con riferimento alla **Misura 19 Agenda Digitale** (*RA 2.1, 2.2, 2.3; SDGs 9.1, 9.4, 11.3; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT*) si evidenziano interventi da parte di **21 Regioni** (*Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Trento, PA Bolzano, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. La misura risponde alla Strategia nazionale per la Banda Ultralarga, approvata dal Consiglio dei Ministri nei primi mesi del 2015 per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Agenda europea. Dall'analisi del *Country Report* riferita a questa misura, si evince che gli sforzi volti a semplificare le procedure amministrative sono proseguiti, l'onere tuttavia resta complessivamente elevato. Si sono verificati alcuni progressi anche nell'aumentare l'efficienza e la digitalizzazione della pubblica amministrazione, ma si è ancora in attesa di una riforma dei servizi pubblici locali e di misure volte ad eliminare le restrizioni alla concorrenza. In questi anni il Governo e le Regioni, con diversi accordi, si sono impegnati a supportare un percorso di crescita digitale nei processi produttivi e in quelli della pubblica amministrazione. Per raggiungere l'obiettivo della digitalizzazione dei servizi è tuttavia ancora necessario il consolidamento dell'infrastrutturazione attraverso il completamento della Banda Ultralarga, settore dove si scontano ancora importanti ritardi. Come indicato nella Relazione Paese, infatti, gli avanzamenti nell'economia digitale

dipendono da competenze e infrastrutture digitali, finanziamenti per l'innovazione, disponibilità di dati, sicurezza informatica e servizi pubblici adeguati all'era digitale. Le risorse messe in campo dalle Regioni, anche per 2019 sono state cospicue e attengono alla programmazione FESR 2014-2020. Gli interventi sono stati realizzati dal MiSE attraverso la società *in house* Infratel Italia Spa. Uno dei temi chiave, in risposta alle priorità della misura, attiene in primo luogo alla *riduzione dei divari digitali nei territori e alla diffusione di connettività in banda ultra larga (RA 2.1; SDGs 9.1,11.3; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT*), azione nella quale si sono concentrati i maggiori sforzi finanziari da parte di Governo e Regioni a fronte di quanto sottolineato nel *Country Report*, che registra ritardi in termini di copertura della banda larga ultraveloce (24% delle famiglie in Italia rispetto al 60% nell'UE) e di sua diffusione (13% in Italia, 26% nell'UE), elementi chiave per rafforzare l'economia digitale. Le carenze sono maggiori nelle zone rurali, anche per quanto riguarda la copertura della banda larga veloce (43,4% delle famiglie contro una media nazionale e dell'UE pari rispettivamente al 90% e al 52,8%). D'altra parte, l'Italia ha completato, già nel 2018, l'asta per l'assegnazione dello spettro radio nelle bande pioniere per il 5G e le sperimentazioni del 5G sono iniziate già nel 2017. Su questo versante molte Regioni hanno segnalato l'impegno di Infratel, soggetto attuatore dei Piano governativo, per la realizzazione di una rete a BUL nei Comuni delle cd "aree bianche", le zone cioè dove non è previsto l'arrivo di operatori privati. Sono stati segnalati, inoltre, il cablaggio di scuole e la realizzazione di infrastrutture digitali regionali. Molto incisiva su questo fronte è stata l'azione di *governance* regionale, con la costituzione di comitati di coordinamento e la definizione di Piani strategici per il digitale e di Piani della Transizione Digitale. Sul versante operativo, in tema di *digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2; SDGs 9.1; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT*)le Regioni hanno stipulato contratti esecutivi con operatori privati per implementare soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione - nel quadro del Sistema pubblico di connettività - quali ad esempio la giustizia, la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese. È stato inoltre perseguito l'obiettivo della sicurezza informatica per la pubblica amministrazione e per gli enti locali. Grande attenzione, infine, è stata dedicata alla realizzazione di piattaforme informatiche per gli Sportelli Unici delle Attività Produttive e all'informatizzazione di procedimenti in materia ambientale, nonché all'incrocio con altre piattaforme (es. Pago PA). Sul fronte del p*otenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete* **(***RA 2.3; SDGs 9.4, 11.3; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT*) il *Country Report* ha evidenziato come il sistema frammentato delle imprese in Italia registri ritardi anche nella digitalizzazione. Oltre la metà delle imprese italiane è caratterizzata da un basso livello di investimenti nelle tecnologie digitali e da una digitalizzazione molto limitata. Nel 2019 il 37,8% delle imprese italiane aveva un indice di intensità digitale basso e il 41,8% molto basso (rispetto alla media dell'UE rispettivamente del 35,6% e del 38,6%). Inoltre, il tasso di penetrazione dell'intelligenza artificiale è di circa un quarto della media UE. Tra le cause si annoverano la frammentazione del sistema produttivo italiano in piccole imprese, la discontinuità e l'attuazione lenta di alcune politiche nazionali e lo scarso livello delle competenze digitali di base e avanzate. In attuazione di questa priorità sono state segnalate dalle Regioni soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica. Sul piano dei diritti della cittadinanza si segnala l'attivazione di processi di innovazione nell'ambito della PA, garantendo agli utenti servizi sempre più competitivi. Inoltre, è stato portato avanti anche l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA/APPALTI PUBBLICI

Per quanto riguarda la **Misura 20 Apertura del mercato e concorrenza più equa** (*SDGs 10.5, 14.b; OP1 OSa3, OP4 OS6,9,d2, OP5; Dominio 12 BES/ISTAT*), hanno segnalato interventi **11 Regioni***(Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Sardegna, Sicilia).* La misura descrive le azioni volte alla liberalizzazione dei servizi, in un contesto orientato alla competitività e alla concorrenza come leve di crescita economica. Anche la semplificazione dei procedimenti agisce in questa direzione, riducendo gli oneri per le imprese. Gli sforzi volti a semplificare le procedure amministrative sono proseguiti, come sottolineato nel *Country Report*, ma l'onere resta complessivamente elevato. Nelle politiche in materia di *concorrenza nel settore dei servizi alle imprese (SDGs 10.5; OP4 OS6; Dominio 12 BES/ISTAT)* si è registrata un'attenzione al valore delle professioni intellettuali e al coinvolgimento delle loro organizzazioni rappresentative nelle decisioni politiche. In materia di liberalizzazione, d'altra parte, le Regioni hanno portato avanti nel 2019 la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti, anche con attenzione al rispetto ambientale, in attuazione dell'ultima legge nazionale sulla concorrenza approvata nel 2017. Complessivamente, tuttavia, la Commissione Europea non ha riscontrato nessun progresso per questa misura, in quanto non solo non sono state presentate nuove iniziative, ma si sta ancora esaminando la possibilità di fare passi indietro. Nell'ultimo anno ciò è stato particolarmente evidente, nello specifico per il settore del commercio ambulante che, a seguito delle riforme approvate nel 2019, non è più riconducibile all'alveo di applicazione della Direttiva Servizi. Nell'ambito della *promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio* (*SDGs 10.5; OP4 OS9,d2, OP5; Dominio 12 BES/ISTAT)* d'altra parte, si è assistito nel 2019 ad un incremento dell'attenzione a livello territoriale. Nel paragrafo del *Country Report* dedicato alle tendenze della produttività, infatti, il commercio è indicato tra i sottosettori a bassa crescita della produttività. La modesta performance di questo specifico settore, come rilevato dalla Commissione Europea, evidenzia la necessità di eliminare con più incisività i principali ostacoli alla produttività, compresi gli oneri amministrativi e le restrizioni normative. Nell'ultimo anno, nessuna riforma nazionale è stata intrapresa in una prospettiva di liberalizzazione e di concorrenza, ma alcune azioni significative da parte di Governo e Regioni hanno riguardato l'approvazione – tramite Accordi in Conferenza Unificata - di una modulistica semplificata e standardizzata per l'avvio delle attività. Questo fattore può andare incontro alle raccomandazioni della Commissione Europea, laddove nel *Country Report* viene citato l'indicatore di restrittività della Commissione Europea, che pone l'Italia tra gli Stati membri più restrittivi, in particolare per la sua legislazione in materia di apertura di nuovi negozi. Nelle Regioni, inoltre, si segnalano numerosi interventi per la qualificazione e la semplificazione normativa del settore, anche in concertazione con le associazioni di categoria, per il suo progresso verso forme di digitalizzazione e di *e-commerce* e per promuovere il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive. Per *favorire l'accesso dei piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini (SDGs 14.b; OP1 OSa3; Dominio 12 BES/ISTAT)* le Regioni hanno sostenuto la modernizzazione, l'innovazione e la valorizzazione delle attività degli imprenditori ittici, anche al fine di individuare nuovi mercati e promuovere i prodotti. In ambito di *gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani)* (*SDGs 10.5; OP4 OS9,d2, OP5; Dominio 12 BES/ISTAT)* si rilevano nelle Regioni opere di ingegnerizzazione e di modernizzazione degli impianti di distribuzione idrica e di depurazione; interventi su impianti di trattamento e gestione dei rifiuti, opere di compostaggio. In ambito di mobilità sono state rilevate la riorganizzazione dei trasporti pubblici locali, anche ferroviari, in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'utilizzo e di sostenibilità economica, nonché la diffusione di ricariche per veicoli elettrici.

Relativamente alla **Misura 21 Applicazione della normativa su appalti e concessioni** (*SDGs 12.6, 12.7, 16.5; fattore 8*) hanno risposto **8 Regioni** (*Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, PA Bolzano, PA Trento, Sardegna, Umbria, Veneto),* **3 Regioni** *(Friuli Venezia Giulia, Lazio, Veneto)* nello specifico per quanto attiene alle sottomisure: *incoraggiare le imprese, specie multinazionali, ad*

adottare pratiche sostenibili e bilanci sociali e *promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici (SDGs 12.6, 12.7, 16.5)*. Nell'ottica di promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (confermando quanto previsto dalla L.221/2015), ha introdotto l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di ricorrere al *Green Public Procurement* (i cosiddetti "*acquisti verdi*"). Questo significa che le Pubbliche Amministrazioni sono vincolate ad adottare i Criteri ambientali minimi (CAM) approvati dal Ministero dell'Ambiente, che fissa gli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni e servizi, gli impatti ambientali e i volumi di spesa sui quali definire tali criteri. I CAM forniscono le "considerazioni ambientali" propriamente dette, collegate alle diverse fasi delle procedure di gara: oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche collegate alle modalità di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto.
Allo scopo di migliorare le competenze del personale pubblico impegnato nell'utilizzo di tale strumento, è stata promossa la partecipazione a progetti di cooperazione interregionale per lo scambio di buone pratiche in materia di *Green Public Procurement*. Tali progetti mirano, nello specifico, ad avviare un confronto tra i diversi partner in merito ai diversi approcci in base ai quali le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita.
Si segnala (inoltre) la messa a punto di Piani d'azione per l'attuazione del *Green Public Procurement* e l'istituzione di premi "CompraVerde", iniziative di GPP rivolte a pubbliche amministrazioni e imprese per incentivare l'utilizzo di prodotti /processi/tecnologie per lo sviluppo sostenibile.
Mentre hanno risposto sulla sottomisura *Pianificazione e monitoraggio acquisti pubblici*, **6 Regioni** (*Lazio, Liguria, PA Bolzano, PA Trento, Sardegna, Umbria*). Per garantire una pianificazione degli acquisti coerente con il fabbisogno dell'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui all' art. 21 del codice dei contratti pubblici, sono stati approvati/aggiornati i Piani biennali per gli acquisti di beni e servizi. Sono stati, inoltre, istituiti Osservatori Regionali dei Contratti Pubblici per la raccolta, l'analisi ed elaborazione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

3.4 - RACCOMANDAZIONE 4 – Efficienza della giustizia e lotta contro la corruzione

Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore; migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali.

***CONSIDERANDA:* 27, 28**

Il *Country Report Italia 2020* evidenzia come appaia cruciale perseguire la sfida di un rafforzamento della pubblica amministrazione, del sistema giudiziario e del quadro anticorruzione dell'Italia.
L'efficienza della giustizia civile, oltre a rappresentare un elemento strategico per rinnovare nei cittadini la fiducia nella legalità, costituisce un fattore decisivo per lo sviluppo e per la ripresa dei sistemi economici Regionali e del sistema Paese nel suo complesso. La presenza di un sistema giudiziario efficiente ed efficace svolge infatti un ruolo chiave nella creazione di un ambiente favorevole agli investimenti nel territorio: ripristina la fiducia, aumenta la prevedibilità della normativa e favorisce una crescita sostenibile, rappresentando nello stesso tempo un fattore di

coesione sociale e di uguaglianza tra i cittadini. Per questo motivo, il miglioramento dei sistemi giudiziari negli Stati membri è stato individuato dalla Commissione Europea come un fattore di competitività oltreché componente fondamentale delle riforme, tanto da farle diventare parte integrante dei programmi strutturali degli Stati membri. Alla stessa stregua la definizione di un quadro efficace di contrasto alla corruzione, anche mediante una migliore protezione dei dipendenti che segnalano illeciti (i *whistleblower*), appare fondamentale per creare un clima di fiducia che faciliti gli investimenti da parte delle imprese.
Le riforme della giustizia civile varate (a livello nazionale) in questi ultimi anni hanno aumentato la specializzazione e la digitalizzazione dei tribunali, rafforzato la risoluzione alternativa delle controversie. Anche il sistema anticorruzione è stato recentemente migliorato tramite, ad esempio, l'istituzione di un quadro di protezione degli informatori (vale a dire chi segnala illeciti). Vi è stato un aumento delle segnalazioni di irregolarità, ma l'attuazione del *whistleblowing* nel settore privato rimane problematica a causa del carattere volontario dell'adozione di un protocollo d'intesa.
Permangono tuttavia alcune criticità legate, principalmente, alla durata dei processi ed una più compiuta definizione della cornice normativa in tema di contrasto alla corruzione, che richiedono un'azione sinergica e convergente di Stato e Regioni. In tale cornice l'intervento delle amministrazioni regionali si è sviluppato lungo le direttrici tratteggiate nelle Raccomandazioni Paese 2019 e nel Country Report 2020:

- Il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario, per snellire i procedimenti e rendere più celere la definizione delle controversie;

- La messa in campo di misure efficaci di **contrasto alla corruzione** e l'intensificazione della lotta alla criminalità.

EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA

In riferimento alla **Misura 1 Efficienza della giustizia,** sottomisura *Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario(RA11.4; SDGs 16.3; fattore 7; Domini 6,12 BES/ISTAT),***6 Regioni** *(Emilia-Romagna, Liguria, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto)* hanno dato ulteriore impulso al processo (già avviato negli anni scorsi) di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa degli uffici giudiziari dei propri territori, in vista di giungere ad un modello di giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini. In tale direzione sono state promosse azioni dirette all'**innovazione tecnologica degli uffici giudiziari**, attraverso il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli stessi, funzionali alla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti decisori e conciliativi delle controversie.
In parallelo si è agito sul versante della **capacitazione amministrativa dei distretti giudicanti regionali,** attraverso interventi di miglioramento dei processi operativi e un potenziamento delle competenze delle risorse umane. Per ridurre i tempi di definizione del contenzioso sono state, altresì, costituite apposite strutture di staff a supporto dei magistrati, mediante l'attivazione di tirocini presso gli organi di giustizia.
A seguito della riforma della geografia giudiziaria del 2012, che ha comportato la soppressione delle sedi distaccate e di alcuni Tribunali ordinari, si è assistito ad una limitazione di un agevole ricorso alla giurisdizione, soprattutto nell'ambito della Volontaria giurisdizione; si è resa, pertanto, necessaria l'individuazione di modalità alternative per consentire ai cittadini l'accesso ad alcuni servizi integrati riferiti al contesto giudiziario. La modalità individuata in collaborazione con gli enti locali, per delocalizzare le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale (amministrazioni di sostegno, tutele - anche di minori - e curatele), e avvicinarsi così agli utenti, è stata l'attivazione degli Uffici di prossimità, un progetto che fa propria l'idea della giustizia come un bene che deve essere presente sul territorio. Le Regioni hanno, quindi, siglato

Accordi con il Ministero della Giustizia finalizzati all'attivazione di detti uffici**,** in vista di assicurare che l'attività giudiziaria possa svolgersi in modo efficiente e in una logica di vicinanza ai cittadini. Gli Uffici di prossimità permettono (infatti) ai cittadini di avere un unico punto di contatto, vicino al luogo in cui vivono, per disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza. Allo Sportello di Giustizia di prossimità i cittadini possono, ad esempio, ottenere indicazioni su come presentare richieste di certificati o istanze su determinate materie di competenza della Procura della Repubblica (Ufficio Casellario giudiziale) o del Tribunale (Ufficio della Volontaria Giurisdizione); i certificati o gli atti richiesti possono poi essere ritirati presso lo Sportello stesso.

CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

Alla **Misura 2 Misure di contrasto alla corruzione e lotta alla criminalità** e alla **s**ottomisura *Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione (RA 11.5; SDGs 16.5; fattore 7; Domini 6,7 BES/ISTAT)* hanno risposto complessivamente **17 Regioni** *(Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA Bolzano, PA Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)*. Al fine di perseguire efficaci strategie di **contrasto alla corruzione** le Regioni hanno approvato/aggiornato i Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), i quali sulla base della mappatura dei processi, definiscono le misure per la prevenzione dei rischi corruttivi e per l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al DLgs. 33/2013. Attraverso la definizione di tali Piani le stesse intendono assicurare il miglioramento della *governance* regionale nella predisposizione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e nell'accesso, da parte degli utenti esterni ed interni, ai dati ed alle informazioni detenute dall'Amministrazione. Più nel dettaglio, all'interno dei medesimi vengono evidenziati i processi più esposti a eventi corruttivi, valutato il grado di rischio di corruzione e programmate idonee misure per ridurre il rischio, prevedendo interventi organizzativi per rendere più difficile il verificarsi di casi di corruzione (ad esempio rotazione dei funzionari) e migliorare la capacità dell'organizzazione di farli emergere, creare un clima organizzativo sfavorevole alla corruzione, puntare sulla trasparenza con apposite sezioni dei siti e sulla formazione valoriale e specifica.
Si è provveduto al contempo alla nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); alla messa in atto di meccanismi di monitoraggio degli adempimenti previsi nei Piani, sulla base di appositi format allegati ai PTPCT vigenti, e di trasmissione delle risultanze da parte del RPCT all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai fini della valutazione della performance dei dirigenti e dei direttori.
Alcune Regioni hanno, inoltre, adottato Codici di comportamento dei dipendenti, nei quali sono stati delineati i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
Alla stessa stregua sono stati siglati Accordi con le Università per lo studio e lo sviluppo di modelli matematici e statistici finalizzati alla prevenzione dei rischi di illegalità cui è esposta la pubblica amministrazione. Obiettivo degli Accordi è la collaborazione finalizzata alla prevenzione e alla gestione dei rischi di illegalità nella Pubblica Amministrazione, attraverso lo studio e lo sviluppo (da parte dell'Università) di metodi e modelli computazionali matematici e statistici applicati alle banche dati pubbliche, con restituzione di modelli di navigazione visuale e di reportistica.
Sul versante del mondo produttivo si segnala l'introduzione del *rating* di legalità, un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta. Il *rating* di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta dell'impresa interessata; di tale indice si tiene conto nei procedimenti di assegnazione di finanziamenti e contributi, attuati tramite procedure automatiche o valutative o negoziali, finalizzate alla concessione di benefici sotto forma di credito d'imposta, bonus fiscale, concessione di garanzia, contributo in conto capitale, contributo in conto interessi, finanziamento agevolato,

destinati alle imprese che presentano determinate caratteristiche previste dalla normativa di riferimento. Sono proseguite, poi, le iniziative dirette ad assicurare il rispetto della procedura di segnalazione di illeciti **(***Whistleblowing***),** attraverso la piattaforma informatica di cui alla L. 179/2017, mediante l'adozione di Disciplinari delle misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblower*).
Con riferimento all'ambito d'intervento dei **Fondi strutturali**, diverse amministrazioni hanno (inoltre) messo a punto le procedure e sperimentato l'utilizzo del *software Arachne-Riskscoringtool* come misura di prevenzione delle frodi.
Per quanto attiene allo specifico ambito degli **Appalti Pubblici** (considerato per definizione tra le aree più a rischio corruttivo) si segnala la stipula di Patti di Integrità tra Regioni ed operatori economici, diretti a vincolare i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati. Il Patto di Integrità disciplina i comportamenti a cui gli operatori economici e i dipendenti pubblici sono tenuti a conformarsi nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture; lo stesso stabilisce, in particolare, la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito. I Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza hanno, inoltre, adottato apposite Direttive per la gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e formazione delle commissioni di gara. Si è dato, poi, ulteriore impulso agli acquisti telematici mediante l'istituzione di piattaforme di *e-procurement* che consentono di gestire in maniera informatizzata l'intero ciclo di vita delle procedure per l'affidamento di servizi, forniture e lavori, dalla fase della programmazione della gara a quella della gestione e contrattualizzazione della stessa. Tali piattaforme, assicurano efficienza, correttezza e trasparenza dei processi di acquisto.
La **trasparenza** rappresenta la misura cardine nella prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in quanto consente il controllo da parte dei cittadini dell'azione amministrativa. Il processo virtuoso - messo in atto dalle Regioni - di raccordo e coordinamento tra trasparenza e contrasto alla corruzione, attraverso un'analisi dei rischi dei processi più sensibili e l'individuazione delle relative misure preventive, intende infatti rispondere alle esigenze dei cittadini di conoscere da vicino l'operato dell'amministrazione pubblica. In tale ottica sono stati istituiti i Registri degli Accessi Civici (da aggiornare con periodicità semestrale) e pubblicati nelle Sottosezioni Amministrazione Trasparente dei *siti web* istituzionali. Sono stati, altresì, forniti alle diverse Direzioni Generali dell'Amministrazione orientamenti e criteri per un'applicazione uniforme alle disposizioni normative contenute nel d.lgs. n. 33/2013 e organizzate le "*Giornate della trasparenza*", per presentare agli *stakeholders* lo stato di attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione e i dati del triennio sull'accesso civico (in particolare con riferimento all'accesso civico generalizzato).
Per quanto attiene alla sottomisura *Intensificare la lotta alla criminalità,* hanno risposto **7 Regioni** *(Calabria, Lombardia, PA Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto).* Vista la crescente contiguità tra corruzione e criminalità organizzata diverse Regioni hanno adottato provvedimenti finalizzati alla **lotta contro la criminalità organizzata**. Al riguardo, vengono in rilievo le disposizioni e le procedure interne in materia di comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nonché la nomina dei soggetti Gestori delle segnalazioni Antiriciclaggio. Tali provvedimenti sono stati poi accompagnati da: iniziative di rafforzamento delle competenze del personale dei Comuni e degli uffici dell'Amministrazione Regionale, in materia di contrasto al riciclaggio finanziario e in materia di prevenzione della corruzione, attraverso percorsi integrati di formazione, di scambio di buone pratiche, di studio e di ricerca.
Alla stessa logica rispondono gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale del Comando dei carabinieri, per una più efficace azione di contrasto all'illegalità, così

come l'istituzione di laboratori digitali finalizzati a migliorare le dotazioni tecniche e informatiche del Comando della Guardia di Finanza che attraverso le sue componenti operative è impegnato in importanti attività investigative finalizzate al contrasto di illeciti a carattere economico-finanziario.
Alla stessa stregua, sono stati istituiti gruppi di lavoro *ad hoc* in materia di sicurezza, con il compito di svolgere un'attività di raccordo e di confronto con le forze di polizia e con le altre istituzioni operanti sul territorio, al fine di acquisire ogni informazione utile ad orientare le scelte politiche e organizzative sul tema della sicurezza; nonché approvati Testi Unici in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza, quali corpus normativi organici che disciplinano l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva.
Nello stesso solco si collocano i progetti per la sicurezza urbana e per la lotta contro il degrado della città che si sostanziano nell'istituzione presso il corpo di polizia locale di un nucleo operativo, incaricato del servizio di controllo del territorio nelle aree comunali dove è maggiore la percezione di insicurezza dei cittadini, o nella creazione della figura del "*custode per il quartiere*" per la tutela di luoghi sensibili interessati da fenomeni di degrado. Si segnala, ancora, la concessione di contributi finalizzati al contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione.

3.5 - RACCOMANDAZIONE 5 – Accesso al credito. Finanziamento non bancario (soprattutto per imprese piccole e innovative)

Favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista; migliorare il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative.

***CONSIDERANDA*: 29, 30**

Con riferimento alla CSR 5 si rileva come le Regioni, in sostanziale continuità rispetto al 2019, abbiano proseguito nell'attuazione di *policy* volte a migliorare l'**accesso delle imprese ai mercati finanziari**. Ciò si pone in coerenza con le indicazioni contenute nella Relazione per paese relativa all'Italia 2020 (*Country Report 2020*) in cui si sottolinea come nonostante i miglioramenti che vi sono stati negli ultimi anni, il credito bancario rimanga modesto, in particolare per le PMI, mentre il mercato dei capitali sia ancora sottosviluppato.
Pertanto, le Regioni, soprattutto nel quadro di riferimento della Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, hanno puntato a realizzare strumenti finanziari diversificati e complessi inseriti all'interno di una strategia organica finalizzata coniugare e rafforzare il binomio tra "credito e competitività", per rispondere in maniera efficace e dinamica alle esigenze delle imprese. L'**accesso al credito** rappresenta, infatti, un elemento fondamentale per promuovere la strategia di crescita delle imprese che negli ultimi anni ha puntato e investito sempre più su alcuni *drivers* di sviluppo quali l'internazionalizzazione, l'innovazione e la ricerca, nonché la cultura della sostenibilità.

A tal proposito, rispetto alla **Misura 1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI** *(RA 3.6; SDGs 8.10, 9.3; OP1 OSa3; Domini 3, 4 BES/ISTAT)* vi sono interventi da parte di **12 Regioni** *(Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, PA Trento)*. Negli ultimi anni è proseguita la strategia finalizzata a sostenere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'accesso al credito**,** con la finalità, da un lato, di massimizzare le risorse e,

dall'altro, di rendere più efficiente e strutturato il ricorso al credito da parte delle PMI, con una conseguente riduzione dei costi e dei tempi per l'accesso.
Peraltro, la necessità di sviluppare e di mettere a sistema risorse e strumenti finanziari è stata evidenziata dalla stessa programmazione comunitaria dei Fondi SIE, nella consapevolezza che la condivisione del rischio con gli intermediari finanziari generi un effetto leva che consente di ampliare la disponibilità delle risorse e facilitare, al contempo, l'accesso al credito in tempi più brevi da parte delle PMI.
In tale quadro, si inseriscono gli interventi pubblici finalizzati alla progettazione e alla gestione di strumenti finanziari, secondo modalità coerenti con la strumentazione nazionale e, in particolare, con il Fondo centrale di garanzia per le PMI (FCG). In tale direzione, in linea con la Riforma del FGC e con l'abolizione della limitazione dell'operatività sui territori regionali del FCG introdotta dalla Legge Bassanini, è stata implementata la costituzione da parte delle Regioni delle Sezioni speciali con attenzione alle garanzie sui portafogli, riconosciuta quale policy strategica di integrazione degli strumenti finanziari, per strutturare la filiera della garanzia contemperando la gestione ottimale del rischio con l'utilizzo più razionale delle risorse pubbliche. Sono proseguiti gli interventi finalizzati a sostenere e rafforzare il sistema delle garanzie regionali, attraverso l'implementazione di fondi di garanzia rischi sia regionali sia gestiti dai confidi nonché l'istituzione di specifici Fondi di Fondi. Inoltre, sempre nell'ottica di costruire e pervenire ad una *governance* del sistema del credito più efficace e con ruoli e competenze ben definiti tra i diversi attori pubblici e privati, si evidenzia il sostanziale riposizionamento e rafforzamento di Cassa Depositi e Prestiti che, in qualità di Istituto Nazionale di Promozione, ha sottoscritto accordi e protocolli per promuovere partnership strategiche con il sistema sia delle Regioni sia dei confidi, con l'obiettivo di agevolare da parte delle PMI l'accesso al credito nonché il ricorso a strumenti di finanza alternativa. Si segnalano, a tal proposito, alcuni accordi di cooperazione interamministrativa definiti da singole Regioni e CDP per la gestione di Fondi regionali, anche ai fini dello sviluppo di Piattaforme a supporto delle PMI regionali con il coinvolgimento del sistema dei Confidi. Si evidenziano, infine, gli interventi per il *miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura* soprattutto in considerazione della presenza in tale settore di una serie di criticità quali la frammentazione e l'inefficienza della filiera, le difficoltà di accesso alle tecnologie, all'innovazione e alla forza lavoro qualificata. Pertanto, sono stati creati fondi di garanzie ad hoc anche attraverso il sostegno alla rete di confidi in agricoltura che hanno riguardato l'intera filiera agroalimentare. In tale contesto, è proseguita l'implementazione della Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri costituita con CDP e BEI, con la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI dell'agricoltura e dell'agro-industria, superando la dipendenza dai contributi a fondo perduto e aumentando le risorse disponibili. Infine, si rileva che nel 2019 molte Regioni hanno sottoscritto con l'Abi gli accordi sul credito, per la moratoria dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.

Mentre per la **Misura 2 Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI** *(RA 1.4, 3.1, 3.5; SDGs 8.3, 8.19, 9.3, 9.4, 10.5; OP1 OSa1,a3;Domini 3,11 BES/ISTAT)*vi sono interventi da parte di **16 Regioni** (*Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, PA Trento, Veneto)*.Nel 2019 vi è stata un'accelerazione dell'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente da parte delle Regioni sia a livello di programmi operativi sia attraverso la redazione di programmi multiregionali ad hoc, con la finalità di valorizzare le eccellenze tecnologiche, di ricerca e industriali dei territori e di sostenere, al contempo, un utilizzo più efficiente dei Fondi Strutturali anche attraverso lo sviluppo di maggiori sinergie tra politiche nazionali e regionali. A tal proposito, rispetto alle aree tematiche individuate: Industria intelligente e sostenibile, energia ed ambiente; Salute, alimentazione, qualità della vita; Agenda Digitale, *Smart Communities*, sistemi di mobilità intelligente; Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività; Aerospazio e difesa si sono registrati numerosi avanzamenti dei lavori.

Si fa riferimento, in particolar modo, al Piano Space Economy, che ha visto la definizione nel 2019 sia del Piano operativo di dettaglio *Space economy Commercial In Orbit Servicing* (I-CIOS) sia del Piano operativo di dettaglio *Mirror Copernicus*. A ciò si aggiungono le attività connesse all'area tematica Salute con l'elaborazione del Piano strategico salute da parte del Ministero della Salute nonché degli approfondimenti regionali effettuati propedeutici alla redazione del Piano operativo multiregionale, finalizzato a definire per ciascuna delle traiettorie tracciate le azioni infrastrutturali di interesse per le Regioni. Parallelamente le Regioni hanno operato per lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei settori strategici individuati dalle S3 regionali, puntando a favorire la cooperazione tra gli attori dell'università, della ricerca e del sistema delle imprese (a*umento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza*), anche attraverso la definizione di Programmi regionali specifici per la ricerca e l'innovazione. In tale ambito, si inserisce l'attuazione del Protocollo di intesa tra Confindustria, Conferenza delle Regioni, Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e ITACA, per l'individuazione delle strategie per potenziare il ruolo della domanda pubblica come leva di innovazione.
Sono proseguiti gli interventi relativi al *rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo*, con attenzione alle aree di crisi complessa promuovendo al contempo l'attrazione degli investimenti. Si fa riferimento agli interventi per lo sviluppo di aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili nonché per l'accompagnamento ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale sia per il settore manifattura sia per il commercio che vanno ad interessare anche la filiera agricola e agroalimentare; le misure volte a favorire gli investimenti alle imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi anche nelle aree colpite dal sisma; il supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3 nelle aree di crisi complessa; la realizzazione di interventi per favorire i processi di aggregazione delle imprese e le reti nonché quelli diretti alla semplificazione burocratica. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione di progetti volti a migliorare l'attrattività turistico-culturale del territorio, attraverso il sostegno alla qualificazione innovativo-tecnologica delle imprese operanti nell'ambito turistico commerciale e culturale/creativo nonché la valorizzazione delle attività del settore cinematografico, audiovisivo, teatrale, musicale e artistico.
Nell'ambito delle politiche regionali per lo sviluppo del tessuto economico e produttivo si inseriscono gli interventi finanziari finalizzati all'attrazione e al radicamento di investimenti, su cui le Regioni hanno strategicamente puntato con la finalità di creare un ecosistema favorevole ai nuovi investitori. Ci si riferisce, in particolare, alla promozione di nuovi insediamenti produttivi, favorendo il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse nonché alla valorizzazione dell'offerta territoriale, attraverso il sostegno ai principali fattori di interesse per gli investitori, anche tramite la creazione di specifiche misure nonché la stipula di Accordi di insediamento.
Parimenti si richiamano le misure per favorire la *nascita e il consolidamento delle MPMI*, con particolare attenzione alle *start up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di *spin-off* della ricerca, anche al fine di sviluppare la capacità di crescita sui mercati nazionali e internazionali. Ciò attraverso l'utilizzo di un complesso di strumenti quali gli incentivi diretti (es. *seedmoney*), l'offerta di servizi (consulenza, formazione) nonché gli interventi di microfinanza (microcredito). Infine, con riferimento *all'erogazione di contributi alle PMI non bancari* si sottolineano le misure la creazione di strumenti finanziari innovativi sia con riguardo alla partecipazione al capitale di rischio delle imprese sia attraverso l'emissione di *minibond* supportati da garanzie pubbliche.

ALLEGATO 1

PNR 2020 – BEST PRACTICES SELEZIONATE DALLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI

ABRUZZO	***POR FESR, Asse IV, Azione IV.1.1 promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche.*** Nell'ambito della suddetta azione, sono state combinate azioni di messa in sicurezza ed efficienza energetica con la partecipazione attiva delle scuole negli interventi finanziati, sia per la parte di progettazione che di monitoraggio delle riduzioni di CO2 e consumi di energia. In particolare, nella convenzione sottoscritta dai Comuni con la Regione Abruzzo si evidenzia l'impegno a dimostrare le riduzione dei consumi energetica ed emissioni di gas climalteranti e tale azione viene condotta proprio con il coinvolgimento attivo delle scuole. Si segnala in particolar modo il progetto della Scuola secondaria di Pianella (PE), sulla quale è stato realizzato un progetto combinato di efficientamento energetico e di miglioramento sismico con un costo di € 204 mila, di cui € 100 mila finanziati dal Programma Operativo FESR. Il progetto realizzato è stato giudicato buona pratica dalla Commissione Europea non solo per il risultato ottenuto e per il rispetto dei tempi di esecuzione ma, soprattutto, perché la Regione Abruzzo e il Comune di Pianella hanno saputo combinare l'intervento di efficientamento energetico, previsto e finanziato dal POR FESR e realizzato utilizzando le tecniche più avanzate che garantiscono un risparmio di energia e l'abbattimento delle emissioni inquinanti, con quello di miglioramento sismico finanziato con risorse diverse, risparmiando sui costi e sulle modalità di realizzazione rispetto a interventi separati, non integrati e, globalmente, anche meno efficienti.
	Processo partecipativo attivato dalla Regione Abruzzo per la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici anche con il coinvolgimento attivo della rete regionale dei CEA, Centri di Educazione Ambientale (sia il processo partecipativo, che le attività svolte con la rete regionale dei CEA, sono segnalate come buone pratiche nel sito del **programma INTERREG Europe**. La strategia adottata dalla Regione Abruzzo per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici si articola in una serie di documenti e azioni chiave. Finora sono stati realizzati il profilo climatico regionale, l'atlante climatico e le linee guida per l'elaborazione del piano di adattamento ai cambiamenti climatici regionali. L'obiettivo principale di questi documenti è sensibilizzare l'opinione pubblica sulla minaccia degli impatti climatici e inserire l'adattamento ai cambiamenti climatici nell'agenda politica regionale. In particolare, le linee guida contengono: il processo partecipativo adottato dalla Regione Abruzzo per lo sviluppo e l'attuazione della strategia di adattamento e i risultati ottenuti; il profilo climatico e le vulnerabilità della Regione; i primi passi verso il piano regionale (pianificazione e visione politica, approcci top-down e bottom-up, risorse finanziarie, ostacoli alla sua realizzazione); revisione delle conoscenze disponibili e stato dell'arte; valutazione di vulnerabilità e rischi. I documenti sono stati sviluppati in consultazione con gli stakeholder regionali, nazionali ed europei. L'approccio partecipativo messo in atto dalla Regione Abruzzo ha l'obiettivo di sviluppare e attuare una strategia dal basso verso l'alto al fine di identificare e attuare misure di adattamento ai cambiamenti climatici a partire dalle reali esigenze del territorio. L'approccio partecipativo ha preso la forma di una serie di incontri, conferenze e consultazioni che riuniscono i cittadini con esperti dei governi regionali e locali, agenzie energetiche, agenzie private, industrie, associazioni, istituti di ricerca, università. Tutte le parti interessate hanno messo in evidenza e discusso le migliori pratiche sul territorio, le sfide, le opportunità, i problemi e le minacce relative ai cambiamenti climatici gettando così le basi per la strategia regionale di adattamento. Le lezioni apprese sono che i cittadini sono molto preoccupati per le questioni energetiche, climatiche e ambientali e vogliono avere un ruolo attivo nella politica e nelle iniziative regionali. Il processo partecipativo è stato attivato e governato anche attraverso la rete dei 44 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti di interesse regionale in base alla LR 122/99. I Centri assumono infatti un ruolo di supporto unico e fondamentale del processo partecipativo in quanto, poiché sono diffusi su tutto il territorio regionale, sono in grado di connettersi meglio con tutti gli stakeholder e i cittadini e di diffondere e trasferire nuovi modelli, iniziative e azioni attraverso la loro vasta rete di contatti e competenza.
ABRUZZO	*Misura 6 – Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera e Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.2.* La Regione Abruzzo è partner del ***progetto Interreg Bio4eco,*** all'interno del quale sono state individuate 2 *Best Practices*. **La prima riguarda *l'IMPIANTO A BIOMASSA FORESTALE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA*** Trattasi di impianto sperimentale, dimostrativo e replicabile a biomassa forestale per la produzione di energia termica a servizio dell'edificio

	scolastico sito nel Comune di Collelongo (AQ). L'approvvigionamento del legname proviene essenzialmente dai boschi circostanti e quindi consente la riduzione dei costi per il trasporto e di limitare al massimo le forme di inquinamento indirette. E' stata attivata di fatto una forma di economia rurale e montana solida, moderna e capace di affrontare le sfide del futuro, mediante un mutamento radicale nell'approccio e nell'uso delle biomasse forestali, promuovendo un nuovo modello di cooperazione e di filiera resiliente che metta al centro la gestione sostenibile, legale e certificata delle risorse forestali mediante l'utilizzo efficiente dell'energia termica da legno e la minimizzazione degli impatti ambientali complessivi. In tale consesso si è implementata una termogenesi legnosa sostenibile, in grado di generare contestualmente, grazie ai progressi delle avanguardie tecniche e tecnologiche che garantiscono, su scala ridotta, sia l'aumento di redditività del materiale legnoso, contestualmente ad un abbattimento delle emissioni di particolato in atmosfera. L'impianto, con potenza nominale di 151 kW, è riuscito a fornire, in un solo anno 54.100 kWh di energia termica, con un rendimento superiore al 90% e con emissioni rilevate e certificate inferiori ai 30 mg/m^3 di particolato in atmosfera (limite di legge a 100 mg/m^3). Per alimentarlo si è usato solo cippato di legna proveniente dagli scarti dalla filiera locale, ciò ha significato un'integrazione del reddito e buona produttività per la locale cooperativa forestale, oltre che riduzione dei costi. **La seconda best practices riguarda *l'IMPIANTO A BIOMASSA AGRICOLA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA, ELETTRICA E BIOGAS.*** L'impianto è stato realizzato nel comune di Ortucchio (AQ) dall'azienda Aureli, leader nella coltivazione e lavorazione delle carote, con l'utilizzazione dei sottoprodotti di tale coltura. E' finalizzato alla produzione di energie dalle biomasse rinnovabili che consente di produrre energia elettrica nonché di recupero di energia termica. Inoltre, il materiale organico digerito è un valido concime naturale per le coltivazioni. L'alimentazione dell'impianto è realizzata dai sottoprodotti dell'azienda e viene integrata con delle colture dedicate utilizzate per la rotazione agronomica. L'azienda con questo passo ha eliminato la parola "scarto" dal proprio vocabolario. L'energia elettrica prodotta rende l'azienda autonoma al 100% mentre il recupero del calore abbassa del 25% il fabbisogno di energia termica necessaria ai processi produttivi. Il digestato finale, essendo un ottimo ammendante, riduce del 50% il consumo di fertilizzanti aziendali. L'acqua utilizzata per le varie lavorazioni, depurata, viene riutilizzata per irrigare i terreni aziendali ed il materiale organico ottenuto dalla depurazione va alla digestione anaerobica producendo anch'esso biogas. L'acqua ottenuta dalla evaporazione dei succhi di carota o di altri ortaggi viene inoltre reimpiegata nelle caldaie per la produzione di vapore. L'impianto a biomasse attuale consente di disporre del 100% dell'energia elettrica e del 25% del riscaldamento necessari ai processi di trasformazione dell'azienda, permettendo, inoltre, di ridurre l'apporto dei fertilizzanti acquistati del 50%.
ABRUZZO	***Salvaguardia delle sorgenti destinate al consumo umano.*** La Regione Abruzzo, con l'approvazione della DGR 458-29/06/2018, ha disciplinato il procedimento formativo per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e della relativa normativa di salvaguardia. Era stato costituito uno specifico Gruppo di Lavoro che attraverso studi e analisi territoriali doveva individuare, in maniera più approfondita, le aree a cui afferiscono le sorgenti delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano al fine di sottoporle a regimi di salvaguardia specifica, in attuazione dell'art. 21 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e dell'art. 94 del DLgs. 152-13/04/2006. In questo quadro, la Regione Abruzzo, in attuazione dell'art. 94 del DLgs. 152/06, all'art. 21 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque (adottato con la DGR 614/2010 e approvato con Deliberazione Consigliare 51/9 del 15/12/2015) ha previsto che "entro due anni dalla data di adozione del PTA, gli Enti d'Ambito, provvedono all'individuazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta (ZTA) e zone di rispetto (ZR), nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione (ZP) e trasmettono per l'approvazione la proposta di delimitazione alla Giunta Regionale". Nel 2019 la Giunta Regionale ha approvato la DGR 116-07/02/2019 recante: "*Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del DLgs 152-13/04 2006 "Norme in materia ambientale". - Presa d'atto degli esiti del Gruppo di Lavoro istituito con DGR 458 del 29/6/2018*". La Delibera è il risultato dell'attività del Gruppo di Lavoro coordinato dal Dipartimento DPC e istituito con la suddetta Delibera, per la verifica della proposta avanzata da ERSI e la definizione della normativa tecnica di attuazione. Come previsto dalla stessa DGR il Servizio ha successivamente attivato il processo di partecipazione pubblica sulla proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia avanzata da ERSI: a tal fine sono state organizzate tre giornate informative, una con le Province il 14/6 e due con i Comuni il 13-14/11.

ALLEGATO 1

BASILICATA	***ISTITUZIONE DELLA BANCA DEL LATTE UMANO DONATO DELLA BASILICATA*** (LR 51-04/12/2018) le cui finalità sono: 1. Al fine di promuovere l'allattamento materno è istituita la Banca del latte umano donato della Basilicata. 2. La donazione del latte umano non deve prevedere alcuna forma di remunerazione né per la donazione, né per il suo utilizzo. 3. Ad ogni madre è garantito il diritto di scegliere liberamente con quale tipo di latte nutrire il proprio figlio. 4. Il latte di una donatrice non può essere somministrato ad un bambino, di verso dal proprio, senza il consenso scritto dei genitori dello stesso.
CAMPANIA	**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO**. Il ***progetto Move to cloud*** è parte di un progetto più ampio denominato Ecosistema digitale per la cultura della Regione Campania finanziato con risorse a valere sull'Asse II del POR FESR Campania 2014 2020 – ICT e Agenda digitale – Obiettivo specifico 2.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili prevede le seguenti priorità: I. 2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività; II. 2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di *e-Government* interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le *smart cities and communities*. L'attuazione di tale progetto è iniziata alla fine del 2018 prevede il trasferimento in *Cloud*, la reingegnerizzazione ed integrazione dei sistemi di archiviazione e gestione preesistenti presso i grandi attrattori culturali della Campania nonché la creazione di nuovi materiali digitali disponibili con licenze *Creative Commons* BY-SA 4.0 e la loro riorganizzazione in sistemi verticali tematici che saranno fruibili da un vasto pubblico che va dal cittadino al turista agli studiosi e pertanto a servizio un'ampia gamma di finalità. Sarà sviluppato un prototipo di piattaforma in *cloud* che individui e sviluppi: servizi di base per fruizione di beni, condivisione e riutilizzo dei materiali disponibili anche con licenze *Creative Commons* BY-SA 4.0; interfacce con piattaforme locali e nazionali quali ad esempio *i.Ter* e con Piattaforma *Cultural on* e dati.beniculturali.it; ambiente virtuale per lo sviluppo di innovazione/creatività. I dati saranno liberamente accessibili online e interpretabili da una macchina (dati grezzi) e collegabili ad altri dello stesso tipo. La promozione dei dati aperti e collegabili tra di loro (*Linked Open Data*) è una delle *best practices* adottate dalle principali piattaforme europee per la gestione del patrimonio culturale digitale e rappresenta una delle più importanti risorse per l'arricchimento della conoscenza e per la creazione di nuove connessioni tra risorse, migliorandone al tempo stesso la loro visibilità. Quanto sviluppato andrà ad utilizzare/promuovere anche tecnologie diffuse quali il *mapping*, realtà aumentata e realtà immersive in genere, *App* per servizi culturali, soluzioni in 3D, i *beacon*; percorsi di *storytelling* digitale per il turismo esperienziale; sviluppo di attività di *edutainment* in ambiente digitale in quanto veicolo di innovazione per studenti e famiglie. Il piano finanziario ha previsto che l'investimento complessivo è di € 12.000.000 di cui 9 milioni imputati all'azione 2.2.1 e 3 milioni imputati all'azione 2.2.2. Sono stati fatti affidamenti per € 10.037.923,32.
CAMPANIA	**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - FEAMP** Nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 (Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 508/2014 e ss.nmm.ii.) con il DD 58-19/04/2019 è stata data attuazione della *Misura 1.40 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili,* adottando il Bando di finanziamento rivolto a pescatori professionali persone fisiche o giuridiche; armatori di imbarcazioni da pesca; consigli consultivi; organizzazioni di pescatori; partenariati; organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico, finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla tutela dell'ambiente e alla promozione dell'uso efficiente delle risorse, in particolare tramite: raccolta di rifiuti in mare da parte di pescatori; rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini; sensibilizzazione dei cittadini. L'iniziativa risponde alle attuali istanze in materia di tutela dell'ambiente e qualità dei prodotti della pesca, nonché alle forti esigenze di maggiore economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. E' stato realizzato su circa 52.000 ha di mare da un partenariato costituito da 5 Associazioni della pesca (Unci – Federpesca – confcooperative – Agci pesca – Lega) e dalle 4 Aree marine Protette (non archeologiche) presenti in Campania che hanno mobilitato 510 barche da pesca è per lo più appartenenti al segmento della piccola pesca costiera. In circa 4 mesi di attività sono state raccolte circa 19 tonnellate di rifiuti.
CAMPANIA	**AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE E TESORERIA,** ha adottato, tra i provvedimenti ritenibili interventi ascrivibili tra le *best practice* regionali, i seguenti Decreti Dirigenziali: 1 approvazione del *Manuale di Certificazione PO FESR 2014-2020* versione 3 DD 23-18/09/2019; 2 approvazione del *Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione del PO FEAMP 2014- 2020* versione 2 DD 24- 02/10/2019. Il primo provvedimento muove dalle istanze di definire le procedure, le metodologie e le fasi delle attività di certificazione atte a garantire la sana

	gestione finanziaria, nonché il rispetto del sistema di gestione e controllo in conformità all'impianto normativo della Commissione per la programmazione relativa al periodo 2014/2020; di adeguare le procedure alla nuova normativa nazionale e comunitaria nonché alla mutata *governance* del programma; di definire gli strumenti operativi atti a garantire il corretto svolgimento delle singole attività facenti capo all'Autorità di Certificazione, ed in particolare procedure: per certificare le domande di pagamento intermedio alla Commissione; per preparare i bilanci e certificare che i medesimi risultino essere veritieri, esatti e completi e che le spese sono conformi al diritto applicabile, tenendo conto dei risultati di tutte le attività di audit; per garantire un'adeguata conservazione dei dati contabili ivi compresi gli importi recuperabili, recuperati e ritirati per ciascuna operazione in forma elettronica; per garantire di aver ricevuto dall'autorità di gestione informazioni adeguate in merito alle verifiche effettuate e ai risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità. SOGGETTI BENEFICIARI: gli *stakeholders* dell'intervento sono l'AdG, l'AdA, gli OOII e i ROS, l'OLAF coinvolti a vario titolo nelle attività di certificazione e gestione finanziaria del POR, oltre che la CE relativamente alle domande di pagamento. OBIETTIVI: l'approvazione della manualistica aggiornata è da addurre alla necessità di adeguarsi a precise disposizioni dettate dalla CE in sede di audit. IMPATTI: miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. Nel dettaglio miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico (R11.6) Il secondo provvedimento in accordo: - all'art. 6 co. 1 lett. a) della Convenzione di delega, il quale prevede che ciascun O.I. definisca un proprio "Documento descrittivo delle procedure" (c.d. Manuale procedure dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione), che sia conforme ai criteri definiti all'Allegato XIII del Reg. (UE) 1303/2013, coerentemente con quanto previsto dal PO FEAMP 2014/2020 nazionale, e conforme al sistema di gestione e controllo adottati dall'O.I.; - all'approvazione con Determina 2-12/06/2019 dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura – Autorità di certificazione FEAMP (AdC nazionale) delle procedure dell'Autorità di Certificazione del PO FEAMP 2014-2020 una versione aggiornata del Manuale, AdC nazionale - in seguito a tale determinazione – si è reso necessario un adeguamento della manualistica degli OO.II - e di poterne effettuare una formale revisione preventiva.; recepisce le modifiche da apportare alle disposizioni contenute nel Manuale delle procedure dell'Organismo intermedio Campania nonché alla documentazione ivi allegata aggiornando ed adeguando gli strumenti operativi atti a garantire il corretto svolgimento delle singole procedure facenti capo all'Organismo Intermedio AdC Campania. Nel dettaglio, il provvedimento ha previsto: l'adozione del Registro Unico dei controlli; l'aggiornamento degli Allegati. SOGGETTI BENEFICIARI: gli *stakeholders* dell'intervento sono l'O.I. dell'AdG, l'AdA, l'AdC coinvolti a vario titolo nelle attività di certificazione e gestione finanziaria del PO FEAM 2014/2020 della Regione Campania. OBIETTIVI: aggiornamento e adeguamento degli strumenti operativi atti a garantire il corretto svolgimento delle singole procedure facenti capo all'Organismo Intermedio AdC Campania. Nel dettaglio, il provvedimento ha previsto: l'adozione del Registro Unico dei controlli; l'aggiornamento degli Allegati. IMPATTI: miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. Nel dettaglio miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico (R11.6) Entrambe le *best practices* contribuiscono ad attuare processi di riforma sul tema prioritario oggetto della raccomandazione del Consiglio *CSR 3 T2 - T3 - T4 – T5 Investimenti in R&I in infrastrutture. Efficienza della Pubblica Amministrazione. Competitività e Concorrenza (Misura 18 Efficienza della PA - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico - Consideranda* 23 del Consiglio per l'Italia - 2019/C 301/12).
EMILIA-ROMAGNA	***La strategia regionale in materia di Big Data*** **si è consolidata con l'adozione della LR 7-17/06/2019 "Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di *Big Data*, Intelligenza artificiale, Meteorologia e Cambiamento climatico".** La legge, approvata all'unanimità dall'Assemblea Legislativa, di assoluta novità nel contesto nazionale, permette di ospitare nel Tecnopolo di Bologna in corso di realizzazione, alcune grandi infrastrutture di ricerca. E' prevista anche l'istituzione della *Fondazione Big Data for Human Development*, che riunisce grandi istituzioni scientifiche regionali, nazionali, internazionali e imprese, per favorire l'attrazione di talenti e di investimenti pubblici e privati sulle nuove tecnologie. Bologna e l'Emilia-Romagna diventano il vero perno del sistema europeo della ricerca sui *Big Data* e sulla Intelligenza artificiale, confermando e rafforzando il ruolo della *data valley* regionale, dove già oggi si concentra il 70% della capacità di calcolo del Paese. La legge affronta il tema dei *Big Data* al servizio della comunità, da un lato sviluppando azioni di attrazione di investimenti, dall'altro individuando strumenti per far circolare le competenze. Tra le principali infrastrutture di ricerca che si insedieranno nel Tecnopolo di Bologna c'è il Centro Europeo per le Previsioni metereologiche a Medio Termine ECMWF, con il suo data center, il nuovo *supercomputer* di EUROHPC-JU e la nuova

	infrastruttura di calcolo di CINECA-INFN.
EMILIA-ROMAGNA	***MONITORAGGIO PROFILO DI SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE***. Proseguendo nell'azione di monitoraggio del profilo di sostenibilità delle imprese avviata in via sperimentale nel 2018 con la realizzazione di un primo questionario composto da 40 domande e somministrato a oltre mille imprese, nel 2019 è stato messo a punto un nuovo questionario, articolato in 5 sezioni che prendono in considerazione le diverse dimensioni della sostenibilità, dal rapporto con fornitori e clienti, alle azioni di welfare nei confronti dei dipendenti, interventi per la sostenibilità ambientale, strategia, comunicazione e relazioni esterne. Dopo una prima fase in cui l'indagine è stata proposta modalità facoltativa, raccogliendo oltre 400 questionari compilati, si è passati ad una rilevazione sistematica su tutte le imprese beneficiarie dei contributi relativi ai bandi POR-FESR 2014-2020, inserendo il questionario tra i documenti obbligatori da presentare in fase di rendicontazione del contributo assegnato. L'azione, che nel 2020 prevede la rilevazione di oltre 1000 imprese di ogni settore e dimensione operanti in Emilia-Romagna, consentirà di mettere a punto un sistema informativo puntuale e costantemente aggiornato sul profilo di sostenibilità delle imprese che partecipano ai bandi regionali, fornendo informazioni utili per la definizione di nuovi criteri e strumenti di valutazione orientati a migliorarne la competitività, in attuazione degli obiettivi assegnati dai target della strategia europea e coerenti con le indicazioni dell'Agenda 2030.
EMILIA-ROMAGNA	***Il piano di Rafforzamento Amministrativo*** include, tra gli interventi previsti, il progetto SPRING (Strategie e politiche regionali di investimento georeferenziate), finalizzato alla realizzazione di un applicativo multipiattaforma e *user-friendly* che consente di georeferenziare sul territorio regionale tutti gli investimenti promossi attraverso i Programmi FESR, FSE, PSR e FSC e favorire una lettura integrata attraverso numerose dimensioni d'analisi personalizzabili dall'utente. L'applicativo non solo rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio unitario degli investimenti realizzati, utile anche ai fini della conduzione di valutazione dei risultati e degli impatti in ottica integrata, ma nel medio periodo offre prospettive di utilizzo a fini di controllo strategico. Il progetto è stato individuato dall'amministrazione regionale come buona pratica e candidato ad attività di confronto e trasferimento di esperienze tra amministrazioni promosse dalla Segreteria Tecnica Nazionale dei Piani di Rafforzamento Amministrativo. A febbraio 2019 SPRING è stato presentato nell'ambito degli incontri nazionali relativi ai Piani di rafforzamento amministrativo (07/02/2019) e a ForumPA (*workshop* organizzato da PaAdvice, 15/05/2019). Il Piano di rafforzamento amministrativo include anche un intervento dedicato alla realizzazione di un motore unico di ricerca dei bandi regionali. L'intervento, conclusosi a dicembre 2019, ha portato alla realizzazione di un portale regionale dedicato specificatamente alla ricerca delle opportunità di finanziamento. Attraverso tale portale è possibile cercare tutti bandi pubblicati dalla Regione, utilizzando anche diversi filtri (per tipologia di beneficiari, per materia, per tipologia di bando, etc). E' stata in questo modo superata la preesistente frammentazione, con i ogni bandi pubblicati esclusivamente sul portale tematico della struttura regionale competente.
FRIULI VENEZIA GIULIA	Iniziativa ***FARI MANIFATTURIERI*** promossa dal *Industry Platform* 4 FVG – IP4FVG, il *Digital Innovation Hub* del Friuli Venezia Giulia nato per aumentare la competitività del territorio, valorizzando competenze ed esperienze maturate dalle singole aziende del settore. L'iniziativa prevede un percorso strutturato che si conclude con l'individuazione di 10 FARI, le 10 aziende che indicano la rotta da seguire verso la trasformazione digitale. Per individuare i FARI si parte da una rosa di 100 imprese manifatturiere, realtà del Friuli Venezia Giulia che si sono distinte perché hanno realizzato o stanno realizzando interventi di digitalizzazione – particolarmente significativi – nei loro processi produttivi. Il percorso dei *FARI MANIFATTURIERI* è terminato a fine gennaio 2020 con la presentazione e premiazione delle migliori esperienze di trasformazione digitale individuate all'interno delle aziende.
FRIULI VENEZIA GIULIA	Azione 4.1 del POR FESR 2014-2020 si riportano alcuni esempi di interventi, in qualità di *Best practice*s, in quanto si tratta di progetti, che sono già stati attivati e presentati al pubblico (crf Comitato di Sorveglianza novembre 2019) e fruibili dallo stesso, inerenti lo sviluppo di strumenti e comunicazioni digitali/multimediali nei settori della **cultura e del turismo** dimostrando un'efficacie utilizzo di tali servizi di inclusione digitale nell'ambito dell'Agenda Urbana. a) contributo in favore del Comune di Gorizia "Sviluppo di una guida interattiva del Castello di Gorizia". Le videoguide, per un totale di 120 *tablet*, offrono la possibilità di seguire quattro percorsi di visita pensati per un pubblico di adulti, ragazzi e bambini, ogni percorso è presentato da un avatar specifico che guida il turista nella visita. Nei prossimi mesi le videoguide verranno ulteriormente implementate con un aggiuntivo

	percorso specifico per ipovedenti tanto da rendere la visita al Castello di Gorizia accessibile anche a turisti con disabilità. Si è provveduto inoltre a pubblicizzare tale intervento sia tramite materiale pubblicitario dedicato, e nello specifico la realizzazione di roll-up utilizzati durante la presentazione ufficiale delle videoguide e successivamente quali installazioni permanenti utili ad informare il turista del servizio attivo a corredo della visita al Castello, sia a livello mediatico tramite la diffusione sui principali canali di social network di un video promozionale che riportiamo nel link seguente: https://www.itinerarieluoghi.it/castello-di-gorizia-le-nuove-video-guide-firmate-ett/ b) contributo in favore del Comune di Udine progetto *Udimus (United Digital Museum*). Tale progetto aveva l'intento di avviare lo sviluppo di un sistema di *web* tv collegato al **patrimonio culturale e artistico**, con particolare riferimento alle ricche ed eterogenee collezioni dei Civici Musei di Udine, con lo scopo di promuoverne la conoscenza presso un pubblico più ampio. A luglio 2019 il sito è stato messo on line e reso fruibile al pubblico. Il 31/08/2019 è stata organizzata una conferenza stampa per il lancio e presentazione del sito www.udimus.it c) contributo in favore del Comune di Udine dal titolo "Digitalizzazione del Fondo Principale e del Fondo Joppi della Sezione manoscritti rari e sua consultazione *on line* sul portale della Biblioteca Civica Vincenzo Joppi". Nel mese di ottobre 2019 è stato attivato il progetto di Teca Digitale dei manoscritti della Biblioteca Civica Joppi consultabile al seguente sito: https://www.uniud.it/it/servizi/servizistudiare/biblioteche/risorse_elettroniche/teche_teca_digitale
FRIULI VENEZIA GIULIA	Nell'ambito della ***attuazione della S3***, si segnala che il Rapporto tematico sulle attività collaborative di R&S– dicembre 2019, a cura del Valutatore indipendente della S3 della Regione Friuli Venezia Giulia (Istituto di studi sulle Relazioni industriali - ISRI di Roma) ha fatto emergere che la policy che costituisce l'oggetto del rapporto tematico, ovvero l'Azione 1.3 del POR FESR 2014-2020, si configura, a tutti gli effetti, come una buona pratica, evidenziando – soprattutto – un livello di efficacia potenziale che, per quanto possa essere al momento valutato, appare senz'altro molto elevato. Per quanto riguarda più specificatamente le imprese, le analisi condotte hanno evidenziato che la maggioranza assoluta dei beneficiari (oltre il 57% del totale) è costituita da imprese di piccola e piccolissima dimensione, a dimostrazione del fatto che ci possa essere un forte interesse a realizzare attività di R&S finalizzate all'innovazione anche da parte di imprese che assumono dimensioni estremamente ridotte. Con riferimento ai rapporti di collaborazione instaurati, è emerso che l'azione ha senza dubbio favorito la cooperazione fra diverse tipologie di soggetti e ha stimolato la nascita di nuovi rapporti di collaborazione all'interno del territorio regionale. Dalle analisi condotte è risultato altresì evidente come l'azione in oggetto abbia offerto un contributo significativo soprattutto al rafforzamento dei legami fra il tessuto imprenditoriale regionale da un lato e le strutture/enti di ricerca dall'altro. L'effetto addizionale dell'agevolazione tende significativamente ad aumentare al diminuire delle dimensioni dei beneficiari, a riprova del fatto che il contributo finanziario offerto dall'azione 1.3 sembrerebbe essere stato particolarmente efficace proprio nello stimolare gli investimenti in R&S delle imprese di più piccole dimensioni che, d'altro canto, costituivano il target primario della policy. 4) Predisposizione documento di primo posizionamento regionale sulla Bioeconomia. La Regione Friuli Venezia Giulia ha avviato e parzialmente già realizzato la procedura per arrivare all'approvazione formale di un documento di posizionamento regionale sulla Bioeconomia. Il documento darà, una volta approvato formalmente, un quadro di riferimento certo e allineato con gli esistenti documenti di posizionamento Italiano ed Europeo, per la definizione di: ruolo della Bioeconomia nel contesto regionale, il passato, il futuro, la bioindustria, bioeconomia circolare regionale e locale, opportunità di sviluppo, agricoltura, industria alimentare, foreste, bioeconomia marina e acquicola. Inoltre il documento definisce gli attori, una proposta di organizzazione per la struttura operativa della Regione e di gestione di una governance regionale interdirezionale con l'apporto dei portatori di interesse e di competenze. È già stato attivato, con il Decreto del Direttore Generale 381-09/07/2019 un Gruppo di lavoro interdirezionale denominato "Bioeconomia del Friuli Venezia Giulia per il consolidamento del Documento regionale di primo posizionamento" che sta operando per la realizzazione del documento ufficiale entro pochi mesi. La buona pratica in corso è stata presentata pubblicamente sia nell'ambito di eventi organizzati dal Cluster Tecnologico Nazionale SPRING che durante un evento internazionale organizzato a Trieste nel maggio 2019 alla presenza di un funzionario del JRC della Commissione Europea e di autorità e ricercatori italiani e di varie altre nazionalità (Austria, Slovenia, Croazia, Germania). Il lavoro proseguirà nel 2019, anno in cui si lavora per la attivazione di una nuova partnership sulla "Bioeconomia Rurale" all'interno della piattaforma tematica S3 *agri-food* del JRC di Siviglia (sulla quale la Regione è già presente dal 2016 nella partnership di "*Traceability & Big Data*").

ALLEGATO 1

LAZIO	***DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE*****.** Tra le *best practice* regionali ritenute significative si ritiene utile segnalare alcune azioni intraprese dalla Regione Lazio al fine di **contrastare la diffusione o limitare l'impatto delle specie esotiche invasive**, attuate tramite progetti europei ed indicate anche nelle griglie, quali: - realizzazione di interventi di eradicazione delle popolazioni di ratto nero da alcune piccole isole dell'Arcipelago Ponziano, ed adozione di misure di biosicurezza per la prevenzione dell'introduzione di specie esotiche invasive sulle stesse isole; - realizzazione di attività di monitoraggio e sorveglianza sul territorio di aree protette sulla diffusione di alcune specie esotiche invasive; - realizzazione di campagne informative, indirizzate al pubblico in generale o ad operatori di settori specifici, riguardanti il tema degli impatti delle specie esotiche invasive, tra cui ad esempio la realizzazione insieme ad altre istituzioni di una campagna di informazione rivolta ai viaggiatori denominata "Informati, pensa, viaggia" con attività nell'aeroporto di Fiumicino o presenza alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, o altre attività di informazione rivolte al pubblico, ad es. laboratori e seminari nel corso di diversi eventi pubblici.
LAZIO	***DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI.*** In occasione della XIII edizione del **Forum Compraverde*Buygreen***, evento dedicato ai temi della sostenibilità e degli acquisti verdi tenutosi il 18/10/2019, la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione ha ricevuto il riconoscimento *Bando verde* per la modalità di gestione dell'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca svolte dalle Aziende Sanitarie regionali, valutata tra le migliori esperienze nazionali di *Green Public Procurement* dell'anno 2018.
LAZIO	***DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO.*** **Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica.** Il Piano, finanziato anche con il POR FSE a partire dall'anno scolastico 2016-2017, si attua mediante avvisi pubblici ed è rivolto agli allievi delle scuole superiori di secondo grado della Regione Lazio. Ha come obiettivo il successo formativo, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio*,* che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. L'attività di inclusione è conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell'alunno. Gli elementi di innovazione sono: 1. il totale superamento di una visione meramente assistenzialistica dell'attività di assistenza degli alunni disabili fino a giungere ad un intervento inclusivo rivolto al gruppo classe nel suo insieme e di tutti i soggetti deboli (allievi con certificazione L. 104/92 ed allievi in situazione di svantaggio); 2. inserimento dell'Assistente Specialistico nel progetto educativo dell'alunno, privilegiando non soltanto gli aspetti strettamente educativi ma anche lavorando in collegamento con tutti gli attori chiamati a garantire l'integrazione dello stesso nel contesto scolastico. L'Avviso ha l'obiettivo di sviluppare la crescita inclusiva, sostenibile ed intelligente in una dimensione sociale rafforzata in cui il lavoro, l'istruzione, la formazione, la ricerca siano *asset* decisivi di una società dove a tutti è garantita l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza nonché quelle necessarie ad accedere al mondo del lavoro con partecipazione attiva alla vita economica sociale e collettiva del paese. I principali elementi di efficienza dell'intervento sono: 1. l'individuazione, ai fini della definizione del progetto di vita dei ragazzi, dei loro punti di forza e delle potenzialità da spendere in un contesto lavorativo; 2. la creazione, durante il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), delle basi di pre-avviamento al lavoro con un sistema di rete anche informale che veda coinvolti tutti gli attori pubblici, privati e del sociale; 3. l'uso di metodologie quali: apprendimento tra pari, didattiche laboratoriali, *cooperative learning, tutoring, peereducation*, uso di tecnologie informatiche; 4. il miglioramento dei piani: cognitivi – relazionali – di autonomia personale e sociale. Tra i progetti finanziati nell'ambito dell'iniziativa si riporta in particolare "***O tutti o nessuno***", realizzato dall'Istituto Professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Vincenzo Gioberti di Roma. Il progetto si basa su un approccio inclusivo e personalizzato. Gli interventi

	sono stati effettuati all'interno dell'Istituto in classe, con il gruppo di pari nelle ore di attività didattica, nelle attività di tirocini laboratoriali interni integrati e d'indirizzo, e in attività esterne in stage lavorativi/eventi/concorsi, uscite didattiche anche in orario pomeridiano e/o serale. Sono stati coinvolti nel progetto assistenza specialistica un numero di 43 **alunni in situazione di disabilità o svantaggio**. Le attività sono state svolte attraverso le seguenti Fasi: • I fase: accoglienza, osservazione e conoscenza casi; coordinamento delle attività; • II fase: partecipazione a tutte le attività in classe e nei laboratori di indirizzo/integrati percorsi di PCTO; • III fase: supervisione, monitoraggio/ modulazione/rimodulazione delle attività; • IV fase: verifica e valutazione finale delle attività. Le attività di assistenza specialistica sono state realizzate tenendo conto dell'integrazione e dell'inclusione previste nei Progetti Educativi Individuali – PEI, degli alunni con particolare riferimento a: • Laboratori sull'autonomia personale • Attività volte all'acquisizione dell'orientamento spazio-temporale e autonomia sociale, sull'uso del denaro • Partecipazione al progetto esterno di Ippoterapia • Partecipazione al laboratorio a classi aperte "Cucina a fuoco spento" • Partecipazione al laboratorio "Creo Colorando" • Supporto ai tirocini lavorativi/stage riguardanti l'Alternanza Scuola-Lavoro • Partecipazione alle attività relative al progetto "Open/Bar Interno integrato" • Supporto nelle attività di progetti ponte per l'orientamento in uscita • Affiancamento nelle attività laboratoriali d'indirizzo. Il progetto si basa su un approccio multilivello, caratterizzato dal coinvolgimento e partecipazione attiva di docenti, personale ATA, studenti, famiglie, associazioni, aziende in sinergia con la scuola e gli assistenti specialistici sia nelle attività scolastiche e laboratoriali all'interno dell'istituto, sia negli stage lavorativi esterni, uscite didattiche ed esami di Stato. Sono stati inoltre, coinvolti i servizi sociali Territoriali, Scuole di Formazione Professionale, Polizia di Stato, Università la Sapienza - Facoltà Psicologia, altre Istituzioni Scolastiche, Poste Italiane, Unione Nazionale Consumatori, Camera di Commercio, Aziende Alberghiere. Le macroaree di attività hanno riguardato: 1) Autonomia personale e sociale: accoglienza, autonomia personale e sociale, progetti ponte, mediazione scolastica, Ippoterapia 2) Alternanza scuola lavoro: Progetto Cucina a fuoco spento, Progetto Open Bar integrato, Stage lavorativi 3) Autonomia didattica: Progetto Orto dei semplici, Progetto Creo colorando, Sportelli di supporto allo studio per alunni BES, Partecipazione ad eventi e concorsi interni ed esterni I punti di forza del progetto possono essere così riassunti: 1) Uso di tecnologie digitali come strumenti compensativi 2) Potenziamento conoscenza degli uffici più comuni quali banca, Posta, Comune, servizi pubblici, social network 3) Interventi relazionali quali: favorire l'autostima e lo sviluppo della resilienza (trasformare le difficoltà in potenzialità), «armonia dei dissapori»/composizione dei conflitti, gestione dello stress e potenziamento dell'autocontrollo emozionale.
LAZIO	***DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE.*** *RACCOMANDAZIONE (CSR) 2 Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale. Misura 10 - Inclusione sociale senza dimora Rom e migranti* - DGR 18-22/01/2019 **Piano regionale antitratta**. La Regione prende parte al Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta, volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età. In qualità di soggetto proponente, la Regione partecipa ai bandi periodicamente emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale. L'esito favorevole dei processi

	messi in atto è determinato in particolar modo dalla metodologia adottata a livello di governo regionale. Le progettualità sono state costruite con lo strumento della coprogettazione, coinvolgendo 12 soggetti attuatori del privato sociale. Le azioni co progettate hanno definito l'integrazione dei servizi in un'unica filiera: emersione, presa in carico, accoglienza, inclusione sociale. In riferimento alla fase dell'emersione, è stato sottoscritto un Protocollo operativo con la Commissione territoriale di Roma per i richiedenti asilo e protezione umanitaria, per la presa in carico direttamente presso la Commissione di soggetti con potenziali o evidenti elementi di tratta. Tra tutte le Regioni italiane, la Regione Lazio ha in carico il maggior numero di soggetti destinatari. *RACCOMANDAZIONE (CSR) 2 Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale. Misura 4 - Rafforzamento delle politiche attive (Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, con attenzione agli interventi di politica attiva finalizzati all'inserimento lavorativo*) la Regione Lazio sta portando avanti, come capofila, il progetto nazionale **Pensami Adulto** insieme ad altre quattro regioni "partecipanti", finanziato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze – Decreto 30/12/2016, tramite l'Istituto superiore di sanità, nell'ambito del settore "sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro, l'inclusione lavorativa". Gli obiettivi progettuali intendono supportare le istituzioni scolastiche nella definizione e applicazione di Piani educativi individualizzati integrati con il progetto di vita della persona con ASD. L'azione strategica del progetto, che ne determina la possibilità di mettere a sistema la sperimentazione è la costituzione di un tavolo interdirezionale per la definizione di politiche integrate tra direzione sociale, salute, lavoro e formazione. *RACCOMANDAZIONE (CSR) 2 Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali*. Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria **Care Leavers**. Questa azione è particolarmente innovativa perché rivolta a soggetti "fuori presa in carico ordinaria" dai servizi sociali e dalle politiche regionali che si occupano specificatamente dei minori finché sono entro un regime di tutela. Inoltre l'azione ottimizza le risorse fornite dal programma nazionale con il piano regionale già in essere. Il percorso delineato è inteso come sperimentazione di un modello in cui la priorità di azione è il supporto all'autonomia abitativa (*housing first*) intesa come elemento determinante per l'efficacia di tutto il processo.
LAZIO	***DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'.*** **Ridefinizione dei nuovi Servizi minimi e delle Unità di Rete del trasporto pubblico locale.** Nel corso del 2019 la Direzione ha introdotto, nell'ambito dell'esercizio delle competenze regionali in materia di trasporto pubblico locale, importanti aggiornamenti inerenti alla ridefinizione del livello dei servizi minimi e delle unità di rete. Infatti, con la DR 912-03/12/2019, sono state adottate linee di indirizzo per la ridefinizione del trasporto pubblico locale regionale e l'efficientamento del servizio, attraverso un modello innovativo, elaborato dalla Direzione, con il supporto scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma, teso alla definizione dei nuovi servizi minimi e alla individuazione delle unità di rete. Il modello permetterà di conseguire, nel medio periodo, rilevanti miglioramenti in termini di economicità, efficienza e produttività del servizio di trasporto pubblico locale regionale, attraverso la stima del fabbisogno trasportistico dei Comuni e definendo, in particolare: ✓ i nuovi servizi minimi, che saranno in grado di assicurare una maggiore equità nella distribuzione delle risorse finanziarie, incentivando al contempo un miglioramento di efficienza del sistema nel suo complesso, ridefinendo la stima di fabbisogno trasportistico dei Comuni e superando il criterio della "spesa storica", di cui all'art. 37 della LR 30/1998; ✓ il perimetro delle unità di rete, costituite da aggregazioni di Comuni nel cui ambito il servizio di trasporto sarà gestito in modo unitario, in linea con quanto disposto dall'art. 14 del DLgs. 422/1997 e dall'articolo 3-bis della L.148/2011. L'estensione del perimetro di servizio alle unità di rete consentirà di realizzare economie di scala, quindi di migliorare l'economicità della gestione riducendo l'incidenza dei costi fissi. L'applicazione del modello sopra descritto è programmata a partire dal 01/01/2022 ed è prevista una fase transitoria per il biennio 2020-2021, nel corso della quale la Direzione fornirà supporto agli Enti al fine di assicurare la continuità del servizio di trasporto locale secondo i criteri attualmente in vigore, compatibilmente con il rispetto del vincolo temporale fissato al 01/01/2022 per l'applicazione dei nuovi criteri. La LR 28-27/12/2019 (Legge di Stabilità regionale 2020) all'articolo 10 (Disposizioni finanziarie), commi da 31 a 35, ha disposto: ✓ l'attribuzione alla società *in house* regionale ASTRAL S.p.A. delle funzioni di stipula e gestione dei nuovi contratti di servizio TPL stipulati a

	partire dal 2022; ✓ conseguentemente, il trasferimento alla medesima società delle risorse destinate al TPL; ✓ sulla base delle risorse a disposizione di ciascuna unità di rete, la definizione da parte di ASTRAL della progettazione della rete e dei servizi. La medesima legge regionale assegna ad ASTRAL l'esercizio, a decorrere dal 01/01/2020, delle funzioni relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 01/01/2022. La nuova disposizione normativa, pertanto, trasferisce le competenze in materia di gestione dei contratti di servizio TPL dai Comuni alla società regionale ASTRAL. Tale modifica consentirà di porre in essere un più efficace intervento regionale sul sistema complessivo del trasporto pubblico, in un'ottica intermodale e di efficientamento e di superare l'attuale frammentazione del servizio sul territorio, certamente non ottimale sotto il profilo della economicità di gestione e della qualità per l'utente. L'attribuzione ad ASTRAL della funzione di stazione appaltante agevolerà altresì l'adozione di efficaci procedure di monitoraggio del servizio, basate sull'utilizzo di strumenti già in corso di sperimentazione da parte della Società nell'ambito degli interventi finanziati da fondi europei 2014-2020 in materia di Infomobilità.
LAZIO	***AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.*** **L'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici e ai rischi del territorio** vede coinvolti direttamente i Gestori delle Infrastrutture strategiche presenti nel Lazio: strade - ANAS, Concessionarie Autostradali (ASPI, Autostrada dei Parchi, SAT), ASTRAL, Province; ferrovie – RFI; rete elettrica - Terna, ENEL distribuzione, ACEA Reti; reti di telecomunicazione - TIM etc.; trasporti in concessione - Co:Tra.L., ATAC; Poste italiane. Nel caso dei Gestori delle Infrastrutture strategiche l'argomento condiviso potrebbe essere la conoscenza, la condivisione e lo sviluppo della pianificazione d'emergenza e delle procedure operative del sistema di gestione delle emergenze (modalità di attivazione e gestione degli interventi di emergenza, condivisione delle piattaforme informatiche di sala) attuato dai gestori e dalle istituzioni appartenenti al sistema di protezione civile. Partendo da tale confronto dovrebbero emergere anche tipologie di intervento da attuare per migliorare il sistema; tale confronto è stato iniziato dall'Agenzia di Protezione civile con Protocolli di Intesa ed esercitazioni congiunte con RFI e TERNA.
LAZIO	***DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.*** Progetto **Ambiente è Salute** di Viterbo, avviato nel 2018, promosso dell'ASL di Viterbo nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione, ha l'obiettivo di favorire la **salvaguardia dell'ambiente, sensibilizzando la popolazione al rispetto dell'ambiente** in quanto comportamento che produce un diretto guadagno di salute. Il progetto - che ha coinvolto istituzioni e associazioni della provincia di Viterbo (es. Associazioni di Volontariato e di Categoria, Università degli Studi della Tuscia, Conferenza dei Sindaci dei 60 comuni della provincia di Viterbo, Ufficio Scolastico Provinciale, Associazione Nazionale Magistrati, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana) – ha previsto l'individuazione di 11 azioni positive, che hanno riguardato in particolare i temi del risparmio di acqua potabile, la differenziazione dei rifiuti, l'economia circolare, la promozione dell' attività fisica, lo stop alla plastica, il rispetto della natura. È stato richiesto ad ogni partner la sottoscrizione di un impegno alla realizzazione di un'azione positiva a favore dell'ambiente. L'insieme degli impegni ha formato "l'Agenda degli Impegni". La presentazione pubblica della prima campagna di promozione è stata effettuata il 5 giugno 2018, giornata mondiale dell'ambiente. 1. Nel primo semestre 2019 sono stati organizzati tre incontri interistituzionali, presso la Direzione Strategica Aziendale della ASL di Viterbo, per la realizzazione della maratona di progettazione "#Stop plastica", aperta a tutti (imprenditori, *startupper*, creativi, amministratori e funzionari pubblici, *makers*, ambientalisti, studenti universitari, ricercatori, tecnici e professionisti, esperti di processi di economia circolare, talent, economisti, ingegneri, etc.). I partecipanti, previa iscrizione in team di minimo 2, massimo 6 persone, hanno elaborato e presentato una proposta progettuale capace di affrontare fattivamente e in maniera sostenibile la riduzione e/o recupero e/o smaltimento dei materiali plastici. Le giornate di progettazione full immersion si sono svolte presso lo Spazio Attivo di Viterbo – Lazio Innova, il 4 ed il 5 giugno 2019. La premiazione è avvenuta il 5 giugno, dopo la *pitchingbattle* fra i team partecipanti di fronte ad una giuria nominata dagli enti promotori. 2. Nel prossimo triennio 2020-2022, con la stessa metodologia già sperimentata, si propone di svolgere iniziative di informazione rivolte ai cittadini, orientate all'advocacy, per la promozione della campagna di prevenzione con focus particolare su: a) rifiuti ed economia circolare, con coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato e di categoria per promuovere comportamenti virtuosi nella popolazione sui temi

	dei rifiuti e della raccolta differenziata e b) incremento aeree verdi urbane pubbliche (sensibilizzazione sulla necessità di aumentare la piantumazione di nuovi alberi nei comuni della Tuscia, "i soldati" dell'ambiente, compresi quelli in sostituzione di tutti gli alberi abbattuti perché malati o caduti a causa del maltempo o distrutti da incendi).
LAZIO	***SEGRETARIO GENERALE - AREA PARI OPPORTUNITÀ.*** La Regione Lazio con determinazione dirigenziale G16428/2019, ha finanziato il progetto ***Pari* - percorso gioco su pari opportunità, stereotipi**. Diritti e doveri, uguaglianza e unicità per i bambini dai sei anni in su" alla Società Cooperativa Sociale Museo dei Bambini. Detta iniziativa, nel settore delle pari opportunità, è finalizzata al superamento degli stereotipi di genere nelle cittadine e nei cittadini, sin dall'infanzia. Le attività previste dal progetto sono realizzate all'interno del Museo dei Bambini Explora, in Roma, attraverso un "percorso gioco", composto da una serie di allestimenti interattivi e ulteriormente arricchite da attività didattiche, per bambini dai sei anni in su, scuole e famiglie, utilizzando la metodologia del *learning by doing*. Il progetto ha un target esteso, in quanto si rivolge a bambine e bambini, ma coinvolge anche i genitori e le famiglie, gli operatori del mondo della scuola e gli animatori.
LIGURIA	***DIGITALIZZAZIONE/DEMATERIALIZZAZIONE. E.R.P. ENTERPRISE RESOURCE PLANNING*** **i**l Progetto ERP si inserisce in un contesto determinato dalle innovazioni digitali che hanno indotto un profondo cambiamento delle modalità di gestione dei processi di produzione documentale e si inserisce nel tema della transizione dalla carta al digitale.Il Progetto persegue la finalità di sostituire progressivamente gli archivi documentali cartacei con documentazione informatica nativa digitale attraverso la progressiva produzione documentale in modalità nativa digitale. Attraverso il progetto ERP Regione Liguria si propone di realizzare la graduale dematerializzazione dei documenti prodotti dall'ente attraverso la conversione dei processi dall'analogico al digitale e, conseguentemente, garantire il rispetto e la valorizzazione dei diritti digitali di cittadini e imprese. Le aree progettuali del progetto ERP sono suddivise in quattro macro-attività: · ATTI MONOCRATICI - trasposizione in digitale del procedimento di creazione degli Atti Monocratici regionali (anno 2018). · ATTI COLLEGIALI - trasposizione in digitale del procedimento di creazione degli Atti Collegiali regionali (anno 2019-2020). · SCRIVANIA UTENTE E GESTORE DOCUMENTALE – predisposizione della scrivania utente: una piattaforma che consente l'accesso guidato agli applicativi gestionali e, più in generale, alla gestione della documentazione di RL (2020). · SISTEMA DI CONTABILITÀ E BILANCIO – implementazione di nuove funzionalità nell'ambito del sistema informativo di contabilità e bilancio in uso a RL, finalizzata alla gestione integrata tra le procedure contabili e la produzione degli atti sia monocratici che collegiali (2020). RISULTATI: · anno 2018 tutte le strutture della Giunta regionale sono passate all'utilizzo della nuova procedura relativa agli Atti Monocratici digitali. · anno 2019 è stata realizzata la nuova piattaforma per gli Atti Collegiali digitali che è stata sperimentata durante n. 2 sedute di Giunta nel mese di luglio e nel mese di ottobre in previsione della messa a regime nell'anno 2020. Attivazione di un generale sistema di formazione generale diretto a tutti i dipendenti delle strutture della Giunta regionale.
LIGURIA	***BUSINESS PROCESS REENGINEERING – B.P.R. REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI SOTTO SOGLIA*** Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (D.I.M.E.), dell'Università di Genova, ha realizzato e sviluppato una analisi dettagliata dei processi di acquisto di beni e servizi, effettuati ai sensi del DLgs. 50/2016 da 5 Settori della Regione Liguria, e la successiva revisione dei processi. La Buona Iniziatica riguarda pertanto l'analisi dei procedimenti amministrativi "AsIs" (processi reali – attuali) e la proposta di loro revisione "To Be" (processi cui tendere), secondo la metodologia del *Business ProcessReengineering* – BPR. Il progetto regionale BPR, ha avuto inizio a dicembre 2018 e si è concluso con la presentazione della relazione finale a novembre 2019. Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi: 1. Prima intervista con i referenti degli uffici coinvolti e realizzazione delle mappature iniziali; 2. Seconda intervista con i referenti degli uffici coinvolti e realizzazione delle mappature "AsIs"; 3. Terza intervista con i referenti degli uffici coinvolti e indicazione dei tempi di realizzazione delle attività descritte; 4. Elaborazione della mappature dei Procedimenti alla luce degli elementi di approfondimento e indicazione dei dati "*Out of Range*"; 5. Elaborazione delle mappature "To Be" alla luce delle proposte formulate dai professori del Dipartimento DIME;

	6. Realizzazione di un elaborato finale da parte dei professori del DIMe; 7. Presentazione finale dell'elaborato finale e delle mappature finali al Comitato dei Direttori generali della Regione Liguria: individuazione criticità, indicazione degli strumenti di reingegnerizzazione dei processi e proposte di reignegnerizzazione da parte del Dipartimento di Ingegneria. FINALITA': utilizzare lo strumento del BPR al fine di operare una profonda ristrutturazione organizzativa volta a ridefinire i processi aziendali, attraverso una complessa rivisitazione del modo di operare dell'Ente regionale nelle procedure di acquisto di beni e servizi. Nei processi gestionali reingegnerizzati che coinvolgono Strutture trasversali con competenze diverse, vengono eliminate le duplicazioni, le ridondanze e gli aggravamenti procedurali relativi ai procedimenti ciò consentirà di migliorare le condizioni di lavoro interne della Regione Liguria e di operare con maggiore economicità e efficacia, e riduzione dei tempi. Nel 2020 tutte le Direzioni centrali e i Dipartimenti della Regione Liguria saranno impegnati a applicare il metodo BPR in almeno un processo di loro competenza, che verrà inserito altresì nel Sistema di Performance dell'Ente. Allo stesso modo, la metodologia introdotta rappresenta un modo per velocizzare il percorso della progressiva e definitiva dematerializzazione dei documenti cartacei ed della totale interoperabilità dei *software* utilizzati.
LOMBARDIA	***SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO.*** Il 01/10/2019 è stato introdotto nell'area della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza il **sistema tariffario integrato**, punto qualificante della riforma del trasporto pubblico introdotta dalla LR 6/2012. Il sistema tariffario integrato permette di spostarsi all'interno di un'area con un solo titolo di viaggio (biglietto o abbonamento), utilizzando tutti i mezzi pubblici disponibili (es. metropolitana, treno, bus, tram, traghetto, funicolare) indipendentemente dalle aziende che offrono il servizio. Il biglietto e l'abbonamento unico, già realtà nelle città europee più avanzate (es. Monaco, Zurigo, Barcellona, Berlino, Parigi, Madrid), semplificano l'accesso alle reti dei servizi di trasporto pubblico, favorendone l'utilizzo rispetto al trasporto privato e rendendo la mobilità delle persone più sostenibile. Con la prossima estensione di sistemi analoghi in tutta la regione, si doterà la Lombardia di una infrastrutturazione confrontabile con quella delle più moderne ed evolute realtà europee, contribuendo a rendere il trasporto pubblico più competitivo e a raggiungere gli obiettivi del piano regionale per il miglioramento della qualità dell'aria. Il sistema tariffario integrato è inoltre una condizione necessaria per dare attuazione alla razionalizzazione dei servizi di trasporto prevista dai Programmi di bacino approvati dalle 6 Agenzie del trasporto pubblico della Lombardia.
LOMBARDIA	***SISTEMA BLOCKCHAIN.*** Sperimentato per la prima volta in Italia un sistema *blockchain* per favorire semplificazione e trasparenza nel rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Regione Lombardia ha sviluppato un'applicazione basata su *blockchain* che consente di scambiare informazioni in modo sicuro, rende automatici i sistemi di controllo e verifica e consente di accedere ai servizi in modo unificato, anche in mobilità. La prima sperimentazione nel 2019 ha riguardato l'accesso al bando "Nidi Gratis" nel Comune di Cinisello Balsamo: le famiglie coinvolte hanno impiegato in media meno di 8 minuti per presentare domanda e hanno avuto riscontro immediato sull'esito della valutazione, perché il 90% dei controlli sono stati effettuati in automatico dall'app, permettendo un risparmio di oltre 3500 ore di lavoro amministrativo. Le verifiche hanno riguardato tutte le domande presentate, assicurando trasparenza e appropriatezza del finanziamento. A dicembre 2019 ha preso avvio la seconda sperimentazione *blockchain*, che riguarda la tracciabilità delle carni bovine e dei prodotti lattiero-caseari, unifica l'intero sistema dei controlli di qualità e permette ai consumatori di conoscere la provenienza e la storia di ogni singolo prodotto.
LOMBARDIA	***SISTEMI DI ANALISI PREDITTIVA.*** Adottati sistemi avanzati di intelligenza artificiale per definire in modo predittivo gli impatti delle politiche e degli interventi, individuando tramite l'analisi di grandi banche dati e il confronto automatico con altre regioni italiane ed europee le leve su cui intervenire per migliorare l'innovazione e la competitività del territorio, simulando gli impatti dei diversi interventi che si intendono effettuare. Questa metodologia di intelligenza artificiale, in corso di brevettazione, è stata utilizzata da Regione Lombardia per definire il proprio Documento di Indirizzo Strategico della Programmazione Comunitaria 2021-2027, trasmesso alla Commissione Europea.
LOMBARDIA	***PROTOCOLLO LOMBARDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.*** Il 18/09/2019 è stato firmato il Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile dai primi 54 soggetti sottoscrittori. L'accordo mira a riunire tutti gli attori coinvolti nello sviluppo dell'economia e della società lombarda per stabilire obiettivi comuni per un futuro sostenibile. A tal fine, i sottoscrittori si impegnano a istituire strumenti comuni e promuovere misure condivise che possano affrontare la sfida della transizione verso lo sviluppo sostenibile. Gli ambiti prioritari di lavoro individuati riguardano principalmente la

	transizione ad una economia circolare a basse emissioni di carbonio, miglioramento della qualità dell'aria, miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, sviluppo della infrastruttura verde regionale e delle iniziative per la natura e la biodiversità, integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idrogeologico, contenimento del consumo di suolo, promozione del *green public procurement*, transizione verso settori agricolo e ittico pienamente sostenibili e promozione delle aree rurali, rafforzamento dell'inclusione e coesione sociale, come contrasto ad ogni forma di disuguaglianza, promozione dell'innovazione e della ricerca, incoraggiando così una connessione coerente e integrata tra l'economia, dimensioni sociali e ambientali. All'interno del protocollo sarà necessario sviluppare scenario a medio lungo termine (2030-2050) per individuare il corretto processo per la transizione verso lo sviluppo sostenibile. L'innovazione tecnologica, il sostegno alla ricerca in vari settori della sostenibilità e lo sviluppo di strumenti digitali sono identificati come azioni essenziali per attuare il protocollo. Le azioni di informazione, comunicazione e diffusione, l'educazione ambientale e l'impegno delle scuole assicurano un più ampio contributo della società lombarda nel sostenere un approccio di sviluppo sostenibile globale. I soggetti sottoscrittori del protocollo si impegnano a: - applicare il principio dello sviluppo sostenibile nel proprio ambito di attività, nei suoi tre aspetti: economico, sociale e ambientale; - contribuire alla definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile; - rendere possibile l'attuazione della strategia, fornendo nuove idee e azioni concrete, quindi misurando i risultati raggiunti. Ogni sottoscrittore definisce, indipendentemente e secondo la propria organizzazione e finalità, il proprio programma di impegni, di cui è direttamente e pienamente responsabile. E' stata istituita una piattaforma virtuale di discussione dedicato allo sviluppo sostenibile e ai sottoscrittori del protocollo per valorizzare il loro programma di e previsto un forum annuale dedicato allo sviluppo sostenibile (https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/protocollo-sviluppososteni bile). In coerenza con gli impegni assunti nel Protocollo, l'azione di confronto con i soggetti istituzionali, le rappresentanze, i territori e i cittadini prosegue nelle attività **dell'Osservatorio regionale per l'economia circolare e la transizione energetica**, quale luogo di confronto sui cambiamenti nel modello di crescita e sviluppo, e lo sviluppo delle politiche per la valorizzazione della natura e il presidio della biodiversità. Nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio sono state elaborate misure per lo sviluppo di politiche pubbliche innovative suddivise in 7 tavoli tematici (spreco alimentare, scorie, rifiuti da costruzione e demolizione, plastiche, fanghi, fonti energetiche rinnovabili ed efficienza energetica) e fornite sollecitazioni al Governo per la disciplina *end of waste,* L.128/2019.
LOMBARDIA	***Progetto MoVe-IN (Monitoraggio Veicoli Inquinanti):*** **http://www.movein.regione.lombardia.it** Con tale iniziativa Regione Lombardia promuove, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti. Il progetto prevede una diversa articolazione delle limitazioni strutturali vigenti della circolazione per gli autoveicoli più inquinanti assicurando la compensazione della variazione correlata delle emissioni degli inquinanti in modo da garantire il rispetto delle previsioni di riduzione delle emissioni contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).
LOMBARDIA	***Life Gestire 2020*** Progetto di **gestione della Rete Natura 2000** che rappresenta un esempio a livello comunitario di buona *governance* e di coinvolgimento nei percorsi decisionali di tutti i soggetti interessati, con particolare riferimento ai 59 Enti gestori dei Siti RN2000 destinatari delle azioni di *capacity building*, attuatori delle azioni di conservazione di *habitat* e specie del progetto, e promotori dell'utilizzo delle misure del PSR per RN2000 in accordo e coordinamento con i partner di progetto. Il progetto vede inoltre il coinvolgimento sistematico degli *stakeholders* (tra i quali enti locali, associazioni agricole, associazioni ambientaliste, operatori turistici, mondo accademico, ecc…) aventi, insieme con gli Enti Gestori, un ruolo determinante a livello locale. Attraverso il progetto sono stati ad oggi movimentati più di € 24 mil. di fondi extra LIFE già finanziati, supportando enti territoriali ed agricoltori nella presentazione di progetti per il miglioramento e riqualificazione di habitat (realizzazione di zone umide, creazione di nuovi habitat) innestati nel quadro ampio della strategia lombarda per la biodiversità.
LOMBARDIA	***Accordo di Bacino Padano per il miglioramento della qualità dell'aria***, che costituisce una esperienza di cooperazione istituzionale, tra le

	Regioni e lo Stato, di significativo rilievo anche nei rapporti con la Commissione Europea, per il conseguimento di prioritari obiettivi di contenimento dell'inquinamento atmosferico.
MARCHE	La Regione Marche nell'ambito degli investimenti in **efficienza della PA** ha attivato nel campo della **digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili** e coerentemente con quanto previsto dalla Strategia sulla Agenda Digitale Marche (di cui alla DGR 1686/2013) ha promosso **due progetti** che possono essere considerate delle *best practices* regionali per gli effetti che si stanno registrando nonostante essi ancora non sono conclusi. Il primo denominato **progetto *Elaastic*** *(Enti Locali as a Service – Tecnologie Interoperabili in Cloud*) prevede la realizzazione di un'infrastruttura a servizio delle PA del territorio, individuando l'insieme di risorse di *Cloud* a servizio degli Enti Locali, totalmente interoperabile. Questo progetto, insieme ad altri progetti regionali strategici, fanno parte di un "Accordo di Collaborazione Territoriale per la Crescita Digitale nelle Marche", con l'Agenzia Italia Digitale (AgID) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) in fase avanzata di realizzazione. Il progetto contribuisce anche ai processi di trasformazione digitale previsto nel "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" e nell'alveo dell'Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso; gli obiettivi EU2020, sottoscritto da AgID e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 16/02/2018. **Il progetto *Meet Pad*** ha previsto la realizzazione di una piattaforma applicativa a supporto della collaborazione digitale inter-istituzionale (Ministeri, Regione, Ufficio Speciale Ricostruzione, Province, Comuni, ecc.), multicanale e da remoto, con il fine di semplificare la conduzione di incontri in videoconferenza e la condivisione di contenuti e documenti formali tra i soggetti coinvolti, con particolare riferimento al caso della Conferenza Dei Servizi telematica per gestire, in primis, i processi di ricostruzione post sisma, ma anche, ad esempio, l'avanzamento amministrativo della Banda Ultra Larga nei territori, le pratiche di autorizzazione ambientale e qualsiasi riunione operativa tra pubbliche amministrazioni. La piattaforma, infatti, sarà messa a disposizione dell'"Ufficio speciale per la ricostruzione" della Regione Marche, istituito a seguito del sisma del 2016, per assicurare l'esercizio associato di funzioni, attività e servizi nelle zone colpite, con l'obiettivo di agevolare il processo di ricostruzione pubblica e privata che si prevede avrà un'ingente mole di lavoro: circa 90.000 interventi di ricostruzione (stimati dagli uffici preposti), di cui circa la metà richiede l'attivazione della conferenza di servizi. *Sito web* http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/MeetPAd
MOLISE	***PIANO STRATEGICO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO*** Con DGR 266-12/07/2019 l'Organo di Governo della Regione Molise ha adottato il Piano Strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo, secondo i quattro obiettivi generali mutuati dal Piano nazionale ma con un focus regionale: innovare, specializzare e integrare l'offerta regionale; accrescere la competitività del sistema turistico regionale; sviluppare un marketing efficace e innovativo; realizzare una *governance* efficiente e partecipata nel processo. L'elaborazione del Piano, intervento che può essere ricompreso, nell'ambito della *Competitività territoriale nella Misura Riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche*, rinviene la sua logica nella necessità di dotare la regione Molise, cioè il territorio inteso come complesso organico di risorse, attrattori, attori locali, imprese, residenti e potenziali turisti, di un orientamento strategico ma anche operativo nell'ambito di un settore che presenta notevoli potenzialità di sviluppo. È stato elaborato attraverso un articolato percorso che, partendo dalla convocazione degli "Stati Generali del Turismo e della Cultura" e dei successivi tavoli tematici, ha previsto il coinvolgimento di diversi interlocutori, interni ed esterni alla regione, rappresentanti locali delle istituzioni, della società civile e delle imprese, *opinion leader* e prescrittori dei processi di sviluppo turistico. Pertanto l'intervento può essere annoverato quale *best practice* nell'ambito del tema prioritario oggetto delle CRS della *Competitività territoriale* nonché del tema degli *investimenti in efficienza della PA e nell'innovazione*, in quanto esperienza di *decision making* collaborativo, che esprime una nuova relazione fra partecipazione e *governance* : frutto di un processo partecipato, che ha visto il coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder del territorio nella programmazione della politica regionale di settore, quale condizione importante per l'efficienza della stessa rispetto alla quale la *governance* regionale orienterà la propria azione nei prossimi anni. Attraverso le testimonianze di interlocutori privilegiati del settore turistico o della società civile e imprenditoriale, raccolte attraverso interviste, questionari e *focus group*; sono stati definiti gli elementi informativi per la stesura del Piano Strategico al fine di orientare le future scelte regionali nel settore turistico. Durante il percorso di ascolto, in coerenza con la strategia di *governance* , è stato considerato fondamentale far emergere le istanze del territorio e le effettive criticità da superare, attivando un processo di *learning* cooperativo fra istituzioni e cittadini pur mantenendo distinti i ruoli e le diverse responsabilità rispetto all'output decisionale

	L'attività di partecipazione, ideata utilizzando l'approccio e gli strumenti del *design thinking* , è stata propedeutica agli approfondimenti previsti negli *step* successivi del processo per la stesura del Piano strategico, soprattutto per le successive attività di posizionamento dei prodotti e delle destinazioni e per la fase di programmazione e lancio della strategia. Il modello organizzativo è stato strutturato con modalità che permettessero di: garantire la consultazione e l'accesso alle informazioni di riferimento al fine di rendere trasparenti i processi decisionali che hanno caratterizzato il percorso di elaborazione del Piano; garantire la costante e completa comunicazione sulle attività; responsabilizzare i diversi soggetti coinvolti e promuovere tutte le possibili sinergie per lo sviluppo della partecipazione attiva; migliorare complessivamente la qualità dell'azione della Regione, favorendo e qualificando il rapporto fra amministrazione e cittadini; assicurare l'inclusione di nuovi soggetti nell'attività di elaborazione del Piano strategico; raccogliere esperienze e punti di vista, recepire percezioni e indicazioni sul tema generale del turismo in Molise; trarre orientamenti per delineare il Piano del turismo, anche in termini di priorità di intervento. L'analisi di diverse ipotesi di intervento e dei relativi strumenti metodologici, il confronto sui soggetti da coinvolgere, sui temi da porre alla discussione e sulle possibili alternative, hanno portato a progettare un processo di ascolto aperto a un pubblico vasto. La metodologia utilizzata è stata quella dell'*Open space technology (OST*), al fine di stimolare, nei gruppi coinvolti, il confronto, l'uscita dagli schemi abituali, e così incrementare la capacità dei singoli di rispondere ai cambiamenti e promuovere l'apprendimento continuo e reciproco. Per amplificare l'ascolto di tutti i partecipanti al percorso di partecipazione sono stati definiti 7 incontri tematici nei quali sono stati formati più gruppi di lavoro, con momenti di *brainstorming* su temi circoscritti e *focus group* mirati su specifici temi. Anche grazie al processo di partecipazione territoriale, il Piano individua alcuni possibili prodotti, la cui efficacia e congruità con gli obiettivi andrà poi verificata nel corso della concreta implementazione, ad esempio mediante specifici "progetti pilota". Si tratta di prodotti tematici trasversali, che riguardano più destinazioni turistiche, ai quali si affiancano nuovi tematismi che convergono sull'intero territorio regionale con l'intento di proporre prodotti turistici altamente profilati e *taylor-made* e, infine, in alcuni casi, percorsi/prodotti turistici interregionali.
P.A. BOLZANO	***CSR 2*:** • Il servizio di informazione o consulenza specialistica relativo all'**orientamento scolastico e professionale** offre l'Analisi delle Competenze Personali: la consulenza viene ampliata e ulteriormente valorizzata, grazie all'utilizzo di una serie di test informatizzati, che affianca quelli cartacei, e fornisce un profilo di risultati strutturato sull'utente. • In situazioni di passaggio tra i vari ordini di scuola (scelta della scuola superiore o del percorso universitario), ma particolarmente in situazioni di **difficoltà scolastiche** e di riorientamento, può essere importante per i giovani, avere delle indicazioni sui propri interessi, sulle proprie attitudini, sulle aspettative e sui propri obiettivi, per poter fare una scelta utile, riguardante il loro futuro percorso formativo e/o professionale. • Il servizio attiva progetti di sensibilizzazione, p.e. *Cambiare prospettiva apre nuovi orizzonti!* Con questa campagna di sensibilizzazione si intende emancipare ragazze, ragazzi, giovani, donne e uomini dagli stereotipi di genere, favorendo una scelta professionale ragionata. Ai fini della prevenzione e recupero del fenomeno *NEET (Not in Education, Employment or Training*) è stato avviato, a cura della Formazione professionale, il **progetto *Antoine*** che prevede l'offerta di un servizio di affiancamento, orientamento, formazione, tirocinio e apprendistato.
P.A. TRENTO	***Sanità digitale***. E' stato implementato, a partire dal 2012, e progressivamente sviluppato l'ecosistema di sanità digitale *TreC (Cartella Clinica del Cittadino*) per consentire ai cittadini, residenti o domiciliati in provincia, di accedere con modalità rapide e semplificate al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico – FSE e di interagire con il servizio sanitario provinciale. In particolare, attraverso *TreC* è possibile consultare la propria documentazione sanitaria prodotta dalle strutture del servizio sanitario provinciale, compreso lo storico a partire dal 2007 (referti, esami di laboratorio, lettere di dimissione, prescrizioni sanitarie e farmaceutiche), prenotare visite specialistiche, scegliere o revocare il medico di medicina generale, pagare le visite. A gennaio 2020 sono oltre 118 mila i cittadini iscritti a *TreC*. Dal 2018 è stata resa disponibile *l'App Trec_FSE*, scaricabile da *Apple_store e Google_play*, che consente ai cittadini di accedere al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico anche da *smartphone* e *tablet* per accedere a *internet* e fruire di servizi *online* in modo veloce, preferendo applicazioni mobili all'accesso da computer. Attraverso questa *App*, utilizzata da oltre 15 mila cittadini (gennaio 2020), è possibile consultare i referti medici, le ricette specialistiche, le ricette farmaceutiche e ritirare i farmaci (anche fuori Provincia). Nei prossimi mesi *l'App* sarà arricchita

	di altre funzioni che saranno rilasciate gradualmente, in linea con la versione *web* della piattaforma *TreC* (delega accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, prenotazione esami del sangue e visite, pagamenti ticket, cambio medico). E' stata inoltre sviluppata per i cittadini possessori di tessera sanitaria nazionale, non solo residenti in Trentino, FastTreC, un'altra soluzione di sanità digitale complementare a *TreC*, che permette di visualizzare e stampare referti di laboratorio, prenotare il prelievo del sangue e verificare per i minori di 16 anni lo stato vaccinale. Ad averlo usato, ad oggi, sono oltre 294 mila persone.
P.A. TRENTO	***Reti di riserve*****.** Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della **tutela dell'ambiente** in Trentino. La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storicoculturale e paesaggistico. La Rete di Riserve converte in termini istituzionali il concetto di rete ecologica, sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità creando e/o rafforzando collegamenti ed interscambi tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione. La loro filosofia gestionale si basa su partecipazione, sussidiarietà responsabile e integrazione tra politiche di conservazione e sviluppo sostenibile locale. Introdotte in Trentino con la LP 11/07 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", le Reti di riserve istituite ad oggi sono 10 e rappresentano il 31,4% del territorio provinciale. Il modello di costituzione e gestione delle Reti di Riserve risponde maggiormente alla legittima richiesta dei territori di essere protagonisti del proprio futuro e rende anche più comprensibile e democratica la conservazione della natura, avvicinandola al livello dei cittadini, vero terminale degli obiettivi e delle opportunità della conservazione della natura, in termini di qualità della vita ma anche di occupazione e di economia.
P.A. TRENTO	***Semplificazione*****.** E' stato introdotto il procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico provinciale (PAUP), che consentirà agli imprenditori che intendono realizzare un progetto sottoposto a VIA di acquisire contestualmente anche tutti gli altri titoli abilitativi necessari, non solo di competenza provinciale. Si tratta del primo procedimento unico provinciale la cui sperimentazione potrà fornire elementi anche per l'eventuale futura estensione di questo meccanismo di semplificazione ad altri settori.
P.A. TRENTO	***Lotta allo spreco alimentare*****.** Messo in atto il **progetto *BringTheFood***, realizzato dai ricercatori ICT4G della Fondazione Bruno Kessler (FBK): una *app* che permette a gestori di ristoranti, mense, servizi di catering, supermercati e singole persone di segnalare le eccedenze di cibo e alle organizzazioni umanitarie di richiederle in tempo reale, consentendo il recupero e redistribuzione di prodotti freschi e cotti entro le 24 ore. Nel 2019 sono state recuperate dalle reti che usano *BringTheFood* 150 tonnellate di cibo, pari a 1 milione di porzioni da 150g. Per una cultura anti-spreco che coinvolga anche le nuove generazioni, FBK ha sviluppato il **progetto Zero a Scuola**, una rilevazione dello spreco in alcune mense scolastiche, affiancata da incontri sul tema dell'impronta ecologica e della nutrizione rivolti a studenti delle scuole medie.
P.A. TRENTO	***Rifiuti***. Nel febbraio 2019 è stato presentato il **progetto Horizon 2020 RES URBIS**, a cui partecipa la Provincia con altri 19 partner europei. Il progetto è finalizzato alla trasformazione del rifiuto organico urbano e dei fanghi di depurazione in materia bioplastica biodegradabile per varie applicazioni di mercato, con vantaggio economico rispetto ai trattamenti convenzionali (es. digestione anaerobica). In particolare, intende sviluppare (alla scala pilota) una bioraffineria urbana, integrabile con le attuali filiere di gestione di rifiuti e fanghi, tenendo conto delle specifiche condizioni territoriali ed economiche.
P.A. TRENTO	***Incontro domanda - offerta di lavoro*****.** Nell'ambito del potenziamento dei servizi per il lavoro, allo scopo di favorire l'incontro domanda-offerta, la Provincia ha approvato (DGP 31/2020) un bando per il finanziamento di progetti volti a supportare gli utenti con diversi *background* nel conoscere i canali per la ricerca attiva ed autonoma del lavoro, nel creare e presentare il proprio curriculum vitae (inserendolo nel portale Trentino lavoro), nell'acquisire le più moderne ed efficaci tecniche di presentazione presso i datori di lavoro e nel saper gestire opportunamente i colloqui di selezione. La dotazione di € 2 mil. è stimata essere sufficiente per la fornitura del servizio a 10.000 utenti.
PIEMONTE	***Progetto pilota "e bollo" per la presentazione delle istanze di VIA on line*****.** Nell'ambito degli interventi di adeguamento normativo di PIVIA, il servizio digitale per la presentazione delle istanze inerenti i procedimenti di Valutazione d'impatto ambientale di competenza regionale (accessibile dal portale "Valutazioni e adempimenti ambientali" su SistemaPiemonte), è stata affrontata la disposizione prevista dal Codice per l'Amministrazione digitale (art. 5) in base alla quale l'Amministrazione è obbligata ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso

	sistemi di pagamento elettronico. A tal proposito è stata ritenuta una priorità consentire il pagamento dell'imposta di bollo relativa alle procedure di VIA di competenza regionale mediante " *bollo*, il servizio di pagamento sviluppato dall'Agenzia delle Entrate in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale, che consente di versare l'imposta di bollo con modalità telematiche sulle richieste trasmesse alla PA e relativi atti. E' stato quindi ritenuto interessante costituire un progetto pilota per la Regione Piemonte, vista la peculiarità, nel panorama dell'Ente, del servizio di presentazione on line delle istanze di VIA di competenza regionale. Nel corso del 2019 è stata di conseguenza avviata la progettazione per integrare la piattaforma PagoPA in PIVIA, con il supporto del CSI Piemonte e dei referenti regionali del progetto Piemonte Pay Enti Locali, lo strumento che supporta l'iniziativa dell'Agenda Digitale Regionale volta a rendere disponibili gli strumenti abilitanti per i Pagamenti elettronici con pagoPA. In particolare è stato necessario porre specifica attenzione all'integrazione dei tempi e dei passaggi relativi alla ricevuta del pagamento elettronico con i tempi procedurali previsti dalla normativa in materia di VIA. Una volta sperimentato il progetto, l'assolvimento del bollo in via telematica potrà essere mutuato ad altri applicativi regionali.
PIEMONTE	***Il progetto Urban Forestry.*** La L. 221/2015, cosiddetto collegato ambientale, contiene (art. 70 e 72) specifici riferimenti al sequestro del carbonio da parte degli ambienti naturali e forestali e alla possibilità di sviluppare un sistema di remunerazione del servizio ecosistemico di assorbimento della CO2 nonché la possibilità di scambiare crediti sull'apposito mercato. In questo specifico ambito, la Regione Piemonte ha finanziato il Progetto triennale *Urban Forestry*, avvalendosi del coordinamento dell'IPLA, del supporto scientifico del CREA e della collaborazione del Comune di Torino. Il progetto si propone di definire gli indirizzi Regionali per la contabilizzazione dei Crediti di carbonio volontari derivanti dalla gestione del verde urbano e di quantificare anche altri servizi ecosistemici, prevedendo la valutazione degli assorbimenti di inquinanti atmosferici (polveri e ozono), tenendo conto delle peculiari criticità dell'ambiente urbano. Il progetto ha una durata triennale ed è giunto oggi alla sua seconda annualità. Sulla base dei risultati raggiunti si valuterà quindi la possibilità, non solo di attivare il mercato dei crediti di carbonio da svilupparsi anche in ambito urbano, ma anche di mutuare analoghi meccanismi per un eventuale mercato dei servizi ecosistemici, tenuto conto dei recenti sviluppi in materia di certificazione della gestione forestale. La progettualità di *Urban Forestry* oltre ai risultati della ricerca, ha già permesso la realizzazione dell'intervento Parco Stura, un importante intervento di forestazione urbana interamente finanziato da un soggetto privato (FPT Industrial) nel comune di Torino. L'intervento ha interessato un'area di circa 4 ettari di cui 1,5 di riforestazione, con la messa a dimora di 1000 piante forestali di 32 specie diverse che, considerata l'ubicazione, assume le caratteristiche di bosco planiziale golenale.
PIEMONTE	**Raccomandazione 3**: aggiornamento *in progress* delle schede della conoscenza in **materia di commercio**, reperibili nella Base dati della conoscenza, il cui fine consiste nell'uniformare e rendere trasparenti le informazioni ed i procedimenti concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive, favorendo la relazione tra imprese e SUAP, nonché della modulistica regionale.
PIEMONTE	Il Comitato di pilotaggio OT11-OT2, istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica, ha inserito nel Rapporto di monitoraggio sull'attuazione dell'Obiettivi Tematico OT11 e OT2 2018 tra i casi di studio selezionati per gli interventi di attuazione dell'Agenda Digitale (OT2) il ***progetto*** della Regione Piemonte ***SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE – SPID*** come esempio di supporto della *governance* del digitale sul territorio, con particolare riferimento ai progetti di *deployment* delle piattaforme immateriali realizzato nel 2018 e che costituisce il servizio di autenticazione elettronica per la realizzazione, tra gli altri, dei sistemi di pagamento elettronici sicuri verso la PA del progetto PiemontePAY avviato nel 2019. Il 13/06/2019 la Regione Piemonte e il CSI Piemonte hanno vinto lo "*Sharing & Reuse Award 2019*", il premio della Commissione Europea dedicato alle soluzioni tecnologiche più innovative per la Pubblica Amministrazione. Ad essere premiata, nella categoria migliore soluzione tecnologica condivisa, è Yucca, la Smart Data Platform messa a disposizione di cittadini e imprese per sperimentare soluzioni tecnologiche innovative legate al mondo dei big data e del digitale; con i dati della sperimentazione di Yucca è stato progettato ed è in corso di realizzazione nel 2019 il progetto DATI.
PUGLIA	***Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca*****.** L'intervento *REFIN* (come definito dalla DGR 1991-06/11/2018), si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, che mette in luce la necessità di modernizzare i mercati occupazionali, evidenziando la necessità di **formare un numero di ricercatori in funzione degli obiettivi nazionali in tema di R&S** e di favorire condizioni di impiego interessanti per gli stessi negli organismi pubblici di ricerca. Lo stesso POR Puglia 2014/2020 ha evidenziato, da un

	lato, la necessità di sostenere l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione, e dall'altro ha ravvisato la necessità di investire nei settori di potenziale interesse per la Regione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica ed innovativa. *REFIN*, quindi, è stato attivato per favorire il reclutamento di competenze e talenti in grado da un lato di contribuire al rafforzamento delle specializzazioni e dall'altro di facilitare il contrasto al fenomeno del *brain drain* in quanto sviluppa i presupposti di una domanda pubblica e privata di quelle specifiche competenze. Lo scenario di riferimento è la mappatura dei fabbisogni pubblici di innovazione, già assunta nella Strategia regionale per la Specializzazione intelligente, Smart Puglia 2020, per avviare le Azioni Ponte tra i due cicli di programmazione e puntualmente aggiornata prima di lanciare l'avviso. I fabbisogni pubblici di innovazione sono stati aggregati e connessi alle Cinque sfide sociali di *Horizon 2020*: 1. Città e territori sostenibili 2. Salute, benessere e dinamiche socio-culturali 3. Energia sostenibile 4. Industria creativa (e sviluppo culturale) 5. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile. Il sistema Universitario pugliese è stato invitato a presentare idee progettuali di ricerca che rispondessero ad uno dei fabbisogni espressi. Le idee sono state valutate in relazione alle priorità regionali e, successivamente, su queste idee i ricercatori sono stati chiamati a presentare proposte progettuali strutturate e coerenti con gli obiettivi di innovazione e di sviluppo della Regione Puglia. Quindi, *REFIN* ambisce a traguardare più di un obiettivo. Da un lato, l'intervento è volto a favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca, per rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia. Dall'altro, ottenere risultati di ricerca che possano offrire risposte inedite e innovative ai fabbisogni pubblici di innovazione, declinati verso quelle sfide sociali che riguardano le comunità e i territori. Il governo regionale pugliese ha investito € 26 mil. a valere sul POR Puglia 2014/2020, che finanziano 170 ricercatori impegnati per tre anni sui progetti di ricerca selezionati. Si tratta di rafforzare la centralità del sistema universitario pugliese nel territorio regionale, inteso come ecosistema dell'innovazione, luogo dello sviluppo delle competenze e dei processi di ricerca, incrementando il numero complessivo dei ricercatori. Sono oltre 700 i progetti di ricerca presentati, valutati secondo criteri di innovazione, realizzabilità, capacità di generare sviluppo e coerenza con le priorità strategiche regionali. Le Università beneficiarie sottoscriveranno con l'Amministrazione regionale una Convenzione, per poi avviare una procedura pubblica di selezione, condotta dalle stesse Università pugliesi, per individuare i ricercatori che svilupperanno e attueranno i progetti selezionati. L'iniziativa, è stata realizzata in collaborazione con ARTI e premiata a Napoli presso l'Università Federico II di San Giovanni a Teduccio, alla seconda edizione di "Forum PA Sud", il festival dedicato allo sviluppo del Mezzogiorno, che mette al centro l'innovazione come leva per garantire la crescita economica e lo sviluppo sostenibile del Sud Italia. Il percorso amministrativo si è sviluppato nell'ultimo anno attraverso gli atti di seguito riportati. Con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/00014 del 11 Febbraio 2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 18-14/02/2019) sono state selezionate le 170 idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università con sede amministrativa nel territorio regionale pugliese, approvandone l'elenco delle stesse con A. D. 162/DIR/2019/55 del 07/05/2019. Con DD 101-17/07/2019 è stato approvato l'esito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione di ammissibilità delle proposte di progetti di ricerca in esito all'Avviso pubblico 2/FSE/2019 – POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 – Asse x – Azione 10.4. Con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università 1-15/01/2020, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria all'Avviso pubblico 2/FSE/2019 che vede finanziate attività di altissimo impatto innovativo nell'ambito delle eccellenze di ciascun Ateneo pugliese, inerenti discipline di carattere scientifico, matematico, umanistico, economico-giuridico, della medicina clinica e sperimentale, della ricerca farmacologica e chimica, dell'ingegneria dell'innovazione e dell'agroalimentare.
SARDEGNA	***Politiche per il lavoro e per la formazione professionale.*** Il **Fondo Microcredito FSE** è stato riprogrammato per il periodo 2014-2020 con Deliberazione 41/3 del 07/09/2017, dopo il successo ottenuto con la programmazione 2007-2013. Lo Strumento si è confermato tra le azioni maggiormente impattanti sul contesto socio economico regionale, facilitando l'accesso al credito a supporto della creazione e dello sviluppo delle microimprese e delle piccole e medie imprese sul territorio regionale da parte di soggetti con difficoltà di accesso ai tradizionali canali del credito

	(cosiddetti "soggetti non bancabili"), favorendo in particolare categorie di soggetti che si trovano in condizione di maggiore difficoltà. Inoltre, il Fondo Microcredito, insieme agli altri Strumenti Finanziari previsti nella Programmazione unitaria 2014-2020, assume un ruolo fondamentale per garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di crescita economica e occupazionale del sistema isolano, considerata, tra l'altro, la possibilità di integrare le dotazioni dei Programmi Operativi 2014/2020 con le risorse liberate e rese disponibili a conclusione del periodo di programmazione 2007-2013. La disponibilità delle risorse rimborsate ha consentito alla Giunta regionale con Deliberazione 45/6-14/11/2019 di poter programmare l'importo complessivo di € 21 mil. per ri-finanziare il Fondo Microcredito FSE con un Avviso innovativo pubblicato il 30/12/2019. Gli aspetti che lo differenziano dalle passate esperienze e soprattutto lo pongono in un'ottica di miglioramento e innovazione, sono diversi. In primis si rivolge ad una più ampia platea di destinatari: di fatto è stato ampliato il bacino dei potenziali beneficiari, includendo, oltre ai Soggetti disoccupati, anche la fascia degli Occupati (di cui all'art. 1 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 *"Disciplina del microcredito, in attuazione dell'art. 111, comma 5, del DLgs. 385-01/09/1993")*. Altra innovazione è la possibilità di utilizzare le risorse anche per supportare lo sviluppo e l'ampliamento delle piccole e medie imprese esistenti. La necessità di tale iniziativa è emersa dalle evidenti difficoltà di accesso al credito da parte di tali categorie di soggetti imprenditoriali, quali micro, piccole e medie imprese, organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e che, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc.), non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari a livello nazionale e regionale. Al fine di definire una gestione efficace delle risorse che permette una programmazione delle stesse sia da parte dell'Amministrazione che degli stessi beneficiari, sono state introdotte delle finestre temporali ciascuna delle quali comprenderà il tempo di apertura dell'Avviso di 30 giorni per la presentazione delle istanze e l'istruttoria delle medesime della durata massima di 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Questo permette di avere un ritmo temporale ben definito, di scadenzare al meglio gli aspetti di tipo pratico-amministrativo e di correggere le lunghe attese per gli esisti delle istruttorie, e di conseguenza per l'erogazione del credito stesso, che anno caratterizzato le esperienze passate. A ciascuna delle finestre è assegnato un *budget*: in fase di presentazione delle istanze (che avviene rigorosamente in via telematica tramite piattaforma studiata ad hoc) sarà generata la prenotazione dell'importo corrispondente al microcredito richiesto e, in caso di raggiungimento del 110% delle risorse disponibili, l'Avviso sarà sospeso, interrompendo la possibilità di presentare ulteriori istanze da parte di qualsiasi beneficiario. Infine un'altra novità introdotta sta nella *differenziazione del target* previsto per le quattro finestre temporali: la prima e terza finestra sono da intendersi come "finestre di sistema" e saranno rivolte ad un target generalizzato di destinatari, con una dotazione di sette milioni di euro per ciascuna. La seconda finestra sarà interamente dedicata alle donne, per un ammontare complessivo di € 3,5 milioni. La quarta finestra, con una dotazione di € 3,5 milioni, sarà dedicata ad ambiti territoriali specifici, ovvero a persone che intendano effettuare investimenti nelle "isole minori" e nelle zone ad alto tasso di spopolamento. Tale articolazione in *target* è volta a contrastare significative condizioni di svantaggio, per favorire una equilibrata crescita economica. Per quel che concerne le donne, le analisi periodiche attestano come per la componente femminile le forme di lavoro permanente a tempo pieno vadano progressivamente riducendosi. Per quanto riguarda le specificità territoriali, in un oggettivo contesto penalizzante determinato dall'insularità, le isole minori soffrono di ulteriori svantaggi conseguenti alle difficoltà di connessione con i centri maggiormente popolati. Le condizioni di isolamento socio-economico sono inoltre alla base di un progressivo spopolamento dei territori minori che ne determina un decadimento strutturale già attestato da trascorse ricerche specifiche e ulteriormente riscontrato da recentissime rilevazioni demografiche.
SARDEGNA	***Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green&Blue economy - Linee di sviluppo progettuale 2 e 3 - Regione Sardegna - POR FSE 2014-2020*.** L'intervento fa parte della più ampia iniziativa *Green & Blue Economy* che prevede cinque Linee di sviluppo progettuale, ciascuna delle quali è stata oggetto di specifico Avviso a carattere innovativo con l'intenzione di favorire l'integrazione fra lo sviluppo locale partecipativo e una serie di specifici interventi sul versante dell'occupazione volti a rafforzare la coesione sociale e la competitività in specifici ambiti territoriali, con l'obiettivo di contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, dei giovani e degli adulti, dei disoccupati e degli occupati, attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze finalizzati a un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie e per l'avvio di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy. A tal

	proposito l'intero intervento è stato orientato sulle Aree di specializzazione della S3. I destinatari finali dell'iniziativa sono gli inattivi, gli inoccupati, i disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, gli occupati in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019. I beneficiari per entrambe le Linee sono Raggruppamenti strategici guidati da Agenzie Formative accreditate in Macrotipologia b con GAL, FLAG e rappresentanze di ambiti territoriali. Per l'attuazione dell'intervento sono stati applicati lo sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti, ma ancor di più l'elemento qualificante ed innovativo è certamente la struttura di attivazione dell'intervento che per alcune linee di sviluppo ha previsto diversi *step* con l'obiettivo di raggiungere un ancoraggio territoriale ben definito e di finanziare proposte progettuali fondate e coerenti con le problematiche da affrontare: - Presentazione delle proposte progettuali di massima; - Lavori della commissione di valutazione e concessione del finanziamento; - Attività di analisi dei fabbisogni formativi e professionali del territorio e progettazione esecutiva delle attività; - Procedura negoziale con il RdA e approvazione delle proposte progettuali esecutive; - Selezione dei destinatari e delle destinatarie dei percorsi e avvio delle attività formative. La progettazione degli interventi, infatti, è caratterizzata dalla presenza di fasi diverse: la misura ha previsto, infatti, che le domande di candidatura trasmesse attraverso i dossier telematici dai raggruppamenti proponenti costituiscano una progettazione di massima contenente, in relazione agli aspetti didattici, informazioni indicative da dover approfondire successivamente rispetto alla concessione del finanziamento, attraverso un'attività di analisi dei fabbisogni (i cui costi rientrano tra le spese ammissibili del finanziamento dell'operazione stessa) e una conseguente progettazione di dettaglio (prog. esecutiva), contenente tutte le indicazioni omesse durante la prima fase e aventi fondamento dai risultati delle analisi sul territorio. La trasmissione delle proposte progettuali esecutive redatte in seguito alla conclusione delle analisi dei fabbisogni costituisce l'avvio di una procedura negoziale tra il Responsabile di Azione e i beneficiari, da concludersi con l'approvazione della stessa. La procedura è stata affrontata attraverso uno o più incontri di negoziazione tra il RdA e i raggruppamenti beneficiari delle operazioni, finalizzati ad evidenziare e condividere le motivazioni che hanno condotto alla strutturazione della proposta progettuale trasmessa. Gli incontri sono stati inoltre momenti di condivisione sullo svolgimento e sulle risultanze delle analisi dei fabbisogni appena condotte e sulle modalità previste per la successiva fase gestionale nel rispetto di trasparenza e pari opportunità, principi salienti del codice europeo di condotta per il partenariato (ECCP). Gli incontri sono stati pensati, inoltre, per permettere uno scambio diretto per consentire di prevedere eventuali difficoltà connesse all'attuazione delle operazioni e di garantire che la proposta progettuale esecutiva risulti allineata alle indicazioni di ciascun avviso e quindi ai risultati attesi, con particolare attenzione alle procedure di selezione dei destinatari, al rispetto delle linee guida della comunicazione, all'ammissibilità delle spese previste e alla coerenza e alla qualità generale dell'offerta. Tale processo ha avuto un impatto importante sulle logiche di sistema producendo innanzitutto un rafforzamento della capacità istituzionale dei partner e aumentando notevolmente il livello qualitativo della progettazione, che si caratterizza fortemente legata ai fabbisogni del territorio, co-progettata da partner di diverso profilo (istituzionali, profit, terzo settore), connessa con il repertorio dei profili professionali, che è stato utilizzato come riferimento dinamico prevedendo l'inserimento di nuovi profili e/o componenti da aggiornare. Il modello della progettazione in doppia fase ha in seguito ispirato l'articolazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del DLgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale e dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del DLgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Tali Avvisi, infatti, prevedono una fase di fine *tuning* incentrata sui contenuti didattici dei percorsi e finalizzata a garantire l'uniformità dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale sul territorio regionale, svolta con modalità e tempistiche molto simili a quelle rintracciabili all'interno degli Avvisi della *Green & Blue Economy*.
SARDEGNA	***La politica regionale sui Cambiamenti climatici.*** La **Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)** è stata riconosciuta come buona

	pratica su scala nazionale ed europea. Ha vinto il primo premio al Forum PA 2019 della categoria Ambiente, Energia e Capitale naturale ed è stata presentata insieme al progetto MASTER ADAPT anche alla ECCA 2019 di Lisbona, la più importante conferenza europea sui temi dell'adattamento. Su impulso della Regione Sardegna, coordinatrice della Commissione Ambiente e Energia, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha inviato al Ministro dell'Ambiente (7413/C5AMB-20/12/2019) una nota per la condivisione delle buone pratiche nazionali sull'adattamento, a partire dalle "Linee guida per le strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici", redatte dal partenariato di MASTER ADAPT coordinato dalla Direzione generale Difesa dell'ambiente, al fine di fornire un utile contributo e accelerare l'iter per l'adozione del piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici per arrivare a integrare l'adattamento come pratica ordinaria di pianificazione e programmazione. Il modello di integrazione tra Strategia di Adattamento ai cambiamenti climatici e la Strategia di Sviluppo Sostenibile costituisce un riferimento a livello nazionale.
SICILIA	**Progetto regionale "Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale".** Nell'ambito della valorizzazione e del potenziamento dei sistemi di fruizione degli attrattori culturali siciliani, l'Assessorato all'Economia tramite l'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica (ARIT), ha promosso la realizzazione del Progetto "Implementazione e sviluppo digitale del patrimonio museale – fruizione digitale in mobilità dei siti della cultura del patrimonio regionale siciliano". Tale intervento, finanziato a valere sulle risorse dell'Asse 2 del PO FESR 2014/2020, è inserito nella "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", e in particolare nello sviluppo di piattaforme abilitanti all'interno dell'ecosistema dei beni culturali e del turismo. Il Progetto ha lo scopo di definire applicazioni *web*/*app* per favorire la fruizione e la promozione del patrimonio culturale siciliano attraverso la digitalizzazione di dati e servizi tramite mappatura e digitalizzazione di punti e siti d'interesse storico-artistico, anche per consentire un riuso efficiente delle informazioni sul patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Siciliana. In particolare il progetto realizza l'integrazione in un'unica *app* mobile incentrata su una piattaforma che integra i contenuti digitali, le applicazioni mobili esistenti e le piattaforme web regionali specifiche: l'applicazione mobile, consente l'accesso remoto, in modalità *pull* e/o *push*, ad informazioni residenti sui sistemi dell'amministrazione mediante l'uso di dispositivi mobili (*tablet* o *smartphone*) come terminali d'accesso a servizi evoluti ed innovativi di messaggistica e *digital content delivery* delle informazioni. L'intervento è rivolto ad importati aree archeologiche e museali della Sicilia (Teatro Romano e Odeon di Catania, Area Archeologica Morgantina, Villa Del Casale di Piazza Armerina, Chiesa e Chiostro Di S. Giovanni degli Eremiti di Palermo, ecc.)
SICILIA	**Iniziativa "La Valle dei Templi - Rapporto di sostenibilità culturale e sociale".** Con riferimento alla Raccomandazione CSR 3, si evidenzia la buona pratica "La Valle dei Templi - Rapporto di sostenibilità culturale e sociale", finalizzata al miglioramento dell'efficacia della gestione e della pianificazione degli interventi per la valorizzazione degli attrattori culturali. I principali obiettivi che hanno ispirato il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento nella sperimentazione della redazione del Bilancio di sostenibilità sono rappresentati dall'osservazione e analisi per aumentare la comprensione dei fenomeni, nonché dall'intervenire con un sistema di valori e strategie operative sulle capacità di azione e programmazione di un Istituto della cultura. Il Sito è riconosciuto come grande attrattore dal ministero per i beni e le attività culturali, capace di creare valore economico, occupazionale e sociale per la città, per il territorio e per tutta la regione. Il Rapporto, presentato e diffuso nel 2019, costituisce una *best practice* nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale in una logica di collaborazione tra pubblico e privato. Il Parco della Valle dei Templi è stato il primo sito archeologico italiano – e in assoluto il primo luogo culturale in Sicilia – a dotarsi di un rapporto di sostenibilità. Il Bilancio permette di comprendere quale impatto ottiene un sito culturale sull'ambiente circostante, in termini di ricaduta economica e (per la prima volta in assoluto in Italia) sociale e culturale, ma soprattutto consente di programmare e indirizzare gli interventi del futuro, vedendo insieme, sullo stesso piano, pubblico e privato. I numeri (dati assunti nel 2017) sono straordinari e permettono una radiografia a 360 gradi non solo del Parco e dei suoi visitatori, ma di tutto l'indotto del territorio agrigentino. Il visitatore medio (italiano, giovane, spesso laureato) ha un indice di gradimento molto alto – 8,64 su un punteggio massimo di 10 – e l'86% dichiara di voler ritornare per ulteriori visite che comprendano anche altri siti. Il Parco ha registrato entrate – nel 2017 – che superano i 5 milioni e mezzo di euro, di cui 4 milioni e 600 mila euro

	solo dalla vendita dei biglietti; in un contesto che invece registra una decrescita del turismo sul territorio di Agrigento (fonte ISTAT): 1.292.586 presenze turistiche nel 2015, diventano 1.036.316 del 2017. L'impatto di spesa è 2,64: ovvero ogni euro speso, ha una ricaduta di 2,64 euro. Dal rapporto si rileva in particolare: • il Parco ha avviato nuovi cantieri di scavo e portato alla luce, tra l'altro, il teatro Ellenistico di cui hanno parlato i giornali e le tv di tutto il mondo. • i visitatori del Parco della Valle dei Templi nel 2017 sono stati 857.333 (+31,6 % rispetto al 2016). Tale valore è in continuo incremento (si registra nel 2019 un numero di visitatori pari a € 940.564) grazie anche al potenziamento dei canali di informazione e relazione (nel 2019 sono state proposte oltre 400 giornate di eventi pubblici). • il visitatore tipo del Parco della Valle dei Templi (tra i 26 e i 65 anni) ha un livello di istruzione medio alto. E' molto soddisfatto dell'esperienza di fruizione e dei servizi collegati – punteggio 8,64 su un voto massimo di 10. • il Parco è perfettamente accessibile anche al pubblico disabile avendo attivato un servizio di navetta con auto elettriche, a basso impatto ambientale. Sono stati sistemati pannelli esplicativi per ipovedenti. • il Parco ha affidato a privati alcuni terreni agricoli demaniali, azzerando così i costi di gestione e manutenzione. Un ottimo esempio di *best practice* tra pubblico e privato: i prodotti coltivati (vino, grano, pistacchi, miele) sono stati selezionati anche per gli *store* Eataly in Italia e all'estero. All'interno del Rapporto i valori messi in gioco riguardano quattro filtri di lettura – economico, culturale, sociale e organizzativo – che richiamano i quattro domain che costituiscono lo schema di analisi e valutazione degli impatti nel settore culturale proposto dal progetto della UE: *Cultural Heritage Counts for Europe* (CHCfE). Il Rapporto è, altresì, un valido strumento per la definizione dei criteri di rendicontazione propri dell'impresa culturale e creativa
SICILIA	**Istituzione dell'Autorizzazione Idraulica Unica.** Con l'obiettivo di ridurre i tempi e di snellire gli *iter* amministrativi, anche in linea con quanto richiesto dalla CSR 3, è stata istituita nella Regione Siciliana l'Autorizzazione Idraulica Unica – AIU (DSG n.55 del 07.08.2019), finalizzata allo snellimento dell'azione amministrativa e ad una maggiore efficacia della stessa. L'AIU è riferita a chi intende realizzare manufatti ricadenti in corsi d'acqua e/o demanio idrico fluviale e relativa concessioni/sdemanializzazioni sul suolo demaniale fluviale. Il provvedimento concentra, in uno solo, i tre provvedimenti che antecedentemente all'istituzione dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia erano emessi da diverse strutture dipartimentali.

TOSCANA	***CRS 2; Progetto regionale "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"***. Il progetto della Regione Toscana ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce: si interviene in tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, introducendo un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico. Nel percorso educativo e scolastico, in Italia, molto spesso gli studenti non riescono a esprimere le proprie potenzialità e se partono con qualche tipo di svantaggio non riescono a recuperare. La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. Con Leggere: Forte! Tutti i bambini e i ragazzi che frequentano un nido o che vanno a scuola potranno beneficiare degli effetti della lettura ad alta voce. Nel primo anno viene introdotta la pratica quotidiana della lettura ad alta voce in tutti i nidi d'infanzia della Toscana e in tutte le scuole di ogni ordine e grado di due Zone: l'Empolese e la Valdera. Sono previsti in ognuna delle 35 Zone per l'educazione e l'istruzione in cui è divisa la Regione percorsi formativi rivolti agli educatori dei nidi e ai docenti delle scuole dell'infanzia per prepararli all'attività di lettura con i bambini. Durante il percorso sarà effettuata, in tutti i nidi e le scuole coinvolte, la misurazione degli effetti, sulla base di strumenti qualitativi. Gli effetti dell'esposizione alla lettura ad alta voce saranno inoltre valutati in modo scientifico, su un campione di sperimentazione di bambini e ragazzi, composto da un gruppo sperimentale e da un gruppo di controllo.
TOSCANA	***CRS 2*** ***Azioni per l'allineamento tra domanda e offerta di lavoro.*** In attuazione dell'intesa per lo sviluppo della Toscana sottoscritta tra Regione e parti sociali il 12 luglio 2019 sono stati finanziati tre interventi: a. *Voucher formativi just in time*, per le imprese interessate ad assumere personale formato in modo specifico, la Regione Toscana finanzia voucher formativi *just in time*, per l'importo massimo unitario di 6.000 euro: l'impresa può segnalare a un Centro per l'impiego la sua necessità di manodopera formata, con la finalità di attivare un contratto di lavoro, e il Centro per l'impiego effettuerà una preselezione. Destinatari: soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione. b. *Percorsi formativi brevi contro il mismatch,* la Regione finanzia interventi di formazione o di riqualificazione professionale di breve durata (massimo 330 ore), sulle figure professionali a maggiore difficoltà di reperimento (quali risultano dalle indagini Unioncamere per ciascuna area provinciale) rivolti a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi, al fine accrescerne le competenze professionali, e diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra domanda e offerta di lavoro. c. *Staffetta generazionale tra lavoratori*, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, la Regione Toscana sostiene una staffetta generazionale tra lavoratori, legata ai pensionamenti anticipati; il pacchetto integrato di interventi comprende: • Rimborso integrale dei tirocini finalizzati all'assunzione: la Regione rimborsa in misura intera (500 euro mensili per 6 mesi) il contributo per i tirocini non curriculari attivati da imprese con processi di pensionamento anticipato in corso, che si impegnino ad assumere il tirocinante alla fine del tirocinio. • Incentivi all'assunzione: la Regione finanzia incentivi per l'assunzione dei tirocinanti, alla fine del tirocinio, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per l'importo unitario di 3.000 euro l'anno, per due anni. • Formazione in apprendistato: la Regione offre la formazione esterna in apprendistato per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali.
TOSCANA	***Iniziativa per l'infomobilità.*** Per promuovere l'intermodalità tra bici e treno, a giugno 2019 la Regione ha varato con DGR 756 l'iniziativa "*In bici in treno*", pubblicando a luglio un bando finalizzato al riconoscimento di bonus agli abbonati al servizio ferroviario, per un importo complessivo di € 50.000, senza la previsione di oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quanto precedentemente quantificato ed impegnato per la copertura finanziaria dei vigenti contratti di servizio con Trenitalia e TFT; tali bonus consentono di poter accedere a abbonamenti ferroviari agevolati, con sconto massimo di € 150, correlati all'acquisto di bici pieghevoli da trasportare in treno, sulla scia di un'analoga iniziativa attuata e realizzata nel 2015-2016, che ha visto la partecipazione di più di 400 cittadini con il riconoscimento di bonus a più di 350 partecipanti.
TOSCANA	***Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica (UvaR*)**.* La Regione Toscana, per valorizzare, supportare e monitorare lo

	sviluppo della ricerca nel settore biomedico e farmaceutico, ha costituito, prima esperienza di questo tipo in Italia, un ufficio di riferimento regionale denominato Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca biomedica e farmaceutica (UvaR). La struttura, creata in collaborazione con la Fondazione Toscana *Life Sciences* ed inserita nella Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, fornisce supporto all'attività dei ricercatori, per la gestione dei relativi programmi, dei diritti di proprietà intellettuale e il trasferimento e valorizzazione dei risultati. In questo quadro, UVaR fornisce un supporto integrato al sistema della ricerca, con particolare riferimento alla protezione della proprietà intellettuale, alla gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca, ed al supporto per l'avvio al processo di industrializzazione. UVaR lavora al coordinamento delle attività di brevettazione e trasferimento tecnologico delle Aziende Ospedaliere, e collabora con gli ILO delle Università Toscane.
TOSCANA	***Rete Presidio affari europei e internazionali in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale.*** La rete, che vede la partecipazione di referenti di tutte le Aziende e Enti del Ssr, le Università, CNR, IRCCS del territorio e altri, persegue i seguenti obiettivi: • presidiare le tematiche sanitarie a livello europeo in modo da garantire uniformità di interventi a sulle politiche strategiche in materia di sanità e sociale, • ottimizzare la capacità propositiva al fine di incidere sulle politiche europee negli ambiti di competenza, migliorare la capacità attrattiva attraverso un efficientamento delle procedure di partecipazione alle call europee, • migliorare lo scambio di informazioni e conoscenze anche al fine di favorire partenariati e partecipazioni congiunte a progetti e iniziative europee, • organizzare seminari e/o incontri specifici al fine di promuovere le specificità del sistema sanitario regionale nel contesto europeo anche per orientare i processi decisionali relativi ai programmi e alle call europee, • partecipare alle consultazioni della Commissione europea in materia di ricerca nel settore sanitario e sociosanitario al fine di promuovere gli interessi della Regione Toscana e dei suoi eventuali partner europei.
TOSCANA	***BANDO ASSEGNI DI RICERCA IN AMBITO CULTURALE (Anno 2019)***. **Interventi a sostegno delle università e della ricerca.** L'esperienza maturata nei bandi assegni di ricerca del 2013 e del 2017, finalizzati a formare competenze spendibili sia in ambito accademico che presso il sistema produttivo regionale, attraverso esperienze di ricerca applicata su progetti riconducibili ad ambiti settoriali strategici individuati dal PNR e/o alle priorità tecnologiche individuate dalla *Smart Specialisation* (DGR 1018/2014) e dal documento Industria 4.0 (Decisione 20/2016), realizzati in collaborazione obbligatoria fra organismi di ricerca (università e enti di ricerca) e imprese, è stata recuperata in questa misura specificamente dedicata all'ambito della cultura e dei beni culturali. Gli elementi di novità sono: - il coinvolgimento obbligatorio degli operatori della filiera culturale e creativa regionale appositamente individuati dal bando (Biblioteche e archivi; Istituzioni culturali di rilievo regionale, Musei statali e Musei riconosciuti di rilevanza regionale; Opificio delle pietre dure; Soggetti gestori Siti Unesco del territorio regionale; Enti gestori di aree e parchi archeologici; Istituti storici per la resistenza; Soprintendenze per i beni culturali operanti in Toscana, Enti ed Istituzioni del Sistema dello spettacolo dal vivo; Residenze artistico culturali; Fondazioni culturali; ecc.) tra i partner coinvolti nella realizzazione dei progetti; - progetti riconducibili esclusivamente agli ambiti applicativi individuati dalla piattaforma regionale di specializzazione "Tecnologie-Beni Culturali e Cultura", costruiti per rispondere a problemi concreti e quotidiani (tecnici, organizzativi, produttivi, gestionali e metodologici) degli operatori della filiera culturale e creativa regionale e in grado di sviluppare soluzioni operative spendibili in contesti analoghi. L'intervento ha riscontrato un grande interesse intercettando la domanda di competenze specializzate espressa dagli operatori della filiera culturale e creativa di tutto il territorio regionale: sul bando sono stati presentati 123 progetti con una richiesta complessiva di 167 assegni. Su 114 progetti ammessi alla valutazione tecnica degli esperti, 103 hanno raggiunto il punteggio minimo (55) per l'ammissione a finanziamento. Con le risorse disponibili (€ 4.867.212,00) sono stati finanziati 78 progetti corrispondenti a 116 assegni di ricerca biennali.
UMBRIA	***PROGETTO REGIONALE DigiPASS – Finanziato dal POR FESR 2014-2020 (costo del progetto € 3.700.000*).** **Cosa sono?** I *DigiPASS* sono luoghi pubblici ad accesso libero in cui poter trovare chi è in grado di accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali.

	Dove si trovano? I *DigiPASS* si trovano in tutte le aree sociali dell'Umbria, ovvero nei comuni di Marsciano, Gubbio, Narni, Orvieto, Assisi, Spoleto, Foligno, Norcia, Città di Castello e zona del Trasimeno. Altre città saranno coinvolte attraverso l'apertura di nodi locali, collegati alla sede centrale a formare una rete, attraverso la quale raggiungere capillarmente i cittadini al fine di accrescere la cultura digitale. A Perugia e Terni sono stati aperti *DigiPASS + HUB*, luoghi che, oltre a consentire l'accompagnamento all'uso del digitale, mettono a disposizione spazi FabLab, finalizzati a promuovere attività di artigianato digitale a favore di imprese e scuole. **Chi utilizzerà i *DigiPASS*?** Gli spazi sano a disposizione di tutti i cittadini che hanno la necessità di essere affiancati da una persona nella fruizione di un servizio digitale nuovo, per esempio prenotare esami clinici on line, consultare il fascicolo sanitario digitale, pagare on line, iscrivere un figlio a scuola, aprire una casella di posta elettronica. Il *DigiPASS* può essere utilizzato dalle scuole e dalle agenzie formative che vorranno utilizzare gli spazi per organizzare momenti di formazione; dalle imprese che avranno a disposizione un luogo di confronto e condivisione su temi innovativi; dai lavoratori autonomi, professionisti e free lance che avranno bisogno di uno spazio di lavoro in via temporanea e occasionale su modello *co-working*. Parte attiva dei *DigiPASS* sono le associazioni culturali e di volontariato dei territori, che potranno promuovere momenti di formazione, informazione e incontro sui temi del digitale utilizzando le infrastrutture presenti in questi spazi. **Quando saranno attivi?** Il primo *DigiPASS* è stato inaugurato il 25/07/2018 a Marsciano per la zona della Media Valle del Tevere. Sono seguite nel 2019 le inaugurazioni di Narni, Assisi e Gubbio a settembre e quelle di Spoleto, Foligno, Città di Castello, Trasimeno, Perugia e Terni. **Cosa si trova nei *DigiPASS*?** Gli spazi messi a disposizione dai Comuni dei diversi territori sono dotati di postazioni di lavoro, con computer portatili collegati in rete, accesso *wi-fi*, sala conferenze e area relax. In tutti i *DigiPASS* si trova un facilitatore digitale, ovvero una persona in grado di aiutare le persone nella fruizione di servizi digitali e nella comprensione del funzionamento di strumenti e tecnologie nuove.
VALLE D'AOSTA	Il Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Valle d'Aosta si è reso promotore di un ***progetto di rinnovo del canale tematico Europa del sito istituzionale regionale***. Il progetto, realizzato dalla società *in house In.Va. S.p.A.*, si è articolato in due distinte attività: la prima, di studio e concezione della nuova veste grafica; la seconda, di analisi, progettazione e sviluppo dal punto di vista informatico della sezione. L'iniziativa, finanziata dal POR FESR 2014-2020, è nata dall'esigenza di uscire dalle logiche più restrittive dell'informazione istituzionale e, conseguentemente, rivolgersi ai cittadini in modo nuovo, più colloquiale e coinvolgente e si configura, tra l'altro, come una delle azioni previste dalla Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, approvata dalla Giunta regionale con DGR 1904/2015. Gli obiettivi dell'intervento progettuale, oltre alla ridefinizione dell'aspetto grafico della sezione, al fine di incrementarne l'attrattività, sono: comunicare, in maniera più omogenea e trasversale, delle informazioni relative alle politiche europee, all'interno di un unico spazio informativo e di approfondimento rivolto a tutti i target di utenti (cittadini, imprese, Enti pubblici e privati); rendere fruibili le informazioni attraverso i *device* più diffusi, come *smartphone* e *tablet*; rivedere le logiche di comunicazione, focalizzando l'azione sulle esigenze dei principali target di riferimento e rendere il sistema di alimentazione dei contenuti del sito istituzionale maggiormente aderente alle esigenze di contenuto e di stile. Nel percorso di progettazione è stato creato un Tavolo di lavoro, composto dai referenti dei diversi Programmi europei, del Dipartimento innovazione e agenda digitale e dal *webmaster* della società *in house*. E' stato, altresì, coinvolto l'Ufficio Stampa regionale, con lo scopo di condividere la nuova impostazione e i futuri interventi organizzativi necessari a rendere attuativo il modello di comunicazione ipotizzato. Quanto all'organizzazione e alla metodologia adottata nello sviluppo del Progetto per perseguire gli obiettivi sopra individuati, sia dal punto di vista funzionale che tecnologico, è stato realizzato un nuovo impianto grafico e una nuova architettura per la riorganizzazione dei contenuti informativi; sono state riviste le logiche di comunicazione ed è stato ridefinito l'impianto editoriale al fine di renderlo esportabile, in futuro, anche verso tutti gli altri canali tematici del sito regionale. Dal punto di vista tecnologico sono stati rinnovati gli strumenti software a supporto della gestione e dell'alimentazione del sito istituzionale e si è proceduto all'attestazione dell'ambiente applicativo all'interno del nuovo Data Center Unico regionale, come previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/19 di AGID. Per garantire la riuscita del Progetto, particolare attenzione è stata riservata alla formazione di tipo editoriale, a beneficio di coloro che operano sulla piattaforma, per consentire di acquisire le informazioni utili a migliorare la scrittura sul web, con particolare riguardo al linguaggio e allo stile di comunicazione da utilizzare, alla modalità di strutturazione delle informazioni e alla scelta delle immagini da associare alle stesse, e alla formazione all'utilizzo del *CMS Orchard*, a beneficio dei redattori, per acquisire le conoscenze necessarie alla gestione dei contenuti nel nuovo

	canale, con particolare riguardo all'utilizzo di tutti gli strumenti che il CMS mette a disposizione. Il nuovo canale è stato presentato al pubblico il 18/11/2019. L'evento ha fornito anche l'occasione per approfondire il tema della comunicazione digitale e di come la si possa utilizzare per avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione.
VENETO	In ambito sociale, si evidenzia la ***misura regionale di inclusione attiva – R.I.A*.** la quale, forte dell'esperienza pluriennale maturata nei territori della nostra Regione, è divenuta un modello per altri interventi in campo sociale. Il R.I.A. si compone di una misura di sostegno e una misura di inserimento, con finalità di superamento della situazione di disagio attraverso un progetto personalizzato di attivazione sociale e occupazionale. Tramite il coinvolgimento del Terzo Settore e la rete che si è creata, i beneficiari hanno potuto sperimentare degli inserimenti personalizzati in realtà del Terzo Settore dove hanno prestato servizio in attività di volontariato e di utilità sociale, spesso affiancati da un tutor che monitorava l'andamento dell'inserimento. Allo stesso modo altri beneficiari hanno sperimentato un inserimento adattato al loro profilo professionale per un inserimento lavorativo presso aziende locali. I risultati sono stati molto positivi in quanto la metodologia adottata ha permesso a circa il 20% dei circa 1600 beneficiari dell'ultima annualità di continuare a fine progetto l'esperienza di inclusione sociale o inserimento lavorativo presso l'Ente di appartenenza con contratti di vario tipo, generando quindi un percorso di autonomia personale e di sostegno al reddito. In questo modo si è visto come l'attivazione di un percorso individuale, sostenuto da una rete sociale, abbia portato a una positiva restituzione reciproca, sia da parte del beneficiario che spesso, guadagnando autostima, non intende interrompere il percorso, e sia da parte dell'Ente del Terzo Settore che vede la realizzazione e costruzione di una rete sociale da cui trarre beneficio.
VENETO	Un'altra misura rilevante in ambito sociale è rappresentata dagli ***Empori Solidali***. I beneficiari sono protagonisti di specifici progetti personalizzati di accompagnamento, formulati per periodi di tempo di circa sei mesi con criteri co-definiti di presa in carico fra i Centri di Ascolto in collaborazione i Servizi Sociali delle Amministrazioni Comunali. Alcuni esempi di iniziative promosse, strettamente connesse ai progetti di accompagnamento: • promozione del buon vicinato, • percorsi educativo- laboratoriali interculturali, • promozione di competenze (cura personale, cucina, attività formative-occupazionali), • attività ludiche dove anche il "gioco" diventa uno strumento per consentire alla rete informale di essere connessa con i servizi formali.
VENETO	In tema di ***Politiche per il Lavoro***, costituiscono una buona pratica le tipologie di interventi che fanno capo all'Azione *Misure di politiche attive del lavoro, finalizzate al miglioramento della occupabilità e alla occupazione della persona* e sono: • orientamento specialistico individuale e di gruppo, • formazione (80 ore), • tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo, • accompagnamento al tirocinio, • indennità di partecipazione. Gli interventi saranno realizzati da soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e la formazione dalla Regione del Veneto, in partenariato con altri soggetti del territorio. In particolare, l'obbligatorietà riguarda sia il coinvolgimento dell'UEPE provinciale, sia del partenariato territoriale competente in tema di misure alternative al carcere o lavoro per detenuti, al fine di rendere gli interventi verso i destinatari più efficaci. Gli interventi con e/o per il Sistema Giustizia sono molti. Si ricorda a questo proposito che, nel 2019, è stato realizzato il secondo bando non competitivo per la presentazione di **interventi di "*Lavoro a Impatto Sociale - LIS"*** per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati. Il nuovo bando LIS 2019, incardinato nel POR FSE Asse II - Inclusione sociale, sostiene i cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro presso gli Uffici giudiziari del Veneto correlate ad azioni di orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro al fine di favorirne l'inclusione attiva. Il bando, non competitivo, si propone un triplice obiettivo: assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro; generare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la

	rioccupazione; rinforzare i servizi pubblici degli Uffici giudiziari migliorandone così l'efficienza. Per raggiungere gli obiettivi preposti il provvedimento mette a disposizione risorse per la copertura del costo del lavoro, una quota variabile per i servizi di politica attiva del lavoro e il riconoscimento di alcune spese per la gestione dell'intervento. Lo stanziamento complessivo è pari a € 1.050.000,00. Le risorse finanziare sono attribuite e ripartite per singolo Comune capoluogo di provincia Amministrazione comunale in considerazione del numero di Uffici giudiziari della specifica circoscrizione territoriale. Le esperienze di lavoro consistono in contratti a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, con un impegno orario settimanale minimo di 20 ore. Le politiche attive del lavoro (al massimo 66 ore per persona tra orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro), rappresentano sia una forma di garanzia per l'efficace svolgimento dell'esperienza di lavoro, ma, soprattutto, anche una forma di volano per un futuro di migliore occupazione e dignità sociale. Il coinvolgimento e la responsabilità, in prima persona, delle Amministrazioni comunali, chiamate ad operare insieme ad un partenariato coerente e attivo sul campo, garantisce e realizza il forte aggancio con le realtà territoriali e le situazioni di sviluppo ad esse correlate.
VENETO	In tema di ***miglioramento della Pubblica Amministrazione***, la Regione del Veneto ha aderito, nel 2017, alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana –GARI- e, in tema di anticorruzione, trasparenza e formazione, ha avviato, con il supporto della stessa, una serie di attività per **potenziare e rafforzare la cultura della legalità.** In linea con l'obiettivo di valorizzare la trasparenza e di promuovere buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità e dell'anticorruzione, sono stati coinvolti principalmente enti locali e enti/società del "sistema regione", e si sono realizzate (anche nel 2019), 5 giornate formative nelle tematiche di maggior interesse (anticorruzione, trasparenza, privacy, contratti pubblici).

PNR 2020 - DOCUMENTI REGIONALI PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA INTEGRATA

Il Programma Nazionale di Riforma ha una doppia funzione: il monitoraggio dei processi di riforma regionali e l'azione programmatoria delle previsioni di riforma future. In questo Contributo delle Regioni al PNR 2020 viene riservato un report dedicato ai Documenti di economia e finanza regionale (DEFR), trattandosi del primo strumento di programmazione delle Regioni mediante il quale ogni Regione deve presentare entro il 30 giugno di ogni anno le linee programmatiche dell'azione di governo, con riferimento ad un arco temporale coincidente con quello del bilancio di previsione.
Le Regioni, peraltro, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, condividendone le conseguenti responsabilità, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza tra i diversi livelli di governo.
Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, le Regioni individuano gli obiettivi generali di programmazione economico - sociale e della pianificazione territoriale, nel rispetto delle prerogative del proprio Statuto.
La lettura del D.Lgs. 118 del 2011(Artt.12 e 13), in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili, aiuta a comprendere le importanti innovazioni della programmazione economico-finanziaria rilanciata in ambito regionale: allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, nonché per consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, è previsto che le amministrazioni regionali adottino uno schema di bilancio articolato **per missioni e programmi**, mirato ad evidenziare le finalità della spesa.

Nel precedente paragrafo (v.§ 2), ci si è soffermati sulle varie tipologie di procedure e meccanismi adottati dalle Regioni per l'organizzazione ed il coordinamento delle operazioni regionali che portano alla composizione del Contributo delle Regioni al PNR, dando evidenza anche della capacità amministrativa, organizzativa della complessa macchina che ogni Regione ha predisposto per effettuare un coordinamento di direzioni, settori, funzioni finalizzati ad operazioni integrate di programmazione, monitoraggio e controllo.

In questo paragrafo si riporta di seguito quanto indicato da ciascuna Regione e Provincia autonoma nella scheda di rilevazione, intendendo riportare attraverso una breve descrizione come ogni Regione abbia inteso tradurre scelte strategiche di programmazione integrata, con particolare riferimento alle scelte programmatorie relative a fondi europei, obiettivi di sviluppo sostenibile, domini (qualora indicatori) del Benessere equo e sostenibile – BES, secondo i contenuti già riportati nel DEFR o in altri documenti di programmazione regionale ove vengono illustrati i programmi da realizzare e i relativi contenuti all'interno delle singole missioni, le relative previsioni di spesa e le relative modalità di finanziamento, gli orientamenti per pervenire alle deliberazioni di Consigli e Giunte regionali, ma anche alle attività di controllo strategico ed il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni ed anche al rendiconto di gestione. Il DEFR si presenta già come uno strumento avanzato, adatto ad incorporare elementi di programmazione strategica integrata, quale quello offerto dal *quadro sinottico* di cui all'allegato 3.
Ogni DEFR, pertanto, può offrire interessanti spunti di lettura ed analisi rispetto ai vari elementi programmatori: per questo, allo scopo di una migliore analisi, **riportiamo i link ai singoli DEFR, disponibili nei siti istituzionali di ciascuna Regione**. Da evidenziare anche il quadro di insieme che offre la lettura dei DEFR, per un laboratorio di sviluppo territoriale sostenibile avanzato, riproponibile non solo al livello nazionale ma anche europeo.

ABRUZZO

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) secondo il disposto del D. Lgs. 118/2011, è il documento fondamentale della programmazione unitaria attraverso il quale la Giunta Regionale definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, enunciandone i contenuti programmatici e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, infatti delinea il quadro degli obiettivi politici, collegati alle missioni e ai programmi di bilancio, le priorità e gli strumenti necessari a conseguire i risultati desiderati, riportando in un sistema unico tutti gli strumenti di programmazione di settore.

Il documento è stato predisposto sulla base di un indice e una prima bozza di documento elaborata dal Dipartimento Presidenza, su cui sono confluiti i contributi forniti dai Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale. Il documento, prima dell'approvazione definitiva in Consiglio regionale, è stato oggetto di concertazione partenariale e integrato con gli apporti del partenariato:

- economico sociale, che ha esaminato il documento in un apposito tavolo partenariale S.I.S.PR.IN.T. costituito con la determinazione direttoriale n. DPA/41 dell'08.02.2019;
- istituzionale, attraverso il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) che ha rilasciato il parere positivo, ex Legge Regionale 11 dicembre 2007, n. 41 art. 10 comma 1 lett. B;
- incontro con le rappresentanze sindacali CISL CIGL UIL e UGL del 06/12/2019.

La proposta di DEFR per il triennio 2020/2022 della Regione Abruzzo è articolata in due sezioni.

Nella prima viene analizzato lo scenario economico-sociale in cui si colloca l'azione di programmazione dell'Esecutivo, a livello sia internazionale sia nazionale e regionale. Segue una ricognizione sul contesto organizzativo della macchina amministrativa e del sistema delle partecipazioni regionali.

La seconda sezione è dedicata agli obiettivi strategici ed agli strumenti della politica regionale.

Il documento prende in considerazione sedici temi enunciati nel programma di Governo per la crescita e lo sviluppo della nostra Regione e ne analizza le condizioni attuali, evidenziando gli interventi prioritari da realizzare.

Sulla base di tali temi vengono definite tre priorità di indirizzo per la programmazione regionale:

- un territorio fertile per le imprese;
- il cittadino al centro;
- l'ambiente curato e tutelato.

In esso convergono le scelte strategiche, gli obiettivi e gli strumenti operativi definiti nei diversi documenti della programmazione regionale fornendone un quadro unitario e associando ad ogni tema le missioni ed i programmi di bilancio nonché gli strumenti e le modalità di attuazione, i target ed i destinatari.

http://www2.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=docProgrEF&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=ProgReg2

BASILICATA

Il contributo della Regione Basilicata al raggiungimento degli obiettivi comuni di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (https://www.unric.org/it/agenda-2030), adottata il 25 settembre 2015, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che fanno riferimento a diversi domini dello sviluppo relativi a tematiche di ordine ambientale, sociale, economico ed istituzionale. Lo *United Nations Inter Agency Expert Group on SDGs (UN-IAEG-SDGs)* ha proposto una lista di oltre 230 indicatori necessari per il loro monitoraggio, che costituiscono il quadro di riferimento a livello mondiale. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030 attraverso un piano d'azione globale.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e

tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.
Tutti i paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo: ciò significa che ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli Obiettivi, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU.
La Regione Basilicata contribuisce mediante l'attuazione delle diverse politiche, così come declinate nei diversi strumenti di programmazione, al perseguimento delle priorità dell'Unione in materia di crescita sostenibile, inclusiva e intelligente.

La Regione Basilicata sta procedendo verso la definizione della SRSvS, che avverrà mediante la realizzazione di un percorso condiviso di Governance integrata con l'utilizzo di BasGov 4.0 un sistema sperimentale di e-Governance 4.0 finalizzato all'elaborazione del documento di SRSvS e di un focus sulle infrastrutture energetiche.

La proposta di intervento per la definizione del percorso di costruzione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile la Regione Basilicata si basa sull'attività già messa in campo dalla FARBAS, Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata Progetti e Studi di Sostenibilità Ambientale per la progettazione e sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi per la tutela e la sostenibilità ambientale, di cui è Socio Fondatore Promotore la Regione Basilicata, di concerto con la Regione Basilicata, per il Piano Regionale di Sostenibilità Ambientale e attualmente finalizzata all'attività di predisposizione condivisa del Rapporto Ambientale Preliminare per la VAS. Il Progetto in corso prevede l'estensione a livello strategico del sistema sperimentale di e-governance in fase di realizzazione definito BasGov 4.0, in particolare per la definizione della SRSvS si sperimenterà un percorso condiviso di Governance integrata finalizzato all'elaborazione del documento di SRSvS, in generale e con un focus specifico sulle infrastrutture energetiche e su interventi/progetti in fase di gestione, valutazione e autorizzazione. Un particolare aspetto, investirà il coinvolgimento del Forum Territoriale della FARBAS rappresentato dal coinvolgimento a livello strategico dalla valorizzazione delle esperienze pregresse di partecipazione già nella prima fase di individuazione delle scelte strategiche regionali, dell'intero sistema delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, delle imprese, delle professioni, delle rappresentanze del terzo settore e della società civile, in coerenza con il principio di piena integrazione sancito dall'Agenda 2030.

Sviluppo dei temi della sostenibilità (Agenda 2030) nell'ambito delle politiche di coesione per la programmazione regionale ed in attuazione del PRA. Tra gli interventi realizzati nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) vi è quello di diffondere presso i Dipartimenti della Regione Basilicata e gli *stakeholders* le previsioni e i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'attività di diffusione è stata svolta dal Dipartimento programmazione e finanze della Regione Basilicata in coerenza ed in raccordo con l'avvio della programmazione dei fondi comunitari 2021-2027, per la quale l'Agenda 2030 rappresenterà uno dei *framework* di riferimento. L'intervento ha inoltre l'obiettivo di sviluppare ed applicare una metodologia che integri in maniera adeguata le politiche di coesione regionali con il mandato dell'Agenda 2030, al fine di renderla coerente con il Documento Economico Finanziario Regionale.
Pertanto, nell'ambito della diffusione delle previsioni e dei contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile e della realizzazione del Piano di azione per l'Agenda 2030 si sono realizzate le attività che hanno i cui risultati attesi si sono tradotti:
a) nella diffusione presso i Dipartimenti della Regione Basilicata delle le previsioni e i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con incontri con gli uffici dipartimentali interessati e le Autorità di Gestione e la costituzione di una rete di referenti dipartimentali;
b) nella individuazione e definizione di una modalità di integrazione in maniera adeguata delle politiche di coesione regionali con il mandato dell'Agenda 2030;

c) nella segnalazione di esperienze e proposte per un'impostazione della politica di coesione 2021-2027 che sia coerente con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 attraverso un approccio metodologico integrato e multi-settoriale;
d) nella raccolta, attraverso la compilazione di schede predisposte e dedicate a ciascun fondo (FESR e FSE), di esperienze e proposte, partendo dall'obiettivo di policy considerato che trova realizzazione negli obiettivi di Agenda 2030, al fine di individuare proposte e strumenti rilevanti ai fini della Programmazione dei Fondi FESR e FSE 2021–2027.
Raggiungimento dell'obiettivo di diffondere presso i Dipartimenti della Regione Basilicata le previsioni e i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e lo sviluppo di un modello che integri in maniera adeguata le politiche di coesione regionali con il mandato dell'Agenda 2030.
Le attività, alla data del monitoraggio e di conclusione, sono così sintetizzate:
a) incontri dedicati, con gli uffici dipartimentali interessati e le Autorità di Gestione, al fine di avviare un approfondimento di natura metodologica sulle azioni da intraprendere affinché la priorità dello sviluppo sostenibile, nelle sue varie articolazioni, sia adeguatamente gestita nell'ambito dei processi di programmazione regionali con particolare riguardo alle politiche di coesione;
b) costituzione rete dei referenti dipartimentali;
c) strumenti:

- schema di corrispondenza degli obiettivi di policy che individuano e definiscono il perimetro e le modalità d'intervento della politica di coesione della e -Agenda 2030;
- schede (FESR e FSE) che rispondono all'esigenza di raccogliere da parte degli Uffici interessati esperienze e proposte per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100435&area=109212&level=1

CALABRIA
Il DEFR è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 1° aprile 2020. Descrive gli scenari economico-finanziari, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi e della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento.
All'interno della prima sezione del documento vengono riportate le informazioni in ordine al contesto economico generale di riferimento, e all'andamento dell'economia del territorio. Viene, altresì, descritto il quadro finanziario di riferimento, e sono delineati gli obiettivi strategici con particolare riferimento alle politiche regionali, anche di carattere trasversale, in campo economico, sociale e territoriale.
In tale ambito, quindi, sono indicate le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi dei diversi strumenti di programmazione economico-finanziaria:

- POR FESR/FSE 2014/2020;
- Investimenti programmati all'interno del Patto per lo sviluppo della Calabria (delibere cipe n. 25/2016, n. 26/2016, n. 26/2018, n. 14/2019);
- Piano di azione e coesione (PAC) 2007/2013 e 2014/2020;
- Fondo sviluppo e coesione;
- PSR 2014/2020;
- Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP).

La seconda sezione comprende l'analisi sulla situazione finanziaria della Regione Calabria e sui propri Enti strumentali e società partecipate. Sono fornite specifiche informazioni in merito alla costruzione del quadro di riferimento per la definizione dei programmi (all'interno delle singole missioni) e delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi. Si rappresentano, inoltre, le operazioni che incidono sul livello dell'indebitamento, dando evidenza della composizione dello stesso, e si forniscono informazioni in merito alla gestione del patrimonio regionale e al volume complessivo di investimenti programmati per realizzare gli obiettivi di finanza pubblica.
Da ultimo, sono dedicati a particolari approfondimenti i due allegati al documento, che contengono rispettivamente un'analisi comparativa del trend economico regionale e dei principali

indicatori di sviluppo socio-economico e un dettagliato aggiornamento sugli avanzamenti programmatici e lo stato di attuazione delle politiche di settore.
http://www.consiglioregionale.calabria.it/ppa11/PPA%20n.%205.pdf

CAMPANIA
La predisposizione del DEFR 2020-2022 coinvolge intensamente sia gli organi di indirizzo politico che le strutture organizzative dell'ente durante l'intero ciclo annuale della programmazione regionale.
Il documento programmatico consta di tre distinte parti. Le prime due, predisposte dalle strutture organizzative regionali preposte alla programmazione, riguardano:
- lo scenario di contesto internazionale e nazionale. Nella rappresentazione viene fatto ampio riferimento alle previsioni economiche elaborate dai principali istituti nazionali ed internazionali e ampio uso degli indicatori statistici pubblicati dall'ISTAT sia nel rapporto BES (Benessere Equo e Sostenibile) che nella pubblicazione dell'Istat "Noi Italia, 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo";
- la finanza pubblica della Regione. In questa parte è descritto il quadro generale finanziario della regione Campania, le fonti di finanziamento e il livello di indebitamento, la manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e l'evoluzione dei flussi di entrata e di spesa del Settore Pubblico allargato regionale (dati dei Conti Pubblici Territoriali).

La terza parte, riguardante la concreta parte programmatica del documento, viene predisposta in stretto coordinamento tra gli Assessorati e le relative strutture organizzative. Le politiche regionali, pianificate per il prossimo triennio, vengono ciascuna rappresentate con una parte descrittiva, generalmente a cura degli Assessorati e da una parte più schematica (schede), a cura delle strutture organizzative, dove sono individuati gli obiettivi strategici regionali, anche in termini di sviluppo sostenibile e definite le diverse attività da attuare nel triennio per conseguirli. Nelle schede sono descritte le modalità attraverso le quali le azioni regionali verranno attuate, gli strumenti programmatici e di attuazione adoperati (POR, Accordi di programma, convenzioni...), i risultati attesi, le strutture e gli Assessorati responsabili.
La bozza di DEFR così predisposta, viene posta per alcuni giorni a disposizione della Giunta Regionale, affinché i componenti, unitamente agli staff tecnici, possano esaminarla e valutarla nella sua complessità prima dell'approvazione definitiva.
http://www.regione.campania.it/assets/documents/defrc-2020-2022.pdf

EMILIA-ROMAGNA
Il DEFR della Regione Emilia-Romagna, annualmente approvato dalla Giunta entro il 30 giugno, descrive – partendo dal programma di governo del Presidente – gli obiettivi strategici che la Giunta intende conseguire nel corso della legislatura indicando, per ciascun obiettivo, i risultati annualmente attesi, i risultati attesi nell'arco del triennio, coincidente con l'arco temporale del bilancio previsione, e i risultati attesi di legislatura. Gli obiettivi strategici sono illustrati per missione e programma di bilancio, come previsto dal DLGS 118/2011, e sono raggruppati per aree tematiche: istituzionale, economica, culturale, socio-sanitaria e territoriale. Ogni area tematica è corredata di tavole di sintesi in cui vengono illustrati i principali indicatori statistici della regione, riportando anche lo scostamento rispetto al sistema Paese. Fra gli indicatori statistici assumono particolare rilievo gli indicatori BES, che sono stati introdotti anticipatamente rispetto alla normativa che li ha resi obbligatori per il DEF nazionale, e gli indicatori di sviluppo sostenibile -indicatori Agenda 2020 e Agenda 2030. In tale modo si consente di verificare il posizionamento della regione per ogni ambito.
Il sistema di programmazione e controllo prevede inoltre che ogni anno, con la presentazione della Nota di Aggiornamento al DEFR, venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Legislativa la Rendicontazione al DEFR, relativo all'anno appena concluso, con la quale, per ciascun obiettivo strategico, viene attestato, attraverso un set di indicatori, il grado di raggiungimento dei risultati attesi. Gli indicatori elaborati ai fini della misurazione dei risultati conseguiti sono di tre tipologie:
- indicatori di output;
- indicatori finanziari che rilevano la capacità di impiego delle risorse disponibili sul bilancio;

- indicatori di *outcome* che misurano l'impatto prodotto sul tessuto economico, sociale, ambientale e culturale di riferimento dalle politiche regionali.
La Rendicontazione al DEFR costituisce il documento di base per l'elaborazione del controllo strategico.
Parallelamente, nell'ambito dei processi di gestione, gli obiettivi strategici del DEFR vengono declinati in obiettivi operativi e di gestione assegnati alla responsabilità dei diversi direttori generali e dei dirigenti.
Il raggiungimento degli obiettivi operativo-gestionali è misurato attraverso un set di indicatori principalmente di output, alcuni dei quali trovano applicazione anche nell'ambito del processo di Rendicontazione al DEFR.
E' stato quindi strutturato un processo circolare, strettamente integrato, che garantisce una visione organica e complessiva dei risultati conseguiti dall'Ente.
http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2020

FRIULI VENEZIA GIULIA
Piano strategico, DEFR, Nota di aggiornamento al DEFR (NaDEFR) e Piano della prestazione della Regione FVG condividono una struttura comune. Il Piano strategico è articolato in linee strategiche, ciascuna composta da una o più missioni di bilancio, con una relazione univoca tra missione e linea strategica. Le politiche descritte nel DEFR e nella NaDEFR sono declinate per missione di bilancio, con indicazione per ciascuna missione della linea strategica di riferimento e suddivisione delle politiche per Direzione centrale o Servizio della Presidenza di riferimento. Tale struttura – linee strategiche, missioni, struttura di riferimento – è propria anche del Piano della prestazione, per permettere un raccordo immediato tra programmazione dell'azione amministrativa con i relativi obiettivi annuali, programmazione finanziaria e strategia.
Il primo capitolo del DEFR e della NaDEFR descrive il contesto economico e sociale all'interno del quale imprese e cittadini del FVG operano. Una prima parte è dedicata all'analisi dell'andamento dei principali aggregati economici, proponendo anche le previsioni di crescita elaborate dai principali istituti di ricerca e presentando la più aggiornata evoluzione dei comparti produttivi, dei servizi e del mercato del lavoro. Tra i diversi indicatori analizzati, si considerano anche alcuni indicatori BES dell'ISTAT relativi ai seguenti domini:
- 11. Innovazione, ricerca e creatività
- 02. Istruzione e formazione, facendo riferimento ai valori più aggiornati disponibili a livello regionale. In questa sezione si privilegiano indicatori che provengono dai dati di contabilità nazionale e dalle relative elaborazioni e da indagini territoriali.
Una seconda parte è dedicata all'analisi delle condizioni di vita dei cittadini riferendosi sia al benessere economico – nei termini di risorse disponibili in termini di redditi, beni posseduti e di densità lavorativa del nucleo famigliare di appartenenza - sia al benessere sociale, guardando alla qualità di vita relativamente alle relazioni interpersonali, alle reti sociali, alla mobilità, alla sicurezza e legalità, alla salute, alla questione ambientale. In questa sezione il raccordo con gli indicatori BES è maggiormente sviluppato in ragione delle tematiche trattate e i domini cui si fa riferimento sono i seguenti:
- 01. Salute
- 04. Benessere economico
- 05. Relazioni sociali
- 08. Benessere soggettivo
- 10. Ambiente
- 12. Qualità dei servizi
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG non sono esplicitamente menzionati nel DEFR: tuttavia, in fase di costruzione del documento alcuni dei contributi della Direzioni centrali sono strutturati tenendo conto ed esplicitando il legame tra attività programmata e SDG, ciò vale in special modo per il contributo della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile.
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/programmazione/

LAZIO

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 è stato costruito nella logica di una programmazione unitaria esplicitata già nel documento strategico di programmazione (DSP) 2018-2023 e nelle "*linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*". Per la Regione Lazio la strategia dominante per il medio termine, proseguendo l'attuazione degli indirizzi di policy della Strategia Europa 2020, in sintonia con gli orientamenti del prossimo ciclo di programmazione europeo 2021-2027, si fonda sullo sviluppo sostenibile socio-economico e territoriale, redistribuzione ed equilibrio finanziario, già definiti e delineati nel DSP 2018-2023, operativi simultaneamente e secondo uno specifico policy mix settoriale. La programmazione economica regionale unitaria ha posto tali aspetti anche al centro del processo di elaborazione della nuova Programmazione dei Fondi SIE, guidata dai principi dello sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni unite con l'Agenda 2030, come declinati nella Strategia nazionale e nella Strategia regionale in corso di definizione, secondo le 5 aree di intervento (Persone, Pianeta, Pace, Prosperità, *Partenrship*). In tale logica, partendo dalle Azioni Cardine già individuate nel DSP 2018-2023 ed analizzandole in funzione dell'obiettivo di colmare il divario regionale rispetto ai benchmark nazionali nei *Sustainable Development Goals (SDGs*) e negli indicatori dei 12 domini Bes, si coglierà l'occasione della programmazione triennale del DEFR e della contemporanea programmazione dei Fondi SIE 2021-2027, per mettere al centro della propria azione l'obiettivo della riduzione del divario territoriale intra-regionale intervenendo - in una logica di compensazione per le aree più svantaggiate - attraverso strategie territoriali di sviluppo locale mirate in termini di opportunità e servizi, equità sociale, parità di accesso e di qualità dei servizi sanitari e ai servizi scolastici, attenzione alle povertà educative e ai bisogni di cura e di inserimento lavorativo, ai giovani e alle donne ed alle categorie svantaggiate, in un'ottica di circolarità, inteso come criterio di massima valorizzazione del capitale umano, sociale e materiale.

http://www.regione.lazio.it/rl_bilancio/?vw=contenutiDettaglio&id=61

LIGURIA

Il DEFR è costituito dalle seguenti parti:

SEZIONE I

- Lo scenario economico-finanziario e le strategie regionali con i quadri di contesto economico di riferimento relativi agli scenari internazionali, europeo, nazionale e regionale;
- Il quadro sintetico del contesto economico di riferimento;
- Gli obiettivi strategici e gli strumenti di politica regionale.

Nella prima sezione viene aggiornato e implementato il quadro del contesto macroeconomico di riferimento (regionale/nazionale ed internazionale) in cui la Liguria si trova inserita. In genere vengono inseriti alcuni focus: ad esempio per il DEFR 2020-2022 questi hanno riguardato l'Incidentalità stradale, l'Agenda digitale, il Ponte Morandi e le principali linee di intervento del Governo nazionale descritte nel Programma Nazionale di Riforma allegato al DEF 2019. Sempre all'interno dell'ultimo documento approvato, vale a dire il DEFR 2020-2022, hanno trovato spazio due capitoli concernenti la programmazione unitaria 2021-2027 e la strategia per lo sviluppo sostenibile.

Vengono poi definiti gli obiettivi strategici tematici collegati alle Missioni di Bilancio corredati dalle indicazioni dei risultati attesi, degli indicatori di riferimento e dei target.

SEZIONE II

- Analisi e prospettive della finanza pubblica regionale;
- Il quadro tendenziale di finanza regionale;
- Gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio di riferimento;
- Obiettivo programmatico di riduzione del debito;
- Quadro degli enti strumentali della Regione Liguria.

Sulla scia della programmazione nazionale è stato inserito nel DEFR 2020-2022 un capitolo relativo agli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) che declina a livello regionale, con un confronto Liguria – Italia, quelli introdotti nel DEF nazionale, allargando l'orizzonte per la valutazione degli effetti delle politiche oltre la mera quantificazione finanziaria e di bilancio.

Inoltre la Struttura competente per la redazione del DEFR ha consigliato l'utilizzo dei suddetti indicatori nei contesti economici e a corredo degli obiettivi specifici, nella prospettiva di inserire gli stessi nell'ambito di un elenco da cui dover necessariamente attingere una volta che il processo di redazione della Sezione II avverrà attraverso l'impiego di un applicativo in corso di realizzazione all'interno della Regione.
https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/documento-di-economia-e-finanza-regionale.html

LOMBARDIA
Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 (DEFR), è lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il triennio 2020-2022.
Dopo il primo anno di lavoro della Giunta, il DEFR 2019 ha individuato, a partire dalle linee di lavoro contenute nel PRS della XI Legislatura, gli assi principali di lavoro e le priorità strategiche per il triennio di riferimento, disegnando un orizzonte, mettendo al centro la costruzione di senso e individuando una *vision* comune e un filo conduttore che leghi le diverse azioni.
Parola d'ordine del DEFR 2019 è trasversalità, intesa come capacità di mettere a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze per il raggiungimento di obiettivi importanti, complessi estremamente sfidanti, che confermeranno definitivamente la Lombardia come una tra le regioni più competitive d'Europa.
Gli obiettivi che la Lombardia persegue sono trasversali perché, tutti, pur nella loro specificità, concorrono alla realizzazione di benessere economico, alla creazione di coesione sociale e al perseguimento della sostenibilità ambientale. E in tal senso contribuiscono sia all'attuazione dei Risultati Attesi del PRS, sia al raggiungimento dei target dell'Agenda ONU 2030, sia al perseguimento degli obiettivi di sviluppo e coesione della Programmazione Europea 2021-2027, esplicitate nel *Country Report* per i fondi FESR e FSE+.
Per garantire un costante allineamento delle 3 programmazioni e per non perdere il collegamento a Missioni e Programmi di bilancio, che consentono una lettura anche delle risorse investite sui singoli obiettivi, nel documento sono stati inseriti i goal, i target e i Risultati Attesi delle diverse programmazioni perseguite attraverso l'azione regionale 2020-2022.
La successiva Nota di aggiornamento al DEFR 2019, approvata con DGR della Giunta e successivamente con Risoluzione dal Consiglio regionale il 26 novembre 2019, ha aggiornato il testo del PRS dell'XI legislatura riprendendo gli obiettivi trasversali delineati nel DEFR, allineando i goal dell'Agenda ONU 2030 alle missioni e programmi e riconfermando gli Indicatori di misurazione delle politiche regionali.
Gli obiettivi richiamati nella Nota di aggiornamento del DEFR 2019 attuano
- il PRS della XI Legislatura;
- una selezione dei goals dell'Agenda ONU 2030, richiamati nel documento stesso;
- gli obiettivi della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile.

https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale

MARCHE
Il DEFR 2020-2022 della Regione Marche è stato approvato con delibera amministrativa n. 103 del 28 novembre 2019, dopo un ampio percorso di approfondimento e di discussione. In particolare sono state coinvolte attraverso delle riunioni ad hoc sia la rappresentanza degli organismi economici e sociali, sia le autonomie locali.
Il DEFR dedica specifiche sezioni, fra l'altro, agli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) e dà conto del percorso in progresso e delle direttrici di intervento della Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile (SRSVS), condividendo una comune finalità di programmazione generale che poi trova realizzazione nella programmazione di settore, integrata con la fase ascendente della programmazione comunitaria sul prossimo periodo di programmazione a partire dal 2021.
https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo

MOLISE

Il Documento di Economia e Finanza regionale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 104 del 27 aprile 2019, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 66 del 4 marzo 2019 DGR n. 66 del 4 marzo 2019.

Il documento, che costituisce il punto di riferimento della programmazione dell'ente, definisce, in aggiornamento al Programma di Governo presentato all'inizio della XII Legislatura al Consiglio regionale, le linee di intervento per attuare le priorità ritenute strategiche, nell'ambito della propria *vision* politica e di sviluppo e nella più ampia condivisione con l'intero territorio regionale, per reimpostare il ruolo della Regione Molise nei confronti degli interlocutori istituzionali e politici, nazionali e sovranazionali e per restituire ai cittadini molisani centralità nell'azione di governo e offrire loro nuove opportunità di crescita e benessere.

Il Documento è articolato in tre sezioni. Nella prima parte è analizzato lo scenario economico-sociale sia a livello internazionale che nazionale e regionale, in cui si colloca l'azione di programmazione dell'Esecutivo.

L'approfondimento del quadro di riferimento in cui si collocano le decisioni politiche è ritenuto dall'Esecutivo di fondamentale importanza per dare risposte concrete e coerenti ai fabbisogni espressi dal territorio e dagli *stakeholders*. Le istituzioni sono, infatti, il collettore dei bisogni della collettività, hanno il dovere di recepire quanto da essa richiesto e fare sintesi. Per questa ragione, nei mesi successivi all'insediamento, il Governo regionale ha avviato una diffusa e proficua fase di concertazione insieme agli interlocutori del tessuto socio-economico molisano, con i quali si è confrontato sulle proprie linee programmatiche.

L'azione strategica e politica si pone, inoltre, quale obiettivo essenziale il perseguimento del benessere dei cittadini e della collettività. A tal fine nel documento sono riportatati, al fine di fornire un quadro rappresentativo del contesto regionale molisano con riguardo alle dimensioni di BES, i dati regionali elaborati a partire dal Rapporto BES 2018, elaborato dall'ISTAT e pubblicato lo scorso 18 dicembre 2018, che propone la lettura dell'evoluzione del benessere attraverso indici compositi estesi a tutti i 12 domini del BES dei quali si è tenuto conto in fase di programmazione.

Con DGR n. 35 del 31 gennaio 2020 la Giunta ha approvato il DEFR 2020-2022.

Con l'avvio del secondo ciclo di programmazione (triennio 2020-2022) il Governo regionale, in continuità con il Programma di Governo presentato ad inizio mandato così come aggiornato nel DEFR 2019-2021, rafforza, secondo una logica di sistema, la sua azione politica per far progredire lo sviluppo economico e sociale della regione.

Il DEFR è costruito mettendo a frutto e valorizzando i contributi derivanti da un'accurata attività di condivisione esercitata mediante l'ascolto degli interlocutori del territorio: i singoli cittadini e le loro formazioni sociali. Già nelle prime fasi di costruzione del DEFR sono state attivate sedi di confronto con il partenariato istituzionale, economico, sociale e ambientale della regione Molise chiamato a fornire elementi interpretativi delle istanze del territorio e proposte per il loro accoglimento. Il Governo regionale del Molise, nel suo documento programmatico e con l'intento di poter impattare positivamente sul numero più ampio di variabili che contribuiscono alla qualificazione oggettiva e soggettiva di benessere, ha inteso rapportare e confrontare il proprio operato e la pianificazione dell'azione politica agli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile così come emergono dai dati riportati Rapporto BES (Il Benessere Equo Sostenibile) elaborato dall'ISTAT nel 2019.

http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9101

PA BOLZANO

Fino all'anno 2019 il raccordo tra DEFP e PNR avveniva all'interno delle singole missioni come parte conclusiva degli obiettivi strategici e priorità di sviluppo.

Con la stesura del DEFP 2021/2023, il PNR troverà collocazione in un capitolo ad esso riservato, in quanto il documento di economia e finanza sarà strutturato a livello di Assessorato.

https://www.consiglio-bz.org/it/service/bilanci.asp

PA TRENTO

Il Documento di economia e finanza provinciale 2019, riferito al triennio 2020-2022, è stato predisposto dal Servizio

Pianificazione e controllo strategico della Provincia, con la collaborazione del Dipartimento Affari Finanziari e l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento e richiedendo direttamente ai Dipartimenti competenti gli elementi utili per l'elaborazione del Documento attraverso un modello capace di evidenziare il raccordo tra il Programma di legislatura, le sette strategiche e gli obiettivi di medio-lungo periodo definiti nel Programma di sviluppo provinciale, (PSP) per la XVI legislatura, nonché gli obiettivi di medio-periodo e politiche da adottare del DEFP.
Questo metodo di lavoro ha permesso di assicurare la coerenza fra le indicazioni programmatiche dei documenti di pianificazione strategica e le politiche declinate nel DEFP. Queste ultime sono ulteriormente specificate nella Nota di aggiornamento del DEFP e trovano poi traduzione in termini operativi nel programma di gestione. La loro precisazione viene effettuata anche mediante gli strumenti di programmazione settoriale della Provincia, ove previsti.
Gli obiettivi e le strategie del PSP, nonché le politiche del DEFP sono stati individuati tenendo conto dell'analisi del contesto economico e sociale provinciale.
In particolare, la prima parte del DEFP 2020-2022 analizza il contesto economico e sociale internazionale, nazionale e provinciale con l'ausilio di un insieme di indicatori statistici; uno specifico paragrafo descrive gli indicatori BES in Trentino con 12 indicatori, sia in serie storica che nel confronto con l'area geografica Nord e l'Italia.
Gli indicatori significativi sono riportati in allegato al DEFP, distinti nelle sette aree strategiche del Programma di sviluppo provinciale, ivi compresi anche i BES, con una loro rappresentazione sia temporale sia di confronto con altre aree geografiche.
Il raccordo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile è assicurato, in primis, nell'ambito del Programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XVI Legislatura, che prevede espressamente, tra le quattro grandi vocazioni del Trentino, la vocazione territoriale allo sviluppo sostenibile nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale con la sottoscrizione dell'Agenda 2030 ed in armonia con la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Lo stesso PSP individua inoltre come strategico l'aggancio agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 per favorire la vocazione generativa del Trentino, orientata alla produzione di ricchezza economica ma anche sociale, alla salute, al benessere e all'istruzione della popolazione. In particolare il PSP prevede quale strategia per il raggiungimento dell'obiettivo 7.1 "Rafforzamento e innovazione della autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale valorizzando le peculiarità ambientali culturali sociali e produttive la cultura della sostenibilità", la promozione della cultura della sostenibilità.
La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2020-2022 prevede espressamente nell'area strategica 7 le seguenti politiche:
7.1.6: "Definire le strategie e potenziare le azioni provinciali in materia di sviluppo, al fine di perseguire gli obiettivi definiti nell'Agenda 2030 dell'ONU e quelli stabiliti nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, consentendo così alla popolazione trentina e al territorio di riferimento una crescita responsabile, in grado di conciliare le esigenze della crescita economica con la tutela dell'ambiente, l'inclusione ed il benessere sociale".
Inoltre, la presente politica prevede quale intervento rilevante l'*Approvazione della strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile a seguito di un processo partecipativo*.
7.1.7: "Diffondere la cultura della sostenibilità, al fine di renderla elemento distintivo del territorio e di migliorare la vita della popolazione trentina".
Il percorso per la definizione della Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SProSS) è già stato avviato, con l'approvazione del documento di posizionamento "Il Trentino sostenibile: verso la Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS)", dei 10 obiettivi strategici prioritari per la SproSS e dei componenti del "Gruppo di lavoro interdipartimentale per lo sviluppo sostenibile" (DGP n. 2024 del 13 dicembre 2019).
In particolare, la SProSS dovrà identificare i principali strumenti per la sua attuazione, affinché possano favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici, individuando le principali linee di finanziamento dedicate e prevedendo specifiche modalità di raccordo tra il Piano di Sviluppo Provinciale, il Documento di Economia e Finanza Provinciale
(DEFP) e l'attuazione della Strategia.
http://www.giunta.provincia.tn.it/binary/pat_giunta_09/XVI_legislatura/DEFP_2020_2022.1564390548.pdf

PIEMONTE

Il DEFR è definito a partire dal programma di governo della Giunta declinato in obiettivi gestionali rimodulati annualmente. Il Settore Programmazione economica, bilancio e statistica cura l'attività istruttoria relativa al documento, svolgendo in particolare le seguenti attività:

- predisposizione di contributi propri in materia di: indirizzi e obiettivi di finanza pubblica, manovra correttiva e gestione del debito e quadro previsionale delle entrate tributarie regionali;
- collazione di contributi esterni (direzioni regionali, NUVAL, IRES Piemonte);
- redazione, previo periodico confronto con l'Assessore competente, della proposta finale di documento e della relativa DGR.

Il documento si articola in due parti.

Nella prima parte vengono descritti:

- il contesto economico-finanziario e istituzionale di riferimento;
- il quadro finanziario dei fondi strutturali europei per le politiche di sviluppo regionale;
- le politiche di efficientamento della struttura regionale ed di semplificazione amministrativa;
- gli indirizzi ed obiettivi strategici della programmazione regionale.

Nella seconda parte sono invece illustrati:

- il quadro tendenziale di finanza pubblica e delle risorse complessivamente disponibili;
- la dinamica delle entrate tributarie regionali, con focus sul recupero dell'evasione;
- la manovra correttiva e gli effetti del piano di riequilibrio finanziario.

Successivamente, il Settore predispone la Nota di aggiornamento al DEFR che contiene l'aggiornamento del contesto macroeconomico nonché la compiuta definizione del quadro finanziario dell'Ente in relazione alle previsioni aggiornate di bilancio (Assestamento).

Attualmente non esiste ancora un raccordo con altri strumenti di programmazione, si sta lavorando allo sviluppo di un progetto, in collaborazione con l'Università di Torino, finalizzato ad integrare per i prossimi anni il DEFR con gli indicatori BES e gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Sostenibile.

https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/finanza-programmazione-statistica/programmazione-macroeconomica/documento-economia-finanza-regionale-defr

PUGLIA

Nell'ambito del ciclo della programmazione regionale, il DEFR parte dalle priorità politiche e dagli obiettivi strategici assegnati al management (Capi Dipartimento) e li declina in azioni amministrative ovvero in obiettivi operativi annuali distinti per ciascuna struttura regionale.

In Regione Puglia, il processo di definizione delle azioni amministrative e dei relativi obiettivi operativi, da realizzare annualmente, vede coinvolti direttamente i dirigenti responsabili dell'attuazione delle politiche nei diversi settori di intervento regionale. Gli obiettivi operativi risultano in linea, pertanto, sia con le priorità strategiche fissate dall'organo politico, sia con le normative e le politiche settoriali attuate. Queste trovano ulteriore esplicitazione nei piani e nei documenti programmatici settoriali.

Il DEFR, pertanto, delinea e riassume in sé le linee programmatiche dell'azione di governo nei diversi settori di intervento regionale, riconducendo le azioni programmatorie all'unitarietà di indirizzo.

Gli obiettivi operativi riportati nel DEFR sono definiti, altresì, in coerenza con gli obiettivi di performance (di cui il DEFR rappresenta il presupposto ai fini della valutazione strategica) di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 28 ottobre 2009 n. 150, per cui sono specificati in termini di *outcome* e miglioramento del benessere della collettività.

In linea con tali orientamenti, il DEFR 2020-22 della Regione Puglia esamina gli indicatori di benessere equo e sostenibile e le sue dimensioni a livello regionale: esamina il posizionamento della Regione rispetto al Mezzogiorno e all'Italia, nonché l'andamento degli indici compositi negli ultimi anni per i quali sono disponibili i dati. La Nota di Aggiornamento al medesimo documento, oltre ai contenuti richiesti, contiene una parte interamente dedicata agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 20-30 a fini di orientamento e supporto delle politiche regionali. Per ciascuno indicatore è calcolato l'andamento negli ultimi anni e il posizionamento della Puglia

rispetto a Mezzogiorno e Italia. L'intera banca è consultabile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/web/ufficiostatistico/goal-agenda-onu-2030.
In aggiunta a quanto sopra riportato, la Regione Puglia, caso unico fra le regioni italiane, con la Legge regionale 31 ottobre 2019, n. 47 ha integrato nell'ambito della programmazione economico-finanziaria gli indicatori di benessere equo e sostenibile. La Regione Puglia, a partire dalla programmazione 2021-2023, dovrà predisporre un documento allegato al DEFR, in cui riportare l'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato regionale insediato e le previsioni sulle loro evoluzione sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel DEFR. In tal modo, viene superata la concezione della sostenibilità legata solo agli aspetti ambientali e promuove una visione integrata delle dimensioni dello sviluppo.
Tale impostazione assicura l'esatta esplicitazione del ciclo della programmazione regionale conferendo coerenza interna al ciclo di definizione del processo e coerenza esterna in termini di ricaduta sul territorio e sulla collettività degli effetti dell'azione regionale anche in termini di benessere e sostenibilità.
http://old.regione.puglia.it/web/ufficiostatistico/-/regione-puglia-documento-di-economia-e-finanza-regionale-defr-anno-2020-2022

SARDEGNA
Con la Deliberazione della Giunta regionale N. 9/15 del 5.03.2020 la Regione Sardegna ha approvato il proprio Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, unitamente all'Allegato Tecnico e al Quadro Sinottico dei Progetti.
Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), previsto dalla legge regionale n. 11/2006, è il documento di programmazione regionale con il quale vengono definite le strategie e le politiche che si propone di realizzare nell'arco della legislatura. Il PRS rispecchia la visione strategica dell'azione regionale, partendo dalle Dichiarazioni programmatiche del Presidente della Regione, che ha come obiettivo generale quello di "Costruire la Nuova Identità Sarda", basato sul concetto che l'identità non si eredita passivamente ma si costruisce nel tempo attraverso un approccio condiviso. Ne consegue che tutti gli interventi riguardanti l'economia, la società e la cultura devono essere orientati per realizzare un'autentica "identità sarda" che sappia confrontarsi con le altre identità viventi ed operanti in questo tempo; nessuna chiusura, dunque, bensì apertura inclusiva. Le strategie del PRS, rappresentano pertanto la declinazione della sardità che si intende concretamente realizzare attraverso specifici progetti di sviluppo nell'arco della presente legislatura.
La nuova programmazione che si vuole attivare anche in coerenza con quanto previsto dall'Unione europea ed in particolare dall'Agenda 2030 abbandona l'approccio di governo settoriale e passa ad un approccio di governo integrato, orientato a sostenere lo sviluppo complessivo e sistemico. Un approccio che partendo dall'osservazione delle dinamiche del territorio e individuando azioni di intervento mirate tenga conto delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche. L'obiettivo è quello di definire le politiche e le strategie che la Regione intende attuare per assicurare la crescita economica, tenendo comunque sotto controllo l'impatto sull'ambiente, la salvaguardia della biodiversità e nel contempo garantendo il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali e l'attenzione ai bisogni collettivi delle comunità.
Il Programma di Sviluppo 2020/2024, in cui si declina il concetto di "identità", si basa pertanto sul quadro di riferimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sulla Strategia Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e vuole rappresentare il passaggio da un approccio di governo settoriale ad un approccio di governo integrato che, forte della propria identità, sia capace di coniugare competitività, attrattività e solidarietà. Il PRS 2020-2024, che nasce contestualmente alla fase di definizione del nuovo quadro di riferimento comunitario per la programmazione delle politiche di coesione 2021-2027, sarà caratterizzato dalla innovazione e dalla ricerca in attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3). Quest'ultima assumerà un ruolo fondamentale anche nella futura programmazione per creare sviluppo e occupazione, valorizzando le risorse e le competenze presenti in Sardegna, governando il processo e l'orientamento delle politiche in chiave di sviluppo sostenibile in una visione unitaria delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche e mettendo a valore le risorse identitarie delle comunità. In particolare, il filo

conduttore del percorso sarà orientato alla promozione di una trasformazione economica e intelligente, alla promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi; ad un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC; ad un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; ad un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.
Il Programma Regionale di Sviluppo XVI Legislatura 2020-2024 è stato approvato dal Consiglio Regionale con la Risoluzione n. 4/2 dell'11 marzo 2020 è ha preceduto l'approvazione della Manovra finanziaria 2020-2022.
https://www.consregsardegna.it/xvilegislatura/documenti-programmi/8
http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=94301&na=1&n=10

SICILIA
Il documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2022, approvato dalla Giunta di Governo nella seduta del 2 luglio 2019 presenta una modalità di definizione ancora strutturata in modo tradizionale sulla base di macro-ambiti tematici. Tuttavia, al suo interno, è chiaramente descritto l'intendimento di dare un nuovo connotato al Documento includendo nelle analisi anche quegli indicatori sullo stato della società siciliana che, andando al di là della misurazione del PIL, permettono la valutazione del progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale.
Pertanto, è intendimento del Governo regionale attuare questa inclusione dei dati BES nella programmazione regionale in Sicilia, per il cui avvio però occorrerà attendere il completamento dell'analisi dei *"costi dell'insularità"* che è stata avviata con il Dipartimento della programmazione sulla scorta di quanto già fatto da grandi Isole europee (Sardegna e Corsica) e che costituisce la base non solo per il negoziato nazionale ed europeo sui temi dell'insularità ma anche un elemento essenziale per la determinazione del Benessere equo sostenibile (BES).
Si evidenzia che, nel capitolo 4 del DEFR 2020-2022 sono presenti alcuni indicatori (indici compositi di dominio) a livello regionale che già analizzano la situazione dell'Isola rispetto alle altre regione italiane e si riferiscono al rapporto BES 2018 dell'Istat.
Per ciò che concerne gli Obiettivi di sviluppo sostenibili (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU questi sono solo accennati nel Documento esplicitando, a tal proposito, che con il decreto del Presidente della Regione del 20 marzo 2019 n. 519 è stata istituita la *"Cabina di regia per la redazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile"* con l'obiettivo di dare inizio alle attività in essere, cioè realizzare una strategia regionale più equa, inclusiva e di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Areetematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_LeggeFinanziaria/DEFR%202020-2022.pdf

TOSCANA
La programmazione regionale in Toscana si fonda su un modello operativo entro il quale è attribuita al Documento di economia e finanza regionale e alla relativa Nota di aggiornamento la funzione - ulteriore rispetto a quella che discende dal D.lgs 118/2011 - di attuare le politiche regionali tramite l'individuazione degli interventi da realizzare concretamente nell'anno di riferimento in coerenza al PRS e agli stanziamenti del bilancio di previsione. In questa logica, all'interno del PRS, i progetti regionali individuano le priorità strategiche attorno alle quali si struttura l'azione regionale di legislatura dandone un'articolazione operativa, in termini di obiettivi e tipologie di intervento, all'aggiornamento periodico della quale si provvede attraverso i Defr e le note di aggiornamento.
Dato che il PRS è stato definito in tempi precedenti all'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (avvenuta nel dicembre 2017) e considerata la struttura del modello di programmazione toscano appena descritto è evidente come non possa sussistere un raccordo esplicito tra i contenuti della Strategia e quelli del PRS e dei relativi DEFR, ciononostante questi atti di programmazione si concentrano su obiettivi in buona parte coerenti con la strategie di

sviluppo sostenibile (basti pensare ai progetti regionali "contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare", "lotta alla povertà e inclusione sociale", "successo scolastico e formativo").
Per quanto riguarda il benessere, nel DEFR 2019 sono stati introdotti, ad integrazione di quelli già presenti nei documenti del PRS, specifici indicatori BES, con lo scopo di estendere anche a questo ambito l'attività di monitoraggio delle politiche implementate nel PRS stesso. Tali indicatori, anche in ragione della complessità e della natura multidimensionale del concetto di benessere, sono stati declinati in base a tre diversi domini corrispondenti ad altrettante aree d'intervento del PRS: lavoro, salute e sicurezza territoriale come riportati nella seguente tabella;

Dominio	Variabile
LAVORO	Addetti dipendenti (Nr addetti)
	Avviamenti per durata (lavorato su lavorabile)
	Avviamenti per tipo di contratto (% contratti standard su totale)
	Saldo tra avviati e cessati (saldo tra rapporti di lavoro avviati e cessazioni)
	Totale incidenti mortali sul lavoro (Nr incidenti)
SALUTE	Speranza vita Femmine
	Speranza vita Maschi
	Prevalenza malati cronici
	Mortalità sistema circolatorio
	Mortalità sistema respiratorio
	Mortalità per tumori
SICUREZZA TERRITORIALE	Popolazione a rischio frana (% di pop esposta a rischio frane
	Popolazione residente a rischio alluvione (% di popolazione a rischio elevato o molto elevato)

SICUREZZA TERRITORIALE
Popolazione a rischio frana (% di pop esposta a rischio frane
Popolazione residente a rischio alluvione (% di popolazione a rischio elevato o molto elevato)
Gli indicatori (il popolamento dei quali prevede l'utilizzo di dati disponibili in serie storica) sono stati pensati e strutturati al fine di rappresentare al meglio la realtà regionale toscana cogliendone le specificità, ne consegue che solo alcuni di essi corrispondono a quelli individuati da Istat ai fini della redazione del rapporto Bes per gli stessi domini. Gli indicatori di benessere sono stati inoltre declinati in modo da rispecchiare l'articolazione delle zone distretto e delle Asl ritenute dimensioni territoriali ottimali per la valutazione dei bisogni sociali e sanitari.
https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2020

UMBRIA
Il Defr 2020-2022, come i precedenti, viene definito tecnicamente dalle strutture regionali con il coordinamento della Direzione competente per la programmazione e, in particolare, dal Servizio Programmazione Generale.
Lo schema di Defr viene concertato con le parti sociali e, una volta integrato con le osservazioni che la Giunta regionale intende accogliere, viene approvato dalla stessa giunta regionale e trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva.
Questo confronto interno e con gli Stakeholder, unitamente all'utilizzo di tale documento come base di riferimento per l'individuazione degli obiettivi dei direttori regionali, nonché per le attività di controllo strategico, assicura il coordinamento con la programmazione regionale settoriale e con il livello attuativo delle scelte operate.
La scelta di una struttura del documento che raggruppa per aree omogene le missioni e i programmi favorisce la dimensione strategica e programmatica del documento stesso, continuando ad assicurare la trasparenza delle scelte relative alle allocazioni delle poste finanziarie di bilancio.
http://www.regione.umbria.it/documents/18/986143/24+DEFR+2020-2022+DGR+921+30lug19+x+Ass+Leg.pdf/f70e64f5-0f89-4a9d-a0a9-0bfb99fd3317

VALLE D'AOSTA

Il DEFR è previsto in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ha l'obiettivo di coordinare la programmazione finanziaria con le altre programmazioni dell'ente. Il DEFR è approvato, di norma entro il 30 giugno di ogni anno dalla Giunta regionale, e successivamente dal Consiglio.
Sulla base del contenuto del DEFR si sviluppano gli altri piani.
Il DEFR è strutturato in cinque Sezioni, la prima dedicata al quadro sintetico del contesto economico e finanziario, la seconda al quadro delle entrate, la terza all'attuazione del programma di governo, la quarta di indirizzo agli altri soggetti di rilevanza regionale e la quinta alla pianificazione triennale dei lavori pubblici.
All'interno del DEFR è dedicato un capitolo alla programmazione europea, in considerazione dell'importanza strategica ad essa riconosciuta.
All'ambiente e allo sviluppo sostenibile è dedicato un paragrafo riconoscendo al territorio di montagna caratteristiche specifiche che necessitano di politiche di gestione attive e attente in grado di dare risposte ai bisogni delle popolazione che in questi contesti vivono e che in essi devono sviluppare le proprie attività. Pari attenzione è posta alle rapide mutazioni del clima sia in riferimento alle risorse idriche che all'assetto del territorio.
E' previsto un percorso finalizzato alla decarbonizzazione e al sostegno dell'efficientamento energetico.
Gli obiettivi del DEFR, sono divenuti più puntuali e hanno permesso una più facile programmazione finanziaria, perseguendo un percorso via via più stringente tra i diversi strumenti programmatori.
https://www.regione.vda.it/finanze/bilancio/pdf/2020_DEFR-testo-definitivo.pdf

VENETO

Il DEFR è stato approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 117 del 5 novembre 2019 e la relativa Nota di aggiornamento è stata approvata con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 118 del 5 novembre 2019.
Il Documento rappresenta in maniera sintetica il quadro congiunturale internazionale e nazionale, nel quale trovano specifico riferimento tematico gli indicatori BES, e sviluppando in particolar modo, per il triennio 2020-2022, il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).
Descrive il contesto economico finanziario regionale e individua alcune linee di indirizzo per il confronto con il Governo, volte ad agevolare le condizioni per la realizzazione di un assetto della finanza territoriale ordinato e responsabile, le linee direttive generali di politica finanziaria regionale e il quadro finanziario generale di riferimento.
Il DEFR è declinato in Missioni, Programmi, secondo la medesima classificazione del bilancio di cui costituisce il riferimento programmatorio, e con la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR, in Obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento. Nell'ambito di ogni Missione sono state individuate delle linee strategiche le quali rappresentano le priorità prefissate dall'Amministrazione. Ciascuna Missione, a sua volta, è declinata in Programmi, che rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi dell'azione amministrativa, volti a perseguire le finalità delle Missioni. Per ogni Programma sono stati individuati i risultati attesi e gli eventuali collegamenti alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
Nell'Allegato I "Enti e Società", sono attribuiti, a vario titolo, gli obiettivi alle Società controllate e partecipate, agli Enti strumentali e individuati gli ambiti entro cui agiscono altri Enti e Società collegati all'azione amministrativa regionale del territorio.
Per dare concretezza alle linee strategiche, il documento, come detto, si completa nell'ambito della Nota di Aggiornamento, con gli Obiettivi strategici; quest'ultimi definiscono le azioni messe in campo dall'Ente per realizzare le proprie politiche. Gli stessi, oltre ad avere un contenuto descrittivo, riporteranno le principali informazioni utili per contestualizzare gli interventi regionali tra cui: i soggetti che concorrono nella realizzazione delle attività e i soggetti destinatari delle stesse; un indicatore e un target da raggiungere nel 2020 e/o nel triennio considerato; e, da quest'anno, l'indicazione del "Goal" dell'Agenda 2030 e dell'obiettivo della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile a cui partecipano. Il Documento, con la Nota di Aggiornamento, fornisce il quadro di riferimento per la manovra di bilancio per il medesimo triennio.

Al fine di verificare che la gestione si svolga in condizioni di efficienza e efficacia, tali da permettere il raggiungimento delle finalità istituzionali, l'Amministrazione provvede a monitorare e controllare, attraverso un applicativo informatico di Project management denominato "SFERe" (Sistema Finanziario ed Economico Regionale), l'andamento delle attività programmate nella Nota di Aggiornamento al DEFR per poter, eventualmente, procedere con gli opportuni interventi correttivi in caso di scostamento rispetto alle previsioni. Il sistema produce una reportistica trimestrale. Quella dell'ultimo trimestre coincide anche con la chiusura annuale del monitoraggio ed è oggetto di adozione da parte della Giunta regionale la quale provvede all'invio al Consiglio regionale per la presa d'atto della rendicontazione in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 27 della novellata L.R. n. 35/2001.
https://www.regione.veneto.it/web/programmazione/defr

ALLEGATO 3

PNR 2020 - QUADRO SINOTTICO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

Legenda

- in **nero** sono stati riportati i **RA** (Risultati Attesi dell'Accordo di Partenariato) della programmazione dei fondi SIE 2014-2020;
- in **celeste** sono stati riportati **i Target degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs**);
- in **verde** gli Obiettivi di Policy **(OP)** e relativi Obiettivi specifici **(OS)**, così come previsti nelle bozze di Regolamenti UE;
- in **viola** le indicazioni contenute nell'**Annex D** del **Country Report 2019**, relativamente alla parte ***Fattori*** *per un'attuazione efficacie della politica di coesione*;
- in **arancione scuro** i 20 **Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;**
- in **rosso i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile** elaborati dall'ISTAT **(BES)**;
- in **blu** gli **Obiettivi strategici** contenuti nella **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile del 2017** (**SNSvS**), secondo l'articolazione in 5 aree **(5P Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership**) e **vettori di sostenibilità** (ambiti trasversali per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche).

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
CSR 1 Politiche di bilancio, interventi fiscali	**Politiche di bilancio, interventi fiscali**						
	Misura 1 - Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica		17.13				Vettore V.3
	Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie						
	Sostenibilità del debito pubblico						
	Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio						
	Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità		15.9				Pianeta I.5
	Misura 2- Politiche fiscali						
	Riduzione e trasferimento del carico fiscale		10.4			4	Vettore V. 2, V.3
	Riduzione e revisione delle agevolazioni industriali						
	Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti						
	Misura 3- Riduzione dell'economia sommersa						
	Potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti						
	Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso		8.7, 16.b		2,3,5	3	Prosperità I.3 Pace II.1, III.1
CSR 2-T1-T6-T7-T8	**Mercato del lavoro/Sviluppo occupazionale**						
	Misura 1 - Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro						

[1] Lettera e numero si riferiscono agli OS del FESR (a1, b1, …); solo numero agli OS del FSE (1, 2, …)

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione Istruzione e competenze Inclusione sociale	Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	**8.7**	8.7	OP 4 (2, 3)	2,3, 4	3	Persone II.1 Pace II.1
	Contrastare il lavoro sommerso		8.7, 16.b		2,3,5	3	Pace III.1
	Misura 2 - Interventi per lo sviluppo occupazionale						
	Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	**3.2**	8.2, 8.3	OP 1 (a3), OP 4 (1)	2,3,4	3	Persone II.1
	Promuovere industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare quote di occupazione nell'industria (anche di tipo culturale)		9.2	OP 1 (a3), OP 4 (1)	2,3,5	11	Prosperità I.1, II.2
	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione	**3.5**	8.3	OP 1 (a3), OP 4 (1)	2,3,5	3	Prosperità I.1, II.2
	Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali	**8.8**	8.2, 8.3	OP 1 (a3), OP 4 (1)	2,3,5	3	Prosperità II.1, II.2
	Misura 3 - Interventi per l'adattabilità del lavoro						
	Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni	**8.3**	8.3	OP 4 (1)	2,3,5	3	Prosperità II.2
	Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	**8.6**	8.3	OP 4 (1)	2,3,4	3	Persone II.2 Prosperità II.2
	Politiche attive del lavoro/Formazione professionale (inclusi giovani e persone vulnerabili)						
	Misura 4 - Rafforzamento delle politiche attive						
	Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore		8.5	OP 4 (1)	2,3,4,5	3	Persone II.1
	Accrescere l'occupazione degli immigrati	**8.4**	8.8	OP 4 (2, 3)	2,3,4,5	3	Persone II.1
	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	**8.5**	8.8	OP 4 (1)	2,3,4,5	3	Prosperità II.2

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, con attenzione agli interventi di politica attiva finalizzati all'inserimento lavorativo	**9.2**	8.5	OP 4 (7), OP 5	17	3	Persone II.1
	Misura 5 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)						
	Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	**10.3**	4.4, 4.7	OP 1 (a4), OP 4 (4, 5, 6)	1	2, 3	Persone II.1, II.3 Prosperità II.1; Vettore I.4, IV.1, IV.3
	Accrescimento delle competenze della popolazione adulta		4.4, 4.7	OP 1 (a4), OP 4 (4, 5, 6)	1	2,3	Prosperità II.1 Vettore I.4 IV.1, IV.3
	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione delle mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	**10.4**	4.4, 8.5	OP 1 (a4), OP 4 (1, 2, 5, 6)	1	2,3	Persone II.1, II.3 Prosperità II.1 Vettore IV.1, IV.2, IV.3
	Progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale			OP 4 (6)	1	2	Prosperità II.1 Vettore IV.1, IV.2, IV.3
	Misura 6 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurriculari						
	Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: *green economy*, *blue economy*, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT	**8.1**	8.5, 8.b	OP 4 (5, 6), OP 1 (a4)	2,3,4	3, 10	Persone II.1 Prosperità II.2 Vettore IV.1, IV.2, IV.3

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Partecipazione delle donne al mercato del lavoro/Pari opportunità						
	Misura 7 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione						
	Aumentare l'occupazione femminile	**8.2**	8.5, 8.8	OP 4 (1, 3)	2, 3, 4, 9	3	Persone II.1
	Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica		5.1, 5.4, 5.5	OP 4 (3)	2,3	3, 6, 7	Prosperità II.1, II.2 Pace II.2, II.3
	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale/Assistenza sanitaria						
	Misura 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale						
	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	**9.1**	1.1, 1.2, 1.3, 1.b, 10.2	OP 4 (7, 10, 11) OP 5	20	4	Persone I.1, III.1
	Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali		1.5	OP 4 (10, 11) OP 5	20	4	Persone III.1 Pianeta III.1
	Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi		1.3, 10.4	OP 4 (7, 9), OP 5	12, 14	4	Persone II.2
	Garantire accesso sicuro a cibo, in particolare ai più poveri e alle persone più vulnerabili per tutto l'anno		2.1	OP 4 (11), OP 5	14, 20	1, 4	Persone I.2
	Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura		12.3	OP 4 (11), OP 5		10	Persone I.2 Prosperità III.7
	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	**9.2**	8.5	OP 4 (7), OP 5	17	3	Persone II.1
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione		2.2, 3.4, 3.5, 3.7	OP 4 (10)	14	1	Persone III.2
	Realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/aree disagiate		11.4	OP 4 OP 5	20	9	Pianeta III.1, 2, 3, 5

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di alzheimer…)		2.2, 3.4, 3.5, 3.7	OP 4 (10)	17	1	Persone III.2
	Riduzione del divario tecnologico nell'accesso alla cultura (es. programmi di alfabetizzazione digitale in biblioteca)		5.b, 9.1, 11.3, 11.4	OP 5	20	11	Prosperità I.3
	Incentivi di allargamento dell'utenza culturale		11.4	OP5	14	9	Pianeta III.1, 2, 3, 5
	Riduzione del divario generazionale nell'accesso alla cultura (da opera per bambini a progetti di partecipazione culturale per anziani)		5.b, 9.1, 11.3, 11.4	OP 5	20	11	Prosperità I.3
	Misura 9 - Social Housing						
	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	**9.4**	11.1	OP 4 (9, d4), OP 5	19	9, 10	Persone I.3
	Misura 10 - Inclusione sociale senza dimora Rom e migranti						
	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni migranti Rom, Sinti e Camminanti	**9.5**	10.2	OP 4 (8)	19	4	Pace II.3
	Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite		10.7	OP 4 (8), OP 5		4	Pace I.2 Partnership II.1, II.2
	Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo	**9.5**	5.1, 10.2, 10.7, 16.3	OP 4 (8), OP 5		4, 7	Pace I.2
	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime		5.2, 5.3, 5.c, 16.1, 16.2	OP 4 (10)		7	Pace I.1 Vettore I.3
	Misura 11 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi						

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali	**9.3**	1.4, 3.8, 4.2	OP 4 (3, 9, d2, d4), OP 5	9, 11, 18	3, 4, 12	Persone II.2, III.3
	Miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura…)		9.1, 10.2, 11.3, 11.4	OP 5	17	9	Pianeta III.3, 5
	Misura 12 - Economia sociale						
	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	**3.7**	12.6, 17.16	OP 4, OP 5		5	Prosperità III.1
	Rafforzamento dell'economia sociale	**9.7**	12.6, 17.16	OP 4, OP 5		5	
	Promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese		9.1, 12.6	OP 4, OP 5		5	Prosperità III.4
	Miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze/Competenze digitali/Abbandono scolastico/Diritto allo studio						
	Misura 13 - Diritto allo studio						
	Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo ed altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	**10.2**	4.4, 4.7	OP 4 (4, 5)	1	2	Persone II.3 Prosperità II.1 Vettore IV.1, IV.2, IV.3
	Misura 14 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa						
	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	**10.1**	4.4, 4.7, 8.6	OP 4 (4, 5)	1	2	Persone II.3
	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	**10.2**					
	Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	**10.6**	4.4, 4.7, 8.6	OP 4 (5, 6, d2)	1	2	Persone II.3 Prosperità I.2,

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	**10.8**	4.4, 4.7, 8.6	OP 4 (4, 5)	1	2	II.1 Vettore IV.1, IV.2, IV.3
	Misura 15 - Apprendistato di I livello						
	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	**8.1**	8.5	OP 4 (4, 5)	4	3	Prosperità II.1, II.2
	Misura 16 - Edilizia scolastica	**10.7**					
	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici		4.a, 9.1	OP 4 (4, 5)	1, 2, 3, 17	2, 11	Persone II.3 Pianeta III.2 Pace II.3
	Potenziare strutture dell'istruzione sensibili ai bisogni di infanzia, disabilità, parità di genere, predisporre ambienti inclusivi per tutti						
	Misura 17 - Azioni di sistema						
	Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica	**10.9**		OP 4 (5, 6, d2)	1	2, 11	Persone II.3 Prosperità I.3
	Misura 18 - Orientamento						
	Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	**10.1**	4.7, 8.6	OP 1 (a4), OP 4 (4, 5, 6)	1	2	Persone II.3 Prosperità II.1
	Misura 19 - Sistema duale/alternanza	**10.1, 10.6**	4.4	OP 4 (4, 5)	1	2	Persone II.3 Prosperità II.2
	Istruzione terziaria/Istruzione terziaria professionalizzante						
	Misura 20 - Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS						
	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	**10.5**	4.3, 4.4	OP 4 (4)	1	2	Persone II.1, II.3

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Misura 21 - Diritto allo studio universitario o terziario equivalente						
	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	**10.5**	4.3, 4.4	OP 1 (a4), OP 4 (4)	1	2	Persone II.1, II.3 Prosperità I.1, I.2, I.3 Vettore IV.1, IV.2, IV.3
	Garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, la pace, la diversità, i diritti umani e la cittadinanza globale		4.7	OP 4 (4, 5)	1	2	Vettore IV.2
	Garantire accesso all'istruzione superiore mediante borse di studio - compresa formazione professionale, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, programmi tecnici, ingegneristici e scientifici		4.b	OP 4 (4)	1	2	Prosperità II.1 Vettore IV
	Misura 22 - Finanziamenti a Università per ricerca e innovazione	**10.2, 10.4, 10.5**	9.5	OP 1 (a4), OP 4 (1, 2, 4, 5)	1	2, 11	Prosperità I.1
	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente						
	Misura 23 - Apprendistato III livello						
	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	**8.1**	4.3	OP 4 (4)	4	2	Prosperità II.1, II.2
CSR 3-T2-T3-T4-T5 Investimenti in R&I e in infrastrutture	**Investimenti in ricerca e innovazione**						
	Misura 1 - Innovazione delle imprese						
	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	**1.1**	9.5	OP 1 (a1), OP 5		11	Persone III.3 Prosperità I.1
	Incentivi all'innovazione in progetti e iniziative a carattere culturale		9.2, 9.4, 11.4	OP 1 (a1), OP 5		11	

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
Efficienza della Pubblica Amministrazione Competitività Concorrenza	Riconfigurare le infrastrutture e le industrie in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente		9.4	OP 5		11	
	Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	**1.4**	9.5	OP 1 (a1), OP 5		11	
	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	**1.3**		OP 1 (a3), OP 5		11	
	Misura 2 - Sistemi regionali dell'innovazione						
	Rafforzamento del sistema innovativo regionale	**1.2**		OP 1 (a1)		11	Persone III.3 Prosperità I.1, I.3
	Ricerca e sviluppo in materia sanitaria		3.b			1, 11	
	Misura 3 - Infrastrutture della ricerca						
	Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	**1.5**	9.5, 9.b	OP 1 (a1)		11	Persone III.3 Prosperità I.1, I.3
	Competitività territoriale						
	Misura 4 - Interventi per la competitività territoriale						
	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	**3.3**	8.2	OP 1 (a3), OP 5		3	Prosperità I.1, II.2
	Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	**3.8**	2.3, 14.1, 14.4, 14.b	OP 1 (a3), OP 5		3, 11	Prosperità III.8
	Riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche	**6.8**	8.9, 11.4, 12.b, 15.9	OP 1 (a3), OP 5		3, 9	Prosperità III.6
	Favorire politiche per un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali		8.9, 12.b			3, 9	Prosperità III.6
	Sostegno a imprenditorialità culturale		9.2, 9.4, 11.4				
	Misura 5 - Cooperazione internazionale e allo sviluppo						

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Supporto a sviluppo tecnologico interno, ricerca innovazione anche ambientale, per una diversificazione industriale e valore aggiunto ai prodotti		17.7	OP 1 (a1, a3, a4)		11	Partnership VI.4, VI.5
	Potenziamento capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili		17.8	OP 1 (a1, a3, a4)		11	
	Rafforzare cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, cooperazione triangolare regionale e internazionale; rafforzare l'accesso alle scoperte scientifiche, tecnologia e innovazione; migliorare condivisione conoscenza con modalità concordate attraverso miglior coordinamento e meccanismo globale di accesso alla tecnologia		17.6	OP 1 (a1)		11	
	Decarbonizzare l'economia						
	Misura 6 - Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera						
	Implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili		7.b	OP 2 (b6), OP 5		10	Pianeta II.6 Prosperità IV.1 Vettore I.1
	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2	9.4	OP 2 (b6), OP 5		10	
	Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita	4.3, 4.4	7.a	OP 2 (b6), OP 5		10, 11	
	Misura 7 - Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci						
	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6	11.2, 11.3, 11.a	OP 3 (c3, c4), OP 5		9, 10	Pianeta II.3 Prosperità IV.2
	Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani						
	Misura 8 - Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS		2.4, 11.6, 13.2	OP 3 (c4), OP 5			Prosperità IV.3

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Misura 9 - Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste						
	Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni metereologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	**4.7**	2.4, 6.6	OP 2 (b4, b7), OP 5		1, 10	Pianeta I.4 Prosperità III.7 Vettore I.1
	Investimenti sulla qualità delle infrastrutture						
	Misura 10 Arrestare la perdita di biodiversità						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici		14.2, 15.5, 15.7	OP 2 (b7), OP 5		9, 10	Pianeta I.1, I.2, I.3, I.4, I.5, I.8 Vettore I.2
	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive		15.8				
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione		6.6, 14.5, 15.1, 15.9, 15.1, 15.b				
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura		2.3, 2.4, 2.5, 15.6				
	Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità		12.2, 15.9				
	Mobilitare e incrementare le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi		15.a				
	Misura 11 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico						
	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	**5.1**	14.5, 15.3	OP 2 (b4), OP 5		10	Pianeta II.1
	Riduzione del rischio di desertificazione	**5.2**	15.3	OP 2 (b4), OP 5		10	Pianeta II.2

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico (anche per gli immobili tutelati)	**5.3**	13.1	OP 2 (b4), OP 5		10	Pianeta III.1 Prosperità III.7
	Integrare misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni, rafforzando la capacità di ripresa e di adattamento ai cambiamenti		11.b, 13.2, 13.3	OP 2 (b4, b7), OP 5		10	Persone III.2 Prosperità II.1 Vettore IV.2
	Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto						
	Misura 12 - Ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento aria acqua suolo		3.9, 11.5	OP 5		1, 10	Persone III.1 Pianeta II.3
	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali						
	Misura 13 - Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali						
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio		2.3, 2.4, 2.5, 6.5, 11.3, 11.4, 11.a	OP 2 (b1, b2), OP 5		9, 10	Pianeta III.1, III.3, III.4, III.5 Prosperità IV.1
	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	**4.1**	7.1, 7.3, 7.a, 11.b	OP 2 (b1, b2), OP 5		10	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori		11.5, 11.b, 13.1, 13.2	OP 2 (b4, b7), OP 5		10	
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti		6.3, 6.4, 9.1, 11.1, 11.7	OP 2 (b1, b2, b7), OP 5		9, 10	
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni		11.1, 11.2, 11.7	OP 2, OP 3 (c3, c4), OP 5		9, 10	
	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali		2.4, 11.7, 15.1	OP 2 (b4, b7), OP 5		9, 10	

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale		2.3, 2.4, 2.5, 6.5, 11.3, 11.4, 11.a	OP 2, OP 5		9, 10	
	Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale	**4.6**	11.2, 11.3, 11.a	OP 3 (c3, c4), OP 5		9, 10	
	Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici		11.2, 11.b	OP 2 (b4, b7), OP 5		9, 10	Vettore I.4, II.1
	Misura 14 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali						
	Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali		12.2	OP 2 (b4, b5, b7), OP 5		10	Prosperità III.1
	Accesso universale all'acqua potabile		6.1, 6.3, 6.5, 6.a	OP 2 (b5), OP 5		10	Pianeta II.4, II.5 Prosperità III.1
	Miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento						
	Gestione integrata delle risorse idriche						
	Gestione dell'acqua e degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego						
	Misura 15 - Economia circolare						
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare		6.4, 6.5, 8.1, 8.4, 9.2, 12.1, 12.2, 14.1	OP 1 (a3), OP 2 (b6), OP 5		3, 4, 10, 11	
	Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese		8.4, 12.1, 12.3, 12.6, 12.a				Prosperità III.1, III.2, III.3, III.4, III.5 Vettore IV.3
	Promuovere pratiche di consumo sostenibile						
	Migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale						

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Potenziamento capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili						
	Gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo		12.5	OP 2 (b6), OP 5		10	Prosperità III.5
	Razionalizzare gli incentivi per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco, eliminando distorsioni del mercato, anche ristrutturando i sistemi di tassazione, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici dei PVS e ridurre al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo		12.c	OP 2 (b1, b2, b3), OP 5		10	Prosperità III.2
	Misura 16 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	**4.5**	7.2, 7.a	OP 2 (b2), OP 5		10	Prosperità IV.1
	Misura 17 - Pesca sostenibile						
	Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole	**4.8**	9.4	OP 1 (a3), OP 2 (b1), OP 5		10	Pianeta I.1, I.3; Prosperità III.8
	Gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero a favore della loro resilienza e del ripristino		14.1, 14.2, 15.1	OP 2 (b7), OP 5		10	
	Eliminare gli incentivi alla pesca che contribuiscono ad un eccesso di capacità, alla pesca eccessiva, alla pesca illegale, a pari condizioni per i paesi sviluppati e i PVS		14.6	OP 1 (a3), OP 5		10	
	Efficienza della Pubblica Amministrazione						
	Misura 18 - Efficienza della Pubblica Amministrazione						
	Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	**11.3**	16.6	1, 4		12	Vettore V.1 , V.2, V.3, V.4
	Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	**11.6**	16.7	1, 4		12	
	Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione		16.6	OP 5 2, 8			Vettore III.3, V.1
	Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione	**11.3**		OP 1 (a3) 1			
	Accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche possono avere sulle diseguaglianze di genere		5.5		2, 3	6	Pace II.2

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
	Assicurare una maggiore efficacia degli interventi, tramite una chiara definizione di obiettivi di genere da tenere in considerazione anche nell'individuazione delle modalità di attuazione						
	Promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie						
	Agenda digitale/Connettività rurale						
	Misura 19 - Agenda digitale						
	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga	**2.1**	9.1, 11.3	OP 3 (c1), OP 5		11, 12	Pianeta III.3 Prosperità I.1, I.2, I.3 Vettore I.5
	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	**2.2**	9.1	OP 3 (c1), OP 5		11, 12	
	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	**2.3**	9.4, 11.3	OP 3 (c1), OP 5		11, 12	
	Apertura del mercato e concorrenza/Appalti pubblici						
	Misura 20 - Apertura del mercato e concorrenza più equa						
	Promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese		10.5	OP 4 (6)		12	Vettore V.2
	Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio		10.5	OP 4 (9, d2), OP 5			Vettore V.2
	Favorire l'accesso dei piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini		14.b	OP 1 (a3)			Prosperità III.8
	Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, …)		10.5	OP 4 (9, d2), OP 5			Vettore V.1
	Misura 21 - Applicazione della normativa su appalti e concessioni						
	Incoraggiare le imprese, specie multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e bilanci sociali		12.6, 12.7, 16.5	8			Prosperità III.4 Pace III.2 Vettore III.3
	Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici						
CSR 4	**Efficienza della Giustizia**						

ALLEGATO 3

Semestre europeo 2019 - CSR - Target UE 2020	Temi - Misure - Sottomisure	RA	SDGs	OP (OS)[1] Annex D fattori trasversali	Principi pilastro Diritti sociali	Domini BES	SNSvS (5P)
Efficienza della giustizia e lotta contro la corruzione	***Misura 1 - Efficienza della giustizia***						
	Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	**11.4**	16.3	7		6, 12	Pace III.3
	Contrasto alla corruzione						
	Misura 2 - Misure di contrasto alla corruzione						
	Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	**11.5**	16.5	7		6, 7	Pace III.2
	Intensificare la lotta alla criminalità						
CSR 5 Accesso al credito Finanziamento non bancario (soprattutto per imprese piccole e innovative	***Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI***	**3.6**	8.10, 9.3	OP 1 (a3)		3, 4	Prosperità III.3
	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura						
	Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI						Prosperità III.3, III.9
	Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari		9.3, 10.5			11	
	Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	**1.4**	9.4, 10.5	OP 1 (a1)		11	
	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	**3.1**	8.10, 10.5	OP 1 (a3)		11	
	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	**3.5**	8.3, 10.5	OP 1 (a3)		3	

TARGET UE 2020

T-1 Occupazione
T-2 Ricerca e Sviluppo
T-3 Riduzione emissioni gas serra
T-4 Fonti rinnovabili

ALLEGATO 3

T-5 Efficienza energetica
T-6 Abbandono scolastico e diritto allo studio
T-7 Istruzione universitaria e diritto allo studio
T-8 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/113/CR6/C3

Contributo delle Regioni e delle Province autonome al Programma Nazionale di Riforma 2020

(PNR 2020)

Le Griglie

(2)

Roma 18 giugno 2020.

Pubblicato su www.regioni.it/pnr

PNR 2020 - griglia consuntiva degli interventi regionali - CRS 1

RACCOMANDAZIONE 1–Politiche di bilancio, interventi fiscali

Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL; spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati; contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, potenziando i pagamenti elettronici obbligatori anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti; attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica favorevole alla crescita.

CONSIDERANDA: 10, 11, 12

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
POLITICHE DI BILANCIO, INTERVENTI FISCALI				
1 –Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica				
Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie				
	LR 14 - 02/08/2019 Rendiconto Generale della gestione 2018	Azzeramento disavanzo di amministrazione: il rendiconto generale gestione 2018, approvato con LR 14 – 02/08/2019, ha evidenziato un miglioramento di € 574.000.000,00 rispetto al risultato 2017 (da € 1.015.000.000,00 della gestione 2017 a € 441.000.000,00 della gestione 2018), mentre il *preclosing* dell'esercizio 2019 ha registrato un miglioramento rispetto al risultato della gestione 2018: la gestione del bilancio 2019 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di € 41.000.000,00 e con il completo azzeramento del disavanzo pregresso. Ottemperato agli accordi istituzionali per il miglioramento dei saldi di finanza nazionale senza rinunciare alla realizzazione di uno stock consistente di investimenti (principalmente finanziati da risorse proprie) a vantaggio dell'economia regionale, nel rispetto del rigore contabile e dei principi tecnico/contabili che regolano il sistema delle autonomie territoriali.	**Lombardia**	
	LR 23/2015 LR 9/2015	Proseguimento dell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle sedi regionali con risultati relativi a riduzione della spesa connessa ai canoni di locazione passiva ed ottimizzazione degli spazi destinati ad uffici regionali.	**Piemonte**	
	L.392/1978 e smi, art. 58, c. 6	Procedure di valorizzazione di alcuni immobili regionali, mediante affidamento in locazione di	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	del DL 112/2008, convertito L. 133/2008 e smi, art. 3-bis DL 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001 e smi, art. 5 LR 1/2015, RR 7/R del 23/11/2015 e smi	una porzione dell'immobile in Ivrea denominato "Villa Gianotti" e in locazione di valorizzazione di una porzione del complesso immobiliare in Torino denominato "Villa Gualino", con interventi, per quanto concerne la locazione di valorizzazione, di interventi di recupero e ristrutturazione a carico della società locataria.		
	LR 13 - 19/07/2019recante "Collegato al DDL 476 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale'"	La legge regionale reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. L'art. 6 della L. ha previsto che al fine di ridurre l'impatto finanziario sul sistema sanitario regionale delle disposizioni di cui all'art. 6, LR 3 – 17/03/2016, che ha posto a carico del Fondo sanitario gli oneri del mutuo sottoscritto ai sensi dell'art. 2, c. 46, L. 244 – 24/12/2007 tra il MEF e la Regione, la Giunta regionale, su proposta degli Assessori regionali per la salute e per l'economia, previa intesa con i soggetti interessati, promuove, ai sensi dell'art. 9, c. 1, LR 17 – 28/12/2004smi, un piano straordinario di valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare disponibile delle aziende sanitarie, nel rispetto delle disposizioni in tema di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, da attuare anche mediante conferimenti, a fondi immobiliari esistenti istituiti ai sensi delle disposizioni statali o regionali vigenti.	**Sicilia**	
Sostenibilità del debito pubblico				
	LR 12/2019	Contrazione del disavanzo di amministrazione. Dal rendiconto di gestione 2018 emerge un miglioramento di €277,56 milioni rispetto all'esercizio precedente.I dati di preconsuntivo dell'esercizio 2019 elaborati a gennaio 2020 evidenziano un significativo miglioramento.	**Emilia-Romagna**	
	LR 29 – 28/12/2018 (L. di stabilità 2019), art.1, c. 3 e 4;LR 24 – 27/12/2019 (L. di stabilità 2019), art.1, c. 4 e 5; DLgs. 118/2011, art. 62, c. 6 DGR 377 – 08/03/2019 DGR 665 – 18/04/2019 DGR 1051 – 21/06/2019 DGR 665 – 18/04/2019 DGR 798 – 17/05/2019	La L. di stabilità per il 2019 ha autorizzato il ricorso al mercato finanziario mediante la contrazione di mutui nella misura massima complessiva di € 319.000.000,00 nel triennio 2019-2021. Tali somme nel corso del 2019 sono state così reperite: - € 48.000.000,00 attraverso il diverso utilizzo dei fondi relativi al finanziamento CDP già concesso a fine 2015 (DGR 377 – 08/03/2019). Non è stato sottoscritto un nuovo contrato di mutuo ma è stato chiesto di poter utilizzare diversamente un finanziamento già concesso in precedenza; - € 125.000.000,00 attraverso il finanziamento concesso dalla BEI e acquisito in coordinamento con la DG (DGR 665 – 18/04/2019 e DGR 1051 – 21/06/2019). A tal fine è stato sottoscritto un apposito contratto di mutuo il 04/07/2019. - € 146.000.000,00 attraverso un finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (DGR 665 – 18/04/2019 e DGR 798 – 17/05/2019). E' stato sottoscritto un apposito contratto di mutuo con CDP il 04/09/2019. Per tali caratteristiche, che fanno sì che la spesa venga effettivamente sostenuta solo e laddove se ne verifichi la necessità, le risorse poste a sollievo degli oneri discendenti dai mutui contratti vengono posti a carico del Bilancio regionale solo se si realizzano le condizioni per attivare l'effettiva erogazione del mutuo concordato. Come si evince dall'all. D), LR 25 – 27/12/2019, di approvazione del Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, alla Regione risulta un ammontare ancora disponibile per nuove rate di ammortamento mutui pari a € 988.883.903,72 per il 2020, a € 1.016.845.036,46 per il 2021, a €1.039.508.052,40 per il 2022.	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	L. 243 – 24/12/2012, art. 9 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, 6° c., della Costituzione"; Art. 1, c. 775, L. 205/2017.	Rispetto degli equilibri di bilancio previsti a livello nazionale: Regione Lombardia ha garantito anche per il 2018, ai fini della riduzione del debito, l'obiettivo di saldo di cui all'art. 1, c. 775, L. 205/2017 così come sancito dall'Intesa del 31/01/2018, sottoscritta dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per un importo totale pari a € 402.000.000,00 attraverso il conseguimento del risultato positivo del saldo di competenza (dato da Rendiconto della gestione 2018).	**Lombardia**	
	Art. 79, d. P.R. 670/1972	Contributo in termini di saldo netto da finanziare versati all'entrata del bilancio dello Stato	**PA Bolzano**	
	Art. 79, comma 1, lett. b) d. P.R. 670/1972	Assunzione di oneri relativi all'esercizio di funzioni statali, anche delegate, complessivamente in misura pari a 100 milioni	**PA Bolzano**	
	Legge di stabilità regionale 2020/22 e bilancio di previsione 2020/22	La programmazione finanziaria regionale non prevede di attivare ulteriore indebitamento. Il contributo regionale al risanamento della finanza pubblica nazionale è determinato in € 103 milioni annui.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1816 –06/12/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31/12/2018. Art. 20, DLgs. 175/2016.	**Veneto**	
Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio				
	LR 23/2019 art. 1, c. 1	Il limite di spesa annuo della Regione e degli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione, per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, previsto dall'art. 10, c. 20, LR 14/2016 è stato prorogato per le annualità 2020 e 2021.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 28/2018, art. 12, c. 5	Il limite di spesa annuo della Regione e degli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione, per le relazioni pubbliche, i convegni, la pubblicità e la rappresentanza si applica anche per le annualità 2019, 2020 e 2021.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 161 - 29/03/2019	Fissazione obiettivi specifici, annuali e pluriennali, volti al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione Lazio, in attuazione dell'art. 19, c. 5, DLgs. 175–19/08/2016, recante "TU in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dall'art. 12, c. 1, lett. a), DLgs. 100 – 16/06/2017.	**Lazio**	
	DD G00178 - 11/01/2019 DD G03363 - 22/03/2019	Gli atti si riferiscono rispettivamente all'approvazione bando pubblico per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma Spa e all'esito della procedura di dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma Spa in attuazione della DGR 603 – 26/09/2017 (Gara deserta).	**Lazio**	
	DGR 861 - 19/11/2019	Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società partecipata dalla Regione IMOF Scpanella società partecipata MOF Scpa.	**Lazio**	
	LR 14 - 19/07/2019	Modifica alla LR 6 – 27/07/2018 (Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione) e soppressione dell'agenzia regionale per la mobilità (AREMOL).L'art. 2, c. 1, LR 14 – 19/07/2019 disciplina la procedura di soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREMOL), ai sensi del quale "… al fine della razionalizzazione dell'ordinamento amministrativo regionale, secondo i criteri di efficienza,	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché per il contenimento della spesa corrente, l'agenzia regionale per la mobilità (AREMOL), istituita ai sensi della LR 9 – 26/03/2003 è soppressa dal 01/10/2019". L'art. 2, c. 4, LR 14/2019 prevede la nomina di un commissario liquidatore da parte del Presidente della Regione mentre il c. 6 trasferisce le funzioni della soppressa AREMOL alla Direzione Regionale competente in materia di trasporti. La Direzione regionale Bilancio, si è occupata del controllo contabile della soppressa AREMOL.		
	DGR 404 - 25/06/2019	Approvazione del Progetto di Fusione dei Consorzi di bonifica "Val di Paglia" e "Bonifica Reatina" nel Consorzio di bonifica "Etruria Meridionale e Sabina", ai sensi dell'art. 11, c. 11, LR 12 – 10/08/2016.	**Lazio**	
	DGR 405 - 25/06/2019	Approvazione del Progetto di Fusione dei Consorzi di bonifica "Tevere Agro Romano", "Maremma Etrusca" e "Pratica di Mare" nel Consorzio di bonifica "Litorale Nord", ai sensi dell'art. 11, c. 11, LR 12 – 10/08/2016.	**Lazio**	
	DGR 966 - 17/12/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 20, DLgs. 175 – 19/08/2016, recante "TU in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal DLgs. 100 – 16/06/2017.	**Lazio**	
	DGR 1892 - 15/07/2019 "Relazione annuale sull'avanzamento del Programma regionale di sviluppo 2018, ai sensi della LR 34/1978"	Razionalizzazione spesa di funzionamento: le politiche regionali adottate in merito alla spesa di funzionamento, da tempo ispirate ai criteri previsti dalla *spendingreview*, hanno consentito di realizzare la progressiva riduzione della stessa (il costo dei fattori produttivi rilevati passa da € 365.800.000,00 del 2009 a € 293.800.000,00 nel 2018). Si segnala il decremento della spesa di personale, locazioni, consulenze, informatica, comunicazione). La spesa è stata riorientata a sostegno degli investimenti, che peraltro anche nel 2018 sono stati realizzati in completo autofinanziamento (da entrate in capitale e risparmio pubblico generato sulla gestione corrente), senza attivazione di nuovo debito (investimenti autonomi nel 2018 per un importo pari a € 511.000.000,00).	**Lombardia**	
	DPR 670/1972, art. 79 (Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige	A seguito dell'Accordo tra le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Trentino - Alto Adige e lo Stato sottoscritto il 15/10/2014, i cui contenuti sono stati recepiti nei c. da 406 a 413, art. 1. L. 190/2014 a modifica dell'ordinamento finanziario statutario, è stato definito in via strutturale l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, posto a carico del sistema territoriale provinciale integrato che include, oltre alla Provincia, gli enti locali, gli enti strumentali e altri enti finanziati in via ordinaria dalla Provincia. È stato riconosciuto alla Provincia il ruolo di garante per l'intero sistema territoriale integrato nel raggiungimento di tale concorso, attribuendo alla stessa anche il compito di adottare autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa. In sede di definizione delle manovre di bilancio – e diassestamento di bilancio 2020-2022 – la Provincia provvede a garantire con appositi accantonamenti di risorse sul proprio bilancio il concorso in termini di saldo netto da finanziare, attraverso idonee politiche di entrata e di spesa, con effetti anche sugli Enti del sistema territoriale provinciale integrato.	**PA Trento**	
	LP 13 – 23/12/2019, art. 4	Prorogate al 2022 le disposizioni in materia di contenimento dei costi per l'acquisto e la locazione di beni immobili e per l'acquisto di arredi e autovetture.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 1255 – 30/08/2019	Approvate, ad avvenuta definizione del nuovo quadro programmatico della legislatura e dell'assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, le direttive definitive per l'anno 2019 rivolte alle agenzie e agli enti strumentali pubblici e privati della Provincia, nonché alla CCIAA di Trento, a garanzia del concorso agli obiettivi di finanza pubblica e per la razionalizzazione e il contenimento di specifiche voci di spesa.	**PA Trento**	
	DGP 1831 – 22/11/2019 DGP 2089 – 20/12/2019	Approvate le direttive per l'anno 2020 rivolte alle agenzie e agli enti strumentali pubblici e privati della Provincia, nonché alla CCIAA di Trento, a garanzia del concorso agli obiettivi di finanza pubblica e per la razionalizzazione e il contenimento di specifiche voci di spesa.	**PA Trento**	
	DGP 1935 – 04/12/2019	Approvate le direttive per l'anno 2020 rivolte agli enti strumentali pubblici e privati della Provincia, a garanzia del concorso agli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione e il contenimento dei costi in materia di personale.	**PA Trento**	
	LP 5 – 06/08/2019, art. 7 DGP 1765 – 08/11/2019 DGP 1938 – 06/12/2019	Definite le modalità di avvalimento dei servizi dell'Avvocatura della Provincia da parte degli enti strumentali pubblici della Provincia, ciò in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese, oltre che di coordinamento delle attività di patrocinio e difesa, tenuto conto degli impatti finanziari dei provvedimenti giurisdizionali sul sistema provinciale.	**PA Trento**	
	LP 5 – 06/08/2019, art. 10	Prevista la gestione unitaria e coordinata delle attività di comunicazione istituzionale degli enti strumentali pubblici e privati del sistema provinciale. La disposizione consente la razionalizzazione della spesa e la semplificazione organizzativa, oltre che la garanzia di livelli uniformi di informazione pubblica.	**PA Trento**	
	LP 12 – 23/12/2019, art. 2	Prevista l'introduzione nell'ambito delle diverse politiche pubbliche di un indicatore composito di sviluppo territoriale, valutato con riferimento a parametri demografici, geo-morfologici e socio economici. L'utilizzo dell'indicatore è finalizzato a assicurare la rispondenza delle politiche pubbliche a criteri di equità sostanziale, e potrà altresì concorrere alla razionalizzazione della spesa nei diversi settori di intervento.	**PA Trento**	
	LR 20 – 07/06/2019	La LR disciplina la materia di contenimento della spesa pubblica attraverso la sostanziale riduzione dei costi legati al funzionamento delle Istituzioni. Sono oggetto della disciplina gli assegni vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità e delle quote di assegno vitalizio pro rata, in corso di erogazione o non ancora erogati o sospesi.	**Puglia**	
	DGR 492 - 30/12/2019	Approvazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni regionali anno 2019 predisposto ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 175 – 19/08/2016 e smi. Il piano reca le misure finanziarie per il 2020 al fine di realizzare una congrua riduzione dei costi.	**Sicilia**	
	DGR 456 - 13/12/2019	Istituzione presso l'Assessorato regionale dell'Economia dell'Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi) al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale.	**Sicilia**	
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDG 18478 – 10/12/2018	Istituito Gruppo interdirezionale Natura 2000. L'attività di integrazione del valore del capitale naturale in sede di definizione delle politiche, pianificazione e programmazione avviene attraverso: l'attuazione del PAF (*Prioritised Action Frameworks*) strumento strategico di pianificazione pluriennale per fornire la sintesi delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario con collegamento ai programmi di finanziamento dell'UE. La definizione del nuovo PAF di Regione Lombardia è in corso di elaborazione (previsione di approvazione in Giunta: Aprile 2020); l'attività dell'Autorità Ambientale di qualificazione, sotto il profilo ambientale, dei programmi comunitari a gestione regionale; la Valutazione di Incidenza di piani e programmi.	**Lombardia**	
	DGP 1311 – 30/08/2019	Approvazione della proposta di variante al Piano di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'art. 4, c. 2, LP 7 – 24/10/2006 riguardante il territorio del Comune di Canazei. La variante è stata sottoposta alla VAS. *Vedi anche CSR 3 Misura 10*	**PA Trento**	
		Avviate alcune attività per approfondire la conoscenza e la valorizzazione dei servizi ecosistemici (in particolare lo stoccaggio di carbonio) tra cui: corso di formazione rivolto al mondo agricolo per apprendere letecniche di stoccaggio del carbonio nei suoli agricoli, con il coinvolgimento della Fondazione Edmund Mach (FEM);indagine scientifica per la quantificazione del carbonio stoccatonelle torbiere del Trentino, con il coordinamento del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette.	**PA Trento**	
	DGR 1385 –01/10/2019	Approvazione bandi per assegnazione III edizione del premio "CompraVerde Veneto" per il migliore bando "verde", iniziativa di GPP rivolto a pubbliche amministrazioni per il migliore prodotto/servizio e processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile destinato alle imprese.	**Veneto**	
Misura 2- Politiche fiscali				
Riduzione e trasferimento del carico fiscale				
	LR 18 – 01/08/2019 modificata LR 29/2019 DGR 1520/2019	La Regione ha inteso sostenere – tramite la concessione di contributi sotto forma di crediti di imposta da usufruire per le dichiarazioni Irap degli anni 2019, 2020 e 20121 e nel rispetto del *regime de minimis*, così come disciplinato dal Regolamento (UE) 1407/2013 – le attività economiche presenti nei propri territori montani, svolte nella forma di impresa e nella forma libero/professionale, per promuovere il benessere socio-economico e la competitività del sistema territoriale locale.Ciò al fine di tenere conto degli svantaggi delle imprese localizzate in montagna e favorire il loro sviluppo. Riguarda potenzialmente 12.000 imprese.	**Emilia-Romagna**	
	LR 28 - 27/12/2019	Riduzione dell'IRAP per le categorie di soggetti passivi di cui all'art. 2 della LR 28/2019.	**Lazio**	
	LR 32 - 27/12/2019, art. 4	Viene riconosciuta per l'anno di imposta 2020, ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale IRPEF non superiore a € 15.000,00 e con almeno due figli a carico, una detrazione pari a € 28,00 complessivi, in proporzione alla percentuale e ai mesi di carico.	**Liguria**	
	LR 32 - 27/12/2019, art. 5	Esenzione dal pagamento dell'IRAP per il periodo di imposta 2020 e per i quattro successivi a favore di imprese giovanili che intraprendano nuove iniziative produttive sul territorio della Regione, nel periodo compreso tra il 01/01/2020 e il 31/12/2020, qualora rientrino nei requisiti previsti dalla normativa.	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2386 - 11/11/2019	Nuove determinazioni per la riscossione cumulativa della tassa automobilistica.Semplificazione procedura di adesione da parte degli intermediari, coordinata con le modalità di pagamento della tassa tramite PagoPa. Eliminazione dell'obbligo di rendere disponibile un conto corrente vincolato alla riscossione con riduzione dei costi a carico degli intermediari.	**Lombardia**	
	DGR 2383 - 11/11/2019	Attribuzione di € 12.517.461,97 assegnata alla Regione per l'anno 2017 e derivante dal ristorno fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri, ai sensi della L. 386/1975, alle Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese, conformemente a quanto previsto dal MEF, nei seguenti importi; - Provincia di Como €4.701.944,16; - Provincia di Lecco € 79.246,25; - Provincia di Sondrio € 67.761,29; - Provincia di Varese € 7.668.510,27	**Lombardia**	
	LR 10 – 14/07/2003, art. 48, c. 5, lett. c-quinquies)	Riduzione al 50% per 5 anni per veicoli a doppia alimentazione (benzina/elettrico, GPL/elettrico, metano/elettrico) e esenzione permanente per i veicoli a idrogeno.	**Lombardia**	
	LR 10 – 14/07/2003, art. 77-ter introdotto dall'art. 8, c. 1, LR 24 – 30/12/2019	Introduzione, in via sperimentale per il triennio 2020-2022, di esenzione IRAPper la promozione della rigenerazione urbana e territoriale in relazione allo sviluppo dell'attività d'impresa. L'applicazione dell'agevolazione è destinata alle micro, piccole e medie imprese (escluse le grandi strutture di vendita) che si costituiscono ex novo o, se già esistenti, che insediano unità locali negli ambiti di rigenerazione già individuati ai sensi della LR 12/2005.	**Lombardia**	
	LR 10 – 14/07/2003, art. 44, c. 19-bis e 19-bis1, come modificati dall'art. 4, c. 1, lett. c) e d), LR 24 – 30/12/2019	Prorogati al 2020 degli ecoincentivi fiscali per favorire il rinnovo del parco veicolare: esenzione triennale tassa auto per coloro che, nel 2020, provvedano all'acquisto di veicolo di classe emissiva Euro 5 o 6, con esclusione dei veicoli alimentati a gasolio, con contestuale rottamazione di altro veicolo di classe Euro o 1, e fino a Euro 3 se alimentato a gasolio nonché conseguente contributo di € 90,00 per la demolizione.	**Lombardia**	
	LR 10 – 14/07/2003, art. 77, c. da 6-octies a 6-terdecies, come modificati dall'art. 6, LR 24 - 30/12/2019	Riconfermata l'esenzione triennale per le nuove attività commerciali e artigianali nei centri storici dei comuni capoluogo ed estesa ai nuovi insediamenti nei comuni con più di 40.000 abitanti e, indipendentemente dall'ubicazione, nei comuni con più di 3.000; dal 2020 è prevista un ulteriore estensione del beneficio a tutti i comuni fino a 15.000 abitanti.	**Lombardia**	
	LR 10 – 14/07/2003, art. 77 bis, introdotto dall'art. 6, LR 24 – 30/12/2019	Riduzione sperimentale dell'1% dell'aliquota IRAP, per il triennio 2020-2022, per le micro, piccole e medie imprese di proiezione cinematografica. La misura a sostegno dell'attività di proiezione cinematografica interessa 64 imprese, che rappresentano 100 strutture cinematografiche sul territorio, con un numero di schermi pari a 332 per complessivi 67.900 posti queste sale cinematografiche sono frequentate da oltre 9 milioni di spettatori.	**Lombardia**	
	LR 24/2019, art. 4 L. di stabilità 2020-2022	Confermata l'esenzione triennale per l'acquisto di autovetture a basse emissioni a fronte della demolizione di un veicolo inquinante nonché la riduzione al 50% per 5 anni per i veicoli a doppia alimentazione (benzina/elettrico, GPL/elettrico, metano/elettrico) e l'esenzione permanente per i veicoli ad idrogeno.	**Lombardia**	
	LR 24/2019, art. 8 L. di stabilità 2020-2022	Introduzione, in via sperimentale per il triennio 2020-2022, di esenzione IRAPper lapromozione della rigenerazione urbana e territoriale in relazione allo sviluppo dell'attività d'impresa. L'applicazione dell'agevolazione è destinata alle micro, piccole e medie imprese (escluse le grandi strutture di vendita) che si costituiscono ex novo o, se già esistenti, che insediano unità locali negli ambiti di rigenerazione già individuati ai sensi della LR 12/2005.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 24/2019, art. 4 L. di stabilità 2020-2022	Prorogati al 2020 degli ecoincentivi fiscali per favorire il rinnovo del parco veicolare: esenzione triennale tassa auto per coloro che, nel 2020, provvedano all'acquisto di veicolo di classe emissiva Euro 5 o 6, con esclusione dei veicoli alimentati a gasolio, con contestuale rottamazione di altro veicolo di classe Euro 0 o 1, e fino a Euro 3 se alimentato a gasolio nonché conseguente contributo di 90 € per la demolizione.	**Lombardia**	
	LR 35 - 19/12/2001, art. 1, c. 4, 4 bis, 5. 5 bis e succ. modifiche LR 25 - 22/12/2003, art. 1 LR 2 - 10/02/2006, art. 25 LR 41 - 30/12/2019 (L. di stabilità 2020), art. 4 di modifica allalett. b) del c. 5 bis, art. 1, LR 35/2001	Mantenimento delle agevolazioni Irap:aliquota per i soggetti che realizzano almeno il 50% del proprio fatturato annuo, dichiarato ai fini IVA, per lavorazioni in conto terzi nei settori del tessile e abbigliamento, per le Onlus, per le PA relativamente al valore prodotto nell'esercizio dell'attività commerciale, per i settori ricerca e sviluppo e "altre attività dello spettacolo, di intrattenimento e divertimento": 3,9%; aliquota agevolata, rispettivamente, per le cooperative sociali di tipo A e di tipo B: 2,5% e 1,5%; aliquota ridotta per il settore delle calzature, per le imprese che esportano all'estero almeno il 50 per cento del fatturato dell'ultimo anno, per le PMI che assumono nuovo personale con laurea specialistica per l'innovazione tecnologica e la ricerca, ovvero, abbiano ottenuto una certificazione ETICA SA 8000, ISO 9001, ISO 14001, EMAS o registrato un brevetto industriale: 4,13%), rispetto alla maggiorazione dell'aliquota ordinaria al 4,73% di cui all'art. 1, c. 3, LR 35 - 19/12/2001.	**Marche**	
	LR 43 – 22/10/2018, art. 7 (abrogazione art. 27, LR 19/2007; art. 2, LR 2/2012 e c. 1, 2 e 3, art. 8, LR 44/20)	Soppressione dal 01/11/2018 dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione.	**Marche**	
	LR 41 - 30/12/2019 (L. di stabilità 2020), art. 9 di modifica all'art. 6, LR 35 - 30/12/2016	Esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale ai possessori di autoveicoli ad alimentazione ibrida benzina-elettrica o gasolio-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno, prevista per i nuovi autoveicoli immatricolati nel 2017, 2018 e 2019, anche per quelli immatricolati per la prima volta nel 2020.	**Marche**	
	LP 13 – 23/12/2019, art. 2	Introdotte le seguenti rimodulazioni delle agevolazioni IRAP, a decorrere dal 2020:subordinarel'applicazione della riduzione generalizzata d'aliquota di 1,22 punti percentuali e di ogni altra agevolazione al rispetto, da parte dei datori di lavoro, nei confronti della generalità o di intere categorie di dipendenti, degli accordi e dei contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale; subordinare l'azzeramento d'aliquota per i primi 5 anni per le nuove imprese alla presenza di almeno un addetto impiegato con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operante nel territorio provinciale per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi nel primo anno di attività e a 12 mesi per le annualità successive;eliminare la maggiorazione d'aliquota di 0,92 punti percentuali per le "holding industriali".	**PA Trento**	
	DLgs. 07/03/2006, art. 5 (codice dell'amministrazione digitale) DL 179/2012	Introduzione del pagamento cumulativo della tassa automobilistica per le imprese con molti veicoli (denominati flottisti) attraverso il nodo dei pagamenti.	**Piemonte**	
	LR 4/2019 – art. 2	Riduzione di 0,8 punti percentuali di IRAP per il triennio 2019/2021.	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 4/2019 – art. 3	Esenzione IRAP per enti cooperativi a mutualità prevalente.	**Valle d'Aosta**	
Riduzione e revisione delle agevolazioni industriali				
	LR 10/2017 LR 26/2018 Del. 313 - 09/07/2019	Contributo IRAP: destinato € 32.000.000 per dare attuazione alla LR 10/2017 (modificato dalla LR 26/2018), che ha previsto la concessione di un contributo alle imprese che realizzano nuovi insediamenti produttivi il cui ammontare sarà commisurato percentualmente al valore dell'imposta regionale sulle attività produttive dovuta (IRAP) fino ad un massimo 100% per le imprese localizzate nella ZES.Soggetti beneficiari: nuovi insediamenti produttivi da agevolare individuati nelle imprese di nuova costituzione nel corso dell'anno di avvio della misura e nell'anno successivo che avviino l'esercizio di iniziative produttive non derivanti da cessazione, anche parziale, trasformazione, fusione, scissione o altre operazioni determinanti la mera prosecuzione di un'attività già esercitata nel territorio regionale. La disciplina prevede che la misura sia attuata "nei limiti delle intensità di aiuto sulle spese ammissibili previste dai regolamenti comunitari", sarà attuata in regime *de minimis;* Durata della misura: Accompagnamento imprese neo insediate con il contributo per alleggerire il peso dell'IRAP per i primi tre esercizi di attività.Determinazione del contributo Aree NO ZES: Contributo tendente alla neutralizzazione delle maggiorazioni di aliquota in vigore per tutte le nuove iniziative produttive, con riallineamento all'aliquota ordinaria vigente nelle altre Regioni (risparmio d'imposta del 21,5% circa).Determinazione del contributoAree ZES: Contribuzione tendente all'azzeramento potenziale del debito di imposta nei primi tre esercizi. Approfondimenti tecnici per attuare misura attraverso strumento del credito d'imposta o quella dell'erogazione di un contributo diretto. Sono finalizzati alla definizione degli elementi utili per consentire l'impiego della modalità a maggior utilità per le imprese (tempi di fruizione, contributo netto finale, oneri procedurali, complessità istruttoria).È stata presentata al Governo una proposta di intervento legislativo finalizzata alla rimozione del sblocco della leva fiscale in materia di IRAP attualmente vigente per le Regioni sottoposte ai piani di rientro dei deficit sanitari, opzione che permetterebbe di attuare con efficienza ed efficacia massima la misura, in quanto consentirebbe l'immediata fruizione del beneficio riconosciuto alle imprese interessate e la compressione al minimo degli oneri della relativa gestione amministrativa e la consequenziale destinazione di un maggior volume netto di risorse alle attività produttive.	**Campania**	
	LR 27/2019, art. 1, c. 47	A decorrere dal 01/01/2020 l'importo della tassa automobilistica regionale è ridotto nella misura del 10% per i pagamenti effettuati dai contribuenti mediante che aderiscono alla modalità di addebito diretto mediante domiciliazione bancaria.	**Campania**	
	LR 39 - 29/12/2017 (L. stabilità 2018), art. 6 di modifica all'art. 3, LR 30 - 28/12/2015	Azzeramento dell'aliquota Irap per le nuove imprese che si costituiscono nel territorio regionale nell'anno 2016 e nell'anno 2018, nel rispetto delle condizioni previste dalla norma regionale, per i primi due periodi di imposta (2016/2017 e 2018/2019).	**Marche**	
		Confermate per il 2021 e 2022agevolazioni IRAP:riduzione dell'aliquota ordinaria di 1,22%;ulteriore riduzione di altri 1,08% per chi attua staffette generazionali;azzeramento	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		d'aliquota per chi aumenta l'occupazione stabile o stagionale di almeno il 5% ed almeno pari ad una ULA rispetto all'anno precedente;deduzione di € 18.000 per ogni unità aggiuntiva di lavoratore stabile o stagionale rispetto all'anno precedente; la deduzione è di € 36.000 per le assunzioni a seguito di alternanza scuola lavoro o del programma "Garanzia giovani"; deduzione pari a 3 volte i premi di produttività erogati in attuazione di accordi o contratti collettivi aziendali o territoriali; la deduzione è pari a 6 volte se il salario di produttività è incrementato di almeno il 20% rispetto all'anno precedente o se il contratto collettivo aziendale prevede il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro;deduzione pari a 3 volte l'incremento retributivo, rispetto all'anno precedente, dei superminimi collettivi o mensilità aggiuntivi erogati alla totalità dei dipendenti in forza della sottoscrizione di contratti collettivi aziendali; la deduzione è pari a 6 volte se il contratto collettivo aziendale prevede il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro;deduzione di € 12.000 annui, proporzionata ai mesi di riduzione d'orario, per ogni dipendente a cui è ridotto l'orario di lavoro, per le aziende che, in forza della sottoscrizione di contratti collettivi aziendali, mantengono il livello retributivo dei propri dipendenti riducendo l'orario di lavoro annuale per una quota pari ad almeno il 10% rispetto al periodo d'imposta precedente; detrazione del 50% dei contributi versati al Fondo territoriale di solidarietà;detrazione del 35% dei contributi versati dai soci o consorziati ai consorzi o cooperative che promuovono l'internazionalizzazione o lo sviluppo del porfido.		
Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti				
	LR 60/2018, art. 1, c. 20 Del. 99 - 13/03/2019	Applicazione istituto della definizione agevolata di cui al DL 119/2018 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui la Regione è parte.	**Campania**	
	DLgs. 217/17 Del. 158 - 17/04/2019	Intervento "Pagamenti Digitali per i cittadini della Regione Campania" per mettere a disposizione degli Enti locali campani, delle Agenzie regionali, Aziende Sanitarie e altre Pubbliche Amministrazioni della Regione il servizio MyPay comprensivo del modulo MyPivot, per facilitare e promuovere l'adesione al nodo dei pagamenti in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.	**Campania**	
	Art 3 - DPReg. 0177/Pers – 07/10/2019	Si è provveduto ad una semplificazione e razionalizzazione delle attività poste in essere dall'ACI in materia di IRT, evitando la duplicazione di atti già predisposti dal Servizio adempimenti fiscali e certificazione di spesa della programmazione comunitaria.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 15/2019, art. 8	Semplificazione degli adempimenti in capo ai contribuenti per il pagamento dei tributi regionali propri, attraverso la previsione della possibilità di individuare i tributi per i quali attivare la domiciliazione bancaria disciplinandone le modalità operative e le forme incentivanti per i contribuenti che vi aderiscano.	**Lombardia**	
	Art. 5 del CAD Art. 38-ter DL 124/2019	Riscossione della tassa automobilistica regionale in via esclusiva tramite piattaforma pagoPA.	**Marche**	
	DGR 89 - 13/03/2019	La delibera approva l'accordo sottoscritto con ACI per le attività di gestione dell'archivio regionale della tassa automobilistica, di informazione e assistenza all'utenza in tutte le fasi di	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		gestione del tributo (ricezione, istruzione e definizione delle esenzioni, sospensioni e rimborsi di imposta), di recupero e di attivazione di controlli integrati, utilizzando le banche dati disponibili, finalizzati in particolare al contrasto all'evasione della tassa.		
	LP 2 – 11/06/2019	LP che introduce specifiche misure per la semplificazione amministrativa e il potenziamento della competitività, prevedendo innovazioni in tema di appalti, urbanistica, contratti e velocizzazione delle procedure.Vedi anche CSR 3 -Misura 18	**PA Trento**	
	LP 2 – 11/06/2019, art. 24	Apportata una "semplificazione" normativa (art. 24, LP 2 – 11/06/2019) per la trasformazione del bosco in usi agricoli, limitatamente alle aree individuate dal Piano forestale e montano.	**PA Trento**	
	LP 2 – 11/06/2019	Introdotte misure di aiuto specifiche per il supporto dei giovani imprenditori agricoli, che riguardano l'attivazione di processi di accompagnamento per l'insediamento, misure per rendere più agevole e semplificato l'accesso al credito, nonché iniziative per potenziare l'utilizzo della Banca della terra per reperire terreni da recuperare alle pratiche agricole.	**PA Trento**	
Misura 3 - Riduzione dell'economia sommersa				
Potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti				
	L. 157 - 19/12/2019, art. 18	Regione ha svincolato per l'entrata tutti i libretti al portatore che costituivano garanzia per canoni acqua e polizia idraulica. I nuovi depositi vengono istituiti mediante bonifico bancario o fideiussione. Si è già posto il limite a € 1.000,00 sia per gli incassi che per i pagamenti.Si stanno attivando grandi categorie di entrata al pagamento attraverso la piattaforma PagoPA affinché i pagamenti verso la PA avvengano con pagamento elettronico.Dal 01/7/2020 abbassati i limiti dei pagamenti con denaro contante a € 2.000,00 e al 01/01/2021 il limite scenderà a € 1.000,00	**Lombardia**	
	DL 179/12L. 136/2010 Codice amministrazione digitale	I mandati di pagamento elettronici emessi negli ultimi esercizi determinano ormai quasi esclusivamente bonifici bancari/postali con la pressoché assenza di quietanze dirette. Sul versante delle entrate, l'avvio di PagoPAdovrebbe determinare per il 2020 l'estensione alla tassa automobilistica.	**Piemonte**	
	DL 179/12L. 136/2010 Codice amministrazione digitale	In relazione alle modifiche normative previste nel disegno di legge di stabilità 2020-2022 si rivaluteranno gli interventi finalizzati al contenimento dei pagamenti tramite cassa economale, per quanto di per sé molto contenuta.	**Piemonte**	
Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso				
	LR 38/2017 Del. 355 - 30/07/2019	Approvato schema di Protocollo d'intesa tra la Regione, ANCI Campania e Fondazione IFEL per la definizione di un progetto integrato di supporto agli enti territoriali (e società partecipate) per la riscossione delle entrate locali e regionali nonché avvio di attività di collaborazione con gli enti locali per contrastare l'evasione fiscale della tassa automobilistica.	**Campania**	
	DPReg. 0177/Pres – 07/10/2019, art. 4	Ampliate in materia di esenzioni ed agevolazioni relative al pagamento dell'IRT, le fattispecie da sottoporre al controllo della Guardia di Finanza al fine di una più efficace lotta all'evasione fiscale. Sottoscritto il 19/12/2019"Protocollo d'intesa tra Regione e Comando Regionale della	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Guardia di Finanza per i controlli previsti dalla normativa vigente in materia di imposta regionale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico (IRT)", ai sensi del quale si sono ampliate le fattispecie da sottoporre al controllo della Guardia di Finanza in tema di IRT.		
	LR 16 - 04/11/2019, art. 12 LR 4/2000, art. 8 e 9 DLgs. 300 – 30/07/1999, art. 57, c. 2 e 62, c. 2 DLgs. 446/1997, art. 24, c. 4	In linea con la politica di collaborazione da tempo intrapresa dall'Amministrazione regionale con la Agenzia delle Entrate, si è proceduto il 14/11/2019 alla stipula con l'Agenzia medesima della nuova Convenzione per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il nuovo triennio 2019-2021.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 445 – 28/12/2000 (art. 71 DLgs. 68 – 19/03/2001, art. 3 DGR 23/07/ 2018 –All. A, art. 19, c. 1, lett. k)	Protocollo di Intesa già in essere tra Regione ed Comando regionale della Guardia di finanza, sottoscritto il 23/05/2012 per controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio afferenti le agevolazioni Irap in regime de minimis, il 23/12/2019 sono stati forniti al Comando, a integrazione dello stesso, la documentazione e gli strumenti applicativi per corretta applicazione delle misure agevolative vigenti IRAP, sottoposte al regime de minimis ed entrate in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del Protocollo. Ciò in quanto in virtù della clausola di salvaguardia, l'attività di collaborazione con la Guardia di Finanza si estendeva di diritto alle misure agevolative introdotte dopo il 23/05/2012 e perciò stesso sono state fornite al Comando gli strumenti applicativi (normativa, Regolamenti, Circolari attuative) utili a proseguire l'attività collaborazione.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 794 - 24/09/2019	Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.	**Liguria**	
	LR 24/2019, art. 5 L. di stabilità 2020-2022	Attivate oltre 830.000 domiciliazioni bancarie del bollo auto, con conseguente riduzione della tassa per i contribuenti del 10%, che dal 2020 verrà incrementata al 15%.	**Lombardia**	
	LR 15/2019, art. 86	Sanzioni a carico del soggetto che si rifiuti di prestare la propria collaborazione nel caso in cui l'attività accertativa necessiti di chiarimenti formali, di documentazione ovvero della presenza del contribuente per definire la sussistenza di un obbligo tributario.	**Lombardia**	
	LR 10 – 14/07/2003, art. 48, come modificato dall'art. 5, LR 24 – 31/12/2019	Attivate oltre 901.000 domiciliazioni bancarie del bollo auto, con conseguente riduzione della tassa per i contribuenti del 10%, che dal 2020 verrà incrementata al 15%. La misura si inquadra nell'ambito delle iniziative per favorire la *compliance* fiscale.	**Lombardia**	
	DGR 958 – 05/08/2019 approvazione dello schema di convenzione per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF	Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il 2019, in fase di rinnovo per il 2020 relativamente anche alle attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso.	**Marche**	
	LP 2 – 11/06/2019, art. 17	Istituito nucleo di controllo per svolgimento delle verifiche sulle autocertificazioni delle imprese. Gli esiti saranno resi disponibili agli uffici richiedenti, evitando duplicazioni di controlli e riducendo i tempi delle procedure. Si tratta del primo passaggio per arrivare ad un sistema di controlli integrato e in tempo reale. Vedi anche CSR2 Misura 1	**PA Trento**	
	DGP 1070 – 19/07/2019	Attuazione Progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese, basata su un approccio collaborativo e partecipativo con i diversi stakeholder. La *governance* del Progetto è	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		rappresentata da diversi Tavoli – Centro di Coordinamento per i controlli sulle imprese, Tavolo interdipartimentale per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese e Tavolo tecnico provinciale per i controlli sulle imprese –previsti dal "Piano di azione per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese", che sono coinvolti nelle scelte e nello sviluppo del Progetto. Si è proceduto alla modifica dell'Accordo di collaborazione istituzionale tra Provincia e UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione, provvedendo alla redazione di alcune Prassi diverse rispetto a quelle inizialmente previste dall'Accordo e valorizzando nuove opportunità.		
		In corso di definizione il Reg. di attuazione concernente il trattamento dei dati personali nell'ambito del Registro unico dei controlli provinciali (RUCP).	**PA Trento**	
	Luglio 2019	Presentato luglio 2019 Progetto "Rating Audit Control - RAC", collegato con Dipartimento della Funzione pubblica della PCdM, per la costruzione di un modello di semplificazione e razionalizzazione dei controlli sulle imprese. La finalitàè quella di costruire un *rating* di impresa che possa concretamente orientare, razionalizzando, l'attività di controllo espletata dalla Provincia e dai suoi enti strumentali. Congiuntamente con la delegazione dell'OCSE è in corso la definizione delle azioni per la concreta realizzazione del progetto.	**PA Trento**	
	LP 13 – 23/12/2019, art. 2, c. 3	Introdotta norma antielusiva in tema di agevolazioni IRAP per nuove attività produttive, che limita il beneficio (aliquota ridotta a zero per i primi cinque anni di imposta) alle imprese con almeno un addetto impiegato con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operante per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi nel primo anno di attività e a dodici mesi per le annualità successive nel territorio provinciale.	**PA Trento**	
	LP 13 – 23/12/2019, art. 2, c. 4	Approvata disposizione che esclude dalle agevolazioni fiscali, sia in termini di riduzione di aliquota che di deduzioni e detrazioni, i datori di lavoro che non rispettino, nei confronti della generalità o di intere categorie di dipendenti, gli accordi e i contratti collettivi nazionali, nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.	**PA Trento**	
	LR 30 – 5/07/2019	"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale". La Regione intende riconoscere il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti su incarico dei privati e delle imprese nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio di titoli abilitativi e persegue altresì l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'evasione fiscale.	**Puglia**	
		I principali interventi di contrasto all'evasione fiscale sono effettuati sulla base delle norme nazionali e sono riassunti al seguente link: https://www.regione.vda.it/finanze/tributi/contrasto_evas_fiscale/default_i.aspx.	**Valle d'Aosta**	Risorse interne

PNR 2020 - griglia consuntiva degli interventi regionali - CRS 2- Target 1, 6, 7, 8

RACCOMANDAZIONE 2–Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale

Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità; migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.
CONSIDERANDA: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20

TARGET 1-Tasso di occupazione
TARGET 6-Abbandoni scolastici
TARGET 7-Istruzione universitaria
TARGET 8-Contrasto alla povertà

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCPAZIONALE				
Misura 1 - Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 24/2019	POR FESR 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione criteri per la definizione dell'ammissibilità delle operazioni. Azione 3.4.1 Progetti di promozione dell'export	**Liguria**	
	DGR 233 e 234 – 29/03/2019 LR 29 - 27/12/2018	"Riorganizzazione strutture in materia di lavoro CPI e turismo nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro" "Trasferimento a Regione di personale, beni, risorse finanziarie dei CPI liguri e altre disposizioni conseguenti". Mediante le disposizioni collegate alla L. di stabilità regionale 2019, le funzioni inerenti ai servizi all'impiego svolte dai CPI e già assegnate ad ALFA (Ente strumentale regionale), sono state attribuite alla Regione	**Liguria**	
	LR 4 - 19/04/2019	L'art. 1, c. 5 della presente L. ha inserito all'art. 42, c. 2, LR 29/2018 un c. 2-bis che recita: "dalla data del 01/05/2019 la Regione succede nei rapporti di lavoro a tempo determinato del personale in servizio presso i CPI alla data del 30/04/2019"	**Liguria**	
	DGR 233 - 29/03/2019	Riorganizzazione strutture in materia di lavoro-CPI e turismo nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro	**Liguria**	
	DGR 234 - 29/03/2019	Trasferimento a Regione di personale, beni, risorse finanziarie dei CPI Liguri e altre disposizioni conseguenti	**Liguria**	
	LP 39 – 12/11/1992 "Interventi di politica attiva del lavoro", art. 3 (Programmazione degli interventi) Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per gli anni 2013-2020, approvato dalla GP il 24/06/2013	Pur avendo raggiunto un tasso di occupazione del 79,0% la governance e i servizi per il lavoro hanno rivestito una particolare attenzione anche nell'anno 2019.Si è proceduto e quasi concluso il processo di *monitoring* del piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per gli anni 2013–20 e si è iniziato la discussione e stesura preliminare del documento strategico "Politica del lavoro 2020-24." L'attività dei centri mediazione lavoro è stata caratterizzata dall'adattamento alle nuove procedure previste dal D.Lgs 150/2015.Per ottimizzare il collocamento mirato è stato centralizzato il Servizio per l'integrazione lavorativa (19.3.7).Per rafforzare i centri mediazione lavoro è stato bandito un concorso pubblico ad esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 8 collaboratrici / collaboratori amministrativi (VI qualifica funzionale).Nel 2019 è inoltre iniziata la discussione sulla riorganizzazione della Ripartizione lavoro per far fronte alla gestione del mercato del lavoro altoatesino con le sue peculiarità.	**PA Bolzano**	
	DDR 399 – 04/06/2019 Direzione Lavoro	Rafforzamento dei CPI attraverso il POC "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020. Validazione del Piano di Attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi per l'impiego	**Veneto**	
	DGR 1770 – 29/11/2019	Approvazione del "Piano straordinario di potenziamento dei CPI in Veneto" e autorizzazione all'acquisizione del servizio di analisi di modelli europei di CPI, elaborazione di un nuovo modello gestionale per i CPI. Art. 1, c. 258, L. 145/2018 e smi - DL 4/2019 coordinato con la L. di conversione 26/2019	**Veneto**	
Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro **RA 8.7**				
	DGR 194 – 15/03/2019	La gestione dei CPI è attribuita all'Agenzia ARLAB che deve assicurare un'efficiente riorganizzazione del sistema dei servizi per l'Impiego con l'attuazione del Piano di	**Basilicata**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Proposta di Piano di rafforzamento dei CPI	rafforzamento dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e delle prestazioni individuati dal DLgs 150/2015.		
	Burc 6 - 04/02/2019 DD 43 - 17/01/2019 DGR 145/2018 Burc 54 - 16/09/2019 DGR 397 - 07/08/2019 Burc 72 - 02/12/2019 Burc 6 - 27/01/2020	Piano di Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro - POR FSE 2014-2020 - Asse I – Ob. 5 - PI 8vii. Revoca DD 1614 - 20/12/2018 - Ammissione a finanziamento e approvazione Schema di Convenzione con Sviluppo Campania Spa: procedura in *house providing*. Attuazione DL 4 - 28/01/2019 convertito con modificazioni dalla L. 26 - 28/03/2019. Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive al lavoro – determinazioni. DGR 601 - 27/11/2019 - Piano di rafforzamento CPI – Determinazioni DGR 697 - 30/12/2019 - Piano Regionale di Rafforzamento dei CPI	**Campania**	
	DGR 428/2019 DD 23802/2019 DGR 500/2019	Assegnazione e concessione di finanziamenti per l'attività e il funzionamento dell'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL). Trasferimento all'ARL di finanziamento per il personale regionale distaccato.	**Emilia-Romagna**	
	DLgs. 150/2015, LR 17/2005, LR 13/2015; LR 14/2015, DD 1116/2019, DL 4/2019 , DGR 1921/2019	Governo e presidio da parte dell'ARL della Rete Attiva per il lavoro (ex. LR 13/2015) in cui operano in modo sinergico i CPI e gli organismi privati accreditati. Piena attuazione della LR 14/2015 per l'inclusione socio-lavorativa delle persone fragili e vulnerabili che sono prese in carico con un progetto personalizzato da equipes multiprofessionali. Protocollo operativo tra Regione, ARL e soggetti privati accreditati per la gestione del piano regionale della iniziativa europea della Garanzia Giovani	**Emilia-Romagna**	
	DGR 978 - 18/06/2019	Approvazione e finanziamento progetto di rafforzamento dei CPI per il collocamento mirato	**Emilia-Romagna**	
	DGR 550 - 08/04/2019	Approvazione piano di attuazione regionale. Programma operativo nazionale "inclusione"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 383 - 11/03/2019	Approvazione piano di attuazione regionale. Programma operativo complementare "sistemi di politiche attive per l'occupazione"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1384 - 05/08/2019	Assegnazione e impegno a favore dell'agenzia regionale per Il lavoro delle risorse di cui all'intesa sullo schema di DI approvato in CSR in data 30/05/2019 per la gestione dei Servizi per il lavoro e politiche attive - annualità 2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1996 del 11/11/2019	Approvazione del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro 2019 - 2021. (Decreto MLPS 74/2019).	**Emilia-Romagna**	
	DD 10427 - 12/06/2019 DD 6593 - 11/04/2019 DD 3787 - 01/03/2019	Rete attiva per il lavoro: Approvazionielenchi soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli interventi per l'occupazione di cui alla DGR 186/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1347 - 29/07/2019 DD 16558 - 12/09/2019 DD 19790 - 30/10/2019	Programma Garanzia Giovani: attivazione misure di cui al PON Garanzia Giovani II fase, di cui a DAL 173/2018 – Ripartizione risorse a soggetti accreditati per erogazione delle misure	**Emilia-Romagna**	
	DD G07322 - 29/05/2019	Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per la realizzazione di una rete di "*Hub* cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale. La rete degli *Hub*, che si dovrà collocare organicamente in rapporto con l'azione dei CPI presenti sul territorio, dovrà essere congegnata come strumento integrativo e di potenziamento del più complessivo sistema regionale dell'offerta, terreno di sperimentazione di strumenti e prassi operative, così da garantire nel tempo lo sviluppo e rafforzamento di filiere "miste" e integrate di opportunità per persone, imprese e istituzioni locali.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 991 - 19/12/2019 DM 74 - 28/06/2019	Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021.La DGR si pone come obiettivo di fondare le basi per la costruzione del nuovo Sistema dei Servizi per il Lavoro. I CPI devono affrontare un percorso di profonda riorganizzazione, riposizionando la propria funzione strategica, allo scopo di garantire la fruizione e la qualità dei servizi all'intera platea degli aventi diritto. I CPI dovranno cambiare radicalmente l'immagine di "pesantezza burocratica" che trasmettono, diventando un nuovo spazio pubblico, inclusivo e accessibile per i percettori di ammortizzatori sociali, i giovani *NEET*, i lavoratori delle piattaforme digitali, i soggetti in povertà e i migranti. Le sedi che ospitano i CPI, in linea con le più innovative esperienze europee, ristrutturate e innovate, dovranno consentire la rapida identificazione dei diversi servizi da parte degli utenti. I centri si dovranno trasformare in spazi polifunzionali articolati in più aree: reception; una zona self- service dove gli utenti potranno liberamente accedere ai PC per verificare le *vacancies*, inserire i curricula e orientarsi sulle misure di politica attiva esistenti; un'area dedicata ai servizi di orientamento, consulenza e *matching*.	**Lazio**	
	DD G11312 - 29/08/2019	POR FSE 2014-2020: Progetto T0003S0022. Proroga dei termini dell'adesione dei destinatari di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni" (DD G17520/2018) ed integrazione delle risorse finanziarie di cui all'Avviso "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni" (DD G09208/2017). Approccio integrato programmazione delle risorse finanziarie, uso risorse come strumento di sviluppo del territorio, di rilancio dell'economia e di sostegno al tessuto sociale. Il Contratto di Ricollocazione Generazioni mette in rapporto diretto il disoccupato con i Servizi per il Lavoro (regolati nella DGR 198/2014 e smi), al fine di offrire ad ogni individuo un'offerta di lavoro adeguata. Caratterizzandosi come modalità di politica attiva del lavoro rivolta ai soggetti, con almeno 30 anni di età compiuti, in stato di disoccupazione (DL 4 – 28/01/2019), residenti nella Regione ed iscritti al collocamento mirato (L.68–12/03/1999). Il Contratto di ricollocazione si inserisce nella programmazione FSE 2014-2020, Asse I Occupazione.	**Lazio**	
	DGR 46 – 25/01/2019 DGR 947 – 15/11/2019 DGR 1022 – 29/11/2019 DGR 1184 - 28/12/2018	"Modifica schema Convenzione PON Inclusione tra Regione e MLPS e relativi piani di attuazione per il rafforzamento dei servizi per l'impiego" (DGR 1184/2018);"Approvazione degli Addenda ai Piani di Attuazione Regionale per il rafforzamento dei servizi per l'impiego, approvati con DGR 1184/2018 e modificati con DGR 46/2019, a seguito di sopravvenute modifiche normative";Piano di Rafforzamento dei CPI regionali al fine di erogare i servizi di politica attiva del lavoro per il periodo dal 01/05/2019 al 31/01/2020. Approvazione Schema Convenzione tra Regione Liguria e ANPAL su POC SPAO e Schema Convenzione tra Regione Liguria e MLPS su PON Inclusione e dei relativi "Piani Regionali" per l'attuazione del rafforzamento dei servizi per l'impiego	**Liguria**	
	DGR 48 - 25/01/2019	Approvazione Piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro della Liguria approvato con DGR 1184/2018	**Liguria**	
	DD 1659 - 27/03/2019	Approvazione ai sensi dell'art. 23, c. 14 e 15, DLgs. 50/2016, della progettazione dei servizi e misure di politica attiva del lavoro nel territorio regionale per collocamento mirato persone disabili e soggetti svantaggiati (art. 18, D.Lgs. 150/2015) a valere sul POR FSE 2014-2020	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 3158 - 04/06/2019	Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di politica attiva del lavoro nel territorio regionale per il collocamento mirato delle persone disabili e per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati	**Liguria**	
	DD 5900 - 07/10/2019	Aggiudicazione gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di politica attiva del lavoro nel territorio regionale per il collocamento mirato delle persone disabili e per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati	**Liguria**	
	DGR 802 - 24/09/2019	Approvazione dell'Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'erogazione dell'informazione prevista nell'ambito della Misura 1A dell'iniziativa "Nuova garanzia per i giovani in Liguria"	**Liguria**	
	DGR 2560 - 02/12/2019	Si approva lo schema di Convenzione tra Regione, Province e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro 2019, assicurando la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4, LR 22/2006 come modificata dalla LR 9/2018, che ammontano a € 28.975.664,40. La DGR dà atto che con Decr. 10901 – 23/07/2019 è stata erogata una quota, a titolo di anticipo, per il 2019, pari a € 7.376.812,00. Le risorse finanziarie necessarie per sostenere gli oneri a carico della Regione, pari a un saldo di € 21.598.852,40 per l'anno 2019 trovano copertura nel bilancio pluriennale	**Lombardia**	
	DGR 2389 - 11/11/2019	Il Piano regionale di potenziamento dei CPI è lo strumento programmatorio delle risorse del Piano straordinario di potenziamento (nazionale) La delibera approva il Piano regionale di potenziamento che ricomprende tutte le aree di miglioramento dei CPI per la copertura dei livelli essenziali delle prestazioni e per l'ingresso dei neoassunti dai prossimi concorsi	**Lombardia**	
	DGR 1981 – 22/07/2019	La DGR approva lo "Schema di convenzione con ANPAL Servizi Spa ex art. 12, c. 3, DL 4/2019, convertito nella L. 26/2019 e piano regionale di Assistenza tecnica ANPAL Servizi" per l'avvio dell'attività di assistenza tecnica dei 329 navigator nei CPI in Lombardia, mediante un apposito piano	**Lombardia**	
	DGR 1268 - 18/02/2019	Piano di rafforzamento dei CPI: la DGR approva gli schemi di convenzioni con ANPAL e con MLPSper il rafforzamento dei CPI. Si tratta di due convenzioni che consentono l'assunzione di personale a tempo determinato nei CPI lombardi (135 unità con risorse POC SPAO e 71 unità con risorse PON inclusione) Le autorità di gestione sono ANPAL e Ministero del lavoro e delle politiche sociali	**Lombardia**	
	L R 16 - 9/12/2019	Disposizioni in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale e funzionamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro. Disciplina l'istituzione dell'organismo 'Struttura multifunzionale di orientamento' (SMO), a supporto delle attività concernenti i Servizi per il lavoro nell'erogazione di alcune delle misure previste dalle normative di settore nazionali e regionali, dagli accordi e convenzioni tra organi centrali e territoriali. La SMO ha il compito di sostenere la Regione nell'ambito dell'organizzazione del sistema di orientamento permanente, nel favorire le azioni di collegamento con le realtà territoriali presenti sul territorio accelerando la diffusione delle informazioni di settore. Ha inoltre il compito di supportare altre azioni a titolarità della Regione relative alla costituzione di una base informativa inerente la filiera della formazione professionale regionale secondo indirizzi	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		e procedure dettate dalle strutture regionali preposte, per l'efficientamento e la capitalizzazione del patrimonio informativo dell'amministrazione regionale, nell'obiettivo della contribuzione alla realizzazione del Sistema informativo della formazione professionale ai sensi dell'art. 15 del DLgs 15 del 14/09/2015.		
	LR 18 - 09/12/2019	La LR istituisce 'l'Albo unico regionale della mobilità dei dipendenti delle società partecipate' al fine di favorire i processi di razionalizzazione e di controllo degli oneri contrattuali e delle assunzioni da parte delle Società direttamente controllate dalla Regione, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25 del DLgs. 175 del 19/08/2016. L'Albo include, per finalità ricognitiva e di monitoraggio, i dipendenti dichiarati in eccedenza ai sensi dell'art. 25, comma 1, del DLgs 175 del 2016; i dipendenti in servizio con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale; gli ex dipendenti con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, non ricollocati, delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale. Le società partecipate del Sistema Regione Molise, rientranti nella 'Tabella A2' di cui alla LR 5/2016, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, dovranno verificare la possibilità di far fronte alle proprie esigenze attingendo all'Albo, nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria, attivando nei processi di reclutamento specifici criteri preferenziali per gli iscritti all'Albo stesso, da prevedere nei propri regolamenti di organizzazione aziendale. L'Albo è altresì finalizzato all'attuazione di percorsi di politiche attive del lavoro, così come disposto dall'art. 3, comma 4, del Decreto 09/11/2017 del MLPS	**Molise**	
	DGR 270 - 16/07/2019	Convenzione Regione/ANPAL Servizi S.p.A. – Approvazione. Nell'ambito delle finalità del "Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro", adottato con DM 74 del 28/06/2019, la Regione ha condiviso la necessità di procedere preliminarmente ad un potenziamento dei CPI attraverso un'azione sinergica finalizzata sia alla crescita in forma stabile della base professionale dei servizi, per un raddoppio degli organici in linea con gli standard deglialtri Paesi europei, sia all'ammodernamento delle strutture, necessitanti di un adeguamento anche sul piano strutturale. Il risultato atteso è il potenziamento professionale dei CPI finalizzato a garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di servizi per il lavoro.	**Molise**	
	DGR 552 - 30/12/2019	Nell'ambito delle finalità del Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro, di cui al citato DM74/2019, la Regione ha condiviso la necessità di procedere preliminarmente ad un potenziamento dei CPI approvando la proposta di interventi predisposta dall'Agenzia Regionale Molise Lavoro per il potenziamento anche infrastrutturale dei CPI, mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla tabella B allegata al DM 74/2019	**Molise**	
	LP 39 – 12/11/1992 "Interventi di politica attiva del lavoro", art. 3 (Programmazione degli interventi)	L'attività dei centri mediazione lavoro (CML) è stata caratterizzata dal costante adeguamento alle nuove procedure previste dal DLgs. 150/2015.	**PA Bolzano**	
	Piano pluriennale 2013-2020, approvato dalla GP il	È stata mantenuta e stabilizzata l'offerta di servizi on-line per le informazioni, la mediazione e la consulenza. L'anno ha visto un'ulteriore intensificazione il flusso di informazioni tra i centri	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	24/06/2013, misura 9.1 sul riordino e razionalizzazione dei servizi di mediazione lavoro	mediazione lavoro ed aziende circa il fabbisogno di personale e le misure di incentivazione, al fine di confermare i centri come interlocutori di riferimento per le attività di intermediazione. È stato ulteriormente potenziato lo scambio di conoscenze tra i diversi attori del mercato del lavoro attraverso eventi e nel corso dell'elaborazione del documento strategico "Politica del lavoro 2020-24".		
	Decreto della direttrice d'ufficio 26099/2018	Il decreto approval'intervento di rafforzamento e consolidamento dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati dai Centri di mediazione lavoro della PA di Bolzano, in coerenza con gli obiettivi e i risultati previsti dal Quadro normativo e programmatico europeo e con gli indicatori pertinenti del PO FSE 2014-2020 e con la finalità di migliorare l'occupabilità delle persone in condizione di non occupazione e disoccupazione (Ob.specifico 8.7; Az. 8.7.5).	**PA Bolzano**	
	Del. 3 – 07/02/2019 CdA Agenzia del Lavoro	Approvata la convenzione tra Agenzia del Lavoro e For.Te(Fondo interprofessionale per la promozione e realizzazione della formazione continua per le imprese del settore terziario). L'accordo ha lo scopo di estendere la platea dei destinatari dei corsi finanziati dal Fondo in ambito provinciale, prevedendo la possibilità di inserimento nelle attività formative anche dei datori di lavoro e dei loro collaboratori che non sono in rapporto di lavoro dipendente.	**PA Trento**	
	Del. 11 – 20/06/2019 CdA Agenzia del Lavoro	Approvata la convenzione tra Agenzia del Lavoro e Fondimpresa Trentoattraverso la quale il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil mette a disposizione attività formative destinate ai lavoratori. Le persone che parteciperanno ai corsi saranno segnalate alle imprese che aderiscono al Fondo, favorendo così l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, migliorando l'offerta formativa e puntando a rafforzare competenze richieste dalle imprese locali e realmente spendibili sul mercato.	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Approvato il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, che prevede il potenziamentodelle attività di Agenzia del Lavoro e dei CPI e l'innovazione dei servizi offerti attraverso azioni di semplificazione e sburocratizzazione e lo sviluppo dei servizi informatizzati per fare incontrare domanda e offerta di lavoro.	**PA Trento**	
	DL 4 – 28/01/019 coordinato con Legge di conversione 26 – 28/03/2019 DM MLPS 74 – 28/06/2019	Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni - art. 12, c. 3, Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Riparto risorse a favore delle Regioni 2019-2020-2021 – All. B, C, D, E	**Sardegna**	
	DGR 254 - 08/07/2019	Mandato al Dirigente Generale del Dipartimento, lavoro, impiego, orientamento, servizi ed attività formative, di sottoscrivere la convenzione in qualità di OI, con la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS, per l'attuazione del PON Inclusione. Il Piano prevede il rafforzamento dei servizi e delle misure di politiche attiva. In particolare, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni è previsto il rafforzamento dei CPI mediante l'inserimento di 76 risorse qualificate in materia di inclusione attiva.	**Sicilia**	
	DGR 460 - 13/12/2019	Apprezzamento "Programma degli interventi per il rafforzamento dei CPI" all'interno del quale sono complessivamente declinate le risorse assegnate alla Regione, suddivise per la finalità concorsuale, per il potenziamento strutturale ed infrastrutturale dei predetti Uffici, nonché per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro, al fine di attivare tutte le procedure connesse alla utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate. Fa seguito alla DGR361 – 10/10/2019,	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		apprezzamento al "*Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro".*		
	DGR 459 - 13/12/2019	Apprezzato nuovo modello del "Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia", recante alcune modifiche ed integrazioni rispetto al modello approvato con il DA 8/Gab – 07/02/2019	**Sicilia**	
	Del.314 – 11/03/2019 Del. 316 – 11/03/2019 Del.448 – 01/04/2019 Del 630 – 13/05/2019 Del. 808 – 17/06/2019 Del. 308 – 28/10/2019 Del. 1405 – 18/11/2019 Del. 1455 – 25/11/2019	Si tratta di DGR che approvano le disposizioni per il funzionamento e per il rafforzamento dell'Agenzia regionale per l'impiego	**Toscana**	
	Decr. 5451 - 12/11/2015	Il Programma Interreg Italia – Francia Marittimo promuove: attività scambio di esperienze tra attori della rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego, per migliorare la cooperazione tra i fornitori di servizi pubblici privati e senza scopo di lucro; gestione rete transfrontaliera e definizione di piani d'azione congiunti per miglioramento dei servizi e integrazione del MdLtransfrontaliero; studi e indagini sulle forze lavoro finalizzate alla raccolta di dati sui posti di lavoro più richiesti e più difficili da coprire nell'ambito delle filiere crescita blu e verde; creazione e sperimentazione di servizi per l'assunzione e il collocamento dei lavoratori nelle filiere dell'economia blu e verde e di giovani neodiplomati; definizione di servizi informativi di selezione, assegnazione, collocamento e supporto dopo l'assunzione; sviluppo di piattaforma digitale multilingueper l'intermediazione domanda-offerta di lavoro; organizzazione di giornate del lavoro transfrontaliero finalizzate alla ricerca/raccolta di offerte di lavoro; progettazione, realizzazione e gestione di Sistemi *Learning Management System*, attraverso miglioramento di piattaforme e-learning; percorsi di aggiornamento delle professioni legate ai mestieri delle filiere blu e verdi o ad alcuni mestieri	**Toscana** in cooperazione territoriale con Liguria, Sardegna, Corsica (FR) e PACA (FR)	
	DGR 1311 - 27/12/2019	Approvazione del "Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del DM 74 - 28/06/2019"	**Umbria**	
Contrastare il lavoro sommerso				
	L. 1999/2016	Promozione di azioni di contrasto al fenomeno del caporalato e di sfruttamento lavorativo in agricoltura	**Abruzzo**	
	DGR 2 - 07/01/2019	*Prot. d'Intesa con le Parti Sociali "Per un lavoro di qualità in agricoltura"* .Realizzazione di un Piano di Intervento per il contrasto ai fenomeni del lavoro nero e sfruttamento del lavoro e per la promozione e valorizzazione della legalità. Il Piano si pone l'obiettivo di costruire strumenti con l'introduzione di meccanismi virtuosi che, con la presa in carico del soggetto da parte dei CPI, garantiscano un corretto incrocio domanda-offerta, con le seguenti azioni: Rete del lavoro agricolo di qualità - articolazioni territoriali; Coinvolgimento dei soggetti attivi.	**Lazio**	
	DPR 474 - 28/03/1975	L'ispettorato del lavoro in cooperazione con gli altri enti specifici ha vigilato sull'osservanza delle norme di tutela sociale del lavoro ed intensificato l'informazione e consulenza.Nel 2019	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		sono state ispezionate 258 aziende sotto il profilo della sicurezza sociale, di cui 100 risultano irregolari.		
	Del. 12 – 20/06/2019 CdA Agenzia del Lavoro	In coerenza con gli obiettivi del "Tavolo sul caporalato" (art. 25-quater, L. 136/2018) approvato prot. d'intesa tra Agenzia del Lavoro e associazioni di categoria del settore agricolo per attivare un servizio mirato di incontro domanda-offerta al fine di contrastare la violazione delle normative sul lavoro in tale settore.	**PA Trento**	
	DGP 73 – 24/01/2020 *(v. anche Misura 3 della griglia CSR 1) Lotta all'evasione*	Approvata la partecipazione in qualità di partner di Agenzia del lavoro al progetto "FARm– Il modello di filiera dell'Agricoltura Responsabile", volto alla creazione di un modello di collaborazione a rete pubblico-privato finalizzato alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura, a valere sul FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione *fiscale e contrasto al lavoro sommerso.*	**PA Trento**	
	20/09/2019	Sottoscritto il Prot. d'Intesa tra la Regione e la Presidenza nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con finalità il rilascio dell'Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (Asse.Co.) a quelle aziende certificate rispettose della normativa in materia di lavoro minorile e in nero, orario di lavoro, contratti collettivi, obblighi contributivi e retribuzioni.	**Puglia**	
	DGR 289 – 19/03/2019	Approvazione schema Prot. d'Intesa tra Regione - Veneto Lavoro - ANPAL Servizi Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia - INPS Veneto - INAIL Veneto - UILA UIL Veneto - FAI CISL Veneto - FLAI CGIL Veneto -CIA - Confederazione Agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto - Federazione Regionale Coldiretti Veneto - Agri del Veneto - Fedagri - Confcooperative Veneto - Legacoop Veneto in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura.	**Veneto**	
Misura 2 - Interventi per lo sviluppo occupazionale				
	DGR 149 - 26/02/2019	Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di reimpiego rivolti a lavoratori privi di lavoro o a rischio di disoccupazione coinvolti in crisi aziendali - FAST Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale.	**Liguria**	
	DGR 574 - 04/07/2019	Approvazione Avviso pubblico finalizzato a sostenere i lavoratori e le imprese del Settore Turistico e conseguentemente a garantire l'esercizio per periodi più lunghi.I Bonus Assunzionali hanno un valore variabile in funzione della tipologia di contratto per il quale si richiede l'incentivo.	**Liguria**	
	DGR 610 - 12/07/2019	Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di Bonus Assunzionali alle imprese private costituite in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa nonché le cooperative o loro consorzi.	**Liguria**	
	DGR 903 - 29/10/2019	Approvazione Avviso Misure Politiche Attive Lavoro iniziativa "Nuova Garanzia per i Giovani in Liguria" PON IOG. Proroga al 29/11/2019 Invito Manifestazioni di Interesse erogazione informazione Misura 1A dell'Iniziativa di cui DGR 802/2019	**Liguria**	
Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
RA 3.2				
	DGR 404-28/6/2019	Accordo di Programma dell'Area Murgiana per il settore del mobile imbottito – Approvazione schema Addendum n. 2 all'Accordo di Programma sottoscritto tra MISE, Regione Basilicata e Regione Puglia.	**Basilicata**	
	DGR 748 - 20/12/2016; DD 114 - 03/04/2017; DGR 354 - 05/06/2018; DD 312 - 10/09/2019; DD 343 - 30/09/2019	Programmi di investimento finalizzati al rilancio dei territori esclusi dalle aree di crisi non complessa. DGR 748 - 20/12/2016 procedura ad evidenza pubblica per la selezione di programmi di investimento finalizzati al rilancio dei territori esclusi dalle aree di crisi non complessa, priorità ai territori caratterizzati dai valori più consistenti in termini sia di addetti di settore che di superficie di area industriale. DD 114/2017Avviso per la selezione di programmi di investimento finalizzati al rilancio dei territori esclusi dalle aree di crisi non complessa, beneficiari: piccole, medie e grandi imprese costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative e le società consortili. DGR354 - 05/06/2018 riprogrammazione di € 15.000.000,00 POR FESR 2014-2020, Az 3.2.1. Presentati 20 Progetti con investimenti di € 66.800.000,00, di cui agevolazioni richieste: € 50.000.000,00. 18 interventi in possesso dei requisiti di accesso alle agevolazioni. DD 312 - 10/09/2019 approvati modelli di contratto di contributo in conto impianti e di contratto di finanziamento agevolato previsti nell'Avviso di cui al DD 114 - 03/04/2017 DD 343 – 30/09/2019 finanziamento e concessione di contributi per circa € 11 mil a favore della Cilento Spa di Cellole (CE) per realizzare un programma di investimenti di circa € 14.800.000,00 e un incremento occupazionale pari 12 ULA.	**Campania**	
	LR 16 - 07/08/2019 Del. 206 – 14/05/2019 Del. 495 – 16/10/2019 Del. 667 – 17/12/2019	Procedura negoziale per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania. Strumento agevolativo regionale a favore di progetti complessi, attuato con le modalità della Procedura negoziale per il sostegno degli investimenti produttivi, con riferimento all'aerospazio, automotive e cantieristica, agroalimentare, abbigliamento e moda, biotecnologie, energia e ambiente e turismo. In fase di prima applicazione sono state destinate risorse da impiegare per l'erogazione di agevolazioni, nel rispetto dei principi della crescita sostenibile, individuando priorità e/o riserve ai progetti che insistono nelle aree di crisi della Regione, coerenti con le strategie territoriali che si stanno perseguendo, nonché con lo sviluppo dell'area ZES. A tale scopo è stata svolta un'attività finalizzata all'individuazione di ulteriori canali di finanziamento da affiancare al regime agevolativo oggetto della delibera, e nell'ambito del protocollo d'intesa già approvati dall'Amministrazione Regionale con CDP è stato progettato uno strumento consistente in una misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale (Finanziaria 2007 e LR 16 – 07/08/2019), composta da un contributo a fondo perduto, un finanziamento agevolato, in sinergia con il sistema bancario e una ulteriore misura consistente in una garanzia pubblica concessa su prestiti finalizzati all'attivo circolante. Soggetti beneficiari: imprese in forma singola o aggregata. Tipologia interventi: investimenti materiali e/o immateriali, riguardanti unità locali ubicate/da ubicare nel territorio. Importo investimento: non inferiore a € 2.500.000 e non superiore a € 15.000.000. Per imprese aggregate, ogni singola impresa deve realizzare investimenti fissi non inferiori a € 500.000. Specifiche premialità perProgetti di investimento che prevedono incrementi occupazionali, con particolare riferimento a giovani e	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		donne; Progetti presentati da imprese con rating di legalità;Progetti che non prevedano consumo di suolo.		
	Del. 285 - 23/05/2017 Del. 338 - 18/07/2019 Del. 508 - 22/10/2019	Addendum all'accordo di programma sottoscritto il 22/06/2017.Sono state destinate risorse pari a € 268.300.000 di cui € 238.800.000 a carico del MISE, e € 29.400.000 a carico della Regione a sostegno di istanze sospese per esaurimento risorse al momento della sottoscrizione dell'Addendum, di nuove istanze per iniziative ritenute strategiche per il rafforzamento delle filiere produttive di eccellenza e capaci di incrementare o salvaguardare il livello occupazionale da realizzare nei territori della ZES o nei comuni dell'Area di crisi industriale complessae del Settore Aereonautico da realizzare su tutto il territorio regionale.L'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma quadro è stato sottoscritto il 06/12/2019. Soggetti beneficiariImprese di qualunque dimensione. Verificadella capacità del programma di investimento di incrementare o salvaguardare il livello occupazionale rispetto al momento della presentazione dell'istanza.	**Campania**	
	DGR 46 - 14/01/2019 DGR 587 - 15/04/2019 DGR1359 - 05/08/2019	Sostenere investimenti privati sul territorio regionale mediante il cofinanziamento di programmi formativi a favore dei lavoratori nel quadro dei programmi di investimento finanziati ex LR 14/2014	**Emilia-Romagna**	
	DD. 4 - 04/07/2019	Circolare applicativa inerente la manovra di riduzione IRAP a favore delle imprese e dei professionisti operanti nelle zone di svantaggio socio-economico del territorio montano di cui all'art. 2, LR 1 - 23/01/2007, come modificato da art. 14, LR 29/2018 (L. di stabilità 2019)	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 62/Pres – 8/04/2019	Regolamento di modifica al vigente Reg. 124/Pres del 24/06/2015 recante criteri e modalità di applicazione della riduzione dell'aliquota IRAP a favore dei nuovi insediamenti di imprese e professionisti.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 2.2.a - Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 14 - 11/08/2008 - art 1, c. 13 e 13-bis LR 24 - 15/11/2019 - art 29, c. 2, lett. i) DGR 136 - 19/03/2019 DD G03382 - 22/03/2019	Politiche in favore dei piccoli comuni per progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale e alla valorizzazione del patrimonio culturale con riferimento ad interventi che favoriscano l'aggregazione sociale e lo sviluppo economico. Con il primo avviso pubblico relativo alle risorse 2019-2020-2021 sono stati finanziati i primi 50 progetti. È in itinere lo scorrimento della graduatoria per il finanziamento di altri 58 progetti, con risorse 2020 per ulteriori € 2.700.000,00. Il totale delle risorse 2019-2020-2021, è pari a € 4.700.000,00.	**Lazio**	
	DGR 375-442/2019 (LR 34/2016)	Fondo Strategico Regionale. Fondo di garanzia dedicato al sostegno finanziario del circolante a favore di PMI a fronte di interventi volti al superamento dell'emergenza Ponte Morandi. Proroga termini presentazione domande.	**Liguria**	
	DGR 376/2019	POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 – Approvazione criteri per la definizione dell'ammissibilità delle operazioni e bando attuativo destinato alla ZFU di Ventimiglia.	**Liguria**	
	DGR 521/2019	POR FESR 2014-2020. Azioni 3.2.1, 3.1.1- Costituzione fondo sostegno per investimenti nell'area di crisi complessa savonese e approvazione bando attuativo.	**Liguria**	
	DGR 29/2019	POR FESR Az. 1.2.4 Riapertura bando area crisi complessa savonese. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3".	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 149 – 26/02/2019	Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di reimpiego rivolti a lavoratori privi di lavoro o a rischio di disoccupazione coinvolti in crisi aziendali – FAST Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale.	**Liguria**	
	DD 359 – 20/06/2019	Bando 2019 – II fase - Progetto complesso di Investimento Territoriale Integrato (ITI) strategico a sostegno all'Area di crisi del Fabrianese –SECONDA FASE.	**Marche**	
	DD 55 - 13/06/2019	Avviso pubblico relativo all'azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'Area di crisi complessa". Avviata iniziativa per il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" che garantisce il sostegno agli investimenti in beni materiali ed immateriali, nonché alle imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale, funzionali all'adozione di soluzioni innovative per gestione e introduzione di innovazioni di processo/prodotto nei settori artigianato, commercio, moda e produzione di latticini, anche al fine di agevolare il reinserimento dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.	**Molise**	
	DGR 456 - 25/11/2019	Finanziati interventi proposti dai Consorzi per lo Sviluppo Industriale Campobasso Bojano e per lo Sviluppo Industriale di Isernia Venafro. Le iniziative mirano al potenziamento della competitività locale con opere dedicate alla rete idrica, viaria e di depurazione.	**Molise**	
	DGR 5 - 16/01/2020	Con il provvedimento sono state assegnate risorse finanziarie alla misura del Piano regionale di cui all'Avviso pubblico "Utilizzo dei lavoratori in pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati nell'art. 26 del DLgs. 150/15 e meccanismi semplificati". Destinatari degli interventi sono soggetti disoccupati iscritti al CPI.	**Molise**	
	DGP 807 – 30/05/2019	"Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio", volto a sostenere la nascita di piccole nuove imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità, viene data priorità alle persone prive di occupazione per cause dovute alla tempesta "Vaia".	**PA Trento**	
	DGP 1781 – 14/11/2019	Posticipato il termine di scadenza del Prot. d'intesa per il sostegno alle popolazioni e alle imprese colpite dagli eccezionali eventi meteorologici di ottobre 2018 (tempesta "Vaia") attraverso la sospensione delle rate dei mutui, l'attivazione di linee di finanziamenti a tassi contenuti (c.d. Plafond Emergenza Trentino), supporto e consulenza gratuita.	**PA Trento**	
	LP 5 – 06/08/2019 Varie Det. del dirigente del Servizio Artigianato e commercio	Assegnate, in sede di assestamento di bilancio, risorse per**contributi** per favorire la permanenza di esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità nonché di pubblici esercizi per la somministrazione di bevande, anche annessi ad esercizi alberghieri, se aperti al pubblico, in zone altrimenti prive di servizi analoghi in zone montane.	**PA Trento**	
	DGR 419/2019	Nuovo Piano triennale di Politiche del lavoro. Approvazione delle modalità operative per una costruzione partecipata	**Valle d'Aosta**	
	DGR 465/2019	Approvazione dell'organizzazione degli eventi annuali dedicati al lavoro e al Fondo sociale europeo previsti per maggio e ottobre 2019	**Valle d'Aosta**	
	DGR 676/2019 DGR 845/2019	Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative promosse dagli organismi di formazione accreditati, destinate ai disoccupati del settore edile. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative promosse dagli organismi di formazione accreditati, destinate ai disoccupati del settore industriale.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 844/2019	Approvazione dell'organizzazione del seminario "Il nuovo ruolo dei centri per l'impiego e il loro raccordo con i soggetti accreditati" ad integrazione della DGR 419/2019.	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 872/2019 DGR 836/2019.	Approvazione del Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro, mediante integrazione del Piano triennale del fabbisogno delle risorse umane dell'Amministrazione regionale periodo 2019/2021	**Valle d'Aosta**	
	DGR 972/2019	Approvazione Schema di Convenzione Regione-ANPAL Servizi Spaper definire modalità di intervento dell'ATa supporto dei CPI nella prima fase di attuazione del RdC	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1126/2019	Approvazione dell'organizzazione dell'evento dedicato al lavoro e alla formazione professionale, denominato *"Job training days 2019 - Batis ton avenir/Costruisci il tuo futuro*" e della relativa scheda.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1547/2019	Approvazione delle disposizioni per la certificazione delle competenze del personale delle imprese, in esito ai corsi di formazione e di riqualificazione professionale realizzati in regime di autofinanziamento.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1799/2019	Approvazione del Piano regionale di rafforzamento dei CPI di cui alla L. 26/2019 e al DM 74/2019	**Valle d'Aosta**	
	DGR 204 – 26/02/2019	Area di Crisi industriale complessa di Venezia. Direttiva per la presentazione di Politiche attive e percorsi di innovazione aziendale a supporto del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI). L. 236 – 19/07/1993 e L. 53 –08/03/2000.	**Veneto**	
Promuovere industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare quote di occupazione nell'industria (anche di tipo culturale)				
	DGR 540 – 08/04/2019	Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica, con la Provincia di RE e il Comune di Scandiano, per la realizzazione di un comparto produttivo agroalimentare nel citato Comune, promosso dalle società Pregels.p.a. e Lares s.r.l.	**Emilia-Romagna**	
	DPR 195/Pres – 28/10/2019 art. 12, c. 3-10, LR 24 - 27/12/2019 (L. di stabilità 2020)	Reg. recante criteri e modalità per l'applicazione della riduzione dell'aliquota IRAP (art. 14, c. 13-15 LR 29/2018) a favore delle imprese che sostengano oneri per iniziative volte al benessere organizzativo dei dipendenti a TI (riduzione per i periodi di imposta 2019, 2020 e 2021 dell'1% a favore delle imprese che sottoscrivono contratti o accordi per l'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale dei dipendenti a TI). Con la L. di stabilità 2020, modifiche volte a migliorarne l'efficacia dell'agevolazione anche per imprese che, seppur prive di rappresentanza sindacale interna, siano disposte a recepire i contenuti e le prescrizioni dettate al riguardo da un contratto collettivo territoriale vigente per il settore di appartenenza o vigente per un settore quanto più aderente alla propria attività.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1640 - 20/05/2019	Realizzazione del progetto "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo – edizione 2019-2020" e del progetto "Schermi di classe – a.s. 2019-2020", sostegno alla produzione delle compagnie di teatro e alla circuitazione nazionale delle compagnie di danza e under 35 che ha l'obiettivo di:incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo epromuovere e rafforzare la rete di contatti tra operatori a livello nazionale e internazionale;realizzare la vetrina delle proposte di spettacoli di prosa;sostenere la distribuzione nazionale di spettacoli prodotti da compagnie di danza,	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		multidisciplinare e circo contemporaneo e giovani compagnie di prosa;rappresentare un caso unico di "borsa teatrale" in Italia e un'occasione di incontro e scambio di idee, progetti e partnership produttive, un luogo di confronto tra la domanda e l'offerta di spettacolo, di valorizzazione delle intelligenze creative del territorio.		
	DGR 1361 - 11/03/2019	Interventi nel settore delle attività di spettacolo per l'anno 2019 (LR 25/2016). Sostegno al Centro Nazionale di Produzione della Danza Dancehaus più di Milano, riconosciuto dal MIBACT, per le attività di programmazione e ospitalità di spettacoli, vetrine coreografiche, seminari e workshop, residenze di giovani compagnie, creazione di un network a livello nazionale e internazionale.	**Lombardia**	
	LR 9 - 20/06/2019	La LR per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. L'art. 2 della L. prevede Piani di gestione locale per favorire un sistema di pesca conforme allo sviluppo sostenibile, e basato sull'uso delle risorse locali.	**Sicilia**	
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione **RA 3.5**				
	DGR 526 – 26/09/2017 DD 81/DPG007 – 07/05/2018	**Avviso Vocazione Impresa** - Favorire e sostenere l'avvio di nuove imprese da parte di soggetti disoccupati. Finanzia servizi integrati dall'assistenza personalizzata per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale al finanziamento con contributi in de minimis per l'acquisito di beni d'investimento e spese di gestione fino al tutoraggio nel primo anno di vita con consulenza legale, fiscale strategica e organizzativa. Avvio di 200 imprese nel settore dell'artigianato, commercio e servizi o per studi professionali. Allo stato attuale circa 40 sono state già avviate.	**Abruzzo**	
	Bando pubblico Tipologia di intervento 6.1.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori, finalizzati a promuovere l'aumento del numero di aziende agricole condotte da giovani imprenditori.	**Abruzzo**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad Agenda Urbana, approvate con DGR 84/2017 e smi.	**Calabria**	
	DGR 426 – 17/09/2019 DD 610 – 30/12/2019 Burc 1 – 03 /01/2020	Aiuti alle impresesettore commercio; MPI commercio ambulante; MPI artigiane DGR 426 – 17/09/2019- Ulteriori misure a favore delle MPMI dell'artigianato, del commercio e del commercio ambulante destinate a riqualificare le aree mercatali; accrescimento della competitività delle imprese artigiane; ammodernamento e innovazione delle imprese ambulanti e imprese commerciali. DD 610 – 30/12/2019– Affidamento alla Società in house Sviluppo Campania Spa progettazione e gestione degli interventi previsti dalla DGR 426/2019 stabilendo le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi, le funzioni e gli adempimenti procedurali demandati a Sviluppo Campania Spa. Avviso pubblico aiuti alle MPMI settore del commercio. Dotazione finanziaria: € 10 milioni (rientri Fondo PMI e Fondo Jeremie);Importo investimenti: min € 10.000,00 e max € 50.000,00 per progetti presentati da singole imprese; importo minimo € 50.000,00 e importo massimo € 250.000,00 per progetti presentati da aggregazione formali di imprese; Agevolazioni	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		concedibili: regime "*de minimis*" contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% (max € 25.000,00) per programmi presentati da singola impresa; 70% (max € 175.000,00) per le aggregazioni di imprese. Avviso pubblico aiuti MPI settore del commercio ambulante. Dotazione finanziaria: € 5.000.000 (rientri Fondo Jeremie); Importo investimenti: min € 10.000,00, max € 50.000,00; Agevolazioni concedibili: regime "*de minimis*" contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% (max € 25.000,00). Avviso pubblico aiuti alle MPI artigiane. Dotazione finanziaria: € 10.000.000,00 (rientri Fondo PMI e Fondo Jeremie); Importo investimenti: min € 10.000,00 e max € 50.000,00; Agevolazioni concedibili: regime di "de minimis" contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% (max € 25.000).		
	LR 10 – 2017 LR 26 – 2018 Del. 313 – 09/07/2019	Contributo IRAP. Concessione di un contributo alle imprese che realizzano nuovi insediamenti produttivi il cui ammontare sarà commisurato percentualmente al valore dell'imposta regionale sulle attività produttive dovuta (IRAP) fino ad un massimo del 100% per le imprese localizzate nella ZES.Determinazione del contributo: Aree NO ZES,contributo tendente alla neutralizzazione delle maggiorazioni di aliquota in vigore per tutte le nuove iniziative produttive, con riallineamento all'aliquota ordinaria vigente nelle altre Regioni (risparmio d'imposta del 21,5% circa); Aree ZES,contribuzione tendente all'azzeramento potenziale del debito di imposta nei primi tre esercizi. Infine, soprattutto in chiave di lancio delle ZES, è stata presentata al Governo centrale una proposta di intervento legislativo finalizzata alla rimozione del sblocco della leva fiscale in materia di IRAP attualmente vigente per le Regioni sottoposte ai piani di rientro dei deficit sanitari, opzione che permetterebbe di attuare con efficienza ed efficacia massima la misura, in quanto consentirebbe l'immediata fruizione del beneficio riconosciuto alle imprese interessate e la compressione al minimo degli oneri della relativa gestione amministrativa e la consequenziale destinazione di un maggior volume netto di risorse alle attività produttive.	**Campania**	
	PSR 2014/2020	Il PSR contribuisce alla Nascita a consolidamento delle MPMI attraverso le seguenti linee di intervento: Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati (4.1.2) e Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola (6.1.1).	**Campania**	
	DGR 864 -06/07/2015 DD 7733 – 11/05/2016 DGR 741 – 23/05/2016 DD 4534 – 27/03/2017 DGR 532 – 20/04/2017 DGR 1187 – 23/07/2018 DD 10243 – 29/06/2018 DGR 925 – 05/06/2019	6.1.01 – Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori 4.1.02 – Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento.	**Emilia-Romagna**	
	POR FESR 2014-2020	Azione 2.1.a – Supporto alla nuova realtà imprenditoriale	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	Misura 6 – Sottomisura 6.1 – Tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori".	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DPR 1 - 7/01/ 2019	Il Regolamento interviene prevedendo le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi atti a consentire l'esercizio dell'attività professionale ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche con disabilità fisica o sensoriale. Per l'intervento sono stanziate risorse per € 50.000.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G03966 - 03/04/2019	Piano Attuazione Regione Lazio Nuova GG: Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa" attraverso il finanziamento di opportuni interventi, di consulenza e di affiancamento, allo scopo di favorire l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani che versano in condizioni di NEET.	**Lazio**	
	DGR 762/2019 (LR 1/2007 e smi e DCR 31/2012, par. 11, punto d)	Approvazione accordo di programma tra comune di Genova e regione Liguria insediamento esercizi commerciali in "ex mercato corso Sardegna".	**Liguria**	
	DGR 665/2019	Attività di Animazione economica POR FESR 2014-2020. Continuazione fino al 31/12/2019.	**Liguria**	
	DGR 149 – 26/02/2019	Nell'ambito dell'Avviso pubblico denominato FASTè stata prevista l'attivazione di percorsi per il reimpiego verso il lavoro autonomo.	**Liguria**	
	DGR 573 – 04/07/2019	Nell'ambito dell'Avviso pubblico denominato PASCALè stata prevista l'attivazione di percorsi per il reimpiego verso il lavoro autonomo.	**Liguria**	
	DGR 903 – 29/10/2019	Nell'ambito dell'Avviso pubblico di approvazione delle misure di politica attiva del lavoro della Nuova GG è prevista la misura 7.1. di sostegno all'autoimpresa e autoimprenditorialità con azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo start-up di impresa.	**Liguria**	
	DGR 1104 – 14/12/2019 (smi)	Nell'ambito del Piano di Attuazione della Nuova GG è prevista una misura di aiuto allo start-up di imprese avviate da giovani NEET dai 18 ai 29 anni.	**Liguria**	
	DGR 478 - 2/12/2019	Asse 6 Occupazione approvazione scheda intervento "Avviso creazione di impresa" per supportare disoccupati e soggetti con maggiore difficoltà a inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro mediante il sostegno alla d'impresa, erogazione di servizi reali e servizi finanziari (agevolazioni)	**Molise**	
	DGP 809 – 01/10/2019	Riformulazione Criteri di concessione Contributi (a Confidi e Garfidi), per agevolare l'accesso al credito alle imprese, con particolare riguardo a quelle fondate da giovani imprenditori in fase di start up che sono notoriamente penalizzate nell'accesso al credito.	**PA Bolzano**	
	DGP 807 – 30/05/2019	Bando 1/2019 "Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio", per la nascita di piccole imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità. Spese ammesse: costi di avvio e acquisizione servizi necessari.	**PA Trento**	
	DGR 45/6 – 14/11/2019 DD prot. 53577/5718 – 30/12/2019	POR FSE 2014-2020 - Riprogrammazione degli SF FSE - "Fondo Microcredito FSE". Avviso selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo Microcredito FSE" Vedi anche CSR 2 Mis. 7 e CSR 5	**Sardegna**	
	DD 1259 - 04/10/2019 del Commissario straordinario Sardegna Ricerche	Approvazione Bando "Mini Voucher Talent Up". Proporre ai partecipanti che hanno completato la fase formativa ("*treatment*") un mini voucher finalizzato a supportare la validazione di un'idea imprenditoriale.	**Sardegna**	
	Det. 1454 - 06/11/2019 del	Progetto Complesso Bioeconomia "Sardegna verde" - Asse 1 Azione 1.2.2 -POR 2014-2020	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Commissario straordinario Sardegna Ricerche	Realizzazione di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale svolti nei settori dell'edilizia sostenibile e della cosmesi naturale collegata alla ricettività sostenibile		
	Decr. 2748/DecA/53 – 21/11/2019 dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	Bando pacchetto giovani. Integrazione risorse. La sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" sostiene, attraverso un premio forfettario di insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori. La sottomisura può essere attuata anche nella modalità "Pacchetto giovani" mediante presentazione, da parte del beneficiario, di progetti integrati che utilizzano più misure (6.1 e 4.1) per l'attuazione del *business plan*.	**Sardegna**	
	Det. 0013360/Det/459 - 01/08/2019 Direttore Servizio pesca e acquacoltura Decr. 423/DecA/10 - 23/02/2017 Ass. Agricoltura e riforma agro-pastorale	Approvazione misure che promuovono la diversificazione e nuove forme di reddito a favore dei pescatori di mare (Misura 1.30) e nelle acque interne (Misura 1.44)e la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Misura 5.69)	**Sardegna**	
	LR 6 – 08/05/2019	Norme in materia di politiche giovanili. Attività di formazione professionale, in stretto raccordo con il tessuto industriale, tramite specifici percorsi formativi su tematiche innovative, fra le quali open data, *audience development*, artigianato digitale, *coding*, APP, *blockchain*, favorendo percorsi di apprendimento per giovani o aspiranti imprenditori. Promozione progetti di utilizzo di nuove tecnologie e valorizzazionedell'artigianato tradizionale, quali fattori aggreganti economico-sociali (art. 7, LR)	**Sicilia**	
	DDG 3034 - 11/10/2019 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive	Approvazione dell'elenco di istanze ammissibili dell'azione 3.5.1 "interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza", sub-procedura 3.5.1.1 del POR FESR 2014-2020. L'avviso ha finanziato nuove imprese in fase di avviamento erogando aiuti in esenzione (art.14, Reg. 651/2014).	**Sicilia**	
	DDG 919 - 12/03/2019 DDG 1374 - 17/04/2019 DDG 1802 - 27/05/2019 DDG 2247 - 08/07/2019 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive	Approvazione degli elenchi di istanze valutate dell'azione 3.5.1 "interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza", sub-procedura 3.5.1.2 del POR FESR 2014-2020. L'avviso ha finanziato nuove imprese in fase di avviamento erogando aiuti in de minimis.	**Sicilia**	
	Decr. 15796 - 03/10/2017	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo promuove: consolidamento di una rete transfrontaliera tra soggetti specializzati nei servizi per l'incubazione alle "nuove imprese" e alle "nuove imprese innovative" e finalizzata alla "messa a sistema" di servizi congiunti per le imprese (anche attraverso una piattaforma di incubazione virtuale e *market place*transfrontaliera); messa a punto del catalogo di servizi qualificati di primo livello destinati alle "nuove imprese" e alle "imprese innovative".Ad esempio servizi di pre-incubazione, di incubazione, postincubazione e di start-up e spin-off, servizi di *tutoring et angeling* innovativi, trasferimento di conoscenze, supporto allo sviluppo imprenditoriale, consulenza nella identificazione di fornitori chiave, consulenza nella analisi di fattibilità, ecc.; promozione e	**Toscana** in cooperazione territoriale con Liguria, Sardegna, Corsica (FR) e PACA (FR).	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		diffusione della conoscenza dei servizi messi a disposizione dalla rete creata; attività di *scouting* finalizzata a promuovere e sostenere le migliori "*business ideas*".		
	PSR FEASR 2014-2020: Bando Pacchetto Giovani 2019: aiuti ai giovani agricoltori per l'avviamento di impresa. Approvato con DD 21112 – 19/12/2019	Il bando è finalizzato a favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.Consente al giovane di ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola e contemporaneamente di ricevere dei contributi agli investimenti finalizzati all'ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali e alla diversificazione delle attività agricole.	**Toscana**	
	DGR 81 – 29/01/2019	POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1. Sub-azione C. ''Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo''.	**Veneto**	
	DGR 204 – 26/02/2019	Area di Crisi industriale complessa di Venezia. Direttiva per la presentazione di Politiche attive e percorsi di innovazione aziendale a supporto del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI). L. 236 – 19/07/1993 e L. 53 –08/03/2000.	**Veneto**	
	DGR 743 – 04/06/2019	Programma per lo svolgimento di attività di informazione in favore delle PMI da parte dell'Eurosportello. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto. LR 3 – 03/02/1998 art. 8.	**Veneto**	
	DGR 988 – 12/07/2019	Individuazione degli ambiti prioritari, dei settori e delle tipologie di interventi a sostegno delle imprese artigiane. Art. 17, c. 1, LR 34 – 08/10/2018 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto". DGR 47/CR – 30/04/2019.	**Veneto**	
	Decr. 341 – 31/07/2019 del Dirigente Area gestione FESR - AVEPA	POR FESR 2014-2020. DGR 81 – 29/01/2019. Azione 3.1.1/C "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo". Approvazione graduatoria domande ammissibili, finanziabilità, impegno di spesa. Approvazione elenco domande non ammesse al sostegno.	**Veneto**	
	DGR 1866 – 17/12/2019	Interventi a favore dell'artigianato, in attuazione della LR 34 – 08/10/2018 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto". Strumenti agevolativi a favore delle imprese. Linea di intervento A "Interventi rivolti alla generalità delle imprese artigiane". Misura 1 "Voucher per l'assistenza alle imprese". Approvazione Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019	**Veneto**	
	DGR 1941 – 23/12/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 127 - 29/11/2019.	**Veneto**	
Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali **RA 8.8**				
	DGR 608-12/09/2019 PSR 2014-2020	Bando pubblico Mis. 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Sottomisura 6.2. Beneficiari: operatori economici sotto forma di ditta individuale di microimpresa o di piccola impresa che avviano attività extra-agricole nei comuni delle aree rurali con meno di 2.000 abitanti.	**Basilicata**	
	PSR 2014/2020	Creazione di nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali attraverso le linee di intervento: 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali"; 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali"	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1092/2019, DGR 1475 - 09/09/2019, DGR 1750 - 21/10/2019, DGR 1808 - 28/10/2019, DGR 1887 - 04/11/2019, DGR 2367 - 09/12/2019, DGR 2430 - 19/12/2019	Sostenere la Strategia Nazionale Aree Interne mediante il finanziamento di operazione di formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro nelle Aree Interne selezionate dalla Strategia nel territorio dell'Emilia-Romagna.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1147 – 04/08/2017 DD 4934 – 11/04/2018	6.2.01 – Aiuto all'avviamento di impresa extra agricole in zone rurali.	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 6 – Sottomisura 6.2 – Tipologia di intervento 6.2.1 "Avvio di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali".	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 742 – 12/09/2018 PSR 2014-2020	Bando per la presentazione delle proposte formative e delle domande di sostegno e pagamento a valere sull' azione a) "Attività formativa" della sottomisura M01.01.	**Liguria**	
	DGR 241 – 28/03/2019	"PSR 2014-2020 Regione Liguria. Sottomisura 1.1.a "attività formativa". Modifiche alla DGR 742/2018 di approvazione bando".	**Liguria**	
	LP 10 - 30/10/2019	Approvata nuova L. sull'agriturismo, volta a favorire la diversificazione delle attività delle aziende agricole attraverso la multifunzionalità delle aziende stesse, nonché l'integrazione dei redditi e il miglioramento delle condizioni di vita degli agricoltori.	**PA Trento**	
	Del. 28 – 19/09/2019 CdA Agenzia del lavoro	Prot. d'intesa tra Agenzia del Lavoro, associazioni di categoria, sindacati ed enti bilaterali del turismo. L'intesa punta a individuare soluzioni per rendere attraente lo sbocco occupazionale alberghiero e della ristorazione, supportando l'incontro domanda-offerta, mediante apposite liste di lavoratori per aree e profili professionali, *career day* e interventi di formazione.	**PA Trento**	
	Del. 34 – 30/10/2019 CdA Agenzia del lavoro	Prot. d'intesa per la promozione dell'occupazione nelle imprese artigiane e nelle piccole imprese e per la continuità delle attività artigianali, sostegno all'avvio di nuove imprese e al ricambio generazionale. L'intesa punta a contrastare la disoccupazione soprattutto giovanile, supportando la scelta del settore artigianale che offre buone opportunità di impiego.	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Potenziamento dei servizi a supporto dell'incontro domanda-offerta di lavoro, anche con riguardo ai settori caratterizzati da forte stagionalità.	**PA Trento**	
	DDG 1746 - 09/08/2019 del Dipartimento Agricoltura	Approvazione graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili relativa al bando pubblico "Aiuti all' avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali" sottomisura 6.2PSR 2014-2020.	**Sicilia**	
	DDG 1747 - 09/08/2019 del Dipartimento Agricoltura	Approvazione graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili relativa al bando pubblico "Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - "regime de minimis" sottomisura 6.4.a - PSR 2014-2020.	**Sicilia**	
	Del. 1633 -23/12/2019	Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020: sono previste specifiche misure per l'assunzione specifiche categorie di lavoratori, con particolare riferimento alle aree di crisi e aree interne.	**Toscana**	
	DGR 835 – 19/06/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 55 - 21/05/2019.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 836 – 19/06/2019	PSR 2014-2020. Azione complementare alla Strategia Nazionale aree interne. DGR 563/2015. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 56 - 21/05/2019.	**Veneto**	
Misura 3 – Interventi per l'adattabilità del lavoro				
Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni **RA 8.3**				
	DGR 431 - 25/03/2019 DGR 1491 - 16/09/2019	Approvazione 2 operazioni (aziende DEMM e Benvic) a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro, ex Invito di cui a DGR 2222 - 17/12/2018.	**Emilia-Romagna**	
	Reg. 236 - 19/12/2018 modificato con DPREG 227 - 23/12/2019	Proseguito erogazione (Reg. regionale 236/2018) di incentivi alle imprese per facilitare l'assunzione e la trasformazione di rapporti di lavoro ad alto rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a TI di lavoratori in determinate condizioni. In particolare: donne e uomini età superiore 60 anni. Il Reg. regionale, a dicembre 2019, è stato oggetto di alcune modifiche che hanno riguardato, tra l'altro, l'ammontare degli importi e le condizioni di accesso.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 107 - 14/02/2019 DGR 1194 – 28/12/2017	Proroga al 30/06/2020 delle attività legate ai cantieri scuola lavoro Over 60; Ammissione a finanziamento dei progetti presentati a seguito della proroga dell'Invito di cui alla Linea C del Piano "Over 40" per Cantieri Scuola e Lavoro a favore delle persone con più di 60 anni a valere su risorse regionali (Del. 1046/2016 e 92/2017)". A seguito della DGR 1046/2016 è stato attivato, tra gli altri, un invito a presentare progetti da parte di Comuni, Unioni di Comuni ed Enti Parco.	**Liguria**	
	L. 196 – 24/06/1997 DLgs. 150 – 14/09/2015 LP40 – 12/11/1992 e ss.mm. LP 29 – 10/08/1977 ess.mm.	Formazione professionale continua di lavoratrici e lavoratori over 55per svolgere attività di mentori, tutor o altri compiti di trasmissione delle loro competenze nell'azienda o attività di volontariato nel tempo libero. Iniziative concertate, realizzate dalle parti sociali, per favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni con percorsi di aggiornamento per disoccupati 60+ che non hanno maturato il diritto alla pensione, per disoccupati 50+ e per il ricambio generazionale. 2018 Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per gli anni 2013-2020, approvato dalla GP il 24/06/2013	**PA Bolzano**	
	Piano pluriennale interventi di politica del lavoro 2013-2020, approvato dalla GP il 24/06/2019 FSE - DDRipartizione 2849 18/02/2020 BUR8 20/02/2020 – Nr. straordinario n. 1	Proseguite attività di riduzione *mismatch*domanda-offerta, di informazione sulle varie opportunità, attività di accompagnamento e reinserimento delle fasce vulnerabili nel mercato del lavoro. Crescente la sfida della digitalizzazioneattraverso l'intensificazione della formazione continua. Avviso a sostegno azioni di formazione finalizzate a integrare e consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico professionali per l'inserimento o reinserimento nel MdL (PdI 8i, Ob.specifico 8.5; PdI 8iv, Ob.specifico 8.2; PdI 8vi, Ob.specifico 8.3 - PO FSE 2014-2020	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 13 – 23/12/2019, art. 2, c. 1	Prorogate sino al 2022 le agevolazioni IRAPvigenti, in particolatre riduzione dell'aliquota al 1,60% in favore delle imprese che attuano contratti collettivi, che prevedono - a fronte della riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori che raggiungono i requisiti minimi per il pensionamento - la contestuale assunzione di giovani che non abbiano più di trentacinque anni; l'agevolazione opera se dall'assunzione deriva un saldo occupazionale positivo.	**PA Trento**	
		Proseguiti il progetto "Due passi in salute con le Acli" e il progetto "Impronte" finalizzati a promuovere l'invecchiamento attivo el'attività fisica svolta dalle persone anziane.	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Interventi di politica del lavoro della XVI legislatura per la gestione del fenomeno dell'invecchiamento, interventi di supporto alla "staffetta generazionale" e la promozione delle opportunità offerte dal Fondo di solidarietà del Trentino.	**PA Trento**	
	Del. 1633 – 23/12/2019	Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020: sono previste specifiche misure per l'assunzione di licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca.	**Toscana**	
	DGR 908 – 28/06/2019	Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2019 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e del relativo Avviso Pubblico.	**Veneto**	
	DGR 1315 – 10/09/2019	POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Quale Impresa. Strumenti per la valorizzazione del capitale intellettuale delle aziende venete"	**Veneto**	
Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi **RA 8.6**				
	DD 34 – 05/03/2019	Avviso pubblico per la selezione di progetti da ammettere al fondo "*workers buyout*"	**Campania**	
	LR 9 – 08/07/2019 art. 65; DPReg. 152/Pres – 06/09/2019 Circolare DD 8 - 19/09/2019 (Prot. 18349) della Direzione centrale finanze e patrimonio	LR 9 - 08/07/2019 - Disposizioni multisettoriali per esigenze urgenti del territorio regionale. Disciplina della misura dedicata alle imprese e ai professionisti che assumono a TI soggetti che hanno perso la propria occupazione: nello specifico è stato ampliato l'arco temporale di disoccupazione, fissandolo in quarantotto mesi precedenti la data di assunzione. Tale modifica ha inteso ampliare la platea dei soggetti disoccupati presi in considerazione, intendendo favorire anche i soggetti che risultino disoccupati da un'epoca più risalente. Emanato Regolamento recante criteri e modalità per l'applicazione delle deduzioni dalla base imponibile IRAP per 3 periodi di imposta complessivi (deduzioni diversificate in maniera incrementale al crescere dell'età del soggetto assunto). Circolare DD 8 - 19/09/2019 - Indicazioni riguardo le nuove misure agevolative introdotte.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPReg. 236 - 19/12/2018	Reg. concessione incentivi di politica attiva del lavoro), modificato con DPREG 227 - 23/12/2019. Proseguitaerogazione di incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato e la trasformazione di rapporti a rischio precarizzazione. In particolare è previsto il sostegno a favore delle persone a rischio disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste. Introdotte modifiche al regolamento, tra l'altro, importi e condizioni di accesso.	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Decr. 12022 - 10/12/2018	Avviso pubblico per soggetti accreditati al lavoro per attuazione misura sperimentale di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di disoccupati di cui all'art 13, LR 7/2017). DGR 690/2018 e DGR 839/2019 - Individuate due situazioni di crisi aziendale nel cui bacino occupazionale sono indentificati i soggetti beneficiari della Misura sperimentale. Attraverso la presa in carico congiunta del lavoratore, il tutor del CPI e quello del soggetto accreditato individuato con l'Avviso, definiranno per ogni lavoratore un PAI (Piano di Azione individuale), da realizzare per ricollocazione. Il contributo economico riconosciuto al soggetto accreditato, ispirato anche a iniziative nazionali simili come l'AdR, è determinato in parte in funzione dei risultati occupazionali raggiunti, premiando l'assunzione a tempo indeterminato o quella a tempo determinato superiore a 6 mesi.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 18 - 14/08/2019 DGR 805 - 05/11/2019	Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. Interventi formativi presso gli Uffici giudiziari avviati con DGR 758 – 22/12/2015, DGR 300 – 06/06/2017 e DGR 655 – 07/11/2018. Sperimentazione di misure di politica attiva. Attuazione LR 18 – 14/08/2019 (art. 15, c. 1 e 2), ossia proroga sino al 31/03/2020 di detti percorsi formativi avviati al 17/01/2019.	**Lazio**	
	LR 13 - 23/12/2018, art. 4 c. 40/44 DGR 666 - 24/09/2019 DGR 717 - 08/10/2019	Istituito il Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi attraverso forme cooperative dei lavoratori dipendenti. Stanziamento pluriennale 2019-2021 pari a € 2.000.000 per ciascuna annualità. Con DGR 666 e 717/2019 è stata avviata la fase attuativa per l'individuazione del Soggetto finanziario gestore, la pubblicazione del bando alle imprese cooperative e l'erogazione di prestiti agevolati al tasso 0%.	**Lazio**	
	DGR 208 – 14/03/2019	Approvazione accordo quadro la concessione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi del c. 282, L. 145/2018.	**Liguria**	
	DGR 1953 – 22/07/2019 Criteri generali per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della LR 21/2013 - (A seguito di parere della Commissione consiliare)	Il provvedimento conclude il suo iter dopo essere stato trasmesso alla commissione consiliare per il parere (DGR 1531 -15/04/2019). Si ricorda che la proposta ha l'obiettivo di ridefinire, le modalità di sostegno alle imprese e ai lavoratori che utilizzano i contratti e gli accordi aziendali di solidarietà alla luce delle innovazioni apportate dal collegato di bilancio 2019 (LR 23/2018) alla LR 21/2013. Tali modifiche hanno l'obiettivo di rendere più attrattiva la misura per le imprese partecipanti ai prossimi avvisi.Il parere della IV commissione consiliare raccomanda che all'all.1, par. 8, sia prevista anche un'informativa trimestrale alla commissione consiliare competente.	**Lombardia**	
	DD 55 - 13/06/2019	"Patto per lo Sviluppo". Avviso pubblico "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'Area di crisi complessa". In coerenza con i documenti di programmazione regionale e nell'ambito del Patto per lo Sviluppo, Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa" Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo, e"Progetto di riconversione e riqualificazione industriale di Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto", è stata avviata una iniziativa finalizzata al "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo". Target dell'intyervento: lavoratori espulsi dal mercato del lavoro. Investimenti per imprese operanti nei comparti dell'artigianato, del commercio, dei latticini e della moda.	**Molise**	
	DEFR2020/2022, adottato con DGR 35 - 31/01/2020.	Rilancio del settore avicolo molisano: il governo regionale sta mettendo in campo ogni iniziativa necessaria per il salvataggio dei livelli occupazionali e per il rilancio della filiera avicola	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		molisana, in un territorio particolarmente vocato allo sviluppo di tali attività imprenditoriali. È in via di definizione un apposito Avviso pubblico.		
	2018 L 196/1997, DLgs. 150/2015 Riforma del lavoro, Jobs Act, Riforma delle pensioni, LP 40/1992, LP 29/1977, DGP 949/2013, LP 12/2012, DPR 15/2013; DGP 514/2015, DGP 1606/2013;	Consulenza alle aziende in crisi per definire interventi volti a tutelare i lavoratori, come ad esempio corsi formativi di ricollocazione per garantire la permanenza del personale in azienda. Particolare attenzione è stata posta alla situazione della ditta *Solland Silicon*.Tirocini formativi e di orientamento al fine di ricollocare i lavoratori all'interno dell'azienda o sul mercato del lavoro.Offerta formativa per la ricollocazione dei lavoratori (gratuita per chi avesse perso il lavoro): specifici corsi di formazione, tirocini, consulenze in collaborazione con i servizi competenti. Percorsi di apprendistato destinati a persone di qualsiasi età che si trovano in disoccupazione [apprendistato di ricollocazione]	**PA Bolzano –**	
	Piano pluriennale politica del lavoro (2013-2020), approvato dalla GP il 24/06/2013 LP 29 del 10/08/1977, LP 40 del 12/11/1992	Presso i Centri di FP vengono proposti corsi destinati ai lavoratori che vogliono aggiornarsi ma anche interventi mirati e concordati con gli imprenditori e le parti sociali a favore di lavoratori da riqualificare con progetti ad hoc, attraverso strumenti previsti dalle politiche attive del lavoro e dalla FP. Previsti inoltre interventi specifici per aumentare le capacità e le conoscenze imprenditoriali e manageriali sul territorio. Di particolare importanza l'intervento pubblico a favore dell'apprendistato, sia di primo che di secondo livello.Percorsi formativi destinati a persone che si trovano in mobilità.	**PA Bolzano –**	
	LP 11 – 30/10/2019, art. 2	Rafforzate le tutele per i lavoratori a rischio a causa della scadenza di un appalto di servizi e l'aggiudicazione a diversa impresa:clausola sociale, cosiddetta "forte", non comporta il mantenimento del posto di lavoro, ma anche la conservazione, presso la nuova impresa, del trattamento economico già goduto in forza di una data retribuzione contrattuale ed un orario di lavoro;capitolato speciale d'appalto (CSA), deve prevedere prestazioni e un importo a base d'asta coerente con la salvaguardia dei livelli occupazionali previsti nel contratto in uscita e delle condizioni economiche godute dal personale impiegato nello stesso, considerandone i costi effettivi;il CSA deve contenere obbligatoriamente la clausola sociale di massima tutela nel caso di appalti ad alta intensità di manodopera.Sono previste deroghesolo in caso siano offerti miglioramenti tecnologici o vi siano esuberi nell'impresa vincitrice.	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Approvato il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura che conferma le misure a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi.	**PA Trento**	
	POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – DGR 1528 - 02/08/2019	Avviso pubblico 3/FSE/2019- "Formazione a sostegno dei lavoratori in CIGS coinvolti in situazioni di crisi". L'Avviso finanzia percorsi formativi tesi a migliorare e/o diversificare le competenze professionali dei lavoratori in CIGS. I percorsi formativi saranno proposti direttamente dagli OF e riconducibili a uno o più UC tecnico professionali relative alle figure del Repertorio regionale (RRFP) ovvero finalizzati al conseguimento delle competenze linguistiche del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue (QCER).	**Puglia**	
	DGR 36/57 – 02/09/2019 DGR 38/30 – 26/09/2019 DGR 51/67 – 18/12/2019	Programma TVB Sardegna LavORO - Annualità 2019-2022 DGR 36/57 - TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. DGR 38/30 - TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Approvazione definitiva	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 51/67 - TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppodell'occupabilità in Sardegna. Modifica e aggiornamento quadro finanziario. Il Programma di interventi TVB Sardegna LavORO 2019-2022 prevede anche il finanziamento di vocher formativi a favore di lavoratori e lavoratrici coinvolti in situazioni di crisi aziendale. Vedi nello specifico Misura 4 (più sottomisure) e Mis. 6.		
	DGR 26/40 - 11/07/2019 DD prot. 31622/2812 – 30/07/2019 del Direttore del Servizio Politiche Attive	DGR 26/40 - Risorse POR FSE 2014-2020 per la predisposizione di un avviso a sportello per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica. DD prot. 31622/2812 - "Destinazione Sardegna Lavoro" - Avviso Pubblico a sportello per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica per l'annualità 2019	**Sardegna**	
	LR 17 - 16/12/2019	Disposizioni a favore dei lavoratori LSU Almaviva (Art. 13), estendendo l'applicazione del c. 1, art. 20, LR 8/2017, anche in favore dei lavoratori assunti presso la Società Almaviva Contact Spa e transitati alla Società *Exprivia Projects*Srl. L'art 14 contiene provvedimenti in favore dei lavoratori ex Pumex prevedendone il trasferimento, nel rispetto del trattamento giuridico ed economico in essere al 31/12/2017, nell'apposita area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso la Resais Spa. A tal fine, continueranno ad essere utilizzati dal Comune di Lipari per le proprie attività istituzionali. L'art. 18, relativamente al personale in servizio alla data del 31/12/2018 presso il soppresso Istituto superiore di giornalismo, estinto per sopravvenuta impossibilità del raggiungimento dello scopo sociale, ha previsto l'inserimento del predetto personale nell'albo di cui al c. l, art. 64, LR 21 – 12/08/2014.	**Sicilia**	
	Del. 1633 – 23/12/2019 Del. 1156 – 16/09/2019 e successivo Decr. 17285 – 15/10/2019	Avviso pubblico per assegnazione contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per 2018-2020: sono previste misure per assunzione licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca. Piano Integrato per l'Occupazione per garantire l'assistenza intensiva alla ricollocazione per favorire reinserimento lavorativo dei disoccupati, oltre al contributo riconosciuto ai datori di lavoro che assumono i disoccupati destinatari dell'assegno per l'impiego.	**Toscana**	
	Decr. 15796 - 03/10/2017	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo. Il Programma affronta la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi attraverso:metodologie comuni per individuare le situazioni di crisi aziendali e le caratteristiche dei dirigenti/lavoratori da ricollocare; analisi e selezione di buone pratiche di servizi per l'accompagnamento dei lavoratori disoccupati e delle aziende in crisi attivati nell'area di cooperazione o nell'ambito di altri programmi di cooperazione; individuazione delle tipologie di servizi più utili per il supporto ai lavoratori dell'area da ricollocare (es. *outplacement, management buy out, spin-off* di disoccupati) anche in collegamento con l'eventuale rete creata per le imprese delle filiere prioritarie dell'area di cooperazione; progettazione, messa in rete e attivazione dei servizi comuni finalizzati alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende in crisi;attività di sensibilizzazione e informazione presso gli operatori economici e la cittadinanza sui servizi attivati e sulle modalità di accesso.	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 400/2019 e smi	Attivazione di specifici percorsi di Politica Attiva, in particolare orientamento e formazione dei lavoratori (beneficiari di CIGS provenienti da aziende cessate o in via di cessazione dell'attività produttiva e lavoratori in esubero ai sensi dell'art. 44, L. 130/2018) al fine di favorirne la ricollocazione in altre aziende attraverso azioni di riqualificazione e di *outplacement.*	**Umbria**	
	DD 499/2019Arpal Umbria	Avviso pubblico "Interventi di politica attiva del lavoro per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli artt. 4 e 24, L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione".	**Umbria**	
	DGR 394 – 02/04/2019	POR FSE 2014-2020. Asse 1. Avviso pubblico "Lo sviluppo delle competenze degli operatori del settore delle costruzioni - Anno 2019" e Direttiva per la presentazione di proposte progettuali in attuazione al Protocollo d'Intesa tra la Regione e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili del Veneto, di cui alla DGR 286 - 19/03/2019.	**Veneto**	
	DGR 742 – 04/06/2019	Iniziative di informazione e sensibilizzazione inerentiilmarchio collettivo "Vetro artistico(R)Murano". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo. LR 70 – 23/12/1994.	**Veneto**	
	DGR 1010 – 12/07/2019	POR FSE 2014-2020 Asse I Occupabilità - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione" -. Approvazione dell'Avviso pubblico "Per un'Impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali.	**Veneto**	
	DGR 1117 – 30/07/2019	POR FSE 2014-2020 Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lo sviluppo delle competenze nel Settore Restauro - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali.	**Veneto**	
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI)				
Misura 4 – Rafforzamento delle politiche attive				
		Mappatura degli attori delle politiche attive del lavoro al fine di instaurare dei rapporti stabili e per ridefinire le interfacce integrando i relativi processi di politiche attive, soprattutto tra mediazione lavoro, orientamento e formazione continua.	**PA Bolzano**	
Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 528 – 11/08/2018 DD 232/DPG007 e DD 233/DPG007 – 21/11/2018 PO FSE 2018-2020	Approvazione Avviso A "Garanzia Lavoro-Aiuti in de minimis" e Approvazione Avviso B "Garanzia Lavoro-Aiuti in esenzione" e Allegati. Sono finalizzati a favorire l'occupazione stabile a TI attraverso lo strumento dell'incentivazione economica. Si incentiva con più forza le assunzioni delle donne e degli over 50, al fine di ridurre il divario di genere e di agevolare l'inserimento dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con difficoltà e svantaggio. Viene incentivata con aiuti in de minimis l'occupazione stabile anche attraverso la trasformazione dei contratti in essere a da tempo determinato a indeterminato. Allo stato attuale sono state finanziate circa 1000 assunzioni.	**Abruzzo**	
	Burc 69 – 18/11/2019 Burc 76 – 11/12/2019	DD 40 – 15/11/2019 – Garanzia Giovani – PAR Campania nuova fase. Procedura di cui al DD 55/2018 DG 50.11 – Staff 91- Funzioni di supporto tecnico operativo "avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" – Esito prima istruttoria sulle adesioni presentate dal 09/07/2019 al 28/10/2019. Elenco degli operatori ammessi. DD 1289 – 09/12/2019 – PON "IOG" PAR Campania Garanzia Giovani II Fase – DGR 880 – 17/12/2018 – Misura 2° "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" Approvazione avviso pubblico per l'attivazione del catalogo "Garanzia Giovani Formazione".	**Campania**	
	DGR 1721 - 21/10/2019	Orientamento per il successo formativo: 9 operazioni approvate ex Invito approvato con DGR 862/2019	**Emilia-Romagna**	
	Convenzione 2019 PON IOG e riprogrammazione PIPOL	Verrà avviata la seconda fase di sostegno all'occupabilità dei giovani con il programma GG FVG, grazie alle nuove risorse del PON IOG e alle risorse del POR FSE. Trattasi di misure formative e di tirocinio rivolte ai giovani di età 18-30 anni non compiuti i quali non hanno in corso un contratto di lavoro e non frequentano un regolare corso di studi secondari superiori o universitari o di formazione. Misure partite nel 2019; si ritiene di coinvolgere nelle misure finanziate circa 5.000 giovani nel prossimo triennio. Nell'offerta di tirocini, rientrano anche quelli realizzati in mobilità nazionale. Il nuovo Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro (PIPOL) 2018-2020 garantisce che le proposte formative siano corrispondenti ai fabbisogni occupazionali del tessuto produttivo. Gli strumenti del Piano permettonodi realizzare attività di carattere formativo per le unità da inserire in impresa. Gli elementi caratterizzanti del nuovo PIPOL 2018-2020 sono quindi maggiore attenzione alle esigenze del mercato e all'esigenza di avvicinare il mondo della scuola, dell'università e della formazione a quello del lavoro in senso stretto. Il focus è in particolare sui giovani, che costituiscono un elemento di fragilità nel mercato del lavoro, ma il piano si rivolge anche alla parte più debole della popolazione adulta.	**Friuli Venezia Giulia**	
	Programma specifico 28 del PPO 2019	Decr. 6633 – 11/06/2019 modificato con Decr. 15339/LAVFORU - 23/12/2019 Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo. L'avviso "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario OSS Formazione iniziale – misure compensative – percorsi personalizzati" prevede la realizzazione di 18 corsi di formazione di base e corsi di misure compensative sia di gruppo che individuali.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 2461 - 18/11/2019	Determinazione risorse Fondo disabili 2019 per l'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2020-2021 che, in continuità con le precedenti annualità, definisce l'ammontare delle risorse	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 13 – 04/08/2003 – annualità 2020-2021	da destinate agli interventi nella misura del 30% misure a gestione regionale finalizzate a sostenere l'inclusione dei percorsi di istruzione destinati agli studenti con disabilità, nonché l'assistenza tecnica; del 70% misure da attuarsi attraverso la programmazione provinciale secondo il modello regionale che prevede: Dote lavoro-disabilità, Dote impresa-collocamento mirato, azioni di sistema a rilevanza regionale "Azioni di Rete per il Lavoro" e "Promotore 68". Con il medesimo provvedimento si propone una nuova azione di sistema che promuovere un intervento condiviso di accompagnamento al lavoro di ragazzi disabili in uscita dal percorso scolastico, attuata dalle province/città metropolitana a cui sono destinate quota parte delle risorse (€ 1.500.000,00). Inoltre, a partire dal 2020 potranno essere finanziati, a valere sul Fondo disabili, anche doti di apprendistato di II livello destinate agli iscritti alle liste L. 68/1999 (prioritariamente economie annualità 2017-2018).		
	Decr. 6035 – 30/04/2019 "Avviso GG Fase II– di cui al DDGN 19738/2018. 2° rimod.	A seguito del rinnovato quadro delle politiche nazionali, si è ampliato il target dei destinatari assicurando l'accesso al Programma anche a: Giovani NEET percettori e non percettori di NASPI; Giovani NEET richiedenti ASILO in condizioni di regolarità sul territorio italiano	**Lombardia**	
	DGR 2696 - 23/12/2019 PON SPAO	Approvato lo schema di convenzione con ANPAL con integrazione risorse per Assistenza Tecnica sul PON IOG nell'ambito della fase II del programma Garanzia Giovani	**Lombardia**	
	LP 40 del 12/11/1992	Il documento strategico "Politica del lavoro 2020-24" mira ad aumentare tassi di occupazione (generale e specifici di donne, giovani ed anziani) nonché promuovere aspetti qualitativi del lavoro attraverso azioni congiunte delle parti sociali. La Ripartizione lavoro gestirà specifici tavoli per promuovere azioni mirate. È previsto il rafforzamento del collocamento mirato.	**PA Bolzano**	
	DGP 1912 – 29/11/2019	Approvato il "Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità, per contrastare il calo demografico" che prevede alcune specifiche azioni volte ad ampliare le opportunità a favore dei giovani maggiorenni per favorire il processo di indipendenza dal nucleo familiare e la realizzazione dei loro progetti di vita.	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Approvato il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura che conferma e valorizza l'impegno di Agenzia del lavoro volto a facilitare l'ingresso e la permanenza delle persone più giovani e vulnerabili nel mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento del rapporto tra Agenzia, sistema scolastico, formativo e universitario.	**PA Trento**	
	DGP 1978 – 06/12/2019	Approvati i criteri di valutazione per attività formative finanziate attraverso le Carte formative individuali (ILA) per attività specializzanti; i progetti di formazione/specializzazione sono volti a promuovere lo sviluppo e il consolidamento di competenze certificate e spendibili nei contesti lavorativi.	**PA Trento**	
	DD 68 - 08/02/2019 DGR 995 - 05/06/2019 DGR 1422 - 30/07/2019	DD 68 - 08/02/2019 - Approvato elenco degli organismi formativi "Mi formo e Lavoro" per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro di disoccupati. Risultano complessivamente pervenute e protocollate 249 candidature di OF. DGR 995 - 05/06/2019 - Approvata scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2019 "Azioni di sostegno e accompagnamento alla crescita di Imprese e Organizzazioni giovanili".	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 1422 - 30/07/2019 - Approvato modello di Prot. d'intesa tra Regione e Università per la realizzazione di attività di orientamento che favoriscano la partecipazione all'Avviso "PIN – Pugliesi Innovativi" e ad altre misure regionali di sostegno all'autoimprenditorialità giovanile.		
	DGR 36/57 – 12/09/2019 DGR 38/30 – 26/09/2019 DGR 51/67 – 18/12/2019 DGR 51/15 – 18/12/2019	Programma TVB Sardegna LavORO - Annualità 2019-2022 DGR 36/57 –TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. DGR 38/30 –TVB Sardegna LavORO- Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Approvazione definitiva DGR 51/67 –TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Modifica e aggiornamento quadro finanziario DGR 51/15 –Rafforzamento dell'offerta integrata di politiche attive per il Lavoro finanziata dal POR FSE 2014-2020. Linee di indirizzo. LR 20/2019, art. 3, c. 5. Individuazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio 2019 quale misura di politiche attive oggetto di rafforzamento ai sensi dell'art. 3, c. 5, LR 20 – 06/12/2019, disponendo l'incremento delle risorse disponibili di € 1.400.000,00 *Vedi anche Mis. 4 (più sottomisure), Mis. 3 e Mis. 6.*	**Sardegna**	
	LR 23 - 14/12/2019	Istituzione del sistema regionale della FPper la crescita della professionalitàdei lavoratori in coerenza con la strategia UEdi sviluppo delle risorse umane. Servizio inteso ad assicurare un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali, rivolti al primo inserimento, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori in un quadro di formazione permanente.	**Sicilia**	
	DGR 308 - 4/09/2019	Rimodulazione temporale da 36 a 24 mesi del progetto "Partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori" (Fondo nazionali per le politiche giovanili e risorse regionali). Il progetto è volto a promuovere la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale. I soggetti attuatori sono associazioni giovanili in partenariato con enti locali ed enti pubblici.	**Sicilia**	
	DGR 315 - 04/09/2019	Disposizioni che regolano l'accreditamento degli organismi formativi che operano nel sistema della FP, modificando l'art., c. 5 e 6, del DPR n. 25 – 01/10//2015, recante il Reg. di attuazione dell'art. 86, LR 9 – 07/05/2015.	**Sicilia**	
	LR 6 - 8/5/2019 LR 18 - 13/11/2019	LR 6 -Nel rispetto delle disposizioni europee in materia di politiche giovanili, ha inteso identificare i giovani come risorsa fondamentale della comunità incoraggiando la centralità delle politiche giovanili come condizione necessaria per l'innovazione, lo sviluppo sostenibile, la crescita umana, sociale, occupazionale, culturale ed economica. Il provvedimento mira a favorire:il coinvolgimento degli enti locali nonché il raccordo e con le amministrazioni dello Stato in ogni settore per attuare le politiche ed i programmi in materia sociale, scolastica, formativa, sanitaria, abitativa, culturale, del tempo libero, del lavoro, di pianificazione territoriale, di mobilità, di sviluppo sostenibile e di accesso al credito;la continuità di una programmazione attenta alle esigenze delle giovani generazioni, soprattutto tramite i risultati delle proposte elaborate dal Forum delle politiche giovanili e dell'innovazione tecnologica;la promozione di progetti rivolti ai giovani e realizzati dai giovani, dalle associazioni ed	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		organizzazioni giovanili;la promozione di accordi o partenariati con altre Regionifinalizzati a favorire la partecipazione a programmi europei di tirocini volti alla FP per l'inserimento nel mondo del lavoro;la promozione e l'attuazione di iniziative volte a diffondere la cultura e l'educazione della sicurezza stradale tra;la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo di pratiche di partecipazione attiva dei giovani alla vita civica e politica;la creazione di una rete di partner per offrire servizi di orientamento, formazione, consulenze, contributi in denaro, spazi in concessione e attività di promozione, in favore dei giovani creativi e innovatori; la promozione di azioni volte ad intercettare, stimolare e coinvolgere grandi aziende estere nell'accelerazione del processo di sviluppo del nostro ecosistema innovativo locale. La Regione istituisce il Forum Regionale dei Giovani. LR 18 – Riconoscimento della Consulta giovanile regionale quale organismo di natura associativa espressione delle consulte comunali giovanili siciliane. Le funzioni del predetto organismo delineate all'art.2 sono quelle di favorire il raccordo tra i giovani rappresentati dalle consulte comunali e le istituzioni regionali. Alla sono riconosciute funzioni propositive, consultive e di studio nell'ambito delle politiche di interesse dei giovani siciliani.		
	Del. 1633 – 23/12/2019 Del. 1156 – 16/09/2019 e successivo Decr. 17285 – 15/10/2019 Del. 1046 – 05/08/2019	Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020: sono previste specifiche misure per l'assunzione di licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca. Piano Integrato per l'Occupazione: è finalizzato a garantire l'assistenza intensiva alla ricollocazione per favorire il reinserimento lavorativo dei disoccupati, oltre al contributo riconosciuto ai datori di lavoro che assumono i disoccupati destinatari dell'assegno per l'impiego. La Del. approva le misure di politica attiva e i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili L. 68/1999.	**Toscana**	
	DGR 184 – 22/02/2019	Attuazione del Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2018-2019 approvato con DGR 1507 del 16 ottobre 2018.	**Veneto**	
	DGR 396 –02/04/2019	DGR 1095 - 13/07/2017 - POR 2014-2020 - FSE - Ob. Competitività Regionale e Occupazione. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione sociale. Approvazione della "Nuova direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati".	**Veneto**	
	DGR 765 –04/06/2019	Avviso per la presentazione dei progetti in modalità a sportello "Work Experience per i Giovani". PON IOG - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (Reg. UE 1304/2013). Piano di Attuazione regionale della Garanzia Giovani - DGR 1739 - 19/11/2018).	**Veneto**	
	DGR 916 - 28 /06/2019	Approvazione della Direttiva "Ad Hoc - Formazione ai neo-assunti". PON IOG - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (Reg. UE 1304/2013). Piano di Attuazione regionale della Garanzia Giovani - DGR 1739 - 19/11/2018).	**Veneto**	
	DGR 1037 – 12/07/2019	Avviso per la presentazione dei progetti "Attivazione dei giovani in rete". PON IOG - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani DGR 1739 - 19/11/2018 (Reg. UE 1304/2013).	**Veneto**	
	DGR 1206 – 14/08/2019	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Esercizio 2019 (art. 8, LR 16 - 03/08/2001). Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2019.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1502 – 15/10/2019 DGR 1206 – 14/08/2019	Fondo regionale per l'Occupazione dei Disabili. Programma di interventi in materia di collocamento mirato Esercizio 2019 (Art. 8, LR16 – 03/08/2001) Interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio delle persone con disabilità.	**Veneto**	
Accrescere l'occupazione degli immigrati **RA 8.4**				
	Programma nazionale FAMI, Dec. C(2015)5343 – 03/08/2015 e s.m. con Dec. C(2016) 1823 – 21/03/2016, C(2017) 5587 – 14/08/2017 e C(2017) 8713 – 11/12/2017 Reg. (UE) 514/2014– 16/04/2014 disposizioni generali sul FAMI 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi DLgs. 286 – 25/07/1998 TU, testo coordinato e ss.modifiche	La Regione in qualità di Capofila ha pubblicato Avvisi per la co-progettazione a copertura di tutto il territorio regionale a valere sul fondo FAMI. Attualmente i progetti inesseresono: FAMI 1/2018 IMPACT Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi 1.Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche in contrasto alla dispersione scolastica; 2.Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione; 3.Servizi di informazione qualificata; 4.Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni. FAMI 2/2018 PRIMA Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti**.** Aumentare il numero di migranti coinvolti nelle politiche attive del lavoro del territorio FAMI 2/2019 Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi Terzi. Intervenire sullo sviluppo delle competenze – linguistiche, civiche, culturali – dei cittadini stranieri presenti sul territorio, al fine di favorirne una piena e soddisfacente integrazione sociale.	**Abruzzo** Min. Interno (Autorità Responsabile) MLPS (Autorità Delegata) Regione Abruzzo (attuatore)	
	DGR 419-04/07/2019	Sovvenzione del progetto 2496 "I.Bas" presentato sull'Avviso FAMI 2014-2020-OS2 Integrazione/Migrazione legale ON2 – Piani regionali di formazione linguistica. L'obiettivo tra gli interventi è quello di promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri anche di seconda generazione, contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento, garantire l'accesso ai servi socio sanitari, alloggiati e formativi, favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza.	**Basilicata**	
	Decr. 548 – 08/02/2019 DGR 428 – 13/06/2018	"Conferimento incarico a Revisore indipendente per la verifica amministrativa contabile dei progetti PROG–2371 "S.IN.TE.SI". e PROG-2337 "InterAzioni".Supporto al Settore regionale Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità per l'elaborazione della proposta progettuale denominata "S.IN.TE.SI" – Sviluppo Strumenti Territoriali per l'Integrazione dei migranti extra-UE della durata di 30 mesi.	**Liguria**	
	DGR 32 del 14/02/2019	Progetti IMPACT e PRIMA - Attività a regia regionale e con il coinvolgimento di partner selezionati tramite avviso pubblico (cooperative sociali, associazioni di volontariato, ONG) finalizzati a percorsi di orientamento, formazione e inclusione lavorativa dei, con l'obiettivo di	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		favorire l'incontro domanda/offerta tra aziende private, agenzie interinali, cooperative di produzione e lavoro e i migranti formati in percorsi mirati.		
	L. 196/1997 DLgs. 150/2015 Riforma del lavoro, Jobs Act LP 40/1992 LP 29/1977 DGP 949/2013 LP 12/2012 DPR 15/2013 LG 11/2010	Apprendistato di I livello e altre offerte formative per immigrati e tirocini di orientamento e formazione (es. migranti, richiedenti asilo) che mirano allo sviluppo delle competenze personali e professionali sul posto di lavoro (500 ore, rinnovabili < 2 volte).	**PA Bolzano**	
	Det. 489 – 20/12/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e politiche sociali	Proseguite le attività di supporto, svolte da soggetti terzi, per l'inserimento lavorativo dei beneficiari del Progetto Siproimi Trentino, categoria ordinari, finalizzate, in particolare, a fornire un quadro generale sulle tematiche in materia di lavoro relativamente ai diritti/tutele e doveri dei lavoratori, una panoramica delle figure professionali maggiormente offerte dal mercato del lavoro locale, informazioni circa le offerte di corsi di formazione, di opportunità di tirocinio e di borse lavoro eventualmente previste dal progetto e/o presenti nel territorio.	**PA Trento**	
	DGR 3/18 – 15/01/2019 DD 5181/437 - 07/02/2019del Direttore del Servizio inclusione	DGR 3/18 –Piano Annuale per l'immigrazione anno 2019. LR 46 – 24/12/1990. Norme di tutela e di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna DD 5181/437 -Approvazione "Avviso per progetti qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari". Vedi anche CSR2 Mis. 10	**Sardegna**	
	DD prot. 5429/454 – 08/02/2019 del Direttore del Servizio Inclusione	Avviso "FORMALI, servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati" - POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - OT8- Azione 8.4.2 "Azioni di valorizzazione e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nei paesi d'origine".	**Sardegna**	
	DD prot. 31254/2778 - 26/07/2019 del Direttore del Servizio Inclusione	Avviso "BIL.COMP – Servizi per la valorizzazione e rafforzamento delle competenze degli immigrati – bilancio di competenze" - POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - Azione 8.4.2 "Azioni di valorizzazione e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nei paesi di origine".	**Sardegna**	
	DGR 50/18 - 10/12/2019	Prot.d'intesa tra Agenzia AGRIS Sardegna e la Caritas diocesana. (Cap. SC08.7154 – Missione 16 – Programma 01 - Titolo 2 del Bilancio regionale 2019). LR 20 – 06/12/2019, art. 3, c. 24. Finanziamento di interventi di promozione dell'inclusione professionale di individui in condizioni di difficoltà, dei migranti e dei rifugiati.Vedi anche CSR 2 – Mis 12	**Sardegna**	
	DGR 396 –02/04/2019	DGR 1095 - 13/07/2017 - PORFSE 2014-2020 Ob. Competitività Regionale e Occupazione. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale. Approvazione della "Nuova direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati".	**Veneto**	
	DGR 537 – 30/04/2019	Progetto "C.I.V.I.S. VI - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" a valere sull'Ob. Specifico 2 Integrazione e Migrazione legale del FAMI 2014-2020, CUP H19E18000090007. Approvazione schema di convenzione di partenariato. DGR 2243 – 06/11/2012.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Del. 69 – 16/07/2019 del Consiglio regionale	Piano triennale di massima 2019-2021 degli interventi nel settore dell'immigrazione. Art. 3, c. 1, LR 9/1990. (Proposta di deliberazione amministrativa 95).	**Veneto**	
	DGR 1408 – 01/10/2019	Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2019. DLgs. 286 – 25/07/1998 e successive modifiche e integrazioni. LR 9 – 30/01/1990, art. 3, c. 2. Del. 88/CR – 06/08/2019.	**Veneto**	
Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata **RA 8.5**				
	DGR 895-0/12/2019	Avviso pubblico per Misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili c.d. "autofinanziati".	**Basilicata**	
	Decr. 2412 - 28/02/2019	Istituzionedel Comitato di investimento relativo al Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS), istituito con DGR 617 - 07/12/2018.	**Calabria**	
	Decr. 877 - 30/01/2019 Decr. 2270 - 26/02/2019 Decr. 12185 - 08/10/2019 Decr. 10996 - 12/09/2019	Avviso Dote Lavoro e Inclusione Attiva: Decr. 877 -Approvazione domande ammesse a finanziamento a firma dei destinatari Decr. 2270 -Approvazione elenco delle domande ammesse al finanziamento a firma dei destinatari pervenute nei giorni 26-27-28/04/2018 Decr.12185 -Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento a firma dei destinatari Decr. 10996 -Presa d'atto dello stato di attuazione.	**Calabria**	
	GU 54 – 09/07/2019	Pubblicazione Corso-concorso pubblico, copertura di 1225 posti a tempo indeterminato, di cui 187 posti presso la Regione, 18 posti presso il Consiglio regionale della Campania e 1020 posti presso gli enti locali della Regione.	**Campania**	
	DPReg. 236 - 19/12/2018 (Reg. per la concessione ed erogazione degli incentivi di politica attiva del lavoro), modificato con DPREG 227 - 23/12/2019	Nel 2019 l'Amministrazione regionale ha proseguito nell'erogazione, sulla base del Reg. regionale 236/2018, incentivi alle imprese al fine di facilitare l'assunzione a tempo determinato o indeterminato e la trasformazione di rapporti di lavoro ad alto rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato di lavoratori residenti in Friuli Venezia Giulia in possesso di determinate condizioni. Il Reg. regionale, a dicembre 2019, è stato oggetto di alcune modifiche che hanno riguardato, tra l'altro, l'ammontare degli importi e le condizioni di accesso.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 51 -19/01/2018 DGR 09/11/2018	Nel corso del 2019 l'Amministrazione regionale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, è intervenuta con finanziamenti parziali o totali a favore dei Comuni DGR 51 -Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di Presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 09/11/2018 - Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di Presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro a favore dei Comuni colpiti dall'emergenza		
	DD G07355 - 30/05/2019	Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla DD G07099/2016 integrata con la DD G16236/2016.L'Avvisooffre opportunità per le donne che sono rimaste senza lavoro e hanno almeno un figlio minore a carico di età inferiore a 6 anni compiuti. La misura ha l'obiettivo di costruire un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro e di favorire il reinserimento. L'obiettivo occupazionale si realizza attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo. L'avviso, uscito nel 2016 (dotazione finanziaria iniziale di € 2.500.000,00), ulteriori risorse stanziate nel 2018 (complessivamente a € 8.400.000,00). Nel 2019, tali risorse sono state integrate con € 1.400.000,00, per un totale nel 2019 pari a € 9.800.000,00.	**Lazio**	
	DD G08197 - 17/06/2019	Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Misura creata per incentivare l'occupazione. Si intende sostenere l'occupazione o la ricollocazione, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Azione Cardine 24 "Sperimentazione del Contratto di ricollocazione" dei disoccupati/inoccupati attraverso la concessione di un Bonus. Sono beneficiarie degli aiuti le imprese che assumono, a decorrere dal 19/03/2019, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.	**Lazio**	
	DD G04223 - 08/04/2019	Approvazione dell'Avviso pubblico pluriennale - "Interventi rivolti alla qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione delle imprese del Lazio. Attività di formazione per disoccupati e inoccupati finalizzate all'inserimento lavorativo, riservate esclusivamente alle aziende di finalizzazione, innovando le modalità di accesso e di assegnazione delle risorse che saranno "a sportello". L'Avviso, nuova edizione in continuità con l'avviso precedente (2015), interviene su fasce particolarmente fragili della popolazione, garantendo reali opportunità di partecipazione alla vita attiva.	**Lazio**	
	DD G10054 - 24/07/2019	Piano Generazioni 2 – Fondo futuro 2014-2020 – Finestra 2019.Con l'avviso pubblico "Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza: Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020" "Finestra 2019", vengono stanziate risorse, relativamente alla finestra 2019, per l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa. La dotazione finanziaria complessiva dello strumento finanziario è pari a € 31.500.000, ripartita in 3 finestre annuali (2017, 2018, 2019).	**Lazio**	
	DD G14638 - 25/10/2019	Avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese che assumono a tempo indeterminato i giovani destinatari dell'iniziativa Torno Subito".L'avviso è incardinato nel POR FSE, Asse 1, PI 8.ii, RA 8.1 ma viene riportato in questa parte per coerenza con gli interventi di politica attiva rivolti ai giovani.La finalità è la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti nell'ambito di Torno Subito, sia dei giovani che stanno frequentando o frequenteranno percorsi di formazione altamente qualificati (Bandi edizioni 2018 e 2019) sia dei giovani che hanno partecipato all'iniziativa nelle precedenti annualità (edizioni 2016 e 2017) che non hanno concluso il percorso con l'assunzione o che sono attualmente disoccupati.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G14639 - 25/10/2019	Avviso pubblico "Impresa formativa - Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei destinatari dell'iniziativa Torno Subito". L'avviso è incardinato nel POR FSE, Asse 1, PI 8.ii, RA 8.1 ma viene riportato per coerenza con gli interventi di politica attiva rivolti ai giovani. Gli interventi ricadono nell'Azione Cardine regionale 23 Torno subito. L'intervento prevede la concessione di incentivi a fondo perduto a sostegno della creazione di nuove imprese costituite dai destinatari che hanno partecipato all'iniziativa "Torno Subito"	**Lazio**	
	DD G16473 29/11/2019	Avviso Pubblico "Impresa formativa: Incentivi per la creazione d'impresa a favore di giovani in possesso di qualifiche conseguite con i Percorsi triennali di IeFP".L'avviso è incardinato nel POR FSE, Asse 1, PI 8.ii, RA 8.1 ma viene riportato in questa parte per coerenza con gli interventi di politica attiva rivolti ai giovani.L'avviso prevede la concessione di incentivi a fondo perduto, a sostegno della creazione di nuove imprese costituite da giovani che hanno frequentato percorsi triennali/quadriennali di IeFP. Gli interventi ricadono nell'Azione Cardine regionale 42 Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno al reddito.	**Lazio**	
	DD G17330 - 11/12/2019	Avviso pubblico per la promozione di tirocini extracurriculari per persone con disabilità. In continuità con l'Avviso di cui alla Det. GG13625 – 06/10/2017 e successive modifiche e integrazioni, anche a fronte del positivo andamento, la Direzione Lavoro, in qualità di OI del POR FSE, prosegue nella promozione dell'ingresso nel mercato del lavoro di persone con disabilità attraverso il finanziamento di progetti per la realizzazione di tirocini extra-curriculari ai sensi della DGR 576 – 02/08/2019, a valere sul POR FSE 2014-2020.	**Lazio**	
	DGR 634 - 10/09/2019	Piano Annuale degli Interventi del Sistema educativo regionale – a.s. e f. 2019-2020 – percorsi triennali IeFP. Il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68, c. 4, L 144/1999 (MLPS) e dal FSE POR 2014-2020. I percorsi triennali, che realizzano la complementarità tra il canale della IeFP e l'istruzione secondaria superiore, facilitano l'accesso nel mondo del lavoro nazionale ed europeo. I percorsi garantiscono l'acquisizione di: competenze di base; competenze comuni a macro settori;competenze professionali specifiche relative al profilo e al livello professionale individuato ivi comprese attività di tirocinio.Le risorse del POR FSE 2014-2020afferiscono agli OT 8 e 10 del, l'intervento è incardinato nell'Asse 1, PI 8.ii, RA 8.1 ma viene riportato in questa parte per coerenza con gli interventi di formazione professionale rivolti ai giovani. Gli altri interventi POR FSE della PI 8.i), RA 8.1 rivolti ai giovani sono stati riportati sempre nell'ambito della Misura 4 "*Rafforzamento delle politiche attive".* Si tratta dei seguenti interventi, a carattere di incentivo per la creazione di impresa, non classificabili come apprendistato né come tirocini extracurriculari: avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese che assumono a tempo indeterminato i giovani destinatari dell'iniziativa Torno Subito"; avviso pubblico "Impresa formativa - Incentivi per creazione d'impresa dei destinatari dell'iniziativa Torno Subito"; avviso Pubblico "IMPRESA FORMATIVA: Incentivi per creazione d'impresa di giovani in possesso di qualifiche conseguite con i Percorsi triennali di IeFP".	**Lazio**	
	DGR 95 - 26/02/2019	Protocollo d'intesa per la promozione di misure di politica attiva integrate dedicate agli ex lavoratori Almaviva sede di Roma.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 901 - 03/12/2019	"Piano di utilizzo delle risorse finanziarie ex art. 44, c. 6-bis, D.Lgs. 148/2015". L'obiettivo è definire e condividere un modello di gestione delle pre crisi aziendali e occupazionali – che dovrà essere contestualizzato in base alle diverse realtà territoriali interessate –per intervenire attraverso processi di risanamento industriale e occupazionale Infatti se si interviene anche sulla forza lavoro prima che vi sia un piano di esuberi, si evita di mettere in campo politiche emergenziali, spesso meno strutturali e meno efficaci.	**Lazio**	
	DGR 502/2019	Adesione di Regione a progetti europei programma ENI CBC MED – MED GO FOR JOB diretti a migliorare l'inclusione nel mercato del lavoro dei NEETS, intesi come soggetti con elevate difficoltà di inserimento.	**Liguria**	
	DGR 344/2019	Piano territoriale di La Spezia.	**Liguria**	
	DGR 801 – 24/09/2019 DGR 802 – 24/10/2019 DGR 1118 – 17/12/2019 DGR 1203 – 27/12/2019 DGR 1104 – 14/12/2018 1104 (ss.mm.ii)	Adeguamento del PAR per la realizzazione in Liguria della nuova fase del PON IOG, alle sopravvenute modifiche normative; Invito "Nuova garanzia per i giovani in Liguria" e schema Protocollo d'Intesa; Avviso realizzazione Misure di PAL nell'ambito iniziativa "Nuova Garanzia per i giovani in Liguria";Avviso realizzazione Misura 2° "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" - PON IOG a seguito di validazione da parte di ANPAL Approvazione del Piano di Attuazione regionale di cui alla Convenzione ANPAL.	**Liguria**	
	DGR 573 – 04/07/2019	Approvazione Avviso pubblico per percorsi di reimpiego dei lavoratori in cerca di occupazione in carico ai CPI liguri denominato Progetto "P.A.S.C.AL" Politiche Attive per lo Sviluppo delle Competenze e del Lavoro.	**Liguria**	
	DGR 1533 - 15/04/2019 DGR 2462 - 18/11/2019	DGR 1533 - 15/04/2019 - Adeguamenti Dote unica lavoro Fase III – POR FSE 2014-2020 Interventi evolutivi tesi a migliorare l'accessibilità degli utenti in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro. DGR 2462 - 18/11/2019 - Determinazioni Dote unica lavoro Fase III – POR FSE 2014-2020 Aggiornamento della misura regionale relativa alla valorizzazione dei risultati occupazionali ottenuti dall'operatore in Fascia 1 e all'allineamento dei massimali delle ore di formazione previste per i disoccupati che accedono alla dote nelle Fasce 2 e 3.	**Lombardia**	
	DGR 348 – 01/04/2019	POR FSE 2014-2020. PI 8.l R.A. 8.5 Conferma delle linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo con caratterizzazione industriale e rideterminazione della procedura di emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka".	**Marche**	
	DD 635 – 07/05/2019	POR FSE 2014-2020 Asse 1, PI 8.1 DGR 348 – 01/04/2019. Avviso pubblico per la concessione di 20 borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale.	**Marche**	
	DD 799 – 24/05/2019	POR FSE 2014-2020 Asse 1, PI 8.1 DGR 348 – 01/04/2019. Avviso Pubblico rivolto alle Università per l'individuazione di progetti di ricerca ai fini dell'assegnazione di 26 borse di dottorato di ricerca. Edizione 2019.	**Marche**	
	DD 1521 – 30/09/2019	POR FSE 2014-2020, Asse 1 PI 8.1 R.A 8.5 – DGR 1520 – 19/11/2018 e smi – Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi biennali di IeFP	**Marche**	
	DGR 207 – 25/02/2019	POR FSE 2014-2020. PI 8.ii – Giovani e Priorità 8.i- Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni.	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 426 – 15/04/2019	Criteri di accesso agli interventi di cui alla DGR 207 – 25/02/2019- POR FSE 2014-2020. PI 8.i – Occupazione –Borse di ricerca giovani laureati under 30. Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni.	**Marche**	
	DD 205/SIM – 24/04/2019	POR, PI 8.1 Asse 1 – Occupazione, RA 8.5, Tda, 8.1 G -. Approvazione Avviso Pubblico "Borse lavoro – 2019/20 Over 30" - € 5.468.400,00. DGR 207 – 25/02/2019, e smi di cui alla DGR 426 – 15/04/2019.	**Marche**	
	DGR 376 – 01/04/2019	POR FSE 2014-2020 Asse 1 PI 8.i, e Asse 2 PI 9.i Linee guida per il sostegno alla creazione di impresa - € 15.000.000,00.	**Marche**	
	DD 242 – 15/05/2019	POR FSE Avviso pubblico per il sostegno alla creazione di nuove realtà produttive o di servizio con sede legale e/o operativa in regione, in grado di creare anche nuova occupazione. Vengono finanziate imprese liberi professionisti e studi professionali costituiti dopo la presentazione della domanda da parte di soggetti disoccupati, aventi un'età minima di 18 Anni, residenti o domiciliati nella Regione Marche.	**Marche**	
	DGR 721 – 24/06/2019	POR FSE 2014-2020. PI 8.i – Occupazione: Approvazione intervento sperimentale nell´ambito delle Botteghe scuola e delle Linee guida per la realizzazione di progetti integrati.	**Marche**	
	DD 506 – 29/07/2019	L'Avviso prevede intervento a carattere sperimentale, nell'ambito delle Botteghe Scuola, per l'attivazione di 40 percorsi integrati di addestramento/formazione e di inserimento in esperienze pratiche, con il coinvolgimento attivo dei Maestri artigiani, in qualità di tutor. L'Avviso è rivolto a disoccupati in possesso del diploma di scuola di secondo grado o del diploma di istruzione superiore (laurea).	**Marche**	
	DD 9/SIM – 22/01/2020	POR FSE 2014-2020 Asse 1 PI 8.i e 8.ii. Avviso Pubblico "Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti che hanno svolto la Borsa di ricerca di cui al DDPF 206 – 24/04/2019 e soggetti che hanno svolto la Borsa Lavoro di cui al DDPF 205 – 24/04/2019".	**Marche**	
	DGR 228 - 28/06/2019	Piano di Attuazione regionale di cui al Piano italiano Garanzia Giovani.Il PAR è finalizzato al raggiungimento dei risultati previsti dal PON IOG. Il Piano è finalizzato a migliorare l'occupabilità dei giovani, mettendo a disposizione percorsi di inserimento nel mercato del lavoro, preceduti da misure di rafforzamento delle competenze.	**Molise**	
	DGR 228 - 28/06/2019	Nell'ambito del PAR del Programma Garanzia Giovani II Fase per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'occupazione dei giovani, è previsto un intervento volto a realizzare strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS.	**Molise**	
	DGR 346 - 02/09/2019	Avviso pubblico per la presentazionedelle proposte progettuali inerenti ai percorsi formativi di IeFP. Nello specifico, percorsi formativi modulari rivolti ai giovani NEET per il conseguimento finale di una qualifica o di un diploma professionale.	**Molise**	
	DGR 5 - 16/01/2020	Approvata una rideterminazione delle risorse finanziarie del Piano Regionale per le politiche attive del lavoro, assegnando ulteriori risorse alla misura volta a utilizzare lavoratori in pubblica utilità (si rimanda alla Misura 2, RA 3.2).	**Molise**	
	DGR 478 - 2/12/2019	Col provvedimento giuntale 478/2019 l'Organo di governo regionale, con l'approvazione della scheda tecnica dell'Avviso Creazione d'Impresa, ha inteso attivare una misura che supportai i disoccupati e i soggetti con maggiore difficoltà a inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro mediante il sostegno ad iniziative di creazione d'impresa. Vedi CSR2 Misura 2 – RA 3.5).	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 11/1986 DD 2849-18/02/2020 pubblicato nel BUR8 del 20/02/2020 – Nr. straordinario n. 1 DD 25078-04/12/2019 pubblicato nel BUR49 – 05/12/2019	LP 11/1986"Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati da parte dell'Amministrazione provinciale e da enti soggetti a tutela". Tra gli strumenti d'inserimento sul territorio della PAB è in uso la legge provinciale 11/1986, che prevede l'impiego temporaneo di lavoratori disoccupati da parte dell'amministrazione provinciale nonché di enti soggetti a tutela.Nel 2019 ben 82 persone hanno beneficiato di tale strumento. DD 2849-18/02/2020 – L'avviso "Occupazione" è attuato nell'ambito dell'Asse I – PdI 8i, Obiettivo specifico 8.5; PdI 8iv, Obiettivo specifico 8.2; PfdI 8vi, Obiettivo specifico 8.3. Nell'ambito dell'Avviso il sostegno sarà diretto ad azioni di formazione finalizzate a integrare e consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico professionali per un qualificato inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. DD 25078 – L'Avviso "Inclusione" è finalizzato a facilitare l'integrazione delle persone più vulnerabili che trovano difficoltà ad entrare nel MdL per condizioni intrinseche di svantaggio. Il sostegno è diretto ad azioni integrate di rafforzamento delle competenze e di accompagnamento verso la piena occupazione, attraverso servizi di formazione e servizi personalizzati di orientamento.	**PA Bolzano –** Ufficio Servizi lavoro PAB – Ripartizione Europa – Ufficio per il fondo sociale europeo	
	LP 40/1992, LP 29/1977, L. 196/1997, DGP 949/2013, DGP 1606/2013, DGP 244/2015, DGP 514/2015, LP 7/2015, DGP 555/2015	Si intende promuovere il rafforzamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale. Attraverso interventi formativi e l'erogazione di contributi finanziari che riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori, la formazione professionale sostiene interventi aziendali, extra aziendali e individuali. Nei corsi si punta alla valorizzazione delle competenze personali ed allo sviluppo di nuove competenze professionali. I contenuti dei corsi si basano sull'esperienza dei servizi competenti e delle aziende locali. Il Servizio di FC intende proseguire con l'attuazione di corsi sulla sicurezza sul lavoro per persone con handicap, con problematiche psichiche, immigrati, disoccupati o in cerca di lavoro. Anche in questo caso è stato necessario elaborare una specifica metodologia didattica.	**PA Bolzano –**	
	DGP 807 – 30/05/2019	Approvato bando 1/2019 "Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio", volto a sostenere la nascita di piccole nuove imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità, con particolare attenzione a:persone prive di occupazione per cause dovute alla tempesta "Vaia";persone che negli ultimi 6 mesi hanno usufruito dei LSU Nazionali - Progettone – Az. 19; persone disoccupate, iscritte alle liste di collocamento da almeno 12 mesi;giovani con meno di 35 anni e donne privi di occupazione da almeno 3 mesi;persone con età superiore a 50 anni prive di occupazione da 6 mesi.	**PA Trento**	
	DGP 1644 – 18/10/2019	Integrata la dotazione di € 2.500.000,00 relativa all'Avviso 2018 per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate a valere sull'Asse 2 "Inclusione Sociale" del PO FSE 2014-2020, considerata l'elevata qualità dei progetti presentati, anche di quelli risultati non finanziabili o parzialmente finanziabili.	**PA Trento**	
	DGR 18 - 9070 - 27/05/2019	Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MDL 19/21.	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD Direttore del Servizio Politiche Attive prot. 40312/3749 – 15/10/2019 DD Direttore del Servizio Politiche Attive prot. 53582/5720 – 30/12/2019	Programma TVB Sardegna LavORO - Annualità 2019-2022. DD prot. 40312/3749 – Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa nell'ambito del programma Pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. DD prot. 53582/5720 - Avviso T.V.B. - Bonus occupazionali per l'erogazione di incentivi alle imprese che assumano giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo determinato e indeterminato. Anni 2020-2022Vedi anche CSR2 Mis. 4, Mis. 3 e Mis. 6.	**Sardegna**	
	DGR 36/56 – 12/09/2019 DGR 37/43 – 19/09/2019 DGR 50/26 - 10/12/2019	DGR 36/56 –Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRas. LR 48/2018, art. 6, c. 22 e 23. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2019. DGR 37/43 –Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRas. LR 48/2018, art. 6, c. 22 e 23. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2019. Approvazione definitiva. DGR 50/26 -Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRas. "Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2019" LR 48/2018, art. 6, c. 22 e 23. e LR 20/2019, art. 3, c. 1.	**Sardegna**	
	DDG 2980 - 02/10/2019 DDG 2391 - 27/09/2019 del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento e delle attività formative.	Con il detto provvedimento è stata approvata la graduatoria definitiva che prevede l'erogazione di contributi finalizzati all'occupazione dei disoccupati di lunga durata. In particolare, è stato previsto un intervento a sostegno alle imprese per l'inserimento/reinserimento occupazionale, con contratti stabili e a tempo indeterminato, di quei lavoratori che si trovano in una condizione di relativo maggiore rischio di fuoriuscita dal mercato del lavoro.	**Sicilia**	
	POR FSE 2014-2020 Del. 1633 – 23/12/2019 Del. 1156 – 16/09/2019 e successivo Decr. 17285 – 15/10/2019 Del. 1046 – 05/08/2019	Avviso pubblico per progetti strategici di Formazione 4.0 nell'ambito del trasferimento tecnologico nelle filiere produttive toscane (DGR 608/2019; DD 8101/2019); Coworking DGR 1271 - 19/11/2018 DD 19477 - 06/12/2018 avviso pubblico per la determinazione dell'elenco qualificato di fornitori di spazi di co-working in toscana DD 20375 - 07/12/2018 Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione (2018-2020): specifiche misure per l'assunzione di licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca Piano Integrato per l'OccupazioneLa Del. approva le misure di politica attiva e i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili L. 68/1999.	**Toscana**	
	DGR 563 - 06/05/2019 così come modificata con DGR 811 - 18/06/2019	"Adozione del Piano delle attività 2019 di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 23 c. 2 della LR 1/2018".	**Umbria**	
	DD 499/2019Arpal Umbria	Avviso pubblico "Interventi di politica attiva del lavoro per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli art. 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione".	**Umbria**	
	DD 978/2019Arpal Umbria	Possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni la cui è condizionata alla partecipazione alle misure individuate nel Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro finalizzate al reinserimento occupazionale. Il lavoratore dovrà partecipare ai percorsi di reinserimento	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		previsti nel Programma delle politiche del lavoro 2018 – UMBRIATTIVA Adulti, adottato dalla Giunta Regionale con DGR 817/2018, la cui fruibilità nel 2019 è garantita dal Piano di attività 2019 di ARPAL Umbria, di cui alla DGR 563/2019 e smi.		
	DGR 1127/2019	Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative promosse dagli organismi di formazione accreditati, finalizzate all'occupabilità.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1125/2019	Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con DGR 670/2017.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 395 – 02/04/2019	POR FSE 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali in attuazione al Prot. d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'Associazione Nazionale Fabbricanti Ottici di cui alla DGR 287 – 19/03/2019.	**Veneto**	
	DGR 396 – 02/04/2019	DGR n. 1095 del 13/07/2017 –POR FSE 2014-2020 Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione sociale. Approvazione della "Nuova direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati".	**Veneto**	
	DGR 1117 – 30/07/2019	POR FSE 2014-2020. Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lo sviluppo delle competenze nel Settore Restauro - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali.	**Veneto**	
Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, con attenzione agli interventi di politica attiva finalizzati all'inserimento lavorativo **RA 9.2**				
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e smi.	**Calabria**	
	Decr. 304 - 16/01/2019 Decr. 877 - 30/01/2019 Decr. 2270 - 26/02/2019 Decr. 12185 - 08/10/2019 Decr. 10996 - 12/09/2019	Avviso Dote Lavoro e Inclusione Attiva: Decr. 304 -Approvazione elenco delle domande relative all'Avviso Dote Lavoro e Inclusione Attiva - Aggiornamento elenco regionale dei soggetti accreditati per i servizi lavoro Decr. 877 - Approvazione domande ammesse a finanziamento a seguito di riesame Decr. 2270 -Approvazione domande ammesse pervenute nei giorni 26-27-28/04/2018 Decr. 12185 -Approvazione domande ammesse al finanziamento a firma dei destinatari Decr. 10996 - Presa d'atto dello stato di attuazione.	**Calabria**	
	Burc 9 – 18/02/2019 Burc 33 – 10/06/2019	DD 183 – 14/02/2019 – PAC III Riprogrammazione. Linea I. Invito rivolto alle Aziende ad aderire alla ricollocazione rivolta agli ex percettori di ammortizzatori sociali ora privi di sostegno al reddito che abbiano completato il percorso preliminare	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DD 673 – 07/06/2019 – DD 894-2017 e smi – POR FSE 2014-2020 – Asse I – O.S. 1 – Azione 8.5.1. – Piano di Formazione-Lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e-o disoccupati		
	LR 14/2015	Piena attuazione della LR 14/2015 per l'inclusione socio-lavorativa delle persone fragili e vulnerabili che sono prese in carico con un progetto personalizzato da equipes multiprofessionali territoriali composte da operatori dei servizi per il lavoro, sociali e socio-sanitari	**Emilia-Romagna**	
	LR 7 - 12/04/2017 disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani – AttivaGiovani Programma Specifico del PPO FSE 2017 67	Misura attivata nel 2017 con una dotazione di € 4.500.000,00 nell'arco di un triennio. In connessione con l'esperienza di Pipol, intende rafforzarla offrendo ulteriori opportunità a tutti quei giovani (dai 18 ai 29 anni) che, negli ultimi dodici mesi, non hanno avuto modo di potersi formare conseguendo un titolo di studio o di svolgere un'attività lavorativa. È una misura innovativa e sperimentale che nell'arco di un triennio intende rafforzare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET a maggiore rischio di esclusione sociale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	Decr. 14151/LAVFORU - 22/11/2019 PO FSE 2014-2020	Avviso pubblico per la realizzazione del programma specifico 84/15 inteso a sostenere progetti di pubblica utilità e di interesse generale realizzati da pubbliche ammnistrazioni, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo a tempo determinato di persone svantaggiate. In particolare: donne over 50 e uomini over 55 anni, disoccupati da almeno 12 mesi e non percettori di a.s. nonché i componenti di nuclei familiari beneficiari del RdC (art. 2, DL 4/2019)	**Friuli Venezia Giulia**	
	Programma specifico del PPO 18/2019	Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione Decr. 15065/LAVFORU - 10/12/2019. Interventi finalizzati a sviluppare abilità personali, socio-relazionali, tecnico professionali e percorso di autonomiaalle persone prese in carico di Servizi sociali, sanitari e dal Collocamento mirato. Promuovere un'offerta formativa a favore dei beneficiari del RdC, attivando nell'ambito del progetto personalizzato, questa tipologia di sostegno finalizzata al conseguimento degli obiettivi di inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo e riduzione dei rischi di marginalità.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPReg 165 - 07/08/2018	Nel 2019 la Regione ha finanziato realizzazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità: Le pubbliche amministrazioni attivano interventi disciplinati dal Regolamento approvato, con il coinvolgimento cooperative sociali di tipo b.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G04340 - 09/04/2019 DD G10313 - 29/07/2019 DD G15881 - 19/11/2019	Avviso proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica a.s. 2019/2020 (AEC).Gli interventi, finanziati FSE a partire dall' a.s. 2016/2017, hanno come finalità il raggiungimento della piena formazione della personalità dell'alunno e della completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. Si tratta di interventi di Supporto Specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio.	**Lazio**	
	DD G06464 - 14/05/2019 DD G16344 - 28/11/2019	"Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale – a.s. 2019/2020" e impegno di spesa delle relative risorse. Sono state finanziate specifiche azioni di assistenza alla comunicazione con l'obiettivo di migliorare la qualità generale della vita dello studente, le relazioni tra scuola e alunno e promuovere le pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		di una concreta prospettiva di occupabilità e occupazione.Inoltre, nel periodo considerato, si è proceduto con una più puntuale attribuzione delle risorse che sono state differenziate in base all'età degli alunni e al livello scolastico. Infine, le Linee guida contengono un altro importante elemento innovativo ossia il consolidamento dell'estensione del servizio di assistenza ai beneficiari che, pur non avendo una condizione di sordità o ipoacusia, manifestano una difficoltà nella sfera del linguaggio e pertanto utilizzano la comunicazione aumentativa.		
	LR 5 - 20/04/2015 DGR 634 - 10/09/2019	Piano Annuale degli Interventi del Sistema educativo regionale – a.s. e f. 2019/2020 - percorsi per disabili.In continuità con le precedenti annualitàsono previsti percorsi rivolti ad allievi diversamente abili per garantire l'offerta di formazione specifica a questa particolare utenza e confermarne i buoni esiti di inserimento lavorativo riscontrati negli anni. Il Piano quindi prevede la copertura, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 per gli interventi rivolti esclusivamente ad allievi diversamente abili.	**Lazio**	
	DD G08143 - 17/06/2019 DD G10086 - 25/07/2019 DD G10484 - 31/07/2019	Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale. Intensificazione degli interventi di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP, attraverso l'utilizzo del contratto di apprendistato di primo livello e dell'alternanza scuola-lavoro con maggiore riguardo all'incremento dell'inserimento lavorativo d i giovani e persone maggiormente vulnerabili.Sono stati finanziati 85 progetti.	**Lazio**	
	DD G02186 - 27/02/2019	Progetto *Pensami adulto* (Regione Lazio capofila - programma finanziato dal Ministero della Salute tramite l'ISS), con l'obiettivo di sperimentare e diffondere modelli innovativi di intervento finalizzati a favorire la transizione dei giovani con disturbo dello spettro autistico dal sistema dell'istruzione e formazione alle esperienze di inclusione lavorativa. Convenzione con LAZIOcrea per l'attuazione delle attività progettuali	**Lazio**	
	DD G17330 - 11/12/2019	"Avviso pubblico per la promozione di tirocini extracurriculari per persone con disabilità". L'avviso è finalizzato a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato (L. 68/1999 e smi) con progetti della durata di 6 o 12 mesi. Al tirocinante è riconosciuta una indennità pari a € 800 mensili; durante il percorso di tirocinio è prevista la presenza di un tutor specialistico. Il programma, approvato a fine 2019, troverà attuazione nel corso del 2020. Gli stanziamenti economici sono stati impegnati su capitoli di spesa relativi all'esercizio finanziario 2020. Il presente avviso è stato riportato anche nella misura 6 - RA 8.1	**Lazio**	
	DGR 1013 - 27/12/2019	Prot. per sostenere la conservazione del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo delle persone divenute disabili a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale anche se non iscritte negli elenchi professionali di cui all'art. 8, L. 68/1999.È stata predisposta lo schema diprotocollo in materia di accomodamenti ragionevoli con il quale s'intendono perseguire i seguenti obiettivi:facilitare la conservazione del posto di lavoro o l'inserimento in nuova occupazione mediante azioni coordinate con coinvolgimento del CPI - Servizio Inserimento Lavoro Disabili (SILD); collaborare nella predisposizione di progetti personalizzati mirati a consentire il reinserimento e l'integrazione lavorativa attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi e mediante gli strumenti, anche di natura finanziaria, per gli	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		accomodamenti ragionevoli, previsti dall'INAIL;collaborarecon le Organizzazioni sindacali, le Organizzazioni datoriali, l'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, le Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità.		
	LR 18 - 14/08/2019	Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. Attualmente è in fase di approvazione un regolamento regionale deputato all'attuazione delle disposizioni legislative.	**Lazio**	
	DD 203/SPO - 12/09/2019	Asse II – PI 9.4 – RA 9.3 – T.A. 9.4.B e PI 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" – Avviso pubblico per la presentazione di progetti	**Marche**	
	DGR 228 - 28/06/2019	Nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale del Programma GG Fase IIsi iscrive l'iniziativa "Assunzione e Formazione" di attività formative collettive, individuali o individualizzate. Al fine di sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo deigiovani in possesso solo parziale delle competenze per determinate mansioni e quindi supportarli nel completamento del proprio profilo professionale. All'attivazione di un contratto di lavoro il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve) utile ad acquisire le competenze mancanti.	**Molise**	
	Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità (LP 7 – 14/07/2015) Decreto della Direttrice di Ripartizione 25078 – 04/12/2019 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione 49 – 05/12/2019	Il servizio, presente in tutti i Centri di mediazione, promuove l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e difficoltà nell'ingresso nel MdL. Gli interventi di appoggio e di mediazione sono volti a mantenere rapporti di lavoro già esistenti e/o a ricercare nuove opportunità occupazionali. Il servizio offre le seguenti prestazioni: consulenza, progetti di inserimento lavorativo e collocamento mirato. Sostegni economici ai datori di lavoro privati. Per ottimizzare il collocamento mirato è stato centralizzato il Servizio per l'integrazione lavorativa (19.3.7). L'Avviso POR FSE "Inclusione" è finalizzato a facilitare l'integrazione delle persone più vulnerabili, che trovano difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro per condizioni intrinseche di svantaggio. Il sostegno è diretto ad azioni integrate di rafforzamento delle competenze e di accompagnamento verso la piena occupazione, attraverso servizi di formazione e servizi personalizzati di orientamento.	**PA Bolzano –** Ripartizione Lavoro – Servizio per l'integrazione lavorativa – Direzioni **PA Bolzano –** Ripartizione Europa – Ufficio per il fondo sociale europeo	
	DGP 807 – 30/05/2019	Bando 1/2019 "Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio",per la nascita di piccole nuove imprese e l'autoimprenditorialità, con particolare attenzione a:persone prive di occupazione per cause dovute alla tempesta "Vaia";persone che negli ultimi 6 mesi hanno usufruito dei LSU - Progettone - Azione 19;iscritte alle liste di collocamento da almeno 12 mesi;giovani con meno di 35 anni e donne privi di occupazione da almeno 3 mesi;persone over 50 prive di occupazione da almeno 6 mesi.	**PA Trento**	
	DGP 1644 – 18/10/2019	Integrata la dotazione di € 2.500.000,00 relativa all'Avviso 2018 per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate a valere sull'Asse 2 "Inclusione Sociale" del PO FSE 2014-2020, considerata l'elevata qualità dei progetti presentati, anche di quelli risultati non finanziabili o parzialmente finanziabili	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Con il Doc. di politica del lavoro della XVI legislatura è perseguito l'obiettivo di creare le condizioni per una concreta dignità lavorativa e una maggiore protezione sociale delle persone più vulnerabili attraverso varie leve (supporto rinforzato per le persone disoccupate di lungo	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		periodo, integrazione delle politiche di incentivazione, maggiore integrazione tra le politiche anti povertà e le azioni di accompagnamento al lavoro)		
	DGR 18 - 9070 - 27/05/2019	Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MDL 19/21	**Piemonte**	
	DGR 36/57 – 12/09/2019 DGR 38/30 – 26/09/2019 DGR 51/67 – 18/12/2019	Programma TVB Sardegna LavORO - Annualità 2019-2022 DGR 36/57 – Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità. Quadro finanziario e linee di indirizzo. DGR 38/30 –Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva. DGR 51/67 –Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla DGR 36/57 – 12/09/2019. Modifica e aggiornamento quadro finanziario. Il Programma prevede, anche, il finanziamento di voucher formativi e bonus occupazionali in favore di categorie particolarmente Vedi anche Mis. 4 (più sottomisure), Mis. 3 e Mis. 6	**Sardegna**	
	DDG 1739 - 11/10/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	L'avviso è destinato alla la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione. L'avviso si propone di sostenere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e delle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione, prese in carico e/o censite dai servizi socio - sanitari territoriali, dai servizi sanitari, e dal Centro di Giustizia Minorile, operando sulla loro attivazione attraverso progetti/percorsi integrati personalizzati. I beneficiari sono gli organismi del terzo settore (cooperative sociali, enti senza scopo di lucro e associazioni), le agenzie per il lavoro, le imprese (anche attraverso le associazioni di categoria), i centri antiviolenza, gli enti di formazione	**Sicilia**	
	DDG 2364 - 18/12/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	Agevolare l'inserimento sostenibile nel MdL dei soggetti svantaggiati, con una particolare attenzione alle persone con disabilità affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo; -sostenere la valorizzazione della persone più fragili e lo sviluppo della loro autonomia secondo un modello finalizzato a superare una logica assistenziale; favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità dei soggetti svantaggiati in cerca di occupazione.	**Sicilia**	
	Del. 1633 -23/12/2019 Del. 1156 – 16/09/2019 e successivo Decr. 17285 – 15/10/2019 Del. 1046 – 05/08/2019	Avviso pubblico per contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020: specifiche misure per l'assunzione di licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca. Piano Integrato per l'Occupazione: è finalizzato a garantire l'assistenza intensiva alla ricollocazione per favorire il reinserimento lavorativo dei disoccupati, oltre al contributo riconosciuto ai datori di lavoro che assumono i disoccupati destinatari dell'assegno per l'impiego.	**Toscana**	
	DD 5812 - 13/06/2019	Approvazione avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/1990 per la presentazione di proposte progettuali per l'inclusione socio lavorativa di persone in esecuzione penale	**Umbria**	
	DGR 1705/2019	Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative e orientative per persone, in particolare giovani e più vulnerabili, in cerca di occupazione	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 675/2019	Approvazione della Direttiva per gli anni 2019/2021 per la realizzazione di interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, finanziati con il Fondo di cui all'art. 34, LR 7/2003	**Valle d'Aosta**	
	DGR 805/2019	Approvazione di una Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e la sede regionale dell'INAIL, per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro	**Valle d'Aosta**	
	DGR 396 –02/04/2019	DGR n. 1095 del 13/07/2017 – POR FSE 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) 1303/2013, Reg. (UE) 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale. Approvazione della "Nuova direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati"	**Veneto**	
	DGR 1106 – 30/07/2019	Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico - Reddito di Inclusione Attiva (RIA) prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione	**Veneto**	
	DGR 1657 – 12/11/2019	Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Confindustria Veneto per l'autonomia delle donne vittime di violenza. LR 5 – 23/04/2013 5, art. 2	**Veneto**	
Misura 5 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)				
	DGR 102-05/02/2019 DGR 517-31/07/2019	Approvazione nell'ambito del "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" e "Repertorio Regionale delle Qualificazioni "per rendere fruibili le qualificazioni.Approvazione Unità di Competenza (UC) profilo professionale e scheda qualificazione di "Assistente di studio odontoiatrico" (ASO) e Tecnico competente in Acustica del "Catalogo Unico Regionale" (CUR).	**Basilicata**	
	DGR 629-17/09/2019	Progetto "VALERE – Valorizzare E Recuperare le Esperienze". Affidamento realizzazione a Formez in quanto Organismo in House ed diretto al completamento del percorso di attivazione di meccanismi di valorizzazione e formalizzazione delle competenze acquisite, implementando i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze per quanto concerne l'ambito delle competenze apprese per via non formale/informale.PO FSE Basilicata 2014/2020 Asse III OT 10, PdI 10.iii, Obiettivo Specifico 10.3, Azione 10.3.8	**Basilicata**	
	DPGR 6/R – 29/01/2019 che modifica il DPGR 47/R **DGR 988**/2019 DD 14059 - 08/08/2019	(TU della normativa della Regione in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) **DGR 988**/2019 - Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002."	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DD 14059 - Affidamento variante in corso d'opera al contratto per "AT per la gestione e il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazioni delle competenze"		
Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta **RA 10.3**				
	DD G06983 - 23/05/2019	Misura 1 tipologia di operazione 1.1.1Secondo bando PSR 2014-2020 per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico	**Lazio**	
	DGR 15 - 22/01/2019 DD G01803 - 20/02/2019	Ulteriore implementazione del sistema regionale di certificazione delle competenze, attraverso l'adozione della disciplina rilevante per l'abilitazione delle risorse professionali idonee ad erogare servizi di individuazione e validazione delle competenze e per il riconoscimento dei crediti	**Lazio**	
	Decr. 2452 – 26/02/2019	Approvazione avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa "Lombardia Plus 2019-2020 – Linea smart" a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro – anno 2019 (POR FSE 2014-2020 Asse III, Azione 10.4.1). I percorsi sono rivolti a soggetti disoccupati dai 16 fino ai 35 anni compiuti, residenti o domiciliati in Lombardia	**Lombardia**	
	DPR 263/12, L. 107/2015 DGP 29/2017	Per innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta vengono offerti percorsi serali presso alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia. Per la popolazione adulta che intende conseguire un diploma di istruzione tecnica, professionale o artistica vi è la possibilità di iscriversi presso le istituzioni scolastica di riferimento. Con riferimento all'art. 4, comma 5, del DPR 263/12, i percorsi serali disciplinati a livello locale con deliberazione della GP 29/2017. Nel corso del 2019 si è provveduto a porre in essere, sviluppare e implementare quanto previsto dal suddetto provvedimento promuovendo il lavoro di rete e le sinergie con altri enti presenti sul territorio.	**PA Bolzano**	
	DGR 38/18 – 26/09/2019	POR FSE 2014-2020Programma di intervento per "Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC"	**Sardegna**	
	Decr. 3014/DecA/57 - 09/12/2019 dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	PSR 2014-2020 - Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" La sottomisura 2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" è attivata con l'obiettivo di fornire servizi di consulenza mirati agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori e alle PMI che operano nelle zone rurali, al fine di risolvere problematiche specifiche e/o soddisfare particolari esigenze della loro azienda agricola, impresa e/o investimento	**Sardegna**	
	DGR 1546/2019 DGR 1547/2019	Approvazione delle disposizioni per la realizzazione delle attività di individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli operatori della formazione professionale	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1547/2019	Approvazione delle disposizioni per la certificazione delle competenze del personale delle imprese in esito ai corsi di formazione e di riqualificazione professionale realizzati in regime di autofinanziamento	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1058/2019	Approvazione dell'avvio di una sperimentazione biennale per la riorganizzazione del sistema di educazione degli adulti	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1200/2019	Approvazione del piano regionale per la formazione dei docenti per il triennio 2019/2022 e dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020, ai sensi della LR 18/2016, all'interno del quale è prevista la formazione relativa ai percorsi per gli adulti sui temi dell'accoglienza, dell'orientamento e della formazione a distanza (INDIRE)	**Valle d'Aosta**	
Accrescimento delle competenze della popolazione adulta				
	DLgs. 13/2013	Progetto VALE, (Il Sistema che certifica le competenze con VAlore e LEgalità), che dal 31/05/2018, supporta la Regione, nel percorso di predisposizione delle condizioni normative necessarie per la strutturazione del sistema di messa in valore degli apprendimenti. Nei primi 20 mesi di attività si è modificata la LR in materia di FP e di conseguenza approvata una prima DGR di recepimento di quanto disposto da Decr. 30/06/2015 a ottobre 2018, a cui hanno fatto seguito diversi atti tecnico-amministrativi di natura applicativa. Ciò ha permesso di colmare il ritardo maturato dall'Abruzzo nei confronti della più parte delle Regioni italiane, raggiungendo in meno di un anno una situazione di avanzato recepimento e progressiva attuazione del dettato normativo nazionale. Si sta al presente procedendo allo sviluppo delle risorse di sistema, alla formazione degli operatori interessati ad abilitarsi, che frequenteranno un corso dedicato e finanziato nell'ambito del progetto, all'aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualificazioni, risorsa essenziale per rendere la formazione maggiormente spendibile e coerente con le esigenze delle imprese e del mercato del lavoro, nonché alla progressiva implementazione del Repertorio degli standard di percorso formativo di ciascun profilo professionale.	**Abruzzo**	
	DGR 141 - 04/02/2019	Approvazione operazioni per percorsi di formazione permanente a valere Invito ex DGR 1728/2018 - Formazione Permanente	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 1 – Sottomisura 1.1 – Tipologia di intervento 1.1.1 "Sostegno per attività di formazione professionale e acquisizione di competenze".	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1361 - 11/03/2019	Interventi nel settore delle attività di spettacolo per l'anno 2019 (LR 25/2016). Residenze artistiche di spettacolo. Sostegno a progetti di residenze artistiche di spettacolo che prevedono percorsi di accompagnamento e tutoraggio dal punto di vista artistico, tecnico, organizzativo e residenze "trampolino", dedicate agli artisti agli inizi del loro percorso.	**Lombardia**	
	DGR 2565 - 02/12/2019	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione centro sperimentale di cinematografia.Sostegno alle attività didattiche del Centro Sperimentale di Cinematografia (corso triennale di Cinema d'Impresa, Documentario e Pubblicità) con l'obiettivo di attuare percorsi didattici mirati alla formazione di professionisti qualificati, da inserire nel mondo produttivo nazionale e internazionale. L'accordo prevede	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		anche il sostegno per il rinnovamento tecnologico di strumenti ed attrezzature didattiche del CSC Dipartimento Lombardia		
	Delibera 1387 - 18/12/2018, DD 10802/2019	"Linee guida provinciali per l'elaborazione di una qualificazione professionale". Con la DGP1387 sono state revocate le precedenti DGP 1538/2012"Linee guida sulla certificazione di competenze professionali in esito alla frequenza di corsi di FC sul lavoro" e 788/2016. Le sperimentazioni attivate in fase di prima attuazione dei servizi hanno riguardato la certificazione di qualificazioni professionali in esito a percorsi di formazione professionale continua. Certificazione delle competenze	**PA Bolzano –**	
	DGP 285 – 01/03/2019 DGP 1167 – 01/08/2019	Ammessi al programma di mobilità per la frequenza di percorsi di full immersion di lingua inglese e tedesca in Paesi dell'Unione europea per l'annualità 2019, 275 educatori e insegnanti	**PA Trento**	
	DGP 2058 – 13/12/2019	Attuati gli interventi diretti alla creazione di un Trentino plurilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 con accorpamento delle Azioni per docenti e adulti che proseguiranno in un quadro più ampio rivolto all'intera popolazione adulta trentina. Sono confermati percorsi di lingua inglese e tedesca full immersion all'estero; tirocini formativi in lingua inglese e tedesca effettuati all'estero; percorsi di lingua inglese e tedesca volti anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche; visite studio/percorsi tematici a progetto in realtà estere	**PA Trento**	
	DD 45573/4507 – 15/11/2019 del Direttore del Servizio Politiche per l'Impresa	Approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi allegati per il finanziamento di percorsi di formazione continua per le imprese del settore dell'artigianato e del commercio - Anno 2019 - art. 7 "Misure urgenti a sostegno dell'artigianato e del commercio", c. 8, LR 48/2018	**Sardegna**	
	LR 32/2002 DGR 111 – 04/02/2019 POR FSE 2014-2020, asse C DGR 1437 – 25/11/2019 POR FSE 2014-2020 Asse A DGR 594 – 06/05/2019 POR FSE 2014-2020, asse C	DGR 111- Assegnazione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 269 e 1432/2018 per l'erogazione di voucher imprenditoriali e liberi professionisti e con DGR 832/2018 per l'erogazione di voucher professionisti under e over 40 DGR 1437 - Ulteriore finanziamento delle domande presentate fino al 15/07/2019 valere sull'Avviso pubblico approvato con DD 11299–29/06/2018 per l'erogazione di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività in forma associata o societaria. DGR 594 –Assegnazione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 111/2019 per l'erogazione di voucher professionisti over 40 Avviso pubblico approvato con DD 13634 – 09/08/2018	**Toscana**	
	DGR 1941 – 23/12/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Deliberazione/CR 127-29/11/2019.	**Veneto**	
Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione delle mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo **RA 10.4**				
	DLgs. 13/2013 PO FSE 2014-2020	L'intervento è rivolto a formare professionisti del settore enogastronomico e a supportarne l'ingresso nel mercato del lavoro; infatti, a seguito del percorso formativo, i soggetti coinvolti	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Intervento 47- Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro	diventeranno esperti qualificati nella cultura enogastronomica e nella tecnica culinaria abruzzese, sperimentando poi l'inserimento lavorativo nello specifico settore attraverso esperienze di tirocinio in strutture di eccellenza. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si impegnano a costituirsi in ATS con almeno una struttura ristorativa d'eccellenza avente sede operativa in regione Abruzzo, per ogni quattro allievi avviati in formazione. Con DD 1 - 07/01/2020 è stata approvata la prima graduatoria che ha visto il finanziamento di 18 OdF.		
	DLgs. 13/2013 PO FSE 2014-2020 Intervento 14-Area di crisi complessa: Competenze per il lavoro	L'intervento è attuato in ottemperanza agli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI). L'Accordo è stato approvato dalla Giunta Regionale con Del. 296 - 06/06/2017 recante "Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con DM MISE 10/02/2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) e dello schema di Accordo di Programma, Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale per l'Area di Crisi Industriale Complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno". In particolare, in attuazione delle disposizioni di cui all'APQ e al PRRI siglato dalla Regione Abruzzo per l'Area di crisi industriale complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno, la misura è destinata al rafforzamento delle competenze per favorire l'inserimento o il reinserimento al lavoro. Destinatari delle attività sono, infatti, i disoccupati, senza limiti di età, anche percettori di indennità, residenti in uno dei comuni dell'Area di Crisi industriale Complessa o licenziati, per riduzione di personale, da una unità produttiva ubicata nell'area. L'Avviso pubblico attuativo dell'intervento è stato approvato con DD 58/DPG009-03/04/2019 ed è attualmente in corso l'istruttoria delle 39 istanze pervenute nella prima finestra di candidatura	**Abruzzo**	
	PSR 2014/2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 - 12/09/2018	Il PSR contribuisce all' Accrescimento delle competenze della forze lavoro e agevolazione delle mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo con la linea di intervento 1 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze -Misura 1. A seguito della procedura di evidenza pubblica iniziata nel 2017 ed aggiudicata nel 2018 sono in corso di erogazione del servizio di formazione su 19 lotti di 19 lotti. Nel 2019 sono stati erogati € 552.617,00 per l'erogazione di corsi di formazione	**Campania**	
	DGR 254/2019	Cambiamenti Digitali: promuovere i processi di innovazione della Scuola con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica. Ciò per fornire adeguate competenze per affrontare le mutate esigenze del mondo del lavoro, contesto che diverrà più critico nel corso dei prossimi anni con la definitiva affermazione della trasformazione digitale già in atto. A tale scopo si prevedono percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.	**Campania**	
	DGR 1425 – 06/10/2015 DGR 1550 – 26/09/2016 DGR 1197 – 02/08/2017 DGR 1201 – 23/07/2018 DGR 1148 – 08/07/2019	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.3.01 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR1102 - 01/07/2019 DGR 659 - 29/04/2019 DGR 273 - 25/02/2019	Nuove Competenze per nuova occupazione (Invito "Academy") di cui all'Invito ex DGR 1727-22/10/2018 – approvazione 16 percorsi formativi a qualifica (azione 1)	**Emilia-Romagna**	
	DGR1102 - 01/07/2019 DGR273 - 25/02/2019	Nuove Competenze per nuova occupazione (Invito "Academy") di cui all'Invito ex DGR 1727-22/10/2018 – approvazione 2 percorsi formativi per lavoratori (azione 2)	**Emilia-Romagna**	
	DGR1276 - 29/07/2019 DGR 873 - 31/05/2019 DGR 501 - 01/04/2019 DGR 261 - 18/02/2019 DGR 104 - 28/01/2019	Nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo della manifattura e dei servizi collegati di cui all'invito ex DGR 1726/2018 – approvazione n. 81 operazioni	**Emilia-Romagna**	
	DGR1336 - 29/07/2019	Approvazione di 40 operazioni, competenze dei lavoratori, dei professionisti e delle imprese per l'innovazione di cui a Invito ex 429/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR1218 - 22/07/2019 DGR 692 - 06/05/2019 DGR 322 - 04/03/2019 DGR 217 - 11/02/2019	Approvazione 35 operazioni formative presentate a valere sull'invito approvato ex DGR 1725/2018 "Nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo del turismo e commercio"	**Emilia-Romagna**	
	LR 29 – 28/12/2018, art. 8 (L. di stabilità 2019)	Allo scopo di rafforzare la diffusione della cultura e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare in quelli più soggetti a fenomeni infortunistici, la manovra regionale di bilancio per il 2019 ha previsto un intervento da realizzarsi attraverso le casse edili, in collaborazione con le scuole, finalizzato alla realizzazione di progetti formativi e informativi in materia di sicurezza sul lavoro, destinato ai lavoratori del comparto edile. Per l'intervento è stato stanziato l'importo di € 100.000	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G06983 - 23/05/2019	Misura 1 tipologia di operazione 1.1.1Nell'ambito del PSR 2014-2020 del Lazio è stato attivato il secondo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Oggetto della Determinazione: PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14, Reg. (UE) 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico	**Lazio**	
	DD G17719 - 16/12/2019	Avviso Pubblico per realizzazione di servizi formativi integrati per lavoratori di imprese del Lazio per contrasto e gestione delle crisi aziendali. Sostenere un'offerta formativa e di servizi di accompagnamento al reinserimento nel mercato del lavoro, mediante la costruzione di un'offerta formativa per i lavoratori delle imprese in crisi che beneficiano di trattamenti di integrazione salariale ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs. 148/2015. Gli	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		interventi che si intendono realizzare con l'Avviso sono relativi nell'Azione cardine regionale 20 "Formazione aziendale *ondemand* per i lavoratori"		
	DGR 453 - 09/07/2019	La deliberazione "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini", riguarda il finanziamento di interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Monti Reatini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il finanziamento dell'intervento F_1 "Realizzazione della Scuola di Formazione "Filiera Forestale e Sviluppo sostenibile dei Territori Montani" sono stati stanziati per gli anni 2020-2022 complessivamente € 660.000,00 valere su risorse ex FSC	**Lazio**	
	DGR 241 - 28/03/2019 DGR 742 - 12/09/2018	"PSR 2014-2020. Sottomisura 1.1.a "attività formativa". Modifiche alla DGR 742/2018 di approvazione bando"; "PSR 2014-2020. Bando per la presentazione delle proposte formative e delle domande di sostegno e pagamento a valere sull' azione a) "Attività formativa" della sottomisura M01.01	**Liguria**	
	DGR 827/2019	Introduzione della possibilità di effettuare a distanza corsi professionali per l'avvio delle attività di commercio del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, con esclusione di determinate materie	**Liguria**	
	DEFR triennio 2020/2022, DGR n. 35 - 31/01/2020	L'azione da attivare è volta al finanziamento di un percorso di Istruzione Tecnica Superiore ITS, nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Molise" ed è finalizzato a formare "super tecnici" in possesso delle competenze tecniche e tecnologiche, anche trasversali e interdisciplinari, richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0: Target di riferimento sono soggetti inoccupati e disoccupati.	**Molise**	
	L. 196/1997, DLgs. 150/2015 Riforma del lavoro, Jobs Act, Riforma delle pensioni, L. 107/2015 Riforma La Buona scuola, LP 40/1992, LP 29/1977, DGP 949/2013, LP 12/2012, DPR 15/2013; DGP 514/2015, DGP 1606/2013, DGP 244/2015; DGP 514/2015; Direttiva 36/2005/UE, LP 11/2010;	Offerte formative per agevolare la mobilità sul mercato del lavoro (gratuiti se disoccupati, con disabilità ecc.) : richiesta da persone intenzionate ad accrescere le proprie competenze;corsi di FC (< 500 ore) tecnico-professionali, moduli di recupero per le competenze di base; tirocini di formazione ed orientamento; corsi di aggiornamento, specializzazione, formazione obbligatoria per il conseguimento di patenti e certificazioni e di riqualificazione; riconoscimento di titoli professionali conseguiti in altri paesi UE; interventi formativi per l'inserimento/reinserimento lavorativo (es. le scuole professionali hanno erogato corsi formativi e di riqualificazione che rispondono alle esigenze di aggiornamento; inoltre è stata svolta attività di consulenza e di progettazione formativa per domande individuali). Tirocini formativiche costituiscono, per persone particolarmente vulnerabili (es. profughi, disoccupati, disabilità, dipendenze, malattie, in carico ad un servizio sociosanitario), l'unica possibilità per sviluppare delle competenze professionali e/o per (ri-)entrare e prendere piede nel mondo del lavoro. Erogazione di contributi a persone in formazione aziendale o extra-aziendale.	**PA Bolzano**	
	Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per gli anni 2013-2020,	L'accrescimento delle competenze delle forze lavoro viene sostenuto tra l'altro attraverso un sistema di formazione continua strutturato su tutti i livelli e con offerte decentrate. Per quanto riguarda il mondo del lavoro le ripartizioni di Formazione Continua sul Lavoro promuovono	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	approvato dalla Giunta Provinciale il 24 giugno 2013 LP 29 del 10/08/1977, LP 40 del 12/11/1992	l'offerta formativa sia per i singoli lavoratori che vogliono accedere individualmente a percorsi formativi di ri/qualificazione ed aggiornamento professionale, che per le Aziende del territorio provinciale che ricercano risposte formative per adeguare o mantenere la propria competitività sul mercato. Inoltre, svolgono il compito di monitorare la qualità della formazione finanziata da fondi pubblici e di accertare, garantire e certificare la qualità dei risultati di professionalità conseguiti dai lavoratori per i quali sono state avviate le azioni formative. Particolare attenzione è posta nella valutazione della qualità delle azioni formative, l'accertamento delle competenze conseguite dai frequentanti.		
	LP 40/1992, LP 29/1977, L. 196/1997, DGP 949/2013, DGP 1606/2013, DGP 244/2015, DGP 514/2015	Sono state condotte analisi dei fabbisogni formativi, sono stati prodotti cataloghi dell'offerta formativa pubblica ed è stata offerta un'attività formativa personalizzata per le singole aziende o i diversi settori produttivi. Tra i corsi ci sono anche quelli di reinserimento lavorativo rivolti a diversi target ed infine i tirocini formativi. Inoltre, sono stati erogati contributi a enti e aziende in base alla presentazione e successiva valutazione dei progetti formativi specifici. I criteri per l'erogazione dei contributi per le aziende sono stati armonizzati e riassunti in un unico documento. Con i nuovi criteri si è cercato di tenere conto ancora di più che in passato delle esigenze delle imprese e degli enti che erogano formazione. Il particolare il tirocinio rappresenta un vero e proprio filtro attraverso il quale il tirocinante arricchisce il proprio bagaglio di conoscenze formandosi direttamente sul luogo di lavoro. SI garantisce ai lavoratori meno qualificati l'accesso agli interventi di rafforzamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale; Le persone disoccupate, in Cig, in mobilità ed appartenenti alle cosiddette categorie svantaggiate, hanno frequentato i corsi gratuitamente, hanno priorità tra i destinatari dei contributi finanziari e rientrano tra i destinatari dei tirocini. I corsi e percorsi formativi istituiti ai sensi della LP 29 del 10/08/1977, hanno contenuti prevalentemente tecnico-professionali. Sono erogati contributi per la realizzazione di FC aziendale, extra aziendale ed a domanda individuale ed anche i contributi per la FC organizzata da enti di formazione.	**PA Bolzano**	
	Del. CdA Agenzia del Lavoro 3 – 07/02/2019	Convenzione tra Agenzia del Lavoro e For.Te (Fondo interprofessionale per la promozione e realizzazione della FC per le imprese del settore terziario). L'accordo ha lo scopo di estendere la platea dei destinatari dei corsi finanziati dal Fondo in ambito provinciale, prevedendo la possibilità di inserimento nelle attività formative anche dei datori di lavoro e dei loro collaboratori che non sono in rapporto di lavoro dipendente	**PA Trento**	
	Del. CdA Agenzia del Lavoro 11 – 20/06/2019	Approvata la convenzione tra Agenzia del Lavoro e Fondimpresa Trento attraverso la quale il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil mette a disposizione attività formative destinate ai lavoratori. Le persone che parteciperanno ai corsi saranno segnalate alle imprese trentine che aderiscono al Fondo, a partire da quelle che hanno partecipato alla stessa offerta formativa, favorendo così l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, migliorando l'offerta formativa e puntando a rafforzare competenze richieste dalle imprese locali e realmente spendibili sul mercato	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Approvato il Doc. degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura che prevede nuove e più efficaci misure per la formazione e l'accesso dei giovani, delle donne, di NEET, dei soggetti	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		deboli o svantaggiati sul mercato del lavoro. Grande attenzione viene riposta nel documento alla formazione professionalizzante di disoccupati e anche di occupati interessati a una riqualificazione professionale		
	LR 1/2009 DGR 16-7818 - 09/11/2018 DD 209 - 23/05/2019 DD 454 - 26/07/2019	Il progetto "Bottega Scuola" si identifica in un insieme di attività di selezione, formazione/orientamento, inserimento in tirocini, tutoraggio in itinere e finale, certificazione competenze e monitoraggio. Le attività perseguono l'obiettivo di fornire strumenti ai giovani e alle imprese al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. DD 209 - Aggiudicazione all'ente gestore della misura DD 454- Selezionate le botteghe dove i giovani svolgeranno il tirocinio	**Piemonte**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale 2351/DecA/46 - 23/10/2019.	"FEAMP. Linee di indirizzo per l'attuazione delle misure 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29, Reg. (UE) 508/2014", 1.44 (ai sensi dell'art. 29, Reg. (UE) 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a), Reg. (UE) 508/2014" e 2.50 "Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50, Reg. (UE) 508/2014". Con il decreto in oggetto è stata disposta l'attivazione a titolarità, tramite l'Agenzia Laore, delle seguenti misure: misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29, Reg. (UE) 508/2014";misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29, Reg. (UE) 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a), Reg. (UE) 508/2014"che finanziano interventi nei seguenti ambiti: formazione professionale, apprendimento permanente, progetti comuni, diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria; collegamenti in rete e scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi; dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate; E della misura 2.50 "Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50, Reg. (UE) 508/2014" che finanzia interventi nei seguenti ambiti: formazione professionale, apprendimento permanente, diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche e delle pratiche innovative, acquisizione di nuove competenze professionali nel settore dell'acquacoltura e riduzione dell'impatto ambientale degli interventi di acquacoltura; miglioramento delle condizioni di lavoro e promozione della sicurezza sul lavoro; collegamento in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDG 8050 - 27/12/2019 del Dipartimento Regionale della istruzione e della formazione professionale	Con questo Avviso si intende contribuire fattivamente al maggiore accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo di chi si trova in una condizione di inoccupazione/disoccupazione puntando sulle leve della qualificazione e riqualificazione delle competenze e offrendo percorsi di formazione più specificamente connessi alle concrete esigenze delle imprese. Obiettivi: rafforzamento dei livelli di occupabilità di giovani e adulti; creazione di condizioni concrete di inserimento lavorativo a disoccupati e a persone in stato di non occupazione; accrescimento della competitività e sostenibilità delle imprese con una particolare attenzione a quelle dei settori: agro-alimentare, manifatturiero, edilizia, tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, turismo, beni culturali, servizi sociali.	**Sicilia**	
	LR 32/2002 DGR 110 – 04/02/2019 DGR 1129 – 09/09/2019 DD 18440 – 05/11/2019 DGR 1403 – 18/11/2019 DD 19799 – 02/12/2019 DGR 19 – 07/01/2019 DGR 1075 – 05/08/2019 DGR 1577 – 16/12/2019	DGR 110 – POR FSE 2014-2020, asse C "Istruzione e Formazione". Assegnazione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 495/2018, per l'erogazione di voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati DGR 1129 – POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione". Intesa per lo sviluppo della Toscana: elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi brevi finalizzati all'aumento dell'occupabilità - Mis Match- DD 18440 –POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione". Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi brevi finalizzati all'aumento dell'occupabilità di disoccupati, inoccupati, inattivi - Mis Match-Approvazione Avviso pubblico DGR 1403 –POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione". Intesa per lo sviluppo della Toscana: elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time DD 19799 - POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione". Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*. Approvazione Avviso. DGR 19 –Garanzia Giovani PON-IOG Fase 2 Misura 2-C Assunzione e Formazione. Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione di tipo individuale, individualizzata (fino a tre persone) oppure di gruppo, per giovani neo assunti dai 18 ai 29 anni. DGR 1075 –Garanzia Giovani PON-IOG Fase 2 Misura 2-C Assunzione e Formazione. Variazione della DGR 19 – 07/01/2019 Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione di tipo individuale, individualizzata (fino a tre persone) oppure di gruppo, per giovani dai 18 ai 29 anni. DGR 1577 - Garanzia Giovani PON-IOG Fase 2 Misura 2-C Assunzione e Formazione. Riduzione dotazione finanziaria della DGR 1075 – 05/08/2019	**Toscana**	
	POR FSE 2014 2020 asse C azione C.3.1.1.B DGR 1428 - 17/12/2018 DGR 110 - 04/02/2019 DD 3675 - 13/03/2019	DGR 1428 "Elementi essenziali per l'Adozione di un Avviso Pubblico per la Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per adulti disoccupati." DGR 110 "POR FSE 2014-2020, asse C "Istruzione e Formazione". Assegnazione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 495/2018, per l'erogazione di voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati – riduzione risorse per Avviso	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 474 - 08/04/2019 DD 14041 - 02/08/2019	Pubblico per la Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per adulti disoccupati." DD 3675 POR FSE 2014 2020 asse C azione C.3.1.1.B Approvazione avviso pubblico per la Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per adulti disoccupati. DGR 474 Approvazione elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione individuali/individualizzati (misura 2a azione 3 Programma Garanzia Giovani). DD 14041 "Piano regionale Garanzia Giovani Mis 2A azione 3 (II fase) - approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione individuali/individualizzati"		
	DGR 563 - 06/05/2019 così come modificata con DGR 811 - 18/06/2019.	"Adozione del Piano delle attività 2019 di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 23, c. 2, LR 1/2018"	**Umbria**	
	DD 241 - 02/04/2019	Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i Fondi Paritetici Interprofessionali "Formazione continua" - POR FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione, PI 10.3 R.A. 10.4 e relativa modulistica	**Umbria**	
	DGR 537 – 30/04/2019	Progetto "C.I.V.I.S. VI - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" a valere sull'Ob. Specifico 2 Integrazione e Migrazione legale del FAMI 2014-2020, CUP H19E18000090007. Approvazione schema di convenzione di partenariato. DGR 2243 – 06/11/2012	**Veneto**	
	DGR 1408 – 01/10/2019	Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2019. DLgs. 286 – 25/07/1998 e smi. LR 9 – 30/01/1990, art. 3, c. 2. Del. 88/CR – 06/08/2019	**Veneto**	
Progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale				
	DGR 251 - 05/12/2018	Progetto BRICKS (BUILD UP Skills BRICKS Building Refurbishment with Increased Competences, Knowledge and Skills) co-finanziato nell'ambito dell'iniziativa strategica *BUILD UP Skills - Pillar II, programma Intelligent Energy Europe* (IEE).Il progetto è coordinato dall'ENEA e vede la partecipazione della Regione attraverso l'Agenzia Regionale ARAEN. Ottenere entro il 2030 un parco edilizio a "energia quasi zero" significa definire un repertorio nazionale dei mestieri nell'edilizia ed una metodologia specifica per realizzare un sistema di formazione omogeneo che superi le attuali differenze regionali entro il 2020, in linea con gli obiettivi 20-20-20. Il progetto ha definito gli 11 profili professionali per chi opera nel campo edile per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici: auditor energetico; installatore di caldaie termiche; installatore di sistemi di isolamento termico a cappotto; installatore di impianti geotermici a pompa di calore; tecnico dei sistemi di Building Automation; installatore, gestore e manutentore di impianti solari termici;installatore di impianti a biomasse; manutentori di canne fumarie; installatori di impianti fotovoltaici; formatore di cantiere; formatore d'aula in ambito energetico. La DGR 251 - 05/12/2018, ha aggiornato il repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili.	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Offerta formativa rivolta a **figure altamente specializzate** più richieste dai settori del cinema e dello spettacolo dal vivo.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Spettacolo			
	Decr. 2439 – 26/02/2019	Approvazione, ai sensi della DGR 855/2018, dell'avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa "Lombardia plus 2019-2020 – linea cultura" a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di Istruzione, formazione e lavoro – anni 2019-2020 (POR FSE 2014-2020 Asse I, Azione 8.1.1). Percorsi rivolti a soggetti disoccupati, dai 16 fino ai 29 anni compiuti, in possesso almeno di una qualifica professionale, residenti o domiciliati in Lombardia	**Lombardia**	
	DEFR triennio 2020/2022, DGR 35 - 31/01/2020	L'iniziativa prevede l'attivazione di nuovi corsi di formazione professionale sul turismo, con lo scopo di incrementare l'offerta formativa regionale mediante nuovi percorsi di formazione professionale, spendibili sull'intero territorio nazionale.	**Molise**	
Misura 6 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurriculari				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Prot. 17940/2019 - 20/06/2019 BURP 34-28/03/2019 Approvato Avviso "Maestro Artigiano"	La Regione ha firmato con le parti economico sociali l'accordo che definisce gli aspetti formativi del contratto di apprendistato professionalizzante. L'accordo prevede che la formazione di base e trasversale degli apprendisti sia sostenuta anche economicamente dalla Regione Puglia, che la eroga tramite gli Istituti di Formazione accreditati al Sistema Regionale della Formazione Professionale, mentre la componente formativa professionalizzante è responsabilità del datore di lavoro. L'avviso ha lo scopo di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "Botteghe scuola", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura. È rivolto a tutti coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente o professionalmente all'attività	**Puglia**	
Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT **RA 8.1**				
	Decr. 7 - 03/01/2019 Decr. 252 - 15/01/2019 Decr. 904 - 30/01/2019 Decr. 4362 - 04/04/2019 Decr. 4439 - 08/04/2019 Decr. 4533 - 09/04/2019 Decr. 4821 - 15/04/2019 Decr. 5395 - 02/05/2019 Decr. 6021 - 17/05/2019 Decr. 13364 - 29/10/2019 Decr. 13678 - 07/11/2019 Decr. 13683 - 07/11/2019 Decr. 17025 - 27/12/2019	Approvazione esiti istruttoria domande soggetti ospitanti dalla domanda 5.564 alla domanda 7.889 pervenute nell'ambito dell'Avviso Garanzia Giovani – Tirocini extracurriculari Misura 5 e approvazione istruttoria enti promotori.	**Calabria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Burc 20 - 08/04/2019 Burc 32 - 06/06/2019 Burc 40 - 15/07/2019 Burc 46 - 05/08/2019	DD 352 - 27/03/2019 - "POR FSE 2014-2020 - Asse I - OT 8 – Ob. Specifico 1 - RA 8.5 - Azione 8.5.5 - programma F.I.L.A. ex DD 753_2017 smi - Approvazione schema atto di concessione azione c (con allegati) e nomina RUP". DD 17 - 28/05/2019 -POR FSE 2014 -2020 - ASSE I "Occupazione" Ob. Specifico 2, Azione 8.1.1, Asse III "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico 15, Azione 10.6.2- Avviso pubblico "Offerta formativa e incentivi occupazionali per i contratti di Apprendistato professionalizzante" - DD 1094 - 12/09/2018 Presa d'atto dell'ammissibilità delle istanze pervenute. DD 806 - 12/07/2019 - Avviso pubblico per azioni di politica attiva: orientamento e accompagnamento all'autoimprenditorialità DD 871 - 26/07/2019 - DGR 756 - 21/12/2012 - DGR 422 - 22/09/2014 - Programma "Ricollocami" - Riprogrammazione risorse finanziarie. DD 1292 - 09/12/2019 - PON "IOG" PAR Campania Garanzia Giovani II FASE - DGR 880 - 17/12/2018 - Misura 5 "Tirocini extracurriculari" Approvazione avviso pubblico e allegati per l'attuazione della misura.	**Campania**	
	LR 1/2019	Recepimento delle linee guida nazionali sui tirocini extra-curriculari	**Emilia-Romagna**	
	DGR 502 - 01/04/2019 DD 6594 - 11/04/2019- DD 23095 - 13/12/2019	Offerta formativa pubblica nell'ambito dei percorsi di Apprendistato - offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del DLgs. 81/2015 connessi con apprendistato professionalizzante - approvazione del piano di intervento 2019/2020. Approvazione dell'aggiornamento del catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica; Assegnazione voucher ai giovani assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato professionalizzante e impegno delle risorse	**Emilia-Romagna**	
	DD 20266 - 6/11/2019 DD 23352 - 18/12/2019	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1005/2019 - di cui all'allegato 1 della DGR 1343 - 29/07/2019 - Approvazione operazioni presentate	**Emilia-Romagna**	
	DGR 576 - 02/08/2019	Modifica della DGR 533 – 09/08/2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurriculari nella Regione Lazio in conformità all'Accordo tra Governo e le Regioni e le PA di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'art. 1, c. da 34 a 36, L. 92 – 28/06/2012. La necessità di un continuo aggiornamento della DGR permette all'istituto del tirocinio di armonizzarsi con i cambiamenti del MdL e di favorire il più possibile l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e di riqualificare coloro che sono alla ricerca di una nuova occupazione.	**Lazio**	
	DD G17330 - 11/12/2019	"Avviso pubblico per la promozione di tirocini extracurriculari per persone con disabilità". L'avviso è finalizzato a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato (L. 68/1999 e smi) con progetti della durata di 6 o 12 mesi. Al tirocinante è riconosciuta una indennità pari a 800 € mensili; durante il percorso di tirocinio è prevista la presenza di un tutor specialistico. Il programma, approvato a fine 2019, troverà attuazione nel corso del 2020. Gli stanziamenti economici sono stati impegnati su cap. di spesa relativi all'esercizio finanziario 2020. Vedi anche CSR2 misura 4 - RA 9.2	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 215/2019	Programma di cooperazione It-Fr Alcotra 2014-2020, obiettivo specifico 4.2 Aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere progetto	**Liguria**	
	DGR 903 - 29/10/2019 DGR 1094/2018 LR 29 – 30/12/2015 – collegato alla L. di stabilità 2016 LR 1 – 16/02/2016 - L. sulla crescita	Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione delle Misure 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e 2C "Assunzione e formazione" nell'ambito dell'iniziativa "Nuova Garanzia per i Giovani in Liguria". Misure mirate volte all'inserimento nel mercato del lavoro	**Liguria**	
	DGR 903 - 29/10/2019	Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica (interregionale o transnazionale)	**Liguria**	
	DGR 1904 - 15/07/2019	Schema di prot. d'intesa tra Regione e ANCU Lombardia per la realizzazione del programma Dote comune 2019 che dà seguito alla realizzazione di tirocini negli enti locali (600 posizioni di tirocinio) finanziandone la formazione con certificazione delle competenze acquisite.	**Lombardia**	
	DD 206/SIM -24/04/2019	POR FSE 2014-2020, PI 8.ii, Asse 1 – Occupazione, RA 8.1 Aumentare l'Occupazione dei Giovani Tipologia di azione 8.2.A - Approvazione. Avviso Pubblico "Borse di Ricerca – 2019/2020 Under 30" - € 2.343.600,00. DGR 207 - 25/02/2019, e smi di cui alla DGR 426 - 15/04/2019	**Marche**	
	DD 9/SIM 22/01/2020	POR FSE 2014-2020 Asse 1 PI 8.i e 8.ii. Avviso Pubblico "Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti che hanno svolto la Borsa di ricerca di cui al DDPF 206 – 24/04/2019 e soggetti che hanno svolto la Borsa Lavoro di cui al DDPF 205 – 24/04/2019"	**Marche**	
	DD 1522 - 30/09/2019	POR FSE 2014-2020, Asse 1 PI 8.2 R.A 8.1 – DGR 1520 - 19/11/2018 e smi - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV anno di IeFP	**Marche**	
	DEFR 2020/2022 DGR 35 - 31/01/2020	Progetto scuola lavoro: l'iniziativa è rivolta agli studenti dell'ultimo triennio degli Istituti Secondari Superiori della regione. Si pone l'obiettivo di organizzare tirocinicurriculari retribuiti durante il periodo di studi, da svolgersi presso aziende, Enti, Associazioni, Ordini Professionali, Associazioni di categoria, con sede legale ed operativa nel territorio regionale durante i quali lo studente, a fronte di esperienze professionali/lavorative, riceve un rimborso spese sotto forma di voucher. L'iniziativa è finalizzata all'accrescimento delle competenze personali e professionali dello studente, oltre che ad avvicinare lo stesso al mondo del lavoro e delle aziende.	**Molise**	
	DGP 12/2012	La PAB continua a offrire l'apprendistato professionalizzante con esame di fine apprendistato. L'apprendimento avviene sia sul posto di lavoro sia in corsi presso le scuole professionali. I corsi hanno una durata di circa 150 ore per anno e sono previsti anche degli esami. Per acquisire la qualifica, l'apprendista dovrà sostenere un esame davanti ad una commissione. L'Ufficio apprendistato non appena riceve l'informazione che un apprendista è stato assunto in una delle 5 professioni (tramite la comunicazione obbligatoria dei rapporti di lavoro ProNotel2), contatta la ditta per sapere se questa intende applicare l'apprendistato professionalizzante con ordinamento formativo o meno, e nel primo caso effettua l'iscrizione presso la scuola professionale competente. Le attività professionali per le quali è previsto un	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		ordinamento formativo: operatore bancario, tecnico contabile, assistente farmaceutico e commerciale, tecnico vendite.		
	Convenzione quadro tra la PA Bolzano-Alto Adige, le associazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali operanti PAB (19/03/2015), Criteri per la promozione di tirocini di formazione ed orientamento da parte della Ripartizione Lavoro e delle Aree alla Formazione professionale (modificata con delibera 1405 – 18/12/2018) (DGP 949 - 24/06/2013)	Dopo l'Accordo quadro locale sui tirocini estivi del 19/03/2015, con il quale è stata potenziata la possibilità di intraprendere tirocini di formazione per favorire l'orientamento professionale e lo sviluppo delle competenze professionali, la PAB ha continuato questo percorso. Il tirocinio può comprendere di norma al massimo 500 ore. I tirocini sono destinati a giovani senza occupazione da almeno quattro mesi, che siano coinvolti in un progetto individuale di orientamento e formazione professionale. L'ufficio osservatorio mercato del lavoro continua il suo monitoraggio. Sono stati aggiornati i criteri per la promozione di tirocini di formazione e orientamento.Nel 2019 sono stati autorizzati 7.640 tirocini, di cui 101 per persone svantaggiate, 6.590 estivi e 1.080 tirocini di altra tipologia.Il territorio vanta una consolidata esperienza nell'ambito dell'apprendistato, soprattutto quello di primo livello. La media annua di apprendisti si attesta a 5.557 persone, di cui 1.838 (35,1%) apprendisti di secondo livello (media annua 2018).	**PA Bolzano**	
	DGP 67 – 12/02/2019 pubblicata nel BUR8 - 21/02/2019	Occupazione dei giovani. L'avviso è stato attuato nell'ambito dell'Asse I – Priorità di investimento 8i, Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano. Nell'ambito del presente Avviso il sostegno sarà diretto ad azioni di formazione finalizzate a integrare e consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico professionali che consentono ai destinatari coinvolti un qualificato inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.	**PA Bolzano**	
	LP 13 – 23/12/2019, art. 2, c. 2	Prorogate per due anni (sino al 2022) le agevolazioni IRAP vigenti, improntate alla promozione dello sviluppo produttivo ed occupazionale ed al lavoro regolare e di qualità, con particolare riferimento alla deduzione pari a € 36.000 per ogni incremento di unità lavorative derivanti dell'assunzione a tempo indeterminato di: a) studenti che hanno svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola - lavoro o periodi di apprendistato; o b) soggetti registrati nel programma "Garanzia giovani" che hanno completato uno dei percorsi da esso individuati	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Con il Doc. degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura è stata confermata la "staffetta generazionale", quale strumento di solidarietà intergenerazionale che permette ai lavoratori anziani o vicini alla pensione di ridurre l'orario lavorativo a fronte di un sostegno economico per far fronte alla perdita retributiva e contributiva, così da generare un risparmio che viene impiegato per la creazione di nuovi posti di lavoro e l'assunzione in forma stabile di nuove leve	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Il Doc. degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura prevede l'utilizzo di apprendistato e formazione in ingresso per l'inserimento nel mercato del lavoro, la valorizzazione di Garanzia Giovani e maggiori investimenti nell'alta formazione	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD Direttore Servizio Progetti su base regionale e comunitaria 1718/ASPAL – 19/06/2019	Approvazione Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio 2019. POR FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Asse 1 – Occupazione Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne".(Intervento confluito nel Programma TVB SARDEGNA LavORO). Vedi nello specifico CSR2 Misura 4 (più sottomisure) e Mis. 3.	**Sardegna**	
	DD Servizio Progetti su base regionale e comunitaria 3248/ASPAL – 19/12/2019	TVB SARDEGNA LavORO - Approvazione Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio. Vedi nello specifico CSr2 Misura 4 (più sottomisure) e Mis. 3.	**Sardegna**	
	DD del Servizio Politiche per l'Impresa 40142/3735 – 14/10/2019	Approvazione Avviso Pubblico per l'istituzione dell'Offerta Formativa Pubblica anno 2019. Apprendistato professionalizzante (art. 44 D.Lgs. 81 – 15/06/2015). (Integrato con successiva DD del Direttore del Servizio Politiche per l'Impresa 3997 - 23/10/2019)	**Sardegna**	
	1. Dec. di esecuzione C(2017) 8927 – 18/12/2017, che modifica la Dec. C(2014) 4969 – 11/07/2014 – PON IOG. 2. Conv. (Rep. 0000062.27-03-2018) tra ANPAL (AdG PON IOG) e Regione (OI) 3. DGR 8/31 – 19/02/2019	1) Approvazione, da parte della CE, della riprogrammazione delle risorse del PON IOG - autorizzando la Fase II del programma GG. 2) Il 02/03/2018 è stata sottoscritta la Convenzione (Rep. ANPAL 0000062- 27/03/2018) tra ANPAL, AdG del PON IOG, e la Regione, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del c. 7, art. 123, Reg. (UE) 1303/2013 per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II) del Programma GG e i relativi adempimenti. 3) PON per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della GG in Sardegna.	**Sardegna**	
	DDG 540 - 13/3/2019 Dipartimento regionale del lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	Disposizioni attuative per la realizzazione di tirocini extracurriculari, di cui all'avviso 22/2018 il quale mira a creare le condizioni per abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il lavoro, a rafforzare l'occupabilità della popolazione siciliana in età lavorativa inoccupata e /o disoccupata, potenziare l'inclusione sociale delle persone disabili svantaggiate nel mondo del lavoro.	**Sicilia**	
	DDG 3003 - 20/09/2019 del Dipartimento regionale del lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	Il provvedimento approva l'elenco dei tirocini ammessi nell'ambito della terza finestra temporale, di cui all'Avviso 20/2018 per la realizzazione di tirocini obbligatori e non obbligatori nell'ambito delle professioni ordinistiche. La Regione ha attivato, in via sperimentale, un'azione di sostegno alla formazione professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti, ossia i tirocinanti laureati in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del predetto avviso, operanti nel territorio della Regione, attraverso la concessione di indennità di partecipazione per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori nell'ambito delle professioni ordinistiche	**Sicilia**	
	DGR 220 - 10/06/2019	Il piano di attuazione regionale della GG Fase 2è volto a favorire l'impiego dei tanti disoccupati siciliani nella fascia d'età che oscilla tra i 16 e i 35 anni. Lo stanziamento di oltre € 205.000.000,00, da impiegare nel biennio 2019-2020. Di queste risorse, che la Regione gestisce assieme ad ANPAL, € 81.000.000,00 sono rivolti ai NEET (i giovani fra i 16 e i 29 anni che non lavorano e non studiano), mentre altri 124 milioni per giovani disoccupati fra i 16 e i 35 anni. Per quel che riguarda i NEET, il numero di azioni riguarda prevalentemente uno stanziamento	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		di risorse per riportare i giovani tra i 15 e i 18 anni dentro un circuito formativo (con una previsione di impiego di € 24.000.000,00). Altri € 19.000.000,00 andranno alla formazione mirata all'inserimento lavorativo, mentre € 13.000.000,00 saranno destinati al finanziamento di tirocini extra curriculari. A queste, vanno aggiunte ulteriori misure quali quelle di orientamento, assunzione e formazione in azienda e accompagnamento al lavoro.		
	DGR 772 – 10/06/2019 DD 14608 - 27/08/2019 DGR 1334 – 04/11/2019 DD 20473 - 06/12/2019 DGR 1194 – 01/10/2019 DD 19709 – 25/11/2019 LR 32/2002 DGR 434 - 01.04.2019 DD 14319 – 19/08/2019	DGR 772 – Definizione degli elementi essenziali dell'intervento in materia di tirocini non curriculari a valere sul POR FSE. Revoca della DGR 857 - 30/07/2018. DD 14608 - LR 32/02 - DGR 857/2018 - Modifiche all'Avviso pubblico contributo tirocini non curriculari Giovanisì - POR FSE 2014-2020 - Azione A.2.1.3.a) approvato con DD 4269/2016. DGR 1334 – Intesa per lo sviluppo della Toscana": Quadro degli interventi finalizzati all'attuazione della proposta 2 "Staffetta generazionale tra lavoratori". Modifica della DGR 772/2019 "Elementi essenziali degli interventi in materia di tirocini non curriculari". DD 20473 - LR 32/02, Reg. 47/R/2003. DGR 1334-2019 - Modifiche all'Avviso pubblico contributo tirocini non curriculari Giovanisì - POR FSE 2014-2020 - Azione A.2.1.3.a) approvato con DD 4269/2016. DGR 1194 – Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni. DD 19709 – Approvazione Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni (DGR 1194-2019). POR FSE Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" DGR 434 -Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, per il triennio 2019/2021 DD 14319 –Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, per il triennio 2019/2021. Approvazione Avviso pubblico	**Toscana**	
	DGR 563 - 06/05/2019 modificata con DGR 811 - 18/06/2019.	"Adozione del Piano delle attività 2019 di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 23, c. 2, LR 1/2018"	**Umbria**	
	DD 1034/2019Arpal Umbria	"Avviso attuazione programma lavoro Umbriattiva 2018 – DD 63 - 05/09/2018 e smi. Riapertura dei termini di adesione al programma Umbriattiva giovani e Umbriattiva adulti - misura tirocinio extracurriculare"	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 71/2019Arpal Umbria	"Approvazione avviso per l'attuazione di tirocini extracurriculari da svolgersi presso URS Foligno"	**Umbria**	
	DGR 1604/2019	Approvazione del documento recante "Disciplina in materia di tirocini extra-curriculari"	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1705/2019	Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative e orientative per persone, in particolare giovani e più vulnerabili, in cerca di occupazione	**Valle d'Aosta**	
	DGR 10 –04/01/2019	Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.Lgs. 81 - 15/06/2015	**Veneto**	
	DGR 1463 – 08/10/2019	POR FSE 2014-2020 – Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione – Reg. 1304/2013 – Asse I Occupabilità – Approvazione dell'Avviso pubblico "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali	**Veneto**	
	DGR 1502 – 15/10/2019	DGR n. 1206 del 14 agosto 2019. Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili. Programma di interventi in materia di collocamento mirato Esercizio 2019 (Art. 8 LR 16 – 03/08/2001) Interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio delle persone con disabilità.	**Veneto**	
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ				
Misura 7 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione				
	DGR 502/2019	Adesione di Regione a progetti europei programma ENI CBC MED – MED GO FOR JOB diretti a migliorare l'inclusione nel mercato del lavoro delle donne fornendo competenze spendibili	**Liguria**	
	AD 187-28/02/2019 Approvato Avviso per manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza	L'obiettivo dell'avviso è di favorire una risposta più completa e capillare alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. I destinatari del bando sono i gestori di ludoteche, di servizio socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia e dei servizi educativi e per il tempo libero	**Puglia**	
Aumentare l'occupazione femminile **RA 8.2**				
	DGR 401-28/06/2019	PO Basilicata FSE 2014-2020. Asse I. Obiettivo Specifico 8.2 "Aumentare l'occupazione femminile" Approvazione Avviso pubblico "Valore donna 2020 – voucher per la conciliazione". L'Avviso mira a favorire la permanenza al lavoro delle donne con difficoltà di partecipazione piena e permanenza nel mercato del lavoro in ragione dei problemi derivanti dai ruoli di cura da esse svolti all'interno della famiglia	**Basilicata**	
	GU 54 - 09/07/2019	Pubblicazione Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di 1225 posti a tempo indeterminato, di cui 187 posti presso la Regione, 18 posti presso il Consiglio regionale della Campania e 1020 posti presso gli enti locali della Regione	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 48 - 28/02/2019 BURC 68 - 11/11/2019-	Affidamento in *house providing* a Sviluppo Campania Spa del servizio di attuazione del progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile.	**Campania**	
	BURC 4 - 15/01/2020	Pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa"	**Campania**	
	DGR 1242/2019	Bando per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al *work-life balance* e al miglioramento della qualità della vita delle persone. Annualità 2019-2020	**Emilia-Romagna**	
	PO FSE 2014-2020 Reg. per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, c. 17, LR 20 – 09/08/2018 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'art. 6, LR 26 – 10/11/2015, emanato con DPReg. 203/Pres. - 15/10/2018	In attuazione del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con Del. 693 – 21/03/2018 e smi, è stato emanato l'avviso pubblico per la realizzazione del programma specifico 23/18 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi educativi per la prima infanzia. Le risorse disponibili ammontano a € 3.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà. L'avviso è destinato alla presentazione di operazioni da parte degli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni di cui alla LR 31/2018, per la realizzazione delle operazioni del programma specifico 23/15. Il Programma prevede un ambito di intervento di particolare rilevanza, rappresentato dall'offerta di buoni di servizio per usufruire dei servizi socio educativi dedicati alla prima infanzia (nidi d'infanzia, servizi integrativi, servizi sperimentali, secondo quanto regolato a livello regionale dalla LR 20/2005). Si tratta di un'azione che, nel vedere come principali referenti i nuclei familiari con minori, intende da un lato assicurare le migliori condizioni di vita dei minori stessi, dall'altro assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come d'altra parte stabilito nella raccomandazione (2008/807/CE) della Commissione sull'inclusione attiva	**Friuli Venezia Giulia**	
	PO FSE –2014-2020 Reg. per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 52, LR 76 - 16/11/1982 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con DPReg 140 - 07/07/2016	In attuazione del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015", approvato dalla Giunta con Del. 429 – 13/03/2015, emanato avviso pubblico per realizzazione del programma specifico 24/15 per sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia della durata di tre anni educativi. Le risorse disponibili ammontano a € 525.000,00, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà. L'avviso è destinato a promuovere e sostenere lo sviluppo di micro nidi ad accoglienza ridotta che offrano orari di utilizzo maggiormente flessibili e differenziati sia per consentire la possibilità per le famiglie di conciliare i tempi di vita e di lavoro sia per assicurare lo sviluppo socio educativo di un maggior numero di bambini; si intende sostenere la realizzazione di progetti educativi e pedagogici e di progetti organizzativi atti a offrire orari di utilizzo diversificati e condivisi con le famiglie. Realizzando nel contempo la creazione indiretta di posti di lavoro a favore della popolazione femminile, si persegue l'obiettivo di contrastare e limitare direttamente il rischio di povertà minorile, aderendo alla Racc. 2013/112/UE, sia alle finalità della Racc. 2008/807/CE sull'inclusione attiva, volta ad assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 20 - 18/08/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) DPReg. 139 - 10/07/2015 (Reg. criteri e modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'art. 15, LR 20/2005	Con le finalità di offrire sostegno al lavoro di cura dei genitori in modo da favorire la conciliazione tra impegni familiari e scelte professionali e facilitare l'accesso delle donne nel mercato del lavoro, in un quadro di pari opportunità, come previsto dall'art. 15, LR 20/2005, è istituito un fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati. Con il Reg. DPReg 139/2015 sono stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione del fondo nonché gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie. L'ammontare complessivo a disposizione per l'a.e. 2019/2020 ammonta a € 18.866.109,35; con DGR 1470 - 30/08/2019 sono stati determinati gli importi mensili del beneficio e con Decr. 11129/LAVFORU - 26/09/2019 è stato ripartito il fondo tra i SSC.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 22 - 29/12/2010, art. 9, c. 18 e 19 (L. finanziaria Regione 2011). DPReg 128 - 31/05/2011 (Reg. criteri di ripartizione e modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi ai gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia di cui all'art. 9, c. 18 e 19, LR 22 - 29/12/2010 (L. finanziaria 2011)	Al fine di contenere le rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia di cui all'art. 3 della LR 20/2005, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia. Per l'anno 2019 le risorse disponibili ammontano a € 6.199.341,03 che sono state ripartite con Decr. 14067 - 21/11/2019 ed è stata disposta l'assegnazione ai gestori dei nidi d'infanzia del contributo di cui all'art. 9, c. 18 e 19, LR 22/2010	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 14 - 30/03/2018 art. 8 c. da 14 a 21 Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili.	La Regione intende ampliare le misure attive di promozione e di supporto alle famiglie, anche incentivando la natalità e contestualmente il lavoro femminile. Per ogni figlio nato o adottato è riconosciuto un assegno di importo pari a € 1.200 annui a decorrere dal mese di nascita o adozione e fino al compimento del terzo anno di età ovvero del terzo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione. Tale beneficio è istituito per un periodo sperimentale con riguardo ai figli nati o adottati negli anni 2018 e 2019 ed è riconosciuto ai nuclei familiari con valore dell'ISEE, pari o inferiore a €30.000 aventi titolo a richiedere la Carta Famiglia prevista dall'art. 10, LR 11 - 07/07/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità). Per accedere al beneficio il nucleo familiare deve presentare domanda al Comune o all'Unione territoriale intercomunale (UTI) competenti per territorio al rilascio di Carta Famiglia entro 90 giorni dalla nascita o dall'adozione. Per l'anno 2018 le risorse impegnate ammontano a € 3.829.800,00, a € 10.132.560,00 per l'anno 2019; le risorse disponibili per l'anno 2020 ammontano a € 11.000.000,00	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 24 - 27/12/2019	Mediante tale misura, la Regione intende ampliare le misure attive di promozione e di supporto alle famiglie, anche incentivando la natalità e contestualmente il lavoro femminile. Per ogni	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	(L. di stabilità 2020), art. 7, c. da 91 a 97	figlio nato o adottato nell'anno 2020 è riconosciuto un assegno di importo pari a € 1.200 annui. Tale beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari con valore dell'ISEE, pari o inferiore a € 30.000 aventi titolo a richiedere la Carta Famiglia prevista dall'art. 10, LR 11 - 07/07/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità). Per accedere al beneficio il nucleo familiare deve presentare domanda al Comune competente per territorio al rilascio di Carta Famiglia entro 90 giorni dalla nascita o dall'adozione. Per l'anno 2020 le risorse disponibili allocate al cap. 14326 ammontano a € 5.500.000		
	DPReg. 236 - 19/12/2018 (Reg. per la concessione ed erogazione degli incentivi di politica attiva del lavoro), modificato con DPREG 2 - 23/12/2019	Anche nel corso del 2019 l'Amministrazione regionale ha proseguito nell'erogazione, sulla base del Reg. regionale 236/2018, incentivi alle imprese al fine di facilitare l'assunzione a tempo determinato o indeterminato e la trasformazione di rapporti di lavoro ad alto rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato di lavoratori residenti in FVG in possesso di determinate condizioni. In particolare è previsto il sostegno all'assunzione di donne di qualunque età e sono previsti importi maggiorati (da 5.000 a 8.000 €) per l'assunzione di madri con figli di età inferiore a 5 anni. Nel dicembre 2019 sono state altresì introdotte alcune modifiche al regolamento regionale che hanno riguardato, tra l'altro, l'ammontare degli importi e le condizioni di accesso	**Friuli Venezia Giulia**	
	Programma specifico del PPO 28/2019	Decr. 6633 - 11/06/ 2019 modificato con decreto 15339/LAVFORU - 23/12/2019 Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo. L'avviso "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario OSS Formazione iniziale – misure compensative – percorsi personalizzati" prevede la realizzazione di 18 corsi di formazione di base e corsi di misure compensative sia di gruppo che individuali. La dotazione finanziaria è di € 1.500.000,00 sull'Asse 1 Ob. specifico 8.2 e € 1.000.000,00 sull'Asse 1 Ob. specifico 8.5	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 24 – 27/12/2019, art. 7, c. da 86 a 90	Con le finalità di favorire l'accesso ai servizi socio educativi e di offrire sostegno alla genitorialità, in modo da agevolare la conciliazione tra impegni familiari e scelte professionali durante il periodo estivo di sospensione delle attività educative e scolastiche, è istituita, in via sperimentale, una agevolazione ai nuclei familiari titolari di Carta famiglia, in cui siano presenti minori dai 5 ai 14 anni. Con DGR verranno stabilite le modalità di presentazione delle domande, la misura e l'erogazione del beneficio. Per l'anno 2020 le risorse disponibili allocate al cap. 24326 ammontano a € 3.000.000,00	**Friuli Venezia Giulia**	
	PORFSE2014-2020 proseguite e concluse nel 2019le attività del programma specifico 14/15 SiConTe – Sistema di Conciliazione Integrato la cui durata complessiva, pluriennale, copre il periodo 01/07/2016 – 31/12/2019. Le attività del programma, ora Denominato programma specifico 14/18 SiConTe –	Il programma specifico SiConTe – Sistema di Conciliazione Integrato mira a favorire la presenza paritaria delle donne nel mondo del lavoro cercando di intervenire in modo strategico e globale sul nodo della conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura. Attraverso una rete di sportelli territoriali, viene offerta una consulenza a 360° sugli strumenti e misure attivabili a supporto nodo della conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura. Attraverso una rete di sportelli territoriali, viene offerta una consulenza a 360° sugli strumenti e misure attivabili a supporto del lavoro di cura nei confronti dei propri cari (minori e anziani) e viene offerto un servizio qualificato di supporto all'essere "datore di lavoro" privato, nonché di incrocio domanda/offerta per coloro che desiderano avvalersi, in aggiunta o in alternativa ai servizi esistenti, di collaboratori e collaboratrici domestici (*baby sitter, colf*, assistenti anziani).	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Sistema di Conciliazione Integrato sono state rifinanziate (vedi "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO operazioni – PPO – Annualità 2018", approvata con DGR 693 – 21/03/2018) per un ulteriore triennio, dal 01/01/2020 al 31/12/2022.	La dotazione finanziaria del programma 14/15, pari a € 1.701.500 è stata interamente utilizzata (a tutto il 31/12/2019) e i fondi per la nuova programmazione 14/18, per l'annualità 2020, sono stati stornati, fra capp.del Servizio Apprendimento permanente e FSE (656) e capp. del Servizio Amministrazione personale regionale (640) che si occupa della contrattualizzazione e gestione del personale assegnato al programma – segnatamente dai capp. 3631, 3632, 3633 ai capp. 3716, 3717, 3719, con DGR 2030 – 22/11/2019		
	DGR 2386 – 14/12/2018	Nell'individuazione degli ambiti prioritari di intervento in tema di famiglia e genitorialità, per il 2019, si è voluto dare ampio spazio al sostegno della funzione genitoriale e alla solidarietà intergenerazionale nei compiti educativi e familiari, ma anche al tema della conciliazione tra tempi di lavoro e di cura in modo da agevolare i neo genitori nel rafforzamento e perseguimento dei propri obiettivi lavorativi e professionali. In ordine all'attuazione degli interventi, gli uffici di Area Welfare, cui è assegnata la loro gestione amministrativa e cui sono state trasferite le risorse previste, hanno emanato uno specifico Avviso pubblico per finanziare iniziative di auto organizzazione di servizi quali doposcuola, centri estivi, attività ludiche e ricreative – in collaborazione con gli istituti scolastici e associazioni culturali e ricreative ma anche con le aziende del territorio per lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale – con uno stanziamento complessivo pari € 1.000.000 sul cap. 8472.	**Friuli Venezia Giulia**	
	In riferimento al DPReg 147 – 20/07/2016, "Reg. per la concessione di contributi a sostegno di progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale ai sensi dell'art. 7, c. 8 e 8-bis, LR 12/2006" e sulla base degli indirizzi adottati nel 2018 DGR 2197 – 23/11 è stato emanato un Avviso pubblico (Decr. 7614/LAVFORU - 01/07/2019) riguardante iniziative speciali volte a sostenere il lavoro delle donne, favorendo	"In base agli indirizzi recepiti nell'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale, in particolare è stata considerata l'opportunità - in relazione alla persistente disparità tra donne e uomini nella partecipazione alla vita economica del territorio regionale, segnatamente quello delle aree montane - di focalizzare l'attenzione della Regione sul sostegno a progetti che riguardino l'ambito tematico specifico del lavoro femminile, attraverso la realizzazione di iniziative che favoriscano i percorsi di crescita professionale e di carriera delle donne, sia nell'ambito del lavoro dipendente che in quelli del lavoro autonomo e dell'esercizio di impresa o professioni eventualmente comprendenti forme di supporto alla ripresa dell'attività lavorativa dopo periodi di assenza per maternità ,ed è stato ritenuto, di coinvolgere nella realizzazione di detti progetti ed iniziative territoriali: - le associazioni di volontariato o promozione sociale che hanno tra le proprie finalità la previsione di attività volte a favorire la partecipazione paritaria delle donne alla vita economica e sociale del territorio regionale; - i Comuni ricompresi nei comprensori montani di cui all'All. A, LR 33 – 20/12/2002 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), così come modificato dall'art. 10, c. 1, lett. a), LR 4 – 09/02/2018(Disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione autonoma FVG e altre norme urgenti) con un numero di residenti non superiore a 15.000 unità; prevedendo inoltre	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	percorsi di crescita professionale e professionale e di carriera sia nell'ambito del lavoro dipendente che in quelli del lavoro autonomo e dell'esercizio di impresa o professioni	che i sopraindicati soggetti possano, in ordine alla realizzazione delle iniziative, sottoscrivere accordi di partenariato con altri soggetti attivi nel territorio della regione FVG in materia di lavoro quali, ad esempio, organizzazioni sindacali o associazioni professionali e di rappresentanza delle categorie economiche e delle imprese cooperative. Capp. 4714 - 4718"		
	DGR 581/2019	Iniziativa regionale sperimentale denominata "Voucher nido di Inclusione e Voucher nido di Conciliazione"	**Liguria**	
	DGR 1668 - 27/11/2019 "Approvazione misura nidi gratis 2019-2020 - POR FSE 2014/2020 – (Asse II – Azione 9.3.3"	Approvazione dell'edizione 2019/2020 della misura Nidi Gratis –- buono servizio che azzera la quota della retta a carico delle famiglie con ISEE fino a € 20.000,00 per la frequenza dei figli ai nidi-micronidi pubblici o privati convenzionati con il pubblico	**Lombardia**	
	DGR 119 - 03/06/2019	POR FSE 2014-2020 Asse I - PI 8.4 - RA 8.2 - Tipologia di azione 8.4.A "Voucher per l´acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico" - Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse e dei criteri di selezione e valutazione delle domande - Terzo Avviso"	**Marche**	
	DGR 561 - 13/05/2019	Criteri e Modalità - Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico, al fine di favorire la conciliazione della vita familiare e lavorativa	**Marche**	
	DD 119/SPO - 03/06/2019	POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione- PI 8.4 – RA 8.2 – tipologia azione 8.4A – DGR 561/2019 – Terzo avviso pubblico per l'assegnazione di voucher alle famiglie per l'acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3-36 mesi a carico	**Marche**	
	DGR 585 - 21/05/2019	POR FSE 2014-2020 Asse I PI 8.4 - RA 8.2 - azione 8.4.A "Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico" - Assegnazione di risorse aggiuntive per lo scorrimento della graduatoria a.e. 2018/2019"	**Marche**	
	DGR 326 - 19/08/2019 DGR 315 -09/08/2019	Con DGR 424 del 31/08/2018 è stata approvata, a valere sul POR FESR FSE 2014-2020 – ASSE 6 – occupazione – azione 6.3.1 (8.2.1 AdP) voucher e altri interventi per la conciliazione (*women and men inclusive*), la scheda tecnica relativa all' "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia (sezioni primavera)". La Regione (DGR 315 del 09/08/2019) ha pubblicato un Avviso rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti educativi finalizzati al finanziamento di attività socio educative inerenti ai servizi per la prima infanzia per l'anno 2019-2020. Con tale misura si intende sostenere l'incremento occupazionale e rispondere alle finalità di conciliazione tempi di vita/lavoro/impegni familiari.	**Molise**	
	DGR 478 -02/12/2019	POR FESR – FSE 2014/2020 e POC MOLISE 2014/2020, Asse 6 Occupazione approvazione scheda intervento "Avviso creazione di impresa". L'intervento si propone di supportare i disoccupati e i soggetti con maggiore difficoltà a inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro mediante il sostegno ad iniziative di creazione d'impresa, qualificandosi per l'erogazione di servizi reali da affiancare a servizi finanziari (agevolazioni). Tra i risultati attesivi è, in particolare, quello di migliorare e moltiplicare concretamente le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		imprenditoriale necessaria alla crescita e si colloca in continuità con gli strumenti regionali volti a ridurre il gap del tasso di occupazione femminile rispetto a quello maschile.		
	Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per gli anni 2013-2020, approvato dalla GP il 24/06/2013	Con un tasso di occupazione femminile del 73,0% (20-64 anni, media annuale 2018) l'Alto Adige si pone alla vetta delle Provincie italiane. Per aumentare tale tasso visto lo sviluppo demografico e la carenza di manodopera la PAB sostiene una serie di iniziative nell'ambito della conciliazione soprattutto attraverso il finanziamento di microstrutture aziendali per l'infanzia e servizio "*Tagesmutter*".	**PA Bolzano**	
	LP 13 – 23/12/2019, art. 2, c 2	Prorogate per 2 anni (sino al 2022) le agevolazioni IRAP vigenti, introdotte al fine di favorire la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro, che prevedono una deduzione pari a € 12.000 per ogni dipendente al quale, in forza della sottoscrizione di contratti collettivi aziendali, viene mantenuto il livello retributivo riducendo l'orario di lavoro annuale per una quota pari ad almeno il 10% rispetto al periodo d'imposta precedente	**PA Trento**	
	DGP 1235 – 12/08/2019	Aumentata, al fine di favorire l'occupazione femminile, da € 3.000 a 4.000 la detrazione per reddito femminile per nuclei familiari di almeno due componenti, utilizzata nel calcolo dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF. L'ICEF è l'indicatore utilizzato in Provincia di Trento per l'accesso agli interventi e ai servizi pubblici	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Approvato il Doc. degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura che prevede nuovi incentivi per le imprese che assumono donne fuoriuscite dal mercato del lavoro per motivi di cura dei figli, misure rivolte ai padri che si prendono cura dei figli e misure di conciliazione vita-lavoro (*smart working*, orari personalizzati, orari flessibili). Si sostengono inoltre le aziende che sviluppano programmi di formazione aziendale e promuovono benessere e sicurezza sui luoghi di lavoro	**PA Trento**	
	POR FSE 2014-2020 DGR 45/6 - 14/11/2019 DDG 53577/5718 – 30/12/2019	DGR 45/6 -Programmazione unitaria 2014-2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE. - "Fondo Microcredito FSE" Quadro finanziario e linee di indirizzo. DDG 53577/5718 –Approvazione Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo Microcredito FSE" POR FSE 2014-2020 – Seconda Finestra dedicata solo alle donne. Vedi anche CSR2 Mis. 2 e CSR 5	**Sardegna**	
	LR 20 - 6/12/2019	Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie.La legge prevede, all'articolo 4, comma 8, uno stanziamento destinato all'avvio di un programma sperimentale finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di **conciliazione vita-lavoro** e ad assicurare, tra l'altro, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.	**Sardegna**	
	DDG 4031 - 21/11/2019 del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento e delle attività formative	L'Avviso mira a sostenere le donne che intendono avvicinarsi al mondo dell'artigianato, favorendone l'inserimento lavorativo, anche attraverso l'acquisizione delle competenze di base necessarie a misurarsi con il lavoro autonomo e l'avvio di nuove imprese in questo settore. Nel dettaglio le finalità dell'Avviso in argomento consistono nel fornire una formazione professionale nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale a donne disoccupate o inoccupate e nel dare la possibilità di rivitalizzare mestieri e tradizioni artigiane a rischio di estinzione, valorizzandone le professionalità e riavviando produzioni caratterizzate da un'alta qualità dei manufatti	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Del. 1633 – 23/12/2019	Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020: sono previste specifiche misure per l'assunzione di licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca	**Toscana**	
	DGR 1800/2019	Approvazione della stipula di un Prot.d'intesa tra gli Uffici delle Consigliere di parità della Regione, della Regione Liguria, Piemonte, e le Camere di commercio Riviere di Liguria, di Genova, l'Unioncamere Piemonte, la Camera valdostana delle imprese e delle professioni-Chambre *valdôtaine des entreprises et des activités libérales* per la realizzazione di attività atte alla promozione dell'imprenditorialità femminile	**Valle d'Aosta**	
	DGR 235 –08/03/2019	Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile. Anno 2019". LR 1 – 20/01/2000	**Veneto**	
	DGR 396 – 02/04/2019	DGR 1095 del 13/07/2017 –POR FSE 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) 1303/2013, Reg. (UE) 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale. Approvazione della "Nuova direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati"	**Veneto**	
	LR 44 – 25/11/2019, art. 10	Collegato alla legge di stabilità regionale 2020; Art. 10 - Contributi a favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile	**Veneto**	
Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica				
	Decr. 2275 - 26/02/2019 Decr. 4462 - 08/04/2019 Decr. 16910 - 24/12/2019 Decr. 2275 - 26/02/2019	Approvazione Graduatoria definitiva e approvazione I, II e III scorrimento relativo all'Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e alla imprenditorialità	**Calabria**	
	a) Decr. 877 - 30/01/2019 b) Decr. 2270 - 26/02/2019 c) Decr. 12185 - 08/10/2019 d) Decr. 10996 - 12/09/2019	Avviso Dote Lavoro e Inclusione Attiva: a) Approvazione delle domande ammesse a finanziamento a firma dei destinatari a seguito di riesame; b) Approvazione elenco delle domande ammesse al finanziamento a firma dei destinatari pervenute nei giorni 26-27-28/04/2018; c) Approvazione elenco delle domande ammesse al finanziamento a firma dei destinatari; d) Presa d'atto dello stato di attuazione	**Calabria**	
	DGR 1861/2019	Approvazione del bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere (LR 6/2014 e ss.mm.ii.).	**Emilia-Romagna**	
	LR 6/2017 "Legge Quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere artt 30-31	Consolidamento, sviluppo e avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile o con maggioranza dei soci donne secondo quanto previsto dall'art. 53 DLgs. 198/2006; Sostegno a esperienze lavorative di condivisione di un ambiente di lavoro, di beni strumentali e servizi anche tecnologici, di integrazione professionale di cooperazione fra le imprese nell'ottica di rafforzare il protagonismo sociale delle donne. Accesso al credito. Il processo di diffusione dell'imprenditorialità femminile è sostenuto attraverso l'introduzione di meccanismi di	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		premialità sui bandi volti al sostegno delle start-up, alla ricerca e alla competitività delle PMI. I meccanismi di premialità consentono che, a parità di valutazione tecnica, venga svolta una verifica dei requisiti sulla prevalente o totale partecipazione femminile, la cui sussistenza comporta una premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo aggiuntivo. Le iniziative: Fondo Starter; Bando per ICT professionisti; Bando per progetti di ricerca; Bando per servizi innovativi; bando per start-up innovative.		
	DD 10975/LAVFORU - 24/09/2019	In riferimento al DPReg 147 – 20/07/2016è stato emanato nel 2019 l'avviso pubblico "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne" Attraverso questo intervento l'Amministrazione regionale ha sostenuto la realizzazione – attuata da Comuni o UTI in partenariato con le associazioni femminili che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE – Donne in Rete contro la Violenza" o con altre associazioni di volontariato o di promozione sociale aventi tra le proprie finalità la previsione di attività volte a contrastare la violenza di genere – di iniziative, riferite al territorio di pertinenza dell'ente locale promotore, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, da svolgersi in corrispondenza o in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Sono state finanziate tutte le richieste pervenute, per un importo complessivo pari a € 119.101,32. Cap. 4714	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 2398 - 11/11/2019 Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione Linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023	Approvazione delle linee guida per la programmazione 2020-2023 per il finanziamento di progetti di partenariato a supporto della conciliazione vita-lavoro e del welfare aziendale	**Lombardia**	
	LP 5/2010 (Legge della Provincia autonoma di Bolzano sulla parificazione e sulla promozione delle donne e modifiche a disposizioni vigenti)	Istituzionalmente è in funzione la Commissione provinciale per le pari opportunità per le donne come organo consultivo della Giunta provinciale in materia di parificazione dei generi e promozione della donna nonché il Servizio donna, insediato presso la Ripartizione Presidenza e Relazioni estere dell'amministrazione provinciale. Il servizio mette in atto il programma di attività della Commissione provinciale per le pari opportunità.	**PA Bolzano**	
		Assegno provinciale al nucleo familiare. Il contributo integrativo dell'assegno provinciale al nucleo familiare è un sostegno finanziario a favore dei nuclei familiari in cui i padri svolgono un'attività di lavoro dipendente nel settore privato in provincia di Bolzano ed usufruiscono del congedo parentale nei primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e per un periodo minimo di due mesi interi continuativi.	**PA Bolzano**	
	DGP 1912 – 29/11/2019	Approvato il "Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità, per contrastare il calo demografico" che prevede alcune specifiche azioni volte a facilitare l'accesso ai servizi di conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro, in una logica di continua innovazione, per sostenere fortemente l'occupazione femminile, la residenza sui territori e i consumi	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 1300 – 30/08/2019	Approvati i criteri per il finanziamento di interventi di educazione, promozione e sensibilizzazione sulle pari opportunità, realizzati sia da soggetti pubblici che privati, con particolare attenzione al contrasto della violenza sulle donne	**PA Trento**	
	LP 5 - 06/08/2019, art. 39	Ridotti ulteriormente gli oneri a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi di infanzia, ai nidi familiari ed ai servizi per la prima infanzia, attraverso un finanziamento straordinario che va a incidere sulla quota B dell'assegno unico provinciale	**PA Trento**	
	DGR 2165 – 27/11/2019 DD 1112 – 3/12/2019 14/03/2019 firmato Prot. d'Intesa tra Regione Puglia e USR DGR 1557 del 02/08/2019	DGR 2165 – Sono state attivate le risorse per la costituzione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita – lavoro per una somma pari ad € 2.500.000,00. DD 1112 – Bando "Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro" Finalità: selezionare i Soggetti Intermediari – Enti Bilaterali e Ordini professionali – cui affidare la costituzione e gestione di Fondi pubblico – privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro. È stato firmato il Prot. d'Intesa tra la Regione e USR per il rinnovo per l'a.s. 2019/2020 del progetto educativo "Sezione primavera" dedicato ai minori di età compresa tra i 24 mesi e 36 mesi, attraverso lo stanziamento della quota di cofinanziamento regionale che permette di rinnovare obiettivi e finalità nella prospettiva di pianificare la programmazione di interventi per l'infanzia, includendo tutto il sistema dei servizi educativi e di istruzione da zero ai sei anni. Lo stanziamento prevede l'attivazione attraverso n. 2 Avvisi pubblici delle sub azioni 8.6a ed 8.6b, per l'attuazione dei seguenti interventi: 8.6a: Avviso "Buoni Servizio per la conciliazione"; 8.6b: Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione *Family Friendly* nelle PMI". 8.6b: Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"	**Puglia**	
	DGR 276/2019	Designazione della Consigliera di parità della Regione, ai sensi dell'art. 16, LR 53 – 23/12/2009	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1278/2019	Approvazione del programma di attività della Consigliera regionale di parità per l'anno 2019/2020.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1394/2019	Approvazione della bozza di Prot.d'intesa tra l'Ispettorato territoriale del lavorodi Aosta e l'Ufficio della Consigliera di parità della Regione per l'applicazione della normativa antidiscriminatoria, per la promozione delle pari opportunità nel lavoro e per la diffusione della cultura della parità	**Valle d'Aosta**	
	DGR 511/2019	Approvazione del Piano di Azioni positive 2019/2021 in materia di pari opportunità, che si prefigge di incidere nelle aree di intervento, ponendosi obiettivi e relative Azioni positive	**Valle d'Aosta**	
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA				
Misura 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale				
	DGR 39/29 – 03/10/2019	Fondo nazionale politiche giovanili. Intesa 14/CU - 13/02/2019. Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6, L. 131 – 05/06/2003, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2019 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, c. 2, DL 223 – 04/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248 – 04/08/2006".	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 8/18 – 19/02/2019	Contributi per la realizzazione di progetti di studio, promozione e valorizzazione dell'agricoltura sociale in Sardegna. LR 48 - 28/12/2018 (L. di stabilità 2019), art. 6, c. 10	**Sardegna**	
	DGR 4/40 - 22/01/2019	Fondo nazionale delle politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2018.Con la Del. 4/40 - 22/01/2019, sulla base della ripartizione delle risorse effettuata con Decr. MLPS di concerto con il MEF - 26/11/2018, è stata adottata la programmazione degli impieghi delle risorse del FNPS 2018 destinandole alla prosecuzione, potenziamento e completamento degli interventi attuati nell'ambito delle politiche sociali	**Sardegna**	
	DGR 51/32 – 18/12/2019	Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS). Riprogrammazione risorse assegnate per l'annualità 2018. DGR 4/40 – 22/01/2019.Si aumenta l'importo destinato al supporto delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima e alle loro famiglie eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari	**Sardegna**	
	DGR 4/40 - 22/01/2019 DGR 8/64 - 19/02/2019 DGR 39/41 - 3/10/2019	Intervento "La famiglia cresce". Programmazione delle risorse destinate ad azioni di supporto economico alle famiglie con un numero di figli pari o superiore a tre.	**Sardegna**	
	DGR 44/98 - 12/11/2019	Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2019.Con la Del. 44/98 - 12/11/2019, sulla base delle indicazioni impartite nel Decreto del MLPS di concerto con il MEF - 01/10/2019, è stata adottata la programmazione di massima degli impieghi delle risorse del FNPS 2019 rinviando a successivi atti la programmazione di dettaglio	**Sardegna**	
Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale **RA 9.1**				
	DGR 191 – 15/04/2019 DD DPF014/37 – 17/04/2019 DD DPF014/114 – 02/09/2019 DD DPF014/162 – 13/12/2019 DD DPF014/168 – 23/12/2019	Attuazione art. 73, DLgs. 117/2017 (CTS) – Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore. DGR 191 – Approvazione del Piano Operativo e degli indirizzi applicativi per la predisposizione di apposito avviso pubblico ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori DD DPF014/37 – Approvazione dell'Avviso pubblico DD DPF014/114 – Presa d'atto delle risultanze e approvazione degli esiti e della graduatoria finale dei soggetti ammessi a finanziamento DD DPF014/162- **L**iquidazione dell'anticipo dell'80% a favore di soggetti beneficiari diversi DD DPF014/168 – Liquidazione dell'anticipo dell'80% a favore di soggetti beneficiari diversi	**Abruzzo** MLPS - DG del Terzo settore Regione Abruzzo (attuatore)	
	DLgs. 147/2017 Disposizioni per introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà Decr. MLPS - 18/05/2018	L'art. 14, DLgs. 147/2017 prevede che le Regioni adottino con cadenza triennale, un atto – anche nella forma di un Piano regionale per la lotta alla povertà - di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili. Con DGR 821/2018 è stato adottato tale Piano.	**Abruzzo** PCM - MLPS – DG per la lotta alla povertà e per la	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	riparto Fondo lotta alla povertà e esclusione sociale DGR 821 - 25/10/2018 Piano regionale inclusione sociale e contrasto alla povertà	L'erogazione delle risorse agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) è stata effettuata direttamente dal Ministero. Nel 2019 si è realizzato il Monitoraggio del "Piano Attuativo Locale" - Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018	programmazione sociale Regione Abruzzo (attuatore)	
	DPCM - 12/12/2018 riparto fondo non autosufficienza 2018 DD 21/12/2018 destinazione ulteriori risorse al FNNA annualità 2018 DGR 534 – 11/09/2019	Erogazione delle risorse a favore degli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) nella misura del 50% per il finanziamento di servizi a favore delle persone non autosufficienti e il 50% da utilizzare per gli interventi rivolti alla disabilità gravissima.Le risorse sono state assegnate agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) utilizzando i medesimi criteri individuati per il riparto delle risorse destinate al finanziamento dei Piani Distrettuali Sociali. Approvazione linee guida per la programmazione degli interventi per la non autosufficienza annualità 2018	**Abruzzo** PCM - MLPS – DG lotta alla povertà e programmazione sociale Regione Abruzzo (attuatore)	
	LR 57/2012 Vita indipendente DGR 452 – 29/06/2018	La Regione garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale. Le risorse finanziarie vengono trasferite agli Ambiti Distrettuali Sociali nella misura di € 600.000,00 per il 2018 ed € 600.000,00 per il 2019	**Abruzzo**	
	LR 22/1998 Norme per programmazione e organizzazione servizi di assistenza sociale L. 328/2000 L. quadro realizzazione sistema integrato di interventi e servizi sociali Del. CR 70/4 - 09/08/2016 "L. quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". PSR 2016-2018 (approvato con Del. CR 70/4 – 09/08/2016 e prorogato con DGR 949/C – 07/12/2018) DGR 949/C - 07/12/2018 proroga del PSR 2016-2018 Decr. MLPS 26/11/2018 riparto del Fondo nazionale Politiche Sociali sociale annualità 2018	Il Piano sociale regionale declina le priorità stabilite nel DEF regionale dell'Abruzzo 2016-2018. Con esso si prevede: - la ridefinizione della *governance*, finalizzata all'integrazione socio-sanitaria, con lo sviluppo dell'organizzazione dei Distretti e l'integrazione con gli Ambiti sociali, la coincidenza ambiti-distretti; - il miglioramento della qualità dei servizi socio-assistenziali ed educativi attraverso il regime di autorizzazione e accreditamento; - lo sviluppo della partecipazione dei cittadini, delle famiglie, delle organizzazioni; - una maggiore sostenibilità economico-finanziaria con la creazione di sinergie fra i diversi Fondi; - il potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale e, in particolare, di quella domiciliare, anche attraverso il riordino dell'ADI; - l'adozione di più efficaci strumenti di monitoraggio e controllo dei servizi e della spesa sociale; - l'integrazione socio-sanitaria nell'ambito dei servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, nell'area della non autosufficienza, della disabilità, della salute mentale adulta e dell'età evolutiva, dell'assistenza ai minori e delle dipendenze; - il potenziamento del PUA, il rafforzamento delle professionalità sociali nell'Unità di Valutazione Multidimensionale, la revisione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato). Le risorse del FNPS sono dedicate al finanziamento dei servizi programmati all'interno del Piano distrettuale di ambito sociale ed in misura minore, a sostenere la gestione associata degli stessi servizi sul territorio degli ambiti pluricomunali. I criteri di riparto sono individuati all'interno del Piano sociale regionale e le risorse vengono assegnate rispettivamente nella misura del 90% e	**Abruzzo** Regione Abruzzo (attuatore) PCM - MLPS – DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Riassegnazione risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali sociale annualità 2016	del 10%. L'erogazione delle risorse agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) è stata effettuata con DD		
	DGR 954-13/12/2019	Il progetto intende, nell'ambito del processo in atto di potenziamento e modernizzazione dei servizi per l'impiego, elevarne la qualità e valorizzare le competenze e le prerogative delle istituzioni pubbliche, nel nuovo contesto in cui operano e in relazione ai diversi servizi che sono tenuti ad erogare. "P.O.FSE Basilicata 2014-2020 –ARLAB Piano Annuale degli interventi – Annualità 2019 "Migliorare l'efficacia e la qualità dei Servizi al lavoro – Formare i Servizi all'impiego" – Approvazione proposta progettuale, piano finanziario e schema convenzione"	**Basilicata**	
	DGR 956-13/12/2019	P.O.FSE 2014-2020 – ARLAB Piano Annuale degli interventi – Annualità 2019. Approvazione proposta progettuale, piano finanziario e schema di convenzione.L'obiettivo del progetto è promuovere sul territorio regionale l'integrazione occupazionale di soggetti vulnerabili e, precisamente, persone che partecipano ad un programma terapeutico di uscita da dipendenza in carico ai servizi sociali sanitari territoriali intervenendo sulla loro attivazione attraverso percorsi integrati personalizzati e contribuire a realizzare condizioni di pari opportunità e di acquisizione di competenze nei confronti di una fascia di popolazione a maggior rischio di esclusione sociale.	**Basilicata**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il RA 9.1 è implementato attraverso l'approccio LEADER, Misura 19 del PSR, il cui valore aggiunto consiste nello sviluppo delle potenzialità di ogni territorio rurale di esprimere i propri fabbisogni ed individuare le strategie conseguenti. In tale contesto, fondamentale è l'attività di animazione svolta dai Gruppi di azione locale (GAL) che consente di superare in molti casi il deficit informativo di cui soffrono spesso queste zone. Nel 2019 sono stati erogati € 2.537.650,45 per le attività di costituzione e preparazione degli interventi dei GAL	**Campania**	
	DD 223 - 01/07/2019	Programma Regionale di Assegni di Cura (FNA)	**Campania**	
	DD 477 - 08/11/2019	Progetto P.I.P.P.I. -Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione-	**Campania**	
	DD 562 - 28/11/2019	Programma sperimentale per i minori fuori famiglia-*Care Leavers*	**Campania**	
	FEASR DGR 6 – 11/01/2017 DD 13764 – 31/08/2017 DGR 1920 – 14/11/2016 DD 12790 – 03/08/2017 DGR 7 – 11/01/2017 DD 15654 – 06/10/2017 DGR 1004 - 20/07/2015 DD 926 - 26/01/201 DGR 228 - 22/02/2016 DD 13080 - 10/08/2016	7.2.01 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili 7.4.01 Strutture polifunzionali socioassistenziali per la popolazione 7.4.02 Strutture per servizi pubblici MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Fondo FEAMP – FLAG - Priorità 4 – Misure 4.63 e 4.64	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD. 16526 - 20/10/2017 DGR 49 - 14/01/2019 FEAMP Det. 13413 – 20/08/2018 Det. 21315 – 18/12/2018 Det. 23427 – 19/12/2019 Det. 21314 – 18/12/2018 Det. 17733 – 01/10/2019 Det. 20986 – 13/12/2018 Det. 16063 – 09/10/2018 Det. 19231 – 20/11/2018 Det. 23426 – 19/12/2019 Det. 21024 – 29/12/2017 Det. 18839 – 15/11/2018			
	DGR 559 - 15/04/2019	Esclusione sociale - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di minori e giovani adulti in esecuzione penale – approvazione delle 3 operazioni a valere dell'Invito 2081/2018	**Emilia-Romagna**	
	DGR 650 - 29/04/2019	Approvazione 21 operazioni a valere invito per interventi orientativi e formativi per l'inclusione sociolavorativa delle persone in esecuzione penale ex DGR 2081-10/12/2018	**Emilia-Romagna**	
	LR 16/2019	"Sostegno al microcredito di emergenza"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1925/2019	"Istituzione del fondo per il sostegno al microcredito di emergenza in attuazionedella LR16 – 01/08/2019"	**Emilia-Romagna**	
	Programma specifico del PPO 18/2019	Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione Decr. 15065/LAVFORU - 10/12/2019. Il programma specifico promuove e finanzia interventi finalizzati a sviluppare abilità personali, socio-relazionali, tecnico professionali e percorso di autonomia, di giovani e adulti in condizione di fragilità e vulnerabilità e, in generale, alle persone che per diversi motivi sono prese in carico di Servizi sociali, Servizi sanitari e dal Collocamento mirato. Questo programma si propone, in particolare, di promuovere un'offerta formativa a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza, attivando nell'ambito del progetto personalizzato, questa tipologia di sostegno finalizzata al conseguimento degli obiettivi di inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo e riduzione dei rischi di marginalità. È stata prevista una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00. Tutti i progetti vengono predisposti grazie ad una progettazione partecipata tra Enti di formazione e Servizio sociale, Servizio sanitario, Collocamento mirato	**Friuli Venezia Giulia**	
	Art.. 10, c. 78, LR 17 – 30/12/2008	Intervento per l'incremento degli acquisti delle famiglie in difficoltà mediante integrazione del valore della carta acquisti nazionale (social card). Criteri e modalità di attuazione dell'intervento approvati con DGR 747 – 01/04/2009. Prot. d'intesa con ministeri competenti stipulato il 06/04/2009 e prorogato fino al 31/12/2019	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Art. 2, c. 1, LR 15 - 10/07/2015	Misura attiva di sostegno al reddito - trasferimenti a fondo carta acquisti	**Friuli Venezia Giulia**	
	Art. 1, LR 35 – 06/11/2017	Finanziamento integrativo del reddito di inclusione sociale destinato all'ampliamento in regione della platea dei beneficiari e dell'ammontare del beneficio, gestito dall'INPS	**Friuli Venezia Giulia**	
	Art. 9, c. 8, LR 29/2018	Fondo per il contrasto alla povertà –interventi economici a nuclei familiari in condizioni di disagio economico ed esclusione sociale -trasferimenti correnti a amministrazioni locali	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G01172 - 11/02/2019 DD G01826 - 20/02/2019 DD G05366 - 03/05/2019 DD G11677 - 05/09/2019 DD G18607 - 24/12/2019	Misura 19 tipologia di operazione 19.4.1. Nell'ambito del PSR 2014-2020 sono state approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Tipologia Operazione 19.4.1 "Sostegno Costi di gestione e di animazione". Oggetto della Determinazione: PSR 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", Sottomisura 19.4. Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione". Ammissibilità e finanziamento domanda di sostegno	**Lazio**	
	DD G06817 - 21/05/2019 DD G10228 - 26/07 /2019	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di "Reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio". Obiettivo dell'intervento è quello di sostenere l'agricoltura per favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei soggetti in condizioni svantaggiate, favorendo al contempo la coesione territoriale e lo sviluppo di un'economia solidale. L'intervento si sviluppa all'interno dell'azione cardine regionale 41 "Interventi per contrastare i rischi di povertà e di esclusione sociale" e si pone ad integrazione e completamento delle iniziative programmate nell'ambito della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014-2020.	**Lazio**	
	DD G05258 - 02/05/2019	Definizione di uno schema di piano attuativo locale per il contrasto alla povertà 2018-2020 a supporto dell'organizzazione dei servizi territoriali (attuazione della deliberazione della GR 810 – 11/12/2018: "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del DLgs. 147 – 15/09/2017")	**Lazio**	
	DGR 801 - 29/10/2019 DD G18170 - 20/12/2019	Attuazione della DGR 801 – 29/10/2019, che finalizza risorse 2019 per il sistema integrato dei servizi sociali, impegno spesa a carico del bilancio regionale, in favore dei Comuni/Enti capofila di distretto socio sanitario, quale quota di compartecipazione regionale per l'attuazione del Reddito di cittadinanza	**Lazio**	
	DD G18030 - 19/12/2019	Interventi che mirano a contrastare l'esclusione sociale nei piccoli Comuni del Lazio	**Lazio**	
	DD G03047 - 18/03/2019 DD G07829 - 10/06/2019	Interventi di sostegno economico alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, in attuazione delle LR 7/2019, art. 74. Impegno quota 2019 ai Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario e indicazioni operative per avvisi rivolti alle famiglie.	**Lazio**	
	DGR 391 – 18/06/2019	Recepimento dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata - 10/05/2018 "*Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico*" e definizione dei componenti del Coordinamento regionale inter istituzionale dei disturbi dello spettro autistico di cui alla DGR 75/2018.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 607 - 06/08/2019 DD G09391 - 10/07/2019 DD G15283 - 07/11/2019	Accordo di programma tra Regione Lazio ed IPAB Centro Regionale Sant'Alessio per Ciechi, per piano di attività dei servizi educativi 2019/2020 - Attività 2018/2019/2020 per i servizi educativi domiciliari e territoriali in favore dei disabili visivi.	**Lazio**	
	DD G09361 - 09/01/2019 DD G16066 - 22/12/2019 DD G09362 - 09/07/2019 DD G16063 - 22/11/2019	Rimborso alle ASL del 20% della spesa sostenuta per modifica strumenti di guida art. 274 L 104/1992 in favore di persone titolari di patente speciale e per la spesa di adattamento veicoli per il trasporto di persone con limitazioni permanenti dell'autonomia art. 5, LR 13/2014.	**Lazio**	
	DGR 564 - 01/08/2019 DD G12111 - 16/09/2019	Criteri di accesso ai contributi regionali per accessibilità alle spiagge da parte di persone con disabilità- LR 8/2019.	**Lazio**	
	DGR 940 - 10/12/2019 DD G18095 - 19/12/2019	Piano 2019 di Interventi in favore delle persone con disabilità uditiva - LR 6/2015 (LIS)	**Lazio**	
	DGR 407 - 25/06/2019 DD G18218 - 16/09/2019	Modalità di attuazione dei soggiorni estivi di persone con disabilità- Assegnazione in favore delle ASL	**Lazio**	
	DGR 971 - 17/12/2019 DD G18424 - 23/12/2019	Promozione di progettualità territoriali per la Vita Indipendente di persone con disabilità - DPCM 21/11/2019. Riparto in favore dei Distretti Socio-Sanitari	**Lazio**	
	DD G09360 - 09/07/2019 DD G15282 - 07/11/2019	Bando Ministeriale per la sperimentazione di un modello d'intervento in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità - DD 276/2016 - Assegnazione distretto socio sanitari delle risorse statali e del Cofinanziamento regionale ai sensi della DGR 476/2019	**Lazio**	
	DD G02984 - 15/03/2019	Linee Guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di noi" rivolti a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	**Lazio**	
	DD G06391 - 13/05/2019 DD G13118 - 26/09/2019	Aggiornamento "*Elenco patrimonio immobiliare solidale*" reso disponibile per i programmi ed i servizi del "Dopo di Noi" rivolti a sostenere percorsi di abitare in autonomia e di inclusione sociale di persone con disabilità grave	**Lazio**	
	DGR 608 - 06/08/2019 DD G 17878 - 17/12/2019	Attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare sul territorio di Roma Capitale. Individuazione ed impegno in favore della IPAB "Opera Pia Asilo Savoia" della quota parte delle risorse dedicate del Fondo statale anni 2016 e 2017	**Lazio**	
	DGR 942 - 10/12/2019 DD G17877 - 17/12/2019	Indirizzi di programmazione regionale del Fondo statale anno 2018 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3, L. 112 - 22/06/2016. Riparto ed impegno delle risorse in favore dei Comuni ed Enti capofila degli Ambiti sovra distrettuali e dell'IPAB "*Opera Pia Asilo Savoia*"	**Lazio**	
	DD G07092 - 27/05/2019	Il Piano operativo di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore è emanato ogni anno dalla Regione Lazio. La popolazione beneficiaria è costituita dalla popolazione anziana suscettibile residente nelle aree urbane. Si tratta di una popolazione che è esposta ad un rischio maggiore di mortalità in presenza di condizioni di caldo estremo. I Medici di Medicina Generale (MMG) del Lazio ricevono bollettini giornalieri sulle condizioni climatiche e la lista di pazienti suscettibili (livello di rischio crescente da 1 a 4); questi ultimi sono destinatari di interventi di prevenzione che comprendono anche le visite domiciliari nei giorni in cui sono previste condizioni climatiche a rischio per la salute. Si tratta di un programma	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		consolidato che prevede misure di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici a benefici di soggetti vulnerabili.		
	DGR 636/2019	Approvazione Programma degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 6, LR 6/2012	**Liguria**	
	DGR 807/2019	Partecipazione di RL al Bando DD MISE – 17/06/2019 (MISE 8) per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori, (art. 148, L. 388/2000): approvazione del Programma generale di intervento "Liguria In-Formaconsumatori"	**Liguria**	
	DGR 609/2019	Progetto "Il Basilico" - servizio di convalescenza protetta a favore di persone in povertà estrema e senza dimora - periodo estivo 2019. Impegno a favore dell'IRCCS - Ospedale Policlinico di S. Martino	**Liguria**	
	DGR 1017/2019	Progetto "Il Basilico" - servizio convalescenza protetta per persone in povertà estrema e senza dimora - periodo invernale 2019. Impegno a favore di IRCCS - Ospedale Policlinico S. Martino	**Liguria**	
	DGR 2732 - 23/12/2019	Finanziamento per la messa a sistema del modello di intervento regionale a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità. In continuità con i precedenti Avvisi di cui alle Del. 3206/2015, 5289/2016, 6343/2017 e 6701/2015, si promuove l'attivazione di processi di inclusione sociale a livello della comunità di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, prevedendo il finanziamento per la messa a sistema del modello di intervento regionale riconducibile alle seguenti aree di intervento: Area "Prevenzione e limitazione dei rischi"; Area "Aggancio e riduzione del dannoO".	**Lombardia**	
	DGR 2564 - 02/12/2019 Implementazione del *budget* di cui alla DGR 7487 – 04/12/2017 e al Decr. 19486 – 21/12/2018 e smi	Ulteriori risorse per quegli Ambiti territoriali che hanno esaurito totalmente o parzialmente (superiore al 50%) le risorse a disposizione per garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale;Implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le competenze e le abilità finalizzate:all'inclusione sociale;allo sviluppo dell'autonomia personale;al potenziamento delle capacità funzionali e relazionali	**Lombardia**	
	DGR 2469/2019	Implementazione degli interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico (art. 5, LR 18 – 24/06/2014) e promozione di azioni di mediazione familiare. Sono stati implementati gli interventi, modificati i criteri e i requisiti di accesso alla misura e incrementata la dotazione finanziaria di € 1.800.000,00	**Lombardia**	
	DGR 1446/2019	Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – LR/1999 e LR 4/2010 – anno 2018-2019. Sono stati implementati gli interventi, estesa la possibilità di accesso a chi aveva sostenuto le spese nel 2018 e incrementata la dotazione finanziaria di € 2.000.000,00	**Lombardia**	
	DGR 2022 - 31/07/2019	Presa d'atto dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa a interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e relativa modifica e integrazione dell'all. B) della DGR 5456/2016Adesione di Regione Lombardia all'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome al fine di garantendo la realizzazione di una programmazione condivisa degli interventi attraverso la promozione di progetti complementari ed integrati con	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		quanto già sostenuto sul territorio regionale e relativo aggiornamento nell'ambito della sperimentazione dei programmi di giustizia riparativa		
	DGR 2182/2019	"Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità ai sensi della LR 20/2016: Intervento 2019/2020". Con tale provvedimento si intende promuovere un servizio di video-interpretariato a distanza al fine di offrire interpreti professionisti disponibili in videochiamata per comunicare in modo professionale con cittadini sordi che usano la LIS -Lingua Italiana dei Segni	**Lombardia**	
	DGR 331 - 29/08/2019	Adozione della proposta di PSR triennio 2020-2022, che costituisce lo strumento di governo del sistema dei servizi e delle attività sociali. Individua, infatti, il sistema di *governance* regionale e territoriale, le risorse economiche da destinare all'attuazione dei Piani di Zona, i livelli essenziali da garantire sull'intero territorio regionale. In particolare, nell' Area di intervento disagio adulto e contrasto alla povertà, attraverso l'utilizzo della quota del Fondo Povertà e delle risorse messe a disposizione dall'Avviso 3 PON FSE Inclusione, gli ATS dovranno rafforzare quindi la rete di interventi e servizi per il contrasto alla povertà. Strumenti prioritari per la lotta alla povertà e al disagio adulto sono le Borse lavoro ed i Tirocini di inclusione sociale. Ugualmente significativa l'offerta di una sistemazione alloggiativa, sia pure temporanea, e l'attivazione di un Pronto Intervento Sociale, operativo sulle 24 ore, in grado di intercettare le richieste delle persone in situazione di esclusione e di indirizzarle verso i servizi competenti.	**Molise**	
	LP 5/1991	Sostegno a progetti e programmi nell'ambito della cooperazione allo sviluppo decentrata.	**PA Bolzano**	
	LP 13/1991 Decreto del Presidente della Provincia 30/2000 Piano Sociale provinciale	Attuazione del sistema di "Assistenza economica e sociale" attraverso l'erogazione di diverse prestazioni in denaro, di cui le principali sono: "Reddito minimo di inserimento" e "Integrazione spese di locazione e accessorie", e coordinamento con le misura nazionale Reddito di cittadinanza.	**PA Bolzano**	
	LP 1 – 12/02/2019, art. 15 DGP 450 – 29/03/2019 DGP 1584 – 11/10/2019	Modificata la disciplina sull' assegno unico provinciale, anche e al fine di armonizzare e rendere compatibile l'intervento con il reddito di cittadinanza introdotto a livello nazionale e, in particolare, con riferimento ai requisiti di accesso e all'assolvimento degli obblighi di condizionalità. Strumento innovativo di welfare introdotto a partire dal 01/01/2018. La quota A) di tale assegno è destinata al sostegno delle persone e dei nuclei familiari più deboli economicamente ed esposti a rischio marginalità al fine di garantire il raggiungimento di un livello di condizione economica sufficiente al soddisfacimento di bisogni generali della vita. In particolare, specifica attenzione viene posta ai nuclei familiari caratterizzati dalla sussistenza di problematiche sociali complesse, non solo di natura economica, presi in carico dai servizi sociali territoriali	**PA Trento**	
	DGP 1663 – 25/10/2019	Approvato il bando per l'assegnazione a organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale di finanziamenti per la realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e progetti utili alla collettività, da attivare in favore di uno dei componenti dei nuclei familiari beneficiari delle misure di contrasto alla povertà nazionali e locali sopra richiamate, residenti nel territorio	**PA Trento**	
	Provvedimento PAT in corso di approvazione	Proseguita l'attuazione del Progetto "*Welfare* a km zero" finalizzato a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina e promosso dalla	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Fondazione Caritro con la PAT, il Consiglio delle autonomie locali e la Fondazione Franco Demarchi.In particolare, con il terzo bando 2019, sono stati finanziati 6 progetti presentati da reti formate da almeno 3 realtà con sede nella provincia, di cui almeno una realtà del Terzo Settore con qualifica di ONLUS, ODV oppure APS che agisce con esperienza nel sistema locale del welfare sociale (con il ruolo di capofila); almeno un Ente locale titolare della programmazione e delle funzioni socio assistenziali; almeno una realtà appartenente al sistema produttivo		
	POR FESR 2014-2020 DGR 22 – 22/05/2017-5076 Approvazione dell'Atto di indirizzo "WE.CA.RE: Welfare Cantiere Regionale", risorse FSE e FESR POR 2014-2020 e presa d'atto del *Position Paper* DD 396/A1512B – 1**1/4/2019** DD 596/A1512B – 29/0**4/2019**	FSE 1: Azione II.9.v.9.1.01 - Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale Obiettivo della misura è di contribuire a sviluppare un welfare di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale che sappiano valorizzare le connessioni territoriali espresse dai "Distretti della Coesione Sociale", per rendere così maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta. DD 396/A1512B**– Approvazione graduatoria per le "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale". POR-FSE Azione II.9.v.9.1.01 Assegnazione risorse complessive per € 6.400.000,00.** FSE 2: Azione II.9.v.9.1.01 "Progetti di Innovazione sociale per il terzo settore" La Misura intende facilitare lo sviluppo di un sistema di imprese sociali innovative e la crescita di un terzo settore che sperimenti modelli di gestione degli interventi, caratterizzati da innovativi e forti elementi di imprenditorialità a valenza sociale e di integrazione intelligente di tecnologia. DD 596/A1512B**- Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte"- Misura FSE2 "Progetti di Innovazione sociale per il terzo settore". Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.**	**Piemonte**	
	DD del Direttore del Servizio Inclusione 11799/933 – 22/03/2019	POR FSE 2014-2020. Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere al finanziamento del "Fondo social impact investing (SII)" - POR FSE 2014-2020 Asse II "Inclusione Sociale PO FSE 2014-2020 e Lotta alla povertà" Azione 9.1.4. "Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale sottoposti a valutazione di impatto nel settore delle politiche sociali" Azione 9.2.2. "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e, in generale, alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: servizi di *empowerment*, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa, Asse III "Competitività del sistema produttivo" del PO FESR 2014-2020 - Azione 3.7.1 " Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato".Vedi anche CSR2 Mis. 8 e Mis. 12	**Sardegna**	
	DGR 4/33 – 22/01/2019	DGR 4/33 – POR FSE 2014-2020 Asse 2 – Azione 9.1.2 – Politiche innovative per "Interventi di presa in carico integrata finalizzati al rafforzamento della coesione sociale in ambito scolastico e al miglioramento dell'apprendimento dei giovani, in particolare dei giovani studenti appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD Servizio Politiche Scolastiche 11309/763 - 21/11/2019	DD 11309/763 - Approvazione Avviso Pro.Di.Gi Progetti contro la Dispersione dei Giovani Vedi anche Mis. 14		
	DD Direttore Servizio ASPAL 1060/ASPAL – 19/04/2019	Approvazione Avviso pubblico per progetti di mediazione interculturale. Rif. DGR 25/17 - 26/05/2015 - Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020".	**Sardegna**	
	DGR 48/22 - 29/11/2019	LR 18 – 02/08/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - Agiudu torrau". Linee guida per il biennio 2019-2020 concernenti le modalità di attuazione. Con la DGR 48/22 - 29/11/2019 sono state approvate in via definitiva le Linee guida per il biennio 2019-2020 concernenti le modalità di attuazione della LR 18 – 02/08/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - Agiudu torrau". Per l'attuazione del REIS nel 2019 sono stati stanziati complessivamente € 43.760.000	**Sardegna**	
	LR 20 - 06/12/2019	Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie.Ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 20/2019, gli interventi previsti dall'art. 25-bis, LR 23/2005, destinatI a soddisfare esigenze di particolare urgenza e inderogabilità riferite all'affidamento di minori e di anziani disposti dall'autorità giudiziaria o di minori stranieri non accompagnati, sono assicurati anche nel caso di compimento della maggiore età, nelle more dell'effettiva presa in carico e per un periodo non superiore a dodici mesi.	**Sardegna**	
	LR 15 - 08/08/2019 LR 20 - 06/12/2019 DGR 39/42 - 03/10/2019	Prot. d'intesa tra Regione, Centro giustizia minorile per la Sardegna (CGM), Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Sardegna (PRAP), Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Sardegna (UIEPE), per l'attuazione dell'accordo stipulato dalla Cassa delle Ammende con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/07/2018 per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale.Protocollo d'intesa tra Regione, Centro giustizia minorile per la Sardegna, Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Sardegna, Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Sardegna per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale	**Sardegna**	
	LR 20 – 6/12/2019, art. 4, c. 17 DGR 51/31 – 18/12/2019	Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie. Supporto alle spese legali e di inserimento lavorativo per le donne vittime di violenza. Nell'ambito dell'intervento "Reddito di libertà" si garantisce un supporto alle spese legali e di inserimento lavorativo per le donne vittime di violenza	**Sardegna**	
	DD 13645/546 – 21/11/2019	Centri antiviolenza e Case di accoglienza. Concessione di contributi per l'attività dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza non beneficiari di stanziamenti ai sensi della LR 8/2007 e per l'istituzione e l'attività di nuovi Centri e di nuove Case. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori di Ambito PLUS e della Città metropolitana di Cagliari	**Sardegna**	
	DP 05/07/2019	Approvazione delle "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020", finalizzato a favorire la diffusione omogenea sul territorio del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	PSR FEASR 2014-2020: Bandi dei Gal – Gruppi di azione locale, in attuazione delle rispettive Sisl (Strategie integrate di sviluppo locale), nell'ambito della Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo".	La Regione Toscana ha approvato le Strategie integrate di sviluppo locale (Sisl) e riconosciuto sette Gruppi di azione locale (Gal) che operano in Toscana nell'ambito del PSR FEASR 2014-2020.Gli interventi hanno l'obiettivo non solo di sostenere le imprese agricole, ma soprattutto di contribuire allo sviluppo economico e sociale dei territori rurali, con una particolare attenzione a quelli montani. Per perseguire questi obiettivi nel 2019 sono usciti numerosi bandi che hanno messo in atto strumenti di sostegno, tesi all'innovazione, all'incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione, compresi gli ambiti culturali, turistici e ricreativi nonché al mantenimento e sviluppo di microimprese nei settori del commercio, del turismo e dell'artigianato. Le risorse finanziarie assegnate ai Gal della Toscana sono strategiche per valorizzare il mondo rurale in Toscana e le sue peculiarità esaltate attraverso l'approccio di programmazione dal basso tipico del metodo Leader	**Toscana**	
	DGR 544 - 06/05/2019	DGR 658 - 12/06/2017 e DGR 1136 - 04/10/2017 relative all'Accordo di collaborazione tra la Regione e l'Unione dei Comuni del Trasimeno, Zona Sociale 5, ai sensi dell'art. 15, L. 241 - 07/08/1990 per l'attuazione delle azioni Asse II "Inclusione e sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014-2020. Determinazioni rispetto all'intervento: "Tutela dei minori"	**Umbria**	
	DGR 539 - 06/05/2019	DGR 923 - 28/07/2017 Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale 10 ai sensi dell'art. 15, L. 241 - 07/08/1990 per l'attuazione delle azioni Asse II "Inclusione e sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014-2020. Integrazione ai sensi dell'art. 3, c. 3 dell'accordorelativa ai"Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità"	**Umbria**	
	DGR 653 - 17/05/2019	DGR 923 - 28/07/2017 Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale 10 ai sensi dell'art. 15, L. 241 - 07/08/1990 per l'attuazione delle azioni Asse II "Inclusione e sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014- 2020. Integrazione ai sensi dell'art. 3, c. 3 dell'accordo con riferimento all'intervento "Tutela dei minori"	**Umbria**	
	DGR 244/2019	Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020: programmazione coordinata di interventi, progetti, servizi per il contrasto alla povertà, in integrazione con le misure nazionali relative al Reddito di cittadinanza	**Valle d'Aosta**	
	DGR 225/2019 (DL 4 – 28/01/2019, convertito dalla L. 26 – 28/03/2019 Avviso 3/2016)	Progetto per l'attuazione del Reddito di cittadinanza, attraverso il potenziamento dei servizi coinvolti con l'assunzione di personale dedicato (assistenti sociali e personale amministrativo), attività di formazione e informazione	**Valle d'Aosta**	
	DDR 4 – 18/03/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	DGR 1622 – 12/10/2017 avente per oggetto "Finanziamento progettualità finalizzate al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli - Reddito Inclusione Attiva (RIA)". Proroga dei termini per la rendicontazione del progetto	**Veneto**	
	DGR 426 – 09/04/2019	Approvazione delle Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2020/2022 (LR 48 - 28/12/2018; DGR 1974 - 21/12/2018; DGR 2174 - 23/12/2016; DGR 2082 -03/08/2010; DGR 157 - 26/01/2010)	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 541 – 30/04/2019	POR FSE 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, OT 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Dir. per la presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2019"	**Veneto**	
	DDR 13 – 11/07/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Progettualità specifiche in materia di grave emarginazione adulta e senza dimora, approvate con DGR 2953 – 28/12/2012 - DDR 144 – 22/11/2017. Approvazione rendicontazioni, liquidazione saldo e contabilizzazione di economia di spesa	**Veneto**	
	DGR 1106 – 30/07/ 2019	"Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico - Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.) prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione."	**Veneto**	
	DDR 16 – 02/08/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Progetto regionale "Reddito di Inclusione Attiva - RIA" - DGR 1622 – 12/10/2017. DDR 135 – 13/11/2017 Prosecuzione delle progettualità da parte dei Comuni. Approvazione rendicontazione, liquidazione saldo e contabilizzazione di economia di spesa	**Veneto**	
	DDR 17 – 02/08/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Progetto regionale "Reddito di Inclusione Attiva - RIA" - DGR 1622 - 12/10/2017. DDR 163 - 13/12/2017. Estensione delle progettualità a nuovi Comuni. Approvazione rendicontazione, liquidazione saldo e contabilizzazione di economia di spesa	**Veneto**	
	DDR 18 – 07/08/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Progetto di collaborazione tra la Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali e Veneto Lavoro per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione DGR 2027 – 06/12/2017. Liquidazione periodo dal 01/12/2018 al 31/03/2019 e dal 01/04/2019 al 30/06/2019	**Veneto**	
	DDR 24 – 27/09/2019	Reddito di Inclusione attiva - RIA Sostegno all'abitare (SoA) e Povertà educativa (PE) – DGR 1106 - 30/07/2019 – Impegno di spesa	**Veneto**	
	DGR 1414 – 01/10/2019	"Programmazione delle attività della rete degli Empori della Solidarietà e relativo finanziamento. LR 11 – 26/05/2011. Disposizioni attuative per il periodo 2019-2020"	**Veneto**	
	DGR 1537 – 22/10/2019	POR FSE 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, OT 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Dir. per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019"	**Veneto**	
	DDR 28 – 29/10/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	FSE 2014-2020 – Programma PON Inclusione. Convenzione di sovvenzione AV4-2016-VEN. DGR 2201 – 29/12/2017. Liquidazione intermedia ai partner di progetto – periodo 30/01/2018 al 31/12/2018	**Veneto**	
	DGR 1583 – 29/10/2019	POR FSE 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, OT 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019"	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDR 31 – 08/11/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Empori della solidarietà – attività riferita al periodo 2019-2020. Assunzione dell'impegno di spesa in esecuzione della DGR 1414 –01/10/2019	**Veneto**	
	DDR 33 – 25/11/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Interventi per combattere la povertà e il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari. LR 11 - 26/05/2011. Finanziamento Empori della Solidarietà". DGR 1589 - 30/10/2018 e DDR 132 - 23/11/2018. Liquidazione del saldo anno 2018-2019	**Veneto**	
	DDR 39 – 23/12/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	Liquidazione agli Empori della solidarietà – Progetti finanziati anno 2018/2019. DGR 1589 - 30/10/2018 e DDR 132 - 23/11/2018	**Veneto**	
	DDR 43 – 30/12/2019	Integrazione per la misura Reddito di Inclusione Attiva (RIA) per soggetti a rischio di esclusione sociale – DGR 2031 - 30/12/2019 – Impegno di spesa	**Veneto**	
	DGR 2029 – 30/12/2019	Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2011/2015: conferma della ripianificazione 2019 al 31/12/2020; Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2020/2022: proroga del termine per l'invio alla Regione del Veneto al 30/10/2020 (DGR 1974 – 21/12/2018 e DGR 426 – 09/04/2019)	**Veneto**	
	DGR 2031 – 30/12/2019	Integrazione per la misura Reddito di Inclusione Attiva (RIA) per soggetti a rischio di esclusione sociale di cui alla DGR 1106/2019	**Veneto**	
Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali				
	DGR 262-04/04/2019 PO FSE 2014-2020-	Incremento dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative, finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità (DGR 29/2018 e DGR 170/2018). Nella nuova configurazione di Welfare-state – Road-Map (DGR 714/2017) tra gli obiettivi posti sono ricompresi il rafforzamento delle componenti familiari perché il nucleo familiare, che ne è alla base, mantenga la propria integrità e il proprio schema unitario senza perdere il ruolo di cui è investito.Il citato avviso pubblico intende sostenere con percorsi di accompagnamento mirati, quei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio complesso portatori di fattori con particolari criticità	**Basilicata**	
	DGR 995/2019	"Misure a carattere straordinario e temporaneo a sostegno dei nuclei coinvolti in crisi aziendali"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 604 - 06/08/2019	Minori e persone fragili: Tavolo regionale del Lazio per il monitoraggio dell'applicazione dell'intervento di affidamento familiare	**Lazio**	
	DD G03342 - 22/03/2019	"Interventi a sostegno dell'affido familiare e di prevenzione degli allontanamenti" -Misura 4.1	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G15371 - 11/11/2019	Progetto Nazionale PIPPI (per la prevenzione degli allontanamenti e la protezione dei minori). Dall'anno 2018 il finanziamento è divenuto strutturale ed è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche sociali (DM 26/11/2018)	**Lazio**	
	DGR 692 - 01/10//2019 DD G18010 - 18/12/2019	Formazione degli operatori dell'affido familiare. Aggiornamento professionale per una migliore presa in carico da parte dei servizi sociali - 2a annualità	**Lazio**	
	DD G18160 - 20/12/2019	LR 13/2018, art. 4, c. 28: sostegno psicologico ai genitori che hanno perduto i figli durante il sisma del Reatino	**Lazio**	
	DD G17916 - 18/12/2019	Implementazione del programma regionale "Supporto alle famiglie nel primo anno di vita del bambino" nel Distretto RM 5.4 per il biennio 2020-2021. Il programma prevede la realizzazione di interventi volti a sostenere la relazione madre-bambino in situazioni di rischio psico-sociale attraverso interventi domiciliari per tutto il primo anno di vita del bambino (LR 13/2018).	**Lazio**	
	DD G18157 - 20/12/2019	Appalto per l'affidamento della gestione del Centro giustizia riparativa e mediazione penale minorile. L'importo complessivo è pari ad € 101.999,99: per l'anno 2019, € 20.000,00 di risorse nazionali e € 30.000,00 di risorse regionali; per l'anno 2020 € 51.999,99 di risorse regionali	**Lazio**	
	DD G14141 - 17/10/2019 DD G17873 - 17/12/2019	Appalto per l'affidamento della gestione "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento"	**Lazio**	
	DGR 537 - 09/08/2017 DD G17874 - 17/12/2019	Compartecipazione rette delle strutture residenziali per minori nei distretti con comuni fino a diecimila abitanti che non usufruiscono della misura p.d.z. per i piccoli comuni	**Lazio**	
	DD G18156 - 20/12/2019	Servizio adozioni internazionali (ARAI) - Convenzione Regione Piemonte	**Lazio**	
	DD G17875 - 17/12/2019	Interventi di inclusione sociale dei detenuti a favore di Roma Capitale	**Lazio**	
	DD G16554 - 03/12/2019	Con LR 7 - 11/03/2003 è stato istituito un fondo di solidarietà per le famiglie di cittadini appartenenti a strutture di protezione civile, deceduti nell'ambito delle operazioni di soccorso, che annualmente viene implementato	**Lazio**	
	DGR 90 - 19/02/2019	Adozione Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio	**Lazio**	
	DGR 970 - 17/12/2019 DD G18351 - 23/12/2019	Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (*Care Leavers*)	**Lazio**	
	DD 519 -20/12/2019 Servizio Politiche sociali	Proseguita l'attuazione dei progetti per il contrasto alla grave emarginazione e per il sostegno alle persone senza dimora finanziati con le risorse del PON inclusione, FSE, programmazione 2014-2020 messe a disposizione del MLPS mediante l'Avviso 4. I progetti, gestiti da soggetti del terzo e quarto settore riguardano, in particolare, la realizzazione di interventi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità, e di interventi per la promozione dell'autonomia anche abitativa delle persone senza dimora (azioni di *housing led e housing first*)	**PA Trento**	
Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi				
	DD 331 - 06/08/2019	Riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali per misure di sostegno per le donne vittime di violenze di genere	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 546 - 22/11/2019	Riparto e impegno a favore degli Ambiti territoriali per il potenziamento delle Case rifugio	**Campania**	
	DD 563 - 28/11/2019	Riparto e impegno a favore degli Ambiti territoriali per l'istituzione di nuovi Centri Antiviolenza	**Campania**	
	DLgs. 147 del 15/09/2017, art. 14. DGR 1489 - 06/08/2018 "Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020"	Al fine di accedere alla quota servizi del Fondo Povertà, attribuita agli ambiti territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi e servizi di contrasto alla povertà ai sensi dell'art. 7, c. 2, DLgs. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e in attuazione di quanto stabilito dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà previsto dal medesimo decreto legislativo, l'Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020 definisce per la Regione i servizi necessari per l'accesso e la presa in carico delle persone a rischio di povertà ed esclusione sociale e individua le azioni da perseguire per il rafforzamento del proprio sistema di servizi e interventi sociali. Si precisa che sono stati inseriti in alcuni casi standard minimi superiori e ulteriori rispetto a quelli previsti dal DLgs. 147/2017.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 6/2006, art. 39, c. 1 e 2	Le risorse del Fondo sociale regionale di parte corrente, determinato annualmente con legge di bilancio, e quelle destinate dallo Stato alla realizzazione di interventi e servizi sociali, concorrono a sostenere finanziariamente la gestione dei servizi socioassistenziali, socioeducativi e sociosanitari di competenza dei Comuni associati. Tali risorse perseguono lo sviluppo omogeneo del sistema integrato in ambito regionale	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 636/2019	Approvazione Programma degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 6, LR 6/2012	**Liguria**	
	DGR 7624 - 28/12/2017 DGR 6164 - 30/01/2017 DGR 6551 - 04/05/2017	Implementazione cartella informatizzata negli Istituti Penitenziari Lombardi Presa in carico del paziente cronico negli istituti penitenziari Linee guida per l'elaborazione della Carta dei Servizi negli Istituti penitenziari Progetto di stratificazione dei detenuti con relativa allocazione negli Istituti penitenziari per età e patologia	**Lombardia**	
		Si veda quanto rappresentato in relazione alla quota A) dell'assegno unico provinciale nell'ambito della presente Misura 8	**PA Trento**	
		Erogate specifiche provvidenze in favore degli invalidi civili, ciechi civili e dei sordomuti e dell'assegno di cura per persone non autosufficienti. In particolare, l'assegno di cura è erogato allo scopo di favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio ambito domiciliare supportando l'acquisizione di servizi assistenziali e/o riabilitativi. L'importo varia tra un minimo di € 100 e un massimo di € 1.100 in funzione sia della condizione economica del nucleo familiare sia del livello di gravità della persona non autosufficiente, valutato dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari	**PA Trento**	
	DGR 1106 – 30/07/2019	Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico - Reddito di Inclusione Attiva (RIA) prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione	**Veneto**	
Garantire accesso sicuro a cibo, in particolare ai più poveri e alle				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
persone più vulnerabili per tutto l'anno				
	LR 6/2009, art. 19 LR 15/2009, art. 2 Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora DGR 61 – 01/02/2019	Con DD 45 - 03/05/2019 pubblicato l'Avviso per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare per l'annualità 2019. La Regione, nel quadro delle politiche di inclusione sociale eroga annualmente contributi alle Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione e alle Caritas diocesane attive nella Regione che gestiscono mense per le persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora	**Abruzzo**	
	DGR 2014/2019	"Approvazione delle modalità e criteri per la concessione dei contributi regionali finalizzati al sostegno delle attività di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non a fini di solidarietà sociale"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 558/2019	"Approvazione del progetto presentato dalla fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna onlus di Imola (Bo): "Sviluppo del recupero alimenti da gdo e industria per una redistribuzione a fini sociali in Emilia-Romagna"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 874 del 26/11/2019 DD G16942 del 09/12/2019	Intervento straordinario per la fornitura di pasti per i poveri e le persone più vulnerabili durante le festività natalizie a favore dei distretti socio sanitari	**Lazio**	
	DGR 2034 - 31/07/2019	Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, che favoriscano lo sviluppo e la costituzione di reti per la tutela e la promozione del diritto al cibo (LR 34/2015)	**Lombardia**	
	DGR N.XI/1683 - 27/05/2019	"Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2019/2020– Integrazione dotazione finanziaria e contestuale aggiornamento e sostituzione dello schema tipo di convenzione ex DGR XI/891/2018". Beneficiari sono gli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione di eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale, destinatari finali le persone e le famiglie in condizione di povertà alimentare	**Lombardia**	
	LR 5 – 17/03/1998	Attuazione dell'art. 2-Contributo alla Fondazione "Banco Alimentare Marche ONLUS" - per sostenere iniziative per la raccolta e la distribuzione delle eccedenze alimentari ad enti e organismi che si occupano di assistenza ai poveri e agli emarginati, attraverso l'erogazione di un contributo annuale.	**Marche**	
	LP 13/1991	Attuazione del sistema di servizi di bassa soglia rivolti a persone senza dimora e rafforzamento del sistema di mense sociali sul territorio.	**PA Bolzano**	
		Si veda, con riferimento alle persone più vulnerabili, quanto rappresentato in relazione ai progetti finanziati sull'Avviso 4 del MLPS nell'ambito della presente Misura 8	**PA Trento**	
	DGP 1997 – 13/12/2019	Esteso anche ai soggetti privati che gestiscono servizi di ristorazione collettiva finanziati dalla Provincia il "Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare" approvato nel 2019. Dovranno anch'essi garantire l'approvvigionamento dei prodotti agro-alimentari necessari alla predisposizione dei pasti secondo le regole stabilite dal "programma", con particolare riferimento ai prodotti certificati DOP-IGP-STG, ai prodotti biologici o da produzione integrata, ai prodotti tipici e tradizionali, di qualità riconosciuta e certificata, che comunque per	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		il 60% devono essere a basso impatto ambientale e cioè provenire da luoghi distanti non più di 70 km dal luogo di utilizzo		
	DGR 1083/2019 PD 7668/2019	Progetto Emporio solidale "Quotidiamo": raccolta e ridistribuzione di beni alimentari di prima necessità a famiglie in situazione di disagio economico e sociale, attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a studenti e ai cittadini	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1612/2016 e DGR 1771/2016 per triennio 2017-2019 DGR 1598/2019 e PD 8089/2019 per triennio 2020-2022	Progetto Accoglienza: gestione del dormitorio e della mensa pubblici	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1414 – 01/10/2019	Programmazione delle attività della rete degli Empori della Solidarietà e relativo finanziamento. LR 11 – 26/05/2011. Disposizioni attuative per il periodo 2019-2020	**Veneto**	
Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura				
	LR 4/2016, art. 4, c. 3, lett. b) Lotta agli sprechi alimentari	Prevede la promozione della progressiva riduzione degli sprechi alimentari mediante campagne regionali di sensibilizzazione sul tema in argomento; In tal senso è stata realizzata una apposita campagna che sensibilizzi i cittadini abruzzesi nei confronti dell'enorme spreco alimentare e stimoli la modifica dei comportamenti e la conseguenziale riduzione degli sprechi stessi	**Abruzzo**	
	DGR 687-10/10/2019 DD MISE del febbraio e DD MISE 17/06/2019.	Approvazione del Programma Generale di intervento denominato "I diritti del consumatore nell'era della digitalizzazione", costituito da 13 schede Interventi presentati da tredici Associazioni iscritte al registro di cui all'art. 5 della LR 40/2000.Il Programma con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste dalle disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato su diversi temi tra i quali l'educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile, alimentazione, servizi pubblici, trasporti e assicurazioni e credito.	**Basilicata**	
	DGR 732-27/10/2019 Protocollo tra Regione Basilicata MEF e MISE 20/12/2017	Avviso pubblico "Manifestazione di interesse - Sistema regionale di recupero e distribuzione eccedenze alimentari e non" finalizzato alla riduzione dello spreco alimentare.	**Basilicata**	
	DD 452 - 28/10/2019	Manifestazione d'interesse "Interventiregionali di riconversione delle eccedenze alimentari destinata a soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2036 - 31/07/2019 Disposizioni in ordine all'attribuzione agli Enti locali della Regione Lombardia del Fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2018	€ 1.134.028,57: trasferito l'80% pari a € 907.222,86 del fondo, ai Comuni della Regione Lombardia iscritti nell'elenco di cui all'art. 3, DI 14471 – 18/12/2017 per le finalità di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio mensa scolastica; trasferito il 20% pari a € 226.805,71 del fondo, che sia trasferito ai medesimi Comuni della Regione Lombardia iscritti nell'elenco di cui all'art. 3, DI 14471 – 18/12/2017, da utilizzare per la realizzazione di iniziative di informazione e promozione al consumo dei prodotti biologici nell'ambito dei servizi di refezione scolastica, dell'educazione alimentare, della conoscenza del territorio e per la riduzione degli sprechi alimentari	**Lombardia**	
	LR 32 – 13/11/2017 Di competenza del servizio tutela, gestione e assetto del territorio	La collaborazione con la PF "Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere" riguarda la duplice valenza della LR 32/2017: 1- lotta alla povertà e al disagio sociale attraverso un nuovo modello di sviluppo basato sull'economia solidale- recupero e donazione di prodotti alimentari e non alimentari per fini sociali-; 2- riduzione della quantità di rifiuti, attraverso la ricerca, l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni	**Marche**	
	LP 2/2018	Attuazione della LP in materia di lotta allo spreco alimentare e sostegno finanziario a progetti realizzati dal Terzo Settore per l'utilizzo di derrate alimentari della distribuzione invendute, e loro distribuzione a famiglie e persone in situazione di povertà.	**PA Bolzano**	
		Messo in atto il progetto "*BringTheFood*", realizzato dai ricercatori ICT4G della Fondazione Bruno Kessler: una app che permette a gestori di ristoranti, mense, servizi di catering, supermercati e singole persone **di segnalare le eccedenze di cibo** e alle organizzazioni umanitarie di richiederle in tempo reale, consentendo il recupero e redistribuzione di prodotti freschi e cotti entro le 24 ore. Nel 2019 sono state 150 le tonnellate recuperate dalle reti che usano "*BringTheFood*", corrispondenti a 1.000.000 di porzioni da 150g. E per una cultura anti-spreco che coinvolga anche le nuove generazioni, FBK ha sviluppato il progetto "Zero a Scuola", grazie al quale è stata svolta una rilevazione dello spreco in alcune mense scolastiche del Trentino, affiancata da incontri sul tema dell'impronta ecologica e della nutrizione rivolti a studenti delle scuole medie	**PA Trento**	
	DD 469 - 20/06/2019	A seguito dell'avviso pubblico approvato con AD 623/2018 relativo ai "Programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari", la Regione ha approvato le "Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale". Il documento contiene le modalità a cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse stanziate ai sensi della LR 13 - 18/05/2017 sul "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"	**Puglia**	
	DD 6936/621 -20/02/2019 del Direttore del Servizio Inclusione	Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la definizione e attuazione del **"Progetto Alimentis"** reti territoriali virtuose finalizzate al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari	**Sardegna**	
	DGR 1083/2019 PD 7668/2019	Progetto Emporio solidale "Quotidiamo": raccolta e ridistribuzione di beni alimentari di prima necessità a famiglie in situazione di disagio economico e sociale, attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a studenti e ai cittadini	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1414 – 01/10/2019	Programmazione delle attività della rete degli Empori della Solidarietà e relativo finanziamento. LR 11 – 26/05/2011. Disposizioni attuative per il periodo 2019-2020	**Veneto**	
Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili **RA 9.2**				
	PO FSE 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"	Progetto Abruzzo Include ha l'obiettivo di accompagnare le persone in carico ai servizi sociali ad uscire da una condizione di fragilità sociale attraverso l'attivazione di Progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro e l'attivazione di tirocini extracurriculari finalizzati all'inclusione sociale	**Abruzzo**	
	DGR 439-04/07/2019	Approvazione Protocollo d'Intesa – atto di rinnovo con gli Uffici Giudiziari per la promozione di politica attiva presso gli uffici giudiziari della regione.Il Ministero di Giustizia ha autorizzato la proroga/rinnovo per 12 mesi del protocollo d'intesa per tirocini formativi per 50 unità diverse da quelle già coinvolte. Tale attività è finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo dei destinatari.	**Basilicata**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	Decr. 304 - 16/01/2019 Decr. 877 - 30/01/2019 Decr. 2270 - 26/02/2019 Decr. 12185 - 08/10/2019 Decr. 10996 - 12/09/2019	Avviso Dote Lavoro e Inclusione Attiva: Decr. 304 - Approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento relative all'AvvisoDote Lavoro e Inclusione Attiva - Aggiornamento elenco regionale dei soggetti accreditati per i servizi lavoro. Decr. 877 - Approvazione delle domande ammesse a finanziamento a firma dei destinatari a seguito di riesame Decr. 2270 - Approvazione elenco delle domande ammesse pervenute nei giorni 26-27-28/04/2018 Decr. 12185 - Approvazione elenco domande ammesse a firma dei destinatari Decr. 10996 - Presa d'atto dello stato di attuazione	**Calabria**	
	DD 254 - 15/07/2019 BURC 40 - 15/07/2019	"Catalogo regionale di percorsi formativi accessibili - PFA"	**Campania**	
	DGR 1661/2019	"Partecipazione della regione Emilia-Romagna in qualità di capofila all'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate da cassa delle ammende in attuazione dell'Accordo con la Conferenza delle Regioni del 26/7/2018. Definizione degli interventi e del partenariato" (inserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2428 - 19/12/2019	Interventi a favore di persone fragili e vulnerabili (LR 14/2015) – approvazione 38 operazioni per ambiti distrettuali, a valere Invito ex DGR 1822/2019, per l'inserimento al lavoro, inclusione sociale e autonomia attraverso il lavoro	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1257 - 22/07/2019	Interventi a supporto dell'inserimento lavorativo e permanenza nel lavoro di persone iscritte al collocamento mirato - 9 operazioni, una per ciascunadelle Azioni previste dall'Invito di cui alla DGR 696/2019 (Fondo Regionale Disabili)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1219 - 22/07/2019	Interventi **for**mativi per il conseguimento dell'attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente, attraverso assegni formativi anno 2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1067 - 01/07/2019	Approvazione di 32 operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - a.f. 2019/2020 –(Fondo regionale disabili) presentate a valere sull'invito di cui a DGR 426/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 430 - 25/03/2019	Approvazione 9 operazioni per percorsi di orientamento e formazione, eventualmente accompagnati dai necessari servizi di supporto e di personalizzazione, che permettano alle persone di essere adeguatamente accompagnate verso l'inserimento o il reinserimento nei contesti lavorativi, di cui all'INVITO di cui a DGR 2190/2018 PO FSE 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 9 - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 9.1	**Emilia-Romagna**	
	LR 22/2007, art. 6. Attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazioni di svantaggio.	Il programma di finanziamento consente la realizzazione di attività formativa erogata a favore di persone maggiormente svantaggiate, da parte di Enti che operano esclusivamente a favore di questa tipologia di utenza	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 646/2019	POR FSE 2014-2020 Asse II - PI 9.4 - RA 9.3 - T.A. 9.4.B e PI 9.1 - RA 9.2 - T.A. 9.1.C e 9.1.N - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali	**Marche**	
	DD 203/SPO - 12/09/2019	POR FSE 2014-2020 Asse II – PI 9.4 – RA9.3 – T.A. 9.4.B e PI 9.1 – RA 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" – avviso pubblico per la presentazione di progetti. Tipologia di azione 9.1 C "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione" e 9.1 N "Azioni volte a promuovere un progetto d'uscita da una condizione di esclusione sociale (Sportelli informativi)	**Marche**	
	LR 21/2018	"Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità". L'intervento prevede un contributo economico a favore della persona con disabilità che potrà così assumere autonomamente un assistente personale che lo dovrà affiancare in tutte le sue esigenze riguardanti i diversi ambiti della vita, tra cui anche l'ambito lavorativo. In altre parole questo intervento può agevolarle la persona con disabilità nello svolgimento o nel reperimento di una attività lavorativa	**Marche**	
	DGR 228 - 28/06/2019	Approvato la proposta di Piano di Attuazione regionale di cui al Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i giovani. Il Piano di Attuazione Regionale (PAR) è finalizzato al raggiungimento dei risultati previsti dal Programma operativo nazionale (PON) Iniziativa Occupazione Giovani (IOG) che intende far fronte in modo organico e unitario all'emergenza dell'arresto e dell'emergere della disoccupazione giovanile (Si rimanda alla Misura 4 RA 8.5)	**Molise**	
	Norme per il diritto al lavoro dei disabili (L. 68 – 12/03/1999)	Contributi all'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro nel settore privato. Più 35: Contributo per l'inserimento lavorativo ad enti pubblici	**PA Bolzano –** Ripartizione lavoro, Ufficio servizio lavoro	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Direttive per la valutazione e la certificazione delle disabilità ai fini dell'applicazione della L.68 – 12/03/1999 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (L. 104 – 5/02/1992) LP 241 – 17/08/1987 Interventi a sostegno dell'occupazione LP 11 – 11/03/1986 Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati da parte dell'Amministrazione provinciale e da enti soggetti a tutela	Promozione dell'apprendistato per persone con disabilità o apprendisti in situazioni particolarmente difficili. Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati	Ufficio Persone con disabilità Ufficio apprendistato e maestro artigiano	
	LP 13/1991 LP 7/ 2015 Piano sociale Provinciale	È stato consolidato il sostegno finanziario alle Cooperative sociali di tipo b) per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.È stato dato il supporto al Servizio FSE per l'attuazione dei bandi relativi a tale area tematica con rifermento alla fase di valutazione dei progetti.	**PA Bolzano**	
	DGP 807 – 30/05/2019	Approvato bando 1/2019 "Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio", con una dotazione di € 1.106.700, per sostenere la nascita di piccole nuove imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità, con attenzione a:persone prive di occupazione per cause dovute alla tempesta "Vaia";persone che negli ultimi 6 mesi hanno usufruito dei lavori socialmente utili Nazionali - Progettone - Azione 19;persone disoccupate, iscritte alle liste di collocamento da almeno 12 mesi;giovani con meno di 35 anni e donne privi di occupazione da almeno 3 mesi;persone con età superiore a 50 anni prive di occupazione da almeno 6 mesi.Le spese ammesse a contributo sono relative ai costi di avvio e all'acquisizione di servizi necessari all'avvio competitivo dell'impresa	**PA Trento**	
	DGP 1644 – 18/10/2019	Integrata la dotazione di € 2.500.000,00 relativa all'Avviso 2018 per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate a valere sull'Asse 2 "Inclusione Sociale" del PO FSE 2014-2020, considerata l'elevata qualità dei progetti presentati, anche di quelli risultati non finanziabili o parzialmente finanziabili	**PA Trento**	
	DGP 75 – 24/01/2020	Il Doc. degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura individua tra gli obiettivi e le priorità di medio-lungo termine una serie di interventi che potenziano le misure volte a creare le condizioni per una concreta dignità lavorativa e una maggiore protezione sociale delle persone deboli o svantaggiate (disoccupati di lungo periodo, disabili, persone soggette a rischio di esclusione sociale)	**PA Trento**	
	DGR 18 - 9070 - 27/05/2019	Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		disoccupazione MDL 19/21		
	AD 19 – 04/06/2019 DGR 1628 -16/09/2019	Relativamente all'avviso pubblico "*Discrimination Free* Puglia" pubblicato nel 2018, è stato approvato l'elenco beneficiari di 56 proposte progettuali ammissibili a finanziamento. L'obiettivo dell'Avviso è agire su un modello di "percorso", che persegua l'emersione da una condizione discriminatoria quale: la violenza, lo sfruttamento sessuale, lavorativo e la tratta, attraverso l'accompagnamento delle vittime verso l'uscita da un contesto di sofferenza, verso il recupero dell'autostima, per la ricostruzione di un progetto di vita autonomo che comprenda l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Con atto di variazione di bilancio si è provveduto ad incrementare la dotazione assegnata dalla DGR 410 - 20/03/2018, per uno stanziamento complessivo pari ad € 5.547.000,00 quale dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico *Discrimination Free* Puglia	**Puglia**	
	DD 11799/933 – 22/03/2019 del Direttore del Servizio Inclusione	Approvazione Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere al finanziamento del "Fondo *social impact investing* (SII)" - POR FSE 2014-2020 Asse II "Inclusione Sociale PO FSE 2014-2020 e Lotta alla povertà" Azione 9.1.4. "Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale sottoposti a valutazione di impatto nel settore delle politiche sociali" Azione 9.2.2. "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e, in generale, alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: servizi di *empowerment,* misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa, Asse III "Competitività del sistema produttivo" del PO FESR 2014-2020 - Azione 3.7.1 " Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato".Vedi anche CSr2 Mis. 8 e Mis. 12	**Sardegna**	
	DGR 42/20 – 22/10/2019	Azione di Sistema "Alleanze Strategiche per lo Sviluppo dell'Innovazione Sociale nei Territori della Sardegna (ASSIST Sardegna 2020-2022)" – POR FSE 2014-2020. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Vedi anche CSR2 Misura 9	**Sardegna**	
	DGR 7/43 – 12/02/2019 DD 1914/ASPAL – 09/07/2019 Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ASPAL DD 3324/ASPAL – 19/12/2019 Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ASPAL	POR FSE 2014-2020 DGR 7/43 – Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della DGR 52/8 – 22/11/2017 e modifica della DGR 6/12 – 02/02/2016 DD 1914/ASPAL – Avviso per l'affidamento diretto, mediante procedura telematica sulla piattaforma Sardegna Cat, del servizio di supporto all'attivazione della rete territoriale dei servizi per il rafforzamento del collocamento mirato nell'ambito del Progetto "NOI - Network per l'occupabilità e l'inclusione**" -** Asse 2 – Ob. 9.2 - Azione 9.2.1 DD 3324/ASPAL – Autorizzazione a contrarre attraverso la piattaforma elettronica della centrale di committenza Sardegna Cat per l'indizione della procedura telematica di affidamento diretto, ai sensi degli artt. 58 e 36, c. 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016 e smi, del servizio di supporto all'attivazione della rete territoriale dei servizi per il rafforzamento del collocamento mirato in Sardegna nell'ambito del Progetto "N.O.I. - Network per l'occupabilità e l'inclusione" - Asse 2 –Ob. 9.2 - Azione 9.2.1 - Approvazione lettera d'invito, capitolato speciale, capitolato tecnico, progetto di servizio e schema di contratto	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 9/21 – 22/02/2019 DD del Direttore del Servizio Inclusione 23495/1872 – 06/06/2019	DGR 9/21 – Definizione azioni ed affidamento progetti di "Politiche attive del Lavoro". LR 32/2016. DD 23495/1872– Approvazione Avviso per la presentazione di progetti sperimentali di inclusione attiva rivolto a donne in stato di disagio	**Sardegna**	
	LR 48/2018, art. 8, c. 46 L. di stabilità 2019 DGR 36/53 – 12/09/2019 DGR 37/42 – 19/09/2019 DGR 52/18 – 23/12/2019	DGR 36/53 – Programma Pluriennale di interventi integrati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità "Sardegna Lavor@bile" – Approvazione definitiva. DGR 37/42 – Programma Pluriennale di interventi integrati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità "Sardegna Lavor@bile" – Approvazione definitiva. DGR 52/18 – Programmazione Pluriennale di interventi integrati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità "Sardegna Lavor@bile". Modifica e integrazione	**Sardegna**	
	DDG 1739 - 11/10/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	L'avviso è destinato alla la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione L'avviso si propone di sostenere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e delle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione, prese in carico e/o censite dai servizi socio - sanitari territoriali, dai servizi sanitari, e dal Centro di Giustizia Minorile, operando sulla loro attivazione attraverso progetti/percorsi integrati personalizzati. I beneficiari sono gli organismi del terzo settore (cooperative sociali, enti senza scopo di lucro e associazioni), le agenzie per il lavoro, le imprese (anche attraverso le associazioni di categoria), i centri antiviolenza, gli enti di formazione	**Sicilia**	
	DDG 2364 - 18/12/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	L'avviso di propone di agevolare l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati, con una particolare attenzione alle persone con disabilità affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo; sostenere la valorizzazione della persone più fragili e lo sviluppo della loro autonomia agendo sul re/inserimento socio lavorativo secondo un modello finalizzato a superare una logica assistenziale; favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità dei soggetti svantaggiati in cerca di occupazione. I soggetti destinatari delle attività progettuali sono persone disoccupate e persone in stato di non occupazione prese incarico e/o censite dai servizi socio -sanitari, e/o dai servizi sanitari regionali e/o dai Centri Antiviolenza e/o da altri Enti/ Organismi competenti, ricomprese nelle aree di disagio sociale e vulnerabilità	**Sicilia**	
	Del. 1633 – 23/12/2019 Del. 1156 – 16/09/2019 e successivo Decr. 17285 – 15/10/2019 Del. 1046 – 05/08/2019	Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020: sono previste specifiche misure per l'assunzione di licenziati dal 2008, disoccupati over 55 svantaggiati, disabili, donne over 30, giovani laureati e dottori di ricerca. Piano Integrato per l'Occupazione: è finalizzato a garantire l'assistenza intensiva alla ricollocazione per favorire il reinserimento lavorativo dei disoccupati, oltre al contributo riconosciuto ai datori di lavoro che assumono i disoccupati destinatari dell'assegno per l'impiego. La delibera approva le misure di politica attiva e i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili L. 68/1999.	**Toscana**	
	DGR 539 - 06/05/2019	DGR 923 - 28/07/2017 Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale 10 ai sensi dell'art. 15, L. 241 - 07/08/1990 per l'attuazione delle azioni Asse II "Inclusione e sociale e lotta alla povertà" del POR FSE - UMBRIA 2014-2020.	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Integrazione ai sensi dell'art. 3, c. 3 dell'accordorelativa a SAL (Servizio di accompagnamento al lavoro) per Giovani disabili e SAL (Servizio di accompagnamento al lavoro) per Adulti disabili		
	DGR 1445/2019	Proposta di intervento "NULLAOSTA al reinserimento" per la realizzazione di misure di contrasto alla discriminazione sociale e lavorativa e per favorire l'inserimento, sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale. Formalmente approvato; in attesa della comunicazione ufficiale di ammissione a finanziamento da parte di Cassa delle Ammende	**Valle d'Aosta**	
	DGR 431 – 09/04/2019	Autorizzazione a partecipare in qualità di partner alla proposta progettuale FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile, di cui è ente proponente e capofila l'Università di Verona a valere sul FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - e sul FSE, PON 'Inclusione' 2014-2020 Asse 3- PI 9i – Ob. Specifico 9.2.3 Sotto Azione III- Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo	**Veneto**	
	DGR 537 – 30/04/2019	Progetto "C.I.V.I.S. VI - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" a valere sull'Ob. Specifico 2 Integrazione e Migrazione legale del FAMI 2014-2020, CUP H19E18000090007. Approvazione schema di convenzione di partenariato. DGR 2243 – 06/11/2012	**Veneto**	
	DGR 541 – 30/04/2019	POR FSE 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, OT 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2019"	**Veneto**	
	DGR 849 – 19/06/2019	Accordo di partenariato con il Comune di Venezia per la realizzazione degli interventi di cui alla LR 41/1997 nell'ambito del progetto Network anti - tratta Veneto (N.A.Ve 3)	**Veneto**	
	DGR 1118 – 30/07/2019	PORFSE 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione Asse 2 - Inclusione Sociale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per il riconoscimento di Voucher Formativi Individuali a sostegno dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario per il triennio 2017/2019. LR 20 – 16/08/2001 20. DGR 688 – 16/05/2017	**Veneto**	
	DDR 22 – 18/09/2019 della UO dipendenze, terzo settore, nuove marginalità e inclusione sociale	LR 41/97 – Progetto N.A.Ve 3 - Network Anti-tratta Veneto - Impegno di spesa	**Veneto**	
	DGR 1408 – 01/10/2019	Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2019. DLgs. 286-25/07/1998 e successive modifiche e integrazioni. LR 9 – 30/01/1990, art. 3, c. 2. Del. 88/CR del 06/08/2019	**Veneto**	
	DGR 1537 – 22/10/2019	POR FSE 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, OT 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Direttiva per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019"	**Veneto**	
	DGR 1583 – 29/10/2019	POR FSE 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, OT 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019"		
Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione				
	DGR 476-23/07/2019 Azioni della Regione Basilicata in favore dei Centri per le famiglie – Anno 2019 – (Intesa Conferenza Unificata – DM 30 aprile 2019)	In coerenza con le linee di indirizzo regionali del Piano Regionale Integrato della salute e dei servizi della persona nonché le nuove strategie dei Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari è necessario assicurare la piena integrazione tra i servizi e tra gli operatori al fine di rendere sempre più risposte adeguate ai bisogni della comunità in tema di genitorialità e delle dinamiche dell'ambiente della famiglia rafforzando una rete i "Centri per le famiglie "sviluppando la stretta integrazione tra le attività avviate dai comuni di Matera e potenza (DGR 108/2019) e le attività svolte dai Consultori Familiari delle Aziende Ospedaliere regionali nell'ottica del benessere per sostenere le relazioni familiari in tutte le fasi del ciclo di vita.	**Basilicata**	
	DGR 263-04/04/2019	PO FSE 2014-2020 –Avviso pubblico per la concessione di buoni servizio per il sostegno della disabilità grave.Con l'avviso pubblico intende perseguire obiettivi e misure in favore di coloro che riferiscono disabilità "gravi" per migliorare la loro condizione di vita attraverso cure adeguate e assistenza direttamente alla persona presso il proprio domicilio.	**Basilicata**	
	DGR 662-30/09/2019	Progetto "Pensami adulto" approvazione e schema di convenzione per la realizzazione delle attività.Progetto interregionale per lo sviluppo di specifiche azioni rivolto ai giovani con disturbi dello spettro autistico e alla rete dei soggetti istituzionali e del privato sociale che operano nella transizione scuola/lavoro delle persone con disabilità.	**Basilicata**	
	LR 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" DGR 1962 - 19/11/2018 (convenzione Unimore Wellness) DGR 381/2019	Nell'ambito del provvedimento legislativo sono in atto misure specifiche per sostenere i progetti di riqualificazione degli impianti sportivi in tutta la regione, provvedimenti questi ultimi ulteriormente implementati grazie all'intervento delle risorse FSC in parte indirizzate alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva. Inoltre, nel corso del 2019, la Regione ha sottoscritto con *Wellness Foundation* e Unibo un "Protocollo di Intesa per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e l'attività fisica nella comunità locale" Tra le altre finalità la realizzazione di un Osservatorio di monitoraggio per la misurazione quantitativa e qualitativa dell'impatto sociale, economico e culturale di politiche, per la promozione di azioni e progetti a supporto della pratica motoria e sportiva e dell'esercizio di corretti stili di vita, con particolare riguardo alle ricadute positive sulla spesa sanitaria.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1377/2019 DGR 1751/2019 DGR 1308/2019 DGR 449/2019	DGR 1377/2019 - Istituzione, ai sensi dell'art. 6 della lr 19 – 05/12/2018, del tavolo multisettoriale di coordinamento delle politiche di promozione della salute e prevenzione. DGR 1751/2019 - Assegnazione e concessione di finanziamenti alle aziende usl regionali per la promozione della salute, del benessere della persona e della comunita' e prevenzione primaria, in attuazione dell'art. 27, comma 1, della lr 19 –05/12/2018 DGR 1308/2019 - Finanziamentodel Servizio Sanitario Regionale Anno 2019 – Assegnazione Alle Aziende Ed Enti Del Ssr Per Funzioni E Progetti	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 449/2019 -Assegnazione E Concessione Di Finanziamenti Alle Aziende Usl Regionali Per La Realizzazione Di Programmi Di Interesse Regionale A Sostegno Del Piano Regionale Della Prevenzione 2015-2019		
	DGR 2136 – 12/12/2019	Promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio. Approvato un progetto sperimentale, inserito fra le azioni strategiche nell'ambito delle Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario e sociosanitario per l'anno 2019. Tale progetto ha avuto esito positivo e ne è stata prevista la prosecuzione nell'annualità 2020. Con la medesima Delibera si è inteso anche prevedere il consolidamento tra le linee di indirizzo dei piani di prevenzione della promozione dell'attività fisica per le persone con patologie croniche.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G08390 - 20/06/2019	Avviso pubblico "Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani" per realizzare interventi e progetti allo scopo di contrastare l'esclusione sociale, sostenere l'aggregazione e la partecipazione attiva alla vita di comunità	**Lazio**	
	DD G07757 - 07/06/2019	"Linee guida regionali in materia di centri anziani"- Gruppo di lavoro	**Lazio**	
	DD G04843 - 17/04/2019 DD G13444 - 15/10/2019	Progetto Te - "Lazio per la terza età". Ripartizione fondi regionali ai comuni del Lazio	**Lazio**	
	DD G18683 - 27/12/2019	Interventi regionali per la partecipazione delle persone anziane ad attività di utilità sociale (art. 4, c. 39, LR 13 – 28/12/2018)	**Lazio**	
	DGR 857 - 19/11/2019	Piano Regionale Gioco Azzardo Patologico - approvazione progetto "*Game Over*" finalizzato all'informazione ed alla prevenzione dei giovani dai rischi del gioco d'azzardo	**Lazio**	
	DD G06569 - 16/05/2019	Approvazione del progetto "Osservatorio on line permanente" – Portale online per il contrasto del gioco d'azzardo patologico	**Lazio**	
	DCA U00209 - 25/05/2018 DCA U00007 - 10/01/2020	"Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019. Proroga al 2019". Principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Recepisce *vision* e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019 di cui all'Intesa Stato-Regioni 156 - 13/11/2014. Il Piano comprende: interventi di prevenzione sanitari; nterventi di promozione della salute realizzati in collaborazione con attori esterni al settore sanitario, ma che di fatto agiscono sui determinanti di salute, come i Comuni, la Scuola, le Imprese, i soggetti del Terzo settore (Salute in tutte le Politiche).	**Lazio**	
	DGR 857 - 19/11/2019	Piano Regionale Gioco Azzardo Patologico - approvazione progetto "Game Over" finalizzato all'informazione ed alla prevenzione dei giovani dai rischi del gioco d'azzardo	**Lazio**	
	DGR 918/2019	Proseguimento delle attività dei custodi sociali e del call center regionale attualmente gestite dall'ATS regionale (DGR 304/2018 e 556/2019) in ragione dell'esigenza di tutela e di informazione a favore della popolazione anziana ligure; approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributo per il sostegno del progetto a rilevanza regionale "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani"	**Liguria**	
	DGR 2609 - 09/12/2019 "Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di	Il provvedimento prosegue il percorso avviato con la DGR 1114/2018 e ha la finalità di estendere sul territorio lombardo un modello organizzativo e di *governance* funzionale ed efficace per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla ludopatia, attraverso azioni locali di sistema. In particolare, promuove e sostiene il raccordo e l'integrazione tra sistema sociale, sociosanitario e sanitario; particolare attenzione è dedicata anche alla	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (LR 8 – 21/10/2013)	strategicità preventiva nel *setting* scolastico, attraverso il coinvolgimento delle scuole e il potenziamento del raccordo con le ATS. Beneficiari sono gli Ambiti territoriali per la programmazione sociale, destinatari degli interventi la popolazione scolastica, i cittadini a cui si rivolgono le azioni di informazione e sensibilizzazione, le persone e le famiglie con problematiche legate al gioco d'azzardo patologico, gli operatori per le azioni di formazione		
	DGP 1243 – 22/08/2019	Aggiornato il calendario vaccinale, prevedendo l'ampliamento dell'offerta vaccinale, al fine di offrire una migliore copertura alla popolazione nei confronti delle principali malattie infettive. È stata prestata attenzione anche alle vaccinazioni nei soggetti a rischio, garantendo la gratuità della vaccinazione HPV alle persone con infezione da HIV e alle donne che hanno subito trattamenti per lesioni HPV correlate. L'implementazione del nuovo calendario vaccinale sarà accompagnata da adeguate iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, e *counselling* per assicurare un'adesione consapevole della popolazione.	**PA Trento**	
		Attuati, in particolare attraverso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ulteriori interventi previsti nell'ambito del Piano provinciale della prevenzione 2015-2018 redatto in coerenza con le indicazioni del Piano nazionale della prevenzione, e collegato strettamente con il Piano per la salute del Trentino 2015-2025, quali:prosecuzione del percorso di accreditamento OMS-Unicef"Ospedali e Comunità Amici dei Bambini ;promozione del programma GenitoriPiù per il sostegnoalla genitorialità;realizzazione della Sorveglianza 0-2;avvio dell'Indagine sul percorso maternoinfantile;avvio del progetto "Mamme peer, sostegno da mamma amamma"; programmi per l'estensione dell'adesione ai programmi di screening oncologico	**PA Trento**	
	DGP 587 – 03/05/2019	Proseguita l'attuazione del progetto "Trentino Salute+" finalizzato, tramite una applicazione per *smartphone* appositamente creata, ad **incentivare l'adozione di sani stili di vita** da parte dei cittadini anche prevedendo la possibilità di ricevere sconti o omaggi da parte di imprese convenzionate. Effettuata e conclusa, con esiti positivi, la sperimentazione del progetto di promozione della salute sui luoghi di lavoro "*Key to Health*", La sperimentazione, che ha coinvolto alcune strutture della Provincia autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e della Fondazione Bruno Kessler, con il coinvolgimento complessivo di circa 1.000 lavoratori, ha consentito di definire un modello esportabile, che sarà messo a disposizione dei datori di lavoro	**PA Trento**	
	DGP 1058 – 12/07/2019	Rinnovato il Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro prevedendo, in particolare, che uno dei quattro rappresentanti dei lavoratori sia un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) designato congiuntamente dalle tre organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale. Ciò al fine di sostenere il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	**PA Trento**	
	DGP 545 – 19/04/2019	Approvate le Linee di indirizzo provinciali per lo sviluppo di un Piano Locale di prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti, che troveranno declinazione operativa nel Piano Locale elaborato dalla Casa Circondariale, con il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema penitenziario e sanitario, con l'obiettivo prioritario di migliorare la salute, il benessere e il clima generale	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 45/1 – 14/11/2019	"Sovranità alimentare: un progetto per istituire mense a chilometro zero in tutte le comunità della Sardegna". Prot. d'intesa tra la Regione e l'ANCI Sardegna	**Sardegna**	
	DDG 703 – 19/04/2019 Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali	Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili" - Linea di intervento: "Azione diretta alla prevenzione del Disagio Giovanile o al sostegno dei giovani talenti". L'Avviso nello specifico intende promuovere l'aggregazione dei Giovani per prevenire il disagio giovanile tramite l'avvio di attività culturali e artistiche in appositi centri, spazi e/o forme aggregative	**Sicilia**	
	DGR 370/2019	Attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/2020 (FESR) 1828 "MISMI – Modello integrato di salute per una montagna inclusiva": gestione del servizio di animatore di comunità nei territori delle *Unités des Communes valdôtaines Valdigne-Mont Blanc, Grand Paradis, Grand Combin e Mont Emilius* e nel Comune di Aosta. Tale servizio prevede attività di mappatura dei bisogni e delle risorse formali e informali presenti sul territorio e di facilitazione dell'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari	**Valle d'Aosta**	
	DDR 2 – 16/01/2019	Fondo per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico di cui all'art. 1, L. 208 – 28/12/2015. Quota anno 2017. Riparto e modalità di erogazione con le quali l'Azienda Zero provvederà alla liquidazione delle quote alle Aziende ULSS e alla Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona	**Veneto**	
	DDR 15 – 15/03/2019 del Direttore della direzione servizi sociali	DGR 1763 -07/11/2017 avente per oggetto "Finanziamento progettualità Socio-sanitarie in materia di dipendenze da sostanze d'abuso di cui alla DGR 2130 -07/09/2010 e Decr. 155 - 26/11/2014. Proroga dei termini per l'esecuzione del progetto	**Veneto**	
	DDR 69 – 31/07/2019 del Direttore della direzione servizi sociali	Nomina dei componenti del Gruppo tecnico sul gioco d'azzardo	**Veneto**	
	DDR 77 – 20/08/2019 del Direttore della direzione servizi sociali	Accertamento dell'entrata e impegno di spesa per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico di cui all'art. 1, L. 208 – 28/12/2015. Esercizio 2019	**Veneto**	
	DGR 1363 – 23/09/2019	Approvazione della prosecuzione del progetto "Safe Night in Game" all'ULSS 4 Veneto Orientale di cui alla DGR 1762 - 17/11/2017	**Veneto**	
	DGR 1414 – 01/10/2019	Programmazione delle attività della rete degli Empori della Solidarietà e relativo finanziamento. LR 11 – 26/05/2011. Disposizioni attuative per il periodo 2019-2020	**Veneto**	
	DDR 151 – 25/11/2019	DGR 1363 - 23/09/2019 "Approvazione della prosecuzione del progetto *Safe Night in Game* alla ULSS 4 Veneto Orientale di cui alla DGR 1762 - 17/11/2017". Impegno di spesa	**Veneto**	
	DGR 1955 – 23/12/2019	Approvazione estensione del progetto "*Safe Night in Game*" all'Azienda ULSS 5 Polesana. DGR 1363 - 23/09/2019.	**Veneto**	
	DGR 2006 – 30/12/2019	**"**Adozione provvedimento di cui all'art.8 "Limitazioni all'esercizio del Gioco" della LR 38 – 10/09/2019 "Norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo patologico". DGR 120/CR –05/11/2019"	**Veneto**	
	DGR 2008 – 30/12/2019	"Budgettazione alle Aziende ULSS per il pagamento LEA Tossico/alcol dipendenze, riparto anno 2020, con decorrenza dal 01/01/2020"	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/aree disagiate				
	DGR 294/2019	Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della lr 13/99 "norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii. Convenzione per realizzazione laboratori teatrali e spettacoli in carcere	**Emilia-Romagna**	
	Det. 19 – 14/02/2019 del Serv. Attività Culturali	Realizzato un laboratorio teatrale con spettacolo finale "Bianco più nero uguale variopinto?" rivolto a bambini, ragazzi e soggetti adulti seguiti dall'associazione provinciale per i minori dal Centro Trentino di Solidarietà, Villa Sant'Ignazio e Casa Famiglia	**PA Trento**	
	Det. del dirigente competente nel periodo di riferimento	Attuate delle iniziative culturali intramurarie all'interno della Casa Circondariale di Trento, con il coinvolgimento dei detenuti	**PA Trento**	
	DGP 1056 – 12/07/2019 DGP 1421 – 19/09/2019	Definita l'offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento per l'a.s. 2019/2020, volta a definire attività educative e formative a sostegno di un percorso di reinserimento sociale dei detenuti	**PA Trento**	
	DGR 1447- 30/07/2019	La Regione partecipa ad un progetto interregionale insieme a Regione Abruzzo, Toscana e Sardegna, per sviluppare percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti presenti negli istituti circondariali delle suddette Regioni, attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione. Il Progetto, promosso dal Ministero della Giustizia, vede la Regione assumere il duplice ruolo di Amministrazione beneficiaria e di *Lead Partner* tecnico. Per questa ragione sarà impegnata nella definizione di un modello di *governance* a servizio della gestione del progetto, e nella conduzione di una sperimentazione di avviamento al lavoro dei detenuti dell'Istituto penale di Lecce presso cui sarà attivato un prototipo di azienda carceraria per la produzione di manufatti lignei	**Puglia**	
	DDG 703 – 19/04/2019 Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali	Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili" - Linea di intervento: "Azione diretta alla prevenzione del Disagio Giovanile od al sostegno dei giovani talenti". L'Avviso nello specifico intende promuovere l'aggregazione dei Giovani per prevenire il disagio giovanile tramite l'avvio di attività culturali e artistiche in appositi centri, spazi e/o forme aggregative	**Sicilia**	
	DGR 1500 – 15/10/2019	Adesione all'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26/07/2018 e approvazione dello Schema di Accordo di Partenariato per l'attuazione del progetto cofinanziato da Regione del Veneto e Cassa delle Ammende	**Veneto**	
Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti,				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di alzheimer…)				
	DD 503 - 14/11/2019	Avviso per manifestazione di interesse "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale" destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo	**Campania**	
	DD 533 - 21/11/2019	Avviso per Manifestazione di interesse "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale" destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati all'aiuto postscolastico mirati a fornire alle persone con disabilità di tipo visivo e uditivo un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità	**Campania**	
	DD 176 - 10/06/2019	Avviso pubblico - dote scuola per la trascrizione di testi in braille, a caratteri ingranditi e/o la fornitura di testi in formato elettronico agli alunni con disabilità visiva frequentanti scuole della regione Campania - triennio scolastico/formativo 2019/2022. Formazione dell'elenco dei soggetti fornitori e modalità di richiesta della dote scuola da parte degli utenti	**Campania**	
	Burc 2 - 07/01/2020	DD 1 – 07/01/2020 - Approvazione avvisi di misure di politica attiva per il lavoro a favore dei soggetti disabili	**Campania**	
	DD 5627/2019	"Lr 20/1992 e succ. Mod. - assegnazione e concessione contributo ordinario per l'anno 2019 e assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'associazione teatrale (ater) di modena a seguito dell'approvazione da parte della regione del bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi della dgr 502/2018."Progetto per audiodescrizione spettacoli per ipovedenti e non vedenti; Progetto per circuitazione spettacoli prodotti con attori – pazienti dei Servizi territoriali di salute mentale; Progetto "Musei per tutti" per accessibilità a ipovedenti e non vedenti	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1361 - 11/03/2019	Interventi nel settore delle attività dello spettacolo per l'anno 2019 (LR 25/2016), Meeting IETMRealizzazione del "Satellite Meeting IETM 2019" (Milano, 01-05/05/2019), organizzato dall'Associazione Fattoria Vittadini. IETM - *International Network For Contemporary Performing Arts*, è una rete internazionale che raggruppa oltre 450 membri di 50 differenti Paesi, e costituisce una piattaforma d'incontro e scambio per tutti gli operatori delle arti performative. Il Meeting è un importante momento di confronto internazionale per gli operatori delle *performing arts* in tema di buone pratiche e di attivazione di nuove modalità di lavoro ed è stata l'occasione per riflettere sul tema dell'accesso all'arte e alla cultura e il concetto di inclusione e accessibilità, in special modo per le persone con disabilità sensoriali	**Lombardia**	
	DGR XI/1402 – 18/03/2019	Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – LR 25 – 07/10/2016 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo" – anno 2019. Realizzazione, nell'ambito delle iniziative di Promozione educativa e culturale, del "Festival del silenzio", organizzato dall'Associazione Fattoria Vittadini.Il festival propone una programmazione accessibile per sordi e udenti, segnanti italiani (che utilizzano la LIS - Lingua dei segni italiana) e non, con un'attenzione per tutte le minoranze linguistiche presenti sul territorio, al fine di superare le barriere di lingua e comunicazione dell'arte e della cultura	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2470 - 18/11/2019 LRF 25 – 07/10/2016	Sostegno alla rassegna "Arte, Cultura e le disabilità" - Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano. DGR 2470 - Assegnazione contributi ai sensi dell'art. 8. LRF 25 –"Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo" – 4° provvedimento 2019	**Lombardia**	
		Proseguita l'attuazione del progetto "T-essere memoria" allo scopo di coinvolgere le persone affette da malattie legate alla demenza in un percorso innovativo per l'accesso ai servizi culturali, in particolare musei e laboratori archeologici. Dal suo avvio il progetto ha coinvolto circa 90 residenti dei nuclei Alzheimer di nove APSP del Trentino che hanno preso parte, in una prima fase, ad incontri, laboratori pratici e a visite al museo. Nella seconda fase del percorso sono stati coinvolti anche alunni di due scuole dell'infanzia e di quattro scuole primarie che hanno progettato e costruito strumenti e materiali efficaci per comunicare con persone affette da demenza e quindi interagito con gli anziani. Il percorso svolto ha evidenziato come il museo, se reso fruibile e partecipativo, possa avere un ruolo di inclusione sociale e migliorare la qualità di vita per i pazienti e per i loro *caregivers*	**PA Trento**	
	DDG 1399 - 08/08/2019 Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali	Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento della qualità di vita dei minori con disabilità psichica e/o fisica, tramite la creazione e l'organizzazione di parchi gioco inclusivi	**Sicilia**	
	DGR 1440/2019	Approvazione della realizzazione di una nuova sperimentazione del modello di presa in carica dell'alunno con disabilità nel suo percorso scolastico su base ICF (classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute)	**Valle d'Aosta**	
Riduzione del divario tecnologico nell'accesso alla cultura (es. programmi di alfabetizzazione digitale in biblioteca)				
	DGP 582 – 03/05/2019	Modificate le direttive per la configurazione del sistema tariffario dei Musei della Provincia, anche alla luce del Decr. del Ministro per i beni e le attività culturali 13 - 09/01/2019, introducendo, in aggiunta alle domeniche gratuite nei mesi da ottobre a marzo, una settimana ad entrata gratuita e ulteriori otto giornate o, in alternativa, fasce orarie di libero accesso in una misura complessiva corrispondente a otto giornate fissate dai Musei stessi	**PA Trento**	
		Proseguito il percorso, ideato e realizzato per la prima volta in Italia dal Museo delle scienze di Trento, in collaborazione con l'Unicef e la PA di Trento, denominato "Museo Amico dei bambini e degli adolescenti" per la promozione dei diritti dell'infanzia nei luoghi della cultura (DGP 1991 – 24/11/2017)	**PA Trento**	
		Attivato un "Forum per la cultura in Trentino", organizzato da TSM quale percorso di formazione condivisa e interattiva con esperti nazionali e locali con l'obiettivo di stimolare il sistema culturale trentino e divulgare buone pratiche per la formulazione delle nuove linee guida di politica culturale.	**PA Trento**	
Incentivi di allargamento dell'utenza culturale				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Delibera IBC (Istituto beni culturali) 28/2018 - LR 18/2000 Piano 2018 - delib. IBC 26/2018 DGR 1185/2018 - Bando - delib. IBC 7/2018 - Piano 2018 (annualità 2019 promozione lettura)	Bando Progetto "Io amo i Beni culturali" concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali rivolto alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e ai Musei, agli Archivi e alle Biblioteche dell'Emilia-Romagna.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2218 - 08/10/2019 DGR 1640 - 20/05/2019	DGR 2218 - "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo – edizione 2019-2020" – Integrazione progetto con proposte spettacolo dal vilo per la scuola nell'a.s. 2019/2020". DGR 1640 - "Realizzazione del progetto "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo – edizione 2019-2020" e del progetto "Schemi di classe – a.s. 2019/2020" (LR 25/2016). Avvicinamento allo spettacolo dedicato alle scuole. Sono state finanziati spettacoli e laboratori di teatro, danza e musica per studenti realizzati in ambito scolastico.Nell'ambito del progetto Schermi di Classe Sono state finanziate proiezioni gratuite in ambito scolastico con l'obiettivo di migliorare la relazione tra il mondo della scuola e la sala cinematografica, in modo da avvicinare i giovani alla fruizione del prodotto cinematografico di qualità attraverso la predisposizione di un catalogo di film e relative schede didattiche.	**Lombardia**	
	DGR 1361 - 11/03/2019 Interventi nel settore delle attività di spettacolo per l'anno 2019 (LR 25/2016) Invito a Teatro Produzione teatrale	Lo storico abbonamento Invito a Teatro, che coinvolge le più importanti realtà teatrali milanesi, prevede una card dedicata ai giovani under 26 che offre 4 spettacoli a un prezzo vantaggioso e consente ad un accompagnatore under 26 di accedere gratuitamente agli spettacoli.Sostegno alle attività dei Teatri di Tradizione lombardi tra cui si evidenziano il progetto OperaDomani di As.Li.Co./Teatro Sociale di Como per l'avvicinamento dei giovani e giovanissimi (a partire dai primi mesi di vita e fino agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado) all'opera e le attività del Teatro Ponchielli di Cremona che offre biglietti di ingresso ridotto a € 8 per tutti gli spettacoli in cartellone a: studenti, anziani e disabili, anche attraverso la collaborazione cono associazioni ed enti del territorio che operano nel campo dell'assistenza ad anziani e disabili	**Lombardia**	
	DGR 1868 - 09/07/2019	Assegnazione contributi ai sensi dell'art. 8, LR 25 – 07/10/2016 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo" – 1° Provvedimento 2019. Contributo a favore di Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi per le attività di educazione alla musica sinfonica per differenti target di età	**Lombardia**	
	DGR XI/1402 – 18/03/2019 Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione dei contributi regionali - LR 25 – 07/10/2016 "Politiche regionali in materia culturale	Realizzazione, a cura dell'associazione Segni d'infanzia, di "Segni di futuro" inserito all'interno di SEGNI New Generations Festival che coinvolge in un confronto e in una formazione artistica studenti regionali e stranieri, artisti lombardi under 35, compagnie lombarde affermate e compagnie straniere innovative selezionate dalla direzione artistica, operatori e critici teatrali.Realizzazione, a cura dell'Associazione Giovanni Bottesini, del Concorso Internazionale per Giovani Contrabbassisti "Giovanni Bottesini". Il Concorso Bottesini, dedicato alla figura del famoso contrabbassista originario di Crema, è destinato esclusivamente a giovani talenti provenienti da circa 25 Paesi.Realizzazione, a cura della Società cooperativa sociale Il Telaio,	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	– riordino normativo" – anno 2019	della rassegna "Palcoscenici Superiori e Teatro Internazionale" che si rivolge alle scuole superiori e che prevede spettacoli in lingua straniera realizzati da compagnie internazionali con attori madrelingua		
	LR 17 – 16/05/2019	Legge per la cultura	**Veneto**	
Riduzione del divario generazionale nell'accesso alla cultura (da opera per bambini a progetti di partecipazione culturale per anziani)				
	LR 18/2000 Bando - delib. IBC 7/2018 - Piano 2018 (annualità 2019) delib. IBC 26/2018 DGR 1185/2018	Finanziamento di progetti di promozione/educazione alla lettura per i più piccoli finanziati nel Piano bibliotecario 2018	**Emilia-Romagna**	
	LR 45/2017, art. 7, c. 16-21 Accordo multisettoriale 2018-2020 per la promozione della lettura in età 0/18 nella Regione FVG – LeggiAMO 0-18 approvato con DGR 1034 DD 30/05/2018 e sottoscritto 07/06/2018.	L'accordo prevede la promozione della lettura come mezzo fondamentale di sviluppo, uno strumento di accrescimento cognitivo e relazionale per bambini e adolescenti. Lo scopo è quello di mettere a sistema gli interventi per la promozione della lettura consolidati negli anni, razionalizzando l'utilizzo dei fondi a disposizione e integrando gli interventi previsti, con lo sviluppo di progettualità innovative capaci di attrarre le nuove generazioni. Le attività sono differenziate secondo la divisione per fasce di età, con strategie adatte alle tappe dello sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini e dei ragazzi: fascia 0-5 anni, fascia 6-11 anni, fascia 12-18 anni. Sono inoltre previste attività rivolte a tutte le fasce d'età	**Friuli Venezia Giulia**	
		Attuate, attraverso i diversi Enti culturali strumentali provinciali, diverse iniziative consolidate: il Centro Servizi Culturali S. Chiara propone nell'ambito della sezione Io Centro l'iniziativa "Teatro@Famiglia" con le specifiche proposte di "Anch'io a teatro con mamma e papà" quale appuntamento imperdibile per le famiglie per un primo approccio per i piccoli spettatori alla magia dell'arte teatrale;I Muse, Museo delle scienze, propone ogni anno un programma dedicato ai più piccoli, spazi innovativi e microattività, laboratori e visite animate;il Mart, Museo d'arte moderna e contemporanea propone nell'Area educazione il coinvolgimento di pubblici diversi: dagli insegnanti agli adulti, dagli studenti universitari alle famiglie, dalle associazioni al mondo dell'handicap, dall'università della terza età e del tempo disponibile al turismo culturale. Attualmente, le proposte dell'Area educazione del Mart comprendono oltre 100 progetti (fra cui "al museo con mamma e papà"), e coinvolgono decine di migliaia di utenti ogni anno.	**PA Trento**	
	DGR 39/25 - 03/10/2019	Contributi a sostegno delle Università della Terza Età della Sardegna. Criteri di ripartizione dello stanziamento pari a € 300.000 del Bilancio regionale 2019	**Sardegna**	
Misura 9 - Social Housing				
	DGR 42/20 – 22/10/2019	POR FSE 2014-2020Azione di Sistema "Alleanze Strategiche per lo Sviluppo dell'Innovazione Sociale nei Territori della Sardegna (ASSIST Sardegna 2020-2022)" – POR FSE 2014-2020. Quadro finanziario e linee di indirizzo.Vedi anche CSR2 misura 8	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo **RA 9.4**				
	DD DPF014/31 – 27/03/2019 DD DPF014/56 – 15/05/2019 DD DPF014/117 – 06/09/2019 DD DPF014/163 – 17/12/2019	PAR FSC 2007-2013per le Aree Sottoutilizzate FAS – FSC Abruzzo 2007-2013 Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale e/o semiresidenziale. DD DPF014/31 – Liquidazione dell'acconto del 25% (3° acconto) alla Associazione Casa Serena Santa Maria della Pace di Fontecchio DD DPF014/56 – Liquidazione dell'acconto del 25% (3° acconto) all'ASP 1 Provincia di Pescara DD DPF014/117 – Liquidazione dell'acconto del 25% (2° acconto) agli Istituti Riuniti d'Assistenza San Giovanni Battista – IRA - di Chieti DD DPF014/163 – Liquidazione dell'acconto del 25% (3° acconto) a IRA di Chieti	**Abruzzo**	
	L. 388/2000 – 23/12/2000, art. 81 DM 470 - 13/12/2001 DD DPF014/24 – 06/03/2019 DD DPF014/59 – 03/06/2019 DD DPF014/105 – 23/07/2019 DD DPF014/131 – 18/10/2019 DD DPF014/142 – 13/11/2019	Avviso pubblico per la concessione e l'erogazione di finanziamenti derivanti dalla L. 388/2000, art. 81, assegnati con DM 470/2001 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3, privi dell'assistenza dei familiari. Liquidazione anticipo 30% contributo concesso DD DPF014/24 – (1° acconto) – Comune di Sulmona (AQ) – C.F. 00181820663". DD DPF014/59 – (2° acconto) - ANFFAS Onlus di Lanciano – C.F. 90018590696". DD DPF014/105 – (2° acconto) – Comune di San Giovanni Lipioni (CH) – C.F. 00249220690" DD DPF014/131 – (3° acconto) - ARDA Onlus di Vasto – C.F. 92029210694" DD DPF014/142 – (1° acconto) – Comune di Montorio al Vomano (TE) – C.F. 80002070672"	**Abruzzo**	
	BURC 23 - 11/02/2019 (Decr. 592 - 23/01/2019)	Pubblicazione Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad usi socio-assistenziali e ad alloggi sociali (*Social Housing*), approvato con Decr. 592 - 23/01/2019 a valere sulle azioni 9.4.1-9.4.4)	**Calabria**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	DD 443 - 21/10/2019	Programma "Dopo di noi"	**Campania**	
	DD 324 - 06/08/2019	Progetto "Vita Indipendente"	**Campania**	
	DGR 301 – 04/03/2019 DGR 655 – 29/04/2019 DGR 1273 – 29/07/2019 DGR 1718 – 21/10/2019 DGR 1815 – 28/10/2019 DGR 2322 – 22/11/2019	Nel periodo considerato, con le citate deliberazioni, La Regione ha avviato o proseguito le attività per l'erogazione di contributi finanziari volti alla riduzione del disagio abitativo nel territorio regionale, nell'ambito dei seguenti programmi o gestioni di fondi: - programma di interventi di recupero di alloggi di ERP (DGR 301, 1273 e 2431); - programma integrato di ERS (DGR 2322); - programma di "*social housing*" (DGR 655 e 1718);	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2365 – 09/12/2019 DGR 2431 – 19/12/2019	- gestione del fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (DGR 1815); - gestione del fondo regionale per l'emergenza abitativa (DGR 2365).		
	LR 1/2016	Alcune azioni previste dalla legge sono tese a sostenere l'accesso a un alloggio adeguato, in locazione in particolare alle fasce deboli della popolazione, prioritariamente mediante l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa e da realizzarsi nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G18169 - 20/12/2019	Progetto di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora in partenariato con gli ambiti territoriali	**Lazio**	
	DD G03970 - 03/04/2019	Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione.Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati". La DGR 859 - 27/12/2018 – All. "C" Ripartizione delle risorse statali per gli anni 2014-2024 destinate al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ripartisce per ciascuna annualità di riferimento gli importi assegnati alla Regione Lazio per la lett. a) e la lett. b) del Programma. A seguito della ricognizione dei fabbisogni delle ATER dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa e dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti di cui alla suddetta Del. 859/2018, con DD G03970 - 03/04/2019 sono stati approvati gli "Elenchi degli interventi relativi alla lett. a), c. 1, art. 2, DI 97 – 16/03/2015" per un importo complessivo di interventi ammessi a finanziamento di € 3.773.381,74 per 252 interventi su 259 alloggi	**Lazio**	
	DGR 784 - 22/10/2019 Decreto MIT 31/05/2019 Decreto MIT 04/07/2019	Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.Stabiliti i criteri e le modalità di gestione e ripartizione delle risorse disponibili nell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno alla locazione, e disposto il trasferimento delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, c. 5, L. 124 - 28/10/2013, al Fondo per il sostegno alla locazione conformemente a quanto disposto con il decreto del MIT 31/05/2019. In particolare sono stati dettati i tempi e le modalità per i Comuni interessati all'accesso al Fondo per la comunicazione alla Regione del fabbisogno comunale ai fini della richiesta dei contributi, e per la pubblicazione del bando comunale	**Lazio**	
	Del. CIPE 55 - 24/07/2019 Decr. MIT - 04/07/2019 DGR 934 - 10/12/2019 DD G17476 - 13/12/2019 DD G18697 - 27/12/2019	Programmi integrati di edilizia residenziale sociale.Sono finalizzati a dare risposta al disagio abitativo causato dall'insufficienza di alloggi da destinare a persone con limitata disponibilità economica. Considerato il contesto regionale caratterizzato da un elevato consumo di suolo, l'attenzione è rivolta a quegli interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio e, più in generale, alla rigenerazione urbana, quali strumenti per riqualificare l'ambiente urbano esistente attraverso la creazione di residenze, spazi collettivi e servizi di prima necessità. DGR 934 - Approvati i criteri per la definizione della manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di proposte per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale.DD G17476 - Approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l'attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		di cui alla Del. CIPE 127/2017, con invito a presentare proposte progettuali di intervento rivolto alle ATER ed ai Comuni del Lazio "ad alta tensione abitativa DD G18697 - Individuate le proposte pervenute al fine della successiva trasmissione al MIT, entro i termini stabiliti dal Ministero stesso. Il termine per la presentazione delle proposte è stato successivamente prorogato al 17/02/2020 con DD G00620 - 24/01/2020		
	DGR 303 - 21/05/2019	Piano straordinario per l'emergenza abitativa nel Lazio e attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale.Approvazione dello schema di "Convenzione per l'attuazione degli interventi di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale" tra Regione Lazio e ATER del Comune di Roma, ai sensi di quanto stabilito al punto 3) del dispositivo della DGR 762 - 04/12/2018" si è stabilito di dare attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale istituito con DGR 18 - 15/01/2014, mediante:- l'assegnazione all'ATER del Comune di Roma la somma di € 30.542.075,74;- l'avvio di programmi di razionalizzazione, recupero o ottimizzazione del patrimonio pubblico avanzati dall'ATER del Comune di Roma.	**Lazio**	
	DD G03214 - 29/03/2019 DD G10504 - 31/07/2019 DD G10351 - 30/07/2019 DD G00406 - 18/01/2019 DD G10503 - 31/07/2019 DD G15323 - 08/11/2019	Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II".I Contratti di Quartiere finanziati sono programmi complessi, alla realizzazione dei quali partecipano oltre i Comuni anche le ATER; previa stipula di specifiche Convenzioni e/o Accordi per la realizzazione delle opere. L'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse Urbanizzazioni (L. 21 – 08/02/2001 - art. 4, c. 1) da realizzare nell'ambito del Programma Innovativo è del 27/01/2006, sottoscritto tra il MIT e la Regione.	**Lazio**	
	DD 727 – 13/02/2019	DL 102 - 31/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 124 - 28/10/2013, art. 6, c. 5 "Fondo per la morosità incolpevole". Liquidazione delle quote regionali 2018	**Liguria**	
	DGR 202 – 14/03/2019	LR 38/2007. Progetto "Vivibilità e sicurezza" – completamento programma di intervento	**Liguria**	
	DGR 319 – 18/04/2019	L. 80/2014. Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di ERP – aggiornamento configurazione del finanziamento assegnato al Comune di Genova con DGR 1190/2018 (DM 03/10/2018)	**Liguria**	
	DD 3874 – 07/06/2019	Fondo Strategico Regionale – art. 4, LR 34/2016. Concessione al Comune di Genova del contributo per l'attuazione del programma di riqualificazione denominato "Begato Project"	**Liguria**	
	DD 4092 – 12/06/2019	Approvazione graduatoria regionale per l'anno 2019 delle domande relative alla L. 13/1989 (contributi per favorire il superamento e l'eliminazione delle BB.AA. negli edifici privati). Trasferimento dei fondi ai comuni	**Liguria**	
	DD 3857 – 13/06/2019	Fondo Strategico Regionale – art. 4, LR 34/2016. Concessione all'ARTE di Savona del contributo per il recupero di alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà dell'Azienda	**Liguria**	
	DD 3856 – 14/06/2019	Fondo Strategico Regionale – art. 4, LR 34/2016. Concessione all'ARTE di Imperia del contributo per l'intervento di manutenzione straordinaria su edificio sito ad Imperia Via C.A. Dalla Chiesa 11-13-15	**Liguria**	
	DD 4547 – 20/06/2019	Piano nazionale di edilizia abitativa. DPCM 16/07/2009. Programma d'intervento regionale	**Liguria**	
	DD 3855 – 26/06/2019	Programma Social Housing 2006. Liquidazione saldo contributo a favore del Comune di La Spezia per interventi in loc. Favaro e assistenza tecnica. Fondi perenti	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 5974 – 26/06/2019	DL 102 - 31/8/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 124 - 28/10/2013, art. 6, c. 5 “Fondo per la morosità incolpevole”. Terza assegnazione delle quote regionali 2015 e 2016	**Liguria**	
	DD 3875 – 05/07/2019	L. 457/1978 e L. 179/1992. PQR 1992-1995: DGR 673/1996 Tipologia TL3 - Nuova costruzione. Quantificazione definitiva contributo e liquidazione quota saldo a Fallimento IMPRE.MA.RI Sas cod CER AN080550179B0002	**Liguria**	
	DD 4043 – 11/07/2019	DL 159/2007, DPCM 16/07/2009, DM 892/2009 e DGR 1231/2007. Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica. Liquidazione saldo al Comune di Genova	**Liguria**	
	DD 4044 – 11/07/2019	DL 159/2007, DPCM 16/07/2009, DM 892/2009 e DGR 1231/2007. Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica. Impegno a favore dell’ARTE di Savona per interventi di manutenzione straordinaria in Savona e Cairo Montenotte	**Liguria**	
	DD 4269 – 18/07/2019	DL 159/2007, DPCM 16/07/2009, DM 892/2009 e DGR 1231/2007. Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica. Impegno a favore dell’ARTE di Imperia	**Liguria**	
	DGR 755 – 13/09/2019	Del. CIPE 127/2017 (par. 4.1) Programma integrato di edilizia residenziale sociale. Individuazione del Comune candidato alla presentazione della proposta di intervento e assegnazione delle risorse ministeriali	**Liguria**	
	DD 6138 – 15/10/2019	LL. 457/1978, 179/1992, 21/2001 e LR 3/1999. Piano Operativo Regionale degli interventi finanziabili in attuazione del Programma “20.000 abitazioni in affitto”. Liquidazione saldo contributo all’ARTE di Imperia	**Liguria**	
	DD 6617 – 05/11/2019	DGR 653/2006 e DGR 1502/2006 Programma Social Housing 2006. Liquidazione terza rata contributo al Comune di Imperia per intervento in loc. Bardellini	**Liguria**	
	DD 6840 – 12/11/2019	LL. 457/1978, 179/1992, 21/2001 e LR 3/1999. Piano Operativo Regionale degli interventi finanziabili in attuazione del Programma “20.000 abitazioni in affitto”. Liquidazione saldo contributo all’ARTE di Imperia	**Liguria**	
	DD 7186 – 20/11/2019	L. 80/2014 Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di ERP – impegni di spesa sul cap. 1558 del bilancio 2019-2021 a favore dell’ARTE di La Spezia.	**Liguria**	
	DGR 1048 – 29/11/2019	DL 102 – 31/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 124 – 28/10/2013, art. 6, c. 5 “Fondo per la morosità i9ncolpevole”. Assegnazione definitiva quota regionale 2016 a favore dei Comuni di Sanremo, La Spezia e Savona	**Liguria**	
	DGR 2193 - 08/10/2019	Approvazione del Reg. regionale (RR 11/2019), a seguito del parere favorevole della V Commissione consiliare. Il Reg. è un obbligo discendente dall’art. 25, c. 2 e 3, LR 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”. Obiettivo è la disciplina delle condizioni di accesso, della misura e della durata del contributo regionale per garantire la sopportabilità della locazione sociale ai nuclei assegnatari dei servizi abitatavi pubblici (SAP), nonché a garantire la sostenibilità dei servizi abitativi pubblici, fermo restando il concorso di comuni e ALER.	**Lombardia**	
	DGR 2064 - 31/07/2019	Contributo regionale di solidarietà 2019 – Riparto delle risorse e linee guida per l’accesso al contributo, in attuazione della LR 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" Si prevedono, per il 2019, 22.000 nuclei beneficiari	**Lombardia**	
	DGR 2065 - 31/07/2019	Approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell’emergenza abitativa e al mantenimento dell’alloggio in locazione – anno 2019. Iniziative di welfare con Piani di Zona e Comuni e altri soggetti presenti sul territorio.Lo scopo è cercare nuove soluzioni abitative,	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		anche temporanee, che possano ridurre l'emergenza abitativa di nuclei familiari in temporanea difficoltà. In via sperimentale per la prima volta sono state finanziate anche iniziative di libera progettualità degli ambiti in materia di locazione		
	DGR 1988 - 31/07/2019	Proposta di Reg. regionale "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'art. 25, c. 2 e 3, della LR 16/2016"	**Lombardia**	
	DGR 2717 - 23/12/2019	Nell'ambito dell'Accordo di programma tra Regione e il MIT (approvato con DPGR 312 - 07/06/2019), finalizzato alla realizzazione di Programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, è prevista un'azione, a valere sulle risorse POR-FSE dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano. I Programmi integrati sono finalizzati allo sviluppo di progettualità in grado di coniugare la dimensione abitativa con la qualità sociale e dello spazio urbano attraverso l'integrazione e la valorizzazione di funzioni e servizi in ambito sociale, educativo, sociosanitario e culturale	**Lombardia**	
	DGR 2608 - 09/12/2019	Manifestazione di interesse per la sperimentazione di una misura premiale al fine di favorire la locazione a canone concordato nel mercato abitativo privato. Approvazione dell'invito. Obiettivi: favorire locazione nel mercato abitativo privato; attivare una politica di contenimento dei canoni di locazione; offrire vantaggi economici e fiscali ai proprietari, mediante azioni volte a incentivare la stipula di contratti di locazione a canone concordato a titolo di abitazione principale; promuovere il consolidamento delle Agenzie per l'abitare.	**Lombardia**	
	DGR 948/2019	Piano sociale regionale - 2019-2021 - Indirizzi prioritari per lo sviluppo e l'innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materi di servizi sociali	**Marche**	
	DoDEFR triennio 2020/2022, DGR 35 - 31/01/2020	Nell'ambito delle politiche di sostegno abitativo, la Regione Molise vuole favorire l'*housing*, modalità di intervento nella quale si integrino misure abitative e misure sociali, in modo da offrire una molteplicità di risposte calibrate per le diverse tipologie di bisogni. In quest'ottica intende implementare una programmazione in tema di edilizia assistita che consenta di garantire l'accesso a una casa dignitosa per coloro che non riescono a sostenere i prezzi di mercato, ma anche una specifica attenzione alla qualità dell'abitare mediante il potenziamento dell'offerta degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e attraverso la realizzazione di interventi di nuova costruzione e/o recupero. Si intende, pertanto, favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, lo sviluppo dell'attività edilizia locale nell'ottica di sostenere le famiglie in difficoltà, a beneficio della collettività.	**Molise**	
	LP 13/1991 Decreto del Presidente della Provincia 30/2000 Piano Sociale provinciale	Consolidamento degli interventi di accompagnamento abitativo per i diversi gruppi target. Sostegno a persone e nuclei familiari in condizioni di fragilità e a basso reddito, attraverso il sostegno economico al pagamento del canone di locazione.	**PA Bolzano**	
	DGP 1859 – 22/11/2019	Finanziato il Piano strategico 2019-2021, con riferimento all'anno 2019, della società di sistema della Provincia "ITEA Spa" che esercita il servizio pubblico di edilizia abitativa	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Graduatorie approvate dalle Comunità di valle	Proseguiti gli interventi relativi alla locazione di alloggi a canone sostenibile destinati alla fascia più debole delle famiglie (canone minimo di € 40) e locazione temporanea di alloggi pubblici per casi di particolare e urgente necessità abitativa	**PA Trento**	
	Graduatorie approvate dalle Comunità di valle	Proseguiti gli interventi relativi alla locazione di alloggi a canone moderato, superiore a quello sostenibile ma comunque inferiore del 30% rispetto a quello di mercato, per nuclei familiari meno fragili economicamente ma che manifestano comunque disagio abitativo	**PA Trento**	
	DGP 954 – 21/06/2019	Assegnate agli enti locali le risorse per la concessione ai nuclei familiari del contributo integrativo per il pagamento del canone di affitto su alloggi locati sul libero mercato	**PA Trento**	
	DGP 1941 – 06/12/2019 DGP 1920 – 29/11/2019	Finanziati progetti sperimentali per la diffusione di nuovi modelli abitativi quali, in particolare: cohousing in ambito psichiatrico; servizi semiresidenziali e residenziali per disabili gravi secondo una gestione comunitaria-familiare; cohousing intergenerazionale tra persone anziane e giovani	**PA Trento**	
	DGP 1809 – 14/11/2019	Assegnate agli enti locali le risorse per la realizzazione di progetti di abitare sociali volti a favorire l'indipendenza abitativa delle persone con disabilità	**PA Trento**	
	Det. del dirigente competente nel periodo di riferimento	Concessi contributi per la realizzazione di interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (LP 1 – 07/01/1991 e smi, art. 16)	**PA Trento**	
	DGR 1999-04/11/2019	La Delibera stanzia per l'anno 2018 la somma pari a € 16.000.000,00, di cui € 15.000.000,00 di cofinanziamento regionale. Il riparto tra tutti i Comuni riguarda € 11.000.000,00, mentre la restante somma di € 5.000.000,00 accantonata per la concessione di contributi per le premialità ai Comuni che cofinanzieranno l'intervento in misura pari almeno al 20% del contributo loro attribuito	**Puglia**	
	Il DDG 2793 - 30/10/2019 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	La circolare è finalizzata alla acquisizione di un parco progetti per il completo utilizzo delle economie riconducibili ai progetti finanziati a valere sul DDG 3321 – 19/12/2017. I progetti sono volti alla realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e recupero delle strutture in disponibilità ai Comuni e agli IACP mirano all'incremento della disponibilità degli alloggi da assegnare a target di destinatari con particolari condizioni socio-economiche	**Sicilia**	
	LR 2/2019	Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica	**Toscana**	
	DGR 272 –08/03/2019	Reg. regionale 4/2018 in materia di edilizia residenziale pubblica. Art. 49, c. 2, LR 39 – 03/11/2017. Art. 7. Determinazioni	**Veneto**	
	DGR 273 – 08/03/2019	LR 39 – 03/11/2017 ''Norme in materia di edilizia residenziale pubblica'' e Reg. regionale 4 – 10/08/2018. Indicazioni in merito alle nuove assegnazioni	**Veneto**	
	Det. 838 –06/05/2019 dell'Autorità Urbana di Vicenza.	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1). Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti	**Veneto**	
	DGR 575 –09/05/2019	Istituzione del Tavolo tecnico regionale di approfondimento e confronto per l'individuazione di misure specifiche in materia di edilizia residenziale pubblica per il territorio di Venezia, centro storico e isole	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Det. 1411 – 25/06/2019 dell'Autorità Urbana di Venezia	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1). Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti	**Veneto**	
	Det. 528 – 08/07/2019 dell'Autorità Urbana di Montebelluna che rettifica la Det. 512 –01/07/2019	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1). Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti	**Veneto**	
	Det. 2019/02/51 – 11/07/2019 dell'Autorità Urbana di Padova che revoca la Det. 2019/02/45 – 28/06/2019	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1). Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti	**Veneto**	
	Det. 2019/02/0059 – 31/07/2019 Autorità Urbana di Padova	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 2). Co-housing. Interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedono ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l'efficientamento energetico	**Veneto**	
	DGR 1180 –06/08/2019	LR 39/2017 e Reg. regionale 4/2018. Istituzione presso le ATER di un Nucleo Tecnico di Analisi (NTA) delle problematiche emerse nell'applicazione delle nuove norme regionali in materia di determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	**Veneto**	
	Det. 1285 – 21/08/2019 dell'Autorità Urbana di Treviso	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1). Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti	**Veneto**	
	Det. 742 – 30/09/2019 dell'Autorità Arbana di Montebelluna	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1). Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti	**Veneto**	
	DGR 1919 – 17/10/2019	Disposizioni attuative del c. 6-bis, art. 7, Reg. regionale 4/2018 in materia di edilizia residenziale pubblica. DGR 121/CR –05/11/2019	**Veneto**	
	Reg. regionale 4 – 19/12/2019	Modifiche al Reg. regionale 4- 10/08/2018 "Reg. regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Art. 49, c. 2, LR 39 – 03/11/2017"	**Veneto**	
	DGR 1985 – 21/12/2018	Istituzione del Tavolo tecnico di confronto per il monitoraggio degli effetti dell'applicazione della nuova disciplina in materia di edilizia residenziale pubblica. LR 39 – 03/11/2017. Reg. 4/2018 approvato con DGR 1119 – 31/07/2018	**Veneto**	
	Det. 15 –07/01/2020 dell'Autorità Urbana di Verona	POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 2). Co-housing. Interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica che prevedono ristrutturazione, riqualificazione energetica ambientale, compreso l'efficientamento energetico	**Veneto**	
Misura 10 - Inclusione sociale senza dimora Rom e migranti				
	DGR 3/18 – 15/01/2019 DD 5181/437 - 07/02/2019	DGR 3/18 – Piano Annuale per l'immigrazione anno 2019. LR 46 – 24/12/1990, Norme di tutela e di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna DD 5181/437 - Approvazione "Avviso per progetti qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari". Vedi anche CSR2 mis. 4	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Direttore del Servizio inclusione			
Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni migranti Rom, Sinti e Camminanti **RA 9.5**				
	PON FEAD inclusione 2014-2020 – Avviso 4	Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul FSE 2014-2020, PON "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, PO per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD). L'intervento parte da un'attenta analisi del contesto territoriale che ricostruisce lo stato del sistema locale dei servizi sociali erogati nei territori di riferimento degli Enti territoriali a favore dei senza dimora e delle persone più fragili e la presenza di reti sul territorio ed evidenziare i fabbisogni di rafforzamento dei servizi stessi con riferimento alle necessità dei *target group*. Sono indicati i risultati concreti che si intendono raggiungere	**Abruzzo** MLPS - DG l'inclusione e le politiche sociali Regione Abruzzo (attuatori Ambiti Distrettuali Sociali	
	DGR 419-04/07/2019	Convenzione di sovvenzione del progetto 2496 dal titolo "I.Bas" presentato sull'Avviso pubblico Fondo FAMI 2014-2020-OS2 Integrazione/Migrazione legale ON2 – Piani regionali di formazione linguistica.L'obiettivo tra gli interventi è quello di promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri anche di seconda generazione, contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento, garantire l'accesso ai servi sociosanitari, alloggiati e formativi, favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza	**Basilicata**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad Agenda Urbana, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	LR 14 – 30/03/2018, art. 8, c. 22	La Regione inoltre sostiene direttamente le realtà del terzo settore che forniscono accoglienza e ospitalità diurna e notturna ai senza fissa dimora attraverso la collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Trieste, Gorizia, Udine e Concordia-Pordenone, con le quali collabora anche per quanto riguarda l'analisi e la previsione dei fenomeni di disagio e povertà del territorio e delle relative politiche attuate e da attuare per il contrasto degli stessi	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 4/1999, art. 4, c. 14 e 15	Sul fronte dell'accoglienza delle persone più fragili la Regione concede contributi alla Comunità San Martino al Campo di Trieste, ai sensi della LR 4/1999, art. 4, c. 14, al fine di contribuire al funzionamento della struttura medesima, che svolge tra l'altro attività di accoglienza nei confronti di persone senza fissa dimora italiane e straniere	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 4/2001, art. 4, c. 43-45	Sul tema della distribuzione gratuita di generi alimentari la Regione sostiene direttamente l'attività della Fondazione Banco Alimentare Onlus - Comitato del FVG finalizzata alla raccolta delle eccedenze di produzione agricola e dell'industria alimentare e la redistribuzione delle	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza ed aiuto ai poveri ed agli emarginati. La Regione da anni concede contributi al Banco alimentare - Comitato del FVG finalizzati al sostegno dell'attività svolta dal medesimo per la soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà ai sensi della LR 4/2001, art. 4, c. 43-45.		
	Avviso pubblico 4/2016 FSE 2014-2020, PON Inclusione e Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti 2014-2020, PO per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)	L'Avviso pubblico 4/2016 per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora emanato dal MLPS attinge a due canali di finanziamento: il FSE 2014-2010, PON Inclusione" e il Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO FEAD 2014-2020 prevede la realizzazione di un progetto nella Regione FVG finalizzato ad implementare gli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione delle persone senza dimora, e le sperimentazioni dell'approccio *Housing First* avviate sul territorio in modo organico e strutturato. L'intervento ammonta a € 879.700,00	**Friuli Venezia Giulia**	
	Nota 0722426 - 13/09/2019	La nota 0722426/2019, riguarda l'adesione della Regione Lazio al Progetto "PAR" (Piani di Azione Regionali) a titolarità UNAR (Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali a difesa delle differenze) della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità Adesione al Progetto "PAR" per il coordinamento delle attività territoriali di inclusione socio-economica in attuazione della strategia nazionale Rom, Sinti e Caminanti (RSC 2012-2020) – a valere sul PON Inclusione, Asse 3 "sistemi e modelli intervento sociale"; priorità di investimento 9ii "L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom"; Ob. specifico 9.5 "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti"; Azione 9.5.4. "Interventi di presa in carico globale, interventi di mediazione sociale ed educativa familiare, nonché di promozione della partecipazione e della risoluzione dei conflitti"	**Lazio**	
		Vedi punto 8 per la povertà estrema e senza dimora. In relazione alle politiche finalizzate ad includere ROM, SINTI e Caminanti sono state previste, all'interno di misure più ampie – tirocini per l'inclusione- quote di riserva per favorirne l'inserimento lavorativo.	**Molise**	
	LP 13/1991 Piano Sociale provinciale	Sono stati potenziati i servizi di accoglienza, con particolare riferimento alla stagione invernale, rivolti a persone senza dimora.	**PA Bolzano**	
	DGP 1116 – 29/07/2019	Proseguite le attività socio-assistenziali, sia di competenza provinciale che degli enti locali, per favorire l'integrazione dei gruppi sinti e rom residenti in Provincia di Trento nell'ambito della presente Misura 8.Si veda, con riferimento alle persone senza dimora, quanto rappresentato in relazione ai progetti finanziati sull' Avviso 4 del MLPS	**PA Trento**	
	DGR 539/2019 PD 7866/2019	Progetto DIMORE per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora: interventi di potenziamento dei servizi a bassa soglia (dormitorio e mensa pubblici, unità di strada) e progetti personalizzati di reinserimento sociale e lavorativo con l'approccio *dell'housing first*	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1612/2016 e DGR 1771/2016 (2017/2019) DGR 1598/2019 e PD 8089/2019 (2020/2022)	Progetto Accoglienza: gestione del dormitorio e della mensa pubblici	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Det. 1249 –04/07/2019 dell'Autorità Urbana di Vicenza "Comune di Vicenza int 1 - Albergo cittadino"; nota conformità AdG 275668 del 25/06/2019	POR FESR 2014-2020, Azione 9.5.8 Interventi infrastrutturali per il potenziamento della rete dei servizi per i senza dimora	**Veneto**	
	Det. 3885 – 12/08/2019 dell'Autorità Urbana di Verona "Comune di Verona"; nota conformità AdG 317684 - 16/07/2019	POR FESR 2014-2020, Azione 9.5.8 Interventi infrastrutturali per il potenziamento della rete dei servizi per i senza dimora	**Veneto**	
	Det. 1789 – 14/08/2019 dell'Autorità Urbana di Venezia "Istituzione Veneziana servizi alla persona", nota conformità AdG 352083 - 07/08/2019		**Veneto**	
	Det. 3 –08/01/2020 dell'Autorità Urbana di Treviso	POR FESR 2014-2020, Azione 9.5.8 Interventi infrastrutturali per il potenziamento della rete dei servizi per i senza dimora	**Veneto**	
Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite				
	DGR 685-10/10/2019 Approvazione Progetto 2680	"Governi- Governo efficace nei rapporti di nuove integrazioni" a valere sul Fondo FAMI OS 2 – Ob Naz. 2.3. Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi.Il progetto candidato dalla Regione in collaborazione con L'Agenzia regionale per il lavoro con l'approvazione dello schema di convenzione.	**Basilicata**	
	LR 31 – 09/12/2015 Programma annuale Immigrazione 2019 approvato con DGR 838 - 24/05/2019	€ 7.786.541,85 per interventi diversi in ambito immigrazione e per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati (vedi All. 4)	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 193 - 09/04/2019 DD G13711 - 14/10/2019	Finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema SIPROIMI per la realizzazione di interventi volti all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale e dei cittadini stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, usciti dalle strutture residenziali e presenti nei territori comunali, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità e vulnerabilità. L'intervento prevede finanziamenti per i servizi sociali territoriali, al fine di supportarli nei processi di integrazione sociale della popolazione straniera in condizione di marginalità	**Lazio**	
	DGR 329 - 26/06/2018 DD G17342 - 21/12/2018	Progetto "Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT Lazio" – finanziato a valere sul FAMI annualità 2014-2020, cod. PROG-2386, ai sensi della DGR	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G08040 - 13/06/2019	329 - 26/06/2018. La Regione, per la costruzione del progetto si è avvalsa di un percorso innovativo di coprogettazione aperto ai Comuni Capofila dei distretti sociosanitari in qualità di partner di progetto. Le azioni sono rivolte a diverse aree tematiche con un'ampia *governante* pubblica, dall'inclusione scolastica dei minori stranieri, alla qualificazione del sistema operante pubblico/privato, allo sviluppo dell'associazionismo straniero		
	DD G11177 - 03/06/2019	Progetto "Piano regionale per l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio" – finanziato a valere sul FAMI e integrazione 2014-2020 Annualità 2018-2021, cod. PROG-2497. La Regione, ai sensi della DGR 329 - 26/06/2018, ha risposto all'Avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 del Ministero dell'Interno, presentando, in qualità di capofila, la proposta progettuale denominata "PRILS LAZIO 5 piano Regionale". La Regione si è avvalsa di un percorso innovativo di co-progettazione inter-istituzionale che ha visto la partecipazione dell'USR per il Lazio e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).	**Lazio**	
	DGR 18 - 22/01/2019 DD G00776 - 30/01/2019 DD G08837 - 01/07/2019	Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al c. 6-bis, art. 18, DLgs. 286/1998 e alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale. Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta, volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età. Il Piano regionale è stato realizzato in co-progettazione con 12 soggetti attuatori del privato sociale: prevede la realizzazione dell'intera filiera dei servizi, emersione, presa in carico, accoglienza, inclusione sociale.	**Lazio**	
	DGP 2209 – 20/12/2019	Proseguita la collaborazione con il Ministero dell'interno per la gestione, finanziata dallo stesso Ministero, del progetto di accoglienza straordinaria dei richiedenti protezione internazionale, inviati nell'ambito dei piani straordinari di distribuzione nazionale. Proseguiti i progetti Siproimi per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati. Il sistema Siproimi (ex Sprar) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo	**PA Trento**	
	DGR 26-7287 - 30/07/2018 DGR 6-6730 - 13/4/2018 SOFIA DGR 18-8171 – 20/12/2018 DGR 36-8562 - 15/03/2019 BuonaTerra Alfa DGR 39-7962 approvazione DGR 14-8277 – 11/01/2019	Progetti finanziati a valere sul FAMI : Le progettualità mirano al raggiungimento della piena integrazione sociale dei cittadini dei paesi terzi attraverso la formazione civilico linguistica, *capacity building*, piani di qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, servizi di informazione qualificata attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione e la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica sociale e culturale. Altro filone persegue il contrasto al caporalato e la tutela delle persone vulnerabili ed in particolare delle donne straniere potenziali vittime di tratta DGR 26-7287 - Approvazione della proposta progettuale Petrarca 6 IMPACT - InterAzioni in Piemonte DGR 6-6730 - Approvazione candidatura proposta progettuale SOFIA	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 18-8171 –Candidatura progetto Capacity builging "SOFIA Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza" DGR 36-8562 -BuonaTerra Alfa DGR 39-7962- Approvazione della candidatura in qualità di partner della Prefettura di Torino DGR 14-8277 – Anello Forte II – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta Il progetto mira a favorire l'emersione del fenomeno della tratta, a fornire assistenza, tutela e integrazione delle vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo.		
	DD 13-08/02/2019 DGR 2091 - 21/11/2018 Atto Dir. 39-9/7/2019 Atto Dir. 37-05/07/2019	DD 13 – Approvato Avviso "Studio in Puglia … Insieme". L'obiettivo è la concessione, in via sperimentale, di contributi straordinari a reti di istituzioni scolastiche, per la realizzazione di specifici progetti di inclusione e inserimento dei cittadini extracomunitari, nelle scuole primarie, attraverso anche l'implementazione delle dotazioni tecnologiche dei plessi scolastici e l'assunzione, a vario titolo, di tutor e/o mediatori socio-culturali. DGR 2091 -Sottoscritto il Prot. d'intesa tra la Regione e l'USR per la realizzazione del progetto interistituzionale "STUDIO IN PUGLIA……INSIEME". Atto Dir. 39-9/7/2019 - La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e antimafia sociale ha emanato "Avviso di Manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare il servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati" Atto Dir. 37-05/07/2019 - La Medesima Sezione ha emanato l'Avviso di Manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare l'acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati. (ex LR 67/2018, art. 98), destinando a tale scopo la somma complessiva di € 50.000,00	**Puglia**	
Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo **RA 9.5**				
	Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2020/2022, adottato dalla Giunta Regionale con DGR 35 -31/01/2020.	Mediante il finanziamento di tre progetti candidati su Avvisi del Ministero dell'Interno e delle Politiche Sociali (Impact, Prima e Apprendimento della lingua italiana) sono in corso azioni a favore dei migranti presenti sul territorio molisano facilitanti il processo di integrazione quali l'apprendimento della lingua italiana e di educazione civica, la realizzazione di percorsi di formazione professionale, di orientamento al lavoro e ai servizi pubblici in generale nonché di inserimento lavorativo mirato ed accompagnato.	**Molise**	
	LP 13/1991 Piano Sociale provinciale	Nel quadro delle competenze e dei programmi nazionali in materia di accoglienza di persone richiedenti asilo, sono state attuate le misure ricettive di competenza provinciale.	**PA Bolzano**	
	Det. del dirigente competente nel periodo di riferimento	Assicurate, in particolare dal Centro informativo per l'immigrazione - Cinformi - della Provincia, attività di informazione, sensibilizzazione e accoglienza. Nello specifico: Informazione mediante lo sportello sul territorio e mediazione culturale in particolare per facilitare l'accesso ai servizi pubblici e la costruzione di relazioni positive; Monitoraggio dell'immigrazione in provincia di	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Trento per indirizzare più efficacemente le politiche; organizzazione di eventi e le iniziative attuate sul territorio, anche in sinergia con gli enti locali e il terzo settore al fine di facilitare la conoscenza fra le diverse culture; Gestione, in collaborazione con il terzo settore, dell'accoglienza in Trentino dei migranti forzati: richiedenti protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e vittime di tratta a scopo di sfruttamento.		
Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime				
	LR 31 – 20/10/2006 Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate DPCM – 04/12/2019 approvato CdC - 27/12/2019 Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui agli artt. 5 e 5-*bis,* DL 93 – 14/08/2013, convertito con modificazioni nella L. 119 – 15/10/2013	Contributi per il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per le donne vittime di violenza.Sono ammessi a presentare istanza di contributo i seguenti soggetti:a. Enti locali, in forma singola o associata;b. associazioni e organizzazioni operanti nella Regione Abruzzo nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato, con sede legale ed operanti nella Regione Abruzzo; i predetti soggetti devono avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul ed essere iscritti all'Albo regionale del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale	**Abruzzo**	
	DGR 2040/2019 DGR 1734/2019 DD 10738/2019 DGR 778/2019 DGR 1924/2019	DGR 2040/2019 - "Assegnazione e concessione finanziamenti ai Comuni ed Unioni di Comuni sedi di centri antiviolenza e di case rifugio, del fondo statale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 5 e art. 5bis comma 2, DL 93 – 14/08/2013,3 convertito in L. 119 – 15/10/2013). DGR 1734/2019 - "Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all' istituzione di nuovi centri antiviolenza, sportelli e case rifugio di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del d.p.c.m. 9 novembre 2018" DD 10738/2019 - "Aggiornamento elenco centri antiviolenza e loro dotazioni di cui alla DGR 586/2018" DGR 778/2019 - "Approvazione del progetto "Analisi delle caratteristiche delle donne che chiedono aiuto ai centri antiviolenza del Coordinamento della Regione Emilia Romagna -ai sensi della delibera di giunta regionale n. 444/2016" DGR 1924/2019 - "Assegnazione e concessione di finanziamento per l'attività dei Centri "Liberiamoci dalla violenza" (Centri lDV) delle Aziende Usl regionali, per l'anno 2020."	**Emilia-Romagna**	
	DGR 838 – 24/05/2019) –	Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2016-2018. Programma annuale immigrazione 2019 Intervento 1.3	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Il Progetto TRATTA FVG è ricompreso nel Programma annuale, già citato nell'intervento 189. Lo si riporta anche qui perché costituisce attuazione della presente sottomisura		
	DGR 942/2019	Procedimento ad evidenza pubblica per percorso di co-progettazione nell'area della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Liguria	**Liguria**	
	DGR 451/2019	Fondi nazionali per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere di cui al DPCM 09/11/2018. Programmazione degli interventi e ripartizione alle Conferenze dei Sindaci	**Liguria**	
	DGR 452/2019	Approvazione 3° Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5 bis, c. 2, lett. D), DL 93 – 14/08/2013	**Liguria**	
	DGR 857/2019	Approvazione 4° Avviso pubblico per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 5 bis, c. 2, lett. D), DL 93 – 14/08/2013	**Liguria**	
	DGR 858/2019	Attività di prevenzione e sensibilizzazione in materia di violenza di genere	**Liguria**	
	DGR 976/2019	Approvazione avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere	**Liguria**	
	DGR 1331 - 04/03/2019	Approvazione dell'iniziativa "Progettare la parità in Lombardia – 2019" in attuazione del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018". La misura punta a sostenere iniziative e progetti in materia di pari opportunità tra uomini e donne, ragazzi e ragazze, attraverso l'iniziativa regionale "Progettare la parità in Lombardia – 2019"; Priorità: promozione di servizi e lo sviluppo di attività volte a sostenere le pari opportunità fra donne e uomini e il contrasto agli stereotipi di genere, anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne	**Lombardia**	
	DGR 2510 - 26/11/2019	Proposta di Del. Consiliare per l'approvazione del piano quadriennale regionale per le politiche di parità, di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023 - LR 11/2012. Il Piano definisce le linee programmatiche delle attività da realizzare per il periodo 2020-2023 in continuità con il Piano quadriennale 2015-2018 con la finalità di consolidare le reti territoriali esistenti, rafforzare e qualificare le strutture e i servizi specializzati e sostenere adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;	**Lombardia**	
	DGR 2132 - 16/09/2019	Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e USR per la Lombardia per la realizzazione della linea di intervento "A scuola contro la violenza sulle donne" per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne – LR 11/2012. Obiettivo del progetto: sostenere progetti per la promozione delle pari opportunità e per la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne, per l'attuazione delle seguenti finalità: Mappare e valorizzare lo stato dell'arte delle scuole della Lombardia in merito ai progetti dedicati ad interventi di prevenzione, contrasto a favore di donne vittime di violenza rivolta alle scuole secondarie di primo e di secondo grado; Realizzare la governance regionale.	**Lombardia**	
	DGR 742/2019	Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali (DPCM 09/11/2018) ad integrazione della programmazione 2018-2020 per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1104/2019	LR 21/2016, art. 3, c. 1, lett. b) – Requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle Strutture Sociali, tra le quali le Case rifugio per donne vittime di violenza	**Marche**	
	DGR 331 - 29/08/2019	Parte integrante del Piano Sociale Regionale è il Piano Triennale regionale di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, che definisce le linee programmatiche di azione ed i criteri di realizzazione degli interventi delle politiche di prevenzione, protezione, sostegno e reinserimento sociale delle vittime. La Regione ha definito una programmazione a regia regionale, affidata alla gestione dell'ATS di Campobasso che garantisce il coordinamento con gli altri 6AT in cui è suddiviso il territorio e ad assicurare i servizi in maniera diffusa e omogenea. Sono stati attivati 3 Centri Antiviolenza, 4 sportelli di ascolto e 1 casa rifugio.	**Molise**	
	LP 13/1991 Piano Sociale provinciale	Consolidamento dei progetti e degli interventi a favore di donne in situazione di violenza e dei loro figli. Potenziamento della reta dei servizi, delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine impegnati in questo ambito.	**PA Bolzano**	
	DGP 1860 – 22/11/2019	Approvato il Prot. fra le diverse istituzioni pubbliche (Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Procura della Repubblica di Trento, la Procura della Repubblica di Rovereto, l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari e l'Università degli Studi di Trento) per monitorare e approfondire la conoscenza del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento e per sensibilizzare e formare in modo specifico gli operatori che a vario titolo sono coinvolti nei casi di violenza di genere	**PA Trento**	
		Proseguita l'attività del Gruppo interistituzionale incardinato presso la Questura di Trento specificamente rivolto alle situazioni ad alto rischio (DGP 1896 – 26/10/2015 e smi e DGP 1776 – 27/10/2017 e smi)	**PA Trento**	
		Finanziati servizi a carattere semiresidenziale e residenziale per donne vittime di violenza svolti da organizzazioni del terzo settore	**PA Trento**	
	DGP 1300 - 30 /08/2019	Approvati i criteri per il finanziamento di interventi di educazione, promozione e sensibilizzazione sulle pari opportunità, realizzati sia da soggetti pubblici che privati, con particolare attenzione al contrasto della violenza sulle donne	**PA Trento**	
		Realizzate campagne di sensibilizzazione rivolte sia all'intera comunità, sulla tematica della violenza assistita, che, specificamente, alle donne vittime di violenza.	**PA Trento**	
	DDG 595 - 16/04/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	Approvazione graduatoria definitiva relativo all'Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di nuove case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza	**Sicilia**	
	DDG 1360 - 31/07/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	Approvazione dell'"Avviso pubblico multi intervento: Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei Centri antiviolenza	**Sicilia**	
	DDG 1362 - 31/07/2019	Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza esistenti ed accreditati secondo gli standard di cui al DP 96/2015 – Fondo di solidarietà	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali			
	DGR 1214/2019	Approvazione del bando per il finanziamento di progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, ai sensi della LR 4 – 25/02/2013	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1964/2019	Integrazione delle risorse per il bando per il finanziamento di progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, ai sensi della LR 4 – 25/02/2013, approvato con DGR 1214 – 06/09/2019	**Valle d'Aosta**	
	PD 7737/2019	Ammissione a finanziamento dei progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, presentati ai sensi del bando annualità 2019/2020, DGR 1214/2019)	**Valle d'Aosta**	
	PD 2744/2019	Approvazione dell'acquisto di servizi di coordinamento e supervisione scientifica per la revisione partecipata del documento "Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere 2019/2021" ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett.a), DLgs 50/2016, per il periodo maggio/agosto 2019, ai sensi dell'art. 3, LR 4/2013. Impegno di spesa	**Valle d'Aosta**	
	DGR 447/2019	Organizzazione di un videocontest denominato "Ragaciak… per dire basta!" per la realizzazione, da parte di giovani valdostani tra i 14 e i 29 anni, di videoclip/videomessaggi a favore di una campagna di sensibilizzazione sui fenomeni del disagio giovanile e della violenza di genere	**Valle d'Aosta**	
	DGR 849 – 19/06/2019	Accordo di partenariato con il Comune di Venezia per la realizzazione degli interventi di cui alla LR 41/1997 nell'ambito del progetto Network anti - tratta Veneto (N.A.Ve 3)	**Veneto**	
	DGR 1106 – 30/07/2019	Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico - Reddito di Inclusione Attiva (RIA) prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione	**Veneto**	
Misura 11 – Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi				
	DD 15 - 25/01/2019	Sono approvati gli esiti della pre-istruttoria di 23 istanze pervenute per la linea B (rivolta alle disabilità sensoriali e psichiche) e 8 istanze pervenute per la linea C (interventi di *co-housing* sociale e abitare in autonomia rivolta alla disabilità motoria, sensoriale e psichica) relative all'avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia e l'inclusione socio-lavorativa	**Puglia**	
Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali **RA 9.3**				
	PAR FSC Risorse premiali. Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle DGR 959 – 07/12/2018 DGR 959 – 07/11/2018 DPCM – 07/08/2015 registrato alla Corte dei Conti 2338 – 17/09/2015	DGR 959 – Obiettivo di Servizio S.05 "Servizi di cura per l'infanzia". Avviso pubblico per adesione "Ampliamento ed estensione Servizi di Cura per l'Infanzia" l'Avviso è finalizzato alla concessione di contributi a favore degli ECAD che intendano attuare interventi di sostegno allo start up di nuovi servizi e/o alla differenziazione dell'offerta educativa nei servizi nido a valere sui Fondi FSC – Risorse Premiali per Obiettivi di Servizio per la Prima infanzia, in attuazione delle linee programmatiche contenute nella più volte menzionata DGR 464/2017. DGR 959 – "QSN 2007/2013. Del. CIPE 79/2012. Obiettivi di Servizio (OdS). Riprogrammazione risorse premiali. Ambito di riferimento "Servizi di cura per l'infanzia. "Approvazione schede intervento aggiornate" DPCM 07/08/2015 –DGR 105 – 23/02/2016 approvazione del "Programma Attuativo". L'Avviso pubblico "Rilancio del piano per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia" si prefigge la finalità di dare impulso al sistema territoriale dei servizi educativi per la prima infanzia. Le istanze trasmesse dai Comuni in adesione al presente avviso devono contemplare una progettualità per il periodo 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e i contributi assegnati devono garantire la sostenibilità degli interventi per il medesimo triennio educativo	**Abruzzo**	
	DGR 806- 06/11/2019	Avviso pubblico "Contributi per l'acquisto di Ausili/Strumenti Tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici nell'apprendimento (DSA)". L'acquisto di attrezzature per la didattica differenziale ed ausili indispensabili ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili e dislessici (ausili ritenuti necessari dal Piano educativo personalizzato) e a garantire il regolare svolgimento del percorso curriculare agli allievi interessati.	**Basilicata**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, linee guida per fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 **relative ad Agenda Urbana, approvate** con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	DD 624 – 17/12/2019	Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia – Approvazione avviso pubblico per la concessione di aiuti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendali	**Campania**	
	DGR 704/2019 DGR 819/2019 DGR 2405/2019 DGR 1338/2019 DGR 2004/2019	DGR 704/2019- "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della LR 19/2016" DGR 819/2019 - **"**Definizione di budget di spesa per l'attuazione degli interventi previsti all'Obiettivo 1 . Consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia. LR 19/2016. Delibera A.L. 156/2018 – Anno finanziario 2019" DGR 2405/2019 - "Approvazione dell'elenco dei Comuni e loro forme associative da ammettere al finanziamento delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione. Programmazione regionale anno 2019." DGR 1338/2019 - **"**Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'a.e. 2019/2020 finalizzata all'abbattimento rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. "	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1931/2019	DGR 2004/2019 - "Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione". Integrazione DG 1338/2019. Assegnazione, concessione finanziamenti" DGR 1931/2019 - "Approvazione schema di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per dare attuazione alla proroga per l'anno scolastico 2019/2020."		
	LR 29/2018, art. 98, c. 24, lett. c)	Per l'anno 2019 una quota di 7.000.000 di cui all'art. 39, c. 2, LR 6 – 31/03/2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) è destinata per il potenziamento dei servizi socioeducativi: punto 5 dell'obiettivo regionale 3.2 e ob. regionale 10.2 dei Piani di Zona, come introdotti dalla DGR 1489/2018	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 6 – 31/03/2006, art. 41	Istituito il Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine, rivolto a persone residenti in regione che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. Tramite il Fondo si provvede al finanziamento di prestazioni e servizi con priorità per gli interventi diretti al sostegno della domiciliarità.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 448 -22/03/2019 DGR 1060 "LR 17/2014, DGR 2559/2015 "la rete odontoiatrica della Regione FGV: il programma regionale di odontoiatria sociale" DGR 1334 – 31/07/2019 Revisione della rete odontoiatrica della Regione FVG e del Programma regionale di odontoiatria pubblica – Organizzazione della rete odontoiatrica della Regione FVG"	L'art. 39, LR 17 – 16/10/2014 individua le reti integrate di patologia quale modalità organizzativa per assicurare la continuità assistenziale e definire modalità di presa in carico e trattamento dei pazienti omogenee su tutto il territorio regionale. Il DPCM 12/1/2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, c. 7, DLgs. 502 – 30/12/1992. DGR 448– "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per il 2019". Prevista un'attuazione ulteriore del programma di odontoiatria, già approvato con la Del. 1060/2016, che come punti fondamentali ha la tutela della salute, con l'implementazione di programmi di prevenzione destinati alla popolazione pediatrica, la gestione delle urgenze odontostomatologiche, l'assistenza odontoiatrica a soggetti in condizioni di vulnerabilità sanitaria e/o sociale e l'erogazione di prestazioni extra Livelli Essenziali di Assistenza, aggiuntive per i residenti in Regione. Il Programma intende garantire a tutti i cittadini accessibilità, continuità ed efficacia delle cure mediante la razionalizzazione dei servizi.Il miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari è peraltro uno dei principi guida della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed altresì il potenziamento dell'assistenza sanitaria, accessibile e conveniente rientra nell'ambito dell'OP 4 "Un'Europa più sociale", della Politica di Coesione 2021-2027	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G11828 - 30/08/2017 DD G15744 - 05/12/2018 DD G04471 - 11/04/2019	Procedura aperta per l'individuazione di un OI cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti". Nel 2019 proseguono le procedure, la gara è stata indetta nel 2017 e aggiudicata in via definitiva a fine 2018. Obiettivo dell'intervento regionale è quello di rafforzare e favorire i processi di partecipazione attiva, in particolare della componente femminile della popolazione, al mercato del lavoro regionale e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte di tutti. L'OI dovrà progettare, promuovere e gestire il sistema di fruizione, da parte dei destinatari in possesso dei requisiti richiesti, di assegni economici dedicati ("Buoni servizio") da utilizzare presso i soggetti erogatori accreditati, per beneficiare delle azioni: servizi per l'infanzia (asili-nido); servizi di cura per persone non autosufficienti (assistenza domiciliare - centri diurni).	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G04345 - 09/04/2019	Servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali. Trasferimento delle risorse e liquidazione in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per la realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 22, L. 328/2000, relativa alla definizione dei Piani Sociali di Zona annualità 2018, di cui all'art. 48, LR 11 – 10/08/2016 (saldo 2018)	**Lazio**	
	DGR 971 - 17/12/2019 DD G18438 - 31/12/2019	Trasferimento delle risorse e liquidazione in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per la realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 22, L. 328/2000, relativa alla definizione dei Piani Sociali di Zona annualità 2019, di cui all'art. 48, LR 11 – 10/08/2016 (annualità 2019 Misura 1 e 2 piano sociale di zona). Somma complessiva per l'anno 2019 pari a € 46.736.140,18, di cui € 24.901.042,68 sul cap. di spesa H41106, € 18.263.097,50 sul cap. di spesa H41131 ed € 3.320.472,32 sul cap. di spesa H41924. Prenotazione di impegni per € 20.000.682,87 sul cap. di spesa H41924 per l'esercizio finanziario 2020	**Lazio**	
	DGR 565 – 30/07/2019 DD G13519 - 09/10/2019 DGR 801 - 29/10/2019 DD G16953 - 03/12/2019	Erogazione dei fondi ai comuni/enti capofila di distretto sociosanitario, rivolti all'inclusione sociale delle persone con disagio psichiatrico (Misura 6.3 piano sociale di zona), in attuazione al RR 1 – 03/02/2000 "Reg. per l'erogazione alle persone con sofferenza psichica delle provvidenze economiche di cui all'art. 8, c. 1, num. 3), lett. e), LR 49 – 14/07/1983"	**Lazio**	
	LR 2 - 22/02/2019 RR 17 - 09/08/2019 RR 21 - 06/11/2019 RR 5 - 15/01/2020	La LR 2/2019 disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, ai fini del loro inserimento nel sistema integrato dei servizi socio assistenziali della Regione. Sono stati adottati i regolamenti attuativi della LR	**Lazio**	
	DD G02762 - 12/03/2019 DD G11104 - 14/08/2019	Fondo Sanitario Nazionale anno 2019 - finanziamento per azioni di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico. Approvazione del progetto di "Formazione regionale sul Disturbo Gioco D'Azzardo" rivolto a tutti gli operatori di servizi	**Lazio**	
	DGR 430 - 28/06/2019 DD G18013 - 18/12/2019	Disabilità gravissima: aggiornamento delle linee guida regionali e stanziamento aggiuntivo fondo nazionale per le non autosufficienze 2018 - prestazioni assistenziali in ambito domiciliare.	**Lazio**	
	DD G18421 - 23/12/2019	Riparto in favore dei Distretti per la disabilità gravissima - fondo Nazionale non Autosufficienze 2019. Prestazioni assistenziali in ambito domiciliare	**Lazio**	
	DD G18428 - 23/12/2019	Riparto in favore dei Distretti per interventi su persone affette da Alzheimer e loro famigliari- Quota FNA 2019 Prestazioni assistenziali in ambito domiciliare - Servizi semiresidenziali- Informazione famigliari/formazione operatori e iniziative di auto mutuo aiuto	**Lazio**	
	DGR 117 - 04/03/2019	Definizione delle linee programmatiche e delle modalità di erogazione dell'azione regionale di supporto al paziente SLA ed accompagnamento alla sua famiglia- Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio ed il Policlinico Agostino Gemelli per la realizzazione dell'azione di supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia per la gestione in ambito domiciliare del bisogno complesso. Finalizzazione dell'importo di € 1.150.000,00 di cui € 690.000,00 per l'anno 2019 ed € 460.000,00 per l'anno 2020	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G10287 - 29/07/2019	Definizione dei criteri per l'accesso al contributo implementativo per l'assistenza domiciliare dei pazienti SLA ai sensi dell'art. 4, c. 12, LR 13/2018 - Assegnazione ai Distretti socio sanitari per l'assistenza domiciliare dei pazienti SLA. Assegnazione complessiva di € 1.150.000,00: € 690.000,00, a gravare sull'esercizio finanziario 2019 ed € 460.000,00 a gravare sull'esercizio finanziario 2020	**Lazio**	
	DGR 304 - 23/05/2019 DGR 609 - 06/08/2019 DD G10293 - 29/07/2019 DD G13585 - 10/10/2019 DD G13587 - 10/10/2019 DD G17922 - 18/12/2019 DD G18028 - 19/12/2019	Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale per gli utenti ospiti di RSA e Riabilitazione in regime di mantenimento - Acconto annualità 2019 e saldo annualità 2018	**Lazio**	
	DD G17643 - 16/12/2019	Contributi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo	**Lazio**	
	DD G18027 - 19/12/2019	Riparto in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti sociosanitari delle risorse per l'implementazione della rete territoriale dei PUA	**Lazio**	
	DGR 605 - 06/08/2019	Progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato "Casa di Leda"	**Lazio**	
	DD G01899 - 21/02/2019 DD G01901 - 21/02/2019	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini. Costruzione di n. 5 nidi prefabbricati impatto Nzeb (energia quasi zero) - Lavori di realizzazione	**Lazio**	
	DGR 56 - 05/02/2019 DGR 972 - 17/12/2019	Risorse per l'annualità 2018/2019 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio. € 48.063.728,38 fondi MIUR: per l'anno 2018, pari ad € 23.544.329,00 eper l'anno 2019, pari ad € 24.519.399,38	**Lazio**	
	DD 369 tra 01/02/2019 e 30/01/2020	Accreditamento Regionale Nidi d'Infanzia di strutture pubbliche o private relative alla DGR 903/2017	**Lazio**	
	DD G18011 - 18/12/2019	Contributi di gestione per Asili Nido Comunali ai sensi della LR. 59/80.	**Lazio**	
	DGR 322 - 28/05/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", riguarda gli interventi da effettuarsi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne della Valle di Comino e la programmazione delle risorse. Risorse: € 445.000,00 (intervento S.1.1 "Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare di prossimità attraverso l'impiego di personale specializzato sanitario e non sanitario"); € 157.000,00 (S.2.1.a Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Implementazione dell'assistenza sanitaria per l'emergenza territoriale); € 534.200,00 (intervento S.2.1b Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Ampliamento dotazione tecnologica e dell'offerta specialistica per l'assistenza territoriale); € 70.000 (intervento S.3.1 Realizzazione di 7 Aree di atterraggio e decollo per operazioni di servizio medico di emergenza con elicotteri). Il totale programmato per gli anni 2020-2022 è pari ad € 1.206.200,00 di risorse a valere su legge di stabilità e sulla riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 453 - 09/07/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini", riguarda gli interventi da effettuarsi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne dei Monti Reatini e la programmazione delle risorse. Risorse: € 410.000,00 (intervento C.1 Sistema Salute – Aree Interne Reatine (SiS-AIR) Servizi di Comunità: le équipe itineranti); € 310.000,00 (intervento C2 Sistema Salute – Aree Interne Reatine (SiS-AIR) Infermiere e ostetrica di comunità). Il totale programmato per gli anni 2020-2022 è pari ad € 720.000,00 di risorse a valere su legge di stabilità e sulla riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006	**Lazio**	
	DD G03945 - 03/04/2019 DD G14544 - 24/10/2019 DD G15543 - 24/10/2019 DGR 946 - 12/12/2019 DCA U00018 - 20/01/2020	Attivazione Case della Salute, modello organizzativo che favorisce l'integrazione multidisciplinare e multiprofessionale, promuovendo l'integrazione intelligente dei servizi che, con ampia copertura di orario e di prestazioni offerte, favorisce l'accessibilità ai servizi e l'integrazione fra assistenza sanitaria e assistenza sociale. Attualmente, nella Regione Lazio, secondo quanto indicato dal DCA U00018/2020 a oggi sono attive 22 case della salute e 14 sono in programmazione entro il 2021. Anche nel 2019 Regione Lazio ha intrapreso un percorso di investimenti e di miglioramenti organizzativi nell'ambito delle attività distrettuali, volti a favorire un maggiore accesso ai servizi ed una pronta e integrata risposta ai bisogni e alle necessità assistenziali delle persone, soprattutto nelle fasce più deboli e nelle persone con cronicità. Sono state stanziate risorse per € 14.278.528,10 e impegnate nel 2019 € 528.528,10 (fondi regionali); sono in corso di programmazione su art. 20, L. 67/1988 III fase, ulteriori € 19.629.584,04	**Lazio**	
	DGR 838 - 15/11/2019	Per leCase della Salute si segnala nel 2019 un nuovo finanziamento come da DGR 838 - 15/11/2019 "DCA U00428/2013 - DCA U00303/2019 - Proseguimento del programma di attivazione di una Casa della Salute in ciascun Distretto Aziendale delLazio - Assegnazione di fondi regionali alla ASL di Latina per l'attivazione di una Casa della Salute a Sabaudia". Assegnazione all'ASL di Latina del finanziamento di € 582.528,10: per l'esercizio finanziario 2019 l'importo di € 105.705,62 e per l'esercizio finanziario 2020 l'importo di € 422.822,48	**Lazio**	
	DCA U00303 - 25/07/2019 DCA U00018 - 20/01/2020	Il Decr. è relativo a "Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019/2021" e il Piano prevede implementazione, estensione e valutazione dei servizi di telemedicina regionali attivati: realizzazione di servizi di telesalute, compreso il telemonitoraggio, per gestione dei pazienti a domicilio affetti da patologie croniche. Prevede realizzazione di un "percorso assistenziale integrato" tra strutture di ricovero e distretto, mediante la realizzazione di un sistema informatico di collegamento, per garantire efficace continuità del percorso di cura del paziente, tra i reparti di degenza per acuti ed i servizi territoriali per l'Assistenza Domiciliare entro dicembre 2019.	**Lazio**	
	DGR 626 - 30/10/2018 DD G17606 - 19/12/2017 DD G18900 - 29/12/2017	Il progetto di teleconsulto ADVICE è stato avviato nel dicembre 2017 con la DD G17606/2017. Il progetto prevedeva lo sviluppo e l'implementazione di un sistema informatico per tutti i PS/DEA regionali per effettuare un teleconsulto verso gli specialisti presenti negli ospedali Hub di riferimento per le reti dell'emergenza adulti, pediatrica, ictus, trauma, cardiologica, cardiochirurgica, perinatale e malattie infettive, al fine di migliorare il percorso di cura dei pazienti ed evitare i trasferimenti non appropriati. Il sistema ADVICE è stato acquisito in riuso	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		a titolo gratuito dalla ASL Roma 6 con la DD G18900. In seguito tale sistema è stato attivato in via definitiva con la DGR 626 "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. l, c. 385 e ss. L. 232 – 11/12/2016) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "*Hub*" e "*Spoke*" delle Reti dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive". Nel periodo febbraio 2019-gennaio 2020 è stato effettuato il monitoraggio delle attività. *(*Inserito anche nella CSR3 Misura 19 - Agenda digitale)		
	DCA U00007 - 10/01/2020	Nella linea progettuale 5 "La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale – territorio", del DCA U0007 "Recepimento dell'Accordo del 28/11/2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, c. 34 e 34-bis, L. 662 – 23/12/1996, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019. Ripartizione della quota del fondo vincolato per l'anno 2019 e rendicontazione dell'esercizio 2018", prevede azioni volte ad implementare la digitalizzazione dei percorsi assistenziali di integrazione ospedale-territorio e l'utilizzo dei servizi di teleconsulto e telemonitoraggio all'interno dei percorsi assistenziali delle reti tempo dipendenti e non tempo dipendenti. Per la realizzazione degli interventi sono state impegnate quote del FSN per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano sanitario nazionale. Nello specifico per la realizzazione della Linea 5 è stato effettuato un impegno di € 24.311.044,80.*(*Inserito anche nella CSR3 Misura 19 - Agenda digitale)	**Lazio**	
	DGR 206/2019	Strategia nazionale aree interne – Accordo Partenariato 2014-2020- Approvazione Strategia Area Beigua-Sol. Riorganizzazione e potenziamento della rete territoriale dei servizi di diagnosi, assistenza e cura	**Liguria**	
	DGR 581/2019	Iniziativa regionale sperimentale denominata "Voucher nido di Inclusione e Voucher nido di Conciliazione"	**Liguria**	
	DGR 2426 - 11/11/2019 DGR 1682/2019	Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia. Modello di offerta innovativo, inclusivo e adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, per garantir ai bambini con disabilità sensoriale, precoci interventi, per il miglior inserimento nel contesto del nido propedeutico anche al successivo inserimento nella scuola dell'infanzia e primaria.	**Lombardia**	
	DGR 1682 – 27/05/2019 – modifica della DGR 46/2018	La DGR approva le linee guida per gli interventi di inclusione scolastica per l'anno 2019/2020. In particolare la deliberazione ha introdotto miglioramenti qualitativi specifici del servizio e in particolare ha previsto: intervento precoce rivolto ai bambini con disabilità sensoriale nella fascia d'età 0-36 mesi; Definizione di indirizzi regionali omogenei per il territorio regionale, in materia di formazione e formazione continua, anche in termini integrativi rispetto ai titoli professionali per quanto attiene al personale operante nei servizi di inclusione scolastica a favore di bambini/studenti con disabilità sensoriale	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2577 - 02/12/2019	"Valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi nell'ambito degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale in collaborazione con ATS Brianza: determinazioni"	**Lombardia**	
	DGR 2662 - 16/12/2020	Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 20588 – 11/02/2005: determinazioni (richiesta di parere alla Commissione consiliare)	**Lombardia**	
	DGR 2663 - 16/12/2020	Evoluzione della rete di unità d'offerta per minori in difficoltà.Nuove soluzioni e strumenti maggiormente adeguati alle esigenze educative e di socializzazione di adolescenti minorenni e giovani adulti, vengono riviste le Unità di Offerta Alloggi per l'autonomia e le Comunità Educative che accolgono madri con bambini;Viene definita di una nuova unità di offerta "Servizi Educativi Diurni Per Minorenni" orientata nello specifico a offrire interventi preventivi e di supporto alle famiglie con minori in difficoltà al fine di prevenirne l'allontanamento	**Lombardia**	
	DGR 2664 - 16/12/2019	Reti di famiglie affidatarie sostenute da equipe professionali. La delibera definisce i requisiti soggettivi e oggettivi, che dovranno possedere le reti di famiglie per il sostegno all'affido familiare. La scelta è quella di riconoscere e accreditare quelle reti che sono in grado di garantire sostegno di qualità alle famiglie attraverso figure idonee, con esperienza adeguata e professionalmente preparate.	**Lombardia**	
	DGR 646 – 27/05/2019	POR FSE 2014-2020 Asse II – PI 9.4 – RA 9.3 – T.A. 9.4.B e PI 9.1 – RA. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti territoriali sociali	**Marche**	
	DD 203/SPO – 12/09/2019	POR FSE 2014-2020 Asse II – PI 9.4 – RA 9.3 – T.A. 9.4.B e PI 9.1 – RA 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – "Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" – Avviso pubblico per la presentazione di progetti. Tipologia di azione 9.1 C "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione" e 9.1 N "Azioni volte a promuovere un progetto d'uscita da una condizione di esclusione sociale (Sportelli informativi)	**Marche**	
	DGR 4 - 12/01/2019	"Patto per lo sviluppo della Regione Molise – FSC 2014-2020. Definizione interventi e attivazione.".Garantire un'offerta scolastica più evoluta prevedendo la realizzazione di impianti sportivi (piscine comunali) per qualificare l'offerta dei servizi complementari all'attività scolastica, consentendone la fruizione a bambini e ragazzi nell'ambito delle ordinarie attività della scuola, con particolare attenzione a quelli provenienti da nuclei familiari in condizione di particolare fragilità economica e/o sociale, per rendere la scuola più attrattiva, contrastando, quindi, il fenomeno della dispersione scolastica, a elevare il livello di pratica del nuoto e rispettosa delle esigenze dei ragazzi. Con la DGR 351 del 09/08/2019 è stato approvato, in continuità con la programmazione precedente, un avviso rivolto ai Comuni molisani per l'attivazione di "Sezioni Primavera o Ponte", rivolte ai minori da 24 a 36 mesi di età. I progetti finanziati sono stati 63 in 45 Comuni. L'iniziativa si aggiunge a quelle degli anni precedenti che hanno consentito il finanziamento di progetti per la realizzazione di nidi, micronidi, servizi innovativi.	**Molise**	
	LP 13/1991 LP 9/2007 Piano Sociale provinciale	È proseguito il potenziamento dei servizi di assistenza e cura e del sostegno finanziario dedicati alle persone non autosufficienti e in condizione di fragilità.	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 691 – 17/05/2019 DGP 1708 – 31/10/2019	Assegnazione, in favore degli enti locali, della quota destinata al finanziamento dei servizi socio-educativi della prima infanzia - nido d'infanzia e *tagesmutter* – per l'anno 2019, secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019 - Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali destinato al finanziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia	**PA Trento**	
		Proseguiti gli investimenti di edilizia sanitaria, al fine di realizzare un'unica rete ospedaliera secondo il modello *Hub & Spoke* assicurando presso gli ospedali di valle la piena operatività di mandati elettivi e di eccellenza. In particolare:proseguito l'iter per la realizzazione nel capoluogo del Nuovo ospedale trentino (NOT) 2018, quale struttura hub all'interno della rete ospedaliera provinciale, con l'aggiudicazione provvisoria, a fine dicembre 2019, della progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'ospedale;proseguito l'iter per la realizzazione del Nuovo ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese;affidati in via definitiva i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Borgo Valsugana;proseguiti gli interventi per la messa a norma degli ospedali e poliambulatori ai sensi del DM 19/03/2015	**PA Trento**	
	DGP 1563 e 1564 – 11/10/2019 e Det. del dirigente competente nel periodo di riferimento	Approvati i nuovi criteri per finanziare gli interventi di edilizia sociosanitaria (RSA e altre strutture sociosanitarie) e raccolte le domande per interventi rilevanti. Costituito accantonamento per finanziare gli interventi minori	**PA Trento**	
	DD 187-28/02/2019 DGR 307-21/02/2019	DD 187 -Approvato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza al fine di favorire una risposta più completa e capillare alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finalizzata a rafforzare l'intervento di sostegno alla domanda di servizi per minori consentendo l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Voucher conciliazione" DGR 307-21/02/2019 - Si dispone l'apertura di una finestra temporale straordinaria a.e. 2018-2019 consentendo ai soggetti interessati alla fruizione dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno per l'infanzia e l'adolescenza, di cui agli Avvisi pubblici 1/2017 e 2/2017, di presentare nuove domande	**Puglia**	
	DGR 53/2 – 30/12/2019	Programma "Ritornare a casa". Linee d'indirizzo annualità 2020.Nell'ambito del programma "Ritornare a casa" al fine di assicurare alle persone non autosufficienti un'efficace risposta assistenziale, si individuano i requisiti specifici del personale che può erogare servizi alla persona a valere sul finanziamento erogato dalla Regione	**Sardegna**	
	DGR 21/22 – 04/06/2019	Linee di indirizzo per l'attivazione di interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3, DM 26/09/2016. Fondo per le non autosufficienze 2017/2018.Approvazione delle linee guida per gli interventi volti a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima	**Sardegna**	
	DD 5499 - 05/04/2019	Approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse all'inserimento nel catalogo di proposte progettuali per l'attuazione del programma regionale "Dopo di noi"	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 51/25 – 18/12/2019	Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Anno 2020. L. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza.Continuità del sostegno assistenziale alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, con difficoltà d'apprendimento, di relazione o di gestione autonoma delle attività di vita quotidiana tali da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione	**Sardegna**	
	DDG 1487 - 4/09/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	L'avviso prevede la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari. Il percorso formativo di assistente familiare ha come obiettivo quello di fornire e/o sviluppare competenze tecnico-professionali, relazionali-comunicative nonché socio-culturali nel campo dell'assistenza familiare, fornendo ai partecipanti gli strumenti necessari per poter affrontare le difficoltà che emergono nell'ambito dell'assistenza e cura alla persona. Destinatari: persone in età lavorativa inoccupate, disoccupate e occupate (anche come lavoratori autonomi o come lavoratori occasionali) nel campo della cura domiciliare alla persona, in possesso, alla data della candidatura per la partecipazione al percorso formativo, dei seguenti requisiti: - essere residenti o domiciliati in Sicilia; - avere un'età compresa tra un minimo di 18 anni e un massimo di 60 anni compiuti; In caso di cittadini non comunitari, è richiesto il possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità	**Sicilia**	
	DDG 2105 - 3/12/2019 DDG 2016 - 3/12/2019 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	Approvati gli elenchi delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili alla successiva fase di valutazione (I e II finestra) PO FESR, OT 9, azione 9.3.2. L'Avviso mira alla realizzazione nel territorio regionale siciliano di una rete di strutture del privato sociale qualificate, a cui le amministrazioni comunali potranno fare riferimento per l'assorbimento delle liste di attesa, per contribuire a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa e a incentivare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.L'Avviso è rivolto a Organizzazioni del Terzo Settore No Profit che svolgono attività in favore di minori. L'obiettivo è agevolare la realizzazione, da parte di soggetti del Terzo Settore No Profit, di progetti di investimento relativi all'adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (bambine e bambini 0-3 anni) nell'ottica di garantire un'offerta qualificata e differenziata e un sistema di servizi integrato con le amministrazioni locali	**Sicilia**	
	Circolari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali del 02/10/2019	Il Dipartimento Famiglia e Politiche sociali ha pubblicato le Circolari di chiamata a progetto per la procedura negoziale dedicata alla Strategia di sviluppo locale partecipativo (CLLD – *Community Led Local Development*), a valere sull' Azione 9.3.5 "Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia", per i seguenti 9 GAL (Gruppi d'Azione Locale):Elimos, Etna Sud, Golfo di Castellammare, ISC Madonie, Rocca di Cerere, Sicani, Sicilia Centro Meridionale, Terra Barocca, Terre di Aci. I potenziali beneficiari sono gli enti locali appartenenti ai nove GAL. La dotazione per ciascun Gruppo d'Azione Locale ammonta a € 280.000, salvo eventuali cofinanziamenti a carico dei beneficiari	**Sicilia**	
	DDG 866 - 25/05/2019 del Dipartimento regionale delle	Il decreto approva la graduatoria relativa all' avviso relativo agli "Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	famiglia e delle politiche sociali	centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia di età 4-18 anni". L'azione si propone di sostenere interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione di edifici pubblici esistenti (comprese forniture e arredi), conformemente alle normative regionali di riferimento, finalizzati a:a) servizi per la prima infanzia fascia 0 – 3 anni ovvero asili nido, micro-nido, e servizi integrativi prima infanzia (spazi gioco e centri per bambini e famiglie);b)centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni. Possono presentare istanza di finanziamento i Comuni della Regione e loro associazioni/Consorzi/Unioni, anche associati con altri enti pubblici, a esclusionedelle 18 Città Polo individuate nelle Agende Urbane, alle quali è riservata la specifica procedura relativa alla quota territorializzata		
	LR. 17 - 16/10/2019	Per consentire un adeguato accesso ai servizi sanitari, sociali ed educativi dedicati alle persone con disabilità, la Regione, in collaborazione con gli uffici locali territoriali, organizza, utilizzando proprio personale ed aggiornando il portale informatico, ha istituito lo Sportello Unico per la Disabilità. Tale strumento ha il compito di assicurare un servizio di informazione e orientamento in ordine al panorama normativo, ai servizi erogati dalla Regione e dagli altri enti territoriali, nonché quello di provvedere al disbrigo di pratiche amministrativo-burocratiche in favore dei soggetti con disabilità e dei loro familiari	**Sicilia**	
	DGR 433 01/04/2019	Avviso regionale rivolto ai Comuni per il sostegno dell'offerta e della domanda di servizi per la prima infanzia: con tale avviso che ha come destinatari i bambini da 0 a 3 anni e quindi le famiglie si sostiene, si consolida e si incentiva la realizzazione di una offerta di servizi per l'infanzia tale da incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, nell'ambito più ampio delle politiche generali di sostegno alle famiglie, anche estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia (coerentemente con quanto previsto al punto 4 della Racc. del Consiglio – 13/07/2018)	**Toscana**	
	DGR 1106 – 30/07/2019	Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico - Reddito di Inclusione Attiva (RIA) prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione	**Veneto**	
Miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura …)				
	DGR 1250 DD 01/07/2016 DGR 2318 DD 19/11/2015 partecipazione Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, in qualità di partner associato	DGR 1250 - Presa d'atto dell'approvazione progetto COME-IN! Il progetto COME-IN! Intende incrementare le capacità dei partner di rendere i beni culturali dell'Europa Centrale accessibili a un pubblico più vasto. Di fatto, la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Europa Centrale attraverso una maggiore accessibilità contribuirà allo sviluppo socio-economico sostenibile dell'area a lungo termine.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 10 – 19/03/2018	Sono stati predisposti e firmati gli atti convenzionali necessari a realizzare il progetto di mappatura generale dell'accessibilità, che coinvolgerà tutti i Comuni della regione. Sono state altresì apportate modifiche integrative alla LR 10/2018 che introducono incentivi per i Comuni,	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	(Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità)	finalizzati alla predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, la cui adozione costituisce il presupposto per l'accesso ai contributi per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche		
	DGR 835 - 18/12/2018 DD G00484 - 22/01/2019 DD G10520 - 31/07/2019 DD G11067 - 14/08/2019	DGR 835/2018: Linee guida per Azione cardine Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale; D G00484/2019: approvazione dell'Avviso pubblico. Nel 2019 è stato pubblicato un Avviso pubblico per valorizzazione dei Luoghi della cultura destinato al miglioramento delle condizioni di fruibilità e accessibilità delle strutture anche nei confronti di persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva (art. 1, c. 2 dell'Avviso); le risorse destinate riguardano il 2019 e 2020 per un totale di € 3.550.000,00 e hanno finanziato 16 strutture culturali	**Lazio**	
	DGR 956 - 12/12/2019	Integrate le risorse destinate dalla DGR 835 – 18/12/2018 per lo scorrimento della graduatoria approvata con DD G11067 – 14/09/2019 afferente l'Avviso Pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio, ed in particolare saranno finanziati altri 17 progetti utilmente inseriti in graduatoria con ulteriori € 2.900.000,00	**Lazio**	
	LR 74 del 1989, come modificata dalla LR 8 - 20/05/2019 **DGR DEC104 - 27/12/2019**	La proposta di deliberazione regionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla LR, fissa le linee guida dei PEBA (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche) e stanzia fondi relativamente al triennio 2020-2022. Nel dettaglio, € 500.000,00 per il 2020, € 500.000,00 per il 2021 ed € 1.150.000,00 per il 2022, oltre a € 100.000/anno per i professionisti progettisti. Sono stati acquisiti i pareri delle Commissioni consiliari e sarà a breve discussa in aula di Consiglio regionale	**Lazio**	
	LP 7/2002 Decreto Presidente della Provincia 54/2009	Attività di sensibilizzazione e consulenza tecnica a favore di cittadini e professionisti del settore della progettazione di edifici e ambienti per favorire l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici, privati aperti al pubblico e privati.	**PA Bolzano**	
	DD 715 - 01/082019 DD 716 - 01/08/2019	DD 715 - Approvato Avviso pubblico per il "finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di Soggetti provati". L'avviso intende finanziare interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla promozione sociale delle comunità locali mediante la nuova realizzazione o la riqualificazione di impianti sportivi. Si intende promuovere, inoltre, le aree del territorio che presentano maggiore carenza di impiantistica sportiva, al fine di assicurare servizi per la qualità della vita, l'inclusione sociale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie. DD 716 -Adottato "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali".	**Puglia**	
	DGR 152 - 24/4/2019 DGR 413 - 12/11/2019	DGR 152 - Approvato le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020", volte al rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria a livello distrettuale, ottimizzando le risorse destinate alle politiche sociali e sociosanitarie secondo una logica di sistema. DGR 413 - Disposto utilizzorisorse e di integrazione l'art. 3, DPReg. 589 – 31/08/2018, con il seguente comma: b-bis "Alle Città metropolitane e liberi Consorzi comunali per l'esercizio finanziario 2019 sulla base del censimento degli alunni disabili delle scuole superiori di secondo grado per le funzioni alle stesse delegate ed a copertura del fabbisogno di € 7.830.258,45"	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDG 1399 - 08/08/2019 del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali	Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento della qualità di vita dei minori con disabilità psichica e/o fisica, tramite la creazione e l'organizzazione di parchi gioco inclusivi	**Sicilia**	
	DGR 913 – 28/06/2019	Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico per presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e revisione dei piani. (L. 41 – 28/02/1986, art. 32, c. 21; L. 104 – 05/02/1992, art. 24, c. 9; LR 16 – 12/07/2007, art. 8)	**Veneto**	
Misura 12 - Economia sociale				
	DGR 5/21 – 29/01/2019	Realizzazione di un progetto di "agricoltura sociale" da parte del Comune di Tempio Pausania. LR 48 – 28/12/2018, art. 6, c. 11 (L. di stabilità 2019).Vedi anche CSR 3 – Mis. 4	**Sardegna**	
	DGR 24/2 - 27/06/2019	Interventi regionali relativi al miglioramento della competitività delle aziende agricole per l'attuazione della strategia dell'Unione europea in agricoltura. Impiego di risorse per la formazione di operatori di fattoria sociale. LR 6 – 15/03/2012, art. 3, c. 34	**Sardegna**	
	DGR 49/21 – 05/12/2019	Programma di monitoraggio, valutazione degli effetti e sviluppo delle politiche di agricoltura sociale nel territorio regionale. Nuove modalità attuative e ritiro della DGR 8/18 – 19/02/2019. LR 48 – 28/12/2018, art. 6, c. 10.Affidamento ad AGRIS progetto nell'ambito degli interventi di promozione e sostegno della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone che presentano forme di fragilità, disabilità o di svantaggio psicofisico o sociale.Vedi anche CSR 3 – Mis. 4	**Sardegna**	
	DGR 50/18 - 10/12/2019	Prot. d'intesa sottoscritto tra l'Agenzia AGRIS Sardegna e la Caritas diocesana. (Cap. SC08.7154 – Missione 16 – Programma 01 - Titolo 2 del Bilancio regionale 2019). LR. 20 – 06/12/2019, art. 3, c. 24. Vedi anche CSR 2 – Mis 4	**Sardegna**	
Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale **RA 3.7**				
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	Art.7 della LR 6/2006 DGR 1120 – 24/07/2017 DGR 1656/2019	Approvazione delle aree prioritarie di intervento oggetto di programmi integrati e invito a presentare progetti ai sensi dell'art.7 della LR 6/2006 "Norme per la presentazione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna" per il biennio 2018/2019.Nel 2019 sono stati conclusi i progetti finanziati per il biennio 2018/2019, a seguito del bando approvato con DGR 1120/2011, e sono stati presentati i progetti relativi al biennio 2020/2021, a seguito del bando approvato con DGR 1656/201.	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di intervento 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali"	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD 100 - 28/05/2019	Sostegno allo sviluppo e alla valorizzazione delle imprese sociali nelle aree colpite dal terremoto – Graduatoria e concessione contributi	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 13/1991 LP 7/ 2015 Piano sociale Provinciale	È stato consolidato il sostegno finanziario alle Cooperative sociali di tipo b) per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	**PA Bolzano**	
	DD 11799/993 - 22/03/2019	POR FSE 2014-2020 - "Fondo *Social Impact Investing*" (SII) Asse II, Azione 9.2.2. "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e, in generale, alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: servizi di *empowerment*, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa, Asse III "Competitività del sistema produttivo" del PO FESR 2014-2020 - Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" Vedi anche mis. 8 (più sottomisure)	**Sardegna**	
Rafforzamento dell'economia sociale **RA 9.7**				
	PO FSE 2014-2020	Progetto AGORA' – Spazio inclusivo. Promuovere e sostenere progetti di innovazione sociale e, in particolare, la realizzazione di centri di aggregazione sociale per l'erogazione di servizi sociali, educativi e per il lavoro	**Abruzzo**	
	Decr. 2412 - 28/02/2019	Istituzione, con Decr. 2412 - 28/02/2019, del **Comitato di investimento relativo al Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS),** istituito con DGR 617 - 07/12/2018	**Calabria**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 **relative ad Agenda Urbana,** approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	DD 35 - 19/07/2019 DD 38 - 29/07/2019 DD 47 - 27/09/2019	DD 35 - Avviso pubblico "Supporto alla gestione dei beni confiscati". L'Avviso sostiene progetti di avvio, sviluppo e/o consolidamento dell'imprenditorialità sociale all'interno di beni confiscati alla criminalità organizzata. DD 38 - LR 7 - 16/04/2012 e smi. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale.Sono finanziati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati alla criminalità. DD 47 - LR 7 - 16/04/2012 e smi. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati.Sono finanziati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi	**Campania**	
	LR 19 – 23/07/2014	In attuazione della LR 19/2014, volta promuovere lo sviluppo dell'economia solidale sul territorio regionale, riconoscendo le forme di coordinamento e rappresentanza dei soggetti impegnati in tale ambito e promuovendo la cultura e le prassi volte all'attuazione e alla diffusione dell'Economia Solidale, sono stati sviluppate misure di sostegno a progetti specifici e per la realizzazione di iniziative divulgative e di sensibilizzazione.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 986/2019	Attuazione Accordo di programma Stato-Regione per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale: approvazione "Piano operativo" e "Linee guida per il finanziamento dei progetti"	**Marche**	
	LP 13/1991 LP 7/ 2015 Piano sociale Provinciale	È stato consolidato il sostegno finanziario alle Cooperative sociali di tipo b) per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	**PA Bolzano**	
	Det. del dirigente competente nel periodo di riferimento	Finanziati i "Distretti dell'Economia Solidale Trentina" - DES previsti dalla LP sulle politiche sociali (LP 13 – 27/07/2007, art. 5) quali laboratori di sperimentazione civica, economica e sociale. Sono realizzati attraverso circuiti capaci di valorizzare le risorse territoriali in base a criteri di equità, sostenibilità ambientale e socio–economica. Attualmente attivi 11 DES	**PA Trento**	
	Det. del dirigente competente nel periodo di riferimento	PO FSE 2014-2020 Finanziate proposte formative finalizzate al rafforzamento dell'economia sociale in particolare attraverso lo sviluppo delle competenze degli operatori delle organizzazioni del terzo settore	**PA Trento**	
	AD 78 - 06/11/2019	Con il provvedimento in esame sono state stanziate risorse per complessivi € 1.500.000,00 a valere sull'azione 9.6 del POR "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" per interventi in favore della popolazione in età scolastica attraverso la realizzazione di laboratori di educazione alla cittadinanza attiva da parte degli Enti del terzo Settore, attraverso l'Avviso pubblico "Bellezza e legalità"	**Puglia**	
	DGR 816 – 11/06/2019	POR FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale. Approvazione dell'Avviso pubblico "Impresa Responsabile - Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali	**Veneto**	
Promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese				
	DGR 627/2015	Carta dei principi di responsabilità sociale e monitoraggio sul profilo di responsabilità sociale delle imprese. L'adesione alla Carta è stata introdotta come requisito obbligatorio a partire dal 2015, per i soggetti che partecipano ai bandi per l'attuazione delle misure e degli interventi della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Nel 2019 si è proseguita l'azione di monitoraggio volta a rilevare il profilo di sostenibilità delle imprese e il loro impegno rispetto ai principi di responsabilità individuati nella Carta, attraverso un questionario somministrato ad oltre 400 imprese, di cui circa 300 beneficiarie dei contributi relativi ai bandi POR FESR 2014-2020. L'azione è volta a stimolare l'attenzione delle imprese rispetto ai propri impatti ambientali e sociali, orientandole verso modelli di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'ONU con l'Agenda 2030, ed è parte di una strategia complessiva della Regione, volta a sostenere l'innovazione del sistema produttivo nella transizione verso l'economia circolare, per il raggiungimento dei target indicati nella strategia Europa 2020 e Agenda 2030 SDG12.6 (v. CSR 3 misura 15)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1880/2019	Programma delle iniziative per la promozione e divulgazione della responsabilità sociale delle e delle organizzazioni. La promozione e la diffusione delle buone prassi di responsabilità sociale delle imprese è una delle iniziative programmate da regione Lombardia con l'obiettivo di dare	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		visibilità ai comportamenti virtuosi delle aziende (micro, piccole medie e grandi), valorizzando esempi concreti, per favorire la diffusione di modelli e processi imitativi in ambito responsabilità sociale. A inizio dicembre 2019 sono state premiate circa 85 imprese, per il loro impegno e comportamento responsabile verso la società con progetti e iniziative concrete in ambito CSR nelle categorie di Ambiente, Lavoro e Conciliazione Famiglia-Lavoro, Società, Mercato, Governo e Gestione dell'Azienda (grande e MPM)		
	DGP 2021 – 13/12/2019	Nuovi criteri per la "Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativi"	**PA Trento**	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO				
Misura 13 - Diritto allo studio				
	DGR 1525- 02/08/2019 DGR 1786- 07/10/2019 DGR 2432/2019	DGR 1525- Adottato Il Piano regionale allo studio per l'anno 2019 che costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del diritto allo studio. DGR 1786- Approvate le "Linee di indirizzo per il ridimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/2022" DGR 2432/2019 - Approvato il Piano regionale che ha definito, pertanto: l'assetto delle Istituzioni Scolastiche con riferimento al primo ciclo, al secondo ciclo e ai CPIA; gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo; i percorsi di IeFP erogabili, in regime di sussidiarietà, dalle Istituzioni scolastiche presso le quali sono già attivi indirizzi di Istruzione Professionale, accreditate ai sensi dell'Accordo sottoscritto il 02/08/2019 tra l'USR per la Puglia e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia in attuazione dell'art. 7, c. 2, D.Lgs. 61-13/04/2017	**Puglia**	
Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata **RA 10.2**				
	L. 448 – 23/12/1998, art. 27 DPCM 320/1999, 226/2000 e 211/2006	La Regione ha assunto i provvedimenti necessari al riparto delle risorse necessarie a favorire il diritto allo studio (cfr. Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020)	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 230 e 233 – 27/02/2018 E.F. 2018. LR 78 – 15/12/1978 e smi LR 32 – 20/10/2015	Contributi per l'attuazione dei servizi di trasporto e di assistenza scolastica qualificata in favore degli studenti in situazione di handicap o di svantaggio che frequentano l'istruzione superiore		
	DGR 516-31/07/2019 Piano Regionale per il diritto allo studio anno scolastico 2018/2019 – Adozione.	Il Piano regionale dispone, nell'ambito del diritto allo studio, aiuti alle famiglie che risultano necessari ed indispensabili al fine di assicurare il regolare svolgimento del percorso curriculare agli allievi interessati. Inoltre, con il menzionato Piano sono definiti i parametri per l'ammissibilità ai contri previsti nell'ambito degli interventi e delle azioni necessarie a garantire i livelli essenziali delle prestazioni per la fruizione del diritto allo studio.	**Basilicata**	
	DGR 807-06/11/2019	Avviso pubblico "Fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo e dotazioni tecnologiche. Anno scolastico 2019/2020". Garantire la gratuità totale o parziale dei libri di testo agli alunni che adempiono l'obbligo scolastico, esteso agli alunni della scuola secondaria superiore, anche in forma di comodato.	**Basilicata**	
	Burc 8 – 13/02/2019 Burc 34 - 17/06/2019 Burc 54 - 16/09/2019	DD 169 - 12/02/2019 - DGRC 18 - 22/01/2019: Approvazione Avviso Pubblico "Borse di studio a.s. 2018/2019". DD 15 - 03/06/2019 - Fondo statale destinato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo. A.s. 2015/2016. Impegno di spesa. DD 30 - 16/09/2019 – LR 13 - 09/11/2015 e smi "Fondo regionale per il sostegno socio educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro" - Approvazione Avviso pubblico	**Campania**	
	DGR 414 - 18/03/2019	Approvazione Riparto e assegnazione risorse alle Province/Città Metropolitana di Bologna per il servizio di trasporto scolastico - a.s. 2018/2019 (LR 26/01, ARTT. 3 E 7 E D.A.L. 39/2015).	**Emilia-Romagna**	
	DGR 822 - 31/05/2019	Determinazione degli importi delle borse di studio, assegnazione delle risorse regionali a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna A.S. 2018/2019, in attuazione della DGR 2126/2018	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2395 - 9/12/2019	Piano di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni/ASP per i contributi per libri di testo per l'a.s. 2019/2020 e integrazione piano di riparto per l'a.s. 2018/2019 (L.448/98, L. 208/15 ART. 1 C. 258, LR 26/01, DGR 1275/2019).	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2327 - 22/11/2019	Assegnazione e assunzione impegno di spesa a favore di ER.GO azienda regionale per il diritto agli studi superiori delle risorse di Fondo Sociale Europeo per borse di studio"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1688 - 14/10/2019	Approvazione Criteri alle province/città metropolitana di Bologna per il trasferimento ai comuni delle risorse statali per l'anno 2019 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di ii grado. Assegnazione delle risorse a province/città metropolitana di Bologna	**Emilia-Romagna**	
	DGR 798 - 20/05/2019	Approvazione importo unitario delle borse di studio finanziate con risorse statali a.s. 2018/19 in attuazione della DGR 2126/18 e del d.m. 686/18"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2309 - 22/11/2019	Approvazione azioni a sostegno del diritto allo studio e personalizzazione dei servizi e dei benefici - impegno e assegnazione ad Er.Go azienda regionale per il diritto agli studi superiori risorse di cui al fondo regionale disabili	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 23811 - 31/12/2019	Accertamento e assunzione impegno di spesa sul bilancio regionale del gettito risultante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'e.f. 2019, ai sensi della LR 18/96 e successive modifiche	**Emilia-Romagna**	
	DGR 140 - 04/02/2019	Approvazione Assegnazione del finanziamento per l'attività e il funzionamento dell'azienda regionale per il diritto agli studi superiori er.go - per l'e.f. 2019 (LR 15/07 e ss.mm.ii.) - delibera a.l. 68/16."	**Emilia-Romagna**	
	LR 13/2018 art. 15 LR 24/2019, art. 7, c. 43-47	Realizzazione di un progetto sperimentale per l'identificazione precoce dei problemi nelle sfere dell'apprendimento e per supportare l'attività di prevenzione dei DSA. Nel 2020 sarà sottoscritta la convenzione tra Regione, USR FVG e scuola polo individuata da USR	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G08752 - 11/07/2018 DD G08594 - 25/06/2019	Fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo (ai sensi della L. 448 – 23/12/1998, art. 27). Approvazione delle linee guida ai Comuni laziali per l'erogazione dei contributi assegnati per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2018/2019. La Regione Lazio, annualmente, a seguito della assegnazione da parte del MIUR (con Decr. 230/2018 e 233/2018), dei fondi per la fornitura gratuita - totale o parziale - dei libri di testo agli alunni delle famiglie svantaggiate, emana specifiche Linee Guida dirette ai comuni e predispone il piano di riparto che eroga il contributo agli stessi sulla base dei dati relativi ai soggetti beneficiari, caricati nello specifico sistema SICED dagli operatori comunali	**Lazio**	
	DGR 50 - 05/02/2019 DD G07671 - 05/06/2019 DD G13537 - 09/10/2019	Erogazione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie della Regione Lazio per l'a.s. 2018/2019 (art. 9, D.Lgs. 63/2017). In attuazione dei Decreti MIUR (966/2017 e 967/2017) relativi all'individuazione dei beneficiari delle borse di studio, sono state assegnate alla Regione, risorse pari ad € 3.203.615,90 i cui destinatari sono gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con reddito ISEE non superiore ad € 10.700,00 individuati con DDR.	**Lazio**	
	DD G09926 - 22/07/2019	Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP a.s. 2019/2020.	**Lazio**	
	DGR 1177 – 29/01/2019	Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione per l'a.s. e f. 2019/2020. In particolare nell'ambito della "Dote Scuola" per il sostegno del diritto allo studio, finalizzata a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie lombarde, sono previste le seguenti misure: Buono scuola; Sostegno agli studenti disabili; Integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica; Riconoscimento del merito	**Lombardia**	
	DGR 1238 – 12/02/2019 Determinazioni integrative della DGR X/7765/2018 DGR 1664 – 27/05/2019 Criteri per l'assegnazione delle borse di studio statali di cui al D.Lgs. 63/2017.	Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione per l'a.s. e f. 2018/2019.Distribuito l'importo di € 3.124.710,60, quale finanziamento di borse di studio tra gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione in possesso del requisito di iscrizione e frequenza del triennio della scuola secondaria di secondo grado (3°, 4° e 5°) nell'a.s. 2018/2019 con un valore ISEE fino a € 15.748,78. L'importo singolo della borsa potrà variare dai 200 ai 500 € in base al numero delle domande. Il bando attuativo di tale misura si è chiuso il 28 giugno con oltre 1000 domande	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Modifica della DGR XI/1238/2019 – a.s. 2018/2019	pervenute. Una volta quantificato l'esatto numero delle domande, si potrà procedere con la determinazione del contributo da assegnare ad ogni studente, con anche la possibilità di rimodulare l'importo fino ad esaurimento delle risorse (come previsto in DGR 1664/2019)		
	DGR 403 - 21/10/2019 DGR 504 - 13/12/2019	Avviso Pubblico "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" per scuole secondarie di I e II grado - Sostenere nell'ambito del Piano di Azione Tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", la diffusione delle dotazioni tecnologiche e la promozione dell'alfabetizzazione informatica, attraverso la realizzazione di laboratori professionalizzanti e ambienti digitali e multimediali. L'intento è quello di innalzare le *skill* degli alunni, tra cui le competenze di base, per conseguire un miglioramento del valore degli indicatori S.02 "Studenti con scarse competenze in lettura" e S.03 "Studenti con scarse competenze in matematica" con l'obiettivo, rispettivamente, di diminuire il numero di studenti di 15 anni che raggiunge solo il primo livello della competenza di lettura (*Reading Literacy*) del test OCSE – Pisa e di migliorare le competenze in matematica attraverso la diminuzione del numero di studenti di 15 anni che raggiunge solo il primo livello della competenza matematica (*Mathematical Literacy*) del test OCSE-Pisa. Approvato l'Avviso Pubblico Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" rivolto alle scuole secondarie di I e II grado della Regione.	**Molise**	
	LP 7 – 31/08/1974 e ss. mm.	Erogazione di borse di studio per alunni ed alunne frequentanti le scuole dell'obbligo e dell'istruzione e della formazione secondaria di secondo grado nella provincia di Bolzano e fuori provincia, se l'indirizzo scolastico o la formazione professionale non viene offerto in provincia. Le famiglie vengono sostenute tramite diverse misure di sovvenzioni e attività complementari dell'assistenza scolastica. L'erogazione di borse di studio per studenti frequentanti università in e fuori provincia di Bolzano. Si sono promosse altre azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti come per esempio rimborsi delle tasse universitarie e della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario nonché borse di studio per meriti particolari. Si sono inoltre finanziati interventi speciali per studenti con disabilità, come il finanziamento di persone di accompagnamento o di assistenti, di servizi di assistenza domiciliare, di facilitazioni di trasporto o il rimborso delle spese di viaggio.	**PA Bolzano**	
	DGP 1145 – 01/08/2019	Confermato, per il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia, anche per l'a.e. 2019/2020 l'attuale regime tariffario, con particolare riferimento alla tariffa massima, ai limiti ICEF per la valutazione della condizione economico finanziaria e ai criteri per l'ulteriore riduzione tariffaria in relazione al numero dei figli, a partire dal secondo	**PA Trento**	
	DGP 5 – 10/01/2020	Confermata, per il servizio di prolungamento d'orario nelle scuole dell'infanzia, la riduzione tariffaria introdotta lo scorso anno anche per il prossimo a.s. 2020/2021 sia per le quote intere che per quelle agevolate su base ICEF in relazione al numero di figli	**PA Trento**	
	DD 125 - 03/10/2020 AD62 - 20/052019 DGR 1607 - /09/2019	DD 125 - AD62 - Approvato l'avviso relativo ai "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" – art. 53 L. di Bilancio 2019". L'Avviso è diretto all'acquisizione di proposte progettuali da parte delle Istituzioni scolastiche di secondo grado finalizzate a contrastare fenomeni di abbandono scolastico e a valorizzare gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendo l'interazione con il territorio.	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 115 - 13/09/2019 AD 121 – 27/09/2019	DGR 1607 - Adottato un Avviso pubblico relativo alla concessione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020. DD 115 - Approvato il secondo avviso Integrativo straordinario, sempre in merito alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, rivolto ai cittadini che non hanno presentato domanda entro il temine del precedente Avviso. AD 121 – Adottato l'avviso pubblico integrativo e straordinario relativo alla concessione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratutita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 erogabile nelle forme di comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di 1 e 2 grado, statali e paritarie.		
	LR 14/2019 – 05/08/2019	Agevolazioni tariffarie finalizzate a favorire la mobilità sostenibile e contrastare la dispersione scolastica. Modifiche al c. 33, art. 5, LR 48 – 28/12/2018 (L. di stabilità 2019).Con la LR in oggetto si incrementa di € 3.500.000 (dagli iniziali € 10.500.000 a € 4.000.000) per l'annualità 2019 lo stanziamento regionale di cui alla LR 48/2018 finalizzato all'introduzione di incentivi all'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti di ogni ordine e grado mediante riduzione del costo dell'abbonamento per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale. Resta invariato lo stanziamento di € 10.500.000 per gli anni 2020 e 2021. Vedi anche CSR2 mis. 21 e CSR 3 – Mis. 7	**Sardegna**	
	DGR 39/30 – 03/10/2019	Azioni di sostegno al diritto allo studio 2019. LR 31 – 25/6/1984 - LR 5 – 09/03/2015 – L. 448 – 23/12/1998.Si prevede l'erogazione di borse di studio, di cui all'art. 33, c. 26, LR 5/2015, a valere su fondi regionali, nonché la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo (buono libri), di cui all'art. 27, L. 448/1998, a valere su fondi MIUR	**Sardegna**	
	1. DGR 42/28 – 22/10/2019 2. DD 9809/696 – 29/10/2019	1. Contributi agli Enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico. Indirizzi della Giunta per l'a.s. 2019/2020. LR 5 – 09/03/2015, art. 30, c. 12. 2. Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di contributi straordinari ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del servizio di trasporto scolastico per l'a.s. 2019/2020 - Approvazione Avviso pubblico	**Sardegna**	
	DGR 9/23 – 22/02/2019	Concessione di un contributo all'Associazione Intercultura Onlus per l'erogazione di borse di studio finalizzate all'attuazione di programmi scolastici internazionali che prevedano lo svolgimento di un periodo di studi all'estero destinati a studenti delle scuole secondarie di secondo grado sarde appartenenti a famiglie meno abbienti. (Rif. LR 48/2018, art. 11, c. 6.)	**Sardegna**	
	LR 10 – 20/06/2019	Garanzia diritto allo studio e alla formazione sul territorio. A tal finedisciplina gli interventi regionali a sostegno delle politiche educative, ne assicura la qualità, intraprende e persegue le politiche e le azioni volte al miglioramento della complessiva offerta formativa affinché quest'ultima risponda a criteri di competenza, continuità, coerenza e avanzamento della conoscenza, secondo un prevalente criterio di continuità del progetto formativo individuale. La ratio della legge è individuabile nella promozione dello sviluppo e nella piena realizzazione di un sistema integrato di educazione, istruzione e FP, capace di rispondere alle esigenze di sviluppo dei territori. La Regione considera l'istruzione e la formazione fattori primari per lo	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		sviluppo e la realizzazione della persona umana e strumento per la crescita democratica e per lo sviluppo culturale, economico, sociale del territorio, per la formazione alla legalità, anche nell'ottica della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di criminalità.		
	LR 32/2002 DGR 432/2019 DD 4916/2019 DD 13778/2019 DGR 501/2019	L'intervento regionale per la promozione del diritto allo studio come veicolo di sviluppo della persona, è finalizzato al finanziamento –attraverso bandi comunali rivolti agli studenti a basso reddito- del cosiddetto "pacchetto scuola", uno strumento economico per il sostegno delle spese necessarie per la frequenza scolastica, quali libri di testo, altro materiale didattico e servizi scolastici. Borse di studio erogate dal MIUR per studenti delle scuole secondarie di II grado - a.s. 2018/2019	**Toscana**	
	DGR 46 - 21/01/2019 DD 4037 - 02/05/2019	Borse di studio MIUR - Il Fondo unico per il Diritto allo Studio è un'iniziativa del MIUR per il contrasto della dispersione scolastica ed il potenziamento del diritto allo studio, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso. Gli studenti beneficiari vengono individuati dalla Regione, tramite le istanze presentate presso i Comuni.	**Umbria**	
	DGR 674 - 17/05/2019 DD 11782 - 20/11/2019	Contributi per l'acquisto dei libri di testo. La finalità del contributo per la fornitura dei libri di testo mira a favorire il diritto allo studio degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori. Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati ripartiti tra i Comuni € 1.098.452,90.	**Umbria**	
	DGR 392 – 02/04/2019	Approvazione del Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Scuola" per l'a.s.f. 2018/2019. (LR 1 - 19/01/2001). Del./CR 12 - 22/02/2019	**Veneto**	
	DDR 689 – 20/05/2019 della Direzione Formazione e Istruzione	"Borse di Studio" per l'a.s. 2018/2019. Riparto delle risorse statali assegnate alla Regione Veneto – Determinazione dell'importo della Borsa di Studio. D.Lgs. 63 - 13/04/2017 (art. 9) – DM 686 - 26/10/2018	**Veneto**	
	DGR 1170 – 06/08/2019	Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'a.s.f. L. 448 – 23/12/1998, art. 27	**Veneto**	
Misura 14 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa				
	DGR 637 - 19/07/2019 DGR 214 - 06/04/2018 DD 593 - 02/08/2018 DGR 542 - 13/07/2018 DGR 638 - 19/07/2019	Approvazione programmazione dei percorsi triennali di qualifica di IeFP (Triennio 2020/2023). Approvazione Offerta formativa regionale di percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà: programmazione dei percorsi per il prossimo a.s. 2019/2020 (triennio 2019/2022). Programmazione dei Percorsi triennali di qualifica di IeFP (Triennio 2019/2022). Offerta formativa regionale di percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà: (flussi e classi) per il corrente a.s. 2017/2018 e programmazione dei percorsi per il prossimo a.s. 2018/2019 (triennio 2018/2021). Revisione "Disposizioni Attuative per la gestione dei percorsi di IeFP" ai sensi della DGR 775/2017 approvate con DD 1999/2018	**Liguria**	
	DGR 1143 – 17/12/2019	Recepimento dell'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019 delle figure di qualifica e diploma professionali del repertorio nazionale dei percorsi di IeFP	**Liguria**	
	DGR 928 - 06/11/2019	Trasferimento ad Alfa per la prosecuzione del prog. relativo al riconoscimento del diritto di accesso alla qualifica OSS per diplomati delle ISA	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa **RA 10.1**				
	L. 144/1999, art. 68 Rilancio della IeFP e sistema duale	L'Avviso è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa di IeFP sul territorio regionale offrendo ai più giovani la possibilità di frequentare percorsi che consentono di conseguire una qualifica spendibile su tutto il territorio nazionale ed europeo. L'Avviso promuove la strutturazione di un'offerta formativa capace di rispondere alle richieste di competenze e di profili del sistema produttivo, migliorando le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani e al conseguimento di una delle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale, come definito in sede di Accordo Stato-Regioni - 27/07/2011 e 19/01/2012. L'Obiettivo è rilanciare il sistema regionale della IeFP della Regione promuovendo un'offerta di qualità, fortemente connessa con le richieste del sistema delle imprese, in particolare delle imprese nei settori più competitivi o appartenenti ai domini tecnologici di specializzazione individuati nella S3 (*Smart Specialisation Strategy*). L'Avviso è stato redatto in attuazione delle priorità di cui all'OT 10 e all'Asse 3 del PO FSE 2014-2020.	**Abruzzo**	
	Accordo in CSR - 24/09/2015 (Rep. atti 158/CSR) DGR 725 – 15/11/2016 Accordo, Regione Abruzzo-MLPS il 12.2016 DD 122/DPG010 – 14/11/2018	Protocollo d'Intesa tra il MLPS la Regione.Accordo tra la Regione e i Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP Sede di L'Aquila, CNOS-FAP Sede di Ortona (CH) e *Excelsior Academy* di Pescara per l'implementazione delle modalità operative di cui al citato Protocollo di intesa, con approvazione dello schema allegato quale parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione.Con DD 122/DPG010 – 14/11/2018 è stato poi approvato l'Avviso Pubblico per l'affidamento di 2 percorsi triennali e 4 percorsi di IV. Il Bando è scaduto il 15/12/2018.Detti corsi sono stati successivamente affidati agli organismi di formazione risultati vincitori dell'avviso pubblico con DD 111/DPG010 – 12/08/2019 e DD 113/DPG010 – 16/09/2019	**Abruzzo**	
	DGR 1363-20/12/2018 Contributi per gare disciplinari realizzate dagli Istituti Scolastici statali della Basilicata – a. s. 2018/2019	L'Avviso è rivolto alle istituzioni scolastiche statali di primo e secondo grado della Basilicata affinché realizzino concorsi per la promozione del merito tra gli studenti. L'obiettivi è quello di perseguire l'inclusività e l'equità favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra i territori, scuole e studenti con la finalità di valorizzare e sviluppare le potenzialità e i meriti personali degli alunni.	**Basilicata**	
	Decr. 9320 - 31/07/2019 Decr. 16211 - 18/12/2019	Approvazione, con Decr. 9320 - 31/07/2019, dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese "**Fare scuola fuori dalle aule**" - III Edizione anno 2019. Ammissione a finanziamento 60 operazioni con Decr. 16211 - 18/12/2019	**Calabria**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	Decr. 8714 - 19/07/2019	Approvazione graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico - Percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale a titolarità delle agenzie formative	**Calabria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Burc 39 – 08/07/2019 Burc 52 – 02/09/2019 Burc 53 – 09/09/2019 Burc 5 – 20/01/2020 Burc 5 – 20/01/2020	DGR 281 - 24/06/2019 - POR FSE 2014-2020 - FESR 2014-2020 - Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto "Scuola viva in quartiere". DD 926 – 29/08/2019 - POR FSE-FESR 2014-2020. DGR 281 - 24/06/2019. Avviso pubblico "Scuola Viva in Quartiere". DD 929 – 04/09/2019 - POR FSE 2014-2020. DGR 281 - 24/06/2019. Avviso pubblico "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento". DD 7 del 17.01.2020 - POR FSE 2014-2020. DGR 615 - 04/12/2019. Avviso pubblico "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" DD 8 del 17.01.2020 - POR FSE-FESR 2014-2020. DGR 615 - 04/12/2019. Avviso pubblico "Scuola Viva in Quartiere"	**Campania**	
	DGR 1473 - 09/09/2019	Approvazione delle candidature per la realizzazione dell'Azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020 in attuazione della DGR 1322/2019 Allegato 2	**Emilia-Romagna**	
	DD G08471 - 21/06/2019	Avviso pubblico "Social media. Opportunità e rischi per i giovani legati all'utilizzo della Rete". L'Avvisomira a sostenere la realizzazione di azioni di educazione digitale degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio, per un uso consapevole e responsabile di internet, e allo stesso tempo per potenziare le conoscenze degli studenti verso un settore professionale in esponenziale ampliamento. I progetti dovranno prevedere percorsi che riguardano l'utilizzo delle "Rete", con l'intento di accompagnare gli studenti all'interno di un percorso di crescita di tipo "virtuale", mirato all'acquisizione di strumenti per diventare maggiormente consapevoli dei rischi che internet e le nuove tecnologie presentano, e allo stesso tempo sviluppare in loro la consapevolezza che l'ingegneria informatica, l'informatica e il mondo dei social media rappresentano una nuova opportunità nel mondo delle professioni	**Lazio**	
	DD G14160 - 17/10/2019	Avviso pubblico per l'iniziativa "*GREEN* - Catalogo Regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici". L'iniziativa è specificamente volta al contrasto del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di azioni che favoriscono la permanenza nei contesti scolastici e formativi anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi esperienziali.	**Lazio**	
	DD G16474 - 29/11/2019	Avviso Pubblico "per un programma regionale di intervento integrato rivolto alle scuole". La Regione ha approvato il nuovo avviso pubblico rivolto al mondo delle scuole in cui si è deciso di sistematizzare in un'unica cornice strategica diversi interventi diretti alle scuole e agli studenti, definendo una pluralità di azioni sistematiche che impattano su questo settore. L'avviso prevede la prosecuzione di esperienze di successo già realizzate in passato, proponendo la massima diversificazione delle tipologie di intervento al fine di raggiungere un numero sempre più ampio di studenti coinvolti nell'attuazione degli stessi.	**Lazio**	
	Decr. 5379 - 17/09/2019	Contributo all'ente Opera Diocesana Madonna dei Bambini – Villaggio del ragazzo – Centro di formazione integrata per il contrasto alla dispersione scolastica	**Liguria**	
	DGR 178 – 08/03/2019	Progetto Anti Dispersione (individuati i cinque soggetti attuatori, le attività sono in corso)	**Liguria**	
	LR 15/2006	Borse di studio per la spesa relativa ai contributi di iscrizione e frequenza scolastica sostenuta dalle famiglie (emessi bandi 2019, atti di finanziamento in fase di approvazione);	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Piano Regionale sul Diritto allo Studio Scolastico 2011-2013	Borse di studio per la spesa relativa ai libri di testo per gli alunni che adempiono all'obbligo scolastico sostenuta dalle famiglie (emessi bandi 2019, atti di finanziamento in fase di approvazione); Borse di studio per la spesa relativa ai libri di testo per gli alunni della scuola secondaria superiore sostenuta dalle famiglie (emessi bandi 2019, atti di finanziamento in fase di approvazione)		
	DLgs. 63/2017	Borse di studio collegate al Sistema nazionale di Voucher per l'acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e il trasporto, accesso a beni e servizi di natura culturale famiglie (emessi bandi 2019, a dicembre 2019 pagati voucher 2018/2019)	**Liguria**	
	DGR 899/2019	Approvazione Prot. d'Intesa tra Regione, USR e altri per costituzione di partnership finalizzata al potenziamento dei servizi di inclusione sociale nelle scuole in sinergia con la famiglia	**Liguria**	
	DGR 1177 – 29/01/2019	Prevede - nell'ambito delle misure relative alla programmazione dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale per l'a.f. 2019/2020 - l'attivazione di percorsi formativi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, finalizzati all'acquisizione di un titolo di IeFP attraverso il sistema duale. I moduli sono definiti, sia in termini metodologici sia di durata di ogni singolo percorso, sulla base delle competenze di ciascuno studente e sono rivolti anche a minori in regime di restrizione della libertà. Tali percorsi formativi, non inferiori a 400 ore, devono garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata del percorso individuale	**Lombardia**	
	DDS 11907/2019	Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di IeFP – a.f. 2019/2020, prevede, in attuazione della DGR 1177/2019, il finanziamento, tramite il meccanismo del sistema dotale, dei percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, rivolti in particolare a soggetti in stato di "dispersione grave", ovvero in possesso anche di uno dei seguenti requisiti: in carico ai servizi sociali o UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) o tribunale dei minori, ovvero sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria; minori in regime di restrizione della libertà; non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi; pluribocciatura	**Lombardia**	
	LP 29/1977 LP 40/1992 L. 107/2015	Percorsi di orientamento, formazione e supporto anche individuale per giovani in abbandono scolastico o a rischio di abbandono. Ai fini della prevenzione e recupero del fenomeno NEET (*Not in Education, Employment or Training*) è stato avviato a cura della Formazione professionale il progetto Antoine che prevede l'individuazione dei soggetti NEET e l'offerta di un servizio di affiancamento, orientamento, formazione, tirocinio, apprendistato. I riferimenti normativi indicati definiscono il perimetro d'azione entro cui si collocano tuttora le attività delle scuole professionali provinciali e pertanto agiscono sull'operatività corrente.	**PA Bolzano**	
	L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"	Nell'anno scolastico 2018/2019 L'Intendenza scolastica ha avviato il progetto "Successo formativo 2018-2019" che mira ad intervenire nella prevenzione del rischio di dispersione scolastica e nella rimotivazione di alunni che, pur potenzialmente capaci, vivono in contesti di abbandono o disgregazione socioculturale, fornendo ad essi la possibilità di sviluppare positivamente le potenzialità inespresse. Per contrastare la dispersione scolastica nell'anno scolastico 2018-19 si è proceduto alla	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 29/2017 Decreto della Sovrintendente 15918/2018 Decreto della Direttrice per l'Istruzione e la Formazione 16981/2018	creazione di una "Cabina di regia" rivolta a promuovere il successo formativo. Dal punto di vista operativo le finalità dei provvedimenti si sono attuate a partire dall'anno 2018 con le seguenti finalità: rafforzare le competenze sociali e personali degli alunni (prevenzione), recuperare gli alunni in crisi e in situazioni conflittuali, accompagnare gli alunni nelle fasi di transizione e sostenerli nell'orientamento, coordinare e accompagnare gli alunni in percorsi di apprendimento alternativi finalizzati all'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo. Nell'anno scolastico 2018-19 si sono svolti anche i laboratori di attività pratiche del progetto "Scopri i tuoi talenti" per alunni/e della scuola secondaria di primo grado In collaborazione con la Formazione Professionale italiana. Il progetto come nell'anno precedente era suddivisi in due sezioni: una aperta a tutti gli alunni/le alunne delle scuole di Bolzano e Laives al mattino, l'altra rivolta più specificamente ad alunni a rischio di *drop-out* al pomeriggio.		
	LP 15 – 04/05/1988 e ss. mm	Consulenza scolastica e formativa specialistica per utenze deboli (portatori di handicap, ragazzi con background migratorio, ragazzi con famiglie socialmente svantaggiate).	**PA Bolzano**	
	DGP 1852 – 22/11/2019	Armonizzati gli strumenti di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica allo scopo di semplificare e uniformare le modalità di fruizione dei livelli essenziali di assistenza nei diversi gradi di istruzione	**PA Trento**	
	DGP 328 – 08/03/2019	Approvati 78 progetti di riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa che avranno attuazione nel periodo 2019-2021 per un importo di quasi € 1.500.000,00 a cofinanziamento del PO FSE 2014-2020	**PA Trento**	
	DGR 2-90 - 19/07/2019	Atto di indirizzo per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di IeFP periodo 2019/2022	**Piemonte**	
	DGR 21-8805 – 18/04/19 DD 963 - 9/07/19 DD 1026 – 23/07/19	Nel 2019 Atto di indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", attuato per la Misura 1 con successivo Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi rivolti agli adolescenti ed ai giovani (target 11-22enni e famiglie).Nel 2020 prevista attuazione della Misura 2 con affidamento di azioni di sistema a rinforzo del modello regionale attraverso la realizzazione di strumenti orientativi, sviluppo di competenze/formazione degli orientatori e strategie di comunicazione	**Piemonte**	
	DD 10 - 04/02/2019 AD 627 - 06/06/2019 DD 1342 - 24/10/2019 DD 392 - 18/04/2019	È stato adottato l'Avviso pubblico relativo all'assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. L'erogazione delle borse di studio hanno lo scopo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. È stato approvato l'avviso pubblico 2/FSE/2019 "Offerta Formativa di IeFP a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale". Si intende promuovere un'azione specifica e mirata al contrasto alla dispersione scolastica associando la stessa a una nuova sfida volta a combattere i fenomeni di disagio giovanile presenti sul territorio regionale che rappresentano il preludio a comportamenti deviati e criminosi. Approvata la graduatoria che ammette a finanziamento 22 progetti. È stato approvato l'avviso relativo ai percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP). Con tale avviso si intende rafforzare l'offerta	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		formativa sul territorio regionale, realizzando percorsi formativi Duali di IV anno nell'IeFP per l'acquisizione del Diploma professionale anche con l'esercizio dell'Apprendistato di primo livello		
	DD del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche prot. 12712/891 –16/12/2019	POR FSE 2014-2020. Approvazione avviso formare per formarsi - Erogazione di sovvenzioni, attraverso una procedura a sportello, per progetti presentati dalle Autonomie scolastiche statali sarde, finalizzate alla formazione dei docenti per dare loro opportunità di aggiornamento in materia di innovazione didattica e per affrontare con efficacia i problemi specifici degli studenti sardi in situazione di svantaggio e di sotto-rendimento	**Sardegna**	
	DD Direttore del Servizio Politiche Attive 52608/5562 – 20/12/2019	POR FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, c. 1, lett. a), D.Lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Aa.ff. 2020-2023	**Sardegna**	
	DGR 4/33 – 22/01/2019 DD del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche 11309/763 – 21/11/2019	POR FSE 2014-2020 Asse 2 – Azione 9.1.2 – Politiche innovative per "Interventi di presa in carico integrata finalizzati al rafforzamento della coesione sociale in ambito scolastico e al miglioramento dell'apprendimento dei giovani, in particolare dei giovani studenti appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio.Approvazione Avviso **Pro.Di.Gi Progetti contro la Dispersione dei Giovani.** Vedi anche CSR2 Mis. 8	**Sardegna**	
	DDG 2477 - 4/6/2019 DDG 6497 - 11/11/2019 del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della formazione professionale	L'Avviso 28/2019 avente ad oggetto la realizzazione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale - II, III e IV annualità - a.s.f. 2019/2020, si propone di rafforzare e dare continuità all'offerta formativa per il conseguimento di una delle 22 qualifiche triennali e delle 21 qualifiche quadriennali IeFP. In particolare, la Regione Siciliana con la detta procedura intende rafforzare e dare continuità all'offerta formativa per il conseguimento di una delle 22 qualifiche triennali e delle 21 qualifiche quadriennali IeFP, corrispondenti al'EQF e costituenti il Repertorio regionale delle figure professionali, in linea con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 29/04/2010 e dal successivo Accordo Stato Regioni - 27/07/2011, entrambi recepiti dalla Regione Siciliana con specifici provvedimenti In tale ottica, l'Avviso, in sinergia con gli altri analoghi interventi a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie, intercetta i segmenti dell'Offerta formativa IeFP con rilevante domanda sul territorio regionale, così da rafforzare significativamente, agendo sia in termini preventivi che di recupero, le misure di contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e formativo. I corsi che verranno attuati con l'Avviso, si rivolgono ai giovani in età diritto-dovere che intendono conseguire un titolo professionale per aumentare le proprie chance occupazionali	**Sicilia**	
	DLgs. 61/2017 LR 32/2002 POR FSE 2014-2020	DGR 537 del 23/04/2019 "Accordo tra Regione e l'USR per la realizzazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte degli IP della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7, c. 2, DLgs. 61 – 13/04/2017- Annualità 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021". DGR 798 - 17/06/2019 "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IeFP ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2019/2020 e 2020/2021". DGR 948 - 22/07/2019 "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IeFP ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2019/2020 e 2020/2021 – Modifica".	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 1579 - 16/12/2019 "DGR 798/2019 e smi - Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IeFP ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014. Annualità 2019/2020 e 2020/2021. Modifica". DD 13043 - 26/07/2019 "DGR 798/2019: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione". Annualità 2020-2021" DD 13365 - 05/08/2019 "DGR 798/2019: Approvazione avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul POR FSE 2014-2020 – Annualità 2019-2020" DD 10478 - 25/06/2019 "DGR 798/2019: Approvazione formulario di progettazione per la presentazione dei progetti formativi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale per l'a.s.f. 2019/2020" DD 12579 - 24/07/2019 "DGR 798/2019: Modifica formulario di progettazione per la presentazione dei progetti formativi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale per l'a.s.f. 2019/2020" DD 16030 - 02/10/2019 "Approvazione indicazioni operative per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'a.s. 2019/2020 e Formulario di presentazione" DGR 1016 - 18/09/2018 "Approvazione degli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli IP a valere sul POR FSE 2014-2020 - Annualità 2018-2019." DGR 1052 - 05/08/2019 "DGR 1430 - 17/12/2018: Programma Garanzia Giovani Approvazione Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi biennali rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico - Annualità 2019/2020. Modifica e attribuzione ulteriori risorse."		
	LR 32/2002 DGR 503/2019 DGR 860/2019 DD 13266/2019 DD 13633/2019 DD 17913/2019 DD 21518/2019 DGR 990/2019 DGR 1367/2019 DD 14071/2019 DD 20238/2019 DD 21630/2019	I Progetti Educativi Zonali – Età Scolare, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai ragazzi in età scolare, con la finalità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola. Sono compresi interventi dedicati al contrasto della dispersione nell'ambito di comunità Rom Sinti Caminanti. I PEZ intervengono anche per la qualificazione del sistema educativo integrato da zero a sei anni tramite coordinamento territoriale e formazione del personale Progetto a regia regionale *LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza.* Evidenze scientifiche dimostrano gli effetti positivi che l'ascolto della lettura a voce alta produce su bambini e ragazzi sulla sfera cognitiva e relazionale, accrescendo il successo nei percorsi scolastici e di vita. Si interviene a partire dal nido fino alle scuole di ogni ordine e grado.	**Toscana**	
	DD 516 - 10/06/2019	Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019 - IntegrAzioni Giovani 2019	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	PD 2708/2019	Seminario di scambio di buone prassi nell'ambito del Progetto contro la dispersione scolastica 1579 PRIMO – Perseveranza riuscita inclusione motivazione di cooperazione transfrontaliera europea che contribuisce agli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva finanziato dal Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia "ALCOTRA" 2014-2020 – Nizza dal 22 al 24/05/2019 – Evento di lancio del progetto PRIMO (Palazzo regionale)	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1408 – 01/10/ 2019	Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2019. DLgs. 286 – 25/07/1998 e smi. LR 9 – 30/01/1990, art. 3, c. 2. Del. 88/CR – 06/08/2019	**Veneto**	
Miglioramento delle competenze chiave degli allievi **RA 10.2**				
	Del. CIPE 79/2012 DGR 840 – 20/10/2015 DGR 157 – 06/04/2017 DD 58/DPG010 – 24/07/2017 DD 59/DPG010 – 25/07/2017 DGR 968 – 13/12/2018	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli istituti secondari di primo grado.Con DGR 157 – 06/04/2017 è stato approvato il SAD. Successivamente si è proceduto alla stipula dell'atto di impegno da parte dei Dirigenti Scolastici e quindi al provvedimento di concessione. Sono attualmente in corso le attività di realizzazione da parte degli Istituti beneficiari.Con DD 58/DPG010 – 24/07/2017 si è proceduto all'impegno, liquidazione e pagamento anticipazione in favore degli Istituti Professionali di stato del 40% dell'importo concesso.	**Abruzzo**	
	DGR 192-15/03/2019 DLgs 61/2017 art. 7 comma2	Approvazione "Accordo per l'erogazione dell'offerta e le modalità realizzative dei percorsi in IEFP in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche.Approvato lo schema di accordo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione dell'offerta e le modalità realizzative dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte delle Istituzioni scolastiche.	**Basilicata**	
	DGR 193-15/03/2019	P.O. FSE 2014-2020 – Asse 3. DGR 1362-20/12/2018 "Percorsi formativi per azioni laboratoriali e formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola- lavoro- stage in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione. Integrazione e dotazione finanziaria.Sostenere la crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico formativo e lavorativo e potenziare le competenze linguistiche offrendo ai giovani l'opportunità di partecipare a interventi di promozione del multilinguismo che incoraggino l'apprendimento ed il perfezionamento non formale delle lingue straniere correlate agli indirizzi di studio seguiti.	**Basilicata**	
	DGR 322-26/05/2019	PO FSE 2014-2020 Progetto *Excellence in Education* "Prosecuzione percorsi di studio con metodologia CLIL e riconoscimento *Cambridge International*". Liceo Scientifico e IIs di Matera. 2018/2019.Approvazione e finanziamento della 4^ annualità del percorso "*Excellence in Education*" in continuità con il percorso scolastico essendo destinate agli allievi delle classi quarte che hanno completato le precedenti annualità	**Basilicata**	
	Burc 21 – 15/04/2019	DD 59 – 10/04/2019 - Intervento "Mobilità dei Giovani attraverso volontariato e scambi", approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di progetti riferiti a "Programma di mobilità nelle scuole secondarie"	**Campania**	
	DGR1357 - 05/08/2019 DGR1112 - 08/07/2019	Approvazione 23 progetti di educazione musicale da realizzare nell'anno scolastico 2019/2020 a valere sull'invito di cui a DGR 363/2019	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 29 - 30/03/1992 DGR 575 - 02/07/2019 DD G16808 - 05/12/2019 DD G16807 - 05/12/2019 DD G16809 - 05/12/2019 DD G17395 - 12/12/2019 DD G16806 - 05/12/2019	Approvazione "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico – a.s. 2019/2020" promuove una serie di interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, il Piano stanzia in favore dei Comuni del Lazio un contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4, LR 29/92 (servizi di mensa, di trasporto scolastico degli alunni del I ciclo di istruzione ed in particolare di quelli con disabilità, di fornitura di libri di testo e materiale didattico per gli alunni residenti che frequentano la scuola primaria)	**Lazio**	
	DGR 322 - 28/05/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino" riguarda il finanziamento di interventi negli ambiti istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il finanziamento dell'intervento IF_1_1 "*Digit@l Teacher*" che coinvolge gli istituti Comprensivi dell'Area sono stati stanziati per gli anni 2020-2022 € 146.700,00 a valere su L. di stabilità	**Lazio**	
	DGR 322 - 28/05/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", riguarda il finanziamento di interventi in ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il finanziamento dell'intervento IF_2_1 "Crescere In…MUSIC@" che coinvolge gli istituti Comprensivi dell'Area sono stati stanziati per gli anni 2020-2022 € 125.200,00 a valere su L. di stabilità	**Lazio**	
	DGR 206/2019	Strategia nazionale aree interne - Accordo Partenariato 2014-2020- Approvazione Strategia Area Beigua-Sol. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	**Liguria**	
	DGR 885 - 31/10/2018	Approvazione modalità attuative del Progetto ERASMUS+ "L.A.N.D.S.C.A.P.E. - *LiguriA iNvests in the Development of Skills, Competencies and Abilities Promoting Europeanness*" presentato in risposta all'invito 2018 - Programma Erasmus + e finanziato dall'Agenzia Nazionale ERASMUS+ INAPP, prevede la realizzazione di tirocini formativi all'estero per neo qualificati/diplomati IeFP e per neo diplomati di istruzione secondaria superiore di secondo grado del sistema di istruzione e formazione ligure. A gennaio 2020 sono state attivate circa 90 borse di mobilità	**Liguria**	
	DGR 572 - 30/12/2019	Con DGR 572 del 30/12/2019 l'Esecutivo, nell'ambito dell'Azione "Ampliamento dell'offerta scolastica/formativa" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, ha approvato l'iniziativa SCUOLALAB, finalizzata a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti secondari di primo e secondo grado e negli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio molisano, attraverso il sostegno di progetti scolastici di forte valenza culturale e innovativa con riferimento ad attività sia curricolari che extracurricolari, anche a carattere sperimentale, affinché gli studenti possano acquisire una maggiore consapevolezza della loro scelta formativa proiettandola nel futuro percorso di studi e/o professionale.	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 5 - 06/08/2019, art. 21	Previsto, con specifica disposizione della legge di assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, che il **potenziamento dell'insegnamento delle lingue** sia attuato nelle singole istituzioni scolastiche e formative con profili di autonomia, in relazione alle attività curriculari programmate e alla presenza di personale docente idoneo, nel rispetto di livelli minimi integrativi delle ore di insegnamento curriculari settimanali delle lingue straniere	**PA Trento**	
	DGP 2040 – 13/12/2019	Approvate le nuove direttive per il **potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere**. Nello specifico si prevede che vengano assicurate nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado almeno tre ore settimanali per l'inglese e il tedesco. Nella scuola secondaria di secondo grado si stabilisce un numero di 60 ore per ciascun anno e nel 5° anno l'attività didattica venga realizzata in Clil per il 50% dell'orario annuale di una o più discipline non linguistiche	**PA Trento**	
	DGP 132 – 02/02/2019 DGP 636 – 10/05/2019	Voucher per la frequenza di un **anno all'estero in Paesi dell'Unione europea**; gli studenti vincitori sono selezionati tenuto conto dell'indicatore di condizione economica familiare.	**PA Trento**	
	DGP 115 – 01/02/2019 DGP 615 – 10/05/2019 DGP 1153 – 01/08/2019	Voucher per la frequenza di un **anno all'estero in Paesi extra europei**; gli studenti vincitori sono selezionati tenuto conto dell'indicatore di condizione economica familiare	**PA Trento**	
	DDG 446 - 04/03/2019 DDG 447 - 04/03/2019 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale	Approvazione delle graduatorie relative agli Avvisi "Leggo al quadrato" (terza e quarta edizione) finanziati dal Piano d'Azione Obiettivi di Servizio per contrastare la dispersione scolastica, innalzare le competenze e sostenere l'apprendimento degli studenti e l'adeguamento infrastrutturale delle istituzioni scolastiche.	**Sicilia**	
	LR 32/2002 DGR 112/2019 DD 4139/2019 DD 21247/2019 DGR 1263/2019 DD 17714/2019	Interventi per l'inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza educativa	**Toscana**	
	PD 3348/2019	Approvazione dell'esito della valutazione e del finanziamento dei progetti riconducibili all'azione "Studenti in movimento – stage aziendali all'estero" di cui all'avviso pubblico 19AC, approvato con PD 2110/2019, nell'ambito del PO FSE 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"	**Valle d'Aosta**	
	PD 7886/2019	Approvazione dell'avviso pubblico "Studenti in movimento – stage aziendali all'estero" per il finanziamento di attività di mobilità all'estero rivolta a studenti delle scuole secondarie di secondo grado regionali e paritarie della Valle d'Aosta, codice avviso 19AK, nell'ambito del programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione FSE 2014-2020".	**Valle d'Aosta**	
	DGR 99/2019	Approvazione del trasferimento alle istituzioni scolastiche regionali secondarie di secondo grado di fondi vincolati per la realizzazione, per l'anno 2019, di interventi didattico-educativi di recupero previsti dal decreto del MIUR 80 – 03/10/2007	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1131/2019	Approvazione della partecipazione della regione alla realizzazione del progetto "Diderot", promosso dalla fondazione CRT Piemonte-Valle d'Aosta, per il potenziamento dell'iniziativa "Rinnova…mente: tra codici e numeri" a vantaggio delle scuole valdostane, ai sensi della LR	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		19/2000. La linea progettuale si riferisce, in particolare, al potenziamento dell'area matematica nella scuola del primo ciclo		
	DGR 1393/2019	Approvazione, ai sensi della LR 19/2000, della realizzazione di azioni di supporto alla didattica delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado della regione da parte del Centro risorse per la didattica delle lingue – *Centre ressources pour la didactique des langues* e attribuzione di nuova funzione al centro stesso	**Valle d'Aosta**	
	DGR 851 – 19/06/2019	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. A.f. 2019-2020. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui alla L. 53/2003 e al DLgs. 226/2005. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di formazione iniziale, nella sezione servizi del benessere, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno di percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2019/2020	**Veneto**	
	DGR 852 – 19/06/2019	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. A.f. 2019/2020. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui alla L. 53/2003 e al DLgs. 226/2005. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di formazione iniziale, nelle sezioni comparti vari ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno di percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2019/2020	**Veneto**	
	DGR 853 – 19/06/2019	POR FSE 2014-2020 – Reg. UE 1303/2013 e 1304/2013. Asse 3 –Istruzione e Formazione - Priorità 10.i – Ob. Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al DLgs. 226 - 17/10/2005. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Dir. per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. L. 53/2003. A.f.vo 2019/2020	**Veneto**	
	DGR 854 – 19/06/2019	POR FSE 2014-2020 – Reg. UE 1303/2013 e 1304/2013. Asse 3 –Istruzione e Formazione - Priorità 10.i – Ob. Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al DLgs. 226 – 17/10/2005. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni servizi del benessere. L. 53/2003. A.f. 2019/2020	**Veneto**	
	DGR 855 – 19/06/2019	POR FSE 2014-2020 - Reg. UE 1303/2013 e 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla LR8 - 31/03/2017 e smi, dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i – Ob. Specifico 10. Percorsi triennali di IeFP di cui al DLgs. 226 – 17/10/2005. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nella sezione servizi del benessere. L. 53/2003. A.f. 2019/2020	**Veneto**	
	DGR 856 – 19/06/2019	POR FSE 2014-2020 – Reg. UE 1303/2013 e 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla LR 8 - 31/03/2017 e smi, dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari –Asse 3- Istruzione e Formazione – Priorità 10.i – Ob. Specifico 10. Percorsi triennali di IeFP di cui al DLgs. 226 – 17/10/2005. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. L. 53/2003. A.f. 2019/2020	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1116 – 30/07/2019	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2019/2020. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi formativi di IeFPtriennali per il conseguimento della qualifica nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati in attuazione della DGR 822 - 08/06/2018	**Veneto**	
	DGR 1174 – 06/08/2019	Piano regionale dei percorsi di IeFP realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione dei progetti o delle domande di attivazione relative a percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2019-2020/2020-2021/2021-2022 o a percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'a.f. 2019/2020	**Veneto**	
	DGR 1768 – 2/11/2019	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, da realizzare in modalità duale nel triennio 2020/2023, per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione comparti vari ed edilizia.	**Veneto**	
	DGR 1769 – 29/11/2019	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP. Accordo in Conferenza Stato Regioni - 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Dir. per la presentazione di progetti formativi per percorsi triennali di IeFP, da realizzare in modalità duale nel triennio 2020/2023, per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere	**Veneto**	
Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale **RA 10.6**				
	DGR 1013-21/12/2019	"Piano di dimensionamento scolastico 2018/2021 – IIS Pentasuglia di Matera: Istituzione delle articolazioni "Automazione" e "Meccanica e Meccatronica" nell'ambito del settore Tecnico – Tecnologico, indirizzi di "Elettronica ed Elettrotecnica2 e di "Meccanica-Meccatronica ed Energia" Istituzione e attivazione delle articolazioni "Automazione" e "Meccanica e Meccatronica" rientranti nel settore Tecnico – Tecnologico" in quanto meglio rispondenti alle esigenze del territorio e al mondo imprenditoriale.	**Basilicata**	
	a) Decr. 8800 - 22/07/2019 b) Decr. 12319 - 10/10/2019	a) Approvazione, con Decr. 8800 - 22/07/2019, della Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'Offerta formativa degli ITS già costituiti a.f. 2019. b) Ammissione a finanziamento, con Dec. 12319 - 10/10/2019, di 6 ITS	**Calabria**	
	1) Decr. 3922 - 27/03/2019 2) Decr. 6478 - 29/05/2019 3) Decr. 9312 - 31/07/2019	Ammissione a finanziamento di 133 operazioni a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di Alta Formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale approvati con tre distinti decreti 1) Decr. 3922 - 27/03/2019 con l'ammissione di 21 operazioni;	**Calabria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		2) Decr. 6478 - 29/05/2019 con l'ammissione di 63 operazioni; 3) Decr. 9312 - 31/07/2019 con l'ammissione di 49 operazioni.		
	Decr. 16708 - 23/12/2019	Approvazione, con Decr. 16708 - 23/12/2019, dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di Alta Formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale–a.a. 2019/2020 - II^ Edizione, pubblicato sul BURC 1 - 08/01/2020	**Calabria**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad Agenda Urbana, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	DGR 922 - 05/06/2019	Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020 – approvazione dell'elenco delle operazioni (n. 131 operazioni) e, quantificazione budget, in attuazione della DGR 705/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 917 - 05/06/2019	Sistema di istruzione e formazione professionale -IEFP. Individuazione modalità per garantire il regolare svolgimento commissioni esame a.s 2018/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 879 - 31/05/2019	Approvazione offerta dei percorsi di IV anno a.s. 2019/2020 (43 percorsi di 4^ anno) del sistema regionale di istruzione e formazione professionale gratuita e finanziata di cui all'allegato 1) della DGR 427/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR386 - 18/03/2019 DGR 236 - 18/02/2019	Approvazione 21 operazioni formative per il contrasto alla dispersione scolastica presentate a valere sull'invito approvato sull'Invito approvato con DGR 1722/2018	**Emilia-Romagna**	
	DGR 322 - 28/05/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", riguarda il finanziamento di gli interventi in ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il finanziamento dell'intervento IF_4_1 Qualificazione dell'istruzione tecnica sono previste risorse per complessivi € 623.100,00 a valere su L. di stabilità	**Lazio**	
	DGR 1177 – 28/01/2019	Tale DGR rilancia, per l'a.f. 2019/2020, i pilastri fondamentali del modello educativo unitario, di istruzione, formazione e lavoro, di Regione Lombardia, con i seguenti obiettivi: consolidamento del sistema IeFP e della modalità di apprendimento duale per lo sviluppo del capitale umano, intercettazione dei diversi talenti, contrasto della dispersione e progressivo superamento del mismatch tra esigenze del mercato del lavoro e offerta formativa.	**Lombardia**	
	Decr. 11907 – 08/08/2019	Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di IeFP – a.f 2019/2020 – in attuazione della DGR 1177/2019.Sono stati approvati, il Decr. 11907 – 08/08/2019 approvato l'avviso unitario per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione e formazione professionale per l'a.f. 2019/2020	**Lombardia**	
	DD 1652 - 04/11/2019	POR FSE 2014-2020, Asse 3 PI 10.4. R.A. 10.6. T.A. 10.4.A – DGR 1520/2018 e DGR 1308 - 28/10/2019- Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di IeFP da parte degli IP della Regione Marche	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 253 - 11/03/2019	POR FSE 2014-2020 - Asse 3 – PI 10.4 - RA 10.6 - Linee guida per la predisposizione dell´avviso pubblico relativo alla definizione dell´offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli ITS riconosciuti, con sede legale nelle Marche - biennio 2018/2020	**Marche**	
	DD 671/IFD - 08/05/2019	POR FSE 2014-2020. ASSE 3 - PI 10.4 – RA 10.6 – DGR 253 - 11/03/2019 "Avviso pubblico relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli ITS riconosciuti, con sede legale nelle Marche - biennio 2018/2020"	**Marche**	
	DGR 572 - 30/12/2019	Nell'ambito dell'Azione "Ampliamento dell'offerta scolastica/formativa" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, ha approvato l'iniziativa SCUOLALAB, che volta a coniugare la scuola con la laborialità, intesa come laboratorio di idee, di percorsi di esperienze, al fine di potenziare, qualificare e innovare l'offerta formativa, e di promuovere la conoscenza del territorio regionale e le sue eccellenze, valorizzando ad un tempo le potenzialità degli studenti. L'intervento prevede il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli Istituti scolatici di primo e secondo grado e dagli ITS volti ad arricchire, attraverso la definizione di percorsi laboratoriali didattici, l'offerta formativa. Le proposte progettuali dovranno essere sviluppate in uno o più percorsi laboratoriali didattici anche a carattere sperimentale finalizzate alla realizzazione di attività innovative	**Molise**	
	DGP 477 e 478 – 05/04/2019	Esteso per l'a.f. 2019/2020 il programma pluriennale della formazione professionale e prorogato il contratto di servizio con le istituzioni formative paritarie al fine di garantire la continuità del servizio formativo di IeFP, in attesa di un aggiornamento più complessivo del quadro dell'offerta, anche in relazione al nuovo repertorio nazionale in corso di definizione, e dell'adeguamento dell'impianto della formazione professionale	**PA Trento**	
	LP 5 - 06/08/2019, art. 21	Introdotta, con specifica disposizione della L. di assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, la possibilità di accedere ai percorsi di Alta formazione professionale anche per gli studenti in possesso di un diploma professionale di IeFP, integrato da un percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e tecnicoprofessionali corrispondenti a quelle previste dalla normativa statale	**PA Trento**	
	DGP 279 e 282 – 01/03/2019	Introdotte, a decorrere dall'a.s. 2019/2020, le seguenti importanti novità nella formazione delle classi. In particolare nelle istituzioni scolastiche è previsto un numero massimo di 25 studenti per classe, che scende a 23 se nella classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali certificati ai sensi della L. 104/1992; per la scuola primaria è stato ridotto il numero di studenti che genera pluriclassi, che passa da 60 a 50 studenti, con conseguente incremento del numero di classi e della dotazione organica	**PA Trento**	
	DGP 2130 – 20/12/2019	Aggiornato il quadro dell'offerta scolastica e formativa per l'anno 2020/2021 per il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione. Autorizzato l'avvio di ulteriori percorsi con metodologia "Montessori" oltre alla ridefinizione di alcuni percorsi di istruzione	**PA Trento**	
	DGR 141-9048 - 16/05/2019	Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di IFTS - Piano territoriale pluriennale 2019/2022	**Piemonte**	
	DGR 1341 – 23/10/2019	È stato approvato l'avviso 6/FSE/2019 "Progetto pilota per la realizzazione di percorsi formativi di ITS finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APD) dell'Area Interna dei Monti Dauni	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		sottoscritto il 18/06/2019". Con tale atto si ammettono a finanziamento 2 proposte progettuali; la prima riguarda il "Management e Marketing digitale e reale per lo sviluppo di una destinazione" e il secondo relativo il "Tecnico Superiore nella valorizzazione dei prodotti locali di qualità"		
	DD del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche 3191/163 – 25/03/2019	Approvazione Avviso pubblico 2019 per costituzione nuove fondazioni ITS e per finanziamento dei percorsi formativi. POR FSE 2014-2020 – Asse III "Istruzione e Formazione" – OT 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – PI 10iv) "migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro" – Ob. specifico: 10.6: "qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica" – Azione: 10.6.1: "Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore". Vedi anche CSR2 mis. 20	**Sardegna**	
	DGR 42/29 – 22/10/2019	Programmazione 2019 con la relativa attribuzione delle risorse finanziarie, concernente i percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore volti al rilascio del diploma di tecnico superiore e formazione tecnica superiore da attuarsi a cura delle Fondazioni ITS. Finanziamento per l'annualità 2019 dei percorsi formativi proposti dalle Fondazioni ITS già costituite in Sardegna. Vedi anche CSR2 mis. 20	**Sardegna**	
	DD 888/12679 – 13/12/2019	IFTS – Esercizio finanziario 2019 – LR 20 – 06/12/2019 – Integrazione finanziamenti dei percorsi formativi avviati dalle Fondazioni ITS della Sardegna, di cui all'art. 1, c. 15, LR. 18 – 03/08/2017. Con LR 20 – 06/12/2019, art. 6, c. 20, è stato integrato il finanziamento in favore delle Fondazioni ITS per le attività svolte nel 2019, per alcuni percorsi formativi. Vedi anche CSR2 mis. 20	**Sardegna**	
	DDG 6068 - 23/10/2019 del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della formazione professionale	L'Avviso si propone di rafforzare il sistema di istruzione terziaria non universitaria al fine di implementare nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, beneficiari sono le fondazioni ITS già riconosciute. In particolare, con l'avviso 32/19 la Regione siciliana intende perseguire le seguenti finalità: favorire l'allineamento sul territorio tra il sistema produttivo e il sistema educativo di IFTS di terzo livello, con particolare riferimento ai percorsi di ITS, e favorire l'innovazione tecnologica scientifica nel tessuto produttivo siciliano, favorire la competitività del tessuto produttivo dell'isola, promuovendo secondo una logica di rete, le specializzazioni e le complementarietà dei soggetti formativi con le imprese; promuovere uno sviluppo sostenibile e rinnovabile con particolare riferimento alle strategie per la green economy in Sicilia, rafforzare le competenze tecniche della popolazione siciliana in particolare sebbene non esclusivamente dei giovani	**Sicilia**	
	DGR 465 - 13/12/ 2019	Con la Del.suddettala Regione, su proposta del compente Assessore al ramo, ha disposto il recepimento dell'Accordo 01/08/2019 relativo al Repertorio nazionale delle figure professionali relative alle qualifiche e a diplomi dei percorsi di istruzione professionali. Il recepimento dell'accordo citato è motivato dalla esigenza di poter realizzare, a partire dall'a.f. 2020/2021, le attività afferenti i percorsi di IeFP di qualifica e diploma professionale in Sicilia, avuto riguardo ai livelli minimi essenziali fissati all'accordo. Il recepimento, quindi, è l'atto prodromico all'inserimento del Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		e i diplomi professionali, e degli Standard minimi formativi delle competenze del 3° e 4° anno dell'IeFP, all'interno del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana		
	Circolare 11 - 01/04/2019 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale	Disposizioni per la realizzazione di Percorsi di IeFP a.s.f. 2019/20 ai sensi del punto 2.2b delle "Linee guida dei percorsi di istruzione e formazione professionali" approvate con D. 157 - 05/04/2018 e parzialmente modificate dalla D. 460 - 15/11/2018.	**Sicilia**	
	LR 32/2002 POR FSE 2014-2020	Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali (DGR 313/2019; DD 5522/2019)	**Toscana**	
	DGR 572 - 06/05/2019	Sistema regionale istruzione e formazione professionale (IeFP) con sperimentazione del sistema duale. Approvati i criteri per la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di IeFP con sperimentazione del Sistema Duale per l'a.s. 2019/2020. I percorsi triennali finanziati sono stati 10 per un ammontare complessivo nel triennio pari ad € 1.913.308,50	**Umbria**	
	DGR 466/2019	Approvazione delle linee guida per l'attuazione, a decorrere dall'a.s. 2019/2020 dei percorsi di IV anno realizzati nel quadro dell'offerta IeFP	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1349/2019	Approvazione dell'offerta formativa triennale di IeFP e approvazione del relativo avviso	**Valle d'Aosta**	
	DGR 562/2019	Organizzazione due giornate di seminario di formazione per docenti degli istituti professionali della Regione sul tema della rivisitazione degli ordinamenti (DLgs. 61/17 e DL 92/18)	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1395/2019	Approvazione della concessione del finanziamento, per l'a.s. 2019/2020, all'istituto tecnico professionale regionale "Corrado Gex", di Aosta, e all'istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale, di Verrès, per la realizzazione di progetti di accompagnamento per l'avvio dei nuovi percorsi di IP a partire dall'a.s. 2020/2021	**Valle d'Aosta**	
	DGR 642/2019	Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di IeFP. Revoca della deliberazione della GR 462 - 11/04/2014	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1200/2019	Approvazione del piano regionale per la formazione dei docenti per il triennio 2019-2022 e dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020, ai sensi della LR 18/2016 nel cui ambito è prevista la formazione dei docenti dell'istruzione professionale sul tema della personalizzazione e dei progetti formativi individuali	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1462 – 08/10/2019	POR FSE 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Specialisti per il Domani - Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) 2019-2020" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore 2019-2020	**Veneto**	
Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi **RA 10.8**				
	DGR 41 – 25/01/2019	Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo "Area Interna - Basso Sangro Trigno" di cui alla DGR 408/2017. Strategia nazionale per le aree interne. APQ "Basso Sangro-Trigno" L.	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		147/2013 e smi. La Regione ha stipulato ed approvato l'APQ dell'area Basso Sangro Trigno che coinvolge 10 Istituti Scolastici che stanno realizzando progetti volti ad amplificare la "società della conoscenza". Le risorse finanziare sono erogate dal Miur (Igrue) previa verifica gestionale e controllo finanziario dei saldi intermedi e del saldo finale da parte della Regione		
	DD DPC025/214 – 10/11/2017	Presa d'atto dell'approvazione del progetto e individuazione del gruppo di lavoroProgetto "Hydrogen in Schools" (HySchools) finanziato nell'ambito del programma Erasmus plus e di cui il Servizio di Politica Energetica è partner. Avviati percorsi di formazione degli insegnanti e degli studenti sul tema idrogeno e celle a combustibile con il fine ultimo di incentivare la carriera universitaria in tale ambito in accordo alle esigenze del comparto industriale.È stato sviluppato del materiale didattico innovativo sul tema idrogeno e celle a combustibile per la scuola secondaria di primo e secondo grado che è reso disponibile gratuitamente sulla piattaforma online del progetto nelle lingue dei paesi partner del progetto (inglese, italiano, francese, greco e rumeno).https://www.hyschools.eu/	**Abruzzo**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative **ad Agenda Urbana, approvate** con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	DGR 607 – 12/07/2019 DD Informatica 116 - 11/05/2018	Attraverso il Progetto scuola digitale è stato definito il fabbisogno formativo in materia di innovazione didattica digitale, individuato a partire dalla community del progetto scuola digitale e dall'analisi del grado di innovazione dei progetti inseriti dalle scuole nell'osservatorio, al fine di realizzare un progetto FSE per formazione docenti e formatori. Approvato Invito a presentare proposte per la realizzazione di azioni formative per utilizzo metodologie didattiche innovative a favore degli operatori del sistema educativo di istruzione e formazione regionale. Ammessa al finanziamento la proposta progettuale pervenuta da parte dell'ATS A.TE.N.A., di cui soggetto capofila è l'Università degli studi di Genova	**Liguria**	
	DGR 403 - 21/10/2019 DGR 504 - 13/12/2019	Con l'Avviso Pubblico Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", di cui ai citati provvedimenti giuntali, la Regione Molise intende sostenere nelle scuole secondarie di I e II grado, l'innalzamento delle competenze degli alunni mediante la diffusione delle dotazioni tecnologiche e la promozione dell'alfabetizzazione informatica, anche attraverso la realizzazione di laboratori professionalizzanti e ambienti digitali e multimediali. Con l'Avviso verranno finanziati due tipologie di interventi: la prima volta alla realizzazione/riqualificazione/completamento di spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili, potenziamento delle infrastrutture di rete e ambienti digitali per la didattica integrata con connessi arredi scolastici; la seconda finalizzata alla realizzazione/riqualificazione/completamento, anche in chiave digitale, di laboratori, dotati di strumentazioni all'avanguardia e che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro.	**Molise**	
	DGP 1200 – 12/08/2019	Approvata la quarta edizione del bando "Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo", per la prima volta di durata biennale per gli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021. L'iniziativa prevede il finanziamento di progetti da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi, rivolti a studenti, docenti e genitori, con lo scopo	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		di diffondere la conoscenza di una corretta modalità di approccio e di utilizzo di nuovi canali di comunicazione che possono essere fonte di fenomeni pericolosi		
	DGR 50/32 – 10/12/2019	Prosecuzione attività sottolinea B1 del programma "Tutti a Iscol@". LR 20 - 06/12/2019, art. 6, c. 22.Stanziamento di € 900.000 per il 2019 e di € 100.000 per il 2020 da destinarsi alla prosecuzione dei laboratori didattici extracurriculari previsti dalla Linea B1 del Programma "Tutti a Iscol@"	**Sardegna**	
	Circolare 30 - 04/12/2019 Integrazione alla Circolare 26 - 14/11/2019 dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale	Interventi in favore delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, (anno scolastico 2019/2020) "Progetti sperimentali di collaborazione didattico-scientifica con Università o Enti pubblici di ricerca". La Circolare e relativa modifica, in particolare, consente la realizzazione di percorsi didattici innovativi aventi ad oggetto l'attivazione di progetti pilota con la finalità di accrescere le conoscenze extra curriculari e trasversali degli studenti e delle studentesse delle scuole superiori, con particolare riferimento ai nuovi saperi e alla cultura digitale	**Sicilia**	
	DGR 97/2019	Approvazione della costituzione della rete regionale per il sostegno ad una didattica di sviluppo del pensiero computazionale, in contesti sia analogici "*coding unplugged*" sia digitali, come supporto alle diverse discipline	**Valle d'Aosta**	
	DGR 308/2019	Approvazione della sottoscrizione di un prot.d'intesa tra la Regione– Dipartimento Sovraintendenza agli studi e la sezione valdostana dell'associazione per l'insegnamento della fisica (AIF) per la realizzazione di interventi didattici, formativi e informativi destinati alle istituzioni scolastiche della Regione	**Valle d'Aosta**	
Misura 15 - Apprendistato di I livello				
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese **RA 8.1**				
	DD 11184 e 10147 del 2019	Apprendistato stagionale - Aggiornamento e integrazione del "Catalogo dell'offerta formativa, ai sensi della DGR 963 - 21/06/2016 per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2019" in attuazione della DGR 797/2019. II provvedimento	**Emilia-Romagna**	
	LR 27/2017, Direttive approvate con Decr. 1995/LAVFORU - 21/03/2018	La Regione promuove la realizzazione di specifici percorsi formativi nell'ambito del sistema regionale di IeFP (realizzati in modalità duale) rivolti a soggetti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale che abbiano compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25 ed in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. I percorsi sono erogati da soggetti formativi accreditati ai sensi della vigente normativa regionale in materia di accreditamento degli enti di formazione professionale ed individuati attraverso una procedura di selezione pubblica	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 322 - 28/05/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", riguarda il finanziamento di gli interventi in ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il finanziamento dell'intervento SL_3_1 "Officine di Rigenerazione Rurale" che prevede corsi di formazione per giovani e stranieri sono stati stanziati per gli anni 2020–2022 € 745.000,00 a valere su risorse ex FSC 2000-2006	**Lazio** Direzione regionale Programmazione Economica	
	DGR 1177 – 28/01/2019	Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia Con tale DGR si programma per l'a.f. 2019/2020 anche la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43, DLgs. 81/2015	**Lombardia**	
	Decr. 11683 – 05/08/2019 2019/2020	Approvazione, ai sensi della DGR 1177/2019, dell'avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio – ai sensi dell'art. 43, D.Lgs. 81/2015 a.f. L'avviso è finalizzato a promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per realizzazione del modello di apprendimento duale, sostenendo la realizzazione di percorsi formativi rivolti a tutti gli apprendisti, residenti o domiciliati in Lombardia, assunti con un contratto di apprendistato di primo livello, per l'acquisizione dei seguenti titoli: Qualifica professionale – Diploma professionale - Diploma di istruzione secondaria superiore - Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) - Frequenza del corso annuale integrativo per accesso all'esame di Stato	**Lombardia**	
	DGR 2596 – 09/12/2019 Integrazione delle risorse programmate con la DGR 1177/2019	La DGR approva l'integrazione di ulteriori risorse rispetto a quelle programmate con la DGR 1177/2019, a fronte dell'alto numero delle richieste di finanziamento conseguente alla stipulazione dei contratti di apprendistato, per cui risulta esaurito il finanziamento stanziato con la DGR 1177/2019	**Lombardia**	
	DGR 32-8559 - 15/03/2019	Continuità, per il periodo 2019-2022, dell'Atto di indirizzo per la sperimentazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore di cui all'art. 43, DLgs. 81/2015	**Piemonte**	
		Come noto, il territorio della PAB dispone di un sistema strutturato di apprendistato, soprattutto quello di primo livello. La media annua di apprendisti si attesta a 5.557 persone, di cui 3.695 (66,5%) apprendisti di primo livello (media annua 2019).	**PA Bolzano**	
	DDG 1796 - 09/05/2019 DDS 5344 - 27/09/2019 del Dipartimento regionale istruzione e formazione	Decr.di approvazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione di un Catalogo per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43, DLgs.81/2015 e relativo decreto di approvazione del Catalogo dell'Offerta Formativa in Apprendistato (I livello) a.s. e a.f. 2019/2020	**Sicilia**	
	DLgs. 61/2017 LR 32/2002 POR FSE 2014-2020	DGR 537 - 23/04/2019 "Accordo tra la Regione Toscana e l'USR per la realizzazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte degli IP della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7, c. 2, DLgs. 61 -13/04/2017- Annualità 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021". DGR 798 - 17/06/2019 "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IeFP ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2019/2020 e 2020/2021".	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		DGR 948 - 22/07/2019 "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IeFP ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2019/2020 e 2020/2021 – Modifica". DGR 1579 - 16/12/2019 "DGR 798/2019 e smi - Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IeFP ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 § Annualità 2019/2020 e 2020/2021. Modifica". DD 13043 - 26/07/2019 "DGR 798/2019: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione". Annualità 2020-2021". DD 13365 - 05/08/2019 "DGR 798/2019: Approvazione avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul POR FSE 2014-2020 – Annualità 2019-2020". DD 10478 - 25/06/2019 "DGR 798/2019: Approvazione formulario di progettazione per la presentazione dei progetti formativi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale per l'a.s.f. 2019/2020". DD 12579 - 24/07/2019 "DGR 798/2019: Modifica formulario di progettazione per la presentazione dei progetti formativi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale per l'a.s.f. 2019/2020". DD 16030 - 02/10/2019 "Approvazione indicazioni operative per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'a.s. 2019/2020 e Formulario di presentazione. DGR 1016 del 18/09/2018 "Approvazione degli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli IP a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020 - Annualità 2018-2019." DGR 1052 - 05/08/2019 "DGR 1430 - 17/12/2018: Programma Garanzia Giovani Approvazione Elementi essenziali per adozione avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi biennali rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico - Annualità 2019/2020. Modifica e attribuzione risorse".		
Misura 16 - Edilizia scolastica				
	DGR 1588 - 07/05/2019	Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Regione Toscana sulla gestione condivisa del servizio di comodato d'uso della piattaforma relativa all'anagrafe dell'edilizia scolastica (ARES). Convenzione per la gestione condivisa della piattaforma dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.	**Lombardia**	
	AD 54 – 02/05/2019	Approvato aggiornamento 2019 proposte progettuali relative al Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 che prevede il finanziamento di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale	**Puglia**	
Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici **RA 10.7**				
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad Agenda Urbana, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	
	Burc 11 – 25/02/2019 Burc 19 – 03/04/2019 Burc 26 – 13/05/2019	DD 191 – 18/02/2019 - Concessione agli Enti locali di contributi straordinari destinati al finanziamento di interventi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici della Regione. Modifica DD 1539 – 10/12/2018. Approvazione graduatorie definitive. DD 387 – 03/04/2019 – Piano triennale edilizia scolastica (PTES) 2018-2020 della Regione. Aggiornamento annualità 2019. Approvazione avviso pubblico con allegato. DD 522 – 08/05/2019 - Piano Triennale Edilizia Scolastica (PTES) 2018-2020 della Regione. Aggiornamento annualità 2019. Approvazione modulistica.	**Campania**	
	DGR 989 -18/06/2019 DGR 1039 -24/06/2019	Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione di cui alla DGR 1184/2018 e ss.mm.ii. - aggiornamento annualità 2019 e 2020. Piano triennale di edilizia scolastica della Regione di cui alla DGR 1184/2018 e ss.mm.ii. Annualità 2019 e 2020 - modifica della DGR 989/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 415 -18/03/2019	Aggiornamento della propria precedente deliberazione 2046/2017 avente ad oggetto "approvazione elenchi degli interventi di edilizia scolastica di competenza dei comuni di adeguamento alla normativa sismica e relativi alle indagini diagnostiche a valere sulle risorse di cui all' articolo 1, comma 140, L.232/2016".	**Emilia-Romagna**	
	DGR 382 -11/03/2019	Approvazione Piano Regionale di edilizia scolastica avente ad oggetto istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado e assegnazione delle relative risorse FSC.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 932 - 18/06/2019	Approvazione di 12 interventi per la messa in sicurezza/realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive di cui alla DGR 1915/2018 - Aggiornamento dell'elenco interventi	**Emilia-Romagna**	
	DGR 408 - 18/03/2019	Edilizia scolastica - Approvazione elenchi interventi ammissibili a contributo per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio: modifica propria precedente deliberazione 2127 del 10 dicembre 2018	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2005 - 11/11/2019	Approvazione assegnazione, concessione e assunzione impegno del finanziamento a favore dell'azienda regionale per il diritto agli studi superiori Er.Go per intervento nella residenza universitaria Allegretti a Modena	**Emilia-Romagna**	
	LR 45/2017, art. 7, c. 16-21. DGR 1034 DD 30/05/2018 e sottoscritto 07/06/2018.	Accordo multisettoriale2018-2020 per la promozione della lettura in età 0/18 nella Regione FVG–LeggiAMO 0-18 che prevede la promozione della lettura come mezzo fondamentale di sviluppo culturale, economico e sociale per le persone e, in particolare, uno strumento di accrescimento cognitivo e relazionale per bambini e adolescenti. I partner del progetto sono il Consorzio culturale del Monfalconese (ente coordinatore delle attività), il Centro per la Salute del Bambino Onlus, Damatrà Onlus, l'Associazione Italiana Biblioteche - Sezione FVG, l'Associazione Culturale Pediatri e l'Ufficio Scolastico Regionale. Lo scopo è quello di mettere a sistema gli interventi regionali per la promozione della lettura consolidati negli anni,	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		razionalizzando l'utilizzo dei fondi a disposizione e integrando gli interventi previsti, con lo sviluppo di progettualità innovative capaci di attrarre le nuove generazioni. Le attività sono differenziate secondo la divisione per fasce di età, con strategie adatte alle tappe dello sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini e dei ragazzi: fascia 0-5 anni, fascia 6-11 anni, fascia 12-18 anni. Sono inoltre previste attività rivolte a tutte le fasce d'età		
	LR 15/2014 DGR 565 - 05/04/2019	Approvazione del Bando Riduzione consumi di energia primaria negli edifici scolastici con cofinanziamento Conto Termico 2.0 – Aree Interne- Target riduzione consumi minimo 15%	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 453 - 09/07/2019	La Del. "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini", riguarda il finanziamento di interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Monti Reatini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il finanziamento dell'intervento B_1 "Elaboriamo strategicamente" per gli istituti comprensivi presenti nel territorio dell'area sono stati stanziati per gli anni 2020-2022 € 286.551,10 a valere su L. di stabilità per il potenziamento dei laboratori e delle attività scolastiche per sviluppare le competenze compatibilmente con le realtà locali	**Lazio**	
	Decr. 3342 – 13/03/2019	Fondo per interventi straordinari – finanziamento interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili sostitutivi di edifici esistenti a rischio sismico – piano degli interventi annualità 2018 -2019 – 2020 e 2021. Si approva nell'ambito del Fondo per interventi straordinari – finanziamento interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici	**Lombardia**	
	DGR 1589 – 07/05/2019 Approvazione degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel 2019/2021	Potenziamento di due strumenti: Anagrafe regionale del patrimonio edilizio e Fondo per l'edilizia scolastica, istituito dalla LR 19/2007. Gli indirizzi individuano le seguenti priorità: eliminazione dell'amianto; adozione di tecniche e principi costruttivi di bioarchitettura, bioedilizia e risparmio energetico; utilizzo delle strutture aperto alla comunità anche oltre il tempo scuola; gestione delle strutture in forma associata ad opera di Unioni di Comuni; attivazione di modelli gestionali finalizzati al coinvolgimento di soggetti privati nell'utilizzo degli spazi diversi da quelli destinati alle attività didattiche e di amministrazione (strutture sportive, aree comuni, auditorium/teatri, aree esterne scoperte, ecc.); innovazione della didattica e dell'apprendimento (scuola digitale, sviluppo di reti multimediali, ecc.)	**Lombardia**	
	DGR XI/2212 - 08/10/2019	Interventi a favore del patrimonio scolastico finanziabili con il Fondo edilizia scolastica per 2020 - "Edifici scolastici #amiantozero". In attuazione degli indirizzi consiliari sopra richiamati, la DGR individua la tipologia di interventi finanziabili nel 2020 (amianto)	**Lombardia**	
	DGR 447 - 25/11/2019	"Piano di edilizia scolastica 2016 di cui alla DGR 443/2017 "Approvazione atto integrativo del contratto di mutuo BEI 2016 - Posizione 4559454" - Piano di edilizia scolastica 2018 di cui alla DGR 364/2018 "Stipula del contratto di mutuo BEI 2018" - Nel dicembre 2019 la Regione, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF pubblicato in GU 104 del 06/05/2019, ha stipulato con la CDP S.p.A. il mutuo "Piano Regionale di Edilizia Scolastica 2018", con oneri a totale carico dello Stato, a valere sulla provvista resa disponibile dalla Banca Europea per gli Investimenti, per un importo complessivo di € 18.517.618,90, diretto a	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		finanziare interamente il "Piano annuale 2018" di cui alla DGR 364/2018. Nel triennio 2020-2022, in linea con i Decreti Ministeriali di prossima emanazione diretti a dare attuazione all'art. 10 del DL 104/2013 (L. 128/2013), la Regione intende avviare l'iter di finanziamento degli interventi rientranti nei piani 2019 e 2020, così da portare a compimento l'intera programmazione 2018-2020. Risultati attesi: realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico secondo modalità e tempi previsti dalla nuova programmazione regionale e in raccordo con il sistema di monitoraggio dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (A.R.E.S.)		
	DGR 9/6 - 22/02/2019	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Piano Triennale 2018-2020. Presa d'atto dell'avvio dell'attuazione.Preso atto dell'avvio dell'attuazione del Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020, definendo le regole principali per lo scorrimento della graduatoria, sia sulla base dell'annualità, sia sulla base della specificità della fonte di finanziamento disponibile	**Sardegna**	
	DDG 593 - 30/04/2019 del Dipartimento regionale della Istruzione e formazione professionale	L'Avviso è finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia, e la realizzazione di mense e di palestre nelle scuole. I soggetti ammessi alla selezione sono Città metropolitane, i Liberi Consorzi comunali e i Comuni.	**Sicilia**	
	PD 7108/2019	Progettazione ampliamento ala ovest dell'edificio scolastico sito in Via Chavanne ad Aosta.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1758/2019	Approvazione programma verifiche sismiche su dieci edifici scolastici di proprietà regionale.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 256 – 08/03/2019	"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" - Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale - Bando 2019. (LR 59/1999).	**Veneto**	
	DGR 397 – 02/04/2019	Avviso pubblico per l'aggiornamento per l'anno 2019 del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 approvato con DGR 1561/2018 - Nuove candidature. (L. 107 - 13/07/2015, art. 1, c. 160; DI03/01/2018)	**Veneto**	
	DGR 493 – 23/04/2019	Avviso pubblico per l'aggiornamento per l'anno 2019 del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 approvato con DGR 1561/2018 - Interventi già dichiarati ammissibili. (L. 107 – 13/07/2015, art. 1, c. 160; DI 03/01/2018)	**Veneto**	
	DGR 865 – 19/06/2019	Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Aggiornamento e conferma dell'attualità degli interventi relativi al Piano 2019-2020 ed approvazione di una graduatoria unica con nuove domande (L. 107 - 13/07/2015, art. 1, c. 160 e DI 03/01/2018)	**Veneto**	
	DGR 1039 – 12/07/2019	Interventi di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme degli edifici scolastici. Assegnazione di finanziamenti per progetti esecutivi presenti nella programmazione regionale predisposta ai sensi dell'art. 10, DL 104 - 12/09/2013 con conseguente aggiornamento della graduatoria unica. (L. 23 - 11/01/1996, L. 296 - 27/12/2006, art. 1, c. 625, L. 107 - 13/07/2015, art. 1, c. 162)	**Veneto**	
	DGR 1339 – 18/09/2019	Secondo Piano straordinario di interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici. Avviso pubblico per l'estensione della graduatoria di interventi di cui alla DGR	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		865 - 19/06/2019 aggiornata con DGR 1039 - 12/07/2019. (art. 4 - bis, c. 1 e 2, L. 81 - 08/08/2019)		
	DGR 1465 – 08/10/2019	Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Bando approvato con DGR 256/2019 - Approvazione programma di riparto ed assegnazione contributi (LR 59/1999). DGR 87/CR- 30/07/2019, art. 53, c. 2, LR 27/2003	**Veneto**	
	DGR 1776 – 29/11/2019	Secondo Piano straordinario di interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici statali. Presa d'atto delle risultanze istruttorie e della graduatoria di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR 1339 - 18/09/2019. (art. 4-bis, c. 1 e 2, L. 81-08/08/2019)	**Veneto**	
	DGR 1813 – 06/12/2019	Mutui Edilizia Scolastica. Autorizzazione alla stipula di nuovo mutuo con Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi del DI 87/2019. Autorizzazione anche alla stipula dell'Atto Aggiuntivo al contratto di mutuo Rep. 7589/2017	**Veneto**	
Potenziare strutture dell'istruzione sensibili ai bisogni di infanzia, disabilità, parità di genere, predisporre ambienti inclusivi per tutti **RA 10.7**				
	DLgs. 65/2017, art. 12, c. 2, lett. a), b) e c), e Decreto MIUR di Istituzione del Fondo e di ripartizione del medesimo tra le Regioni per gli anni 2017 e 2018.	La Regione ha stabilito, sentita l'Anci regionale, di ripartire la quota del Fondo nazionale destinata all'Abruzzo, di € 3.872.801,00 per l'anno 2017 e di € 4.046.000 per l'anno 2018, tra gli Ambiti Sociali Distrettuali, forme associative tra Comuni, per l'esercizio associato delle funzioni comunali, istituite con LR 22 – 27/03/1998. Con Del. CR 70/3 – 09/08/2016 detti Ambiti sono stati ridefiniti con individuazione, per ciascuno di essi, di un Comune che svolge il ruolo di Ente Capofila con competenze di coordinazione unitaria della funzione amministrativa e di regia dei processi istituzionali per l'intero territorio dell'Ambito. Detti Enti d'Ambito ripartiranno la quota a ciascuno di essi spettante, tra i Comuni del proprio comprensorio che gestiscono i servizi relativi al Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione, per le finalità indicate alle lett. a), b) e c), c. 2, art. 12, DLgs. 65/2017 e nel DM di Istituzione del Fondo e di ripartizione del medesimo tra le Regioni per l'anno 2017 e 2018	**Abruzzo**	
	DGR 219-19/03/2019 "Obiettivo di servizio II (Cipe 79/2012)	Il Piano Tematico Servizi di Cura per l'Infanzia triennale 2017/2019 ha previsto una serie di interventi per migliorare ed implementare il "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" della Regione. L'intervento è finalizzato alle Start Up dei nidi per l'infanzia a titolarità pubblica con sostegno alla gestione e funzionamento anche per le nuove strutture realizzate con bandi speciali con Fondi PO FESR	**Basilicata**	
	Decr. 1575 - 12/02/2019	Ammissione a finanziamento degli Interventi di edilizia scolastica finanziati nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione	**Calabria**	
	L. 107/2015 – DLgs. 65/2017 DGR 07/11/2018	Indirizzi di programmazione per promozione, consolidamento e il potenziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni – triennio 2018/2020.	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1057 – 29/11/2019	Approvazione schema di intesa fra USR per la Liguria e Regione per realizzazione di un servizio educativo per bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi (Sezioni Primavera) – a.s. 2019/2020.	**Liguria**	
	DGR 997 – 29/11/2019	Interventi per il coordinamento dell'integrazione scolastica e formativa degli studenti diversamente abili e individuazione delle relative risorse finanziarie.	**Liguria**	
	Decr 7244 del 25/11/2019	Contributi per interventi regionali a favore delle scuole dell'infanzia – art. 10, LR 15/2006. A.s. 2019/2020.	**Liguria**	
	DGR 206/2019	Strategia nazionale aree interne - Accordo Partenariato 2014-2020- Approvazione Strategia Area Beigua-Sol Miglioramento dei servizi di cura e formativi per la fascia 0-6.	**Liguria**	
	DD 15687 - 31/10/2019	Approvazione bando 2019 "Edifici scolastici #amiantozero" – per la raccolta del fabbisogno e la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di Ente pubblico sede di poli per l'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° e II° grado (DGR XI/2212/2019)	**Lombardia**	
	DGR 4 - 12/01/2019	Patto per lo sviluppo della Regione Molise – FSC 2014-2020 - delibere del CPE 25 e 26 del 10/08/2016 e 95 del 22/12/2017. Atto modificativo del 13/03/2018. Area tematica "occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione" – linea di intervento "servizi scolastici evoluti" – azione "sistema, eventi e poli di attrazione turistica scolastica e complementare". Definizione interventi e attivazione.", la Regione ha finanziato la realizzazione di impianti sportivi (piscine comunali) al fine di qualificare l'offerta dei servizi complementari all'attività scolastica, consentendone la fruizione a tutti i bambini e ragazzi nell'ambito delle ordinarie attività della scuola, con attenzione a quelli provenienti da nuclei familiari in condizione di particolare fragilità economica e/o sociale che altrimenti potrebbero non fruire di analoghe attività se extrascolastiche, a rendere la scuola più attrattiva, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica, a elevare il livello di pratica del nuoto riconosciuto quale attività motoria completa che favorisce il benessere fisico e psicologico.	**Molise**	
	DGP 771 – 30/05/2019 DGP 1681 – 31/10/2019	Aggiornata a quasi € 109.000.000,00, di cui € 4.620.000,00 per risparmio energetico a cofinanziamento FESR (2017-2022), la spesa programmata per investimenti di edilizia scolastica e assicurata la prosecuzione dell'attuazione del relativo Piano straordinario.	**PA Trento**	
	DGR 3/23 – 22/01/2020	Piano di Azione Nazionale pluriennale e Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (art. 1, c. 180 e 181, lett. e), L. 107 – 13/07/2015 e D.Lgs. 65/2017). Piano annualità 2019.Per la parte di competenza ha previsto il finanziamento di interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici destinati a scuole dell'Infanzia e, in quota parte, anche al finanziamento di arredi destinati a tali scuole	**Sardegna**	
	DGR 1291 - 27/12/2019	Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione. Grazie a questo fondo è possibile finanziare interventi strutturali (es.: nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, messa in sicurezza in caso di incendio, risparmio energetico, ecc.), quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, oppure potenziare i servizi offerti alle famiglie e/o prevedere un abbassamento dei costi sostenuti dalle stesse anche attraverso l'ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni nelle strutture private. Si è dato, inoltre, avvio alla sperimentazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine ed i bambini in età 0-6 anni – polo per l'infanzia	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Misura 17 - Azioni di sistema				
Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica **RA 10.9**				
	LP 29/1977 LP 40/1992 L. 107/2015	Rilevazione sistematica (per annualità formativa) del gradimento delle attività svolte nei corsi di Formazione professionale, dei servizi offerti presso le strutture formative, i laboratori, le officine. La rilevazione è concepita come strumento a disposizione delle direzioni per valutare la percezione degli allievi in relazione alle risorse messe in campo dalle singole scuole professionali.Rilevazione sistematica (per annualità formativa) dell'esito occupazionale degli allievi che hanno frequentato i corsi della Formazione professionale a distanza di un anno dal termine del percorso formativo. La rilevazione è concepita come strumento a disposizione delle direzioni per valutare la ricaduta in ambito lavorativo delle azioni formative svolte nelle singole scuole professionali.	**PA Bolzano**	
	LP5 – 06/08/2019, art. 21 DGP 1228 – 12/08/2019	Istituita, con specifica disposizione della L. di assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, la figura del Sovrintendente scolastico provinciale, al fine di assicurare un potenziamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e migliorare la qualità dell'offerta formativa. In particolare, il Sovrintendente fornisce supporto per le funzioni relative alla didattica e all'innovazione scolastica. Il Sovrintendente è stato individuato, in prima applicazione, nei ruoli della Dirigenza scolastica con conferimento dell'incarico a decorrere dal 01/09/2019 per la durata della legislatura	**PA Trento**	
	DGP 279 e 282 – 01/03/2019	Creata nuova categoria di organico denominata "Organico funzionale dell'autonomia" che garantisce alle istituzioni scolastiche una capacità organizzativa autonoma e flessibile, al fine di assicurare il miglior presidio delle funzioni specifiche ed, in particolare, la programmazione pedagogico-didattica, l'esonero dalla funzione docente per attività organizzativa, l'animatore digitale e l'intercultura, oltre all'alternanza scuola-lavoro per il secondo ciclo	**PA Trento**	
	LR 32/2002	La Regione cura l'alimentazione e l'aggiornamento di numerose banche dati sulle materie di competenza, in particolare con riferimento al sistema educazione e istruzione regionale sono state predisposte anagrafi relative a: servizi educativi per la prima infanzia; scuole dell'infanzia paritarie; studenti delle scuole statali di ogni ordine e grado; edilizia scolastica; studenti beneficiari del diritto allo studio scolastico, PEZ. L'Osservatorio regionale Educazione e Istruzione gestisce e rilascia informazioni sui sistemi in esame, anche attraverso strumenti innovativi quali applicazioni web dinamiche e *open data*	**Toscana**	
	DGR 1198/2019	Approvazione della ricostituzione del Comitato scientifico della struttura regionale per la valutazione del sistema scolastico, per il triennio scolastico 2019/2022, di cui alla LR 19/2000	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1441/2019	Approvazione ricostituzione comitato tecnico di cui alla DGR 365/2018, per la stesura di linee guida per la definizione del modello di educazione bi-plurilingue dall'anno scolastico 2020/2021 e la realizzazione di azioni di supporto metodologico-didattico e organizzativo	**Valle d'Aosta**	
Misura 18 - Orientamento				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente **RA 10.1**				
	DGR 1362-20/12/2018	Avviso Pubblico "Percorsi Formativi per Azioni Laboratoriali e Formazione Linguistica e Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro-Stage -in Mobilità Internazionale Per Gli Studenti Delle Classi III e IV degli Istituti Di Istruzione Secondaria di Secondo Grado della Regione. L'Avviso Pubblico realizza le predette finalità - I percorsi formativi all'estero, attraverso le reti transnazionali, prevedono la realizzazione di interventi caratterizzati da azioni laboratoriali, formazione linguistica con percorsi di studio in diverse città europee e di alternanza scuola-lavoro -stage, presso imprese, enti, organizzazioni private e pubbliche operanti in diversi settori economico/professionali.	**Basilicata**	
	DD 118/2019 e 5569/2019 L. 390/1991 DLgs. 68/2012 L. 338/2000 DPCM 09/04/2001 LR 25/2018	Contributo ad ALISEO per il finanziamento delle attività in materia di DSU; Contributo previsto dalla LR 25/2018 per le spese di funzionamento dell'Agenzia; Erogazione ad ALISEO delle somme provenienti da tasse di abilitazione all'esercizio professionale.Trasferimento all'Agenzia regionale delle somme introitate dalla Regione per il pagamento della tassa di abilitazione all'esercizio professionale (atto di finanziamento in fase di approvazione).	**Liguria**	
	DGR 397 - 14/10/2019	Approvato l'intervento denominato "Orientamolì", nell'ambito dell'Azione "Sistema di Orientamento dalla Scuola all'Università" prevista nella Linea d'intervento "Sistema Scuola Università" – Area tematica "Occupazione, Inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e Formazione" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise. L'intervento sarà incentrato su azioni finalizzate a realizzare percorsi di orientamento per gli studenti iscritti al quarto e quinto anno del sistema di Istruzione secondaria di secondo grado, per gli studenti che concludono il percorso ITS e per gli inoccupati a valle dei medesimi percorsi di studio, mediante: attività di raccolta, analisi ed elaborazione di dati desk già esistenti sul territorio regionale attraverso la stipula di protocolli d'intesa tra Regione, Ufficio scolastico Regionale, Università e soggetti privati e pubblici detentori delle informazioni e dati da sistematizzare; disseminazione e diffusione dei dati raccolti attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione e divulgazione (redazione e diffusione di materiali informativi attraverso il Web, sportelli *front-office*, ecc.); organizzazione di seminari e laboratori di orientamento itineranti nelle scuole secondarie di secondo grado al fine di orientare lo studente rispetto al percorso formativo e professionale già scelto e/o eventualmente da intraprendere; organizzazione di un evento finale annuale rivolto essenzialmente agli studenti, ma fondamentalmente aperto a tutti, finalizzato alla divulgazione delle informazioni inerenti percorsi universitari.	**Molise**	
	LP 40/1992	Attuazione di azioni rimediali e di potenziamento nelle discipline italiano-tedesco-matematica conseguenti agli esiti dei test di ingresso nelle prime classi: predisposizione e attuazione di azioni rimediali e di potenziamento nelle discipline italiano-tedesco-matematica quale risposta	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		all'analisi dei test in ingresso nelle prime classi con il fine intervenire sui nuclei di criticità rilevati e ritenuti dalla scuola vincolanti per i nuovi apprendimenti previsti dai curricula della Formazione Professionale;favorire le condizioni organizzative e di contesto funzionali all'attuazione delle azioni programmate; monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese attraverso la verifica sistematica degli apprendimenti. I riferimenti normativi indicati definiscono il perimetro d'azione entro cui si collocano tuttora le attività delle scuole professionali provinciali e pertanto agiscono sull'operatività corrente.		
	DGP 891/2019	Le attività di supporto alle scuole nell'orientamento riguardano il passaggio fra I e II ciclo e comprendono attività di formazione per i docenti e attività rivolte a incrementare le relazioni con i soggetti economici, formativi e produttivi del territorio. Scopo dell'iniziativa era quello di portare dentro il mondo della scuola, nel passaggio fra I e II ciclo, esperienze dirette sui profili di competenza richiesti dal mondo delle professioni e del lavoro.	**PA Bolzano**	
	LP 15 – 04/05/1988 e ss. mm.	L'orientamento scolastico e professionale, attuato tramite informazione o consulenza specialistica, ha continuato ad offrire un servizio di interesse pubblico e generalizzato che consente al singolo di acquisire coscienza delle proprie attitudinied i propri interessi e una più adeguata consapevolezza della propria capacità di effettuare autonomamente le proprie scelte, fornisce un' informazione esauriente circa i canali scolastici e formativi e le possibilità professionali, in relazione alla realtà del mercato del lavoro e alla sua prevedibile evoluzione qualitativa e quantitativa. L'amministrazione collabora con le scuole, dà un sostegno ai referenti di orientamento e aiuta preparare gli alunni alla scelta (prevenzione alla dispersione scolastica).Il servizio offre l'Analisi delle Competenze Personali: la consulenza viene ampliata e ulteriormente valorizzata, grazie all'utilizzo di una serie di test informatizzati, che affianca quelli cartacei, e fornisce un profilo di risultati strutturato sull'utente.In situazioni di passaggio tra i vari ordini di scuola (scelta della scuola superiore o del percorso universitario), ma particolarmente in situazioni di difficoltà scolastiche e di riorientamento, può essere importante per i giovani, avere delle indicazioni sui propri interessi, sulle proprie attitudini, sulle aspettative e sui propri obiettivi, per poter fare una scelta utile, riguardante il loro futuro percorso formativo e/o professionale. Il servizio organizza manifestazioni ed eventi per informare e sensibilizzare la popolazione sui temi relativi alla formazione e l'orientamento e fornisce supporto alla scelta scolastica, formativa e professionale.	**PA Bolzano**	
		Prevista, dopo la scuola secondaria di primo grado, la possibilità di scegliere un percorso formativo che, dopo 3 anni permetta di acquisire una qualifica ed entrare nel mondo del lavoro, attraverso un'offerta di **percorsi triennali fortemente orientati al lavoro,** progettati e realizzati dagli IP dislocati nel territorio provinciale	**PA Trento**	
	DGR 21-8805 – 18/04/19 DD 963 - 9/07/19 DD 1026 – 23/07/19 DD 1271 - 16/09/2019 DD 1294 - 19/09/2019	Nel 2019 Atto di indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", attuato per la Misura 1 con Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi rivolti agli adolescenti ed ai giovani (target 11-22enni e famiglie). Nel 2020 prevista attuazione della Misura 2 con affidamento di azioni di sistema a rinforzo del modello regionale attraverso realizzazione di strumenti orientativi, sviluppo di competenze/formazione degli orientatori e strategie di comunicazione	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
			Puglia	
		DGR 1368 – 11/11/19 di modifica della DGR 1407 - 27/12/2016 (Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Reg. di esecuzione della LR 32 – 26/07/2002). Decr. 18933 – 20/11/2019 che modifica il DD 16916/2017 e smi "Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale" - Modifiche. DGR 731/2019, avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze. LR 32/2002 art. 17, c. 2". DGR 1580 – 16/12/2019 che modifica la DGR 731/2019, avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze. LR 32/2002, art. 17, c. 2". DD 10545/19, 10541/19, 10528/19 e 10495/19 che approvano gli avvisi territoriali per la presentazione dei progetti riconosciuti in attuazione della DGR 731/2019. DD20983 – 20/12/2019 che modifica DD 10528/2019 - Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002, art. 17, c. 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato. Decr. 20852 – 18/12/2019 che modifica il DD 10495/2019 - Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002, art. 17, c. 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno. Decr. 20982 – 20/12/2019 che modifica il DD 10451/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002, art. 17, c. 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Pisa-Siena. Decr. 20841 – 19/12/2019 che modifica DD 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002, art. 17, c. 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia.	**Toscana**	
	PD 8023/2019	Approvazione dell'acquisizione, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del DLgs. 50/2016, dal centro studi Pluriversum, del software di orientamento SORPRENDO da utilizzare nell'ambito del progetto PRIMO "*Persévérance, réussite, insertion et motivation.*	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Alliance educative transfrontaliere pour la prévention du décrochage scolaire" – finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20.		
	DGR 393 – 02/04/2019	POR FSE 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e formazione". Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti di orientamento	**Veneto**	
Misura 19 - Sistema duale/alternanza **RA 10.1, 10.6**				
	Burc 43 – 29/07/2019	DD 868 – 25/07/2019 - Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale - Avviso Pubblico di cui al DD 231 - 12/03/2018 - Approvazione Atto di Concessione, Linee Guida ed allegati.	**Campania**	
	DD G14272 - 18/10/2019	Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale per giovani NEET iscritti a GG – Linea 1 – a.f. 2019/2020. In continuità con la sperimentazione avviata negli aa.ff. 2016/2017 e 2017/2018, anche per l'annualità 2019/2020 è stata predisposta la proposta di "Invito alla presentazione di manifestazione d'interesse per la realizzazione di percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale per giovani NEET iscritti a GG" nell'ambito della Linea 1. La Linea 1 è destinata ai *NEET* di età compresa tra i 15 e i 25 anni. Oltre a € 500.000,00 ulteriori € 500.000,00 per l'eventuale scorrimento della graduatoria dei progetti presentati a valere sull'invito stesso o, in subordine, per finanziare una nuova manifestazione di interesse che verrà approvata con successivo atto tenendo conto delle modifiche normative intervenute quali l'entrata a regime del Repertorio del Sistema IeFP approvato con Accordo Stato-Regioni - 01/08/2019 e della direttiva relativa ai crediti formativi di cui alla DGR 254/2018	**Lazio**	
	DGR 639 – 19/07/2019	Approvata la Programmazione dei percorsi di IeFP nel Sistema Duale per l'a.f. 2019/2020	**Liguria**	
	Decr. 3061 - 07/03/2019	Determinazione del budget complessivo delle istituzioni formative accreditate per i servizi di IeFP per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta dei percorsi di IeFP – a.f. 2018/2019."Alzato il budget complessivo da € 6.900.000,00 a € 16.900.000. Chiusura del bando Duale 18/19 al 08/06/2019: assegnate 6346 doti per un valore complessivo di € 15.693.617,78 e 26 progetti di esperienza all'estero per un valore di € 706.237,75	**Lombardia**	
	DGP 891/2019	Aggiornate le Indicazioni provinciali delle scuole secondarie di primo e secondo grado allo scopo di recepire quanto previsto, a livello nazionale, dalla L. 107/2015 e relativi decreti attuativi, nonché dalla L. 145/2018 che rinomina i percorsi di alternanza scuola-lavoro in «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e ne stabilisce la durata minima complessiva.Sono state altresì incrementate le attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento di partner economici ed istituzionali (aziende, associazioni di categoria, cooperative, associazioni del terzo settore, pubbliche amministrazioni) per la creazione di convenzioni e accordi per favorire il contatto fra mondo dell'economia, del lavoro e della scuola.Sono state inoltre promosse e rafforzate le attività di supporto alle scuole in materia di orientamento attraverso attività di formazione per i docenti delle scuole secondarie di	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		primo grado e dei bienni delle scuole secondarie di secondo grado, insieme ad attività rivolte a incrementare le relazioni con i soggetti economici, formativi e produttivi del territorio per portare dentro il mondo della scuola, nel passaggio fra I e II ciclo, esperienze dirette sui profili e le competenze richiesti dal mondo delle professioni e del lavoro.		
	LP 5 – 06/08/2019, art. 21	Con la legge di assestamento del bilancio di previsione 2019-2021 si è intervenuti per consentire, a livello provinciale, una consistenza oraria dei percorsi di alternanza scuola-lavoro superiore a quella nazionale.Lo Stato, infatti, nel dicembre 2018 (L. 145/2018) ha ridotto, rispetto al regime precedente, e differenziato la durata complessiva minima dei percorsi di alternanza che non può essere inferiore a 210 ore negli IP, a 150 ore negli istituti tecnici e a 90 ore nei licei.La soglia statale è considerata come un livello minimo ed è, pertanto, possibile mantenere la consistenza oraria per tutte le istituzioni scolastiche e formative trentine di almeno 200 ore nel triennio dell'istruzione liceale, almeno 400 ore nel triennio dell'istruzione tecnica e professionale, almeno 120 ore nel terzo anno dell'IeFP e da 320 a 553 ore nel quarto anno di qualifica	**PA Trento**	
	DGP 1418 – 23/09/2019	Rinnovato il prot. d'intesa con Confindustria Trento per promuovere e potenziare i progetti di collaborazione scuola-imprese al fine di costruire un rapporto più stretto e continuativo di relazioni tra scuole del territorio e mondo del lavoro nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro	**PA Trento**	
	DGP 1849 – 22/11/2019	Approvato, al fine di incrementare il dialogo con i territori e le imprese per mantenere alto il livello del collegamento scuola/lavoro, prot. d'intesa con il Consolato dei Maestri del Lavoro per promuovere, all'interno delle attività di alternanza, l'intervento di professionisti nelle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di sviluppare e accrescere il percorso formativo dei giovani, attraverso azioni di orientamento, consulenza e informazione, facilitando l'inserimento nel mondo del lavoro	**PA Trento**	
		Rinnovato per l'a.s. 2019/2020 il prot.d'intesa con Federazione Trentina della Cooperazione per realizzare azioni di alternanza scuola-lavoro nella scuola attraverso l'apprendimento con la metodologia "imparare-facendo". Alle 29 cooperative formative scolastiche già attive se ne aggiungono 11 che coinvolgono nella loro totalità quasi 1000 studenti	**PA Trento**	
	DGR 2-90 - 19/07/2019	Atto di indirizzo per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di IeFP periodo 2019/2022.	**Piemonte**	
	DGR 141-9048 - 16/05/2019	Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di IFTS - Piano territoriale pluriennale 2019/2022	**Piemonte**	
	L. di Bilancio dello Stato 2019 LR 32/2002 POR FSE 2014-2020	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO – DGR 1048 - 05/08/2019 DD 15815 - 23/09/2019 e smi avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO ex alternanza scuola-lavoro	**Toscana**	
	DGR 861 - 05/07/2019 DD 13900 del 08/08/2019 DD 12882 del 22/07/2019	"Approvazione elementi essenziali per l'attuazione di azioni finalizzate a promuovere l'apprendimento duale". DGR 861/2019. Approvazione Avviso pubblico "Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche" - POR FSE Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3.d.DGR 861/2019- Approvazione Avviso pubblico "Stage transnazionali per	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle *soft skills*" - Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.5.b.		
	DGR 572 - 06/05/2019	Sistema regionale IeFP con sperimentazione del sistema duale. Approvati i criteri per la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione professionale con sperimentazione del Sistema Duale per l'anno scolastico 2019/2020. I percorsi triennali finanziati sono stati 10 per un ammontare complessivo nel triennio pari ad € 1.913.308,50	**Umbria**	
	DGR 304/2019	Approvazione dell'organizzazione di un seminario sull'alternanza scuola-lavoro (11/04/2019), ad Aosta, destinato alle scuole del secondo ciclo della regione e al mondo delle imprese e degli enti pubblici e privati	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1200/2019	Approvazione del piano regionale per la formazione dei docenti per il triennio 2019-2022 e dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020, ai sensi della LR 18/2016 nel cui ambito è prevista l'attività di formazione per l'applicazione delle nuove linee guida riguardanti i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento DM 766/2019	**Valle d'Aosta**	
	PD 7178/2019	Approvazione, ai sensi della L. 107/2015, della LR 18/2016 e della LR 4/2018, del finanziamento alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di 2° grado regionali e paritarie per spese relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – a.s. 2019/2020	**Valle d'Aosta**	
	DGR 466/2019	Approvazione delle linee guida per l'attuazione, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 dei percorsi di IV anno realizzati nel quadro dell'offerta IeFP	**Valle d'Aosta**	
	DGR 642/2019	Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di IeFP. Revoca della DGR 462 - 11/04/2014	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1349/2019	Approvazione dell'offerta formativa triennale di istruzione e formazione professionale e approvazione del relativo avviso	**Valle d'Aosta**	
	DGR 255 – 08/03/2019	POR FSE 2014-2020 – Ob.generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione – Reg. 1304/2013 – Asse III "Istruzione e Formazione" – OT 10 – PI 10.iv – Ob. Specifico 11 – Settore 3B3I – Sottosettore 3B3I1. Approvazione dell'Avviso pubblico "Move 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti di formazione linguistica	**Veneto**	
	DGR 301 – 19/03/2019	POR FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso pubblico "Scuola Innovativa. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e della Direttiva per la presentazione dei progetti	**Veneto**	
	DGR 338 – 26/03/2019	POR FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Move all'estero. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e della Direttiva per la presentazione dei progetti	**Veneto**	
	DGR 762 – 04/062019	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'IeFP. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Dir. per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'a.f. 2019/2020 di percorsi di 4° anno di IeFPper il conseguimento del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni - 24/09/2015. Prot. d'Intesa sottoscritto con il MLPS- 13/01/2016	**Veneto**	
	DGR 1331 – 18/09/2019	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Dir. per la presentazione di progetti formativi per la	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		realizzazione, nell'a.f. 2019/2020, di percorsi di 4° anno di IeFPper il conseguimento del diploma professionale nella sezione comparti vari, con il sistema duale, senza oneri finanziari a carico della Regione. Art. 1, c. 3, lett. b),LR8 – 31/03/2017 e smi		
ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE				
Misura 20 - Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS				
	DGR 952-13/12/2019	Avviso Pubblico per la presentazione di progetti in attuazione della sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata. Annualità 2020/2021. Nell'ambito del protocollo tra MLPS e Regione Basilicata 13/01/2016. Attuazione della sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione.	**Basilicata**	
	DD del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche 3191/163 – 25/03/2019	PORFSE 2014-2020. Approvazione Avviso pubblico 2019 per la costituzione di nuove fondazioni di istituti tecnici superiori (ITS) e per il finanziamento dei relativi percorsi formativi. POR FSE 2014-2020 – Asse III "Istruzione e Formazione" – OT 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – PI 10iv) "migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro" – Ob. specifico: 10.6: "qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica" – Azione: 10.6.1: "Interventi qualificanti della filiera istruzione - formazione tecnica professionale iniziale e superiore".Vedi anche CSR2 mis. 14	**Sardegna**	
	DGR 42/29 – 22/10/2019	Programmazione 2019 con la relativa attribuzione delle risorse finanziarie, concernente i percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore volti al rilascio del diploma di tecnico superiore e formazione tecnica superiore da attuarsi a cura delle Fondazioni ITS. Finanziamento per l'annualità 2019 dei percorsi formativi proposti dalle Fondazioni ITS già costituite in Sardegna. Vedi anche CSR2 mis. 14	**Sardegna**	
	DD 888/12679 – 13/12/2019	IFTS – Esercizio finanziario 2019 – LR 20 – 06/12/2019 – Integrazione finanziamenti dei percorsi formativi avviati dalle Fondazioni ITS, di cui all'art. 1, c. 15, LR 18 – 03/08/2017. Con LR 20 – 06/12/2019, art. 6, c. 20, è stato integrato il finanziamento per le Fondazioni ITS per le attività svolte nel 2019, per alcuni percorsi formativi. Vedi anche CSR2 mis. 14	**Sardegna**	
	DGR 40/2 - 10/10/2019	Programma triennale per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2020-2022 (Sardinia HVET 2020-2022).	**Sardegna**	
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente **RA 10.5**				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DPCM 25/01/2008, art. 11	Il PO FSE 2017-2019 (approvato con DGR 526/2017) ha previsto l'Intervento 21 "Consolidamento dei Poli Tecnico-Professionali". L'intervento mira attraverso l'emanazione di apposito avviso pubblico al finanziamento dei progetti esecutivi dei costituendi PTP; tali progetti saranno finanziati a seguito di selezione con modalità di valutazione parametrata rispondente ai criteri e agli standard di qualità (rispondenza ai fabbisogni, efficacia previsionale, coerenza interna) di fattibilità tecnica e organizzativa e di congruità economica dei costi diretti e indiretti. Il risultato atteso è rinvenibile nell'avvio delle attività dei Poli, in coerenza con le indicazioni contenute nel PO FSE 2014-2020 e nel "Piano Territoriale Triennale 2016-2018", soprarichiamati. L'Avviso di cui sopra è stato approvato con DD 95/DPG010 – 21/11/2017 e la sua scadenza è stata fissata al 23/02/2018. Il progetto è stato in corso di attuazione nel 2019 e si concluderà nel 2020.	**Abruzzo**	
	DPCM 25/01/2008 PO FSE 2014/2020 DD 79/DPG010 – 02/08/2018	Previa costituzione, con apposito avviso non a valere sul FSE, della nuova Fondazione ITS "MOST" Mobilità sostenibile nel trasporto delle merci e delle persone, successivamente a valere sul PO FSE 2018-2020 è stato emanato avviso pubblico per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento n. 16 "Sviluppo e qualificazione degli ITS e degli IFTS". In esito all'avviso è stato affidato alla nuova Fondazione ITS istituita dalla Regione il relativo percorso di durata biennale, la cui conclusione è prevista per settembre/ottobre 2020.	**Abruzzo**	
	PO FSE 2014/2020 DD 78/DPG010 – 02/08/2018	Avviso pubblico per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento 16-bis "Sviluppo e qualificazione degli ITS". In esito all'avviso sono stati affidati alle cinque Fondazioni ITS istituite dalla Regione Abruzzo 6 percorsi (L'ITS Energia de L'Aquila è stato affidatario di 2 percorsi) ciascuno di durata biennale, la cui conclusione è prevista, a seconda delle decorrenze di avvio, tra settembre/ottobre 2020 e settembre/ottobre 2021	**Abruzzo**	
	a) Decr. 1054 - 01/02/2019 b) Decr. 5473 - 03/05/2019	a) Approvazione linee guida della Procedura concertativa con le Istituzioni AFAM- nell'ambito del Progetto Strategico Regionale CalabriAltaFormazione. b) Ammissione a finanziamento dei relativi interventi con Decr. 5473 - 03/05/2019	**Calabria**	
	Burc 60 – 14/10/2019	DD 1008 – 09/10/2019 - POR FSE 2014/2020 - DGR 262 - 07/06/2016 - DGR 23 - 17/01/2017: Approvazione Avviso ai beneficiari per la presentazione dei progetti formativi per la III annualità dei Percorsi di IFTS	**Campania**	
		Approvazione di un'offerta di formazione terziaria non universitaria per costruire e trasferire conoscenze e competenze operative, critiche e relazionali, funzionali all'innovazione e in grado di contribuire ai processi di crescita, qualificazione e digitalizzazione di filiere produttive strategiche. In specifico: 27 percorsi ITS, 50 IFTS e 28 percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale regionale post diploma.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 296 - 27/12/2006, art. 1, c. 631 DPCM 25/01/2008 Decr. MIUR (di concerto con il MLPS) 07/09/2011 Decr. MIUR (di concerto con il MLPS, MISE e MEF) 07/02/2013 L. 107 - 13/07/2015 Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1 c. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decr. MIUR (di concerto con il MLPS, MISE e MEF) 16/09/2016, art. 1, c. 412, L. 160 - 27/12/2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 LR 20/2015, art. 7, c. 14-19 LR 18/2011, art. 9, c. 23	Nel corso del 2019 sono stati realizzati 13 percorsi formativi ITS biennali e 1 percorso formativo ITS triennale. Inoltre La Fondazione ITS nuove tecnologie per *il made in Italy* Malignani di Udine e la Fondazione ITS tecnologie dell'informazione e della comunicazione Kennedy di Pordenone hanno attivato rispettivamente 1 e 2 percorsi interregionali biennali, con sede in Veneto, con un contributo dalla Regione FVG Con DGR 1407/2019 è stato approvato il Prot. d'intesa relativo al "Progetto di collaborazione Regione FVG, Fondazioni ITS, Confindustrie e USR del FVG" che prevede le seguenti attività: a)Realizzazione di iniziative informative e di orientamento rivolte a studenti, famiglie e docenti e funzionali a diffondere le informazioni relative all'offerta di istruzione tecnica superiore attivata dalle Fondazioni ITS della regione Friuli Venezia; b) Realizzazione congiunta di attività di *placement*, anche attraverso la condivisione di informazioni di base relative ai diplomati ITS di ciascun anno; c)Supporto alla programmazione regionale dei percorsi ITS attraverso un'analisi congiunta dei potenziali iscritti ai percorsi attraverso un'analisi congiunta dei potenziali iscritti ai percorsi medesimi; d) Realizzazione di iniziative coordinate presso le imprese per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali; e) Promozione del sistema ITS presso le imprese del territorio Nel corso del 2019 sono state poste in essere attività di sostegno alla realizzazione di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore e ad attività formative realizzate in altri territori regionali	**Friuli Venezia Giulia**	
	L. 145 - 30/12/2018, c. 784 LR 13/2018, art. 30	La Regione supporta il sistema scolastico regionale nell'attivazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) attraverso la costruzione di una vasta rete di soggetti disponibili ad ospitare gli studenti e la valorizzazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro già realizzate in passato sul territorio regionale. A	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		tale fine la Regione ha elaborato una Convenzione quadro da stipulare con soggetti che condividono A tale fine l'Amministrazione regionale ha elaborato una Convenzione quadro da stipulare con soggetti che condividono le finalità e gli obiettivi previsti nei PCTO e sono disponibili ad avviare una collaborazione rivolta alla diffusione e all'attuazione degli stessi a vantaggio degli studenti presenti nel sistema regionale dell'istruzione ed a supporto delle istituzioni scolastiche.Nel corso del 2019 sono state stipulate 13 Convenzioni con Enti/Strutture del territorio regionale impegnate in vari settori (cooperazione, ricerca, attività sportive, innovazione dei processi industriali, realtà economiche in campo artistico/creativo, del commercio internazionale e assicurazioni), che confluiranno in un Catalogo dei PCTO.		
	LR 27/2017 DGR 2014/2016 Avviso approvato con Decr. 12049/LAVFORU – 10/12/2018	La Regione promuove i percorsi IFTS che sono finalizzati a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, rivolti a giovani e adulti, occupati e in cerca di occupazione, con o senza diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite. I percorsi sono progettati e gestiti da quattro soggetti formativi (la scuola, la formazione professionale, l'università e l'impresa tra loro associati con atto formale, anche in forma consortile) raggruppati in cinque associazioni temporanee individuate attraverso una procedura di selezione pubblica. Di regola hanno la durata di due semestri per un totale di 800/1.000 ore, di cui almeno il 30% di stage. Al termine del percorso viene rilasciato il certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), spendibile in ambito nazionale e comunitario. Inoltre, i crediti formativi acquisiti possono essere riconosciuti dal sistema accademico	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 845 - 19/11/2019 DD G17590 - 16/12/2019	"Approvazione del Piano Territoriale Triennale per l'IFTS 2019-2021, ITS e Poli Tecnico Professionali e della Programmazione 2019 Percorsi ITS". La Regione ha inteso rispondere alle dinamiche in atto del contesto socio-economico, ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli ITS e i PTP (Poli tecnico professionali). Con l'approvazione della DGR 845/2019 è stato approvato il piano triennale 2019/2021 comprensivo della programmazione ITS 2019, che ha previsto l'attivazione, entro il 31/10/2019, di 14 percorsi biennali ITS. In tale atto è inclusa anche la nuova "Fondazione ITS Meccatronico del Lazio" in Frosinone e il nuovo Polo Tecnico Professionale "Einaudi 4.0 – Turismo ed economia del mare" con sede in Roma.	**Lazio**	
	DD G17461 - 12/12/2019	Avviso pubblico "Azioni integrative per lo Sviluppo e la Qualificazione degli ITS e dei Poli Tecnico Professionali (PTP)". Nell'ambito del POR FSE, tale intervento ricade nell'Asse 3, RA 10.6 relativo alla diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale ma viene ricondotto qui per coerenza con la Misura. L'Avviso è finalizzato a sostenere attraverso la realizzazione di azioni mirate, negli ITS e nei Poli Tecnico Professionali, l'offerta di istruzione tecnica e professionale coerente con le caratteristiche e definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM – 25/01/2008. Le azioni, elaborate a seguito di specifici fabbisogni individuati dalle Fondazioni stesse, mirano a consentire lo sviluppo di tutte le potenzialità legate alle diverse caratteristiche dei territori, aumentando e potenziando il valore dei percorsi formativi standard.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 859 – 14/10/2019 DPCM 25/01/2008 LR 18 – 11/05/2009	Approvato invito a presentare operazioni di IFTS a valere sull'Asse 3 "Istruzione e Formazione" del PO FSE 2014-2020. Il suddetto provvedimento prevede lo sviluppo di una programmazione regionale riferita all'IFTS.	**Liguria**	
	DGR 568 – 04/07/2019	Approvazione "Avviso pubblico presentazione voucher individuali per partecipazione corsi Alta formazione e Master I° e II° livello a valere sul PO Specializzarsi per competere".	**Liguria**	
	DGR 1666 - 27/05/2019	Programmazione del sistema di alta formazione tecnica e professionale (Percorso ITS e IFTS) per l'a.f. 2019/2020. Definiti tra i criteri per la selezione dei progetti IFTS e ITS: - l'efficacia potenziale misurata dalla relazione con il sistema produttivo prescelto e dall'interesse delle aziende all'assunzione dei futuri diplomati, dai servizi al lavoro erogati mirati all'inserimento occupazionale dei diplomati; - la qualità progettuale misurata in termini di adeguata individuazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, di competenze professionali delle risorse dedicate al progetto e di una didattica laboratoriale con la presenza delle nuove tecnologie abilitanti definite nell'ambito dei piani di Industria 4.0.	**Lombardia**	
	Decr. 8617 – 14/06/2019	In attuazione della DGR 1666/2019, il decreto approva l'avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di IFTS da realizzare nell'a.f. 2019/2020	**Lombardia**	
	Decr. 10516 – 16/07/2019	In attuazione della DGR 1666/2019, il decreto approva l'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di ITS da avviare nell'a.f. 2019/2020	**Lombardia**	
	DGR 228 - 28/06/2019	Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani II Fase: incentivo per l'accesso ai corsi ITS - La Giunta regionale con Del. 228 del 28/06/2019 ha approvato il Piano di attuazione regionale nell'ambito del PON "Garanzia Giovani" per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'occupazione dei giovani. L'intervento prevede, tra l'altro, la realizzazione di strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS. L'obiettivo è quello di supportare i giovani che intendono iscriversi ai corsi di ITS per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali. Attraverso avviso pubblico, si provvederà a riconoscere contributi agli studenti che scelgono di iscriversi a un percorso ITS.	**Molise**	
	LP 15 – 04/05/1988 e ss. mm.	L'orientamento scolastico e professionale, attuato tramite informazione o consulenza specialistica, offre a ragazzi delle scuole superiori e agli studenti delle università un servizio di interesse pubblico e generalizzato che consente al singolo di acquisire coscienza delle proprie attitudini ed i propri interessi e una più adeguata consapevolezza della propria capacità di effettuare autonomamente le proprie scelte, fornisce un'informazione esauriente circa l'istruzione universitaria e le possibilità professionali, in relazione alla realtà del mercato del lavoro e alla sua prevedibile evoluzione qualitativa e quantitativa. L'amministrazione collabora con le scuole, dà un sostegno ai referenti di orientamento e aiuta preparare gli alunni alla scelta (orientamento all'uscita).L'Ufficio Orientamento scolastico e professionale organizza la manifestazione MINT: lo scopo della manifestazione è quello di sensibilizzare per le materie MINT: matematica, informatica, scienze naturali e tecnica e di dare una panoramica sulle possibilità formative e professionali, sul mondo del lavoro e sulla pratica professionale, nonché su possibili sviluppi futuri nelle aree MINT.	**PA Bolzano**	
	LP 5 – 06/08/2019, art. 21	Introdotta, con specifica disposizione della L. di assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, la possibilità di accedere ai percorsi di Alta formazione professionale anche per gli	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		studenti in possesso di un diploma professionale di istruzione e formazione professionale, integrato da un percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e tecnico-professionali corrispondenti a quelle previste dalla normativa statale.		
	DGR 141-9048 - 16/05/2019	Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di IFTS - Piano territoriale pluriennale 2019/2022.	**Piemonte**	
	DGR 688 – 09/04/2019 AD 1216 – 08/10/2019 DD 1376 – 28/10/2019 DGR 1341 – 23/10/2019	Adottato Piano triennale territoriale degli interventi 2019/2021 di IFTS e dei Poli Tecnico Professionali. La Regione, con riferimento alla programmazione 2019/2021 intende valorizzare e potenziare il raccordo tra i sistemi di istruzione, formazione, ricerca, università e imprese, per offrire ai giovani prospettive di alta qualificazione professionale, in una logica di rete e in coerenza con la domanda di competenze espressa dai contesti economici e sociali, nonché opportunità occupazionali coordinate. Approvato l'avviso pubblico 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di ITS finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Sono state approvate 28 proposte progettuali (ITS) ammesse a finanziamento per un costo complessivo pari a € 9.433.344,56. Approvato l'avviso 6/FSE/2019 "Progetto pilota per la realizzazione di percorsi formativi di ITS finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APD) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019". Ammessi a finanziamento 2 proposte progettuali; la prima riguarda il "Management e Marketing digitale e reale per lo sviluppo di una destinazione" e il secondo relativo il "Tecnico superiore nella valorizzazione dei prodotti locali di qualità".	**Puglia**	
	DDG 6068 - 23/10/2019 del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della formazione professionale	L'Avviso si propone di rafforzare il sistema di istruzione terziaria non universitaria al fine di implementare nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, beneficiari sono le fondazioni ITS già riconosciute. In particolare, con l'avviso 32/19 la Regione intende: favorire l'allineamento sul territorio tra il sistema produttivo e il sistema educativo di IFTS di terzo livello, con particolare riferimento ai percorsi di ITS, e favorire l'innovazione tecnologica scientifica nel tessuto produttivo siciliano, favorire la competitività del tessuto produttivo dell'isola, promuovendo secondo una logica di rete, le specializzazioni e le complementarietà dei soggetti formativi con le imprese; promuovere uno sviluppo sostenibile e rinnovabile con particolare riferimento alle strategie per la *green economy* in Sicilia, rafforzare le competenze tecniche della popolazione siciliana in particolare sebbene non esclusivamente dei giovani	**Sicilia**	
	LR 32/2002 POR FSE 2014-2020	Programmazione triennale ITS/IFTS/Poli tecnico professionali (DGR 664 - 20/05/2019) Bando ITS, percorsi in avvio a.f. 2019/2020 (DGR 43/2018; DD 1936/2018, modificato dal DD 864/2019). Avviso per l'assegnazione di contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti (DGR 262/2019; DD 6442/2019). Individuazione criteri di riparto delle risorse ministeriali Esercizio Finanziario (EF) 2019 alle Fondazioni ITS della Toscana di cui al Decr. Dipartimentale 1045/2019 (DGR 1128/2019; DD 15922/2019). Il sistema dell'IeFP nei Poli Tecnico Professionali: 2019-2021 (DGR 989/2019). Avviso per la premialità ai Poli Tecnico Professionali a.s. 2018/2019 (DGR 989/2019; DD 14992/2019). Bando IFTS filiere agribusiness, meccanica, chimica e farmaceutica, moda,	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		ICT, Nautica e Logistica, turismo e cultura, carta, marmo (DGR 1429/2018 e DGR 284/2019 – DD 5007 - 27/03/2019).		
	DGR 575 - 06/05/2019 DGR 984 - 08/08/2019	La Regione programma l'offerta di percorsi e ITS, verso una offerta stabile, articolata e coerente con lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo. I percorsi ITS, svolti da una specifica Fondazione, si sviluppano negli ambiti delle Nuove tecnologie per il Made in Italy e delle Nuove tecnologie della vita. Con le DGR 575 - 06/05/2019 e 984 - 08/08/2019 è stata approvata la programmazione ITS per il biennio 2019/2021 che prevede l'attivazione di 1 percorso per Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali; 1 percorso per Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica; 1 percorso per Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni; 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici (uno con sede a Perugia ed uno con sede a Terni); 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0	**Umbria**	
	DGR 615/2019	Determinazione, per l'a.a. 2018/2019, del fabbisogno di medici specialisti nell'ambito del servizio sanitario regionale per l'attivazione di otto contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali nelle scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli studi di Torino, ai sensi del DLgs. 368/1999 e della LR 11/2017	**Valle d'Aosta**	
	DGR 439/2019	Det., nell'ambito del servizio sanitario regionale, del fabbisogno di professionisti sanitari da avviare in formazione per l'a.a. 2019/2020, nonché dei posti da istituire nei corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie dell'università degli studi di Torino per il medesimo anno accademico, ai sensi della LR 11/2017	**Valle d'Aosta**	
	DGR 302/2019	Approvazione del prot.d'intesa con Regione Piemonte per diffusione del sistema ITS nelle aree tecnologiche strategiche per sviluppo economico e competitività dei rispettivi territori	**Valle d'Aosta**	
	DGR 764 –04/06/2019	POR FSE 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS-Academy del Veneto, dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2019-2021	**Veneto**	
	DGR 1462 –08/10/2019	POR FSE 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Specialisti per il Domani - Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) 2019-2020" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore 2019-2020	**Veneto**	
Misura 21 - Diritto allo studio universitario o terziario equivalente				
	Burc 67 – 08/11/2019 DD 727 – 21/06/2019 DD 1138 – 06/11/2019	Procedura per affidamento del servizio di "Costituzione di quattro nuovi Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze nell'area dell'Agroalimentare, del Patrimonio culturale (Beni culturali e cultura creativa), della Sicurezza Informatica e dell'Innovazione Sociale. Procedura aperta, divisa in 4 lotti, per l'affidamento del Servizio di Costituzione di quattro nuovi Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze nell'Area dell'Agroalimentare, del Patrimonio	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Culturale, della Sicurezza Informatica e dell'Innovazione Sociale. Ulteriore proroga del termine di presentazione delle offerte		
	LR 14/2019 – 05/08/2019	Agevolazioni tariffarie finalizzate a favorire la mobilità sostenibile e contrastare la dispersione scolastica. Modifiche al c. 33, art. 5, LR 48 – 28/12/2018 (L. di stabilità 2019). Vedi anche CSR2 mis. 13 e CSR 3 – Mis. 7. Descrizione in mis. 13	**Sardegna**	
	DGR 390/2019	Approvazione della proposta di misure per il contenimento e il controllo della spesa per l'anno 2019 dell'Università della Valle d'Aosta – *Université de la Vallée d'Aoste* e trasferimento di risorse finanziarie ai sensi della LR 25/2001.	**Valle d'Aosta**	
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente **RA 10.5**				
	DGR 859 – 27/12/2019 Attività di Formazione in ambito di protezione civile.	Approvato schema di convenzione, siglato a gennaio 2020, al fine di avviare l'iter di istituzione di un nuovo coso di laurea triennale, interno alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila. In particolare, la convenzione tra Regione Abruzzo, Università dell'Aquila e collegio dei Geometri e Geometri Laureati, ha l'obiettivo di formare specifiche professionalità che, a termine del percorso di studi, siano in grado di supportare i Comuni in attività di Protezione Civile, che vanno dalla pianificazione al coordinamento delle azioni necessarie al superamento dell'emergenza.	**Abruzzo**	
	DGR 101-05/02/2019	Sottoscrizione Convenzione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza interessata ad ospitare tirocini formativi per giovani laureati meritevoli in qualità di soggetto ospitante ai sensi dell'art. 73, comma 17, del D.L. convertito in L. 98/2013. Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari della Regione - L. 98/2013 Integrazione DGR 1005/2018.	**Basilicata**	
	DGR 224-19/03/2019	PO FSE 2014-2020 Asse III – Approvazione Avviso Pubblico per la "Concessione di contributi per la partecipazione a Corsi di Alta Formazione in Italia e all'estero".La Regione sostiene l'accesso individuale ai corsi di Alta Formazione in Italia e all'estero delle persone laureate in cerca di occupazione, l fine di favorirne l'inserimenti/reinserimento nel Mercato del Lavoro mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e frequenza e contributi per spese di soggiorno preso le sedi dei corsi che devono mirare ad elevare le competenze sulle tematiche relative all'energia, all'ambiente, alla cultura ed al turismo in linea con la strategia di specializzazione intelligente della Regione Basilicata.	**Basilicata**	
	DGR 811-06/11/2019	PO Basilicata FSE 2014 – 2020 – Asse III – DGR 224-19/03/2019 "Concessione contributi per la partecipazione a Corsi di Alta Formazione in Italia e all'estero"	**Basilicata**	
	Decr. 1133 - 04/02/2019 Decr. 9314 - 31/07/2019	Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a Master di I e II livello (annualità 2019-20-21) pubblicato sul BURC 24 - 11/02/2019. Ammissione a finanziamento, delle operazioni relative alla prima annualità (2019) con Decr. 9314 - 31/07/2019	**Calabria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 268/2018	Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Il riaffacciarsi di un divario sostanziale tra domanda e offerta di Borse di studio, conseguenza di un innalzamento delle soglie ISEE ed ISPE per l'accesso alle prestazioni agevolate del DSU, appare come uno scenario che l'amministrazione intende contrastare, soprattutto perché incide in maniera negativa sul calo delle iscrizioni alle facoltà universitarie a cui si aggiunge anche una ridotta percentuale, rispetto alle medie nazionali ed europee, del numero di studenti che completano gli studi e conseguono il titolo di diploma di laurea nei tempi previsti. Importo erogato: € 30.868.729,00.	**Campania**	
	DD G15775 - 05/12/2018	Attuazione del Piano Generazioni 2 – Torno subito - Programma di interventi rivolto a studenti universitari e laureati Ed. 2019 – approvazione avviso pubblico da parte del soggetto attuatore DiSCo (Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza). L'intervento, che viene ripetuto con edizioni annuali nell'ambito del Piano Generazioni e Generazioni 2, ha lo scopo di agire sia sull'innalzamento del livello delle competenze di studenti universitari e laureati sia per agevolare un inserimento più qualificato nel mondo del lavoro, facendo leva sul coinvolgimento diretto di partner pubblici e privati, profit e non profit nei percorsi di miglioramento delle competenze nell'ambito di percorsi di apprendimento nazionali e transnazionali. L'iniziativa si basa su una fitta rete di partner tra soggetti pubblici e privati, quali imprese, terzo settore, enti pubblici, università e centri di ricerca. L'intervento prevede lo svolgimento delle attività in due fasi: una prima fase di formazione/esperienza lavorativa da svolgere al di fuori del territorio regionale (in tutto il mondo) e una seconda fase di tirocinio (anche sotto forma di autoimprenditorialità) da effettuare nel territorio della Regione Lazio. È rivolto a studenti universitari e laureati, diplomati degli "ITS", diplomati per settori individuati come sperimentali, che abbiano residenza e/o domicilio nel territorio.	**Lazio**	
	DD G15775 - 05/12/2018 DD G14600 - 25/10/2019	Attuazione del Piano Generazioni 2 – In Studio 2019 – Contributo per canoni di locazione. L'iniziativa In Studio, ripetuto annualmente e incardinato nel Piano Generazioni e Generazioni 2, ha l'obiettivo di erogare "buoni abitativi" a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi, per il supporto degli studenti universitari meritevoli ed in condizioni di disagio economico iscritti presso Università statali, Università non statali, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, con sede legale nella Regione Lazio. Nel Piano Generazioni 2, per il suddetto intervento, è prevista per il 2019 una somma pari ad € 4.600.000,00; inoltre, a ottobre 2019, è stata disposta l'integrazione di € 15.000.000,00 complessivi, di cui € 9.000.000,00 a valere sul 2019 e 6 milioni valere sul 2020.	**Lazio**	
	DD G18143 - 19/12/2019	Avviso pubblico "Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze". L'avviso prevede l'erogazione di contributi alle Università, previa presentazione di una proposta progettuale, per supportare la permanenza, nel territorio della regione Lazio, dei ricercatori tramite il sostegno alla contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato (di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), L. 240/2010). Il supporto alla permanenza sul territorio di eccellenze nel campo della ricerca vuole essere anche motore propulsore per connettere il mondo della ricerca con quello del sistema produttivo, rafforzando l'interconnessione fra la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione per l'intero territorio regionale.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G14916 - 31/10/2019	Attuazione della LR 6 - 27/07/2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione". Con la LR, con cui è stato creato l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza "Di.S.Co." (ex Laziodisu), si opera una radicale riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio. Tra le più significative novità introdotte della legge ci sono infatti il potenziamento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali, l'introduzione di misure volte ad arginare la dispersione universitaria (con contributi per fasce di reddito medio-basse) e misure per sostenere le esigenze dei così detti "ibridi studentesco-lavorativi", attraverso l'istituzione di un fondo di sostegno post-laurea.	**Lazio**	
	DGR 1534 – 15/04/2019	Gestione degli interventi regionali per DSU. Approvazione degli schemi di convenzione tra Regione Lombardia e le Istituzioni universitarie lombarde ai sensi della LR 33/2004 e ulteriori determinazioni in merito ai collegi universitari. Approvato schema di convenzione a in cui, nell'ottica di una maggiore efficienza e razionalizzazione, per il calcolo del contributo regionale di gestione DSU ad ogni singola istituzione universitaria si supera gradualmente il criterio della spesa storica a favore di criteri basati sulla misura di risultati quantificabili, come l'offerta dei servizi, il numero potenziale di domande e l'attrattività degli atenei.	**Lombardia**	
	DGR 353 - 16/09/2019 DD 6603 - 13/12/2019	Nell'ambito dell'attuazione di politiche volte a favorire il raccordo tra istruzione e lavoro, sia durante i percorsi scolastici che al termine degli stessi, per la ricerca delle opportunità di lavoro, concretizzata mediante l'attivazione di percorsi di istruzione e formazione professionale, la Regione Molise ha avviato la sperimentazione del cd. "Sistema duale", che combina istruzione scolastica con la formazione sul lavoro in una coniugazione virtuosa che valorizza gli apprendimenti e le capacità acquisite sul posto di lavoro. Con DGR 353 del 16/09/2019 approvato l'Avviso Pubblico "SISTEMA DUALE" per la selezione dei soggetti attuatori dei percorsi di IeFP nell'ambito del SISTEMA DUALE, Anno Scolastico 2019-2020. Con successiva DD 6603 del 03/12/2019, sono stati aggiudicati 4 percorsi formativi.	**Molise**	
	DPG 68 - 12/02/2019	Approvazione degli ordinamenti didattici del corso di laurea magistrale in "Linguistica applicata" (LM-39) e del corso di laurea in "Informatica e Management dei Business Digitali" (L-31) della Libera Università di Bolzano. Con delibera 576/2017 approvata la Convenzione programmatico-finanziaria tra la Provincia Autonoma e la Libera Università di Bolzano 2017 – 2019; l'allegato A prevede l'accreditamento, previa valutazione positiva, di al massimo sei nuovi corsi di studio. Con l'approvazione di questi due corsi si raggiungerà il numero massimo di corsi approvabili nell'arco della convenzione in essere.La Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche intende istituire e attivare il Corso di laurea in Informatica e Management per i Business Digitali (L-31) nell'anno accademico 2019/2020, in collaborazione con la Facoltà di Economia, la quale metterà a disposizione le competenze del proprio personale docente per gli insegnamenti afferenti ad ambiti disciplinari economici, aziendali e giuridici.La Facoltà di Scienze della Formazione intende istituire e attivare il Corso di laurea magistrale in "Linguistica applicata". La Facoltà di Scienze della Formazione con provvedimento d'urgenza 81 del 23/11/2018 propone il numero minimo di 7 immatricolati. Inoltre, propone il massimo di 27	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		posti di studio, di cui 25 cittadini UE e 2 cittadini non UE. Il Consiglio dell'Università decide a tale proposito con delibera separata il 14/12/2018.		
	DPG 89 - 19/02/2019	Attivazione di corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento ai sensi dell'art. 12/bis del Decreto del Presidente della Repubblica 89/1983, la Provincia, d'intesa con la Libera Università di Bolzano, disciplina la formazione iniziale degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dei tre gruppi linguistici della Provincia di Bolzano, ivi compresa la formazione per le materie artistiche. Essa autorizza l'istituzione dei relativi percorsi formativi abilitanti ed autorizza la Libera Università di Bolzano alla loro attivazione. L'abilitazione conseguita secondo i percorsi formativi stabiliti dall'art. 12/bis, comma 1, del DPR 89/1983 ha validità su tutto il territorio nazionale.	**PA Bolzano**	
	DPG89 - 19/02/2019	Posti disponibili per le immatricolazioni al corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione presso la Libera Università di Bolzano - A.A. 2020/21, 2021/22, 2022/23. Nell'ambito delle competenze in base all'art. 1, comma 189, della L. 107 del 13/07/2015 la Giunta definisce il contingente dei posti di studio per l'accesso al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, istituito presso la Libera Università di Bolzano.	**PA Bolzano**	
	LP 15 – 04/05/1988 e ss. mm	L'orientamento scolastico e professionale, attuato tramite informazione o consulenza specialistica, offre a ragazzi delle scuole superiori e agli studenti delle università un servizio di interesse pubblico e generalizzato che consente al singolo di acquisire coscienza delle proprie attitudini ed i propri interessi e una più adeguata consapevolezza della propria capacità di effettuare autonomamente le proprie scelte, fornisce un' informazione esauriente circa l'istruzione universitaria e le possibilità professionali, in relazione alla realtà del mercato del lavoro e alla sua prevedibile evoluzione qualitativa e quantitativa. L'amministrazione collabora con le scuole, dà un sostegno ai referenti di orientamento e aiuta preparare gli alunni alla scelta (orientamento all'uscita). L'orientamento scolastico e professionale organizza la manifestazione MINT: lo scopo della manifestazione è quello di sensibilizzare per le materie MINT: matematica, informatica, scienze naturali e tecnica e di dare una panoramica sulle possibilità formative e professionali, sul mondo del lavoro e sulla pratica professionale, nonché su possibili sviluppi futuri nelle aree MINT.	**PA Bolzano**	
	DGP 1704 – 31/10/2019	Misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria denominata "Contributo provinciale per il sostegno agli studi post diploma"	**PA Trento**	
		Approvato bando per l'a.a. 2019/2020 per il finanziamento di un piano di accumulo	**PA Trento**	
	DGP 1658 – 25/10/2019	Approvate le direttive all'Opera universitaria di Trento per l'a.a. 2019/2020 e assegnate le relative risorse finanziarie.Sono previste Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale – art. 23, LP9 – 24/05/1991	**PA Trento**	
	DGR 141 – 9048 - 16/05/2019	Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di IFTS - Piano territoriale pluriennale 2019/2022	**Piemonte**	
	DD 554 – 23/05/2019 DD 393 - 18/04/2019	Avviso 3/FSE/2018 "Pass Laureati". È stato impegnato l'importo complessivo pari ad € 3.128.236,47. Pass Laureati. Sono state ammesse 351 istanze pervenute nella III finestra dal 05/02/2019 al 28/02/2019.	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 1164 – 23/09/2019 “”	Pass Laureati.Sono state ammesse 459 istanze pervenute nella finestra IV dal 04/06/ 2019 al 27/06/2019.		
	1. DGR 26/33 – 11/07/2019 2.DD del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche 12733/894 – 16/12/2019	POR FSE 2014-2020: 1. Interventi di miglioramento dell’offerta formativa nell'istruzione universitaria e/o equivalente, con attenzione alle competenze trasversali dell’ambito linguistico e alla fruibilità della didattica. 2.interventi di miglioramento dell’offerta formativa attraverso il potenziamento delle competenze trasversali dell’ambito linguistico e della fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio nell’istruzione universitaria e/o equivalente. Approvazione dello schema di Avviso pubblico “INTER.M.O.F.”.	**Sardegna**	
	DGR 22/17 - 20/06/2019	Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Criteri generali per i bandi relativi all’a.a. 2019/2020	**Sardegna**	
	DGR 42/32 – 22/10/2019	Contributi per “fitto-casa” da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna. Integrazione criteri e ripartizione somme stanziate per l’anno 2019. LR 2/2007, art. 27, c. 2, lett. “r”, come integrata dalla LR 3/2008, art. 4, c. 3	**Sardegna**	
	DDG 1428 - 18/04/2019 del Dipartimento regionale della Istruzione e formazione professionale	L'Avviso 27/19 Progetto Giovani 4.0, intende contribuire ad accrescere le competenze dei giovani siciliani nel campo dell'Alta Formazione post lauream, ma anche in quello linguistico e del conseguimento di licenze, patenti e brevetti, nella finalità di sostenerne le opportunità di inserimento lavorativo in un mercato del lavoro la cui cifra è quella della conoscenza di alto livello e del confronto con realtà professionali e produttive di altri Paesi. E’ rivolto a giovani laureati che non abbiano compiuto il 36°anno di età alla data di presentazione della domanda, e che abbiano i requisiti indicati all'art. 4.1.3. dell'Avviso	**Sicilia**	
	Indirizzi regionali a.a. 2019/2020 DGR 782/2019 DGR 1351/2019 Bando a.a. 2019/2020 Provvedimento Direttore ARDSU 245/2019 2^ Bando a.a. 2019/2020 Provvedimento Direttore ARDSU 311/2019 Graduatoria def. 1^ bando DD 579/2019 2^ Graduatoria a.a. 2019/2020 ARDSU: DD 35/2020	Nell’ambito delle politiche per il DSU la Regione – tramite l’Azienda regionale DSU – finanzia a favore di studenti meritevoli privi di sufficienti mezzi economici iscritti a Università toscane borse di studio annuali, finalizzate a supportare l’accesso e la partecipazione a corsi universitari. Le borse di studio – assegnate al 100% degli aventi diritto – si compongono di una quota monetaria, di servizi alloggio e ristorativi e della possibilità di un contributo per periodi di studio all’estero. Nell’ambito del sistema regionale DSU vengono assicurati servizi anche alla generalità degli studenti universitari (cfr. servizio ristorativo), finalizzati a supportarne il successo formativo ed il completamento del percorso di studi. Per l’a.a. 2019/2020 sono state assegnate circa 16.700 borse.	**Toscana**	
	DD 5342/2019 DD 6550/2019	Graduatoria Avviso POR FSE 2014-2020 Corsi di Dottorato realizzati in rete – Borse Pegaso a.a. 2019/2020. La linea di intervento “Corsi di dottorato in rete – Borse Pegaso” per la partecipazione di giovani laureati under 35 a corsi di dottorato innovativi sotto l’aspetto della	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 23/2020 DGR 24/2020; Avviso DD in corso di certificazione	internazionalità e/o del carattere industriale e/o per gli aspetti interdisciplinari e riserva particolare attenzione ai percorsi dottorali attinenti ad ambiti e tecnologie strategici per lo sviluppo regionale. I progetti sono realizzati da partenariati di Università ed enti di ricerca e prevedono una stretta collaborazione con imprese ed enti. Nel corso del 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti Pegaso 2019 presentati su un avviso adottato nel dicembre 2018. I corsi di dottorato finanziati sono 16 e le borse triennali assegnate 98. A gennaio 2020 è in corso di certificazione un nuovo avviso per i dottorati del ciclo XXXVI. Si stima l'assegnazione nel 2020 di un analogo numero di borse triennali. Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso POR FSE 2014-2020 Corsi di Dottorato realizzati in rete – Borse Pegaso a.a. 2020/2021. L'intervento contribuisce anche su target 1 misura 2.		
	DD 2340/2019 DGR 1141/2019 DD 15741/2019	Graduatoria Voucher alta formazione all'estero a.a 2018/2019. L'intervento finanzia giovani laureati under 35 ammessi a percorsi formativi post laurea presso qualificate strutture universitarie e di alta formazione all'estero, prevedendo il rimborso delle quote di iscrizione e delle spese accessorie di viaggio e soggiorno. Bando Voucher alta formazione all'estero a.a. 2019/2020. Nel corso del 2019 finanziati 38 voucher per master e dottorati all'estero. E' stato adottato un nuovo bando per l'a.a. 2019/2020 per la frequenza di master (istruttoria delle domande in corso). Particolare attenzione nella valutazione sarà riservata ai percorsi attinenti a temi strategici per lo sviluppo regionale.Vedi anche su target 1 misura 2.	**Toscana**	
	DD 55/2019 DGR 756/2019 ARDSU: DD 407/2019	Graduatoria Voucher alta formazione in Italia a.a. 2018/2019 – ARDSU. L'intervento finanzia giovani laureati under 35 (con ISEE non superiore a 40 mila euro) per la frequenza di master post laurea presso Università italiane e prevede il rimborso della quota di iscrizione al corso. Bando Voucher alta formazione in Italia a.a. 2019/2020. Nel 2019 è stata approvata la graduatoria per l'a.a. 2018/2019 con la quale sono stati finanziati oltre 100 giovani. È stato anche adottato un nuovo Bando per l'a.a. 2019/2020 (istruttoria delle domande in corso). Vedi anche su target 1 misura 2	**Toscana**	
	Bando Tirocini curriculari retribuiti DGR 1246/19 DGR 1422/2019 ARDSU: DD 543/2019	L'intervento è finalizzato a promuovere la realizzazione, nell'ambito dei corsi universitari, di tirocini curriculari (quindi validi ai fini del percorso di studi) qualificati e retribuiti. Imprese ed enti, che ospitino studenti per l'effettuazione di tirocini che rilascino almeno 12 CFU o che abbiano una durata di almeno 3 mesi e che corrispondano al tirocinante almeno 500 euro mensili possono richiedere il rimborso di € 300,00 mensili per un massimo di 6 mesi. Nel 2019 è stato approvato il bando a sportello per l'a.a. 2019/2020, attualmente aperto. L'intervento contribuisce anche su target 1 misura 2	**Toscana**	
	Avviso Percorsi di alta formazione e ricerca DGR 1423/2019 DD 21482/2019	L'intervento prevede il finanziamento di percorsi di alta formazione e ricerca articolati in periodi di formazione post laurea e periodi di attività di ricerca presso Università, centri di ricerca, uffici e strutture competenti per il trasferimento tecnologico. I progetti sono realizzati da partenariati di Università o di Enti di ricerca e prevedono l'assegnazione di borse a favore di laureati.A fine 2019 è stato approvato l'avviso.Vedi anche su target 1 misura 2	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 892/2019	Approvazione della bozza di Prot. d'Intesa tra la Regione e l'Università degli Studi di Torino per l'istituzione del corso di laurea triennale in Infermieristica di Aosta per gli a.a. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022	**Valle d'Aosta**	
	DGR 761 – 04/06/2019	Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario e lo Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. A.a. 2019/2020 (LR 8 - 07/04/1998, art. 37, c. 1)	**Veneto**	
Garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, la pace, la diversità, i diritti umani e la cittadinanza globale				
	DGP 1014 – 05/07/2019	Approvato il progetto di legislatura "Educare alle relazioni e alla cittadinanza. Benessere responsabilità e performance degli studenti quali obiettivi inscindibili della **scuola**". Il progetto si rivolge a docenti, e a studenti delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e mira allo sviluppo della padronanza, da parte degli studenti, di competenze personali, sociali e civiche fondamentali per i loro percorsi di crescita e di vita, con una pluralità di interventi da attivare sia a livello di singole e/o reti di Istituzioni, sia di intero sistema	**PA Trento**	
Garantire accesso all'istruzione superiore mediante borse di studio - compresa formazione professionale, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, programmi tecnici, ingegneristici e scientifici				
	DGR 793/2019,1114 - 08/07/2019, 39/2019, 462 - 25/03/2019	Selezione e approvazione di progetti di formazione alla ricerca per il finanziamento di **30 borse triennali di ricerca** per ambiti afferenti alla S3 e **5 borse triennali di ricerca**, connesse con le tematiche della *Smart city*	**Emilia-Romagna**	
	DGR 39/2019; 589 - 15/04/2019, 868/2019,1660 - 07/10/2019	Selezione e approvazione di **40 progetti di ricerca** per il finanziamento di altrettanti assegni di ricerca annuali per ambiti afferenti alla S3 e 25 progetti di ricerca per **30 assegni di ricerca** connessi con l'attivazione di percorsi per la creazione di impresa (Laboratorio regionale per l'imprenditorialità).	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1724 – 10/06/2019	Approvate le Determinazioni in merito alle modalità e alle previsioni di finanziamento per l'assegnazione dei benefici a concorso per il DSU a.a. 2019-2020 con cui vengono messe a disposizioni complessivamente € 48.028.025,00 a favore dei soggetti gestori dei servizi per il diritto allo studio universitario per le borse di studio universitarie	**Lombardia**	
	DD 69 - 05/07/2019	La Regione, in continuità con la strategia di sviluppo adottata e coerentemente con la vision politica del proprio Governo regionale sostiene il diritto allo studiouniversitario attivando misure aggiuntive ed integrative per finanziare ulteriori borse di studio. Nell'ambito del POR	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		FESR FSE 2014-2020 – Azione 8.2.1" approvato il bando di concorso ESU per l'assegnazione di borse di studi per il diritto allo studio universitario a.a. 2019/2020. Oggetto intervento è il sostegno economico (borse di studio) in favore degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.		
	DGR 11-8693 – 05/04/2019 DGR 8-583 – 28/11/2019 DGR 22-674 – 10/12/2019	LR 16/1992: criteri per l'erogazione delle borse di studio, servizio abitativo e di ristorazione, premi di laurea, contributi per attività part-time degli studenti, contributi per la mobilità internazionale.La Regione ha approvato i criteri per l'erogazione delle borse di studio e degli altri servizi, trasferendo le risorse all'Ente regionale per il diritto allo studio universitario. In particolare sono state erogate oltre 13.000 borse di studio per un importo di € 59.000.000 circa e sono state stanziate risorse per la mobilità internazionale (€ 1.500.000 circa). Oltre il 10% degli studenti iscritti agli Atenei piemontesi è beneficiario di borsa di studio. A ciò vanno aggiunte le risorse che la Regione ha destinato all'erogazione dei servizi di ristorazione e residenzialità. "LR 16/1992 e smi, art. 28, c. 1, lett. a). Disposizioni in ordine alla gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2019/2020. Spesa € 16.000.000,00 sul cap. 168709/2019". LR 16/1992, artt. 6-bis e 6-ter. Integrazione delle risorse finanziarie per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2019/2020. Modifica alla DGR 11-8693 – 05/04/2019 e alla DGR 8-583 – 29/11/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria relativamente al capitolo 168709/2019."La Regione, a seguito dell'assegnazione della quota di riparto del fondo statale e dell'elaborazione dei dati relativi ai richiedenti borse di studio e servizi, ha integrato la copertura finanziaria per le borse di studio con risorse proprie.	**Piemonte/MIUR** **Piemonte** **Piemonte**	
	LP 9 – 30/11/20049 e ss.mm.	Erogazione di borse di studio per studenti frequentanti università in e fuori provincia di Bolzano. Si sono promosse altre azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti come per esempio rimborsi delle tasse universitarie e della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario nonché borse di studio per meriti particolari. Si sono inoltre finanziati interventi speciali per studenti con disabilità, come il finanziamento di persone di accompagnamento o di assistenti, di servizi di assistenza domiciliare, di facilitazioni di trasporto o il rimborso delle spese di viaggio.	**PA Bolzano**	
	DDG 6243 - 31/10/2019 DDG 4299 - 08/08/2019 del Dipartimento regionale della Istruzione e formazione professionale	L'Avviso prevede il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria, e assicurare il sostegno all'Alta Formazione e Specializzazione *post lauream* per aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica per la alta qualificazione di figure in ambito medico-sanitario. I beneficiari sono Università statali e non statali riconosciute dal MIUR avente sede operativa in Sicilia in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso	**Sicilia**	
	DGR 956/2019	Approvazione per l'a.a. 2018/2019, di modalità per l'attribuzione di assegni di studio e contributi alloggio a favore di studenti iscritti presso gli Atenei valdostani (secondi bandi), presso il Politecnico di Torino, sede di Verrès (corso di informatica) o presso l'Università degli studi di Torino, sede di Aosta (corso di infermieristica), ai sensi della LR 30/1989	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 957/2019	Approvazione per l'a.a. 2018/2019, di modalità per l'attribuzione di assegni di studio e contributi alloggio a favore di studenti valdostani iscritti a corsi universitari fuori dalla Regione, ai sensi della LR 30/1989	**Valle d'Aosta**	
Misura 22 - Finanziamenti a Università per ricerca e innovazione **RA 10.2, 10.4, 10.5**				
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente **RA 10.2, 10.4, 10.5**				
	DGR 810-06/11/2019	Sono finanziate per l'anno accademico 2019/2020, nell'Ambito del Protocollo tra Regione, MEF e MISE 30/11/2018, 15 borse di dottorato di durata triennale nell'ambito dei corsi di dottorato e di ricerca erogati dall'Università della Basilicata destinate prevalentemente a giovani laureati residenti in Basilicata e/o tematiche di dottorato riconducibili a progetti di interesse regionale e correlate alla strategia Industri 4.0 , e 26 borse di studio di durata biennale da destinare agli studenti iscritti alla scuola di specializzazione in Beni archeologici per l'area tematica 4.0 Tecnologie abilitanti per il Patrimonio Culturale.	**Basilicata**	
	DGR 156/2017 DD 155 - 17/05/2018	Dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale. La Regione ha approvato un intervento di € 10.000.000,00 volto a sostenere la specializzazione di giovani laureati campani, che intendono impegnarsi in attività di ricerca, attraverso l'erogazione alle Università campane di risorse finanziarie da destinarsi a dottorati con caratterizzazione industriale. L'intervento mira alla promozione e al rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale nonché al potenziamento della rete tra Università e Imprese, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale di cui agli ambiti prioritari della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania"	**Campania**	
	DGR 446/2018 DD 432 - 21/11/2018	Borse di studio per professioni sanitarie non mediche - Percorsi di alta Formazione destinati ai giovani laureati campani.L'intervento sostiene investimenti in percorsi di alta formazione post universitari che consentano il posizionamento nel mercato del lavoro con la massima competitività e finanzia, attraverso il FSE 2014-2020, borse di studio a favore di giovani laureati per la frequenza di scuole di specializzazione di area sanitaria non medica degli Atenei presenti sul territorio regionale	**Campania**	
	Burc 75 – 09/12/2019 Burc 3 – 13/01/2020	DD 1283 – 09/12/2019 - Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assunzione, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16, L. 56/1987, di complessive centodieci unità di personale per il profilo professionale di operatore giudiziario, da inquadrare nell'area II fascia economica F1 del Ministero della Giustizia. DD 1 – 10/01/2020 - PO FSE 2014-2020. Potenziamento delle attività dei "Centri sperimentali di sviluppo delle Competenze" già costituiti con la programmazione PO FSE 2007-2013	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 407/2019; DGR 789 - 20/05/2019	Approvazione percorso formativo per neo-laureati su tematica dei Big Data	**Emilia-Romagna**	
	DGR 142 - 04/02/2019 DGR 974/2018 DGR 1819 - 28/10/2019 DGR 1256/2019	Approvazione operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1358 - 05/08/2019 DGR 1251/2019	Approvazione di progetti triennali di eccellenza nell'alta formazione in ambito culturale, economico e tecnologico	**Emilia-Romagna**	
	LR 34/2015, art. 5, c. 29-33	Tale misura prevede il sostegno a iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali. A partire dal 2016 l'Amministrazione regionale ha contribuito alla valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, sostenendo percorsi di ricerca con ricadute su territorio destinati a favore di ricercatori di età fino a quaranta anni, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale. Le attività di ricerca, di durata compresa tra 12 e 36 mesi, si realizzano prevalentemente sul territorio della Regione presso le strutture dei beneficiari o di altri organismi di ricerca sia pubblici che privati della regione, ovvero presso i Conservatori di musica della regione o presso istituzioni artistiche, museali e culturali localizzate anch'esse nella regione Friuli Venezia Giulia fatti salvi i periodi fuori sede per esigenze scientifiche	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 6 – 18/03/2010, art. 17	Il Laboratorio Apistico Regionale (LAR), operante presso l'Università degli Studi di Udine, è il riferimento scientifico regionale per lo studio e la sperimentazione sulle api allevate, sulle piante di interesse apistico, nonché per l'informazione scientifica, la formazione, l'aggiornamento tecnico e la divulgazione nel settore. L'Amministrazione regionale sostiene l'attività del LAR mediante la concessione di un finanziamento da parte della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 25 – 29/12/2016, art. 3, c. da 6 a 10	Per sostenere la produzione e la commercializzazione del vino derivante dal vitigno Ribolla gialla, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali dell'Università degli studi di Udine per la realizzazione di un progetto triennale di ricerca rivolto a fornire ai viticoltori le indicazioni tecniche per la coltivazione e la vinificazione del vitigno autoctono al fine di ottenere dei vini spumante di qualità	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 14 – 30/03/2018, c. da 9 a 13	Per sostenere la produzione delle birre derivanti da materie prime coltivate in regione l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali dell'Università degli studi di Udine per la realizzazione di un progetto di ricerca volto a identificare le più idonee combinazioni tra luppoli e orzi, ai fini della caratterizzazione delle birre	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR568 04/07/2019 LR 2 – 16/01/2007	Approvazione "Avviso pubblico presentazione voucher individuali per partecipazione corsi Alta formazione e Master I° e II° livello a valere sul PO Regione Liguria FSE 2014-2020 (asse 3) "Specializzarsi per competere"	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Del. Consiglio Regionale 16 – 28/07/2016			
	DGR 20 - 31/01/2020 POR FESR – FSE 2014/2020 Asse 8 Istruzione e Formazione	Approvazione scheda intervento "Master e territorio - Il mio futuro in Molise (percorsi di alta formazione post laurea di primo e secondo ciclo)"; attivato l'azione volta a sostenere la partecipazione a percorsi di istruzione post universitaria, attraverso la realizzazione di master (di I o II livello). I master sono finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze, e capacità di tipo manageriale per favorire l'accesso all'occupazione presso aziende già esistenti sul territorio e/o per avviare i fruitori dei suddetti master a percorsi di autoimprenditorialità. L'azione è pertanto fortemente orientata alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e all'applicazione della stessa allo scopo di sviluppare nuovi prodotti e servizi da introdurre nei mercati di riferimento. La Regione intende favorire l'occupazione e la qualificazione dei giovani molisani particolarmente qualificati e preparati e lo sviluppo e la competitività delle imprese. I master sono finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze e capacità di tipo manageriale per favorire l'accesso all'occupazione presso aziende esistenti sul territorio e/o per avviare i fruitori dei suddetti master a percorsi di autoimprenditorialità.	**Molise**	
	DGP 291 – 16/04/2019 Eurac research - Assegnazione per il finanziamento del programma di ricerca per il periodo 2019-2021	È stato approvato il finanziamento del programma di ricerca triennale dell'ente di ricerca EURAC research	**PA Bolzano**	
	DGP 1848 – 22/11/2019	Approvate e assegnate risorse finanziarie per Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca stralcio 2019 ai sensi dell'art. 2, LP 29 – 02/11/1993 e ulteriori attività a supporto. L'Atto individua gli obiettivi generali e per il territorio, le modalità di individuazione delle azioni programmatiche e delle attività di collaborazione istituzionale, e conferma il programma avviato per l'edilizia universitaria articolando le risorse tra le tre diverse voci base, programmatica e per l'edilizia. Nell'ambito delle assegnazioni a favore dell'Università una quota è riservata all'attività di ricerca	**PA Trento**	
	DD 57 -13/05/2019 AD 101 – 17/07/2019	È stato approvato l'Avviso pubblico 2/FSE/2019 "*Research for Innovation* (REFIN) per l'individuazione di 170 progetti di ricerca da svilupparsi dalle Università nell'arco di un triennio partendo dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili. È stato approvato l'elenco di 734 istanze ammissibili dei progetti di ricerca (REFIN)	**Puglia**	
	DD del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e la gioventù 2276/135 – 11/03/2019	POR FSE 2014-2020. Approvazione Avviso di chiamata finanziamento Borse di Dottorato 2016 – Seconda finestra POR FSE 2014-2020. Sostegno alla promozione e alla specializzazione dei percorsi di formazione universitaria, in particolare post-lauream di livello dottorale per le aree disciplinari di eccellenza della ricerca e dell'innovazione scientifico-tecnologica	**Sardegna**	
	DD Direttore Servizio Progetti su base regionale e comunitaria 2036/ASPAL – 19/07/2019 e 2184 – 07/08/2019	POR FSE 2014-2020 Approvazione e Pubblicazione Avviso Pubblico 2018 – 2019 - Alta Formazione -Programma Master And Back. DGR 24/10 - 19/05/2015, 47/14 - 29/09/2015, 38/5 - 28/06/2016, 52/9 - 22/11/2017 e 61/23 - 18/12/2018. Por Fse 2014-2020, Asse 3 - Istruzione E Formazione – Azione 10.5.12	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 26/43 – 11/07/2019	Finanziamento programmi di mobilità studentesca internazionale, attivati sulla base dei programmi comunitari Erasmus Plus o di accordi bilaterali e per il miglioramento dei servizi agli studenti, a favore delle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, dell'Accademia delle Belle Arti di Sassari e dei Conservatori di Musica di Cagliari e di Sassari. Missione 04 - Programma 04 - Posizione finanziaria SC02.0162 € 3.020.000 bilancio regionale per il 2019. Criteri di ripartizione risorse. LR. 3/2009, art. 9, c. 2, lett. h) e smi e LR 1/2018, art. 8, c. 5	**Sardegna**	
	DGR 6/40 - 05/02/2019	LR 7 – 07/08/2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna". Programma attività annualità 2019 e complementarietà con gli interventi del FSC 2014-2020 – Linea d'Azione 3. 1. Programma di Mobilità per giovani ricercatori - Con la DGR 6/40 in oggetto è stato finanziato, tra gli altri, il Programma di Mobilità per giovani ricercatori in gruppi di ricerca Internazionali rivolto al mondo accademico e al settore socio-sanitario. Si veda anche CSR 3 (Mis. 1, Mis. 2, Mis. 3 e Mis. 6)	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019	LR 7 – 07/08/2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna". Programma attività annualità 2019 e complementarietà con gli interventi del FSC 2014-2020 – Linea d'Azione 3. 1. Programma Visiting Scientist- Con la DGR 6/40 in oggetto è stato finanziato, tra gli altri, il Programma Visiting Scientist finalizzato a potenziare l'internazionalizzazione degli Atenei, ampliare l'offerta didattica e dare impulso alla ricerca scientifica favorendo la mobilità in entrata di docenti e scienziati, in servizio presso atenei, enti, centri di ricerca europei ed extraeuropei. Si veda anche CSR 3 (Mis. 1, Mis. 2, Mis. 3 e Mis. 6)	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019	LR 7 – 07/08/2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna". Programma attività annualità 2019 e complementarietà con gli interventi del FSC 2014-2020 – Linea d'Azione 3. 1. OPEN ACCESS nelle UNIVERSITA' - Con la DGR 6/40 in oggetto è stato finanziato, tra gli altri, il Programma per la promozione dell'OPEN ACCESS nelle Università. Si veda anche CSR 3 (Mis. 1, Mis. 2, Mis. 3 e Mis. 6)	**Sardegna**	
	DDG 4298 - 08/08/2019 DDG 6242 - 31/10/2019 del Dipartimento regionale della Istruzione e formazione professionale	L'avviso di propone di sostenere l'alta formazione e la specializzazione post lauream di livello dottorale ad alta qualificazione. Esso è rivolto ai Laureati nati o residenti in Sicilia utilmente classificati nelle graduatorie per i corsi Dottorati di ricerca per l'a.a. 2019/2020. Con il predetto avviso al Regione intende contribuire a rafforzare l'offerta dell'alta formazione, sostenendo il finanziamento dei percorsi di dottorato nell'ambito dei quali è fatto obbligo di svolgere un periodo di ricerca all'estero, di cui sei mesi a carico del finanziamento regionale. Il rafforzamento dell'alta formazione deve attuarsi in coerenza con i bisogni del sistema produttivo siciliano e con la strategia della specializzazione intelligente 2014-2020.	**Sicilia**	
	DDG 1055 -29/03/2019 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale	Approvazione graduatoria definitiva e impegno delle somme per le proposte progettuali a valere sull'Avviso 26/18 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica Amministrazione regionale. Finanziati dal PO FSE 2014-2020	**Sicilia**	
	DD 241/2019Arpal Umbria	"Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i fondi paritetici interprofessionali"	**Umbria**	
Misura 23 - Apprendistato III livello				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca **RA 8.1**				
	Burc 80 – 23/12/2019 DD 1336 - 20/12/2019	Approvazione Avviso Pubblico "Offerta formativa e incentivi occupazionali per i contratti di Apprendistato di alta formazione e ricerca – Percorsi individuali". DGR 664 - 31/10/2017 - POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione – Ob. Specifico 2, azioni 8.1.4 e 8.1.1	**Campania**	
	DD 1849, 12292, 14558, 17866, 19554, 23299 del 2019 DD 3316, 4079, 4078, 4520, 6314, 6996, 13558, 20344	Messa a disposizione e aggiornamento del catalogo dell'offerta per apprendistato nell'ambito di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, master di I e II livello attività di ricerca, dottorato di ricerca, master di I e II livello Attribuzione assegni formativi nell'ambito di contratti di apprendistato di III livello	**Emilia-Romagna**	
	DGR 328 – 18/04/2019	"Approvazione progetto per la realizzazione da parte di ALiSEO di "ORIENTAMENTI 2019".	**Liguria**	
	Decr. 6134 – 03/05/2019	Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di ITS – ai sensi dell'art. 45, DLgs. 81/2015 – a.f. 2018/2019, Approvato con Decr. 8200/2018 e smi. Approvata la Riapertura dei termini. La riapertura si è resa necessaria per finanziare tutti i percorsi in apprendistato di III livello attivati.	**Lombardia**	
	DGR 228 - 28/06/2019	Nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani II Fase, la Regione ha attivato l'iniziativa "Apprendistato di alta formazione e ricerca" finalizzata a garantire ai giovani tra i 17 e i 29 anni assunti con tipologia di contratto "apprendistato" una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Istituzioni formative e enti di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa e alle imprese della formazione interna. Risultato atteso: attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, ai sensi dell'art. 45 del DLgs. 81/2015 per il conseguimento del titolo di studio di Alta formazione o per attività e ricerca.	**Molise**	
		Il numero di apprendisti di 3° livello è esiguo; nel 2019 sono 23 persone, cioè il 0,5 degli apprendisti. Costantemente sono in atto iniziative per valorizzare il sistema duale e per promuovere tutte e tre le forme di apprendistato.	**PA Bolzano**	
	DDG 568 - 11/03/2019 del Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale	Adozione del "Catalogo dell'offerta formativa per l'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca della Regione Siciliana".	**Sicilia**	
	DGR 1629 – 23/12/2019	Elementi essenziali per l'attuazione di azioni finalizzate a favorire il conseguimento di titoli di studio in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca in Toscana.	**Toscana**	

PNR 2020 - griglia consuntiva degli interventi regionali - CRS 3 - Target 2, 3, 4, 5

RACCOMANDAZIONE 3 - Investimenti in R&I e in infrastrutture. Efficienza della pubblica amministrazione. Competitività. Concorrenza

Porre l'accento sulla politica economica agli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali; migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali; affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.

CONSIDERANDA: 21, 22, 23, 24, 25, 26

TARGET 2 - Ricerca e sviluppo
TARGET 3 - Emissioni di gas serra
TARGET 4 - Fonti rinnovabili
TARGET 5 -Efficienza energetica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE				
1 - Innovazione delle imprese				
Incremento dell'attività di innovazione delle imprese **RA 1.1**				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 196-15/03/2019	Incentivi per iniziative finalizzate allo sviluppo delle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative, dello spettacolo e dei prodotti tradizionali e tipici funzionali alla fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata	**Basilicata**	
	Det. DPD022/08 –08/05/2019 con Det. DPD022/28 – 09/08/2019	Proroga avviso seleziona corsi di formazione da inserire nel Catalogo dell'Offerta Formativa Proroga validità dei voucher formativi	**Abruzzo**	
	DPD022/18 del 28/05/2019	Avviso pubblico, riservato ai componenti dei partenariati selezionati in attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF), per il sostegno della realizzazione di interventi di trasferimento delle conoscenze ed il miglioramento della competitività delle filiere.	**Abruzzo**	
	Det. DPD022/22 –del 06/06/2019,	Avviso pubblico per il sostegno dell'erogazione di servizi di consulenza rivolti alle imprese agricole per migliorarne la competitività e accrescerne le capacità di concorrenza sui mercati.	**Abruzzo**	
	DGR 313 – 09/07/2019 DGR 599 – 27/11/2019 DGR 600 – 27/11/2019	**Fondo crescita sostenibile per progetti di ricerca volti all'innovazione di processo e di prodotto:** cofinanziamento MISE - Regione degli investimenti in ricerca e sviluppo delle PMI che prevedono un impatto significativo sulla competitività dell'apparato produttivo campano. Adesione Accordo per l'Innovazione tra il MISE, la Regione Campania, Lazio, Toscana, la società FENDI Srl e l'ENEA finalizzato a sostenere il programma di investimenti in ricerca e sviluppo delle medesime società di cui alla proposta "M.I.A. Fashion AdesioneAccordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Campania e le società Topnetwork Spa e E.M.M. Srl, finalizzato a sostenere il programma di investimenti in ricerca e sviluppo delle medesime società di cui al progetto "Living-IoT"	**Campania**	
	DGR 426 – 17/09/2019 DD 610 – 30/12/2019	Pubblicazione sulBurc 1 del 03/01/2020 dei seguenti Avvisi: Avviso pubblico aiuti alle MPMI operanti nel settore del commercio per accrescere la competitività delle imprese commerciali, attraverso la diffusione di soluzioni innovative; Avviso pubblico aiuti alle MPI operanti nel settore del commercio ambulante per favorire l'ammodernamento delle dotazioni strumentali; Avviso pubblico aiuti alle MPI artigiane per l'introduzione di soluzioni innovative di processo e/o prodotto	**Campania**	
	DGR 275/2017 DGR132/2018 DGR 505/2018	**Sviluppo/Potenziamento Di Infrastrutture Di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle Patologie Oncologiche**: sostegno a reti e poli di ricerca che riuniscono ed integrano, a livello regionale e in un'ottica sovra regionale, le principali infrastrutture di ricerca impegnate nella Diagnostica e nella Sviluppo di Terapie per le patologie oncologiche	**Campania**	
	DGR 563/2018 DD 325 - 01/10/2018 DD 320 - 18/10/2019	**Campania 2020 - mobilità sostenibile e sicura:** incentivi alla domanda pubblica di innovazione per la mobilità sostenibile e sostegno a progetti di ricerca e innovazione in grado di favorire la sperimentazione di nuovi modelli, il trasferimento tecnologico e la diffusione delle tecnologie abilitanti presso le PMI.	**Campania**	
	DGR 60/2017 DGR 275/2017	**Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese Innovative ad alto potenziale per la lotta alle Patologie Oncologiche:** progetti di R&S	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 354 - 05/06/2017	collaborativi tra PMI e Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.		
	DGR 773/2016 DD 198 - 21/05/2018 DD 532 - 10/10/2018	Sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità su idee innovative e progetti di trasferimento tecnologico:	**Campania**	
	DD 5217 - 22/03/2019	Contributi per "progetti di serimentazione e adizione di soluzioni innovative delle PMI in aggregazione.	**Emilia-Romagna**	
	Decreto del Commissario 2428 - 20/12/2019	Contributi in conto capitale afavore della ricerca industriale delle imprese operanti nellefiliere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventisismici	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1266 - 22/07/2019	Banco progetti di innovazione e diversifcazione di prodotti o servizi per le PMI	**Emilia-Romagna**	
	DGR 437/2018	Progetti relativi a investimenti produttivi espansivi ad alto contenuto tecnologico donei a favorire l'innovazione di processo, di prodotto o di servizio	**Emilia-Romagna**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 1.2.a - Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 20 - 09/08/2018 Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'art. 6, LR 26 - 10/11/2015 art. 2, c. 8-9-10-11	Compartecipazione alle misure nazionali per sostegno a progetti di ricerca e sviluppo di rilevante dimensione.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 26/2005, art. 16	Incentivi a progetti di innovazione nella filiera foresta legno.	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	Realizzazione di un progetto dimostrativo con attività di informazione e divulgazione delle innovazioni e dei processi innovativi in agricoltura a favore delle imprese	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 1.1.a - Acquisizione di servizi attraverso voucher.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 1.3.a - Attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sostenibili.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G09437 - 15/07/2019	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".	**Lazio**	
	DD G08726 - 29/07/2016 DD G13676 - 21/11/2016 DD G13675 - 21/11/2016 DD G17436 - 15/12/2017	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Attuazione attraverso gli Avvisi pubblici: LIFE 2020; Aerospazio e Sicurezza: KETs – Tecnologie Abilitanti: - *Circular Economy* ed Energia	**Lazio**	
	DD G08726 del 29/07/2016 DD G13676 del 21/11/2016 DD G13675 del 21/11/2016 DD G17436 del 15/12/2017	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi pro-dotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti tecnologici, i Laboratori pubblico-privati e i Poli di innovazione). La misura viene realizzata attraverso l'attuazione dei seguenti Avvisi pubblici: LIFE 2020: Aerospazio e Sicurezza; KETs – Tecnologie Abilitanti; *Circular Economy* ed Energia:	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 112 - 23/02/2018	Programma *Space Economy*: Accordi per l'innovazione, di cui al DM 24/05/2017. Attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma "Mirror GOVSATCOM"	**Lazio**	
	DGR 974/2019	Approvazione schema di Accordo con il MISE relativo alla Proposta Progettuale "Rotomoulding con PE verniciabile assistito da microonde – Ropevemi" della Società Slide Srl,	**Liguria**	
	DGR 973/2019	Approvazione schema di Accordo con il MISE relativo alla Proposta Progettuale "DAILY ELETTRICO per la Mobilità del Futuro" della Società Iveco spa.	**Liguria**	
	DGR 1468 – 01/04/2019 DGR 2410 - 11/11/2019	Bando per lo sviluppo di soluzioni innovative I4.0 2019" Finalizzato allo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi in ottica 4.0	**Lombardia**	
	DGR 2007 - 31/07/2019 DDUO 13757 - 27/09/2019 DDS 786 - 24/01/2020	**Innodriver S3:** sostegno delle MPMI o liberi professionisti nell'acquisizione e sviluppo di servizi avanzati di innovazione tecnologica, in particolare supporto alla collaborazione tra PMI e i centri di ricerca per innovazioni di prodotto o di processo e accompagnamento alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei (Horizon 2020)	**Lombardia**	
	DGR 2047 - 31/07/2019 Attuazione LR 26 – 24/09/2015	Sostegno dell'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi dei digitalinnovation HUB	**Lombardia**	
	DGR 1217 - 04/02/2019	**Fashiontech:** sostegno a progetti di R&S (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) per l'innovazione del settore Tessile, Moda e Accessorio secondo il principio di sostenibilità	**Lombardia**	
	DGR 2276 - 21/10/2019 DDUO 143 - 10/01/2020	Iniziativedirette a favorire il deposito di nuovi brevetti europei o internazionali o l'estensione degli stessi a livello europeo o internazionale relativi a invenzioni industriali, che abbiano ricadute sui territori e riguardino una delle tematiche o aree di specializzazione della S3.	**Lombardia**	
	DDUO 6660 - 14/05/2019 LR 22/2016 DGR X/6022 – 19/12/2016 DGR XI/909 – 03/12/2018	**Bando per presentazione domande di agevolazione a valere sulla linea di intervento Frim FESR 2020:** strumento finanziario dirretto a favorire investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati all'innovazione da parte delle PMI, anche di nuova costituzione	**Lombardia**	
	DD 293 - 22/11/2019	Attivazione bando a sostegno della Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente.	**Marche**	
	DGP 378 – 21/05/2019	Approvazione del Programma provinciale per la ricerca e l'innovazione 2019	**PA Bolzano**	
	DGP 794 – 24/09/2019	Approvazione programma di lavoro 2019, del contratto di servizio e della convenzione per la gestione del NOI Techparksocietà in-house che sostiene la Provincia nell'attuazione di progetti di rivcerca e innovazione.	**PA Bolzano**	
	Bando pubblicato il 3/10/2019	Bando per sostegnoalla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione eseguiti in cooperazione tra imprese e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza della Provincia. Bando in fase di approvazione.	**PA Bolzano**	
		Prosecuzione attività di Trentino Sviluppo Spa relativa alla promozione dell'innovazione applicata allo sport. Winteredition di "Sport Leaders Forum" (Pozza di Fassa, 26/02/2019) "The Spot 2019" evento internazionale dedicato a sport, business e innovazione (Losanna, 28-29/05/2019).	**PA Trento**	
	DGR 14-8579 – 22/03/2019	Bando "SC-UP" Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione e conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca.	**Piemonte**	
	DGR 18- 8700 – 05/04/2019	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" PIATTAFORME TECNOLOGICHE di Filiera.		
	PSR 2014-2020 del Piemonte, operazione 1.2.1	Acquisizione di competenze digitali innovative	**Piemonte**	
	PSR 2014-2020 del Piemonte, operazione 16.2.1	Progetti pilota nel settore forestale	**Piemonte**	
	DD 150 – 11/03/ 2019 "INNOAID"	Bando INNOAID – Sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".	**Puglia**	
	DD del Commissario straordinario di Sardegna Ricerche 1552 - 02/12/2019	Progetto **"Sardegna, un'isola sostenibile"**: sostegno all'incrementodella propensione delle imprese ad investire nello sviluppo di prodotti, processi e servizi nuovi o innovativi.	**Sardegna**	
	DD del DG di Sardegna Ricerche 893 - 20/05/2019	**Bando Pubblico "Insight – cambiaMENTI"**: voucher a sostegno del percorso di validazione di un'idea imprenditoriale.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019 LR 7 – 07/08/2007	**"Digital Innovation Hub":** supporto alle attività di valorizzazione e messa in rete dei vari stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione digitale sul territorio.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019	Progetto **IMPACT:** destinato all'Università degli Studi di Sassari e finalizzato a sviluppare la capacità dell'Ateneo di valorizzare la ricerca per un suo utilizzo economico-produttivo Progetto **RIPROGENOV,** che mira a trasferire alle aziende ovine i risultati delle ricerche Centro di Competenza di Biodiversità Animale dell'ateneo.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019 LR 7 – 07/08/2007	Finanziati, tra gli altri, alcuni progetti di ricerca strategici nel settore agricoltura realizzati da AGRIS (Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura).	**Sardegna**	
	Convenzione Operativa 14/01/2019 tra LAORE Sardegna e Assessorato Agricoltura	Attività dimostrative e azioni diinformazione in attuazione della DGR 16/33 – 28/03/2017.	**Sardegna**	
	DDG 1105 – 25/03/2019 Dip. Regionale Attività Produttive	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"	**Sicilia**	
	DDG 2530 - 07/08/2019 Dip. Regionale Attività Produttive	Approvazione della graduatoria avviso "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risulta della ricerca"	**Sicilia**	
	DDG 3200 – 28/10/2019 del Dip. Regionale delle Attività Produttive	Approvazione graduatoria Avviso "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala"	**Sicilia**	
	POR FESR 2014-2020- AZ. 1.1.3	Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere: aiuti agi investimenti per l'innovazione	**Toscana**	
	POR FESR 2014-2020- AZ.1.1.2 PRS 2014-2020 PIR 15 ricerca e	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, stratregica, organizzztiva e commerciale delle imprese.	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	innovazione			
	POR FESR 2014-2020-AZ.1.1.5 – Bandi di RS e progetti strategici di RS	"Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala"	**Toscana**	
	LR 35/00 (ora abrogata e sostituita dalla LR 71 – 12/12/2017) Decreto 9881 - 11/06/2019	Approvazione graduatoria per la selezione del soggetto gestore distretto cartario e distretto Advanced Manufacturing 4.0 è stata approvata eselezionedi due soggetti gestori (per il distretto Advanced Manufacturing e distretto cartario)	**Toscana**	
	DGR 885 - 08/07/2019 Decreto 20883 – 02/12/2019	Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Firenze, di Pisa, di Siena, CNR e IMT Lucca per la costituzione di un Centro Regionale sulla Cybersecurity per le PMI e la PA	**Toscana**	
	DGR 1535 – 09/12/2019	Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni	**Toscana**	
	DGR 1030/2019	Adesione al bando per la realizzazione di Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativi al Bando Piattaforma tecnologica di "filiera", approvato dalla Regione Piemonte.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 711 – 28/05/2019	Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese.perattività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	**Veneto**	
	DGR 805 – 11/06/2019	Approvazione bando per sostegno a progetti di ricerca che prevedono l'impiego di ricercatori	**Veneto**	
	DGR 1354 – 23/09/2019	Approvazione schema di "Accordo per l'innovazione" per il sostegno al programma di sviluppo industriale dell'impresa Breton Spa e autorizzazione alla relativa sottoscrizione. Fondo per la crescita sostenibile. Decr.delMISE 24/05/2017.	**Veneto**	
	DGR 1355 – 23/09/2019	Approvazione schema di "Accordo per l'innovazione" per il sostegno al programma di sviluppo industriale dell'impresa Piovan Spa e autorizzazione alla relativa sottoscrizione. Fondo per la crescita sostenibile. Decr.MISE 24/05/2017.	**Veneto**	
	DGR 1966 – 23/12/2019	Approvazione bando per sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione da parte delle PMI	**Veneto**	
Incentivi all'innovazione in progetti e iniziative a carattere culturale				
	Det. DPD027/70 – 11/06/2019	Progetto presentato "Smart Mollusk Farm" (€ 318.989,17) imperniato sull'avanzamento tecnologico del modello gestionale degli allevamenti di molluschicoltura con la finalità di migliorare la sostenibilità ambientale. Progetto inerente il benessere animale da realizzarsi presso il Centro Ittiologico Sperimentale di Idrobiologia (€ 65.714,71).	**Abruzzo**	
	DGR 614 del 15/04/2019	Manifesatazione d'interesse per l'avvio di laboratori di ricerca nell'ambito delle industrie cuturali e creative	**Emilia Romagna**	
	DD 13280 - 19/07/2019	Approvazione progetti per avvio di Laboratori di Ricerca nell'ambito delle Industrie culturali e creative	**Emilia Romagna**	
	DD 14994 - 13/08/2019	Sottoscrizione convenzioni per l'avvio di Laboratori di Ricerca nell'ambito delle Industrie culturali e creative	**Emilia Romagna**	
	DGR 703 del 2019	Convenzione sottoscritta tra Regione e Comune di Bologna RPI/2019/219 per la realizzazione del progetto INCREDIBOL! azioni chiave per lo sviluppo delle industrie culturali e creative	**Emilia-Romagna**	
	DD G05095 - 24/04/2019	Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6:	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Avviso Pubblico "Intervento 2 Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale".		
	DD G12783 - 20/09/2017	Avviso Pubblico Creatività 2020	**Lazio**	
	LR 13 - 30/12/2013 DD G00493 - 22/01/2019	Avviso Pubblico relativo al "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative"	**Lazio**	
	DGR 1545 - 15/04/2019	Contributi per la valorizzazione di musei, archivi storici e patrimonio storico d'impresa	**Lombardia**	
	DGR 2296 - 21/10/2019	Attività di formazione sullo sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici nonché l'organizzazione di incontri e la partecipazione ad eventi nell'ambito della COP25 sul clima	**Lombardia**	
	DDG 8605 - 14/06/2019 Art. 37 LR 25/2016	Avviso pubblico per la selezione dei piani integrati della cultura chefavoriscano anche processi di promozione della ricerca	**Lombardia**	
	LR 25/2018 DD 176 – 09/08/2019	Promozione e sviluppo dei Digital Innovation Hub nel territorio regionale.	**Marche**	
	DD 438/2019	Supporto alle PMI per progetti diretti allcreazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori regionali culturali e naturali.	**Puglia**	
	Bando DGR 1408/2019 DD 2686/2019 Graduatoria DD 16954/2019 e 20180/2019.	Finanziamento assegni di ricerca negli ambiti applicativi individuati dalla piattaforma regionale di specializzazione "Tecnologie-Beni Culturali e Cultura".	**Toscana**	
Riconfigurare le infrastrutture e le industrie in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente				
	DGR 195- 15/03/2019	Progetti complessi di Ricerca e Sviluppo "CORES" ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale correlati alle traiettorie tecnologiche di settori importanza strategica quali quelli dell'Energia e della Bioeconomia – Chimica Verde.	**Basilicata**	
	DGR 82 – 06/03/2019 DD 170 - 03/06/2019 DD 208 - 25/06/2019	Concessione di contributi a favore delle imprese e dei consorzi ASI per la realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile	**Campania**	
	DGR 912 - 03/12/2019 LR 28 - 27/12/2019 (Legge di Stabilità)	Adozione Linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per l'efficientamento del servizio.	**Lazio**	
	DGR 66 - 12/02/2019	Aquisto materiale rotabile ferroviario da adibire al trasporto pubblico regionale sulle ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo	**Lazio**	
	DGR 914 - 05/12/2019	Schema di Convenzione tra il MIT e la Regione "Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario"	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 890 - 29/11/2019	Schema di Convenzione tra il MIT, Regione, soggetto attuatore RFI Spa e soggetto gestore ATAC Spa per la realizzazione degli interventi previsti per la Ferrovia Roma-Viterbo.	**Lazio**	
	DGR 1834 - 02/07/2019	Modifica dotazione finanziaria bando "Impresa eco-sostenibile e sicura" contributi per investimenti innovativi per incremento sicurezza e riduzione dei consumi energetici e impatto ambientale delle Micro e Piccole imprese commerciali e dell'artigianato	**Lombardia**	
	DGR 2745 - 20/01/2020 LR 29/2016 –	Indizione del Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" per l'anno 2020 sul tema "Sostenibilità Ambientale e Qualità della Vita"	**Lombardia**	
	DGR 38/27 – 26/09/2019	Interventi per il potenziamento e la realizzazione di Minicentrali idroelettriche.	**Sardegna**	
	DD 1454 - 06/11/2019del Commissario straordinario di Sardegna Ricerche	**Progetto Complesso Bioeconomia "Sardegna verde":** ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nei settori dell'edilizia sostenibile e della cosmesi naturale	**Sardegna**	
	DD del DG di Sardegna Ricerche 446 - 13/03/2019	**Progetto cluster "Sviluppo Sostenibile della birra artigianale in Sardegna":** trasferimento di processi innovativi dagli enti di ricerca alle imprese coinvolte.	**Sardegna**	
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza **RA 1.4**				
	DGR 60/2017 DD 349 - 25/05/2017 DD 213 - 11/06/2018	**Campania start up innovativa**: sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza	**Campania**	
	DD 8049 - 10/5/2019	Bando per il sostegno alle start up innovatve	**Emilia-Romagna**	
	DGR 854 - 31/5/2019	Bando per il sostegno alla creazione e al consolidamento delle start up innovatve	**Emilia-Romagna**	
	Ordinanza commissariale 6 - 01/04/2019.	Contributi in conto capitale per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012"	**Emilia Romagna**	
	Decreto commissariale 2091 – 08/11/2019	Bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012	**Emilia-Romagna**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 1.4.b - Strumento di fertilizzazione.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 1.3.b - Progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo e di rafforzamento del sistema innovativo regionale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G03793 - 27/03/2017	Avviso Pubblico PRE SEED: sostegno alla creazione e al consolida-mento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca negli ambiti della S3	**Lazio**	
	DGR 2355 - 30/10/2019	Progetto per la realizzazione di un cluster/distretto produttivo fortemente tematizzato rispetto alla dimensione tecnologica e dell'innovazione e in grado di generare la creazione di imprese innovative.	**Lombardia**	
	DGR 508 - 13/12/2019 DGR 497 - 11/12/2019	Fondo Ricerca & Sviluppo per StartUp Innovative: erogazione di prestiti in favore di nuove imprese innovative e delle iniziative di spin-off, per il sostegno di programmi di "ricerca industriale" e "sviluppo sperimentale"	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 1814 – 14/11/2019	Schema di "**Accordo per l'innovazione**" tra il MISE e Regioni per il finanziamento di un programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo presentato dalle società Esa Spa e EsaEnergySrl.	**Molise**	
	DD 442 – 18/072019	Bando Innolabs: finanziamento progetti di ricerca per la tipologia Smart Community	**Puglia**	
	DD 6998 - 16/07/2019	Avviso a sostegno delle nuove PMI innovative 2019-.	**Umbria**	
	DGR 374 - 01/04/2019	Linee guida per l'emanazione di una nuova edizione dell'Avviso a sostegno delle Pmi innovative POR FESR 14-20.	**Umbria**	
	DGR 1620/2019	Avviso "Crea la tua *Startup*" a sostegno della creazione di imprese innovative.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 341/2019	Approvazione partecipazione alla Start Cup Piemonte Valle d'Aosta edizione 2019, finalizzata alla nascita di *startup* innovative presso gli incubatori di impresa.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 923/2019	ModificaAvviso "*Start the Valley up*" a favore di nuove imprese innovative per la realizzazione di piani di sviluppo negli ambiti della *Smart Specialisation Strategy* (S3)	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1464/2019	Sostituzione Avviso "*Start the Valley up*" a favore di nuove imprese innovative per la realizzazione di piani di sviluppo negli ambiti della *Smart Specialisation Strategy (*S3)	**Valle d'Aosta**	
Promozione di nuovi mercati per l'innovazione **RA 1.3**				
	Decr. 8311 - 10/07/2019	Avviso: sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i *Living Labs.*	**Calabria**	
	DGR 702/2019	Approvazione della realizzazione dell'edizione 2019 della *SMARTcup*.	**Liguria**	
	DGR 1181/2018 DGR 766/2019 DGR 934/2019	Integrazione Piano Attuativo 2019 delle iniziative sui mercati esteri.	**Liguria**	
	DGR 1544 - 15/04/2019	Sostegno all'innovazionedei quartieri delle manifestazioni fieristiche, anche favorendo sinergie e reti che favoriscano lo sviluppo dei poli fieristici strategici.	**Lombardia**	
	Prior information notice 2019/S 222-544564 e 2019/S 226-555528	Appalto pre-commerciale per l'acquisizionedi servizi di ricerca e sviluppo tecnologico finalizzati a ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche. In ambito sanittario	**Lombardia**	
	DD Sardegna Ricerche 448 - 13/03/2019	Bando **"Microincentivi per l'innovazione"** sostegno alle imprese per l'accesso a servizi avanzati di consulenza e di sostegno all'innovazione per generare crescita e occupazione.	**Sardegna**	
	Determinazione DG di Sardegna Ricerche 894 - 20/05/2019	Bando Pubblico **"Voucher – cambiaMENTI"**: Voucher a sostegno di idee d'impresa e/o progetti d'innovazione ad alto valore sociale, culturale e creativo.	**Sardegna**	
	DGR 425 – 28/11/2019	Protocollo di intesa con l'Associazione ARTES 4.0 "*Advanced Robotics and enablingdigital Technologies & Systems 4.0*" in materia di orientamento, educazione e formazione, innovazione e internazionalizzazione di ambito Industria 4.0	**Sicilia**	
	DGR 1094/2019	Disposizioni per interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1124/2019	Disposizioni applicative relative agli interventi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Misura 2 - Sistemi regionali dell'innovazione				
Rafforzamento del sistema innovativo regionale **RA 1.2**				
	LR 22 – 08/08/2016 Del. 197 - 14/05/2019	**Linee guida e piano di misure Industria 4.0** e attivazione di portale "di servizio" alle aziende e a tutti coloro che partecipano al processo di transizione in chiave I4.0	**Campania**	
	DGR 275/2017 DGR 132/2018 DGR 505/2018	**Technology Platform per la lotta alle Patologie Oncologiche**:	**Campania**	
	DGR 798/2016 DGR 502/2018	**Distretti Ad Alta Tecnologia - Aiuti Ad Hoc: per** sostenere Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT)	**Campania**	
	DGR 563/2018 DD 325 - 01/10/2018 DD 320 - 18/10/2019	**Campania 2020 - mobilità sostenibile e sicura**per incentivare la domanda pubblica di innovazione per la mobilità sostenibile e sicura,	**Campania**	
	DGR 388/2019 DD 380 - 15/11/2019	**Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio**	**Campania**	
	DGR 1715/2019	Sostegno all'attività di accoglienza, orientamento e animazione dei Tecnopoli attraverso un supporto finanziario per favorine la governance e gestione dell'infrastruttura	**Emilia-Romagna**	
	DGR 750/2019	Approvazione 'avviso sulle modalità per la concessione di finanziamenti alle associazioni nell'ambito dei Big Data"	**Emilia-Romagna**	
	DD 23071 - 13/12/2019	Concessione e impegno a favore del beneficiario dell'Avviso sulle modalità per la concessionde di finanziamenti alle Associazioni BIG Data	**Emilia-Romagna**	
	DD 4155 - 7/03/2019	Approvazione garduatoria progetti a valere sul bando approvato con DGR 986/2018	**Emilia-Romagna**	
	DD 4672 - 14/03/2019	Ulteriore stanziamento di risorse a favore del bando approvato con DGR 986/2018	**Emilia-Romagna**	
	DGR 406/2019	Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolta agli ambiti prioritari della S3: concessione di contributo alle ATS aventi quali capogruppo le Fondazioni	**Emilia-Romagna**	
	DD 11215 - 21/06/2019	Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolta agli ambiti prioritari della S3: Concessione contributo alle ATS aventi quali capogruppo Amministrazioni centrali	**Emilia-Romagna**	
	DD 11404 - 25/06/2019	Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolta agli ambiti prioritari della S3: concessione contributo alle ATS aventi quai capogruppo soggetti privati	**Emilia-Romagna**	
	DD 12308 - 05/07/2019	Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolta agli ambiti prioritari della S3: concessione contributo alle ATS aventi capogruppo Università ed Enti pubblici di Ricerca	**Emilia-Romagna**	
	DD 12310 - 05/07/2019	Sottoscrizione convenzioni con i soggetti beneficiari delle concessioni di cui al bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolta agli ambiti prioritari della S3	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 883/2019	Approvazione nuova "Governance" della Strategia S3, nelle more del successivoadeguamento alle prescrizioni previste dalla politica di coesione 2021-2027	**Friuli-Venezia Giulia**	
	DGR 2200/2019	Revisione testo della S3 limitatamente ai Cap. 2 "Il processo di scoperta imprenditoriale", Cap. 5 "*Governance"* e Cap. 6 "Monitoraggio e valutazione	**Friuli-Venezia Giulia**	
	DD 19/11/2019	Convenzione quadro tra Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – *Area science park*, Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di supporto alla revisione e aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione	**Friuli-Venezia Giulia**	
	LR 24/2019, art. 7, c. 77 e 78	Contributi a favore di Area Science Park, Friuli Innovazione, Polo tecnologico di Pordenone, Consorzio Innova FVG e BIC Incubatori Triesteper la realizzazione di progetti che prevedano la partecipazione a reti lunghe nazionali, europee o internazionali	**Friuli-Venezia Giulia**	
	LR 23/2019, art. 7, c. 9-16	Soppressione del Consorzio Innova FVG e autorizzazione al conferimeno del ramo d'azienda relativo alla gestione immobiliare degli insediamenti industriali e dei laboratori al Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo e il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi a supporto della ricerca e dell'innovazione a Friuli Innovazione società consortile a responsabilità limitata.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 45/2017	Costituzione fondazione di partecipazione, che avrà tra i soggetti fondatori la Regione Friuli Venezia Giulia e Area science park, con lo scopo di sviluppare processi di generazione e di sviluppo per nuove iniziative innovative di impresa	**Friuli Venezia Giulia**	
	Accordo di Programma Sottoscritto nell'agosto 2016 dal MAECI, MIUR e delle Autorità regionale LR 22/2010, art. 7, c. 21	Realizzazione di un Sistema Scientifico e dell'Innovazione, potenziando il coordinamento delle attività scientifiche e la condivisione dei servizi, favorendo a sua volta il collegamento tra la realtà scientifica e quella economica.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 715 - 08/10/2019	LR. 13 – 04/08/2008. Approvazione "*Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2019*".	**Lazio**	
	DCR XI/469 - 19/03/2019	Aprovazione programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico	**Lombardia**	
	DGR 2004 - 31/07/2019	Programma delle iniziative relative alla piattaforma Open innovation che promuovono la piattaforma quale spazio di incontro e "*cross fertilisation*" fra idee e *know-how* per l'avvio di progettualità concrete	**Lombardia**	
	DGR 2211 - 08/10/2019	Integrazione dotazione finanziaria Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della R&I.quali HUB a valenza internazionale.	**Lombardia**	
	DGR 2310 - 28/10/2019	**Assegnazione del premio "Lombardia è ricerca".** Premiatiprogetti: "Caring sole: soletta smart per *l'healthyageing* e la sicurezza degli anziani indipendenti"; "Dissipatore di nebbia a ultrasuoni"; "*Xolomonsupervising Olona monitoring*".	**Lombardia**	
	DGR 2387 - 11/11/2019 POR FESR 2014-2020 – Asse 1: Azione I.1.B.1.3.	Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della R&I quali HUB a valenza internazionale ("Call HUB"): Approvazione schema di accordo ex art. L. 241/1990con i partenariati proponenti i progetti.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2388 - 11/11/2019	**Progetto "RiemannPrize":** sviluppo e studio delle scienze matematiche, i cui modelli astratti sono utili a semplificare problemi reali complessi con ricadute importanti in campo tecnologico, medico e delle scienze ambientali	**Lombardia**	
	DGR 1862 - 09/07/2019	Sperimentazione blockchain sul comune pilota di Cinisello Balsamo applicata alla misura "Nidi Gratis" 2019/2020 per la semplificazione dell'accesso alle agevolazioni regionali.	**Lombardia**	
	DD 209 – 30/09/2019	Sostegno allo sviluppo di una piattaforma tecnologica di ricerca collaborativa nelle aree colpite dal sisma – Ambito tecnologico: manifattura sostenibile – Aree tematiche: ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e *demanufacturing*.	**Marche**	
	DD 290 - 22/11/219	Contributo per sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa nell'ambito della domotica al fine di migliorare il comfort, la sicurezza ed il benessere della persona in tutti gli ambienti di vita. .	**Marche**	
	DD 291 - 22/11/2019	Sostegno allo sviluppo di una piattaforma di ricerca collaborativa negli ambiti della specializzazione intelligente area tematica: medicina personalizzata, farmaci e nuovi approcci terapeutici.	**Marche**	
	DD 609 - 16/12/2019 Comune di Fermo	Bando a sostegno dello sviluppo della PRIC-piattaforma di ricerca integrata e collaborativa.	**Marche**	
	DD 209 – 30/09/2019	Sostegno allo sviluppo di una piattaforma tecnologica di ricerca collaborativa nelle aree colpite dal sisma – Ambito tecnologico: manifattura sostenibile – Aree tematiche: ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e *demanufacturing*.	**Marche**	
	DGP 378 – 21/05/2019	Approvazione del Programma provinciale per la ricerca e l'innovazione 2019	**PA Bolzano**	
	DGP 794 – 24/09/2019	Approvazione programma di lavoro 2019, del contratto di servizio e della convenzione per la gestione del NOI Techpark hub dell'innovazione tecnologica.	**PA Bolzano**	
	DGP 1063 – 11/12/2019	Approvazione nuovi criteri di attuazione in materia di promozione della ricerca scientifica – LP 14 – 13/12/2006 "Ricerca e innovazione"	**PA Bolzano**	
	DGP 113 – 26/02/2019	Approvazione Criteri per finanziamento progetti di ricerca europei d'eccellenza (*Seal of excellence*)	**PA Bolzano**	
	DGP 69 – 12/02/2019	Aggiornamento criteri per la concessione di contributi per le pubblicazioni in formato open access.	**PA Bolzano**	
	DGP 462 – 11/06/2019 Modificato dal DGP 1169 – 30/12/2019	Approvazione criteri per il finanziamento di brevi periodi di mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori.	**PA Bolzano**	
	DGP 29 – 04/06/2019	Approvazione bando di concorso per progetti di ricerca scientifica "*Research* Südtirol/Alto Adige" 2019	**PA Bolzano**	
	DGP 63 – 11/06/2019	Bando di concorso per iniziative di promozione della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori - Anno 2019	**PA Bolzano**	
	DGP 291 – 16/04/2019	Approvazione finanziamento del programma di ricerca triennale (2019-2021) dell'ente di ricerca EURAC research	**PA Bolzano**	
	DGP 2078 – 20/12/2019	Approvazione terzo aggiornamento del Progetto per gli investimenti pubblici per la "**Realizzazione del Polo della Meccatronica**".	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DPG 499 – 12/04/2019	Istituzione del "**Forum della ricerca**" per l'individuazione degli ambiti di R&I significativi per lo sviluppo del territorio trentino, che ha prodotto il documento "Carta di Rovereto sull'innovazione - Linee di indirizzo per lo sviluppo della ricerca e per l'innovazione in Trentino".	**PA Trento**	
	DPG 2223 – 20/12/2019	Accordo interistituzionale relativo a **Hub InnovazioneTrentino (HIT)** per la realizzazione di ambiti di attività di comune sui temi dell'innovazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca.	**PA Trento**	
	PSR 2014-2020, operazione 16.2.1	Finanziamento del progetto Legno Energia Nord Ovest (LENO) finalizzato alla diffusione dell'innovazione nella produzione di energia da biomasse forestali.	**Piemonte**	
	Prot. d'Intesa 28/10/2019	Prot. d'Intesa tra la Regione e la Rete PON Ricerca e innovazione regionale per dare impulso al sistema della ricerca e dell'alta formazione e creare nuove forme di cooperazione fra Impresa, Pubblica Amministrazione e ricerca.	**Puglia**	
	DDG 2307 – 12/07/2019	Accordo di programmatra MIUR e Regione "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Siciliana"	**Sicilia**	
	DGR 104 - 04/022019 DD 21514-16/12/2019 DGR 471-08/04/2019 DD 1899-08/11/2019 LR 35/00 (abrogata e sostituita LR 71 -12/12/2017)	Potenziamento delle infrastrutture di rilevanza regionale per la ricerca industriale e applicata (laboratori di ricerca applicata, laboratori di prove e test, dimostratori tecnologici) Accordo di programma con il Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (Cosvig) per il potenziamento dell'area di Sesta Accordo con la Scuola superiore S. Anna di Pisa per il potenziamento del "Polo Tecnologico" di San Giuliano - Progetto "Pianta"	**Toscana**	
	DLgs. 82/2005 e ss.mm.ii Piano triennale per l'informatica	Re-ingegnerizzazione dei processi e relativa informatizzazione in materie varie: Registro dei trattamenti (GDPR); processo di gestione dei ricorsi a supporto dell'avvocatura; gestione domande di partecipazione ai concorsi; gestione del reddito di cittadinanza; registro elettronico presenze ai percorsi formativi; sistema unico di gestione dei bandi e della ricezione delle istanze ecc.	**Toscana**	
	DGR 168 – 18/02/2019 DGR 850 – 05/07/2019 DD 19674 – 08/11/2019	Costituzione Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale	**Toscana**	
	DD 9496, 9497, 9498 - 25/09/2019	Bando sostegno a "progetti complessi di ricerca e sviluppo" da costituirsi attraverso reti di imprese. Finanziate :8 Reti: Fabbrica intelligente; Scienze della vita; Energia; Chimica verde, Agroalimentare.	**Umbria**	
	DGR 561 –09/05/2019	Incarico ad AVEPA per la progettazione e realizzazionedi un prototipo di sistema informatico web per l'acquisizione organica dei dati contenuti nei sistemi di compilazione e tenuta del registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari	**Veneto**	
	DDR 265 – 29/11/2019della	Progetto esecutivo di realizzazione di un sistema informativo web per l'acquisizione organica dei dati contenuti nei sistemi di compilazione e tenuta del registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1492 – 15/10/2019 LR 13 – 30/05/2014, art. 10, c. 2-bis e 2-ter	Identificazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2019.	**Veneto**	
	DGR 1523 – 22/10/2019 L. 123 – 03/08/2017 e LR 9 – 08/05/2007	Cluster Tecnologico Nazionale Tecnologie per gli ambienti di vita", in forma abbreviata "SMILE (*Smart Living Technologies*)". Manifestazione di interesse e disposizioni per la partecipazione all'Associazione da parte di Veneto Innovazione Spa	**Veneto**	
	DGR 1779 – 29/11/2019	Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Distretti Industriali, Reti Innovative Regionali e Aggregazioni di Imprese	**Veneto**	
	DGR 1967 – 23/12/2019	Bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione da parte delle PMI.	**Veneto**	
Ricerca e sviluppo in materia sanitaria				
	DGR 275/2017 DGR 132/2018 DGR 505/2018	**Technology Platform per la lotta alle Patologie Oncologiche**: sostegno a partnership pubblico-private per lo sviluppo di progetti di ricerca che coinvolgono le industrie farmaceutiche e in ambito biomedicale per lo sviluppo industriale di nuovi approcci terapeutici, nuove molecole, dispositivi per il drug delivery e la diagnosi non invasiva e di precisione.	**Campania**	
	LR 25/2016, art. 8 c. 57-60	Adesione *all'Ambient Assisted Living Association*per cofinanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per l'invecchiamento attivo e in buona salute, orientati al mercato	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 20 – 6/08/2015, art. 8, c. 25, Reg. approvato con DPR 0235/Pres. - 11/11/2015, come modificato con DPR 0126/Pres. - 07/06/2017	Progetti di ricerca operativa clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, presentati da soggetti pubblici (Enti del Servizio sanitario regionale, Università, Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste, Enti ed Istituti scientifici di ricerca)	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G08556 - 24/06/2019	Programma di rete "*Effectiveness of audit and feedback strategies to improvehealthcarepractice and equity in variousclinicical and organizational settings*" per lo sviluppo di interventi di Audit and Feedback orientati al miglioramento dei percorsi assistenziali integrati dei pazienti con patologie croniche	**Lazio**	
	DD G08642 - 25/06/2019	Progetto/intervento "Integrazione, formazione e valutazione di impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute: Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS)" Progetto "Definizione di strategie di controllo della tubercolosi associata ad HIV in Italia nel contesto di una strategia di eliminazione della malattia tubercolare".	**Lazio**	
	DD G17572 - 16/12/2019	Progetto "Adattamento e Mitigazione ai Cambiamenti Climatici: Interventi Urbani per la Promozione della Salute – CLIMACTIONS"	**Lazio**	
	DGR 2670 - 16/12/2019	Accordo di collaborazione tra Regione e IRCCS pubblici lombardi per l'attuazione di programmi di R&SI finalizzati ai bisogni sociali ed economici strategici del territorio	**Lombardia**	
	DGR 1587 - 07/05/2019 Approvazione dello schema di accordo di collaborazione con Università Bicocca	Progetto "Infrastruttura regionale lombarda – piattaforma di nanobiotecnologie (PNBT) per lo sviluppo di nanoparticelle ad attività biomedica":	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2459 - 18/11/2019 Ulteriori determinazioni in ordine alla DGR 7640/2017:	Approvazione dei criteri relativi al progetto "Sequenziamento genoma neonato" del Piano di azione 2017 della Fondazione regionale per la ricerca biomedica (FRRB)	**Lombardia**	
	DGR 2209 - 08/10/2019	Assegnazione premio "Lombardia è Ricerca" Anno 2019 – dedicato al tema "HealthyAgeing",	**Lombardia**	
	DGR 185/2019 Programma Salute Pubblica 2014-2020:	Progetto VIGOUR "*evidence-basedGuidance to Scale-up Integrated in Europe*". Programma per sostenere gli enti coinvolti nella progettualità, nelle riforme e nella modernizzazione dei sistemi assistenziali attraverso l'implementazione di sistemi di cura integrati innovativi.	**Liguria**	
	Decr. MISE 24/05/2017 e smi, art. 8 DGR 1230/2018 DGR 1294/2019 DGR 1405/2019	Cofinanziamento Accordi di Innovazione per investimenti in ricerca e sviluppo: **MO**delli, prodotti e **S**ervizi per rendere socialmente **A**ttiva ed **I**nclusiva e la vita di persone fragili in **CO**munità diffuse sul territorio (MOSAICO)"	**Marche**	
	DDG Salute 86 - 18/12/2019	Accoglimento proposta dell'Università degli Studi del Molise relativa al progetto "Nanomedicina – Medicina Innovativa (MANDRA)- materiali nanostrutturati e costruzione di dispositivi per il Rilascio Continuato e Controllato di Farmaci da impiegare in Patologie Cardio-Circolatorie e in Chirurgia, mediante *additive manufacturing*.	**Molise**	
	DGP 1660 e 1661 – 25/10/2019	Attuazione progetti di ricerca sanitariacofinanziati dalla Provincia e dal Ministero della Salute, riguardanti le seguenti aree tematiche: Valutazione dei modelli di interventi sanitari (predittivi, preventivi, personalizzati) come strumento strategico di programmazione; progettazione e sperimentazione di una strategia di change management applicata al rapporto ospedale territorio per la gestione proattiva della cronicità supportata da tecnologie digitali".	**PA Trento**	
	DGP 587 –03/05/2019	Prosecuzione attività del "**Centro di Competenza sulla Sanità Digitale TrentinoSalute4.0"** per promuovere l'App TreC_FSE, attraverso la quale i cittadini possono accedere dal cellulare al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico; sperimentare nuovi modelli di presa in carico e cura dei pazienti cronici; sperimentare e definire i progetti per promozione di sani stili di vita	**PA Trento**	
	DGR 2117 – 21/11/2018 Approvazione protocollo tra CNR; UNIBA e IRCCS	Sottoscizione, in data 28/05/2019, delDisciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione	**Puglia**	
	DD 772 - 03/05/2019del DG di Sardegna Ricerche	Bando I FAIR "Valorizzazione ricerca clinica Indipendente e FAIR" "Progetto Complesso per la Biomedicina" per introduzioneprincipi FAIR nei meccanismi di finanziamento della ricerca.	**Sardegna**	
	DGR 22/21 – 20/06/2019 DGR 48/19 – 29/11/2019) DGR 7/51 – 12/02/2019	**Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologic**o per il triennio 2019-2021.	**Sardegna**	
	Decreto Assessore per la Salute 16/12/2019	Approvazione aggiornamento del Programma triennale della ricerca sanitaria 2019-2021, di cui alla LR 7 – 24/02/2014 "Promozione della ricerca scientifica in ambito sanitario.	**Sicilia**	
	DGR 648 -13/05/2019	Incremento di 5 milioni di euro delle risorse destinate al "Bando Ricerca Salute 2018" per progetti di ricerca triennali nei seguenti ambiti: Medicina di precisione e personalizzata; Nuovi modelli organizzativi e/o gestionali per il miglioramento dell'assistenza, diagnosi, cura, riabilitazione nel Servizio Sanitario Regionale; Ricerca in ambito oncologico	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 16906 - 15/10/2019	Approvazione Graduatoria dei progetti presentati in risposta al "Bando Ricerca Salute 2018"	**Toscana**	
	DGR 1599 - 16/12/2019	Prosecuzione del Progetto Medicina di Precisione che mira alla creazione di una piattaforma integrata pubblico-privata ad acceso apertodi precision medicine	**Toscana**	
	DGR 682 - 20/05/2019	Programma di attività 2019 relativo all'Accordo di collaborazione con la Fondazione Life Sciences per l'attività di valorizzazione della ricerca farmaceutica e biomedica (UvaR) e attività a supporto delle Strategie di Ricerca in materia di salute.	**Toscana**	
	DGR 1417 - 18/11/2019	Approvazione Progetto Operativo congiunto Regione Toscana e Agenzia industrie difesa Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare (AID-SCFM) per uso terapeutico della cannabis	**Toscana**	
	DGR 1058 - 05/08/2019	Horizon 2020 Adesione progetto Transcan-2: *Aligningnational/regionaltranslationalcancerresearchprogrammes and activities* e partecipazione *all'interim consortium* per lo sviluppo delprogetto *ERA-Net Cofund TRANSCAN-3*	**Toscana**	
	DGR 1382 - 11/11/2019	Horizon 2020 - Programma ERANET COFUND - *Joint Programme on Rare Diseases* (EJP RD) (*Grant Agreement*779282). Partecipazione, come*Funding Agency*, alla *Joint Transnational Call 2020*	**Toscana**	
	DGR 1380 - 11/11/2019	Horizon 2020 - Progetto "ERA-Net Cofund in Personalised Medicine-ERA PerMed (Grant Agreement 779282)". Partecipazione, in qualità di *Funding Agency, alla Joint Transnational Call* 2020	**Toscana**	
	DGR 1305/2019	Presa d'atto del Progetto 5000genomi@vda in attuazione dell'Avviso per la creazione e lo sviluppodi un centro di ricerca dedicato alla medicina personalizzata, preventiva e predittiva.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 524 – 30/04/2019	Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata 2016 - Approvazione nuovo schema di convenzione limitatamente alla tipologia progettuale: Progetto Estero(PE)	**Veneto**	
	DDR 12 – 05/06/2019della	Bando 2016 Progetto RF-2016-02364508 "*Pre-loadedtissues for Descemet Membrane EndothelialKeratoplasty: a new approach to overcome the challenges in posteriorcorneal surgery.*"	**Veneto**	
	DGR 845 – 19/06/2019	Bando della Ricerca Finalizzata 2019: Programmi di Rete. Determinazioni e cofinanziamento.	**Veneto**	
	DDR 13 – 16/07/2019della	Programma di Ricerca Finalizzata: Progetto RF-2016-02363566 "*Nutrition, obesity and cancer: pathophysiologicalaspects*"	**Veneto**	
	DDR 14 – 16/07/2019della	Programma di Ricerca Finalizzata -Bando 2016: Progetto GR-2016-02362779 "*Characterization of a novel muscle-specificsplicevariant of the MCU complexregulator MICU1 in the pathogenesis of myotonicdystrophy*"	**Veneto**	
	DDR 15 – 02/08/2019della	Programma di Ricerca Finalizzata Bando 2016: Progetto PE-2016-02364067 "*A precision medicine approach to quadruple-negative GIST*"	**Veneto**	
	DDR 16 – 06/08/2019della	Programma di Ricerca Finalizzata Bando 2016: Progetto RF-2016-02363774 "*UnexplainedSuddenCardiac Death/CardiacArrest: Set Up of Referral Centers for CardiacMolecularPathology and CardiacMagneticResonance*"	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1578 - 29/10/2019	Partecipazione al Progetto "European wellfare models and mental wellbeing in final years of life" acronimo: "EMMY", selezionatonell'ambitodella JPI-MYBL (*Joint Programming Initiative "More Years, Better Lives*") JTC (*Joint Transnational Call*) 2016.	**Veneto**	
	DGR 1579 – 29/10/2019	Presa d'atto graduatoria dei Progetti di ricerca e Programmi di Rete ammessi a finanziamento dal Ministero della Salute nell'ambito del Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata 2018.	**Veneto**	
	DDR 28 – 28/11/2019della	Programma di Ricerca Bando 2016 Progetto GR-2016-02361134 "*A Biomarker-drivenTherapeutic Strategy for Esophageal Cancer, the BoRgES trial: a multicenterrandomizedphase II study of BIRC3-expression directedpreoperativechemoradiotherapy in patients with Resectable adenocarcinoma of the ESophagus and esophagogastricjunction* (EGJ)"	**Veneto**	
	DDR 29 – 28/11/2019della	Programma di Ricerca Finalizzata - Bando 2016 – Progetto CO-2016-02361206 "*Management of preoperativeanaemia in surgicaloncologyas a tool to reduce bloodtransfusionneed*" -	**Veneto**	
	DDR 32 – 31/12/2019della	Programma di Ricerca Finalizzata ai sensi artt.i 12 e 12-bis DLgs. 502 – 30/12/1992 e smi-Bando 2016 – Progetto RF-2016-02363044 "*Clinicalefficacy and cost-effectiveness of telerehabilitation for post-strokepatients"*	**Veneto**	
	DDR 33 – 31/12/019della	Programma di Ricerca Finalizzata - Bando 2016 – Progetto GR-2016-02361283 "*The impact of cognitive remediation on social functioning and neuralplasticity in earlypsychosis: a randomizedclinical trial*"	**Veneto**	
Misura 3 - Infrastrutture della ricerca				
Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I **RA 1.5**				
	DGR 251 – 31/03/2015	Accordotra MIUR, Regione Abruzzo e altre Regioni per l'attuazione di azioni complementari e funzionali per lo sviluppo e la valorizzazione del Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood	**Abruzzo**	
	DGR 402	Avviso sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca	**Basilicata**	
	DGR 227- 19/03/2019	Piano Triennale delle infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata – DGR 1488/2016 – Modifica ed integrazione	**Basilicata**	
	Decr. 6185 - 22/05/2019	Avviso pubblico per ampliamento dotazioni di infrastrutture di Ricerca indicate nel PNIR. Ammessi a finanziamento 3 progetti: SILA 2.0, (4,99 M€) BiomedParK@UMG 2.0, AgrInfra	**Calabria**	
	DGR 275/2017 DGR132/2018 DGR 505/2018	Sviluppo/Potenziamento Di Infrastrutture Di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle Patologie Oncologiche: sostegno a reti e poli di ricerca	**Campania**	
	DGR 662 - 29/04/2019	Presa d'atto aggiornamento Masterplan del Tecnopolo di Bologna da realizzare nell'area della Ex Manifattura Tabacchi"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1352 - 29/07/2019	Presa d'atto Progetto Esecutivo Polifora e Vasca di Laminazione. Adozione Stralcio Schema Programma Lavori Pubblici 2019-2021 ed Elenco Annuale 2019	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1483 - 09/09/2019	Approvazione Programma Triennale Lavori Pubblici 2019-2021 ed Elenco Annuale 2019 Stralcio Lavori Data Center ECMWF	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1922 - 04/11/2019	Tecnopolo Centro Meteo: affidamento dei Lavori per la Polifora ela Vasca di laminazione. Approvazione Schema Di Contratto.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2100 - 18/11/2019	Presa d'atto perizia di variante 2 emisure urgenti per l'accelerazione delle attività connesse alla realizzazione della nuova sede del Data Center ECMWFpressoil Tecnopolo Di Bologna	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2107 - 18/11/2019	Programmazione interventi aggiuntivi per realizzazione Infrastruttura atta ad ospitare il Data Center ECMWF nell'area della ex Manifattura Tabacchi.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2278 - 22/11/2019	Approvazione Schema di Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna per l'attuazione del Tecnopolo di Bologna.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2435 - 19/12/2019	Presa d'atto modifica Rti Aggiudicataria Lotto 1 Lavori per realizzazione Infrastruttura Data Center ECMWF presso Il Tecnopolo Di Bologna	**Emilia-Romagna**	
	LR 7 – 17/06/2019	Legge Recante "Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia Di Big Data e Intelligenza Artificiale, Meteorologia e Cambiamento Climatico"	**Emilia-Romagna**	
	DL 162 - 30/12/2019	Recante "Disposizioni Urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, nonché di Innovazione Tecnologica."	**Emilia-Romagna**	
	DGR 455 - 25/03/2019	Approvazione Accordo Tra Miur, Regione Emilia-Romagna, Infn E Cinecaper la realizzazione di una Infrastruttura di supercalcolo presso il Tecnopolo di Bologna	**Emilia-Romagna**	
	DGR 749 - 13/05/2019	Approvazione Accordo attuativo Protocollo d'Intesa tra Regione, Cinecae Infn	**Emilia-Romagna**	
	DGR 929 - 05/06/2019	Approvazione Progetto Preliminare Data Center Cineca -Infn Per Insediamento Presso Il Centro Meteo	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2434 - 19/12/2019 DGR 1394 - 05/08/2019	Presa d'atto Progettazioni definitive di alcune aree del Tecnopolo di Bologna e Indirizzi per attivazione provvedimenti conseguenti (aggiornamento MASTERPLAN Area della ex Manifattura, definizione accordi con CINECA/INFN ecc.)	**Emilia-Romagna**	
	DD 22904 - 11/12/2019 RPI/2019/739-18/12/2019	Sottoscrizione convenzione e impegno in favore del Consorzio interuniversitario Cineca, beneficiario del progetto approvato a valere sulla manifestazione d'interesse in attuazione del Piano regionale Infrstrutture di Ricerca (ambiti di ricerca: Supercalcolo e Big Data; Genomica, medicina rigenerativa e bio-banche, Materiali avanzati e sistemi di produzione innovativi)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 297 - 25/02/2019	Sostegno della promozione dell'imprenditorialità e dell'attività di ricerca innovativa: approvazione progetti presentati a valere sulla Manifestazione di interesse rivolta a Enti locali, Università e Enti pubblici di ricerca a valere sul Programma regionale attività produttive 2012-	**Emilia-Romagna**	
	DD 6794 - 15/04/2019	Concessione e impegno ai soggetti individuati da DGR 297/2019 a valere sulla manifestazione di interesse sostegno allo sviluppo di infrastrutture per competitività del territorio.	**Emilia-Romagna**	
	DD 7153 - 19/04/2019	Concessione e impegno a favore dell'Università di Bologna per la realizzazione del progetto approvato con DGR 297/2019 a valere sulla manifestazione di interesse sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio.	**Emilia-Romagna**	
	LR 2/2011, art. 4, c. 1, lett. d) e art. 6	Potenziamento delle infrastrutture di ricerca e del loro utilizzo anche con progetti in collaborazione con le imprese: 1. progetto Quantum FVG (per la realizzazione di un Laboratorio Avanzato di Big Data, IoT e Cybersecurity per l'Innovazione Digitale delle imprese e della PA regionale; 2. progetto LABIC per la realizzazione di un'infrastruttura di trasmissione	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		dati sicura, basata sulla comunicazione quantistica per l'Innovazione Digitale delle imprese e della Pubblica Amministrazione regionale; 3. Progetto "Labs Village": per la realizzazione di nuovi laboratori destinati alla ricerca, aperti all'insediamento di imprese del territorio e, alla didattica laboratoriale		
	DD G04052 - 04/04/2019	Approvazione Avviso Pubblico "*Progetti Strategici*.	**Lazio**	
	DD G16565 - 18/12/2018 DD G10795 - 07/08/2019	Approvazione esiti procedura di selezione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico "Potenziamento delle infrastrutture di ricerca PNIR per elevare il tasso di innovazione del tessuto produttivo regionale"	**Lazio**	
	DD G13228 - 04/10/2019	Avviso Pubblico "Potenziamento delle infrastrutture di ricerca PNIR per elevare il tasso di innovazione del tessuto produttivo regionale" (D. G16565/2018). Completamento finanziamento progetto relativo all''infrastruttura "E-RIHS"	**Lazio**	
	LR 13 - 04/08/2008 DD G11949 - 04/09/2017	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali: supporto alla nascita e al potenziamento di una rete di infrastrutture per la Ricerca specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, con riferimento alle KET	**Lazio**	
	DGR 1586 - 07/05/2019	Progetto "Competence center" – sezione "Simulator room": istituzione e messa in rete di un laboratorio dotato di simulatore di guida, presso il Politecnico di Milano.Approvazione schema di accordo di collaborazione con Politecnico di Milano	**Lombardia**	
	DGR 2508 - 26/11/2019 Aggiornamento accordo di cui alla DGR 2006 - 31/07/2019: Approvazione schema di accordo DDS 1405 - 06/02/2016 DDUO 5859 - 19/04/2019	Approvazione schema Accordo attuativo collaborazione con ENEA per attivazione di borse di dottorato di ricerca triennali per il rafforzamento dei laboratori Enea presenti in Lombardia Tecnologie della sostenibilità, Materiali e processi industriali sostenibili 4.0 e Tecnologie per le *smart cities* Approvazione Avviso pubblico per azioni di valorizzazione del capitale umano Approvazione elenchi dei progetti di dottorato per ciascun laboratorio.	**Lombardia**	
	DGP 1113 – 17/12/2019 NOI Techpark Südtirol/Alto Adige:	Approvazione dell'aggiornamento del programma planivolumetrico NOI Techpark sede di Brunico lotto B1	**PA Bolzano**	
	DGP 293 – 16/04/19 NOI Techpark Alto-Adige -	Approvazione del programma planivolumetrico dei lotti D2 e D3	**PA Bolzano**	
	DGP 292 – 16/04/19 NOITechpark Alto-Adige -	Approvazione dell'attualizzazione programma planivolumetrico lotto B2	**PA Bolzano**	
	Bando pubblicato il 03/10/2019	Bando per il sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema provinciale	**PA Bolzano**	
	DGP 130 e 131 – 01/02/2019	**Accordi di programma** con le Fondazioni di ricerca Edmund Mach e Bruno Kessler sulla base delle aree prioritarie e dei domini scientificotecnologici trasversali individuati.	**PA Trento**	
	DGR 15-8580 – 22/03/2019	Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialisti per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)".	**Piemonte**	
	LR 34/2004 Programma pluriennale	Assegnazione risorse finanziarie aggiuntive alla Misura POR-FESR 2014-2020 "INFRA-P Sostegno progetti per la realizzazione, il rafforzamento e ampliamento di IR pubbliche".	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	intervento Attività Produttive 2018/2020			
	AD 509 – 18/10/2019 DGR 2386 – 19/12/2019 AD 689 - 20/12/2019	Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento infrastrutture di ricerca: Approvazione esito procedura negoziale per il primo Intervento di potenziamento infrastrutture di ricerca. Ammessione a finanziamento della Fondazione CMCC - Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici, per potenziamento centro di supercalcolo- Progetto JUNO	**Puglia**	
	DGR 6/40 -del 5/02/2019 LR 7 – 07/08/2007	*"***SAR GRAV 2"** finanziamento progetto di potenziamento del Laboratorio di Fisica della Gravitazione (Sar-Grav 2), dedicato alla ricerca di base nell'ambito della rivelazione di onde gravitazionali, fisica della gravitazione, geofisica e sue applicazioni.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019 LR 7 – 07/08/2007	Adeguamento Strutture dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 - 05/02/2019 LR 7 – 07/08/2007	Potenziamento infrastrutture Chirurgia Robotica Sistema Sanitario Regionale	**Sardegna**	
COMPETITIVITÁ TERRITORIALE				
	DGR 612 – 29/03/2019 DGR 839 – 07/05/2019	Piani Strategici per l'istituzione rispettivamente delle ZES Interregionali Ionica e Adriatica, in attuazione della L. 123/2017.	**Puglia**	
Misura 4 - Interventi per la competitività territoriale				
	DD 620 - 25/09/2019	FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" – Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di Strategie Integrate di Riqualificazione delle Aree Industriali - SIRAI - regionali.	**Puglia**	
	DGR 3/23 – 15/01/2019	Linea di azione 4.1.3 Attrattori turistico culturali. **Progetto a regia regionale "Trenino Verde della Sardegna"**.	**Sardegna**	
	Contratto 6/2019 tra RAS e ARST S.p.A	Contratto di servizio per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominato **"Trenino verde"** Anni 2019-2021.	**Sardegna**	
	DGR 4/32 – 22/01/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Decr. MISE 09/08/2017 e smi. Schema Accordo di Programma tra Regione, MISE e Invitalia Spa per attuazione degli interventi di **riconversione e riqualificazione produttiva** di cui alla L. 181 – 15/05/1989.Approvazione definitiva.	**Sardegna**	
	DGR 6/59 - 05/02/2019	**Strategia per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale**. Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione 2019-2021. Assistenza alle imprese nei percorsi di alta formazione finalizzati al miglioramento delle conoscenze manageriali, all'erogazione di finanziamenti e aiuti a favore delle piccole e medie imprese per piani export e ad attività istituzionali di promozione e internazionalizzazione delle imprese regionali.	**Sardegna**	
	DGR 36/49 - 12/09/2019	**Accordo parternariale strategico "Agenda per l'Industria".** Atto di indirizzo e costituzione di tavolo di lavoro. L'Atto dovrà contenere un approfondimento degli strumenti di agevolazione e di finanziamento, una ricognizione sulle infrastrutture materiali ed immateriali con le relative risorse umane, un focus su energia, trasporti, siti industriali e zona franca/ZES.	**Sardegna**	
	DGR 52/37 - 23/12/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. LR20 – 06/12/2019. Art. 3, c. 23. **Modernizzazione del sistema privato di trasporti terrestri** a supporto dei servizi per il territorio.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 1552 - 02/12/2019del Commissario straordinario di Sardegna Ricerche	Approvazione e pubblicazione del Dispositivo attuativo relativo al Progetto Complesso nell'Area di specializzazione Turismo, Ambiente e Beni culturali dal titolo **"Sardegna, un'isola sostenibile"**. Asse 1 Azione 1.2.2 Progetti Complessi -POR 2014-2020. Vedasi anche mis. 1	**Sardegna**	
	DD 893 - 20/05/2019del DG di Sardegna Ricerche	Bando Pubblico **"Insight – cambiaMENTI"** dall'idea al business model: approvazione bando e autorizzazione pubblicazione avviso. Vedasi anche mis. 1 e Mis. 15	**Sardegna**	
	DGR 8/18 - 19/02/2019	Contributi per la realizzazione di progetti di **studio, promozione e valorizzazione dell'agricoltura sociale** in Sardegna. LR 48 – 28/12/2018 (L. di stabilità 2019), art. 6, c. 10. Vedi anche CSR 2-Mis. 8	**Sardegna**	
	DGR 24/2 – 27/06/2019	Interventi regionali relativi al miglioramento della competitività delle aziende agricole per l'attuazione della strategia dell'Unione europea in agricoltura. Impiego di risorse per la **formazione di operatori di fattoria sociale**. LR. 6 -15/03/2012, art. 3, c. 34. Vedi anche CSR 2-Mis. 12	**Sardegna**	
	DGR 5/21 - 29/01/2019	**Realizzazione di un progetto di "agricoltura sociale"** da parte del Comune di Tempio Pausania. LR. 48 – 28/12/2018, art. 6, c. 11 (L. di stabilità 2019). Vedi anche CSR 2 – Mis. 12	**Sardegna**	
	DGR 50/18 – 10/12/2019	Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Agenzia AGRIS Sardegna e la Caritas diocesana. (Cap. SC08.7154 – Missione 16 – Programma 01 - Titolo 2 del Bilancio regionale 2019). LR 20 – 06/12/2019, art. 3, c. 24. Vedi anche CSR 2 – Mis. 12	**Sardegna**	
	DGR 7/61 – 12/02/2019	**Riqualificazione Fiera Internazionale della Sardegna**. Programma di indirizzo predisposto sulla base del Prot. d'Intesa del 03/11/2017 tra Regione, Città Metropolitana, Comune di Cagliari, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e Camera di Commercio. Del.successivamente integrata dalla DGR 32/30 - 08/08/2019.	**Sardegna**	
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali **RA 3.3**				
	DGR 226-19.03.2019 – Azione 3B 3.2.1. dell'Asse 3 – "Competitività" – ed Azione 4B 4.2.1. dell'Asse 4 – "Energia e mobilità urbana" –	La finalità dell'Avviso è la realizzazione, recupero e riqualificazione di aree destinate ad insediamenti produttivi, di riqualificazione ambientale, di recupero ed efficientamento energetico dei siti produttivi e di installazione di impianti da fonti rinnovabili la cui energia prodotta sia interamente destinata all'efficienza energetica di opere e installazioni per l'illuminazione pubblica e servizi tecnologici di proprietà pubblica in aree produttive.	**Basilicata**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazionelinee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e s.m.i.	**Calabria**	
	DGR 285 – 23/05/2017 DGR 338 – 18/07/2019 DGR 508 – 22/10/2019	**Addendum all'Accordo di programma sottoscritto il 22/06/2017** Con DGR 508 – 22/10/2019 sono state destinate complessivamente risorse a sostegno di istanze di Accordi di Programma e/o Accordi di Sviluppo sospese per esaurimento risorse al momento della sottoscrizione dell'Addendum: iniziative per il rafforzamento delle filiere produttive da realizzare nei territori della ZES Campania o nei comuni dell'Area di crisi industriale complessa.	**Campania**	
	LR 16 – 07/08/2019	**Procedura negoziale per il sostegno agli investimenti produttivi in campania**	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 206 – 14/05/2019 DGR 495 – 16/10/2019 DGR 667 – 17/12/2019	Con la Del. 206/2019, come integrata dalle DGR 495/2019 e 667/2019, la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione Sviluppo Economico e AA.PP. di porre in essere gli atti consequenziali per l'attivazione di uno strumento agevolativo regionale per il sostegno degli investimenti produttivi in Campania, volto ad accrescere la competitività delle filiere strategiche regionalial fine di rafforzarne la capacità innovativa di prodotto e/o di processo. In fase di prima applicazione sono state individuate priorità e/o riserve ai progetti che insistono nelle aree di crisi della Regione, che siano coerenti con le strategie territoriali che si stanno perseguendo, nonché con lo sviluppo dell'area ZES".		
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce al risultato atteso di misura attraverso le seguenti linee di intervento: regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (3.1.1 – 3.2.1), sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (4.2.1), costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale (9.1.1). Nel 2019 sono stati erogati i seguenti finanziamenti: 3.1.1 € 202.174,91 3.2.1 € 1.186.832,49 4.2.1 € 9.105.445,57 9.1.1 € 100.000,00 Totale complessivo 10.594.452,97	**Campania**	
	DGR 268/2019 DGR 993/2019	Approvazione Bando e schema di Accordo regionale di investimento e sviluppo in attuazione della LR 14/2014 'Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna' . Accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico dell'Emilia-Romagna per raggiungere elevati livelli di sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo per la realizzazione della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (ricerca e sviluppo, infrastrutture di ricerca, aiuti alla formazione, aiuti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, sostegno all'infrastrutturazione delle aree produttive). POR FESR 2014 - 2020 POR FSE 2014 - 2020 - accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - bando 2019 in attuazione dell'Art. 6 LR 14/2014 E S.M.I. APPROVAZIONE GRADUATORIE -mandato alla sottoscrizione degli accordi con le imprese risultate ammissibili	**Emilia-Romagna**	
	LR 20 – 20/12/2018	"*Promozione dell'innovazione del prodotto turistico e della riqualificazione urbana nel distretto balneare della costa emiliano- romagnola*", si è attivato specifico bando (DGR 869 – 31/05/2019). Promuovere e incentivarel'attuazionedi progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana delle zone costiere della regione.	**Emilia-Romagna**	
	POR FESR 2014 – 2020 Asse 3 – Attività 3.3.2 – 3.3.4 DGR 1254/2019	Supporto e valorizzazione delle produzioni artigianali artistiche e tradizionali e delle iniziative volte a veicolare e promuovere l'identità e la tipicità del territorio regionale.Promuovere e agevolare la competitività delle imprese artigiane operanti nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali che costituiscono elementi tipici del patrimonio storico e culturale, essendo realizzate secondo tecniche e modalità che si sono consolidate e tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale.	**Emilia-Romagna**	
	LR 21/2017 DGR 535/2019	Assegnazione di contributi per il sostegno di progetti promozionali e di valorizzazione del pane e dei prodotti da forno in attuazione dell'art. 6, comma 1 della LR 21-17/11/2017 - Annualità	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		2019. Sostenere la realizzazione di progetti proposti da associazioni senza scopo di lucro e da associazioni di categoria rappresentanti delle imprese artigiane di panificazione.		
	POR FESR 2014/2020 – Asse 3, Azioni 3.3.2 e 3.3.4 DGR 586/2019	Bando per il sostegno degli investimenti per il settore del commercio al dettaglio.Promuovere e sostenere l'innovazione nel settore del commercio al dettaglio in sede fissa e agevolare un complessivo riposizionamento strutturale che accresca la competitività delle imprese che operano in tale settore. In particolarele imprese commerciali, e in particolare i piccoli esercizi di vicinato, nei processi di cambiamento e innovazione digitale e tecnologica.	**Emilia-Romagna**	
	POR FESR 2014/2020 – Asse 3, Azione 3.3.4 –LR 41 – 10/12/1997 – DGR 2255/2019	Bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	**Emilia-Romagna**	
	LR 1/2010 DGR 2136/2018	Bando per il sostegno dei progetti promozionali a favore dell'artigianato, Annualità 2019-2020. La Regione intende sostenere i progetti promozionali di particolare interesse per la salvaguardia e la promozione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo dell'associazionismo economico. Tutela e promozione dell'artigianato artistico, tradizionale e di qualità. Beneficiarie e realizzatrici dei progetti sono le associazioni di categoria.	**Emilia-Romagna**	
3.1	DGR 320 – 07/03/2016 DD 630 – 20/01/2017 DGR 227 – 27/02/2017 DD 11504 – 18/07/2018 DD 10338 – 02/07/2018 DGR 448 – 29/03/2016 DD 19020 – 28/11/2016 DGR 227 – 27/02/2017 DD 11504 – 18/07/2018 DD 10338 – 02/07/2018 DGR 1861 – 09/11/2016 DD 12789 – 03/08/2017 DGR 928 – 05/06/2019 DGR 892 – 13/06/2016 DD 5866 – 20/04/2017 DGR 518 – 01/04/2019 DGR 1662 – 11/10/2018 DD 11048 – 20/06/2019	4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema 4.2.01 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema 16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici 6.4.01 - Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche 8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria 8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste	**Emilia-Romagna**	
	LR 29/2005, art. 84-bis, c. 1, lett. a), e 2 DPReg. 35/Pres./2017	Incentivi per il tramite del CATT FVG a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, delle agenzie di viaggio e turismo nonché relativi all'attuazione del programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario.	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DPReg 197 DD 30/10/2019	Attività di ricerca e sviluppo, cyber security, big-data e sviluppo competenze digitali, nonché attività di fusione e acquisizione aziendale, nella forma del credito di imposta a compensazione di tutte le imposte e i contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi di cui all'art. 17, c. 2, DLgs. 241 – 09/07/1997. Il credito d'imposta può essere usufruito dal mese successivo alla comunicazione della concessione del contributo e del codice tributo da utilizzare per la compensazione dei versamenti dovuti, ed entro la data di presentazione della rendicontazione della spesa.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 4.2.a - Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G03905 - 02/04/2019 DD G06675 - 16/05/2019 DD G09314 - 09/07/2019 DD G10692 - 05/08/2019 DD G11484 - 03/09/2019 DD G11493 - 03/09/2019 DD G12803 - 26/09/2019	Misura 3 Tipologia di operazione 3.1.1 Nell'ambito del PSR 2014-2020 sono state approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Tipologia Operazione Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" – Approvazione elenchi delle domande ammissibili ed autorizzazibili al finanziamento.	**Lazio**	
	DD G04318 - 09/04/2019 DD G04827 - 17/04/2019 DD G07523 - 03/06/2019 DD G08063 - 13/06/2019 DD G09775 - 17/07/2019 DD G10530 - 31/07/2019	Misura 3 Tipologia di operazione 3.2.1PSR 2014-2020approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Tipologia Operazione Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.2 "Sostegno per le attività di informazione e promozione attuata da gruppi di produttori del mercato interno". Approvazione elenchi delle domande ammissibili ed autorizzazibili al finanziamento.	**Lazio**	
	DD G16707 -04/12/2019	Misura 3 Tipologia di operazione 3.2.1PSR 2014-2020. Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" – Approvazione 2° bando pubblico.	**Lazio**	
	DD G04213 - 05/04/2019 DD G10526 -31/07/2019	Misura 4 Tipologia di operazione 4.2.1*PSR 2014-2020.* Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)". Approvazione Elenchi regionali delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.	**Lazio**	
	DD G16705 - 04/12/2019	Misura 4 Tipologia di operazione 4.2.1PSR 2014-2020. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"– Sottomisura 4.2"Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.1"Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)". Approvazione Bando pubblico.	**Lazio**	
	DD G03836 del 01/04/2019	Misura 14 Tipologia di operazione 14.1.1PSR 2014-2020. Misura 14 "Benessere degli animali" – Tipologia di operazione 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali" – settore Ovi-Caprino. Approvazione del bando pubblico ad apertura condizionata. Anno 2019. Prenotazione impegno di spesa a favore di Agea per un importo totale di €6.000.000,00 a valere sul cap. A12103 per le annualità 2020 e 2021.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 322 - 28/05/2019	Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", finanziamento di gli interventi in ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino.	**Lazio**	
	DGR 322 - 28/05/2019	"Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", finanziamento di gli interventi in ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino.	**Lazio**	
	DGR 322 - 28/05/2019	"Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino", finanziamento di gli interventi in ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale da realizzarsi nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne Valle di Comino. E' stato finanziato l'intervento SL_2_3 "Bio distretto Valle di Comino e attività di marketing territoriale	**Lazio**	
	DGR 453 - 09/07/2019	"Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini". Intervento H_1_a "Interventi di ingegneria naturalistica per aumento delle superfici e riattivazione delle coltivazioni tipiche - Borbona".	**Lazio**	
	DGR 1015 - 27/12/2019 DD G18751 - 30/12/2019	Criteri direttive e avviso per presentazione manifestazioni di interesse da parte di 21 comuni del litorale, del X Municipio di Roma Capitale-Ostia e di2 comuni isolani, per completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale". Art. 41, LR 26 – 28/12/2007: "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale".	**Lazio**	
	LR 7 - 22/10/2018 – art. 40 DPRL T00293/2018 DGR 138 - 19/03/2019	LR 7/2018 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" art. 40: Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico. Una disciplina organica finalizzata alla modernizzazione ed al potenziamento dei sistemi industriali e produttivi del Lazio.	**Lazio**	
	DD G08196 - 17/06/2019 DD G10656 - 05/08/2019 DD G18165 - 20/12/2019 DD G18226 - 20/12/2019	Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica".Progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con "Agenda Digitale Europea", con la "Strategia Nazionale per la Crescita Digitale", con "Agenda Digitale Lazio" e con le priorità della "*Smart Specialization Strategy* (S3)".	**Lazio**	
	LR 22 - 06/11/2019	Approvazione un Nuovo "Testo unico del Commercio". Il"TU del Commercio" è un testo organico di revisione complessiva della disciplina dei settori del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, della vendita e diffusione della stampa quotidiana e periodica. La normativa regionale del suddetto settore è stata adeguata alle disposizioni intervenute negli ultimi anni. Abrogate le LR 33/1999, 21/2006 e 4/2005.	**Lazio**	
	DGR 913/2019	Adesione al Progetto europeo ALPS EEN (bando "COS-WP2014-2-1- COSME Enterprise Europe Network") per l'annualità 2019.	**Liguria**	
	DGR 1530 - 15/04/2019	Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione e sistema camerale lombardo 2019-2023 – Programma d'azione 2019 - Asse I – Azioni per	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero – progetto Inbuyer – L'Export nella tua città		
	DGR 1902 - 15/07/2019	Accordo per sviluppo economico e competitività del sistema lombardo tra Regione e sistema camerale lombardo 2019-2023 Programma d'azione 2019 Asse I Azioni per internazionalizzazione e promozione d'imprese lombarde all'estero–Lombardiapoint 2019	**Lombardia**	
	DD 44 - 03/04/2019	Attivazione bando Favorire progetti di investimento da parte delle MPMI per rivitalizzare la competitività economica dei centri storici ed urbani; rafforzare la capacità di accoglienza di turisti e di visitatori nelle Marchenel territorio regionale dell'area interna Appenino Basso Pesarese e Anconetano	**Marche**	
	DD 133 - 21/11/2019	Strategia Interna Appennino Basso Pesarese e Anconetano – Approvazione graduatoria	**Marche**	
	DD 869 - 27/06/2019 Comune di Macerata	ITI "Macerata IN-NOVA"- Bando per il Rafforzamento competitivo di PMI culturali e creative	**Marche**	
	d.p.d.m. 3/09/2019 DGR	Istituzione della Zona Economica Speciale Adriatica Interregionale nelle Regione Puglia e Molise (ZES); ne è stata fissata la durata in un settennio, prorogabile per ulteriori sette anni.	**Molise**	
	Finanziamento annuale "IDM Südtirol/Alto Adige" - Anno 2019 (DGP 505 – 18/06/2019, DGP 553 – 02/07/2019, DGP 711 – 27/08/2019)	Attività specifiche della nuova Azienda speciale "IDM Südtirol/Alto Adige": con DGP, 1193 – 20/10/2015 è stata istituita l'Azienda speciale "IDM Südtirol/Alto Adige", derivante dall'aggregazione tra le due società a partecipazione della Provincia, BLS e TIS, l'ente provinciale SMG ed EOS azienda speciale della Camera di Commercio. IDM è organizzata in aree strategiche in grado di fornire servizi avanzati al tessuto economico altoatesino. Le funzioni operative sono, inoltre, supportate da un reparto amministrativo.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 758 10/09/2019Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano - assegnazione finanziamento ai sensi dell'art.24/bis della LP 7 – 17/02/2000	Collaborazione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano: la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano è un ente di diritto pubblico, che svolge compiti di interesse generale per il sistema delle imprese della provincia di Bolzano.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	LP 7 – 15/05/2002, art. 5	Introdotta nella disciplina provinciale sulla ricettività la fattispecie del "**Condhotel**", tipologia innovativa di esercizi alberghieri, in cui convivono la destinazione alberghiera e quella residenziale.	**PA Trento**	
	DGP 480 –05/05/2019	Approvato il Piano **provinciale per la ristrutturazione e riconversione viticola** per la campagna 2019/2020, volto ad aumentare la competitività dei produttori di vino attraverso l'adeguamento delle strutture viticole e della composizione ampelografica dei vigneti.	**PA Trento**	
	DGP 638 – 10/05/2019 DGP 2200 – 20/12/2019	Approvata la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla Misura 19 – **Sostegno allo sviluppo locale LEADER** – del PSR 2014-2020 al fine di apportare i correttivi alla precedente versione, atti a raffinare il documento programmatico nel rispondere alle esigenze del territorio e conseguentemente incrementare l'efficacia degli interventi.	**PA Trento**	
	Maggio 2019	Pubblicato da Trentino Sviluppo Spa un nuovo bando di sostegno alle startup e PMI innovative che fa leva sul principio del "matching fund" e quindi, su un meccanismo di finanziamento congiunto pubblico-privato.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 807 – 30/05/2019	Approvato il bando 1/2019 "Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio", volto a sostenere la nascita di piccole nuove imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità.	**PA Trento**	
	Giugno 2019	Pubblicato da Trentino Sviluppo Spa il bando "Progetti d'impresa nel cuore delle Alpi" per sostenere e incentivare lo sviluppo economico dei comuni trentini situati oltre i 400 metri di altitudine e con meno di 7.000 abitanti e innescare così un processo virtuoso che mantenga i livelli demografici e di servizi nelle valli.	**PA Trento**	
	Ottobre 2019	Avviato il progetto "Trentino Startup Valley" attraverso il quale Trentino Sviluppo e HIT supportano idee imprenditorialiinnovative offrendo formazione imprenditoriale, *coaching* personalizzato, supporto economico, spazi di lavoro, *networking* e opportunità di relazione con consulenti specialistici, investitori e *business angels.*	**PA Trento**	
	PSR 2014-2020, operazioni 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1 PSR 2014-2020, op. 8.6.1 Interreg Italia Francia, Informa Plus	Acquisizione di competenze tecnico professionali in campo forestale Investimenti per incrementare il potenziale economico delle imprese forestali Promozione	**Piemonte**	
	DD DG di Sardegna Ricerche 446 - 13/03/2019	Approvazione progetto cluster **"Sviluppo Sostenibile della birra artigianale in Sardegna".** Impegno e approvazione dell'accordo di collaborazione fra Sardegna Ricerche, Porto Conte Ricerche, Università degli Studi di Sassari, Sotacarbo. Vedasi anche mis. 1 e 15. Descrizione in Mis. 1	**Sardegna**	
	DD 670/31 – 28/01/2019	Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR FESR 2014-2020. Asse III. Approvazione Avviso e disposizioni attuative del **Bando Territoriale Monte Acuto-Riviera di Gallura** (NI T1-T2, T1)" (DGR 14/31 23/03/2016 e DGR 14/32 -23/03/2016). Rif. anche successiva DD 1850/97 del 04.03.2019 – rettifica refusi e integrazioni.	**Sardegna**	
	DD 864/41 - 01/02/2019	Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" PRS 2014/2019. POR FESR 2014-2020. Asse III. Approvazione Avviso e disposizioni attuative del **Bando Territoriale Anglona-Coros** (NI T1-T2, T1)" (DGR 14/31 – 23/03/2016 e DGR 14/32 - 23/03/2016). Rif. anche successiva DD1871 - 04/03/2019 – rettifica refusi e integrazioni.	**Sardegna**	
	Decreto Assessore Agricoltura 221/DecA/5 - 29/01/2019	Disposizioni per l'attuazione del bando per l'annualità 2019 della sottomisura 3.1 **"Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"**	**Sardegna**	
	Decreto Assessore Agricoltura e riforma agro-pastorale 316/DecA/11 - 07/02/2019	Bando multimisura relativo agli **investimenti per progetti integrati di filiera "PIF" (**sottomisure 4.1 – 4.2 – 3.2). Modifica dotazione finanziaria e direttive di attuazione. Vedi anche CSR 5 – Mis 2	**Sardegna**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale 2748/DecA/53 - 21/11/2019	**Bando pacchetto giovani. Integrazione risorse.** La sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" sostienel'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori, favorendo il ricambio generazionale nel settore agricolo. La sottomisura può essere attuata anche nella modalità "Pacchetto giovani" mediante presentazione, da	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		parte del beneficiario, di progetti integrati che utilizzano più misure (6.1 e 4.1) per l'attuazione del *business plan*. Vedi anche CSR 5 – Mis 2		
	DGR 44/87 – 12/11/2019	Reg. (UE) 1308/2013 artt. 152 e seguenti – Adeguamento al DM 1108 – 31/01/2019 e aggiornamento della DGR 30/3 – 24/05/2016. Approvazione Direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca organizzazioni di produttori non ortofrutta.	**Sardegna**	
	DGR 44/88 – 12/11/2019	LR 2/2007, art. 21, c. 6. Aiuti alle organizzazioni dei produttori per la realizzazione di programmi di attività. LR 3/2008, art. 7, c. 15 e LR 13/2017, art. 9, c. 1. **Aiuto all'avviamento dei consorzi di tutela e delle organizzazioni interprofessionali.** Approvazione programma di spesa di € 252.850,00 (FR) sul cap. SC06.1152, e di € 213.040,00 sul cap. SC06. 1160 Missione 16 – Programma 01 - Bilancio regionale 2019.	**Sardegna**	
	DGR 7/35 – 12/02/2019 decreto Assessore Agricoltura 1543/DecA/27-12/072019	Reg. (UE) 1308/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, Parte II - Titolo I - Capo II - Sezione 5 **"Aiuti nel settore dell'apicoltura"** - Agricoltura - Programma apistico regionale Triennio 2020/2022 Fondi Unione Europea e Statali. Vedi CSR 3 Mis 10, CSR 5 Mis 2	**Sardegna**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura 1543/DecA/27 – 12/07/2019	Piano di **finanziamento del programma apistico regionale** per l'annualità 2019/2020 sulla base della ripartizione dei finanziamenti di cui al DM MIPAAFT 3611 - 27/06/2019. Con la DD 15688/511 - 16/09/2019 sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di contributo.Vedi CSR 3 – Mis 10 e CSR 5 – Mis 2	**Sardegna**	
	DGR 50/19 - 10/12/2019	**Aiuti agli investimenti nel settore apistico**. LR 19 – 24/07/2015. Disposizioni in materia di apicoltura. LR 29/11/2019 Quarta variazione al bilancio 2019-2021. Vedi CSR 3 – Mis. 10	**Sardegna**	
	DGR 44/84 del 12.11.2019	Contributi alle Associazioni degli Allevatori per l'anno 2019-2020. **Programma aggiuntivo 2019-2020 per il miglioramento della competitività della pecora Sarda**. Trasferimenti all'Agenzia LAORE per la gestione e l'erogazione delle attività di cui all'art. 1, LR 25/2015 e dell'art. 16, lett. a), LR 21/2000.Programa di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei controlli Funzionali LR 48/2018 – L. di stabilità 2019 e LR 49/2018 Bilancio Pluriennale per gli anni 2019-2021.	**Sardegna**	
	Decreto Assessore Agricoltura 1240/DecA/23 – 11/06/2019	Reg. (UE) 1308/2014. Reg. del. (UE) 1149/2016 - Reg. di esecuzione (UE) 1150/2016. **Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2019-2023.** Misura **"Promozione sui mercati dei Paesi terzi".** Atto d'indirizzo per l'annualità 2019-2020. Con la Det. 10010/300 - 12/06/2019 sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità finanziaria 2019-2020.	**Sardegna**	
	Decreto Assessore Agricoltura 2216/DecA/43 – 08/10/2019 Det. 17226/561 - 09/10/2019	Reg. (UE) 1308/2013 – Reg. delegato (UE) 1149/2016 - Reg. di esecuzione (UE) 1150/2016. **Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2019-2023** - Misura **"Investimenti"** - Atto d'indirizzo annualità finanziaria 2020 e successive. Disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento per l'annualità finanziaria 2020. Vedi anche CSR 5 – Mis. 2	**Sardegna**	
	DD 8533/272 – 21/05/2019	Approvazione delle integrazioni alle disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento annualità finanziaria 2020 per la "Misura **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"** di cui alla Det. 68707/227 - 23/04/2019. Vedi anche CSR 5 – Mis 2	**Sardegna**	
	DGR 49/21 – 05/12/2019	Programma di **monitoraggio, valutazione degli effetti e sviluppo delle politiche di agricoltura sociale** nel territorio regionale. Nuove modalità attuative e ritiro della DGR 8/18 – 19/02/2019.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		LR 48 – 28/12/2018, art. 6, c. 10. Predisposizione e implementazione di un progetto di monitoraggio, valutazione e sviluppo dell'agricoltura sociale in Sardegna. Vedi anche CSR 2 – Mis 12		
	DGR 51/56 - 18/12/2019 DGR 50/17 - 10/12/2019	Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sostegno locale di tipo partecipativo). **Promozione e sostegno a percorsi decisionali di tipo partecipativo** attraverso la valorizzazione del ruolo svolto dai Gruppi di Azione Locale Atto di indirizzo. Altri Rif.LR 48/2018 – Art. 6, c. 3; LR 20/2019 – Art. 3, c. 26; DGR 6/52 – 05/02/2019;	**Sardegna**	
	DDG 2250/7S - 08/07/2019 Dip. Regionale Attività Produttive	Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse dell'Avviso approvato con DDG 144/7S – 07/02/2018 e smi relativo all'azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali" del PO FESR 2014-2020.	**Sicilia**	
	DDG 1366/7S - 17/04/2019 Dip. Regionale Attività Produttive	Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse dell'Avviso approvato con DDG 145/7S - 07/02/2018 e smi relativo all'azione 3.3.3 "Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (Reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" del PO FESR 2014-2020.	**Sicilia**	
	DDG 2230/7S - 05/07/2019 Dip. Regionale Attività Produttive	Approvazione degli elenchi parziali e provvisori, delle istanze ammissibili finanziabili e delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni, relative all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.3.4 (Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche) del PO FESR 2014-2020.	**Sicilia**	
	DL 83 – 22/06/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 134 – 07/08/2012	Protocolli di insediamento – Apertura su Aree di crisi complessa Costiera Livornese GR 847-30/08/2016. Protocolli di insediamento – Apertura su Aree di crisi non complessa Massa Carrara DGR 1014-25/09/2017.	**Toscana**	
	DD 4254 – 20/03/2019 -PSR FEASR 2014-2020:Bando (PID) DD 20462 – 03/12/2019 DD 600 – 22/01/2019 DD 4718 – 28/03/2019.	I Pid sono lo strumento che aggrega più imprese che sviluppano la loro attività all'interno di territori "distrettuali" riconosciuti ai sensi della LR 21/2004 "Disciplina dei distretti rurali" e successivamente adeguati a quanto previsto dalla LR 17/2017 "Nuova disciplina dei distretti rurali", nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato con deliberazione della GR 171/2018. Il bando è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale a copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione di investimenti materiali e immateriali volti a incrementare il potenziale economico delle foreste. Rivolto a soggetti pubblici. Contributi del 100% sui costi ammissibili per realizzare e potenziare la viabilità, opere connesse e accessorie, infrastrutture per migliorare e potenziare l'accesso ai terreni agricoli e forestali, agevolando così lo svolgimento delle attività colturali e lo sviluppo economico di questi settori.	**Toscana**	
	DD 10168 - 14/10/2019	Avviso a sostegno degli investimenti innovativi 2019 - Asse III, Azione 3.4.1.	**Umbria**	
	DGR 937 - 01/08/2019	Linee guida per l'emanazione dell'Avviso a sostegno degli investimenti innovativi nelle Piccole e medie imprese – POR FESR 2014-2020.	**Umbria**	
	Supplemento ordinario 3 al BURU 26 - 29/05/2018	Avviso pubblico 2018. Supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che intendono realizzare progetti di investimento localizzati nell'area di crisi industriale complessa Terni Narni, finalizzati alla realizzazione di nuove unità produttive e o alla riqualificazione di unità produttive esistenti.	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Supplemento ordinario al BURU 37 - 3/09/2019	Avviso pubblico 2019. Supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che intendono realizzare progetti di investimento localizzati nell'area di crisi industriale complessa Terni Narni, finalizzati alla realizzazione di nuove unità produttive e o alla riqualificazione di unità produttive esistenti.	**Umbria**	
	Supplemento ordinario al BURU 23 - 31/05/2016	Avviso pubblico 2016. Supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che intendono realizzare progetti di investimento localizzati nei territori dei comuni di cui all'Accordo di Programma per l'area di crisi industriale ex Merloni, finalizzati alla realizzazione di nuove unità produttive e o alla riqualificazione di unità produttive esistenti.	**Umbria**	
	DGR 1941 – 23/12/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del/CR 127 - 29/11/2019.	**Veneto**	
Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca **RA 3.8**				
	Reg. (UE) 508-15/05/2014 FEAMP – priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" – Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"	Con Det. DPD027/03-25/01/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la Misura 5.69; l'avviso ha reso disponibile l'intera dotazione di risorse inizialmente prevista dal Piano finanziario della Misura, a vantaggio delle MPMI, come definite nella Racc. 2003/361/CE del 06/05/2003, operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.	**Abruzzo**	
	DGR 878-04/12/2019 - Art. 9 bis del Decreto MISE – 9 dicembre 2014 e s.m.i..	La Regione per lo sviluppo economico e produttivo regionale è impegnata nel potenziamento della propria struttura produttiva anche attraverso politiche di attrazione degli investimenti a livello regionale e nazionale anche sostenendo iniziative in grado di irrobustire e qualificare i comparti produttivi ritenuti strategici e salvaguardare i livelli occupazionali esistenti nonché creare nuova occupazione.Approvazione Accordo di Sviluppo tra MISE, Regione Basilicata, Piemonte, Invitalia e le società FCA Melfi srl, FCA Italy spa, CRF Scpa	**Basilicata**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.26 (Innovazione). DGR 54 - 07/02/2017. Bando di finanziamento approvato con DD 36 - 15/03/2019; Avviso Pubblico per manifestazioni di interesse ad interventi in collaborazione con la Regione Campania approvato con DD 35 - 15/03/2019.	**Campania**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.30 (Diversificazione e nuove forme di reddito). DGR 54 - 07/02/2017. Bando di finanziamento approvato con DD 152 - 16/07/2019.	**Campania**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.42 (Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate). DGR 54 - 07/02/2017. Bando di finanziamento approvato con DD 153 - 16/07/2019.	**Campania**	
	DGR 817 – 20/05/2019	FEAMP 2014/2020 Reg. UE 508/2014 - Avviso pubblico di attuazione della misura 1.26 "Innovazione" - annualità 2019.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 300 – 25/02/2019 Det. 23324 – 14/05/2019	FEAMP 2014/2020 Reg. UE 508/2014 - Avviso pubblico di attuazione della misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta” - annualità 2019.	**Emilia-Romagna**	
	Det. 8379 – 14/05/2019	FEAMP 2014/2020 Reg. UE 508/2014 - Avviso pubblico di attuazione della misura 1.46 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti ed utilizzo delle catture indesiderate”.	**Emilia-Romagna**	
	FEAMP 2014-2020	Emissione del bando per Misura 2.48 prevedendo in particolare il sostegno alle imprese ittiche per il miglioramento della produttività nel settore dell'acquacoltura, l'ammodernamento degli impianti e delle condizioni di lavoro, il miglioramento del benessere degli animali, il miglioramento della qualità e valore dei prodotti ittici e la diversificazione del reddito tramite lo sviluppo di attività complementari.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 575/2019	Programma Interreg Europe 2014-2020: attuazione del progetto EXTRASMEs.	**Liguria**	
	LP 5 – 06/08/2019	Assegnate con la legge di assestamento al bilancio 2019-2021 specifiche risorse volte a **ripristinare gli impianti ittiogenici** danneggiati dalla tempesta Vaia.	**PA Trento**	
	DGP 1629 – 18/10/2019	Modificati i criteri di **finanziamento delle attività delle associazioni legate alla gestione degli impianti ittiogenici** per sostenere e incrementare la produttività naturale delle acque e accelerare il ritorno a condizioni normali di pericolosità.	**PA Trento**	
	DD 0013360/Det/459 - 01/08/2019 (Reg. (UE) 508/2014)	**Misura del FEAMP 5.69** – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura che promuove la competitività delle aziende che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione attraverso la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull’ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell’igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli artt. 6 e 7, Reg (CE) 834/2007, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano.	**Sardegna**	
	DD 0013360/Det/459 - 01/08/2019	Approvazione avvisi pubblici (Reg. (UE) 508/2014). Con la Det.in oggetto sono stati approvati gli avvisi per la presentazione delle domande di diverse misure FEAMP, tra le quali: misure che promuovono la diversificazione e nuove forme di reddito a favore dei pescatori di mare: **Misura 1.30** e nelle acque interne: **Misura 1.44** (ai sensi dell’art. 30, Reg. (UE) 508/2014).	**Sardegna**	
	DD013360/Det/459 - 01/08/2019	**Approvazione avvisi pubblici (Regolamento (UE) 508/2014).** Con la Det.in oggetto sono stati approvati gli avvisi per la presentazione delle domande di diverse misure FEAMP, tra le quali:- **Misura 1.32** - Salute e sicurezza- **Misura 1.41 art. 41, par. 1, lett. a), b) e c), par. 2, Reg. (UE) 508/2014** - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici - **Misura: 1.44, art. 38, art. 42, Reg. (UE) 508/2014** - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - **Misura 1.44 art. 42, Reg. (UE) 508/2014** - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne. Vedi anche CSR 3 - mis. 6, Mis. 10 e Mis. 17	**Sardegna**	
	DGR 9/50 - 22/02/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR 2014-2020. Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”. Programma di intervento “Turismo sostenibile”. POR FESR 2014-2020 Asse VI “Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici”. Obiettivo specifico 6.8 “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Azione 6.8.3 **"Sostegno alla fruizione integrata delle risorse**	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche". Rimodulazione dotazione finanziaria delle sub-azioni a titolarità DG Turismo, programmate con la DGR 44/31- 22/9/2017 e smi. Vedi anche mis. 13		
	DDG 856 - 31/12/2019	L'avviso relativo alla misura 2.48 – Sottomisura 1 investimenti produttivi destinati all'acquacoltura persegue tra gli obiettivi quello di favorire l'innovazione di prodotto e di processo, premiando la diversificazione delle specie con migliori prospettive di mercato, la creazione di avannotterie aziendali o consortili, l'allevamento di specie destinate ad utilizzi differenti dal consumo alimentare oppure forme innovative di acquacoltura con alto potenziale di crescita come l'acquacoltura offshore.	**Sicilia**	
	Reg. 508/2014 - Decisione CE C(2015) 8452 - 25/11/2015 e s.m. - DGR 627 -12/06/2017 e s.m. - DD 8904 - 24/05/2019	Il Reg. 508/2014 relativo al FEAMP 2014-2020 finanzia interventi in favore della pesca e dell'acquacoltura. Il PON è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE C(2015) 8452 ultimamente modificata dalla Decisione di esecuzione C(2020) 128 – 13/01/2020. Il Mipaaf rappresenta l'autorità di gestione del Programma e le Regioni sono Organismi Intermedi e attuano alcune misure di propria competenza. In Toscana con DGR 627/2017 è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR) che stabilisce le modalità gestionali e di attuazione delle singole misure. I target sono definiti dal PON e le Regioni contribuiscono al loro raggiungimento attraverso l'attuazione delle misure FEAMP di propria competenza.	**Toscana**	
Riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche **RA 6.8**				
	DGR 676/2019	POR-FESR 2014-2020 Asse VI - Azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Linee di indirizzo per il "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" - anno 2020.	**Abruzzo**	
	DGR 654/2019	**Costituzione del tavolo tecnico per il turismo.** La Regione con l'istituzione del Tavolo tecnico intende favorire processi di aggregazione programmatica, progettuale, operativa e coordinata tra soggetti pubblici e privati per sviluppare la cultura di governo locale del turismo, connessa alle strategie e alle programmazione regionale, nazionali e comunitarie.	**Abruzzo**	
	DGR 695/2019	**Costituzione del Forum per il turismo – LR 54/1997, art. 25.** La Regione si avvale di un Forum permanente del turismo regionale, per la predisposizione del proprio Programma e per l'esercizio delle competenze di indirizzo e programmazione in materia turistica, formato da esperti e dai rappresentanti degli enti e organismi.	**Abruzzo**	
	DGR 652/2019	**Prot. d'intesa Regione/CCIAA di Chieti Pescara, Teramo, L'Aquila in materia di promozione turistica e iniziative in favore delle imprese del settore.** La Regione intende attivare una collaborazione, complementare e sinergica, in forma di reciproca collaborazione con l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore degli operatori turistici.	**Abruzzo**	
	DdL regionale – L. di stabilità regionale 2020 approvata con DGR 786/C – 10/12/2019	DdL regionale contenente modifiche e integrazioni alle leggi di settore del Turismo – artt. 12, 13, 14 e 15 per l'introduzione del Codice Identificativo di Riferimento delle strutture ricettive turistiche, recepimento Condhotel, introduzione B&B imprenditoriale.	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Reg. (UE) 508/2014-15/05/2014 FEAMP – priorità 4 "Attuazione di Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo" artt. 62, 63 e 64 (sostegno preparatorio, attuazione di SSL e Cooperazione)	Lo strumento dello Sviluppo locale di tipo partecipativo è stato attivato co l'Avviso pubblico approvato con Det. DPD027/66 - 30/06/2016. Nella Regione Abruzzo sono stati selezionati i seguenti 3 FLAGS. A ciascun FLAG è stato concesso un importo pari a € 1.000.000,00 per l'attuazione delle rispettive strategie di sviluppo locale e piani d'Azione, oltre al rimborso delle spese sostenute per la elaborazione della Strategia.	**Abruzzo**	
	LR 4/2016 e ss.mm.ii	La LR 4 -25/03/2016 "ordinamento turistico regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della LR 7 – 04/03/1998 (organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e la commercializzazione turistica coerente con il disegno di riordino istituzione (LR 13/2015).	**Emilia-Romagna**	
	DGR 921/2019 in attuazione dell'art. 6 della LR 25/2018	Con il bando, approvato in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4 della LR 25 – 27/12/2018, la Regione ha inteso favorire e incentivare interventi di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle attrezzature delle strutture ricettive alberghiere, delle strutture ricettive all'aria aperta, degli stabilimenti balneari e degli stabilimenti termali, dei locali di pubblico intrattenimento.	**Emilia-Romagna**	-
	LR 29/2005, art. 84-bis, c. 1, lett. b) e c) DPReg. 86/Pres./2018 DPReg. 35/Pres./2017	Incentivi per il tramite del CATT FVG alle imprese turistiche per interventi di costruzione, ampliamento e ammodernamento delle strutture ricettive, acquisto di attrezzature e arredi, realizzazione di parcheggi; Incentivi per il tramite del CATT FVG alle iniziative delle agenzie di viaggio finalizzate alla vendita dei pacchetti turistici in Italia e all'estero, destinati a incrementare l'ingresso e la permanenza di turisti nel territorio regionale attraverso l'offerta di un prodotto turistico qualificato.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 4.4.a - Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 4.5.a - Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 453 - 09/07/2019	Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini", riguarda il finanziamento di interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne Monti Reatini.	**Lazio**	
	DD 3745 – 02/07/2019	Impegno di fondi a favore dei Comuni aderenti al Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo beneficiari dei bandi di cui alla DGR 136/2018 (cap. 8431).	**Liguria**	
	Richiesta di parere al C.R. su bozza di DGR 18 – 15/11/2019 (approvata con DGR 19 - 17/01/2020)	"LR 33/2016, art. 2, c. 3. Definizione criteri e modalità per bandi a favore dei Comuni aderenti al Patto per il turismo ex LR 33/2016, c. 81 finalizzati a interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica a rilevante impatto turistico".	**Liguria**	
	DGR 187/2019	Programma di cooperazione transfrontaliera IT-FR Alcotra 2014-2020 progetto PITER PAYS SAGES.	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2653 - 16/12/2019 art. 15, LR 27 – 01/10/2015	In attuazione all'art. 15, LR27/2015 il provvedimento, che ha validità triennale, analizza il contesto internazionale, nazionale e i trend di settore e lo stato di fatto delle politiche regionali attivate negli anni precedenti e delinea li obiettivi e le linee principali di sviluppo e di intervento.	**Lombardia**	
	DGR XI/1546 - 15/04/2019 art. 15, LR 27 – 01/10/2015	In attuazione dell'art. 16, LR 27/2015 il provvedimento individua, nell'ambito del quadro normativo e programmatico vigente e sulla base dell'andamento e delle dinamiche del settore turistico, le iniziative e gli interventi previsti in tema di promozione del territorio e di incentivazione della filiera turistica, le collaborazioni istituzionali, le sinergie intersettoriali, anche in una logica di marketing territoriale, nonché l'attività legata all'attuazione della disciplina regionale di settore.	**Lombardia**	
	DGR 20 - 14/01/2019 DGR 609 - 21/05/2019	LR 9/2006 - LR 44/1994 - D.A 64/2017 - DGR 829 - 18/06/2018 "Eventi sismici POR FESR 2014/2020 - DGR 475 - 16/04/2018 - DGR 20/2019 "POR FESR 2014-2020 Marche Asse 8 Intervento 30.1.1 Approvazione schema di convenzione con l'Università degli Studi di Macerata per attivare un progetto per la promozione turistica on line verso la Russia ed i paesi russofoni.	**Marche**	
	DGR 610 - 21/05/2019	LR 9/2006 - LR 44/1994 - D.A 64/2017 - DGR 829 - 18/06/2018 "Eventi sismici POR FESR 2014/2020 - DGR 475 - 16/04/2018 - DGR 20/2019 "POR FESR 2014-2020 Marche Asse 8 Intervento 30.1.1 Approvazione schema di convenzione con l'UNIVPM per supporto alle attività di promozione e sostegno allo sviluppo del sistema turistico regionale relativa ai Comuni e alle aree dei territori colpiti dal sisma, integrata alle attività della Regione Marche.	**Marche**	
	DGR 773 - 24/06/2019	LR 9/2006 - LR 44/1994 - D.A. 64/2017 - DGR 829 del 18/06/2018 - DGR 1287 - 01/10/2018 - DGR 20 - 14/01/2019 - "POR FESR 2014-2020 Asse 8 Intervento 30.1.1" - Approvazione Progetto di promozione del *cluster "Bike"*.	**Marche**	
	DGR 976 - 05/08/2019	DGR 475 - 16/04/2018 – DGR 829/2018 - DGR 20/2019 - Intervento 30.1.1 "#destinazionemarche - *The ideal place for a better life.* Azioni di destination marketing" - Approvazione progetto e schema di accordo per la valorizzazione del territorio attraverso la figura di Federico II.	**Marche**	
	DGR 1045 - 09/09/2019	Integrazione a DGR 20 – 14/01/2019, "LR 9/2006 - LR 44/1994 - D.A. 64/2017 - DGR 829 - 18/06/2018 "Eventi sismici POR FESR 2014-2020 - DGR 475 - 16/04/2018" - Approvazione del Piano operativo di Promozione turistica per le Marche per il biennio 2019-2020". - Approvazione attività di marketing e promozione del brand Marche.	**Marche**	
	DGR 908 - 21/05/2019 DD 148 - 03/09/2019	Intervento "Valorizzazione turistica dei cluster attraverso interventi di qualificazione dei prodotti e dei territori" Marchio di qualità delle strutture ricettive "Ospitalità italiana-Regione Marche" Protocollo di intesa tra la Regione Marche e la Camera di Commercio Industria. Artigianato. Agricoltura delle Marche - annualità 2019. La Regione, in attuazione del POR FESR 2014-2020 – Asse 6 – Azione 17.1 – intervento 17.1.3.A.1 in coerenza con l'art. 20, LR 9 – 11/07/2006, conferisce alle strutture ricettive che presentano i requisiti previsti, una certificazione di qualità denominata "Ospitalità italiana-Regione Marche" come elemento distintivo e selettivo dell'offerta dei servizi di accoglienza in grado di riqualificare il patrimonio ricettivo regionale.	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 266 - 12/07/2019	Progettazione del sistema integrato di offerta turistica e culturale regionale: il Piano strategico regionale del Turismo e della Cultura 2020/2022. Il Piano prevede una struttura portante fondata su Assi (Strategici e Trasversali), Indirizzi ed Azioni. Gli Assi sono riconducibili a 4 corrispondenti ambiti fondamentali (Prodotto, Ricettività e Accoglienza, Promozione, Governance) e a ulteriori 5 ambiti trasversali (Infrastrutture, Collaborazione, Innovazione, Sostenibilità e inclusione, Formazione).	**Molise**	
	Misure volte a sviluppare i comprensori sciistici (DGP 758 – 10/09/2019) Modificato con DGP 224 – 02/04/2019, DGP 1037 – 03/12/2019, DGP 15 – 14/01/2020.	Misure volte a sviluppare i comprensori sciistici: la Giunta provinciale sottolinea l'importanza dei centri sciistici locali per l'apprendimento degli sport invernali, per la ricreazione e per l'irrobustimento corporeo e riconosce dunque ad essi un'importante funzione socioeducativa. I comprensori locali sono particolarmente importanti per la popolazione locale, poiché alimentano un circuito economico di importanza strategica nelle zone periferiche a rischio di spopolamento dovuto alla crescente urbanizzazione.	**PA Bolzano** - Alto Adige	
		Ottenuta dalla Valsugana, dal 24/06/2019, la **certificazione di sostenibilità GSTC** (Global Sustainable Tourism Council), l'organizzazione istituita dall'UNEP (United Nations Environment Programme) e dall'UNWTO (United Nation World Tourism Organization) per promuovere la sostenibilità e la responsabilità sociale nel mondo del turismo. La Valsugana è diventata la prima destinazione turistica certificata a livello mondiale secondo gli standard GSTC. La certificazione di sostenibilità GSTC definisce le caratteristiche della destinazione turistica come sistema territoriale che valorizza l'ambiente e contrasta i cambiamenti climatici, privilegia le esperienze turistiche green e slow, la tutela e il benessere della comunità, le azioni di sviluppo secondo logiche comunitarie e partecipate come chiave di accesso per un turismo consapevole e di qualità.	**PA Trento**	
	DP 02 – 07/01/2019 D.A. 59/S2 – 30/01/2019 D.A. 1845/S2 –04/07/2019	"Programma Triennale di Sviluppo Turistico 2019/2021 – Piano Strategico Regionale di Sviluppo Turistico 2019-2023" della Regione Siciliana predisposto in attuazione della LR 10/2005 e approvato in Giunta con DGR 537 – 21/12/2018. "Piano Operativo Annuale 2019" predisposto dal Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e aggiornato con DA 1845/S2 – 04/07/2019. Il Piano Operativo Annuale definisce il quadro delle iniziative concorrenti al rispetto delle Priorità fissate dal Programma Triennale.	**Sicilia**	
	DDG 2095 /S3 TUR - 30/07/2019a valere sul PO FESR 2014-2020 azione 6.8.3	Approvazione dell'Avviso "Manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati".	**Sicilia**	
	L. 14 – 06/08/2019, art. 13interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi. DGR 481 – 21/12/2019	Interventi finanziari a favore dell'aeroporto di Trapani Birgi, per il tramite della società di gestione aeroportuale, di cui la Regione è azionista di maggioranza. L'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione tra il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e la società di gestione aeroportuale (Airgest SpA).	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Favorire politiche per un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali				
	LR 8/2013 DGR 170 – 01/04/2019	Approvazione schema di Protocollo tra il MIT e le Regioni. Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna Veneto Molise e Puglia per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Adriatica.	**Abruzzo**	
	PSR 2014-2020 Misura 10.2.1 sostegno alla caratterizzazione della biodiversità vegetale. L. 194/2015 e DM applicativi DGR 1050 – 28/12/2018	DGR 1050/2018, per il recupero, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità agraria, quindi per consentire di promuovere le produzioni locali tipiche. DD DPD022/05 – 11/04/2019 per l'attuazione degli interventi di cui alla DGR 1050/2018.	**Abruzzo**	
	LR 16/2004 e ss.mm.ii	In attuazione della LR 4/2016 e ss.mm.iii sono state approvate le "Linee Guida triennali (2018-2020) per la promo-commercializzazione turistica" (DGR 1149 -02/08/2017), che tra gli obiettivi da perseguire attraverso la nuova organizzazione e governance, per una maggiore competitività ed innovazione del sistema turistico regionale, promuove una più stretta connessione tra turismo, territorio ed ambiente verso un turismo sempre più sostenibile, la valorizzazione della cultura e dei prodotti locali e lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'occupazione.	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 7 - Sottomisura 7.5 – Tipologia di intervento 7.5.1 "Itinerari per la valorizzazione e fruizione turistica del territorio rurale" Misura 7 - Sottomisura 7.6 – Tipologia di intervento 7.6.1 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale" Misura 16 – Sottomisura 16.7 – Tipologia di intervento 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale" Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Tipologia di intervento 19.2.1 "Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo".	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 6 - 29/04/201 Misure urgenti per il recupero della competitività regionale, titolo III	Tra le misure volte alla promozione in materia di turismo l'art. 20, c. 7 e l'art. 23, c. 2 riconoscono e consentono la realizzazione di strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali che consistono in esercizi aperti al pubblico che utilizzano manufatti realizzati con materiali naturali o con tecniche di bioedilizia, a titolo esemplificativo galleggianti; manufatti ecocompatibili; palafitte e/o cavane; botti in legno. Inoltre l'art. 23, c. 3 prevede un finanziamento a Promo Turismo FVG per la realizzazione e l'ammodernamento di strumenti informativi, la realizzazione e manutenzione della segnaletica agrituristica, gli itinerari agrituristici e il recupero, la valorizzazione e la gestione di testimonianze della civiltà contadina regionale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9 - 23/04/2007 art. 41-ter, c. 4, lett. d)	Contributi per interventi di viabilità forestale - DPReg. 166 - 08/08/2014 – spese investimento.	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014 - 2020	Misura 4 – Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (per l'estrazione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale).	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 18 - 24/01/2017 DD G07994 - 12/06/2019 DD G08068 - 13/06/2019 DD G13363 - 07/10/2019 DD G16005 - 21/11/2019	Per promuovere il turismo sostenibile, in particolare nei territori di parchi e riserve naturali, la Regione Lazio tra le altre cose ha portato a termine nel 2019 il progetto DestiMED, finanziato dal programma Interreg-MED. Il progetto ha coinvolto diverse aree protette sia nel Lazio che in altre regioni, nella definizione di un approccio, condiviso tra partner di altri paesi del Mediterraneo, per lo sviluppo di pacchetti turistici incentrati sulle aree protette e valutati in termini di qualità e sostenibilità. Nel corso del 2019 sono stati stanziati € 331.809,48 risorse vincolate (di cui € 282.038,06 per quota comunitaria FESR ed € 90.917,41 per fondo di rotazione ex L. 183/1987) e sono stati impegnati € 106.961,68 (di cui € 90.917,41 per quota comunitaria FESR ed € 16.044,27 per fondo di rotazione ex L. 183/1987).	**Lazio**	
	DD G02687 - 11/03/2019 DD G02686 - 11/03/2019	E' stata data prosecuzione al servizio di continuità territoriale con le isole pontine per promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del turismo sostenibile nelle isole.	**Lazio**	
	DGR 215/2019	Programma di cooperazione It-Fr Alcotra 2014-2020 Ob. specifico 3.1 Patrimonio naturale e culturale, PITEM Scoprire per promuovere.	**Liguria**	
	DGR 41/2019	Partecipazione di Regione Liguria al terzo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg MED 2014-2020: progetto *Blue coast*.	**Liguria**	
	DGR 502/2019	Adesione di Regione Liguria a progetti europei: Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 progetto Tris.	**Liguria**	
	DGR 206/2019	Strategia nazionale aree internee- Accordo Partenariato 2014-2020- Approvazione Strategia Area Beigua-Sol.	**Liguria**	
	DGR 1394 - 18/03/2019 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione III.3.b.2.3 (azione 3.3.4 dell'AdP)	L'iniziativa è finalizzata a sostenere la riqualificazione delle strutture turistiche e dei pubblici esercizi (PMI attive nei settori ATECO Alloggio (55) e Attività di ristorazione (56); bed and breakfast) delle Aree Interne "Alto Lago di Como e Valli del Lario" e "Appennino lombardo – Alto Oltrepò pavese".	**Lombardia**	
	DGR 2093 - 31/07/2019	L'assegnazione del contributo è avvenuta sulla base di una istanza territoriale condivisa tra gli *stakeholders* territoriali, a seguito della limitazione d'accesso alla valle, causa frana *Ruinon*. L'erogazione consentirà di avviare celermente i progetti in vista della prossima stagione invernale funzionali al raggiungimento dell'obiettivo specifico di riposizionamento competitivo in termini turistici.	**Lombardia**	
	DGR 1937 - 15/07/2019	Definizione di un percorso condiviso per la valorizzazione dell'area del Passo dello Stelvio nella sostenibilità ambientale e paesaggistica affinché diventi sempre più luogo di attrazione culturale, ambientale e scientifica.Il Protocollo verrà attuato in tre fasi: nella 1 fase, le Parti, dovranno definire gli atti propedeutici alla costituzione della società ed alla stipula degli eventuali atti convenzionali ed autorizzatori definendo, le diverse modalità di coinvolgimento dei sottoscrittori; nella 2 fase, si dovrà procedere alla costituzione della Società ed alla sottoscrizione delle convenzioni necessarie a rendere operativa la stessa; la fase 3 sarà di start up della Società e di valutazione dei primi risultati operativi ottenuti, in termini di efficacia ed efficienza delle azioni realizzate e di qualità dei servizi erogati agli utenti.	**Lombardia**	
	DGR 1506 - 08/04/2019	L'iniziativa è finalizzata a sostenere la realizzazione da parte dei soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati a mantenere e/o sviluppare le risorse interne	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		esistenti nonché ad attrarne di nuove attraverso interventi volti ad incrementare l'attrattività e la competitività della destinazione Lombardia in relazione a diversi target, quali residenti, turisti, investitori.Misura "Lombardia to stay"		
	DGR 1773 - 17/06/2019	L'iniziativa è finalizzata al sostegno allo sviluppo, da parte di partenariati di soggetti pubblici, di attività di destination marketing ovvero di definizione, promozione e comunicazione di prodotti turistici espressi dai territori lombardi al fine di generare flussi turistici.	**Lombardia**	
		Si rimanda alla sezione precedente	**Molise**	
	DGP 1949 – 06/12/2019	Finanziato il **sistema di trasporto turistico**, costituito dai servizi skibus invernali ed estivi. Il trasporto pubblico turistico è finanziato dall'ente pubblico (Comune, Comunità di Valle eProvincia), dalle Aziende per il turismo (Apt), cui è trasferita lagran parte dell'imposta provinciale di soggiorno, e da altri operatori territoriali.	**PA Trento**	
	DGP 391 – 22/03/2019	Classificati come "servizi speciali" i **servizi di trasporto istituiti all'interno dei Parchi naturali trentini,** servizi svolti con orari e percorsi prestabiliti.	**PA Trento**	
		Ottenuta la certificazione CETS dal Parco Nazionale dello Stelvio, che si aggiunge a quelle già conferite, completando la certificazione di tutto il sistema delle aree protette trentine.	**PA Trento**	
		Proseguita l'attuazione del Progetto di valorizzazione della Translagorai, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico sostenibile del territorio coniugandolo con l'esigenza di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico. Il progetto prevede la sistemazione della sentieristica esistente e la ristrutturazione di alcune strutture sottoutilizzate che fungeranno da punti-tappa lungo il percorso.	**PA Trento**	
	DGP 1192 – 12/08/2019	Approvata la convenzione con la PA di Bolzano per la gestione del programma di monitoraggio, per l'anno 2019 e seguenti, del **traffico veicolare sui passi dolomitici** attorno al gruppo del Sella, necessario per elaborare un progetto ad hoc per una mobilità più rispettosa dell'ambiente.	**PA Trento**	
		Dato nuovo impulso al **marchio "Qualità Trentino",** strumento strategico della promozione complessiva del Trentino che, garantendo al consumatore prodotti di qualità legati al territorio per "filiera corta" e utilizzo di materie prime locali, valorizza tradizione e specificità locali e promuove la sostenibilità ambientale e sociale dei prodotti e delle aziende.	**PA Trento**	
	DGR 42/24 – 22/10/2019	Con la DGR in esame si è provveduto ad incrementare - per un totale di € 1.755.822,78 - la dotazione finanziaria per i seguenti interventi: **Bando *IdentityLAB* 2 (annualità 2018) -** Azione 3.4.1 - Progetti di promozione dell'export – Sostegno finanziario alle imprese operanti nel settore culturale e ricreativo per lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione nei mercati interessati ai beni, servizi e prodotti culturali e creativi della Sardegna (incremento di € 790.814,78). **Bando CultureLAB (annualità 2018) -** Azione 3.7.1 – Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (incremento di € 965.008,00).	**Sardegna**	
	LR 8 - 07/06/2019	La LR norma lo sviluppo del turismo nautico quale strumento per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio. La norma definisce i marina *resort* e indica il processo amministrativo per l'avvio delle attività.	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 17 – 16/10/2019, art. 4 Promozione prodotti made in Sicily	La Regione promuove accordi quadro con soggetti privati con sede in Sicilia, tra cui catene commerciali e alberghiere, per la promozione e commercializzazione di prodotti locali denominati *made in Sicily*. L'Assessorato regionale delle attività produttive, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana un decreto per definire i requisiti per il riconoscimento dei prodotti made in Sicily oggetto della tutela e promuove un progetto speciale triennale per valorizzare gli stessi prodotti sul mercato internazionale-europeo, sfruttando, tra gli altri, i canali della grande distribuzione e le catene commerciali internazionali.	**Sicilia**	
	LR 17 – 16/10/2019, art. 12	Con LR 17 – 16/10/2019, art. 12, vengono istituiti i "Percorsi letterari di Sicilia" che accomunano soggetti pubblici e privati in un percorso, anche senza continuità territoriale, dedicato agli scrittori e alla scrittura e in genere alla crescita culturale delle comunità siciliane.	**Sicilia**	
	DGR 161 – 02/05/2019 DGR 268 – 18/07/2019 DA 3113/S8 - 27/11/2019 DDG 3105/S8 - 27/11/2019	La DGR 161/2019 conferma le aliquote di ripartizione tra settore pubblico e privato del Fondo unico per lo spettacolo (FURS) per il triennio 2018/2020 di cui al c. 2, art. 65, LR 9 – 07/05/2015. DGR 268/2019 approva lo schema di decreto con cui vengono definite le modalità di erogazione dei contributi FURS per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 65, LR 9 – 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni. DA 3113/S8 - 27/11/2019 approva il programma per l'anno 2019 delle attività teatrali degli enti, delle associazioni e delle fondazioni a partecipazione pubblica ed il piano di ripartizione della somma di € 3.562.348,42 La DDG 3105/S8 - 27/11/2019 approva il programma annuale delle attività teatrali ed il piano di ripartizione della somma di € 49.323,32 al fine dell'erogazione dei contributi per l'attività di organismi privati, che abbiano sede legale in Sicilia da almeno tre anni, il cui statuto preveda esplicitamente la produzione, la conservazione e la diffusione dell'Opera dei Pupi, di cui all'art. 11, LR 25 – 05/12/2007.	**Sicilia**	
Sostegno a imprenditorialità culturale				
	Dec. C(2015) 3576 della CE - 02/06/2015 DGR 187 DD 02/02/2018 Dec. C(2015) 9285 della CE - 15/12/2015 DGR 2170 DD 23/11/2018 Dec. C(2015) 4053 della CE DD 11/06/2015 DGR 1191 DD 23/06/201, Dec. C(2014)10023 della CE del 16/12/2014 Del. 189 - 08/02/2019 Del. 2027 - 28/10/2016 DGR 1494 DD 06/09/2019	Il **progetto SMATH** intende contribuire al rafforzamento della competitività del tessuto imprenditoriale culturale e creativo regionale.Il progetto DIVA mira al rafforzamento della cooperazione tra gli attori chiave dell'ecosistema. Il **progetto CRE:HUB** mira a contribuire allo sviluppo delle politiche regionali volte a promuovere la creazione di impresa nei settori culturale e creativo. Il **progetto SACHE**vuole favorire l'interazione tra imprese culturali e creative e patrimonio culturale. Il **progetto ChIMERA**, ha avuto lo scopo di supportare gli attori pubblici e privati del settore delle imprese culturali e creative a implementare le proprie capacità innovative. Il **progetto CROSSINNO** intende promuovere azioni di collaborazione tra imprese tradizionali e ICC, per favorire processi di innovazione e per sfruttare la peculiarità del territorio montano cui appartengono. Il carattere innovativo del progetto sta nel supportare i processi di innovazione delle imprese favorendo rapporti di collaborazione e trasferimento di conoscenze tra quelle tradizionali e quelle creative e culturali, tra *start-up e spin off* da una parte e imprese consolidate dall'altra.	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	POR FESR 2014-2020	Attività 2.1.b - Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1361 - 11/03/2019 (LR 25/2016)	Sostegno al processo di internazionalizzazione delle imprese di spettacolo in collaborazione con Liv.In.G. impresa sociale attraverso la mappatura delle esperienze pregresse e dello stato dell'arte sul territorio lombardo in campo dei rapporti con l'estero e l'avvio uno "sportello pilota" che guiderà compagnie, teatri e operatori in un vero e proprio processo di internazionalizzazione, attraverso azioni di profilazione e orientamento, e l'elaborazione di una strategia di accompagnamento learning by doing.	**Lombardia**	
	DGR X/7781 – 17/01/2018 POR FSE 2014 – 2020 - Asse I DDS 962 - 28/01/2019	Il bando ha finanziato 6 proposte di percorsi di formazione/accompagnamento presentate da operatori accreditati da RL ai servizi per la formazione e/o per il lavoro (beneficiari) con il coinvolgimento di un incubatore d'impresa certificato dal MISE, rivolte a disoccupati di qualsiasi età (destinatari della misura) con un'idea d'impresa nel settore culturale e creativo, da trasformare in progetto concreto e accompagnare anche dopo la creazione dell'impresa.	**Lombardia**	
	DGP 1492 – 22/12/2005	Contributi per le produzioni cinematografiche e audiovisive al fine di promuovere l'Alto Adige per la localizzazione di produzioni cinematografiche, per sostenere lo sviluppo del settore cinematografico locale, per incrementare la crescita generalizzata dell'economia locale e per promuovere l'immagine dell'Alto Adige, valorizzandone il patrimonio artistico e le ricchezze culturali e paesaggistiche con l'ausilio di mezzi audiovisivi.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DA 1/Gab/TUR – 14/01/2019 degli Ass.ti BB.CC e Turismo DDG 909/S6 - 16/04/2019 dei Dip.ti BB.CC e Turismo	L'Assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo con l'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana hanno approvato l'Avviso pubblico con il quale vengono definite modalità di presentazione delle richieste di concessione d'uso temporanea di siti di interesse culturale per realizzazione di eventi artistici e musicali proposti da soggetti indicati nell'Accordo Interassessoriale "Anfiteatro Sicilia", nonchè da Fondazioni, teatri stabili, teatri comunali ed altri soggetti che operano nel settore dello spettacolo.	**Sicilia**	
	DA 2417 – 16/09/2019 degli Ass.ti Economia, BB.CC e Turismo	Approvazione Avviso per l'assunzione di proposte per co-produzioni volte alla valorizzazione delle eccellenze artistiche e dei siti di interesse culturale nonché alla destagionalizzazione del calendario turistico ai sensi dell'Art. 22, commi da 1 a 3, LR 16 – 11/08/2017. Anno 2019.	**Sicilia**	
	DA 4 GAB - 24/01/2019 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Modalità operative per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse dall'Ass.to BBCC nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10, LR 16 - 05/03/1979 e smi, a decorrere dall'anno 2019.	**Sicilia**	
Misura 5 - Cooperazione internazionale e allo sviluppo				
Supporto a sviluppo tecnologico interno, ricerca innovazione anche ambientale, per una diversificazione industriale e valore aggiunto ai prodotti				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Decr. 5677 - 9/05/2019	Avviso pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione in favore delle PMI" -. Approvazione graduatoria definitiva	**Calabria**	
	DGR 1267 - 18/02/2019	**Accordo con sistema camerale per lo sviluppo economico, l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero – percorsi di accompagnamento in mercati strategici per il sistema economico lombardo 2019:** Missioni internazionali (Israele, Giappone, USA, Cina, Emirati Arabi Uniti	**Lombardia**	
	DGR 2007 - 31/07/2019 DDS 13914, 14426, 15003, 16697, 18327, 19077/2019 e 121/2020	Incremento dotazione finanziariabando per progetti integrati di sviluppo internazionale, tesi alla creazione di un portafoglio articolato di servizi e attività per consolidare il business nei mercati esteri	**Lombardia**	
	DGR 273 – 15/02/2019	Programma Grecia-Italia: progetto CREATIVE@HUBs che mira a fornire servizi di supporto per promuovere l'innovazione, la competitività e lo sviluppo di clusters attraverso il confine marittimo in settori dell'innovazione alimentare, l'animazione rurale e le industrie creative.	**Puglia**	
	DDG 528 - 08/10/2019	Avviso pubblico per progetti di cooperazione strategici nell'ambito del Programma transfrontaliero Italia Tunisia 2014/2020: destina una apposita dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi relativi al "Sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione".	**Sicilia**	
Potenziamento capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili				
	LR 19/2000 Cooperazione internazionale Del. 1333 – 31/07/2019	Approvazione progetto di cooperazione internazionale "FVG-MIT 3" focalizzato sulla realizzazione della terza annualità del programma di collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology – MIT.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 273 – 15/02/2019	Programma Grecia-Italia: progetto BEST per lo sviluppo di azioni congiunte per la tutela della biodiversità dei sistemi costieri e rurali e per valorizzazione turistica transnazionale sostenibile.	**Puglia**	
Rafforzare cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, cooperazione triangolare regionale e internazionale; rafforzare l'accesso alle scoperte scientifiche, tecnologia e innovazione; migliorare condivisione conoscenza con modalità concordate attraverso miglior coordinamento e meccanismo globale di accesso alla tecnologia				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Det. DPD022/55 – Del 17/12/2019	Avviso pubblico per avvio dei **Gruppi operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI**) al fine di sostenere la realizzazione di studi di fattibilità tecnico – economica.	**Abruzzo**	
	PSR 2014-2020 Dec. C(2015)8315 Final - 20/11/2015 Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura: approvazione graduatorie bando 2018	**Campania**	
	DGR 2268 – 28/12/2015 DD 11389 – 15/07/2016 DGR 2376 – 21/12/2016 DD 13491 – 24/08/2017 DGR 2144 – 10/12/2018 DGR 1098 - 01/07/2019 DGR 2402 - 09/12/2019 DD 15702 - 30/08/2019 DD 18957 - 18/10/2019 DGR 227 – 27/02/2017 DD 10338 – 02/07/2018 DD 11504 – 18/07/2018	Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura: supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale.	**Emilia-Romagna**	
	LR 12/2002	Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace.	**Emilia-Romagna**	
	Del. Assemblea Legislativa 99/2016	Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018 ai sensi della LR 12/2002 per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 231/2018	Approvazione del Piano Operativo della Cooperazione Internazionale in attuazione del piano triennale 2016-2018 ai sensi della L.R 12/2002	**Emilia-Romagna**	
	DGR 546/2019	Approvazione del bando per la presentazione di progetti per la concessione di contributi ai per l'esercizio finanziario 2019.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2314/2019	Assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale anno 2019.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 606/2019	Approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti di emergenza in Mozambico e Myanmar per la concessione di finanziamenti per l'esercizio finanziario anno 2019.	**Emilia-Romagna**	
	Det. 11458/2019	Approvazione e concessione di risorse finanziarie per i progetti di emergenza in Mozambico e Myanmar.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1648/2019	Approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti strategici di cooperazione internazionale per le aree paese Bielorussia e Camerun e la concessione di contributi.	**Emilia-Romagna**	
	Det. 22058/2019	Concessione di contributi per i progetti strategici di cooperazione internazionale in Bielorussia e Camerun.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1666 - 14/10/2019	INTERREG EUROPE- progetto INKREASE: approvazione del Piano d'azione regionale per la creazione della Rete Alta Tecnologia e dei Tecnopoli, e l'attuazione dei progetti strategici	**Emilia Romagna**	
	PSR 2014-2020	Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale".	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD GSA G03153 - 12/03/2019	Convenzione con gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri per la realizzazione del "Progetto di ricerca operativa per la promozione della cooperazione scientifica in Tigrai – Etiopia"	**Lazio**	
	DD GSA G03154 - 19/03/2019	Convenzione con gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri per la realizzazione del "Progetto di ricerca operativa per la promozione della cooperazione scientifica finalizzata nel cantone di Kobane– Siria"	**Lazio**	
	DGR 727 - 06/09/2019	Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI-Partenariato europeo per l'innovazione"	**Liguria**	
	DGR 668 - 26/07/2019	Sostegno a progetti di cooperazione a valere sulla sottomisura M16.2 (Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie) – settore agricolo.	**Liguria**	
	DGR 888/2019	Programma di cooperazione transfrontaliera It-FrAlcotra 2014-2020 attuazione del PITEM CLIP - progetto Circuito.	**Liguria**	
	DGP 7 – 28/01/2020	Approvazione Intesa fra la PA di Bolzano e Fondo Nazionale Svizzero (FNS) per una cooperazione, secondo la *Lead Agency Procedure*, nell'ambito di progetti di ricerca bilaterali ("*Joint Projects*")	**PA Bolzano**	
	DGP 563 – 19/04/2019	Approvazionenuovi indirizzidi finanziamento pubblico del sistema trentino di cooperazione allo sviluppo.	**PA Trento**	
	LP 2 – 11/06/2019, art. 23	Introduzione di una specifica disposizione nell'ambito delle LP sull'agricoltura concernente la costituzione e la gestione di gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) e per la realizzazione di progetti, a sostegno della produttività e della sostenibilità agricola**.**	**PA Trento**	
	DLgs. 34/2018	Progetto *For.Italy* che prevede la realizzazione di iniziative informative (cantieri dimostrativi e diffusione *best practies*) e formative (corsi per istruttori secondo uno standard professionale nazionale) in campo forestale.	**Piemonte**	
	PSR 2014-2020 del Piemonte, operazione 16.1.1	Progetti di cooperazione per l'innovazione nel settore forestale	**Piemonte**	
	DGR 1507 – 02/08/2019 LR 20/2003	Approvazione linee di indirizzo relative all'invito a presentare proposte progettuali ai sensi del "Partenariato per la cooperazione" Art. 3 Partenariato tra Comunità Art. 4 Cooperazione Internazionale Art. 5 Promozione Culturale dei Diritti Umani	**Puglia**	
	AD 79 - 29/07/2019	Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro: approvati 8 progetti tematici, sui temi della Competitività, del Turismo, dell'Ambiente e dei Trasporti, finanziati per complessivi	**Puglia**	
	AD 24 - 20/03/2019	Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro: pubblicato Avviso "*Targeted Call for Project Proposals*" per azioni innovative di sviluppo e cooperazione.	**Puglia**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	3243/DecA/61 – 19/12/2019			
	Decreto Regione Toscana 5451 - 12/11/2015 Decreto Regione Toscana 15796 - 03/10/2017	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo per l'incremento delle attività di innovazione delle imprese	**Toscana**	
	DGR 1249/2019	Adesione al Bando Pass per la realizzazione di Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, approvato dalla Regione Piemonte.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 422/2019	Rinnovo dell'Accordo quadro con la Regione Piemonte finalizzato alla collaborazione nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	**Valle d'Aosta**	
	DGR 800/2019	Rinnovo dell'Accordo quadro con *Environment Park*S.p.A. quale co-gestore del Polo Innovazione Clever della Regione Piemonte, finalizzato alla collaborazione nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1371 – 23/09/2019	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia–Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici.	**Veneto**	
DECARBONIZZARE L'ECONOMIA				
	DPGR 166 - 21/07/2016 DGR 363 - 20/06/2017 LR 37 - 06/11/2018 DD 253 - 19/07/2019	**PEAR – Piano energetico ambientale regionale** Con DD 253 - 19/07/2019 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive si è proceduto alla presa d'atto in sede tecnica della proposta di **"**Piano Energia e Ambiente Regionale" e dei connessi elaborati. Il PEAR si propone come un contribuito alla programmazione energetico-ambientale del territorio con l'obiettivo finale di pianificare lo sviluppo delle FER, rendere energeticamente efficiente il patrimonio edilizio e produttivo esistente, programmare lo sviluppo delle reti distributive al servizio del territorio e disegnare un modello di sviluppo costituto da piccoli e medi impianti allacciati a reti "intelligenti" ad alta capacità, nella logica della smart grid diffusa.Il PEAR suggerisce anche delle azioni volte a realizzare tali obiettivi con approfondimenti su Agroenergie, Tecnologie per le Bioenergie, Imprese, Bioeconomie, Trasporti.	**Campania**	
Misura 6 - Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera				
	DGR 1135/2019	Riesame della classificazione delle zone e degli agglomerati della Regione Emilia-Romagna ai fini della valutazione della qualità dell'aria	**Emilia-Romagna**	
	DLgs. 155 - 13/08/2010 DGR 459 - 02/08/2018 DGR 643 - 30/10/2018	Accordo di programma tra il MATTM e la Regione per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Sono in essere una serie di interventi comuni da attuare in concorso con quelli previsti dalle norme e dal piano della qualità dell'aria vigenti. Inoltre, continuativa è la collaborazione dell'Arpa Lazio che effettua attività di monitoraggio e controllo ambientale per coadiuvare le strutture regionali competenti in materia ambientale.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G03754 - 29/03/2019	Presa d'atto documento tecnico "Valutazione Qualità dell'Aria della Regione Lazio anno 2018".	**Lazio**	
	DD G09902 - 22/07/2019	Approvazione dell'inventario regionale, aggiornato al 2015, delle emissioni degli inquinanti in atmosfera.	**Lazio**	
	DD G14739 del 29/10/2019	Approvazione del documento tecnico per la definizione della stazione di riferimento ai fini dell'individuazione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti atmosferici.	**Lazio**	
	Det.del Dirigente nel periodo di riferimento	Attuate le misure del **Piano di tutela della qualità** dell'aria, anche attraverso i progetti europei BrennerLec e PREPAIR con particolare attenzione alla combustione della biomassa (è stata avviata nell'ottobre 2019 la campagna per il corretto uso della legna per il riscaldamento domestico).	**PA Trento**	
	DGR 2436 – 30/12/2019	La Regione ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare, del rapporto di orientamento comprensivo degli indirizzi per la consultazione preliminare della riedizione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria. La delibera tiene conto delle attività avviate dal dispositivo regionale 50 – 30/11/2011 di aggiornamento del quadro normativo comunitario e nazionale.	**Puglia**	
	DGR 52/11 - 23/12/2019	DdL concernente **"Disposizioni regionali in materia di energia** e modifiche alla LR 9/2006". Con la citata DGR è stato approvato il DdL in oggetto che si inquadra nel processo di riforma della politica energetica che promana dall'UE. Il capo I definisce gli obiettivi di politica energetica regionale e il procedimento di formazione e revisione del PEARS. Con il capo II, si disciplinano a livello regionale le comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili. Il capo III interviene per adeguare la legislazione regionale in materia di autorizzazioni per impianti energetici, sia da fonti energetiche rinnovabili, sia non rinnovabile. Vedi anche Mis. 13 e Mis. 18	**Sardegna**	
	DGR 406/2019	Costituzione di gruppo di lavoro per l'individuazione delle azioni necessarie per addivenire agli obiettivi "*carbon free*" e "*fossil free*" per la Valle d'Aosta, di cui all'ordine del giorno del Consiglio regionale 7 - 8/12/2018.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 126 – 12/12/2019	Approvazione del bando 2019 per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, tecnologicamente non in linea con gli standard europei, da sostituire con impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica.	**Veneto**	
	DGR 328 – 26/03/2019	Programma regionale 2019. Ulteriori azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR 836/2017. Approvazione bando.	**Veneto**	
	DGR 1235 – 20/08/2019	Programma regionale 2019. Ulteriori azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR 836/2017. Approvazione Nuovo Bando.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1619 – 05/11/2019	Bando per la concessione di contributi per la trasformazione dell'alimentazione del veicolo a benzina o gasolio a Gpl o metano. Approvazione.	**Veneto**	
	DGR 1737 – 29/11/2019	Concessione contributi per iniziative attivate nel 2019 afferenti la comunicazione idonea all'informazione ai cittadini delle misure temporanee da applicare a livello locale per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento da PM10. Approvazione criteri.	**Veneto**	
Implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili				
	DGR 227-19/03/2019 PO FESR Basilicata 2014-2020 –DGR 1488/2016 – Modifica ed integrazione.	L'adeguamento del Piano sottoposto all'approvazione della Commissione europea è propedeutico alla successiva emanazione di un Avviso pubblico per finanziare ulteriori infrastrutture di ricerca (DGR 926-14/09/2018 per il sostegno a progetti di rafforzamento ed ampliamento di due infrastrutture riconosciute nel PNIR: Centro di Geodesia Spaziale "Giuseppe Colombo" gestita dall'Agenzia Spaziale Italiana e la Piattaforma Integrata per la Bioenergia e la Chimica Verde gestita dall'ENEA).	**Basilicata**	
	Decr. 9190 - 30/07/2019	Scorrimento di ulteriori progetti per un totale di 225 operazioni nell'ambito dell'avviso pubblico per l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica. (Linea 1 e 2).	**Calabria**	
	POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.3 DGR 192/2016 DGR 1024/2017 DGR 2073/2019	Sistemi di trasporto intelligenti: l'azione sostiene interventi finalizzati a riqualificare le fermate del Trasporto pubblico locale ed i nodi di interscambio con i sistemi ITS di informazione all'utenza al fine di aumentare la sicurezza e l'attrattività del trasporto pubblico locale e favorire la migrazione dal trasporto privato al trasporto pubblico; si è inoltre sostenuta la realizzazione di un travel planner dinamico in grado di gestire e informare sull'andamento reale dei mezzi di trasporto pubblico attraverso la geo-localizzazione degli stessi con sistemi di bordo "*AutomaticVehicle Monitoring*".	**Emilia-Romagna**	
	L. di Stabilità 2017 (LR 25 - 29/12/2016) DGR 2038 DD 20/10/2017 Approvazione bando di contributi	L'Amministrazione regionale concede ai Comuni e alle Unioni territoriali intercomunali (Unioni) contributi in conto capitale e a fondo perduto per l'installazione di centraline a biomasse e per il potenziamento di quelle esistenti, nonché per la realizzazione delle relative reti di teleriscaldamento, o per l'estensione di reti esistenti alimentate da centraline a biomassa o per la realizzazione di nuovi allacciamenti a reti alimentate da centraline a biomassa.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 403 - 25/06/2019 DD G12543 - 23/09/2019	POR FESR 2014-2020. Progetto A0240E0001. Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lazio ed ENEA – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – per la realizzazione dell'Infrastruttura di Ricerca *Divertor TokamakTest Facility* (DTT). Complessivi € 66.500.000,00 di cui € 25.000.000,00 quota POR FESR 2014-2020 (€ 11.000.000, a valere sul 2019 e € 14.000.000, 00 sul 2020), più € 41.500.000,00 di risorse regionali (di cui € 2.000.000,00 a valere sul 2019 ed i restanti € 39.500.000,00 sul pluriennale 2020-2023.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DPRL 327/2001 DD G13305 - 07/10/2019	L'avviso pubblico è finalizzato all'acquisizione delle osservazioni da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle varianti al metanodotto. È stato avviato il procedimento (812616 – 11/10/2019) per la costruzione ed esercizio delle varianti al metanodotto denominato "Foligno –Terni- Civita- Roma Ovest DN 550 (22") MOP 70 bar. Tratto Civita- Roma Ovest" per il rifacimento degli attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1 nel comune di Roma - Istanza presentata da SNAM Rete Gas.	**Lazio**	
	DGR 1371 - 11/3/2019	Approvazionedell'Accordo con la collaborazione di RL e RSE su attività di implementazione del PEAR vigente e sullo sviluppo del PEAR 2030 su temi connessi alla decarbonizzazione quali: sistemi di accumulo energetico; produzione, distribuzione e utilizzo di biometano; potenziale idroelettrico; sfruttamento delle risorse geotermiche del sottosuolo; Microsismicità dei siti di stoccaggio gas; Scenari energetici di de carbonizzazione; Gestione e sviluppo di reti elettriche smart; Infrastrutture intelligenti per l'illuminazione pubblica; Efficienza energetica in edilizia; Partecipazione a bandi internazionali; infrastruttura di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica e scenari di sviluppo a scala regionale.	**Lombardia**	
	DGR 1800 - 27/06/2019	La deliberazione approva l'Accordo che vede la collaborazione di RL ed ENI SPA su attività di implementazione del PEAR vigente e sullo sviluppo del PEAR 2030 su temi connessi alla decarbonizzazione quali:ricerca, innovazione tecnologica e analisi in materia di decarbonizzazione ed efficienza energetica nei processi industriali e di produzione energetica da FER;definizione del ruolo del gas nella transizione energetica; coinvolgimento reciproco nei percorsi di formazione in materia di *climate change*.	**Lombardia**	
		Identificati i comuni interessati al servizio di distribuzione del gas naturale nelle aree non ancora servite nella parte occidentale del Trentino e effettuate le prime valutazioni circa la fattibilità dell'estensione della rete gas da realizzare ex novo da porre nel bando di gara per il nuovo affidamento al gestore dell'ambito unico provinciale. Identificate le aree urbane dove gli attuali gestori possono direttamente realizzare estensioni di reti gas in vigenza degli attuali affidamenti (art 39, c. 3-bis, LP 20/2012). Assicurata l'attività di coordinamento per la definizione del piano decennale di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale ex art. 16, D.Lgs. 93/2011 per il territorio trentino.	**PA Trento**	
	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Ob. 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. POR Alpine Space 2014 2020 **Asse 2 – Spazio alpino a basse emissioni di carbonio Mobilità e trasporto sostenibile**	*E-MOTICON e-MObility Transnational strategy for an Interoperable COmmunity and Networking in the Alpine Space*, è un progetto europeo contribuito dal POR Alpine Space 2014 2020 che ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione omogenea della mobilità elettrica in tutta la regione Alpina attraverso il rafforzamento delle competenze della Pubblica Amministrazione per la costruzione di una rete interoperabile di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici. Il partner Regione Piemonte ha partecipato tramite le Direzioni Trasporti ed Ambiente al raggiungimento dei risultati attesi.	**Piemonte**	
	LR 34 – 23/07/2019	La Regione favorisce e sostiene una economia basata sull'idrogeno prodotto mediante l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso una programmazione strategica che	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		favorisce la domanda e l'offerta di idrogeno sul territorio regionale, sostiene l'attività di ricerca e l'industria a essa collegata, nonché promuove la conoscenza dell'economia basata sull'idrogeno prodotto da energia da fonti rinnovabili.		
	DGR 52/13 – 23/12/2019	POR FESR 2014-2020. Asse Prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" – Linea d'Azione 4.3.1. – **Progetto sperimentale "Smart Grid" nei Comuni di Berchidda e Benetutti.** Individuazione modalità di attuazione. Con la DGR di cui sopra è stata approvata la realizzazione dei progetti sperimentali "Smart Grid" nei Comuni di Berchidda e Benetutti, previa presentazione da parte degli stessi del proprio programma organico e funzionale di interventi, in linea con i criteri di ammissibilità del POR FESR, corredato dallo studio di fattibilità e dal cronoprogramma previsionale di spesa. Vedasi anche Mis. 13 e 15	**Sardegna**	
	DGR 7/62 - 12/02/2019	FSC 2014-2020. Addendum al Piano Operativo Infrastrutture approvato con Del. CIPE 98 – 22/12/2017 - Asse tematico F "Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza ferroviaria". Approvazione schema di Convenzione tra il MIT e la Regione Autonoma della Sardegna regolante il finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento di **"rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative"** e relativo piano di investimento. Vedi anche mis. 7 e mis. 13. Descrizione provvedimento in mis. 7	**Sardegna**	
	Nota 31275 – 24/07/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia relativa a Procedura di VAS per proposta di aggiornamento del Piano Energetico ed Ambientale PEARS 2030	La Regione sta procedendo ad ultimare gli step (ad oggi è in corso la procedura di VAS) per l'aggiornamento del proprio Piano Energetico e Ambientale 2030. Fra i principali obiettivi si possono annoverare: "Sviluppo delle infrastrutture energetiche"; "Semplificazione degli iter autorizzativi"; "Autoconsumo"; "Isole Minori"	**Sicilia**	
	LR 7 – 5/02/2019 "Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla LR 45/1997"	La Regione ha emanato la LR 7 – 5/02/2019 - "Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla LR 45/1997" nella quale si stabilisce di subordinare il rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti geotermici all'utilizzo delle migliori tecnologie in grado di ridurre l'impatto ambientale, nonché alla previsione delle iniziative volte all'utilizzazione, in una percentuale pari ad almeno il 10%, dell'anidride carbonica (CO_2) emessa dall'impianto.	**Toscana**	
	DGR 237 – 08/03/2019	Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 1-sexies, DL 239 – 29/08/2003, convertito con modificazioni, dalla L. 290 – 27/10/2003 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV di "Malo", dei raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale e delle opere connesse. Interventi siti nei comuni di Malo (VI) e di San Vito di Leguzzano (VI). Posizione EL 325.	**Veneto**	
	DGR 240 – 08/03/2019	Istituzione della Commissione tecnica di Coordinamento, nell'ambito del "Prot.d'intesa su interventi straordinari per la sicurezza del sistema elettrico e lo sviluppo del territorio", approvato con Del. 2055 – 28/12/2018 e stipulato tra Regione e Terna Spa il 21/01/2019.	**Veneto**	
	DGR 744 – 04/06/2019	Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 1-sexies, DL 239 – 29/08/2003, convertito con modificazioni dalla L. 290 – 27/10/2003, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese. Posizione EL 417.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 745 – 04/06/2019	Espressione dell'intesa, ai sensi dell'art. 52-quinquies, DPR 327 – 08/06/2001, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti i seguenti gasdotti: Potenziamento Tarvisio-Sergnano Variante DN 1050 (42") per interferenza con Superstrada Pedemontana Veneta - Interferenza 22; Potenziamento importazione da C.S.I. DN 1200 Variante DN 1200 (48") per interferenza con Superstrada Pedemontana Veneta - Interferenza n. 23; TARVISIO-SERGNANO DN 900 Varianti DN 900 (36") per interferenze con Superstrada Pedemontana Veneta - Interferenze 25 e 28.	**Veneto**	
	DGR 1655 – 12/11/2019	Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 1-sexies, DL 239 – 29/08/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290 – 27/10/2003 e smi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Variante all'elettrodotto a 132 kV "Ricevitrice Sud -Ca' del Bue" (L. 57) per la risoluzione delle interferenze con il nuovo insediamento produttivo nell'area di Vicenzi Spa, in comune di San Giovanni Lupatoto (VR)". Posizione EL-427.	**Veneto**	
	DGR 1656 – 12/11/2019	Espressione dell'intesa, ai sensi dell'art. 52-quinquies, DPR327 – 08/06/2001, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti il metanodotto denominato "Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - SanPolo di Piave - Salgareda DN 300 (12") - DP 75 bar, 2° tratto da Area Impianto 915 di San Polo a PIDI stoccaggio EDISON e dismissione dell'esistente".	**Veneto**	
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili **RA 4.2**				
	Dir. 2009/28/CE	Gestione del progetto Interreg Bio4eco 2016-2020, quale partner per l'Italia, teso ad incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili da biomasse forestali e agricole. Attività condotta attraverso azioni di interscambio e di divulgazione, promozione e organizzazione delle filiere legno-energia sia nel comparto forestale sia in quello agricolo.	**Abruzzo**	
	DGR 82 – 06/03/2019 ad oggetto "POR FESR 2014-2020. ASSE 4 – O.S. 4.2. DD 170 - 03/06/2019 DD 208 - 25/06/2019	**Concessione di contributi a favore delle imprese per la realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile** Con DD 170 – 03/06/2019, come rettificato con DD 208 – 25/06/2019, è stato adottato l'Avviso per la concessione di contributi a favore delle imprese per la realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. Soggetti beneficiari: Micro, piccole, medie e Grandi imprese che intendono realizzare l'investimento in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Campania e che, alla data di inoltro della candidatura, siano già costituite e iscritte nel Registro. Possono partecipare anche liberi professionisti in forma singola o associata già in possesso di partita iva. Tipologia intervento: attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi tali da determinare un effettivo risparmio annuo di energia primaria.	**Campania**	
	POR FESR 2014-2020 Azione 4.2.1	E' stato istituito un Fondo regionale Multiscopo di Finanzia Agevolata a compartecipazione privata per promuovere la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 791/2016 DGR 1537/2016 Decreto MISE 21/12/2015 Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 del Piano Energetico Regionale 2030 DGR 776/2015 DGR 344/2017	climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza. E' stato avviato un programma regionale, cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 nelle piccole e medie imprese.		
	DD 15134/2019	Attività tecnico specialistica per l'attuazione dell'azione c15 del progetto life integrato prepair finalizzata al miglioramento dell'efficienza energetica del settore industria	**Emilia-Romagna**	
RA 4.5	DGR 1310 – 21/07/2016 DD 4237 - 21/03/2017 DGR 1212 – 15/07/2019	6.4.02 - Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1409 – 09/08/2019. Programma di CTE interreg Europe 2014-2020. Presa d'atto dell'approvazione del progetto smart specialisation University campus – 's3unica' (pgi062 01).	Il progetto Smart specialisation university campus – "S3UNICA" mira a sviluppare il ruolo della Regione e delle Università di Trieste e di Udine nelle politiche di innovazione regionali, fornendo ricerca specialistica e competenze tecniche nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici sviluppate nei campus universitari. Il progetto "S3UNICA" è il naturale seguito del progetto pilota "Smart Campus" selezionato dalla CE nell'ambito del partenariato della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)-"Efficientamento energetico degli edifici".Budgetprogetto: € 1.538.662,00 di cui € 1.307.862,70 di quota FESR e €230.799,30 di cofinanziamento da parte dei partners Spettante alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: € 332.250,00 di cui € 282.412.50 di quota FESR e € 49.837,50 di cofinanziamento (garantito dal Fondo di Rotazione Nazionale). Missione DEFR: Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programmi 01 Fonti energetiche.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 2018 – 22/11/2019.	Descrizione: L'obiettivo principale del Progetto è aumentare la capacità delle Autorità pubbliche regionali dell'Europa centrale di impegnare gli investimenti in misure a basse emissioni di carbonio, a livello territoriale, con fondi pubblici e con un maggior rapporto costo efficacia, rispetto al passato. Ciò sarà realizzato collegando una pianificazione energetica innovativa con l'orizzonte del 2030, focalizzata sulle fonti energetiche rinnovabili endogene e sulle tecnologie a basse emissioni di carbonio, mediante un approccio di apprendimento reciproco per l'utilizzo dei fondi pubblici. Il progetto mira, inoltre, a fornire contributi al prossimo ciclo di programmazione dei fondi UE (2021-2027) e, in una prospettiva a lungo termine, ad aumentare la quota di FER nei consumi finali lordi di energia nell'area del programma.Budget progetto: € 1.919.595,91 Spettante alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: € 126.526,99 Missione DEFR: Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche. Programmi 01 Fonti energetiche.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 15/2004, art. 21 DPReg. 256/2006	Interventi per lo sviluppo dell'intermodalità – concessione di aiuti alle imprese logistiche che intendono organizzare servizi di trasporto marittimo e ferroviario, sulle relazioni nazionali ed internazionali che interagiscono sui territori del Friuli Venezia Giulia e interessano i poli logistici	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		interni portuali e di confine. Aiuto di Stato autorizzato dalla CE e finalizzato alla tutela dell'ambiente e della sicurezza in quanto misura di incentivo a favore di modalità di trasporto alternative a quella stradale.		
	LR 29 - 21/07/2017, art. 9	Sostegno a servizi ferroviari intermodale di trasporto di bramme di ferro tra i porti della regione e le aziende utilizzatrici situate nelle zone industriali di interesse regionale, finalizzato alla riduzione del traffico su strada e all'incremento della connessa sicurezza. Aiuto di Stato autorizzato dalla CE e finalizzato alla tutela dell'ambiente e della sicurezza in quanto misura di incentivo a favore di modalità di trasporto alternative a quella stradale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G00249 - 14/01/2019	Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"– Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.3 "Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi". Bando pubblico. È stato riportato anche nella RA 4.3, 4.4.	**Lazio**	
	DD G00482 -21/01/2019	Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17, Reg. (UE) 1305/2013 – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.2 "Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica." Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della presente Tipologia di Operazione e per la raccolta ed il trattamento delle domande di sostegno/pagamento. È stato riportato nella RA 4.3, 4.4.	**Lazio**	
	DD G18165 - 20/12/2019	Azione 4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese.La Regione Lazio mira a rafforzare la competitività dei Teatri, delle librerie Indipendenti e delle Sale Cinematografiche del Lazio favorendo un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali, anche in grado di ampliare la *customerexperience* degli spettatori e dei fruitori. Quanto sopra viene realizzato attraverso l'attuazione dell'Avviso Pubblico "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" approvato con DE G18165 – 20/12/2019. La dotazione finanziaria dell'Avviso è di € 3.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 e € 1.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020 (impegno 2019).	**Lazio**	
	DGR 274/2019	Approvazione della nuova dotazione finanziaria assegnata al bando attuativo dell'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020. "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza".	**Liguria**	
	DGR 2480 - 18/11/2019	La deliberazione aggiorna le precedenti disposizioni a cui devono attenersi i decreti attuativi che disciplinano i requisiti e la procedura per assicurare l'efficienza energetica degli edifici. In particolare, la delibera riconosce la possibilità di adempiere all'obbligo di coprire almeno il 50% del fabbisogno energetico con energia derivante da fonti rinnovabili (previsto dal DLgs. 28/2011 e richiamato dal DLgs. 192/2005) installando i relativi impianti (o anche solo una parte) su un edificio diverso da quello soggetto all'obbligo, anche di proprietà di un altro soggetto. In assenza di tale possibilità, il progettista dovrebbe dimostrare l'impossibilità tecnica di raggiungere la suddetta percentuale e dovrebbe intervenire sull'edificio per ridurre	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		il suo fabbisogno energetico. Con la delibera regionale, viene assicurata una maggior diffusione delle fonti rinnovabili e una maggior libertà progettuale.		
	DD 9 - 25/01/2018	La misura sostiene l'efficientamento energetico e lo sviluppo dell'uso delle rinnovabili nelle imprese e nelle aree produttive e ha consentito nel corso del 2019 di concedere il finanziamento a 68 Imprese (DDPF 27/CRB - 13/03/2019 – 75/CRB - 30/05/2019 e 86 - 30/12/2019). Il finanziamento si articola in due tipologie: una quota in conto capitale e una quota sotto forma di finanziamento agevolato (FEM Fondo Energia e Mobilità).	**Marche**	
	LP 9/2010 Delibera della GP 1381/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile alle imprese. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	LP 9/2010 Delibera della GP 1385/2018	Concessione di contributi per impianti idroelettrici per edifici non allacciati alla rete elettrica. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	Delibera della GP 478/2017	Programma "*KlimaFactory*": L'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima ha messo a punto un programma che si rivolge alle imprese. Mira all'introduzione di un sistema di gestione energetica anche nelle aziende di piccole e medie dimensioni e all'efficientamento energetico dei processi produttivi delle attività connesse. Nell'ambito di un Audit Energetico vengono eseguiti un benchmarking energetico dell'impresa ed analizzati i potenziali di risparmio energetico. Nell'ambito del programma vengono messi a disposizione delle imprese diversi tools di contabilizzazione e valutazione energetica.	**PA Bolzano**	
	Prossima pubblicazione	FESR 2014-2020 - Avviso Imprese "Riduzione dei consumienergetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili".	**PA Trento**	
	LR 45 – 09/08/2019 LR 42 – 09/08/2019	La Regione promuove l'istituzione di comunità energetiche costituiti al fine di superare l'utilizzo del petrolio e dei suoi derivati e di favorire la produzione e lo scambio di energie prodotte principalmente da fonti rinnovabili. L'obiettivo primario della comunità energetica è l'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta dai membri della comunità. La Regione ha istituito il reddito energetico regionale attraverso la previsione di interventi per acquisto e installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socioeconomico che si impegnano ad attivare il servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti.	**Puglia**	
	DGR 5/25 – 29/01/2019	Linee guida per **l'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili**, ai sensi dell'art. 12, DLgs. 387/2003 e dell'art. 5, DLgs. 28/2011. Modifica della DGR 27/16 – 01/06/2011, incremento limite utilizzo territorio industrialeper la realizzazione al suolo di impianti fotovoltaici e solari termodinamici nelle aree brownfield definite "industriali, artigianali, di servizio", fino al 20% della superficie totale dell'area.	**Sardegna**	
	LR 1 – 11/01/2019	L. di semplificazione 2018- il**Capo III - Disposizioni in materia di prestazioni energetiche - Sezione I Prestazioni energetiche in edilizia**della LR in oggetto contiene disposizioni particolarmente importanti in materia di riduzione energetica, alleggerendo e semplificando alcuni oneri burocratici; ci si riferisce, in particolare, all'art. 49 (Attestati di prestazione energetica degli edifici), all'art. 50 (Impianti termici), all'art. 51 (Controlli sugli attestati di	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		prestazione energetica degli edifici) all'art. 52 (Misure per la diffusione dell'utilizzo del GNC, del GNL e dell'elettricità nel trasporto stradale). Vedi CSR3 Mis. 18 e Mis. 19		
	DD del servizio pesca e acquacoltura 0013360/Det/459 - 01/08/2019	Approvazione avvisi pubblici (Reg. (UE) 508/2014). Con la determinazione in oggetto sono stati approvati gli avvisi per la presentazione delle domande di diverse misure FEAMP, tra le quali: - **Misura 1.41** art. 41, par. 1, lett. a), b) e c), par. 2, Reg. (UE) 508/2014 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici; - **Misura 2.48** par. 1, lett. e), i), k), j), art. 48, Reg. (UE) 508/2014 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura. Rif. Decr. dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale 423/DecA/10 – 23/02/2017 "FEAMP. Linee di indirizzo per l'attuazione delle misure". Vedi anche CSR 3 mis. 4, Mis. 10 e Mis. 17	**Sardegna**	
	DDG 1250 - 22/10/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia	Il Decr.approva la graduatoria relativa all'avviso 4.2.1. L'Avviso ha selezionato i beneficiari per l'ammodernamento energetico del sistema produttivo regionale, cui destinare le risorse appostate sull'Asse 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Azione 4.2.1, del PO FESR 2014-2020, cofinanziato dal FESR. Ad oggi sono stati pubblicati i decreti di concessione del contributo e diversi decreti di liquidazione anticipazione contributo.	**Sicilia**	
	DGR 391 - 18/4/2017 "POR FESR 2014-2020- DD 7012 - 22/05/2017 "POR CReO FESR 2014-2020- DD 18153 - 01/12/2017, DD 19363 - 21/12/2017 DGR 1142 - 23/10/2017 "POR FESR 2014-2020- DD 15988 - 27/10/2017 "POR CReO FESR 2014-2020 DD 11372 - 29/06/2018	Nell'ambito del POR CreO FESR 2014-2020, a seguito del bando, approvato nel 2017, per finanziare progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici e della graduatoria approvata nel 2018 (impegnate risorse pari a circa 20 milioni di euro), nel maggio 2019 è stato assunto l'impegno delle risorse per un ammontare di contributo pari a circa € 53 milioni per il finanziamento di oltre 110 progetti ammessi in graduatoria. Nel 2019 sono stati eseguiti i lavori da parte di alcuni progetti beneficiari e rendicontate le relative spese.	**Toscana**	
	DD 10600 - 23/10/2019	Avviso "POR FESR 2014-2020 - Asse IV - attività 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - Approvazione avviso 2019", in breve "Energia 2019".	**Umbria**	
	DGR 835 – 19/06/2019	Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 55 - 21/05/2019	**Veneto**	
	DGR 836 – 19/06/2019	Azione complementare alla Strategia Nazionale aree interne. DGR 563/2015. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 56 - 21/05/2019.	**Veneto**	
Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita **RA 4.3, 4.4**				
	DD DPC025/27 – 24/01/2018	Il progetto *ESMARTCITY* (Enabling Smarter City in the MED Area through Networking), coordinato dalla Regione Abruzzo, Servizio di Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, è stato finanziato nell'ambito del programma "Interreg MED	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		2014-2020)" e ha come scopo principale quello di promuovere la cooperazione transnazionale e la crescita sostenibile nell'area mediterranea.		
	PSR 2014-2020 Misure 4.1, 4.2 e 7.4.1	Bandi del PSR 2014-2020 – Misure 4.1.e 4.2, 7.4.1. Con i finanziamenti di 4 bandi emanati sono stati finanziati 56 piccoli impianti privati e 6 pubblici.	**Abruzzo**	
	PSR 2014-2020 Dec. C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce attraverso il sostegno Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (7.2.2). Sono stati ammessi a finanziamento 16 beneficiari. Nel 2019 sono stati erogati € 383.124,42.	**Campania**	
	DGR 701/2018 Decreto 5/12/2013 DGR 1722/2013	Si è sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Regione e *FuelCells and Hydrogen 2 Joint Undertaking* per sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile nel settore della mobilità. Si è aderito alla Piattaforma S3 "Valle dell'Idrogeno" per realizzazione di impianti di distribuzione di idrogeno. Si è sviluppato il progetto Biomether nell'ambito del Programma Europeo Life per realizzazione di due impianti pilota di produzione di biometano da digestione di fanghi di depurazione e da biogas da discarica di RSU.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 788 DD 28/04/2017	Programma comunitario life 2014-2020 - presa d'atto dell'approvazione del progetto life 15 ipe it 013 *'Prepair – po regions engaged to policy of* mira ad implementare le misure previste dai piani regionali e dall'Accordo di Bacino per quanto riguarda il fiume PO su scala maggiore ed a rafforzarne la sostenibilità e la durabilità dei risultati. La regione, con Budget assegnato di € 359.000,00, attiva principalmente le seguenti azioni: - Organizzazione di corsi di formazione per le figure professionali - Organizzazione di seminari sulla mobilità elettrica finalizzati ai *mobility manager* di imprese private e soggetti pubblici; Organizzazione di corso sulla riqualificazione dell'illuminazione pubblica; - Divulgazione sul tema GPP (acquisti verdi della pubblica amministrazione). - Realizzazione di uno Sportello energia all'interno del portale energia rivolto ai cittadini ed agli operatori. - Attività di sensibilizzazione nelle scuole per l'applicazione delle buone pratiche d'uso dell'energia. - Attività di sensibilizzazione pubblica sulla mobilità elettrica.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G00249 - 14/01/2019	Misura 4 Tipologia di operazione 4.1.3 Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"– Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.3 "Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi". Bando pubblico. È stato riportato anche nella RA 4.2.	**Lazio**	
	DD G00482 - 21/01/2019	Misura 4 Tipologia di operazione 4.2.2 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17, Reg. (UE) 1305/2013 – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.2 "Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica." Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della presente Tipologia di Operazione e per la raccolta ed il trattamento delle domande di sostegno/pagamento. È stato riportato anche nella RA 4.2.	**Lazio**	
	DD G00251 - 14/01/2019	Misura 4 Tipologia di operazione 4.1.4 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17, Reg. (UE) 1305/2013 – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.4 "Investimenti nelle aziende agricole per l'approvvigionamento /utilizzazione di fonti energia rinnovabile, sottoprodotti e materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari". BANDO PUBBLICO. È stato riportato anche nella *Misura 16* - RA 4.5.		
	DD G00250 - 14/01/2019	Misura 6 Tipologia di Operazione 6.4.2 Reg. (UE) 1305/2013. "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19, Reg. (UE) 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative", Bando pubblico.Il suddetto bando è stato riportato anche nella Misura 16 - RA 4.5.	**Lazio**	
	DD G06676 - 16/05/2019 DD G09105 -04/07/2019	Misura 6 Tipologia di Operazione 6.4.2. Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative". Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.La suddetta azione è stata riportata anche nella Misura 16 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie - RA 4.5.	**Lazio**	
	DD G09686 - 15/07/2019	Misura 7 Tipologia di Operazione 7.2.2. Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo". Approvazione della graduatoria finale delle domande di contributo di cui al Bando pubblico approvato con Det. G17477 – 15/12/2017.La suddetta azione è stata riportata anche nella Misura 16 - RA 4.5.	**Lazio**	
	DD G00483 - 21/01/2019	Misura 4 Tipologia di Operazione 4.2.3 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17, Reg. (UE) 1305/2013 – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.3 "Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili." Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della presente Tipologia di Operazione e la raccolta ed il trattamento delle domande di sostegno/pagamento. È stato riportato anche nella Misura 16 - RA 4.5.	**Lazio**	
	DD G03839 - 01/04/2019 DD G12892 - 28/09/2019 DD G16724 - 04/12/2019 DD G03840 - 01/04/2019 DD G12891 - 28/09/2019 DD G03838 - 01/04/2019 DD G12890 - 28/09/2019	Progettazione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti classificati di competenza regionale Formia, Terracina e Ventotene al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza delle attività.	**Lazio**	
	LP 9/2010 Delibera della Giunta provinciale 1382/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione del teleriscaldamento con utilizzo di fonti rinnovabili o di calore di scarto a servizio delle imprese allacciate. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	Prossima pubblicazione	FESR 2014-2020 - Avviso Imprese "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili", con una specifica attenzione al tema dello sfruttamento a fini energetici della biomassa legnosa legata all'evento estremo della tempesta VAIA.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 226 – 20/11/2019 AD 101 – 30/05/2019	È stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione si sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS). Lo scopo dell'avviso è la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia rivolto ai concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia. È stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS). La Regione Puglia, con tale avviso, intende perseguire il potenziamento della rete dell'energia elettrica con specifico riferimento alla necessità di rispondere adeguatamente alle necessità derivanti dal consistente aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili.	**Puglia**	
	DGR 21/21 - 04/06/2019	Asse Prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3.1 – **"Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna".** Finanziamento delle proposte idonee a valere sul secondo Avviso.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 – 05/02/2019	**Progetto ARIA 2.0** nato in Sardegna nel 2018 grazie a un protocollo di intesa fra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Regione Sardegna, insieme con Carbosulcis, società partecipata della Regione Sardegna, e con la collaborazione di numerosi istituti ed università internazionali, finalizzato alla realizzazione nel sito minerario di Seruci (Carbonia) di un'infrastruttura unica al mondo per creare un laboratorio sotterraneo per la distillazione dell'Argon-40, elemento chimico fondamentale per la ricerca della materia oscura. Con la **successiva DGR 8/63 – 19/02/2019** "Regione Autonoma della Sardegna – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Progetto di ricerca Aria. Realizzazione in Sardegna di una infrastruttura di ricerca per la produzione di isotopi stabili" è stato approvato il Technical Design Report (TDR) che riporta il quadro delle attività e dei costi complessivi del progetto Aria. Si veda Mis. 2. Altri interventi a valere sulla DGR 6/40 in Mis. 1, Mis. 3 e CSR 2-Mis. 22	**Sardegna**	
	DGR 6/40 - 05/02/2019	**Progetto FeDE** - Con la DGR 6/40 è stato finanziato, tra gli altri, il progetto FeDE (Progetto di ricerca & sviluppo per innovazione di prodotto nei settori dei fertilizzanti e dei disinquinanti ecologici), proposto da Carbosulcis Spa nel contesto di riconversione industriale attualmente in corso a seguito del Piano di Chiusura della miniera. Si veda Mis. 2. Altri interventi a valere sulla DGR 6/40 in Mis. 1, Mis. 3 e CSR 2-Mis. 22.	**Sardegna**	
	DGR 6/40 - 05/02/2019	**Progetto SPIRULINA 2.0** - Con la DGR 6/40 è stato finanziato, tra gli altri, il progetto SPIRULINA 2.0, proposto dall'Università degli Studi di Cagliari e realizzato in collaborazione con Carbosulcis Spa, che rappresenta un secondo step operativo di una prima trance progettuale che ha visto l'installazione di un impianto pilota di produzione dell'alga spirulina e il deposito di uno specifico brevetto. Si veda Mis. 2. Altri interventi a valere sulla DGR 6/40 in Mis. 1, Mis. 3 e CSR 2-Mis. 22	**Sardegna**	
	DGR 840 – 19/06/2019	Approvazione del bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. LR 43/2018, art. 5. Del./CR 57 – 28/05/2019.	**Veneto**	
	DGR 1688 – 19/11/2019	Bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. LR 43/2018, art. 5. DGR 840 – 19/06/2019. Finanziamento di ulteriori domande e posticipo dei termini di presentazione della rendicontazione delle domande già finanziate.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 53 – 23/12/2019	Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'UE. Disposizioni per l'adeguamento della normativa regionale alla Dir. 2013/37/UE e alla direttiva 2009/28/CE. Modifiche della LR 26 – 25/11/2011, della LR 27 –07/11/2013, e della LR 2 – 24/02/2015 (LR europea 2019).	**Veneto**	
Misura 7 - Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci				
	DG Assemblea Legislativa regionale 214 – 10/07/2019 DGR 1696 – 14/10/2019	Definizione della proposta finale di nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT2025), completamento dei relativi processi di definizione e partecipazione. La proposta finale è ora in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea Legislativa regionale. Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	**Emilia-Romagna**	
	LR 14/2019 05/08/2019	**Agevolazioni tariffarie finalizzate a favorire la mobilità sostenibile e contrastare la dispersione scolastica.** Modifiche al c. 33, art. 5, LR 48 – 28/12/2018 (L. di stabilità 2019). Con la LR in oggetto si incrementa di € 3.500.000 (dagli iniziali € 10.500.000 a € 14.000.000) per l'annualità 2019 lo stanziamento regionale di cui alla LR 48/2018 finalizzato all'introduzione di incentivi all'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti di ogni ordine e grado mediante riduzione del costo dell'abbonamento per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale. Resta invariato lo stanziamento di € 10.500.000 per gli anni 2020 e 2021. Vedi anche CSR 2 - mis. 13 e 21	**Sardegna**	
	DGR 39/43 - 03/10/2019	**Piano regionale dei trasporti.** Indirizzi per la redazione del documento in attuazione degli art. 12 e seguenti, LR 21 – 07/12/2005 e smi recante "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna". Coordinamento delle procedure di approvazione del Piano regionale dei trasporti di cui all'art. 14, LR 21 – 07/12/2005 e smi con il processo di valutazione ambientale strategica in attuazione del DLgs. 152/2006 e della D. 34/33 – 07/08/2012 recante "Dir. per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della Del. 24/23-l 23/04/2008. Ulteriore obiettivo del PRT è l'incentivazione all'uso dei servizi di trasporto pubblico collettivo, con conseguente riduzione dei costi esterni indotti dal sistema dei trasporti, nonché l'inquinamento prodotto ed il grado di incidentalità.	**Sardegna**	
	DGR 7/39 – 12/02/2019	**Ciclovia turistica della Sardegna.** Schema di protocollo d'intesa tra la Regione e MIT, redatto sulla base del DM 29/11/2018.	**Sardegna**	
	LR 16/2019-08/10/219 DGR 1531/2019 (Attuativa)	Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile definisce principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile.Il Capo I detta le disposizioni generali e individua i principi e le finalità della legge, oltre a fornire le definizioni fondamentali; il Capo II individua le misure per lo sviluppo della mobilità sostenibile; il Capo III identifica le misure incentivanti la mobilità sostenibile e, da ultimo, il Capo IV prevede disposizioni finali e finanziarie. Con particolare riferimento alle "Misure per lo sviluppo della mobilità sostenibile", la Regione promuove e favorisce la mobilità ciclistica, sia a pedalata assistita sia a propulsione	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		esclusivamente muscolare, negli spostamenti urbani ed extraurbani e lungo i percorsi quotidiani e casa-lavoro, al fine di sviluppare stili di vita più rispettosi dell'ambiente, della salute e del tessuto sociale e di migliorare l'accessibilità dei territori. Con DGR 1531/2019, sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contribuiti di cui agli artt. 8, 9, 10, 11 del capo III della LR 16/2019.		
Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane **RA 4.6**				
	DGR 684 - 07/09/2018	Approvazione prot. d'intesa tra la Regione e TUA Spa (Società unica Abruzzese di Trasporto) finalizzato allo sviluppo di iniziative promosse nell'ambito del progetto The Under2 – Zero *Emission Vehicle Project*. Tali azioni sono volte alla promozione della mobilità urbana sostenibile e interventi più idonei al miglioramento delle prestazioni ambientali dei sistemi di trasporto locali.	**Abruzzo**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e s.m.i.	**Calabria**	
	Decr. 11798 - 30/09/2019	Erogazione fondi in favore di FdC nell'ambito del Grande Progetto - Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto - Acquisto materiale rotabile (FdC) € 2.668.750.	**Calabria**	
		ITSC (Intelligent Transposrt System della Regione Campania); Smart stations: realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e relativi sisyempi di trsaporto POR FESR 2014-2020 € 23.283.000,000; Acquisto bus (aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane) FESR 2014-2020 € 68.000.000,00; Acquisto treni € 298.000.000,00 circa su diverse fonti di finanziamento; Agevolazioni tariffarie (misure dedicate di agevolazione tariffaria sui titoli di viaggio del trasposrto pubblico locale) POR FSE 2014-2020 € 26.000.000,00; Contratto di servizio trasporto pubblico locale su ferro su rete statale € 501.6000.000,00.	**Campania**	
	POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.2 DGR 2352/2016 DGR 1024/2017 DGR 1954/2018 DGR 2002/2019 POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.4	Rinnovo del materiale rotabile: l'Azione sostiene interventi di rinnovo del materiale rotabile riferito al trasporto pubblico locale, quale il parco autobus e filobus, promuovendo l'acquisto di veicoli a basso o nullo impatto ambientale. Si è avviata la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale; in particolare si sono concessi contributi agli enti locali per la realizzazione di nuove piste ciclabili.	**Emilia-Romagna**	
	Art. 10 LR 30/19 (LR STABILITA' 2020)	Concessione di contributi per i servizi di trasporto ferroviario merci intermodale, tradizionale, trasbordato e i servizi di trasporto merci fluviale e fluviomarittimo	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2024/19	Attribuzione di risorse alle province ed alla città metropolitana di bologna, in qualità di beneficiari, per la messa in sicurezza di ponti sulla rete stradale provinciale	**Emilia-Romagna**	
	DD 765/2019	Corsi di formazione sulla mobilità elettrica, previsti dal progetto life15 ipe it 013 prepair	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 21504/2019	Giornate tecnico-informative rivolte agli stakeholders/ amministratori locali sulla mobilità ciclistica nell'ambito del progetto europeo prepair life15	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1646/2019	Bando ecobonus per la sostituzione di autoveicoli privati di categoria m1 con autoveicoli di pari categoria a minore impatto ambientale - terza edizione e proroga termini	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1051/2019	Approvazione bando ecobonus per la sostituzione di autoveicoli privati di categoria m1 con autoveicoli di pari categoria a minor impatto ambientale	**Emilia-Romagna**	
	LR 45 - 28/12/2017. DPReg. 0119 - 18/07/2019, Reg. di modifica del Reg. emanato con DPReg. 81/2018	Il contributo, rivolto ai cittadini privati e alle associazioni, è concesso per la rottamazione di veicoli a benzina o a gasolio Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 o Euro 4 e per il conseguente acquisto di veicoli nuovi o usati di categoria M1, bifuel (a benzina/metano), ibridi (benzina/elettrici) o elettrici ed è finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare la qualità dell'aria (LR 45/2017, art. 4, c. 32). La domanda ai fini della concessione del contributo va presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (CCIAA) nella cui circoscrizione territoriale è ricompreso il Comune nel quale il richiedente ha la propria residenza.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 208 DD 10/02/2017 Progetto NOEMIX- 754145 Programma Horizon 2020, autorizzazione alla partecipazione della direzione centrale ambiente ed energia – servizio energia, in qualità di partner. Generalità di Giunta 2300 DD 30/11/2018	L'AR (DC Ambiente ed Energia/Servizio Energia) è Partner del progetto NoEmix, finanziato nell'ambito del programma europeo HORIZON 2020. Il Progetto, avviato nel giugno 2017, ha una durata di quattro anni e punta a fare del Friuli Venezia Giulia una regione d'avanguardia a livello europeo nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. NoEmix ha a disposizione un budget di € 900.000,00 di fondi comunitari, grazie ai quali, di qui al 2020, saranno attivati circa € 14.000.000,00 di investimenti in partnership pubblico-privato che daranno vita al servizio Noemix: un nuovo servizio di *car sharing* per la Pubblica Amministrazione. Aggregando le esigenze di Pubbliche Amministrazioni diverse, si passerà dal modello attuale basato sull'acquisto delle autovetture a uno imperniato su un "servizio centralizzato di mobilità elettrica". Il progetto prevede inoltre la sostituzione di circa 800 mezzi a combustione interna con circa 560 mezzi alimentati elettricamente.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 4.3.a - Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DM 25 - 23/01/2017 DGR 97 - 20/02/2018 DD G13371 - 07/10/2019	A seguito dell'attribuzione alla Regione Lazio di finanziamenti destinati all'acquisto di autobus da adibire al TPL, la Giunta Regionale ha adottato la D. 97 - 20/02/2018 con la quale ha, tra l'altro, individuato Roma Capitale quale beneficiario del finanziamento. Importo pari a € 5.876.668,58 (per ciascuna annualità 2018/2019/2020) per un totale di € 17.630.005,74 di risorse vincolate.	**Lazio**	
	Delibere Cipe 26 e 54 - 2016 DGR 97 - 20/02/2018 DD G18353 - 23/12/2019	A seguito dell'attribuzione alla Regione Lazio di finanziamenti destinati all'acquisto di autobus da adibire al TPL, la Giunta Regionale ha adottato la D. 97 - 20/02/2018 con la quale ha, tra l'altro, individuato i Comuni del Lazio beneficiari del finanziamento. Con la determinazione sono state approvate 16 convenzioni con i 16 Comuni beneficiari del finanziamento destinato all'acquisto di autobus da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale e attribuito il relativo finanziamento.	**Lazio**	
	DGR 420 - 28/06/2019 DD G17897 - 17/12/2019	"Lazio in tour gratis 2019" - Gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Trenitalia Spa e Cotral Spa per l'attuazione di un'iniziativa riservata ai giovani di età compresa tra i 16 e	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		i 18 anni, residenti nei Comuni del Lazio, volta a incentivare l'uso del TPL nonché a promuovere e valorizzare il territorio laziale		
	LR 17 -30/12/2014, art.2 c. 27 DGR 311 - 16/06/2017 DD G01581 - 15/02/2019 DD G09289 - 08/07/2019 DD G13856 - 14/10/2019 DD G16770 - 05/12/2019 DD G17815 - 17/12/2019 DD G18353 - 23/12/2019	Incentivo per l'acquisto di biciclette pieghevoli, nuove, compatibili con il trasporto sui mezzi pubblici.	**Lazio**	
	LR 30/1998, art. 30, c. 2, lett. c) DGR 204 - 16/04/2019 DD G07611 - 04/06/2019	Finanziamento annuale in favore dei Comuni del Lazio (escluso Roma Capitale) per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano. Impegnati € 59.575.800,00.	**Lazio**	
	DGR 650 - 17/09/2019 DD G15243 - 06/11/2019	Finanziamento annuale integrativo – ex art. 30, c. 2, lett. c), LR 30/98 –per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano dei Comuni del Lazio (escluso Roma Capitale). Stanziati € 2.650.000,00 - risorse vincolate (Fondo Naz. Trasporti) ed impegnati € 2.402.500,00.	**Lazio**	
	LR 7/2018, art. 84, ultimo c. DGR 919 - 10/12/2019	Sono stati approvati i criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni per i servizi di linea commerciali, per i servizi di linea di gran turismo e per i servizi di linea speciali.	**Lazio**	
	LR 30/1998 DGR 316 - 21/06/2018 DD G03899 - 02/04/2019	Finanziamento in favore di Trenitalia Spa per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico regionale ferroviario. Contratto di Servizio 2018-2032.	**Lazio**	
	LR 30/1998 DGR 507 - 28/10/2011 DD G02983 - 15/03/2019	Finanziamento in favore di Cotral Spa per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico regionale.	**Lazio**	
	LR 30/1998 DGR 308 - 28/05/2019 DD G09714 - 16/07/2019	Finanziamento in favore di Roma Capitale per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico urbano nell'anno 2019.	**Lazio**	
	DD G09638 - 16/07/2019	Attuazione del progetto "Pendolarismo ecosostenibile da/verso Roma Capitale" nell'ambito del PNIRE.	**Lazio**	
	DGR 944 - 12/12/2019 DD G18691 - 27/12/2019	Attuazione dell'Accordo di Programma di cui al DPCM 01/02/2018. Approvazione degli indirizzi per la predisposizione del "Programma regionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica".	**Lazio**	
	DM 29/11/2018 DGR 51 - 05/02/2019 DGR 797 - 29/10/2019	Atti di programmazione Ciclovia Tirrenica art.1, c. 640, L. 208 - 28/12/2015, sviluppo della mobilità ciclistica sistema nazionale di ciclovie turistiche: "Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Lazio, Toscana, Liguria e FIAB onlus, per la progettazione e realizzazione della "Ciclovia Turistica Tirrenica"; la sottoscrizione dell'Accordo tra le Regioni è avvenuta in data 04/11/19 e ha assegnato alla Regione Lazio € 4.000.000,00.	**Lazio**	
	LR 11/2017 DD G00339 - 17/01/2019	Realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la "Mobilità Nuova" impegno di spesa a favore di Astral Spa sugli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 per un totale di €	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G12427 - 19/09/2019 DD G18449 - 23/12/2019	15.000.000,00 (€ 2.800.000,00 per il 2019, € 8.000.000,00 per il 2020 ed € 4.200.000,00 per il 2021).		
	DD G18379 - 23/12/2019	Piano Regionale Mobilità Ciclistica, in attuazione dell'art. 4,LR 11 – 28/12/2017 "Disposizioni per favorire la mobilità nuova": Affidamento incarico ad Astral Spa delle attività relative alla procedura di VAS prevista ai sensi del DLgs. 152/2006 propedeutica all'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.	**Lazio**	
	DGR 891 - 29/11/2019	FSC Infrastrutture 2014-2020 - I Addendum approvato dal CIPE con Del. 98 - 22/12/2017 – Asse E - Altri interventi relativi a "Attuazione del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti: Integrazione della Rete ciclabile. La suddetta Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione relativamente agli interventi riportati nel Piano di cui all'Allegato 1, per un per un importo totale di € 10.000.000,00.	**Lazio**	
	DGR 785/2019	Programma Interreg Europe 2014-2020: presa d'atto approvazione del progetto PriMaaS il cui obiettivo è consentire cambiamenti comportamentali a lungo termine per un'efficace transizione verso la mobilità sostenibile.	**Liguria**	
	DL 50 – 24/04/2017	"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla L. 96 – 21/06/2017.	**Liguria**	
	DM 517 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti – 29/11/2018, pubblicato nella GU – 22/01/2019	Decreto del MIT di concerto con il MIBAC e il MIPAAFT, recante la "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche" (pubblicato nella GU 22/01/2019).	**Liguria**	
	DGR 305 – 12/04/2019 POR-FESR 2014/2020; Atto di liquidazione 3789 - 25/09/2019 a favore di AMT SpA per acquisto autobus	POR-FESR 2014/2020 - Azione 4.6.3 "Approvazione costi totali azioni pari ad € 637.920,00. Azione 4.6.2 all'Asse prioritario "Energia".	**Liguria**	
	Atto di liquidazione 1367 - 13/03/2019 Atto di liquidazione 2779 - 08/07/2019 Atto di liquidazione 2805 - 09/07/2019 Atto di liquidazione 2841 - 11/07/2019 DI 345 - 28/10/2016	Decreto del MIT di concerto con il MEF di riparto fondo destinato al rinnovo parchi autobus ex art. 1, c. 83, L. 147 – 27/12/2013 ed ex art. 7, c. 11-quater, del DL 210 – 30/12/2015, convertito in L., con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, della L. 21 – 25/02/2016.	**Liguria**	
	LR 62/2009, art. 6	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (L. finanziaria 2010) e smi.	**Liguria**	
	FSC 2014-2020 Del. CIPE 54/2016	FSC 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c), L. 190/2014).	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DM del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 25 - 23/01/2017	Individuazione di modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per le persone a mobilità ridotta, ai sensi della L. 208 – 28/12/2015. Anni 2017,2018 e 2019.	**Liguria**	
	DL 50 – 24/04/2017, art. 52 convertito con modificazioni dalla L. 96 – 21/06/2017	Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla L. 96 – 21/06/2017.	**Liguria**	
	Decr. DG 7323 - 26/11/2019 DM del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 408 - 10/08/2017	"L 208/2015, art. 1, c, 866 - Accertamento ed impegno delle risorse finanziarie assegnate a Regione Liguria per acquisto treni. Decreto ministeriale per approvvigionamento del materiale rotabile ferroviario.	**Liguria**	
	DD 3596 - 20/06/2019 DGR 1136 - 21/12/2018 DL 109 - 28/09/2018	Approvazione Schema di Convenzione tra il MIT e Regione ai fini dell'erogazione delle risorse previste dal c. 2, art. 5, DL 28/09/2018 conv. con mod. dalla L. 16/11/2018 c.d. Decreto Genova.Approvazione dei criteri, parametri e delle specifiche indicazioni per dare attuazione all'art. 5 del DL 109/2018 (decreto Genova).Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze convertito con modificazioni dalla L. 130 – 16/11/2018.	**Liguria**	
	DPCM 1360 - 24/04/2019 su proposta del MIT, di concerto con MEF, MISE e MATTM	Approvazione del Programma strategico nazionale della mobilità sostenibile che ripartisce le risorse alle Regioni è stato adottato ma non ancora pubblicato e le trattative avverranno nel corso di quest'anno.	**Liguria**	
	DGR 409/2019 DM del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 517 – 29/11/2018	"Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, recante la "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di Ciclovie turistiche".	**Liguria**	
	DGR 1318 - 25/02/2019	Approvazione del progetto Move-in per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione previste dal piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria, mediante installazione di dispositivi telematici	**Lombardia**	
	DGR 2362 - 30/10/2019	Approvazione schema di accordo tipo di collaborazione per la progettazione e la realizzazione del completamento della pista ciclopedonale lungo il fiume Brembo da Villa D'Almé a Piazza Brembana in Comune di Zogno	**Lombardia**	
	DGR 2572 - 02/12/2019	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione, in attuazione del prot. d'intesa del 24/04/2019, tra PA Trento, Regione Lombardia e Veneto per progettazione e realizzazione della ciclovia turistica "ciclovia del Garda".Gli oneri trovano copertura sui trasferimenti statali per la Ciclovia del Garda di cui alla L. 208/2015, assegnati con il DM 517/2018.	**Lombardia**	
	DGR 1578 - 19/04/2019	Approvazione del prot. d'intesa, in sostituzione del 09/08/2017, tra MIT e PA Trento, Regione Lombardia, Veneto epr la progettazione e al realizzazione della ciclovia turistica "ciclovia del Garda". Il Prot. è in attuazione del DM 517/2018.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1548 - 15/04/2019	Approvazione del prot. d'intesa, in sostituzione del prot. d'intesa del 27/07/2016, tra MIT e Regione Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto per progettazione e realizzazione della ciclovia turistica Vento da Venezia a Torino. Il Prot.o è in attuazione del DM 517/2018.	**Lombardia**	
	DGR 865 - 15/07/2019	Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione e Aziende esercenti i servizi di Trasporto Pubblico Locale per l'implementazione del "Sistema unico di bigliettazione elettronica per i servizi di TPL regionali e locali".	**Marche**	
	DD 557 - 16/04/2019	Del. Assemblea legislativa regionale - DACR 75 - 17/07/2018- Approvazione bando finalizzato all'acquisto, installazione, attivazione e allaccio di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica, con il fine di incentivare la realizzazione una rete infrastrutturale diffusa e omogenea sul territorio regionale.	**Marche**	
	DGR 36 - 22/01/2019	Eventi sismici - Asse 8 - Azioni 26.3 - Intervento 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e ciclo-pedonali e per l´incentivazione di trasporti urbani puliti". Approvazione schema Accordo di partenariato per la "Progettazione e realizzazione del Sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chienti e del Potenza".	**Marche**	
	DGR 37 - 22/01/2019	Eventi sismici - Asse 8 - Azioni 26.3 - Intervento 26.3.1 "Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e ciclo-pedonali e per l´incentivazione di trasporti urbani puliti". Approvazione schema Accordo di partenariato per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia della vallata del Tronto".	**Marche**	
	DGR 1646 - 23/12/2019	L. 134 – 07/08/2012 - Approvazione dello schema di Convenzione tra il MIT e la Regione Marche, relativa al PNire per l´attuazione del progetto "La mobilità elettrica nelal Regione Marche - Programma di sviluppo della rete di ricarica nel territorio marchigiano".	**Marche**	
	DGR 1616 - 16/12/2019	"LR 52/2018 - DACR 75 – 17/07/2018 "Piano per lo sviluppo e la diffusione della Mobilità Elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa)" - Misure di attuazione per lo sviluppo della mobilità elettrica - Sviluppo Parco Veicolare - Contributi ai Comuni per l´acquisto di veicoli sostenibili: conversione flotte e parco veicolare della pubblica amministrazione. Definizione criteri e modalità utilizzo risorse.	**Marche**	
	LR 22 - 30/12/2019	Disposizioni modificative della LR 19-24/03/2000 "Norma integrative della disciplina in materia di trasporto pubblico". La normativa inserisce nuove e più competitive procedure, prevedendo una netta separazione tra i compiti di pianificazione e regolazione, oltre che quello di gestione dei servizi.	**Molise**	
	DGP 1181 – 30/12/2019	Misure volte a favorire gli investimenti nell'ambito della mobilità elettrica da parte delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio, servizi e turismo. Con tali misure la Giunta provinciale intende agevolare lo sviluppo della mobilità sostenibile e in particolare della mobilità elettrica in provincia di Bolzano.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 1682 – 31/10/2019	Aggiornati gli investimenti per **infrastrutture ciclopedonali**, in cui trova evidenza specifica anche la ciclopedonale del Tesino Tesino Ring nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per l'area interna pilota del Tesino.	**PA Trento**	
	DGP 2079 – 20/12/2019	Approvato un Accordo di collaborazione tra la PA di Trento (capofila), la Regione Veneto e la Regione Lombardia in attuazione del Prot. d'Intesa per la progettazione e la realizzazione della	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		ciclovia turistica denominata "**Ciclovia del Garda"** approvato nell'aprile 2019 con il MIT, la Regione Veneto e la Regione Lombardia, che sostituisce l'analogo Prot.diagosto 2017.		
		Rafforzati i servizi per la mobilità pubblica mediante: **introduzione di modelli di esercizio cadenzati sul servizio extraurbano su gomma**; predisposizione dei modelli per i cadenzamenti sulla ferrovia; proseguimento del potenziamento del servizio urbano di Rovereto,	**PA Trento**	
	Autunno 2019	Avviato, con la presentazione agli operatori aderenti alla APT della Valle di Fassa**, ill percorso di analisi del progetto Bus Rapid Transit,** un sistema che dia priorità di passaggio al trasporto pubblico, garantendone la regolarità e la tempestività dei collegamenti.	**PA Trento**	
	DGP 305 – 08/03/2019	**Prorogato di un anno, fino a tutto il 2021,** il termine del regime **di aiuti per sostenere il trasporto integrato ferro-gomma.** Il trasporto integrato tra treno e gomme permette di togliere ogni anno circa 7.000 Tir dalla rete stradale del Trentino e, in particolare, dalla A22, riducendo così l'emissione di CO2.	**PA Trento**	
	04/02/2019	Riunito il **Tavolo di confronto sul trasporto merci** a cui hanno partecipato i vertici di A22 Spa, di Interbrennero, la CCIAA di Trento e le categorie economiche interessate: al centro il tema della reciprocità delle misure fra Italia e Austria ela crescita del traffico pesante sull'asse del Brennero e la necessità di **adottare misure di mobilità transfrontaliera.**	**PA Trento**	
	DGP 2208 – 20/12/2019	Approvato lo schema di Prot. d'intesa tra la PA Trento e la Società RFI Spa - Rete ferroviaria Italiana Spa e relativo alla realizzazione dei lavori per la riattivazione della fermata a Calliano sulla linea ferroviaria Verona Brennero **entro il 2021.**	**PA Trento**	
	Dicembre 2019	Avviati gli approfondimenti per attivare l'iter di adozione di una variante al **Piano Urbanistico** Provinciale. Sul fronte della mobilità il PUP dovrà affrontare lo sviluppo **delle reti infrastrutturali,** la ridefinizione delle **connessioni** con aeroporti, ferrovia, autostrada e nodi logistici e il sistema delle **nuove reti:** banda larga, trasporto collettivo; piste ciclabili.	**PA Trento**	
	L. 13 – 23/12/2019 L. di stabilità provinciale 2020	Previsto all'art. 34, c. 2 la realizzazione di uno **studio di fattibilità tecnica su alcune nuove infrastrutture ferroviarie, dando priorità alla Rovereto-Riva** del collegamento ferroviario Mori-Riva. Anche le Ferrovie dello Stato si sono dette interessate.	**PA Trento**	
	DGP 1333 – 06/09/2019	Rinnovata la convenzione con la PA Bolzano per il servizio di **collegamento biorario che viene svolto tra Pera di Fassa e Bolzano** attraverso Carezza ed il passo di Costalunga. Previsto il potenziamento nell'estate 2020 con corse ogni 10 minuti il collegamento tra Moena e Canazei, domeniche incluse, cadenzamento alla mezz'ora sia sul Passo Pordoi che sul Passo Fedaia.	**PA Trento**	
	DPG 1192 – 12/08/2019	Approvato un **programma di monitoraggio del traffico veicolare sui passi dolomitici** in convenzione con la PA di Bolzano, per l'anno 2019 e seguenti.	**PA Trento**	
	Luglio 2019	**Attivato ilTavolo di lavoro per le infrastrutture** chiamato a progettare per il prossimo futuro le principali opere per la mobilità nel perginese, con particolare riferimento alla SS 47 della Valsugana.	**PA Trento**	
	DGP 233 – 22/02/2019	Approvato lo schema **di convenzione per la *governance* del polo trasporti**, che porta Trentino trasporti Spa ad assumere il ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica.	**PA Trento**	
	DGP 970 – 28/06/2019	Approvato l'affidamento diretto in house per cinque anni, da luglio 2019 al 30/06/2024, **dei servizi einvestimenti del trasporto pubblico**.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	20/04/2019	"Carta di Rovereto dell'innovazione" con un capitolo sulle tecnologie per la decarbonizzazione: idrogeno e batterie tra le quattro aree di trasformazione suggerite come potenzialmente a priorità di incentivo provinciale. Vi è la volontà di collaborazioni con l'Alto Adige per rafforzare la dimensione di una **Hydrogen Valley Alpina**. Una progettualità che si confronta anche con altre esigenze e altre scelte che il territorio sta compiendo, non da ultimo in vista delle Olimpiadi Invernali del 2026.	**PA Trento**	
	Det. del dirigente nel periodo di riferimento	Attuato il piano provinciale per la mobilità elettrica attraverso **l'incentivazione all'acquisto di veicoli elettrici** e ibridi plug-in **e colonnine di ricarica.**	**PA Trento**	
	DGP 1987 – 06/12/2019	Approvati i nuovi criteri attuativi concernenti la realizzazione di iniziative innovative mediante l'incentivazione di **progetti di mobilità sostenibile** negli spostamenti casa lavoro con biciclette a pedalata assistita.	**PA Trento**	
	DGR 5-620 – 03/12/2019 LR 1/2000. DCR 256-2458 – 16/01/2018	Processo di attuazione del Piano regionale della mobilità e dei Trasporti: entro il 2020 saranno elaborati i due piani di settore (il Piano regionale per la Mobilità delle Persone e il Piano regionale della Logistica) coinvolgendo il territorio già a partire dalla fase di analisi dei problemi fino alla successiva fase della scelta delle misure	**Piemonte**	
	DD 65 – 14/12/2018 pubblicato sul BURP 5 – 17/01/2019	È stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane. Lo scopo è quello di promuovere lo sviluppo ecocompatibile del territorio pugliese anche favorendo l'accessibilità e la valorizzazione delle risorse territoriali, culturali ed ambientali.	**Puglia**	
	DGR 45/10 – 14/11/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020 - Asse IV **"Energia sostenibile e qualità della vita".** Riprogrammazione risorse intervento Centro Intermodale Passeggeri di Oristano.Con la DGR in esame è stata finanziata la realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Oristano.	**Sardegna**	
	DGR 40/3 - 10/10/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Integrazione del quadro delle risorse finanziarie relative a **"Intervento Metropolitana di Cagliari, Linea Repubblica- Bonaria-Matteotti".**	**Sardegna**	
	DGR 34/1 – 29/08/2019	Linea di azione 1.2.2. - **Programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City**. Aggiornamento e modifiche alla dotazione finanziaria dei singoli interventi.	**Sardegna**	
	DGR 45/10 – 14/11/2019	Programmazione unitaria 2014-2020. POR FESR 2014-2020. Asse IV **"Energia sostenibile e qualità della vita".** Riprogrammazione risorse intervento Centro Intermodale Passeggeri di Oristano.	**Sardegna**	
	DDG 2315 - 19/09/2019	DDG 2315 - 19/09/2019 concernente il finanziamento della "Tratta metropolitana della Ferrovia Circumetnea – Stesicoro/Aeroporto – Lotto di Completamento" in Catania a valere sull'Azione 4.6.2 del PO FESR 2014-2020.	**Sicilia**	
	DDG 3646 - 19/12/2019	Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea - finanziamento e impegno per la "Fornitura di 3 Unità di Trazione, diesel-elettriche a scartamento ridotto" tratta extraurbana della FCE di Catania - Obiettivo Operativo 1.3.1..	**Sicilia**	
	DDG 3341 - 03/12/2019	Fornitura di 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea" a valere sull'Azione 4.6.2.	**Sicilia**	
	DDG 1647/S2 – 03/07/2019	Acquisto di nuovi treni da destinare alle tratte con maggiore domanda potenziale - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa - Potenziamento ferroviario regionale, integrazione modale e	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale.		
	DDG 3748 - 20/12/2019	OT 4 - RA 4.6 - Azione 4.6.1 "Raddoppio ferroviario Palermo – Carini -Tratta B - Notarbartolo – EMS/La Malfa" CUP J11H92000000008 codice Caronte SI_1_18626 - PRATT 11657. Costi ammissibili al netto di quanto previsto dall'art. 61, Reg. (UE) 1303/2013.	**Sicilia**	
	DDG 1784 - 19/07/2019	Linea Ferroviaria Palermo-Trapani via Castelvetrano - tratta Alcamo diramazione - Castelvetrano-Marsala-Trapani: "*Upgrading* tecnologico con miglioramento della sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria" CUP J64J17000010001_cod Caronte SI_1_22271, Decreto di approvazione Convenzione. - Azione 7.3.1.	**Sicilia**	
	DDG 1783 - 19/07/2019	Linea Ferroviaria Palermo-Trapani via Castelvetrano - tratta Alcamo diramazione - Castelvetrano-Marsala-Trapani: "*Upgrading* dell'armamento e miglioramento della sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria" CUP J67J19000030001 cod Caronte SI_1_22272, Decreto di approvazione Convenzione. - Azione 7.3.1.	**Sicilia**	
	DGRT 1236 - 21/12/2015 "Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 8575 final del 30/11/2015 DGRT 1062 - 2/11/2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2016) 6612 final del 13/10/2016 riguardante il Grande Progetto Tramvia	Completamento del sistema tramviario fiorentino con attivazione a febbraio 2019 della linea 2 Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità D'italia. La lunghezza complessiva del reticolo tramviario composto dalla linea 1 Scandicci – SMNovella – Careggi e dalla linea 2 è di km 16,88.E' atteso un significativo impatto dell'intervento in termini di riduzione dell'emissione delle sostanze clima alternati (gas serra, Nox, PM10).	**Toscana**	
	DGRT 268-05/04/2016 DGRT 1055-2/11/2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2016) 6651 - 13/10/2016 che approva l'aggiornamento del POR FESR 2014-2020 DGRT 1381 - 10/12/2018 di cui alla DGR 268/2016. DGRT 855 - 5/7/2019 di cui alla DGR 1381/18. DD 20346/2018	Per il progetto di estensione del sistema tramviario a servizio dell'intera area metropolitana è stata individuata quale prioritaria la linea 3.2 finanziata con risorse della nuova programmazione europea 2014-2020. Altre linee di estensione tramviaria verso i comuni di Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino hanno ottenuto finanziamenti statali derivanti dal Decreto Sblocca Italia, dal Patto tra Governo e Città metropolitana del novembre 2016, e da successivi decreti riguardanti i sistemi metropolitani e tramviari. A livello progettuale per la linea 3.2 è stata consegnata, dal Comune di Firenze, la progettazione definitiva mentre per le linee verso Sesto Fiorentino (estensione linea 2) e verso Campi Bisenzio (estensione linea 4) è stata ultimata la progettazione tecnico economica affidata dallo stesso Comune di Firenze mediante apposita gara di appalto. Nel corso del 2020 prenderà avvio la conferenza dei servizi di approvazione dei progetti.	**Toscana**	
	DGRT 98 -14/02/2017 DGR 556-29/05/2018 DGR 1386 - 10/12/2018 DGR 1039 - 24/09/2018 DGR 1347 - 3/12/2018	In relazione al programma di rinnovo degli autobus previsto dalla gara ed anticipato dal contratto ponte, dal 2017 al 2019 sono stati destinati dalla Regione quasi 50 mln (risorse statali, comunitarie e regionali) per l'acquisto di nuovi mezzi urbani ed extraurbani a minor impatto ambientale in sostituzione dei mezzi più inquinanti, per un investimento complessivo	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 941 - 22/7/2019	di quasi 85 mln, per un totale di 363 i nuovi mezzi in servizio in Toscana a fine 2019 (447 previsti al 2020).		
	DGRT 1055 - 2/11/2016 DD 14721-20/12/2016 DD 12206-22/08/2017 DD 7792/2018 DGR 1118 - 15/10/2018 (azione 4.6.1.b) approvata con DGR 778/2018	"Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto" - Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità. Gli interventi inseriti nell'Asse IV consistono nella realizzazione e/o nel potenziamento dei sistemi di interscambio fra modalità diverse di spostamento.Nel 2019 sono state sottoscritte convenzioni attuative dei progetti con il Comune di Pisa e la Provincia di Livorno, risultate beneficiarie del finanziamento comunitario per complessivi € 3,75 ml. Per quanto riguarda la strategia d'area del Serchio-Appennino Pistoiese individuati interventi di potenziamento delle stazioni ferroviarie nel Comune di Fivizzano quali interventi da finanziare con le risorse del POR FESR 2014-2020 (azione 4.6.1.b) (per un importo di 415 mila euro.	**Toscana**	
	DGRT 1055 - 2/11/2016 Decisione della Commissione C(2016) 6651 del 13/10/2016 che approva l'aggiornamento del POR FESR 2014-2020 DGRT 1290 - 12/12/2016 direttive di attuazione per la selezione delle operazioni dell'azione 4.6.4 sub a) DD 14613 - 20/12/2016 PROCEDURA ARNO DD 2685 - 28/02/2017 PROCEDURA URBANO DD 12205 - 22/08/2017 PROCEDURA ARNO DD 13460 - 13/09/2017 PROCEDURA ARNO DD 16587 - 10/11/2017 PROCEDURA URBANO DD 19347 - 15/12/2017 PROCEDURA URBANO DD 10271 - 29/05/2018 PROCEDURA ARNO DD 12574 - 27/07/2018 PROCEDURA ARNO DD 19855 - 11/12/2018 ammissione in overbooking del progetto presentato dal	POR FESR 2014-2020 – Asse 4, Azione 4,6,4 a) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub - Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce - pisteciclopedonali Gli interventi inseriti nell'Asse prioritario n. IV "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" del POR consistono nella realizzazione e/o il potenziamento dei sistemi a sostegno della mobilità dolce, ciclabile o pedonale. L'azione si è attuata mediante 2 distinte procedure di selezione. La prima, PROCEDURA ARNO, ha come obiettivo il completamento della ciclopista dell'Arno nei suoi tratti a maggiore valenza urbana; la seconda, PROCEDURA URBANO, ha come finalità lo sviluppo della mobilità ciclabile in ambito urbano e la connessione con il sistema del trasporto pubblico locale. Sono in corso gli interventi relativi alla realizzazione di infrastrutture ciclabili così finanziati: 9 interventi (per 2,81 mln) ammessi a finanziamento sul bando "Piste ciclabili in ambito urbano", 4 interventi (per 4,69 mln) ammessi a finanziamento a seguito di un avviso dedicato a "Piste ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista dell'Arno-Sentiero della Bonifica". La conclusione di gran parte degli interventi è prevista per il 2020	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Comune di Arezzo – PROCEDURA ARNO			
	Accordi di Programma siglati con i comuni beneficiari dei PIU approvati con DGPR: 57-15/05/2017 (Lucca); 58 – 15/05/2017 (Rosignano); 59 - 15/05/2017 (Pisa); 61 – 15/05/2017 (Cecina); 63 - 15/05/2017 (Colle Val d'Elsa); 105 – 13/06/2018 (Montale). DD 1975 – 07/02/2019 Approvazione varianti in corso d'opera: DD 10042 17/06/2019 DD 17037 - 7/10/2019	Asse 6, Azione 4,6,1 Mobilità sostenibile. Gli interventi inseriti nell'Asse prioritario VI. "Urbano" del POR consistono nella realizzazione delle operazione di mobilità sostenibile previste dai PIU – Progetti di Innovazione urbana. Tali operazioni prevedono la realizzazione di interventi a favore della mobilità dolce e ciclopedonale, interventi a sostegno di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico e di sistemi di mobilità alternativa al trasporto privato e interventi in favore dell'intermobilità. Si tratta di 4,29 mln per 6 "Progetti di Innovazione Urbana" (PIU) comprendenti operazioni di mobilità sostenibile.Sono state inoltre approvate due varianti in corso d'opera: una all'operazione del comune di Colle Val d'Elsa con una minima riduzione del contributo assegnato all'operazione ed una all'operazione di Rosignano che non ha modificato il contributo assegnato all'operazione.Nel corso dell'anno sono stati conclusi i lavori delle operazioni dei comuni di Rosignano, Colle e Pisa.	**Toscana**	
	DGR 756 - 10/6/2019	Per promuovere l'intermodalità tra bici e treno la Regione nel 2019, a seguito del successo della prima edizione 2015, ha avviato un nuovo bando "bonus bici" per un importo di 50mila euro, rivolto agli abbonati al servizio che acquistano una bici pieghevole.	**Toscana**	
	DD4518 - 15/05/2019	Azione 4.4.1 - Approvazione del Bando pubblicoper la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni insostituzione di automezzi di scarse prestazioni ambientali utilizzati per ilTPL, per servizi pubblici, in esecuzione della DGR 211-06/03/2018.	**Umbria**	
	DGR 1537/2019	Attivazione di un Progetto-pilota finalizzato ad incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblicoesercitato dalla Svap società cooperativa, dal 18/11/2019 al 30/08/2020, nel sub – bacino "centro Valle" e rimborso alla medesima società di agevolazioni tariffarie sulla "navetta verde".	**Valle d'Aosta**	
	Autorità Urbana di Treviso. Dete. 443 – 27/03/2019	Invito pubblico a MOM Mobilità di Marca s.p.a. (azienda titolare dei contratti di servizio di trasporto pubblico dell'area urbana di Treviso) per la presentazione della domanda di sostegno– Asse 6 – Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente" – Interventi 1 – 2 -6.	**Veneto**	
	Autorità Urbana Montebelluna Det. 558 – 23/07/2019	Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti". Approvazione schema invito pubblico al soggetto beneficiario azienda Mobilita' di Marca Spa (MOM) di Treviso per la presentazione della domanda di sostegno per gli interventi 1-2-5-6 e 9.	**Veneto**	
	Autorità Urbana di Padova. Det. 2019/02/0057 – 29/07/2019	Asse 6 - Sviluppo Ubano Sostenibile. Approvazione invito per la presentazione di domande di sostegno OT 4 Azione 4.6.3.	**Veneto**	
	Autorità Urbana di Verona. Det. 4864 – 10/10/2019	Direzione Politiche comunitarie/Referente Autorità Urbana/UNESCO –Asse 6, Sviluppo Urbano Sostenibile – approvazione invito per l'attuazione dell'Azione 4.6.3, interventi 1, 3 e 4, S.I.S.U.S. Autorità urbana di Verona POR FESR 2014-2020, e indizione procedura di selezione delle operazioni.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani **RA 4.6**				
	Decr. 14765 - 29/11/2019	Intervento messa in sicurezza e protezione del corpo stradale da caduta massi della SP 23 nel tratto Joppolo. Decr. 14765 - 29/11/2019 incluso nell'APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" 2006 (REG-S-W01) DGR 131/2019.	**Calabria**	
	Decr. 14765 - 29/11/2019	Strada di collegamento fra le superstrade dei due mari e del medio Savuto attraverso la comunità montana del Reventino - 1° stralcio funzionale dalla superstrada del medio Savuto S.S. 616 alla strada Provinciale per Serrastretta - lotto funzionale - 4 Fase. Decr. 14765 - 29/11/2019 incluso nell'APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" 2006 (REG-S-CZ04); Delibera CIPE 103/2009.	**Calabria**	
	Decr. 14765 - 29/11/2019	Lavori di manutenzione straordinaria SP 56 Tratto Santa Severina - San Mauro Marchesato Decr. 14765 del 29/11/2019, incluso nell'APQ "Infrastrutture strategiche per il settore stradale" (2017)	**Calabria**	
	Decr. 14765 - 29/11/2019	Interventi APQ "Infrastrutture di Trasporto" Città Metropolitana di Reggio Calabria. 3 operazioni, incluse nell'APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" 2006: Pedemontana della Piana di Gioia Tauro, 1° Lotto; Pedemontana della Piana di Gioia Tauro, svincolo Cinquefrondi; Strada Provinciale Delianuova - A3 (svincolo Gioia Tauro) 1° lotto.	**Calabria**	
	POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.3 DGR 192/2016 DGR 1024/2017 DGR 2073/2019	Sistemi di trasporto intelligenti: l'azione sostiene interventi finalizzati a riqualificare le fermate del Trasporto pubblico locale ed i nodi di interscambio con i sistemi ITS di informazione all'utenza al fine di aumentare la sicurezza e l'attrattività del trasporto pubblico locale e favorire la migrazione dal trasporto privato al trasporto pubblico, si è inoltre sostenuta la realizzazione di un travel planner dinamico in grado di gestire e informare sull'andamento reale dei mezzi di trasporto pubblico attraverso la geo-localizzazione degli stessi con sistemi di bordo "AutomaticVehicle Monitoring"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1692 - 14/10/2019	Assegnazione e concessione del contributo quale saldo del finanziamneto a favore del comune di bologna per la realizzazione del collegamento aereoporto – stazione f.s. denominato people mover.	**Emilia-Romagna**	
	DD 21703 - 21/11/2019	LR 30/98 E S.M.I. liquidazione a favore del comune di bologna del saldo 5% del contributo per la realizzazione del "PEOPLE MOVER".	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 22741 - 09/12/2019	LR 30/1998 E S.M. DGR 2429/2008 e DGR 665/2016. Attuazione finale del programma di riparto per la sostituzione autobus approvato con DGR 2429/2008 E S.M. Assegnazione, concessione e contestuale impegno di spesa a favore di SETA SPA per acquisto di 6 autobus CUP H30F13000000009.	**Emilia-Romagna**	
	DD 20342 - 07/11/2019	Concessione e impegno di spesa contributo a favore DI TPER S.P.A. acquisto di 7 elettrotreni stadler a 5 casse - asse tematico c - interventi per il trasporto urbano e metropolitano, nell'ambito del piano operativo FSC infrastrutture 2014-2020, ai sensi della L.190 – 23/12/2014, ART. 1, Comma 703, e delle delibere CIPE 25 – 10/08/2016 E 54 –01/12/2016. Accertamento entrate. Liquidazione anticipazione 10% contributo. CUP H40C16000000008.	**Emilia-Romagna**	
	DD 16061 - 05/09/2019	PNS asse tematico f-linea azione "sicurezza ferroviaria" FSC 2014/2020. Delibere Cipe 25/2016 e 54/2016 - liquidaz. 1° pagamento intermedio a FER srl relativo alle prime rendicontazioni delle linee ferroviarie: Casalecchio di Reno-Vignola, Reggio E.-Ciano d'Enza e Suzzara-Ferrara.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2270 - 22/11/2019	Delibera CIPE 54/2016, fondo sviluppo e coesione 2014-2020, piano operativo infrastrutture, asse tematico f, rinnovo materiale rotabile ferroviario, piano di investimento e approvazione schemi di convenzione tra Regione e MIT e di accordo attuativo tra Regione, FER S.R.L. e Società Ferroviaria Provvisoria Emilia-Romagna SCARL.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1650 - 07/10/2019	Attuazione decreto ministeriale 408/2017, risorse per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1006 - 18/06/2019	FSC 2014-2020, asse tematico f, rinnovo materiale rotabile su gomma: approvazione piano di investimento, schema di convenzione regione-mit, schema di accordo attuativo regione-agenzie per la mobilità della Regione	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2133 - 22/11/2019	Approvazione schema di protocollo d'intesa, presa d'atto e acquisizione del piano di test e collaudo funzionale relativo alla realizzazione di un sistema di interscambio dati per favorire la mobilità dei disabili nelle zone a traffico limitato della Regione Emilia-Romagna. Avvio fase di liquidazione.	**Emilia-Romagna**	
	DD 21544 - 20/11/2019	LR 30/1998 E S.M.I. contributo all'azienda start ROMAGNA S.P.A. per l'acquisto di 9 autobus urbani ed interurbani a gasolio.	**Emilia-Romagna**	
	DD 21265 - 18/11/2019	Liquidazione alla regione delle spese sostenute e liquidate relativamente al terzo e quarto semestre per il personale interno impiegato nella realizzazione del progetto "reform "*integrated regional action plan for innovative, sustainable and low carbon mobility*".	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1221 - 22/07/2019	Presa d'atto del progetto icarus "*intermodal connections in adriatic-ionian region to upgrowth seamless solutions for passengers*" approvato nell'ambito del programma interreg v - a italia-croazia 2014/2020 - secondo bando	**Emilia-Romagna**	
	DD 21399 - 19/11/2019	PNS ASSE tematico F - linea azione "sicurezza ferroviaria" FSC 2014/2020. Delibere CIPE 25/2016 E 54/2016 - liquidazione primo pagamento intermedio 1 dell'intervento 4 linea Bologna-Portomaggiore a favore di FER SRL.	**Emilia-Romagna**	
	DD 8768 - 20/05/2019	Quantificazione oneri a titolo di copertura delle spese di personale, missioni e spese amministrative, realizzate nell'ambito del progetto inter-connect - "*intermodality promotion and rail renaissance in adriatic-ionian region*" - (338) recepito con DGR 638 – 04/05/2018. Assunzione impegni di spesa annualita' 2019.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 22463 - 05/12/2019 DD 22460 - 05/12/2019 DD 22461 - 05/12/2019 DD 22562 - 06/12/2019 DD 22561 - 06/12/2019 DD 22661 - 09/12/2019 DD 22560 - 06/12/2019 DD 19151 - 22/10/2019 DD 18653 - 15/10/2019	Concessione contributo per interventi nell' ambito del piano operativo infrastrutture finanziato dal fondo sviluppo e coesione FSC 2014-2020 asse tematico e. bando per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilita' sostenibile (DGR 821/2018 – DGR 1873/2018-DGR 2272/2018). Accertamento entrate.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 521 del 08/04/2019	Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione, il MIT e le Regioni Lombardia, Toscana e Veneto per la progettazione e realizzazione della ciclovia del sole. Delega alla sottoscrizione.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1926 04/11/2019	Assegnazione e concessione al comune di modena del finanziamento fsc 2014-2020 per la realizzazione del recupero ciclopedonale del tratto dismesso della ferrovia Bologna-Modena con (delibera Cipe 12/2018 e DGR 1655/2019). Approvazione schema di convenzione. Accertamento entrate.	**Emilia-Romagna**	
	LR 29 – 28/12/2018, art. 6, c. 25 e 26 (L. di stabilità 2019) Reg. approvato con DGR 2110 - 05/12/2019 Reg. emanato con DPReg 2013 - 12/12/2019 e pubblicato sul BUR 52 - 27/12/2019	Regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione di contributi ai titolari di licenza di taxi e ai titolari di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, rilasciate dai comuni del territorio regionale, per l'allestimento e l'adeguamento dei mezzi utilizzati per il servizio taxi o noleggio con conducente (NCC), con riferimento al trasporto di portatori di handicap. Pubblicato sul BUR 52 – 27/12/2019.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 17 - 30/12/2014, art. 2, comma 27 DGR 311 - 12/06/2017 DD G01581 - 15/02/2019 DD G08229 - 18/06/2019 DD G07735 - 06/06/2019 DD G08668 - 26/06/2019 DD G17898 - 17/12/2019 DD G17904 - 17/12/2019 DD G18664 - 27/12/2019	Agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale.	**Lazio**	
	Conferenza dei sottoscrittori - 19/03/2019	Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.1, DGR 323/2016 - Accordo di Programma Regione - Roma Capitale. Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto. Rimodulazione tecnico-economica degli interventi relativi ai nodi di scambio.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G09002 - 03/07/2019	POR FESR 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.2 a. DGR 323/2016 - Accordo di Programma Regione - Roma Capitale. Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte. Rinnovo flotta autobus.	**Lazio**	
	DGR 37 - 29/01/2019	Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.3, DGR 323/2016 - Accordo di Programma Regione Lazio - Roma Capitale - Sistemi di Trasporto Intelligenti. Approvazione dello "Schema di contratto" tra Regione e Astral Spa e dell'aggiornamento del "Documento strategico" relativamente agli interventi 1) "Sistema SBE" e 2) "Infomobilità", per l'affidamento in *house* della fornitura di beni e servizi relativamente agli interventi suddetti, contenuti nell'Accordo di Programma tra la Regione e Roma Capitale approvato con DGR 323 - 14/06/2016. Il Contratto decorre dalla data della sottoscrizione e avrà vigore fino al 31/12/2020.	**Lazio**	
	Conferenza dei sottoscrittori - 19/03/2019	POR FESR 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azione 4.6.3, DGR 323/2016 - Accordo di Programma Regione Lazio -Roma Capitale Sistemi di Trasporto Intelligenti. Realizzazione di varchi ZTL, VAM, centro storico e Trastevere, realizzazione di CRM per la gestione dei varchi, progetto priorità semaforica, progetto big data, pannelli a messaggio variabile e sicurezza stradale. Approvazione delle modalità attuative degli interventi.	**Lazio**	
	DD G13003 - 01/10/2019	Riqualificazione della ferrovia regionale Roma – Giardinetti in linea tranviaria.	**Lazio**	
	DD G17237 - 10/12/2019	Impegno di spesa finalizzato alla realizzazione degli interventi tecnologici sulla ferrovia regionale Roma – Lido di Ostia.	**Lazio**	
	DD G18448 - 23/12/2019	Completamento ferrovia Formia - Gaeta ("Littorina")	**Lazio**	
	DGR 409/2019	Asse 6 Città. 2° fase SUIS. Investimenti nei poli urbani in materia di innovazione digitale della PA, efficientamento energetico, riorganizzazione della mobilità e messa in sicurezza dei territori urbanizzati.	**Liguria**	
	DGR 206/2019	Strategia nazionale aree interne - Accordo Partenariato 2014-2020 - Approvazione Strategia Area Beigua-Sol. Miglioramento della vivibilità e dell'accessibilità nei centri urbani delle aree interne.	**Liguria**	
	DGR 2713 - 23/12/2019 DGR 1024 - 17/12/2018	Determinazioni in merito ai contributi regionali per le spese di investimento per l'attuazione degli interventi relativo allo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di TPL in Regione Lombardia e modifiche all'all. 1) Modifiche alla DGR 1024 - 17/12/2018 recante la disciplina dei servizi di trasporto pubblico finalizzati e di granturismo.	**Lombardia**	
	DGR 2088 - 31/07/2019	Approvazione dello schema d'intesa per l'introduzione del sistema tariffario interato del bacino di mobilità di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, con mandato all'Agenzia del TPL di recepire modifiche al regolamento del sistema tariffario integrato del bacino di mobilità approvato ad aprile.	**Lombardia**	
	DGR 2051 - 31/07/2019	Approvazione dello schema di Accordo tra Regione, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza e Comuni di Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Monza per il finanziamento e la realizzazione del prolungamento M5 a Monza.	**Lombardia**	
	DGR 2657 - 16/12/2019	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di ammodernamento e potenziamento infrastrutturale del Nodo di Bovisa. Progetto di fattibilità tecnica ed economica	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		"Ammodernamento e potenziamento del nodo di Bovisa". Adempimenti di cui all'art. 19, c. 3, LR 9/2001 conseguenti agli esiti della Conferenza di servizi preliminare		
	DGR 2711 - 23/12/2019 POR FESR 2014-2020 Asse IV	Approvazione della convenzione tra Regione e Comune di Milano (in qualità di soggetto beneficiario) per finanziare l'acquisto dei nuovi tram per la metrotranvia Milano-Limbiate.	**Lombardia**	
	DGR 2156 - 23/09/2019	Adeguamento tecnologico dei treni "Flirt" da parte di Ferrovienord attraverso una nuova versione del sistema di sicurezza ETCS necessaria per il servizio transfrontaliero Italia - Svizzera.	**Lombardia**	
	DGR 1619 - 15/05/2019 Programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli 2017-2032 – Integrazione del mandato all'acquisto conferito con DGR X/6932 – 24/07/2017, come successivamente modificata e integrata, e approvazione schema di convezione3 attuativa tra Regione Lombardia e Ferrovienord	Approvazione del finanziamento per l'acquisto di ulteriori 15 treni (10 di modello Pop e 5 di modello Rock) in aggiunta ai 161 acquistati in base alla DGR 6932-24/07/2017.	**Lombardia**	
	DGR 2325 - 28/10/2019 di cui alla DGR X/7901 – 26/02/2018	Approvazione delle modifiche all'all. B, DGR 7901/2018 per evitare ritardi nei pagamenti delle forniture da parte delle Aziende e garantire il rispetto del cronoprogramma della spesa aggiornato da Regione nei termini previsti dalla Convenzione sottoscritta con il MIT.	**Lombardia**	
	DGR 1281 - 18/02/2019 DGR 2142 - 16/09/2019	Finanziati progetti per la realizzazione di interventi per migliorare la sicurezza stradale da parte di enti locali.	**Lombardia**	
	Decr 11664 - 02/08/2019	Decreto di chiusura della conferenza di Servizi per la valutazione del PFTE della Ciclovia Vento.	**Lombardia**	
	DGR 2654 - 16/12/2019	Approvazione dello schema di Convenzione con AIPO per la redazione del progetto definitivo-esecutivo del lotto prioritario lombardo della ciclovia turistica nazionale VENTO così come individuato nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intera ciclovia.	**Lombardia**	
	DGR 1549 - 15/04/2019	Individuazione delle azioni, in capo a MIT e Regioni interessate, per la progettazione e la realizzazione della ciclovia turistica "Ciclovia del SOLE" da Verona a Firenze.	**Lombardia**	
	DGR 1247 - 12/02/2019	La sottoscrizione del protocollo di Intesa rientra tra le attività previste dalla Strategia regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica.Il progetto europeo denomintato E-Moticon (*E-Mobility transnational strategy for an interoperable community and networking in the alpine space*)	**Lombardia**	
	DGR 2285 - 21/10/2019	Approvazione del Progetto Integrato Regionale in attuazione del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici (PNIRE), dei progetti attivi che lo costituiscono e degli schemi di accordo tra Regione Lombardia e i soggetti beneficiari dei contributi.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 9/2019 L. di revisione normativa e di semplificazione 2019 LR 21/2019 Seconda L. di semplificazione 2019	Le innovazioni normative introdotte accelerano e semplificano la procedura di rilascio delle autorizzazioni per la circolazione sulla rete stradale regionale dei veicoli/trasporti eccezionali e incentivano l'implementazione dell'Archivio Stradale Regionale.	**Lombardia**	
	DGR 1341 - 04/03/2019	Approvazione del secondo aggiornamento delle linee guida regionali per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali. L'aggiornamento definisce nuove tipologie di cartografie (o elenchi strade) che gli enti proprietari redigono in attuazione dell'art. 42, LR 6/2012.	**Lombardia**	
	DGR 2361 - 30/10/2019	Assegnazione contributi alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano per promuovere azioni per il monitoraggio e la verifica dei manufatti stradali.	**Lombardia**	
	DGR 104/2019. DGR 78/2019	La redazione del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità è finalizzata ad assicurare la razionalizzazione e la ottimizzazione del sistema regionale "Trasporti e Mobilità". Allo stato attuale l'ultimo Piano Regionale dei Trasporti a disposizione della regione Molise è relativo al periodo 2002-2012.	**Molise**	
	DGR 467 - 29/11/2019 DGR 463 - 29/11/2019 DGR 48/2019	Rinnovo materiale rotabile su gomma per trasporto extraurbano e urbano. L'elevato indice di vetustà media degli automezzi che compongono il parco rotabile delle aziende che gestiscono il servizio di trasporto pubblico extraurbano della Regione Molise rende necessario attuare dei programmi di rinnovo dei veicoli, al fine di garantire un livello di servizio con parco veicolare qualitativamente adeguato e di assicurare tecnologie innovative in grado di assicurare la promozione e il miglioramento della qualità dell'aria.	**Molise**	
	DGR 465 - 29/11/2019	Piano di investimenti per il rinnovo materiale rotabile su ferro, al fine di ridurre l'età media dei mezzi e migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi offerti.	**Molise**	
	DGR 277 - 23/07/2019 DD 309 - 18/12/2019	Con DGR 277 del 23/07/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico finalizzato alla definizione di un Piano di interventi nel settore viabilità, nonché la relativa modulistica, con la definizione di un Piano di interventi strategici nel settore viabilità finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità, nonché alla realizzazione di opere connesse alla loro funzionalità. Con DD 309 del 18/12/2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi classificati di priorità uno, seconda priorità, altre priorità. Il piano rende un quadro quanto più completo delle criticità che affliggono il sistema viario molisano, con riferimento alla strade comunali e provinciali, creando nel contempo le condizioni per puntare all'incremento delle condizioni di efficienza, funzionalità e sicurezza della rete viaria, migliorando altresì l'accessibilità del territorio regionale, ponendo attenzione ai problemi dell'isolamento di alcune aree regionali, rivitalizzando il sistema della mobilità delle persone e della circolazione delle merci, fattori indispensabili per lo sviluppo delle attività economiche turistiche e produttive. Al contempo è stato attivato l'iter per l'individuazione delle risorse necessarie per dare supporto alle attività economiche e sociali regionali, particolarmente nelle aree interne.	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 287 - 23/07/2019 DGR 440 - 11/11/2019	Attivazione degli interventi stradali previsti nell'ambito degli Assi Tematici A - "Interventi stradali" - e D - "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale stradale esistente" - del secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture a carico del FSC 2014-2020, approvato dal CIPE con delibera 12-28/02/2018.	**Molise**	
	DGR 115 - 12/04/2019	Intervento "Collegamento trasversale tra le strade F.V. Trigno e F.V. Biferno – Fondo Valle Fresilia	**Molise**	
	DGR 114 - 12/04/2019	Attivazione dell'intervento "Collegamento trasversale tra le strade F.V. Trigno e F.V. Biferno e F.V. Castellelce", individuando quale soggetto attuatore la Provincia di Campobasso.	**Molise**	
		Infrastruttura ferroviaria – potenziamento. Dal 2019 in poi è stato previsto il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria nel territorio provinciale che consiste in due ambiti distinti: l'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta di competenza provinciale e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie sulla rete di competenza di RFI. Ferrovia della Val Venosta nel 2019; Accordo di programma tra Provincia di Bolzano e RFI; Nuovi Centri di mobilità; Metrobus Oltradige – Bolzano; Progetto "BINGO"; Ammodernamento del materiale rotabile (treni e autobus a emissioni nocive ridotte o nulle);Realizzazione di una nuova linea tramviaria nella città di Bolzano; Progetto "LIFE" realizzazione di infrastrutture per veicoli a batterie e a idrogeno; Interventi infrastrutturali per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle stazioni ferroviarie lungo la linea del Brennero in Provincia di Bolzano. Nel 2019 purtroppo non é ancora avvenuta la formalizzazione di un accordo tra PAB e RFI che é necessario per finanziare e programmare gli interventi. Gli interventi sono stati tuttavia definiti in dettaglio per tutte le stazioni ferroviarie della Provincia, con scala di priorità e valorizzazione economica.	**PA Bolzano**	
	DGP 176 – 15/02/2019	Per far fronte alle maggiori esigenze di manutenzione straordinaria per la **sicurezza stradale e** favorire una migliore organizzazione del lavoro, aumentati da 8 a 11 i settori operativi per la gestione strade che rappresentano l'insieme dei "cantoni", ossia i tratti di strada dove operano le squadre di "cantonieri".	**PA Trento**	
	Aprile 2019	Avviato un tavolo tecnico per la revisione del contratto di lavoro aziendale di Trentino Trasporti Spa. Alla società è stato dato mandato di attivare il confronto tecnico con le organizzazioni sindacali per giungere alla revisione della piattaforma contrattuale di secondo livello del contratto aziendale per i lavoratori del settore del trasporto pubblico trentino, con una valorizzazione del personale di Trentino Trasporti Spa. Al riguardo, sono stati svolti vari incontri per affrontare le istanze dei lavoratori, in particolare del **personale di guida**; si è accompagnato il percorso con l'attivazione di corsi abilitanti alla professione.	**PA Trento**	
	01/02/2019	Pubblicato a febbraio 2019 il bando per la fornitura di 159 **nuovi bus**, cui si aggiungono 10 bus con procedura negoziata. In questo modo, si giungerà ad un incremento del contingente extraurbano di 40 unità, in vista del cadenzamento a regime su tutto il territorio. Di queste, metà entreranno in servizio entro marzo 2020, le restanti a settembre 2020. Entro il 2020, grazie alle consegne della gara del febbraio 2019, l'anzianità media dei bus arriverà a: - 9,8 anni per i bus urbani - 8 anni per i bus extraurbani.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 62 – 25/01/2019	Garantita da febbraio 2019 la libera **circolazione gratuita** sui servizi di trasporto provinciali per tutti gli **ultra70enni** indipendentemente dal reddito percepito e, da marzo 2019, sono state introdotte agevolazioni per gli accompagnatori di minori con disabilità.	**PA Trento**	
	DGP 182 – 15/02/2019	Prevista una misura per alleggerire la compartecipazione delle **persone disabili** ai costi di gestione del servizio individualizzato di trasporto e accompagnamento MuoverSi. I nuovi criteri stabiliscono la riduzione da € 80 a € 40 della tariffa fissa di ammissione al servizio, nonché la gratuità del 50% del budget chilometrico individuale annuale assegnato, al netto dei 200 buoni chilometrici inclusi nella tariffa di ammissione al servizio.	**PA Trento**	
	Maggio 2019	Attivata una nuova applicazione (DropTicket) che consentirà di acquistare e pagare da smartphone i biglietti del trasporto urbano ed extraurbano. L'applicazione, che va ad aggiungersi ad App Open-Move, applica uno sconto del 10% rispetto ai biglietti ordinari (a settembre 2019, sono 20.000al mese i titoli di viaggio acquistati da smartphone).	**PA Trento**	
	Settembre 2019-Gennaio 2020	Prodotta a settembre 2019 e attivata gennaio 2020 "Muoversi in Trentino" la APP sulla localizzazione in tempo reale dei bus urbani ed extraurbani oltre 700 mezzi, nonché i tempi di attesa alla fermata.	**PA Trento**	
	DGP 1180 –01/08/2019	Approvata a decorrere dall'a.s. 2019/2020, nel confermare la gradazione su base ICEF, **una riduzione per tutte le famiglie del 50% della tariffa per trasporto scolastico** e sono state introdotti speciali benefici per le famiglie che abitano sopra i 500 metri s.l.m.	**PA Trento**	
	DGP 1229 – 12/08/2019	Confermata per gli aa.aa. 2019-2022 l'iniziativa relativa al rilascio degli **abbonamenti di libera circolazione per gli studenti** iscritti all'Università degli Studi di Trento con accreditamento per il caricamento su smartphone degli abbonamenti a fronte di un corrispettivo con erogazione diretta dall'Ateneo a Trentino Trasporti Spa, la quale provvederà a versare a Trenitalia gli incassi di spettanza.	**PA Trento**	
	DGP 1229 – 12/08/2019	Accordato il **trasporto gratuito delle bici pieghevoli,** purché piegate, su tutti i mezzi pubblici extraurbani di linea, treni e autobus con bagagliera della Provincia.	**PA Trento**	
	Mozione Consiglio provinciale	Impegnata la Giunta ad avviare un'indagine informativa sul territorio del Trentino per stimare l'esigenza da parte degli utenti di un servizio di trasporto pubblico notturno durante i fine settimana e i giorni festivi, nonché ad inserire sulla base dei risultati dell'indagine e in via sperimentale all'interno dei servizi offerti da Trentino Trasporti, una serie di corse notturne nei fine settimana e nei giorni festivi nelle zone del Trentino dove maggiormente è emersa questa richiesta.	**PA Trento**	
	18/04/2019	Avviata la quarta edizione del **cicloconcorso** Trentino Pedala (con un forte cofinanziamento ministeriale per potenziamento del bike sharing e–motion a Trento e a Rovereto) per percorrere almeno i 100 km previsti dal regolamento unita all'iniziativa "In bici al lavoro". L'obiettivo è di incoraggiare tutti i cittadini ad utilizzare sempre più spesso la bicicletta negli spostamenti quotidiani e non solo.	**PA Trento**	
	01/07/2019	Avviata la sperimentazione **per i dipendenti provinciali, la flessibilità oraria**, che consente ai lavoratori di entrare in ufficio in una finestra temporale più ampia rispetto alle precedenti disposizioni e, di conseguenza, di spostarsi in orari diversi da quelli "canonici" permettendo loro di evitare il congestionamento del traffico sulle strade trentine.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 40–5004 – 08/05/2017e smi **LR 1/2000 e smi** Piano autobus	**Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto pubblico locale anche attraverso il rinnovo e il potenziamento del materiale rotabile dedicato prevedendo in seno alla programmazione di settore le risorse da destinarvi e definendocriteri generali e modalità di attuazione dei relativi piani di investimento. L'attuazione del corrente piano di investimento, varato con la DGR 40–5004 – 08/05/2017 e smi "LR 1/2000 e smi. Approvazione dei criteri generali e modalità di attuazione e contribuzione per il rinnovo del materiale rotabile destinato al TPL su gomma. Anni 2017-2019.", è affidata all'Agenzia per la Mobilità Piemontese(AMP).**	**Piemonte**	
	DGR 12-5648 – 25/09/2017 DGR 18-7646 – 05/10/2018 Progetti "BICIBUS-PEDIBUS"	**Programma di azione 2017 che ha, stabilito di avviare le azioni per la Sicurezza Stradale tra cui il progetto "Bicibus e Pedibus", che consiste nell'avvio di un programma di iniziative volte a promuovere scelte modali da parte degli utenti per la mobilità sicura casa - scuola, alternative all'automobile.** **Nel 2018 sono stati finanziati i primi 29 progetti posizionati nella graduatoria di merito, mentre nell'anno 2019, con il rifinanziamento di € 171.000 sono stati finanziati ulteriori 33 progetti presentati nell'ambito della suddetta procedura, per un fabbisogno complessivo di € 171.000,00.**		
	BANDO FINANZIAMENTI "PERCORSI CICLABILI SICURI"	Nel corso del 2019 sono continuate le attività di monitoraggio degli interventi ammessi a cofinanziamento e si è proceduto alla liquidazione della 2 e 3 rata di contributo ministeriale. **Si è inoltre proceduto alla trasmissione dello stato di monitoraggio al MIT, entro le scadenze del: 30 novembre - 31 maggio, al fine di consentire una precisa verifica dell'andamento lavori.**		
	Bando DM 481/2016 "Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali"	Nel corso del 2019 sono state svolte tutte le attività volte a dare attuazione al Progetto "Percorsi ciclabili sicuri", azione individuata dal Programma annuale 2017, approvato con DGR 12-5648 – 25/09/2017, che prevede la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana. 8n. 14 Enti beneficiari (raggruppamenti di EELL) dei contributi)		
	Bando regionale "Percorsi ciclabili sicuri"	Nel corso del 2019 sono state svolte tutte le attività volte a dare attuazione al Progetto "Percorsi ciclabili sicuri", azione individuata dal Programma annuale 2017, approvato con DGR 12-5648 – 25/09/2017, che prevede la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana.		
	DGR 12-5648 – 25/09/2017,	Scorrimento graduatoria Bando percorsi ciclabili sicuri La Regione con DGR 37-7662 – 05/10/2018 ha approvato nuovi programmi di investimento, prevalentemente nella forma di finanziamenti agli Enti Locali, mediante contrazione di un mutuo.		
	DGR 37-7662 – 05/10/2018			

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Bando DM 468/2016 Programma di Interventi per La Sicurezza Ciclistica Cittadina Bando DM 553/2018. Ampliamento del Programma degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481 – 29/12/2016 DGR 3-40 - 05/07/2019	Nel corso dell'anno sono state sottoscritte le Convenzioni attuative con gli Enti beneficiari del contributo e si è provveduto allaliquidazione della prima rata di contributo. Nel corso del 2019 sono state predisposte e sottoscritte le Convenzioni attuative con gli Enti beneficiari del contributo al fine di dare avvio alle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi. Si è inoltre proceduto alla trasmissione dello stato di monitoraggio al MIT, entro le scadenze del: 30 novembre - 31 maggio, al fine di consentire una precisa verifica dell'andamento lavori. Al fine di dare attuazione al Programma di interventi di cui al DM 553/2018 nel corso dell'anno 2019 sono stati predisposti: il Bando di gara, la nomina della Commissione di valutazione, la DD di approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a cofinanziamento nazionale. Con DGR 3-40 – 05/07/2019 è stato approvato il Programma degli Interventi ed è stato trasmesso al MIT		
		In riferimento all'Avviso "*SMART GO CITY* - per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano" adottato con DD 12 – 07/05/2018, sono stati ammessi interventi per € 39.100.000,00 per un totale di 118 autobus conformi alle nuove direttive comunitarie in materia di emissioni (Euro 6) che garantiscano anche l'accesso di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria ancorché non deambulanti attraverso dispositivi conformi alle normative vigenti.	**Puglia**	
	DGR 7/62 – 12/02/2019	FSC 2014 - 2020. Addendum al Piano Operativo Infrastrutture approvato con Del. CIPE 98 – 22/12/2017 - Asse tematico F "Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza ferroviaria". Approvazione schema di Convenzione tra il MITe la Regione Autonoma della Sardegna regolante il finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento di **"rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative"** e relativo piano di investimento. Nell'ambito degli interventi dell'Asse Tematico F relativo a "Rinnovo materiale rotabile del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria" sono state assegnate alla Regione Sardegna risorse pari a € **150.460.000,00** per l'intervento "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative". Con tale azione si intende proseguire nel percorso di trasferimento di parte dell'utenza dal mezzo privato al trasporto collettivo e sostenere l'acquisizione di nuovi mezzi eco-compatibili, caratterizzati da elevati rendimenti energetici, operanti nel servizio di trasporto urbano o extraurbano ed in possesso di tecnologie ed apparati di bordo innovativi. Vedi anche mis. 6 e mis. 13	**Sardegna**	
	DGR 6/50 – 05/02/2019	**Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.** Con DRG 6/50 – 05/02/2019 è stata approvata la "Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici" (SRACC) la	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		quale ha focalizzato l'indagine su alcuni settori prioritari fra i quali il comparto agro-forestale (a sua volta articolato negli ambiti agricoltura, allevamento e foreste), con specifica indagine sulla resa delle colture, il benessere animale e la perdita di servizi ecosistemici del settore forestale in relazione ai cambiamenti climatici. Vedi anche mis. 11 e 13		
	DD 4212/130 – 13/03/2019	**PSR 2014-2020.** Reg. (UE) 1305/2013. PSR 2014/2020 - **Misura 10 Pagamenti agro-climatico - ambientali** - Sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali - Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo - Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2019. Gli interventi previsti si configurano come misure di adattamento ai cambiamenti climatici mirate alla riduzione di fenomeni di degrado del suolo e al mantenimento della sua produttività biologica ed economica. La riduzione dell'uso dei fertilizzanti contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici diminuendo le emissioni di gas serra dell'agricoltura.	**Sardegna**	
	DD 3762/111 – 07/03/2019	**PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1305/2013. Misura 11 – Agricoltura biologica**. Sottomisura 11. 1 Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica. Sottomisura 11.2 Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di pagamento per l'annualità 2019. Il metodo di produzione biologica contribuisce al miglioramento e alla conservazione della struttura del suolo con effetti postivi sulla capacità di accumulo del carbonio atmosferico e sulla resilienza ai cambiamenti climatici. La riduzione dell'uso dei fertilizzanti contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici, diminuendo le emissioni di gas serra dell'agricoltura.	**Sardegna**	
	DD 4250/135 – 14/03/2019	**Benessere degli animali.** Approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento. Apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e pagamento. Annualità 2019. La Misura 14 contribuisce agli obiettivi trasversali ambiente e cambiamenti climatici: ambiente (promuovendo sistemi di allevamento estensivi di utilizzazione dei pascoli e metodi di gestione dell'allevamento con utilizzo della lettiera e produzione di letame); cambiamenti climatici (promuovendo sistemi di allevamento a lettiera di paglia che emettono meno ammoniaca rispetto ai sistemi basati sul liquame).	**Sardegna**	
	DD 4084/123 – 11/03/2019	"**Servizi silvo– climatico - ambientali e salvaguardia delle foreste"** – Sottomisura 15.1 "Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima" - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali". Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2019. La misura attraverso nuove modalità di gestione del bosco più sostenibili sotto il profilo ambientale, concorre al miglioramento delle condizioni della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica inter e infra specifica, e al miglioramento e alla fornitura di beni e servizi ecosistemici e alla lotta contro i cambiamenti climatici. Vedi anche CSR 3 – mis 10	**Sardegna**	
	Decr. dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale 3218/DecA/60 – 16/12/2019	PSR 2014-2020 - Disposizioni per l'attuazione sub condizione della Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" - Annualità 2020. Vedi anche CSR 3 – mis 11 e 13	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDG 1908 – 31/07/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "opere di sostegno, contenimento versante dal km 2+400 al km 2+800 ed al km 5+000 lungo la S.P. 25 Mandanici", della Città metropolitana di Messina a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B17H17002120002.	**Sicilia**	
	DDG 1722 – 16/07/2019	Decr. di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "lavori per la sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della strada provinciale Gaggi - Cretazzi – Serro Antillo - Candelora - Castelmola nel comune di Gaggi", della Città metropolitana di Messina a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con ilCUP B37H17000540001.	**Sicilia**	
	DDG 1576 – 27/06/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "lavori per la sistemazione del piano viabile messa in sicurezza della SP 177 di Tusa II lotto", della Città metropolitana di Messina a valere al Programma Patto del Sud – Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D37H17000550001.	**Sicilia**	
	DDG 1764 – 18/07/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 78 e 89 - stralcio", del libero Consorzio comunale di Ragusa a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP F27GH18002700002.	**Sicilia**	
	DDG 1765 - 18/07/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del tratto terminale della SP 4", del libero Consorzio comunale di Ragusa a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP F57H18002530002.	**Sicilia**	
	DDG 1408 – 13/06/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "lavori di manutenzione straordinaria lungo la SP Sinagra - Limari", della Città metropolitana di Messina a valere sul Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con identificato con il CUP B67H17000300001.	**Sicilia**	
	DDG 1451 – 18/06/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: l'intervento: "lavori urgenti per la messa in sicurezza della SP 19 nei comuni di Savoca, Casalvecchio S. e Antillo", della Città metropolitana di Messina a valere sul Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B47H17000260001.	**Sicilia**	
	DDG 926 – 03/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: l'intervento: "Interventi urgenti sulle frane esistenti al km 10+000 sulla SP 21 Casteltermini - Passofonduto in contrada Calcara" del libero Consorzio comunale di Agrigento a valere al Programma APQ - II Atto Integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B67H15001240002.	**Sicilia**	
	DDG 927 - 03/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Intervento di rifacimento muri di sostegno della SP 3 Sottochiaramonte - Acate al km 9+200 lato sx" del libero Consorzio comunale di Ragusa a valere al Programma APQ - II Atto Integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP F79J15000570002.	**Sicilia**	
	DDG 928 – 03/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Lavori di messa in sicurezza del piano viario della SP 83 (dalla SS 117/bis allo svincolo Carubba S.V. CL - Gela) ricadenti nel territorio di Gela e Butera" del libero Consorzio comunale di Caltanissetta a valere al	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Programma APQ - II Atto Integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP I37H17000450002.		
	DDG 963 – 07/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Ripristino sede stradale S.P. 166 di Portella Bufali nel comune di S. Teodoro" della Città metropolitana di Messina a valere al Programma APQ - II Atto Integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B97H17001350002.	**Sicilia**	
	DDG 560 – 05/04/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle frane lungo la S.P. 131 e la ripresa del piano viabile", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D97H17000090002.	**Sicilia**	
	DDG 543 – 05/04/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Lavori di sistemazione movimenti franosi dal km 1+400 al km 3+500 nella strada di bonifica Bronte - Stuara - Santa Venera nel comune di Bronte", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D99J18000070003	**Sicilia**	
	DDG 696 – 11/04/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "SP 37/I - lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di frane e la ripresa del piano viabile dall'innesto con la SP 37/I alla SS 124", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D97H18001130002.	**Sicilia**	
	DDG 935 – 03/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "SP 30 di De Sisa: B° Fellamonica - B° De Sisa - B° Rapitalà. Lavori di M.S. Per l'ammodernamento della sede viaria e riqualificazione funzionale", della Città metropolitana di Palermo a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D77H17000790001.	**Sicilia**	
	DDG 958 – 07/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Lavori di sistemazione della ex strada agricola Falcone - S. Barbara", della Città metropolitana di Messina a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B27H17000360001.	**Sicilia**	
	DDG 960 - 07/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Lavori di sistemazione del piano viabile della SP 9 di Chianchitta nel comune di Taormina e Giardini Naxos", della Città metropolitana di Messina a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D57H17000420001.	**Sicilia**	
	DDG 962 – 07/05 /2019 DDG 958 – 07/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "SP 47 di Giammartino: B° Giammartino (SP 20) B° Croce di Fratacchia (sulla SP 46). Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del tratto in prossimità della SP 46 e integrazione di opere a corredo e protezione", della Città metropolitana di Palermo a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D37H17000770001.	**Sicilia**	
	DDG 1127 – 21/05/2019	Decr.di finanziamento e impegno a favore dell'intervento: "Ammodernamento e regimentazione idraulica della SP Ispica - Pachino dal km 2+300 al km 3+000", del libero Consorzio comunale di Ragusa relativo al Fondo di sviluppo e coesione 2014- 2020 - Patto del Sud, identificato con il CUP F74H15000540002.	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDG 488 - 01/04/2019	Decr. di finanziamento e impegno RG-76 dell'operazione SI 1 18241, Ripristino condizioni sicurezza SP 89 Marina di R.-Donnalucata.	**Sicilia**	
	vedi misura Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6)	In relazione alla tematica del rinnovo dei mezzi gomma si rimanda a quanto indicato alla misura Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6)	**Toscana**	
	Bando sicurezza 2019: DGR 103 - 4/2/2019 DD 2788 - 27/02/2019 DD 11278 - 05/07/2019 e 12516 - 24/07/2019 DD 18322 - 07/11/2019 e DD 18941 - 19/11/2019 e 21560 10/12/2019 di verifica delle attestazioni di cantierabilità dei potenziali soggetti beneficiari di cui al DD 11278/2019 e 12516/2019 ai sensi dell'art. 9 del Bando regionale e relativi impegni di spesa	Sicurezza stradale: Nel 2019 la Regione ha avviato un nuovo bando mettendo a disposizione 4 mln di risorse regionali, in aggiunta ai due precedenti bandi regionali del 2014 e del 2016. Il bando ha previsto due momenti selettivi per le proposte presentate, un primo momento valutativo con l'inserimento in graduatoria ed un secondo momento di carattere amministrativo-procedurale che ha visto l'effettiva assegnazione delle risorse solo ai beneficiari che hanno dichiarato la cantierabilità del progetto entro i termini stabiliti dal bando. Gli interventi inseriti nelle graduatorie di acceso ai finanziamenti hanno riguardato principalmente opere per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali tesi sia alla realizzazione di interventi a favore della mobilità dolce mediante la realizzazione di marciapiedi, attraversamenti pedonali e percorsi ciclopedonali, che alla messa in sicurezza di incroci stradali pericolosi attraverso la riorganizzazione degli incroci o mediante la realizzazione di rotatorie. Sono state assegnate risorse per 51 progetti per un totale di contributi concessi pari ad € 3,874 mln con un effetto moltiplicatore pari ad € 8,233 mln. E' previsto l'avvio nuovo bando nel 2020 con uno stanziamento di risorse in bilancio di € 5 mln.	**Toscana**	
	DD 20244 – 17/12/2018 (inerente approvazione bozza accordo RT - LFI)	Nell'ottobre 2017 è stata sottoscritta convenzione fra RT, MIT, LFI per la realizzazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, nell'ambito del PO delle risorse FSC Infrastrutture 2014-2020, con riferimento specifico ad interventi infrastrutturali e tecnologici di sicurezza ferroviaria sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. In attuazione della convenzione, il 14/01/2019 è stato sottoscritto l'Accordo attuativo della Convenzione fra RT e LFI, soggetto attuatore.Queste opere completano l'intervento da 20 mln finanziato dalla Regione Toscana per ammodernare e rendere più sicura la ferrovia attraverso l'installazione su tutta la linea (e sul materiale rotabile utilizzato) del sistema di sicurezza ERTMS – ETCS2, di massima affidabilità, utilizzato sulle grandi reti nazionali ed europee (ad oggi l'intera rete è dotata di sistema elettrico conta assi, in modo da garantire l'accesso di un solo treno alla volta in ciascuna delle tratte a garanzia della sicurezza). Nell'aprile 2019 sono state destinati ulteriori 3 mln di risorse residue del Piano Operativo Infrastrutture del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per il completamento degli interventi di messa in sicurezza ferroviaria già finanziati, individuando un intervento aggiuntivo sulla linea.	**Toscana**	
	DGRT 817 - 25/06/2019	Nel 2019 sono proseguiti gli interventi di infomobilità, con particolare riferimento all'Osservatorio Regionale per la Mobilità e i Trasporti, strumento indispensabile ai fini del monitoraggio del contratto "ponte" TPL e del contratto per i servizi marittimi, e agli strumenti (sito web, app, social network) di "Muoversi in Toscana", che ha visto oltre 142 mila accessi nel 2019).	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1549/2019	Attivazione di un Progetto pilota finalizzato ad incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico tramite l'istituzione dei servizi sperimentali "Aosta/Courmayeur notturno" e "Aosta/Pont-Saint-Martin notturno", per il periodo dal 29/11/2019 al 30/08/2020.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1371 – 23/09/2019	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia–Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici.	**Veneto**	
	DGR 1535 – 22/10/2019	Prosecuzione del servizio di trasporto sociale in rete - STACCO. Finanziamento annualità 2019-2020.	**Veneto**	
	DDR 29 – 06/11/2019	Progetto regionale "Servizio Trasporto e Accompagnamento – STACCO" –Approvazione rendicontazione e liquidazione saldo (DDR 124 – 20/11/2018)	**Veneto**	
	DDR 30 – 06/11/2019	Prosecuzione del servizio di trasporto sociale in rete – Progetto STACCO" – Periodo 2019-2020, in esecuzione della DGR 1535 – 22/10/2019. Impegno di spesa.	**Veneto**	
Misura 8 - Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS				
	DGR 599 - 14/10/2019	Adozione Autorizzazione di carattere generale per gli stabilimenti in cui si svolgono Attività Estrattive di Cava e trasporto, per gli stabilimenti in cui si svolgono le Attività di Trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi, compresi rifiuti inerti non pericolosi, con capacità massima di trattamento e deposito non superiore a 200t/giorno e per gli stabilimenti con attività di plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50Kg/g. DLgs. 152 – 03/04/2006.	**Abruzzo**	
	DGR 2055 - 31/07/2019	La delibera reca l'insieme delle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti, l'ambito territoriale di applicazione, le esclusioni, la deroga chilometrica per i veicoli aderenti al progetto MoVe-In, nonché le deroghe circoscritte ai veicoli operanti per funzioni di pubblico servizio, pubblica utilità, emergenza e dispone l'estensione delle limitazioni per tutti i veicoli Euro 3 diesel a tutto l'anno nelle aree attualmente limitate (Fascia 1 e 5 comuni di Fascia 2 come definite nell'All. 2, DGR 2578 - 31/10/2014).	**Lombardia**	
	DGR 1318 - 25/02/2019	Il progetto MoVe-In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti), approvato con DGR 1318/2019 e avviato con DGR 2055/2019, è il progetto sperimentale di Regione Lombardia con il quale promuove, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (black-box), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti. Il progetto prevede una diversa articolazione delle limitazioni strutturali vigenti della circolazione per gli autoveicoli più inquinanti assicurando comunque la compensazione della variazione correlata delle emissioni degli inquinanti in modo da garantire il rispetto delle previsioni di riduzione delle emissioni contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2090 - 31/7/2019	La delibera prevede l'introduzione di misure di incentivazione (contributi) per la sostituzione dei veicoli inquinanti rivolto ai cittadini residenti in regione Lombardia. Bando attivo dal 16/10/2019 e chiuso il 29/11/2019 per esaurimento risorse.	**Lombardia**	
	DGR 2089 - 31/07/2019	La delibera prevede l'introduzione di misure di incentivazione (contributi) per la sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà delle imprese lombarde. Bando attivo dal 15/10/2019.	**Lombardia**	
	DGR 2056 - 31/07/2019	L'Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL) e il MATTM hanno stipulato a giugno 2018 un Prot. d'Intesa che prevede azioni e impegni concreti da parte delle istituzioni e delle aziende operanti nella filiera bosco-legno-energia finalizzati alla riduzione delle emissioni imputabili agli impianti termici alimentati a biomasse legnose. Tale accordo prevede che il Protocollo medesimo sia aperto all'adesione delle Regioni e delle Province autonome che si impegnano ad intensificare e potenziare le operazioni di controllo degli impianti termici civili a biomasse per il rispetto degli obblighi di rilascio delle Dichiarazioni di Conformità, della compilazione dei Libretti d'impianto e registrazione degli impianti termici civili a biomasse negli appositi Catasti Informatici regionali.Tali impegni rappresentano attività previste anche nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e già in fase di attuazione, compatibilmente con le competenze delle Autorità locali a cui sono attribuite le funzioni in materia di controlli degli impianti termici. Il Prot. d'Intesa inoltre recepisce e sviluppa gli obiettivi dell'Accordo di Bacino padano 2017.	**Lombardia**	
	LP 9/2010 DGP 1380/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a persone fisiche, pubbliche amministrazioni ed enti senza scopo di lucro. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	DGP 550/2019	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", asse prioritario 3 "Ambiente sostenibile": Sono stati valutati i progetti inoltrati per il quarto bando "Risanamento energetico".	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Iniziativa "*Energy Check*" CasaClima: L'Energy Check è un'iniziativa dell'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima e della Provincia. Consiste in un sopralluogo destinato a esaminare in dettaglio i singoli componenti dell'edificio, le particolari caratteristiche energetiche di un immobile e della sua dotazione impiantistica. Ad un prezzo agevolato un esperto dell'Agenzia CasaClima analizza lo stato di salute dell'edificio ed individua insieme al proprietario le misure più opportune ed economiche all'efficientamento energetico desiderato al minor costo possibile. Un Energy Check eseguito da un organismo neutrale e indipendente come l'Agenzia CasaClima ti aiuta a individuare le criticità e i punti deboli del tuo edificio permettendoti di prendere le decisioni giuste.	**PA Bolzano**	
	DGP prossima approvazione	Aggiornati i criteri di incentivazione dei soggetti privati per interventi di riqualificazione dei condomìni volti all'efficientamento energetico e all'impiego di fonti rinnovabili, approvati con DGP 846/2016 e smi. Le principali modifiche riguardano: l'ampliamento dei soggetti beneficiari, ricomprendendo tutti gli edifici rientranti nella definizione di condominio del Codice Civile, ovvero con anche 2 sole unità immobiliari, purché sussistano parti comuni; la qualificazione degli interventi tramite richiesta di riduzione energetica di almeno il 30% dei	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		consumi; l'aggiornamento dei limiti di spesa e delle percentuali di contribuzione; semplificazioni amministrative e burocratiche		
	DDG 1250 - 22/10/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia	L'Avviso ha selezionato i beneficiari per l'ammodernamento energetico del sistema produttivo regionale, cui destinare le risorse appostate sull'Asse 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Azione 4.2.1, del PO FESR 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Ad oggi sono stati pubblicati i decreti di concessione del contributo e diversi decreti di liquidazione anticipazione contributo.	**Sicilia**	
	DGR 270 –08/03/2019	Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano - DGR 836/2017 – LR 43 – 14/12/2018, art. 1. Istituzione del "Programma regionale di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole del Veneto".	**Veneto**	
	DGR 650 – 21/05/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo d'intervento 4.1.1 finalizzato alla riduzione emissioni prodotte da attività agricole del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Aiuto integrativo del "Programma regionale di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole del Veneto" DGR 270/2019. Deliberazione/CR 36 - 09/04/2019.	**Veneto**	
	DDR 237 – 14/11/2019 della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico – venatoria	Progetto Life 15 IPE/IT/013 *Po Regions Engaged to Policies of AIR* (PREPAIR) per l'attuazione dell'Azione C4 "Promozione di modalità di applicazione dei fertilizzati contenenti urea a basse emissioni": proroga della scadenza del termine al 31/12/2019. CUP H19D1700063008.	**Veneto**	
	DDR 238 – 14/11/2019 della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico – venatoria	Life 15 IPE/IT/013 *Po Regions Engaged to Policiesof AIR* (PREPAIR) per l'attuazione dell'Azione C5 "Implementazione di un modello comune per la valutazione delle emissioni gassose e di odori derivanti dall'allevamento intensivo di bovini, suini ed avicoli": proroga della scadenza del termine al 31/12/2019. CUP H19D1700063008.	**Veneto**	
Misura 9 - Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste **RA 4.7**				
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce direttamente alla riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste attraverso due linee di intervento: Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca (4.1.3) e Imboschimento di superfici agricole e non agricole (8.1.1). Nel 2019 sono stati erogati finanziamenti su queste due linee di intervento per 4.1.3 - € 270.179,41; 8.1.1 - € 1.282.504,82; Totale complessivo € 1.552.684,23. Le altre misure contribuiscono in modo indiretto alla riduzione attraverso soprattutto il C-sink nei suoli, e la riduzione delle concimazioni azotate.	**Campania**	
	DGR 67-8121 – 14/12/2018	Progetto *Urban Forestry* per la valutazione degli assorbimenti di CO2 con riferimento al verde urbano	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 27-8492 – 01/03/2019 ai sensi della L. 10/2013"	Progetto per la definizione del bilancio delle emissioni di gas climalteranti - aggiornamento della valutazione degli assorbimenti delle componenti forestale e agricola del Piemonte Azione incidente anche su altre Misure (*) Il Prot. sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti per pianificazione e gestione del verde pubblico in una dimensione di area vasta. Ha già prodotto un risultato operativo: realizzazione dell'intervento di forestazione urbana Parco Stura, finanziato da un soggetto privato (FPT Industrial) nel comune di Torino. Azione incidente anche su altre Misure (*)		
	LR 4/2009	Sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio originati da selvicoltura.	**Piemonte**	
	PSR 2014-2020 Operazione 8.1.1	Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli.	**Piemonte**	
	LP 9/2010 DGP 1322/2016 modificato con DGP 1383/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione di impianti di biogas per il trattamento anaerobico degli effluenti di allevamento favorendo in questo modo l'abbattimento di emissioni di gas metano. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura 282/DecA/8 – 05/02/2019	PSR 2014-2020 - Direttive per l'attuazione del bando - Misura 8 - sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2019. Determinazione 1853/53 – 06/02/2019.	**Sardegna**	
Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni metereologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo **RA 4.7**				
	PSR 2014-2020 Misura 10.2.1 sostegno alla caratterizzazione della biodiversità vegetale.	DGR 1050/2018, per il recupero, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità agraria, quindi per consentire di promuovere le produzioni locali tipiche. DD DPD022/05 -11/04/2019 per l'attuazione degli interventi di cui alla DGR 1050/2018.	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	L. 194/2015 e DM applicativi per il sostegno al recupero e valorizzazione della biodiversità agraria. DGR 1050 – 28/12/2018 recepimento e applicativa della L. 104/2015	L'attività consiste in studi di caratterizzazione di specie agrarie e razze animali che caratterizzano la biodiversità dell'Abruzzo e che consentiranno di recuperare coltivazioni, produzioni e sistemi produttivi che possono permettere di conservare e valorizzare specifici ecosistemi soprattutto nelle aree interne della regione. Utilizzo di fondi regionali, del Ministero e Comunitari, attraverso la Misura 10.2.1 del PSR 2014-2020.		
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce all'obiettivo attraverso le seguenti linee di intervento: (11.1. 1) Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica e (11.2.1) Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel Reg. (CE) 834/2007. Nel 2019 sono stati erogati finanziamenti su queste due linee di intervento per € 8.704.609,27 – 11.1.1, 12.326.029,77 – 11.2.1, Totale complessivo € 21.030.639,04.	**Campania**	
	DGR 1042 - 2016 DD 20268 – 16/12/2016 DGR 904 – 21/06/2017 DD 20275 – 14/12/2017 DGR 1042 - 2016 DD 17595 – 09/11/2016 DGR 904 – 21/06/2017 DD 17836 – 09/11/2017 DGR 19 – 08/01/2018 DD 20065 – 30/11/2018 DGR 1705 – 14/10/2019 DGR 1787 – 12/11/2015 DD 9934 – 23/06/2016 DGR 2042 – 13/12/2017 DD 8362 – 01/06/2018 DGR 1787 – 12/11/2015 DD 9937 - 23/06/2016 DGR 2042 – 13/12/2017 DD 8126 – 30/05/2018 DGR 2217 – 17/12/2018 DD 9017 – 23/05/2019 DGR 2093 – 18/11/2019	8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina 8.1.02_Arboricoltura da legno consociata – ecocompatibile 4.1.04 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca 10.1.03_Incremento sostanza organica 10.1.04_Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica 16.8.01 - Elaborazione di Piani di gestione forestale	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
RA 6.4	DGR 1787 – 12/11/2015 DD 10107 – 27/06/2016 DD 17243 – 04/11/2016 DGR 1787 – 12/11/2015 DGR 1682 – 17/10/2016 DD 10092 - 27/06/2016 DGR 2042 – 13/12/2017 DD 8980 – 12/06/2018 DD 8884 – 11/06/2018 DD 21262 – 18/12/2018 DGR 2439 – 19/12/2019	M10 10.1.01_Produzione integrata M11 11.1.01 e 11.2.01_Agricoltura Biologica (Conversione e Mantenimento a pratiche e metodi biologici)	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 4 – Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (per l'estrazione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con le colture a rapido accrescimento (pioppicoltura solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) (per la produzione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale)	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9/2007 "Norme in materia di risorse forestali"	Art. 34 "Produzione legnosa" La Regione, anche in ottemperanza ai protocolli internazionali per la difesa dell'ambiente, promuove la produzione di legno quale materia prima rinnovabile per gli impieghi nel campo industriale, energetico e artigianale anche allo scopo di ridurre il tasso di carbonio nell'atmosfera Misura 4 – Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (per l'estrazione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.1. "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con le colture a rapido accrescimento (pioppicoltura solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) (per la produzione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale).	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	**Misura 8** – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con le colture a rapido accrescimento (pioppicoltura solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) – Sottomisura 8.5 – Tipologia di intervento 8.5.1. "Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali" (solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) **Misura 10** – Sottomisura 10.1 – Tipologia di intervento 10.1.1 "Gestione conservativa dei seminativi"– Tipologia di intervento 10.1.2 "Gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti"– Tipologia di intervento 10.1.3 "Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti"– Tipologia di intervento 10.1.4 "Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale"– Tipologia di intervento 10.1.5 "Tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili– Tipologia di intervento 10.1.6 "Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica"– Tipologia di intervento 10.1.7 "Conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario"	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Misura 11 – Sottomisura 11.1 "Conversione all'agricoltura biologica" Sottomisura 11.2 "Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica".		
	LR 9 - 23/04/2007, art. 41-ter, c. 4, lett. d)	Contributi per interventi di viabilità forestale - DPReg. 166 - 08/08/2014 – spese investimento.	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.2 "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con piantagioni a ciclo lungo (15 anni).	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G02589 - 07/03/2019	Misura 10 sottomisura 10.1.è stato attivato il bando per la raccolta di domande di conferma per la Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agroclimatico-ambientali". Reg. (UE) 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico- ambientali" (Art. 28, Reg. (UE) 1305/2013) - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agroclimatico- ambientali". Tipologie di operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei",10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli", 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo", 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa", 10.1.7 "Coltivazioni a perdere", 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale", 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Approvazione bando pubblico, anno 2019.	**Lazio**	
	DD G14089 - 16/10/2019	Misura 8 tipologia di operazione 8.6.1. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" – Tipologia di Operazione 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Approvazione del 1° Elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.	**Lazio**	
	DD G04192 - 05/04/2019	Misura 7 tipologia di operazione 7.1.1"Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi" Reg. (UE) 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.1 – Tipologia di operazione 7.1.1 "Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi". D. G03878 - 27/03/2018 e successive mm. e ii. Approvazione del primo Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Approvazione del Modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto". Anche nella Misura 10.	**Lazio**	
	DD G02592 - 07/03/2019	Raccolta di domande di sostegno per la Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (Art. 31 del Reg. (UE) 1305/2013) - Sottomisura 13.1 "Zone Montane". Approvazione del bando pubblico. Anno 2019.	**Lazio**	
	DGR 502/2019	Programma Italia-Francia Marittimo, progetto INNOVA intende introdurre elementi innovativi legato all'agricoltura 4.0, finalizzata a migliorare resa e sostenibilità delle coltivazioni.	**Liguria**	
	DGR 502/2019	Adesione di Regione Liguria a progetti europei: quarto bando del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, LIFE 2019 Natura e Biodiversità ed ENI CBC MED.	**Liguria**	
	DGP 412 – 22/03/2019	Adottato il Piano di controllo sul commercio e l'impiego dei **prodotti fitosanitari** e sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti per l'anno 2019.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 5 - 06/08/2019	Integrate con la L. di assestamento al bilancio 2019-2021 le risorse a sostegno dell'**agricoltura biologica.**	**PA Trento**	
	DD nel periodo di riferimento	Proseguito il finanziamento della Misura 11 del PSR 2014-2020 relativa al sostegno dell'**Agricoltura biologica.**	**PA Trento**	
	DGP 816 e 817 – 30/05/2019	Avviato un percorso di **rinnovo degli impianti frutticoli** con la messa a dimora di varietà resistenti per una frutticoltura più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e varietà maggiormente apprezzate sul mercato. Approvati i criteri per la campagna di rinnovi 2020.	**PA Trento**	
	DGP 961 – 21/06/2019	Approvati i **Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) nonché le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) d**el regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013, così come previsto dal DM 497 – 17/01/2019. Con detto provvedimento si specificano gli impegni che le aziendeagricole, beneficiarie degli aiuti diretti, delle misure a superficie ed animali del PSR e degli aiuti di vendemmia verde e ristrutturazione e riconversione vigneti, devono rispettare, stabilendo gli impegni applicabili per il territorio della PA di Trento rispetto a quanto previsto dal DM 497 – 17/01/2019. Si recepiscono altresì le disposizioni relative ai Requisiti Minimi fertilizzanti (RMFERT) e fitosanitari (RMFIT) applicabili a determinate misure del PSR.	**PA Trento**	
	DGP 963 – 21/06/2019	Disposizioni di attuazione del Decr. Del MIPAAFT 497 – 17/01/2019, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" per le Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014-2020.	**PA Trento**	
	PSR FEASR 2014-2020: Bando attuativo della sottomisura 5.1 approvato con DD 15592 – 20/09/2019. Bando attuativo della sottomisura 5.2 approvato con DD 3768 -18/03/2019.	La sottomisura 5.1 prevede un sostegno a copertura degli investimenti per migliorare la capacità delle aree agricole a resistere agli effetti delle calamità naturali, avversità atmosferiche ed altri eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie) in modo da prevenire i danni al potenziale produttivo agricolo. Il bando della sottomisura 5.2 assegna contributi del 100% sui costi ammissibili per interventi tesi a ripristinare i terreni agricoli e il potenziale produttivo agricolo e zootecnico andati distrutti o danneggiati dai seguenti eventi per i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha riconosciuto formalmente il carattere di avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, anche conseguente a evento catastrofico:	**Toscana**	
	DGR 835 – 19/06/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 55 - 21/05/2019	**Veneto**	
INVESTIMENTI SULLA QUALITÁ DELLE INFRASTRUTTURE				
	DGR 3/30 – 15/01/2019	Programma di spesa per la realizzazione, completamento, manutenzione straordinaria e messa a norma e in sicurezza, di **opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovracomunale**. LR 48 – 28/12/2018 - Tabella A (Legge di stabilità 2019) - LR 1/2018, art. 5, c. 15 (Cap. SC08.7250 CdR 00.08.01.01. Missione 08 Programma 01). Trattasi dello stanziamento di una somma ulteriore di € 25.000.000,00 al fine di proseguire il completamento, la manutenzione straordinaria, la messa a norma e in sicurezza, di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovracomunale	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 4/31 – 22/01/2019	Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna – Linea d'Azione 1.1.1 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna - Linea d'Azione 1.1.2 Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale. Programmazione delle risorse per la realizzazione di interventi di **completamento di infrastrutture viarie ed interventi strutturali sugli attraversamenti stradali (**Comuni di Urzulei, di Fonni, di Lodè e di Domus de Maria per, rispettivamente, migliorare l'accesso al sito naturale del Supramonte di Urzulei - località Campu Oddeu, all'area montana del Bruncu Spina e al Parco di Tepilora e al sistema dunale e balneare di Chia)	**Sardegna**	
	DGR 22/58 – 20/06/2019	Piano Operativo Infrastrutture. L. 190 – 23/122014 – Del. CIPE 25 – 10/08/2016, 26 – 10/08/2016, 54 – 01/12/2016, 98 – 22/12-2017, 12 e 26 – 28/02/2018 – Linea d'Azione **"Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete stradale della Sardegna".** Schema di Convenzione tra il MIT e la Regione Autonoma della Sardegna di disciplina del finanziamento. Programmazione risorse Patto Sviluppo Regione Sardegna e individuazione interventi.Con il presente provvedimento viene approvata la Convenzione tra Regione e MIT per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della rete stradale esistente, attraverso il completamento di itinerari già programmati, interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale e interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio.	**Sardegna**	
	DGR 36/40 – 12/09/2019	**Piano regionale delle infrastrutture.** Rimodulazione del programma degli interventi. L'azione promossa dalla Giunta Regionale nasce a seguito delle attività di controllo sullo stato di avanzamento procedurale degli interventi programmati nel cosiddetto Piano regionale delle infrastrutture adottato con DGR 22/1 – 07/02/2015 con una dotazione finanziaria in capo all'Assessorato dei Lavori Pubblici di circa € 560.000.000,00	**Sardegna**	
	DGR 9/48 – 22/02/2019	Asse tematico E "Altri interventi". Schema di Convenzione tra il MIT e la Regione regolante il finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi: **Aeroporti Sardegna. Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia e Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia** "Verifica procedura aiuti di Stato" e relativi Piani di investimento. € 12.900.000,00 per l'intervento denominato "Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia" e sul secondo Addendum che ha assegnato ulteriori € 12.320.000,00 per l'intervento denominato "Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia	**Sardegna**	
	DGR 32/54 – 08/08/2019	Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture, Del. CIPE 12 - 28/02/2018. Asse tematico E "Altri interventi". Approvazione schema di Convenzione tra il MIT, la Regione, l'ENAC e la SOGAER Spa regolante il finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento **"Adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo (Aeroporto Cagliari Elmas).** Notifica procedura aiuti di Stato" e il relativo All. 1. L'intervento è finanziato a valere sul Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, in particolare sul secondo Addendum che ha assegnato alla Regione Sardegna un importo di 16 milioni di euro per l'intervento denominato "Adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo (Aeroporto Cagliari Elmas)"	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 5/34 – 29/01/2019	Decr. 30 – 01/02/2018 del MIT recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, art. 1, c. 140, L. 232 – 11/12/2016, destinato ad interventi per la **messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale".** Schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Autonoma della Sardegna regolante l'erogazione del finanziamento. Con la Del.in argomento la Giunta regionale, nel prendere atto delle risorse finanziarie previste dal Decr. 30 – 01/02/2018 del MIT, ha destinato le stesse alla realizzazione di due interventi di progettazione esecutiva e costruzione/installazione di sistemi di comando e controllo di impianti di sicurezza di stazione e di linea, individuando l'ARST Spa quale soggetto attuatore.	**Sardegna**	
	DGR 22/48 – 20/06/2019	Criteri per l'assegnazione ai Comuni di contributi per assicurare le opere di **manutenzione straordinaria e messa in sicurezza più urgenti nei porti** di interesse regionale con strutture dedicate al traffico passeggeri (Cap. SC08.7314) e per la manutenzione ordinaria e la gestione dei medesimi (Cap.SC 01.0931).	**Sardegna**	
Misura 10 Arrestare la perdita di biodiversità				
	DGR 7/35 – 12/02/2019	Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - 17/12/2013, Parte II - Titolo I - Capo II - Sezione 5 "Aiuti nel settore dell'apicoltura" - Agricoltura - Programma apistico regionale Triennio 2020/2022 - Fondi UE e Statali. VEDI Decr. dell'Assessore dell'Agricoltura 1543/DecA/27 – 12/07/2019 Descrizione del provvedimento in CSR 3 – Mis 4. Vedi anche CSR 5 – Mis 2	**Sardegna**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura 1543/DecA/27 – 12/07/2019	Piano di finanziamento del programma apistico regionale per l'annualità 2019-2020 sulla base della ripartizione dei finanziamenti di cui al DM MIPAAFT 3611 - 27/06/2019. Con la DD 15688/511 - 16/09/2019 sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di contributo. Vedi CSR 3 – Mis 4 e CSR 5 – Mis 2	**Sardegna**	
	DGR 50/19 – 10/12/2019	**Aiuti agli investimenti nel settore apistico.** Somme programmate: € 500.000.LR 19 – 24/04/2015 e LR. 20 – 06/12/2019, CdR 00.06.01.01 - Cap. SC06.1037. Descrizione del provvedimento in CSR 3 – Mis 4	**Sardegna**	
Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici				
	LR 53/1997	Servizio di teleassistenza da remoto su sistema di rilevamento agrometeorologico del Dipartimento Agricoltura a supporto delle misure agroambientali del PSR vigente.	**Abruzzo**	
	PSR 2014/2020 Misura 7.6.1	Misura 7.6.1 – Progetto A: "Azioni di rafforzamento delle conoscenze agro climatiche"	**Abruzzo**	
	DGR 69-24/012019	Il progetto redatto in coerenza ed attuazione della Strategia Nazionale per la biodiversità è finalizzato alla conservazione efficace della biodiversità forestale del territorio regionale attraverso una serie di attività di ricerca e di analisi genetica sul germoplasma vegetale e di azioni materiali ed immateriali mirate alla ricerca di soluzioni innovative e di modelli gestionali da applicare	**Basilicata**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Decr. 1750 - 14/02/2019	Progetto Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale Regionale per la Biodiversità (*SIT - BIOCAL*).	**Calabria**	
	Decr. 5208 - 24/04/2019	Progetto di comunicazione e sensibilizzazione ambientale - Avviso Pubblico Educazione ambientale (1/2). Approvata graduatoria definitiva con Decr. 5208 - 24/04/2019 per 16 operazioni (e 13 beneficiari) per un importo di € 1.197.515,07. Stipulate tutte le convenzioni. Sono in corso le erogazioni delle anticipazioni. Tale Avviso è collegato alla realizzazione di un progetto a gestione diretta denominato "*Follow Environment*", da realizzare con il supporto di FORMEZ per un importo di 0,37 M€.	**Calabria**	
	Decr. 13962 - 13/11/2019	Avviso Educazione Ambientale 2.0. Approvata graduatoria definitiva. Ammesse 4 operazioni per un importo di € 197.740,67.	**Calabria**	
	Decr. 12247 - 09/10/2019	Azioni di promozione, divulgazione e valorizzazione delle specificità geo-naturalistiche ed ambientali delle ZSC in ambito marino della regione Calabria AMP Capo Rizzuto (Museo del Mare). Progetto approvato con Decr. 12247 - 09/10/2019 nell'ambito della DGR 576/2016.	**Calabria**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.44 (Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne). DGR 54 - 07/02/2017. Avviso Pubblico per manifestazioni di interesse ad interventi in collaborazione con la Regione Campania, con finalità di tutela dei siti NATURA 2000 interessati da attività di pesca, approvato con DD 35 - 15/03/2019.	**Campania**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 2.51 (Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura). DGR 54 - 07/02/2017. Avviso Pubblico per manifestazioni di interesse ad interventi in collaborazione con la Regione Campania per l'identificazione e la mappatura delle zone idonee per lo sviluppo dell'acquacoltura, in mare e in terra ferma, incluse quelle in cui l'attività di acquacoltura intensiva va esclusa, con finalità di conservazione dell'ecosistema, approvato con DD 35 - 15/03/2019.	**Campania**	
	LR 17 - 23/11/2013	DGR 225 - 27/05/2019 di adozione delle linee guida operative per l'attuazione della LR 17 - 23/11/2013 recante "Norme per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della fauna ittica in tutte le acque interne della Regione Campania", nelle more della riforma della stessa LR.	**Campania**	
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2321/2019	Approvazione protocollo di intesa per l'istituzione di una rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2311/2019	Accordo di programma per avvio di sperimentazione volta a definire un protocollo di allertamento per individuazione dei fenomeni di inquinamento di breve durata lungo la costa.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2300/2019	Approvazione del "regolamento della riserva naturale orientata bosco della frattona" dell'ente di gestione per i parchi e la biodiversità romagna	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1633/2019	Regolamento di disciplina dell'attività alieutica sportiva e ricreativa nei bacini artificiali di Suviana, Brasimone e S. Maria - anni 2020/2022	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1020/2019	Approvazione del "regolamento per l'esercizio dell'attivita' venatoria nell'area contigua del parco regionale dei sassi di roccamalatina per le stagioni venatorie 2019/2023 dell'ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia centrale	**Emilia-Romagna**	
	DGR 721/2019	Approvazione del "regolamento per l'esercizio dell'attivita' venatoria nell'area contigua del parco regionale alto appennino modenese"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 522/2019	Regolamento di pesca nelle acque presenti all'interno del parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma - anni 2019/2020/2021	**Emilia-Romagna**	
	DG 947/2019	Approvazione del piano di stazione "Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna" del parco regionale del delta del Po	**Emilia-Romagna**	
	DG 239/2019	PSR 2014-2020. Approvazione avviso pubblico dell'operazione 4.4.01 "ripristino di ecosistemi" - annualita' 2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1787 – 12/11/2015 DGR 2042 -13/12/2017 DGR 2217 – 17/12/2018 DGR 1301 – 01/08/2016 DGR 1077 – 09/07/2018 DD 14608 – 07/08/2019 DGR 886 – 05/06/2019 DD 22517 – 05/12/2019 DGR 420 – 18/03/2019	10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali 4.4.01 - Ripristino di ecosistemi 13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane 13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi.	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	**Misura 10** – **Sottomisura 10.1** – Tipologia di intervento 10.1.1 “Gestione conservativa dei seminativi”; Tipologia di intervento 10.1.2 “Gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti”; Tipologia di intervento 10.1.3 “Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti”; Tipologia di intervento 10.1.4 “Diversificazione colturale per la riduzione dell’impatto ambientale”; Tipologia di intervento 10.1.5 “Tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili”; Tipologia di intervento 10.1.6 “Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica”; Tipologia di intervento 10.1.7 “Conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario”.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 13 - 06/08/2019, art. 3, c. da 22 a 27	Al fine di garantire la sopravvivenza delle popolazioni di api alla luce delle condizioni climatiche avverse del periodo primaverile che hanno determinato una produzione di miele insufficiente per il loro nutrimento, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti per il rimborso delle spese sostenute nel periodo dal 01/03/2019 al 30/06/2019 per l'acquisto di prodotti adeguati all'alimentazione di soccorso delle api agli apicoltori iscritti all'Anagrafe apistica nazionale in possesso di partita IVA agricola.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 15 – 04/08/2014, art. 2, c. 6	Contributi “de minimis” ai Consorzi apistici provinciali per iniziative di tutela della sanità delle api, attività di assistenza tecnica agli apicoltori e azioni di contrasto allo spopolamento del patrimonio apistico.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G02589 - 07/03/2019	Misura 10 tipologia di operazione 10.1.7-10.1.8 e 10.1.9	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Nell'ambito del PSR 2014-2020 è stato attivato il bando per la raccolta di domande di conferma per la Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agroclimatico-ambientali" Oggetto della Determinazione. *Approvazione del bando pubblico. Anno 2019.* La suddetta azione è stata riportata anche nella Misura 9. RA 4.7.		
	DGR 33 - 29/01/2019 DGR 690 - 01/10/2019 DGR 310 - 28/05/2019 DGR 601 - 06/08/2019	La Regione ha continuato ad attuare nel 2019 azioni mirate per salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie, habitat ed ecosistemi, ad esempio con l'avvio o realizzazione di azioni mirate alla conservazione di specie di particolare interesse, quali orso bruno marsicano (DGR 33 - 29/01/2019) e lupo (DGR 690 - 01/10/2019). Sono inoltre, proseguite le attività di gestione dei Siti della Rete Natura 2000, con attività finalizzate a completare la designazione delle ZSC (es. DGR 310 - 28/05/2019), o a migliorare la coerenza della rete dei siti Natura 2000 (ad esempio con la ridefinizione dei perimetri di alcuni siti marini, DGR 601 - 06/08/2019).Attività per salvaguardare o migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat hanno incluso anche quelle mirate a contrastare il fenomeno delle specie esotiche invasive (vedi la misura *Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive*).	**Lazio**	
	DD G01060 - 06/02/2019	Progetto LIFE17 GIE/IT/00561 GOProFOR - GOod PRactices implementation netwOrk for FORest biodiversity conservation – Approvazione schema di convenzione tra la DREAM Italia Società Cooperativa Agricola Forestale, beneficiario coordinatore, e Regione Lazio – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, beneficiario associato. Attraverso il Progetto GOProFor LIFE, finanziato ed in fase di attuazione, prevede la creazione di un software che grazie alle restituzioni dei satelliti controlla costantemente lo stato delle foreste. Il sistema consentirà di conoscere in modo immediato le variazioni di copertura della superficie regionale e attribuire le stesse a incendi piuttosto che tagli autorizzati. In questo modo potrà esserci un maggiore contrasto alla perdita di biodiversità e una immediata contabilizzazione in termini di massa arborea che garantisce assorbimento di carbonio. Tra le principali attività previste nel progetto si evidenzia quella di favorire una gestione forestale attiva in grado di migliorare lo stato di conservazione di specie ed habitat. La Regione Lazio partecipa a tale progetto in qualità di partner, unitamente a DREAM CREA-SEL, CFS_CNBF, Compagnia delle Foreste, Regione Toscana, Regione Molise e il partner francese: Centro di Ricerca Forestale. Il progetto si sviluppa tra il 2018 e il 2022	**Lazio**	
	DGR 1397 - 18/03/2019 Attività dell'osservatorio regionale per la biodiversità nella XI legislatura, approvazione del PO delle attività relative alla flora per il 2019-2021 e assegnazione di contributi	Con la Del.si approva il PO per le attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità relative alla flora per il triennio 2019-2021, assegnando i relativi fondi al Parco Monte Barro, sede del Centro Flora Autoctona di Regione Lombardia, membro del Comitato tecnico dell'Osservatorio e operante da anni sulla specifica tematica in collaborazione con la Società Botanica Italiana sezione lombarda.	**Lombardia**	
	DGR 2522 - 26/11/2019	Le Del. si collocano nell'ambito del Progetto LIFE Gestire 2020 e prevedono l'approvazione di piani di intervento per la tutela di: avifauna acquatica; di anfibi e rettili (di cui all'azione a14) e	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	(progetto LIFE Gestire 2020, Azioni A.11, C.15, C.16 E C.17) DGR 1922 - 15/07/2019 DGR 1973 - 22/07/2019	gambero di fiume (collaborazione tra Regione Lombardia e il Parco regionale Alto Garda bresciano, il Parco regionale Colli di Bergamo, il Parco regionale Campo dei Fiori, il Parco regionale Montevecchia e Valli del Curone, il Parco regionale Spina verde di Como e la Comunità montana Valli del Verbano)		
	DGR 2365 - 30/10/2019	La Del. si colloca nell'ambito del progetto LIFE IP GESTIRE2020 la cui azione C.11 ha l'obiettivo di applicare le procedure di gestione della presenza dell'orso sul territorio regionale, tra cui il monitoraggio. Con DGR 7209 - 09/10/2017 Regione Lombardia aveva approvato lo schema di accordo di collaborazione tra alcune Regioni alpine e ISPRA per il biennio 2017/2018. La delibera prevede l'approvazione dello schema di collaborazione al fine di proseguire una cooperazione tra tutte le Regioni e Province Autonome alpine che hanno la presenza dell'orso bruno sul territorio, ISPRA e Fondazione Mach per procedure standardizzate di monitoraggio genetico dell'orso bruno alpino, al fine di valutare e monitorare lo stato di conservazione della specie a scala di popolazione ai sensi dell'art. 17 della Direttiva Habitat e porre in essere le attività gestionali ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.	**Lombardia**	
	DGR 2 - 10/01/2020 DGR 558 - 30/12/2019	Valorizzazione e il potenziamento di aree protette e parchi. In particolare, la Regione è coinvolta nell'istituzione del Parco nazionale del Matese, che interesserà alcuni territori del Molise e della Campania, al fine di perseguire gli obiettivi di tutela e valorizzazione (conservazione di specie animali e vegetali, salvaguardia e valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale, promozione di attività di educazione e di formazione ambientale, difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei, conservazione, il restauro e la valorizzazione del paesaggio storico agrario, sviluppo delle attività produttive agro-silvo-pastorali e agrituristiche e promozione e l'utilizzo di fonti di energia sostenibile, nel rispetto e nella salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici presenti.	**Molise**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000, LP 14/1987, LP 28/1978	Tutela degli ecosistemi forestali, alpicoli ed aquatici.	**PA Bolzano**	
	DGP 400 – 22/03/2019 DGP 788 – 30/05/2019	Mis. 7.6.1 "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale", con l'obiettivo di riqualificazione del patrimonio naturale e rurale connesso alla Rete Natura 2000 e al sistema dei Parchi e delle Reti di Riserve - valorizzazione della rete Natura 2000 tramite realizzazione di percorsi tematici, finanziamento di studi per una migliore gestione e riqualificazione del patrimonio naturale Mis. 4.4.3 "Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli ad alto valore aggiunto" con una dotazione totale di circa € 1.300.000,00 per il 2019 e di circa € 895.000,00 per il 2020. Mis. 16.5.1 "Progetti collettivi a finalità ambientale", con l'obiettivo di pianificare interventi territoriali su vaste aree di interesse ecologico, incentivare progetti territoriali collettivi o di comunità, promuovere forme di gestione dei terreni agricoli o degli habitat funzionali alla qualità della vita della fauna selvatica.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 895 – 14/06/2019	Riadottato in via preliminare il **Piano del Parco dello Stelvio** con modifiche di carattere tecnico che peraltro non toccano gli obiettivi dello stesso. Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia e depositato presso la sede con la raccolta delle osservazioni nei 60 giorni successivi. Inoltre è in fase di avanzata predisposizione il regolamento del Parco.	**PA Trento**	
	DD nel periodo di riferimento	Realizzate attività di monitoraggio su habitat e specie, di cui al Piano di Monitoraggio 2016-2020 implementato nell'ambito dell'azione A5 del Progetto Life+TEN, attraverso specifici accordi e convenzioni con il Museo delle Scienze di Trento e la fondazione Museo Civico di Rovereto.	**PA Trento**	
	PSR 2014-2020, operazione 12.2.1	Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000.	**Piemonte**	
	DGR 44/65 – 12/11/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020 – Strategia 5.8 Programmazione Territoriale. Rimodulazione delle risorse assegnate all'Azione 6.5.1 "Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" del POR FESR 2014-2020.	**Sardegna**	
	DGR 22/25 – 20/06/2019	Criteri per la ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.2292, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104, PCF U. 1.04.01.02.000 destinate alle attività di **soccorso e recupero della fauna selvatica terrestre e marina ferita o in difficoltà**. Annualità 2019" Con la DGR 22/25 - 20/06/2019 sopra citata è stato erogato un contributo per le spese sostenute dagli Enti per il mantenimento e la gestione dei Centri di recupero regionali della fauna marina ferita o in difficoltà.	**Sardegna**	
	DGR 39/62 - 03/10/2019	"**Gestione dei siti della Rete Natura 2000 marini e funzionamento della Rete delle Aree Marine Protette.** Programma triennale per l'attuazione dell'art. 5, c. 14, LR48 -28/12/ 2018, (Capitolo SC04.1717, missione 09 - programma 05 - titolo 1)". Con la DGR 39/62 – 03/10/2019 citata è stato previsto uno stanziamento per l'attuazione delle misure di conservazione dei siti marini della Rete Natura 2000, con particolare riferimento ai monitoraggi di habitat e specie marini.	**Sardegna**	
	DD 278 - 14/05/2019	"**Programma di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale dell'area metropolitana di Cagliari** – LR 12/12, impegno € 1.000.000,00" Finanziamento per monitoraggio e manutenzione dell'ecosistema filtro per la salvaguardia dell'ecosistema, degli habitat e specie comunitarie della zona umida. Tale finanziamento è previsto dalla L. di stabilità 2019 (LR 49 - 28/12/2018).	**Sardegna**	
	DD servizio pesca e acquacoltura 0013360/Det/459 - 01/08/2019	**FEAMP 2014-2020**. Approvazione avvisi pubblici (Reg. (UE) 508/2014). Con la determinazione in oggetto sono stati approvati gli avvisi per la presentazione delle domande di diverse misure FEAMP, tra le quali: Mis. 1.41 art. 41, par. 1, lett. a), b) e c), par. 2 Reg. (UE) 508/2014 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, intesa a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci attraverso il sostegno per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari; Mis. 1.44 ai sensi dell'art. 38, Reg. (UE) 508/2014 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne; Mis. 2.48 par. 1, lett. e), i), j), k) art. 48, Reg. (UE) **508/2014** – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura. Rif. Decr. dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		423/DecA/10 – 23/02/2017 “FEAMP. Linee di indirizzo per l’attuazione delle misure”. Vedi anche mis. 4, Mis. 6 e Mis. 17		
	DGR 50/15 – 10/12/2019	Interventi per servizio di assistenza sanitaria, per la gestione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e faunistico dei cavallini della Giara – LR 20 – 06/12/2019, art. 3, c. 8	**Sardegna**	
	DD 4084/123 – 11/03/2019	Reg. (UE) 1305/2013. Sviluppo Rurale 2014-2020- Misura 15 “Servizi silvo– climatico - ambientali e salvaguardia delle foreste” – Sottomisura 15.1 “Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima” - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per l’anno 2019.La misura attraverso nuove modalità di gestione del bosco più sostenibili sotto il profilo ambientale, concorre al miglioramento delle condizioni della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica inter e infra specifica, e al miglioramento e alla fornitura di beni e servizi ecosistemici e alla lotta contro i cambiamenti climatici. Vedi anche CSR 3 – mis 9	**Sardegna**	
	DP 519 – 20/03/2019	Istituzione della Cabina di Regia per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. La Cabina di Regia è costituito da due tavoli: uno istituzionale presieduto dal Presidente della Regione del quale fanno parte le rappresentanze istituzionali di ciascun assessorato e i referenti regionali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica); uno tecnico presieduto dall’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente e costituito dai rappresentati dei vari dipartimenti della regione e da esperti esterni per i vari ambiti.	**Sicilia**	
	Decreto Regione Toscana 5451 - 12/11/2015	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo (Toscana con Liguria, Sardegna, Corsica e Paca (FR)). Il Programma affronta la tematica della salvaguarda dell’ecosistema acquatico tramite: progetti per la protezione della fauna e della flora marine in prossimità dei porti e delle aree marine protette coerentemente con le seguenti priorità: - individuare una strategia transfrontaliera condivisa, attraverso la definizione di Piani di Azione transfrontalieri per la protezione della fauna e della flora in prossimità dei porti e delle aree marine protette;- definire linee guida e una metodologia congiunta di monitoraggio per una migliore gestione dei siti;- realizzare azioni pilota, attraverso interventi di: Ripristino e conservazione di habitat (previsti nell'allegato I Dir. 92/43/CEE); reintroduzione e conservazione di specie animali e vegetali (previsti nell'allegato II Dir. 92/43/CEE e allegato I Dir. 09/147/UE); definizione di piani di gestione.	**Toscana**	
	DPR 357/1997 LR30/2015	DGR 1151 – 16/09/2019 con oggetto - Approvazione misure di conservazione sitospecifiche del SIC marino interregionale IT6000001 "Fondali tra le foci del fosso Chiarone e fiume Fiora".	**Toscana e Lazio**	
	DGR 442 – 09/04/2019	Approvazione delle Linee Guida per la realizzazione di lavori di manutenzione e sistemazione da effettuarsi negli ambiti della fascia costiera del delta del Po e dell’aggiornamento della cartografia degli habitat del Sito ZPS IT3270023 “Delta del Po” e del Sito ZSC IT3270017, “Delta del Po: tratto terminale e delta Veneto”.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 565 – 09/05/2019	Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2019 relativi agli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della LR 52 -13/09/1978 - L. Forestale regionale - Deli. 29/CR - 26/03/2019.	**Veneto**	
	DGR 1371 – 23/09/2019	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia–Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici.	**Veneto**	
Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive				
	DLgs. 230/2017 – Reg (UE) 1143/2014	Istituzione del sistema di sorveglianza regionale delle specie esotiche invasive (Decr. 104/DGEN – 19/02/2019) Costituzione del Gruppo di lavoro interdirezionale denominato Specie esotiche invasive (IAS)" (Decr. 579/DGEN – 21/11/2019) per il contrasto a tali specie.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G18362 - 23/12/2019 DD G18537 - 23/12/2019	A seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 1143/14 e del DLgs. di attuazione 230/17, la Regione ha intensificato le attività già in essere sul tema, in primis dando seguito agli obblighi previsti dalle norme in termini di (a) gestione dei casi critici (sono stati effettuati diversi interventi di rimozione ed eradicazione di specie animali e vegetali), o (b) adeguamento delle strutture regionali (ad esempio sono stati individuati 3 centri regionali per l'accoglienza delle specie indicate nel Reg. EU 1143/14). Per tali attività nel 2019 è stata stanziata la somma complessiva di € 200.000,00 ed è stata impegnata la somma complessiva di € 120.000,00.	**Lazio**	
	DD G13673 - 11/10/2019 DD G18384 - 23/12/2019	Per l'anno 2019 sono proseguite le attività di attuazione del Progetto *"Life* 15 ASAP" che mira a ridurre l'introduzione di specie aliene invasive e il loro impatto attraverso una capillare campagna di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale. Tra le varie attività di educazione e informazione si possono citare ad esempio la presenza alla Borsa Internazionale del Turismo 2019 e l'attivazione per alcuni giorni di un *info-point* dedicato al tema all'aeroporto internazionale di Fiumicino. Nel corso del 2019 sono stati stanziati € 28.541,19 di risorse vincolate (Risorse Comunitarie) e € 2.320,00 risorse libere (Risorse Regionali), mentre sono stati impegnati € 1.966,56 di risorse vincolate (Risorse Comunitarie).	**Lazio**	
	DD G04652 - 15/04/2019 DD G05045 - 19/04/2019 DD G12548 - 23/09/2019 DD G12735 - 26/09/2019	Attività mirate a contrastare il fenomeno delle specie esotiche invasive sono state portate avanti anche nell'ambito di altri progetti a finanziamento europeo, tra i quali si possono citare il Progetto "Life17 NAT/IT/000609 – LIFE SAMFIX", che prevede azioni per il contenimento delle invasioni da parte di alcune specie di insetti coleotteri esotici (genere Xylosandrus), in grado di provocare danni rilevanti a numerose specie di piante e agli ecosistemi forestali. Inoltre per l'anno 2019 sono proseguite le attività di attuazione del Progetto ""LIFE 14 NAT/IT/000544 PONDERAT" inerente il recupero degli ecosistemi delle isole pontine per la conservazione delle specie minacciate. Nel corso del 2019 sono stati stanziati € 107.417,55 di risorse vincolate (Risorse Comunitarie) ed € 89.460,30 di risorse libere. Sono stati invece impegnati € 48.094,68 di risorse vincolate e € 8.917,94 di risorse libere (Risorse Regionali).	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 743 - 06/09/2019	Individuazione dell'Ente Parco naturale regionale delle Alpi Liguri per il coordinamento regionale delle zioni di controllo e prevenzione delle diffusione della Vespa velutina (Calabrone asiatico).	**Liguria**	
	DGR 2424 - 11/11/2019 LR 10 – 31/03/2008 – sostituzione All. D ed E della DGR 7736/2008 (art. 1, c. 3, LR 10/2008)	L'aggiornamento periodico delle Liste nere è previsto dalla LR 10/2008. L'attuale aggiornamento recepisce le novità normative europee e nazionali nonché le indicazioni fornite dalla Strategia regionale di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone.In tale contesto si collocano anche le DGR 2673, 1923 e 2483 che, rispettivamente e nell'ambito del progetto LIFE IP GESTIRE2020, prevedono:l'individuazione di siti da utilizzare come centri di raccolta delle testuggini alloctone invasive; la realizzazione di protocolli di intervento finalizzati al contenimento di alcune delle specie vegetali esotiche risultate maggiormente invasive; l'elaborazione di "Protocolli di contenimento" per le specie a maggior impatto sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario in Lombardia.	**Lombardia**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000, DLgs. 230/2017	Informazione, lotta attiva alle neofite e neozota.	**PA Bolzano**	
	DD nel periodo di riferimento	Attuate azioni, dalle Reti di riserve o dal Servizio foreste e fauna o dagli uffici zonali del Servizio Bacini montani, mirate al **contenimento o all'eradicazione di determinate specie** quali, ad esempio, la Nutria (Myocastor coypus), il Poligono del Giappone (Reynoutria japonica), il Gambero della Luisiana (Procambarus clarkii), la Panace di Mantegazza (Heracleum mantegazzianum), e sviluppate azioni di informazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione.	**PA Trento**	
	Del. 1925 – 29/11/2019	Approvato il Piano d'azione provinciale per il **contrasto della cimice asiatica** che, in coerenza con il Piano nazionale, prevede una serie di misure per la lotta diretta all'insetto quali il monitoraggio, la difesa chimica, le reti anti-insetto, le pratiche agronomiche e il controllo biologico.	**PA Trento**	
	Del. 1933 e comunicato 3071 – 29/11/2019	Approvati i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto e la posa **di reti di protezione** dai danni causati agli impianti frutticoli dalla Drosophila Suzukii e dalla Cimice asiatica.	**PA Trento**	
	DD 167 – 10/10/2019	E' stato adottato l'Avviso pubblico di selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese. Lo scopo è quello di arrestare la perdita della biodiversità terrestre e marina attraverso l'integrazione di politiche atte a garantire il rispristino dei servizi ecosistemici del territorio regionale.	**Puglia**	
	Decr. Assessoriale 1049 - 12/12/2019	*"Finanziamento a favore della Città Metropolitana di Cagliari e delle Amministrazioni Provinciali LR 23/1998. Cap. SC04.2280 e Cap. SC04.2311 - LR 20 - 06/12/2019".* Con la finalità di prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive nel corso del 2019 la Regione Sardegna ha impegnato € 995.000 a favore delle Amministrazioni Provinciali, ai sensi di quanto previsto dalla LR 23/1998 (norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna). In materia, nel corso del 2019 la Regione Sardegna ha trasmesso all'ISPRA una proposta di Piano regionale di eradicazione Trachemys ed è attualmente in fase di ultimazione la proposta di Piano regionale di eradicazione della Nutria.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Decreto Regione Toscana 5451-12/11/2015	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo (Toscana con Liguria, Sardegna, Cordica, Paca (FR)). Il Programma affronta la tematica delle specie invasive tramite il finanziamento di progetti finalizzati alla gestione dei rischi legati alla diffusione delle specie animali e/o vegetali invasive per la salvaguardia della biodiversità. In particolare: - pratiche di monitoraggio per individuare tempestivamente eventuali focolai o situazioni di emergenza; - piano d'azione specifico per il controllo delle specie aliene e interventi di controllo/eliminazione e di riduzione del rischio di invasione/reinvasione;- soluzioni pratiche per combattere le specie aliene tenendo conto di elementi quali il loro impatto e le competenze tecniche necessarie per attuarle;- metodi di disseminazione per diffondere le conoscenze sviluppate in seno al progetto agli utilizzatori finali (tecnici, agronomi, agricoltori, ecc.) attraverso programmi di training e attività di comunicazione specifiche.	**Toscana**	
Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione				
	DGR 14-17/01/2019	Proposta istituzione sito marino Natura 2000 di tipo C "Mare della Magna Grecia". Istituzione del sito marino. Il fragile sistema terra-mare che caratterizza tutto l'ambito marino – costiero ionico è soggetto ad una serie di pressioni e minacce, in primis l'erosione, che rischiano di compromettere la tenuta complessiva dei territori caratterizzati da agricoltura e qualità turismo, pesca, tradizionale e da emergenze storico-culturali nonché naturalistiche di rilievo.	**Basilicata**	
	DD G04192 - 05/04/2019	Misura 7 tipologia di operazione 7.1.1. Nell'ambito del PSR 2014-2020 sono state approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Tipologia Operazione 7.1.1 "Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi". Oggetto della Determinazione– Tipologia di operazione 7.1.1 "Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi". Determinazione G03878 - 27/03/2018 e smi. Approvazione del primo Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Approvazione del Modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto". La suddetta azione è stata riportata anche nella Misura 9. RA 4.7.	**Lazio**	
	DPRL T00251 - 11/10/2019 DPRL T00267 - 30/10/2019 DPRL T00150 - 12/06/2019	Tra gli interventi finalizzati ad aumentare la superficie protetta, si può citare l'istituzione nell'anno 2019 di alcuni nuovi Monumenti Naturali, ai sensi della LR 29/1997: Monumento Naturale "Bosco del Castello di San Martino" nel comune di Priverno (LT), Monumento Naturale "Castagneto Prenestino" nei comuni di Capranica Prenestina e San Vito Romano (RM), Monumento Naturale "Fosso della Cecchignola" a Roma.	**Lazio**	
	LR 29 - 06/10/1997 DCR 26 - 14/05/2019 DCR 86 - 12/11/2019 DGR 498 - 23/07/2019 DGR 234 - 18/04/2019 DD G03245 - 20/03/2019	Tra le azioni per assicurare l'efficacia della gestione si possono citare l'approvazione in Consiglio Regionale di alcuni piani del parco: Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, piano della Riserva Regionale di Decima Malafede. Per la gestione dei parchi e delle aree protette (inclusi i Monumenti Naturali e ZSC), sono stati complessivamente stanziati € 6.483.000,00 di risorse libere ed impegnati nell'anno 2019 € 6.235.904,30.Tra le azioni finalizzate ad assicurare l'efficacia della gestione dei siti tutelati dalla Rete Natura 2000 si può	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G03244 - 20/03/2019 DD G07995 - 12/06/2019 DD G08526 - 21/06/2019 DD G12275 - 17/09/2019 DD G12203 - 16/09/2019 DD G15529 - 13/11/2019 DD G17100 - 09/12/2019 DD G17839 - 17/12/2019	citare anche l'individuazione, ai sensi del DM 17/10/2007 del MATTM, degli enti gestori di alcune aree naturali protette regionali come soggetti affidatari della gestione di 38 siti della rete Natura 2000 (DGR 498 - 23/07/2019). Inoltre, è stato adottato dalla Giunta Regionale il PAF (Quadro di Azioni Prioritarie), documento che definisce il fabbisogno finanziario per la gestione della Rete Natura 2000 (DGR 234 - 18/04/2019). Nel corso del 2019 sono stati impegnati ai sensi della LR. 29/97, € 243.500,00 di risorse libere che sono ricomprese nello stanziamento e negli impegni sopra citati.		
	DGR 43 - 24/01/2020	Aggiornamento delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei Siti Natura 2000.	**Liguria**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Piani di gestione silvo-pastorali e schede boschive	**PA Bolzano**	
	DGP 1841 – 22/11/2019	Approvato l'accordo di programma per l'attivazione della **nuova Rete di riserv**e Val di Cembra - Avisio a cui hanno aderito nuovi comuni. In Trentino, il rapporto fra aree protette e superficie territoriale è pari a 28,7%, valore che distanzia sensibilmente quello nazionale, fermo al 21,6%.	**PA Trento**	
	Decr. Assessoriale 1049 - 12/12/2019	"Finanziamento a favore della Città Metropolitana di Cagliari e delle Amministrazioni Provinciali LR 23/1998. Cap. SC04.2280 e Cap. SC04.2311 - LR. 20 - 6/12/2019". Nel corso del 2019 sono stati erogati contributi a favore delle Amministrazioni provinciali, competenti in materia di protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna, per un importo complessivo di € 800.000 in ossequio alla LR 23/1998 che prevede il raggiungimento del 20% della SASP come aree protette (Oasi, ZTRC ecc). Con la determinazione della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente 183 – 08/04/2019 è stato assunto l'impegno di spesa a favore delle amministrazioni Provinciali e della Città metropolitana di Cagliari per interventi nelle Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura. (Cap. SC04.2311 – Missione 09. Programma 05. Anno 2019) prevedendo un impegno di € 400.000,00.	**Sardegna**	
	DGR 8/70 – 19/02/2019	**Rete Natura 2000** – Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia. Proposta di nuovi SIC e ZPS marini per la Sardegna. Con la DGR di cui sopra è stato disposto il completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia. Proposta di nuovi SIC e ZPS marini per la Sardegna, di approvazione della proposta di designazione di nuovi SIC e ZPS marini.	**Sardegna**	
	DPR 357/1997; LR 30/2015	DCR 2 - -16/01/2020 "LR 30 – 19/03/2015, art. 73. Proposta di designazione del sito di importanza comunitaria €œTutela del Tursiopstruncatus, codice Natura 2000 IT5160021, ai sensi del DPR 357/1997 di attuazione della direttiva 92/43/CEE œHabitat. Aggiornamento dell'elenco dei siti della Rete Natura 2000."	**Toscana**	
	DGR 136 – 12/02/2019	DGR 136/2019 - Definizione dei criteri per la determinazione dei sei rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale tra le categorie individuate dall'art. 8, c. 2, LR 23/2018 che fanno parte delle Comunità del Parco (art. 4). DGR 266/2019 - Individuazione delle associazioni più rappresentative a livello locale tra le categorie individuate dall'art. 8, c. 2, LR 23/2018, ai fini della successiva designazione dei rispettivi rappresentanti nella Consulta di ciascun Parco regionale (art. 11, c. 1, LR 23/2018).	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 266 – 08/03/2019	DGR 136/2019 - Definizione dei criteri per la determinazione dei sei rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale tra le categorie individuate dall'art. 8, c. 2, LR 23/2018 che fanno parte delle Comunità del Parco (art. 4). DGR 266/2019 - Individuazione delle associazioni più rappresentative a livello locale tra le categorie individuate dall'art. 8, c. 2, LR 23/2018, ai fini della successiva designazione dei rispettivi rappresentanti nella Consulta di ciascun Parco regionale (art. 11, c. 1, LR 23/2018).	**Veneto**	
Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura				
	PSR 2014-2020 Misura 7.6.1 DD DPD549 – 21/12/2017 – Sotto Mis. 7.6.1	Il programma a titolarità prevede finanziamenti per realizzare 4 progetti trasversali inerenti la biodiversità nel territorio regionale sia all'interno dei Siti Natura 2000 sia all'esterno. Altra quota di finanziamento sarà erogata con bando da emettere nel 2020 ed è destinato esclusivamente a studi, indagini, censimenti, ricerche e attività di informazione e di sensibilizzazione ambientale rivolte alla cittadinanza nell'ambito dei Siti Natura 2000.	**Abruzzo**	
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce a Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura attraverso molteplici linee di intervento tra cui le principali sono:(4.4) sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali, (7.1.1) Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000, (8.5.1) Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, (10.1.4) Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica, (10.1.5) Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono, (10.2.1) Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità, 15.1.1 Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima, (15.2.1) Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali.	**Campania**	
	DGR 1919/2019	Linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1159/2019	Programma regionale per l'anno 2019 relativo a interventi di manutenzione straordinaria nel patrimonio indisponibile forestale regionale. Assegnazione e concessione finanziamenti.	**Emilia-Romagna**	
	LR 25 – 29/12/2016, art. 3, c. da 11 a 14	Interventi finalizzati a concedere aiuti alle imprese zootecniche per usufruire di servizi di consulenza finalizzati ad accrescere e migliorare le condizioni agronomiche, sanitarie, ambientali ed economiche degli allevamenti tramite l'intervento della AAFVG.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 11 - 22/04/2002, art. 5	Contributo all'Università degli Studi di Udine per la gestione della Banca del germoplasma autoctono vegetale regionale (BAGAV). La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia favorisce e promuove, nell'ambito delle politiche di sviluppo, promozione e salvaguardia degli agroecosistemi e delle produzioni tipiche e di qualità, la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e forestale, incluse le piante spontanee imparentate con le	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		specie coltivate, per le quali esistono interessi dal punto di vista economico, scientifico, ambientale, culturale e che siano minacciati di erosione genetica.		
	Intervento 10.1.2 Allevamento di razze animali minacciate di abbandono Misura 10 - Pagamenti agro-ambientali del PSR 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano	L'intervento si pone l'obiettivo della conservazione della biodiversità, limitando l'erosione genetica attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale.	**PA Bolzano**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Vivaistica forestale e boschi da seme	**PA Bolzano**	
	Ordinanza prot. 787288, art. 2 - 28/12/2018 del Presidente della Provincia	Predisposto il Piano d'azione per la gestione degli interventi di **esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati** dagli eventi calamitosi di fine ottobre 2018. Gli interventi previsti dal Piano sono finalizzati alla messa in sicurezza e al ripristino delle aree forestali e relative infrastrutture, al riordino delle condizioni di stabilità fisica, di sicurezza idrogeologica e di equilibrio ecologico del territorio forestale e montano.	**PA Trento**	
	DGP 757 – 24/05/2019	Approvato il Prot.d'intesa con la Regione Lombardia e la Regione Veneto per una **gestione sostenibile ed unitaria della pesca e per la tutela del patrimonio ittico** del lago di Garda.	**PA Trento**	
	DGP 861 –07/06/2019	Modificati i **piani di gestione della pesca** di alcuni corsi d'acqua interessati dagli eventi meteorici di fine ottobre 2018, istituendo nel contempo alcune zone di pronta pesca limitando le quantità da immettere nei singoli tratti, per favorire la ricostituzione della popolazione ittica naturale.	**PA Trento**	
	DGP 1183 –01/082019 DGP 1322 – 30/08/2019	Approvata la disciplina per il **controllo del cinghiale** che apporta alcune variazioni rispetto al passato allo scopo di semplificare alcune procedure amministrative e potenziare l'intervento dei controllori, per rendere più incisiva ed efficiente l'azione di controllo.	**PA Trento**	
	Provvedimenti dell'Agenzia provincialeper i pagamenti (APPAG) nel periodo di riferimento	Proseguito il finanziamento della Misura 10 del PSR 2014-2020 relativa ai pagamenti agro-climaticoambientali, in relazione alle priorità di salvaguardia e ripristino della biodiversità, di prevenzione dell'erosione dei suoli emigliore gestione degli stessi, nonché di salvaguardia del patrimonio genetico di alcune importanti razze locali e delle specie vegetali.	**PA Trento**	
	LR 4/2009 – art. 19 LR 4/2009 – art. 22 LR 4/2009 – art. 23 LR 4/2009 – art. 24	Interventi compensativi per le trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso Rete regionale dei boschi da seme Regolamento regionale sui materiali di moltiplicazione Centro regionale di castanicoltura.	**Piemonte**	
	Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro Pastorale 3248/DECA/62 – 19/12/2019	PSR 2014/2020 – Misura 10– Pagamenti agro-climatico-ambientali – sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura – Tipologia di intervento 10.2.1 Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali ed animali a rischio di erosione genetica - Disposizioni per l'attuazione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti. Determinazione 22349/793 – 23/12/2019.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DDG 694 - 31/07/2019 del Dipartimento Ambiente	PO FESR 2014-2020 – Azione 6.5.1 – Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 – Concessione contributo finanziario a cinque operazioni.	**Sicilia**	
	DDG 452 - 07/06/2019 del Dipartimento Ambiente	PO FESR 2014-2020 – Azione 6.5.1 – Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 – Graduatoria definitiva e concessione contributo a tre operazioni.	**Sicilia**	
	DDG 25 - 23/01/2019 del Dipartimento Ambiente	PO FESR 2014-2020 – Azione 6.5.1 – Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 – Graduatoria provvisoria operazioni ammesse.	**Sicilia**	
	DD 5585 – 11/04/2019 Bando attuativo dell'operazione 10.1.4 DD 5585 – 11/04/2019 Bando attuativo dell'operazione 10.1.5 "	In Toscana, la grande biodiversità di razze animali, alcune delle quali a rischio di estinzione, rappresenta un patrimonio ambientale e storico-culturale di singolare ricchezza che richiede specifiche azioni di tutela. La Regione Toscana, con il bando in oggetto intende contribuire a colmare, almeno parzialmente, questo differenziale di reddito, erogando agli allevatori premi annuali per Unità di Bestiame Adulto (UBA) per un periodo di 5 anni. In questo modo si incentiva il mantenimento di riproduttori appartenenti a razze autoctone minacciate dal rischio di abbandono. La finalità del bando 10.1.5 è quello di sostenere la reintroduzione nel territorio regionale delle varietà agrarie erbacee e frutticole locali che sono minacciate di erosione genetica, ossia varietà locali a rischio di estinzione, con l'obiettivo di evitare l'estinzione e di tutelare la biodiversità agraria dei territori	**Toscana**	
	DGR 1371 – 23/09/2019	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia–Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici.	**Veneto**	
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	Emilia-Romagna	
	DDG 18478 – 10/12/2018 (Istituzione Gruppo interdirezionale Natura 2000)	L'attività di integrazione del valore del capitale naturale in sede di definizione delle politiche, pianificazione e programmazione avviene attraverso: L'attuazione del PAF (*Prioritised Action Frameworks*) strumento strategico di pianificazione pluriennale per fornire la sintesi delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 e la relativa infrastruttura verde; L'attività dell'Autorità Ambientale di qualificazione, sotto il profilo ambientale, dei programmi comunitari a gestione regionale; La Valutazione di Incidenza di piani e programmi	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
V. anche griglia CSR 1 Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica		Avviate alcune attività per approfondire la conoscenza e la valorizzazione dei **servizi ecosistemici** (in particolare lo stoccaggio di carbonio) tra cui:corso di formazione rivolto al mondo agricolo per apprendere letecniche di stoccaggio del carbonio nei suoli agricoli, con il coinvolgimento della Fondazione Edmund Mach (FEM);indagine scientifica per la quantificazione del carbonio stoccato nelle torbiere del Trentino, con il coordinamento del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette della PAT; attivazione dei corsi di formazione rivolti al mondo agricolofinanziati con la Misura 1 del PSR (come ad esempio: corso per il primo rilascio delle abilitazioni all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, strategie di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari in Trentino: gestione delle aree sensibili, della deriva e dell'inquinamento delle acque, corso avicoltura biologica di montagna).	**PA Trento**	
		Promosse iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei turisti sul ruolo del capitale naturale e delle Nature-based solutions nella resilienza sociale ed economica: alternanza scuola-lavoro, con il coinvolgimento delle scuole dei tre Parchi del Trentino; serate di approfondimento; mostre ed iniziative culturali; escursioni sul territorio, corsi di formazione ed educazione permanente.	**PA Trento**	
	DGP 1311 – 30/08/2019	Approvazione della proposta di variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'art. 4, c. 2, LP 7 – 24/10/2006 riguardante il territorio del Comune di Canazei. La variante è stata sottoposta alla **valutazione ambientale strategica.**	**PA Trento**	
	Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale 2514/DecA/52 – 08/11/2019	PSR 2014-2020 – Sottomisura 7.1 "Sostegno per stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" – Direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando". Det. 22402/797 - 24/12/2019.	**Sardegna**	
Mobilitare e incrementare le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi				
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 41/2019	Partecipazione di Regione al terzo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg MED 2014-2020: Progetto PES in *FORESTRY MANAGEMENT*.	**Liguria**	
	DGR 187/2019	Programma di cooperazione transfrontaliera IT-FR Alcotra 2014-2020progetti COBIODIV e PROBIODIV valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini.	**Liguria**	
		Il progetto Life Gestire 2020, che rappresenta un esempio di riferimento a livello comunitario di buona governance e di coinvolgimento nei percorsi decisionali di tutti i soggetti interessati,	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		con particolare riferimento ai 59 Enti gestori dei Siti RN2000 (destinatari delle azioni di capacity building, attuatori delle azioni di conservazione di habitat e specie del progetto, e promotori dell'utilizzo delle misure del PSR per RN2000), sono stati ad oggi movimentati più di € 24.000.000,00 di fondi extra LIFE. Ciò è stato possibile anche attraverso il supporto di un team specifico di facilitatori appositamente dedicato a favorire l'accesso ai diversi finanziamenti disponibili e a facilitare l'integrazione delle risorse da parte degli enti per il miglioramento e riqualificazione di habitat (realizzazione di zone umide, creazione di nuovi habitat) innestati nel quadro ampio della strategia lombarda per la biodiversità		
	DGP 1844 – 22/11/2019 DGP 40 – 18/01/2019 DGP 195 – 14/11/2019 DGP 196 – 15/02/2019 DGP 787 – 30/05/2019 DGP 847 –07/06/2019 DGP 1794 – 14/11/2019 DGP 1841 – 22/11/2019	Prorogati l'accordo di programma della **Rete di riserve** Fiemme Destra Avisio, la durata dell'Accordo di Programma per l'attivazione della Rete di riserve Valle del Chiese nonchè quella dell'Accordo di programma per l'attivazione della Rete di riserve Alta Val di Cembra - Avisio. Approvati l'atto modificativo dell'Accordo di programma per l'attivazione della Rete di Riserve della Val di Fassa - Cordanza per l Patrimonie Naturèl de Fascia e l'Accordo di programma per la rete di Riserve Sarca. Per la Rete di riserve Val di Cembra Avisio è stato approvato un nuovo accordo di programma cui hanno aderito altri Comuni. La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storicoculturale e paesaggistico. Le Reti di riserve coprono una superficie pari al 31,4% del territorio provinciale.	**PA Trento**	
	PO Interreg V A Italia-Francia (ALCOTRA) 2014-2020PITEM BIODIVALP	Il PITEM BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere" è un Piano Integrato tematico di portata strategica articolato in 5 progetti inerenti la definizione di strategie e metodologie condivise a livello transfrontaliero per la tutela e la conoscenza della biodiversità, monitoraggi di specie e habitat, definizione e applicazione di metodologie inerenti le reti ecologiche, la formazione, sensibilizzazione e la comunicazione dell'importanza della tutela della biodiversità, l'individuazione e quantificazione di servizi ecosistemici, con un budget complessivo di € 8.969.000 e una durata complessiva di 4 anni (2019-2020). Azione incidente anche su altre Misure (*)	**Piemonte**	
	PSR 2014-2020, operazione 12.2.1	Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000.	**Piemonte**	
	DD 746/21289 – 14/10/2019	Sistemazione degli stradelli e restauro del molo Isola dei Cavoli (Interventi nel SIC ITB040020 Isola dei Cavoli).	**Sardegna**	
	DGR 44/75 – 12/11/2019	POR FESR 2014-2020 Asse VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici". Programmazione dell'azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Attribuzione delle risorse finanziarie al Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu come previsto dalla DGR 45/24 - 02/08/2016.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 50/23 – 10/12/2019	Trasferimenti all'Agenzia Laore Sardegna per la realizzazione del portale dell'agrobiodiversità ai sensi della LR 16 – 07/08/2014. LR 20 – 06/12/2019, art 3, c. 11.	**Sardegna**	
	DP 519 – 20/03/2019	Istituzione della Cabina di Regia per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. La Cabina di Regia è costituito da due tavoli: uno istituzionale presieduto dal Presidente della Regione del quale fanno parte le rappresentanze istituzionali di ciascun assessorato e i referenti regionali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica); uno tecnico presieduto dall'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente e costituito dai rappresentati dei vari dipartimenti della Regione e da esperti esterni pe i vari ambiti.	**Sicilia**	
	DGR 1944 – 23/12/2019	Partecipazione regionale all'invito a presentare proposte della CE, nell'ambito del Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020, progetto integrato LIFE19 NAT/IT/000848 PollinAction).	**Veneto**	
Misura 11 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico				
	DGR 1414 - 30/07/2019 – BURP 97 - 27/08/2019 LR 53 - 12/12/2019 – BURP 145 -13/12/2019	Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali Sistema regionale di protezione civile	**Puglia**	
	DGR 6/50 – 05/02/2019	*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.* Con DRG 6/50 – 05/02/2019 è stata approvata la "Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici" (SRACC) la quale ha focalizzato l'indagine su alcuni settori prioritari fra i quali il comparto agro-forestale (a sua volta articolato negli ambiti agricoltura, allevamento e foreste), con specifica indagine sulla resa delle colture, il benessere animale e la perdita di servizi ecosistemici del settore forestale in relazione ai cambiamenti climatici. Vedi anche mis. 9/13.	**Sardegna**	
	DD 21842/752 – 16/12/2019	PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.1 "sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Bando "Interventi in azioni di prevenzione nelle aziende agricole". Vedi anche mis. 13	**Sardegna**	
Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera **RA 5.1**				
	PSR 2014-2020 Sottomisura 4.4 Tipologia d'intervento 4.4.3	Concessione contributi e anticipazioni, come da bando pubblico approvato con Det. DPD023/282 del 21/12/2017, per Investimenti non produttivi per la prevenzione dell'erosione del suolo.	**Abruzzo**	
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final -	Il PSR contribuisce alla Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera attraverso le seguenti linee di intervento: Pagamento compensativo per zone montane (13.1) e Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica (10.1.2).	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018			
	DGR 761 – 20/05/2019	Con la citata delibera la Regione ha assentito ad una variante al piano territoriale della provincia di Parma (PTCP-PR) in adeguamento al piano di assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po), assicurando coerenza tra la pianificazione territoriale (che condiziona la pianificazione urbanistica) e la pianificazione di bacino (volta alla riduzione del rischio idrogeologico).	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1588 - 30/11/2019	Recepimento delle "linee guida nazionali per la difesa delle coste dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici".	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1917 - 04/11/2019	Presa d'atto "programma di interventi finalizzati a fronteggiare il fenomeno della subsidenza nelle province di Ferrara, Ravenna e Rovigo, e nei territori del delta del Po proposto dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna" approvato con decreto mipaaft 11168 e successivamente modificato con decreto 8874/2019	**Emilia-Romagna**	
	Decreto del Commissario Straordinario 4 – 16/07/2019 e DG 1772 - 21/10/2019	Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale - piano stralcio 2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1286 - 29/07/2019	Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico istituito dall'art. 55 della L. 221 – 28/12/2015: presa d'atto dell'assegnazione delle risorse e della definizione delle procedure attuative	**Emilia-Romagna**	
	DGR 887 - 05/06/2019	Presa d'atto della sottoscrizione della convenzione tra l'autorità di bacino distrettuale del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, l'agenzia interregionale per il fiume po e l'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la progettazione, la realizzazione degli interventi di cui al "programma stralcio manutenzione (annualità 2018)"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 556 - 08/04/2019	Approvazione programma triennale 2019-2021 ed elenco annuale 2019 degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e sicurezza del territorio e navigazione interna.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1405 - 26/08/2019	Integrazione e proroga all'accordo di collaborazione istituzionale con il consiglio nazionale delle ricerche istituto di scienze marine, per attività di studio e ricerca finalizzate alla gestione dei rischi costieri dell'emilia-romagna e delle acque marine antistanti	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2216 - 22/11/2019	Attività di manutenzione della Sacca di Goro	**Emilia-Romagna**	
	Art. 10 LR 42/1984	Interventi di urgenza e somma urgenza su opere pubbliche di bonifica danneggiate da eventi calamitosi	**Emilia-Romagna**	
	DGR 573/2017	Avvio del progetto co-evolve che prevede, fra gli altri, interventi di riduzione del rischio di ingressione marina e di gestione sostenibile dei sedimenti costieri	**Emilia-Romagna**	
	LR 9/2007 LR 11/2015 DLgs. 163/2006 Dir. 2000/60/CE	Particolare attenzione è riservata alla gestione da parte dell'Amministrazione regionale del FVG dei rischi naturali, ed in particolare al rischio idrogeologico e idraulico. La regione Friuli Venezia Giulia si è dotata dei piani stralcio per il rischio idrogeologico che prevedono la perimetrazione dei territori a rischio nei vari livelli. L'intervento della Regione Friuli Venezia Giulia mirato alla tutela del territorio montano è concretizzata nel contenere e ridurre il livello di rischio a valori accettabili per le comunità e i suoi sistemi mediante la realizzazione di politiche di sviluppo e conservazione e di preparazione alla gestione del rischio stesso. La	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		tutela fisica del territorio montano viene realizzata con interventi di manutenzione dei sistemi idrografici, di protezione del bosco e dei pascoli, di manutenzione della viabilità di accesso al bosco con la collaborazione delle strutture tecniche regionali e degli Enti locali che vi concorrono nella pianificazione degli interventi del territorio.		
	LR 8 - 18/02/1977 Norme per la difesa dei boschi dagli incendi	Acquisti per attuazione piano antincendio boschivo.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 760 - 22/10/2019	Approvazione di un protocollo d'intesa con il comune di Terracina per l'acquisto di una draga per l'escavazione dei fondali all'imboccatura del porto e utilizzo delle sabbie per il ripascimento delle zone limitrofe in contrasto all'erosione costiera. Sono state destinate le risorse accantonate con la DGR 74 - 12/02/2019 (impegno 31170/2019 sul cap. D22501 - importo € 500.000,00) al Comune di Terracina per lo svolgimento delle attività relative all'acquisto e gestione di una draga per svolgere le attività di dragaggio del bacino portuale e del canale di accesso al fine di garantirne la navigabilità e l'utilizzo del materiale sabbioso per il ripascimento soffolto lungo il litorale limitrofo, da eseguirsi secondo modalità e tempi previsti nella DGR 74/19 per il triennio 2019-2021	**Lazio**	
	DGR 337 - 04/06/2019 DD G08354 - 19/06/2019	Con i Contratti di Fiume la Regione Lazio concorre alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia al rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tale aree. Al fine di sostenere finanziariamente il processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume avviati e che riguardano in tutto o in parte il territorio della Regione Lazio nonché darne piena esecutività, è stato approvato l'Avviso Pubblico: "Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume", finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa ed avente una dotazione finanziaria di € 300.000.	**Lazio**	
	DGR 1516 - 15/04/2019	Il Reg. è attuativo di una disposizione della LR 4/2016 che modifica la LR 12/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche non contaminate per ridurre gli apporti delle reti di drenaggi urbano verso i corsi d'acqua, con il fine di diminuire l'effetto sulle portate di piena dei corsi d'acqua.Le modifiche al Regolamento, contenute nella proposta di delibera, sono finalizzate a:meglio esplicitare gli interventi edilizi cui il Regolamento si applica;disporre la ulteriore disapplicazione temporanea delle disposizioni sull'invarianza idraulica e idrologica di cui al Reg.7 – 23/11/2017, sino al 31/12/2019, per gli interventi di cui all'art. 3, lett. d), e) limitatatene ai soli ampliamenti, ed f) del DPR 380/2001;riformulare gli aspetti applicativi del Reg. riguardanti le infrastrutture stradali, aderendo maggiormente alla terminologia del Codice delle Strade ed ai disposti normativi regionali in materia;apportare modifiche di carattere tecnico puntuale per una migliore comprensione del testo del Regolamento e dei relativi Allegati tecnici;correggere alcuni errori materiali.	**Lombardia**	
	DGR 2075 - 31/07/2019 POR 2019-2021	Il programma di interventi di difesa del suolo è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di interventi strutturali e di manutenzione	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		straordinaria, nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato e a seguito di eventi alluvionali e fenomeni franosi che si sono verificati negli ultimi anni, e in particolare nel 2018 e primavera 2019 che hanno evidenziato la vulnerabilità di alcuni ambiti del territorio lombardo. La delibera prevede il finanziamento di interventi urgenti e indifferibili. In particolare: Prende atto del Programma stralcio 2019 di cui al DPCM 20/02/2019, definito dal MATTM, con la collaborazione di Regione Lombardia (23 interventi). Approva il Programma regionale di interventi prioritari, strutturali e di manutenzione straordinaria, nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato nonché conseguenti a eventi calamitosi a salvaguardia della pubblica incolumità (47 interventi).		
	DGR 2438 - 11/11/2019	Nel periodo tra maggio e ottobre 2019 si sono verificati intensi fenomeni atmosferici con gravi danni e condizioni di rischio per le popolazioni e le infrastrutture nel territorio regionale. Per far fronte alle situazioni più urgenti, con le risorse al momento disponibili, si è provveduto a predisporre un primo programma di interventi prioritari e urgenti (8 interventi).	**Lombardia**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Prescrizione sui cambiamenti di coltura e sui movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo ideogeologico-forestale e lavori in amministrazione diretta da parte del servizio forestale provinciale.	**PA Bolzano**	
	POR ICO FESR 2014-2020: Quinto invito per la presentazione di progetti nell'ambito dell'asse 4 Territorio sicuro (azione 5.1.1 - pubblicato il 08/08/2019	L'invito a presentare proposte progettuali si rivolge i servizi provinciali Agenzia per la protezione civile e Ufficio Geologia e prove materiali e ha come obiettivo la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino.Per il raggiungimento di questo obiettivo vengono promosse le seguenti iniziative:interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino;integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce. 8 progetti approvati per una spesa prevista di € 5.375.000.	**PA Bolzano**	
	DGP 1066 – 19/07/2019	Modificati i criteri e la metodologia per la redazione e l'aggiornamento delle **carte della pericolosità** approvati con DGP 1681 – 14/09/2018, con particolare riferimento alla necessità di perfezionare alcuni aspetti metodologici riguardanti la determinazione della pericolosità dei temi geologici, tenuto conto anche degli effetti della tempesta "Vaia" dell'ottobre 2018.	**PA Trento**	
	DGP 1067 – 19/07/2019	Nuova **adozione preliminare delle carte della pericolosità** e avvio della fase di partecipazione, a seguito del completamento delle attività di verifica delle osservazioni riferite alle cartografie dell'adozione preliminare e ai risultati degli ulteriori approfondimenti e verifiche. Le Carte contengono le informazioni relative ai pericoli connessi a fenomeni idrogeologici, valanghivi, alluvionali, sismici, a incendi boschivi o pericoli di altra natura.	**PA Trento**	
	DGP 1078 – 19/07/2019	Modificate le disposizioni tecniche per la redazione della **Carta di Sintesi della Pericolosità**, approvate con DGP 1629 –07/09/2018.	**PA Trento**	
	DGP 1080 – 19/07/2019	**Adozione preliminare della Carta di sintesi della pericolosità**, comprensiva di un primo aggiornamento dello stralcio relativo alterritorio del Comune di Trento, Comune di Caldonazzo e dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, nonché al territorio dei comuni compresi nella Comunità Rotaliana-Königsberg, nonché approvazione delle "Indicazioni e precisazioni	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalità.		
	DGP 453 – 29/03/2019	Approvazione del **Piano di sistemazione idraulica e forestale** 2019-2023 finalizzato al mantenimento e potenziamento dei livelli di stabilità idrogeologica del territorio, ed in particolare degli alvei e dei versanti, (stabilità idrogeologica), a garanzia delle comunità e delle attività che vi gravitano (sicurezza idrogeologica), attraverso interventi di manutenzione diffusa (manutenzione alle opere ed agli alvei) e nuove opere di sistemazione idraulica e forestale, anche per la messa in sicurezza ed il ripristino delle situazioni critiche determinate dagli eventi alluvionali dell'anno 2018.	**PA Trento**	
	Programma di cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2014-2020	Gestione come partner di progetto del Progetto RESBA - Alcotra 2014-2010 - Resilienza per gli sbarramenti.	**Piemonte**	
	Direttiva Alluvioni 2007-60/CE	È avviato il II Ciclo di pianificazione in attuazione della Direttiva Alluvioni, attraverso l'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione; le mappe sono state approvate il 20/12/2019 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.	**Piemonte**	
		È in corso la redazione di Linee Guida volte alla valutazione del Rischio. L'attività è nata dall'esigenza di valutare il danno (e di conseguenza la variazione del rischio) in aree antropizzate in cui sono necessari interventi di riduzione del rischio, nell'ambito della compilazione della piattaforma RENDIS (Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo).	**Piemonte**	
	DGR 1/9 – 08/01/2019	Con la DGR in esame è stato approvato il Piano regionale di protezione civile dedicato appositamente al rischio idraulico, idrogeologico e gli eventi derivanti da fenomeni meteorologici avversi; il documento è articolato in una parte generale, riferita all'intero territorio regionale e quattro parti specifiche, relative agli ambiti territoriali di competenza di ciascuna Prefettura; esso si delinea come una piattaforma di confronto per quanto concerne le attività di competenza regionale alla luce del nuovo Codice della protezione civile.	**Sardegna**	
	DGR 5/19 – 29/01/2019	Il provvedimento dispone il finanziamento di interventi strutturali per la messa in sicurezza o la dismissione di 26 dighe di altri Enti pubblici oltre l'Ente l'Acque della Sardegna (ENAS). Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna per un importo complessivo pari a € 7.000.000. Con lo stesso provvedimento, al fine di accelerare la spesa delle risorse già assegnate sulle cosidette "Grandi Dighe" si è stabilito di avviare le procedure finalizzate ad assegnare al Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico della Sardegna l'attuazione di un pacchetto di 6 interventi per un importo complessivo pari a € 18.510.000.	**Sardegna**	
	DGR 51/66 – 18/12/2019	Linea d'Azione 2.2.1 "Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali". Intervento strategico "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso". Individuazione soggetti attuatori alternativi e programmazione del fondo di riserva individuato con DGR 5/19 – 29/01/2019. Missione 09 - Programma 06 – Cap. SC08.7313.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		26 interventi già programmati per la messa in sicurezza delle dighe di altri Enti oltre ENAS. L'attuazione è assegnata all'Agenzia LAORE in qualità di soggetto gestore degli sbarramenti.		
	DGR 40/21 – 10/10/2019	Attivazione della Rete Regionale dei Contratti di Fiume. Con la DGR di cui sopra è stata attivata la creazione di una "Rete regionale dei Contratti di Fiume" per il coordinamento e il supporto dei territori sardi nei Contratti di Fiume, ritenuti strumento fondamentale di programmazione strategica per la tutela e la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. Vedasi anche mis. 14	**Sardegna**	
	DD 322 - 29/05/2019	Realizzazione dell'intervento denominato "Interventi contro l'erosione costiera" in Comune di Carloforte: -Approvazione della Convenzione di finanziamento prot. ADA 0011639 rep. 24 – 29/05/2019 e assunzione Impegno di € 100.000,00 a favore del Comune di Carloforte.	**Sardegna**	
	DGR 50/49 – 10/12/2019	Spese per l'attuazione dell'ex "Azione Bosco". Interventi previsti dall'art. 27, c. 5, LR 4 – 11/05/2006. Assegnazione risorse finanziarie ai soggetti esecutori – Cap. SC02.0903. € 2.000.000, art. 6, c.i 22 e 23, LR. 48 – 28/12/2018. LR 20 – 06/12/2019, art. 3, c. 14. Con la successiva D. 1076 – 18/12/2019 sono state stanziate risorse in favore di 14 cooperative/consorzi di cooperative forestali, quali soggetti esecutori di interventi silvo-colturali.	**Sardegna**	
	DDG 869 - 29/10/2019 del Dipartimento regionale Ambiente	Azione 5.1.1.A - Avviso relativo ad "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera".	**Sicilia**	
	Decreto Regione Toscana 5451 - 12/11/2015	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica, Paca (FR)). Il Programma finanzia progetti strategici integrati tematici per la prevenzione e la gestione congiunta dei rischi derivanti dall'erosione costiera volti: al potenziamento delle modalità di attuazione di processi di governance in materia di pianificazione, programmazione e monitoraggio costiero, tramite la predisposizione di Piani d'Azione per la gestione del rischio, in un'ottica transfrontaliera;al potenziamento del sistema di raccolta e gestione dei dati costieri;al monitoraggio dell'erosione costiera secondo livelli di standardizzazione condivisi, anche sulla base di schemi già sperimentati nelle regioni dell'area transfrontaliera e sperimentazione di sistemi innovativi a larga diffusione (anche attraverso la progettazione e la realizzazione di sistemi ICT, capitalizzazione dei risultati di altri progetti e studi);investimenti per piccole infrastrutture per la prevenzione dei rischi attraverso approcci rispettosi dell'ambiente; miglioramento dell'attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche (per esempio attraverso l'uso di sistemi GIS, attività di animazione presso gruppi target, ecc.).	**Toscana**	
	PSR FEASR 2014-2020: Bando attuativo della sottomisura 13.1 approvato con DD 5586 – 11/04/2019.	Nelle zone montane si concentra la maggior parte delle attività agricole e zootecniche di maggior valore qualitativo, ambientale e paesaggistico della nostra regione. Tuttavia le zone montane soffrono di carenze strutturali, soprattutto in relazione alla struttura demografica (popolazione più anziana, differenze di genere più marcate) e alla struttura economica (redditi inferiori alle altre zone, maggiore riduzione del numero delle aziende agricole e della Superficie agraria utilizzata (Sau) rispetto alla media regionale). Per questo la Regione Toscana, con il bando della sottomisura 13.1 punta ad attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		in queste zone, erogando per un anno un'indennità a ettaro di Sau all'interno delle zone montane, in modo da favorire un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico.		
	DGR 77 – 29/01/2019	LR 52 – 13/09/1978 art. 23 – LR 45 - 29/12/2017, art. 31 - DLgs. 34 – 03/04/2018, art. 6 - Aggiornamento della procedura di erogazione del contributo alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale e bando 2019.	**Veneto**	
	DGR 376 – 02/04/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 10.1.3, 10.1.6, 10.1.7 e 13.1.1 del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 19 - 08/03/2019.	**Veneto**	
	DGR 565 – 09/05/2019	Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2019 relativi agli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22, LR 52 - 13/09/1978 – L. Forestale regionale. – Del. 29/CR - 26/03/2019.	**Veneto**	
	DGR 844 – 19/06/2019	Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. LR 45 - 21/12/2018 "Bilancio di Previsione 2019-2021".	**Veneto**	
	DGR 893 – 28/06/2019	Accordo tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e la Regione del Veneto finalizzato all'attuazione del "Programma stralcio (annualità 2018) relativo ad interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto delle Alpi Orientali" di cui alla delibera della Conferenza istituzionale permanente1 del 16/10/2018.	**Veneto**	
	DDR 420 – 06/11/2019 della Direzione Difesa del Suolo	Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinaménto della sicurezza in fase di progettazione ed attività accessorie, con opzìone per i servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del progetto denominato "Ampliamento e regimaziorie della cassa di espansione di Pra' dei Gaì per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna" - ID piano 506. Comuni di Fontanelle, Mansuè e Portobuffolè (TV)".	**Veneto**	
	DDR 601 – 18/12/2019 della Direzione Difesa del Suolo	DL 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 164/2014). Progetto: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454". CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 051R231/G1. Appalto dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e attività accessorie.	**Veneto**	
Riduzione del rischio di desertificazione **RA 5.2**				
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce alla riduzione del rischio di desertificazione attraverso i pagamenti agro-ambientali (10.1). Nel 2019 sono stati erogati finanziamenti su per € 34.035.030,08.	**Campania**	
	LR 28/2002 LR 14/2002	I cambiamenti climatici oramai conclamati portano ad un impoverimento del suolo e delle coltivazioni agricole a causa della siccità e dei lunghi periodi di persistenza delle alte temperature. Il sistema politico della bonifica e dell'irrigazione nella regione Friuli Venezia	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Giulia da anni ha focalizzato pratiche di efficientamento dell'uso della risorsa idrica ad uso irriguo, indirizzando il sistema economico agricolo – tramite i Consorzi di Bonifica – ad investimenti mirati alla conversione di sistemi irrigui a bassa efficienza a sistemi più performanti nei riguardi del fabbisogno di risorsa idrica (sistemi ad aspersione, sistemi a goccia). Tale condizione ha condotto inoltre a sperimentare sistemi di accumulo localizzati a servizio di piccole superfici con impianti di colture ad alto valore aggiunto (frutteti, vigneti).		
	DD G02590 - 07/03/2019	Reg. (UE) 1305/2013. Misura 11 "Agricoltura Biologica" - Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Approvazione del bando pubblico. Anno 2019.	**Lazio**	
		Data attuazione alle operazioni 10.1.1 e 10.1.2 del PSR 20142020, sostanzialmente mirate a promuovere un'estensivizzazione delle pratiche gestionali dei prati e pascoli permanenti con effetti positivi sul fronte della prevenzione dell'erosione dei suoli e nei riguardi di una migliore gestione del suolo stesso con riferimento in particolare alla gestione dei fertilizzanti organici.	**PA Trento**	
	3218/DecA/60 – 16/12/2019 Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale	PSR 2014-2020 - Disposizioni per l'attuazione sub condizione della Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" - Annualità 2020. Vedi anche CSR 3 – mis 9 e 13	**Sardegna**	
	DGR 238 – 13/06/2019	La Giunta Regionale ha approvato il documento "Strategia regionale di azione per la lotta alla desertificazione" predisposto dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Regione Siciliana.	**Sicilia**	
	DGR 376 –02/04/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 10.1.3, 10.1.6, 10.1.7 e 13.1.1 del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 19 - 08/03/2019.	**Veneto**	
	DGR 1730 – 29/11/2019	Sostegno degli investimenti per l'irrigazione da parte del PSR2014-2020. Applicazione dell'art. 46 del Reg. (UE) 1305 – 17/12/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Aggiornamento della DGR 1415/2018.	**Veneto**	
Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico (anche per gli immobili tutelati) **RA 5.3**				
	LR 37 - 16/10/2019	Modifiche e integrazioni alla LR 37 – 31/12/2015 (Procedure per l'esecuzione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica).	**Calabria**	
	Reg. 8 - 25/03/2019	Modifiche al reg. 15 – 10/08/2017 (Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva "SISMICA" di cui alla LR 37 – 28/12/2015) - Atto di indirizzo al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità.	**Calabria**	
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final -	Il PSR contribuisce alla Riduzione del rischio incendi attraverso le seguenti linee di intervento: Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	catastrofici (8.3.1) e Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (8.4.1)		
	DGR 828 – 31/05/2019	Con la citata delibera la Regione ha confermato l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e delle varianti non sostanziali, nonché degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità assume rilievo per le finalità di protezione civile e rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, ai sensi dell'art. 94-bis, c. 2, per. 2, DPR 380/2001. In sostanza con tale azione la Regione ha adeguato e mantenuto coerente la normativa regionale sulla riduzione del rischio sismico, rispetto all'evoluzione dell'omologa normativa statale.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 630/2019	Aggiornamento criteri per la realizzazione di studi di microzonazione sismica (ms) e della condizione limite di emergenza (cle) in caso di sisma, per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali (pug)	**Emilia-Romagna**	
	L. 77/2009, art. 11 OCDPC 532/2018 DGR 2047/2018 Determ. 106/2019	Definizione dei criteri di assegnazione delle risorse previste dall'art. 11 della L. 77/2009 per studi di riduzione del rischio sismico (tra i quali la ms e l'analisi cle, da realizzarsi nei comuni con pericolosità sismica a_g non inferiore a 0,125g) a comuni e unioni di comuni; assegnazione delle risorse.	**Emilia-Romagna**	
	DD 205/2018 DD 2012/2019	Rilevamento a scala regionale del rischio sismico degli edifici residenziali ordinari e aggiornamento dei segnali di riferimento per la stima della risposta sismica locale negli studi di microzonazione sismica di terzo livello di approfondimento	**Emilia-Romagna**	
	DD 376/2019 DD 21302/2019	Rilevamento stratigrafico per la valutazione della pericolosità sismica locale in aree test della pianura ferrarese e ravennate	**Emilia-Romagna**	
	DD 376/2019 DD 22816/2019	Indagini geognostiche nella pianura dell'emilia orientale e della romagna	**Emilia-Romagna**	
	DD 5560/2019	Assegnazione contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici o rilevanti per le finalità di protezione civile di proprietà pubblica (municipi, centri di accoglienza, scuole con priorità per quelle sedi di protezione civile	**Emilia-Romagna**	
	DD 2719/2019	Rilevamento e catalogazione a scala regionale delle tipologie costruttive e delle relative caratteristiche e vulnerabilità su strutture di edilizia agricola	**Emilia-Romagna**	
	DGR1116 – 24/07/2017 DD 3784 – 20/03/2018 DGR 471 – 04/04/2016 DD 12203 - 2018 DGR 1076 – 09/07/2018 DD 6528 – 10/04/2019	8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici 8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	**Emilia-Romagna**	
	DI MIUR/MEF/MIT 47/2018 DD G05106 - 24/04/2019	Rischio incendi: con DD G05106/2019 è stata approvata la graduatoria degli Interventi finalizzati all'ottenimento della certificazione antincendio negli edifici scolastici pubblici.	**Lazio**	
	DGR 201 - 24/04/2018 DD G00537 - 23/01/2019	Rischio sismico: con DGR 201/2018 e DD G05938/2018 sono state approvate le modalità per individuare gli interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G06202 - 09/05/2019	Con la Det. è stato approvato lo Schema di Piano Antincendio Boschivo per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nei parchi e riserve naturali regionali.	**Lazio**	
	DGR 186/2019 Programma Interreg Marittimo IT FR 2015-2020	Approvazione e partecipazione ai progetti Interreg Marittimo MED STAR, MedCoopFire, Med Foreste, Intermed e PSS Med per sviluppare una strategia comune nella riduzione del fenomeno degli incendi boschivi e per migliorare la lotta attiva agli stessi nel contesto transfrontaliero Italia - Francia. Regione Liguria Capofila del progetto MEDCOOPFIRE.	**Liguria**	
	DGR 2725 - 23/12/2019 Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2020-2022 (L. 353/2000)	Il Piano regionale AIB, con validità dal 01/01/2020 al 31/12/2022, norma le attività antincendio boschivo con particolare riferimento agli interventi di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.	**Lombardia**	
	DGR 1401 - 18/03/2019	La Convenzione norma la collaborazione con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale Lombardia, per l'attuazione delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi di comune interesse, anche in attuazione del Piano regionale AIB approvato con DGR 2725 - 23/12/2019.	**Lombardia**	
	DGR 159 - 18/02/2019	POR FESR 2014-2020 - Eventi sismici - Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell´efficienza energetica e sostegno alla ripresa socioeconomica delle aree colpite dal sisma", Azione 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria" e Azione 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico - Edilizia sanitaria". - Approvazione elenco interventi e Schema di Convenzione fra Regione e beneficiari interessati.	**Marche**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Gestione della cartografia sul pericolo d'incendio boschivo, gestione della logistica infrastrutturale (strade, acquedotti, invasi…), attività connesse allo spegnimento (elicotteri, e sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari anche con acquisti e provvigioni).	**PA Bolzano**	
	DGP 727 – 24/05/2019	Accordo di programma tra la Provincia e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) per la realizzazione di uno "Studio riguardante la risposta sismica locale del tratto terminale della valle del fiume Sarca in prossimità del lago di Garda" (V. anche, per il rischio incendi e il rischio sismico, le Carte della pericolosità e la Carta di sintesi della pericolosità citate in precedenza nell'ambito della Misura 11).	**PA Trento**	
	Accordo sottoscritto il 26/02/2019 ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 DGR 1331 - 16/07/2019 – BURP 94 - 20/08/2019 AD 383 – 12/11/2019 della Sezione Protezione Civile AD 353 – 16/10/2019	Accordo tra Protezione Civile Puglia e ARIF per l'attuazione degli interventi del rischio incendi e del rischio sismico a valere sul POR 2014-2020 – costituzione e attivazione di presidi territoriali per la protezione civile. Interventi di prevenzione sismica di cui alle OO.P.C.M. 3907/2010 e 4007/2012 e alle OO.C.D.P.C. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 -Annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. DGR 542 – 19/03/2019, indirizzi attuativi. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia e ASSET per il supporto tecnico ingegneristico ai Comuni oggetto degli Studi di Micro zonazione sismica e analisi della CLE	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	della Sezione Protezione Civile	Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia, CNR - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni"		
	LR 19/85 DGR 65-7656/2014 DGR 6-887/2019	Sulla base dello studio della pericolosità sismica del territorio regionale, effettuato nell'ambito del progetto Interreg RISVAL, si è provveduto all'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale, approvato con DGR 6-887 – 30/12/2019. Nel 1° semestre 2020 è prevista la definizione delle nuove procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico da adottarsi nelle zone sismiche individuate.	**Piemonte**	
	Programma di cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2014-2020	Partecipazione al Progetto RISVAL (Rischio Sismico e Vulnerabilità Alpina) - attraverso una pluralità di attività diversificate (approfondimento e diffusione conoscenze su pericolosità e rischio sismico, raccolta dati per analisi di vulnerabilità dell'edificato, sviluppo ed utilizzo di strumenti e procedure innovative a supporto della funzione censimento danni nelle fasi di emergenza post-sisma – sistema Erikus). Nell'ambito del progetto è stata inoltre finanziata ed avviata la sperimentazione di uno sportello digitale per la trasmissione e gestione delle pratiche sismiche.	**Piemonte**	
	DPR 380/2001	Partecipazione al tavolo tecnico per la revisione del DPR, per gli ambiti di competenza in materia sismica.	**Piemonte**	
	L. 77/2009 Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico; OCDPC 532/2018 DGR 11-8164/2018	Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione a scala regionale del Piano, il Settore Sismico gestisce e coordina i contributi per interventi sugli edifici e per studi di microzonazione sismica (MS). Funzionari del settore partecipano ai Gruppi di Lavoro istituiti presso il Dipartimento di Protezione Civile per il supporto e monitoraggio delle attività finanziate.	**Piemonte**	
	"LR 15 - 04/10/2018. Norme di attuazione della L. 353 – 21/11/2000 (L. quadro in materia di incendi boschivi)"	Pianificazione, previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, mantenendo a sé esclusivamente il compito di provvedere all'invio dei grandi velivoli antincendio. La LR 15/2018 ridefinisce il Sistema operativo regionale antincendi boschivi, modificato a seguito della entrata in vigore degli effetti del DLgs. 177/2016, persegue, inoltre, obiettivi di efficienza, efficacia e sicurezza e riconosce le Procedure operative quale strumento migliorativo per la gestione del Sistema operativo. Le risorse necessarie sono quantificate dalla normativa, sulla base del costo medio annuo delle attività così come definite	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		nel Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, approvato con DGR 32-1748 – 13/07/2015		
	DGR 22/29 – 20/06/2019	La DGR in esame riguarda una variazione di Bilancio finalizzata all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e spesa vincolati alla realizzazione del progetto – avviato nell'anno 2019 - "MED-Star - Strategie e misure per la mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea, di cui la Direzione Generale della Protezione civile è capofila. Con la DGR sopra richiamata è stata disposta l'istituzione dei pertinenti capitoli di entrata e spesa per l'importo complessivo di € 6.790.523,12 (di cui € 5.771.944,65 di contributo UE (FESR)/€ 1.018.578,47 di contributo nazionale). Il budget di competenza della Regione Sardegna è pari a € 920,000. Vedasi Mis. 13 e 15	**Sardegna**	
	DGR 39/58 - 03/10/2019	La DGR in esame riguarda una variazione di Bilancio resasi necessaria al fine di dare concreto avvio (nell'anno 2019) al "Progetto MED-PSS - Diffusione della cultura del rischio incendi" che ha l'obiettivo di diffondere la sensibilità in materia nell'area di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia, informando target diversi sui corretti comportamenti da adottare, sviluppando buone pratiche di comunicazione sia nella fase di prevenzione che di allerta. Con la DGR sopra richiamata è stata disposta l'istituzione dei pertinenti capitoli di entrata e spesa per l'importo complessivo di € 174.999,55. Vedasi Mis. 13 e 15	**Sardegna**	
	DDG 1486 - 23/12/2019 DDG 1485 - 23/12/2019 DDG 1383 - 16/12/2019 DDG 1382 - 16/12/2019 DDG 1378 - 13/12/2019 DDG 1264 - 5/12/2019 del Dipartimento della Protezione Civile	Azione 5.3.2 - "Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio del Piano Regionale di Microzonazione Sismica". A valere su questa azione è in corso di definizione il "Piano strategico per la prevenzione del rischio sismico". La microzonazione dell'Isola consentirà, infatti, attraverso lo studio dettagliato di ogni area, di determinare le possibili risposte dei terreni ai terremoti ai fini di redigere, o aggiornare, i Piani regolatori per le attività di urbanizzazione, con la possibilità di prevedere l'impatto e gli effetti su immobili e infrastrutture.	**Sicilia**	
	Decreto Regione Toscana 2170 - 27/02/2019	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica e Paca (FR)). Il Programma affronta la tematica del rischio incendi attraverso attività di coordinamento transfrontaliero anche mediante la definizione di protocolli di intesa e/o GECT:la creazione di sistemi congiunti di detezione satellitare dei focolai di incendi, e di sale operative permanenti di controllo;il coordinamento congiunto, esteso a tutta l'area transfrontaliera;la realizzazione di "strumenti" multifunzionali ed interattivi transfrontalieri di coordinamento, comunicazione, sensibilizzazione, informazione e formazione; coinvolgimento delle popolazioni mediante lo sviluppo di strategie partecipative a livello transfrontaliero;elaborazione congiunta di Linee guida e Manuali tecnici operativi transfrontalieri, per la realizzazione e gestione di piccole infrastrutture a basso impatto ambientale.	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	PSR FEASR 2014-2020: Bando attuativo della sottomisura 8.3 approvato con DD 18078 – 31/10/2019.	Il bando della sottomisura 8.3 ha lo scopo di concedere contributi in conto capitale, 100% dei costi ammissibili, a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per le attività di prevenzione dagli incendi boschivi e dalle altre calamità naturali (tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico), al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità.	**Toscana**	
	Concessione del contributo con DGR 109 - 04/02/2019 Art. 11 L.77/09 – Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) 171/14 e 344/2016 –	Intervento di miglioramento sismico del "Palazzo della Provincia e Prefettura".	**Umbria**	
	DD 8675 - 02/09/2019	POR FESR 2014 - 2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1. Bando pubblico di cui alla DD 2917/2017. Finanziamento interventi ammessi con DD 7300/2017. Edifici pubblici finanziati 9.	**Umbria**	
	DD 6401 - 01/07/2019 DD 6402 - 01/07/2019 DD 8355 - 22/08/2019 DD 8356 - 22/08/2019 DD 8357 - 22/08/2019 DD 9591 - 27/09/2019 DD 8922 - 10/09/2019 DD 8360 - 22/08/2019 DD 8359 - 22/08/2019 DD 8361 - 22/08/2019 DD 8358 - 22/08/2020 DD 10065 - 10/10/2019 DD 10678 - 24/10/2019	Con DD 4848 - 16/05/2018, avente ad oggetto: ASSE 8 – Azioni 8.3.1 – 8.4.1; DL 104/2013, art. 10, L. 128/2013. Decreto Interministeriale 03/01/2018. – è stato approvato il Bando per il sostegno di interventi per l'edilizia scolastica. Nel corso del 2019 sono stati avviati gli interventi e concessi gli anticipi del 20% a favore dei beneficiari - enti pubblici – per gli interventi su edifici scolastici nel territorio regionale.	**Umbria**	
	DGR 521 – 30/04/2019	Modalità degli interventi di previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e realizzazione attività programmate da attuarsi prioritariamente nell'anno 2019.	**Veneto**	
	DGR 699 – 28/05/2019	Contributo straordinario al Comune di Rosolina (RO) per l'attivazione del distaccamento stagionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la località di Rosolina Mare, per la gestione della sicurezza del territorio e della popolazione turistica, nonché il concorso alla lotta agli incendi boschivi nel corso della stagione estiva 2019.	**Veneto**	
	DGR 1371 – 23/09/2019	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia–Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1471 – 08/10/2019	Bando per la concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14, LR 58 - 27/11/1984 e smi e dell'art. 6, LR 6 - 24/01/1992 e smi, finalizzati al potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione Veneto.	**Veneto**	
	DGR 1829 – 06/12/2019	Rimborsi spese a favore delle Organizzazioni di Volontariato AIB e delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini per le attività di antincendio boschivo di cui alla convenzione approvata con DGR 1558 – 10/10/2016.	**Veneto**	
Integrare misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni, rafforzando la capacità di ripresa e di adattamento ai cambiamenti				
	DGR 1038 - 28/12/2018	PACC (Piano regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) Istituzione della Task force permanente per la governance sulla Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'obiettivo della task force permanente è quello di avviare e governare il confronto delle politiche regionali di settore con quanto previsto nelle linee guida del PACC. Fanno parte della task force, in prima applicazione: il DPC - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali; DPD – Dipartimento Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca; DPE – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, reti e Logistica; DPF – Dipartimento per la Salute e il Welfare; DPG – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università; DPH – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio; L'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) e l'ENEA.	**Abruzzo**	
	DGR 860 - 13/11/2018	Presa d'atto e Approvazione del Profilo Climatico della Regione Abruzzo e delle Linee Guida del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Tali documenti sono stati elaborati attraverso l'attivazione del processo partecipativo, ovvero attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder nella raccolta ed elaborazione dati, segnalazione di buone e cattive pratiche sul territorio in tema di cambiamenti climatici, opportunità, problematiche, ecc… Sono stati organizzati una serie di eventi in tutto il territorio regionale per consentire una più ampia partecipazione.	**Abruzzo**	
	DD DPC025/60 - 15/02/2019	Approvazione e presa d'atto del progetto "Joint strategies for Climate Change Adaptation in coastal areas" (JOINT_SECAP), programma Interreg V-A, Italia-Croazia CBC – ID 10047506. L'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare le conoscenze e le capacità degli enti locali coinvolti in tema di adattamento climatico nelle aree costiere, al fine di consentire loro di integrare le misure di adattamento climatico nei PAES esistenti (o altri piani) e di adottare un approccio sovracomunale per migliorare l'esecuzione delle suddette misure attraverso la realizzazione di PAESC congiunti.La Regione Abruzzo ha individuato due aree climatiche omogenee, rappresentate da 9 comuni in totale, che in coordinamento con la Regione realizzeranno, a fine progetto, due PAESC congiunti.	**Abruzzo**	
	DGR 2297 – 27/12/2018	Si è sostenuta l'adesione degli Enti Locali al nuovo Patto dei Sindaci ed alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Piano Triennale di Attuazione del PER 2030 DGR 379/2019			
	Informativa nella seduta di Giunta del 19/12/2019 e delibera di presa d'atto della Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Appennino Centrale del 20/12/2019	Riesame e aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione ai sensi della direttiva 2007/60/ce e del DLgs. 49/2010	**Emilia-Romagna**	
	DG 306 - 04/03/2019	Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, tra l'autorità di bacino distrettuale del fiume po e la regione emilia-romagna per lo sviluppo di attività tecnico-scientifiche di interesse comune relative ad attuazione e aggiornamento dei pai, del pgra e della pianificazione territoriale regionale" e sottoscrizione del poa per la prima annualità 2019-2020	**Emilia-Romagna**	
	DG 1141 - 16/07/2018 e atti attuativi	Attività di studio finalizzate alla ricostruzione dell'evento di piena del 11-12/12/2017 e all'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle condizioni di pericolosità e rischio idraulico lungo il torrente Enza	**Emilia-Romagna**	
	DG 747/2017	Attività di studio finalizzate all'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle condizioni di pericolosità e rischio idraulico lungo il torrente Tresinaro	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Tipologia di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole" Misura 4 – Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (per l'estrazione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale – la sottomisura finanzia contestualmente la stesura dei piani)	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 2390 DD 14/12/2018.	Programma di cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2014-2020. Presa d'atto dell'approvazione del progetto Secap – supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico/podpora energetskim in climatskim politicam. Inizio del progetto: 01/11/2018; durata del progetto: 36 mesi; Costo totale: € 2.940.351,30, di cui € 2.499.298,58 di quota FESR e € 441.052,72 di cofinanziamento dei partner. Budget spettante alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: € 358.887,50, di cui € 305.054,37 di quota FESR e € 53.833,13 di cofinanziamento (garantito dal Fondo di Rotazione Nazionale).	**Friuli Venezia Giulia**	
	Settembre 2019	Nominato il coordinatore del "Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici" (DGP 965/2018). È stato elaborato il **Piano di lavoro** per il rafforzamento delle basi scientifiche a supporto della conoscenza del fenomeno cambiamento climatico e per la definizione di misure di mitigazione e adattamento.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Avviato il progetto, predisposto da Euregio in collaborazione con le Province autonome di Trento e Bolzano e il Land Tyrol, denominato TINIA per l'elaborazione di previsioni meteo condivise e multilingue per tutto il territorio Euregio. (Del. 26/09/2018 Giunta GECT Euregio).	**PA Trento**	
	DPG 1666 – 25/10/2019	Affidato incarico alla Fondazione Bruno Kessler per la realizzazione di una soluzione di nowcasting interoperabile in cloud con funzione di *early warning* integrabile in sistemi web per servizi di allerta.	**PA Trento**	
	DPG 275 – 14/03/2019	Modificata la procedura per la definizione di una **Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile** (art. 34, DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii).	**PA Trento**	
	DGP 2024 – 13/12/2019	Approvato il **documento di posizionamento "Il Trentino sostenibile**: verso la Strategia Provinciale per lo SviluppoSostenibile (SproSS)", dei 10 obiettivi strategici prioritari per la SproSS e dei componenti del "Gruppo di lavoro interdipartimentale per lo sviluppo sostenibile". Nei prossimi mesi si darà avvio al processo partecipativo per coinvolgere gli attori e i protagonisti dello sviluppo sostenibile, oltre a cittadini, studenti e giovani selezionati. Sono in programma anche momenti formativi sia per dirigenti e funzionari pubblici, che per le istituzioni scolastiche e universitarie.	**PA Trento**	
	Monitoraggio ambientale e aggiornamento del quadro di riferimento strutturale del Piano territoriale regionale	Il documento di monitoraggio ambientale redatto dall'ARPA rappresenta quindi un percorso indispensabile per verificare e garantire la sostenibilità delle scelte effettuate. Arpa Piemonte e Ires Piemonte hanno messo a sistema i dati rispettivamente raccolti per l'aggiornamento del quadro strutturale del Piano territoriale regionale (PTR) e per il Piano di monitoraggio ambientale (PMA) previsto dalla VAS e dato avvio ad un laboratorio della sostenibilità.Obiettivo del laboratorio è costruire un metodo che possa descrivere in modo integrato la complessità del modello di sviluppo attualmente intrapreso dal Piemonte e dai suoi territori, e che possa porre le basi per la costruzione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.	**Piemonte**	
	LR 16 – 11/10/2018	Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana.La Regione ha promosso e incentivato il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative quale scelta	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero (conservazione dei suoli e delle loro funzionalità, sostenibilità energetica e ambientale, gestione dei rifiuti, bonifica dei suoli, utilizzo di materiali derivanti da economia circolare, ...) Azione incidente anche su altre Misure		
	DGR 43-7891 – 16/11/2018 Approvazione dei parametri tecnici e dei criteri per l'applicazione della LR 16 – 04/10/2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana).	La DGR specifica i requisiti tecnici e le caratteristiche dei materiali da utilizzare per gli interventi di riuso, con l'obiettivo di coordinamento e diffusione dei principi di sostenibilità per le future applicazioni, con DGR 42-7890 – 16/11/2018 (Approvazione e aggiornamento del sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici denominato "Protocollo ITACA – Regione Piemonte – Edifici"), con il quale è stato approvato il sistema di valutazione per la sostenibilità degli interventi in edilizia "Protocollo ITACA - Regione Piemonte –Edifici" Azione incidente anche su altre Misure	**Piemonte**	
	DGR 18/19 - 15/05/2019	Ripartizione € 4.806.000 per l'erogazione di contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo a favore dei Comuni che hanno subito una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. Cap. SC02.0890 - C.D.R. 00.05.01.01. Con DD 13165/401–18/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande.	**Sardegna**	
	DGR 19/26 – 23/05/2019	Con la DGR citata vengono avviate attività di cooperazione tra l'Université Libanaise e il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, al fine di produrre sinergie per il raggiungimento dei fini istituzionali di entrambe le Amministrazioni, attraverso attività di ricerca scientifica, di sperimentazione, di innovazione e trasferimento tecnologico nella materia antincendio e tecnico forestale.	**Sardegna**	
	DP 519 – 20/03/2019	Istituzione della Cabina di Regia per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. La Cabina di Regia è costituito da due tavoli: uno istituzionale presieduto dal Presidente della Regione del quale fanno parte le rappresentanze istituzionali di ciascun assessorato e i referenti regionali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica); uno tecnico presieduto dall'Assessore Regionale del	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Territorio e dell'Ambiente e costituito dai rappresentati dei vari dipartimenti della regione e da esperti esterni pe i vari ambiti.		
	Decreto Regione Toscana 5451 - 12/11/2015	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica, Paca (FR)). L'obiettivo del Programma per questo risultato è quello di migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire, in forma congiunta, alcuni rischi specifici dell'area derivanti dal cambiamento climatico: rischio idrologico, in particolare in relazione alle alluvioni, erosione costiera e incendi.	**Toscana**	
Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto				
	DGR 1037 - 28/12/2018	Adozione schema di accordo quadro. Riguarda l'adozione dello schema di accordo quadro con i Dipartimenti INGEO e DISPUTER dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila per l'elaborazione della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le connesse attività di comunicazione.	**Abruzzo**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.29 (Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale – nel settore della pesca). DGR 54 - 07/02/2017. Bando di finanziamento approvato con DD 154 - 17/07/2019; Accordo di collaborazione per il supporto specialistico, metodologico, e tecnico organizzativo, finalizzato a migliorare la governance del sistema territoriale della pesca e dell'acquacoltura, attraverso un'azione strategica ed operativa incentrata all'apprendimento permanente e allo sviluppo di competenze da parte degli attori del settore pesca e acquacoltura, approvato con DD 348 - 22/11/2019.	**Campania**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 2.50 (Promozione del capitale umano e del collegamento in rete – nel settore dell'acquacoltura). DGR 54 - 07/02/2017. Accordo di collaborazione per il supporto specialistico, metodologico, e tecnico organizzativo, finalizzato a migliorare la governance del sistema territoriale della pesca e dell'acquacoltura, attraverso un'azione strategica ed operativa incentrata all'apprendimento permanente e allo sviluppo di competenze da parte degli attori del settore pesca e acquacoltura, approvato con DD 348 - 22/11/2019.	**Campania**	
	DD 13355/2019	Attività di informazione ed educazione rivolte alle scuole sulle tematiche della qualità dell'aria	**Emilia-Romagna**	
	DAL 225/2019	Approvazione del programma regionale di informazione ed educazione alla sostenibilità - infeas 2020/2022	**Emilia-Romagna**	
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Organizzazione e sostegno dei corsi di formazione per boscaioli, appartenenti al Corpo forestale provinciale, sostegno ad associazioni non governative, feste degli alberi.	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Sviluppo di un calcolatore online CO2. Il tool permette di individuare quante tonnellate di CO2 equivalente sono collegate al nostro stile di vita attuale. Oltre alla CO2 vengono considerati anche altri gas ad effetto serra, come il metano e il protossido di azoto, il cui effetto serra viene	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		calcolato attraverso un fattore di trasformazione, la CO2 equivalente. Inoltre viene valutato l´impatto ambientale aggiuntivo dovuto alle emissioni causate per esempio dai voli aerei. Il raffronto con le emissioni del "cittadino medio" permette di esaminare nel dettaglio il proprio bilancio personale. In questo modo il tool permette ai cittadini di individuare quali, tra le proprie azioni quotidiane, sono più virtuose dal punto di vista della tutela del clima e quali aspetti invece serbano ancora potenziali di miglioramento.		
	DGP 478/2017	CasaClima Tour Alto Adige 2019: L'iniziativa parte dall'innalzamento dei requisiti minimi energetici per le nuove costruzioni alla classe CasaClima A, con la quale è stato recepito lo standard europeo NZEB (*Nearly Zero Energy Building*). Con questi incontri con il pubblico organizzati nei vari comuni nella Provincia di Bolzano l'obietto è stato anche quello di sensibilizzare la cittadinanza sui vari aspetti legati all'efficienza energetica e alla sostenibilità e i vari programmi messi in campo dalla Provincia (riqualificazione energetica, aspetti tecnici, contributi e incentivi, iniziative come *l'Energy Check CasaClima*, etc.).	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Realizzazione delle riviste "Energie & Haus" e "CasaClima DueGradi" per informare i cittadini a 360 gradi sugli aspetti legati alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, allo sviluppo sostenibile e al cambiamento climatico	**PA Bolzano**	
	Prot. d'intesa 13/11/2018 tra MIUR e PCM Dipartimento protezione civile	Avviato il progetto "La cultura è ... Protezione civile", che prevede la formazione di almeno un docente per ogni Istituto scolastico del Trentino, al fine di trasmettere e divulgare importanti **concetti e nozioni sul sistema di protezione civile**, anche in previsione dell'inserimento curricolare nel percorso scolastico a venire. Ciò è funzionale a rafforzare il senso di responsabilità e la resilienza delle nuove generazioni	**PA Trento**	
	DGR 24-8888 - 06/5/2019 DGR 25-8889 - 06/5/2019 DGR 94-9003 - 16/5/2019	I provvedimenti integrano il processo di delega di gestione dei Siti della Rete Natura 2000, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare. Affidando la gestione della biodiversità agli Enti di Gestione delle Aree protette già operanti sul territorio e delegando loro le competenze anche in materia valutatoria degli strumenti urbanistici comunali, si ottiene un rafforzamento della *governance*, garantendo una più stretta collaborazione tra soggetti istituzionali e portatori di interesse che operano sul territorio oggetto di tutela.	**Piemonte**	
	DGR 98 – 16/05/2019 -9007 DLgs. 152/2006, art. 34 Del. CIPE 108/2017.	La DGR ha approvato il "Documento tecnico di impostazione e primi indirizzi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte". Strumento fondamentale di accompagnamento alla costruzione della Strategia è la Comunicazione. Azione incidente anche su altre Misure. Nell'ambito del Documento approvato si colloca anche l'attività condotta nel 2019 di ricollocazione del Protocollo *Green Education* verso i temi della sostenibilità. Il Protocollo di Intesa, nato nel 2016, ha la finalità di favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze delle nuove generazioni verso i principi della *green economy o circular economy* e più genericamente della sostenibilità.	**Piemonte**	
	DGR 9/61 - 22/02/2019	Piano triennale INFEAS (informazione, formazione ed educazione all'ambiente e alla sostenibilità) 2019/2021, approvazione del "Patto Etico – Regolamento" del Sistema INFEAS e programmazione delle risorse per gli anni 2019, 2020 e 2021 a valere sui capitoli: SC04.1593, 1592 e 1608 del bilancio pluriennale 2019/2021 CDR 05/01/07. Spese per il finanziamento di	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		azioni innovative di educazione alla sostenibilità ambientale destinate al Sistema Regionale INFEAS." Con la DD 23765/908 – 15/11/2019 "Approvazione bando per il finanziamento di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità da parte dei CEAS non accreditati, annualità 2020" sono stati stanziati € 150.000,00.		
	DGR 239 – 08/03/2019	Adesione della Regione alla tredicesima edizione dell'iniziativa internazionale "Ora della Terra" (*Earth Hour*) che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema clima ed energia – 30/03/2019.	**Veneto**	
Misura 12 - Ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento aria acqua suolo				
	DGR 492/2019	Atto d'intesa per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 57, c. 2, DL 5 – 09/02/2012, convertito dalla L. 35 – 04/04/2012 alla dismissione del deposito di oli minerali, per uso industriale, sito in Genova.	**Liguria**	
	DGR 332 - 18/04/2019 DD 1547 - 21/03/2019 DD 736 - 19/02/2019 DD 2738 20/05/2019	Bando per le misure 10.1. e 11 del PSR 2014-2020, disciplinari di produzione integrata e sistema qualità produzione integrata. Incentivi ai metodi di produzione biologico e agricoltura integrata.	**Liguria**	
	DGR 35-8422 - 15/02/2019, DD 65 - 28/02/2019 DD 442 - 10/09/2019	La Regione ha emanato un bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici di proprietà dei comuni. Le risorse ad oggi disponibili per l'attuazione del bando ammontano a € 2.050.000,00 e permettono di finanziare 22 interventi sul territorio piemontese, con priorità per gli edifici ad uso scolastico e ad elevata fruizione.	**Piemonte**	
	DGR 27-8492 – 01/03/2019	La pianificazione, realizzazione e gestione del verde urbano sono elementi centrali per un governo sostenibile delle Città: il verde urbano ha effetti positivi sia per l'assorbimento di CO2; mitigazione ondate di calore; funzione sociale, etc. Il Protocollo ha già prodotto un primo risultato operativo: la realizzazione dell'intervento di forestazione urbana Parco Stura, interamente finanziato da un soggetto privato (FPT Industrial) nel comune di Torino nell'ambito del Progetto *Urban Forestry* per la valutazione degli assorbimenti di CO2 con riferimento al verde urbano. Azione incidente anche su altre Misure (*)	**Piemonte**	
	DGR 51/19 – 18/12/2019	Azione P-8.2.3 del **Piano Regionale di Prevenzione.** Adozione Atti di indirizzo regionali in materia di valutazione degli effetti significativi di un progetto sui fattori "popolazione e salute umana".	**Sardegna**	
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	PSR 2014/2020 Misura 7.6.1	1) NIMBI: attività di controllo funzionale e di taratura delle irroratrici agricole, in attuazione del progetto "Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" - Misura 7.6, Sottomisura 7.6.1 - PSR 2014-2020, finalizzata al completamento e perfezionamento del software NIMBI per l'adeguamento alle normative nazionali ed europee vigenti in materia di riduzione all'uso dei fitofarmaci.	**Abruzzo**	
	DGR 795/2019	2) DIRETTIVA NITRATI: Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola.	**Abruzzo**	
	LR 53/1997	3) AGROAMBIENTE: Attività di gestione ed aggiornamento della piattaforma informatica "Agroambiente", nella sezione modelli previsionali, al fine di garantire un supporto alle decisioni delle aziende agricole nelle strategie della difesa integrata, nell'uso dell'acqua e della fertilizzazione delle principali colture presenti nella Regione Abruzzo, in attuazione delle prescrizione in seno alle Misure agroclimatico-ambientali del PSR 2014-2020.	**Abruzzo**	
	PSR 2014/2020 Misura 10 e11	**M10** - La Misura contribuisce al raggiungimento della priorità Europa 2020 incentrata sulla crescita sostenibile valorizzando il ruolo positivo che le attività agricole zootecniche e forestali possono esercitare per la protezione del suolo, la tutela delle risorse idriche, l'incremento del tenore di sostanza organica nei suoli, la tutela della biodiversità, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.**M11** – La Misura si ponel'obiettivo di incentivare gli agricoltori ad introdurre in azienda il metodo di produzione biologico, nonché a mantenere tale metodo laddove sia stato già adottato in passato. Il metodo esclude l'uso di "input chimici" di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi etc.) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo, altresì, l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale.	**Abruzzo**	
	DGR 194/2019	Incentivi alle imprese per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti cemento-amianto (piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna. Bando amianto 2019)	**Emilia-Romagna**	
	LR 29 - 28/12/2018 (L. di stabilità), art. 3, c. da 1 a 4	Concessione di contributi in conto capitale alle PMI operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio finalizzati all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, al fine di migliorare i sistemi attualmente utilizzati applicando standard più elevati di quelli prescritti dalla normativa vigente. Lo stanziamento verrà impegnato quest'anno 2020 le domande sono già arrivate e l'istruttoria è in corso.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 5/2006 Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)	La programmazione viene altresì attuata in osservanza delle condizioni previste dal Reg. (UE) 702/2014 della CE - 25/06/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L. 193 - 01/07/2014; in particolare per quanto previsto dall'art. 21 "Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione". Il documento di programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2016-2018, di seguito denominato SISSAR, ha	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		durata triennale, è aggiornato annualmente ed è approvato con DGR, così come previsto dall'art. 2, c. 2, LR 5/2006.		
	DGR 119 - 06/03/2019	Con la finalità di risanare la situazione di inquinamento ambientale riscontrato nel territorio regionale, la Regione ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un accordo i programma, con il quale, considerata la specificità meteoclimatica e orografica della zona valle del Sacco e la specificità dell'ecosistema urbano dell'Agglomerato di Roma, individuano una serie di interventi comuni da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme e dal piano della qualità dell'aria vigenti.	**Lazio**	
	DGR 1471 - 01/04/2019	L'obiettivo dell'Installazione di due boe limnologiche, una nel lago di Varese e l'altra nel lago Maggiore (presso Ispra) è quella di valutare i risultati ottenuti dalle attività previste dal Programma di Azione dell'Accordo Quadro di Sviluppo territoriale "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese".	**Lombardia**	
	DGR 1479 - 01/04/2019	I Contratti di Fiume, attivando gli enti del bacino fluviale su interventi che convergono all'obiettivo di riqualificazione del corso d'acqua e del suo territorio svolgono un ruolo di intensificazione delle azioni tese a contrarre gli impatti dei fattori di pressione in coerenza con quanto chiesto dalla WFD.	**Lombardia**	
	DGR 2716 - 23/12/2019	L'attività ha lo scopo di mettere a punto un piano di gestione operativo per individuare le più opportune modalità di contenimento dello sviluppo delle macrofite sul lago di Garlate, per migliorare la biodiversità e la fruizione del lago (balneazione e navigazione). Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia e Autorità di bacino dei laghi D'Iseo, Endine e Moro per lo svolgimento di interventi a tutela del lago D'Iseo in attuazione della LR 26/2003 – proroga attività inerente la gestione delle macrofite infestanti	**Lombardia**	
	DGR 2715 - 23/12/2019	La proposta di delibera introduce una proroga fino al 31/03/2020 della scadenza, prevista al 31/12/2019 dalla DGR 2055 - 31/07/2019, della deroga specifica relativa ai veicoli dei commercianti ambulanti individuata dalle precedenti delibere di limitazione della circolazione fino a Euro 3. Il nuovo sistema delle deroghe introdotto dalla DGR 2055/2019 infatti ha eliminato alcune deroghe specifiche per talune tipologie di veicoli prevedendo la possibilità di farle confluire all'interno della deroga chilometrica MoVe-In che risulta monitorabile sul versante delle percorrenze dei veicoli e quantificabile sotto il profilo delle emissioni prodotte, privilegiando l'adesione ad un portafoglio chilometrico misurabile e controllabile che consente di conseguire un risparmio emissivo totale di inquinanti per tutte le classi di veicoli limitate.	**Lombardia**	
	DGR 2157 - 23/09/2019 Modifiche alla DGR 2090 – 31/07/2019	L'intervento è finalizzato alla sostituzione di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo benzina fino a Euro 2/II incluso o diesel fino a Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di una autovettura (cat. M1) di nuova immatricolazione o usata a basse emissioni rispondente alle caratteristiche stabilite dalla presente deliberazione, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1406 - 25/03/2019 in attuazione dell'art. 52, c. 1, lett. a) e f-bis) e 3, nonché dell'art. 55, c. 20, LR 26 – 12/12/2003" - (a seguito di parere della Commissione consiliare) - RR 6/19	Il nuovo Reg. regionale in tema di scarichi ridefinisce criteri, obblighi e vincoli sulla cui base si deve garantire un adeguata azione di raccolta e trattamento delle acque reflue (civili, industriali e urbane). Tale regolamentazione persegue l'obiettivo di contenere l'apporto di inquinanti nei corpi idrici superficiali e sotterranei.	**Lombardia**	
	DGR 2723 - 23/12/2019	Approvazione delle "Linee guida per la progettazione e realizzazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue provenienti da sfioratori di reti fognarie" e degli "Indirizzi per l'elaborazione del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori" in attuazione di quanto disposto dagli artt. 13, c. 3 e 14, c. 23 del Reg. regionale 6 – 02/04/2019	**Lombardia**	
	DGR 2425 - 11/11/2019 ai sensi dell'art. 14. L. 15, L. 241/1990 DGR 1672 - 27/5/2019 ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 DGR 1842 - 02/07/2019 ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990	All'interno del Programma di Azione dell'Accordo Quadro di Sviluppo territoriale "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese", vengono sviluppate attività inerenti: l'indagine conoscitiva, l'individuazione, la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore della fognatura e del collettamento, nel territorio ricompreso nel bacino del lago di Varese; il monitoraggio ambientale del lago di Varese e del fiume Bardello relativamente a microscistine nei pesci, geni di antibiotico resistenza, monitoraggio di particolari inquinanti quali DDT, PCB e PFAS, nonché applicazione di modellistica ambientale; la riattivazione dell'impianto di prelievo ipolimnio già esistente con studi e installazioni a supporto per una ottimale gestione dello stesso.	**Lombardia**	
	DGR 2059 - 31/07/2019 Attuazione del rispetto della condizionalità ex ante per le risorse idriche (Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1305/2013) previste dall'AdP 2014-2020.	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 tra Regione Lombardia, Autorità di bacino lacuale Ceresio Piano e Comune di Brusimpiano per la progettazione e la realizzazione dell'intervento della riva presso il Comune di Brusimpiano	**Lombardia**	
	DGR 1924 - 15/07/2019	L'attività ha lo scopo di mettere a punto un piano di gestione operativo per individuare le più opportune modalità di contenimento dello sviluppo delle macrofite sul lago di Garlate, per migliorare la biodiversità e la fruizione del lago (balneazione e navigazione).	**Lombardia**	
	GR 20 - 31/01/2019	L'intervento volto ad assicurare l'operatività di sistemi tecnologici e innovativi per il controllo ambientale affidato all'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise) e a implementare le attività di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio della Regione Molise, attraverso l'acquisizione di attrezzature ed apparecchiature innovative, inclusi mezzi mobili specifici, nonché il potenziamento e revisione delle centraline fisse di monitoraggio dislocate nelle aree interessate. Un controllo ambientale su: emissioni da impianti industriali e da impianti termici, traffico, produzioni agricole e l'adozione di piani significativi di abbattimento e mitigazione.	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 266 e 268 –01/03/2019	Approvati il nuovo progetto operativo di **bonifica** con messa in sicurezza permanente dell'area Casotte situata nel Comune di Mori nonchè il Progetto di bonifica del complesso industriale ex SIRIC di Rovereto. Proseguita inoltre l'intensa interlocuzione con il Consorzio Trentino di Bonifica, il Comune di Trento ed il Ministero dell'ambiente e del mare per l'approvazione dell'analisi di rischio del sito inquinato di importanza nazionale (SIN) di Trento Nord.	**PA Trento**	
	DGR 2321 – 09/12/2019	Approvazione Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell'amianto" - Az. 6.2 " Interventi per la bonifica di aree inquinate".	**Puglia**	
	DGR 8/74 – 19/02/2019	**Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna** e degli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica e alla valutazione di incidenza ambientale (art. 13, DLgs. 152/2006 e art. 5, DPR 357/1997). Con la Del.citata la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della Sezione Bonifica delle Aree Inquinate del Piano regionale di gestione dei Rifiuti. Il documento di pianificazione in materia di bonifica delle aree inquinate raccoglie ed organizza tutte le informazioni relative alle aree inquinate presenti sul territorio, delinea le linee di azione da adottare per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente, definisce le priorità di intervento, effettua una ricognizione dei finanziamenti finora concessi e definisce una prima stima degli oneri necessari per la bonifica delle aree pubbliche.	**Sardegna**	
	DGR 48/29 – 29/11/2019	Definizione del programma di utilizzo dello stanziamento complessivo di € 2.000.000, bilancio regionale 2019, iscritti nel cap. SC04.1287, concernente spese per la realizzazione di interventi di caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati della Regione Sardegna (ex discariche comunali RSU e studio valori di fondo Z.I. Ottana). Gli interventi sono stati individuati sulla base delle priorità fissate dal Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna approvato con DGR 8/74 - 19/02/2019.	**Sardegna**	
	DGR 50/47 – 10/12/2019	Programma degli interventi di cui alla LR 22/2005 "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto". Annualità 2019 Gli interventi sono stati individuati sulla base delle priorità fissate dal Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto approvato con DGR 66/29 – 23/12/2015. Vedasi anche MIS. 15	**Sardegna**	
	DGR 50/50 - 10/12/2019	Attuazione degli "Interventi di messa in sicurezza permanente delle vecchie dighe sterili a ridosso dell'area portuale e della discarica mineraria prospiciente l'arenile di Buggerru". Programmazione delle risorse regionali iscritte sul capitolo SC04. 1393 "Interventi di bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi", missione 09, programma 02, macro-aggregato 203. Bilancio pluriennale 2019-2021.Vedasi anche misura 14	**Sardegna**	
	DA 396/gab – 06/12/2019	L'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, nella qualità di autorità ambientale, ha espresso parere motivato favorevole con prescrizioni per la procedura di valutazione ambientale strategica alla proposta di "Piano regionale di gestione dei rifiuti" presentato dal	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti. Coerentemente alla Direttiva 2008/98/CE, il Piano regionale prevede che la gestione dei rifiuti venga effettuata senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora o la fauna e senza causare inconvenienti da rumori od odori.		
	DGR 70 - 26/02/2019	Apprezzamento da parte della Giunta regionale "Normativa per la tutela della salute e del territorio dei rischi derivanti dall'amianto – LR 10 – 29/04/2014, art. 14 - Impianto regionale di trasformazione dell'amianto 'Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto".	**Sicilia**	
	DGR 369 - 16/10/2019	Apprezzamento da parte della Giunta Regionale del "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".	**Sicilia**	
	DGR 197 - 16/05/2019 DGR 207 - 30/05/2019	Apprezzamento da parte della Giunta Regionale dei Piani di caratterizzazione delle discariche - Iniziative ed integrazioni.	**Sicilia**	
	DGR 198 - 16/05/2019	Utilizzo delle risorse da destinare alla bonifica dei siti contaminati dalle discariche.	**Sicilia**	
	DGR 270 - 18/07/2019	Apprezzamento da parte della Giunta Regionale dell'Avvio della gestione post-operativa per le discariche ante DLgs. 36 – 31/01/2003 Modalità.	**Sicilia**	
	DGR 419 – 09/04/2019	Dir. 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Art. 5 - Programmi d'Azione. Avvio delle procedure per sottoporre la proposta di "Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto" alla procedura VAS - Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della Dir. 2001/42/CE.	**Veneto**	
	DDR 112 – 28/06/2019	DGR 419 – 09/04/2019. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'approvazione del "Quarto Programma d'Azione" per le Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola del Veneto, di cui Dir. 91/676/CEE. Adozione "Documento preliminare" e "Rapporto ambientale preliminare".	**Veneto**	
	DGR 1082 – 30/07/2019	Approvazione dei nuovi Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari e dei requisiti minimi aggiornati di Proposta di regolamentazione comunale/intercomunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 22/01/2014), e delle DGR 380 – 28/03/2017 e DGR 1820 – 04/12/2018.	**Veneto**	
	DGR 1621 – 05/11/2019	Piano di Tutela delle Acque, art. 15, c.1. Approvazione delle Direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto	**Veneto**	
	DGR 1725 – 29/11/2019	Accordo tra la Regione del Veneto e il Dipartimento TESAF dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, per il miglioramento degli strumenti e delle modalità di utilizzo dei prodotti fitosanitari da parte degli operatori agricoli, funzionale alla riduzione della dispersione degli agrofarmaci nell'ambiente. CUP H14I19000470007.	**Veneto**	
	DGR 1729 – 29/11/2019	Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avviata con DGR 419 -09/04/2019, per l'approvazione del Quarto Programma d'Azione e della disciplina riguardante la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, di cui alla Dir. 91/676/CEE e al DM 5046 - 25/02/2016, comprensiva di specifici approfondimenti sullo stato ambientale. Approvazione	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		dell'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e ARPAV, incluso il Programma di attività di studio analitico. CUP H14I19000480007.		
	DDR 271 – 02/12/2019	Piano di Tutela delle Acque, art. 15 c.1. Approvazione delle Direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto.	**Veneto**	
	DDR 272 – 05/12/2019	DM 5046 - 25/02/2016; DGR 1835 – 25/11/2016 1835 "Disciplina per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del programma d'azione". Divieto stagionale di spandimento degli effluenti: apertura di una finestra di spandimento agronomico degli effluenti e dei materiali ad essi assimilati compatibile con l'andamento agro-meteorologico regionale sulla base del bollettino "Agrometeo Nitrati" di ARPAV.	**Veneto**	
	DGR 1872 – 17/12/2019	Conseguimento e conferma del 75% di abbattimento di Azoto totale e Fosforo totale a scala di bacino con i dati 2018 del Veneto e di parte del Friuli Venezia Giulia, per gli scarichi di acque reflue urbane in aree sensibili e nei relativi bacini scolanti. Dir. 91/271/CEE, art. 106, DLgs. 152/2006 e art. 25 Norme tecniche del Piano di Tutela delle Acque (PTA).	**Veneto**	
Misura 13 - Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali				
	DGR 641/2019	Approvazione del quarto Avviso pubblico previsto dalla DGR 1880/2015, in applicazione dell'art. 44 della LR 13 – 25/05/2015 (Legge europea regionale 2015), finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale. Destinazione di somma a valere sugli stanziamenti autorizzati. Sono finanziabili gli interventi di trasformazione edilizia e impiantistica che comportino, anche mediante l'eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica di edifici esistenti, ubicati nel territorio regionale e ricadenti nel settore dell'edilizia residenziale.	**Valle d'Aosta**	
Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio				
	DGR 1798 - 21/06/2019 Nuova misura di incentivazione a favore della diffusione dei sistemi di accumulo bando 2019-2020	L'obiettivo del Bando è aumentare la diffusione dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici domestici. L'iniziativa intende finanziare l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo presso le utenze domestiche dotate di impianti fotovoltaici, attraverso un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese sostenute.La misura è prevista sia per sistemi di accumulo già installati (tipologia A) che per sistemi di accumulo da acquistare e installare (Tipologia B).	**Lombardia**	
	DGR 2 del 10/01/2020 DGR 558 del 30/12/2019	Si rimanda alla sezione di cui alla Misura 10.	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 1934 – 02/12/2019	Espressa l'intesa per modificare l'art. 13 dello Statuto di autonomia al fine di allineare la scadenza delle concessioni per grandi derivazioni idroelettriche al termine previsto a livello nazionale (2023).	**PA Trento**	
		Approvato in via preliminare un apposito disegno di legge al fine di definire il quadro normativo provinciale per individuare i nuovi concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche.	**PA Trento**	
	PAR FSC 2007-2013	Sviluppo della filiera bosco energia.	**Piemonte**	
	Nota 31275 – 24/07/2019 del DG relativa a Procedura di VAS per proposta di aggiornamento del Piano Energetico ed Ambientale PEARS 2030.	La Regione Siciliana sta procedendo ad ultimare gli step (ad oggi è in corso la procedura di VAS) per l'aggiornamento del proprio Piano Energetico ed Ambientale PEARS 2030. Fra gli obiettivi previsti al fine di ridurre gli impatti sui beni culturali e sul paesaggio vi è la "Mappatura delle aree industriali dismesse": per il fotovoltaico/eolico sarà effettuata una mappatura delle aree industriali dismesse (cave, discariche, miniere esaurite, etc) che risultano tuttavia idonee alla installazione di nuovi impianti.	**Sicilia**	
	DGR 236 – 08/03/2019	Ditta Solareolica Seconda Srl Autorizzazione alla modifica e potenziamento dell'impianto fotovoltaico della potenza di 12.557 kWp nel comune di Loreo (RO), località Conca di Volta Grimana, di cui alla autorizzazione unica rilasciata con DGR 1816 - 23/06/2009, ai sensi dell'art. 12, DLgs. 387 – 29/12/2003 e smi.	**Veneto**	
	LR 14 – 04/04/2019	"Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla LR 11 – 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".	**Veneto**	
	DGR 842 – 19/06/2019	Ditta Rete Verde 20 Srl ed e-distribuzione Spa Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza di 1.517,760 kW nel comune di Bussolengo (VR) ai sensi dell'art. 12, DLgs. 387 – 29/12/2003 e smi e della relativa connessione alla rete di distribuzione.	**Veneto**	
	DGR 944 – 02/07/2019	Decadenza dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 997,94 kWp nel comune di Pramaggiore (VE), ai sensi dell'art. 12, c.i 3 e 4, DLgs. 387 – 29/12/2003 - DGR 1346 - 03/08/2011- Società Bisciola Srl.	**Veneto**	
	LR 53–23/12/2019 – rif. art. 5	Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'UE. Disposizioni per l'adeguamento della normativa regionale alla Dir. 2013/37/UE e alla Dir. 2009/28/CE. Modifiche della LR 26 – 25/11/2011, della LR 27 – 07/11/2013 della LR 2 – 24/02/2015 (LR europea 2019).	**Veneto**	
	DGR 841 – 19/06/2019	Ditta Rete Verde 20 Srl ed e-distribuzione Spa Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza di 1.419,84 kW e delle opere connesse nel comune di Dolo (VE) ai sensi dell'art. 12, DLgs. 387 – 29/12/2003e smi e della relativa connessione alla rete di distribuzione.	**Veneto**	
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
residenziali e integrazione di fonti rinnovabili **RA 4.1**				
	DGR 832/2016 DGR 847/2017 DD DPC025/225 - 23/11/2017 DD DPC025/348 - 23/10/2018 DD DPC025/353 - 01/10/2019	Nell'ordine: approvazione del bando POR FESR, Asse IV, azione 4.1.1; Approvazione schemi di convenzione; determina di approvazione prima graduatoria; determina approvazione ultima graduatoria; determina per il termine di validità delle spese.	**Abruzzo**	
	DGR 471 del 05/07/2018	Approvazione degli schemi di convenzione da proporre ai comuni finanziati nell'ambito del POR-FESR, Asse IV, azione 4.1.1 (promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche) per accesso al conto termico e conseguente utilizzo delle risorse per scorrimento graduatoria. Con questa DGR, il contributo del POR FESR viene limitato al 50% del costo del progetto consentendo ai comuni di accedere al conto termico del GSE per gli interventi ammessi a graduatoria per il rimborso del restante 50%. Gli interventi finanziati dall'azione 4.1.1 del POR FESR 2014/2020 sono infatti assolutamente compatibili con gli incentivi previsti dal conto termico.	**Abruzzo**	
	DD DPC025/12/2017 - 23/01/2017	Il Servizio di Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della Regione Abruzzo è partner del progetto "*Community owned and led energy for security climate change and employment*" (COALESCCE). Il progetto, finanziato nell'ambito del programma Interreg Europe, obiettivo specifico 3.1 3.1. "*Improving low carbon economy policies*", ha l'obiettivo di aumentare la capacità di investimento nel settore energetico delle comunità locali europee attraverso programmi di cooperazione e il sostegno dei fondi strutturali al fine di ridurre le emissioni di carbonio, aumentare la sicurezza energetica e combattere la scarsità di carburante promuovendo la "crescita verde". L'obiettivo finale a medio-lungo termine è raggiungere l'autosufficienza energetica. Tali attività saranno condotte con il coinvolgimento attivo dei docenti, personale non docente e studenti dell'Ateneo.	**Abruzzo**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e s.m.i.	**Calabria**	
	Decr. 6187 - 22/05/2019	Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici (Strategia Regionale Aree Interne).	**Calabria**	
	Azione 4.1.1 e Azione 4.1.2 DGR 17129 – 24/10/2018	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti. Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico, dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.	**Emilia-Romagna**	
	DD 4083, 9152, 8087, 14038, 16095, 21244 e 22134 del 2019	Con le citate determinazioni la Regione ha completato le azioni programmate nell'ambito della propria partecipazione al progetto UE Interreg Med "SHERPA (SHared knowledge for Energy	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Renovation in buildings by Public Administrations), volto a promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici.		
	LR 15/2007 DPReg. 0197/Pres. DD 23/09/2015 Reg. per la concessione di contributi per la realizzazione dei Piani Comunali per l'illuminazione (PCIL)	L'Amministrazione regionale, ai sensi della LR 15/2007, art. 9, è autorizzata ad erogare contributi a favore di Comune per la redazione dei Piani Comunali per l'illuminazione. Il piano comunale di illuminazione, quale strumento urbanistico finalizzato al coerente sviluppo degli impianti di illuminazione esterna sul territorio comunale, deve perseguire, in coerenza con le disposizioni della LR 15/2007, tra gli obiettivi, la riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 17/2008, art. 10, c. 44-50	Incentivazione di interventi isolamento dell'involucro edilizio (pareti, copertura, serramenti) degli immobili destinati a prima casa, di installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici con eventuali accumulatori di energia, nonché di impianti geotermici. Bando 2015. Interventi in corso.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 13/2014 LR 15/2014, art. 9, c. 26-34	Concessione di contributi in conto capitale per interventi di recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo. Bando 2015. Interventi in corso.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 31/2017, art. 5, c. da 3 a 5	Finanziamento di interventi di riqualificazione del sistema infrastrutturale con misure per il rilancio e lo sviluppo del distretto della sedia. Gli interventi ammissibili a finanziamento godono di un maggiore punteggio in relazione, tra l'altro, alla migliore classe energetica raggiunta a termine dell'intervento. Interventi in corso. Bando 2017.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 2/2000 art. 4, c. da 55 a 57	Al fine di favorire un processo di riqualificazione dei centri minori, dei borghi urbani e delle piazze sono finanziati interventi dei comuni dando priorità, tra l'altro, agli interventi che porteranno ad un miglioramento della classe energetica degli immobili di proprietà comunale. Bando 2019.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 24/2019 art. 5, c. da 12 a 18	Al fine di promuovere il contenimento dei consumi energetici sono concessi contributi a sostegno delle spese relative alla fornitura e alla posa in opera per la sostituzione di serramenti. Bando in corso di attivazione.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 7/2019, art. 3	Al fine di adeguare alle normative vigenti immobili e impianti, anche con riguardo al risparmio energetico, destinati a sedi delle Pro Loco, e delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro e per eventi aperti al pubblico, sono erogati contributi per interventi manutentivi. Bando annuale. Prima attivazione 2019.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 13/2019, art. 5, c. da 25 a 27	È promosso l'uso razionale dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili, nonché il contenimento dei consumi energetici, attraverso la concessione di contributi straordinari per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici. Attivazione dicembre 2019.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 3.1.b - Riduzione di consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti.	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 3.1.a - Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 398 - 28/07/2015 DGR 558 - 20/10/2015	*Call for proposal* "Energia sostenibile 2.0" Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 191 - 19/04/2016 DGR 332 - 16/06/2016 DGR 513 - 04/08/2016 DGR 673 - 24/10/2017 DGR 392 - 18/06/2019	energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica".		
	DGR 502/2019	Adesione di Regione a progetti europei, programma ENI CBC MED – MAP ERB intende promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici nei Paesi del Mediterraneo.	**Liguria**	
	DGR 409/2019	POR FESR 2014-2020- Asse 6 Città. 2° fase S.U.I.S. Assegnazione alle Autorità Urbane di Imperia, Sanremo, Savona e La Spezia di anticipazione risorse per attuazione seconda fase SUIS.	**Liguria**	
	DGR 187/2019	Programma di cooperazione transfrontaliera IT-FR Alcotra 2014-2020: progetto Pays Ecogetiques sostegno a politiche pubbliche efficaci in materia di energia sfruttando le potenzialità offerte dall'efficientamento energetico dell'edilizia pubblica.	**Liguria**	
	DD 1178 – 08/03/2019	L. 128/2015. DGR 159/2015 e 1353/2015. Edilizia scolastica. Piano Generale Triennale 2015/2017. Accertamento delle economie relative al mutuo stipulato nel corso del 2017 (DI 620/2016). Individuazione ulteriori interventi finanziabili.	**Liguria**	
	DD 1228 – 12/03/2019	L. 128/2013. Edilizia scolastica. PGT 2018/2020. Individuazione degli interventi da finanziarsi a valere sul c.d. "Fondo Protezione Civile".	**Liguria**	
	DD 3684 – 27/06/2019	L. 128/2013. Edilizia scolastica. Approvazione aggiornamento Piano regionale Triennale 2018/2020 degli interventi di edilizia scolastica di cui alla DGR 192/2018. Anno 2019.	**Liguria**	
	DD 4421 – 24/07/2019	DGR 236/2019. Fondo strategico regionale. Edilizia scolastica.	**Liguria**	
	DD 5022 – 27/08/2019	DGR 651/2019 Fondo strategico regionale. Edilizia scolastica.	**Liguria**	
	DGR 971/2019	Assegnazione di ulteriori risorse alla dotazione finanziaria del bando attuativo dell'azione 4.1.1. del POR FESR 2014-2020, approvato con DGR859 – 24/10/2018. Promozione dell'eco-efficienza e la riduzione di consumi.	**Liguria**	
	DGR 1007/2019	Bando diretto a realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici appartenenti ai comuni compresi nelle aree interne valli dell'Antola e del Tigullio e Sol-Beigua.	**Liguria**	
	DGR 1360 - 11/03/2019 – art. 42, c. 1, lett c), LR 25/2016" – anno 2019	Con il bando sono stati sostenuti 57 progetti per adeguamento strutturale e tecnologico delle sale: installazione, rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari di sale destinate ad attività di spettacolo (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo), che comprendono anche l'efficientamento energetico delle strutture e minori consumi degli impianti (non solo impianti di riscaldamento/raffrescamento, ma anche dotazione tecnologica quali impianti luci led).	**Lombardia**	
	Decr. 8583 - 14/06/2019 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020: Asse IV, Azione IV.4.C.1.1.	Con il presente atto si dà attuazione del protocollo sottoscritto con il ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel dicembre 2017 e finalizzato ad interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria in alcune strutture penitenziarie della Lombardia.	**Lombardia**	
	DD 107 - 02/08/2019 DD 128 - 03/10/2019 DD 175 - 11/12/2019	Bando 2017- DD 179 - 14/11/2017 - Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici. Nel 2019 è stata emanata la graduatoria e concesso il contributo a 18 enti pubblici.	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1463 - 25/11/2019	La delibera determina in attuazione al Piano Energetico Ambientale Regionale PEAR 2020 gli indirizzi per l'impiego dei fondi regionali destinati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico e utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici e nella pubblica illuminazione.	**Marche**	
	DGR 159 - 18/02/2019	POR FESR 2014-2020 - Eventi sismici - Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell´efficienza energetica e sostegno alla ripresa socioeconomica delle aree colpite dal sisma", Azione n. 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria" e Azione n. 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico - Edilizia sanitaria". - Approvazione elenco interventi e Schema di Convenzione fra Regione e beneficiari interessati.	**Marche**	
	LP 9/2010 DGP 1380/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a persone fisiche, pubbliche amministrazioni ed enti senza scopo di lucro. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	DGP 550/2019	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", asse prioritario 3 "Ambiente sostenibile":	**PA Bolzano**	
	LP 9/2010 DGP 1382/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione del teleriscaldamento con utilizzo di fonti rinnovabili o di calore di scarto a servizio delle strutture pubbliche o a uso pubblico e residenziali allacciate. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	DGP 445/2016	Gruppo di lavoro a sostegno dell'*Energy Manager* della Provincia Autonoma di Bolzano per la pianificazione degli interventi di ottimizzazione energetica negli edifici di proprietà della Provincia. L'attuazione è stata proseguita nel periodo di riferimento.	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Certificazione energetica e accompagnamento degli edifici pubblici a titolo gratuito eseguita dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima. L'attuazione è stata proseguita nel periodo di riferimento	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Il progetto KlimaGemeinde/ComuneClima si propone di promuovere e implementare la gestione intelligente dell´energia e delle risorse da parte dei comuni. Il sistema è basato sul "European Energy Award" e fa riferimento alle indicazioni strategiche elaborate in questo ambito sia a livello locale (piano strategico provinciale "Strategia KlimaLand Alto Adige 2050") che nazionale ed europeo (Strategia energetica nazionale, Programma UE 20-20-20, Patto dei Sindaci, etc). Dopo una fase pilota è iniziato nel 2016 il rollout del programma. Ad oggi quasi la metà della popolazione altoatesina vive in un ComuneClima certificato.	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Nel periodo di riferimento è stato organizzato un ulteriore corso di formazione per i consulenti KlimaGemeinde/ComuneClima. L'obiettivo del corso è quello di creare una rete capillare di tecnici che accompagnano i comuni nell'implementazione del programma KlimaGemeinde/ComuneClima.	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Gruppo di lavoro a sostegno dell'Energy Manager della Provincia Autonoma di Bolzano per la pianificazione degli interventi di ottimizzazione energetica negli edifici di proprietà della Provincia. L'attuazione è stata proseguita nel periodo di riferimento.	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 478/2017	Progetto "*KlimaBezirk*": In collaborazione con i comprensori comunali della provincia di Bolzano si vuole incentivare l'efficienza energetica e l'uso intelligente dell'energia e delle risorse nel settore residenziale con focus energia degli elettrodomestici, uso adeguato del sistema di riscaldamento e consumo elettrico di altri apparecchiature. È stato sviluppato un pacchetto composto da brochure di informazione/sensibilizzazione della cittadinanza, eventi serali a livello comunale organizzati dall'Agenzia CasaClima e una configurazione di diversi strumenti di misura che sono utilizzabili anche da non tecnici (KlimaKoffer – Valigia CasaClima) che viene consegnato ai comuni/comprensori che gestiscono l'uso dei singoli utenti che possono essere privati, ma anche gestori di edifici pubblici come le scuole.	**PA Bolzano**	
	LP 9/2010 DGP 1384/2018	Concessione di contributi a supporto delle Amministrazioni comunali per la redazione di strumenti di pianificazione come piani energetici, PAES ecc. nonché per iniziative in materia di energia, tutela dell'ambiente e del clima. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
		Realizzate attività informative e di sensibilizzazione: eventi di sensibilizzazione verso le amministrazioni comunali in merito alle diverse possibilità di finanziamento per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici; attivato il sito www.infoenergia.provincia.tn.it per la divulgazione di informazioni per un uso sostenibile delle risorse, per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.	**PA Trento**	
	Del. CdA di ITEA Spa DD 18/07/2019 Bando di gara pubblicato 18/12/2018	Pubblicato il bando di gara per il progetto di riqualificazione energetica di alcuni complessi abitativi di Itea Spa. Con il bando di gara si è dato avvio al processo che porterà alla realizzazione del primo intervento pilota con l'utilizzo della nuova formula dell'Energy Performance Contract (EPC – Contratto di Prestazione Energetica), un particolare tipo di contratto di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di lavori e servizi di riqualificazione energetica per un totale complessivo di 180 alloggi nelle località di Povo e Melta di Gardolo, a Trento.	**PA Trento**	
	DGP 772 – 30/05/2019 DGP 1684 – 31/10/2019 DGP 1682 – 31/10/2019	Approvata la programmazione relativa agli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili pubblici destinate risorse alla manutenzione straordinaria e al risparmio energetico di edifici provinciali o utilizzati dalla Provincia in parte anche con il cofinanziamento del FESR 2014-2020.	**PA Trento**	
		Approvata la riqualificazione delle Torri 9, 10 e 11 a Villazzano Tre a Trento, con un intervento dal carattere innovativo (volto all'efficientamento energetico ed alla riqualificazione totale degli edifici) grazie all'installazione di nuovi sistemi di facciata del tipo "plug&play", con l'inserimento di un sistema fotovoltaico. L'intervento si inserisce nell'ambito del progetto europeo Stardust soggetto ai finanziamenti di cui al programma comunitario Horizon 2020.	**PA Trento**	
	DGR 42-7890 – 16/11/2018	Approvazione e aggiornamento del sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici denominato "Protocollo ITACA - Regione Piemonte - Edifici". La DGR ha approvato il sistema di valutazione della sostenibilità degli interventi in edilizia e in particolare: Standard tecnico edilizia residenziale; Standard tecnico edilizia non residenziale.Nel corso del 2019, nell'ambito	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		del Progetto Europeo Spazio Alpino CESBA ALPs, sono stati realizzati corsi di formazione su questi nuovi strumenti. Azione incidente anche su altre Misure		
	DD 7 – 18/01/2019 approvata graduatoria	E' stata approvata la graduatoria relativa ai 223 progetti, che hanno superato la soglia di 60 punti per uno sviluppo di € 271.000.000,00, riguardanti l'avviso pubblico sugli interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici approvato con DGR 28/03/2017. Gli obiettivi dell'avviso erano la riduzione del consumo complessivo di energia, mediante la riduzione dei consumi energetici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non.	**Puglia**	
	DGR 21/30 – 04/06/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro. POR FESR 2014-2020 - Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita". Azione 4.1.1. Programmazione interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici in uso all'ASPAL	**Sardegna**	
	DD 400/3 - 19/07/2018	Approvazione graduatoria definitiva Beneficiari DGR 42/2 – 09/08/2018 -Rimodulazione dotazione finanziaria. Il provvedimento fa riferimento al Bando "Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche della Regione Sardegna", pubblicato nel 2017, in attuazione delle Azioni 4.1.1. e 4.3.1 dell'Asse IV del POR FESR Sardegna 2014-2020. Ad oggi risultano finanziati 87 Enti pubblici.	**Sardegna**	
	DGR 36/37 - 12/09/2019	Con la Del. 36/37 - 12/09/2019 la Giunta Regionale la spesa per l'erogazione di contributi ai Comuni dell'agglomerato di Cagliari (Cagliari, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius), per incentivare la sostituzione di impianti di riscaldamento domestico a bassa efficienza con impianti di riscaldamento domestici ad alta efficienza, ai sensi dell'art. 5, c. 4, LR 48 – 28/12/2018 "L. di stabilità 2019". Tali misure hanno lo scopo di ridurre le emissioni inquinanti ed il consumo di combustibile.	**Sardegna**	
	DGR 52/13 – 23/12/2019	Asse Prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" – Linea d'Azione 4.3.1. – Progetto sperimentale "Smart Grid" nei Comuni di Berchidda e Benetutti. Individuazione modalità di attuazione.Vedasi anche Mis. 6 e 15. Descrizione in Mis. 6	**Sardegna**	
	DDG 229 – 13/03/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia	Il Decr.approva la graduatoria relativa all'azione 4.1.1 Regia Altri Enti Pubblici - Avviso pubblico, con procedura valutativa a sportello, per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati, anche attraverso ESCo (Energy Service Company), per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche.	**Sicilia**	
	DDG 1231 – 17/10/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia	Il Decr. approva la graduatoria relativa all'azione 4.1.1 Regia Enti Locali II Finestra - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello (seconda finestra) a valere sull'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo".	**Sicilia**	
	DDG 946 – 12/08/2019	Il Decr. approva la graduatoria relativa all'azione 4.1.1 Regia Altri Enti Pubblici II Finestra - Avviso pubblico, con procedura valutativa a sportello, per la concessione di agevolazioni in	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	del Dipartimento regionale dell'Energia	favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati, anche attraverso ESCo (*Energy Service Company*), per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche.		
	DDG 519 - 03/06/2019 del Dipartimento regionale dell'Energia	4.1.1 Titolarità - Efficientamento energetico edifici pubblici di proprietà regionale. Con il suddetto decreto è stato approvato elenco degli edifici che saranno in via prioritaria oggetto di intervento ed è in corso la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica.	**Sicilia**	
	DGR 695 - 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020 DGR 1175 - 30/10/2017 "POR FESR 2014-2020- Modifica DGR 695/2017 DD 10360 – 14/07/2017 Bando" integrato con DD 12954 - 08/09/2017 e modificato con DD 16165 - 06/11/2017 DD 18484 - 16/11/2018 DD 20278 - 5/12/2018 DD 7873 - 20/5/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 DGR 763 - 10/6/2019 "POR FESR 2014-2020- DGR 492 – 7/04/2015 "POR FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano. DD 3197 – 10/07/2015	Nell'ambito del POR CreO FESR 2014-2020 Asse 4 Azione 4.1.1., a seguito del bando, approvato nel 2017, per finanziare progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici e della graduatoria approvata nel 2018 (impegnate risorse pari a circa 20 milioni di euro), nel maggio 2019 è stato assunto l'impegno delle risorse per un ammontare di contributo pari a circa 53 milioni di euro per il finanziamento di oltre 110 progetti ammessi in graduatoria.All'interno dell'azione 4.1.1. del POR FESR 2014-2020 si inserisce anche l'Accordo di programma tra Regione Toscana e il Ministero della Giustizia (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche) firmato nel luglio 2019 e finalizzato alla riqualificazione energetica delle Case Circondariali "Sollicciano" e "Mario Gozzini" di Firenze per cui sono state messe a disposizione risorse pari a 4 milioni di euro.Nell'ambito dell'Asse 6 POR FESR 2014-2020 con DD 3197/2015 è stato approvato un avviso di manifestazione di interesse per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.) che prevedono anche azioni per la riduzione dei consumi energetici degli immobili pubblici e dell'illuminazione pubblica La graduatoria dei PIU ammissibili alla successiva fase di co -progettazione è stata approvata con DD 4718/2015. Nel 2017 sono stati firmati gli Accordi di programma tra Regione Toscana e i Comuni interessati. Nel 2018 sono state impegnate le relative risorse di alcuni progetti per i quali i lavori sono già in fase di esecuzione e rendicontazione	**Toscana**	
	Determinazione DN 8675 - 02/09/2019	POR FESR 2014 - 2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1. Bando pubblico di cui alla DD 2917/2017. Finanziamento interventi ammessi con DD 7300/2017. 9 Edifici pubblici finanziati.	**Umbria**	
	DDR 47 – 31/05/2019 dell'Unità Organizzativa Edilizia	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4, DL 47 - 28/03/2014, L. 80 - 23/05/2014. Decr.delMIT 420 - 03/10/2018 - DGR 1885 - 10/12/2018. Approvazione graduatoria degli interventi ammissibili ed elenco delle proposte escluse.	**Veneto**	
	DGR 1968 – 23/12/2019	Programma Attuativo Regionale del FSC (PAR FSC) 2007-2013."Asse prioritario 1 – "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici", Individuazione della Stazione dei Carabinieri sita nel Comune di Pastrengo (VR) quale intervento finanziabile a "regia regionale" in attuazione del Protocollo	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		d'Intesa con l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di alcuni presidi territoriali.		
Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori				
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
		Riduzione rischio sismico: v. misura 11 ra 5.3	**Emilia-Romagna**	
		Attuazione direttiva 2007/60/ce (alluvioni): v. misura 11	**Emilia-Romagna**	
	DLgs. 1 - 02/01/2018 LR 2 - 26/02/2014 DPCM – 17/02/2017 DPCM - 12/08/2019 DD G16279 - 13/12/2018 DGR 865 - 26/11/2019	Il sistema di Allertamento ai fini di protezione civile è disciplinato dal Codice di Protezione Civile (DLgs. 1/2018) e costituisce uno dei pilastri nelle Politiche e strategie a livello europeo e globale per la riduzione del rischio da disastri (*Sendai Framework for Disaster Risk Reduction e Sustainable Development Goals*). La LR istitutiva dell'Agenzia e del sistema regionale di Protezione Civile, è la 2/2014. Le direttive emanate dal Dipartimento della protezione civile sono la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12/08/2019 "Indirizzi operativi sistema di allertamento nazionale e regionale e pianificazione di protezione civile del rischio valanghe" e la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/02/2017. Con DGR 865-26/11/2019 sono state aggiornate le Direttive riguardanti "il Sistema di Allertamento per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" (modifiche alla DGR 272–15/06/2012). Con Det. G16279 - 13/12/2018 è stato approvato lo studio di fattibilità concernente "Aggiornamento tecnologico e manutenzione della rete di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio".	**Lazio**	
	DGR 2439 - 11/11/2019 (LR 11/2017, art. 2, c. 2)	La LR 11/2017 persegue la finalità di migliorare le condizioni operative del personale dei Distaccamenti dei Vigili del fuoco, attraverso la messa a disposizione di risorse per interventi strutturali e impiantistici indispensabili per il corretto svolgimento delle mansioni attribuite, oltre che per migliorare la preparazione del personale dei Distaccamenti stessi, attraverso il finanziamento di specifici percorsi formativi, prevedendo l'assegnazione nell'annualità 2020.	**Lombardia**	
	DGR 2187 - 30/09/2019 Attività formativa e addestrativa per la prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico sul territorio lombardo rivolta al	Nell'ambito della diffusione della cultura di Protezione Civile, promozione delle iniziative di formazione dei volontari e degli operatori del Sistema regionale di Protezione Civile, coinvolgendo delle istituzioni scolastiche ed informazione alla cittadinanza. Contributi alle Province e Città Metropolitana di Milano per organizzare interventi formativi e addestrativi.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	volontariato di protezione civile			
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Sistemazioni idraulico-forestali tramite il servizio forestale provinciale in amministrazione diretta.	**PA Bolzano**	
	Ordinanza Presidente della Provincia Trento 413910 – 01/07/2019	Finanziati 28 **interventi di prevenzione**, finalizzati alla riduzione del rischio residuo e alla tutela della pubblica e privata incolumità nelle aree colpite dalla tempesta "Vaia" dell'ottobre 2018.	**PA Trento**	
	DGP 564 – 19/04/2019	Approvato il progetto BuildERS (Building European Communities Resilience and Social Capital), presentato nell'ambito del programma Horizon 2020, volto a **migliorare la resilienza della popolazione alle catastrofi**, soprattutto nei confronti della popolazione cosiddetta "debole".	**PA Trento**	
	DD 21842/752 – 16/12/2019	PSR 2014/2020 - Sottomisura 5.1 "sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Bando "Interventi in azioni di prevenzione nelle aziende agricole". Vedi anche CSR 3 - Mis. 11	**Sardegna**	
	DGR 238 – 13/06/2019	La Giunta Regionale ha approvato il documento "Strategia regionale di azione per la lotta alla desertificazione" predisposto dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Regione Siciliana.	**Sicilia**	
Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti				
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2286 - 21/10/2019	DGR proposta da DG Ambiente e Clima di concerto con DG Politiche Sociali che ha approvato una nuova misura "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili". Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per opere di efficientamento energetico su immobili esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici già oggetto di interventi di riqualificazione edilizia di proprietà di ALER e dei 133 Comuni lombardi ad Alta Tensione Abitativa (prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016).	**Lombardia**	
	Det. 8 – 06/02/2019	Adesione della PA di Trento al Consiglio consultivo dell'iniziativa europea EEM (Energy Efficient Mortgages) che ha l'obiettivo di testare nei mercati uno strumento di finanziamento, a condizioni favorevoli, per chi voglia **migliorare l'efficienza energetica dei propri immobili o acquistare immobili ad alta efficienza energetica**. L'idea è finanziare in maniera capillare le nuove costruzioni e le ristrutturazioni immobiliari per il miglioramento energetico e antisismico attraverso il canale bancario, creando un'efficace sinergia tra tutti gli attori coinvolti e inserendo la componente energetica degli edifici nei sistemi standard di valutazione	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		del credito. Inoltre, si vuole facilitare il processo di raccolta di informazioni tecniche e finanziarie, aiutando i mercati ad affrontare i rischi derivanti dal cambiamento climatico.		
	DGP 207 – 15/02/2019	Integrate le risorse previste dal bando 2018 per la concessione di contributi a copertura degli interessi relativi al mutuo per l'anticipazione delle detrazioni fiscali statali per le spese relative a interventi di recupero e di riqualificazione energetica.	**PA Trento**	
	DGP 1428 – 19/09/2019	Approvato il bando 2019 per la concessione di contributi a copertura degli interessi relativi al mutuo per l'anticipazione delle detrazioni fiscali statali per le spese relative a interventi di recupero e di riqualificazione energetica.	**PA Trento**	
	DGR 39/21 – 03/10/2019	Linea di Azione 1.6.2. "Realizzazione di un intervento di efficientamento energetico e smart-grid degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Regionale afferenti all'area Viale Trento-Via Cesare Battisti-Viale Trieste". Approvazione programma definitivo del progetto "SmartER"."Trasformazione del Sistema Energetico Sardo verso una configurazione integrata e intelligente (*Sardinian Smart Energy System*).	**Sardegna**	
	LR 65/2014 artt.217 e ss.	Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici	**Toscana**	
Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni				
	POR FESR 2014/2020 asse 6	La regione continua ad investire nell'Asse 6 e nelle sue tre misure che prevedono la riqualificazione di importanti spazi/infrastrutture urbane, la costituzione di laboratori aperti e le relative attività di promozione. I laboratori aperti sono spazi attrezzati con soluzioni ICT avanzate in cui si sviluppano forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadinanza, terzo settore, università e mondo della ricerca e la pubblica amministrazione. Nel corso del 2019 sono stati completati molti interventi infrastrutturali previsti dall'azione 6.7.1. Durante il 2019 sono proseguite le attività gestionali e di implementazione dell'Asse.	**Emilia-Romagna**	
	LR 25/2018 DGR 295 - 25/2/2019	Sulla base della LR 25 – 27/12/2018, art. 18 è stato approvato il bando rivolto ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012, per attività di promozione ed animazione dei centri storici per l'annualità 2019 e 2020.Al fine di far fronte al permanere delle difficoltà nella ripresa delle attività produttive nei centri storici dei trenta comuni colpiti dal sisma del 2012 e individuati nell'ordinanza 34 – 28/12/2017 delCommissario delegato, la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 18 della LR 25 – 27/12/2018, concede contributi ai Comuni stessi, affinché possano favorire la rivitalizzazione e il ripopolamento dei centri storicivalorizzando le eccellenze locali, migliorando il decoro urbano e animando vie e piazze cittadine. La misura siintegra con il Bando "per la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29/05/2012", relativo agli interventi che prevedono l'insediamento, la riqualificazione, l'ampliamento diattività economiche.	**Emilia-Romagna**	
	Articoli 11, comma 1-quater e 12, comma 2 del decreto l. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella L. 122-01/08/2012 – DGR 185/2019 –	Obiettivo del bando era quello di agevolare - in attuazione di quanto disposto nei commi 1 bis, 1 ter e 1 quater dell'articolo 11 del DL 74/2012 e nel rispetto delle identità e delle vocazioni dei territori colpiti dal sisma ma anche attraverso un complessivo ridisegno dei luoghi e delle traiettorie di sviluppo - processi di insediamento, riqualificazione e ammodernamento di attività d'impresa, professionali e no profit al fine di favorire il ripopolamento e la	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1258/2019 – ordinanze nn. 2, 2, 25 e 26 del 2019	rivitalizzazione delle aree dei centri storici e delle frazioni e/o di altre aree dei Comuni dell'Emilia-Romagna più colpiti dagli eventi sismici accaduti nel maggio del 2012 e di preservare il senso di comunità e promuovere il ritorno a normali condizioni di vita sociale ed economica. Il bando ha previsto 3 finestre per la presentazione delle domande.		
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2203 – 22/11/2019 DGR 1757 – 21/10/2019 DGR 1245 – 22/07/2019 DGR 1042 – 24/06/2019	Con le citata delibere la Regione prosegue l'attuazione del programma di concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, già avviato con le DGR 550/2019 e 2194/2018.	**Emilia-Romagna**	-
	DD 17392/2019	Pubblicazione catasto campi elettromagnetici – impianti di telefonia mobile	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1741 - 17/06/2019	La L. individua misure di incentivazione come bonus sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati.Particolare attenzione viene posta a facilitare l'insediamento degli esercizi di vicinato in immobili dismessi o inutilizzati e il recupero degli immobili rurali abbandonati, consentendo di destinarli anche ad usi non strettamente agricoli ma compatibili con l'agricoltura.Sono previste premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.	**Lombardia**	
	DGR XI/1648 - 20/05/2019	Si tratta del primo caso concreto di applicazione della perequazione territoriale introdotta dalla LR 18/2019 (Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente) e di sperimentazione di un percorso condiviso di pianificazione del territorio a livello intercomunale finalizzato, nello specifico, alla rigenerazione delle *aree delocalizzate* di Malpensa (aree delocalizzate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Malpensa).La costruzione di un modello metodologico per l'applicazione della perequazione territoriale risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale, a favore di una maggiore sostenibilità delle aree urbane. Il modello di perequazione che conseguirà a tale sperimentazione potrà poi essere applicato in altre aree del territorio regionale.	**Lombardia**	
	DGR 1713 - 03/06/2019	L'accordoha l'obiettivo di promuovere strumenti e modalità innovative di governo del territorio, con particolare riferimento alla Con questo Accordo Regione Lombardia ed ANCI Lombardia mirano a promuovere processi di sviluppo e rigenerazione urbana attraverso la realizzazione delle seguenti attività: Implementazione e sviluppo di competenze territoriali: Formulazione di meccanismi incentivanti/premialità nella concessione di finanziamenti regionali; Programmazione comunitaria 2021-2027 - assistenza ai Comuni per facilitare	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		l'accesso ai finanziamenti UE in sinergia con l'iniziativa SEAV– Servizi Europa di Area Vasta; Formazione - Seminari per enti, associazioni di categoria, ordini ed operatori coinvolti.		
	DGR 1712 - 03/06/2019	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Torino per attività di formazione, studio e ricerca in materia di rigenerazione urbana. Più precisamente l'accordo è volto a: a. individuare delle aree su cui attuare processi di rigenerazione urbana e definirne il quadro conoscitivo; b. sperimentare innovazioni normative per la promozione e incentivazione della rigenerazione urbana;c. promuovere, gestire e svolgere la valutazione economica dei processi di rigenerazione urbana; d. Costruire 'Institutional capacity' per la rigenerazione urbana.	**Lombardia**	
	DGR 1458 - 01/04/2019	L'AdP (sottoscritto il 20/05/2019 ed approvato con DPGR 312 - 07/06/2019) promuove l'attuazione di tre programmi regionali d'intervento, da realizzare anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari immobiliari innovativi in partenariato pubblico/privato, aventi ad oggetto:Il recupero e la rigenerazione integrata di quartieri di servizi abitativi pubblici, localizzati nel territorio del Comune di Milano (All. 1); la riqualificazione ed il recupero di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive (c.d. sfitti), localizzate nei comuni lombardi, ad esclusione di Milano (All. 2);la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato (All. 3). I tre programmi, di durata variabile, dovrebbero ultimarsi entro il 2024.	**Lombardia**	
	DGR 2309 - 28/10/2019	Patto per la Lombardia – approvazione dello schema di convenzione fra Regione Lombardia e Università degli studi di Milano per la progettazione e la realizzazione del nuovo campus dell'Università degli studi di Milano nel distretto dell'innovazione Mind di Milano.	**Lombardia**	
	DGP 1259 – 30/08/2019	Nominato il Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio per lo sviluppo del **corridoio del** Brennero e delle connesse infrastrutture provinciali. E il 4 novembre si è riunito con il Consiglio di coordinamento e di indirizzo per fare il punto sullo stato di avanzamento degli studi riguardanti:1.il progetto integrato della città di Trento (con la realizzazione di un by-pass ferroviario per la linea merci, l'interramento della ferrovia storica, il "sistema metropolitano" Nord); 2. alternative progettuali per la circonvallazione di Rovereto. Entrambe le opere sono comprese nel Lotto prioritario 3, uno dei 4 Lotti prioritari di opere di accesso al Tunnel di base che saranno realizzati sulla linea del Brennero nei territori delle province di Verona, Trento e Bolzano.	**PA Trento**	
	Settembre 2019	**Presentato lo studio relativo ad una soluzione tecnica di fattibilità con la connessione dell'A31 a Rovereto sud.** Con particolare riguardo allo sviluppo del sistema delle connessioni con la Regione del Veneto è stata prospettata un'ipotesi alternativa del tracciato autostradale di collegamento con la Valle dell'Astico con sbocco a Rovereto sud. Il progetto rientra in un sistema di mobilità nella Valsugana trentina e veneta finalizzatoad un sostanziale alleggerimento dei flussi di traffico, la protezione dei laghi di Caldonazzo e Levico e l'elettrificazione/potenziamento della tratta ferroviaria TrentoBassano-Venezia.	**PA Trento**	
		In corso di perfezionamento la Convenzione Verticale con la Provincia di Belluno per la redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del collegamento ferroviario Primolano-	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Feltre (anche in vista delle Olimpiadi 2026), così come l'elettrificazione della linea ferroviaria della Valsugana.		
	11/11/2019	Firmato un atto aggiuntivo al Protocollo fra Provincia, Comune di Trento e RFI Ferrovia del Brennero: una road map di 180 giorni per progettare gli interventi riguardanti la circonvallazione di Trento, parte integrante del corridoio europeo TEN-T Scandinavo-Mediterraneo.	**PA Trento**	
	15/12/2019	Operativo il collegamento diretto Trento-Milano è frutto dei contatti, avuti tra le Provincia autonome di Trento e Bolzano con il Gruppo FS.	**PA Trento**	
	DGP 601 – 10/05/2019	Adottato il Piano di Azione provinciale 2018-2023 contenente le strategie e gli interventi per il controllo e la riduzione del rumore e per la qualità acustica dell'ambiente, con particolare riferimento ai principali assi stradali di competenza provinciale.	**PA Trento**	
	DGP 2211 – 20/12/2019	Nominato il mobility manager, a decorrere dal 01/03/2020.	**PA Trento**	
		Attuati i progetti di Telelavoro domiciliare e presso i Telecentri ripartiti sul territorio per i lavoratori del settore pubblico, nell'ottica della riduzione dell'utilizzo dell'autoveicolo per recarsi al lavoro. Queste due modalità di telelavoro permettono di ridurre gli spostamenti dei dipendenti nelle giornate richieste, evitando il sovraffollamento delle strade provinciali e dei mezzi. Inoltre, a partire dal 01/07/2019 si sta sperimentando, per i dipendenti provinciali, la flessibilità oraria, di trasporto condivisi col resto dei pendolari.	**PA Trento**	
	LR 16 – 11/10/2018	"Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana".La Regione ha promosso e incentivato il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero (conservazione dei suoli e delle loro funzionalità, sostenibilità energetica e ambientale, gestione dei rifiuti, bonifica dei suoli, utilizzo di materiali derivanti da economia circolare, ...) con le politiche urbanistiche ed edilizie. Azione incidente anche su altre Misure.	**Piemonte**	
	DGR 40/3 - 10/10/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Integrazione del quadro delle risorse finanziarie relative a "Intervento Metropolitana di Cagliari, Linea Repubblica- Bonaria-Matteotti". Vedi descrizione in mis. 7	**Sardegna**	
	DGR 7/62 – 12/02/2019	FSC 2014-2020. Addendum al Piano Operativo Infrastrutture approvato con Del. CIPE 98 – 22/12/2017 - Asse tematico F "Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria". Approvazione schema di Convenzione tra il MIT e la Regione Autonoma della Sardegna regolante il finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento di "rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative" e relativo piano di investimento. Vedi anche mis. 6 e mis. 7. descrizione in mis. 7	**Sardegna**	
	DP 519 – 20/03/2019	Istituzione della Cabina di Regia per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. La Cabina di Regia è costituito da due tavoli: uno istituzionale presieduto dal Presidente della Regione del quale fanno parte le rappresentanze istituzionali di ciascun assessorato e i referenti regionali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica); uno tecnico presieduto dall'Assessore Regionale del	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Territorio e dell'Ambiente e costituito dai rappresentati dei vari dipartimenti della Regione e da esperti esterni pe i vari ambiti.		
	LR 65/2014 – artt. 57 e 125	Rigenerazione urbana in aree interne della Toscana	**Toscana**	
	LR 14 – 04/04/2019	"Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla LR 11 – 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".	**Veneto**	
	DGR 608 – 14/05/2019	Bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con DGR 237 – 06/03/2018.	**Veneto**	
	DGR 773 – 04/06/2019	Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. Finanziamento di interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale. Art. 5, c. 1, lett. a) e art. 10, c. 1, lett. c), LR 14 – 06/06/2017. Bando 2019. Del. 45/CR – 23/04/2019.	**Veneto**	
	DGR 1232 – 20/08/2019	Approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio, ai sensi dell'art. 8, LR 50 – 28/12/2012. Anno 2019.	**Veneto**	
	LR 44 – 25/11/2019, art. 12	Collegato alla L. di stabilità regionale 2020. Interventi a favore dei distretti del commercio.	**Veneto**	
	LR 44 – 25/11/2019, art. 13	Collegato alla L. di stabilità regionale 2020. Interventi a favore dei luoghi storici del commercio.	**Veneto**	
	DGR/CR 132 – 29/11/2019	Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Art. 4, c. 2, lett. d), LR 14/2017 e art. 4, c. 1, LR 14/2019. Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare. Art. 4, c. 2, LR 14/2017.	**Veneto**	
Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali				
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2423 - 11/11/2019	Nell'ambito dell'azione A5 "Nature integrated management to 2020 – Gestire 2020" del Progetto LIFE Gestire 2020 sono state individuate 41 Aree Prioritarie d'Intervento e sono state definite le azioni necessarie per migliorare le connessioni ecologiche. Sono state inoltre individuate 4 aree che, per la presenza di forti criticità ecologiche, per una particolare sensibilità dimostrata dagli enti locali e dai proprietari, sono state scelte come aree pilota per realizzare i primi interventi. La esecuzione dei lavori avverrà a seguito della firma di un accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'autorità locale, che a sua volta ha allacciato rapporti con le proprietà delle aree. Nell'accordo di collaborazione si condividono obiettivi e	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		impegni comuni nei confronti della tutela del territorio e in particolare della conservazione della biodiversità.		
		Definite numerose azioni volte a favorire il **miglioramento e ripristino della connettività ecologica** per assicurare la presenza e permanenza e garantire la possibilità di spostamento delle comunità viventi, a partire dal progetto Life+TEN, con la redazione degli inventari di tutela attiva e di ricostruzione della connettività ecologica e con l'implementazione dell'inventariogenerale valevole per l'intero territorio provinciale.	**PA Trento**	
	Prossima approvazione	Elaborato il PAF (*Prioritized Action Framework*), documento previsto dall'art.8, Dir. 92/43/CEE, che costituisce uno strumento per la pianificazione delle azioni di tutela attiva per la conservazione di habitat e specie, con indicazione di costi e priorità. Il documento sarà approvato con DGP.	**PA Trento**	
	LR 11 – 27/03/2019	Con la legge concernente "Modifiche normative e cartografiche alla LR 19 – 29/06/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)" si porta a 200.000 ettari l'estensione del territorio tutelato in Piemonte. Con tale iniziativa si è risposto alle richieste locali di istituire ulteriori aree parco e riserve naturali prendendo spunto dalle positive esperienze di gestione di siti appartenenti alla rete Natura 2000.	**Piemonte**	
	DGR 34-8019 – 07/12/2018	Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po 2015) individua tra le criticità ambientali un inquinamento diffuso nelle acque superficiali di origine agricola. Ad integrazione delle misure obbligatorie già adottate in attuazione delle direttive fitosanitari e Nitrati, sono previste Misure di mitigazione rappresentate dalla realizzazione e gestione di fasce tampone vegetate ove non presente una fascia di vegetazione naturale lungo i corpi idrici. I manuali costituiscono degli strumenti tecnici per il mondo agricolo, coerenti con il PAN, con la condizionalità BCAA1 e con le Operazioni 4.4.1 e 8.1.1 del PSR 2014-2020, al fine di realizzare in modo efficace ed efficiente le fasce tampone riparie, che rappresentano le infrastrutture verdi per eccellenza.	**Piemonte**	
	DGR 27-8492 – 01/03/2019	La pianificazione, realizzazione e gestione del verde urbano sono elementi centrali per un governo sostenibile delle Città: la realizzazione dell'intervento di forestazione urbana Parco Stura, interamente finanziato da un soggetto privato (FPT Industrial) nel comune di Torino nell'ambito del Progetto *Urban Forestry* per la valutazione degli assorbimenti di CO2 con riferimento al verde urbano. Azione incidente anche su altre Misure (*)	**Piemonte**	
	DGR 121-9028 – 16/05/2019 "DPCM 25/05/2016"	Top Metro prevede una scheda progetto di azioni immateriali utili a dotare le comunità locali di strumenti di programmazione e di gestione sostenibile, anche nelle aree di periferia, delle aree verdi e dei servizi legati alla mobilità ciclabile, prima e dopo la loro riqualificazione. La scheda progetto presentata denominata Corona Verde: l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie, a cui sono stati destinati complessivamente circa € 1.200.000,00, prevede la redazione di:* un Piano per la Governance della Corona Verde; * un Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana. Azione incidente anche su altre Misure (*)	**Piemonte**	
		Progetto Europeo Alpine Space "Los Dama": Il progetto mira a valorizzare i paesaggi e le aree verdi peri-urbane con il loro patrimonio naturale e culturale, inteso come parte integrante	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		della rete di Infrastrutture Verdi, attraverso la definizione di politiche e strategie locali che consentano di rendere più vivibile e attraente le aree metropolitane dello Spazio Alpino e attraverso la cooperazione transnazionale.		
		Progetto Europeo *Apine Space "Blue Green City" - Blue and Green Infrastructure for Sustainable Cities*avviato nel 2019.	**Piemonte**	
Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale				
	Decr. 15774 - 13/12/2019	Ammesse a finanziamento delle operazioni relative ai progetti strategici PS1 – PS2 – PS3 nell'ambito del Programma di Interventi per il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.	**Calabria**	
	LR 3 – 21/04/1999, ART. 54, COMMA 4, LETTERA A BIS -AZIONI 2.3 E 5.2 DEL "programma regionale attività produttive 2012-2015 – DGR 2350/2019	Bando finalizzato a sostenere le imprese localizzate nelle aree montane della Regione, che hanno avviato percorsi di riorganizzazione e rilancio produttivo, anche a seguito del superamento di situazioni di crisi e della definizione di accordi con le controparti sociali al fine della salvaguardia e dell'incremento occupazionale	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1900/2019 "LR 40/1998 E S.M.I.. DGR 2221/2018. LR 18/2000 Bando - DGR IBC 7/2018 - Piano 2018 (annualità 2019) - delib. IBC 26/2018 delib. GR 1185/2018	- Finanziamento di progetti per il recupero, la qualificazione, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio pubblico storico e culturale, materiale e immateriale esistente, di proprietà di comuni fino a 20.000 abitanti. - Finanziamento di progetti di valorizzazione, di gestione, di sviluppo degli istituti e del patrimonio culturale nell'ambito del Piano bibliotecario 2018 (annualità 2019)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 623 – 29/04/2019 DGR 713 – 13/05/2019	Con le citate delibere la Regione ha approvato e poi precisato l'atto di coordinamento "sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), e sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36 e 49, LR 24/2017)". Tale atto fornisce ai Comuni i criteri in base ai quali essi devono contemperare i bisogni degli imprenditori agricoli di realizzazione o ampliamento di fabbricati agricoli con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 143 – 04/02/2019 DGR 810 – 20/05/2019 DGR 1041 – 24/06/2019	Con le citate delibere la Regione ha proseguito le azioni di propria competenza a tutela del paesaggio, volte in particolare all'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) al quadro normativo statale (DLgs. 42/2004) ed all'attuazione dei compiti di	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1222 – 22/07/2019 DGR 1480 – 09/09/2019 DGR 1891 – 04/11/2019 DGR 2063 – 18/11/2019	monitoraggio, valutazione e proposta dell'Osservatorio regionale sul paesaggio, istituito a norma dell'art. 68 LR 24/2017.		
	DGR 1949/2019	Approvazione criteri e modalità di assegnazione, previo bando, di risorse regionali a comuni e unioni di comuni per la valorizzazione dei geositi regionali	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1950/2019	Approvazione criteri e modalità di assegnazione, previo bando, di risorse regionali a comuni e unioni di comuni per la valorizzazione dei percorsi escursionistici regionali	**Emilia-Romagna**	
	LR 5 – 23/02/2007, art. 57 come sostituito dalla LR 14/2013. LR 28 – 20/11/1989, art. 4-bis, come Introdotto dall'art. 5, c. 6, LR 28/12/2017 e successivamente modificato Dall'art. 6, c. 16, LR 12 - 27/03/2018	Con l'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Regionale (maggio 2018), di cui all'art. 57, LR 5/2007, l'Amministrazione Regionale ha introdotto una misura di supporto ai Comuni per la conformazione dei Piani Regolatori Comunali alle previsioni del PPR. La misura è stata compiutamente disciplinata nel 2018 e i Comuni hanno ricevuto i finanziamenti nel 2018 (30 Comuni per un ammontare complessivo di contributo pubblico di € 700.000,00) Nel corso del 2019 i Comuni hanno lavorato alla formazione degli strumenti urbanistici di adeguamento (varianti generali di conformazione). Nel 2019 con la L. di Stabilità la misura è stata rifinanziata con uno stanziamento iniziale di € 500.000,00.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 5 – 23/02/2007, art. 57 come sostituito dalla LR 14/2013. Art. 5, c. 12.13, LR 25 - 29/12/2016 (L. finanziaria 2017)	Con l'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Regionale (maggio 2018), di cui all'art. 57, LR 5/2007, l'Amministrazione regionale ha introdotto altresì una misura di supporto per la realizzazione dei c.d. "Progetti di paesaggio", previsti dall'art. 53 delle Norme tecniche di attuazione del PPR medesimo. La misura è stata compiutamente disciplinata con il bando. I Comuni hanno ricevuto i finanziamenti con Decreto del Direttore del Servizio competente nel dicembre 2017. Nel corso del 2018 e 2019 i Comuni hanno lavorato all'attuazione dei progetti medesimi La misura ha consentito di avviare 32 progetti integrati di tutela e valorizzazione, finanziati anche dai Comuni, interessando tematiche sia ambientali, sia storiche che culturali, per lo più sito specifiche, ma anche veri e propri percorsi culturali.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1722 - 10/06/2019	Prevede l'assegnazione di contributi a favore di progetti da attuare sul territorio delle Province anche lombarde, ad esclusione di Milano, destinando un finanziamento annuale di € 7.000.000,00 pro- Provincia;- gli Interventi Emblematici, nell'intendimento di Fondazione Cariplo condiviso da Regione Lombardia, si concretizzano in progetti caratterizzati da un alto grado di complessità organizzativa, strutturale ed economica, affrontano problemi specifici di un territorio, sperimentano politiche innovative in campo sociale, culturale, ambientale, scientifico ed economico e mirano ad un cambiamento delle condizioni di vita delle persone, attraverso un processo di progettazione e sperimentazione, gestito congiuntamente con altri soggetti pubblici e privati.	**Lombardia**	
	DGR 2091 - 31/07/2019	Approvazione dei criteri relativi all' "Invito ai Comuni lombardi a presentare proposte per interventi e opere di difesa del suolo e regimazione idraulica. 600 tra Comuni e Unioni di Comuni, con due bandi per interventi di manutenzione urgente, di difesa del suolo e per il contrasto al dissesto idrogeologico.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Nuovi accordi di programma a valenza pluriennale, per un valore complessivo di oltre € 13.000.000,00 sul triennio 2019-2021 per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle caserme lombarde; per l'attrattività dei territori lombardi attraverso il rilancio culturale, turistico e naturalistico delle vocazioni e specificità lombarde; per la riqualificazione di impianti sportivi; per la riqualificazione di istituti scolastici. € 15.000.000,00 dal 2019 al 2024 per la riqualificazione e valorizzazione del complesso monumentale del compendio Villa Reale e parco di Monza. Avviata la gara per la redazione del Masterplan del valore di € 55.000.000,00.	**Lombardia**	
	DGR 2071 - 31/07/2019 Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine – art. 5-bis, c. 5, LR 25 – 15/10/2007, come modificato dall'art. 10, LR 34 – 29/12/2016. Determinazioni in ordine all'attuazione delle strategie d'area	L'obiettivo primario della presente deliberazione è di consentire la completa realizzazione delle Strategie, comprensive di tutti gli interventi ivi previsti, di rimodulare i cronoprogrammi di realizzazione degli interventi e i correlati cronoprogrammi di spesa volte a favorire la ripresa socioeconomica e lo sviluppo sostenibile della montagna nella sua specificità nonché per agevolare la conservazione di forza lavoro nei territori montani.	**Lombardia**	
	DGR 2792 - 31/01/2019	Lo strumento del Patto Territoriale è stato introdotto della LR 40/2017 "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dei territori montani interessati da impianti di risalita e dalle infrastrutture connesse e funzionali al relativo servizio" e nella tipologia assunta dalla legge regionale si configura come "accordo promosso e sottoscritto da enti locali o da altri soggetti pubblici avente ad oggetto l'attuazione congiunta di un programma di interventi volto al raggiungimento di specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale dei territori montani".I Patti Territoriali si configurano, anche ai sensi della LR 19/2019, come strumenti di programmazione negoziata. Per una sua piena attuazione la LR 40/2017 prevede che la Giunta Regionale definisca le modalità e le condizioni per l'eventuale adesione della Regione ai Patti Territoriali, stabilendone anche i contenuti minimi per un suo intervento diretto.	**Lombardia**	
	DGR 2228 - 08/10/2019	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Università degli studi di Milano – CRC Gesdimont – Polo Unimont – Dipartimento DISAA, per lo sviluppo di linee di indirizzo per la valorizzazione dei territori montani, da realizzare attraverso una analisi delle strategie e delle buone pratiche rilevate in casi di studio, l'individuazione di approcci e di strumenti metodologici ritenuti efficaci e replicabili nell'attuale scenario nazionale ed internazionale in evoluzione, con l'indicazione delle sfide e delle opportunità che possono essere colte.	**Lombardia**	
	DGR 1361-11/03/2019 (LR 25/2016)	Sostegno alla programmazione e fruizione per sviluppare e incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale.I Circuiti rappresentano un esempio d'intervento pubblico caratterizzato come ambito di coordinamento e di mediazione tra produttori, consulenti, operatori teatrali e amministratori. Gli obiettivi sono, in particolare: offrire nei grandi e piccoli spazi teatrali una produzione in grado di ampliare l'offerta di spettacoli sul territorio regionale con altre tipologie di proposte.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1361 - 11/03/2019 (LR 25/2016)	Nell'ambito del contributo riconosciuto a Fondazione Cineteca Italiana è stata sostenuta l'attività, svolta dall'ente, di valorizzazione del patrimonio storico lombardo: attività di archivio filmico, progetti di digitalizzazione del muto e biblioteca di Morando.	**Lombardia**	
	DGR 1361 - 11/03/2019 (LR 25/2016)	Sostegno ai Teatri di Tradizione lombardi facenti parte del circuito OperaLombardia per la realizzazione della stagione lirica 2019/2020 e alla copertura dei costi dell'orchestra I Pomeriggi Musicali.	**Lombardia**	
	DGR XI/1541 - 15/04/2019 DDS 7180 – 21/05/2019	Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi a sostegno di interventi di valorizzazione di beni culturali appartenenti a Enti e istituzioni ecclesiastiche – anno 2019. Il bando, in applicazione della LR 25/2016 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo", che indica in particolare all'art. 12, che Regione promuova e sostenga la messa in sicurezza, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico, e ne assicuri la manutenzione, l'utilizzo, l'accessibilità.	**Lombardia**	
	DGR XI/1402 - 18/03/2019	Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – LR 25 – 07/10/ 2016 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo" anno 2019 A1 Soggetti partecipati da Regione Lombardia (art. 8); A2 Patrimonio immateriale e lingua Lombarda (artt. 13, 22 e 24); A3 Valorizzazione di biblioteche e archivi storici (artt. 14 e 15); A4 Valorizzazione di musei (art.16); A5 Aree e parchi archeologici (art.17); A6 Siti iscritti o candidati alla lista Unesco e Itinerari culturali (artt. 18 e 20); A7 Promozione educativa e culturale (art. 26); A8 Promozione della musica e della danza (art. 32); A9 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 33); A10 Catalogazione patrimonio culturale (art. 38).	**Lombardia**	
	DGR XI/1402 – 18/03/2019	Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – LR 25 – 07/10/ 2016 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo" anno 2019: Realizzazione della 27^ edizione delle Giornate FAI di Primavera; Realizzazione della XVII edizione manifestazione culturale "Ville Aperte in Brianza" e la Realizzazione, a cura del Consorzio Brianteo Villa Greppi, della decima edizione del Festival "Suoni mobili".	**Lombardia**	
	DGR X/7779 - 17/01/2018	Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali Nell'ambito delle iniziative triennali 2018/2020 relative alla Promozione educativa culturale settore Valorizzazione dei beni culturali immobili – annualità 2019: Realizzazione, a cura della Fondazione il Vittoriale degli italiani, del progetto "Riconquista-re i giardini del Vittoriale"; Realizzazione, a cura della Fondazione Lemine, della dodicesima edizione del Festival Antico Lemine; Realizzazione, a cura del Centro Camuno di Studi preistorici, del XXVII Valcamonica Symposium 2019 sull'Arte Rupestre della Valle Camonica.	**Lombardia**	
	DGR 266 del 12/07/2019	Si rimanda alla sezione d cui alla Misura 4	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 21/1996, DPP 29/2000	Consulenza, informazione, gestione della rete sentieristica, rurale ed alpicolo-forestale. Implementazione di misure volte alla manutenzione del paesaggio montano e rurale anche con interventi in amministrazione diretta tramite il servizio forestale provinciale.	**PA Bolzano**	
	DGP 192 – 15/02/2019	Finanziati interventi di conservazione, sistemazione o ripristino del **paesaggio rurale montano**, presentati da privati sulla base dei criteri approvati nel giugno 2018	**PA Trento**	
	DGP 2105 – 20/12/2019	Approvati i progetti per gli interventi negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica da realizzare in avvalimento degli enti locali dichiaratisi disponibili a tale iniziativa e riferiti all'anno 2019.	**PA Trento**	
	Convenzione europea del paesaggio e DLgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)	Piano paesaggistico regionale (PPR), approvato con DCR 233-35836 – 03/10/2017. Attuazione del piano paesaggistico regionale attraverso l'adeguamento al PPR degli strumenti di pianificazione locali, per il perseguimento degli obiettivi e delle strategie del Piano con particolare riferimento alla Strategia relativa alla riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio, tesa a sostenere l'integrazione tra la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico - culturale e le attività imprenditoriali a essa connesse. Azione incidente anche su altre Misure	**Piemonte**	
	Convenzione europea del paesaggio e D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)	Piano paesaggistico regionale (PPR), approvato con DCR 233-35836 – 03/10/2017. Il PPR promuove la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, quale risorsa strategica per lo sviluppo locale e lo sviluppo di progetti orientati a riconoscere e salvaguardare i caratteri identitari del territorio; il PPR sostiene inoltre iniziative di sviluppo della multifunzionalità dell'agricoltura nelle aree periurbane e l'implementazione delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici, quale strumento per la gestione integrata e sostenibile del territorio e del paesaggio e per lo sviluppo locale di un'economia *green.* Azione incidente su altre Misure	**Piemonte**	
	LR 4/2009, art. 3, c. 3 e 3-bis LR 4/2009, art. 3-bis	Ripristino di castagneti da frutto abbandonati e di paesaggi agrari e pastorali interesse storico. Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali	**Piemonte**	
	DGR 50/51 – 10/12/2019	Programmazione interventi di difesa fitosanitaria delle piante forestali: lepidotteri defogliatori delle querce. Programma di spesa per euro 500.000. Capitolo SC05. 0077. Missione 13 – Programma 02 - Bilancio triennale 2019-2021 – Competenza 2020. Nel 2019 con la DGR di cui sopra sono stati sostenuti con risorse regionali i programmi di difesa fitosanitaria delle piante forestali con particolare riferimento alla lotta biologica contro i lepidotteri defogliatori dei sistemi agroforestali delle sugherete (inclusi tra gli habitat naturali di interesse comunitario indicati dalla Direttiva habitat).	**Sardegna**	
	DGR 9/50 – 22/02/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento "Turismo sostenibile". POR FESR 2014-2020 Asse VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici". Obiettivo specifico 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche". Rimodulazione dotazione finanziaria delle sub-azioni a titolarità DG Turismo, programmate con la DGR 44/31 – 22/09/2017 e smi. Vedi descrizione del provvedimento in mis. 4.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 3/23 – 15/01/2019	FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione. Linea di azione 4.1.3 Attrattori turistico culturali. Progetto a regia regionale "Trenino Verde della Sardegna". Programma d'interventi. Vedi descrizione del provvedimento in mis. 4.	**Sardegna**	
	Contratto 6/2019 tra RAS e ARST Spa	Contratto 6/2019 stipulato tra RAS e ARST Spa - Contratto di servizio per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominato "Trenino verde" Vedi descrizione del provvedimento in mis. 4.	**Sardegna**	
	LR 1 - 22/02/2019 (Art. 13)	La LR 1 - 22/02/2019 all'art. 13 prevede che l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana possono autonomamente attivare tutti gli strumenti di partenariato pubblico al fine di assicurare l'avvio o il completamento di campagne di scavo, di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale immobiliare direttamente gestito. Annualmente l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana presenta alla competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana l'elenco dei beni immobili interessati dalla procedura di cui al qui descritto articolo.	**Sicilia**	
	DD 4404 - 15/10/2019	Con DD 4404 - 15/10/2019 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" e approva la Circolare 47056 - 04/10/2019 per la selezione degli interventi a titolarità regionale per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale previsti a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.2.".	**Sicilia**	
	DDG 6247 – 23/12/2019	Con DDG 6247 – 23/12/2019 il Dip.to Beni Culturali approva la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse di cui all'Avviso a regia regionale dell'azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione, e la messa in rete del patrimonio culturale materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare processi di sviluppo" e approva la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse di cui all'Avviso a regia regionale dell'azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie innovative".	**Sicilia**	
	DDG 5803 - 06/12/2019	In esecuzione della DGR 512–12/12/2018 finalizzata al sostegno degli interventi di ristrutturazione, restauro, innovazione tecnologica, messa a norma, ripristino dell'agibilità e della fruibilità di sedi dello spettacolo di proprietà pubblica e privata, il Dipartimento dei Beni Culturali con DDG 5803-06/12/2019 approva la graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico emanato col DDG 100–17/01/2019 che disciplina la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di spettacolo in Sicilia.	**Sicilia**	
	DA 081 GAB – 05/09/2019	Con DA 081 GAB – 05/09/2019 il Dip.to dei Beni Culturali approva la graduatoria per la concessione dei contributi di cui all'art. 8, LR 8 - 08/05/2018 con il quale è stata attribuita all'Assessore regionale per i Beni Culturali e per l'identità siciliana di concerto con l'Assessore per l'economia di concorrere alla spesa sostenuta dai proprietari privati ovvero possessori o detentori di edifici dichiarati di interesse culturale ex art. 13, DLgs 42/2004, (dimore storiche) destinati ad uso abitativo per l'esecuzione di interventi conservativi e di restauro.	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Decreto Regione Toscana 5451 - 12/11/2015 Decreto Regione Toscana 15796 - 3/10/2017 Decreto Regione Toscana 2170 - 27/02/2019	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo L'obiettivo del Programma per questo risultato è quello di conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale attraverso:- Azioni congiunte di governance per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale; - Piani d'azione congiunti di sviluppo, valorizzazione e integrazione di itinerari culturali ed ambientali; - Piani d'azione congiunti, compresa la realizzazione di investimenti per la salvaguardia della biodiversità; - Piani d'azione congiunti, compresa la realizzazione di investimenti, per la protezione della fauna e della flora marine; - Investimenti per piccole infrastrutture per assicurare la sostenibilità e l'accessibilità del patrimonio naturale e culturale transfrontaliero; - Azioni pilota di tipologia comune per la realizzazione di piccole infrastrutture di natura materiale e immateriale per il miglioramento della fruibilità dei beni dell'area.	**Toscana**	
	LR 65/2014 art.89	Progetti di paesaggio ai sensi dell'art.34 della Disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza paesaggistica, approvato con DCR 37/2015. Adotta il PdP "Le Leopoldine in Val di Chiana" (DCR 71/2019) e dato corso iter procedurale dei PdP "Ferro-ciclovie in Val d'Orcia", del Pratomagno, della Vadicecina, della Lunigiana, di Capraia Isola e del Mugello.	**Toscana**	
Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale **RA 4.6**				
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 332 - 18/04/2019 DD 1547 - 21/03/2019 DD 736 - 19/02/2019 DD 2738 - 20/05/2019	Bando per le misure 10.1. e 11 del PSR 2014-2020, disciplinari di produzione integrata e sistema qualità produzione integrata. Incentivi ai metodi di produzione biologico e agricoltura integrata. Sono stati predisposti disciplinari e linee guida che, in accordo con le linee guida nazionali, prevedono raccomandazioni e vincoli al fine di assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali (es. suolo, acqua) e la gestione ottimale di fertilizzanti e prodotti fitosanitari pur non compromettendo la produttività (Servizi alle imprese agricole e florovivaismo).	**Liguria**	
	DGR 206/2019	Strategia nazionale aree interne - Accordo Partenariato 2014-2020 - Approvazione Strategia Area Beigua-Sol.	**Liguria**	
	DGR 1060/2019	Criteri premiali e modalità per assegnazione alle Autorità Urbane di Imperia, La Spezia, Sanremo e Savona delle risorse per attuazione seconda fase S.U.I.S.	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Avviati gli approfondimenti per attivare l'iter di adozione di una variante al **Piano urbanistico provinciale**, con particolare riferimento a temi quali il recupero e la riqualificazione del territorio, la dimensione multifunzionale dell'economia territoriale, l'attenzione alla produzione anche di valore sociale, la mobilità sostenibile e l'integrazione dei territori	**PA Trento**	
	L. 208 – 28/12/2015 "L. di stabilità 2016" e Prot.d'intesa 27/07/2016 tra MIT, MIBACT e Regioni interessate, sostituito da Prot.d'intesa di cui alla DGR 43-8824 -18/04/2019	Il progetto della ciclovia turistica VENTO collega Venezia a Torino e si inserisce nel sistema nazionale di ciclovie turistiche. Nel tratto piemontese VENTO collegherà importanti aree urbane con are periurbane e rurali di rilievo, promuovendo uno sviluppo economico, sociale e ambientale in zone attualmente depresse. Gli interventi progettuali sono finanziariamente a carico del Governo nazionale. Sono a carico della Regione spese accessorie (es: studio di fattibilità di alcune tratte intermedie).	**Piemonte**	
Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici				
	DGR 1038 - 28/12/2018	PACC (Piano regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - Istituzione della Task force permanente per la governance sulla Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'obiettivo della task force permanente è quello di avviare e governare il confronto delle politiche regionali di settore con quanto previsto nelle linee guida del PACC. Fanno parte della task force il DPC, il DPD, il DPE, il DPF, il DPG, il DPH, L'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) e l'ENEA.	**Abruzzo**	
	DGR 860 - 13/11/2018	Presa d'atto e Approvazione del Profilo Climatico della Regione Abruzzo e delle Linee Guida del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Tali documenti sono stati elaborati attraverso l'attivazione del processo partecipativo, ovvero attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder nella raccolta ed elaborazione dati, segnalazione di buone e cattive pratiche sul territorio in tema di cambiamenti climatici, opportunità, problematiche, ecc… Sono stati organizzati una serie di eventi in tutto il territorio regionale per consentire una più ampia partecipazione.	**Abruzzo**	
	DD DPC025/60 - 15/02/2019	Approvazione e presa d'atto del progetto "Joint strategies for Climate Change Adaptation in coastal areas" (JOINT_SECAP), programma Interreg V-A, Italia-Croazia CBC – ID 10047506. L'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare le conoscenze e le capacità degli enti locali coinvolti in tema di adattamento climatico nelle aree costiere, al fine di consentire loro di integrare le misure di adattamento climatico nei PAES esistenti (o altri piani) e di adottare un approccio sovracomunale per migliorare l'esecuzione delle suddette misure attraverso la realizzazione di PAESC congiunti.La Regione Abruzzo ha individuato due aree climatiche omogenee, rappresentate da 9 comuni in totale, che in coordinamento con la Regione realizzeranno, a fine progetto, due PAESC congiunti.	**Abruzzo**	
	DGR 2297 -l 27/12/2018	Si è sostenuta l'adesione degli Enti Locali al nuovo Patto dei Sindaci ed alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Piano Triennale di Attuazione del PER 2030 DGR 379/2019			
	DGR 2135 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale" (art. 49 LR 24/2017)", il quale precisa, per tutti i Comuni della Regione, le azioni che essi devono compiere attraverso i loro piani urbanistici per garantire la sostenibilità ambientale di ogni intervento e migliorare la qualità ecologico-ambientale di tutti i territori.	**Emilia-Romagna**	
	Attuazione Direttiva 2007/60/CE (Alluvioni): v. Misura 11			
	LR 9/2007 Norme in materia di risorse forestali	Art. 11 "Pianificazione delle proprietà forestali" e art. 41-ter "Incentivi a sostegno della funzione produttiva dei boschi tra i quali, c. 2, ai proprietari di boschi pubblici e privati per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 2613 - 09/12/2019	Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano e Politecnico di Milano hanno sottoscritto una convenzione finalizzata allo svolgimento di studi e ricerche a sostegno dei processi decisionali, programmatici e di monitoraggio, e della definizione di strategie finalizzate alla gestione ottimale delle risorse idriche del bacino idrografico del fiume Adda, per la mitigazione degli effetti della regolazione dei livelli del lago di Como, anche in presenza di utilizzi distinti e concorrenti, ponendo particolare attenzione alla predisposizione di strumenti e scenari gestionali, che mettano in relazione le modalità di gestione degli invasi idroelettrici situati a monte del lago, la regolazione del lago di Como e le necessità delle utilizzazioni irrigue ed idroelettriche dell'Adda emissario. L'esito delle analisi e degli studi permetteranno a Regione di rivalutare le modalità dell'esercizio della regolazione lacuale.	**Lombardia**	
	DGR 2269 - 14/10/2019	Il testo dell'accordo conseguente ai lavori di condivisione tenutisi con la Provincia Autonoma di Trento è indirizzato a gestire le necessità della stagione irrigua estiva appena conclusa. Il documento condivide con la Provincia Autonoma di Trento una modalità per potere disporre in favore del lago d'Idro e per esso del fiume Chiese sublacuale, in un ben preciso periodo, di volumi di risorsa idrica aggiuntivi rispetto ai volumi che sono ordinariamente resi disponibili dal concessionario idroelettrico trentino (c.d. concessionario Alto Chiese) sulla base dell'attuale disciplina di coordinamento.Solo in caso di richiesta indennizzo a causa di un mancato integrale recupero dei volumi da parte del concessionario Alto Chiese, l'accordo disciplina tra le due amministrazioni le modalità e gli strumenti di eventuale compensazione degli eventuali oneri da sostenere.L'eventuale compensazione sarà effettuata nell'ambito dell'aggiornamento dell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e Provincia di Brescia nel febbraio 2017.	**Lombardia**	
	PEN in corso di elaborazione, approvazione	Prevista l'approvazione del nuovo **Piano Energetico Ambientale Provinciale** 2021–2030, in corso di elaborazione, nel quale, in funzione dell'analisi dell'evoluzione dei consumi nei diversi settori, verranno definiti gli obiettivi di riduzione dei vari comparti e conseguentemente le	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	approvazione prevista per il 2020	politiche e le strategie da attuare per la riduzione dei consumi. Gli obiettivi di riduzione del 50% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 non possono non includere un ingente intervento sugli edifici con l'obiettivo di una drastica riduzione dei consumi degli stessi.		
	DGP 965 – 04/06/2018	Nominato il coordinatore del "**Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici**", per rafforzare il coordinamento interno tra le diverse strutture provinciali competenti, con attenzione agli ambiti sensibili maggiormente interessati dagli effetti dei cambiamenti climatici: gestione del rischio idrogeologico, ambiente, gestione dellarisorsa idrica, agricoltura, foreste, ecosistemi terrestri e acquatici, energia, trasporti, salute, turismo.	**PA Trento**	
	PO Interreg V A Italia-Francia (ALCOTRA) 2014-2020PITEM BIODIVALP	Il PITEM BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una *partnership* e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere" è un Piano Integrato tematico di portata strategica che interessa le 5 Regioni italiane e francesi coinvolte dal Programma Interreg ALCOTRA. L'area di cooperazione presenta un patrimonio naturale eccezionale e allo stesso tempo vulnerabile a fronte dell'erosione della biodiversità e dei cambiamenti globali (cambiamenti climatici, frammentazione degli ambienti). Il PITEM BIODIVALP è articolato in 5 progetti inerenti la definizione di strategie e metodologie condivise a livello transfrontaliero per la tutela e la conoscenza della biodiversità, monitoraggi di specie e habitat, definizione e applicazione di metodologie inerenti le reti ecologiche, la formazione, sensibilizzazione e la comunicazione dell'importanza della tutela della biodiversità, l'individuazione e quantificazione di servizi eco sistemici.Azione incidente anche su altre Misure (*)	**Piemonte**	
	DGR 24-8287 - 11/01/2019	Il provvedimento si riferisce alla LR 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 e 42 Misure di Conservazione e Piani di gestione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Ultimo in ordine temporale dei provvedimenti di approvazione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 (IT1160036 "Stura di Demonte"): approvato con il coinvolgimento delle realtà territoriali locali, è finalizzato prioritariamente alla tutela degli habitat e delle specie legate agli ambienti fluviali; il Piano costituisce strumento atto alla gestione del territorio, coniugando le attività economico-produttive con la conservazione della biodiversità.	**Piemonte**	
	DGR 32-8597 - 22/03/2019.	"Approvazione del Piano del Parco nazionale Gran Paradiso integrato con le misure di conservazione per il Sito di importanza comunitaria e Zona di protezione speciale IT1201000 e approvazione del Piano pluriennale economico e sociale". Strumenti previsti dalla legge quadro nazionale sulle aree protette (L.394/1991) e dalla Direttiva Habitat: disciplina la tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali e tradizionali del Parco che è anche Sito della Rete Natura 2000, organizzando il territorio in aree caratterizzate da diverse forme di uso e salvaguardia. La contestuale approvazione del Piano pluriennale economico sociale permette di coniugare la tutela con lo sviluppo delle attività compatibili, favorendo lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti nel Parco e nelle zone adiacenti.	**Piemonte**	
	DCR 6854 – 25/03/2019	Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'aria ai sensi della LR 43 – 07/04/2000 (disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		attuazione del piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria). Il Piano per la qualità dell'aria è lo strumento per la programmazione, il coordinamento ed il controllo in materia di inquinamento atmosferico, finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente. In particolare l'All. D del Piano analizza e riporta le Valutazione degli effetti ambientali del PRQA in riferimento ai Cambiamenti Climatici. Azione incidente anche su altre Misure (*)		
	DGR 43-7891 – 16/11/2018 Approvazione dei parametri tecnici e dei criteri per l'applicazione della LR 16 – 04/10/2018	La DGR specifica i requisiti tecnici e le caratteristiche dei materiali da utilizzare per gli interventi di riuso, con l'obiettivo di coordinamento e diffusione dei principi di sostenibilità per le future applicazioni, con DGR 42-7890 – 16/11/2018 (Approvazione e aggiornamento del sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici denominato "Protocollo ITACA – Regione Piemonte – Edifici"), con il quale è stato approvato il sistema di valutazione per la sostenibilità degli interventi in edilizia "Protocollo ITACA - Regione Piemonte –Edifici" composto da:1. All. 1 – Standard tecnici edilizia residenziale;2. All. 2 - Standard tecnici edilizia non residenziale; da utilizzare per l'attuazione dei provvedimenti amministrativi e legislativi promossi dalle singole strutture regionali - il ricorso al sistema di valutazione della sostenibilità energetica e ambientale nella fase di attuazione degli interventi edilizi previsti dalla LR 16/2018, può pertanto costituire un'ulteriore fase per la divulgazione e il collaudo del metodo applicato alle diverse destinazioni d'uso. Azione incidente anche su altre Misure	**Piemonte**	
	DGR 14-3324 – 23/05/2016 "Art. 148, c. 1, L. 388/2000. DGR 2 -3068 - 24/03/2016.	Con il progetto "Una Buona Occasione" sono svolte attività di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sulle sue conseguenze ambientali: Le attività svolte nel 2019 si collocano nell'ambito del Protocollo approvato con la DGR del 2016.In particolare il progetto prevede un'azione di sensibilizzazione continua di contrasto allo spreco alimentare, anche tramite l'utilizzo di Ubo-app, lo strumento che aiuta i consumatori a limitare gli sprechi e contrastare così l'impatto che possono avere sull'ambiente.	**Piemonte**	
	DGR 52/11 – 23/12/2019	DdL concernente "Disposizioni regionali in materia di energia e modifiche alla LR 9/2006".	**Sardegna**	
	DRG 6/50 – 05/02/2019	*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.* Con DGR 6/50 – 05/02/2019 è stata approvata la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC), declinata come strategia di orientamento dei piani e programmi in ottica di adattamento al cambiamento climatico.	**Sardegna**	
	DGR 49/14 – 05/12/2019	*Attuazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Accordi di collaborazione istituzionale con gli Enti locali della Sardegna.* Con la sopra richiamata Del.si è dato impulso alla sottoscrizione di accordi di collaborazione istituzionale tra Regione e Enti locali finalizzati alla definizione di un quadro politico unitario per lo sviluppo di obiettivi e delle attività per l'attuazione coerente della Strategia regionale di adattamento ai CC (SRACC), secondo temi nel rispetto delle differenze e peculiarità territoriali.	**Sardegna**	
	DGR 35/3 – 05/09/2019	*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Partecipazione della Regione Sardegna all'evento Climathon* 2019, per l'elaborazione di idee relative alle infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici per la resilienza e la rigenerazione urbana, lo sviluppo di strategie sostenibili per la gestione delle risorse idriche in agricoltura, per la gestione dell'isola di calore e per il miglioramento dell'uso del suolo e la vivibilità degli spazi urbani.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Nota 31275 – 24/07/2019 del DG relativa a Procedura di VAS	Coerentemente alle Racc. del Consiglio – 09/07/2019 sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia (*Consideranda 22*) ed al fine di conseguire gli ambiziosi target dell'Unione in materia di energia e lotta ai cambiamenti climatici, la Regione Siciliana sta procedendo ad ultimare gli step (ad oggi è in corso la procedura di VAS) per l'aggiornamento del proprio Piano Energetico ed Ambientale PEARS 2030.	**Sicilia**	
	DGR 238 – 13/06/2019	La Giunta regionale ha approvato il documento "Strategia regionale di azione per la lotta alla desertificazione" predisposto dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Regione.	**Sicilia**	
Misura 14 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali				
Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali				
	DGR 975 - 15/12/2018	Attuazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.	**Abruzzo**	
	DLgs. 152/2006 DGR 852 - 23/12/2019	"Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque: aggiornamento analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali e sotterranei regionali ed approvazione schede monografiche corpi idrici."	**Abruzzo**	
	DGR 781 - 09/12/2019	"DLgs. 152/2006 e smi - Affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque alla Società in house Abruzzo Sviluppo SpA ed approvazione del relativo schema di Convenzione". In data 12/12/2019 il Servizio ha quindi stipulato la Convenzione con Abruzzo Sviluppo per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	**Abruzzo**	
	DGR 116 – 07/02/2019	"Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94, DLgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale". – Presa d'atto degli esiti del Gruppo di Lavoro istituito con DGR 458 - 29/06/2018"	**Abruzzo**	
	DGR 326-29/05/2019	Adozione del documento "Progetto di zonizzazione e classificazione del territorio e attuazione direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria. Ambiente e per un'aria più pulita in Europa.L'attuazione del progetto è propedeutico all'adeguamento alla rete di monitoraggio come previsto dal MasterPlan.	**Basilicata**	
	L. 205 - 27/12/2017 DGR 517 - 02/08/2018 DGR 162 - 17/04/2019 DGR 241 - 04/06/2019 DD 196 - 19/06/2019	**Rilascio/Rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali** La L. 205 - 27/12/2017 apporta modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale. Con DGR 517 - 02/08/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con la Del. 162 - 17/04/2019 e con la Del. 241 - 04/06/2019, riportanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici.Con DD 196 - 19/06/2019, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha emanato un nuovo l'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per il rilascio o il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale nel rispetto delle citate Linee Guida e per garantire apertura del mercato e concorrenza.	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DLgs. 152/2006 DLgs 31/2001 Reg. (CE) 852/2004 DM Sanità 542/92 DM Sanità 13/1/93 DM Sanità 10/2/2015	"Programma di Attività di Implementazione del Piano di Azione per il Contrasto dei Roghi dei Rifiuti – Monitoraggio Ambientale, Studio e Approfondimento della Salute della Popolazione Residente in Aree a Rischio". Analisi organolettiche, fisiche, chimiche e microbiologiche delle acque pubbliche presenti sul territorio regionale.	**Campania**	
	DGR 623 – 29/04/2019 DGR 713 – 13/05/2019	Con le citate delibere la Regione ha approvato e poi precisato l'atto di coordinamento "sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), e sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36 e 49, LR 24/2017)". Tale atto fornisce ai Comuni i criteri in base ai quali essi devono contemperare i bisogni degli imprenditori agricoli di realizzazione o ampliamento di fabbricati agricoli con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 330/2019	Modalità per il rilascio delle concessioni per l'uso di un corso d'acqua, naturale o artificiale, appartenente al demanio idrico quale vettore di risorse idriche già concesse o richieste in concessione.	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con le colture a rapido accrescimento (pioppicoltura solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale). Misura 8 – Sottomisura 8.5 – Tipologia di intervento 8.5.1 "Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali" (solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale).	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	**Misura 4** – Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (per l'estrazione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) **Misura 8** – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con le colture a rapido accrescimento (pioppicoltura solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) (per la produzione di materia prima legno e solo su base di protocolli di sostenibilità ambientale) Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DCR 18 - 23/11/2018	Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR) – Aggiornamento. L'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque è lo strumento di pianificazione con cui in base alla direttiva quadro 2000/60 CE e al DLgs. 152/2006, si procede ad una riqualificazione degli obiettivi e del quadro delle misure di intervento allo scopo di orientare e aggiornare i programmi dedicati alla tutela delle acque superficiali e sotterranee. Il Piano e il suo aggiornamento sono sviluppati in coerenza con i programmi di aggiornamento dei Piani di gestione sviluppati dalle diverse autorità di distretto. Gli obiettivi previsti nel Piano riguardano attività di programmazione e interventi che vengono effettuati ogni anno e, quindi, anche nell'anno 2019, con attività congiunte con ARPA Lazio.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G15799 - 19/11/2019	Piano di sviluppo attività di monitoraggio ARPA Lazio. Impegno pluriennale di spesa di € 981.900,00 di cui € 327.300,00 per l'esercizio finanziario 2019, € 327.300,00 per l'esercizio finanziario 2020 e € 327.300,00 per l'esercizio finanziario 2021.	**Lazio**	
	DPRL T00105 - 29/04/2019	Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del DLgs. 116/08 e del Decreto Ministeriale 30.03.2010 come modificato dal DM 19/04/2018. Stagione balneare 2019.	**Lazio**	
	DGR 311 - 28/05/2019 DGR 499 - 23/07/2019	Trattasi di adozioni della proposta di individuazione delle aree di salvaguardia del "Campo Pozzi Via Napoli" sito nel comune di Lariano (RM) e del "Campo Pozzi Macere" sito nel comune di Artena (RM) - Attuazione della DGR 5817 - 14/12/1999".	**Lazio**	
	DD G13302 - 04/10/2019	Corso di formazione nazionale per *Team Leader* per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idropotabile. Regione Lazio, 21-24/10/2019.	**Lazio**	
	DGR 332 - 18/04/2019 DD 1547 - 21/03/2019 DD 736 - 19/02/2019 DD 2738 - 20/05/2019	Bando per le misure 10.1. e 11 del PSR 2014-2020, disciplinari di produzione integrata e sistema qualità produzione integrata. Incentivi ai metodi di produzione biologico e agricoltura integrata. Sono stati predisposti disciplinari e linee guida che, in accordo con le linee guida nazionali, prevedono raccomandazioni e vincoli al fine di assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali (es. suolo, acqua) e la gestione ottimale di fertilizzanti e prodotti fitosanitari pur non compromettendo la produttività (Servizi alle imprese agricole e florovivaismo).	**Liguria**	
	DGR 2721 - 23/12/2019 (DL)	Il PTUA (Piano di Tutela ed Usi delle Acque) (NTA art. 38) specifica che il DMV è costituito da una componente idrologica e da fattori correttivi, precisando che la disciplina puntuale dei fattori correttivi è rimandata a specifico atto della Giunta Regionale.La Direttiva Deflussi Ecologici dell'Autorità di Bacino Fiume Po impone alle Regioni di garantire il deflusso ecologico, inteso come portata minima a sostegno degli obiettivi ambientali dei corpi idrici, ai sensi della Direttiva Comunitaria Quadro in materia di Acque 2000/60/CE. Nella Comunicazione in Giunta dell'Assessore agli EELL, Montagna e Piccoli Comuni del 28/12/2018 è stato stabilito che il deflusso ecologico sarà adattato in modo sito specifico alle esigenze locali attraverso i fattori correttivi, precisando che i valori dei deflussi saranno differenziati per zone geografiche e per periodi dell'anno. La seconda fase, che sarà avviata nel 2020, riguarderà l'applicazione numerica dei fattori correttivi e le modalità e i tempi di entrata in vigore dei nuovi valori di deflusso in alveo, previa partecipazione dei portatori di interesse.	**Lombardia**	
	LR 4/2009 e PSR 2014-2020 Operazione 16.8.1	Sviluppo della pianificazione forestale aziendale.	**Piemonte**	
	DP 519 – 20/03/2019	Istituzione della Cabina di Regia per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. La Cabina di Regia è costituito da due tavoli: uno istituzionale presieduto dal Presidente della Regione del quale fanno parte le rappresentanze istituzionali di ciascun assessorato e i referenti regionali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica); uno tecnico presieduto dall'Assessore Regionale del	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Territorio e dell'Ambiente e costituito dai rappresentati dei vari dipartimenti della regione e da esperti esterni per i vari ambiti.		
	PSR FEASR 2014-2020: approvato con DD 5585 – 11/04/2019	Il bando dell'operazione 10.1.1 è finalizzato alla promozione di pratiche produttive che favoriscono la tutela del suolo da fenomeni erosivi, da dissesto idrogeologico, da frane e da alluvioni. Il bando prevede il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie di seminativo o arboreto specializzato sottoposto agli impegni previsti dall'operazione per un periodo quinquennale.Il bando dell'operazione 10.1.2 è finalizzato ad incentivare pratiche di produzione agricola in cui la gestione dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti rispetti i disciplinari di cui alla LR 25/99 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole".	**Toscana**	
	DGR 1233 – 20/08/2019	Linee di indirizzo in materia di autorizzazioni di impianti per la produzione di biometano da rifiuti.	**Veneto**	
Accesso universale all'acqua potabile				
	DGR 121 del 19/04/2019 Provvedimenti del Commissario straordinario dell'EGAM: Decreto commissariale 1 - 14/06/2019 Decreto commissariale 3 - 18/12/2019	Nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", la Regione Molise, tramite l'Ente di Governo dell'Ambito del Molise per il Servizio Idrico Integrato (EGAM) ha individuato un elenco di interventi per il perseguimento dell'obiettivo ultimo di efficientamento sia delle reti idriche che delle fognature e degli impianti di depurazione, in ottica innovativa e al passo con le migliori tecnologie disponibili, in raccordo e secondo le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).	**Molise**	
	DGP di approvazione degli interventi da finanziare mediante la rogrammazione territoriale delle Comunità	Finanziate le opere igienico-sanitarie considerate rilevanti ai fini della programmazione comunale e territoriale, in particolare della ristrutturazione e razionalizzazione della rete acquedottistica comunale.	**PA Trento**	
	Prot.con Provincia di al Prot. d'Intesa tra Regione Piemonte, Ente di Governo d'Ambito 6 "Alessandrino" e Provincia di Alessandria per la "Messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6" - art. 44 DLgs. 152/2006 e LR 7/2012	Con la sottoscrizione del Prot.d'intesa le Parti hanno condiviso azioni operative da compiere per l'attuazione di un programma di interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO 6 "Alessandrino". Al fine di rispondere a tale necessità EgATO6 ed i Gestori del SII hanno predisposto uno specifico "Piano d'azione", che risulta quale naturale prosieguo degli interventi urgenti individuati a seguito dell'emergenza idrica che ha interessato il territorio dell'ATO6 nel secondo semestre 2017. Il Piano di azione prevede la realizzazione di interventi di "interconnessione primaria" per approvvigionare i maggiori centri urbani e di interventi di "interconnessione secondaria" per il collegamento di acquedotti "periferici" a servizio di ulteriori Comuni. La Regione Piemonte svolgerà funzioni di indirizzo e coordinamento per garantire la realizzazione dei suddetti interventi, individuati su base prioritaria.	**Piemonte**	
Miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD DPC024/205 - 07/06/2019	Convenzione annualità 2019 firmata il 23/09/2019 con l'Agenzia regionale dell'Ambiente per il Monitoraggio 2019 dei corpi idrici superficiali e sotterranei regionali abruzzesi. Attività di monitoraggio anno 2019 dei corpi idrici superficiali; dei corpi idrici sotterranei; dei residui di fitosanitari; del parametro "Nitrati" ai sensi della "Direttiva Nitrati"; dei corpi idrici destinati alla vita dei pesci; dei corpi idrici destinati alla vita dei molluschi delle acque dei corpi idrici superficiali e sotterranei.	**Abruzzo**	
	DGR 569/2019	Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti	**Emilia-Romagna**	
	DGR 326	Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione	**Emilia-Romagna**	
	DD 22884/2019	Disposizioni per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei materiali adessi assimilati nel periodo 1/12 – 31/01 compatibile con le condizioni pedoclimatiche della Regione	**Emilia-Romagna**	
	DD 23190/2019	Gruppo di lavoro per definire la sottorete nitrati per le acque sotterranee ai sensi della direttiva 91/976/cee e per svolgere approfondimenti sulle zone vulnerabili ai nitrati	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1167 - 28/01/2019	Approvazione del Reg. regionale "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'art. 52, c. 2, lett. a) e f-bis), e 3, nonché dell'art. 55, c. 20 della LR 26 – 21/12/2003. Azione prevista dalle misure del PTUA in attuazione del Piano di gestione del distretto idrografico Po. Si provvede ad aggiornare la regolamentazione regionale, definire disposizioni con l'obiettivo del miglioramento della qualità delle risorse idriche ed integrare le disposizioni con un pacchetto di strumenti operativi con lo scopo di facilitarne l'attuazione per tutti gli operatori.	**Lombardia**	
	2482 - 18/11/2019	Approvazione delle misure di gestione dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee da attuare nel nord-ovest milanese, comprendente i Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Caronno Pertusella, Garbagnate milanese, Lainate, Milano, Novate milanese, Origgio, Pero, Rho, Senago (art. 239, c. 3, DLgs. 152/2006) energeticaL'obiettivo delle misure approvate è quello di: contrastare l'inquinamento diffuso delle acque sotterranee, dovuto all'apporto di sostanze per le quali non è più possibile risalire all'origine, con una serie di misure, finalizzate alla tutela delle acque stessa e a prevenire potenziali pericoli per la salute umana. - Rendere più fattibili i procedimenti di bonifica delle acque sotterranee nelle zone interessate da inquinamento diffuso.	**Lombardia**	
	DGR 2076 - 31/07/2019	Approvazione schema di convenzione tipo con Enti attuatori e definizione dei relativi contributi per la realizzazione di interventi di miglioramento della qualità delle acque del Seveso La convenzione prevede finanziamento di n. 4 interventi finalizzati a migliorare la qualità dei corpi idrici del bacino del fiume Seveso e migliorare la gestione del servizio idrico integrato.	**Lombardia**	
	Si rimanda alla sezione precedente		**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Aggiornamento del piano gestione rifiuti (DGP 2594 DD 18/07/2005)	Attuazione del piano discariche, cap. 6.3 del piano, prevedendo il conferimento delle scorie del termovalorizzatore di Bolzano solo su 2 discariche e utilizzando le discariche comprensoriali esclusivamente per quei rifiuti residuali che non possono essere inceneriti.	**PA Bolzano**	
	DGP 88 –01/02/2019 DGP 1191 – 12/08/2019 DGP 1881 – 29/11/2019	Approvati i documenti di pianificazione settoriale 2019-2022 per finanziare le opere igienico - sanitarie di competenza provinciale per dare attuazione alle indicazioni contenute nel Piano Provinciale di risanamento delle acque, così come via via modificato per adeguarlo alle nuove esigenze sia impiantistiche chegestionali imposte dalla mutata realtà socioeconomica del territorio provinciale, secondo le seguenti direttrici:corretto dimensionamento dei nuovi impianti ed urgente potenziamento di alcuni depuratori già realizzati;realizzazione dei nuovi impianti e ristrutturazione degli impianti esistenti; monitoraggio completo dei liquami grezzi e depurati e telecontrollo delle apparecchiature elettromeccaniche.	**PA Trento**	
	DGP 891 – 14/06/2019	Effettuata la ricognizione dello stato qualitativo delle acque nel triennio 2014-2016.	**PA Trento**	
	Prot.con Provincia di al Prot. d'Intesa tra Regione Piemonte, Ente di Governo d'Ambito 6 "Alessandrino" e Provincia di Alessandria per la "Messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6" - art. 44 DLgs. 152/2006 e LR 7/2012.	Con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa le Parti hanno condiviso azioni operative da compiere per l'attuazione di un programma di interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO 6 "Alessandrino". Al fine di rispondere a tale necessità EgATO6 ed i Gestori del SII hanno predisposto uno specifico "Piano d'azione" che prevede la realizzazione di interventi di "interconnessione primaria" per approvvigionare i maggiori centri urbani e di interventi di "interconnessione secondaria" per il collegamento di acquedotti "periferici" a servizio di ulteriori Comuni.	**Piemonte**	
	DGR 46-8771 – 12/04/2019	In attuazione delle misure presenti negli strumenti di pianificazione distrettuale e regionale sono stati approvati i Piani di gestione della vegetazione perifluviale del fiume Dora Baltea, del fiume Dora Riparia e dei torrenti Stura di Lanzo e Orba, indirizzo operativo per gli interventi effettuati sulla vegetazione della fascia perifluviale in conformità con gli obiettivi di rinaturalizzazione degli ambienti fluviale dei documenti comunitari.	**Piemonte**	
	DGR 30-8495 – 01/03/2019	"Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po (PdGPo 2015 Codifica - KTM03-P2-b014) e Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile nelle Aree di ricarica degli acquiferi profondi (DM 22/01/2014). Approvazione delle misure regionali per la riduzione dei prodotti fitosanitari nelle Aree di ricarica degli acquiferi profondi"	**Piemonte**	
	DGR 64-8118 – 14/12/2018 "Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del Piano di Tutela delle acque (PTA) ai sensi dell'art. 121 del DLgs. 152/2006 e dell'art. 7 della LR 56/1977"	Il PTA costituisce lo strumento normativo per proteggere e valorizzare il sistema idrico piemontese nell'ottica dei principi dello sviluppo sostenibile e intende rafforzare la resilienza degli ambienti acquatici e degli ecosistemi connessi per affrontare gli effetti del cambiamento climatico. In questa fase sono anche attivate le nuove misure di salvaguardia previste dall'art. 23 (Aree ad elevata protezione) e dall'art. 24 (Zone di protezione delle acque destinate al consumo umano), nelle more dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio regionale.	**Piemonte**	
	DGR 694 – 09/04/2019	Attraverso il provvedimento la Regione, al fine di dare attuazione agli "Interventi strategici di gestione dei rifiuti urbani – chiusura discariche", ha inteso risolvere le criticità legate	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1309 – 16/07/2019	all'adeguamento/chiusura delle discariche ai sensi del Dlgs 36/2003, già individuate attraverso una ricognizione sul territorio regionale. È stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione, l'Amministrazione provinciale BAT e il MATTM finalizzato al finanziamento dell'intervento di chiusura definitiva e post gestione ai sensi del D.Lgs. 36/2003 relativa al sito Cobema Srl.		
	DGR 2322 – 09/12/2019	È stato dato avvio alle procedure per la determinazione dell'elenco dei siti censiti in Anagrafe su cui intervenire prioritariamente, ai sensi alla parte IV del Titolo V del TUA, con risorse pubbliche:- utilizzando i criteri di selezione già approvati dalla DGR 1156/2017e dalla DGR 1482/2018;- avviando, per i siti censiti, un'interlocuzione e confronto con le Amministrazioni e gli Enti pubblici al fine di reperimento di ogni dato ed informazione utile e necessaria all'applicazione dei suddetti criteri.	**Puglia**	
	DGR 493 - 27/03/2018	Approvazione del bando di sostegno ai comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche – art. 192 del TUA Si è dato corso al trasferimento delle risorse ai Comuni che hanno presentato la rendicontazione della spesa inerente agli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche.	**Puglia**	
	DGR 1269 – 08/07/2019	Si è ritenuto di investire su interventi volti all'eliminazione del degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario ascrivibile alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati, fornendo sostegno finanziario straordinario ai soggetti pubblici, Comuni e ASI pugliesi che, a diverso titolo, esercitano sul territorio competenze in materia di protezione ambientale e tutela della salute pubblica.	**Puglia**	
	DGR 2238 - 28/11/2019	È stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra il MATTM, la Regione e i Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ricompresi nell'area del SIN di Manfredonia.	**Puglia**	
	DGR 50/50 – 10/12/2019	Attuazione degli "Interventi di messa in sicurezza permanente delle vecchie dighe sterili a ridosso dell'area portuale e della discarica mineraria prospiciente l'arenile di Buggerru". Programmazione delle risorse regionali iscritte sul capitolo SC04. 1393 "Interventi di bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi", missione 09, programma 02, macroaggregato 203. Bilancio pluriennale 2019-2021.	**Sardegna**	
	DDG 582 - 30/05/2019	PO FESR 2014-2020 – Azione 6.2.1 – Bonifica aree inquinate – Approvazione graduatoria definitiva delle operazioni ammesse relativa all'Avviso Pubblico di cui al DDG 521 - 04/06/2018.	**Sicilia**	
	DGR 1621 – 05/11/ 2019	Piano di Tutela delle Acque, art. 15 c.1. Approvazione delle Direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto.	**Veneto**	
Gestione integrata delle risorse idriche				
		Implementazione del Sistema Informativo Territoriale sugli agglomerati e connessi depuratori di acque reflue urbane con i dati disponibili agli atti del Servizio quali approvazione dei progetti, programmi di finanziamento, autorizzazioni allo scarico e atti connessi.	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 332 - 18/04/2019 DD 1547 - 21/03/2019 DD 736 - 19/02/2019 DD 2738 - 20/05/2019	Bando per le misure 10.1. e 11 del PSR 2014-2020, disciplinari di produzione integrata e sistema qualità produzione integrata. Incentivi ai metodi di produzione biologico e agricoltura integrata.Sono stati predisposti disciplinari e linee guida che, in accordo con le linee guida nazionali, prevedono raccomandazioni e vincoli al fine di assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali (es. suolo, acqua) e la gestione ottimale di fertilizzanti e prodotti fitosanitari pur non compromettendo la produttività.	**Liguria**	
	Si rimanda alla sezione precedente		**Molise**	
	DPG 41 – 18/01/2019 DGP 977 – 28/06/2019	Aggiornate le linee guida per la formazione del Fascicolo Integrato di Acquedotto predisposto da ogni Comune e ladisciplina che regola il rilascio dei deflussi minimi vitali (DMV) dei corsi d'acqua provinciali.	**PA Trento**	
	DGP 2022 – 13/12/2019	Rivisti i criteri di revisione dei canoni di concessione delle derivazioni idriche in applicazione del principio di recupero dei costi ambientali.	**PA Trento**	
	giornata mondiale dell'acqua (22/03/2019)	Per la Giornata mondiale dell'acqua (*World Water Day*) è stata creata l'infografica "Acqua trasparente" chepermette di comprendere la filiera dell'acqua potabile dalla sorgente al rubinetto e per la promozione di una campagna informativa sull'importanza del recupero dell'acqua la creazione di un'infografica "ACQUA PERdiTE" sul tema del risparmio idrico e, in modo correlato, delle perdite degli acquedotti. Tra le azioni di miglioramento da avviare è stata individuata, in via prioritaria, la misurazione e la gestione dei dati di portata/volume erogati dai serbatoi ed immessi nelle reti di acquedotto	**PA Trento**	
		L'Accordo assicura al Piemonte 33 milioni di euro di risorse FSC, a sostegno di 60 interventi del servizio idrico integrato del valore complessivo superiore a €88 milioni. Gli interventi riguardano il settore fognario/depurativo con progetti di potenziamento e ammodernamento di impianti esistenti, costruzione di nuovi impianti, estensione delle reti fognarie, collettamento di aree già servite agli impianti maggiori e dismissione di piccoli impianti meno efficienti. Per quanto riguarda il settore acquedottistico, gli interventi sono principalmente mirati alla riduzione delle dispersioni reali di rete, con sostituzione di tratti di condotte ammalorate e con l'installazione di strumentazione per il controllo della pressione e della portata, per una maggiore facilità di controllo delle reti stesse.	**Piemonte**	
	DGR 49/10 – 05/12/2019	MATTM. Realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo Ambiente Asse 2 - Linea di Azione 2.3.1 - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici. Convenzione per l'attuazione del Progetto "Autorità di bacino regionale della Sardegna - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici".	**Sardegna**	
	DGR 44/20 – 12/11/2019	Con la DGR in oggetto la Giunta ha deliberato di prendere atto della proposta programmatica e di approvare le relative schede intervento e lo schema dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del "Servizio Idrico Integrato", in esecuzione della Del. CIPE 55 – 01/12/2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Ambiente nell'ambito del quale sono state individuate risorse finanziarie.	**Sardegna**	
	DGR 1/3 – 07/01/2020	"Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili". DGR 60/1 – 08/11/2016. Convenzione tra RAS, EGAS ed Abbanoa Spa – 15/03/2017	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		(rep. 1/2414 23/03/2017). Rimodulazione Programma. Con la DGR citata è stato deliberato di approvare la proposta di rimodulazione di una serie di interventi per potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili di molteplici Comuni sardi.		
	DGR 40/21 – 10/10/2019	Attivazione della Rete Regionale dei Contratti di Fiume	**Sardegna**	
	DGR 51/62 - 18/12/2019	Implementazione del programma di interventi strutturali urgenti di manutenzione straordinaria, riassetto funzionale, completamento ed integrazione sulle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR) e sui sistemi di trasporto principali dei sistemi idrici settoriali. Missione 09 – Programma 04 – Cap. SC07.0883 – CdR 00.08.01.05 – Esercizi 2020-2021.	**Sardegna**	
	DGR 480 - 19/12/2019	Individuazione risorse finanziarie per la predisposizione o aggiornamento dei nove piani d'ambito del servizio idrico integrato.	**Sicilia**	
	DGR 80 - 27/02/2019	Apprezzamento della Giunta regionale del documento relativo alle Modalità attuative "Finanziamenti per l'adeguamento delle reti e per la depurazione".	**Sicilia**	
Gestione dell'acqua e degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego				
	DGR 851 - 23/12/2019	"Piano di Tutela delle Acque – Presa d'atto del quadro ricognitivo degli agglomerati superiori e inferiori a 2000 abitanti equivalenti (a.e.) e dei relativi impianti di depurazione."	**Abruzzo**	
	DGR 764/2019	Accordo per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dall'impianto di depurazione di mancasale (re)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 763/2019	Accordo di programma finalizzato all'individuazione di soluzioni tecniche utili ad ottimizzare l'uso e la gestione delle acque reflue provenienti dal comparto termale del comune di salsomaggiore terme (pr)".	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1314 - 25/02/2019 Modifiche al Reg. regionale 7 – 23/11/2017 ai sensi dell'art. 58-bis, LR 12 – 11/03/2005	Il Reg. è attuativo della LR 4/2016 in merito alla gestione delle acque meteoriche non contaminate per ridurre gli apporti delle reti di drenaggio urbano verso i corsi d'acqua, con il fine di diminuire l'effetto sulle portate di piena dei corsi d'acqua e prevenire le esondazioni. Le modifiche precisano meglio le tipologie di intervento per le categorie di edilizia cui applicare il Reg.	**Lombardia**	
	DGP 88 – 01/02/2019 DGP 1191 – 12/08/2019 DGP 1881 – 29/11/2019	Finanziate le opere igienico-sanitarie di competenza provinciale, collettori ed impianti di depurazione, con riferimento alla costruzione e gestione degli impianti biologici di pubblica fognatura. Attualmente risultano funzionanti 70 impianti di trattamento biologico per la depurazione delle acque reflue i quali, con riferimento al solo fabbisogno della popolazione residente, garantiscono una copertura di quasi il 90% che, a completamento degli interventi programmati, raggiungerà il 93%. Nel contempo, la rete fognaria di adduzione degli impianti contempla, allo stato attuale uno sviluppo complessivo di circa 350 Km.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 8/28 – 19/02/2019	Programma di spesa per progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico. LR 48/2018 - LR 49/2018 - LR 1/2018, art. 5, c. 25 (Cap. SC08.7145 CDR 00.08.01.05 Missione 09 Programma 04 Titolo 2). Con l'approvazione del programma di spesa è stato possibile finanziare 31 enti locali per la predisposizione della progettazione, e successiva realizzazione almeno di uno stralcio funzionale, di interventi ricadenti in aree a pericolosità idraulica elevata finalizzati a drenare aree del centro urbano o che riducono l'afflusso idrico	**Sardegna**	
	DGR 21/1 – 04/06/2019	Modifiche alla Direttiva regionale concernente "Misure di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate", in attuazione del Piano di Tutela delle Acque, dell'art. 3, c. 5, LR 14/2000, dell'art. 99, c. 2, DLgs. 152/2006 e dell'art. 1, c. 4, DM 185/2003, di cui alla DGR 75/15-I- 30/12/2008 e smi.Con la DGR di cui sopra vengono dettate prescrizioni per il miglioramento delle reti di distribuzione di acque reflue recuperate in modo che le stesse siano realizzate escludendo qualsiasi interconnessione, contatto o mescolamento anche accidentale sia con i sistemi di convogliamento e distribuzione di acque destinate all'uso potabile e sia con i sistemi di raccolta e convogliamento delle acque reflue.	**Sardegna**	
	DGR 1/3 – 07/01/2020	Programmazione POR FESR 2014-2020 Asse VI - Azione 6.3.1"Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie edepurative per usi civili". DGR 60/1 - 08/11/2016. Convenzione tra RAS, EGAS e Abbanoa Spa 15/03/2017 (rep. 01/2414-I 23/03/2017). Rimodulazione Programma.	**Sardegna**	
	DGR 431 - 28/11/2019	Assegnazione risorse al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per la redazione di n. 8 progetti di gestione dell'invaso.	**Sicilia**	
	DA 61_GAB - 21/11/2019 Assessorato dell'Energia e dei servizi della pubblica utilità	Costituzione gruppo studio e ricerca impatto ambientale dei dissalatori	**Sicilia**	
	Delibera 1463 – 25/11/2019	Proposta di legge "Disposizioni in materia di scarichi e di restituzione delle acque. Modifiche alla LR 20 – 31/05/2006 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) e alla LR 69 - 28/12/2011 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle LR 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007)."	**Toscana**	
	DGR 1872 – 17/12/2019	Conseguimento e conferma del 75% di abbattimento di Azoto totale e Fosforo totale a scala di bacino con i dati 2018 del Veneto e di parte del Friuli Venezia Giulia, per gli scarichi di acque reflue urbane in aree sensibili e nei relativi bacini scolanti. Dir. 91/271/CEE, art. 106, DLgs. 152/2006 e art. 25 Norme tecniche del Piano di Tutela delle Acque (PTA).	**Veneto**	
Misura 15 - Economia circolare				
	DGR 807/2019	Partecipazione di RL al Bando DD MISE – 17/06/2019 (MISE 8) per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori, (art. 148, L. 388/2000): approvazione del Programma generale di intervento "Liguria In-Formaconsumatori". Il programma generale di intervento "Liguria In-Formaconsumatori", elaborato in collaborazione con le Associazioni dei consumatori e degli utenti attualmente iscritte nell'Elenco regionale prevede la realizzazione di un intervento	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		denominato "Dal Solco al Sole: economia circolare per un consumo eco-sostenibile" (intervento 2).		
	DGR 888/2019	Programma di cooperazione transfrontaliera It-Fr Alcotra 2014-2020 attuazione del PITEM CLIP - progetto Circuito.	**Liguria**	
Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare				
	Prot. d'intesa, giugno 2019	Il prot. d'intesa è relativo alla realizzazione del progetto pilota "Ud'A per le plastiche in mare – Raccolta, Ricerca, Riciclo". È stato sottoscritto dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Regione Abruzzo, Comune di Pescara, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera - Direzione marittima di Pescara, Associazione Armatori di Pescara, Ambiente Spa, COREPLA - Consorzio Nazionale per la Raccolta il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, Marina di Pescara e FATER Smart. L'obiettivo è rendere l'ambiente marino meno inquinato dalle plastiche e più sostenibile attraverso la raccolta, la mappatura lo studio e il riciclo della plastica presente nel mare Adriatico (area GSA17). Il materiale è intercettato dai 40 pescherecci dell'Associazione armatori di Pescara che trattengono il materiale che pescano accidentalmente.	**Abruzzo**	
	LR 9/2007 Norme in materia di risorse forestali	Art. 19 "Certificazione forestale" la Regione incentiva l'introduzione e il mantenimento di sistemi di certificazione delle gestioni forestali ecosostenibili e delle catene di custodia della selvicoltura, dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura Dotazione finanziaria annuale in base al bilancio regionale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1976 - 22/07/2019 Approvazione della proposta di atto di indirizzo, ai sensi del c. 3, art. 19, LR 26 – 12/12/2003	L'aggiornamento della pianificazione regionale in materia di rifiuti recepirà gli obiettivi del pacchetto delle direttive europee sull'economia circolare volti a ridurre la produzione dei rifiuti, a massimizzare il recupero di materia e a ridurre al minimo il conferimento di rifiuti in discarica. Per quanto riguarda le Bonifiche, l'aggiornamento del Piano dovrà permettere di approfondire e meglio delineare gli obiettivi già definiti nel PRB 2014, quali la prevenzione del rischio di nuove contaminazioni, la garanzia del regolare svolgimento dei procedimenti di bonifica per i siti contaminati, la promozione di intervento di soggetti privati per la riqualificazione urbanistica delle aree contaminate e dismesse, la definizione di una procedura regionale per la disciplina dell'inquinamento diffuso, alla luce dell'esperienza maturata nell'attuazione dello stesso piano.	**Lombardia**	
		Azioni in corso: **Progetto Manifattura**; **DEA – Distretto Energia ed Ambiente**; Laboratori Tess–Lab; Campagna di sensibilizzazione "NOT IN MY PLANET"; Progetto marchio ECOFESTE; Progetto marchio ECORISTORAZIONE; Iniziative di educazione ambientale nelle scuole.	**PA Trento**	
	DGR 16-8627 – 29/03/2019	Prot.d'intesa Regione Piemonte e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo per la realizzazione del progetto "*Circular Economy for Food Hub*" che prevede l'aggregazione, la messa in rete e la valorizzazione di progettualità rivolte alla sensibilizzazione dei consumatori	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		e degli attori del *food-system* sull'esigenza di raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile e di economia circolare applicata al cibo.		
	DGR 8 – 8573 – 22/03/2019	Prot. d'intesa Regione Piemonte, Valle d'Aosta e CTCU (Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano) - Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per l'estensione del progetto "Una Buona Occasione: contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari" di sensibilizzazione e informazione incentrata sulla prevenzione dello spreco alimentare per accrescere sempre più la consapevolezza delle persone e contribuire così al dimezzamento dello spreco di cibo entro il 2030 (come previsto dalla Dir. UE 2018/851 e dall'Agenda 2030 dell'ONU). L'attività di sensibilizzazione sulla tematica del cibo viene effettuata anche con la mostra multimediale e itinerante "Nel nostro piatto", realizzata in collaborazione con la Direzione Cultura – Museo di Scienze naturali.	**Piemonte**	
	RR 2 – 10/01/2019	Inserita premialità sull'economia circolare negli Avvisi relativi a CdP e PIA riportati nella CSR 5, sotto la misura RA 3.1.	**Puglia**	
	DGR 405 – 12/11/2019	Apprezzamento della Giunta Regionale del "Prot.d'intesasperimentale tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e Confindustria Cisambiente per la promozione e lo sviluppo della legalità, della trasparenza, della sostenibilità ambientale e per l'innovazione tecnologica nelle attività inerenti il settore dei rifiuti e quello delle bonifiche".	**Sicilia**	
	DGR 842/2019	Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e la Camera valdostana delle imprese e delle professioni, con sede in Aosta, per l'attuazione di alcune azioni del Progetto 4071 "Circuito – Competitività, Imprese, Innovazione", compreso nel Piano integrato tematico "Clip – Cooperazione per l'innovazione applicata", finanziato dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014/20 (FESR).	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1621/2019	Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e *l'Institut Agricole Régional*, con sede in Aosta, per l'attuazione di alcune azioni del progetto 4071 "Circuito – Competitività, Imprese, Innovazione", compreso nel Piano integrato tematico "Clip – cooperazione per l'innovazione applicata", finanziato dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014/20 (FESR).	**Valle d'Aosta**	
Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese				
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 2.47 (Innovazione – nel settore dell'acquacoltura). DGR 54 - 07/02/2017. Avviso Pubblico per manifestazioni di interesse ad interventi in collaborazione con la Regione Campania, per l'innovazione dei processi produttivi nel settore della molluschicoltura finalizzata a mitigare degli effetti sull'ambiente, approvato con DD 35 - 15/03/2019.	**Campania**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 2.56 (Misure relative alla salute e al benessere degli animali – nel settore dell'acquacoltura). DGR 54 - 07/02/2017. Accordo di collaborazione per l'analisi, la valutazione e la sperimentazione di metodologie innovative nel settore dell'acquacoltura, finalizzata a promuovere la biosicurezza, la salute ed il benessere degli animali, nonché a	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		ridurre la dipendenza dell'acquacoltura di fitofarmaci veterinari, approvato con DD 319 - 13/11/2019.		
	LR 16/2015 DGR 1435/2018	Si è garantita la partecipazione della Regione alla Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare.	**Emilia-Romagna**	
	LR 14/2014 DGR 695/2019	"Approvazione regolamento V edizione 2019 del Premio regionale Innovatori Responsabili e Bando per contributi per l'innovazione e la sostenibilità del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 17, LR 14/2014 e s.m.i."Il premio, che nel 2019 ha raccolto 139 candidature, valorizza le esperienze più significative realizzate dalle imprese, associazioni, professionisti, scuole, università ed enti locali, che attraverso iniziative di innovazione responsabile contribuiscono ad attuare gli obiettivi e i target indicati dall'ONU con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'azione è parte di una strategia complessiva della Regione, volta a sostenere l'innovazione del sistema produttivo nella transizione verso l'economia circolare, che comprende anche l'azione di diffusione e monitoraggio della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, indicata nella misura 12 "promozione della responsabilità sociale delle imprese" in risposta alla CSR 2.	**Emilia-Romagna**	
	LR 14/2018 DGR 504/2018 Det. 21871/2018	Premio Er.RSI Innovatori Responsabili – IV Edizione 2018 – in attuazione dell'art. 17 della LR 14/2014 e istituzione elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna. Nell'ambito della IV edizione del premio, la Regione sostiene progetti di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030. Nel 2019 sono stati finanziati 20 progetti per azioni proposte da imprese, associazioni ed enti locali.	**Emilia-Romagna**	
	LR 14/2014 DGR 399/2017	Bando per la presentazione di progetti inerenti azioni di diffusione della responsabilità sociale delle imprese in attuazione dell'art. 17 della LR 14/2014 – Modalità e criteri per la concessione di contributi per le annualità 2017-2019. Attraverso un programma di interventi per il triennio 2017-2019, la Regione ha finanziato 5 progetti territoriali, coordinati da enti locali e camere di commercio, per la realizzazione di 9 laboratori provinciali rivolti alle imprese, per stimolare il protagonismo delle imprese nell'attuazione degli SDGs delineati dall'Agenda 2030. L'azione è parte di una strategia complessiva della Regione Emilia-Romagna, volta a sostenere l'innovazione del sistema produttivo nella transizione verso l'economia circolare, che comprende anche l'azione di diffusione e monitoraggio della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, indicata nella misura 12 "promozione della responsabilità sociale delle imprese" in risposta alla CSR 2.	**Emilia-Romagna**	
	LR 14/2014 DGR 2280/2019	Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna – biennio 2020/2021 – in attuazione LR 14/2014 art. 17. L'azione è volta a consolidare la rete dei laboratori territoriali per la sostenibilità delle imprese, come azione di sistema volta a promuovere l'integrazione trasversale tra tutti i soggetti territoriali impegnati nell'attuazione della strategia regionale per l'attuazione dell'Agenda 2030. L'azione è volta a favorire la coprogettazione di interventi di innovazione dei processi di produzione, orientandoli verso un modello economico a basse emissioni, basato sull'economia circolare e resiliente ai cambiamenti climatici.	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 2103/2013	Approvazione dello schema di accordo di programma per una migliore gestione dei rifiuti prodotti dall'attività di molluschicoltura ai sensi dell'art. 206 del DLgs. 152/06	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1830/2013	Approvazione dell'accordo di programma per una migliore gestione dei rifiuti agricoli (bologna) ai sensi dell'art. 206 del DLgs. 152/2006	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2347/2019	Prima applicazione dei criteri tecnici di cui all'art. 9 della LR 13/2019 per la mitigazione degli impatti ambientali e territoriali degli impianti di recupero della forsu per la produzione di biogas e di biometanoprima applicazione dei criteri tecnici di cui all'art. 9 della LR 13/2019 per la mitigazione degli impatti ambientali e territoriali degli impianti di recupero della Forsu per la produzione di biogas e di biometano.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 274/2019	Approvazione della nuova dotazione finanziaria assegnata al bando attuativo dell'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020. "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza".	**Liguria**	
	DGR 2479 - 18/11/2019	Approvazione del programma regionale per incentivale le PMI a realizzare le diagnosi energetiche o ad aderire alla norma ISO 50001 e approvazione della convenzione con il MISE per il cofinanziamento della relativa misura di sostegno. La deliberazione approva la convenzione con il MISE per definire le condizioni in base alle quali il Ministero stesso riconosce alla Regione un cofinanziamento per emanare un bando con cui incentivare le PMI a dotarsi della diagnosi energetica o ad aderire alla ISO 50001. La misura è prevista dall'art. 8, D.Lgs. 102/2014. Il bando regionale è stato emanato con Decr. 809 – 24/01/2020.	**Lombardia**	
	DGR 2570 - 02/12/2019 Bando per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia: approvazione dei criteri attuativi – fase 3	Misura finalizzata a promuovere e riqualificare le filiere lombarde, la loro innovazione e il riposizionamento competitivo rispetto ai mercati in ottica di economia circolare. Si sviluppa in tre Fasi. La Fase 1 prevedeva una dotazione di € 400.000,00: si è conclusa il 20/09/2019 con la selezione di 25 idee progettuali che hanno potuto accedere alla Fase 2, di indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi. Tale fase si è conclusa il 06/12/2019 con la presentazione dei progetti definitivi: sono stati ammessi e finanziati 22 progetti, per un ammontare di € 175.000,00. La Fase 3 ha una dotazione di € 1.640.000,00: è stata avviata il 16/12/2019 con la pubblicazione di un nuovo bando (previa approvazione dei criteri con DGR 2570 - 02/12/2019) e vedrà l'attuazione degli interventi nel corso del 2020-2021.	**Lombardia**	
	DGR 1703 - 03/06/2019 Bando per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia: approvazione dei criteri attuativi – fase 1 e 2		**Lombardia**	
	DGR 1975 - 22/07/2019 Approvazione dello schema di accordo attuativo in materia di ambiente ed energia, dell'accordo di collaborazione tra ENEA-Regione Lombardia del (DGR X/7792 - 17/01/2018)			

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 25/2018 DD 348 - 11/12/2019	Sostegno dell'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare.	**Marche**	
	DGP 478/2017	Programma "*KlimaFactory*": L'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima ha messo a punto un programma che si rivolge alle imprese. Mira all'introduzione di un sistema di gestione energetica anche nelle aziende di piccole e medie dimensioni e all'efficientamento energetico dei processi produttivi delle attività connesse. Nell'ambito di un Audit Energetico vengono eseguiti un benchmarking energetico dell'impresa ed analizzati i potenziali di risparmio energetico, focalizzando principalmente su quelle che possono essere definite le tecnologie trasversali. Nell'ambito del programma vengono messi a disposizione delle imprese diversi tools di contabilizzazione e valutazione energetica.	**PA Bolzano**	
	DD DG di Sardegna Ricerche 893 - 20/05/2019	Bando Pubblico "Insight – cambiaMENTI" dall'idea al business model: approvazione bando e autorizzazione pubblicazione avviso. Voucher a sostegno del percorso di validazione di un idea imprenditoriale.	**Sardegna**	
	DGR 355 - 03/10/2019	Apprezzamento della Giunta Regionale del Prot.d'intesasperimentale tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e *The International Associations of Lions Club* Distretto 108Yb Sicilia per la diffusione della conoscenza delle tematiche inerenti i rifiuti, l'acqua e l'energia.	**Sicilia**	
	DGR 1385 – 01/10/2019	Approvazione dei bandi per l'assegnazione della terza edizione del premio "CompraVerde Veneto" per il migliore bando "verde", iniziativa di GPP rivolto a pubbliche amministrazioni per il migliore prodotto/servizio e processo/tecnologia per lo sviluppo sostenibile destinato alle imprese venete.	**Veneto**	
Promuovere pratiche di consumo sostenibile				
	DD 23632/2019	Aggiornamento dell'elenco regionale dei centri comunali del riuso	**Emilia-Romagna**	
	DGR 957 – 15/11/2019	"Contributi derivanti dalla fase di consultazione territoriale per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, prima proposta di individuazione di obiettivi e indicatori e raccordo con obiettivi DEFR".	**Liguria**	
	DGR 788 – 24/09/2019	"Avviso pubblico MATTM 333 – 26/07/2019. Manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile. Approvazione proposta di intervento".	**Liguria**	
	DGR 1212 - 04/02/2019	Approvato il bando che finanzia progetti presentati, promossi o partecipati dalle Organizzazioni di commercio equo e solidale della Lombardia finalizzati a innovare le modalità di vendita e di posizionamento sul mercato e nei confronti dei cittadini – consumatori, migliorare la conoscenza, l'informazione e la divulgazione sui temi del commercio equo e solidale, sostenere attività operative sui territori per la valorizzazione dei prodotti del commercio equo e solidale dei Paesi in via di sviluppo e di quelli locali, a filiera corta, biologici e a valore sociale aggiunto.	**Lombardia**	
	L. 113 – 29/03/1991	È stata realizzata la mostra itinerante, interattiva e multimediale di divulgazione scientifica dal titolo "Nel nostro piatto" sulle ricadute economiche, sociali, ambientali delle scelte sul cibo e	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		per la promozione del consumo alimentare consapevole e della sostenibilità ambientale. L'esposizione comprende 4 aree tematiche, 16 postazioni interattive e multimediali, 5 monitor tattili, una grande proiezione centrale, 54 tra giochi e attività, 10 tipologie di laboratori. La mostra si è tenuta a Pinerolo (TO) tra febbraio e giugno 2019 e si terrà a Novara tra 10/2019 e 02/2020. L'edizione di Pinerolo ha visto la collaborazione degli studenti di un liceo scientifico e di tre istituti superiori statali del posto nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al DLgs. 77 – 15/04/2005.		
	DGP 478/2017	Sviluppo di un calcolatore online CO2. Il tool permette di individuare quante tonnellate di CO2 equivalente sono collegate al nostro stile di vita attuale. Oltre alla CO2 vengono considerati anche altri gas ad effetto serra, come il metano e il protossido di azoto, il cui effetto serra viene calcolato attraverso un fattore di trasformazione, la CO2 equivalente. Inoltre, viene valutato l'impatto ambientale aggiuntivo dovuto alle emissioni causate per esempio dai voli aerei. Il raffronto con le emissioni del "cittadino medio" permette di esaminare nel dettaglio il proprio bilancio personale. In questo modo il tool permette ai cittadini di individuare quali, tra le proprie azioni quotidiane, sono più virtuose dal punto di vista della tutela del clima e quali aspetti invece serbano ancora potenziali di miglioramento.	**PA Bolzano**	
	DGP 478/2017	Installazione di un cubo di 8x8x8 m^3 in diverse piazze a Bolzano per illustrare il volume di una tonnellata di gas serra. La CO2 è incolore e inodore e quindi non viene percepita direttamente dai sensi. Con questo cubo delle imponenti dimensioni e in combinazione con il calcolatore di CO2, l'Agenzia CasaClima vuole rendere la impronta di CO2 individuale più tangibile e sensibilizzare l'opinione pubblica, anche sulle possibilità di azione che il cittadino ha nella riduzione del proprio *footprint* ambientale.	**PA Bolzano**	
	DGR 22/29 – 20/06/2019	Variazioni di bilancio ai sensi degli artt. 46, 48, c. 1, lett. b), e 51, c. 2, lett. a-b-c-d, DLgs. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento – Presidenza e Assessorato dei Lavori Pubblici. Progetto "MED-Star - Strategie e misure per la mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea.	**Sardegna**	
	DGR 39/58 - 03/10/2019	Variazioni di bilancio ai sensi degli artt. 46, 48, c. 1, lett. b), e 51, c. 2, lett. a-b-c-d, DLgs. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento – Presidenza della Regione e Assessorati degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dei Lavori Pubblici. Progetto "MED-PSS - Diffusione della cultura del rischio incendi".	**Sardegna**	
	DGR 45/1 - 14/11/2019	"Sovranità alimentare: un progetto per istituire mense a chilometro zero in tutte le comunità della Sardegna". Protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e l'ANCI. Sardegna.	**Sardegna**	
	DGR 1606 – 05/11/2019	Approvazione del Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del *Green Public Procurement* (PAR GPP) per il Quinquennio 2019-2023 e programmazione delle attività per l'anno 2020.	**Veneto**	
Migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
la crescita economica dalla degradazione ambientale				
	DGR 2000/2019	Strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2341/2019	Protocollo di intesa per favorire la raccolta selettiva delle bottiglie in pet post-consumo al fine di intercettarle e di riciclarle in un'ottica di economia circolare da realizzare attraverso un progetto sperimentale	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	**Misura 4** – Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; **Misura 8** – Sottomisura 8.1 – Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" in particolare con le colture a rapido accrescimento– Sottomisura 8.5 – Tipologia di intervento 8.5.1 "Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali" – Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 17 - 06/12/2004 DGR 177 - 09/04/2019	La Regione Lazio ha previsto azioni finalizzate al monitoraggio ambientale nell'ambito estrattivo, che tengano eventualmente conto delle specifiche prescrizioni stabilite dalle diverse Amministrazioni competenti nell'ambito dei progetti assoggettati a VIA o al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Il fine è quello di promuovere un esercizio delle attività estrattive pienamente rispettoso delle esigenze di tutela ambientale, salvaguardia e valorizzazione delle risorse minerarie del territorio laziale e della sua qualità ambientale.	**Lazio**	
	DGR 384 - 18/06/2019	Adozione delle linee programmatiche per le azioni strategiche finalizzate al rilancio ed alla riqualificazione del settore estrattivo.	**Lazio**	
	DGR 1002 - 20/12/2019	La Regione Lazio ha incrementato lo stanziamento per le attività finalizzate al rafforzamento dei sistemi di controllo sui siti estrattivi.	**Lazio**	
	DGR 98-9007 – 16/05/2019 "DLgs. 152/2006, art. 34. Del. CIPE 108/2017. DGR 1-299 – 27/09/2019 DLgs. 152/2006, art. 34. Del. CIPE 108/2017	Il documento di indirizzi approvato e i successivi atti sanciscono che la Strategia del Piemonte è indirizzata a introdurre nuove modalità per costruire, orientare e definire le politiche e le azioni della Regione al fine di "assicurare la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione". Azione incidente anche su altre Misure (*)	**Piemonte**	
	DGR 52/13 – 23/12/2019	POR FESR 2014-2020. Asse Prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" – Linea d'Azione 4.3.1. – Progetto sperimentale "Smart Grid" nei Comuni di Berchidda e Benetutti. Individuazione modalità di attuazione. Vedasi anche Mis. 6 e 13.	**Sardegna**	
	DGR 840 – 19/06/2019	Approvazione del bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici – anno 2019. LR 43/2018 art. 5. Del./CR 57 – 28/05/2019	**Veneto**	
	DGR 1090 – 30/07/2019	Definizione delle modalità per l'effettuazione dei controlli della qualità dell'attestazione della prestazione energetica degli edifici resa dai soggetti certificatori con l'Attestato di Prestazione	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Energetica APE, in attuazione della LR 11 – 13/04/2001 e smi "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del DLgs. 112 – 31/03/1998".		
	DGR 1233 – 20/08/2019	Linee di indirizzo in materia di autorizzazioni di impianti per la produzione di biometano da rifiuti.	**Veneto**	
	DGR 1688 – 19/11/2019	Bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. LR 43/2018, art. 5. DGR 840 – 19/06/2019. Finanziamento di ulteriori domande e posticipo dei termini di presentazione della rendicontazione delle domande già finanziate.	**Veneto**	
Potenziamento capacità scientifiche e tecnologiche per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili				
	L. 221/2015 LR 36/2013	Aggiornamento e interventi sui sistemi di progettazione per la riduzione dei rifiuti; Promuovere l'adozione modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese, anche attraverso implementazione delle infrastrutture e miglioramento delle tecnologie per fornire servizi moderni e sostenibili e per preservare le risorse economiche, la biodiversità e gli ecosistemi.	**Abruzzo**	
	dal 219/2019	Terzo piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna 2019-2021	**Emilia-Romagna**	
	Febbraio 2019	Presentato il progetto Horizon 2020 RES URBIS, a cui partecipa la Provincia con altri 19 partner europei. Il progetto è finalizzato alla trasformazione del rifiuto organico urbano e dei fanghi di depurazione in materia bioplastica biodegradabile per varie applicazioni di mercato, con vantaggio economico rispetto ai trattamenti convenzionali (es. digestione anaerobica). Inparticolare, intende sviluppare (alla scala pilota) una bioraffineria urbana, integrabile con le attuali filiere di gestione di rifiuti e fanghi, tenendo conto delle specifiche condizioni territoriali ed economiche.	**PA Trento**	
	Azione I.1b.2.2. Con DD 256/A1907A - 30/04/2019	Il progetto RECIPLAST si pone l'obiettivo di migliorare l'ecosostenibilità della plastica utilizzata nei settori dell'imballaggio alimentare e dell'auto, mediante la messa a punto di processi di separazione, riciclo e valorizzazione di quelle frazioni di scarti post-consumo e industriali che ad oggi presentano criticità nella loro capacità di riciclabilità e riuso. A partire dalle tecnologie attualmente sul mercato, si svilupperanno soluzioni tecnologiche innovative in grado da una parte di separare mediante processi di tipo termo-meccanico e chimico frazioni ad oggi non separabili, dall'altra di migliorare la qualità della separazione effettuata, tanto da ridurne in modo significativo la frazione non riciclabile.	**Piemonte**	
	DD DG 446 - 13/03/2019	Approvazione progetto cluster "Sviluppo Sostenibile della birra artigianale in Sardegna". Impegno e approvazione dell'accordo di collaborazione fra Sardegna Ricerche, Porto Conte Ricerche, Università degli Studi di Sassari, Sotacarbo.	**Sardegna**	
	DDG 2530 - 07/08/2019	PO FESR 2014-2020 – Azione 1.1.3 - Innovazione e industrializzazione - Approvazione graduatoria definitiva imprese ammesse e finanziabili. Sono stati finanziati 20 progetti tra i	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		quali 4 intervengono nel sub ambito "Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari".		
	DDG 3200 - 28/10/2019	PO FESR 2014-2020 – Azione 1.1.5 - – Imprese e ricerca – Approvazione graduatoria definitiva operazioni ammesse e finanziabili. Sono stati finanziati 46 progetti in ambito agroalimentare.	**Sicilia**	
Gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo				
	LR 36/2013 DCR 110/8 - 02/07/2018 e smi, recante: "DLgs. 03/04/2006, 152 e smi - art. 199, c. 8 - LR 19/12/2007, 45 e smi - artt. 9-11, c. 1 - DGR 226 – 12/04/2016 - DGR 440 - 11/08/2017. Piano regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento" (BURAT 99 Speciale – 05/10/2018); LR 5/2018, per la parte applicabile a seguito della Sent. Corte Cost. 28/2019	Rafforzare tutti i meccanismi e gli interventi finalizzati alla Prevenzione e alla Riduzione della Produzione dei rifiuti; Promuovere pratiche di consumo sostenibile; Migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare dalla degradazione ambientale la crescita economica.	**Abruzzo**	
	DGR 148-25/02/2019	Con l'approvazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, l'adozione dell'applicativo denominato O.r.SO per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e impianti , la definizione degli standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti da raggiungere in ogni comune la Regione ha avviato un articolato programma di interventi per avere su scala regionale un efficiente sistema di gestione dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata. E' necessario che ogni cittadini acquisisca una forte sensibilità e consapevolezza. La campagna informativa tende al raggiungimento di tali obiettivi.	**Basilicata**	
	DGR 970-13/12/2019	Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni e Province per interventi volti a prevenire il fenomeno di abbandono dei rifiuti attraverso sistemi per il controllo e la tutela ambientale e interventi di raccolta selettiva volti alla rimozione dei rifiuti abbandonati e al ripristino dello stato dei luoghi nelle aree pubbliche o di interesse pubblico.La Regione Basilicata sta mettendo in atto una strategia coordinata al fine di conseguire gli obiettivi primari in tema di gestione rifiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale e dal vigente PRGR da realizzare attraverso incentivi ai Comuni e altri ENTI.	**Basilicata**	
	Decr. 4862 - 16/04/2019	Aggiudicazione della gara dell'Intervento per la realizzazione di una piattaforma per il trattamento dei rifiuti urbani nel Comune di Reggio Calabria, località Sambatello.	**Calabria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Decr. 14795 - 29/11/2019	Ammissione a finanziamento dell'intervento di Crotone per il riefficientamento e *revamping* degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani.	**Calabria**	
	DGR 2141/2019	Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2019 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art.25 delle norme tecniche del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa 67/2016	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2025/2019	Regolamento tipo per la disciplina della tari tributo puntuale (ttp): presa d'atto dei lavori del comitato guida per l'attuazione del protocollo di intesa tra regione emilia-romagna, atersir ed anci in materia di tariffazione puntuale.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 2000/2019	Strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente	**Emilia-Romagna**	
	DD 11109/2019	Diffusione risultati raccolta differenziata anno 2018 ai sensi dell'art. 18bis, comma 1 ter, della LR 25/1999	**Emilia-Romagna**	
	DGR 474/2019	Disposizioni relative ai flussi dei rifiuti di cui al piano regionale approvato con delibera assembleare 67/2016.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 548/2019	Disposizioni relative ai flussi di rifiuti di cui al piano di gestione regionale approvato con delibera assembleare 67/2016.	**Emilia-Romagna**	
	LR 27 - 09/07/1998 DCR 14 - 18/01/2012 DGR 49 - 31/01/2019 DGR 592 - 02/08/2019	Sono adottate dalla Giunta regionale le Linee Strategiche per l'approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione e successivamente è stata adottata la proposta di "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio", comprensivo del Rapporto Ambientale ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui al DLgs. 152 – 03/04/2006 e smi.	**Lazio**	
	DGR 408 - 13/07/2017	"Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni". La Giunta ha stanziato per gli anni 2017, 2018 e 2019, la somma complessiva pari ad euro 58.365.379,41: € 16.365.379,41 per l'anno 2017, € 16.000.000,00 per l'anno 2018 ed € 26.000.000,00 per l'anno 2019.	**Lazio**	
	DD G03335 - 21/03/2019 DD G05782 - 06/05/2019	Attuazione di interventi messi a bando al fine di garantire i servizi di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nelle Frazioni del Comune di Amatrice ed in via residuale nel 15 Comuni nell'area "Cratere Sismico", interessati dal sisma del 24/08/2016 ed eventi successivi.	**Lazio**	
	DGR 397 - 23/07/2018	Attraverso il Progetto Iinterreg Europe "Condereff – Construction & Demolition waste management policies for improved resource efficiency", la Regione Lazio e l'ENEA, in rappresentanza dell'Italia, viene sostenuta l'integrazione delle indicazioni provenienti dal "Protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizioni" nelle politiche territoriali, rafforzando la transizione dell'economie europee verso un utilizzo più efficiente delle risorse e quindi favorire un modello di economia circolare.	**Lazio**	
	DGR 637 del 10/09/2019	Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa per azioni finalizzate ad incrementare i livelli di "Raccolta differenziata degli Oli e Grassifiume Vegetali e Animali Esaustici" e per migliorare	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		lo scambio di esperienze e informazioni nel settore tra Regione Lazio e Consorzio Nazionale Renoils.		
	DGR 954 – 15/11/2019	Programmazione risorse anno 2019 destinate al finanziamento di programmi per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti (comprendente in allegato "linee di indirizzo per la realizzazione e la gestione dei centri del riuso in Regione Liguria).	**Liguria**	
	DGR 457 – 31/05/2019	Ecofeste Regione Liguria 2019. Approvazione modalità concessioni contributi e uso logo.	**Liguria**	
	DGR 889 – 29/10/2019	LR 23/2007. Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Determinazione criteri di ripartizione e relativi coefficienti della quota di gettito di cui al c. 3-ter, art.16, LR 23/2007 fra i Comuni interessati dagli impianti di discarica.	**Liguria**	
	DGR 683 – 02/08/2019	Definizione modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Liguria. LR 23/2007, art 17-bis.	**Liguria**	
	DGR 412 – 21/05/2019	Integrazioni e specificazioni ai metodi per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio e recupero dei rifiuti urbani.	**Liguria**	
	DGR 123 – 22/02/2019	Protocollo di intesa tra Comitato nazionale dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, Regione Liguria ed Enti di controllo per la fruibilità web e APP della Banca dati nazionale gestori ambientali.	**Liguria**	
	DGR 1102 – 09/12/2019	Accordo con MISE, Regione Lombardia, TME Spa. Proposta progettuale "Applicazione Tecnologia Pirolitica Smaltimento pneumatici, valorizzazione materiali risulta" (DM 24/2017). Assegnazione risorse POR FESR 2014-2020-Az. 1.2.4.	**Liguria**	
	DGR 1512 - 08/04/2019	Ai sensi del DLgs. 152/2006 le Regioni valutano la necessità dell'aggiornamento della pianificazione almeno ogni 6 anni. Il PRGR comprensivo del PRB, approvato nel 2014, sarà sottoposto ad aggiornamento al fine di recepire gli obiettivi del pacchetto delle direttive sull'economia circolare, con particolare riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla massimizzazione del recupero di materia e alla riduzione al minimo del conferimento in discarica. Per quanto riguarda il PRB, gli obiettivi del piano riguarderanno, la prevenzione del rischio di nuove contaminazioni, il regolare svolgimento dei procedimenti di bonifica dei siti contaminati, la promozione di intervento di riqualificazione urbanistica delle aree contaminate e dismesse e la disciplina dell'inquinamento diffuso.	**Lombardia**	
	DGR 1620 - 15/05/2019	La delibera prevede l'individuazione dei criteri per l'assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di coperture e di altri manufatti in cemento-amianto da edifici privati al fine di incentivare la rimozione di quelli ancora presenti nel territorio.	**Lombardia**	
	DGR 2212 - 08/10/2019	Interventi a favore del patrimonio scolastico finanziabili con il Fondo edilizia scolastica per l'annualità 2020 - "Edifici scolastici #amiantozero". Realizzazione di interventi mediante l'utilizzo del Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, c. 3-bis, LR 19/2007.	**Lombardia**	
	DGR 31-7569 - 21/09/2018	II^ fase del Programma di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della programmazione regionale in materia di rifiuti – anni 2019-2020. Nel 2019 si è data effettiva attuazione al programma, con la selezione degli interventi da finanziare, tutti indirizzati alla riduzione dei rifiuti e all'aumento delle raccolte differenziate. I progetti finanziati riguardano: - la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		raccolta stradale a raccolta porta a porta;- la gestione in loco della frazione organica in sostituzione del servizio di raccolta per territori a bassa presenza abitativa (autocompostaggio);- l'applicazione della "tariffa puntuale";- la realizzazione o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta rifiuti. La dotazione finanziaria complessiva è di circa € 2.855.000.		
	DGP 1431 dd. 20/12/2016	Attuazione del programma di prevenzione rifiuti delle Provincia di Bolzano di cui al cap. 4 del piano gestione rifiuti. Attuazione dei provvedimenti previsti nel piano concernente il riciclo e riutilizzo di rifiuti urbani.	**PA Bolzano**	
	DGP 1028 dd. 26/09/2017 Approvazione piano gestione di rifiuti speciali	Il piano prevede di assicurare le massime garanzie di tutela dell'ambiente e della salute umana; massimizzare le attività di riciclo e recupero, favorendo anche il recupero di energia; favorire il trattamento dei rifiuti in provincia e garantire, per quanto possibile, lo smaltimento dei rifiuti speciali in prossimità dei luoghi di produzione. Privilegiare soluzioni tecnologiche innovative per la costruzione dei nuovi impianti	**PA Bolzano**	
	DD 181/2019	Avviso pubblico per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento di centri comunali per la raccolta differenziata di rifiuti. La Regione Puglia sostiene le Amministrazioni Pubbliche nel completamento della rete regionale dei centri comunali di raccolta.	**Puglia**	
	L'art. 80, LR 67 – 28/12/2019	Con le DGR 393 – 07/03/20129 e 1077 – 18/06/ 2019 sono stati stanziati € 500.000,00 con i seguenti principali obiettivi: la promozione di "ecofeste" ed è finalizzato a sostenere i Comuni virtuosi nella gestione delle iniziative di tipo ricreativo, culturale, sportivo e di animazione sociale..	**Puglia**	
		Con le DGR 209 – 05/02/2019 e 2323 – 09/12/2019 la Giunta ha rispettivamente approvato l'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi relativi al fabbisogno impiantistico per la chiusura del ciclo dei rifiuti programmati da parte dell'Agenzia regionale per la gestione dei rifiuti (AGER) e ha individuato i suddetti impianti pubblici.	**Puglia**	
	DGR 49/15 - 05/12/2019	Programmazione risorse per la realizzazione di interventi per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla missione 09, programma 03, macroaggregato 203, cap. SC04.1165 - c.d.r. 00.05.01.02. Esercizio finanziario 2019.	**Sardegna**	
	DGR 50/47 – 10/12/2019	Programma degli interventi di cui alla LR 22/2005 "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto". Annualità 2019. Con la DGR sopra citata si è destinata la somma complessiva di € 2.000.000 al Comune di Oristano per la rimozione dell'amianto dal Palazzetto dello sport e alle Provincie e Città metropolitana di Cagliari, per la concessione di contributi ai privati per la rimozione di manufatti contenenti amianto.	**Sardegna**	
	DGR 40/20 – 10/10/2019	Programma di utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo SC04.1155, missione 09, programma 03. Fondo per interventi di tipo ambientale. Esercizio finanziario 2019. Con la DGR sopra richiamata è stata adottata la programmazione delle risorse del bilancio regionale finalizzate ad interventi di tipo ambientale al fine di affrontare la problematica dei rifiuti abbandonati.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 42/38 - 22/10/2019	Programma di utilizzo delle risorse iscritte sul cap. SC08.6691, missione 09, programma 03. Addizionale tributo di conferimento dei rifiuti in discarica. Esercizio finanziario 2019. Trattasi di programmazione delle risorse del bilancio regionale finalizzate al rimborso ai Comuni per acquisto di prodotti in materiale riciclato.	**Sardegna**	
	DGR 24/20 – 27/06/2019	Programmazione risorse di cui alla missione 09 – programma 03 – macroaggregato 203 - capitolo SC04.1165 - CdR 00.05.01.02 per la realizzazione di interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Esercizio finanziario 2019. Trattasi di programmazione delle risorse del bilancio regionale per la realizzazione di interventi per la gestione dei rifiuti urbani (migliorie impianto di compostaggio).	**Sardegna**	
	DA 396/gab – 06/12/2019	L'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, nella qualità di autorità ambientale, ha espresso parere motivato favorevole con prescrizioni per la procedura di valutazione ambientale strategica alla proposta di "Piano regionale di gestione dei rifiuti" presentato dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti. Coerentemente alle raccomandazione del Consiglio del 09/07/2019 sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia (consideranda 22) ed al fine di conseguire gli ambiziosi target dell'Unione in materia economia circolare per il 2030, il Piano regionale prevede le misure per migliorare una preparazione per il riutilizzo, un riciclaggio, un recupero e uno smaltimento dei rifiuti ambientalmente sostenibile.	**Sicilia**	
	DDG 1736 - 20/12/2019 del	Approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili relativo all'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici di cui al DDG 271 - 28/03/2019	**Sicilia**	
	DDG 541 - 27/05/2019 del	Approvazione Avviso Pubblico - PO FESR 2014-2020 – Azione 6.1.2 per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni per la realizzazione e/o ampliamento/ potenziamento/ adeguamento di Centri Comunali di Raccolta.	**Sicilia**	
	DDG 271 - 28/03/2019 del	Avviso pubblico PO FESR 2014-2020 – Azione 6.1.1, per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.	**Sicilia**	
	DGR 473 - 17/12/2019	Approvazione del Piano Operativo Ambiente - Sottopiano gestione ciclo rifiuti - Accorto di Programma (FSC 2014-2020 Piano Operativo Ambiente – Del. CIPE 55 del 01/12/2016).	**Sicilia**	
	DGR 271 - 18/07/2019	Apprezzamento da parte della Giunta regionale della proposta di ricognizione del fabbisogno impiantistico pubblico per il trattamento della FORSU nel territorio della Regione Siciliana - Riassegnazione somme a valere sul FSC 2014/2020.	**Sicilia**	
	DGR 92 - 13/03/2019	Apprezzamento da parte della Giunta regionale dello Studio propedeutico finalizzato alla predisposizione delle Linee Guida sul compost di qualità.	**Sicilia**	
	DR 15796 - 3/10/2017	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica, Paca (FR)). L'obiettivo del Programma per questo risultato è quello di incentivare:- Azioni congiunte di governance per la riduzione dell'impatto delle attività umane legate allo sfruttamento del mare (rifiuti e reflui) sulla qualità delle acque marine nei porti;- Piani d'azione congiunti per la prevenzione, riduzione e smaltimento dei rifiuti marini nei porti;- Piani d'azione congiunti per la prevenzione, riduzione e smaltimento dei reflui nei porti;- Investimenti di tipologia comune per il miglioramento della qualità dell'acqua marina nelle aree portuali rispetto alla gestione	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		dei rifiuti e dei reflui; - Azioni pilota di tipologia comune per la raccolta e il trattamento dei rifiuti nei porti; - Azioni pilota di tipologia comune per il trattamento delle acque reflue nei porti (filtri, boe, etc.)		
	DGRT 12 - 13/01/2020	Le linee guida mirano a fornire indirizzi operativi per l'applicazione del regime di sottoprodotto nell'industria tessile a supporto degli operatori che devono produrre documentazione utile a provare il soddisfacimento delle condizioni per l'impiego dei sottoprodotti.Tenuto conto del contesto imprenditoriale del distretto tessile toscano, caratterizzato per lo più da micro e piccole imprese, il documento fornisce indirizzi utili agli operatori del settore in merito alle condizioni previste dalla normativa statale sui sottoprodotti (anche con riferimento alla tracciabilità degli stessi) favorendo il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della produzione di rifiuti in linea con i principi dell'economia circolare e nel rispetto delle normative vigenti.	**Toscana**	
	Proposta di L.4–04/03/2019 "modifiche alla LR 60 – 29/07/1996, (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'art 3 della L. 549 - 28/12/1995)"	Con la proposta di legge si intende promuovere l'economia circolare per il settore dei rifiuti. Si prevedono misure e azioni volte a favorire la prevenzione della produzione di rifiuti, il reimpiego, riciclo, riuso e recupero degli scarti di produzione, gli interventi per favorire il mercato dei prodotti riciclati e a minore impatto ambientale e gli interventi per favorire la produzione e realizzazione di prodotti e servizi che rispondano alle caratteristiche previste dai criteri ambientali minimi. Tra le misure previste si prevede inoltre che una quota parte del gettito del tributo speciale di cui alla l 549/1995 sia destinata all'attuazione degli interventi finalizzati alla transizione verso un modello di economia circolare.	**Toscana**	
	DGR 1091 – 30/07/ 2019	DGR 743 - 28/05/2018. Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T. A. di Milano, inerente l'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti. Prosecuzione del rapporto di collaborazione.	**Veneto**	
Razionalizzare gli incentivi per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco, eliminando distorsioni del mercato, anche ristrutturando i sistemi di tassazione, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici dei PVS e ridurre al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo				
	L 221/2015 Del. Arera 443/2019 LR Abruzzo 17/2006	Rafforzare tutti i meccanismi e gli interventi finalizzati alla Prevenzione e alla Riduzione della Produzione dei rifiuti, anche attraverso aggiornamento del sistema di tariffazione puntuale.	**Abruzzo**	
Misura 16 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie **RA 4.5**				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 140-25/02/2019	Adozione delle disposizioni operative per la formazione del libretto di sicurezza degli impianti eolici. (LR 29/2018). Il libretto interessa la totalità degli impianti da fonti rinnovabili autorizzati costruiti ed esercitati sul territorio regionale sia di piccola taglia soggetti a Procedura abilitativa semplificata di competenza comunale e sia di media e grande taglia la cui autorizzazione è rilasciata dalla Regione	**Basilicata**	
	PSR 2014-2020	Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di intervento 6.4.1 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili".	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G00251 - 14/01/2019	Misura 4 Tipologia di Operazione 4.1.4. "Investimenti nelle aziende agricole per l'approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabile, sottoprodotti e materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari" Il suddetto bando pubblico è stato riportato anche nella Misura 6 - RA 4.3, 4.4.	**Lazio**	
	DD G04080 - 04/04/2019	Misura 4 Tipologia di Operazione 4.1.4"Investimenti nelle aziende agricole per l'approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabile, sottoprodotti e materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari".	**Lazio**	
	DD G00483 - 21/01/2019	Misura 4 Tipologia di Operazione 4.2.3"Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili." Il suddetto bando è stato riportato anche nella Misura 6 - RA 4.3, 4.4	**Lazio**	
	DD G00250 - 14/01/2019	Misura 6 Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative" Il suddetto bando pubblico è stato riportato anche nella misura 6 - RA 4.3, 4.4	**Lazio**	
	DD G06676 - 16/05/2019 DD G09105 -04/07/2019	Misura 6 Tipologia di Operazione 6.4.2"Produzione di energia da fonti alternative". La suddetta azione è stata riportata anche nella misura 6 - RA 4.3, 4.4	**Lazio**	
	DD G09686 - 15/07/2019	Misura 7 Tipologia di Operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo". La suddetta azione è stata riportata anche nella misura 6 - RA 4.3, 4.4	**Lazio**	
	DGR 388 - 22/05/2009 DD G14569 - 26/10/2017 **DD G06360 - 13/05/2019**	*Sviluppo di strategie integrate per la produzione di energia da impianti a biomasse.* Atto aggiuntivo tra la Regione Lazio e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Inquinamento Atmosferico (CNR - IIA) per il completamento delle attività di ricerca previste dalla Convenzione, Reg. 14890/2012.	**Lazio**	
	LP 9/2010 DGP 1322/2016 modificato con DGP 1383/2018	Concessione di contributi per l'incentivazione di impianti di biogas per il trattamento anaerobico degli effluenti di allevamento favorendo in questo modo l'abbattimento di emissioni di gas metano. Nel periodo di riferimento è stata proseguita l'erogazione dei contributi.	**PA Bolzano**	
	Prossima pubblicazione	FESR 2014-2020 - Avviso Imprese "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili", con una specifica attenzione al tema dello sfruttamento a fini energetici della biomassa legnosa legata all'evento estremo della tempesta VAIA.	**PA Trento**	
	PSR 2014-2020 Operazione 16.6.1	Cooperazione per lo sviluppo della filiera di approvvigionamento di biomasse.	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Nota 31275 – 24/07/2019	La Regione Siciliana sta procedendo ad ultimare gli step (ad oggi è in corso la procedura di VAS) per l'aggiornamento del proprio Piano Energetico ed Ambientale PEARS 2030. Fra gli obiettivi previsti vi è lo sviluppo di impianti che sfruttano processi di valorizzazione termochimica di "Scarti Forestali e Agroindustriali" in maniera efficiente ed economicamente sostenibile.	**Sicilia**	
	DGR 650 – 21/05/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo d'intervento 4.1.1 finalizzato alla riduzione emissioni prodotte da attività agricole del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Aiuto integrativo del "Programma regionale di interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole del Veneto" DGR 270/2019. Del./CR 36 - 09/04/2019.	**Veneto**	
	DGR 835 - 19/06/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 55 - 21/05/2019.	**Veneto**	
	DGR 836 – 19/06/2019	PSR 2014-2020. Azione complementare alla Strategia Nazionale aree interne. DGR 563/2015. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 56 - 21/05/2019.	**Veneto**	
Misura 17 - Pesca sostenibile				
Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole **RA 4.8**				
	Reg. (UE) 08/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/05/2014 FEAMP – priorità 1	Con Det. DPD027/27 del 05/07/2017, DPD027/57 del 20/12/2017, DPD027/79 del 20/11/2018 e DPD027/65 del 31/05/2019 sono stati approvati 4 Avvisi pubblici per la misura 1.41§ 1. "Pesca" - "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici"	**Abruzzo**	
	Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/05/2014 FEAMP – priorità 2	La Misura 48 del FEAMP lett. e, i, j "investimenti produttivi destinati all'acquacoltura (riduzione degli impatti sull'ambiente ed uso efficace delle risorse, impatto dell'attività sulle acque, promozione di sistemi a circuito chiuso) e lett. k (aumento dell'efficienza energetica) è stata attivata nella regione Abruzzo con Det. DPD027/46 – 11/09/2017 e DPD027/57 - 10/09/2018.	**Abruzzo**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.41 (Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici). DGR 54 - 07/02/2017. Bando di finanziamento approvato con DD 157 - 18/07/2019.	**Campania**	
	Determinazione del direttore del servizio pesca e acquacoltura 0013360/Det/459 - 01/08/2019	**FEAMP 2014-2020**. Approvazione avvisi pubblici (Reg. (UE) 508/2014). Con la determinazione in oggetto sono stati approvati gli avvisi per la presentazione delle domande di diverse misure FEAMP, tra le quali: **Misura 1.41** art. 41, par. 1, lett. a), b) e c), Reg. (UE) 508/2014 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, intesa a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci- par. 2, Reg. (UE) 508/2014 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, intesa a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci attraverso il sostegno per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari **Misura 2.**48 par. 1, lett. e), i), j), k) art. 48, Reg. (UE) 508/2014 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura. Rif. Decr. dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		423/DecA/10 – 23/02/2017 "FEAMP. Linee di indirizzo per l'attuazione delle misure". Vedi CSR 3 - Mis. 4, Mis. 6 e Mis. 10		
	DDG 114 15/03/2019 del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea	Pubblicazione del Bando di attuazione della Misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" del PO FEAMP 2014-2020 da parte dell'OI. La finalità dell'avviso è quella di promuovere il capitale umano, la creazione di posti di lavoro e il dialogo sociale. Aiutare i giovani che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro nel settore della pesca in un periodo di persistente crisi finanziaria, attraverso programmi di tirocinio e corsi su pratiche di pesca sostenibili e conservazione delle risorse biologiche marine.	**Sicilia**	
	DDG 3 - 28/01/2020 del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea	Il decreto interviene a modificare il precedente bando del 2017 di attivazione della misura 2.48 del PO FEAMP 2014-2020 da parte dell'OI, che prevedeva il sostegno per l'incremento della produzione e/o per l'ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o per la costruzione di nuove imprese acquicole, modificando le tipologie di specie allevabili e prorogando i termini per l'accesso alle agevolazioni sino al 01/04/2020.	**Sicilia**	
	DDG 428 – 05/08/2019 del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea	Approvazione della Graduatoria definitiva del bando di attivazione della misura 4.64 "Attività di cooperazione" del PO FEAMP 2014-2020 da parte dell'OI. Il bando sostiene la preparazione e la realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali da parte dei Gruppi di azione locale che attuano una strategia di sviluppo locale sul FEAMP.	**Sicilia**	
Gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero a favore della loro resilienza e del ripristino				
	Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/05/2014 FEAMP – priorità 1 "Pesca" – art. 40 § 1 lett. a): "Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare	Nell'ambito della Misura 1.40 del PO FEAMP 2014-2020 denominata: "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", sono stati pubblicati 3 Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi previsti alla lett. a): "Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare". Gli Avvisi, approvati con Det. DPD027/13 - 08/02/2019, DPD027/66 - 31/05/2019 e DPD 027/102 - 24/10/2019, hanno reso disponibile l'intera dotazione di risorse stanziate sulla Misura 1.40.	**Abruzzo**	
	Reg. UE 1303/2013 e smi Reg. UE 508/2014 e smi	PO FEAMP 2014-2020. Mis. 1.40 (Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili). DGR 54 - 07/02/2017. Bando di finanziamento approvato con DD 58 - 19/04/2019; Avviso Pubblico per manifestazioni di interesse ad interventi in collaborazione con la Regione Campania approvato con DD 35 - 15/03/2019.	**Campania**	
	DGR 994 – 25/05/2018	FEAMP 2014/2020 Regolamento UE 508/2014 - Approvazione programma lavori relativi alle misure 1.46 e 1.44 par. 6.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 41/2019	Partecipazione di Regione Liguria al terzo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg MED 2014-2020: Progetto *ENGAGE*.	**Liguria**	
	LR 9 - 20/06/2019	La legge detta norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. L'art. 2 della L. prevede che la Regione favorisca attraverso i Piani di gestione locale, un sistema di pesca conforme al principio dello sviluppo	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		sostenibile, come definito dall'art. 3-quater, DLgs 152 – 03/04/2006 e basato sull'uso delle risorse locali.		
Eliminare gli incentivi alla pesca che contribuiscono ad un eccesso di capacità, alla pesca eccessiva, alla pesca illegale, a pari condizioni per i paesi sviluppati e i PVS				
	Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/05/2014 FEAMP – priorità 1 "Pesca" – art. 38:	"Limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie" Con Det. DPD027/27 - 05/07/2017, DPD027/57 - 20/12/2017, DPD027/79 - 20/11/2018 e DPD027/65 - 31/05/2019 sono stati approvati 4 Avvisi pubblici per la misura 138.	**Abruzzo**	
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
	LR 16 – 07/08/2019	Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delel attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa**.** Con l'annuale L. di semplificazione la Regione ha dettato Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa. In particolare sono state previste: Norme in materia di ambiente, norme in materia di attività produttive, norme di riordino normativo in materia di rete viaria regionale, norme in materia di turismo, norme in materia di urbanistica e di governo del territorio, norme per l'efficienza e l'impulso alle attività di progettazione.	**Campania**	
Misura 18 - Efficienza della Pubblica Amministrazione				
	LR 15/2018 - Det. 20009 - 30/11/2018 "Affidamento Futourrti	Attività formative per lo sviluppo di competenze in ambito partecipazione rivolto al personale della Regione Emilia-Romagna e degli enti locali del territorio. Realizzazione del corso "Autoscuola della partecipazione" rivolto a 180 operatori della pubblica amministrazione per sviluppare competenza nella progettazione e gestione di processi partecipativi.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 348 - 16/09/2019	L'Esecutivo è intervenuto sull'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali regionali attribuendo le funzioni di Responsabile della Transizione Digitale e al contempo affidando allo stesso ufficio dirigenziale il coordinamento di tutte le azioni in materia di semplificazione e sviluppo della capacità amministrativa della Regione Molise che nelle loro declinazioni specialistiche sono attribuite alle competenti strutture regionali ratione materiae nonché le attività di impulso, programmazione e coordinamento dei sistemi informativi, funzionali alla transizione dell'amministrazione al digitale.	**Molise**	
	DGR 235 - 28/06/2019	L'Esecutivo ha approvato il Piano della performance organizzativa della Regione Molise per il triennio 2019-2021, che costituisce il documento programmatico che, in coerenza con i contenuti della programmazione strategica e finanziaria, e nel quadro dell'asset organizzativo e delle risorse finanziarie per l'anno 2019, declina gli obiettivi specifici di miglioramento e i	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		risultati di performance delle strutture della Giunta regionale che si intendono raggiungere nell'arco temporale di riferimento."Il Piano della Performance 2019 prevede un obiettivo strategico che concorra all'attuazione delle misure previste nel PTPC, in termini di riduzione del rischio corruttivo e di ottimizzazione delle procedure di trasparenza.		
	DGR 52/11 – 23/12/2019	DdL concernente "Disposizioni regionali in materia di energia e modifiche alla LR. 9/2006". Vedi anche mis. 6 e 13. Descrizione del provvedimento in mis. 6	**Sardegna**	
	DGR 52/31 – 23/12/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento 11 "Semplificazione e qualità istituzionale", Priorità 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS), POR FESR 2014-2020 - Asse II – Azione 2.2.2 Operazione "Evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti (SITra)". Vedi anche mis. 19 (Agenda digitale)	**Sardegna**	
	DGR 3/31 - 15/01/2019	Azione Giustizia Digitale, Obiettivo specifico 11.1.2.1 "Le reti digitali per cittadini e imprese" POR FESR - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS) - Laboratorio Informatico Digitale per la GDF. Vedi anche Mis. 19 e CSR 4 – Mis. 1 (Efficienza della giustizia)	**Sardegna**	
	DGR 561 – 09/05/2019	Incarico ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - per la progettazione e realizzazione, in via sperimentale, di un prototipo di sistema informatico web per l'acquisizione organica dei dati contenuti nei sistemi di compilazione e tenuta del registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari previsto dall'art. 16, c 3° e 4°, DLgs. 150 – 14/08/2012.	**Veneto**	
Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione **RA 11.3**				
	LR 9 - 22/05/2018	In attuazione della LR 9 - 22/05/2018 "Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco" in seguito alla istituzione dell'Albo regionale delle Associazioni turistiche Pro Loco sono state informatizzate le procedure per l'iscrizione delle Pro Loco regionali e per il loro monitoraggio.	**Abruzzo**	
	DGR 2 – 09/01/2020	Riuso semplice del software denominato "Richiesta di carburante agricolo a prezzo agevolato (UMA)".	**Abruzzo**	
	Decr. 6144 - 21/05/2019	Approvazione Percorso di modernizzazione della P.A.	**Calabria**	
	Decr. 7393 - 21/06/2019	Approvazione Progetto tematico FormaCalabria – Piano di formazione del personale della Giunta Regionale Anno 2019.	**Calabria**	
	Decr. 11721 - 26/09/2019	Approvazione del progetto esecutivo Progetto Tematico "Calabria *Open Data*".	**Calabria**	
	DD 64 - 10/04/2019	Approvazione elenco degli Enti aderenti alla manifestazione di interesse "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania- Concorso unico territoriale".	**Campania**	
	DGR 23 - 22/01/2019	Approvazione dell'Aggiornamento 2019 del *Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania.*	**Campania**	
	DD 116 - 19/12/2018	Approvazione piano pluriennale generale delle attività formative 2018-2020 per il personale della Giunta regionale della Campania.	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Convenzione 06/12/2018	Formazione manageriale della dirigenza "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane: approcci e pratiche di leadership e negoziazione".	**Campania**	
	LR 15/2018 Det. 17559 - 30/09/2019 ""	Realizzazione dei seminari di formazione sul tema dell'amministrazione condivisa-cittadinanza attiva e beni comuni (formazione ai sensi del terzo comma dell'art.1 della LR 15/2018).	**Emilia-Romagna**	
	Conferenza Unificata ACCORDO 17/04/2019	"Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del DLgs. 281 – 28/08/1997, tra il Governo, le regioni e gli enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze."	**Emilia-Romagna**	
	DGR 877 - 31/05/2019	Adozione modulistica unificata di cui all'Accordo del 17/04/2019	**Emilia-Romagna**	
	Conferenza unificata **ACCORDO 25/07/2019**	"Accordotra il Governo, le regioni e gli enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze." (Repertorio atti 73/CU). (19A07112) (GU 270 – 18/11/2019	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1687 - 14/10/2019	Adozione modulistica unificata di cui all'Accordo del 25/07/2019	**Emilia-Romagna**	
	LR 15/2018 - Det. 20009 - 30/11/2018 "	Attività formative per lo sviluppo di competenze nella progettazione e gestione di processi partecipativi rivolto al personale della Regione Emilia-Romagna e degli enti locali del territorio.	**Emilia-Romagna**	
	DLgs. 50/2016, art. 40	Interventi di efficientamento della piattaforma EAppalti FVG: moduli didattici inerenti la piattaforma da mettere a disposizione in modalità e-learning.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 509 - 04/08/2016 DGR 824 - 06/12/2017 DD G17060 - 09/12/2019	Accordo tra Regione Lazio e ENEA per il Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica nella Regione Lazio, denominato APE Lazio.	**Lazio**	
	DGR 228 - 18/04/2019	Applicazione art. 29, c. 2, LR 30/1998. Approvazione dello schema di "Prot. d'Intesa tra Regione–Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - e l'Osservatorio regionale sui Trasporti". Obiettivi: accesso e qualità dei servizi di pubblica utilità; qualità della spesa pubblica	**Lazio**	
	DPRL 160/2010 DPRL 380/2001 DPRL 59/2013 DLgs. 222 - 25/11/2016 LR 7 - 14/07/2014 CU 17/04/2019 (Rep. Atti 28/CU). CU 25/07/2019 (Rep. Atti 73/CU) DD G07253 - 29/05/2019 DD G13419 - 08/10/2019	Approvazione nuova modulistica in materia di "attività commerciali ed assimilate" e modifica della modulistica adottata con le D. G08525 – 19/06/2017, G12877 – 22/09/2017 e G07253 – 29/05/2019".	**Lazio**	
	DGR 161 - 01/03/2019 (all. a;a-suba1; a-suba2)	Accordo di collaborazione con uffici giudiziari per la definizione delle attività in carico alle unità funzionali di psichiatria forense nell'ambito dei dipartimenti di salute mentale delle ASL	**Liguria**	
	DGR 440/2019 DGR 829/2019	Adozione moduli unificati e standardizzati per somministrazione alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli.	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 352 – 30/04/2019 LR 39 – 03/12/2007	"Promozione della riattivazione del PRIS del "Polcevera in Comune di Genova" con contestuale nomina del nuovo Comitato di coordinamento del Pris, ai sensi dell'art. 5, LR 39/2007 e smi".	**Liguria**	
	DGR 191 – 14/03/2019	Approvazione del Piano della Performance 2019/2021.	**Liguria**	
	DGR 2606 - 09/12/2019	Nuove disposizioni per la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti inerenti le modifiche non sostanziali e le volture dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).	**Lombardia**	
	DGR XI/2481 – 18/11/2019	Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti per la comunicazione dei dati relativi aicontrolli delle emissioni e degli scarichi per le attività non soggette ad autorizzazione integrata ambientale – utilizzo applicativo "AUA Point	**Lombardia**	
	DGR 1951 - 22/07/2019 Approvazione del Prot. lombardo per lo sviluppo sostenibile	Attività di sensibilizzazione e promozione del concetto di sviluppo sostenibile alla società lombarda. I vari soggetti sottoscrittori predispongono un programma di impegni contenete azioni e attività a supporto della sostenibilità.	**Lombardia**	
	DGR 1862 - 09/07/2019	Approvazione schema di prot. d'intesa tra Regione e il Comune di Cinisello Balsamo per sperimentazione Blockchain applicata alla misura nidi gratis 2019-2020**:**	**Lombardia**	
	DGR 2210 - 08/10/2019	Schema di prot. d'intesa con il Consorzio lombardo produttori carni bovine e con la Latteria sociale Valtellina Società cooperativa agricola per sperimentazione Blockchain applicata alla tracciabilità dei prodotti alimentari di origine animale: approvazione	**Lombardia**	
	DGR 1573 – 19/04/2019	Sottoscritto l'accordo per la realizzazione di iniziative finalizzate alla sicurezza integrata quali: formazione congiunta degli operatori di polizia locale e delle Forze dell'Ordine,	**Lombardia**	
	Reg (UE) 2017/625 (entrato in vigore il 14/12/2019) DGR XI/2672 - 16/12/2019 DLgs. 82 - 07/03/2005 e smi	Digitalizzazione dei processi di documentazione degli atti afferenti alla gestione del controllo ufficiale, al fine di assolvere agli obblighi in materia di trasparenza dei medesimi,	**Lombardia**	
	Reg (UE) 2017/625 (entrato in vigore il 14/12/2019) DGR XI/2672 - 16/12/2019	Trasparenza del report dell'attività di controllo e corretta informazione al consumatore attraverso l'impiego di tecnologia blockchain	**Lombardia**	
	DGR 348 - 16/09/2019	Ridefinizione assetto organizzativo delle strutture dirigenziali regionali	**Molise**	
	DGR 235 - 28/06/2019	Approvazione Piano della performance organizzativa della Regione triennio 2019-2021	**Molise**	
	DGP 505 – 12/04/2019	Nomina**Comitato per la modernizzazione del sistema pubblico** e per lo sviluppo che supporta la Giunta provinciale in materia di programmazione generale e settoriale, di miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione provinciale edegli enti strumentali	**PA Trento**	
	DGP 969 – 28/06/2019	Protocollo di collaborazione con Regione Emilia Romagna in materia di **trasformazione digitale e innovazione organizzativa**, smart working, analisi organizzativa e delle prestazioni,	**PA Trento**	
	ND	Creazione di un team per la trasformazione digitale, con capacità di analisi, di ideazione e progettazione coerente con il Piano triennale per l'informatica nella PA	**PA Trento**	
	DGP 1880 – 29/11/2019	Approvazione Piano di formazione per il 2020, che prevede anche **percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali** dei dipendenti pubblici provinciali.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 2074 – 20/12/2019	Approvazione protocollo di collaborazione con le Regioni EmiliaRomagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Veneto, il Comune e la Città metropolitana di Bologna finalizzato a rafforzare nelle organizzazioni partner le principali leve attivate dallo ***smart working*** (	**PA Trento**	
	DLgs. 82 – 07/03/2005, art. 13, art. 15	Metodologia del business processrengineering(BPR) nella PA: analisi e mappatura dei processi. Corso rivolto a: Dirigenti, referenti per la transizione al digitale,	**Piemonte**	
	LR. 14 – 11/07/2016 Det. 252/A2000 - 12/08/2019	Corso di aggiornamento denominato "Turismo, social media e marketing", rivolto ai dipendenti regionali operanti in ambito di cultura, turismo e sport	**Piemonte**	
	DGR 7/43 – 12/02/2019	**Progetto Campus Sardegna Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders*,** finalizzato a rafforzare la cultura del paesaggio.	**Sardegna**	
	LR 24/2019 – 23/12/2019	Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo	**Sardegna**	
	DGR 50/35 - 10/12/2019	Informatizzazione degli adempimenti concernenti le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto	**Sardegna**	
	DGR 49/23 – 05/12/2019	Medici specialisti ambulatoriali. Modifica Accordo integrativo regionale del 31/07/2009 approvato con la DGR 41/10 – 08/09/2009. Progetto teso allo smaltimento delle liste di attesa	**Sardegna**	
	DGR 9/34 - 22/02/2019	Qualificazione rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con ASD".	**Sardegna**	
	DGR 21/23 – 04/06/2019 Integrata dalla DGR 31/3 - 05/08/2019	Attivazione corso di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria. DLgs. 171 – 04/08/2016. Modifica della DGR 38/13 – 24/07/2018.	**Sardegna**	
	DGR 52/11 – 23/12/2019	DdL concernente "Disposizioni regionali in materia di energia e modifiche alla LR. 9/2006".	**Sardegna**	
	DGR 52/31 – 23/12/2019	Evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti (SITra)".	**Sardegna**	
	DGR 3/31 - 15/01/2019	Potenziamento dotazione di mezzi tecnologici ed informatici in uso al Corpo della Guardia di Finanza - Comando Regionale Sardegna	**Sardegna**	
	LR 7 - 21/05/2019	Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", che ingloba in un unico testo le innovazioni intervenute nel tempo	**Sicilia**	
	DD 11838/2019 DD 9391/2019	Potenziamento qualitativo – quantitativo PA attraverso il piano Formativo Integratoapprovato con DGR 277/2017 e DGR 1572 - 28/12/2018.	**Umbria**	
	DGR 829/2019	Approvazione del Piano di formazione triennale del personale regionale 2019/21.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 836/2019	Approvazione del piano del fabbisogno delle risorse umane dell'Amministrazione regionale per il triennio 2019/2021.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 872/2019	Approvazione del piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro,	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1005/2019	Approvazione delle modalità di copertura del fabbisogno delle risorse umane dell'Amministrazione regionale relativamente alle facoltà assunzionali	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1161/2019	Avvio di concorsi o di procedure selettive uniche, per la copertura dei posti dell'Amministrazione regionale e degli Enti del comparto unico, per il triennio 2019/21.	**Valle d'Aosta**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1354/2019	Aggiornamento DGR 836/2019, relativa al Piano triennale del fabbisogno delle risorse umane dell'Amministrazione regionale	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1449/2019	Approvazione Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per realizzazione del percorso formativo specialistico in ambito socio-sanitario rivolto al personale dell'Amministrazione regionale e dell'Azienda USLValle d'Aosta.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1678/2019	Proroga dal 1° gennaio 2020 di 16 contratti individuali di telelavoro.	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1378/2019	Istituzione della Conferenza dei Dirigenti delle strutture di primo livello (o Coordinatori).	**Valle d'Aosta**	
	DGR 540 – 30/04/2019	Approvazione dell'Avviso pubblico "Agire PA. Percorsi per governare il cambiamento e creare valore per cittadini e imprese" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali.	**Veneto**	
	DGR 561 – 09/05/2019	Incarico ad AVEPA- per la progettazione e realizzazione, in via sperimentale, di un prototipo di sistema informatico web per l'acquisizione organica dei dati contenuti nei sistemi di compilazione e tenuta del registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari	**Veneto**	
Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico **RA 11.6**				
	DGR 1038 - 28/12/2018	Piano regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici: Istituzione Task force permanente per la governance sulla Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.	**Abruzzo**	
	DGR 396 - 17/05/2010 DGR 761 - 04/10/2010 DGR 39 - 24/01/2011	Adesione della Regione al patto dei sindaci quale struttura di supporto; Implementazione sul territorio regionale delle azioni previste dal Patto dei Sindaci-Covenant.Mayors;	**Abruzzo**	
	LR 3 – 12/01/2018	"Modifica ed integrazioni LR 54/1997" Ordinamento dell'organizzazione turistica regionale sottoscrizione dei prot. d'intesa tra la Regione ed i Comuni sede degli uffci turistici	**Abruzzo**	
	LR 1-20/01/2020	Riordino della disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPAB)	**Basilicata**	
	Decr. 7393 - 21/06/2019	Approvazione Interventi PRA: Piano di formazione del personale nell'ambito del Progetto definitivo "Forma Calabria".	**Calabria**	
	DD 127 - 28/06/2019 integrato	Approvazione progetto "Trasferimento di funzioni secondo principio di differenziazione attuando l'art. 116 c. 3, Cost.".	**Campania**	
	DD 202 - 18/10/2019	Approvazione progetto "Metodologie per la valutazione puntuale del rischio idrogeologico in aree fortemente antropizzate e strumenti per le strategie di sviluppo regionale".	**Campania**	
	DD 23 - 18/09/2019	Approvazione del Manuale di Certificazione PO FESR 2014-2020 versione 03.	**Campania**	
	DGR 618/2019	Coordinamento ed aggiornamento delle disposizioni organizzative realtive all'agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	**Emilia Romagna**	
	DGR 453 - 25/03/19 – Atti di concessione:	Incentivazione e sostegno alle Unioni di Comuni per razionalizzare e qualificare le istituzioni di governo del territorio e predisposizione di un Piano Strategico delle Unioni	**Emilia-Romagna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Det. 11613 - 26/06/19 rettificata con Det. 12628 - 10/07/19; Det.14660 - 8/08/19. DGR 1319 - 29/07/19 – Atto di concessione: Det. 22071 - 8/11/19			
	L.L.RR. 16, 17 e 18 del 5/12/18 – Atti di concessione: Det. 13238 e 13239 - 19/07/19.	Incentivazione e sostegno alle fusioni di Comuni volto a ottimizzare il funzionamento istituzionale a razionalizzare la spesa	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1534 - 24/09/2018	Piano di Rafforzamento Amministrativo Regione Emilia-Romagna 2018-19 approvato con DGR 1534 del 24/09/201: attuazione interventi e monitoraggio	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1726/2018 Adozione del PRA II fase	Adeguamento delle posizioni organizzative: prevista una nuova PO monitoraggio FSE e adeguate le descrizioni di alcune PO preesistenti.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1726/2018 Adozione del PRA II fase	Nell'ambito delle attività del PRA dedicate al FESR - risulta completata il 29/08/2019 l'attività 6.3.2: Utilizzo del *software Arachne v.2 – Risk scoring tool* – come misura di prevenzione delle frodi.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1726/2018 Adozione del PRA II fase	Rafforzamento dell'area Direzione Ambiente ed Energia: rafforzamento del personale delle aree giuridico ammin. Tecnico/autorizzativa e gestione progetti EU.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1726/2018 Adozione del PRA II fase	Rafforzamento dell'area Gestione del tavolare, con riferimento in particolare al rafforzamento del personale ai fini della trasposizione su supporto informatico dei dati tavolari	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1726/2018 Adozione del PRA II fase	Rafforzamento del NUVV – DC Finanze - tramite selezione e inquadramento di una unità di personale con specifica conoscenza programmi comunitari	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1726/2018 Adozione del PRA II fase	Rafforzamento dell'area della DClavoro L 6.2 Nuove attività a valere sul programma specifico 35/15 del PPO FSE 2015 in materia di formazione del personale del comparto unico regionale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G08771 - 27/06/2019	"Progetto esecutivo per il rafforzamento della Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee e dell'Ufficio Europa e della rete territoriale degli sportelli Europa." -	**Lazio**	
	DD G17867 - 17/12/2019	Approvazione "Scheda progetto" relativa al "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders*".	**Lazio**	
	DD G11472 - 03/09/2019	Approvazione "Scheda progetto" relativa a Progetto Formativo SIGESS: un'azione di accompagnamento al processo di riforma degli Enti locali, attraverso la riqualificazione del personale con un Intervento formativo rivolto ai Comuni –	**Lazio**	
	DD G07987 - 12/06/2019	Approvazione "Scheda progetto" relativa a Rafforzamento e qualificazione dei Centri per l'Impiego regionali, (Centri per l'impiego 4.0).	**Lazio**	
	DD G16650 - 03/12/2019	Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socio-economico" - Conferimento incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 36 mesi.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 65 - 05/02/2019	Provvedimento atto a modificare ed integrare alle Linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari del Lazio.	**Lazio**	
	DD G14077 - 16/10/2019	Costituzione Coordinamento Uffici di Piano dei distretti socio-sanitari al fine di promuovere una condivisione e confronto della programmazione regionale	**Lazio**	
	DD G18045 - 19/12/2019	Trasferimento delle risorse ai distretti socio-sanitari per il potenziamento degli uffici di Piano,	**Lazio**	
	DD G18930 - 23/12/2019	Attività di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori degli uffici di piano dei distretti sociosanitari del Lazio,	**Lazio**	
	DGR 840 - 20/12/2018 (per l'anno 2019)	Approvazione Piano operativo annuale (POA) LAZIOcrea Spa.	**Lazio**	
	DD G06514 - 15/05/2019	Affidamento delle attività di supporto tecnico – economico per il servizio di trasporto ferroviario e per la gestione delle infrastrutture delle ferrovie	**Lazio**	
	FSR - 2019	Fondo Strategico Regionale 2019.	**Liguria**	
	DGR 1796 - 21/06/2019	Approvazione dello schema d'intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Citta metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex LR 19/2015 e LR 32/2015. Triennio 2019-2021.	**Lombardia**	
	DGR 2288 - 21/10/2019	Approvazione dello schema d'intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano sui criteri e indirizzi del piano territoriale regionale (PTR) per la redazione del piano territoriale (PTM), ai sensi dell'art. 5, c. 2, LR 32/2015, nell'ambito dell'intesa-quadro di cui all'art. 1, c. 4, LR 32/2015	**Lombardia**	
	LR 19 – 29/11/2019	Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale: introduzione nuovi strumenti, tra cui l'accordo locale semplificato	**Lombardia**	
	DGR 1796 - 21/06/2019	Approvazione dello schema d'intesa tra Regione Lombardia, UPL e Citta metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex LR 19/2015 e LR 32/2015. Triennio 2019-2021	**Lombardia**	
	DGR 2183 - 30/09/2019	Riconoscimento di un contributo economico alle Province e alla Città metropolitana di Milano per l'acquisto di attrezzature e mezzi per lo svolgimento delle attività di vigilanza ittico-venatoria e attività di supporto alle funzioni di competenza regionale di cui alla DGR 1306/2019	**Lombardia**	
	DGR 2094 - 31/07/2019	Approvazione della rimodulazione degli interventi dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde"	**Lombardia**	
	DGR 1437 - 25/03/2019	Attività di formazione e accompagnamento agli Enti locali per aumentare la capacità di gestione dele nuove tecnologie, migliorare lo standard qualitativo dei servizi erogati e promuovere la gestione integrata dei servizi sovracomunali.	**Lombardia**	
	DGP 482 – 05/04/2019	Attivati gli "**Stati generali della montagna**" per valorizzare, attraverso un approccio partecipativo, le potenzialità della montagna	**PA Trento**	
	LP 12 – 23/12/2019, art. 2, di modifica LP 3 – 16/06/2006, art.1 ter	Introduzione di un "**Indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale**", quale strumento per la graduazione degli interventi provinciali in base al grado di sviluppo locale,	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LP 13 – 23/12/2019, art.6, di modifica LP 3 – 16/06/2006	**Eliminazione obbligo di gestione associata delle funzioni comunali** previsto dalla LP 3/2006, al fine di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni	**PA Trento**	
	DGR 7539 - 21/09/2018	Misure di accompagnamento e formazione per i beneficiari dei fondi SIE, finalizzate al miglioramento della gestione dei progetti finanziati.	**Piemonte**	
	DGR 7/43 – 12/02/2019	**Appalto per un servizio di ottimizzazione dei processi lavorativi e di formazione** per il rafforzamento delle capacità dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei POR	**Sardegna**	
	DGR 7/43 – 12/02/2019	**Procedura aperta informatizzata per il servizio di Formazione, affiancamento operativo e supporto specialistico on site** per il rafforzamento delle competenze professionali e delle capacita'organizzative nelle autonomie locali della Sardegna,	**Sardegna**	
	DDG 1107 - 05/04/2019	Approvazione del progetto esecutivo di dettaglio della Convenzione Nuovi Percorsi, siglata con il FORMEZ, con l'obiettivo di accrescere le capacità amministrative della Regione	**Sicilia**	
	DG RT 291 – 26/03/2018	INTERPA - Network delle Informazioni Territoriali per le Pubbliche Amministrazioni per diffondere nei contesti organizzativi-operativi delle Regioni Toscana e Molise e del Comune di Torella dei Lombardi l'utilizzo del Modello di Gestione Integrata delle Entità e degli Eventi territoriali	**Toscana**	
	DD 8090/2019, DD 3581/19 e DD 11615/19, DD 2434/2019, DD 4053/2019,DD 8092/2019, DD 12966/2019	Potenziamento qualitativo – quantitativo PA attraverso l'assunzione di 94 unità a tempo determinato:	**Umbria**	
	DGR 147/2019	Approvazione dell'aggiornamento, di metà periodo, del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1554 – 29/10/2019	Autovalutazione della seconda fase di attuazione del PRA della Regione del Veneto.	**Veneto**	
Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione				
	DLgs. 175/2016 e smi	TU in materia di società a partecipazione pubblica.	**Abruzzo**	
	DGR 879 – 27/12/2019	Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche –	**Abruzzo**	
	LR 6/2019	Disposizioni in merito alla fusione delle società partecipate mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione.	**Lombardia**	
	DGR 1560 - 15/04/2019	Determinazioni in ordine alla fusione per incorporazione di Arca Spa in Lombardia informatica Spa – approvazione dello statuto di Aria Spa	**Lombardia**	
	DGR 1561 - 15/04/2019	Disposizioni per il subentro di Regione Lombardia nelle partecipazioni azionarie detenute da Asam Spa in liquidazione	**Lombardia**	
	DGR 1582 - 07/05/2019	Determinazioni per l'acquisizione delle partecipazioni dei soci pubblici cessati di Milano Serravalle - Milano tangenziali Spa da parte di Regione Lombardia	**Lombardia**	
	DGP 514 - 12/04/2019	Programma triennale per la **riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali** per il periodo 2018-2020".	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 646 – 13/05/2019	**Nomina Commissione** tecnica per la riorganizzazione e il riassetto delle societàprovinciali per il periodo 2018-2020.	**PA Trento**	
	DP 32 - 11/10/2019	Reg. di esecuzione dell'art. 1, LR 10 – 10/07/2018 istitutivo dell'Istituto regionale per il credito agevolato (IRCA).	**Sicilia**	
	DGR 1816 – 06/12/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute al 31/12/2018.	**Veneto**	
Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione **RA 11.3**				
	Decr. 12136 - 07/10/2019	Approvazione del Progetto tematico per il supporto alla Regione Calabria nel miglioramento dei sistemi di misurazione e gestione delle performance.	**Calabria**	
	Reg. 19 - 01/10/ 2019	Modifiche al RR 1–06/02/2014 concernente "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Calabria.	**Calabria**	
	LR 16 – 07/08/2019– art. 7	Semplificazioni procedimentali per la Zona Economica Speciale denominata ZES Campania: si individua nello Sportello Unico Amministrativo (SUA) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale il responsabile unico del procedimento, per tutte le attività attinenti alla fase di insediamento, di realizzazione e di svolgimento delle iniziative economiche all'interno della ZES.Nell'ambito della procedura prevista per la Conferenza di servizi lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) svolge la funzione di coordinamento delle strutture amministrative regionali e degli enti strumentali regionali al fine di definire la posizione unica dell'Amministrazione regionale.	**Campania**	
	LR 16 – 07/08/2019 – art. 13	Semplificazione dei controlli dell'offerta turistica regionale; istituzione del Codice Unico Identificativo delle Strutture Ricettive (CUSR) alberghiere ed extralberghiere, finalizzato a consentire l'individuazione della tipologia di struttura ricettiva e dell'eventuale classificazione.	**Campania**	
	LR 19/2000	DDL 63 DD 22/10/2019 - modifiche alla LR 19/2000 sugli interventi per la promozione delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale. Contestualmente alla procedura di rinnovo del Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale approvato con DGR 1808 – 25/10/2019, si è rilevata l'esigenza di avviare una procedura di modifica di alcune disposizioni per rendere attuale il quadro normativo al contesto nazionale e internazionale in cui si trova ad operare l'Amministrazione regionale e semplificare la normativa e le disposizioni attuative al fine di avviare dei processi innovativi di gestione delle iniziative. Una manutenzione della legge regionale veniva richiesta dai rappresentanti del sistema regionale della cooperazione internazionale allo sviluppo da diversi anni, soprattutto dopo la riforma della disciplina nazionale con la L. 125/2014.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1404 - 25/03/2019 Proposta di progetto di L. "L. di revisione normativa e di semplificazione 2019" divenuta LR 9/2019 Le. di revisione normativa e di semplificazione 2019"	Le tre leggi si compongono di diversi articoli che introducono misure di semplificazione in ambito istituzionale, economico, territoriale e socio-sanitario a vantaggio di cittadini, impresi ma anche PA.Si segnalano, tra queste:previsione di almeno una legge annuale esclusivamente dedicata alla semplificazione; estensione compensazioni crediti/debiti ai rapporti tra Giunta e enti sanitari; semplificazione della procedura amministrativa regionale;previsione, nelle materie di competenza regionale; estensione dell'obbligo a tutte le strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale dell'uso	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 21/2019 Seconda L. di semplificazione 2019 LR 23 – 30/12/2019 Collegato 2019	del sistema di prenotazione regionale, con oneri a carico del fondo sanitario regionale; previsione di un programma annuale di alienazione del patrimonio immobiliare Fondazioni IRCCS;ulteriori semplificazioni della procedura per il rilascio di autorizzazioni per la circolazione di veicoli e trasporti eccezionali ivi comprese le macchine agricole ed operatrici; istituzione del registro regionale dei veicoli che possono transitare liberamente nelle zone a traffico limitato (ZTL).		
	DGR 2686 - 23/12/2019 Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale – XI Legislatura – interventi per il 2020	Con l'approvazione del Programma Strategico per la semplificazione e trasformazione digitale sono state individuate le prime priorità trasversali e quelle delle aree economica, sociale e territoriale, unitamente a 65 interventi concreti da realizzare nel 2019, e gli indirizzi strategici per la trasformazione digitale di Regione Lombardia.	**Lombardia**	
	DGR 2457 - 18/11/2019 Cartella sociale informatizzata versione 2.0 – approvazione linee guida e specifiche di interscambio informativo	Regione intende confermare la volontà di assicurare l'uniformità di realizzazione, sviluppo e di utilizzo delle Cartelle Sociali Informatizzate, attraverso la definizione di elementi informativi comuni, che consentano lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo anche per agevolare l'assolvimento da parte degli Enti locali dei debiti informativi regionali e nazionali.	**Lombardia**	
	DGR 2667 - 16/12/2019 (art. 4, c. 1, LR 12/2005),	Approvata la delibera finalizzata al coordinamento delle procedure di valutazione ambientale negli Accordi di programma (AdP) a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale, da assoggettare a VAS e che richiedono la realizzazione di opere da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA.Effettua una complessiva semplificazione ed attualizzazione delle procedure coordinate alla luce delle importanti disposizioni normative intervenute in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) con il D.Lgs. 104/2017, garantendo la conformità all'art. 10, DLgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 104/2017. Recepisce le novità introdotte dalla LR 19/2019 in materia di Programmazione negoziata regionale.	**Lombardia**	
	DGR 2668 - 16/12/2019 ai sensi della LR 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del RR 5/2011"	La DGR concerne la richiesta di parere alla competente Commissione consiliare circa la rivisitazione in toto del vigente Reg. regionale 5/2011 in materia di valutazione di impatto ambientale, secondo quanto previsto dall'art. 3, c. 1, LR 5/2010.La proposta regolamentare introduce elementi di semplificazione procedurale e di chiarezza dei relativi iter con conseguente impatto positivo nei confronti dei proponenti i progetti oggetto di valutazione. Acquisito il parere di cui sopra è prevista una DGR per l'approvazione del nuovo testo regolamentare.	**Lombardia**	
		Interventi di semplificazione sono stati già realizzati in adempimento a quanto previsto nel Piano performance nel corso del 2019 (DGR 235/2019). In particolare l'obiettivo di un novellato modello istituzionale per la razionalizzazione e la semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Il quadro normativo regionale in materia lavoro trova attualmente fonte nella LR 27/99, con la quale è stato recepito il DLgs. 469/97 di conferimento delle funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro alle Regioni e agli Enti Locali. A seguito dell'entrata in vigore della normativa di riforma del mercato del lavoro di cui alla suddetta	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Legge delega 183/2014 e, in particolare, al DLgs. 150/2015, il DLgs. 469/97 è stato abrogato. Ciò premesso, l'evoluzione normativa innanzi richiamata, impone di riordinare il quadro normativo regionale mediante una nuova legge in linea con le disposizioni nazionali e con le mutate dinamiche del sistema lavoro. La Regione intende promuoverela stesura delle normative in materia sismica e urbanistica che si fonderanno sui principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza da perseguire tramite la semplificazione del procedimento di pianificazione e di sicurezza sismica.		
	LP 2 – 11/06/2019	Approvata**la LP che ha introdotto misure di semplificazione** e di potenziamento della competitività in materia di appalti e contratti pubblici, di incentivi alle imprese e urbanistica, frutto anche dell'accoglimento di istanze di organismi di rappresentanza delle imprese, dei lavoratori e degli ordini professionali, emerse nell'ambito dell'apposito Tavolo di lavoro	**PA Trento**	
	Seduta del 25/07/2019 della Conferenza Unificata	Contributo della Provincia alla definizione del **Patto per la semplificazione** per il triennio 2019-2021 approvato nel luglio 2019 dalla Conferenza unificata, nell'ambito di un percorso condiviso tra amministrazioni centrali e locali, associazioni imprenditoriali, cittadini e categorie professionali, per un impegno volto a una politica di riforma della burocrazia fondata su semplificazione e digitalizzazione.	**PA Trento**	
	LP 6 – 19/09/2019 DGP 1041 – 12/07/2019	Approvata la modifica della legge provinciale sulla valutazione d'impatto 2013 per adeguarla alla riforma nazionale della VIA, favorendo una tutela unitaria e non frazionata del bene ambiente. Le modifiche normative hanno anche lo scopo di **semplificare i procedimenti amministrativi:** la principale novità riguarda il procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico provinciale (PUAP), che consentirà agli imprenditori che intendono realizzare un progetto sottoposto a VIA di acquisire contestualmente anche tutti gli altri titoli abilitativi necessari, non solo di competenza provinciale. Si tratta del primo procedimento unico provinciale la cui sperimentazione potrà fornire elementi anche per l'eventuale futura estensione di questo meccanismo di semplificazione ad altri settori.	**PA Trento**	
	LR 1-11/01/2019	La L. in esame detta prescrizioni finalizzate a ridurre il numero delle leggi regionali, prevede procedure più snelle per l'approvazione a livello comunale degli strumenti urbanistici generali e semplificazioni per imprese e cittadini per la conclusione degli iter richiesti in materia di industria, turismo, commercio e artigianato. Vedi anche Mis. 6 con specifico riferimento alle disposizioni in materia di prestazioni energetiche (Capo III) e Mis. 19 per quanto attiene disposizioni in materia di licenze di pesca nelle acque interne	**Sardegna**	
	DGR 49/19 – 05/12/2019	Attuazione LR 24/2016 – LR 1 – 11/01/2019 "L. di semplificazione 2018". Modifiche alla DGR 11/14 – 28/02/2017 e alla DGR 10/13 – 27/02/2018 "Direttive in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE)". La DGR ha introdotto nel procedimento SUAPE alcune disposizioni che riducono gli effetti negativi di un eventuale ritardo nella gestione del procedimento da parte degli stessi uffici SUAPE ed ha aggiornato la disciplina applicabile ai procedimenti di sanatoria edilizia e all'acquisizione delle autorizzazioni per il vincolo monumentale e archeologico.	**Sardegna**	
	DGR 410 - 12/11/2019	Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di Autorizzazione Unica Ambiente (AUA), con la finalità, cosi come individuato nelPRA (azione di standardizzazione della	**Sicilia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		modulistica con conseguente rilascio delle autorizzazioni entro 90 giorni della richiesta di AUA e Suap), di semplificare le procedure in materia ambientale.		
	DGR 392 - 01/11/2019 DGR 262 - 12/07/2019	Adozione di Moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate ex art. 2, c. 1, DLgs. 126 – 30/06/2016.	**Sicilia**	
	DGR768 – 04/06/2019	Direttive regionali in materia di obblighi assicurativi, di pubblicità ed informativi delle agenzie di viaggio e turismo e degli altri organizzatori di viaggi. LR 11 – 14/06/2013, artt. 37 e seguenti. Del. 25/CR – 19/03/2019	**Veneto**	
Accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche possono avere sulle diseguaglianze di genere				
	DD G00574 - 23/01/2019	La Det. G00574/2019 "Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova, per l'attuazione delle politiche di genere previste dalla DGR 685/2018", rappresenta l'attuazione di iniziative che sostanziano la presente misura, in quanto finalizzate alla promozione di una cultura del rispetto e dell'uguaglianza tra sessi, superando stereotipi di genere, sin dalle fasce più giovani della cittadinanza. In particolare, il progetto "Odio l'Odio nelle scuole", rivolto agli istituti superiori del Lazio, ha portato l'immagine della Regione Lazio come promotrice di modelli positivi in materia di lotta alla diseguaglianze di genere presso un target allargato.	**Lazio**	
	DD G16428 - 29/11/2019	La Regione ha finanziato il progetto "*Pari*" - percorso gioco su pari opportunità, stereotipi. Diritti e doveri, uguaglianza e unicità per i bambini dai sei anni in su" alla Società Cooperativa Sociale Museo dei Bambini. Detta iniziativa, nel settore delle pari opportunità, è finalizzata al superamento degli stereotipi di genere nelle cittadine e nei cittadini, sin dall'infanzia. Le attività previste dal progetto sono realizzate all'interno del Museo dei Bambini Explora, in Roma, attraverso un "percorso gioco", composto da una serie di allestimenti interattivi e ulteriormente arricchite da attività didattiche, per bambini dai sei anni in su, scuole e famiglie, utilizzando la metodologia del *learning by doing*. Il progetto ha un target esteso, in quanto si rivolge a bambine e bambini, ma coinvolge anche i genitori e le famiglie, gli operatori del mondo della scuola e gli animatori.	**Lazio**	
	RR 2 – 10/01/2019	Inserita premialità sull'occupazione femminile negli Avvisi relativi a CdP e PIA riportati nella CSR 5, sotto la misura RA 3.1.	**Puglia**	
	DGR 511/2019	Approvazione del Piano di Azioni positive 2019/21 in materia di pari opportunità, che si prefigge di incidere nelle seguenti aree di intervento, ponendosi obiettivi e relative Azioni positive. Si evidenzia, in particolare, che l'Area di intervento 4 del Piano – Cultura delle pari opportunità, prevede iniziative formative per Amministratori, dirigenti e dipendenti, coordinate a livello di comparto; la promozione della rete degli organismi di parità presenti sul territorio valdostano e la promozione e partecipazione ad iniziative comuni con altri organismi di parità (regionali, nazionali, europei).	**Valle d'Aosta**	
Assicurare una maggiore efficacia degli interventi,				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
tramite una chiara definizione di obiettivi di genere da tenere in considerazione anche nell'individuazione delle modalità di attuazione				
	DGR 2442 DD 21/12/2018 Documento strategico regionale per le politiche a supporto dei settori culturale e creativo.	Progetto CRE:HUB: sviluppo delle politiche regionali volte a promuovere la creazione di impresa nei settori culturale e creativo, facilitando lo scambio e lo studio di esperienze, a livello transnazionale.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1938 - 22/07/2019	Progetto di L. "Disciplina della Programmazione negoziata di interesse regionale"rivedendo talune procedure e intriducendo lo strumento dell'accordo locale semplificato,	**Lombardia**	
	DGP 1300 – 30/08/2019	Approvazione criteri per il finanziamento di interventi di educazione, promozione e sensibilizzazione sulle pari opportunità, realizzati sia da soggetti pubblici che privati	**PA Trento**	
	DGR 511/2019	Approvazione Piano di Azioni positive 2019/21 in materia di pari opportunità	**Valle d'Aosta**	
Promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie				
	DGP 1300 – 30/08/2019	Approvazione criteri per il finanziamento di interventi di educazione, promozione e sensibilizzazione sulle pari opportunità, realizzati sia da soggetti pubblici che privati	**PA Trento**	
	DGR 511/2019	Approvazione Piano di Azioni positive 2019/21 in materia di pari opportunità.	**Valle d'Aosta**	
AGENDA DIGITALE/CONNETIVITÁ RURALE				
Misura 19 - Agenda digitale				
	DGR 42/35 – 22/10/2019	DM – 02/11/2011. Ricetta dematerializzata. Avvio a regime della dematerializzazione della ricetta medica per prestazioni specialistiche in Regione Sardegna. L'intervento consiste nella messa a regime della ricetta dematerializzata farmacologica e specialistica su tutto il territorio della Regione Sardegna con l'obiettivo di raggiungere il 70% delle prescrizioni su ricette dematerializzate sul totale delle ricette prescritte entro il 31/12/2019, l'approvazione ed emanazione di linee guida regionali per i medici prescrittori e per le strutture erogatrici in materia di ricetta dematerializzata. Vedi anche CSR 2-Mis. 11	**Sardegna**	
Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga **RA 2.1**				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 204/2016 – 30/03/2016	Infratel Italia e Open Fiber hanno firmato il 16/06/2017 a Roma il contratto di concessione per la realizzazione di una rete a BUL nelle aree a fallimento di mercato delle 6 regioni interessate dal primo bando di gara: Abruzzo, Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Il progetto prevede di servire 192 Comuni della Regione Abruzzo (Aree Bianche), l'intervento è diviso in 4 Fasi ed ad oggi sono state progettate 192 tratte (progetto definitivo), sono stati approvati 83 progetti (progetti esecutivi) ed aperti 81 cantieri in fibra e 5 cantieri in FWA.Per quanto riguarda i Fondi FESR:31/10/2018 è stato effettuato il primo Stato Avanzamento Lavori (SAL) e ha visto coinvolti 73 Comuni e nel 31/12/2018 ulteriori 8 Comuni.Per quanto riguarda i fondi FEASR:01/11/2019 è stato effettuato il primo Stato Avanzamento Lavori (SAL) e ha visto coinvolti 12 Comuni.	**Abruzzo**	
	PSR 2014-2020 Dec C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Dec. C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce con la tipologia 7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica allo scopo di favorire interventi volti ad installare, migliorare ed espandere le infra-strutture a banda larga e le infrastrutture passive per la banda larga nonché fornire l'accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.	**Campania**	
	DGR 1061 - 24/06/2019	Revisione alla convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Emilia-Romagna tra il MISE e la Regione Emilia-Romagna	**Emilia-Romagna**	
	DGR 380 - 11/03/2019	Approvazione programma operativo 2019 dell'agenda digitale dell'Emilia-Romagna	**Emilia-Romagna**	
	DD 17392/2019	Pubblicazione catasto campi elettromagnetici - impianti di telefonia mobile	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1800/2016 DGR 1147 – 08/07/2019 MISE	7.3.01 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica.	**Emilia-Romagna**	
	PSR 2014-2020	Misura 7 - Sottomisura 7.3 - Tipologia di intervento 7.3.1"Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra larga nelle aree rurali".	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 276 DD 22/02/2019 LR 3/2011, art 33, c. 9-bis, 9-ter, 9-quater e 9-quinques (norme in materia di telecomunicazioni)	Definizione dei criteri e delle condizioni per la cessione in uso di quote di capacità trasmissiva della rete pubblica regionale (RPR) per contribuire a soddisfare le esigenze istituzionali delle autonomie locali, del sistema socio sanitario pubblico regionale, della promozione culturale, di sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica di enti pubblici, università, istituti, scuole, enti per lo sviluppo industriale ed economico, consorzi e fondazioni culturali, scientifiche e di ricerca nonché soggetti gestori di strade con sedi nel territorio regionale oltre a quelle degli organismi, anche statali o sovranazionali purché articolati localmente con funzione di presidio del territorio regionale, preposti ad attività di pubblica sicurezza, soccorso pubblico, sicurezza stradale e dei trasporti, prevenzione e contrasto di eventi calamitosi.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1342 DD 31/07/2019 LR 3/2011, art. 33, c. 6 e 7 (norme in materia di telecomunicazioni)	Definizione di una procedura a sportello per la concessione di diritti d'uso su quote di capacità di trasmissione della rete pubblica regionale (RPR) ad operatori titolari di autorizzazione per l'esercizio di reti di comunicazione.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD 3395/TERINF - 29/07/2019 DD 3396/TERINF - 29/07/2019	Accordo di programma per lo sviluppo della BUL tra la Regione e il MISE del 21/07/2016. Liquidazione della spesa per l'importo complessivo di € 174.140,21 a titolo di saldo avanzamento lavori a favore del MISE per le finalità di realizzazione di infrastrutture a BUL.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD GSA G17501 -13/12/2019 DGR 727 - 10/10/2019	La delibera è relativa all'*Approvazione dello Studio di Fattibilità del progetto RANSAN (Regional Area Network SANità)* per complessivi € 16.600.185,71 IVA inclusa. Impegno di spesa di €	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		14.796.537,72 sui capp. A42185, A42186, e A42187 del Bilancio regionale, annualità 2019-2020 e € 1.803.648,00 per il finanziamento della voce di Manutenzione Hardware (esercizi finanziari 2020-2022). E' stata approvata la Convenzione per la realizzazione dell'operazione Regional Area Network SANità (RANSAN) tra Regione e LAZIOcrea Spa.		
	Del. Consiglio regionale 26 - 30/09/2019	Approvazione del Programma Strategico Digitale della Regione Liguria previsto dall'art. 9, LR 42 – 18/12/2006 e smi riferito al triennio di programmazione 2019-2021, proposto all'approvazione del Consiglio Regionale dalla Giunta con atto 24 - 28/12/2018 e in versione integrata e con atto 13 - 06/09/2019.	**Liguria**	
	DGR 731 - 06/09/2019	"Azioni di semplificazione delle procedure autorizzative connesse al dispiegamento della rete a Banda Ultra Larga nelle aree a fallimento di mercato della Regione Liguria (DGR 733/2016)".	**Liguria**	
	Decr. 2401 - 25/02/2019 Decr 4206 - 27/03/2019 Decr 9172 - 24/06/2019 Decr 10729 - 19/07/2019 Decr 13335 - 20/09/2019 Decr 13906 - 01/10/2019 Decr 13997 02/10/2019 Decr 15069 - 21/10/2019	Decr.di chiusura delle Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti definitivi di infrastrutturazione a Banda Ultra Larga riferiti a 300 Comuni lombardi.	**Lombardia**	
	DGP 458 – 25/03/2013	Con il PO FESR intende supportare l'implementazione dell'Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria". Saranno realizzate le necessarie misure atte a potenziare la dotazione infrastrutturale della provincia attraverso la diffusione della fibra ottica, offrendo servizi innovativi che facciano uso e valorizzino la disponibilità di connettività ultraveloce.	**PA Bolzano**	
	Sottomisura 7.3 Sostegno per l'infrastruttura a banda larga della misura 7 - Servizi di base e rinnovamento di villaggi nelle zone rurali del PSR 2014-2020 della PA Bolzano	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online (EGOV). La sottomisura si pone l'obiettivo del rafforzamento della qualità e dell'accessibilità delle tecnologie dell'informazione tramite la garanzia dell'accesso alla banda larga a tutti i cittadini, in particolare nelle aree maggiormente periferiche della Provincia.	**PA Bolzano**	
	POR ICO FESR 2014-2020	L'invito a presentare proposte progettuali si rivolge all'Ufficio Infrastrutture e telecomunicazioni della Provincia e ha come obiettivo la realizzazione di reti in fibra ottica che consentano alle aziende produttive di sviluppare il proprio ambito lavorativo crescendo economicamente è esattamente lo spirito del programma.All'interno dell'obiettivo specifico 2.1 è prevista l'azione 2.1.1 "interventi finalizzati a coprire con connettività ultra larga (a velocità di almeno 100 Mbps) le aree produttive (industriali e artigianali), anche periferiche e a debole domanda di servizio per le imprese, attraverso lo sviluppo e l'estensione dell'infrastruttura di telecomunicazione per la banda ultra larga nelle zone interessate" e	**PA Bolzano**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		l'accesso alle reti mobili ad alta velocità collegando tramite fibra le postazioni trasmissive (tralicci - connessione mobile).Bando in fase di approvazione.		
	DGP 429 – 29/03/2019	Aggiornata la programmazione degli investimenti per il il **cablaggio di tutte le scuole primarie e secondarie** del Trentino. L'investimento è coperto in buona parte da finanziamenti europei mentre la quota rimanente sarà garantito dalla Provincia autonoma di Trento. Per la prima fase, relativa ai lavori di connessione di 27 istituti scolastici, sono state completate le opere civili per tutti gli istituti, nonchè le opere ottiche per 16 istituti; per la seconda fase sono stati avviati i lavori delle opere civili per tutti gli istituti.	**PA Trento**	
	DGP 504 – 12/04/2019 DGP 508 – 12/04/2019	Rinnovata la composizione del **Comitato di coordinamento e monitoraggio degli interventi per lo sviluppo della Banda Ultralarga in Trentino**, un ente tecnico-operativo per il coordinamento, il monitoraggio e la verifica del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione della Convenzione operativa sottoscritta con il Ministero dello Sviluppo economico nel 2016.	**PA Trento**	
	Settembre 2019	Approvato lo schema di convenzione fra la Provincia ed Infratel Italia Spa per la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture in banda ultralarga sul territorio provinciale, con criteri volti a favorire la riduzione di tempi e costi degli interventi, tutelando il demanio stradale e la sicurezza della circolazione. Promosse Conferenze dei Servizi aggregate per più interventi. Concluse tre Conferenze dei Servizi decisorie per complessivi 28 Comuni ed è stata convocata una quarta conferenza per ulteriori 11 Comuni.	**PA Trento**	
	DPG 2096 – 20/12/2019	Approvato il **Piano generale di sviluppo del Sistema informativo elettronico trentino SINET 2020** per la parte relativa alle **reti telematiche e le infrastrutture** che riguardano sia le attività di gestione, sia i servizi professionali da attuare negli uffici della Provincia autonoma di Trento, negli uffici del catasto e libro fondiario, negli Enti locali, inclusi i servizi a supporto della gestione della rete radiomobile (TETRA) relative alla centrale unica di emergenza, da assegnare alla nuova società in house Trentino digitale Spa.	**PA Trento**	
	DGR 1871 – 14/10/2019	È stata approvata "Puglia digitale. Gli obiettivi strategici del prossimo triennio di programmazione di Puglia Digitale, riguarderanno:lo sviluppo dei servizi digitali innovativi di front office centrati sui fabbisogni dei cittadini e delle imprese: la razionalizzazione delle infrastrutture digitali regionali e l'omogeneità dei servizi informatici di *back office*;l'innalzamento dei livelli di sicurezza con un'architettura a più livelli che assicuri la separazione tra back end e front end;la valorizzazione del patrimonio di infrastrutture, risorse e competenze digitali regionali su tutto il territorio pugliese al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati: la replica delle *best practices* al livello nazionale;la pianificazione di attività future basate sull'ottimizzazione delle spese e degli investimenti.	**Puglia**	
	DGR 56/8 – 20/12/2017	Programma per la BUL nel territorio della Regione Sardegna. Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della BUL in aree comunali in fallimento di mercato. Piano Operativo e riprogrammazione risorse per la Rete Telematica Regionale. Per l'attuazione degli interventi previsti nella DGR, il 05/02/2018 è stata stipulata la Convenzione Operativa tra Regione Sardegna e MISE.	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 188 - 02/05/2019	Approvazione del "Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale degli anni 2018-2020 e Piano annuale 2019".	**Sicilia**	
	DGR 419 - 28/11/2019	Grande Progetto Nazionale BUL": I comuni interessati sono circa 360 e alla data del 31/05/2019 sono state sottoscritte 289 convenzioni e sono iniziati i lavori in 80 cantieri.	**Sicilia**	
	Atti antecedenti Febbraio 2019: DGRT 567 – 14/06/2016; PSR FEASR 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea 3507, approvato con DGRT 788 - 4/8/ 2015, POR FESR 2014-20 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea 930 - 12/02/2015 C(2015) Accordo di Programma Regione Toscana e MiSE per lo Sviluppo della Banda Ultralarga approvato con DGRT 991 - 10/11/2014 Due Convenzioni Operative RT e MiSE a valere sui fondi FESR, FEASR e MiSE, sottoscritte rispettivamente in data 02/12/2014 e 15/03/2016 ed approvate rispettivamente con DD 5493 - 25/11/2014 e DD 821 - 26/2/2016 Accordo di Programma Regione Toscana e MiSE per lo Sviluppo della Banda Ultralarga approvato con DGRT 148 - 01/03/2016 Due Convenzioni Operative a valere sui fondi FESR e FEASR siglate il 27/05/2016 tra RT e MiSE, approvate rispettivamente con DD 3218/2016 e DD 3194/2016	Con la DGRT 125 - 04/02/2019 Regione Toscana, vista la numerosità degli Enti coinvolti (Comuni, Province, Soprintendenze ABAP, Geni Civili) nel rilascio di autorizzazioni e pareri tecnici sugli interventi a piano, ha deciso di promuovere Conferenze di Servizi finalizzate alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, che, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul BURT, va a rendere immediatamente cantierabili gli interventi approvati.	***Toscana***	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 2934/2017, 5245/2017 - DGRT 748 - 02/07/2018 Atti Febbraio 2019 – Gen 2020 : - DGRT 125 - 04/02/2019 - Decreti del Presidente della GR 153/2018, 60/2019, 62/2019, 81/2019, 130/2019, 131/2019, 189/20196			
	Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 29/07/2016	In attuazione dell'Azione Azione 2.1.1 POR FESR 14-20 è stato stipulato per la realizzazione di interventi di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga volti al raggiungimento degli obiettivi fissati nella Strategia nazionale per la banda ultra larga approvata dal Consiglio dei Ministri il 03/03/2015.La Convenzione di attuazione operativa del Fondo FESR 2014-2020 per l'Accordo di Programma tra Regione e MISE è stata sottoscritta in data 01/08/2016 (acquisita alla raccolta regionale rep. 4646 - 28/09/2016). L'importo a carico del FESR, oggetto di convenzione, è € 15.676.320,00. L'intervento è realizzato da MiSE attraverso la società in house Infratel Italia SpA. I lavori sono stati avviati nel 2018 e sono proseguiti per il 2019.	**Umbria**	
	DCR 649/XV - 22/05/2019	Approvazione del piano pluriennale 2019-2021, per lo sviluppo del sistema informativo regionale, di cui alla LR 16 – 12/07/1996 - Attuazione delle linee guida per l'agenda digitale in Valle d'Aosta.	**Valle d'Aosta**	
Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili **RA 2.2**				
	Contratto Regione Abruzzo SPC 2 Sicurezza CIG 7510761C0A – Convenzione CONSIP	Il contratto esecutivo tra Regione Abruzzo e RTI Leonardo-Fastweb è stato siglato nel corso del mese di agosto 2018.Il progetto è costituito da un percorso strutturato di adeguamento, finalizzato alla definizione di un nuovo assetto tecnico-organizzativo per la sicurezza delle informazioni, che consenta di poter analizzare l'organizzazione e le infrastrutture dell'Ente, con il relativo perimetro di gestione delle informazioni, di verificare le normative applicabili e di identificare il livello di risposta necessario agli adempimenti previsti, pianificandoli nel tempo. Durante il 2019 sono stati effettuati n. 3 Stati di Avanzamento Attività (SAL) per un importo di circa 450 MI €.	**Abruzzo**	
	Servizi di Cloud Computing CIG 7510120B12– Convenzione CONSIP	Il contratto esecutivo tra Regione Abruzzo e Telecom Italia è stato siglato nel corso di giugno 2018.Le attività sono finalizzate all'erogazione di servizi specialistici di supporto, gestione e monitoraggio alle infrastrutture ed ai relativi servizi applicativi connesse alla logica di federazione dei poli regionali secondo il paradigma Cloud.L'erogazione dei servizi permetterà di migliorare l'efficacia complessiva dell'architettura informatica dei poli regionali, l'efficienza	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		delle singole soluzioni IT (in termini di apparati informatici, capacità di elaborazione e comunicazione, strutture dati, oggetti, algoritmi, logiche applicative, etc.) e la fattibilità tecnica delle nuove soluzioni proposte, verificando i loro rischi, i costi e i potenziali benefici.		
	Infrastruttura di interconnessione con Italia Login - Fascicolo Digitale del Cittadino Contratto Regione Abruzzo SGI Sistemi Gestionali Integrati – Lotto 3 CIG 7510120B12– Convenzione CONSIP	Il contratto esecutivo tra Regione Abruzzo e Engineering è stato siglato ad agosto 2018. Il servizio si configurerà come uno strumento "pluriscopo" che completa la trasparenza nei confronti del cittadino, raccogliendo ed esponendo in modo uniforme ed in un unico punto di accesso le informazioni che lo riguardano. Il sistema renderà disponibile un repository sicuro che consente al cittadino stesso di conservare le proprie informazioni, di origine pubblica o privata, che non trovano posto normalmente nei servizi della PA e che serve alla PA per condividere al suo interno le stesse informazioni certificate che sono già esposte al cittadino stesso, attuando così in modo immediato la de-certificazione come strumento di semplificazione. Durante il 2018 ed il 2019 sono stati effettuati 5 Stati di Avanzamento Attività (SAL) per un importo di circa € 610.000.000,00.	**Abruzzo**	
	Piattaforme abilitanti sul cloud della Regione Abruzzo - SUAP/SUE - PAGOPA - SPID	Il contratto esecutivo tra Regione Abruzzo e Telecom Italia è stato siglato nel corso di giugno 2019.Gli obiettivi dell'intervento sono finalizzati all'erogazione di un corretto servizio relativamente al nuovo sistema SUAPE di Regione Abruzzo che è l'evoluzione delle attuali piattaforme SUAP (R.a.R.i SUAP) e MUDE, l'integrazione con l'autenticazione regionale integrata a SPID e la progettazione di una infrastruttura di pagamento regionale integrata con PagoPA.Durante il 2019 sono stati effettuati 2 Stati di Avanzamento Attività (SAL) per un importo di circa € 193Ml.	**Abruzzo**	
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, con DGR 643 - 30/12/2019, delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 relative ad **Agenda Urbana**, approvate con DGR 84/2017 e s.m.i.	**Calabria**	
	DGR 2134 – 22/11/2019	Con la citata delibera la Regione ha approvato l'atto di coordinamento "Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale (art. 49, LR 24/2017)", il quale fornisce ai Comuni le specifiche tecniche per la trasmissione alla Regione e la conservazione delle versioni digitali dei piani urbanistici comunali e delle relative varianti.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 380 - 11/03/2019	Approvazione programma operativo 2019 dell'agenda digitale dell'Emilia-Romagna	**Emilia-Romagna**	
	DGR 13 - 07/01/2019	Approvazione schema di convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "*community network* Emilia-Romagna"	**Emilia-Romagna**	
	DGR 940 - 18/6/2019	Preso atto degli esiti positivi della sperimentazione, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Disciplinare per l'utilizzo dell'istituto dello smartworking nell'Amministrazione regionale" contenente la disciplina di dettaglio e le modalità operative per la concreta applicazione e la messa a regime dell'istituto dello smartworking nell'Ente – All'interno del programma operativo 2019 dell'Agenda digitale approvato con DGR 380/2019 era prevista un'iniziativa dedicata allo *Smart Working* (denominata *WorkingSmartER*)	**Emilia-Romagna**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, *dell'e-government* e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2018-2020 Procedimenti contributivi: digitalizzazione di ulteriori fasi del procedimento contributivo ed interoperabilità con altri sistemi regionali e nazionali (ad esempio Registro nazionale aiuti di	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		stato). Continua l'evoluzione del nuovo sistema di gestione delle procedure contributive (GGP2) - l'importo indicato è IVA compresa ed è stato indicato il capitolo di spesa prevalente, mentre l'importo indicato fa riferimento sia al capitolo di sviluppo 315 che a quello di gestione 342.		
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'egovernment e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2018-2020 Evoluzione della piattaforma per gli enti locali per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) ed altri procedimenti. Introduzione dello sportello SUE - l'importo indicato è IVA compresa ed è stato indicato il capitolo di spesa prevalente, mentre l'importo indicato fa riferimento a due capitoli di sviluppo (315 e 327) ed al capitolo di gestione 342.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	Progetto SUS (Sportello Unico per il Cittadino): è stato costituito un tavolo tecnico con l'obiettivo di disegnare l'architettura e le relazione di interoperabilità tra le componenti di un sistema di Sportello Unico che comprende Front end e Back End. La fase di progettazione ha tenuto conto delle linee guida AGID per quanto riguarda la semplificazione e l'interoperabilità. Partecipazione tavoli tecnici AGID e Funzione Pubblica: la partecipazione Racc. 2 Mis. 4 12 Misura riferimenti normativi descrizione Regione Raccomandazioni/Target UE2020 ai gruppi di Lavori di AGID relativi ai processi e XML Schemi nonché al tavolo modulistica della FFPP consente il confronto continuo su queste tematiche ed ha creato una rete virtuosa tra le varie Regioni che in questo momento stanno affrontando questi temi. Sono state attuate azioni di diffusione dei servizi online rispetto alle piattaforme abilitanti definite nel piano triennale di AGID e ai contesti definiti dall'agenda digitale regionale - l'importo indicato è IVA compresa ed è stato indicato il capitolo di spesa prevalente, mentre l'importo indicato fa riferimento sia al capitolo 327 che 315.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	PagoPA: si è sviluppato il modello 3+1 e il @bollo; sono stati attivati i primi che servizi che usano il nuovo modello - l'importo indicato è IVA compresa ed è stato indicato il capitolo di spesa prevalente, mentre l'importo indicato fa riferimento al capitolo di sviluppo 327 e 315.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'egovernment e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2018-2020 Siope+: è stato fornito supporto agli enti regionali per l'interfacciamento dei sistemi contabili con l'infrastruttura Siope+, fornendo gratuitamente un servizio per gli enti di maggior dimensione e supporto all'uso piattaforma del MEF per gli enti più piccoli.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'egovernment e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2018-2020 Sviluppo dell'interoperabilità per il sistema informativo regionale patrimonio artistico e culturale (SIRPAC) - l'importo indicato è IVA compresa ed è stato indicato il capitolo di spesa prevalente, mentre l'importo indicato fa riferimento sia al capitolo di sviluppo 315 che a quello di gestione 342.	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 (Decreto DGEN 391/2018)	Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'egovernment e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2018-2020 E-procurement: evoluzione del sistema e integrazione con i sistemi regionali - l'importo indicato	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		è IVA compresa ed è stato indicato il capitolo di spesa prevalente, mentre l'importo indicato fa riferimento a tutti i capitoli coinvolti (241, 342, 315 e 327).		
	DPReg. 3 - 11/01/2013 dell'art. 20, LR 16/2008, dell'art. 3, c. 28, LR 24/2009 e dell'art. 19, LR 17/2006 - Decr. del Direttore SVQP della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 109/AGFOR dell'08/01/2019 (Attivazione applicativo NitrAtti).	Dal 01/03/2019 la comunicazione e il piano di utilizzazione agronomica delle pratiche di fertilizzazione (PUA) di cui agli artt. 14,15 e 24, DPReg 03/2013 sono compilati utilizzando il Sistema informativo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia (S.I.AGRI.FVG), di cui all'art.7, c. 24, LR 4/2001, attraverso il sito internet istituzionale della Regione, previa costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al DPR 503 – 01/12/1999 e presentati tramite "sportello SUAP" secondo i disposti di cui all'art. 1 e all'art. 3, c. 1) e 3), DPR 59/2013. L'applicativo Nitratti automatizza il computo dei quantitativi di effluenti prodotti e delle quantità di azoto in essi contenute. Le quantità di azoto al campo contenute nei fertilizzanti organici distribuiti sono rapportate alla Superficie Agricola Utilizzata (aziendale e in uso a terzi asservita) in termini sia di SAU totale sia di SAU competente a singole Aree Aziendali Omogenee individuate nel PUA con dettaglio e verifica degli apporti complessivi annui d'azoto efficiente in relazione alle specifiche colture effettuate.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G15083 - 15/12/2016	Asse prioritario 2- Lazio Digitale. R.A. 2.2.Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione del SUAP e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese. Con riferimento alla realizzazione della piattaforma telematica regionale, è stato stipulato il Contratto Esecutivo tra LAZIOcrea Spa e il RTI Engineering Ingegneria Informatica Spa - Municipia Spa (già Engineering Tributi Spa) – *Engiweb Security Srl* - NTT Data Italia Spa - *PricewaterhouseCoopers Advisory Spa* – SQS Italia Spa. Il progetto aveva durata complessiva di 48 mesi, a decorrere, dalla data di stipula del contratto e tutte le attività dovevano essere portate a termine entro il 2020, nel rispetto delle scadenze definite per i progetti finanziati dal FESR, mentre per l'anno 2021 il RTI dovrà garantire la sola continuità operativa del sistema e la manutenzione correttiva del software realizzato.	**Lazio**	
	DCA U00311 - 11/10/2016 DCA U00303 - 25/07/2019 DD G02644 - 08/03/2019 DCA U00255 - 04/07/2019	Il Progetto prevede l'implementazione di un unico sistema Contabile - Logistico. Le attività già in essere sono principalmente revisione completa di tutte le anagrafiche nei 18 sistemi aziendali; unificazione in una unica anagrafica regionale tramite un'unica piattaforma tecnologica ERP/MRP (*material resource planning*) e delle funzioni applicative fondamentali coerentemente con linee regionali.	**Lazio**	
	DGR 626 - 30/10/2018 DD G17606 - 19/12/2017 DD G18900 - 29/12/2017	Il progetto di teleconsulto ADVICE è stato avviato nel 12/2017 con la DD G17606/2017, attraverso il Programma di miglioramento e riqualificazione ai sensi dell'art. 1, c. 385 e ss., L. 232–11/12/2016. Il progetto prevedeva lo sviluppo e l'implementazione di un sistema informatico per tutti i PS/DEA regionali per effettuare un teleconsulto verso gli specialisti presenti negli ospedali Hub di riferimento. Il sistema ADVICE è stato acquisito in riuso a titolo gratuito dalla ASL Roma 6 con la DD G18900. In seguito tale sistema è stato attivato in via definitiva con la DGR 626 "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. l, comma 385 e ss. L. 232–11/12/2016) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "*Hub*" e "*Spoke*" delle Reti	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive". Alla data odierna sono stati eseguiti circa 1.400 teleconsulti tra le strutture regionali delle reti dell'emergenza e tempo-dipendenti. *(*Inserito anche nella CSR2 Misura 11 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi).		
	DCA U00007 - 10/01/2020	Nella linea progettuale 5 "La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale – territorio", del DCA U0007 "Recepimento dell'Accordo del 28/11/2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, c. 34 e 34-bis, L. 662 – 23/12/1996, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019.*(*Inserito anche nella CSR2 Misura 11 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi*).*	**Lazio**	
	DGR 409/2019	POR FESR 2014-2020- Asse 6 Città. 2° fase S.U.I.S. Assegnazione alle Autorità Urbane di Imperia, Sanremo, Savona e La Spezia di anticipazione risorse per attuazione seconda fase SUIS.	**Liguria**	
	DGR 187/2019	Programma di cooperazione transfrontaliera IT-FR Alcotra 2014-2020. Presa d'atto dei progetti attuativi dei piani strategici tematici PITEM approvati dal Comitato di Sorveglianza di Chambery del 08/11/2018 e designazione dei servizi certificatori. Progetto PITEM PACE Faire Connaitre.	**Liguria**	
	DD 1778 - 13/04/2017	Software "Registro delle operazioni colturali e di magazzino".	**Liguria**	
	DGR 986 - 20/11/2019	Specifico piano di investimenti di Liguria Digitale.	**Liguria**	
	DGR 1769 – 19/06/2019 "100% SUAP - approvazione di misure di incentivazione e accompagnamento per l'avvio del percorso di adeguamento dei SUAP lombardi agli indirizzi regionali ex DGR 1702/2019"	Realizzato il Programma 100% SUAP sul territorio regionale, con programmi di formazione e per favorire una cultura di partecipazione e rete tra le pubbliche amministrazioni, finalizzato al miglioramento dei servizi degli Sportelli Unici per le Attività Produttive offerti alle imprese, coinvolgendo 195 SUAP, per un totale di 764 Comuni.	**Lombardia**	
	DD 154 - 22/10/2019	Decr. di attivazione del bando- che ha l'obiettivo di realizzare un'infrastruttura immateriale che consenta l'erogazione di servizi scolastici digitali innovativi per la lettura ed apprendimento, in una rete diffusa e omogenea sul territorio Regionale. I contributi saranno destinati allo sviluppo di tale infrastruttura necessaria per l'avvio di azioni di supporto per l'integrazione delle reti scolastiche e degli Enti alle piattaforme regionali in uso nel Sistema Bibliotecario Marche e che alimentano il progetto regionale "CulturaSmart!".	**Marche**	
	DD 154 - 22/10/2019	Decreto di attivazione del bando intende finanziare progetti mirati a ridurre drasticamente le emissioni di radiofrequenza nei locali scolastici a maggior frequentazione, in applicazione del principio precauzionale proprio della Pubblica Amministrazione, mantenendo/aumentando sia la banda che la disponibilità dei servizi in rete wireless attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie.	**Marche**	
	DD 82 - 04/06/2019	Servizi di manutenzione ed assistenza per la piattaforma regionale di pagamenti elettronici MPay per massimo 36 mesi. Base di gara € 152.316,00 (iva esclusa).	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 152 - 15/10/2019	Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, c. 5, DLgs. 50/2016, la fornitura di "servizi di manutenzione ed assistenza per la piattaforma regionale di pagamenti elettronici *MPay*" per massimo 36 mesi.	**Marche**	
	DGR 348 - 16/09/2019	Si rimanda a quanto riportato nella sezione di cui alla Misura 18	**Molise**	
	DGR 235 - 28/06/2019	Si rimanda a quanto riportato nella sezione di cui alla Misura 18	**Molise**	
	Contratto CONSIP SGI procedura ristretta per l'affidamento di servizi in ambito sistemi gestionali integraTI ID SIGEF 1607 LOTTO 2	Iniziativa di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi oggetto del Progetto "#PABGoesDigital", ha come principale focus l'attuazione di un intervento di smart government volto a modernizzare ed a rendere più citizen centric e efficace l'attività della Provincia Autonoma di Bolzano, con il coinvolgimento prevalente delle strutture provinciali e potenzialmente a tendere anche dei Comuni e degli Enti in essa dislocati. L'approccio metodologico che la Provincia intende adottare per questa iniziativa è di tipo Agile. Il programma di digitalizzazione dei procedimenti necessita l'effettuazione di approfondimenti di analisi e test metodologici al fine di poter identificare e condividere con la PAB e gli stakeholders di riferimento un percorso ("*Roadmap*") di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'amministrazione stessa. Inoltre, si rende necessario la **realizzazione di un "progetto pilota**" di digitalizzazione di quattro procedimenti al fine di poter verificare la qualità della metodologia utilizzata per la co-progettazione dei nuovi procedimenti producendo come output un POC (Proof of Concept) per una verifica l´operatività di quanto può essere realizzato e dei relativi benefici. Per la riuscita del processo di digitalizzazione è necessaria la definizione a priori di un modello di governance e di program management.	**PA Bolzano**	
	Documento strategico "Alto Adige Digitale 2020"	Elaborato il piano di sviluppo "Alto Adige digitale 2020". Il percorso di "Alto Adige digitale 2020", elaborato in collaborazione con i cittadini e tutti i partner del settore IT, è orientato al futuro e non solo tiene conto delle direttive e dei mezzi messi a disposizione a livello europeo e nazionale, ma sviluppa misure e progetti concreti per la provincia di Bolzano. In questo ambito è partito un progetto pilota di digitalizzazione di domande di contributi #pabgoesdigital. Per la ripartizione Economia si sta realizzando quattro servizi online per le imprese per la presentazione delle domande di contributo, che dovrebbero anche definire regole e standard da utilizzare successivamente anche per gli altri progetti che seguiranno.	**PA Bolzano** - Alto Adige	
	POR ICO FESR 2014-2020: ottavo invito per la presentazione di progetti nell'ambito dell'asse 2 "Contesto digitale" Pubblicato il 19/12/2019 Importo a bando: € 2.515.000.	L'obbiettivo del bando è quello di rafforzare le applicazioni delle TIC nei settori di competenza della Pubblica Amministrazione e di creare le condizioni necessarie alla diffusione dell'eGovernment, nel rispetto della piena interoperabilità tra diversi livelli della Pubblica Amministrazione Bando in fase di presentazione di proposte progettuali	**PA Bolzano**	
	DPG 2020 -13/12/2019	Approvato il **Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)** relativo all'anno 2020 per le **iniziative ICT e Innovazione** rivolte alla Provincia autonoma di Trento. Il documento individua le attività di gestione affidate alla società in house Trentino Digitale Spa, nonché le attività di sviluppo affidate alla società stessa e a soggetti terzi; dà conto, inoltre, degli interventi approvati con precedenti piani non ancora avviati o conclusi.	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Sviluppata, in un contesto di funding e di collaborazione con il mercato, una **piattaforma di interoperabilità** (Digital Hub) che ha tra le sue finalità anche la circolarità anagrafica tra servizi demografici comunali e l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR).	**PA Trento**	
		Proseguite le attività per **l'integrazione dei sistemi informativi di settore con il sistema di gestione documentale**, che viene utilizzato a supporto dei procedimenti amministrativi.	**PA Trento**	
		Realizzata l'estensione delle funzionalità di **libro firma digitale** (sul sistema di protocollo e gestione documentale) per tutte le strutture provinciali.	**PA Trento**	
		PIVIA, il servizio *full digital* per la presentazione delle istanze inerenti i procedimenti di Valutazione d'impatto ambientale di competenza regionale, è stato oggetto di interventi di adeguamento e implementazione alle nuove disposizioni statali previste dal DLgs. 152/2006 in materia di VIA, al DLgs. 82/2005 in materia di Amministrazione digitale e, più in generale, alle norme in materia di privacy e procedimento amministrativo. Le attività realizzate e programmate sono volte anche al miglioramento dei relativi servizi di consultazione dei progetti, disponibili sul sito web istituzionale e contenenti sia le principali informazioni tecnico-amministrative sia la documentazione progettuale, nell'ottica di una maggiore trasparenza e partecipazione nei procedimenti di VIA nei confronti dei soggetti proponenti e del pubblico. Il servizio è accessibile dal portale "Valutazioni e adempimenti ambientali" su SistemaPiemonte.	**Piemonte**	
	DGR 31 - 8756 - 12/04/2019 ad oggetto: POR FESR 2014-2020 Asse II - Ob. specifico II.2c.2 DD 482 – 20/08/2019 DD 484 – 21/08/2019	Valorizzazione dei dati pubblici – YUCCA - Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, attraverso l'analisi delle informazioni integrate ed interoperabili prodotte dalla PA e dai sistemi connessi a internet (*Internet of Things*), avvalendosi delle proprie piattaforme tecnologiche *cloud* utili per l'applicazione dei paradigmi di *Internet of Things e dei Big Data*. Cloud Computing e pubblica amministrazione piemontese Il progetto si compone di due obiettivi strategici. Il primo è quello di completare la realizzazione del Community Cloud regionale già in produzione estendendone le funzionalità attraverso software di tipologia Open Source. Il secondo di supportare la razionalizzazione delle infrastrutture ICT e la migrazione in cloud dei servizi applicativi degli Enti Locali piemontesi previsti nel perimetro costituito da circa 600 Comuni anche tramite le differenti forme associate. Il percorso prevede una durata di 36 mesi e dispone di un budget complessivo di € 5.000.000,00.	**Piemonte**	
	Codice amministrazione digitale DLgs. 179/2012	Nel rinviare al Settore Affari istituzionali l'approfondimento in merito alla dematerializzazione delle determine dirigenziali, dal 2020 entrerà a regime l'avvio di una procedura che consenta le registrazioni contabili dei fatti amministrativi conseguenti a determinazioni "dematerializzate", attraverso l'apposizione del visto contabile tramite firma digitale.	**Piemonte**	
	LR 14 – 11/07/2016	La licenza del software "Ross 1000" è stata messa gratuitamente a disposizione delle Regioni per raccogliere e gestire i dati statistici del turismo. Detto software, debitamente adattato alla specificità territoriale del Piemonte, è stato denominato "Piemonte Dati Turismo" e consente agli operatori turistici del settore ricettivo il caricamento diretto dei dati nella piattaforma. L'adattamento del software alle esigenze regionali non ha dato luogo a impegni di spesa a carico della Direzione Cultura, Turismo e Sport.	**Piemonte**	
	LR 14 – 11/07/2016	Nel 2019 è stato organizzato dalla società in house Visit Piemonte- DMO il corso di formazione	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		denominato "*Digital Academy*" è rivolto alle Aziende Turistiche Locali (ATL) e agli operatori del settore turistico. Il corso è finalizzato a incrementare il business di una struttura turistica anche attraverso piani efficaci di *Digital Marketing* Turistico, che si concretizzano in tecniche di miglioramento dei siti web e dei social media. Dal punto di vista finanziario l'intervento non è quantificabile, perché rientra nel programma annuale di attività di Visit Piemonte – DMO finanziato dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport.		
	PSR 2014-2020 Operazione 4.3.4 – Azione 2	Sviluppo dell'infrastruttura informatica forestale - Sistema Informativo Forestale (SIFOR).	**Piemonte**	
	LR 4/19 art. 19	Dematerializzazione procedimenti forestali (trasformazioni del bosco, vincolo idrogeologico)	**Piemonte**	
	L. 662 – 23/12/1996 DLgs. 118 – 23/6/2011	Svolgimento di un'attività costante di ricognizione dei dati catastali relativi alle proprietà della Regione Piemonte, a cui segue l'aggiornamento della piattaforma "Factotum" con le variazioni, acquisizioni e dismissioni intervenute, al fine di disporre di un inventario aggiornato anche in funzione della redazione dello Stato patrimoniale dell'ente. La soluzione di *Facility Management* "Factotum" è utilizzata dalla Regione Piemonte quale sistema informativo gestionale dal 2016, anno in cui, applicando per la prima volta il DLgs. 118 – 23/6/2011, è stata effettuata un'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare in modo da aggiornare l'inventario ai fini di una gestione integrata ed organica con i dettami della contabilità economico - patrimoniale. Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà della Regione sono iscritti al valore catastale, moltiplicando rendite e redditi dominicali secondo quanto previsto dalla L. 662 – 23/12/1996, è stato necessario pertanto, un aggiornamento degli stessi.	**Piemonte**	
	DGR 3/31 – 15/01/2019	Azione Giustizia Digitale, Ob.specifico 11.1.2.1 "Le reti digitali per cittadini e imprese" POR FESR - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS) - Laboratorio Informatico Digitale per la GDF.	**Sardegna**	
	DGR 52/31 – 23/12/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento 11 "Semplificazione e qualità istituzionale", Priorità 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS), POR FESR 2014-2020 - Asse II – Azione 2.2.2 Operazione "Evoluzione del sistema informativo regionale dei trasporti (SITra)".	**Sardegna**	
	DGR 8/76 – 19/02/2019	Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 11 "Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna". Modifica alla articolazione finanziaria Asse Prioritario II – OT2 Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime. **Progetto per la reingegnerizzazione dell'infrastruttura di database per il servizio sanitario regionale**.	**Sardegna**	
	DGR 32/56 - 08/08/2019	POR FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.6.3. – Rimodulazione interventi. Completamento dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE) per tutti gli operatori facenti parte del sistema regionale, la realizzazione della loro completa interoperabilità e la messa in esercizio del Centro Servizi Regionale (CSR).	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 988 – 11/09/2019	**Comunicazione periodica dei prezzi da parte delle strutture ricettive**. Adozione procedure telematiche ed approvazione modulistica" - Adeguamento del modulo prezzi sul sistema SiRED.	**Sardegna**	
	LR 1 – 11/01/2019	**Legge di semplificazione 2018.** All'art. 3, LR 1/2019 sono state introdotte **nuove disposizioni in materia di licenze di pesca nelle acque interne** della Sardegna, a parziale modifica di quanto contenuto nell'art. 3, LR 9/2018 ("Disposizioni in materia di pesca"), stabilendo che la Giunta regionale debba stabilire, tra le altre cose, i requisiti e le modalità di presentazione della comunicazione di inizio attività (pesca professionale) o di esercizio (pesca sportiva). Nell'ambito del **"Piano di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Amministrazione Regionale"** ed in particolare del progetto **BPR2_SUS**, sono stati digitalizzati molti dei procedimenti di cui trattasi. Per alcuni ulteriori procedimenti è stato richiesto l'inserimento nel nuovo "Piano di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Amministrazione regionale – Triennio 2020-2022". (Rif. anche LR 9/2018 "Disposizioni in materia di pesca" e DLgs. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale). Vedasi Mis.18 per una descrizione generale della LR 1/2019, oltre a Mis. 6 con specifico riferimento alle disposizioni in materia di prestazioni energetiche	**Sardegna**	
	DGR 50/35 – 10/12/2019	Informatizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 9, L. 257 – 27/03/1992, e dagli artt. 250 e 256, DLgs. 81 - 09/04/2008, **concernenti le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto**, e recepimento dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti 5/CSR sancito il 20/01/2016.	**Sardegna**	
	DGR 419 - 28/11/2019	Documento di programmazione Attuativa:Fascicolo sanitario Elettronico e cartella clinica informatizzata; Sistemi Informativi Sanitari per la gestione delle Emergenze e l'organizzazione sanitaria Evoluzione CUP; Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi; Implementazione e sviluppo digitale di biblioteche, emeroteche e patrimonio museale; Archivi cartografici digitali; Portale regionale ed integrazione con i progetti nazionali; CED/ Cloud Computing per le PP AA Regionali; Banche dati, Interoperabilità e sistemi di Base.	**Sicilia**	
	DGR 462 - 13/12/2019	Approvazione dello schema di convenzione con il MIUR per l'utilizzo in comodato d'usa gratuito del programma applicativo Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica denominato "Programma ARES 2.0" per la gestione dell'Anagrafe Regionale dell'edilizia scolastica.	**Sicilia**	
	-POR FESR Toscana 2014-2020, versione originaria, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/02/2015 C(2015)930 -Delibera 567 - 14/06/2016, relativa al Programma regionale di sviluppo	La Regione Toscana intende potenziare l'infrastruttura regionale di supporto e l'incremento dei servizi interattivi forniti dalle amministrazioni toscane nei confronti di cittadini ed imprese. Gli interventi consisteranno nella realizzazione, evoluzione e dispiegamento delle varie piattaforme digitali regionali abilitanti presso il Data Center regionale TIX; tali infrastrutture risultano indispensabili per garantire l'erogazione di servizi on line a cittadini e imprese.In essa sono contenuti Progetti strategici per la digitalizzazione della PA :**SCT CLOUD TOSCANA (ex TIX) :**-Decreto 15810 - 26/09/2019, Aggiudicazione efficace e impegni spesa**Evoluzione DIGITAL TRANSITION:**-Decreto 18457 - 29/10/2018, Adesione contratto Quadro CONSIP e impegni di spesa-Decreto 3016 - 05/02/2019, Rimodulazione impegni spesa**ARPA:**-Decreto 7040 - 06/05/2019, Adesione convenzione e impegni di spesa -Decreto 16152 - 27/09/2019, Aumento del 30% e impegni di spesa**OPEN TOSCANA:**	**Toscana**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	-Deliberazione 1089 dell'08/10/2018, relativa alla presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2018) 6335 - 25/09/2018, di approvazione della revisione del programma POR FESR 2014-2020 -DD 21378 - 11/12/2019, Coerenza dei progetti in corso di realizzazione con le finalità e gli obiettivi dell'ASSE 2, Azioni 2.2.1,2.2.2 del programma POR FESR 2014-2020 -POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5 e DAR del POR FESR, versione 4 approvata con DG 1560 - 16/12/2019	-Decreto 7675 - 07/05/2019, Adesione convenzione e impegni di spesa**SMART CITIES:** **-**Decreto 21695 - 20/12/2019,Adesione contratto Quadro CONSIP e impegni di spesa**OSCAT**		
	DD 10441 del 18/10/2019 DD 230-231-232 233 234 - 16/01/2020	POR FESR 14-20 - Azione 2.2.1: con cui nel corso del 2019 sono stati realizzati i seguenti interventi: DigiPass - diffusione cultura digitale e assistenza all'accesso Completata la fase di studio e progettazione è stato pubblicato un Avviso non competitivo per la realizzazione di 11 Digipass, conclusi 8 interventi.	**Umbria**	
	DGR 7 - 15/01/2020	Approvato il – Piano Digitale Regionale Triennale per l'anno 2020 riferito al periodo 2020-2022; il Piano è lo strumento unitario di pianificazione e controllo in ambito ICT con programmi ed interventi attuativi per definire missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità della legge stessa.	**Umbria**	
	DCR 649/XV del 22/05/2019	Approvazione del piano pluriennale 2019-2021, per lo sviluppo del sistema informativo regionale, di cui alla LR 16 – 12/07/1996 - Attuazione delle linee guida per l'agenda digitale	**Valle d'Aosta**	
	DGR 1548/2019	Concessione di un contributo, ai sensi della LR 15/1995, per la realizzazione di un nuovo sistema di bigliettazione elettronica integrata, per gli anni 2019, 2020 e 2021, in favore di Sit Vallée Società consortile a responsabilità limitata, Savda S.p.A., Svap Società Cooperativa, Vita S.p.A.	**Valle d'Aosta**	
	DDR 127 31/05/2019	Approvazione del nuovo modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività, da presentare al Comune tramite il SUAP, per le strutture ricettive alberghiere: alberghi/hotel,	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		villaggi albergo, residenze turistico alberghiere ed alberghi diffusi. Art. 33 LR 11/2013. Revoca del Decreto Direzione Turismo 73 – 28/03/2019. Presa d'atto del DLgs. 222 – 25/11/2016.		
	DDR 128 – 31/05/2019 della Direzione Turismo	Approvazione del nuovo modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività, da presentare al Comune tramite il SUAP, per le strutture ricettive all'aperto: campeggi e villaggi turistici. Art. 33 LR 11/2013. Revoca del Decreto Direzione Turismo 74 – 28/03/2019. Presa d'atto del DLgs. 222 – 25/11/2016.	**Veneto**	
	Reg. 2 – 10/09/2019	Disciplina degli obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica (art. 27-bis, c. 4, LR 11 – 14/06/2013).	**Veneto**	
Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete **RA 2.3**				
	PSR 2014/2020 Misura 7 – Sottomisura 7.3 " PSR 2007 2013 Misura 321	L'obiettivo dell'intervento infrastrutturale consiste nell'ampiamento della rete e nel rafforzamento di quella esistente nelle aree a fallimento di mercato della Regione (cosiddette aree bianche). L'intervento concorre alla diffusione dei servizi digitali avanzati per il miglioramento dei rapporti tra i cittadini, le imprese e le Pubbliche Amministrazioni, attivando processi di innovazione nell'ambito della PA e garantendo, agli utenti, servizi sempre più competitivi. Relativamente alla misura 7.3 "Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione delle infrastrutture a banda larga ad alta velocità" risultano attive n. 2 convenzioni sottoscritte tra la regione Abruzzo ed il MISE per l'attuazione del progetto Infratel; una relativa agli interventi infrastrutturali finanziati nell'ambito della Misura 321 del PSR 2007-2013 (sottoscritta il 25/07/2014) e l'altra attiva nell'ambito della presente programmazione 2014-2020 e sottoscritta il 05/04/2016.	**Abruzzo**	
	Decr. 14996 - 06/12/2019	Approvazione del progetto per la Realizzazione Sistema Integrato Sociale della REGIONE Calabria (SISRC).	**Calabria**	
	Decr. 2385 - 27/02/2019	Approvazione del progetto per la Realizzazione del sistema gestionale identità digitale - CALABRIA LOGIN.	**Calabria**	
	Decr. 10432 - 27/08/2019	Approvazione del progetto per la Realizzazione Piattaforma "*Open Data* Regione Calabria".	**Calabria**	
	Decr. 14996 - 06/12/2019	Approvazione del progetto per la Realizzazione Sistema Integrato Sociale della Regione Calabria (SISRC).	**Calabria**	
	DGR 380 - 11/03/2019	Approvazione programma operativo 2019 dell'agenda digitale dell'Emilia-Romagna	**Emilia-Romagna**	
	DGR 13 - 07/01/2019	Approvazione schema di convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "*community network* Emilia-Romagna"	**Emilia-Romagna**	
	LR 9/2011 DGR 2253/2017 Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT,	Suap – formazione digitale: nell'anno 2019 è stata svolta un'azione formativa, che ha ottenuto la "segnalazione di eccellenza" da parte dell'Associazione italiana formatori, rivolta a 126 dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali, finalizzata al potenziamento delle competenze necessarie ad affrontare la reingegnerizzazione dei processi e la trasformazione	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	dell'egovernment e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2018-2020 (Decreto DGEN 391/2018)	digitale e propedeutica alla realizzazione del progetto di trasformazione digitale di "Sportello unico dei servizi" (SUS); la formazione effettuata rientra nei costi del personale in forza alla direzione.		
	POR FESR 2014-2020	Attività 4.1.a - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle Autorità Urbane (Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone).	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 493/2019	Riutilizzo economie PAR FSC per il "Progetto Innovazione Liguria". Creazione infrastruttura informatica.	**Liguria**	
	DGR 644/2019	Approvazione Accordo di Partenariato relativo al progetto europeo I-CARE SMART nell'ambito del Programma INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020.	**Liguria**	
	PSR 2014/2020 Sottomisura 1.1.a "attività formativa"	Realizzazione del "Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni".	**Liguria**	
	DGR 525 - 21/6/2019	"Approvazione schema di Accordo di servizio tra l'Ente ospitante e la Regione Liguria per la gestione dei Laboratori territoriali nell'ambito del progetto Digitalizzazione diffusa del sistema pubblico regionale".	**Liguria**	
	DGP 1048 – 11/07/2011 Reg. (UE) 2018/1724 del parlamento Europeo e del Consiglio del 02/10/2018 Il regolamento eIDAS (Electronic IDentification Authentification and Signature) – Reg. UE 910/2014 sull'identità digitaleAttuazione DPCM 24/10/2014 – e successiva Determinazione 44/201 - 28/07/2015 per SPID	Con il PO FESR la Provincia Autonoma di Bolzano intende supportare l'implementazione dell'Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di eGovernment interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le Smart Cities and Communities". Nello specifico il progetto "*myCivis/ Bürgerkonto*" si inserisce nel contesto normativo nazionale che prevede l'unificazione delle informazioni e del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione attraverso un'unica infrastruttura di "colloquio" da e verso il cittadino o le imprese. In particolare, si prevede di garantire l'accesso alla piattaforma non solo tramite SPID ma anche tramite il nodo EIDAS in modo da garantire la fruizione dei servizi anche a tutti i cittadini EU che non risiedono in Italia (essendo una regione di confine con le nazioni "germaniche"). Il progetto è allocato all'interno della priorità d'investimento 2C "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health" dell'asse 2 "Contesto Digitale".	**PA Bolzano**	
	DGP 1336 – 06/09/2019	Approvato lo schema di convenzione tra la Provincia e la Società Lepida Scpa per l'attivazione, in via sperimentale, di sportelli per l'identificazione a vista dei soggetti richiedenti e per il rilascio delle **identità digitali** SPID, nel contesto dell'iniziativa Trento Smart City Week 2019 e fino al 30 aprile 2020 presso gli sportelli di assistenza e informazione della Provincia.	**PA Trento**	
		Condotta la sperimentazione dell'App "Io Italia" attraverso un gruppo di lavoro inter-enti sul territorio trentino, in un'ottica di **trasformazione digitale dei processi di relazione con il cittadino e con le imprese.**	**PA Trento**	
		Avviata l'estensione della **piattaforma "impresa in un giorno" (SUAP) ai procedimenti afferenti le imprese di esclusiva o prevalente competenza provinciale**, con priorità per i	**PA Trento**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		settori ambiente e territorio. Selezionati i procedimenti pilota e attivato il tavolo di coordinamento inter-enti.		
		Proseguito il progetto di **valorizzazione del patrimonio informativo pubblico** con attenzione a orientare gli open data verso un concreto utilizzo da parte di imprese e pubblica amministrazione (a settembre 2019, sono oltre 6.500 i dataset disponibili sul portale istituzionale della Provincia ed anche sul portale europeo dedicato "European Data Portal – EDP", con la traduzione in 12 lingue).	**PA Trento**	
	D. 44-8953 – 16/05/2019.	Schema di Accordo tra la Regione Piemonte, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e l'Agenzia per la coesione Territoriale, per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2 comma 3, dell'Accordo Quadro approvato il 16/02/2018 fra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)	**Piemonte**	
	PSR 2014-2020, operazione 4.3.4-az. 2	Infrastrutture informatica di dati per il settore forestale (IDF).	**Piemonte**	
	DGR 419 - 28/11/2019	Documento di programmazione Attuativa: - WiFi Pubblico.	**Sicilia**	
	POR FESR 2014-2020, versione originaria, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea 930 12/02/2015 C(2015) 930 Delibera 567 - 14/06/2016, Deliberazione 1089-08/10/2018, relativa alla presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2018) 6335 - 25/09/2018, di approvazione della revisione del programma POR FESR 2014-2020 POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5 e DAR del POR FESR, versione 4 approvata con DG 1560 -16/12/2019	La Regione ha come obiettivo interventi per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale di tutti i cittadini, Per il potenziamento della competenze e della cultura digitale (e-skills) per il superamento dei divari digitali; si intende rafforzare la presenza della Regione nelle attività di formazione e di diffusione dei servizi (e-Culture), sia tramite eventi di animazione sul tema di cultura digitale, sia tramite il rafforzamento di punti di presenza del territorio, quali i PAAS e punti di presenza similari. Si prevedono di sviluppare i seguenti Progetti: Collaboration e Competenze Digitali in ottica Fabrica 2.0 con diffusione WI FI	**Toscana**	
	DD 7850/2019, 7462/2019, 5113/2019	Per l'Azione 2.3.1 del POR FESR 14-20 è proseguito il percorso di consolidamento dei CED (Data Center) della PA dell'Umbria verso il *Data Center* Regionale Unitario (DCRU). Inoltre soso stati avviati il Progetto UmbriaGis, il Progetto di evoluzione della Piattaforma di gestione del	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		portafoglio ICT, Progetto Ecosistema digitale regionale e Semplificazione 2.0 (digitalizzazione archivi, gestione licenze).		
	DCR 649/XV del 22/05/2019	Approvazione del piano pluriennale 2019-2021, per lo sviluppo del sistema informativo regionale, di cui alla LR 16 – 12/07/1996 - Attuazione delle linee guida per l'Agenda digitale in Valle d'Aosta.	**Valle d'Aosta**	
APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA/APPALTI PUBBLICI				
Misura 20 - Apertura del mercato e concorrenza più equa				
	DGR 1/13 – 08/01/2019	Disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia bed&breakfast di cui all'art. 16, c. 1, LR 16 – 28/07/2017. Approvazione definitiva delle direttive ai sensi dell'art. 24, c. 1.	**Sardegna**	
Promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese				
	LR 14/2014 DPGR 123/2019 POR FESR 2014/2020 - ASSE 3 - azione 3.5.2 – DGR 267/2019 RPI 112/2019 DD 22925/2019	Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR 14/2014, "La Regione riconosce e valorizza il ruolo delle attività terziarie nei processi di trasformazione dell'economia regionale, con particolare riguardo al contributo fornito in materia di nascita, sviluppo, ristrutturazione qualificazione, ricerca, competitività e internazionalizzazione delle imprese"; a tal fine, tal fine, nell'ambito dei propri programmi. La Regione ha istituito il Comitato Consultivo delle Professioni con DGR 2013/2015 **e** DGR 568/2016; DPGR 91/2016. Nel 2019 si è proceduto con il rinnovo delle nomine con DPGR 123/2019. Al Comitato aderiscono le rappresentanze delle professioni regolamentate ma anche delle libere professioni non ordinistiche. Attraverso il Comitato Consultivo delle professioni è stato avviato l'"Osservatorio regionale delle professioni". Inoltre, si è provveduto alla sottoscrizione di uno specifico Protocollo di intesa tra La Regione, le professioni e l'Agenzia regionale lavoro per la sperimentazione di sportelli per il lavoro autonomo presso i centri per l'impiego.	**Emilia-Romagna**	
	DCR 759 -12/11/2019	Il 12/11/2019 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio regionale il Programma regionale per la razionalizzazione e la qualificazione della rete distributiva carburanti che disciplina in modo organico tutte le procedure e gli obiettivi di interesse pubblico nel settore.	**Lombardia**	
Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio				
		Nel corso del 2019 non sono intervenute modifiche legislative alle norme regionali in materia di commercio in quanto già da diverso tempo già adeguate ai principi di liberalizzazione e libera concorrenza previste dall'ordinamento comunitario.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 354/2019 (LR 32/2007)	Approvazione delle modalità e dei criteri per la concessione di contributi a favore del settore del commercio equo e solidale per l'anno 2019.	**Liguria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 351/2019	Approvazione bando relativo alla gestione del "fondo di sostegno per l'innovazione delle edicole.	**Liguria**	
	DGR 6 - 31/03/2017	"Atto di programmazione in materia di trasporto pubblico regionale ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. a) e c)".	**Liguria**	
	DCR 7 - 27/06/2017	"Atto di programmazione in materia di trasporto pubblico regionale ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. a) e c), LR 33 – 07/11/2013 (Riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale)".	**Liguria**	
	DGR 11/2019 (art. 26, c. 3-bis, LR 1/2007 e smi)	Approvazione accordo di programma tra comune di Sanremo e regione Liguria insediamento aggregazione esercizi di vicinato.	**Liguria**	
	DGR 762/2019	Approvazione accordo di programma tra Comune di Genova e Regione Liguria per insediamento esercizi commerciali in Ex mercato Corso Sardegna.	**Liguria**	
	DGR 375/2019	Interventi a favore del piccolo commercio - Approvazione schede misura.	**Liguria**	
	DGR 308/2019	Approvate le modalità di richiesta di esenzione dal pagamento dell'Irap per i primi 5 anni per le nuove attività aperte sul territorio ligure nel 2018.	**Liguria**	
	DGR 441/2019 DGR 715/2019 DGR 814/2019 DGR 1019/2019	Piano annuale delle iniziative promozionali per l'anno 2019: criteri per la selezione di alcune iniziative e approvazione convenzione con Liguria International.	**Liguria**	
	DGR 828/2019	Deroga al divieto di effettuazione di vendite promozionali in occasione del "*Black Friday*" del 29/11/2019. LR 1/2007 e smi.	**Liguria**	
	DGR 260 - 10/07/2019	Innovazione dell'infrastruttura normativa e amministrativa, attraverso un'indispensabile revisione del quadro normativo esistentecon DGR 260 - 10/07/2019 Proposta di legge "La disciplina regionale delle attività commerciali". L'attuale disciplina regionale si basa, infatti, sul DLgs. 114 - 31/03/1998 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio" e sulle successive modifiche introdotte nel corso degli anni. La Regione Molise, nel rispetto dei principi della suddetta normativa, ha regolamentato la materia mediante l'emanazione della LR 33/1999, modificata successivamente dalla LR 20/2010 e da ulteriori norme adottate dal Consiglio regionale. È evidente, infatti, l'esigenza di introdurre una disciplina in linea con i cambiamenti che negli ultimi venti anni si sono susseguiti su scala regionale, nazionale ed internazionale.	**Molise**	
	LP 22 – 20/12/2017 LP 12 – 02/12/2019	Emanazione di nuove normative in materia di commercio al dettaglio. L'insediamento di attività di commercio al dettaglio è possibile mediante individuazione nel piano urbanistico delle aree destinate all'esercizio del commercio al dettaglio. L'individuazione di tali zone è soggetta a verifica da parte della Giunta provinciale a tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, dei beni culturali, il governo del territorio e il mantenimento e la ricostruzione del tessuto commerciale tradizionale nonché la tutela della vivibilità dei centri storici. "Codice del Commercio", che in applicazione delle direttive Comunitarie e dei principi statali persegue le finalità di salvaguardare la libertà d'impresa, la libera circolazione delle merci, la concorrenza e la trasparenza del mercato, la semplificazione delle procedure relative agli adempimenti amministrativi, la tutela dei consumatori.	**PA Bolzano** - Alto Adige	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGP 1379 – 13/09/2019	Semplificata e razionalizzata la **disciplina delle vendite sottocosto** (saldi), disponendo che le comunicazioni preventive previste dalla legge vengano trasmesse dagli esercenti commerciali alla CCIAAe, per conoscenza, al Comune competente per territorio attraverso lo sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP) con tutti i dati e gli elementi richiesti.	**PA Trento**	
	LR 19 – 17/12/2018	"L. annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018"	**Piemonte**	
	LR 9 – 19/03/2019	"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"	**Piemonte**	
	DGR 6-8241 – 27/12/2018	LR 28/1999 e smi – Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a Comuni per progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica – Spesa complessiva di € 696.127,06 sui capp. 235803/2019 e 279972/2019 nell'ambito della missione 14 Programma 02.	**Piemonte**	
	D 643 – 28/12/ 2018	LR 28/99 e smi - DGR 6 - 8241 - 27/12/2018: progetti di sistemazione di gruppi di posteggio su area pubblica - Approvazione del bando e del facsimile di domanda - Prenotazione della somma complessiva di € 696.127,06 sui capp. 235803/2019 e 279972/2019 del Bilancio previsione finanziario 2018-2020 nell'ambito della Missione 14 programma 02.	**Piemonte**	
	DGR 9-8574 – 22/03/2019	"LR 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 - 13/07/2018. Approvazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", approvazione delle relative schede tecniche "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", costituzione Fondo di finanza agevolata."La misura ha l'obiettivo di rendere più agevole l'accesso al credito alle MPMI e Grandi Imprese, con il fine di sostenere progetti di investimento e sviluppo delle imprese piemontesi.	**Piemonte**	
	Accordo repertorio atti 28/CU sancito in sede di Conferenza Unificata in data 17/04/2019.	Partecipazione ai Tavoli di lavoro regionali congiunti con l'Ufficio per la semplificazione della Funzione pubblica, a cui hanno partecipato anche i Ministeri competenti, le Associazioni di categoria e UnionCamere, con il quale sono stati adottati ulteriori moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali, di cui alla Tab. A, DLgs. 222/2016.	**Piemonte**	
	DGR 15-8799 – 18/04/2019	LR 28/1999 all'art. 18, c. 1, lett. a) – Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al programma regionale 2019 per interventi di qualificazione di aree mercatali. Spesa di € 950.000,00 sul cap. 235803 annualità 2019, 2020 e 2021 nell'ambito della Missione 14 Programma 02.	**Piemonte**	
	D. 287 – 14/05/2019	LR 28/1999 e smi – DGR 15-8799 - 18/04/2019: interventi di qualificazione di aree mercatali – Approvazione del bando e del facsimile di domanda – Prenotazione della somma complessiva di euro 950.000 sul cap. 235803 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 nell'ambito della Missione 14 Programma 1402.	**Piemonte**	
	DGR 50-8959 – 16/05/2019	Recepimento regionale della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali, nonché delle modifiche ed integrazioni alla modulistica regionale in materia di commercio e artigianato, approvate in Conferenza Unificata con l'Accordo del 17/04/2019.	**Piemonte**	
	Accordo repertorio atti 73/CU sancito in sede di Conferenza Unificata in data 25/07/2019.	Partecipazione ai Tavoli di lavoro regionali congiunti con l'Ufficio per la semplificazione della Funzione pubblica, a cui hanno partecipato anche i Ministeri competenti, le Associazioni di categoria e UnionCamere, con il quale sono stati adottati ulteriori moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali, di cui alla Tab. A, DLgs. 222/2016.	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 15-375 – 11/10/2019	"Recepimento regionale della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali, nonché delle modifiche ed integrazioni alla modulistica regionale in materia di commercio ed artigianato, approvate in sede di Conferenza Unificata con l'Accordo del 25/07/2019. Modifica delle DGR 20-5198 - 19/06/2017, 16-5652 - 25/09/2017 e 82-8991 - 16/05/2019. Presa d'atto della modulistica unificata relativa alle autoscuole".	**Piemonte**	
Favorire l'accesso dei piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini				
	DD 4411 del 06/09/2019	Bando FEAMP 2014/2020 - misura 4.64 "attività di cooperazione". Obiettivo della Misura è la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di azione locale, promuovendo, in generale, la sostenibilità dell'attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, il turismo, la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca e il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca.	**Molise**	
	LR 9 – 20/06/2019	La legge introduce specifiche disposizioni per disciplinare la vendita diretta dei prodotti ittici, i mercati ittici all'ingrosso, il pescaturismo, l'ittiturismo e lo *street food* del pescatore.	**Sicilia**	
	DDG 856 – 31/12/2019	Finanziamento di nuovi investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e di ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti (Bando Misura 2.48, Sottomisura 1).	**Sicilia**	
	DDG 389 – 10/07/2019	Sostegno alla promozione e all'incentivazione della competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato e allevato (Avviso Misura 5.68).	**Sicilia**	
	DDG 114 – 15/03/2019	Promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale. Aiuti ai giovani che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro nel settore della pesca in un periodo di persistente crisi finanziaria, attraverso programmi di tirocinio e corsi su pratiche di pesca sostenibili e conservazione delle risorse biologiche marine (Bando Misura 1.29).	**Sicilia**	
Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, …)				
	Decr. 3375 - 18/03/2019	Approvazione del progetto "Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nella Regione Calabria (Prov. CZ, CS, RC, VV, KR)".	**Calabria**	
	LR 28 - 27/12/2019 - art.7, c. da 31 a 35 DGR 912 - 03/12/2019	Riprogrammazione e riorganizzazione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano diversi da quelli di competenza di Roma Capitale, secondo principi e misure di maggiore equità nella distribuzione delle risorse e di miglioramento nell'efficienza del loro utilizzo, perseguendo criteri di sostenibilità economica ed efficacia trasportistica.	**Lazio**	
	DGR 479 del 16/07/2019	Adozione dei nuovi indirizzi in merito all'affidamento dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido di Ostia	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		e Roma -Viterbo. Approvazione e pubblicazione di avviso di pre-informazione, ai sensi dell'art. 7, c. 2, Reg. (CE) 1370/2007.		
	DGR 682/2019	Avvio "programma per la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Liguria".	**Liguria**	
	DGR 1226 - 12/02/2019 (art. 3, c. 2, lett. d-bis), LR 6/2012)	Approvazione della disciplina del servizio di navigazione sui Navigli e le idrovie collegate.	**Lombardia**	
	DGR 2603 - 09/12/2019 ai sensi dell'art. 5, Reg. regionale 2/2019:	Approvazione degli elementi e criteri essenziali per la definizione del bando per l'affidamento del servizio di navigazione sui Navigli e le idrovie collegate.	**Lombardia**	
	Decr. 18985 - 20/12/2019 (Reg. regionale 2 – 15/12/2019): bando	Il Decr. approva il Bando di pubblico concorso per il rilascio di 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi.	**Lombardia**	
	DGR 473 – 17/12/2019	Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra il MATTM – ex Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento e la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per la realizzazione di n. 2 interventi di impianti di gestione e trattamento dei rifiuti individuati nel Piano Operativo Ambiente di cui alle Del. CIPE 25/2016 e 55/2016.	**Sicilia**	
	DGR 468 - 13/12/2019	Apprezzamento della proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità concernente il "Miglioramento dei livelli prestazionali di qualità del servizio ferroviario regionale mediante forme di impiego delle penali applicate in virtù del Contratto "ponte" 2015/2016 e del vigente Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale locale 2017/2026".	**Sicilia**	
	DGR 356 - 03/10/2019	Apprezzamento della proposta dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità concernente l'utilizzazione del personale del Comando del corpo forestale della Regione Siciliana per l'incremento dei controlli degli impianti di trattamento dei rifiuti e degli impianti di depurazione urbana nel territorio regionale.	**Sicilia**	
	DGR 80 - 27/02/2019	Apprezzamento delle modalità attuative dei finanziamenti per l'adeguamento delle reti e per la depurazione afferenti il Servizio Idrico Integrato proposte dall'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità.	**Sicilia**	
	DGR 70 - 26/02/2019	Apprezzamento dei requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto proposti dall'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità	**Sicilia**	
	DDG 541 - 27/0/05/2019	Realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di raccolta Avviso Azione 6.1.2.).	**Sicilia**	
	DDG 271 – 28/03/2019	Sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici (Avviso Azione 6.1.1.).	**Sicilia**	
Misura 21 - Applicazione della normativa su appalti e concessioni				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 689 - 01/10/2019	Del.di indirizzo finalizzata allo svolgimento dell'attività istruttoria per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" ad ASTRAL Spa società in *house*.	**Lazio**	
	DGR 944 – 12/11/2019	Aggiornamento del piano delle iniziative per il terzo quadrimestre dell'anno 2019 e approvazione della pianificazione per gli anni 2020-2021 sulla base dell'elenco delle procedure e delle categorie merceologiche definite dal DPCM 11/07/2018 da esperire da parte del Soggetto Aggregatore.	**Liguria**	
	DGR 898 – 29/10/2019	Aggiornamento pianificazione anni 2020-2021.	**Liguria**	
	DGR 898 – 29/10/2019	Programmazione biennale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 21, DLgs. 50 – 18/04/2019 e smi per il biennio 2020-2021.	**Liguria**	
	DGR 579 – 31/07/2019	Aggiornamento Programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi.	**Liguria**	
Incoraggiare le imprese, specie multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e bilanci sociali				
Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici				
	DGR 367 DD 23/02/2018	Piano d'azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP) per il triennio 2018-2020.	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 1072 DD 07/06/2018 Programma di cooperazione Interregionale interregeurope 2014-2020.	Presa d'atto dell'approvazione del progetto *'green public procurement and sustainability tools for resourceefficiency mainstreaming'*, acronimo 'gppstream'	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G07658 - 05/06/2019	Indizione gara per servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio.	**Lazio**	
	DD G02262 - 28/02/2019	Autorizzazione ad espletare la gara per la fornitura di bottigliette metalliche per acqua.	**Lazio**	
	DD G02969 - 15/03/2019	Autorizzazione ad espletare la garaper la fornitura di materiale di consumo per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale.	**Lazio**	
	DD G11706 - 05/09/2019	Autorizzazione ad espletare gara attraverso il MEPA per la fornitura di mobili e arredi per uffici conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/01/2017.	**Lazio**	
	LP 2 - 11/06/2019, (artt. 1-4) LP 11 – 30/10/2019, (artt. 1-2)	Affermato come regola il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei **contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**, promuovendo anche la sostenibilità economico, sociale e ambientale negli appalti.	**PA Trento**	
	DGR 196 – 26/02/2019	Approvazione di un Prot. d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università degli Studi di Verona, l'Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e ARPAV sul *Green Public Procurement*".	**Veneto**	
	DGR 309 – 26/03/2019	Relazione annuale e conclusiva del Piano d'azione per l'attuazione del Green Public Procurement per l'anno 2018 e programmazione delle attività per l'anno 2019.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1385 – 01/10/2019	Approvazione dei bandi per l'assegnazione della terza edizione del premio "CompraVerde Veneto" per il migliore bando "verde"	**Veneto**	
Pianificazione e monitoraggio acquisti Pubblici				
	DGR 944 – 12/11/2019	Aggiornamento del piano delle iniziative per il terzo quadrimestre dell'anno 2019 e approvazione della pianificazione per gli anni 2020-2021	**Liguria**	
	DGR 898 – 29/10/2019	Aggiornamento pianificazione anni 2020-2021.	**Liguria**	
	DGR 898 – 29/10/2019	Programmazione biennale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021.	**Liguria**	
	DGR 579 – 31/07/2019	Aggiornamento Programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi.	**Liguria**	
	DGR 5/18 – 29/01/2019	Osservatorio regionale dei contratti pubblici**.** Preposto all'attività di monitoraggio del mercato dei contratti pubblici e della spesa in investimenti pubblici,	**Sardegna**	
	DGR 1056 - 24/09/2019 DGR 219 - 25/02/2019 DGR 621 – 07/05/2019	Piano biennale Acquisto di beni e servizi. Modifica alla programmazione biennale della Regione Umbria anni 2019-2020. DGR 219 -25/02/2019 - DGR 621 - 07/05/2019.	**Umbria**	
Altro				
	DLgs. 50/2016 LR 14/2002 LR 20/2018	Individuazione della piattaforma informatica (eAppaltiFVG) a supporto dell'attivazione e implementazione della Rete delle Stazioni Appaltanti	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G12500 - 20/09/2019	Indizione gara per servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione degli avvisi bonari per il recupero dell'evasione dei ticket sanitari.	**Lazio**	
	DD G17379 - 11/12/2019	Indizione di una procedura aperta per la fornitura di sistemi per prelievo ematico sottovuoto e dispositivi di raccolta campione occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione.	**Lazio**	
	DD G17418 - 12/12/2019	Indizione gara per multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio ".	**Lazio**	
	DD G08073 - 12/06/2019	Indizione gara per la fornitura di sistemi per prelievo ematico sottovuoto e dispositivi di raccolta campione occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.	**Lazio**	
	DGR 689 - 01/10/2019	Del.di indirizzo per attività istruttoria per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" ad ASTRAL Spa società in *house*.	**Lazio**	
	LP 16/2015 Art. 35	Impiego di apprendisti nelle commesse pubbliche di lavori e servizi.	**PA Bolzano**	
	DGR 1221 - 29/10/2018 annualità 2018-2019	Acquisizione del servizio di gestione telematica delle procedure di gara.	**Umbria**	
	DD 14308 - 28/12/2018 – periodo 2018-2020	Servizi gestione telematica procedure di gara. Affidamento in house a Umbria Digitale scarl	**Umbria**	
	Dl 189/2016 e ss.mm.ii	Ricostruzione a seguito degli eventi sismici. Attuazione da parte della Regione.	**Umbria**	

PNR 2020 - griglia consuntiva degli interventi regionali - CRS 4

RACCOMANDAZIONE 4–Efficienza della giustizia e lotta alla corruzione

Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore; migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali.

CONSIDERANDA: 27, 28

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA				
Misura 1 - Efficienza della giustizia				
Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario **RA 11.4**				
	DGR 229/2019	Approvazione del "patto per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini" e adesioni al progetto complesso "uffici di prossimità" - PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1654/2019	Integrazione al progetto "Justice-ER: pratiche di giustizia e di comunità" (DGR 1313/2018) e approvazione dello schema di atto integrativo alla convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e la Fondazione CRUI per le Università italiane.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 690/2019, 1106/2019, 1848/2019	Contratto di servizio LEPIDA SCPA – SCHEDA JUSTICE (Supporto ai processi di innovazione organizzativa di enti locali e uffici giudiziari, da conseguire anche attraverso la gestione digitale e telematica dei flussi documentali; agevolare accesso di cittadini e imprese a nuovi servizi di giustizia digitale)	**Emilia-Romagna**	
	DGR 304/2019	PON Governance 2014-2020: approvazione progetto pilota Liguria-ufficio di prossimità; accordo con Min. Giustizia; approvazione avviso manifestazione interesse; affidamento *project management* ad A.li.sa.	**Liguria**	
	DGR 3/31 – 15/01/2019	Azione Giustizia Digitale, Ob. specifico 11.1.2.1 "Le reti digitali per cittadini e imprese" POR FESR - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS) - Laboratorio Informatico Digitale per la GDF. Con la DGR 3/31 – 15/01/2019 la Giunta regionale programmato una specifica progettualità - nel quadro dell'Azione 2.2.2 del POR FESR 2014-2020 - volta a potenziare la dotazione di mezzi tecnologici ed informatici in uso al Corpo della Guardia di Finanza - Comando Regionale	**Sardegna**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		Sardegna, approvando al contempo lo schema di convenzione da stipularsi tra quest'ultimo e la Regione. La Convenzione è stata sottoscritta il 29/01/2019 (prot. 514 – 30/01/2019). Vedi anche CSR 3 – Mis. 18 (Efficienza della PA) e Mis. 19 (Agenda digitale)		
	DDG 8029 - 24/12/2019	Approvazione della Convenzione e Progetto esecutivo "La capacitazione amministrativa nei distretti giudicanti della Regione Siciliana" che ha la finalità di contribuire all'ammodernamento della gestione della giustizia nei distretti giudiziari siciliani, attraverso un intervento di miglioramento dei processi operativi e un potenziamento delle competenze delle risorse umane	**Sicilia**	
	DGR 845 – 30/07/2018 Approvazione della scheda progetto DGR 371/2019	Obiettivo del progetto complesso e la definizione di un "Modello di Ufficio di prossimità" che assicuri omogeneità, relativamente alle tipologie di servizi offerti ed alle modalità organizzative adottate, e che, al fine di aumentare il livello di digitalizzazione dell'amministrazione giudiziaria, valorizzi i più recenti sviluppi informatici dei sistemi giudiziari civili. L'esigenza di creare uffici sul territorio ove i cittadini si possano rivolgere per ottenere servizi integrati anche riferiti al contesto giudiziario è estremamente sentita anche in quei contesti che ha comportato la soppressione delle sedi distaccate e di alcuni Tribunali ordinari. In questo contesto, partendo dalle esperienze di uffici e sportelli di prossimità sorti spontaneamente in particolare, nelle Regioni Piemonte, Toscana e Liguria, il Ministero della Giustizia intende realizzare, attraverso l'approvazione di un progetto complesso a valere sul PON Governance 2014-2020, un'azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di "Uffici di prossimità", su tutto il territorio nazionale.	**Toscana**	
	DGR 1706 – 29/11/2019	Approvazione dello schema di Prot. d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia denominato "Alleanza per la Giustizia, per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini" per la definizione di criteri e modalità di collaborazione sinergica tra le parti relativamente alla necessità di coordinare le azioni del PON e quelle del POR FSE 2014-2020	**Veneto**	
	DGR 840 – 06/12/2019	Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Tribunale Ordinario di Venezia per lo svolgimento di tirocini formativi presso il Tribunale Ordinario di Venezia. Art. 73, c. 17, DL. 69 – 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98 – 09/08/2013 e smi	**Veneto**	
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE				
Misura 2 - Misure di contrasto alla corruzione				
	DGR 1-8910 – 16/05/ 2019	La Regione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021. Al fine di migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione, nel rispetto delle competenze regionali, il Piano ha previsto di applicare per la prima volta una delle misure di contrasto alla corruzione elencate dai Piani Nazionali Anticorruzione: la rotazione dei funzionari. La Regione Piemonte ha disposto l'applicazione della misura ai dipendenti titolari di incarico di posizione organizzativa che hanno gestito per più di 7 anni un'attività valutata a rischio critico	**Piemonte**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 78 – 27/01/2020	Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia 2020-2022. La trasparenza rappresenta la misura cardine nella prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in quanto consente il controllo da parte dei cittadini dell'azione amministrativa	**Puglia**	
Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione **RA 11.5**				
	DGR 154/2019 DGR 174/2019 (L. 190/2012, art. 1, c. 8)	Approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, (PTPCT 2019-2021) contenente, sulla base della mappatura dei processi, le misure per la prevenzione dei rischi corruttivi e gli obblighi di trasparenza di cui al DLgs. 33/2013	**Abruzzo**	
	DLgs. 33/2013, art. 43, c. 1 L. 190/2012, art. 1, c. 8-bis	Monitoraggio semestrale degli adempimenti, sulla base di appositi format allegati al PTPCT vigente, e trasmissione delle risultanze da parte del RPCT all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai fini della valutazione della Performance dei Dirigenti e dei Direttori	**Abruzzo**	
	DLgs. 33/2013, art. 5	Istituzione, con aggiornamento semestrale, del Registro Degli Accessi Civici, pubblicato nella Sottosezione Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Accesso civico del sito istituzionale	**Abruzzo**	
	DGR 20 - 20/01/2020 (L. 190, art. 1, c. 8)	Individuazione degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per l'aggiornamento al PTPCT 2020/2022, ai sensi della L. 190 – 06/11/2012, art. 1, c. 8	**Abruzzo**	
	DGR 36 - 30/01/2019 DGR 140 - 02/04/2019	Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 - Aggiornamento 2019. Nomina del Responsabile della prevenzione corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria	**Calabria**	
	DGR 133 – 1/02/2019 L. 190/2012; DLgs. 235/2012; DLgs.33/2013; DLgs. 39/2013; DPR 62/2013	Adozione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nel quale siano evidenziati i processi più esposti a eventi corruttivi, sia valutato il grado di rischio di corruzione e siano programmate idonee misure pe ridurre il rischio; prevedere interventi organizzativi per rendere più difficile il verificarsi di casi di corruzione e migliorare la capacità dell'organizzazione di farli emergere; creare un clima organizzativo sfavorevole alla corruzione; puntare sulla trasparenza con apposite sezioni dei siti e sulla formazione valoriale e specifica	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G03695 - 29/03/2019 DD G16739 - 05/12/2019 DD G10915 - 08/08/2019 DD G12669 - 25/09/2019 DD G14579 - 24/10/2019 DD G18205 - 20/12/2019	Le gare della Centrale Acquisti sono state svolte sulla piattaforma INTERCENT-ER fino al 30/09/2019. Dal 01/10/2019, è entrata in funzione la nuova piattaforma regionale di *e-procurement* S.TEL.LA che consente di gestire l'intero ciclo di vita delle procedure per l'affidamento di servizi, forniture e lavori, dalla fase della programmazione della gara a quella della gestione e contrattualizzazione della stessa. La nuova piattaforma, gestita dalla Direzione Centrale Acquisti, assicura efficienza, correttezza e trasparenza dei processi di acquisto. Nel corso dell'anno sono stati predisposti e approvati i vari moduli di utilizzo della piattaforma.	**Lazio**	
	DGR 49 – 25/01/2019	Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019/2021	**Liguria**	
	DGR 700 – 02/08/2019	Modifica Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019/2021	**Liguria**	
	DGR 599 – 12/07/2019	Approvazione delle Disposizioni e procedure interne in materia di comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	**Liguria**	
	DGR 1222 - 04/02/2019	Il PTPCT individua il grado di esposizione dell'Amministrazione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, c. 5, L.	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2019-2021	190/2012). Finalità del PTPCT è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. Il rischio corruttivo viene gestito secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione)		
	DGR 2206 - 08/10/2019	L'ob. specifico del progetto è il rafforzamento delle competenze del personale dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale in materia di contrasto al riciclaggio finanziario e in materia di prevenzione della corruzione, attraverso percorsi integrati di formazione, di scambio di buone pratiche, di studio e di ricerca "Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella PA".	**Lombardia**	
	DGR 1213 - 04/02/2019 art. 9, c. 4 LR 11 – 19/02/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"	Il rating di legalità, introdotto dal legislatore statale, è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta dell'impresa interessata. Del rating di legalità previsto dalle leggi statali di riferimento si tiene conto nei procedimenti di assegnazione di finanziamenti e contributi di cui è RUP un Dirigente regionale, attuati tramite procedure automatiche o valutative o negoziali, finalizzate alla concessione di benefici sotto forma di credito d'imposta, bonus fiscale, concessione di garanzia, contributo in conto capitale, contributo in conto interessi, finanziamento agevolato, destinati alle imprese con le seguenti caratteristiche: - costituite in forma individuale o collettiva; - con sede operativa nel territorio nazionale; - con fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio precedente alla richiesta di rating; - con iscrizione nel Registro delle imprese da almeno due anni alla data della richiesta di rating; - in possesso dei requisiti richiesti dai Regolamenti attuativi nazionali	**Lombardia**	
	DGR XI/2273 - 21/10/2019	Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15, L. 241 – 07/08/1990 con l'Università di Pavia – Obiettivo dell'accordo è la collaborazione finalizzata alla prevenzione e alla gestione dei rischi di illegalità nella Pubblica Amministrazione, avente a oggetto lo studio e lo sviluppo, da parte dell'Università, di metodi e modelli computazionali matematici e statistici applicati alle banche dati pubbliche nella disponibilità della Regione, con restituzione di modelli di navigazione visuale e di reportistica. L'accordo, a titolo gratuito, prevede l'attivazione di iniziative scientifiche, di ricerca, di divulgazione e formazione di comune interesse	**Lombardia**	
	DGR XI/1751 - 17/06/2019	Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, c. 17, L. 190/2012, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati. Il Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al c. 1 a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR XI/2625 - 16/12/2019	L'atto fornisce alle Direzioni Generali della Giunta regionale della Lombardia un'interpretazione univoca e garantisce un'applicazione uniforme alle disposizioni normative contenute nel DLgs.33/2013, relativamente ai criteri per ricondurre o meno gli enti e le società a qualunque titolo partecipate dalla Regione alle fattispecie previste dall'art. 2-bis e dall'art. 22 dello stesso decreto. Inoltre, fornisce orientamenti e criteri per meglio definire e qualificare la nozione di "Ente di diritto privato" anche ai fini dell'applicazione di ulteriori istituti giuridici previsti dal DLgs. 50/2016, dal DLgs. 39/2013 e dal DL 78/2010	**Lombardia**	
	DGR 43 - 27/01/2019	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza(PTPCT) 2020-2022: La strategia si realizza attraverso l'adozione, da parte della Giunta regionale, del PTPCT. Il PTPCT fornisce una valutazione del livello di esposizione dell'amministrazione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, co. 5, L. 190/2012)	**Marche**	
	DGR 23 - 31/01/2019	Con DGR 23 - 31/01/2019 è stato approvato dall'Esecutivo regionale il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2019 – 2021. Il Piano è stato redatto nell'ottica che la corretta definizione delle misure nello stesso previste sia fondamentale per impostare correttamente il sistema di prevenzione della corruzione, nella convinzione che l'intervento di carattere preventivo sia prioritario rispetto a quello repressivo e si realizzi attraverso un assetto chiaro delle regole, delle procedure e delle responsabilità. Il PTPCT è articolato in base ai contenuti indicati dalla L. 190/2012 ed in coerenza con i principi e gli obiettivi definiti nel corso degli anni da A.N.AC. Le diverse misure di prevenzione, peraltro, in esso previste, configurano un modello organizzativo ottimale, che rende il lavoro più semplice e meno rischioso. In tale ottica, il recepimento delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione rappresenta una leva efficace per un ottimale processo di riorganizzane.	**Molise**	Nessuna risorsa prevista
	DGR 21 - 31/01/2020	Con DGR 21 del 31/01/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020 – 2022. Con l'adozione del Piano relativo al triennio 2020 - 2022, continua il percorso dell'Amministrazione regionale per lo sviluppo del sistema di prevenzione della corruzione, che individua nella trasparenza uno degli elementi qualificanti della sua azione. Al fine di realizzare un'adeguata strategia di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi il Piano pone particolare attenzione ad una progressiva integrazione delle azioni che si riferiscono all'attività amministrativa regionale: programmazione strategica, valutazione della performance, controllo interno, attività di verifica e *assurance* sul funzionamento del sistema di controllo interno, secondo quanto fissato dalla vigente normativa.	**Molise**	Nessuna risorsa prevista
	DGR 235 - 28/06/2019	Con DGR 235 - 28/06/2019 l'Organo di governo della Regione ha adottato il Piano della performance organizzativa della Regione per il triennio 2019-2021, documento programmatico che declina gli obiettivi specifici di miglioramento e i risultati di performance delle strutture della Giunta regionale che si intendono raggiungere nell'arco temporale di riferimento. Per la declinazione degli obiettivi nel triennio si è tenuto conto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza regionale per il triennio 2019-2021, approvato con DGR 23 del	**Molise**	Nessuna risorsa prevista

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		31/01/2019, così come previsto dall'art. 10, comma 3 del DLgs. 33/2013 prevede che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".		
	L. 190 – 06/11/2012 e ss (DLgs. 33/2013, DLgs. 39/2013, DPR 62/2013)	La Provincia autonoma di Bolzano ha avviato nel 2018 un corso *e-learning* in tema di formazione per la prevenzione della corruzione per i propri funzionari. Alcuni Enti della Provincia hanno manifestato interesse a potere mutuare la struttura del corso on-line. Sono, inoltre, state compiute le attività di monitoraggio per l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel quale trovano approfondimento le misure di prevenzione specifica. Nel 2019 è stato introdotto un software per la redazione e gestione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che permette rilevazione, mappatura e monitoraggio dei processi a rischio. L'implementazione è avvenuta in seguito allo svolgimento di una serie dedicata di corsi di formazione per gli utenti della piattaforma (tra i quali si annoverano anche i Referenti in materia di anticorruzione). In data 28/01/2020 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.	**PA Bolzano**	
	DGP 83 – 31/01/2019	Approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 e messe in atto le conseguenti attività di monitoraggio degli adempimenti previsti dal Piano	**PA Trento**	
	DGR 6/1 - 05/02/2019	Adozione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2019-2021" in attuazione della L. 190 – 06/11/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Con precedente DGR 4/21 – 22/01/2019 la Giunta Regionale ha definito gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	**Sardegna**	
	DGR 3/1 – 15/01/2019	Direttive alle strutture regionali per la vigilanza ai fini dell'attuazione degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte degli enti pubblici, delle società e degli enti di diritto privato controllati, finanziati o vigilati dalla Regione Sardegna	**Sardegna**	
	DD 13/1037 – 16/12/2019	Adozione Direttiva del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla "Individuazione e gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e formazione delle commissioni di gara". Attuazione Misura di prevenzione 4.7 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021	**Sardegna**	
	DGR 18 - 30/01/2020	La delibera prende atto del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022. Il piano elaborato in ossequio alle disposizioni normative e in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione contiene le misure di prevenzione della corruzione che la regione ha adottato o intende adottare	**Sicilia**	
	Del. 37 – 27/01/2020 ai sensi della L. 190/2012, con l'allegato Catalogo dei processi.	La Regione Umbria nell'anno 2020 ha adottato il **PTPCT 2020-2022** applicando la nuova metodologia prevista nel PNA 2019, con un miglioramento del livello qualitativo delle azioni in materia di trasparenza e anticorruzione. Il processo di gestione del rischio di corruzione si articola in fasi e si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica Al piano è allegato il catalogo dei processi amministrativi regionali elaborato all'esito della mappatura sviluppata nel corso dell'anno con la collaborazione delle strutture	**Umbria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1293 – 27/12/2019	Anche nel 2019 è stato assicurato il rispetto completo della procedura di **segnalazione di illeciti (*Whistleblowing*)** attraverso la piattaforma informatica a norma della L. 179/2017 che tutela il lavoratore segnalante e di cui l'amministrazione si è dotata già dallo scorso anno	**Umbria**	
	DGR 1293 – 27/12/2019	Dall'8/01/2020 è entrato in vigore il **Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria - Giunta regionale** (art. 54, c. 5, DLgs. 165/2001), adottato con DGR 1293 – 27/12/2019, che sostituisce il precedente adottato nel 2014 con DGR 37. La violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti	**Umbria**	
Intensificare la lotta alla criminalità				
	Decr. 15083 - 09/12/2019	Avviso di manifestazione di interesse per la "Concessione di contributi regionali finalizzati al contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione di cui all'art. 12, LR 9 – 26/04/2018"	**Calabria**	
	DGR 2531 - 26/11/2019 revoca DGR 3597/2015	Approvati i nuovi criteri per l'erogazione di contributi per il recupero ed il reimpiego a fini sociali di beni immobili confiscati alla criminalità. Il beneficio economico è stato esteso ai concessionari dei beni	**Lombardia**	
	DGP 606 – 10/05/2019	Confermato il Gruppo di lavoro in materia di sicurezza in Trentino, istituito con DGP 1695 – 08/08/2012, con il compito di svolgere un'attività di raccordo e di confronto con le forze di polizia e con le altre istituzioni operanti sul territorio provinciale, al fine di acquisire ogni informazione utile ad orientare le scelte politiche e organizzative sul tema della sicurezza sociale in Trentino	**PA Trento**	
	DPG 729 – 24/05/2019	Nominato il Comitato tecnico di polizia locale per la XVI legislatura, quale organo di consulenza e proposta in materia di polizia locale	**PA Trento**	
	DGP 2373 – 21/12/2018	Attuato il "Progetto per la sicurezza urbana e per la lotta contro il degrado della città" presentato dal Comune di Rovereto, di durata biennale, che prevede l'istituzione presso il corpo di polizia locale di un nucleo operativo composto da 6 agenti, incaricato del servizio di controllo del territorio nelle aree comunali dove è maggiore la percezione di insicurezza dei cittadini, creando una sinergia con i servizi sociali, con il servizio territorio e con le altre forze dell'ordine	**PA Trento**	
	DGP 422 – 22/03/2019	Finanziato il progetto "Un custode per il quartiere" presentato dal Comune di Trento, finalizzato alla tutela di luoghi sensibili interessati da fenomeni di degrado	**PA Trento**	
	LR 14 – 28/03/2019	Il "TU in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva. La Regione contribuisce, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata. Inoltre, promuove	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		interventi volti alla: a) prevenzione primaria, diretta a eliminare o ridurre le condizioni criminogene presenti in un contesto fisico e sociale; b) prevenzione secondaria, diretta a contrastare quelle situazioni favorenti lo sviluppo di azioni criminogene e di devianza; c)prevenzione terziaria, diretta a eliminare o a ridurre i danni provocati dalla presenza dei fenomeni criminosi, anche di tipo organizzato.		
	DDG 6923 - 25/11/2019	Approvazione della Convenzione operativa "per la realizzazione delle misure relative al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle autorità pubbliche e delle parti interessate e per la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente" tra il Dipartimento reg. Istruzione e Formazione e il Comando Legione Carabinieri "SICILIA" finalizzata a rafforzare la capacità amministrativa ed accrescere le competenze del personale del Comando, anche incrementando, a tal fine, la lotta ed il contrasto all'illegalità	**Sicilia**	
	DGR 63 – 29/01/2019	Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"	**Veneto**	€ 0
	DGR 833 – 19/06/2019	Disposizioni organizzative in attuazione del DLgs. 231 – 21/11/2007 e smi. Nomina del soggetto Gestore delle segnalazioni Antiriciclaggio, prima definizione di procedure interne e definizione di percorsi formativi dedicati	**Veneto**	€ 0
	DGR 1288 – 10/09/2019	Organizzazione della "Giornata della trasparenza-anno 2019", ai sensi del DLgs. 33 – 14/03/2013, art. 10, c. 6	**Veneto**	€ 0

PNR 2020 - griglia consuntiva degli interventi regionali - CRS 5

RACCOMANDAZIONE 5–Accesso al credito. Finanziamento non bancario (soprattutto per imprese piccole e innovative

Favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista; migliorare il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative.

CONSIDERANDA: 29, 30

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI **RA 3.6**				
	POR FESR 2014/2020 DGR 833 - 27/12/2017 DGR 834 - 31/10/2018 LR 10 - 27/01/2017 come modificata e integrata dalla LR 42 - 01/08/2017 DGR 515 - 23/07/2018 DGR 638 - 08/08/2018 DGR 705 - 28/09/2018	Istituzione del Fondo dei Fondi "Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese (Fondo SAIM)", di € 30.000.000, per attuazione Azioni 3.5.1 e 3.6.1 dell'Asse III e Azione 3.6.1 dell'asse IX del POR FESR 2014/2020 che prevedono l'implementazione di strumenti finanziari quale modalità attuativa, la cui gestione è stata affidata alla società *in-house*Fi.R.A. Spa. Nella fase 1, sono state attuate le azioni 3.6.1 dell'Asse III e dell'Asse IX con la finalità di favorire l'accesso al credito delle imprese attraverso il Fondo di Garanzia, la cui attuazione è stata affidata alla società Artigiancassa Spa. Nella fase 2 è stato ipotizzato lo strumento finanziario dei prestiti di importo compreso tra 25.000 e 120.000 € da erogare a favore di PMI neo costituite o costituite da non più di 48 mesi. L'avviso pubblico per la selezione delle PMI beneficiarie dei prestiti è in corso di pubblicazione. Con le ulteriori risorse dell'Azione 3.6.1 dell'Asse III è prevista la concessione di ulteriori garanzie per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese abruzzesi. La II Fase attuazione del Fondo di Fondi SAIM non è ancora partita in considerazione delle disposizioni dei regolamenti comunitari che ne vincolano l'implementazione all'effettivo avanzamento di spesa della I Fase. L. di Stabilità Regionale LR 10/2017 – art. 16 stabilisce l'assegnazione ai Confidi dei fondi del finanziamento comunitario POR FESR 2007-2013 Attività I.2.4, con vincolo di incremento del fondo rischi per la concessione di garanzie per le MPMI. Approvazione "Modalità di assegnazione e di utilizzo del Fondo LR 10/2017 – art. 16 e smi (DGR 515-22/07/2018, DGR 638 – 08/08/2018, DGR 705-28/09/2018) che regola le modalità di assegnazione delle risorse ai Confidi già selezionati nella precedente programmazione e disciplina il meccanismo di funzionamento del Fondo Regionale che ciascun Confidi costituirà presso il proprio bilancio a copertura delle operazioni di garanzia. E' stato inoltre autorizzato l'affidamento diretto alla società finanziaria *in-house*Fi.R.A. Spa della gestione delle risorse ex art. 16, LR 10/2017 e smi. Il 31/07/2018 è stato siglato l'Accordo di Finanziamento con la società *in-house*Fi.R.A. SpA per il servizio di gestione del "Fondo LR 10/2017". In considerazione del fatto che nei primi mesi del 2019 sono state stipulate le ultime convenzioni con i Confidi, questo strumento ha iniziato la sua operatività a giugno ed è in corso di attuazione. Dall'esame dei dati rilevabili presso il RNA si riscontra che al 31/12/2019 effettuate 214 operazioni di garanzia per PMI.	**Abruzzo**	
	DGR 855 - 22/11/2018	Approvazione delle "Disposizioni operative per la gestione delle risorse della ex Linea I.2.2.a del PAR FSC 2007-2013 (Bando Credito è Crescita)". Questo strumento ha iniziato la sua operatività solo a luglio 2019 ed è in corso di attuazione. Dall'esame dei dati rilevabili presso il RNA si riscontra che al 31/12/2019 sono state effettuate 18 operazioni di garanzia per PMI	**Abruzzo**	
	Del. CIPE 25 - 28/02/2018	Nell'ambito del Programma di Sviluppo "Restart" (approvato con la Del. CIPE 49 - 10/08/2016) sono state assegnate alla Regione Abruzzo, con che la Del. CIPE 25 - 28/02/2018, risorse per € 10.000.000,00 da destinare a Fondi di Garanzia per incrementare la capacità di accesso al	**Abruzzo**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 43 - 25/01/2019 DGR 128 - 07/02/2019 DGR 648 - 28/10/2019	credito delle PMI operanti nelle aree del cratere sismico aquilano del 2009. A marzo 2019 sono state trasferite risorse per € 7.779.693,63 in favore dell'intervento «Azioni di sostegno per l'accesso al credito delle imprese a titolarità della Regione Abruzzo». Con la DGR 648 - 28/10/2019 (che modifica i due precedenti provvedimenti emanati) istituito il Fondo Sisma 2009 ed approvati gli indirizzi strategici per l'attuazione degli strumenti da implementare con le risorse CIPE ed individuato nella società Fi.R.A. Spail soggetto gestore del Fondo		
	DGR 477 - 24/07/2018 DGR 696 - 30/10/2018 DD 310/2018	Garanzia Campania. Con DGR 477 – 24/07/2018 e ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, ha programmato l'attuazione di misure finalizzate a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese campane, a valere sull'Asse 3, Ob.specifico 3.6, Azione 3.6.1., del POR 2014-2020, con uno stanziamento di risorse finanziarie di € 80.000.000,00 di cui: a) € 40.000.000,00, per l'attivazione di operazione di cartolarizzazione ex L. 130/1999 di crediti di piccole e medie imprese campane, assistite da garanzie a valere su risorse pubbliche (denominato "Garanzia Campania -Bond"); b) € 10.000.000,00 per la costituzione di un fondo finalizzato al rafforzamento della rete dei Confidi regionale ("Garanzia Campania – Confidi");b) € 30.000.000,00, per la costituzione di una nuova sezione speciale Campania del Fondo di garanzia L. 662/1996, art. 2, c. 100,lett. a).L'attuazione delle misure a) e b) è affidata a Sviluppo Campania Spa (società *in house*) con DD 310/2018. Per l'attuazione della misura c) la deliberazione citata ha individuato il MISE quale OI. Sottoscritto il 12/11/2018 Accordo tra MEF, MISE e Regione che regola il funzionamento della sezione speciale Campania del Fondo di Garanzia e le priorità ed è stata sottoscritta una Convenzione tra il MISE e Regione che disciplina per le funzioni di OI. La sezione è operativa dal 14/12/2018 e fino al 30/06/2020. Nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo stabilite dalla normativa in vigore, la Sezione speciale interviene finanziando, insieme al Fondo stesso, garanzie su portafogli di finanziamenti regionali per imprese beneficiarie. Garanzia Campania –Bond. Avviato il 02/08/2019, con convenzione tra Sviluppo Campania, Soggetto attuatore della misura, e RTI formato da Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno Spa e FISG Srl (Gruppo Banca Finint), in qualità di Arranger dell'operazione. Si prevede l'emissione di Minibond da parte di PMI finalizzata al finanziamento di investimenti materiali e immateriali, e di esigenze connesse al capitale circolante. Raggruppati in un portafoglio con un ammontare massimo di € 148.000.000,00, i Minibond sono sottoscritti da una società veicolo che emette titoli sottoscritti da investitori istituzionali. Il portafoglio è garantito da Sviluppo Campania con risorse POR FESR 2014-2020 di € 37.000.000,00 che coprono il 100% delle perdite fino a concorrenza del 25% del portafoglio. Attraverso ciò le PMI potranno ottenere un finanziamento a lungo termine, senza garanzie reali e, per effetto della garanzia pubblica, con condizioni economiche competitive. Il RTI ha pubblicato l'Avviso alle imprese per l'accesso allo strumento (dal 02/09/2019 al 28/02/2020, ore 12:00). Garanzia Campania – Confidi. € 10.000.000,00 per costituzione di un fondo di garanzia di secondo livello per supportare l'attività diffusa e capillare dei Confidi regionali e accrescere il plafond delle garanzie attualmente rilasciabili. Il 28/10/2019 pubblicato Avviso pubblico per la selezione dei Confidi per la gestione del Fondo di Garanzia a favore delle MPMI Campane.	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1943 - 11/11/2019	Approvazione secondo accordo integrativo con il Mise e il Mef per l'istituzione di una sezione speciale del fondo centrale di garanzia denominata fondo Special-Er finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese della regione.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 513 - 01/04/2019	Accordo di cooperazione interamministrativa con la Cassa depositi e prestiti per l'istituzione del fondo di garanzia Eureca-turismo finalizzato al sostegno del credito delle imprese operanti nei settori turistici della regione.	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1788 - 28/10/2019	LR 41/97 - approvazione piano annuale di ripartizione e concessione contributi alle cooperative di garanzia e consorzi fidi anno 2019, in attuazione della deliberazione n. 817/2018. Contributi per garanzia su finanziamenti a imprese del commercio per investimenti	**Emilia-Romagna**	
	DGR 1724 - 21/10/2019	LR 40/02 Titolo IV - concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento degli interessi a cooperative di garanzia e consorzi fidi in attuazione della delibera del consiglio regionale 462/2003 e ss.mm.ii. - programma 2019. Contributi per la garanzia su finanziamenti alle imprese del turismo per investimenti	**Emilia-Romagna**	
	LR 25 – 06/11/2018, art.3, c. da 22 a 25	Contributi alle imprese agricole per l'abbattimento del costo delle commissioni dovute sulle garanzie a fronte di finanziamenti finalizzati alla crescita e al rafforzamento aziendale o all'acquisizione di liquidità	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Tipologia di intervento 4.1.4 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole". Misura 4 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di intervento 4.2.3 "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli". Strumenti finanziari: Fondo di rotazione	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 24 – 29/12/2016 (art.3, c. da 2 a 6)	Utilizzo del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (LR 80/1982) quale strumento finanziario di attuazione di misure del PSR 2014-2020 con l'erogazione di finanziamenti agevolati in alternativa alle sovvenzioni in conto capitale	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 205/Pres – 02/10/2015 LR 11 – 26/06/2014, art. 40	Finanziamenti per la realizzazione di progetti di sviluppo della filiera agroindustriale non si è generato spesa per l'anno 2019 ma la dotazione e la norma rimangono attive	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 113/Pres – 24/05/2012 modificato con DPR 109/Pres – 6/06/2014 e LR 11/2011, art. 2, c. da 17 a 24	Finanziamenti per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 247 – 23/12/2014e LR 80/1982,art. 5, lett. a)	Finanziamenti ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 248 – 23/12/2014e LR 80/1982,art. 5, lett. b)	Finanziamenti ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 25/Pres – 12/02/2016, LR18/2004, art. 16e LR 15/2005,art. 6	Finanziamenti a PMI in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, per la realizzazione di piani di ristrutturazione	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G07602 - 05/07/2016 DD G07638 - 30/05/2017 DD G15898 - 21/11/2017	Con DD G07602/2016approvato schema di accordo di finanziamento tra Regione e Lazio Innova per gestione del Fondo di Fondi e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR 2014-2020 e di altri fondi regionali (in breve AdF FARE Lazio) stipulato	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G10069 - 03/08/2018 DD G14337 - 21/10/2019	il 07/07/2016 Reg. cron. 19459/2016. Avviso predisposto da Artigiancassa Spa e pubblicato sul BURL 58 - 20/07/2017 - Errata corrige POR FESR 2014-2020 Asse 3 Azione 3.6.1 Fondo di Riassicurazione per la riassicurazione del rischio assunto dai Confidi nei confronti delle banche finanziatrici dei progetti di ampliamento/ristrutturazione delle imprese. Nel 2016 è stato stanziato Fondo di € 4.000.000,00 che ha generato nel 2019, 111 operazioni di garanzia pari a € 4.190.950,00 di prestiti garantiti		
	DGR 601/2019	Reg. credito agevolato e leasing garantiti con possibili garanzie e contributo in conto capitale gestito da Artigiancassa Spa	**Liguria**	
	DGR 377/2019	Adesione di Regione Liguria all'Accordo per il Credito 2019 per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio	**Liguria**	
	DGP 809 – 01/10/2019	Sono stati riformulati i Criteri per la concessione di Contributi alle cooperative di garanzia del territorio (Confidi e Garfidi), ai fini di agevolare l'accesso al credito alle imprese, con particolare riguardo a quelle fondate da giovani imprenditori in fase di start up che sono notoriamente penalizzate nell'accesso al credito.	**Prov. Aut. Bolzano**	
	LR 73/2018	Potenziamento sistema delle garanzie pubbliche attraverso costituzione dei seguenti interventi: 1. Costituzione sezione speciale del fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/1996 per riassicurazione delle garanzie alle PMI; 2. Costituzione fondo di garanzia diretto alle PMI; 3. Contributo in conto commissioni di garanzie riassicurate alla Sezione del punto 1.	**Toscana**	
Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura **RA 3.6**				
	PSR 2014/2020 Dec. C(2015)8315 Final - 20/11/2015 e Decisione C(2018)6039 – 12/09/2018	Il PSR contribuisce alla gestione del rischio in agricoltura con: (5.1.1) Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale e (5.2.1) Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Nel corso del 2019 sono stati erogati € 2.142.953,71 (5.1.1 € 387668.97 e 5.2.1 € 1.755.284.74). Adesione alla Piattaforma Multiregionale di Garanzia AGRI-ITALIA (AGRI *ItalyGuarantee Platform*), composta da FEI, BEI e 8 Regioni (Campania, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Puglia e Calabria) e CDP. Tale tipologia di strumento opera sulla misura ammodernamento imprese agricole e Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agro-industriali. Nel 2019 sono stati firmati i primi accordi con gli intermediari finanziari	**Campania**	
	LR 31 – 4/12/2002 e del relativo DPR 0145/Pres. – 4/07/2012, modificato con DPR 0155/Pres. – 03/04/2016	Il Servizio competitività sistema agroalimentare ha concesso e contestualmente liquidato a favore di: imprese per la stipula di polizze assicurative per l'insolvenza di clienti imprenditori privati; imprese per la stipula di polizze assicurative per i rischi derivanti da avversità atmosferiche, fitopatie e epizoozie	**Friuli Venezia Giulia**	
	DD G07391 - 30/05/2019	PSR 2014-2020 sono state approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Tipologia Operazione 5.1.1 Sostegno ad investimenti in azioni di mitigazione e di prevenzione per ridurre conseguenze disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici.	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1184 - 28/01/2019 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020	Attuazione LR 11/2014: sistema lombardo della garanzia – istituzione e approvazione delle caratteristiche della linea di intervento "Controgaranzie 2" per migliorare l'accesso al credito delle MPMI e dei liberi professionisti, con dotazione finanziaria di € 9.700.000,00. Al 31/12/2019 sulla nuova linea di intervento Controgaranzie 2 risultano 1.872 richieste pervenute a Finlombarda, di cui l'85% ammesse (1.451 soggetti destinatari).	**Lombardia**	
	PSR e OCM	Liquidati quasi € 500.000.000,00 alle aziende agricole di cui € 400.000.000,00 tra saldo 2018 e anticipo 2019 della PAC a circa 30.000 imprese agricole e € 95.000.000,00 per misure del PSR e dell'OCM a oltre 10.000 aziende agricole lombarde. PSR: raggiunta l'erogazione di € 460.000.000,00 e oltrepassato l'obiettivo di spesa N+3 pari a € 430.000.000,00. Approvati 40 bandi PSR per € 150.000.000,00 messi a disposizione nel 2019	**Lombardia**	
	2019	Avviati percorsi per introdurre strumenti finanziari innovativi e a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole, attraverso valorizzazione del ruolo di Cooperfidi e rilascio di garanzie statali a valere sul Fondo Centrale di Garanzia a favore di imprese agricole, finora escluse	**PA Trento**	
	DGP 1916 – 29/11/2019	Approvazione schema Accordo tra MISE, MEF e PA Trento per l'istituzione di Sezione speciale del Fondo di garanzia per PMI.Si prevede l'incremento della misura della garanzia diretta rispetto alla misura massima concedibile dal Fondo, per operazioni finanziarie superiori a € 300.000,00, differenziandola tra piccole imprese e medie imprese mentre per operazioni finanziarie di importo inferiore a € 300.000,00 si interviene con incremento della misura della riassicurazione dell'importo garantito dal soggetto garante di primo livello (Confidi).	**PA Trento**	
	DGP 1781 – 14/11/2019	Posticipato dal 01/11/2019 al 01/11/2020 la scadenza del Prot.d'intesa tra PA Trento, Banche, Intermediari finanziari e Confidi aderenti per il sostegno alle popolazioni ed alle imprese colpite dagli eccezionali eventi meteorologici di ottobre 2018 (tempesta "Vaia") attraverso strumenti quali la sospensione delle rate dei mutui, l'attivazione di linee di finanziamenti a tassi contenuti (c.d. Plafond Emergenza Trentino), supporto e consulenza gratuita	**PA Trento**	
	DDG 998 -05/09/2019	Dispone l'impegno della somma di € 25.663.871, a valere dell'azione 3.6.1 del PO FESR 2014-2020, per il finanziamento della sezione speciale relativa alla Regione Siciliana del Fondo centrale di garanzia, rendendo possibile concedere nuove garanzie alle PMI siciliane	**Sicilia**	
	DDG 893 - 18/07/2019	Si approva l'atto integrativo all'Accordo tra il MISE, il MEF e la Regione Siciliana per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le PMI, rendendo possibile finanziare garanzie su portafogli regionali di finanziamenti	**Sicilia**	
	Decisione (2019) 6771 - 20/09/2019 POR FESR 2014-2020 Azione 3.6.1	Favorire l'accesso al credito delle PMI mediante il rilascio di garanzie dirette/riassicurazioni rilasciate a favore di istituti di credito/confidi. Sono state versate al gestore risorse pari a circa € 6.00.000,00. Il gestore ha accantonato risorse per circa € 2.500.000,00 che corrispondono a più di € 10.000.000,00 di garanzie rilasciate.	**Umbria**	
	DGR 380 – 02/04/2019	Adesione all'"Accordo per il credito 2019" sottoscritto il 15/11/2018 tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni di rappresentanza delle imprese. Individuazione degli strumenti agevolativi regionali a cui applicare l'Accordo	**Veneto**	
	DGR 1701 – 19/11/2019	Interventi per favorire l'accesso al credito alle imprese del Settore primario. Approvazione modalità operative per gestione di operazioni di garanzia diretta a valere sul Fondo regionale di garanzia di cui alla LR19 – 13/08/2004, art. 2, c. 1, sezione speciale per le MPMI del Settore	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		primario istituita con LR 11 – 02/04/2014, art. 54. Approvazione integrazione allo schema di Convenzione fra Regione e Veneto Sviluppo Spa. DGR 113/CR - 29/10/2019		
Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI				
	LR 16 – 07/08/2019 Del. 206 – 14/05/2019 Del. 495 – 16/10/2019 Del. 667 – 17/12/2019	Procedura negoziale per sostegno agli investimenti produttivi. Con del. 206/2019, integrata dalle del. 495/2019 e 667/2019, la Giunta ha dato mandato alla Direzione Sviluppo Economico e AA.PP. di porre in essere gli atti per attivazione di strumento agevolativo regionale a favore di progetti complessi, attuato attraverso le modalità della Procedura negoziale per il sostegno degli investimenti produttivi, volto ad accrescere la competitività delle filiere strategiche regionali, con riferimento a quelle dell'aerospazio, dell'automotive e cantieristica, dell'agroalimentare, dell'abbigliamento e moda, delle biotecnologie, dell'energia e ambiente e del turismo, al fine di rafforzarne la capacità innovativa di prodotto e/o di processo. In fase di prima applicazione sono state destinate risorse da impiegare per l'erogazione di agevolazioni, nel rispetto dei principi della crescita sostenibile, individuando priorità e/o riserve ai progetti che insistono nelle aree di crisi, che siano coerenti con le strategie territoriali che si stanno perseguendo, nonché con lo sviluppo dell'area ZES", per un ammontare complessivo pari a € 95.600.000, compresi i costi di gestione. A tale scopo sono stati individuati ulteriori canali di finanziamento da affiancare al regime agevolativo, e nell'ambito del protocollo d'intesa già approvati dall'Amministrazione regionale con CDP è stato progettato uno strumento consistente in una misura agevolativa integrata con risorse del FRI regionale, istituito con la legge finanziaria 2007, secondo quanto disposto dalla LR 16 – 07/08/2019, composta da un contributo a fondo perduto, un finanziamento agevolato, in sinergia con il sistema bancario e una ulteriore misura consistente in una garanzia pubblica concessa su prestiti finalizzati all'attivo circolante.Con DGR 206 – 14/05/2019 modificata dalla DGR 667 – 17/12/2019 sono state approvate le Linee Guida.	**Campania**	
	DGR 477 - 24/07/2018 DGR 696 - 30/10/2018 DD 310/2018	Garanzia Campania. Con DGR 477 – 24/07/2018programmata attuazione di misure finalizzate a favorire l'accesso al credito delle PMI, a valere sull'Asse 3, Ob.specifico 3.6, Azione 3.6.1. del POR 2014-2020, con risorse di € 80.000.000,00 di cui: a) € 40.000.000,00, per attivazione di operazione di cartolarizzazione ex L. 130/1999 di crediti di PMI, assistite da garanzie a valere su risorse pubbliche (denominato "Garanzia Campania -Bond"); b) € 10.000.000,00 per costituzione fondo finalizzato al rafforzamento della rete dei Confidi regionale ("Garanzia Campania – Confidi"); c) € 30.000.000,00, per costituzione nuova sezione speciale Campania del Fondo di garanzia L. 662/1996, art. 2, c. 100,lett. a).L'attuazione delle misure a) e b) è stata affidata a Sviluppo Campania Spa (società *in house*) con DD 310/2018. Per l'attuazione della misura c) la deliberazione citata ha individuato il MISE quale OI. Accordo sottoscritto il 12/11/2018 tra MEF, MISE e Regione che regola il funzionamento della sezione speciale Campania del Fondo di Garanzia e le priorità ed è stata sottoscritta Convenzione tra MISE e Regione che disciplina le funzioni di OI. La sezione è operativa dal 14/12/2018 e fino al 30/06/2020. Nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo, la Sezione speciale	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		interviene finanziando, insieme al Fondo stesso, garanzie su portafogli di finanziamenti regionali a favore di imprese beneficiarie. Garanzia Campania –Bond avviata il 02/08/2019, con convenzione tra Sviluppo Campania, Soggetto attuatore della misura, e RTI formato da Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno Spa e FISG Srl (Gruppo Banca Finint), in qualità di Arranger dell'operazione. Garanzia Campania Bond prevede l'emissione di Minibond da parte di PMI finalizzata al finanziamento di investimenti materiali e immateriali, e di esigenze connesse al capitale circolante. Raggruppati in un portafoglio con un ammontare massimo di € 148.000.000,00, i Minibond sono sottoscritti da un'apposita società veicolo che a sua volta emette titoli sottoscritti da investitori istituzionali. Il portafoglio è garantito da Sviluppo Campania con risorse del POR FESR 2014-2020 pari a € 37.000.000,00 che coprono il 100% delle perdite fino a concorrenza del 25% del portafoglio. Attraverso questo strumento le PMI potranno ottenere un finanziamento a lungo termine, senza garanzie reali e, per effetto della garanzia pubblica, con condizioni economiche competitive. Il RTI ha pubblicato l'Avviso alle imprese per l'accesso allo strumento (Dal 02/09/2019 al 28/02/2020, ore 12:00) Garanzia Campania – Confidi. € 10.000.000,00 per costituzione fondo di garanzia di secondo livello per supportare l'attività diffusa e capillare dei Confidi regionali e accrescere il plafond delle garanzie attualmente rilasciabili. Il 28/10/2019pubblicato "Avviso pubblico per la selezione dei Confidi per la gestione del Fondo di Garanzia a favore delle MPMI Campane" da parte del soggetto gestore Sviluppo Campania Spa		
	DD G07602 - 05/07/2016 DD G07638 - 30/05/2017 DD G15898 - 21/11/2017 DD G10069 - 03/08/2018 DD G14337 - 21/10/2019	Con DD G07602/2016 approvato schema di "accordo di finanziamento tra Regione e Lazio Innova per la gestione del Fondo di Fondi e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR 2014-2020 e di altri fondi regionali" (in breve AdF FARE Lazio) stipulato il 07/07/2016 Reg. cron. 19459/2016. Gli avvisi sono stati predisposti da Artigiancassa Spa peril finanziamento delle imprese e pubblicato sul BURL 52 - 29/06/2017 – POR FESR 2014-2020 Interventi a valere su Fondi regionali e per il Fondo rotativo per il piccolo credito peril finanziamento delle imprese pubblicato sul - BURL 77 – Suppl. 1 - 20/09/2018 - POR FESR 2014-2020 - Fondo rotativo per il piccolo credito.Nel 2016 stanziato Fondo per € 40.000.00,00, incrementato al 2019 a € 74.000.000,00	**Lazio**	
	DGR 159/2019	Finanziamenti agevolati a favore di MPMI, reti soggetto e consorzi operanti nel settore turistico per lo sviluppo in partnership di progetto (almeno tre soggetti aggregati anche informalmente) per servizi turistici innovativi e collegati al prodotto	**Liguria**	
	DGP 809 – 01/10/2019	Riformulazione dei Criteri per la concessione di Contributi alle cooperative di garanzia del territorio (Confidi e Garfidi), ai fini di agevolare l'accesso al credito alle imprese, con particolare riguardo a quelle fondate da giovani imprenditori in fase di start up che sono notoriamente penalizzate nell'accesso al credito.	**PA Bolzano**	
	DGR 434 – 09/04/2019 POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.1	"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci". Approvazione schema atto integrativo dell'Accordo del 05/10/2018 tra MISE, MEF e Regione.	**Veneto**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1353 – 23/09/2019 DGR 82/CR – 30/07/2019	Attivazione della "Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli". Approvazione schema atto integrativo dell'accordo del 05/10/2018 tra MISE, MEF e Regione. Aumento dotazione finanziaria della "Sezione speciale Regione Veneto" per il finanziamento dell'incremento della misura della riassicurazione rispetto alla misura massima concedibile dal Fondo di garanzia per le PMI di cui all'art. 2, c. 100, lett. a), della L. 662 – 23/12/1996.	**Veneto**	
Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari				
	Delibera n. 1266 del 30.11.2018	Istituzione “Fondo Microcredito FSE 2014-2020” per soggetti che hanno difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito. Fondo articolato: A. Microcredito A: per disoccupati e diretto a sostenere erogazione di prestiti, per creazione attività di lavoro autonomo e impresa, compreso il trasferimento d’azienda; B. Microcredito B: per sostenere erogazione di prestiti, finalizzati al rafforzamento dell’economia sociale, con creazione o sostegno di attività economica del terzo settore. Gestione del Fondo alla società *in house* Sviluppo Basilicata S.p.A	**Basilicata**	
	Der. 14565 - 26/11/2019	Trasferimento fondi all’organismo delegato per la gestione degli strumenti finanziari relativamente al Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria (FRIF)	**Calabria**	
	DGR 308 - 09/07/2019 DD 297 - 22/11/2019	Asse 3 - O.S. 3.3 Azione 3.3.2 Interventi in favore delle micro, piccole e medie imprese culturali, in forma singola o associata, che operano nel settore dello spettacolo e della cinematografia e dell’audiovisivo, mediante l'erogazione di contributi In esecuzione della DGR 308/2019, sul BURC 70 - 25/11/2019 pubblicato il Decr.cheapprova l'avviso pubblico e relativa modulistica per presentazione delle istanze.L'ammontare complessivo è di € 3.000.000,00. La dotazione complessiva è ripartita:Categoria A - Opere seriali televisive e web: € 2.000.000,00;Categoria B - Opere cinematografiche: € 1.000.000,00.	**Campania**	
	LR 30/2016 DGRC 422/2017 DGR 400 - 03/09/2019 DD 651 - 09/09/2019	Interventi per l’attività cinematografica e audiovisiva. Con LR 30/2016 ‘Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva” la Regione attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all’innovazione tecnologica un ruolo decisivo per sviluppo economico, coesione sociale, innovazione culturale e promozione territoriale, con l’obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive. La Giunta regionale ha approvato (art. 5, LR 30/2016) il Programma triennale di interventi per l’attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019). La Giunta regionale ha approvato il Piano operativo annuale di promozione attività cinematografica e audiovisiva per il 2019 (art. 6, LR 30/2016) demandando alla DG 50 12 Politiche Culturali e Turismo l'adozione ogni atto per dare esecuzione alla citata deliberazione. Approvato Avviso pubblico che riporta le modalità per presentare istanze di contributo con relativa modulistica.Per il 2019 assegnati fondi per sale dotate di un massimo di 7 schermi; fondi per attività di valorizzazione e potenziamento della funzione sociale dell’esercizio; fondi per sostegno all’adeguata presenza di esercizi cinematografici nei centri storici e in zone periferiche e/o svantaggiate. Fondi per soggetti svantaggiati.Istanze approvate: 35.	**Campania**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 354 - 20/12/2019	Incentivi alle imprese culturali. Conclusi i lavori dell'Avviso pubblico per concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese sul "Sistema produttivo della Cultura" e sui "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale" (DD 164 del 30/07/2018). Stanziati € 10.000.000,00 suddivisi:€ 4.000.000,00 per gli interventi relativi al "Sistema produttivo della Cultura" (Ambito 1);€ 6.000.000,00 per gli interventi relativi ai "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale" (Ambito 2).Il primo Ambito per sostegno imprese esistenti nel settore della cultura attraverso processi tradizionali e punta al loro rafforzamento, mentre il secondo Ambito è rivolto a imprese che vogliono fare sperimentazione tecnologica e di settore, interfacciandosi con altri settori quali l'industria creativa, la manifattura, l'alta tecnologia e il turismo. Approvate graduatorie. Per ambito 1 "Sistema produttivo della cultura", 119 progetti presentati ammissibili 68, con fabbisogno di € 10.000.000,00, ammessi a contributo 29 progetti. Per ambito 2 "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale" ammissibili 58 progetti, tutti ammessi a contributo. Assegnati € 9.000.000,00. In considerazione della numerosità e della qualità dei progetti presentati, la Regione sta valutando di destinare ulteriori risorse (pari a circa € 5.000.000,00) per scorrimento graduatoria.		
	DGR 22 - 14/01/2019	Sostituzione dell'allegato a) della DGR 126/2018 in subentro del precedente allegato alla medesima deliberazione. Contributi alle imprese che decidono di associarsi ad un Confidi	**Emilia-Romagna**	
	DPR 261 – 29/09/2009, modificato con DPR 108/Pres – 06/06/2014 e LR 17/2008, art. 3, c. da 12 a 15	Finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli	**Friuli Venezia Giulia**	
	DPR 236 – 29/09/2009 modificato con DPR 111/Pres – 6/06/2014 e LR 1/2007, art. 7, c. da 43 a 46	Finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	**Friuli Venezia Giulia**	
	PSR 2014-2020	Sottointerventi 4.1.4, 4.2.3: inserimento di strumenti finanziari: fondo di garanzia per le aziende agricole e agroindustriali e fondo di rotazione per gli investimenti delle imprese agricole e agroindustriali	**Friuli Venezia Giulia**	
	LR 4/2013 (art. 2, c. 2, lett. b)	LR 4/2013 (art. 2, c. 2, lett. b): contributi per progetti di aggregazione in rete. Modifica del DPreg 42/2014 (mediante DPReg. 74/2019 e 131/2019) recante "Reg. concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'art. 15, LR 4 – 04/04/2013" e approvazione modulistica e avviso anno 2019 (Decr. 2936/2019). Provvedimenti di riparto e impegno delle risorse a favore dei soggetti delegati (CCIAA). In particolare sono ammissibili, tra l'altro, spese per il microcredito (oneri finanziari e commissioni per garanzie) sostenute da microimprese	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020 Linee attività 2.3.a.2, 2.3.b.2, 2.3.a.3, 2.3.b.3, 2.3.a.4, 2.3.b.4	Interventi finanziati dal POR FESR all'interno della strategia nazionale per le aree interne. La situazione finanziaria gennaio 2020 (dotazione finanziaria attuale 50% UE, 35% Stato e 15% Regione) sui singoli bandi:DGR 1824/17 "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna Alta Carnia" stanziamento 2017 € 1.000.000 dotazione finanziaria attuale € 1.484.943,18; DGR 1825/17 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	LR 14/2015 - Disposizioni di attuazione del POR Obiettivo"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"	aziendale delle PMI – ICT area interna Alta Carnia" stanziamento iniziale € 440.000,00 dotazione finanziaria attuale € 183.908,50; DGR 756/18 "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna Dolomiti friulane" stanziamento 2018 € 1.521.900,11 dotazione finanziaria attuale € 5.626.461,14 DGR 757/18 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – ICT area interna Dolomiti friulane" stanziamento 2018 € 200.000,00 dotazione finanziaria attuale € 493.619,34 ; DGR 758/18 "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna Canal del Ferro – Val Canale" stanziamento 2018 e € 1.100.000,00 dotazione finanziaria attuale € 1.806.200,88; DGR 759/18 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – ICT area interna Canal del Ferro – Val Canale" stanziamento 2018 e € 340.000,00 dotazione finanziaria attuale € 82.055,33. Risorse impegnate 2019 al 30/01/2020 per la quota Regione		
	DD G07602 - 05/07/2016 DD G07638 - 30/05/2017 DD G15898 - 21/11/2017 DD G10069 - 03/08/2018 DD G14337 - 21/10/2019	Avviso pubblico a presentare proposte d'investimento in veicoli vigilati volto alla selezione di veicoli per il cofinanziamento del capitale di rischio di iniziative imprenditoriali innovative. L'investimento di Lazio Venture in 4 fondi gestiti dai Veicoli si è definitivamente completato formalmente a fine agosto 2019. Tre dei quattro fondi hanno già effettuato complessivamente 4 investimenti in imprese, per un ammontare di risorse Lazio Venture pari a € 3.424.632,98, a cui si sono aggiunte risorse private per € 4.030.000,00 (€ 2.280.000,00 dai fondi principali e € 1.750.000,00 da terzi coinvestitori). Risorse 2017 per € 73.000.00,00, ridotte al 2019 a € 69.000.000, di cui € 44.000.000 sono oggetto di impegni contrattuali (sottoscrizione di quote) con gli intermediari finanziari (veicoli o fondi d'investimento)	**Lazio**	
	LR 10 - 18/09/2006 - art. 1, c. 20-28 DGR 135 - 31/03/2016 DD G11557 - 19/09/2018 DD G00213 - 14/01/2019 DD G01125 - 07/02/2019 DD G01124 - 14/02/2019 DD G04292 - 09/04/2019 DD G04876 - 17/04/2019	Si è concluso l'avviso pubblico 2018-2019 a valere sul Fondo – Sezione Movimento 5 stelle, per prestiti agevolati, concessi in regime di de *minimis* a favore di microimprese con difficoltà di accesso al credito. Complessivamente dal 2018 sono stati erogati € 170.845,00, di cui € 150.000,00 nel 2019. I fondi regionali stanziati nel 2019 sono pari a € 177.728,00 (erogati nel 2019: € 150.00,00)	**Lazio**	
	DD 3314/2019	Impegno a favore di ArtigiancassaSpa delle risorse a valere sul bilancio 2019 per la concessione di contributi alle imprese artigiane	**Liguria**	
	DGR 1671 - 27/05/2019 Ampliamento del plafond finanziamenti e modifica della misura credito adesso di cui alla DGR IX/2411 – 24/10/2011	Misura per finanziare il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale delle imprese operanti in Lombardia e con organico fino a 3.000 dipendenti mediante la concessione di finanziamenti chirografari e di un contributo in conto interessi a fronte della presentazione di uno o più ordini/contratti di fornitura non ancora evasi di beni e/o servizi La nuova versione dell'avviso (in vigore dal 05/09/2019) ha dato un nuovo slancio all'iniziativa sia in termini di incremento delle domande, sia del finanziamento richiesto	**Lombardia**	
	DD 204 – 18/12/2019 DGR 508 – 13/12/2019 DGR 497 – 11/12/2019	Fondo Ricerca & Sviluppo per *StartUp Innovative* a valere sul POR FESR-FSE Molise 2014-2020. L'iniziativa riguarda lo Strumento finanziario "Ricerca & Sviluppo per StartUp Innovative", costituito nell'ultimo periodo dell'anno 2019 a valere sull'Azione 1.3.1 del POR, volto	**Molise**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		all'erogazione di prestiti in favore di nuove imprese innovative e ad alta intensità di applicazione di conoscenza della *Smart SpecialisationStrategy* e delle iniziative di spin-off, per il sostegno di programmi di "ricerca industriale" e "sviluppo sperimentale"e ai conseguenti programmi di industrializzazione dei risultati.		
	DGP 552 – 19/04/2019 Accordo	Sottoscritto luglio 2019 un prot. d'intesa (*Memorandum of understanding*) tra la Provincia e la BEI per l'avvio di una cooperazione finalizzata all'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria a partire dall'attuale programmazione dei fondi strutturali (FESR e FSE) e per la programmazione 2021-2027.	**PA Trento**	
	Det. Presidente del CdA di Puglia Sviluppo Spa 79 – 17/05/2019 Det. Presidente CdA di Puglia Sviluppo Spa 74/2019	Puglia Sviluppo Spa, individuato quale soggetto gestore del Fondo Finanziamento del Rischio 2014/2020, ha dato seguito alla procedura di selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia, approvando la graduatoria degli operatori economici risultati idonei ad esito della procedura di evidenza pubblica di cui all'Avviso o adottato con Det.del Presidente del CdAdi Puglia Sviluppo Spa 59 – 20/12/2018). "Avviso pubblico per la selezione di operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond", Puglia Sviluppo Spa ha individuato il RTI Unicredit Spa (capofila) e Unicredit Bank AG, quale Arranger per strutturazione di operazioni di Minibond, strumento finanziario che, affiancando il tradizionale canale bancario, sostiene, attraverso l'ingresso nel mercato dei capitali, imprese che hanno bisogno di risorse finanziarie per sviluppare il proprio business.	**Puglia**	
	LR 1 - 22/02/2019, art.2	Stipula di atti integrativi con IRFIS al fine di destinare le risorse della LR 60/1965 esclusivamente alle finalità di sostegno e agevolazione del credito, mediante forme di convenzione e compartecipazione con i Confidi ed altri enti pubblici regionali del settore del credito, alle imprese operanti in Sicilia in tutti i settori economici. Tali risorse possono essere destinate anche al finanziamento di emissioni di obbligazioni o mini bond delle PMI.	**Sicilia**	
	Decisione (2019) 6771 - 20/09/2019 POR FESR 2014-2020. Azione 3.6.2	Fondo *equity*, quasi *equity*per incrementare canali di finanziamento non bancario per le imprese di medie e piccole dimensioni. Sono state versate al gestore risorse pari a circa € 3.000.000,00	**Umbria**	
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza RA 1.4				
	Decr. 8169 - 08/07/2019	Ammissione a finanziamento, con graduatoria definitiva, Avviso pubblico per il Sostegno alla creazione di microimprese innovative start-up e spin-off della ricerca	**Calabria**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 2.3.a. – Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.Attività 2.3.b – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	**Friuli Venezia Giulia**	
	POR FESR 2014-2020	Attività 2.3.a - Aree Interne - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici Attività	**Friuli Venezia Giulia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		2.3.b Aree Interne - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT		
	DGR 800/2019	Approvazione del documento di *Smart SpecialisationStrategy*	**Liguria**	
	DGP 1814 – 14/11/2019	Approvato schema "Accordo per l'innovazione" tra MISE e diverse Regioni per finanziamento programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo presentato dalle società Esa Spa e Esa*EnergySrl.* Importo del progetto, la cui realizzazione è suddivisa in unità operative dislocate in diverse regioni italiane, di € 8.200.000,00, di cui € 2.000.000,00 per intervento nel sito di Rovereto presso ESA *Energy Srl*, Start Up innovativa collocata all'interno del business incubator center di Rovereto, relativamente alle attività di monitoraggio dei consumi, gestione *dati in cloud* e analisi *big data*	**PA Trento**	
	Decisione (2019) 6771 - 20/09/2019 POR FESR 2014-2020. Azione 1.2.2	Fondo *equity*, quasi *equity* per incrementare canali di finanziamento non bancario per imprese che devono partecipare ad un progetto di ricerca complesso. Fondo di Fondi denominato Partecipazione a Fondi di investimento mobiliare chiuso a favore di imprese che devono partecipare ad un progetto di ricerca complesso	**Umbria**	
Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo **RA 3.1**				
	Decr. 4697 - 11/04/2019	Concessione aiuti in *de minimis*per 5 imprese nell'Avviso pubblico "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", a seguito dell'approvazione (Decr. 126 - 11/01/2019) esiti attività della commissione di valutazione delle domande con priorità da 1151 a 1171.	**Calabria**	
	DGR 1794 – 13/11/2017 DGR 1116 – 09/07/2018	4.1.05 – Investimenti in aziende agricole con strumenti finanziari. 4.2.02 – Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali con strumenti finanziari.	**Emilia-Romagna**	
	DD 23171 - 16/12/2019 DGR 1788 - 28/10/2019 DGR 1724 - 21/10/2019 DD 22332 - 03/12/2019	Quinta assegnazione del fondo multiscopo costituito con DGR 791/2016, ad Artigiancredito - consorzio fidi della PMI società cooperativa, subentrato ad Unifidi come da DD 21987 - 27/11/2019. CUP E43G17000540009. Accertamento entrate. Contributi in conto interessi su finanziamenti alle imprese per investimenti in campo energetico LR 41/97 - approvazione piano annuale di ripartizione e concessione contributi alle cooperative di garanzia e consorzi fidi anno 2019, in attuazione della delib. 817/2018. Contributi in conto interessi su finanziamenti alle imprese del commercio per investimenti LR 40/02 Titolo IV - concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento degli interessi a cooperative di garanzia e consorzi fidi in attuazione della DCR 462/2003 e ss.mm.ii. - programma 2019. Contributi in conto interessi su finanziamenti alle imprese del turismo per investimenti Assegnazione del fondo per l'economia solidale a Lo Scoiattolo società cooperativa sociale ai sensi della LR 19 – 23/07/2014, art.4, comma 2, lettera e), punto 3 2. Contributi in conto interessi su finanziamenti a soggetti dell'economia solidale per investimenti	**Emilia-Romagna**	
	DD G06311 - 10/05/2019 DD G11301 - 28/08/2019	PSR 2014-2020 domande di sostegno ammesse a finanziamento per Tipologia Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni".	**Lazio**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD G15016 - 04/11/2019			
	DD G16706 - 04/12/2019	PSR 2014-2020 approvato II bando per raccolta domande di sostegno per Tipologia Operazione 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”.	**Lazio**	
	DD G03786 - 29/03/2019	PSR 2014-2020 approvato I bando per raccolta domande di sostegno per la Tipologia Operazione 4.3.1 "Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale". Approvazione del Bando Pubblico. Termine di presentazione delle domande 05/07/2019.	**Lazio**	
	DD G08656 - 25/06/2019 DD G10642 - 02/08/2019 DD G11774 - 09/09/2019 DD G14087 - 16/10/2019	PSR 2014-2020 approvate le domande di sostegno ammesse a finanziamento per la Tipologia Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole”. Approvazione "Graduatoria unica regionale" e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno ammissibili.	**Lazio**	
	DGR 521/2019	POR FESR 2014-2020. Azioni 3.2.1, 3.1.1- Costituzione fondo sostegno per investimenti nell’area di crisi complessa savonese e approvazione bando attuativo.	**Liguria**	
	DGR 29/2019	POR FESR Az. 1.2.4 Riapertura bando area crisi complessa savonese. “Supporto realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”.	**Liguria**	
	DGR 2411 - 11/11/2019	Approvazione programma di interventi “Impresa Lombardia” in attuazione della LR 11/2014. Completato il Progetto Angeli Antiburocrazia 2019, a supporto dell’attuazione dei 10 interventi di semplificazione per le imprese previsti dal PSST, di cui 4 in capo alla Direzione Sviluppo economico e gli altri alle DDGG Welfare, Turismo e Ambiente.	**Lombardia**	
	DGR 2174 - 30/09/2019	Imprese storiche verso il futuro. Contributi per innovazione e valorizzazione attività storiche e di tradizione – criteri attuativi. Approvazione bando rivolto alle attività storiche e di tradizione riconosciute ai sensi della LR 6/2010 per interventi di restauro, sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, passaggio generazionale e trasmissione di impresa, incremento dell’attrattività dei centri urbani. Dotazione finanziaria € 2.300.000,00.	**Lombardia**	
	DGR 1770 - 17/06/2019	Contributi per investimenti per ottimizzazione e innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell’artigianato – bando Faber” (attuativo della DGR XI/1128 – 28/12/2018) - riapertura sportello a seguito di rifinanziamento (tre sportelli). Approvazione nuova misura sperimentale per realizzare investimenti produttivi come acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature, macchine operatrici, *hardware e software* e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali, nonché opere murarie connesse all'installazione dei beni materiali.Tramite i tre sportelli, che hanno riscontrato un tasso di gradimento molto alto, esaurendo la dotazione finanziaria in poche ore, hanno presentato domanda di contributo 1.295 imprese, con una richiesta di oltre € 31.300.000,00.	**Lombardia**	
	DGR 2688 - 23/12/2019	Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione e sistema camerale lombardo - approvazione del programma d’azione 2020	**Lombardia**	
	DD 356 – 16/12/2019	Bando 2018 – Impresa e Lavoro 4.0 – Sostegno agli investimenti produttivi al fine del rilancio della crescita economica e della competitività – graduatoria e concessione di contributi.	**Marche**	
	DDPF 123 – 13/06/2019 DDPF 225 – 14/10/2019	Bando 2018 – Sostegno agli investimenti produttivi al fine del rilancio della crescita economica e della competitività delle aree colpite dal sisma – Concessione contributi.	**Marche**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 564/2018 DGR 168/2019	Avviso volto al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, rivolto alle imprese anche quelle dell'area di crisi complessa, mediante sostegno di investimenti in beni materiali (macchinari, impianti) e immateriali, nonché a sostenere le imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale, funzionali all'adozione di soluzioni innovative per la gestione e per l'introduzione di innovazioni di processo/prodotto. Dotazione di € 15.764.897,80, di cui € 4.967.976,66, a valere sul Fondo "IMPRESA & COMPETITIVITA' 2014-2020" (con DGR 564/2018), € 2.500.000,00 a valere sul POC (con DGR 168/2019) che consentiranno l'erogazione di quota del contributo in conto capitale ed € 8.296.921,14 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione, Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015" dell'Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo.	**Molise**	
	DGP 375/2018 e successive modifiche	I criteri applicativi per il fondo di rotazione nei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e contributi a fondo perduto di cui alla DGP 375 – 24/04/2018 vengono prorogati con DPG 1436 - 28/12/2018 fino al 31/12/2021. Tali misure prevedono la concessione di finanziamenti agevolati a valere sul fondo di rotazione a fronte di investimenti delle imprese di cui ai settori artigianato, industria, commercio, servizi e turismo.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 375/2018 e successive modifiche	I criteri applicativi per fondo di rotazione nei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e contributi a fondo perduto di cui alla DGP 375 – 24/04/2018 prorogati con DPG 1436 - 28/12/2018 fino al 31/12/2021. Tali misure prevedono la concessione di finanziamenti agevolati a valere sul fondo di rotazione a favore di nuove imprese (start up).	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 76 – 12/02/2019 modificata con DGP 709 – 27/08/2019 e DGP 798 – 24/09/2019.	Misure volte a favorire gli investimenti piccole imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi: con DGP 9/2020, la Giunta ha approvato i criteri per concessione di contributi per investimenti conformi al Reg. UE 651/2014. Tali contributi vengono assegnati con un sistema a bando con predisposizione di graduatorie in base ai punteggi assegnati in funzione dei criteri di valutazione soddisfatti dai richiedenti. Con tali misure la Giunta intende agevolare ulteriormente la propensione ad investire delle piccole imprese.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	RR 2 – 10/01/2019	Modifica al Reg. 17/2014 "Reg. della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Reg. regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"	**Puglia**	
	DGR 1194 – 01/07/2019	Accordo di Programma tra MISE, Regione e Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa (Invitalia) relativo al Contratto di sviluppo presentato dalla "Rete\NET4RAIL" - Presa Atto e approvazione schema di Accordo di sviluppo	**Puglia**	
	DGR 1496 - 02/08/2019	Si approvano le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell'art. 26,RR dei regimi di aiuto in esenzione 17 - 30/09/2014" ai sensi dell'art. 6, c. 5, RR 17/2014.	**Puglia**	
	DGR 1495 – 02/08/2019	Si approvano le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole imprese ai sensi dell'art. 27, Reg. regionale dei regimi di aiuto in esenzione 17 - 30/09/2014" ai sensi dell'art. 6, c. 5 del RR 17/2014.	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1497 – 02/08/2019	Si approvano le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati diAgevolazione - PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell'art. 50 del Reg. regionale dei regimi di aiuto in esenzione 17 – 30/09/2014".	**Puglia**	
	DGR 1494 – 02/08/2019	Si approvano le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II Capo 1. "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi imprese ai sensi dell'art. 17 del Reg. regionale dei regimi di aiuto in esenzione 17 - 30/09/2014".	**Puglia**	
	POR FESR 2014-2020 Azione 311	Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici in forma di fondo rotativo e in forma di microcredito	**Toscana**	
	DGR 623 – 14/05/2019	POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" Sub-azione B) "Settore Commercio". Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore commercio"	**Veneto**	
	DGR 769 – 04/06/2019	POR FESR 2014-2020. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-azione A "Settore manifattura". Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi"	**Veneto**	
	DGR 836 – 19/06/2019	PSR 2014-2020. Azione complementare alla Strategia Nazionale aree interne. DGR 563/2015. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 56 - 21/05/2019	**Veneto**	
	DGR 466 – 08/10/2019	POR FESR 2014-2020. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-azione A "Settore manifattura". DGR 769 –04/06/2019 "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi". Incremento dotazione finanziaria e conseguente scorrimento delle domande di partecipazione al bando	**Veneto**	
	LR 44 – 25/11/2019, art. 11, co. 2, lett. b)	Collegato alla legge di stabilità regionale 2020.Stanziamento risorse per cofinanziamento interventi POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"	**Veneto**	
	LR 44 – 25/11/ 2019, art. 11, co. 2, lett. a)	Collegato alla legge di stabilità regionale.Stanziamento risorse regionali per interventi di ingegneria finanziaria per finanziamento o cofinanziamento di strumenti finanziari, compreso il microcredito, finalizzati a sostenere gli investimenti produttivi delle PMI	**Veneto**	
	DGR 1941 – 23/12/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 127 - 29/11/2019	**Veneto**	
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese RA 3.5				
	DGR 643 - 30/12/2019	Integrazione, linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR FESR-FSE 2014-2020 relative ad Agenda Urbana, approvate con DGR 84/2017 e smi	**Calabria**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DD 23171 -16/12/2019	Quinta assegnazione del fondo multiscopo costituito con DGR 791/2016, ad Artigiancredito - consorzio fidi della piccola e media impresa società cooperativa, subentrato ad Unifidi come da DD 21987 - 27/11/2019. cup E43g17000540009. Accertamento entrate. Contributi in conto interessi su finanziamenti alle nuove imprese per investimenti	**Emilia-Romagna**	
	LR 11/2011 (art. 2) LR 5/2012 (art. 20) D. 0192/Pres – 25/10/ 2019 Decr. 2413/2019 Decr. 1919/2019	LR 11/2011 (art. 2): contributi a favore di nuove imprese femminili. Modifica al Dpreg 42/2014 (DPReg 149/2019) recante "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, c. 85 e 86, LR 11 – 11/08/2011 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile". Approvazione modulistica e avviso anno 2019. Provvedimenti di riparto e impegno delle risorse a favore dei soggetti delegati (CCIAA). Ammissibili spese per il microcredito (oneri finanziari e commissioni per garanzie) sostenute da microimprese.LR 5/2012 (art. 20): contributi a favore di nuove imprese giovanili: approvazione modulistica e bando anno 2019. Provvedimenti di riparto e impegno risorse a favore dei soggetti delegati (CCIAA). Ammissibili spese per microcredito (oneri finanziari e commissioni per garanzie) sostenute da microimprese. Il Regolamento, in attuazione dell'art. 2, c. 24, LR 29 – 28/12/2018 (L. di stabilità) disciplina interventi sul Fondi di garanzia regionale per investimenti di venture capital nelle start-up innovative, finalizzati a promuovere la realizzazione di iniziative di investimento di venture capital e l'acquisizione di partecipazioni di minoranza da parte dei soggetti investitori nel capitale sociale delle *start-up innovative*	**Friuli Venezia Giulia**	
	DGR 30/2019	Fondo strategico regionale di cui all'art. 4,LR 34/2016	**Liguria**	
	DGR 1066/2019	Agevolazioni per la creazione di piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri	**Liguria**	
	DGR 1914 - 15/07/2019	"Approvazione della misura "new fashion & design - incentivi per le start up del settore moda e design" è finalizzata a sostenere le start-up del settore moda e design che hanno effettuato investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per consolidare la propria attività, spese per acquisizione di servizi per promozione, digitalizzazione e incubazione/accelerazione	**Lombardia**	
	DGR 1595 - 07/05/2019 DDS 11109 – 26/07/2019	Misura (Azione 3.A.1.1. "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese") a favore delle MPMI per sostegno allo start up in fase di avviamento e consolidamento, da articolare in due bandi attuativi per piani di avvio e piani di consolidamento. L'agevolazione come contributo a fondo perduto, con intensità del 40-50% dell'intervento ammissibile e contributo massimo di € 50.000,00-75.000,00. Bando aperto il 02/10/2019: 403 domande - contributi richiesti per € 19.000.000,00 a fronte di investimenti per € 47.500.000,00	**Lombardia**	
	DGR 1504 - 08/04/2019	Approvato i criteri per emanazione bando finalizzato allo start-up di impresa dei territori dell'Area Interna Appenino Lombardo, a valere Asse III Azione 3.A.1.1. - sostegno allo start up di impresa nell'area interna appennino lombardo - alto oltrePo pavese". Possono essere presentati progetti di avvio e sviluppo di MPMI o di attività di lavoro libero-professionale in forma singola e in forma di studio associato, in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, imprese del settore alberghiero e della ristorazione	**Lombardia**	
	DGR1433 – 25/03/2019	Approvato i criteri per emanazione bando finalizzato allo start-up di impresa dei territori dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario, (Asse III Azione 3.A.1.1.). Possono essere	**Lombardia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
		presentati progetti di avvio e sviluppo di MPMI o di attività di lavoro libero-professionale in forma singola e in forma di studio associato, in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, imprese del settore alberghiero e della ristorazione		
	DGR 1704 - 03/06/2019	Start CUP Lombardia 2019 – approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione e Politecnico di Milano. Per l 2019 sono stati presentati 96 progetti e ha visto il coinvolgimento di circa 400 fra aspiranti imprenditori (singolarmente o in team) che intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi e Imprese costituite, in forma di Srl o di Spa con almeno un'unità operativa localizzata sul territorio lombardo, o che si impegnino, in caso di concessione del premio, ad aprirne una in suddetto territorio prima dell'erogazione	**Lombardia**	
	Decreto del Direttore di Ripartizione 14757/2019 – 20/08/19	Concessione di contributi per la promozione della ricerca e innovazione a diverse imprese – Bando 2018 a favore della capitalizzazione di imprese innovative nuove o da costituire, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 1258 – 04/12/2018.Sono state finanziate tre imprese start-up innovative.	**PA Bolzano**	
	DGP 1434 – 28/12/2018 modificata con DGP 224 – 02/04/2019 e DPG 532 – 25/06/2019	Misure volte a favorire l'internazionalizzazione delle aziende: supporto a imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi per attività di export e ne riconosce il ruolo importante e decisivo per il consolidamento della ripresa economica. La quota delle esportazioni nella formazione del valore aggiunto in Alto Adige dovrà essere ulteriormente incrementata. Sostegno alle attività di esportazione delle aziende locali tramite delle misure specifiche. È ammessa alle agevolazioni la partecipazione a fiere ed esposizioni e a eventi e concorsi internazionali che si svolgono fuori provincia di Bolzano, nonché alle seguenti fiere che si tengono in Alto Adige: Alpitec, Prowinter, Klimahouse, Interpoma, Agrialp, Agridirect, Hotel, Tipworld, Civilprotec e MOCO.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 1435 – 28/12/2018 modificata con DGP 224 – 02/04/2019	Misure volte a promuovere servizi di consulenza, della formazione e della diffusione di conoscenze delle aziende. La Giunta sottolinea l'intento di favorire e supportare i servizi di consulenza e formazione e con l'obiettivo di aumentare il grado di competitività delle aziende locali. I beneficiari sono imprese dei settori artigianato, industria, commercio, attività di servizio, liberi professionisti e lavoratori autonomi. Ammessi progetti di consulenza e di diffusione di conoscenza e iniziative di formazione dei dipendenti delle imprese richiedenti.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 470 – 02/05/2017 modificata con DGP 273 – 14/03/2017 e DGP 660 – 30/07/2019	Criteri per interventi straordinari per servizi di vicinato (2017-2019) al fine di incentivare gli esercizi commerciali periferici che svolgono un servizio di vicinato e garantiscono la fornitura di generi alimentari e di prima necessità, migliorando la qualità della vita, contribuendo al mantenimento dei paesi e contrastando l'esodo della popolazione verso i centri maggiori e le città. Agevolazioni per apertura e mantenimento dell'esercizio di vicinato.	**PA Bolzano - Alto Adige**	
	DGP 807 – 30/05/2019	Approvato il bando 1/2019"Sostegno all'avvio di nuove imprese per soggetti in particolare condizione di svantaggio", con una dotazione di € 1.106.700,00, volto a sostenere la nascita di piccole nuove imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità. Spese ammesse sono quelle relative ai costi di avvio e acquisizione di servizi per l'avvio competitivo dell'impresa	**PA Trento**	
	RR 2 – 10/01/2019	Modifica al Reg. 17/2014 "Reg. della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Reg. regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"	**Puglia**	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE/PA	RISORSE STANZIATE E TIPOLOGIA
	DGR 1435 – 30/07/2019	Si approvano le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese", ai sensi dell'art. 6, c. 6, RR 17/2014.	**Puglia**	
	DGR 1436 – 30/07/2019	Si approvano le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione 17 – 30/09/2014".	**Puglia**	
	POR FESR 2014-2020 Azione 351	Aiuti alla creazione di impresa in forma di prestiti e microcredito.	**Toscana**	
	POR FESR 2014-2020- Azione 1.4.1	Aiuti agli investimenti per la creazione di startup innovative	**Toscana**	
	Decisione (2019) 6771 - 20/09/2019 POR FESR 2014-2020 Azione 1.3.1	Fondo *equity*, quasi *equity* per incrementare canali di finanziamento non bancario a favore di *start up* innovative. Fondo di Fondi denominato Partecipazione a Fondi di investimento mobiliare chiuso a favore di *start up* innovative.	**Umbria**	
	DGR 1941 – 23/12/2019	PSR 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013. Del./CR 127 - 29/11/2019	**Veneto**	
	SIF	Gestione per il tramite della finanziaria regionale di: Fondi di rotazione in favore delle PMI dei settori commercio, secondario e terziario, artigianato, dell'imprenditoria giovanile e femminile, delle imprese cooperative per agevolare le operazioni di finanziamento bancario e di leasing.Fondo regionale garanzia per operazioni di riassicurazione del credito	**Veneto**	